LA STAMPA

ANNO 131. N. 318. GIOVEDI' 20 NOVEMBRE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible]6111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486036; 06/484885; MILANO, P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. [illegible]/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 66; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. [illegible]; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

9 771122 176003 71120

Oltre quattrocento curdi arrivano in Calabria, Puglia e Sicilia

Immigrati, sbarchi a valanga

Passa la legge, in un anno 200 mila espulsi

ROMA. La Camera ha approvato la nuova legge sull'immigrazione, che passa ora al Senato per il sì definitivo. Se, com'è prevedibile, sarà presto approvata, entro l'anno potrebbe provocare l'espulsione di duecentomila immigrati. Ma la legge non piace al Polo e alla Lega, che preannuncia un referendum abrogativo. Certamente l'emergenza immigrati non accenna a diminuire. Ieri in Calabria, Puglia e Sicilia è stata una giornata di tensione. In Calabria soprattutto dove alcune centinaia di profughi curdi sono state scaricate da una «carretta». Uomini, donne e bambini hanno dovuto raggiungere a nuoto la spiaggia di Monasterace dopo un'odissea che li ha fatti fuggire da Saddam Hussein o dalla repressione turca. «Ora è necessario che si muova l'Europa». Romano Prodi, a Parigi per il discorso davanti all'Assemblea nazionale, traccia i contorni della sfida-immigrazione che sta davanti all'Europa. Ed è a una legge comunitaria che il premier pensa, pur senza mai nominarla.

Benedetto, Minuti, Molinari A PAG. 3

INTERVISTA A NAPOLITANO

«Intervenga l'Europa»



ROMA. «Il nodo è politico, deve intervenire l'Europa». Per il ministro dell'Interno Napolitano (foto), che apprezza la legge approvata alla Camera, la questione della diaspora curda non è un problema solo italiano.

Grignetti A PAG. 3

Addizionale Irpef ai Comuni

Pubblico impiego, sì al part-time Meno bidelli e più «007» del Fisco

ROMA. Un'addizionale Irpef dedicata ai Comuni, 3800 nuove assunzioni per intensificare la caccia all'evasione e a chi non paga i contributi previdenziali, tagli all'organico degli insegnanti e alle spese degli enti locali. Queste le nuove tappe della marcia della Finanziaria al Senato, la cui conclusione è attesa per domani. Il ministro Visco ha anche sgombrato il campo dall'ipotesi di un aumento delle bollette Enel ed ha confermato la volontà del governo a restituire l'Eurotassa, nell'ambito di un disegno per ridurre la pressione fiscale. I Comuni potranno dunque applicare un'addizionale all'Irpef, che servirà a finanziare il trasferimento delle funzioni già delle amministrazioni centrali. E prosegue lo sfoltimento del personale scolastico, che, entro il 1999, sarà ridotto del 3 per cento rispetto a quelli in servizio alla fine di quest'anno. Sparirà anche la vecchia figura del bidello, visto che i servizi di pulizia delle aule potranno essere appaltati ad imprese private. La pubblica amministrazione arruola invece nuovi «007» per accertamenti e ispezioni: 2400 andranno al ministero delle Finanze, 600 ai Beni culturali, 300 all'ispettorato del Lavoro, 300 all'Inps e 200 in altre amministrazioni.

Cornero A PAG. 15

Cagliari, l'imprenditore Grauso conferma

«Sì, ho pagato il riscatto per salvare Silvia Melis»

Ma esclude di aver trattato coi rapitori Rischia di essere incriminato dal pm



CAGLIARI. L'imprenditore sardo Nicola Grauso ha sollevato gli ultimi veli sul sequestro e la liberazione di Silvia Melis (nella foto con il figlio), raccontando di aver pagato il riscatto: 1 miliardo 400 milioni. La rivelazione ha avuto l'effetto di una «bomba», una novità che ha spiazzato tutti, inquirenti, vittime e protagonisti della drammatica vicenda. Grauso ora rischia l'incriminazione. **Luciano, Madeo e Tessandori A PAG. 2**

UN'ISTITUZIONE IN CRISI

QUANDO IL VIP FA FLOP

Il vip fa flop. Flop è la parola emergente dell'anno: ormai tutto fa flop nelle nostre vite avventurate, dalla Borsa al Polo, da Raiuno ai risparmi in banca (sentito un cassiere dire a un cliente *scoperto*: dottore, mi spiace, ma il suo conto è un flop). La parola vip, invece, dopo anni di applausi oscilla fra l'indifferenza e il rigetto. Sembra che insieme a lady Diana l'autunno 1997 abbia seppellito il fascino dell'intera categoria. Il vip, insomma, non funzionerebbe più. La notizia non può che far piacere agli *svip*, che restano in maggioranza nel Paese nonostante il dilagante narcisismo di massa, altrimenti noto come sindrome di D'Alema, che porta un po' tutti a riflettere su se stessi in termini quasi divini. I segnali di una crisi del vip sono ormai troppo numerosi per poterli passare sotto silenzio. A suonare l'allarme è stata la tv, affossando i programmi basati sul personaggio celebre e sui famigerati ospiti d'onore. Ha continuato il cinema, premiando film girati da attori sconosciuti come «Ovosodo» o i «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni, lo *svip* per eccellenza. La sfiducia ha cominciato a diffondersi. Sui giornali sono sparite le interviste a Bertinotti sul ruolo dei calzini nella società contemporanea e ad Alba Parietti sulla tenuta dello Stato sociale. A quel punto persino i locali notturni hanno iniziato a boccheggiare: le feste patrocinate dai soliti vip non attiravano più il popolo dei gaudenti e neanche i paparazzi, avviliti dall'effetto Diana. La politica ha completato il raccolto. Le elezioni comunali di domenica scorsa si sono tramutate in una strage di vip. L'elenco dei *trombati* è lunghissimo e non risparmia nessuna sottospecie: registi, tennisti, principesse, televisivi di destra e di sinistra, da Gabriella Carlucci a Fabio Venditti, il Cossutta del Tg3. Affogano persino i nuotatori: Novella Calligaris e Klaus Dibiasi, che con quel nome si era candidato a Roma. A credere nel richiamo dei vip sono rimasti solo gli ultimi romantici: gli

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Attacco al collegio rabbinico, un morto e un ferito

Sangue a Gerusalemme E' allarme-terrorismo

GERUSALEMME. Un allievo di un collegio ebraico è stato ucciso e un altro è rimasto gravemente ferito in un attacco compiuto con armi automatiche nella città vecchia di Gerusalemme. Lo ha reso noto la polizia, aggiungendo che le circostanze dell'episodio non sono chiare. «Le ambulanze hanno portato via un morto e un ferito grave dalla città vecchia», ha detto Shuki Gutman, portavoce del servizio ambulanze. Secondo le prime testimonianze raccolte, i due studenti del collegio rabbinico «Ateret Cohanim», nella città vecchia, presso la porta di Damasco, sono stati aggrediti a colpi di arma da fuoco da un commando terrorista. Uno dei due giovani è morto, il secondo, nonostante le ferite, è riuscito a trascinarsi fino alla casa del ministro Sharon che è presidiata dalle guardie di frontiera. I militari lo hanno soccorso dando l'allarme.

SERVIZIO A PAG. 9

L'ONDA INTEGRALISTA

Vent'anni fa la pace di Sadat



GERUSALEMME. Mentre l'Egitto militarizza le aree turistiche (Luxor, Assuan, Sharm e Hurgada saranno vietate agli egiziani), cade il ventennale del viaggio di pace di Sadat (nella foto) in Israele. **Nirenstein A PAGINA 9**

Per il nuovo Centro l'ex presidente apre a Fini. Prodi: inflazione giù, ora scendano i tassi

Di Pietro: stimo Cossiga ma scelgo l'Ulivo

Berlusconi fa autocritica: la mia leadership non è eterna

Assalto alla casa del pedofilo

Diecimila sfilano per ricordare Silvestro
Il killer: ho abusato di altri bambini

di Giovanni Bianconi e Enzo La Penna A PAGINA 11

Ragazza stuprata da 8 minorenni

Brindisi, prima l'hanno costretta a bere poi la violenza a turno in un casolare

di Tonio Attino A PAGINA 11

Livorno, love story col vescovo

Lei racconta la sua passione a «Oggi»
Il prelato: sono sentimenti solo suoi

di Chiara Carenini A PAGINA 14

ROMA. E' terremoto dopo la nascita del terzo polo, snobbato dal neosenatore Di Pietro che entra nel Coordinamento del centro-sinistra. «Rispetto Cossiga ma scelgo l'Ulivo», dice l'ex pm. E spiega: «Non m'interessa un terzo, quarto, quinto polo: voglio riaggregare l'area moderata nell'ambito dell'Ulivo». Di Pietro ha dunque fatto la sua scelta, precisando che se ci fosse stato il gruppo dell'Ulivo lui si sarebbe iscritto lì.

Per tutta risposta Cossiga attacca Di Pietro e apre a Fini: «Avrebbe un movimento con cui colloquiare, visto che con Berlusconi ci va solo a pranzo, senza parlarci veramente». Il Cavaliere, che ha riunito gli azzurri, accenna a un'autocritica e lascia intendere la possibilità di una nuova leadership: «Non sono eterno».

Buone notizie intanto sul fronte economico. Romano Prodi è ottimista sull'inflazione e confida in una discesa dei tassi a fine anno».

Lepri, Martini e Meli ALLE PAGINE 4 E 5

GAD LERNER

Amato: D'Alema è conservatore



ROMA. Giuliano Amato (nella foto) attacca Ulivo e pds, accusando la sinistra italiana di conservatorismo per troppo amore dei ceti medi. «Una svolta riformista? Diciamo che non è mai troppo tardi...». **A PAG. 7**

E' polemica a Londra: «Persa la tradizione, trionfa la volgarità»

Sorry, non siamo più inglesi

L'INGHILTERRA piange in questi giorni il tramonto dello stiff upper lip, «la tradizione» che più ha contribuito alla formazione del carattere britannico. Letteralmente stiff upper lip descrive un labbro superiore rigido, ma da quasi due secoli significa resistere alle difficoltà, stringere i denti. Ovviamente, chi ha uno stiff upper lip possiede altresì una padronanza totale dei propri sentimenti. Si aggiunga alla miscela lo humour; ed ecco balzare sulla scena il «tipico inglese». Esisteva dunque un «British Character», e se ne conoscono le fonti: la severa religiosità vittoriana, l'ammirazione per le virtù militari, l'avvento dell'impero.

Ma ora tutto è diverso, non vi sono più «eroi» come l'inflessibile ufficiale impersonato da Alec Guinness nel «Ponte sul fiume Kwai» o come i coscienziosi innamorati di «Breve incontro»; l'Inghilterra si è americanizzata, ha accettato il suo concetto di libera espressione della propria personalità. Jeffrey Richards, professore di storia all'università di Lancaster, spiega: «La virtù principale era una forma di stoicismo, puntellato dal codice delle Public Schools, erano valori dei ceti alti ma permeavano l'intera società».

«Goodbye, stiff upper lip», dice un vistoso titolo su un giornale. E' un addio triste, per molti: e a ragione. Con la scomparsa dell'autocontrollo scompaiono certe urbanità di modi. Un esempio? La tv ha una coppia famosa di presentatori, moglie e marito. Negli ultimi giorni, la signora non s'è vista e il marito, per por fine alle chiacchiere, ha detto che la sposa era assente perché aveva le mestruazioni. Comunque, ogni rimpianto è inutile. Gli inglesi sono adesso più sbracati e volgari, ma sono pure più passionali, più impulsivi, più sinceri, più accessibili. Oggi nessuno potrebbe scrivere un libro dal titolo «Gli Inglesi, sono umani?».

Mario Ciriello

Il cantante-attore lotta contro la morte nella sua villa di Beverly Hills, assistito dalla quarta moglie

Estrema unzione a Sinatra, si spegne la Voce

Secondo i famigliari sta meglio, ma il suo biografo è pessimista

IL TESTAMENTO DI FRANK

In guerra i figli e l'ultima moglie



Barbara, la quarta moglie. Nancy, Tina e Frank jr, i figli. Obiettivo: l'eredità di Sinatra (foto). Non solo copyright sui dischi, ma tutto il business con il marchio di Sinatra. **Freedland A PAG. 13**

NEW YORK. Frank Sinatra in fin di vita, il cantante-attore lotta contro la morte nella sua villa di Beverly Hills, assistito dalla quarta moglie: questa l'ultima notizia sulle condizioni di «The Voice». Stando a ciò che un suo amico di tanti anni ha detto al «New York Post», già qualche giorno fa il cantante ha chiamato nella sua villa di Beverly Hills un prete per ricevere l'estrema unzione, anche se dopo quell'atto di preparazione al grande viaggio pare che le sue condizioni siano un po' migliorate. Ma è una cosa momentanea, dice sempre l'amico che ha accettato di parlare con il «Post» solo a condizione che non venisse nominato. Negli ultimi tempi la morte del vecchio, ottantunenne Frank è stata indicata ormai prossima ogni volta che è stato ricoverato in ospedale per problemi cardiaci, il che è accaduto almeno tre volte recentemente.

Pantarelli A PAG. 13



Ai sequestratori consegnati un miliardo e 400 milioni. Napolitano: lo Stato non c'entra

«Sì, ho pagato io per salvare la Melis»

Ora l'imprenditore Grauso rischia l'incriminazione

CAGLIARI. I segreti di un sequestro svelati sulla prima pagina di un quotidiano. Non era mai accaduto nella pur ricca e complessa casistica della criminalità sarda. Sull'argomento rapimenti c'erano stati libri e film, ma riferivano sempre una realtà in parte romanzesca, filtrata dal tempo, dalle analisi, da una lettura letteraria. Ieri, a sette giorni dal ritorno a casa di Silvia Melis, un imprenditore cagliaritano - Nicola Grauso - ha invece sollevato «a caldo» gli ultimi veli sulla drammatica vicenda. «Ho pagato io il riscatto», ha raccontato in una lunga intervista al Corriere della Sera. E via con le motivazioni del gesto, gli stati d'animo, i dettagli che sembrano spazzare via gli ultimi misteri sul calvario della giovane mamma, tenuta in ostaggio dall'Anonima per nove mesi.

Una «bomba», per quanto possa essere banale la definizione. Una novità che ha spiazzato tutti, inquirenti, vittima e protagonisti della drammatica vicenda. Se pur con calma, ha reagito per primo il sostituto procuratore distrettuale Mauro Mura che coordina le indagini: ha annunciato l'apertura di un'inchiesta sul nuovo «caso». «All'ufficio non risultava niente di quanto è stato pubblicato dal quotidiano e noi non potevamo andare alla rincorsa delle voci che giravano per Cagliari», ha spiegato ieri il magistrato che per giorni e giorni aveva smentito di sapere che fosse stato pagato un riscatto per la libertà di Silvia.

Ieri la giovane donna è apparsa in difficoltà: «A parte tutte le polemiche - ha sostenuto - l'importante è che io sia tornata a casa. Continuo a dire che mi sono liberata perché sono convinta di quello che ho fatto. Se poi è stato pagato anche un riscatto, non potevo saperlo, perché, purtroppo, ero sotto la tenda che tutti hanno visto in televisione. Magari c'è una verità che sta a mezza strada», ha concluso con ambiguità la ragazza.

Chi invece non lascia margine ai dubbi è Nichi Grauso. Ha ripetuto più volte, a radio e tv, il suo racconto. I contatti con un personaggio assai conosciuto nel mondo bancario, l'avvocato Antonio Piras, che in passato si era operato per la liberazione degli ostaggi e che non poteva svolgere lo stesso ruolo per la mamma di Tortolì perché supercontrollato da polizia e carabinieri. Dal legale Grauso afferma di aver ricevuto un miliardo, messo insieme da Tito Melis, cui ha aggiunto di tasca sua 400 milioni. In una notte senza luna, lo scorso 4 novembre, consegnò le banconote (due pacchetti, uno confezionato con fogli di giornale, l'altro con carta da pacchi) a due incappucciati incontrati nelle campagne di Esterzili, paese della Sardegna centro-meridionale. «Credevo che in quell'occasione gli sconosciuti mi avrebbero consegnato Silvia, invece mi hanno detto che sarebbe stata rilasciata più in là e in quel momento ho avuto paura», ha riferito l'imprenditore cagliaritano.

La ricostruzione non chiarisce almeno un mistero. Per la liberazione della giovane la banda aveva preteso due miliardi e 400 milioni, Grauso sostiene di aver versato di meno, manca un miliardo. Deve essere ancora pagato? Tito Melis lo esclude: «Con la fuga di Silvia la partita è chiusa». Ci saranno altri colpi di scena a breve?

Restano poi interrogativi sulla disponibilità di Grauso ad esporsi nella fase finale della trattativa. «Chiunque, al mio posto - è la replica all'inevitabile domanda - si sarebbe comportato come me». Ed egli esclude che il suo gesto possa essere collegato con il movimento politico di recente fondato. «Comunque - osserva - se impegnarsi in politica consente di fare buone azioni, mi va bene, non trovo sia censurabile».

C'erano altri pericoli, il rischio d'essere riconosciuto. «Per precauzione mi ero calcato sulla testa un cappello, non lo porto mai, e avevo inforcato un paio di occhiali scuri». Nessuna titubanza, quindi, anche se esiste il rischio di un'incriminazione per aver violato la legge sul blocco dei beni dei rapiti. «Tra il dovere di salvare una vita e un'accusa per un reato non infamante, non ho avuti dubbi», chiarisce Grauso. E così si rinfocola la polemica su una normativa di cui tanti chiedono l'abolizione.

In serata sul caso è intervenuto anche il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano: «Lo Stato italiano non era a conoscenza del pagamento del riscatto per la liberazione di Silvia Melis» ha detto.

[r. cri.]

INTERVISTA

LA REAZIONE DELLA FAMIGLIA

Il padre di Silvia «Ecco la mia verità»

TITO Melis è alla fine di un'altra giornata molto lunga, carica di tensione, di domande e di misteri. «Questo sequestro - dice - sembra non finire mai».

Silvia è in casa con lei?

«Guardi, in questo momento Silvia è sotto interrogatorio. La stanno sentendo i magistrati Mura e Piano. La stanno ascoltando in merito alla clamorosa rivelazione di Nicola Grauso?

«Anche su quello, ma credo sull'intera vicenda».

Insomma, si è arrivati alla verità. Adesso non può più dire che non avete pagato il riscatto.

«Vede, io in questo momento non posso confermare o smentire nulla. Prima devo raccontare la mia verità ai giudici, poi, se sarò autorizzato, la racconterò anche pubblicamente».

E' una verità che la spaventa per le conseguenze che potrà avere?

«Le rispondo con una risata. Ascolti, io ho passato il peggio che un uomo può provare. Mi hanno portato via mia figlia, me l'hanno tenuta prigioniera per più di nove mesi. Ad un certo punto ho persino pensato che potesse essere morta, e dovrei avere paura adesso di eventuali conseguenze giudiziarie? Io ho fatto il mio dovere di padre, di uomo, di cittadino. E non ho timore di nulla e di nessuno. Non più. Cerco di fare un unico sforzo. Cerco di non pensare e cerco anche di rispettare il segreto istruttorio, almeno fino a quando ne sarò liberato».

Grauso ha detto di essere un suo grande amico, di stimarla molto. E' vero?

«Sì, è vero. Io e Nicola ci siamo conosciuti 18 anni fa, per puro caso. Eravamo entrambi in vacanza a Bangkog. Io ero con mia moglie, lui con suo padre. Lì è nata una amicizia che dura ancora oggi».





Sopra: l'imprenditore Tito Melis.
A sinistra: Silvia, la sera della liberazione, mentre esce dalla questura di Nuoro

Alla luce delle notizie di queste ultime ore quindi, lei deve dire grazie a Grauso?

«Guardi, non cado nelle sue trappole. Ma è certo che a Nicola devo dire grazie, almeno per come mi è stato vicino in tutti questi mesi, per il suo affetto, per la solidarietà che mi ha dimostrato»

Come si sente lei in questo momento?

«Beh, intanto con le ossa rotte. Tutto dentro di me è in frantumi. Mi sento stanco, invecchiato. In questi mesi ho provato una altalena di emozioni: dalla disperazione all'angoscia, dal dubbio alla speranza, fino alla felicità completa. Ecco credo di avere assaporato una autentica felicità quando Silvia si è liberata. Forse mai nella vita avevo provato una sensazione così forte».

Che messaggio vorrebbe mandare al ministro dell'Interno Napolitano?

«Questo, gli direi: caro signor ministro, la vita di un essere umano va salvaguardata a qualsiasi costo. Soltanto quando l'ostaggio si può considerare al sicuro si deve scatenare la caccia ai sequestratori».

Di fronte alle telecamere del tg5, sua figlia rispose così a una domanda di Costanzo e Mentana: avrei preferito che mio padre avesse pagato prima. Una conferma anticipata alla rivelazione di Grauso?

«Guardi, quella frase di Silvia non era un lapsus del diavolo. Lei non sapeva nulla di ciò che era o non era accaduto. Dopo la liberazione io e Silvia ci siamo parlati per pochi minuti, poi ci siamo rivisti soltanto nel pomeriggio di quella intervista».

Sua figlia ha dichiarato più volte di avere familiarizzato con i rapitori durante la prigionia. C'è anche chi ha adombrato qualche cosa di più. Le hanno dato fastidio questi sospetti?

«Sì, la cosa ci ha fatto molto male e sono contento che lei mi abbia fatto questo domanda. Vede, come tutti avranno avuto occasione di capire, Silvia è una ragazza molto intelligente, una donna che sa usare il cervello. Durante la prigionia ha capito che chi comandava erano i rapitori. E si è detta: mi devo comportare come vogliono loro, soltanto così avrò il loro rispetto. E così è andata. Non c'è stato amore, non c'è stata violenza. Non c'è stato nulla tra mia figlia e quei banditi»

Pier Paolo Luciano

«Dirò tutto ai magistrati. Non è nato nessun amore tra mia figlia e i rapitori»

COSI' PARLO' GRAUSO

■ *«La notte del 4 novembre ho consegnato il riscatto a due uomini incappucciati»*

■ *«Erano in due pacchetti, in uno c'era un miliardo (soldi di Tito Melis, a quanto so), nell'altro 400 milioni, miei»*

■ *«Mi ero messo a disposizione di Melis: posso fare qualcosa per lei? Ero impressionato dal rapimento di Silvia, sapevo delle violenze a cui sono sottoposti gli ostaggi»*

■ *«Volevo fare una dichiarazione pubblica: liberate Silvia sulla parola. Garantisco io che il riscatto verrà pagato. Melis mi fermò perché non aveva indicazioni sulla cifra».*

■ *«Adesso stava montando un mosaico di indiscrezioni. Il giornalista del Corriere era a conoscenza di molti elementi, e come lui altri giornalisti. Per evitare che venissero esposti in modo incompleto e non lineare, ho preferito chiarire come stavano i fatti e sgomberare il campo da voci e illazioni».*

■ *«Credo di aver fatto solo il mio dovere di uomo. Ho fatto quello che moltissimi sardi avrebbero avuto il coraggio di fare»*



L'imprenditore sardo Nicola Grauso. In un'intervista al Corriere della Sera ha spiegato di aver pagato lui il riscatto per Silvia Melis

Vigna

«In Sardegna vince l'omertà»

ROMA. Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna ammette: «La cultura sarda - e mi addolora dirlo, generalizzando - non è collaborativa. Silvia Melis, oramai lo sappiamo, ha passato tempo della sua lunga prigionia in località non isolata, fra persone "normali" che svolgevano normali attività, tutte persone che hanno visto e hanno taciuto, e non hanno sentito il dovere - non dico civico, ma almeno umano - di dare notizie. Ho ascoltato tanti giovani sardi. Ho chiesto che cosa farebbero se si trovassero davanti all'ostaggio di un sequestro di persona. "Niente, lo lascio lì" mi hanno risposto. Questa è la realtà». Nell'Aula magna dell'Università si presenta il primo dei due volumi degli Annali della Storia d'Italia editi da Einaudi e dedicati alla criminalità, di cui è curatore Luciano Violante - che vent'anni fa, al varo dell'iniziativa, era ben lontano dalla carica attuale di presidente della Camera. Un'edizione che attraversa cent'anni di storia italiana passando attraverso vicende di politica giudiziaria, delitti comuni, storie esemplari, l'intreccio fra società e criminalità, le risposte delle istituzioni. E' presente, con molti degli autori, il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. Parlano Violante, Vigna, lo storico Paul Ginsborg. In margine alla presentazione ufficiale, si affrontano le ultime vicende d'Italia.

Il caso Melis è bruciante. Vigna insiste: «L'impianto della legge è buono. Dare soldi a dei delinquenti lo considero assolutamente un pericolo, un male. Che la legge venga violata non inficia il valore della legge stessa». Lo Stato ha fatto una brutta figura in questa storia? Possibile che né magistrati né carabinieri e polizia sapessero quello che stava succedendo sotto i loro occhi? «Mi sembra affrettato dirlo. Aspettiamo i risultati delle indagini». Da dove può venire una soluzione? «Quando c'è una forte collaborazione tra forze dell'ordine e famiglia, si possono modulare interventi. Poi c'è il problema dei latitanti. La centralità del latitante nel sequestro di persona fa capire quanto forte dev'essere la prevenzione: oltre alle indagini sui patrimoni, sulle ricchezze non giustificate, è la ricerca del latitante che va potenziata. E' una bonifica del territorio che va fatta quanto prima, con un maggiore coinvolgimento delle realtà locali, il sindaco certo, ma anche l'architetto che deve costruire non solo case, bensì luoghi di convivenza civile, il commerciante pulito che non fa usura, e così via». In sintonia con il procuratore Vigna si esprime anche Violante. «E' difficile dire se la legge è da rivedere - spiega -. Ma vorrei parlarne a bocce ferme. Quello che è importante è che occorre un attento controllo del territorio».

[l. m.]

La politica, ultima sirena di Niki

La sua sfida si chiama «Nuovo Movimento»

SONO un editore, ha sempre detto. Il più importante della Sardegna, dicono, il più attivo, il più intraprendente, di certo il più discusso. E ora, il salto nel mondo della politica. Una scelta meditata, magari la risposta a una vocazione, non necessariamente un calcolo: meglio, in ogni modo, che avvenga sotto le luci della ribalta. Sono importanti, i riflettori, le telecamere, i microfoni, i taccuini aperti. In politica lui ha le sue idee, su tutti, ha fatto sapere, ammira Fini e Bertinotti. Il suo gruppo lo ha chiamato Nuovo Movimento, dentro, assicura, ci sono «tutti i migliori».

Pochi dubbi. Nicola Grauso, detto Niki, 48 anni, conosce ogni segreto, ogni trucco della comunicazione. Ora le luci le ha tutte addosso, perché ha raccontato di aver portato il riscatto ai rapitori di Silvia Melis. Un affare sempre complicato, si sa, ma per lui anche di più perché queste cose si fanno di notte, immersi in quel buio che protegge i banditi, e lui ha una paura dannata delle tenebre, fin da bambino.

L'avventura di editore comincia dopo la laurea in legge, raggiunta seguendo l'itinerario fra Cagliari e Sassari. E' il 1975 quando crea «Radiolina»: 350 mila lire per un vecchio ripetitore dell'esercito. Funziona. E dopo la radio, la televisione: «Videolina», prima tivù a colori in Sardegna, trasmissioni via etere, niente fastidiosi cavi. Ancora un successo, rafforzato da una sentenza che gli assicurerà libertà di trasmissione. Inghiotte le concorrenti più importanti, «Bibici» e «La voce sarda».

Oltre vent'anni da protagonista nel mondo degli affari passando dalla tv ai giornali alla cartiera

Poi, con «Telecosta Smeralda» raggiunge una specie di monopolio. Ha un'altra intuizione: semina l'isola di ripetitori e quando la Fininvest arriva in Sardegna, quei punti d'appoggio si rivelano indispensabili per le trasmissioni di Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Soprattutto dopo la vittoria del Polo il legame con Berlusconi si rinsalda. Lo dicono vicino alla massoneria, ribatte: «Solo perché sono amico di Giorgio Corona». In ogni modo, è il primo a tendere la mano a Maurizio Costanzo, dopo lo scivolone per la P2.

In fibrillazione perpetua, mette gli occhi sull'«Unione Sarda», 80-90 mila copie, orientato a sinistra, stampato a Cagliari e diffuso fino nel Nuorese e a Oristano, legami con Nino Rovelli non così stretti, però, come ha «La Nuova Sardegna»: insomma, una preda ghiotta. Nell'operazione, un aiuto consistente gli arriva dalla Spi, società di pubblicità, che per timore di perdere un cliente importante, gli assicura introiti futuri. E' il

Per l'ultimo progetto che non è andato a buon fine si parla di un'esposizione da 100 miliardi

1985, il business è fatto, il direttore è Massimo Loche, condirettore Giorgio Casadio. Ma non è una stagione tranquilla, per infiniti motivi la direzione non lega con la redazione e, come avviene nelle squadre di calcio, paga l'allenatore. Raccontano che una sera da Londra, con una semplice telefonata Grauso liquidì il direttore e il suo braccio destro, «troppo legati alla sinistra ferroviaria»: quella che fa capo a Claudio Signorile. D'accordo, anche l'editore si professa gauchiste convinto, ma quello non è il suo gruppo. Dopo un periodo non breve si arriva alla nomina di Antonangelo Liori, 30 anni, l'attuale direttore.

Gli affari sono affari, e Grauso i suoi sa farli. Presso l'aeroporto di Cagliari Elmas crea un centro stampa definito di prim'ordine al quale si rivolgono Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport, La Stampa, Il Giornale, il Messaggero, per un certo periodo l'Unità. Instaura collaborazioni con il Manifesto e con Rinascita. La proprietà si trasforma in una cooperativa della quale, oltre a lui stesso, fanno parte la moglie, il suocero, il commercialista. Con la legge per l'editoria, la creazione della coop gli garantisce un finanziamento di 4 miliardi e 900 milioni all'anno, a fondo perduto. Ma ormai, siamo nell' '89, guarda altrove, alla Polonia. E sarà una campagna lunga e dura. Batte un avversario del calibro di Robert Maxwell nella corsa a «Zycie Warszavy», il più diffuso quotidiano della capitale. E lui che amava definirsi «un ragazzo delle radio libere», non ha più dubbi: è «il più grande editore d'Italia». Rilancia con la tivù: nel '94, crea Polonia Uno, ma sbaglia alleato: i cattolici di Lech Walesa perdono e a lui non rimane che la ritirata. Ma chi è in affari non si ferma perché una tappa si è conclusa male. Ha acquistato due jet, pure il Falcon 9 di Raul Gardini, che poi rivende e prova ancora con la tv, crea «Video on Line», ma il progetto non decolla e più tardi deve mollarla alla Telecom che, si dice, vanti crediti per 40 miliardi. Cambia obiettivo: acquista una cartiera ad Arbatax, porto di Tortolì, paese di Silvia. L'idea è di affiancarla alla società di rimboschimento Marisilva, cellulosa e cartiera; ma invece dei contributi Cee avvierà un mare di carte da bollo e il progetto vi annegherà. Per l'editore si parla di una «esposizione di 100 miliardi». Ora, l'ultima giocata: il Nuovo Movimento.

Vincenzo Tessandori

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 612/1956
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 19 Novembre 1997 è stata di 462.706 copie

Molti bambini e donne fra i 340 immigrati: gettati in mare dall'equipaggio, avevano pagato 8 milioni

Curdi, una nuova ondata in Calabria

Altri sbarchi in Puglia e in Sicilia

LOCRI. E' una storia simile a quella sentita già da tanti altri e che probabilmente si sentirà in futuro chissà da quanti ancora, forse quelli che sembrano pronti a seguirli, ammassati in Turchia e Grecia. «Sono fuggito dall'Iraq perché ormai, lì, non si può vivere. Sono rimasto chiuso, in un albergo di Istanbul, per molte settimane, in attesa di partire. Quanto ho pagato? Cinquemila dollari. Speranze? Tutto ciò che mi accadrà sarà sempre meglio di quello che ho lasciato». Dice di chiamarsi Jalal, di avere 29 anni e di aver lasciato, nel Kurdistan, lo Stato «fantasma» diviso tra Turchia, Iraq e Iran, la sua famiglia. Ma potrebbe chiamarsi in mille altri modi. Non cambia nulla e forse nulla cambierà per quelli che lo seguiranno, lungo le rotte della speranza. E' uno dei 340 clandestini (tra cui, stranamente, anche cinque ragazzi ruandesi) che ieri notte sono arrivati in Calabria, a Monasterace, con minore fortuna di quelli che li hanno preceduti: a loro, a circa 200 metri dalla spiaggia, quelli dell'equipaggio - quattro di loro, turchi, sono stati arrestati - hanno detto che il loro Eden, se non trovavano posto sui gommoni, se lo dovevano conquistare nuotando.

Poco ha importato che molti di loro fossero bambini o donne. Poco ha importato che siano arrivati davanti alla costa calabrese stremati da un viaggio allucinante. Gettatevi in acqua e pregate il vostro dio, se ne avete uno. Si sono calati in mare e forse hanno pregato. Quando sono finiti nella «rete» delle forze di polizia forse pensavano di essere arrivati in Germania o addirittura in Svezia. Hanno ringraziato solo con gli occhi, perché dalle loro bocche escono solo brevi frasi nella loro lingua, aspra, dura, come il loro passato. Il racconto di «questi» fa il paio con quello degli altri. La speranza, innanzitutto. La speranza di procurarsi un futuro migliore, più per i loro figli che per se stessi; la speranza di essersi lasciati alle spalle, oltre al mare, anche il dolore e la sofferenza, le privazioni e l'essere costantemente in balia di tutti. Degli iracheni e dei turchi, che spesso non vanno per il sottile quando si tratta di risolvere il problema di un popolo che non ha una nazione, ma che certo ha una terra. Dei loro stessi fratelli curdi, che pur di creare un loro Stato non si fermano nemmeno davanti a una guerra fratricida che fa il gioco di chi il loro problema lo vuole risolvere in modo «radicale». Tra essi non solo disperati, non solo reietti. Ci sono anche coloro che potrebbero costituire la linfa del nuovo Stato: insegnanti, ingegneri, anche medici. Sono andati via ed hanno cercato di rinascere. Forse non sarà l'Italia la loro meta, ma certo non dimenticheranno mai quanto la gente di Monasterace sta facendo per loro.

Quando in paese s'è sparsa la notizia dell'arrivo, nessuno ha girato le spalle. E' stato sulle ali del tamtam della solidarietà che è cominciata una corsa a chi si rendeva più utile. Così, nel cortile della scuola elementare dov'è stato approntato il primo centro di soccorso, sono arrivate decine di automobili e dal loro ventre sono spuntati centinaia di capi di vestiario, e tanto cibo, ma soprattutto tanto amore. I curdi, in special modo i più deboli e i bambini, sono stati rifocillati, lavati e rivestiti.

Thank you, ha sussurrato qualcuno, dimenticando per un istante la nave e i buchi delle fiancate da cui entravano il mare e il freddo.

Ma anche in altri posti, di questa Italia che non sa ancora che fare dei clandestini, sono arrivati altri disperati. Chi a Lampedusa (17 nordafricani), chi in Puglia (40 curdi e 30 albanesi), chi a Venezia (3 curdi). Resteranno in Italia fino a quando potranno. C'è chi chiederà asilo politico; c'è chi si limiterà a sparire e a tentare di passare la frontiera. Un fatto è certo: non saranno rimandati a casa i curdi turchi. Un funzionario della prefettura di Reggio Calabria si era fatto scappare che così era stato deciso, per un accordo tra Roma e Ankara. Ne è nato un piccolo caso internazionale, subito abortito. Resteranno a Monasterace, in Calabria, nella Locride, in attesa del prossimo «espresso di mezzanotte».

Diego Minuti

CHI RISCHIA L'ESPULSIONE

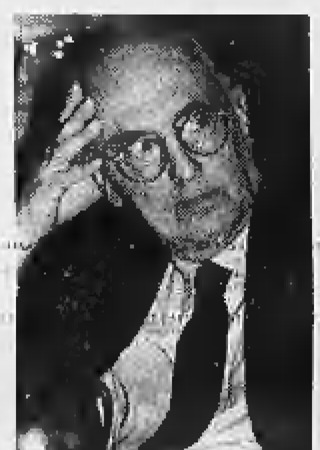
- **150 mila** extracomunitari a rischio
  - **25 mila** a Roma
  - **20 mila** a Milano
  - **12 mila** a Napoli
  - **8 mila** a Bari e Firenze
- **50 mila** persone per cui l'espulsione sarà immediata
  - **4 mila** a Roma
  - **3 mila** a Milano
  - oltre **2 mila** a Bari, Napoli, Firenze e Torino

(Fonte: Osservatorio di Milano)



Romano Prodi parla all'Assemblea nazionale francese. Nella foto grande un gruppo di clandestini appena sbarcati sulle coste calabresi





Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI INTERNI

«Deve intervenire l'Europa»

Napolitano: il nodo è l'asilo politico

ROMA

LA Camera approva la legge sull'immigrazione. Ora la parola passa al Senato. Ma è sicuro che quanto prima la Gazzetta Ufficiale riporterà le nuove norme che regolano i flussi stagionali, le espulsioni facili dei clandestini, i centri di accoglienza coatta, le norme antidiscriminazione razziale sul posto di lavoro, l'accesso alla sanità e all'istruzione per gli extracomunitari in regola. Il governo, in extremis, ha anche accettato un suggerimento di Alleanza nazionale per modernizzare gli uffici della polizia di confine, che prossimamente potranno collegarsi via computer al cervellone del Viminale e controllare le impronte digitali del clandestino senza documenti.

E mentre la Lega già annuncia un referendum abrogativo, a sera il titolare del Viminale si concede una passeggiatina in Transatlantico. Per tutto il giorno, Napolitano è stato tenuto informato della situazione dei clandestini. C'è una emergenza curda. Ma su questi sfortunati clandestini il ministro ha deciso di prendere tempo. Per il momento il governo italiano non ha alcuna intenzione di rispedirli in bocca a Saddam Hussein o in Turchia dove infuria una guerra non dichiarata.

E' soddisfatto, ministro Napolitano?

«Certo. Anche perché c'è stato un confronto con il Polo. Non è stato un dialogo tra sordi. Il contributo di alcuni rappresentanti del Polo, di dissenso, ma anche di formulazione costruttiva, in parte è stato accolto dal governo. I momenti più preoccupanti sono venuti quando è mancato a ripetizione il numero legale. Non a caso, il calendario dei lavori è stato più volte modificato».

Insomma, a lei questa legge piace.

«Secondo me, è un'innovazione molto forte. Va visto l'insieme della legge. E' molto forte la visione unitaria del fenomeno immigrazione. La si affronta in una logica di lungo periodo e non di emergenza. Dà allo Stato, nelle sue articolazioni periferiche, una strumentazione molto più efficace rispetto alla legge Martelli».

Intende dire la novità del controllo informatico delle impronte digitali alla frontiera?

«E' solo un esempio. In questo caso, peraltro, il governo ha approvato un emendamento dell'onorevole Menia di Alleanza nazionale: la Criminalpol si doterà di un ulteriore strumento di raccolta informativa sugli immigrati. Sì, nel complesso guardo al problema con fiducia. Ora mi auguro che l'approvazione del Senato non prenda molto tempo e la legge sia presto in opera».

C'è chi, però, ha fatto una battaglia strenua contro questa legge.

«Io auspico da sempre che questo argomento dell'immigrazione non sia terreno di scontri ideologici o di strumentalizzazioni politiche. L'immigrazione è una sfida per la società italiana. Per parlarci chiaro, la linea della Lega è apparsa completamente isolata».

Intanto altri immigrati premono sulle nostre frontiere. Oltre agli sbarchi delle ultime ore, si favoleggia di migliaia di curdi in attesa d'imbarco tra Turchia e Grecia.

«Eh, quante di queste invasioni vengono annunciate... Comunque con i curdi ci dev'essere una posizione chiara dell'Unione europea. Ugualmente ci dev'essere una presa di posizione da parte dei quei governi che hanno dovuto affrontare il problema più di noi e prima di noi. Non è un mistero che in Germania c'è una vasta comunità curda. A decine di migliaia è stato concesso l'asilo e si teme che altri ne possano arrivare».

Quindi, ministro, è l'Europa che si deve esprimere, secondo lei?

«Sì, ripeto, sento la necessità di una valutazione comune in particolare sulla concessione o meno dell'asilo politico a quei curdi, provenienti da Turchia o Iraq, di cui sia comprovabile lo stato di pericolo dal quale siano fuggiti».

Ma quando ne parlerete?

«Avremo una riunione il 4 dicembre prossimo, a Bruxelles, tra ministri dell'Interno e della Giustizia. All'ordine del giorno è già previsto che si parlerà di diritto all'asilo. Penso che in quella sede si potrà affrontare il problema dei curdi, che, insisto, ancor più dell'Italia, coinvolge Germania e Francia».

Ma lei cosa si aspetta di sentire dai suoi colleghi?

«Il punto di partenza sarà una valutazione comune sull'esistenza o meno di politiche persecutorie nei confronti della minoranza curda. E poi è importante verificare se la Germania in particolare intenda riconoscere l'asilo a una parte rilevante dei curdi, anche per poter definire la posizione italiana».

Francesco Grignetti

Dalla Camera l'ok alla legge sulla immigrazione, ora tocca al Senato

«E' stato importante il contributo offerto da settori del Polo Isolata la Lega»

Parigi paga i clandestini

Un milione e mezzo a chi rimpatria



Il premier francese Lionel Jospin

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Argent de poche statale per i clandestini. Gli immigrati espulsi dalla Francia riceveranno come incentivo alla partenza 4.500 franchi, cioè un milioncino e mezzo. La misura potrebbe rientrare nella nuova Legge sull'Immigrazione che l'Assemblée Nationale esaminerà mercoledì prossimo. E su cui la Destra vuol dare battaglia. Per ammansire i contribuenti francesi che lo finanziano, si definisce il controverso dispositivo non come «indennizzo» bensì fondo di reintegrazione. La somma - irrisoria, ma significativa nel Maghreb - dovrebbe favorire una ripresa professionale in loco. E aiuterà a trovar casa chi più non la possiede. Anziché nascondersi per sfuggire all'espulsione, gli «irregolari» si lasceranno forse tentare dallo chèque.

L'iniziativa solleva ampie polemiche. In fondo lo Stato «premia», ricompensandolo tangibilmente, chi viola le sue leggi. Così, almeno, ragiona il Front National. Ma non mancano le critiche da Sinistra. La Francia comprerebbe per un tozzo di pane ai residenti illegali la loro speranza in un futuro migliore, rispedendoli - sia pure con mancia - nel loro inferno quotidiano. I Diritti Umani, dove li mettiamo? Con una manciata di franchi Parigi inciterebbe all'autodelazione famiglie intere.

Malgrado una salda maggioranza fra i ranghi parlamentari, la Gauche rischia qualcosina nell'accesa discussione che accompagnerà il progetto. Dopodomani scenderanno in piazza i suoi oppositori gauchistes, complice l'ennesima serie di appelli e petizioni. Poi saranno le rpr e l'udf a battersi in aula. Il monetizzare l'abbandono del suolo francese è comunque, sul piano storico, una pratica conservatrice. La varò - era il '77 - l'Esecutivo Barre. E ne fruirono, entro l'81, 95 mila persone. Parecchie, dunque. Peccato che si trattasse - salvo eccezioni - di spagnoli e portoghesi già decisi a rimpatriare in patria. Finanziarli fu uno spreco.

Il rischio permane. Ma bisogna aggiungere che oggi lo scenario è assai diverso. Parigi foraggerà sì i partenti ma, nel contempo, ricerca intese con Algeri, Tunisi, Rabat... Ormai la «cooperazione bilaterale» s'incentra sul rientro dei lavoratori che Parigi ritiene «non idonei» per soggiornare in Francia. Negoziarlo è complesso. Ma Lionel Jospin sembra deciso ad allargare i cordoni della borsa aiutando i regimi locali «purché» collaborino.

Enrico Benedetto

«Sì a norme comuni»

La strategia di Prodi al Parlamento francese

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'intervento di 30 minuti pronunciato davanti all'Assemblea Nazionale di Francia, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha disegnato la strategia italiana per il dopo-Euro, invitando l'Unione Europea a «guardare oltre» la moneta unica e quindi ad «armonizzare» le proprie politiche, innanzitutto per rispondere alla sfida dell'immigrazione.

«Noi europei - ha detto Prodi - dobbiamo far sì che la nostra grande tradizione di accoglienza divenga patrimonio comune, consentendoci un'apertura all'estero e chiedendo, al tempo stesso, di far rispettare i nostri valori, i nostri progetti». Prodi non dice mai «normativa europea sull'immigrazione», ma disegna chiaramente i contorni di quella che appare già come una proposta: «Dobbiamo attirare ed ospitare gli spiriti liberi, investire nella ricerca e nell'istruzione, l'Europa deve ridiventare il luogo di formazione delle élites del mondo intero». E poi c'è un esempio, quello francese. «Il vostro Paese - ha detto Prodi rispondendo al saluto del presidente dell'Assemblea, Laurent Fabius - ha insegnato al mondo che è giusto e possibile conciliare la grande tradizione dell'accoglienza agli stranieri con la difesa dei nostri principi». Come dire: ricevere gli stranieri è possibile, ma servono delle norme chiare e, soprattutto, comuni a tutti i partner dell'Ue. L'Italia non deve rimanere indietro. «L'approvazione della legge sull'immigrazione in Parlamento» per il presidente del Consiglio è «un passo importante e necessario», perché «l'entrata nell'accordo di Schengen» comporta «un forte senso di responsabilità e rispetto nei confronti di chi si è fidato di noi». Insomma, il dopo-Schengen per Palazzo Chigi è già iniziato e, con il varo della nuova legge, l'intento è quello di procedere celermente verso scelte in sede europea.

Ma per Prodi l'immigrazione è solo il primo dei nodi che l'Europa dovrà sciogliere sulla via della costruzione politica. «L'edificazione dell'Europa deve continuare» e le priorità per l'Italia sono: allargamento, sicurezza sociale, difesa comune. «L'allargamento ai nuovi membri non può escludere nessuno, ma prima servono più efficaci istituzioni comuni: non si può mantenere l'obbligo dell'unanimità se a decidere ci sono 25 Paesi», ha sottolineato il presidente del Consiglio, raccogliendo gli applausi dei deputati. In effetti fra Roma, Parigi e Bruxelles esiste una «comunanza di intenti» in favore di «nuove istituzioni», messa nero su bianco con una dichiarazione dopo l'insoddisfacente risultato del vertice di Amsterdam. Al termine della due giorni europea di Prodi nel Belgio cattolico e nella Francia socialista, l'intesa politica fra i tre Paesi esce rafforzata e si proietta verso il summit europeo di dicembre in Lussemburgo. Al punto che l'inquilino di Palazzo Chigi giunge ad ammettere che «se si lavora insieme tutti i giorni si può raggiungere un accordo anche sulle persone». Un accenno neanche troppo velato alla partita per le nomine europee, che si aprirà con la designazione del primo governatore della Banca Centrale Europea.

Già da domani in Lussemburgo, al vertice sull'occupazione, Francia, Belgio e Italia si muoveranno insieme. «Abbiamo proposte comuni da inserire nel testo preparato dalla presidenza», dice Prodi. Ed è stato a questo punto che ha toccato il tema della difesa comune: «L'Europa deve avere una politica di sicurezza ed è necessario affermarlo nel quadro dei nostri legami nell'Alleanza Atlantica». Un passo in questa direzione è venuto dalla missione in Albania. «Sono riconoscente al presidente Chirac ed alla nazione francese per aver partecipato all'operazione in Albania», ha ringraziato Prodi, che ha invitato l'Europa ad «assumersi le necessarie responsabilità per difendere la pace e garantire la stabilità».

I deputati dell'Assemblea Nazionale, che esponeva sul lungo Senna anche i due tricolori, hanno ascoltato Prodi con l'attenzione dovuta al primo capo di governo europeo mai intervenuto in quella sede (lo hanno preceduto dal 1919 solo i presidenti americani Wilson e Clinton e gli attuali re di Spagna e Marocco). Ma se i banchi socialisti e comunisti erano affollati, nell'area destinata al centro-destra risaltavano invece molti spazi vuoti ed anche gli applausi finali sono sembrati meno convinti di quelli giunti dalla maggioranza.

Maurizio Molinari

Il premier: «Il traguardo di Maastricht sarà raggiunto a fine anno e i tassi di interesse dovrebbero scendere»

«Migliorano inflazione e deficit»

Prodi: elimineremo certe anomalie dell'Irap



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. «Non darà sorprese» l'inflazione in novembre (i primi dati si sapranno oggi pomeriggio) assicura Romano Prodi; non premerà sui prezzi nemmeno l'irrobustirsi della ripresa, aggiunge Carlo Azeglio Ciampi. In una giornata ricca di affermazioni rassicuranti, il governo punta ormai sulla certezza che al 31 dicembre il traguardo di Maastricht sarà raggiunto, che l'ingresso nella moneta unica europea sia assicurato, che quindi i tassi di interesse - nonostante la prudenza del governatore Antonio Fazio - debbano scendere rapidamente nei prossimi mesi.

DEFICIT. «Ho controllato gli ultimi dati, il 3% è garantito», aveva dichiarato Prodi già in mattinata, a Parigi. Secondo indiscrezioni al presidente del Consiglio sarebbe arrivata una previsione di deficit '97 pari a 62.000 miliardi nella versione a contabilità italiana, più che dimezzato rispetto al '96. Questo comporterebbe un superamento trionfale del traguardo di Maastricht, con il 2,8-2,9% di deficit sul prodotto interno lordo nella versione a contabilità europea. La Francia, al contrario, arriverà al 3,1% solo grazie a una manovra-ter. Il ragioniere generale dello Stato, Monorchio, assicura la piena sostenibilità anche per i prossimi anni.

CRESCITA. Negli uffici governativi comincia a circolare la stima di una crescita all'1,4-1,5% a consuntivo del '97. L'unica ombra sul '98 la getta la «tempesta asiatica»: se si aggravasse, potrebbe ripercuotersi sull'Europa. Solo in questo caso, ha detto il presidente del Consiglio agli imprenditori e finanzieri esteri riuniti da *Business International*, l'Italia non raggiungerebbe l'anno prossimo il 2,5% di crescita: «Risultato non eccezionale in sé, ma sorprendente rispetto alle previsioni di qualche mese fa». Dunque «l'Italia è un Paese stabile, su cui si può puntare»: e se gli investitori stranieri sono preoccupati per l'Irap, qualche aggiustamento si potrà trovare.

INFLAZIONE. «Novembre resterà sotto il 2% annuo» nonostante l'aumento dell'Iva, prevede giocando sul sicuro Prodi. Secondo le procedure, il capo del governo non è ancora a conoscenza dei dati precisi che l'Istat diramerà oggi e domani. Ma indicazioni di massima sono affluite. Rispetto all'1,4% annuo di settembre, l'effetto Iva è stato limitatissimo in ottobre, con l'1,6%; per novembre le previsioni oscillano tra l'1,7% degli esperti più ottimisti e l'1,9% dei pessimisti. Un dato molto buono potrebbe spingere la Banca d'Italia ad abbassare subito il tasso di sconto, forse di 50 centesimi; ma nelle ultime ore sui mercati prevale lo scetticismo.

L'EURO. «Vogliamo un Euro forte e ampio», ha confermato Ciampi davanti a economisti e banchieri di tutto il mondo, in un altro convegno organizzato dalla Banca nazionale del Lavoro. Sulla nomina del presidente della Banca centrale europea, Prodi prevede «un accordo» senza fare nomi. Appare però sempre più probabile che l'Italia sia fuori gioco. Non è escluso che un compromesso franco-tedesco faccia prevalere, magari a termine, l'olandese Duisenberg.

IRAP. In termini generali, il governo è convinto di aver modificato la tassazione in modo favorevole alla produzione: «l'Irap e la *dual income tax* premiano le imprese sane ed incentivano l'efficienza economica». Ma «mi sono accorto - ha detto Prodi - che ci sono alcune anomalie e che bisogna lavorare per toglierle». Il paradosso dell'introduzione dell'Irap è emerso dal discorso di Monorchio: mentre una parte delle imprese protesta per l'aggravio, tra i tecnici c'è al contrario il timore che il gettito si riveli insufficiente; in caso di bisogno, occorrerà ritoccare la percentuale dell'acconto autunnale o, per il '99, l'aliquota.

Stefano Lepri

Il progetto prevede l'aumento del prezzo in edicola e la riduzione del costo del lavoro

L'Unità in crisi, due giorni di sciopero

Non era mai successo: respinto il piano editoriale



Giuseppe Caldarola

ROMA. Giornate cruciali per *l'Unità* e *Liberazione*. Ieri la proprietà del quotidiano fondato da Antonio Gramsci, e che per lunga parte della sua storia è stato il quotidiano del pci, ha illustrato alla Fnsi il piano di ristrutturazione. Riduzione della foliazione da 32 a 28 pagine, prezzo in edicola dall'1 dicembre a 1700 lire, e «Mattina», il supplemento locale, editato da altri oppure abbinato ad altri quotidiani: un progetto «di riequilibrio economico-finanziario» che vale 20 miliardi e che secondo l'amministratore delegato Italo Prario dovrebbe rimettere in sesto i conti. Il punto dolente è la riduzione del costo del lavoro a due terzi dall'attuale: in cifre, sono 17 miliardi all'anno. Il progetto è stato giudicato dal segretario Fnsi Serventi Longhi «inadeguato, incompleto e preoccupante per gli effetti che potrebbe avere sul piano occupazionale». E così *l'Unità* non sarà in edicola, per lo sciopero dei redattori, né domani né sabato. La società editrice Arca ha ribadito alla Fnsi e ai giornalisti che la crisi è strutturale, e che va affrontata in tempi stretti, entro fine anno, per evitare di chiedere l'applicazione della 416. Il punto infatti è proprio questo, e lo stesso Serventi Longhi ha sottolineato che «la Fnsi non accetterà di prevedere strumenti che aumentino la disoccupazione e scarichino sull'Inpgi i costi di questa riorganizzazione». Poiché la 416 proprio questo prevede: la possibilità di prepensionare i giornalisti di troppo in redazione, prepensionamenti che graverebbero sulle casse dell'Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti.

Il piano per la ristrutturazione dell'*Unità* è stato dunque respinto: giornalisti e Fnsi chiedono che esso cambi, prima di sedersi al tavolo delle trattative.

Musica non molto diversa a *Liberazione*, organo di Rifondazione. Ieri, per la prima volta, il quotidiano non era in edicola, e il cdr ha avuto mandato dall'assemblea per un pacchetto di altri 5 giorni di sciopero, «una decisione grave in un quotidiano comunista», come ribadiva il comunicato dell'assemblea. In sciopero con i giornalisti anche i poligrafici. Il piano di ristrutturazione era stato illustrato dal direttore Bergonzi: organico ridotto a 29-32 giornalisti e 10-12 poligrafici. Il che significa che «le fuoruscite saranno di soli precari». Infatti, hanno scritto i giornalisti nel loro comunicato, «più di metà dell'attuale redazione e apparato tecnico è senza contratto». In organico, invece, ci sono 57 giornalisti e 22 poligrafici: i licenziamenti, è il ragionamento dei giornalisti, sarebbero 40, «ma l'editore nega che le cose stiano così». [r. r.]

«Va trasferita in Italia»

L'Europarlamento si pronuncia sul caso Baraldini

STRASBURGO. L'Europarlamento ha deciso di tenere oggi pomeriggio a Strasburgo - su richiesta di 42 eurodeputati di tutti i gruppi politici - un dibattito urgente sul caso di Silvia Baraldini, detenuta da 14 anni negli Stati Uniti.

L'Europarlamento dovrà pronunciarsi su un progetto di risoluzione firmato fra gli altri da Fausto Bertinotti, Gerardo Bianco, Giorgio La Malfa, in cui si chiede a Clinton di «disporre l'immediato trasferimento in un carcere italiano della signora Baraldini». Anche perché preoccupa il «deterioramento delle sue condizioni psicofisiche». [r. i.]

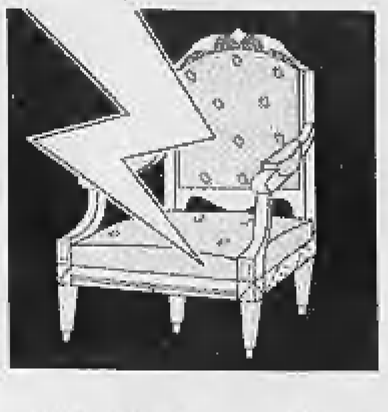
Oggi il Senato decide

Definì Di Pietro «uomo del Sismi» Boso a giudizio?

ROMA. Non si sa se Di Pietro uscirà dall'Aula, o resterà tranquillamente al suo posto per votare, quando oggi l'assemblea del Senato discuterà il «caso Boso», l'ex senatore leghista condannato a tre mesi di carcere e al pagamento di 80 milioni di lire per aver definito «un uomo del Sismi» l'ex pm di Milano, che ha reagito querelandolo.

L'esponente leghista ha proposto appello e si è rivolto al Senato per chiedere che sia tutelata la sua libertà d'opinione durante il mandato parlamentare, «diritto» che gli è stato riconosciuto.

La questione sarà però sciolta definitivamente oggi dall'Aula. [r. i.]



Terremoto dopo la nascita della nuova area. Dini: buona idea; Segni prende le distanze

Cossiga attacca Di Pietro e apre a Fini

E su Berlusconi: non gli spiace che comandi D'Alema

ROMA. Adagiato su uno dei sofà rossicci del Transatlantico, Ciriaco De Mita dispensa consigli agli amici come ai bei tempi, ma se uno gli chiede di Cossiga, lui fa spallucce: «Di Cossiga non parlo. No, non parlo...». Ma poi, visto che la sortita cossighiana è l'argomento del giorno nei conciliaboli di Montecitorio, De Mita un'ora più tardi concede qualche parola in più: «Io appartengo al vecchio stile: sono tra quanti pensano che la frutta si raccoglie dopo aver gettato i semi e aver atteso che sia giunta a maturazione. Non mi appartengono coloro che la raccolgono senza averla nemmeno seminata...». E alla fine boccia così un suo antico «discepolo» oggi a fianco di Cossiga: «Tabacci? Mi sembra che venda fumo...».

Dai fiammeggianti mesi delle «picconate», Ciriaco De Mita e Francesco Cossiga non si sono più rappacificati, ma il destino ha voluto che a distanza di anni, i due si ritrovino a coltivare grosso modo lo stesso progetto politico: l'edificazione di un'area moderata distinta dalla destra e che sia capace di essere alternativa vincente alla sinistra. Un progetto che curiosamente è coltivato da un altro personaggio della politica italiana, Lamberto Dini, che invece non ha bocciato Cossiga: «La sua è un'iniziativa meritevole, stimola la riflessione e in ogni caso non credo che lui voglia sostituirsi al Polo».

E intanto, in un articolo diffuso ieri ma scritto prima delle elezioni per la rivista *Charta minuta*, diretta dal portavoce di An Adolfo Urso, l'ex Capo dello Stato prende di mira Antonio Di Pietro, che a suo tempo era nelle sue grazie: «L'ex pm come candidato al Quirinale - scrive Cossiga - creerebbe non poche difficoltà all'Ulivo perché non si sa cosa andrebbe a fare, non essendo un esperto né in politica, né in diritto, né in niente e non avendo soprattutto l'esperienza necessaria per una carica di questo genere, peraltro così pasticciata».

E arriva l'ultima stilettata, la più feroce: «Tanto pasticciata che solo l'ex pm potrebbe credere di essere veramente il Capo dello Stato». Ma non basta: Cossiga unisce nell'ironia i suoi bersagli preferiti: «Sono convinto che alla prima occasione il Cavaliere andrà incontro a Di Pietro e lo abbraccerà». E il futuro politico di Berlusconi? Cossiga ne ha per tutti: «A lui non dispiace un regime soft in cui tutta l'Italia sia una grande Emilia-Romagna, dove la sinistra comandi e gli altri vengano fatti campare... In realtà Berlusconi è contento che comandi il segretario della Quercia».

In compenso (e a differenza di quanto avesse fatto due giorni fa) Cossiga cerca di essere rassicurante nei confronti di An: «L'uomo che meno dovrebbe aver paura del progetto del Centro è Fini: avrebbe anzi un movimento con cui colloquiare, visto che con Berlusconi ci va solo a pranzo, senza parlarci veramente».

Ma la sortita di Cossiga di due giorni fa davanti ad una platea di ex notabili del pentapartito ha fatto l'onda, ha suscitato reazioni a tutto campo. Durissimo il capo della segreteria del ppi: «Sono incontri che suscitano tenerezza», dice Antonello Soro. E se un altro popolare, Giovanni Bianchi, parla con sprezzo di «naufraghi», il senatore della sinistra democratica Raffaele Bertoni è ancora più aspro: «Quella guidata da Cossiga è una riunione di fantasmi», mentre il diniano Ernesto Stajano dice che «la proposta è valida, ma si sono visti troppi reduci».

E persino Mariotto Segni, che negli ultimi mesi si è mosso sempre a fianco di Cossiga, prende un po' le distanze: «Il centro liberaldemocratico non deve essere terzopolista e non ricostitutivo della vecchia dc o meglio del Caf. L'altro giorno c'erano troppe vecchie facce». E proprio Segni ha raccontato, un po' risentito, di essere stato svegliato da Cossiga ieri mattina: «Cossiga mi ha dato la sveglia alle 6,30. So che lui è molto mattiniero. Io non lo sono ed essere liberaldemocratici dovrebbe significare anche essere rispettosi delle abitudini altrui...». In questo clima di revival democristiano e di orgoglio ritrovato ieri mattina è ricomparso a Montecitorio Flaminio Piccoli. In buona forma, l'ex segretario della dc ha annunciato, assieme al direttore della *Discussione* Rotondi, che «il 6 dicembre sarà ricostituita la dc».

[f. m.]





Nella foto sotto il senatore Antonio Di Pietro. A destra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e qui sopra Ciriaco De Mita



«Adesso possiamo dar vita davvero al progetto dell'Ulivo»

Il Cavaliere: non mollo

«Ma non sono eterno» Bicamerale: è rebus



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

ROMA. «Non voglio essere il leader in eterno, ma finché Forza Italia sarà il partito maggiore del Centro-destra, il suo leader sarà anche il leader del Polo». Silvio Berlusconi chiama a raccolta tutti i suoi parlamentari e a tarda sera risponde così a chi aveva chiesto un cambio della guardia al vertice del centro-destra.

Tra le mura del gruppo «azzurro» della Camera, il Cavaliere esorta ad abbandonare il «pessimismo», ma ammette, secondo il racconto di alcuni partecipanti, che in occasione delle amministrative è stato commesso «qualche errore». Per questo serve «un esame di coscienza senza cercare alibi». Evita con cura di polemizzare con gli altri leader del Polo («non c'e' stato alcun litigio con Casini»), non risparmia una frecciatina a Gianfranco Fini («Siamo arrivati in ritardo sui candidati perché dovevo ogni volta contrattarli con lui») e dice che non andrà alla riunione dell' esecutivo di An perché non ha ricevuto alcun invito. Infine, dopo aver tagliato corto sulle possibili intese con la Lega, il leader di Forza Italia congeda tutti con un'autocritica: «In passato ho parlato troppo di giustizia. Da domani non ne parlerò più».

Intanto la voglia di centro, accesa da Francesco Cossiga soprattutto tra gli ex democristiani, rischia di creare complicazioni al lavoro della Bicamerale che riprende in aula alla Camera la prossima settimana. Per fare un terzo polo, infatti, manca oggi una legge elettorale che riporti al vecchio proporzionale, come suggeriva ieri Giovanni Galloni, o che perlomeno attenui l'attuale tendenziale bipolarismo. Ma una riforma elettorale siffatta manderebbe all'aria un caposaldo dell'intesa costituente che venne stipulata il 18 giugno scorso in casa Letta (il «patto della crostata», come lo definisce ironicamente Cossiga).

Quella sera D'Alema, Marini, Fini e Berlusconi convennero - dopo animate discussioni - che l'Italia dovrà darsi un sistema elettorale a due turni: nel primo si eleggono l'80 per cento dei parlamentari, in parte col proporzionale, in parte col maggioritario; nel secondo si assegna un «premio» del 20 per cento a quella che, tra le due coalizioni più votate al primo turno, risulterà vincitrice. Un modo per assicurare la governabilità e anche per obbligare i partiti a coalizzarsi in due grandi blocchi. Ciò che non vogliono i paladini del nuovo centro terzaforzista.

Ieri è stato Clemente Mastella, del ccd, a venire allo scoperto contro l'accordo di giugno: «Quell'intesa elettorale è carta straccia, non la voto di certo. Voglio evitare - ha precisato Mastella - che ci siano miscele ibride come la principessa Borghese che vota con Rifondazione, con il "nobile" Bertinotti...».

Immediata la risposta di D'Alema. «Se vogliamo tornare a discutere di legge elettorale», ha scandito il presidente della Bicamerale intervenendo a un convegno, «io sarò il più contento della compagnia». Ma non certo per tornare al proporzionale, ciò cui aspirerebbero i neo-centristi. «Siamo favorevoli - ha chiarito D'Alema - a un sistema elettorale a doppio turno senza la ferocia del sistema francese, che incoraggi il rinnovamento del ceto politico ed il superamento di coalizioni che urtano contro la necessità di chiarezza e di governabilità». Il rovescio, dunque, di ciò che chiede Mastella. Poi la stoccata finale: «Rimproverano a Berlusconi di essersi acconciato a un compromesso mediocre col sottoscritto. Ricordo che il compromesso non l'ho imposto io, ma mi è stato imposto con la partecipazione attiva di tutti, compresi coloro che oggi lo criticano di più, come i compagni di Rifondazione».

Ad agitare le acque provvedono anche i «delusi del Polo», come sono già stati ribattezzati. Ieri Marco Taradash, Tiziana Parenti e Tiziana Maiolo hanno messo a punto un pacchetto di 500 emendamenti che riscrivono in gran parte il testo approvato dalla Bicamerale.

[r. r.]

LA REAZIONE

L'EX PM CONTRATTACCA

«Sciogliamo i vecchi partiti»

Il neosenatore: non m'interessa il terzo Polo

ROMA

PERCHE' non sciogliere i vecchi gruppi?». Perché non costruire l'Ulivo sul serio e, «indipendentemente dai partiti», aggregare i tanti cittadini che si possono riconoscere in quell'area? Al ristorante di Palazzo Madama, con due colleghi e alcuni giornalisti, il neo senatore Antonio Di Pietro, nonostante non rinunci al vezzo di presentarsi come un novellino del mestiere, sembra avere le idee molto chiare. L'anno scorso il magistrato aveva lasciato il posto al ministro tecnico, e ora ecco la nuova mutazione: a quella tavola siede un ulivista. Pare questo il futuro dell'ex pm. Accanto a Prodi, Veltroni e, forse, a D'Alema, che, in tempi recenti, ha scoperto le virtù di un albero che in politica sta dando i suoi frutti.

E' reduce dalla conferenza stampa di presentazione del coordinamento dell'Ulivo, il senatore Di Pietro. Un coordinamento che avrebbe dovuto vedere la luce subito dopo le elezioni, ma di cui il pds frenò la nascita. Ora la Quercia ha cambiato idea, e qualcuno sospetta che l'abbia fatto per imbrigliare l'ex pm. Lo pensa il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco, che dice: «E' uno strumento che serve a impedire a Di Pietro di fare il centro, ma lo farà lo stesso, dal coordinamento». Epperò anche in questo caso il neo senatore sa dove intende andare. «Vorrei proprio capire - osserva - come fanno tecnicamente a imbrigliarmi. Mi legano? Mi impediscono di parlare? In ogni caso pure se volessero farlo veramente, io non ci starei. A me non impedisce niente nessuno. Io rivendico la mia autonomia». La quale autonomia lo porta, come dice lui stesso, «a scegliere l'Ulivo» e lì a «lavorare per aggregare l'area dei moderati». «Non mi interessa - spiega Di Pietro - un terzo, un quarto, un quinto polo: voglio riaggregare l'area moderata nell'ambito dell'Ulivo. I moderati avevano difficoltà a schierarsi con il centro sinistra perché lo consideravano troppo spostato a sinistra, ma se c'è pari dignità tra centro e sinistra, allora saranno invogliati a fare questa scelta senza farsi frastornare dai ritorni al passato».

E la sua scelta Di Pietro sembra averla fatta. Racconta che se ci fosse stato il gruppo dell'Ulivo lui si sarebbe iscritto lì. E invia a Cossiga questo messaggio: «Non intendo far parte della "reincarnazione" di cui ha parlato lui. All'ex capo dello Stato mi lega un sentimento filiale, ma i figli non devono seguire i padri anche se portano loro rispetto». Già, la scelta è fatta: l'Ulivo, inteso non come un cartello elettorale di partiti, ma come qualcosa di più concreto, come un'entità che tragga dai cittadini e da sé se la sua forza. Infatti, in quella conferenza stampa, l'ex pm ripete più volte di volersi rivolgere direttamente agli elettori. E lancia un appello pure a Rifondazione e a Rinnovamento perché partecipino al coordinamento. Sì perché il bipolarismo come lo intende Di Pietro passa per il superamento della «miriade di partiti».

Nel futuro di Di Pietro, si vocifera a Palazzo Madama, c'è il ruolo di portavoce del coordinamento dell'Ulivo (per preparare questo obiettivo si sarebbe deciso che quel posto è a rotazione). Ma anche se non fosse così, di quell'alleanza l'ex pm sarà sicuramente il «testimonial», come appare scontato che parteciperà da protagonista alla convenzione programmatica dell'Ulivo proposta da Veltroni. Cosa pensi Di Pietro, d'altra parte, lo si può arguire da un comunicato del retino Rino Piscitello (uno dei più accesi sostenitori dell'ex magistrato) e che comincia così: «La riaffermazione della centralità dell'Ulivo passa per la costituzione di gruppi unitari dell'Ulivo, sia alla Camera che al Senato».

E pensare che questa immagine di un Di Pietro ulivista rischiava di non emergere. Anzi, Di Pietro rischiava proprio di non prendere parte alla conferenza stampa di presentazione del coordinamento. La mattina, infatti, qualche ora prima dell'incontro con i giornalisti, si riuniva il gruppo misto. E in quella sede i socialisti del Si partivano all'attacco dell'ex pm. «Noi abbiamo una nostra identità - era il loro ragionamento - Di Pietro non può rappresentare il gruppo misto nel coordinamento». A quel punto l'ex pm si era detto disposto a rinunciare all'appuntamento. Poi, il compromesso: a Mario Rigo (guida del gruppo misto) il compito di affiancare, nella conferenza, Di Pietro e i presidenti di ppi e sinistra democratica Elia e Salvi. E all'ora di pranzo l'ex magistrato si toglie questo sassolino dalla scarpa e racconta ai commensali: «Al Mugello i socialisti mi erano contro, hanno votato Curzi, anche se è stato molto difficile contarli». Un accenno, nemmeno troppo velato, all'esiguità degli elettori del Si. Basta con le battute. L'ex pm è troppo contento per farsi trascinare in polemiche: se veramente qualcuno aveva pensato di «ingabbiarlo» con il coordinamento quel qualcuno ha fatto male i conti perché quell'organismo potrebbe, al contrario, dimostrarsi un trampolino di lancio per il Di Pietro politico.

Maria Teresa Meli

PICCOLI

«E noi rifaremo la dc»

ROMA. Rifare la dc. Con lo scudocrociato, ora patrimonio del cdu e, magari, con i voti di Forza Italia. Di Pietro? «Creerà ostacoli proprio a chi se l'è inventato». Cossiga? «Dice cose giuste, valuteremo man mano che si andrà avanti». Il progetto è di Flaminio Piccoli che, insieme a Gianfranco Rotondi, Panetta e Mongiello, lo ha presentato ieri mattina alla stampa. Prossimo appuntamento, il 29 novembre a Roma con i quadri dirigenti delle associazioni che partecipano all'iniziativa (associazione dei democratici cristiani, rinascita democratico cristiana, nuova democrazia cristiana). Il 6 dicembre a Napoli, infine, subito dopo la scadenza dell'ultimatum lanciato qualche giorno fa a Silvio Berlusconi, la «nuova dc» potrebbe vedere la luce. Ci sarà anche Rocco Buttiglione che fa sapere di guardare con «benevola attenzione» all'iniziativa. «E' il consenso popolare che mi ha convinto a tentare», dice Piccoli.

[Adnkronos]



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

La Commissione di Vigilanza impone trasmissioni sui temi sostenuti dal leader radicale

«La Rai dia spazio a Pannella»

Ma lui non si accontenta

ROMA. Pannella vince. Il suo sciopero della fame a pochi giorni dall'ictus ha smosso la commissione di vigilanza che ha chiesto alla Rai, con una risoluzione approvata all'unanimità, «di inserire tempestivamente nella programmazione televisiva trasmissioni di dibattito e di confronto» sui temi cari a Pannella come la droga, il finanziamento pubblico dei partiti, le riforme elettorali, l'informazione.

La commissione di vigilanza non fissa un termine preciso entro il quale i direttori di rete e di testata dovranno dar voce a Pannella. Ma dovranno farlo presto visto che in ogni caso il documento contiene l'indicazione «tempestivamente». In poche parole: «subito». Sull'esigenza di intervenire con la massima urgenza hanno concordato gli esponenti della sinistra democratica: «Deve essere chiaro - ha detto Giuseppe Giulietti che la Rai non può pensare di provvedere entro febbraio. Deve farlo al più presto».

Soddisfatto il presidente della commissione, Francesco Storace che per evitare «un clima di guerra permanente», ha nominato relatore del «caso Pannella» Antonella Falomi della sinistra democratica. «Era da tempo che non si approvava una risoluzione così precisa - ha detto Storace - un documento di straordinario valore. E domani l'Ufficio di presidenza affronterà i temi dei poteri della commissione e il documento del cda Rai sulle iniziative per il pluralismo».

Ma questo riconoscimento delle sue ragioni non ha soddisfatto Pannella che rimane scettico sulle reali intenzioni del servizio pubblico e non risparmia ironie. «Per attuare quanto auspicato dalla commissione di vigilanza - ha detto il leader radicale - si potrebbe pensare di darne incarico a Vespa e Costanzo, sotto l'indirizzo autorevole e particolarmente qualificato del presidente Siciliano e del direttore generale Iseppi. Intanto noi saremo in contatto con Teleroccacannuccia per vedere di realizzare quella riforma dei comportamenti e della comunicazione che ci sta da qualche decennio a cuore».

Pannella insiste: «Mi permetto solamente di aggiungere che quello che la commissione di Vigilanza oggi stabilisce, da sempre doveva per obbligo di legge e deontologia giornalistica essere attuato. Evidentemente non lo è stato e affidare per il futuro quel che contro la legge non è stato fatto, proprio a coloro che non lo hanno fatto, costituisce sicuramente un criterio arbitrario, per non dire temerario, di gestione di impresa e dei suoi fini sociali». Il leader radicale attacca la commissione di Vigilanza. «Per nostro conto riteniamo - continua - che al gravissimo reato omissivo attribuibile all'ordinamento giudiziario e in particolare alla procura della repubblica di Roma, continui ad aggiungersi anche quello del Parlamento, nella fattispecie, cioè, la commissione di Vigilanza».

Da New York il presidente della Rai Enzo Siciliano lancia segnali pacificatori. «Dopo le decisioni prese dal consiglio di amministrazione per un maggior rispetto del pluralismo il clima si sta rasserenando», dice ignaro delle dichiarazioni di fuoco di Pannella. Siciliano si è detto «contentissimo che il presidente della commissione parlamentare di vigilanza, Francesco Storace, con le sue dichiarazioni abbia capito che ci muoviamo su un terreno di lealtà e responsabilità. Ho apprezzato moltissimo la sua risposta perché in questo modo il confronto tra azienda e commissione di vigilanza si avvia sui binari verso i quali ho desiderato si avvicinasse, cioè, quello delle cose da fare». «C'è - secondo il presidente della Rai - una necessità di approfondire il senso di responsabilità di fare informazione nel servizio pubblico». «Ma questo non significa autocensura né censura», assicura. [m. cor.]

«MARCO SENATORE A VITA»

Appello di 50 parlamentari

ROMA. Cresce il numero dei parlamentari che hanno risposto sì alla proposta di Pietro Milio di nominare Marco Pannella senatore a vita, «come riconoscimento al suo impegno politico e al ruolo nella lotta per la difesa dei diritti civili»: oggi, come riferisce lo stesso senatore della lista Pannella, sono più di 50. Il punto sull'iniziativa è stato fatto in una conferenza stampa a Montecitorio (presenti Milio, Biondi, Sgarbi, Benedetto della direzione del partito liberale, Corbelli del movimento diritti civili). E proprio questo movimento sta facendo una raccolta di firme in tutta Italia e ha promosso una manifestazione per i primi di dicembre davanti al Quirinale per consegnare a Scalfaro le firme. [AdnKronos]


Il leader dei radicali Marco Pannella

PERSONE

Fra tasse e lotterie



NOVEMBRE è il peggiore dei mesi, insieme con maggio, per via delle tasse da pagare, dei soldi che spesso mancano per pagarle, dei debiti o prestiti con relativi interessi che a volte tocca fare per arrivare a pagarle, dei cattivi pensieri che accompagnano il compimento del dovere di contribuente e che si riferiscono quasi sempre tanto ai prelievi eccessivi senza corrispettivi, quanto all'evasione diffusa capace di dividere i cittadini in onesti scemi e furbi disonesti. Al tormento consueto di novembre e di maggio, a questi giorni in cui ci si sente schiacciati dall'ingiustizia, strangolati dallo Stato, quest'anno si aggiungono asprezze ulteriori.

Una è la tassa per l'Europa, che aggrava ancora di più l'esborso. Un'altra è la chiacchiera politica: in questo periodo presidente del Consiglio e ministro delle Finanze dispiegano tutti i loro canti di imbarazzate sirene, promettono rimborsi, garantiscono al solito un futuro migliore, sottilizzano su una tassa o sull'altra per sostenere che sì, paghi di più, ma in realtà risparmi. Bei discorsi: contraddetti non soltanto dalle cifre che ci si trova a pagare o dai numeri (7,9%) della crescita delle tasse già pagate nell'anno, ma anche dagli aumenti di stagione (elettricità, canone della tv, ritenuta d'acconto sul lavoro autonomo), per non parlare della prossima Irpef comunale. Terza asprezza 1997, il moltiplicarsi di lotterie e di scommesse, sportive oppure no. Si capisce che il gioco è gioco, che ciascuno ha il diritto di divertirsi come crede e di fare con i propri soldi quanto vuole, che siamo tutti adulti: però civilmente, moralmente, culturalmente, davvero non è granché uno Stato che pur di acchiappare qualche altro quattrino si sostituisce alle scommesse clandestine e aumenta i rischi dello spreco individuale, induce i cittadini a giocare d'azzardo, li spinge a sperare nel caso e nella fortuna come soluzioni della vita.

BUGIE

Pare dunque che l'incredulità e la diffidenza collettive non fossero abusive. Pare che, come quasi tutti pensavano nonostante le ripetute dichiarazioni ufficiali, sia stato effettivamente pagato un riscatto per la liberazione della sequestrata Silvia Melis, forse un miliardo e quattrocento milioni, forse di più. Se le notizie verranno precisate e confermate, i problemi sono due. Primo, la credibilità delle istituzioni, la loro doppiezza, la loro sicumera nel mentire con la certezza (mille volte risultata malriposta) di non venire smentite. Il secondo, più che un problema, è un interrogativo: in casi simili, c'è proprio bisogno di raccontare tante balle, ricche di tanti dettagli? E' davvero necessario mettere insieme un romanzo avventuroso, la chiusura della catena con cui Silvia Melis veniva tenuta prigioniera che s'allenta, la sequestrata che sveltamente approfitta dell'insperata occasione, il suo vagare nella notte, l'incontro casuale con una pattuglia di agenti, la salvezza, i lunghi interrogatori? E' indispensabile affermare immediatamente e solennemente «non è stato pagato alcun riscatto», far raccontare fantasiose peripezie da un ufficiale dei carabinieri o da un questore, esponendoli a perdere la faccia? E' possibile seguitare ostinatamente a non capire che nel mondo contemporaneo su certi argomenti mentire non è soltanto scorretto, è inutile e rende ridicoli?

Lietta Tornabuoni

«Accolta la nostra linea»

Siciliano al Forum sulle tv «C'è spirito costruttivo»


Il presidente Rai Enzo Siciliano

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco, nella gran sala del Palazzo dell'Onu, intorno al segretario generale Kofi Annan ci sono Lamberto Dini, Enzo Siciliano e Fedele Confalonieri, accanto al divo dell'informazione americana Dan Rather e al gran patron multimediale Rupert Murdoch. Ma in prima fila ecco il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita, la consigliera Rai Federica Olivares.

E c'è pure, in bianco, Letizia Moratti, che non ha voluto mancare a questo secondo «Forum mondiale della televisione» che lei stessa ha ideato tre anni fa, da presidente della Rai polista, insieme all'ambasciatore italiano all'Onu Paolo Fulci. Il Forum, sponsorizzato da Rai e Mediaset, è ormai diventato un appuntamento fisso alle Nazioni Unite, che hanno proclamato il 21 novembre «giorno della televisione».

Si parla, e si parlerà per tre giorni, di globalizzazione e localismi, di satelliti e altre tecnologie, del potere della tv che si va intrecciando con i telefoni e i computer, e di come lo si può orientare non solo per conquistare nuovi mercati, ma per promuovere la libertà e la democrazia, la pace e la coesistenza tra i popoli, la comprensione fra il Nord e il Sud del Mondo, tra l'Est e l'Ovest, tra i ricchi e i poveri del Pianeta. Scopi e valori di cui l'Onu ha deciso di farsi paladina.

Moratti, raggiante, rifiuta di parlare di un suo ruolo nel nuovo centro politico: «Per il momento sono semplicemente una privata cittadina» si limita a dire. Ma Confalonieri e Siciliano non possono esimersi dal fuoco di fila delle domande su temi italiani. Emilio Fede ha appena parlato di «strani serpenti che avvolgono mediaset». «Ma no! E' solo il biscione che è il nostro simbolo, è l'Emilio che esagera» prova a scherzare il presidente. Ma è vero che Berlusconi ha meno potere in Mediaset, come dimostrerebbe la nomina di Maurizio Costanzo a direttore di Canale 5? «Berlusconi ormai è un uomo politico, è sempre il principale azionista, ma le decisioni nelle aziende le prende il management» risponde Confalonieri, senza timore di ridimensionare il «padrone». E aggiunge: «Costanzo era un solista e ora gioca da dirigente, lo conosciamo da quindici anni e non c'è stata nessuna sorpresa neppure da parte di Berlusconi».

Ciascuno ha i suoi problemi. La Rai deve affrontare il dibattito che comincia domani a Montecitorio, ultima tappa del processo all'informazione televisiva accusata di mancato pluralismo. Siciliano dice di non essere preoccupato. E' anzi addirittura «contentissimo» che il presidente della commissione parlamentare di vigilanza Francesco Storace abbia apprezzato il documento messo a punto dal cda.

Intanto, nasce una polemica: Lilli Gruber ha rinunciato a condurre il lungo speciale di otto ore che Rai International realizzerà venerdì prossimo a conclusione del Forum. La Gruber non si sarebbe sentita rassicurata dal fatto che il programma parta da New York.

[m. g. b]

«Noi restiamo autonomi»

Ruffini (Gr): ma le scalette non vanno decise per legge


Il direttore del Gr Rai Paolo Ruffini

ROMA. «Un ordine» quello della commissione di vigilanza che fa discutere in Rai ma anche nelle reti private tirate in ballo pure loro per lo scarso spazio destinato al leader radicale e alle sue battaglie. C'è chi pensa che questa invasione «politica» nella programmazione Rai sia inaccettabile, chi invece non ci vede nulla di male e chi si muove su posizioni intermedie come il direttore dei giornali radio Rai, Paolo Ruffini.

La commissione di vigilanza vi costringe a parlare di Pannella. E' un'imposizione accettabile per chi fa informazione?.

«Nel documento c'è una frase importante. Si chiede alla Rai di intervenire "ferma restando l'autonomia giornalistica". E questo mi sembra un passaggio fondamentale».

In pratica però la commissione decide la programmazione.

«Non trovo niente di strano nel fatto che la commissione di vigilanza segnali all'attenzione dei direttori alcuni temi da trattare. Molte volte accade che dei parlamentari segnalino, anche con pubbliche dichiarazioni, alcuni argomenti. E' successo proprio ultimamente con l'Algeria. Noi del Gr abbiamo raccolto l'appello e stiamo facendo una campagna su questo. Ovviamente però le valutazioni spettano all'autonoma responsabilità dei direttori».

Lei parla di indicazioni che arrivano, diciamo, «dall'alto». Ma la risoluzione è più vincolante di un consiglio per la Rai.

«Certo le scalette di un giornale radio, di un telegiornale o il palinsesto di un canale non possono essere decisi per legge. Questo è chiaro. Per cui dico sì alle indicazioni, ma no alle imposizioni. Che il Parlamento raccomandi a noi, servizio pubblico, determinati argomenti, lo trovo normale. Ricordiamoci che alla fine il Parlamento è il nostro editore anche se in una maniera un po' bizantina come sono tutte le cose in Italia».

Ritieni che la Rai abbia ignorato Pannella e le sue battaglie?

«La Rai questi temi li tratta. Stamattina Pannella era a "Radio anch'io" a parlare di informazione. Certo, tutti preferirebbero avere sempre più spazio. Non credo che ci sia stata in Rai una volontà discriminatoria verso Pannella. Escludo un atteggiamento dolosamente teso a tacere su un tema piuttosto che su un altro».

Pannella non ha fiducia negli esiti di questa risoluzione.

«Lo invito ad averla».

Maria Corbi

Commissione Stragi

Il 7 dicembre l'interrogatorio di Bettino Craxi


Bettino Craxi

ROMA. Bettino Craxi ha inviato una lettera al presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino per riconfermargli la disponibilità ad essere ascoltato in Tunisia. Il messaggio di Craxi è stato reso pubblico dal senatore Athos De Luca, capogruppo dei verdi in commissione Stragi, secondo il quale l'audizione potrà essere fatta il prossimo 7 dicembre ad Hammamet. Nella lettera, datata 18 novembre, l'ex leader del Psi ricorda anche che le sue condizioni di salute, «come noto, non sono delle migliori», e che non gli consentono di sottoporsi «a particolari sforzi». [Ansa]

Due Airbus e due Falcon entro il Duemila

Dal governo 100 miliardi per la nuova flotta aerea

ROMA. Il governo rinnova la flotta aerea: sul bilancio di quest'anno ha destinato 100 miliardi di lire per avviare il programma, affidato al 31° Stormo di Ciampino. Saranno acquistati due Airbus A-319 presidenziali e due Falcon 900 EX, a lungo raggio, in sostituzione dei Gulfstream G-3. Questi ultimi saranno ceduti come parziale pagamento dei Falcon.

Il costo stimato dei due A-319 è di 130 miliardi di lire e saranno consegnati entro la fine del 1999. Da questa data e fino al 2000 saranno acquistati i due Falcon.

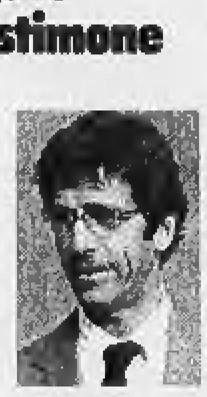
E' confermato che i velivoli saranno prodotti dalla casa francese Dassault. La Dassault Aviation ha valutato in 30 milioni di dollari il costo per ciascun Falcon 900, versione intercontinentale, trimotore e a 8 posti, mentre i nostri G-3 è disposta a valutarli 8 milioni di dollari l'uno. L'operazione Falcon, quindi, avrà un costo di 44 milioni di dollari Usa.

I velivoli della flotta presidenziale sono aerei a disposizione delle esigenze della presidenza del Consiglio, del Quirinale, e possono essere ceduti per gli spostamenti del Pontefice.

Per quanto riguarda i Falcon, tra le esigenze, restano al primo posto anche quelle relative al trasporto di persone in imminente pericolo di vita o di organi per trapianti. Questo programma non dovrebbe escludere tuttavia il ricorso ai servizi della flotta Cai (Compagnia aeronautica italiana), flotta che - come era nei piani - doveva essere assorbita dall'Aeronautica Militare: il progetto non ha successivamente avuto corso anche perché il 31° stormo di Ciampino che li gestiva in passato, non ha piloti sufficienti neppure per far volare i propri aeroplani. [Ansa]

Milano, dal pm Greco

Guido Barilla interrogato come testimone


Guido Barilla

MILANO. Guido Barilla, rampollo della dinastia di pastai, è stato interrogato ieri come testimone dal pm di Mani Pulite Francesco Greco. Potrebbe essere stato sentito su più argomenti: dagli investimenti per spot pubblicitari sulle televisioni Fininvest agli eventuali retroscena sul tentativo di scalata del gruppo Sme (Iri), realizzato dal padre Pietro Barilla nell'85 insieme al gruppo Ferrero e lo stesso Berlusconi dopo che il governo Craxi aveva vanificato l'accordo per la vendita tra l'Iri e la Buitoni. La società dei Barilla venne coinvolta qualche anno fa anche in un'inchiesta di Tangentopoli. [r. m.]

Conferme sul tentato colpo di Stato del '70

«Anche navi americane per il golpe Borghese»

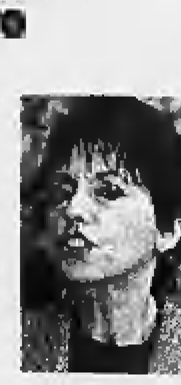
ROMA. Oltre all'ex venerabile gran maestro della Loggia P2 Licio Gelli, al principe nero Junio Valerio Borghese, agli ufficiali del Sid Gianadelio Maletti, Sandro Romagnoli, Antonio Labruna, al tentativo di colpo di stato della metà degli anni '70 avrebbe dovuto partecipare anche una flotta Usa ormeggiata a Malta. Una conferma a quanto hanno recentemente dichiarato alcuni boss pentiti di mafia (come Tommaso Buscetta e Antonino Calderone) a Palermo durante il processo contro il senatore a vita Giulio Andreotti e alla vecchia istruttoria sul golpe Borghese.

La posizione degli ex ufficiali del Sid è stata archiviata dal gip Otello Lupacchini, per prescrizione dei reati che venivano contestati agli indagati: omissione di atti d'ufficio, soppressione di atti, attentato contro la Costituzione dello Stato, insurrezione armata contro lo Stato, devastazione saccheggio e strage e guerra civile. Diversa la posizione di Licio Gelli per il quale il gip Lupachini non ha accolto la richiesta di archiviazione sollecitata dai pm Giovanni Salvi e Piero De Crescenzo, in quanto al venerabile gran maestro si contesta l'accusa (non prescritta) di attentato contro il Presidente della Repubblica. Gelli, secondo l'accusa, doveva infatti sequestrare l'allora capo dello Stato Giuseppe Saragat.

Ieri per Gelli era prevista una camera di consiglio nel corso della quale il gip doveva decidere se rinviare a giudizio l'ex capo della loggia P.2 o se trasmettere gli atti nuovamente al pm per ulteriori indagini. L'udienza è stata rinviata, al 17 dicembre, per consentire alla difesa di studiare gli atti dell'indagine. [Agi]

L'ex magistrato

Tiziana Parenti è diventata avvocato


Tiziana Parenti

ROMA. L'ex magistrato Tiziana Parenti è diventata avvocato. La parlamentare di Forza Italia, che la primavera scorsa si era dimessa dalla magistratura, farà la penalista in uno studio associato romano. «Mi sono emozionata - ha confessato la parlamentare «azzurra» - come mi capita quando faccio cose per le quali mi impegno. Diventare avvocato - ha aggiunto - era il mio sogno nel cassetto». Un desiderio che non era ancora stato esaudito. «Poi - ha raccontato la Parenti - ho deciso di assecondare il consiglio di mio padre, che insisteva perché diventassi magistrato». [AdnKronos]

«La vittoria elettorale? E' il Polo che ha perso»

«Dentro la Quercia i miei appelli per ampliare la libertà di mercato sono stati liquidati come se fossero tesi di destra Sono rimasto stupefatto...»



INTERVISTA

L'EX PREMIER E L'ULIVO

L'ex presidente dell'Antitrust Giuliano Amato

«Nel pds c'è chi è sensibile alla vecchia cultura»



«Si era detto che il risanamento finanziario era preliminare alle iniziative per la competitività e l'occupazione Non ho ancora visto niente»

«E' una sinistra di conservatori»

Amato: D'Alema pensa troppo ai ceti medi



«La middle class ha un tenore di vita altissimo Ma per riformare le pensioni bisogna avere più risparmi e meno consumi»

«Per diventare davvero riformisti bisogna trovare il coraggio di smuovere molti assetti di potere e molte rendite cristallizzate»



ROMA

DA *Cosa non nasce Cosa*. Mica male, vero, il titolo del prossimo libro di Emanuele Macaluso?». Ride di gusto Giuliano Amato, che D'Alema avrebbe voluto portare al vertice della sua famosa Cosa 2 e che invece oggi - pur riconoscendo al leader pds di aver accettato pienamente i valori della cultura liberal-socialista - rivolge alla dirigenza del partito e all'Ulivo l'accusa di conservatorismo, per troppo amore dei ceti medi e per troppa paura del mercato. «Se spero ancora in una svolta davvero riformista? Diciamo che non è mai troppo tardi. Dopo che l'ha detto Rossella O'Hara, vale anche per D'Alema: domani è un altro giorno». Appare di ottimo umore, Amato, in quest'ufficio al quinto piano di via Liguria ormai sgomberato per far posto al futuro garante dell'Antitrust. Ma appare anche molto polemico nei confronti della sinistra italiana che pure lo vorrebbe candidare ad alti incarichi istituzionali nel vertice della nascitura Unione europea. E critico, in particolare, nei confronti del suo leader Massimo D'Alema.

Cosa c'è che non va nella politica di D'Alema?

«Le sue parole denotano un D'Alema che ha ormai assimilato una cultura direi liberalsocialista, più ancora che socialdemocratica. Ma i fatti rivelano che il resto dell'establishment pidiessino è ancora sensibile, a dir poco, alla vecchia cultura. C'è una distonia».

Da come si esprime, professor Amato, lei deve averci come minimo un dente avvelenato.

«Sono rimasto stupefatto, confessiamolo, che all'interno della Quercia i miei appelli per ampliare le libertà di mercato in Italia siano stati liquidati come una tesi di destra. Evidentemente al pds è mancata quella discussione catartica con cui Blair è riuscito a eliminare ogni equivoco all'interno del partito laborista inglese».

Come?

«Facendo scornare i delegati su quell'articolo dello statuto che ancora difendeva l'idea delle nazionalizzazioni. Imporne l'abolizione ha aiutato Blair a sintonizzare il Labour sulla nuova lunghezza d'onda. Mi è consentito di citare l'ex direttore del suo giornale?».

Ci mancherebbe altro.

«Ezio Mauro ha scritto che andare dritti a Maastricht senza essere prima passati per Bad Godesberg è assai problematico. Potremmo aggiornarlo denunciando il mancato passaggio per Brighton. E' un problema concretissimo e urgentissimo, per nulla accademico».

Anche se l'Ulivo intanto vince a man bassa le elezioni?

«Guardi che i trionfi dell'Ulivo aritmeticamente derivano dalla crisi verticale del Polo, il cui elettorato moderato si è astenuto in massa ma non si è spostato con il centro-sinistra. In questa stanza siamo in tre, io, lei e il mio collaboratore Gastone Afecci. Giusto?».

Giusto.

«Ebbene, qui dentro io valgo il 33% in più o in meno a seconda se resto o vado, ma sono pur sempre una persona sola... In politica è sempre meglio contare quanti esseri umani si rappresenta».

E l'Ulivo ne rappresenta troppo pochi?

«La mia è una critica alla parzialità della politica fin qui messa in atto dall'Ulivo. Si è detto che il risanamento finanziario era preliminare alle iniziative in materia di competitività e di occupazione. Ne dubito, ma avrei desiderato almeno che queste si realizzassero subito dopo».

Da che pulpito viene la predica. Ma nel '92 non era forse lei il premier della minimum tax e dei tagli brutali alle pensioni?

«Ero io, ero io, né sottovaluto la svolta di un pds che ai tempi chiedeva miliardi in più per le pensioni senza copertura di spesa. Come non dimentico che quando bloccavo le pensioni d'anzianità, e nelle piazze volavano i bulloni, il pds assecondava l'idea che io fossi un nemico del popolo. Acqua passata, ma oggi governare l'Italia e l'Europa non può significare solo risanare la finanza pubblica, bensì rendere più competitivo il Vecchio Continente e creare nuovi posti di lavoro».

Scommetto che questo proposito lo sottoscriverebbe anche D'Alema.

«E allora perché ci si continua a occupare solo della rigidità del mercato del lavoro, tra l'altro contribuendo come sinistra europea a vessare oltre misura i lavoratori, ingiustamente accusati di essere i responsabili unici dell'immobilismo? Se siamo davvero riformisti, vogliamo occuparci finalmente del dirigismo intrusivo che ingessa le attività economiche?».

Cosa significa?

«Nei giorni scorsi ho avuto la soddisfazione di ritrovare questa mia tesi sul *Financial Times*: il nostro divario dagli Stati Uniti, la famosa rigidità europea, dipende innanzitutto dalla mancata liberalizzazione dei nostri mercati. La Francia vive da più di due secoli nel mito protezionista di Colbert. L'ossatura della Germania resta bismarkiana. E oggi la sinistra italiana si fa scudo delle tradizioni dirigiste francese e tedesca; oggi Nerio Nesi, dirigente di Rifondazione colbertista, cita la Francia e non Lenin. Ma sa perché tutto questo? Solo per dare dignità progressista alla difesa delle corporazioni esistenti, alla tutela dei ceti medi».

Mi spiega perché i lavoratori italiani dovrebbero sostenere una sinistra fautrice della liberalizzazione dei mercati?

«Se non sbaglio i lavoratori sono anche consumatori, e allora eccole qualche esempio: hanno finanziato la rete di telecomunicazioni Enel, senza che nessuno glielo chiedesse, pagando la bolletta elettrica; hanno finanziato, ignari, la rete Dect della Telecom, pagando la bolletta del telefono; gli stipendi di molte aziende pubbliche sono più alti solo perché godono di una posizione monopolistica; vi sono numerosi mestieri il cui accesso è sbarrato illecitamente dalle corporazioni...».

Si fermi, per carità, professor Amato.

«Ha capito? E mi è stato risposto che il libero mercato sarebbe di destra. Ma siamo seri, da che parte stavano i fratelli Rosselli? E' di destra l'Antitrust, o piuttosto è di destra chi lascia il potere ai soliti privati o pubblici che siano, senza garanzie per la libera concorrenza?».

Non capisco ancora perché ce l'ha tanto con i riformisti italiani.

«Se credessero nelle opportunità che il mercato offre a tutti, anche in termini di rendimento finanziario, avrebbero agito ben diversamente in campo previdenziale e sanitario. Certo, nel mercato c'è un margine di rischio, per cui ai meno abbienti va riservata comunque una tutela pubblica. Ma la mancata apertura di previdenza e sanità al contributo del mercato dipende solo da una pigra propensione alla tutela dei ceti medi».

Perché proprio dei ceti medi?

«Le cito da un bel libro di Valerio Zanone: "Se la tutela dei poveri nasce dall'orrore della miseria, la tutela dei ceti medi nasce dall'orrore della ricchezza". Sottoscrivo».

Ma la sinistra non doveva imparare proprio a dialogare col grande ceto medio italiano?

«C'è una verità spiacevole che però va detta. Per costruire uno Stato sociale più equo, meglio autofinanziato, ai ceti medi bisogna offrire più liberalizzazione economica e opportunità di risparmio, a costo di perdere il consenso di Albi e Ordini. Meno Chivas Regal e più risparmi accantonati».

Perché trova anomala la tutela dei ceti medi?

«Perché vi è un'anomalia nei ceti medi italiani, gli unici al mondo che hanno consumi simili ai ricchi. Altrove la frugalità è una virtù. Non mi fraintenda, non sto riproponendo l'austerità berlingueriana, non faccio del moralismo sul boom dei telefonini. Ma è chiaro che se proponiamo ai ceti medi italiani di autogestirsi liberamente il risparmio in vista della vecchiaia, ciò comporterà una riduzione dei livelli di consumo quotidiano. E che sarà mai, un'estate senza crociera? Meno file al ristorante?».

Secondo lei che interesse avrebbe D'Alema a fare discorsi così impopolari?

«Già. Se le circostanze lo aiutano a raggiungere un certo elettorato senza bisogno di passare attraverso riforme strutturali, senza la catarsi ideologica cui Blair ha sottoposto il Labour, capisco che a lui può far comodo, momentaneamente. Ma una volta entrati nell'Unione europea verificheremo come, insieme ai vantaggi, di lì ci verranno pure vincoli ineludibili».

Paradossalmente la trovo d'accordo con Marco Revelli, che, da sinistra, accusa l'Ulivo di «avarizia riformista».

«E' una buona formula, in effetti, anche se sarebbe ingiusto attribuirla solo al governo italiano visto che l'ossessione finanziaria ha afflitto tutti gli esecutivi europei in vista dell'Unione. A differenza di Revelli io credo che il libero mercato offra risorse e apra nuovi spazi affascinanti per una politica autenticamente riformista. Attendo segnali in merito».

Quale potrebbe essere il colpo di reni riformista mancato finora alla sinistra di governo italiana?

«Gliene dico anche tre, se vuole. Anzitutto una coraggiosa redistribuzione della spesa sociale, alimentata con il risparmio prodotto sul mercato finanziario. Poi la liberalizzazione autentica delle attività economiche e dei servizi pubblici. Infine una vasta azione di *training*: vorrei vedere in ogni quartiere delle nostre città le luci accese di notte, in qualche stanzone, per formare chi ne ha bisogno - dagli infermieri ai commercianti - in vista di un'attività più proficua».

Davvero trova così sorda la sinistra italiana su questi temi?

«A parole spesso ci s'intende. Cofferati lo ha scritto nel suo libro che la chiave della riforma pensionistica sono i fondi integrativi. Il problema è farli, alimentarli. Lo stesso vale per D'Alema. La difficoltà è passare dalle parole ai fatti».

Perché, secondo lei?

«Perché bisognerebbe cambiare il dna del partito, il che implica un impegno diretto e prolungato del suo massimo dirigente. Una riforma del welfare che assumesse davvero l'impianto innovativo presente negli scritti di Nicola Rossi, e anche nel testo della commissione Onofri, avrebbe potuto realizzarsi solo dopo un anno di battaglia politica pubblica in giro per l'Italia. Infatti è stata in buona misura neutralizzata».

Amato, non crede più nelle capacità riformiste di questa sinistra?

«Diciamo che non credo alla teoria secondo cui fino ad oggi ci si poteva occupare solo del risanamento finanziario. In Italia andrebbero smossi molti assetti di potere, molte rendite cristallizzate. Le ripeto, confido che anche per D'Alema valgano le parole di Rossella O'Hara. Domani è un altro giorno».

Gad Lerner

Illy: quei «plebisciti» hanno indebolito l'Ulivo



«Era meglio vincere al ballottaggio che essere ostaggi di Rifondazione»

E il presidente della Bicamerale «Dai sindaci indicazioni contrastanti»

Il sindaco di Trieste Riccardo Illy

QUASI quattrocentomila voti in più. Il bilancio delle elezioni amministrative è tutto a favore dei sindaci: nei dieci comuni dove i giochi si sono conclusi domenica, le liste hanno raccolto tra il 25 il 33 per cento di preferenze in meno rispetto a quelle ottenute dai vincitori. In parte è colpa della legge elettorale (non tutti hanno capito che per dare il voto al partito è necessario tracciare una seconda croce sulla scheda), ma il successo personale di Rutelli, Cacciari, Bassolino è soci è fuori di dubbio. Eppure Riccardo Illy, l'uomo che molti considerano l'anticipatore del partito dei sindaci, scuote la testa: «Queste elezioni hanno indebolito l'Ulivo - dice il sindaco di Trieste -. E anche il governo delle città sarà difficile».

Sindaco Illy, tutti parlano di plebiscito e lei tira fuori debolezze e difficoltà. Che cos'è, una specie di scaramanzia?

«E' un'analisi dovuta a un errore strategico da parte dei sindaci dell'Ulivo. Ancora adesso non capisco chi glielo ha fatto fare».

Che cosa?

«Inserire Rifondazione nella coalizione di partenza. In molti caso i comunisti avranno un numero di consiglieri sufficiente a ricattare i sindaci. E non soltanto su scala locale. Le dico la verità: io sono eletto con il 54 per cento dei voti dopo il ballottaggio, ma la mia condizione è molto migliore di quella di Cacciari e Bassolino. Perché io non ho Rifondazione nella giunta, e loro sì».

Però è evidente che la vittoria al primo turno, e con un numero di preferenze personali così grande, dà ai sindaci un forte potere di condizionamento rispetto al governo. O no?

«Potere per fare cosa, scusi?».

Ad esempio per chiedere un federalismo più forte, come chiede Cacciari...

«Non credo che i sindaci abbiano tutto questo potere».

Perché, come dice D'Alema, «dai sindaci arrivano indicazioni divergenti sulla Bicamerale»?

«No, perché i sindaci sono ostaggio di Rifondazione. E Rifondazione è centralista, non vuole affatto un federalismo più forte: loro sono centralisti. E adesso avranno due occasioni per ricattare il governo: una a Roma, e abbiamo visto che cosa è successo quando Bertinotti si è impuntato sul welfare. E l'altra nei Comuni. Potranno dire a Prodi: "Attento, perché vi mettiamo in minoranza in Parlamento, e pure nei più importanti Comuni d'Italia..."».

Non starà esagerando con il pessimismo?

«Lo spero, ma non dimentichiamo che le decisioni più importanti nella vita di un Comune passano attraverso il Consiglio comunale. Non è che un sindaco decide e basta...».

E questo le sembra sbagliato?

«No, anzi. Il problema è che tutti pensano che nei Comuni si voti con il maggioritario. E invece no, perché i consiglieri sono eletti con il proporzionale con premio di maggioranza. Ed è ancora peggio: perché i cittadini possono anche rifiutare i partiti, ma alla fine questi hanno sempre più potere. E questo, alla lunga, porterà a una totale disaffezione nei confronti della politica: a votare non andrà più nessuno».

Perché, scusi?

«Senta, già adesso il numero delle persone che non vanno a votare è molto grande. E molti di quelli che alle urne ci sono andati non hanno voluto dare il loro voto a nessuno dei partiti in corsa. Eppure che cosa succede? Che un partito può ricattare tutto e tutti e rendere ingovernabile una città. Lo stesso succederà a Roma: la Bicamerale vuole portare al 40 per cento la quota proporzionale per la Camera. Proprio quando i cittadini dimostrano di non poterne più dei partiti. E presto ci sarà pure un ingorgo elettorale».

Prego?

«Un ingorgo. Quando ci sarà anche l'elezione diretta del Presidente, tra politiche, amministrative, europee o referendum vari si rischierà di andare alle urne anche due volte all'anno. E per cosa? Per nominare un Presidente senza poteri e per lasciare mano libera ai partiti. Mi creda, la gente si stuferà presto».

Quindi secondo lei l'Ulivo sta sbagliando tutto?

«Non ho detto questo. Però è chiaro che se prima c'erano dei problemi, il voto di domenica non aiuterà a risolverli. Anzi».

Guido Tiberga

IL TRIONFO DEI SINDACI

	VOTI SINDACO	VOTI COALIZIONE	DIFFERENZA
Ulivo CACCIARI	116.740	76.860	39.880 (33%)
RUTELLI	985.361	732.327	253.034 (25%)
BASSOLINO	405.175	337.993	67.182 (15%)
DE LUCA (Salerno)	68.848	51.421	17.427 (20%)
Polo MENGHI (Macerata)	15.107	12.374	2.733 (15%)
CUCULLO (Chieti)	21.537	18.075	3.462 (15%)

Russia e Francia: Saddam si pieghi, ma diamogli una luce in fondo al tunnel

Iraq, dissolvenza sulle sanzioni

Nella notte i 4 Grandi a Ginevra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come ai tempi della Guerra Fredda, Ginevra torna a ospitare le grandi manovre della diplomazia. Con la Russia nuovamente protagonista al fianco degli Stati Uniti, e più che mai decisa a far passare una sua soluzione diplomatica alla crisi irachena.

La notte scorsa, in una sala dell'aeroporto di Cointrin e a un'ora alquanto insolita per un vertice internazionale (le due del mattino), il ministro degli Esteri russo Evgheny Primakov ha presentato ai suoi colleghi di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia (assente la Cina) la bozza di un accordo con Saddam.

I particolari dovrebbero emergere oggi. Ma in sostanza, anticipano fonti diplomatiche, si traccia un percorso che prevede da un lato la ripresa delle ispezioni Onu in Iraq e dall'altro una tabella di marcia per la revoca delle sanzioni internazionali contro Baghdad.

Il Segretario di Stato Madeleine Albright ha interrotto un viaggio in India per essere a Ginevra stanotte, ma l'Amministrazione Clinton rimane guardinga. E intanto continua a rafforzare la sua presenza militare nella regione del Golfo Persico.

Un'ipotesi che non prevedesse il ritorno a Baghdad dei sei ispettori americani cacciati da Saddam sarebbe comunque inaccettabile. L'ambasciatore Usa all'Onu, Bill Richardson, ha ribadito ieri al Palazzo di vetro che «il ritorno delle squadre Onu deve avvenire senza condizioni».

L'idea di fondo, dicono russi e francesi, è che l'accordo permetta agli iracheni di «vedere una luce alla fine del tunnel» sulla questione delle sanzioni. Dichiara il Quai d'Orsay: «Bisognerà accordarsi su che cosa l'Iraq dovrà fare perché vengano abolite. L'incontro di Ginevra servirà a stabilire tempi e modalità».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha parlato per telefono con Primakov da New York, dove si trovava ieri per un convegno sulla televisione sponsorizzato da Rai e Mediaset. «Buona fortuna a te!», ha detto alla fine della conversazione. E poi, ai giornalisti: «L'Italia appoggia lo sforzo di Primakov e mi pare che le cose procedono. Ci si sta orientando verso una soluzione che dovrebbe comportare il rispetto da parte dell'Iraq di tutte le risoluzioni del Consiglio di sicurezza».

Ma gli Stati Uniti continuano a mettere l'accento sulla pericolosità di Saddam Hussein. «Voglio essere assolutamente chiaro - ha ripetuto ieri il presidente Clinton -. Il nostro obiettivo è quello di impedire a Saddam di creare un arsenale di armi chimiche e batteriologiche. Spero che questo obiettivo possa essere raggiunto per vie diplomatiche, ma sto prendendo ogni misura necessaria per raggiungerlo in maniera diversa qualora fosse necessario».

La rete televisiva Nbc ha rivelato l'identità e il volto della donna che da dodici anni guida il programma chimico e batteriologico voluto da Saddam. Rihab Rashida Taha, 42 anni, laureata in Gran Bretagna (East Anglia University), è da tre anni la moglie del potente generale Amer Rashid al Ubaidi. Gli ispettori Onu la chiamano Doctor Germ, la maga dei batteri.

Andrea di Robilant

Dini al telefono col ministro degli Esteri russo: Buona fortuna a te!





Il vicepremier iracheno Tarek Aziz e un militare Usa in esercitazione sulla Nimitz

Iran, rivolta contro i moderati

Qom, assalto al seminario di Montazeri

TEHERAN. Si acuisce lo scontro tra conservatori e moderati in Iran. Teologi e seminaristi nella città santa sciita di Qom, 130 chilometri a Sud di Teheran, hanno dato vita ad una manifestazione contro gli «oppositori del governo spirituale» incarnato dalla guida della Repubblica islamica, l'ayatollah Ali Khamenei.

La televisione iraniana Irs informa che nel corso della manifestazione - una chiara contestazione della leadership politica moderata guidata dal presidente Mohamed Khatami - è stato intonato lo slogan «morte a Montazeri», rivolto contro il grande ayatollah Hussein Ali Montazeri, ex delfino di Khomeini, noto per essere un duro critico di Khamenei. Secondo voci diffuse a Qom, Montazeri - caduto in disgrazia poco prima della morte di Khomeini nel giugno 1989 per le sue critiche al regime teocratico e alla guerra Iran-Iraq (1980-88) - avrebbe invitato Khatami a costringere Khamenei alle dimissioni.

«Chi vuole limitare l'autorità della guida e degradare la posizione suprema ad un ruolo di supervisione è un bandito culturale legato all'arroganza globale degli Stati Uniti e deve essere punito», ha dichiarato l'ayatollah Javadi Amoli, presidente dell'associazione del seminario di Qom ed organizzatore della manifestazione.

L'agenzia ufficiale Irna ha parlato di un «tentativo, da parte di centinaia di insegnanti delle scuole teologiche e studenti, di attaccare l'ufficio» di Montazeri a Qom.

«La polizia ha disperso i manifestanti con i gas lacrimogeni e alcuni agenti sono rimasti feriti», ha precisato. Testimoni hanno invece riferito che la folla è riuscita a penetrare nell'edificio e ha fracassato i vetri delle finestre e il mobilio urlando: «Questo nido di spie deve essere distrutto».

In precedenza migliaia di persone si erano radunate nella moschea principale di Qom e avevano chiesto l'impiccagione di Montazeri e di un altro ayatollah accusato come lui di aver contestato la legittimità di Khamenei.

[e. st.]

Ieri gala a Londra, oggi la cerimonia

Nozze d'oro per Elisabetta con tutti i sovrani d'Europa

Ma i sudditi britannici guastano la festa Due su tre non credono alla monarchia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il luccichio dei grandi festeggiamenti è stato un po' offuscato dall'ennesimo sondaggio, secondo cui il sostegno popolare per la famiglia reale inglese si è dimezzato dal 1983 a oggi, passando dal 65 al 32 per cento. Ma non se è stato spento, perché le nozze d'oro di Elisabetta e del principe Filippo - l'anniversario cade oggi, in un tourbillon di riti, discorsi e teste coronate - riaccendono nell'animo nazionale sentimenti sopiti se non addirittura cancellati. E sebbene il giorno non sia festivo, chissà quanti staranno oggi davanti alla tv per non perdersi - voltata la pagina da Diana - gli auguri che l'Inghilterra decreta alla sovrana e al suo compagno di cinquant'anni.

Si è parlato nei giorni scorsi di un'«arte reale di sopravvivenza nell'epoca moderna»; e già l'assaggio di ieri - un grande banchetto nella City per il gotha della finanza e della politica, seguita in serata da un concerto di gala alla Royal Festival Hall organizzato dal principe Edoardo e a cui hanno partecipato più re e regine di quanti l'Inghilterra abbia visto dall'incoronazione di Elisabetta nel 1953, tra cui Alberto e Paola di Liegi, Juan Carlos, Sofia e Felipe di Spagna, Beatrice d'Olanda, Gustavo di Svezia - ha dato il polso di quest'Inghilterra che si dice perplessa sul ruolo della monarchia ma che ama la regina sotto il cui regno l'Impero è finito e il mondo è cambiato.

Oggi ci sarà il resto: una solenne cerimonia all'Abbazia di Westminster, dove la principessa e l'affascinante quanto spiantato principe greco si sposarono il 20 novembre 1947, regalando una parentesi di spensieratezza e felicità nel grigiore del dopoguerra inglese; il bagno di folla - tempo permettendo, le previsioni sono invece di tanta acqua - di quei due vecchietti (75 anni lui, 71 lei) nel tragitto a piedi fra l'Abbazia e Downing Street; il ricevimento - e questa volta Elisabetta prenderà la parola - offerto da Tony Blair, prima di un altro banchetto a Whitehall; in serata un ballo al castello di Windsor, per celebrare la sua riapertura dopo la laboriosa ricostruzione resa necessaria dall'incendio del 1992, ma forse anche per dire che i dolori di quell'annus horribilis sono passati, che il futuro non sarà forse mirabilis ma che sarà comunque animato di nuove speranze e trasparenze.

Già animato da quello spirito, forse, Filippo ha cercato ieri di spiegare 50 anni di vita a palazzo: illustrando, ma senza lamenti, le inevitabili «costrizioni», che si possono superare soltanto «abituandosi a quella zona grigia fra l'esistenza ufficiale e quello che resta della vita privata». Dopo avere elogiato i figli - «Sarò prevenuto, ma credo che se la siano cavata piuttosto bene in circostanze molto difficili», ha detto, ma ha anche parlato di «un intero ventaglio di piaceri e tribolazioni» - ha indicato nella tolleranza «l'ingrediente essenziale di qualsiasi matrimonio felice» e ha aggiunto: «Vi assicuro che la regina, di tolleranza, ne ha moltissima».

Elisabetta lo ascoltava, impassibile. Chissà se pensava alle scappatelle - vere o presunte - attribuite a Filippo fin dagli Anni Cinquanta. O se pensava piuttosto a quel marito capace di fare la voce grossa, anche in pubblico, abbonato alle gaffes e alla pessima abitudine di chiamarla, credendo d'essere affettuoso, «sausage». Ma ieri nulla turbava la festa di quella «salsicciotta».

Fabio Galvano

Lo rivela un giornale: contiene solo 120 mila lire

«Un conto intestato a Lenin in una banca svizzera»

GINEVRA. Possibile che Lenin abbia voluto mantenere un conto in una banca svizzera prima di rientrare in Russia per fare la rivoluzione?

L'ipotesi potrebbe sembrare paradossale, eppure in una lista di titolari di conti «abbandonati» pubblicata dalle banche elvetiche compare tale Vladimir Ulianov, cioè il vero nome del padre della rivoluzione russa, che abitò tre anni a Zurigo, nel periodo del suo esilio.

La rivelazione è stata fatta ieri da un quotidiano praghese, il «Lidove Noviny».

Che il conto svizzero - contenente meno di 100 franchi, circa 120 mila lire, e di cui nessuno ha mai più chiesto notizia dal 1945 - sia realmente appartenuto al leader bolscevico o semplicemente a un suo omonimo non è tuttavia noto. Il conto è intestato a Wladimir Ulianow, cioè la grafia tedesca del suo vero nome. «Non sappiamo se si tratti del vero Lenin», ha detto la portavoce dell'Associazione svizzera dei banchieri, Silvya Matile, precisando tuttavia che se qualche erede avanzasse pretese sul conto, potrebbe seguire le normali procedure legali. La Matile non ha fatto sapere quale sia la banca che detiene il presunto conto del leader bolscevico.

Vladimir Ilich Ulianov visse in esilio a Zurigo dal 1914 al '17, quando partì per un viaggio a bordo di un treno blindato attraverso l'Europa alla volta della Russia, dove cambiò il corso della storia.

L'ultima lista dei proprietari di conti «in sonno» è stata pubblicata dalle banche svizzere il 29 ottobre scorso.

[Ansa-AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

QUANDO IL VIP FA FLOP

ideatori della truffa al Casinò di Marrakesh.

Le cause della *devippizzazione* in atto sono piuttosto interessanti, molto più dei vip. E' saltata la coincidenza fra popolarità e consenso. Chi chiede l'autografo alla Carrà non per questo è disposto a lasciarle un assegno in bianco da firmare. C'è poi il desiderio di finirla con i dilettanti e di tornare ai professionisti, persino in politica: molti vorrebbero ancora Adriano Panatta sulla panchina della Davis (forse anche in campo), ma non per questo lo eleggono a Palazzo, dove invece fino a pochi anni fa plebiscitavano i vari Gerry Scotti. Ma la vera colpa dei vip è di essere venuti a noia. E sono venuti a noia perché sembrano sempre gli stessi, una compagnia di giro che si insegue fra un convegno, un ristorante, un casale in Umbria e un talk show di Bruno Vespa. E sembrano sempre gli stessi perché, in effetti, lo sono. Non c'è ricambio. O meglio, il ricambio procede secondo i tempi lenti della prima Repubblica, quando un Sordi o un Andreotti potevano durare anche mezzo secolo. L'era televisiva invoca di continuo carne fresca: dopo appena tre anni Berlusconi sembra già il cugino di Forlani. Se la carne non è fresca, che sia almeno riciclata: Benigni e Cossiga, ritemprati da una lunga assenza, suscitano la curiosità di un debuttante. Per recuperare il loro posto sotto i riflettori, ai vip non resta che una possibilità: *devippizzarsi*, travestendosi da persone comuni. Detta così sembrerebbe una scemenza. Invece esiste un programma tv in cui già succede. Quindi forse non sembra una scemenza: lo è.

Massimo Gramellini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1997

Bortot Fabio; **Calvo** Maria; **De Leo** Aurora; **De Marchi** Andrea Giovanni; **Fallacara** Marco; **Favata** Debora; **Ferrara** Linda; **Francavilla** Carlotta; **Franzè** Emanuele; **Gabriele** Chiara; **Impellizzeri** Luana; **Massimelli** Andrea Roberta; **Pellecchia** Hadi; **Petronzi** Marina; **Rao** Davide; **Rinnaudi** Alessio Antonio; **Signor** Ivana; **Silvi** Andrea; **Vendola** Francesco; **Vincentini** Veronica.

MORTI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Aprile** Giovanni, anni 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Gioia del Colle (BA); **Emanuelle** Norma ved. **Scapin**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Venezia; **Crepo** Michaela, ore 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Leone** Giacomo, a. 68, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Lavelli** Luigi Giuseppe, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Lecco; **Ughetto Corsa** Domenico, a. 66, Molinette, nato a Giaveno (TO); **Panè** Pierina ved. **Sandri**, Giovanni Bosco, nata a Gabiano (AL); **Tamburrini** Elvira, a. 53, Martini, nata a Cremona; **Netta** Pasqualina in **Mosso**, a. 92, Molinette, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Minio** Sergio, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Mijno** Olga, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Mannucci** Albore, a. 75, Maria Vittoria, nato a Piombino (LI); **Forte** Nunzia ved. **Giaquinto**, a. 91, Oftalmico, nata a Montoro Inferiore (AV); **Venuti** Vittorio, a. 74, Molinette, nato a Gagliano del Capo (LE); **Borda Bossana** Giovanni, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Cavour (TO); **Donato** Giovanni, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Belvedere Marittimo (CS); **Greco** Carmine, a. 30, Molinette, nato a Mandatoriccio (CS); **Morello** Carmela in **Comunale**, a. 74, Martini, nata a Raccuja (ME); **Crespaldi** Ginetto, a. 57, Maria Vittoria, nato a Donada (RO); **Bruetta** Cristina ved. **Lanternino**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Cercenasco (TO); **Recco** Stefano, ore 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Tidone** Crucia, a. 45, Molinette, nata a Scicli (RG); **Billia** Francesca ved. **Mascarino**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Montechiaro d'Acqui (AL).

Presso residenza: **Mussino** Elda Maria ved. **Garavoglia**, a. 64, via Renato Martorelli 14, nata a Torino; **Bonelli** Aldo, a. 79, via Carlo del Prato 25/3, nato a Torino; **Fassina** Renzo, a. 68, via Guido Reni 218, nato a Camposampiero (PD); **Rosso** Mario, a. 84, via V. Lancia 92/14, nato a Moncalvo (AT); **Motta** Carla ved. **Vitali**, a. 77, via G. Pomba 15, nata a Milano.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Romano** Saverio ved. **Vallone**, a. 90, residenza san. assistenz. Valgioie v. Valgioie 39, nato a Tropea (CZ); **Magna** Francesca ved. **Pistorale**, a. 74, casa di riposo «Istituto di Riposo per la Vecchiaia», nata a Palermo.

Presso Medicina Legale: **Gonella** Paolina Lorenzina in **Fassola**, a. 56, nata a Torino; **Favale** Maria Isabella, a. 61, nata a Torino; **Siniai** Mario, a. 42, nato a Messina; **Bianchi** Elda, a. 72, nata a Neviano degli Arduini (PR).

Nati 20 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 15 NOVEMBRE 1997

Balzano Emanuela; **Cassinato** Michael; **Crepo** Michaela; **Della Monica** Stefano; **Di Lascio** Virginia; **Franglamore** Sara; **Galliano** Tommaso; **Gallone** Alessia; **Marsoli** Edoardo; **Reccati** Daniele; **Sessa** Francesco; **Silva Palacios** Ligia; **Tagliacarne** Sabrina.

Nati 13

NATI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1997

Aguglia Filippo Alessio; **Albertano** Riccardo; **Bernuti** Lorenzo Maria; **Bongo** Elisa; **Brecchi** Martina; **Bruch Del Prever** Mario Giacomo; **Calvi** Alessia; **Carlucci** Luca Pio; **Caruso** Ivan; **Di Donato** Simone; **Ferro** Youri; **Gazzaniga** Carlotta; **Lizzi** Claudia; **Maffucci** Alessia; **Mutolo** Emanuela; **Pagano** Giovanni; **Romano** Lorenzo; **Ramore** Sara; **Todaro** Luca; **Torrisi** Giorgia; **Varese** Claudio; **Vassallo** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1997

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Caporalis** Ludovica ved. **Belfiore**, di anni 91, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Bissano; **Contriscian**i Albamarina ved. **Cipriani**, a. 87, Istituto San Giuseppe, via G. Donato 37, n. a Terni.

Presso Ospedali: **Bava** Ludovico, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Santhià (VC); **Vijno** Clara ved. **Lanfossi**, a. 66, Gradenigo, n. a Ponti (AL); **Fausone** Anna Maria ved. **Bruno**, a. 78, Amedeo di Savoia, n. a Pont Canavese (TO); **De Santis** Antonio, a. 42, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Guaraldo** Armando Luciano, a. 61, Molinette, n. a Torino; **Coscia** Dalmazzo, a. 72, Molinette, n. a Castellinaldo (CN); **Brangero** Cecilia ved. **Fantozzi**, a. 88, Martini, n. a Carrù (CN); **Mantovani** Pierina ved. **Brunetti**, a. 76, Molinette, n. a Laterina (AR); **Ravalli** Salvatrice in **Licciardi**, a. 63, Martini, n. a Vittoria (RG); **Beccaris** Dante, a. 79, Martini, n. a Costigliole d'Asti (AT); **Dida** Carlo, a. 49, Molinette, n. a Teulada (CA); **Occhipinti** Vincenzo, a. 81, Martini, n. a Paceco (TP); **Anino** Virginio, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Livorno Ferraris (VC); **Destro** Antonino, ore 12, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Giretto** Domenico, a. 89, Maria Vittoria, n. a Loreo (RG); **Cervo** Giuseppe Renato, a. 74, Martini, n. a Zubiena (VC); **Furlan** Irma in **Tolino**, a. 89, Maria Vittoria, n. a S. Giorgio delle Pertiche (PD); **Bonetto** Maria ved. **Forgia**, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Grugliasco (TO); **Negri** Pierino, a. 80, San Vito, n. a Sabbioneta (MN); **Manini** Pietro Antonio, a. 61, Molinette, n. ad Aiaccio; **Marino** Lucia ved. **Chiara**, a. 87, Molinette, n. a S. Paolo Solbrito (AT); **Calenda** Leda Rita in **Di Riso**, a. 66, Molinette, n. a Campobasso; **Franzoso** Giuseppe, a. 82, Maria Vittoria, n. ad Avetrana (TA); **Belfiore** Gaetano, a. 84, Maria Vittoria, n. a Brancaleone (RC); **Lubatti** Giorgetta ved. **Kalk**, a. 91, San Vito, n. a Torino; **Pugno** Clotilde, a. 75, Maria Vittoria, n. a Beinasco (TO); **Moccia** Liliana ved. **Catullo**, a. 76, Molinette, n. a Foggia; **Reinero** Bernardino, a. 56, Giovanni Bosco, n. a Sommariva del Bosco (CN).

Presso residenza: **Tonelli** Rosina ved. **Savazzi**, a. 99, via Tolmino 24, n. a Piubega (MN); **Pichelan** Secondo, a. 64, corso Unione Sovietica 433, n. a Piove di Sacco (PD); **Grano** Romano, a. 68, via P. Frattini 12/13, n. a Collegno (TO); **Grillo** Raffaele, a. 80, corso F. Brunelleschi 143, n. a Stornara (FG); **Borello** Caterina ved. **Gerino**, a. 86, via Savona 80, n. a Borgaro Torinese (TO); **Capitolo** Maria ved. **Cagna Vallino**, a. 92, corso Trapani 109, n. a Roatto (AT).

Nati 22 - Morti 38



L'attentato questa notte. Il sopravvissuto è riuscito a rifugiarsi nella casa del ministro Sharon

Gerusalemme, attacco al collegio rabbinico

Commando spara agli studenti: un morto e un ferito

GERUSALEMME. Un allievo di un collegio ebraico è stato ucciso e un altro è rimasto gravemente ferito in un attacco compiuto con armi automatiche nella città vecchia di Gerusalemme. Lo ha reso noto la polizia, aggiungendo che le circostanze dell'episodio non sono chiare.

«Le ambulanze hanno portato via un morto e un ferito grave dalla città vecchia», ha detto Shuki Gutman, portavoce del servizio ambulanze. Secondo le prime testimonianze raccolte, i due studenti del collegio rabbinico «Ateret Cohanim», nella città vecchia, presso la porta di Damasco, sono stati aggrediti a colpi di arma da fuoco da un commando terrorista. Uno dei due giovani è morto, il secondo, nonostante le ferite, è riuscito a trascinarsi fino alla casa del ministro Sharon che è presidiata dalle guardie di frontiera. I militari lo hanno soccorso dando l'allarme.

Testimoni hanno anche riferito di una presenza massiccia della polizia sul posto e di diverse persone fermate. La sparatoria è avvenuta poco dopo mezzanotte (le 23 in Italia).

Il Movimento di resistenza islamico Hamas aveva minacciato martedì di compiere nuovi attentati contro obiettivi israeliani in reazione alla cattura, avvenuta giovedì scorso, di due comandanti del suo braccio armato «Ezzedin al-Qassam». I due - Abdel Rahman Ghanimat e Jamal al- Hur - sono stati prelevati da un'unità di «élite» israeliana mentre venivano trasferiti in Cisgiordania dal carcere palestinese di Hebron a quello di Nablus.

In un volantino diffuso nei Territori - il secondo del genere in 24 ore - Hamas accusa l'Anp di aver di fatto consegnato i suoi combattenti a Israele. In particolare accusa il colonnello Jibril Rajub, capo della sicurezza preventiva palestinese in Cisgiordania, di aver informato i servizi segreti israeliani dell'imminente trasferimento dei due militanti, che sono responsabili diretti di una lunga serie di attentati.

A Hamas risulta che Ghanimat e al-Hur hanno tentato invano di opporsi con la forza al trasferimento a Nablus, avendo intuito che di fatto significava la loro consegna a Israele. Ieri un terzo comandante di «Ezzedin al-Qassam», Ziad Kamel, è stato catturato da un'unità militare israeliana presso Jenin, in Cisgiordania.

Nel volantino «Hamas» preannuncia dunque che reagirà alla cattura dei suoi dirigenti con nuovi attentati «al cuore del nemico sionista».

L'ultimo grave attentato a Gerusalemme era avvenuto il 4 settembre scorso ed aveva provocato 7 morti e 192 feriti. Tre terroristi di Hamas si erano fatti esplodere in un'affollata isola pedonale di Gerusalemme, la affollatissima via Ben Yehuda seminando il panico fra centinaia di israeliani seduti ai caffè o nei ristoranti e provocando la distruzione di quasi tutti i negozi nella zona. Ancora, il 30 luglio due kamikaze avevano provocato la morte di 17 persone nel mercato ortofrutticolo di Mahané Yehduda.

Pochi minuti dopo le tre esplosioni - praticamente simultanee - «Ezzedin al-Qassam», il braccio armato di Hamas, aveva rivendicato la paternità dell'attentato e con un messaggio affidato alle agenzie di stampa aveva assicurato che nuovi orrori si sarebbero presto verificati in Israele. [e. st.]

DINI ALL'ONU

«Non cedo sulla riforma»

NEW YORK. Nonostante le pressioni contrarie di Stati Uniti, Germania e Giappone, la risoluzione presentata dall'Italia sulla riforma del Consiglio di Sicurezza resta sul tavolo: lo ha confermato Lamberto Dini al Palazzo di Vetro. «Assieme ad altri 23 Paesi abbiamo preso l'iniziativa per evitare che la riforma si trasformasse in un colpo di mano» ha detto il ministro degli Esteri. La risoluzione ribadisce la necessità di una votazione a maggioranza qualificata per l'approvazione di una riforma che modifica lo statuto dell'Onu. Dini ha anche detto che il voto sull'ampliamento del Consiglio potrebbe slittare dalla data prevista del 4 dicembre. [Ansa]

Strage di Luxor

I templi vietati agli egiziani

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

L'Egitto corre ai ripari per ridurre la portata del «disastro di Luxor» come lo hanno definito i giornali locali indipendenti. La strategia è duplice. Da una parte la rimozione degli elementi «negligenti» al vertice della polizia, e dall'altra il varo di un piano per la sicurezza volto ad impedire altri attacchi ai turisti come quello di lunedì nel quale avevano perso la vita 58 stranieri.

Il risultato è stato un vero e proprio terremoto al ministero degli Interni. Ben 18 generali sono stati rimossi dall'incarico dal nuovo ministro, generale Habib El-Adly, nominato l'altro ieri dal presidente Mubarak. La prima vittima eccellente è stato il capo della sicurezza di Luxor. Ma la purga ha riguardato anche alcune poltrone chiave del ministero dell'Interno. Cinque generali, legati in un modo o nell'altro al ministro uscente Hassan Al-Alfi, sono stati destinati ad incarichi di mera rappresentanza.

L'altra parte della «cura» consiste nell'elaborare una più incisiva strategia per risolvere il problema della sicurezza dei turisti. In cinque anni di attacchi degli integralisti ne sono stati uccisi cento.

Il presidente Mubarak ha dato disposizioni per l'adozione di nuove misure di sicurezza in quattro centri maggiormente frequentati dai turisti: Luxor, Assuan, Sharm El-Sheikh e Hurgada e dovrebbero consistere non solo in massiccia presenza delle forze dell'ordine ma anche nell'impedire l'accesso a queste città agli egiziani non residenti. Gli esperti prevedono pure una lotta ad oltranza ai gruppuscoli della Jamaa Islamiya rifugiatisi nell'Alto Egitto dopo il loro annientamento nelle grandi città del Nord. Altri però ritengono che estirparli del tutto non sarà semplice dal momento che si tratta di schegge impazzite non più controllabili da un unico centro, vista l'attuale frammentazione del fronte fondamentalista in Egitto.

Ieri, poi, si è appreso che un componente del commando terrorista ucciso a Luxor era un veterano della guerra dell'Afghanistan.

La posta in gioco è altissima: assicurare all'Egitto 3 miliardi di dollari l'anno di entrate dal turismo, oltre alla necessità di dare stabilità al Paese. Un fattore indispensabile per attirare gli investimenti. Il turismo tirava benissimo: una crescita del 10 per cento l'anno. Per il '98 si puntava a 4 milioni di visitatori. Ma la carneficina nella Valle dei Re ha mandato a monte tutto. Turisti in fuga, tour operator che hanno deciso di chiudere i battenti. Il quotidiano Al-Wafd scriveva ieri di un calo di presenze dei turisti a Luxor del 70 per cento.

Il Japan Travel Bureau, la maggiore agenzia giapponese, ha annunciato la cancellazione fino a fine anno di tutte le visite a Luxor e nel Sud dell'Egitto. Decisione adottata in seguito al divieto del ministero degli Esteri di Tokyo ai turisti giapponesi di recarsi in quelle località dopo l'uccisione di dieci di essi lunedì. E voli charter sono stati noleggiati dalle agenzie britanniche per evacuare gli inglesi rimasti laggiù. Anche il Club Méditerranée ha deciso di sospendere tutte le attività. Tutti i clienti sono stati rimpatriati oggi.

In Italia la Fiavet (Federazione italiana imprese di viaggi e turismo) ha assicurato la possibilità di cancellare senza alcuna penale i viaggi con destinazione Luxor. In alternativa si possono scegliere altre destinazioni oppure buoni per future iniziative. Identica decisione da parte dell'Atoi (Associazione dei tour operator italiani).

Ieri intanto sono partiti due aerei. Uno con a bordo 11 turisti svizzeri feriti e un altro con le salme degli svizzeri. E continua il racconto dell'orrore. I terroristi avrebbero fatto scempio dei cadaveri. Un testimone del massacro ha riferito di aver visto i terroristi sventrare una turista, strapparle il cuore e mozzarle le orecchie. Un altro ha narrato di una donna giapponese abbattuta con la figlioletta mentre fuggivano. La Jamaa dunque come il Gia algerino.

Ibrahim Refat



Un soldato davanti alla Sfinge. Nella foto piccola il presidente Hosni Mubarak



ANALISI

L'AVANZATA INTEGRALISTA

TEL AVIV

IERI, mentre l'Egitto si mobilitava per l'ennesima volta nel tentativo di reprimere il suo terrorismo islamico, cadeva il ventennale di quella data magica, meravigliosa in cui Anwar Sadat, schivando le diplomazie americana e sovietica, solo, scese la scaletta del suo aereo presidenziale e toccò la terra d'Israele. Strinse la mano a Begin e disse: «Non più guerra, non più spargimento di sangue».

Era dunque il 17 novembre del '77; nell' '81 quest'uomo grandissimo, che con Begin mostrò di saper aprire il cuore oltre che la strada politica alla pace, fu falciato dal terrorismo della Jamaa Islamiya, il gruppo nato negli Anni 70 sotto lo scudo teologico dello sceicco Omar Abdel Rahman che, nonostante abbia subito duri colpi a più riprese (comprese le ultime due condanne a morte dopo l'attacco ai turisti tedeschi del 18 settembre), ha seguitato a uccidere innocenti. Uccidono. E' il loro modo di affermare il primato di un Islam frustrato, povero, schiacciato da autocrazie corrotte ed egoiste, insofferente al rapporto con l'Occidente, dominato da un sogno teologico che ignora ogni politica se non quella dell'arcaica legge di governare schiacciando chi non si sottopone alla legge del Corano o comunque a quella che ne è la loro interpretazione.

Le gesta dell'integralismo islamico corrispondono o a iniziative spastiche di gruppi ormai privi di una leadership centrale (come probabilmente in questo momento in Egitto), o a un disegno internazionale di cui si tirano le fila, con abbondanze di mezzi, di armi, di armati, in Iran, in Siria, in Libia, in Sudan, e per vie più traverse anche in altre parti del mondo musulmano come per esempio in Arabia Saudita, un Paese che finanzia il terrorismo anche in Egitto per paura di attentati a casa propria.

Ma chi si illude di poter trovare le ragioni di tanta violenza solo in spiegazioni geopolitiche, senza considerare la forza dell'ideologia come si deve, senza guardare ad occhi aperti la frustrazione e l'odio antioccidentale, non troverà mai una corretta interpretazione dell'integralismo islamico. Mai esso è stato fermato da nessun processo di pace in corso, né da quello di Sadat e Begin, né da quello di Rabin e Arafat.

Secoli fa, la pace di Sadat

Lo spirito perduto del viaggio in Israele, nel '77

In Egitto soltanto un giornale ha ricordato il gesto coraggioso del leader assassinato

E invece di attaccare gli ultrà i quotidiani rovesciano fiele sullo Stato ebraico

Ieri Israele, nella memoria di Sadat, si è sciolto in ricordi e in sospiri, ripensando a quella pace con l'Egitto che non è mai riuscita a diventare una pace calda. I giornali erano pieni di titoli, la tv di immagini di nostalgia, e anche d'amore. In Egitto pare che un solo giornale abbia ricordato la visita di Sadat, definendola una visita a Tel Aviv e non a Gerusalemme: e l'«Egyptian Gazette», in lingua inglese, si è curata di mettere accanto al titolo su Sadat un titolo più grosso: «Uomo d'affari egiziano ingannato da businessman israeliano». Nei giorni scorsi i quotidiani erano pieni, come sempre negli ultimi mesi, di fortissime accuse di Mubarak a Netanyahu, accuse verbose, molto minacciose nei confronti di una pace che sui giornali egiziani di Stato sembra casuale, episodica, per niente radicata nella coscienza civile. Tuttavia non è perché Mubarak intenda rivedere il trattato siglato con Israele.

La verità è che in tutti questi anni in cui pure Mubarak e anche altri rais arabi come Arafat hanno fronteggiato terribili minacce terroristiche in patria, hanno seguitato a illudersi di poter contendere con le parole all'integralismo islamico almeno parte dell'opinione pubblica; invece di rendere impresentabile il proprio nemico, l'hanno onorato, ne hanno mimato gli argomenti, gli hanno preparato l'acqua sociale e culturale in cui nuotare. Con questo, non s'intende che uno dei motivi primari del terrorismo islamico sia radicato nella politica statuale dei Paesi arabi. S'intende tuttavia dire che essi, consentendo per esempio in Egitto che tutti i giornali di Stato attacchino Israele, l'America, si pascano di ambiguità filo-Saddam, si eccitino di misticherie sul carattere arabo, diffondano caricature oscene, mostrino di non aver compreso che prima di tutto occorre rendere impresentabile l'estremismo stesso al popolo.

Il grande meeting di un anno e mezzo fa a Sharm El-Sheikh contro il terrorismo, dove i Paesi arabi moderati andarono mano nella mano con gli israeliani e gli americani, cercando di risolvere insieme il problema della sicurezza come un problema cruciale per tutto il mondo, rappresentò in realtà l'unico approccio possibile, anche se non esaustivo, al problema che in queste ore tormenta Mubarak, e che però di volta in volta sia i Paesi occidentali sia quelli del mondo arabo sono costretti ad affrontare. Più tardi, sicurezza è diventata per il mondo arabo una parola di parte, una parola tutta israeliana o americana, pretestuosa, contraria al processo di pace. Oggi è finalmente giunta l'ora di restituirle tutta la sua dignità e il suo valore internazionale.

Fiamma Nirenstein

ANDRA PRADESH

Intreccio di mafia e politica nell'attentato a Mohan Babu. Cadaveri gettati a 200 metri dallo scoppio

Autobomba sul set in India: trenta morti

L'attentato a Hyderabad contro un popolare attore-deputato

NEW DELHI. C'è l'inestricabile intreccio tra cinema, violenza politica e mafia dietro all'attentato che ha causato la morte di 30 persone ieri a Hyderabad, nell'India meridionale.

Una potente bomba, probabilmente una mina telecomandata, è esplosa poco prima delle 12 locali al passaggio di un convoglio di automobili su cui si trovavano il popolare attore e uomo politico Mohan Babu e il produttore, anche lui in politica, Paritala Ravi. Lo scoppio ha ucciso, secondo fonti ufficiali, 23 persone - fonti non ufficiali elevano il numero a 30 - e ne ha ferite un'altra trentina. L'attore è rimasto ferito leggermente, mentre fra i morti ci sono i sei membri di una troupe della televisione privata «E-tv».

Le vittime sono in maggioranza sostenitori dei due politici chiamati a fare numero alla «prima» del nuovo film prodotto da Ravi e interpretato da Babu. Il botto si è sentito a due chilometri. Due corpi mutilati sono stati trovati a 200 metri dal luogo dell'esplosione.

«Sembra - ha detto il capo della polizia di Hyderabad, R.P. Singh - che si tratti di un'estensione delle lotte tra fazioni politiche nel distretto di Anantapur», quello di Ravi. «Anantapur - ha aggiunto Singh - ha una storia di attentati con bombe tra rivali politici ma non si era mai verificata un'esplosione come questa».

Babu è membro del Parlamento e capo dei dissidenti del partito Telegu Desam, che è al governo dello Stato dell'Andra Pradesh, di cui Hyderabad è la capitale. Ravi è il leader della stessa fazione ad Anantapur, e si ritiene che in passato abbia avuto legami con i locali «naxelitis», i guerriglieri comunisti che affermano di battersi per i diritti delle popolazioni tribali. Appena l'altro ieri il movimento guerrigliero aveva provocato l'uccisione di sette poliziotti nell'esplosione di una mina nella località di Medak.

Fonti della polizia affermano che viene presa in considerazione anche l'ipotesi secondo la quale l'esplosivo era trasportato dalle guardie del corpo di Ravi ed è esploso accidentalmente. Non si esclude neanche che l'attentato sia opera di mafiosi comuni e non politici.

I legami del cinema indiano - che è uno dei più prolifici del mondo e produce ogni anno 500-600 film che vengono esportati in tutta l'Asia - con la mafia locale sono venuti alla luce nel settembre scorso, quando fu assassinato a Bombay il produttore Gulshan Kumar. Sospettato dell'assassinio è il compositore Nadeem, latitante, che si sarebbe avvalso della collaborazione di killer fedeli a Dawood Ibrahim, il «padrino» che si ritiene sia il finanziatore occulto di gran parte dei film indiani.

In India è una tradizione per gli attori darsi alla politica. La più famosa attrice-politica in attività è Jayalalita, ex capo del governo dello Stato del Tamil Nadu e ora leader dell'opposizione. Jayalalita era stata introdotta in politica dal suo amante Marudur Gopala Menon Ramachandran (conosciuto come Mgr), un ex attore che ha dominato tra gli Anni 70 e 80 la politica del Tamil Nadu. Dopo Mgr, l'attore che ha avuto più successo in politica è stato Rama Rao, fondatore del partito regionale dell'Andra Pradesh del Telegu Desam. Un altro famoso attore ha avuto con la politica un breve «flirt»: si tratta di Amitabh Bachchan, che fu eletto nel 1984 ma tornò al cinema nel '91. Due attori, Shatrughan Sinh e Rajesh Kanna, si contendono un seggio parlamentare della capitale. [Ansa]

AFRICA AUSTRALE

Parte la confisca delle terre voluta dal presidente

Zimbabwe, ai neri poveri le fattorie dei bianchi

HARARE. Parte la confisca delle fattorie dei bianchi in Zimbabwe, decisa dal presidente e padre padrone della Repubblica Robert Mugabe per ridistribuire la terra tra i contadini neri poveri.

Una prima lista di circa 500 proprietà da confiscare è stata consegnata due giorni fa: i nomi non sono stati ufficialmente diffusi, ma si sa che l'elenco comprende alcune delle più grandi fattorie del Paese.

Nei piani di Mugabe, le proprietà da confiscare ai bianchi sono 1772, per 4,8 milioni di ettari complessivi. In Zimbabwe ci sono 11 milioni di ettari di terreno lavorato commercialmente, quasi tutti in mano ai bianchi (4200 su circa 4500 proprietari). Esistono poi altri 22 milioni di ettari occupati e malamente gestiti (anche per mancanza assoluta di infrastrutture) da circa 800.000 contadini neri, quasi tutti in pessime condizioni, al di sotto del livello di povertà. La lista è un forte segnale della volontà del governo di accelerare la ridistribuzione dopo anni di rinvii, fin dall'indipendenza nel 1980.

Mugabe non intende pagare nulla per le terre (in teoria qualcosa per le infrastrutture), sostenendo che esse sono state rubate dai coloni bianchi ai neri, e che quindi si tratta di una restituzione. Se qualcuno deve rimborsare, ha detto, è il governo britannico, che gestì la rapina coloniale. Londra si è dichiarata indisponibile, anche se aveva offerto aiuti economici per una razionale riforma agricola.

Intanto l'economia dello Zimbabwe peggiora, la moneta perde valore, e gli aiuti internazionali sono sempre più a rischio. Mugabe è stato accusato di utilizzare questa riforma proprio per difendere la sua popolarità. [Ansa-Ap]

Scandalo del «libro d'oro» a Mosca, il Parlamento vota le dimissioni del ministro

Cernomyrdin ottiene la testa di Ciubais

Il premier va alla Duma: «Bisogna cacciarlo»



Il vicepremier russo Anatolij Ciubais

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anatolij Ciubais potrebbe cadere prima di quanto molti avessero previsto. Ieri ha dovuto incassare altri due durissimi colpi dopo quelli dei giorni scorsi che avevano visto licenziati quattro tra i suoi più stretti collaboratori. Il primo è stato il voto plebiscitario della Duma che, con 257 voti a favore, 14 contro e un astenuto, ha chiesto al presidente Eltsin di «soddisfare la richiesta di dimissioni di Ciubais» approvando nel contempo la cacciata dai loro posti nel governo e nell'amministrazione presidenziale degli altri quattro autori del «libro d'oro» sulla privatizzazione di cui Ciubais è coautore.

Il secondo colpo, ancora più duro, è venuto da Viktor Cernomyrdin, che è andato alla Duma per discutere, di fatto, con i capigruppo dell'allontanamento dal governo del primo vicepremier Ciubais. La mossa non ha precedenti. Per la prima volta il capo del governo aggira le prerogative presidenziali e stabilisce un precedente che intacca il potere assoluto di Eltsin in tema di incarichi. Il dato rilevante è che ieri in serata Eltsin ha fatto comunicare che stamane alle 12 riceverà Cernomyrdin «per discutere di nomine». Quasi accettando, dunque, come minimo di discutere del volere della Camera bassa e del capo del governo.

Naturalmente con un'astuzia in extremis, che probabilmente sarà quella che alla fine verrà adottata come decisione: cioè che a Ciubais verrà tolto il ministero delle Finanze, ma gli sarà lasciata la prima vicepresidenza, con la supervisione dell'economia in generale. Anche così il colpo sarebbe molto grave, ma in qualche modo attutito. Grave anche perché la formulazione che Cernomyrdin gli porterà stamane sul tavolo dice pressapoco che non sarà più possibile che i primi vicepremier occupino simultaneamente dicasteri ministeriali. Il portavoce di Eltsin, Serghei Jastrzhembskij, ha fatto capire ieri sera che il presidente avrebbe «accettato l'idea».

Se passa questa, ciò significa che anche l'altro «primo vice», Boris Nemtsov, sarà costretto a mollare il ministero dell'Energetica. E in tal modo i cosiddetti «giovani riformatori» del governo verranno entrambi costretti a scendere di uno scalino. A vantaggio di Cernomyrdin, che finora aveva dovuto sostanzialmente subire l'uno e l'altro.

Lo scandalo che ha minato definitivamente la figura di Ciubais è diretta conseguenza della bustarella da mezzo milione di dollari incassata dagli autori del libro sulla privatizzazione tramite un'editrice di proprietà della Oneksimbank, l'unica beneficiaria di alcune privatizzazioni (direttamente organizzate dallo staff di Ciubais e da Ciubais in persona). Non è la prima volta che il primo vicepremier - che tanto piace al Fondo Monetario Internazionale - viene colto con le mani nel sacco. L'anno scorso, prima della campagne elettorale, si venne a sapere che una delle Banche moscovite gli aveva prestato circa 2 milioni di dollari (circa 3 miliardi e mezzo di lire) a interesse zero, con i quali l'onesto Ciubais aveva giocato in borsa intascando centinaia di migliaia di dollari.

Eltsin potrebbe lasciargli la carica di vicepremier

Ma lo scandalo era stato messo a tacere dagli amici di Ciubais, dai potenti banchieri che lo hanno portato al potere perché dirigesse la vittoria di Eltsin. Adesso quei potenti amici, i Berezovskij, i Gusinskij, i monopolisti delle tv nazionali, sono diventati acerrimi nemici e gli scandali non solo non li spengono ma, quando convengono loro, li creano. Ecco perché neanche Boris Eltsin riesce a reggere l'urto.

Il colpo che Ciubais potrebbe subire diventerebbe ancora più pesante se venissero confermate le voci - fatte circolare, si noti, da un uomo di Cernomyrdin, Aleksandr Shokin - che il ministero delle Finanze è stato già proposto a Mikhail Zadornov, attuale presidente della commissione bilancio della Duma e membro autorevole del partito Jabloko di Grigorij Javlinskij. Zadornov, infatti, è uno dei più strenui nemici di Ciubais.

Giulietto Chiesa

REPORTAGE

L'OSPEDALE DEI BAMBINI MAI NATI

Sotto i ferri del dottor Tiller 45 mila donne di tutto il mondo, alcune anche dall'Italia



Il dottor Tiller e una manifestazione contro l'aborto. In basso, la pagina Web su Internet della clinica

Post mortem battezzano i piccoli e li fanno abbracciare dalle mancate mamme come si fa coi neonati: «Aiuta a superare il trauma»



La catena di montaggio dell'aborto

Wichita, gravidanze interrotte fino al 9° mese

WICHITA
DAL NOSTRO INVIATO

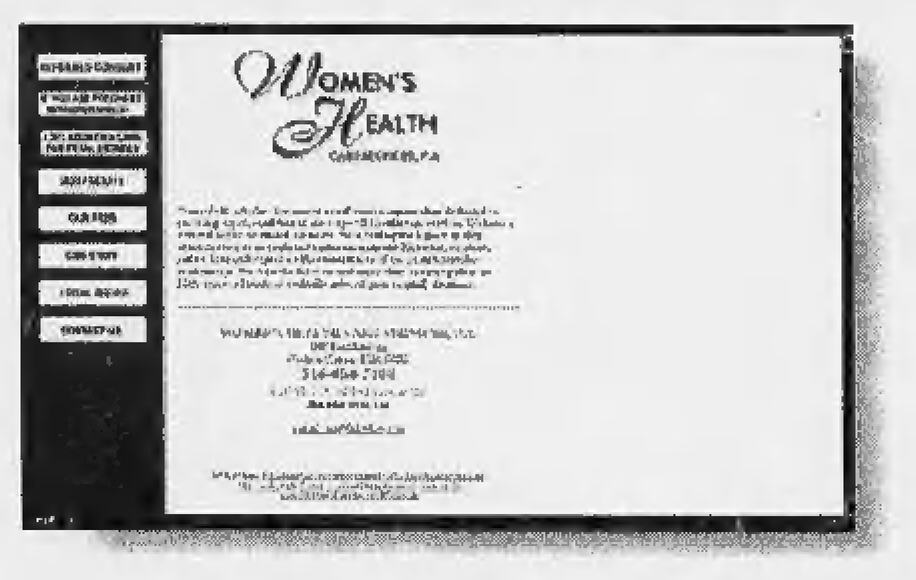
Il pulmino bianco attende le coppie all'uscita dall'aeroporto e le conduce a un motel con vista sul nulla. Non è un posto per lune di miele o fughe romantiche, Wichita, Kansas. Le coppie che si tengono per mano sui sedili del furgoncino vedono passare dai finestrini una prateria dove pascolano ipermercati e ristoranti. Se sollevano lo sguardo possono seguire piccoli aerei che fanno voli di collaudo sulla fabbrica dei Cessna. Se domandano cenni storici sul luogo si sentono dire, con orgoglio: «Qui è nata la famosa catena Pizza Hut». Poco altro nasce a Wichita, capitale mondiale dell'aborto. Le coppie, ma anche le giovani donne sole che attendono mangiando tranci di pepperoni-pizza nelle stanze del motel sono qui per questo: rinunciare a un figlio.

Vengono da tutta l'America, ma anche dall'Asia, dall'Europa, qualcuna dall'Italia, dicono. Attraversano un continente o il mondo intero perché qui è possibile fare quello che altrove non lo è: abortire anche un solo giorno prima del parto. Lo consente la legge, lo mette in pratica un uomo che per alcuni è il demonio, per altri l'angelo salvatore. «Wichita - dicono i primi - è il teatro dello scontro supremo tra il Male e il Bene». E', in realtà, il luogo dove, sul tema dell'aborto, si confrontano gli opposti estremismi, in un Paese che, su questo come su molti altri argomenti, non lascia spazi per il dibattito o le soluzioni ragionate, ma consente o provoca colossali commerci e fanatiche reazioni. Ma, ancora prima di questo, Wichita è il luogo dove, 55 anni fa, è nato un uomo di nome George Tiller, che studiò da dottore e divenne, secondo alcuni, «Tiller the Killer», secondo altri «l'avvocato delle donne». Per decidere se una delle due definizioni è giusta bisogna conoscere la sua storia, visitare il suo sito su Internet, entrare nella sua clinica, andare nella casa dove vive.

La storia dice che George Tiller già da bambino seguiva il padre medico quando faceva visite a domicilio. Naturale che ne calcasse le orme. Laureato a Kansas City, andò a esercitare lontano, interessandosi di medicina aerospaziale. Lo richiamò a Wichita la morte dei genitori in un incidente aereo. Ereditò la clientela del padre. Entrò in ospedale. Praticò il primo aborto nel '74. Si mise in proprio due anni dopo. Da allora, George Tiller ha personalmente eseguito, per sua ammissione, circa 45 mila aborti, di cui 6 mila nel terzo trimestre di gravidanza. Per ciascuno richiede, attualmente, da un minimo di 365 dollari a un massimo di 7 mila (aborti in extremis, servizio completo, aeroporto-motel-clinica-ritorno). Ha praticato, a suo tempo, ribassi di tariffe che gli hanno consentito di sbaragliare la concorrenza e avviare tre cliniche. L'età media delle sue pazienti è 29 anni. La più giovane è stata una bambina di dieci. L'età media del feto soppresso è 27 settimane. Ammette di essersi spinto oltre nel tempo non soltanto per casi di feti gravemente deformi, ma anche per normali gravidanze, in cui la giovane mamma aveva tenuto nascosto l'accaduto fino all'ultimo e poi deciso la soppressione. George Tiller ha quattro figli (tre femmine e un maschio). Gioca a golf e tennis. Scia. Va regolarmente in chiesa. Dice di non credere in un «dio personale», ma in un principio superiore che regola vita e morte. Un reverendo metodista di nome George Gardner assicura che è «un ottimo cristiano», appoggia il suo lavoro, offre consulenza alle donne che vanno ad abortire da lui e battezza i feti post-mortem. George Tiller dice: «La donna è il paziente, il feto il problema». Una donna gli ha sparato, sei anni fa. Non lo ha fermato. «Troppe persone hanno bisogno di me». Un'infermiera dice di lui, con ammirazione: «Quando è in forma, riesce a fare venti aborti all'ora». Per quando è stanco, ha assunto un aiuto che viene dalla Florida. Hanno messo una bomba nella sua clinica. Da allora è protetta da agenti federali. Ha ringraziato il presidente Clinton consegnandogli personalmente un assegno da 25 mila dollari per la sua campagna per la rielezione. Clinton ha rivinto. Tiller è molto protetto. Molto ricco. Molto reclamizzato.

Un'infermiera: il primario opera 20 volte al giorno. La legge del Kansas non mette limiti

Ma i fondamentalisti cristiani lo assediano da anni nella clinica bunker e gli hanno già sparato



Il suo sito Internet si apre con il motto «una donna responsabile può decidere della sua maternità in qualsiasi momento». Lui è uno dei sette medici americani pronti ad aiutarla in qualsiasi momento, il più conosciuto, il più attrezzato. «Alla nostra clinica - dice - riceverete assistenza psicologica appena arrivate». Tiller consiglia alle coppie, o alle donne sole, di parlare al feto fino all'ultimo istante, quindi dirgli, soavemente: «Good-Bye». Poi chiudere gli occhi e lasciare che lui lo cerchi con il sonar e, attraverso lo stomaco della donna, lo colpisca al cuore con un'iniezione letale. Dopo, «molte coppie scelgono di vedere o tenere in braccio il bambino (testuale, "baby" nell'originale, ndr) dopo che la donna si è ripresa dall'anestesia. Qualcuno inizialmente lo trova spaventoso, ma l'esperienza ci ha insegnato che questo aiuta a superare il dolore. Se le coppie scelgono di non farlo, possono poi rimpiangerlo. Il dolore è un processo molto complicato e noi usiamo la nostra esperienza per dare conforto in circostanze che mettono a dura prova. Il bambino può essere cremato nel nostro crematorio. Noi abbiamo una reputazione internazionale per la nostra abilità e sicurezza e garantiamo la massima riservatezza. Il nostro indirizzo è: 5107 East Kellogg, Wichita».

Via dalla pagina web. Eccoci davanti alla clinica degli aborti estremi. E' un bunker basso, color sabbia, ai lati della statale 54, incastrato tra un rivenditore di auto usate e il «Chicago Sport Café». Niente finestre. Filo spinato, telecamere. Contestatori che passeggiano senza sosta davanti ai cancelli spruzzati di vernice rossa. Metal detector all'ingresso, guardie. Una gentile impiegata di nome Linda con una spilla a forma di rana mostra quel che del luogo è possibile vedere: pareti rosa e blu alle quali sono appese lettere di ringraziamento scritte da pazienti alternate a riproduzioni di Monet. Una mappa della Terra con le bandierine sui luoghi da cui provengono le clienti. Dieci camere da letto con le porte chiuse. Una cappella. Il dottor Tiller? «Sta lavorando». Non disturbare.

Non lo disturbano i dieci contestatori che passeggiano fuori. Non lo disturba la casa a fianco, dipinta di bianco-purezza. L'hanno affittata i suoi avversari, quelli di «Choices». La inaugureranno il primo gennaio. La stanno allestendo un uomo di nome Timothy Weisner e una donna di nome Elaine Zeitler. Lo scopo è far deviare fin lì le pazienti del dottor Tiller, convincerle a tenere il bambino.

E' una città così, Wichita: tre cliniche per abortire, tre sedi di associazioni anti-aborto nella porta di fronte. Il Male e il Bene, dicono. Gli opposti estremisti, piuttosto. Timothy ed Elaine sono persone ragionevoli, ma considerano «un angelo» anche Jennifer Patterson, in carcere per aver bruciato due cliniche in Virginia. La loro «arma segreta» è un video che cercano di diffondere. Dura dieci minuti ed è preceduto dall'avvertenza: se non ve la sentite, guardate altrove. Oppure, non leggete il prossimo capoverso.

Il video mostra quello che succede al feto durante l'aborto per aspirazione, con primi piani della testa scossa da fremiti. Poi una mano guantata dispone su un tavolo minuscole parti di corpo che si afferma no ritrovate nella spazzatura di una clinica. Buio in sala.

Timothy e Elaine non fanno distinzione tra aborti nel primo trimestre e all'ottavo mese, feti sani o deformi. Per loro è tutto criminale, tutto opera del demonio, anche se Elaine concede: «Sono sicura che Dio ama anche George Tiller».

Quel che è certo è che gli ha concesso una vita piacevole. Se Wichita non è un paradiso, il luogo dove abita lui sì. E' un piccolo villaggio sulla Tredicesima strada, protetto da un accesso controllato, oltre il quale ci sono un parco e una strada che costeggia una decina di ville. «Foliage», si chiama, perché dalle finestre delle case si possono ammirare i colori delle foglie sugli alberi variare nelle stagioni e incendiarsi in questo autunno del Kansas.

Casa Tiller ha una bella piscina e un'attenta vigilanza privata. La signora Tiller è una bella donna che mai ha abortito e mai lo avrebbe fatto, ma condivide l'attività del marito e va in chiesa al suo fianco, orgogliosa. Il reverendo Gardner li benedice. «Combatto una battaglia ideologica», disse lui dopo l'attentato. Lei si schierò al suo fianco, nell'unica crociata da tre milioni di dollari l'anno, anche più, dipende dall'età del feto, giacché «il feto è il problema».

I legislatori del Kansas, spaventati dalla popolarità internazionale del loro Stato legata a un'attività del genere, hanno cominciato a studiare norme restrittive. Il dottor Tiller li ha invitati nella sua clinica. Si sono presentati in sei. Ha spiegato loro i suoi metodi, facendoli entrare nella parte di donne incinte decise ad abortire. Alla fine ha perfino messo loro in braccio un lenzuolo che avvolgeva un finto cadavere. Una senatrice ha pianto. Usciti da lì sono andati alla porta di fronte, dove Timothy Weisner li ha atterriti con il suo filmato e i suoi anatemi. Sono ripartiti da questo strano angolo di mondo sulla statale 54 con le idee più confuse di prima. Si va via da Wichita, Kansas, senza certezze, con l'amarezza che si prova quando si sono viste, porta a porta, l'avidità e il fanatismo, l'ipocrisia e l'integralismo, il tutto invocando diversi valori e lo stesso dio.

Gabriele Romagnoli

Brindisi, hanno tra i 14 e i 17 anni: da giorni avevano preparato l'aggressione in un casolare

Il branco ha i volti di otto minorenni

Fanno bere una ragazzina, poi la violentano



Alcuni sono operai altri lavorano Il vescovo: «Colpa delle famiglie»

BRINDISI. Giovanna, 16 anni, è stata violentata, lunedì sera, da otto amici. Si erano incontrati in un bar di Francavilla Fontana. Una Coca Cola, [illegible] cocktail alcolico per stordirla, poi l'hanno portata in [illegible] casolare abbandonato e stuprata su [illegible] brandina. Tutti ragazzi come lei: il più grande ha 17 anni, il più gi[illegible] 14. Bravi ragazzi. Studenti. Amici. Avevano preparato lo stupro, messo da giorni il lettino nel casolare. Tutti fermati per sequestro di persona, violenza di gruppo. Sono rinchiusi nell'istituto [illegible] prima accoglienza di Monterone [illegible] Lecce. Oggi si terrà l'udienza per la convalida dei fermi dinanzi al giudice del Tribunale per i minorenni. La storia è cominciata lunedì alle 17.

Giovanna ha visto gli scooter dei suoi amici dinanzi al bar della via principale del paese. E' entrata. «Dài, bevi qualcosa con noi» le hanno detto. Lei ha accettato una bibita, ha subito un cocktail che, essendo astemia, non avrebbe voluto bere. Ma i suoi amici erano [illegible] gentili: «Dài, non ti farà male, bevilo d'un fiato». Giovanna ha mandato giù. Dopo qualche minuto era stordita, [illegible] detto di non sentirsi bene. E gli otto amici - erano così gentili - le han[illegible] proposto: «Ti riaccompagniamo a casa». Giovanna è salita su uno scooter guidato dal diciassettenne, il capo della banda, e non si è neppure resa conto che, invece di portarla a casa, la conducevano in un casolare. Le moto hanno imboccato una strada periferica che conduce [illegible] un paese vicino, Oria, e soltanto allora Giovanna ha capito: «Ma dove mi portate?». Gli scooter si sono fermati. «Che [illegible] mi volete fare?». Ancora intontita dall'alcol, Giovanna si è ritrovata sul lettino. L'hanno spogliata, toccata, violentata [illegible] turno, poi insieme. Un'ora d'inferno. Distrutta, Giovanna ha vomitato. Sanguinante, [illegible] stata rimessa sullo scooter e accompagnata [illegible] casa di un'amica. Impaurita, pallida, fradicia per la pioggia che cadeva, si è presentata alla porta, ha bussato e, quando la madre della sua ami[illegible] ha aperto, le [illegible] è buttata fra le braccia. La donna era spaventata: «Che cosa ti è successo?». Ha avvertito l'odore dell'alcol. «Hai bevuto? Sei impazzita?». Sembrava solo una sbornia. Quando, via la madre, Giovanna ha potuto parlare con l'amica [illegible] la sorella di lei, [illegible] è confessata. «Mi hanno violentata». Dopo averla [illegible]sa, medicata, rincuorata, l'amica l'ha riaccompagnata [illegible] casa. Ma Giovanna non ha avuto il coraggio di parlare con la madre. La quale ha intuito soltanto che aveva bevuto qualcosa. L'ha rimproverata: «Cosa [illegible] salta in mente?». La ragazza [illegible] andata a letto. Di notte si è alzata. Non riusciva a chiudere occhio, stava male. Avrebbe voluto, al mattino, trovare una buona [illegible] per non andare [illegible] scuola. Non l'ha trovata. Ha preso i libri, è uscita. Una [illegible] amica, andandole incontro e vedendola pallida, impaurita, [illegible] ha detto scherzando: «Ma cos'hai, ti hanno violentata?». Era solo una battuta. Giovanna è scoppiata a piangere e ha raccontato tutto. Poi, sempre con l'amica, si è confidata [illegible] l'insegnante di religione. E' stato lui ad avvertire i genitori, i quali hanno presentato la denuncia ai carabinieri, dopo di che la ragazza è stata medicata al pronto soccorso. La sera, martedì, gli otto sono stati fermati. Portati in caserma, interrogati. Fuori c'era [illegible] piccola folla. Curiosi ma anche parenti dei violentatori. Volevano picchiarli. «Non dovevate farlo» urlavano. Il vescovo di Oria, monsignor Armando Franco, presidente nazionale della Caritas, dà un giudizio secco della vicenda: «Compatisco le famiglie che oggi sono in lacrime per i figli in carcere, però le esorto [illegible] fare un [illegible] [illegible] coscienza sul loro ruolo di genitori». E ancora: «Ragazzi che si abbandonano a gesti di questo tipo non hanno mai sentito parlare del rispetto di se stessi, per gli altri, del rispetto [illegible] proprio cor[illegible]. Sono ragazzi che sono cresciuti o vanno crescendo lontani da ogni ideale».

Tonio Attino



In alto il letto dove una minorenne è stata violentata da otto coetanei, a sinistra e sopra 2 immagini del corteo per Silvestro





REPORTAGE

UN CORTEO DI DOLORE E RABBIA

CICCIANO (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

La classe è vuota. Sul registro, accanto al [illegible] di Silvestro Delle Cave, è segnata la sequela di assenze dal giorno della scomparsa. Ancora [illegible] [illegible] burocrazia impietosa ha preteso che la [illegible] scri[illegible] quella [illegible]. Fino al 7 novembre, invece, Silvestro non risulta [illegible] mai saltato un giorno di scuola. [illegible] registro [illegible] abbandonato sulla cattedra, più tardi verrà sequestrato dai magistrati; oggi gli alunni della IV B sono tutti assenti giustificati, perché [illegible] scuola [illegible] chiusa. Sul banco in fondo a destra, dove sedeva Silvestro, c'è [illegible] mazzo di rose bianche. [illegible] resto è silenzio.

Dalla finestra chiusa si vedono le [illegible]se basse del rione, e basta aprire il vetro per entrare in un al[illegible] mondo, dove [illegible] silenzio cede il [illegible] alla rabbia. A meno di cento metri c'è l'isolato 27/A, dove [illegible] stato inghiottito [illegible] [illegible] il povero bambino. Le grida degli studenti di Cicciano arrivano fino [illegible] banco coi fiori bianchi. «Vergogna! Vergogna!», «Bastardo! Bastardo!», fino a «Devi morire, Allocca devi morire».

Andrea Allocca - il settantenne che ha confessato di aver violentato, ucciso, fatto a pezzi e bruciato il bimbo - è chiuso nel [illegible] di Poggioreale, e [illegible] rispondendo alle domande sul massacro compiuto dieci giorni fa. Davanti a quella che è stata la sua casa, prima di diventare il simbolo dell'orrore, [illegible] raduna [illegible] protesta di [illegible] intero paese arrivato fin qui sfilando per le strade[illegible] traffico e con le saracinesche dei negozi abbassati. Diecimila persone che manifestano silenziose il dolore e lo sdegno per la tragedia di Silvestro.

Sul cancello dell'isolato 27/A, [illegible] poi sull'uscio dell'interno 2 chiuso dai sigilli dei carabinieri, si ammucchiano altri mazzi di fiori. Ma all'improvviso scatta qualcosa. La frase sbagliata [illegible] un vicino, qualche parola intesa male, [illegible] [illegible] troppo alzata, e scoppia il parapiglia. Cinque, dieci, venti, cinquanta ragazzi superano lo sbarramen[illegible] e [illegible] avventano sulle scale. Arrivano davanti alla casa della morte, [illegible] [illegible] c'è più niente che possa fermarli. Gridano, spingono, tirano calci contro la porta che si abbatte in pochi secondi: la casa della morte adesso è aperta, in balìa di giovani con giubbotti neri, brufoli e capelli impomatati, che però non hanno il coraggio di andare ol[illegible].

Dall'uscio sventrato si vedono il corridoio e la stanza dello scempio - la prima a sinistra - così come l'ha lasciata il vecchio Allocca. Sul pavimento le bottiglie di alcolici che s'è scolato nell'ultimo giorno di libertà. I ragazzi [illegible] bloccano e si ritraggono, e adesso, mentre i carabinieri e il falegname cercano di richiudere il «locale posto sotto sequestro per ordine dell'autorità giudiziaria», c'è un fiore all'entra[illegible] [illegible] soggiorno dove è stata ammazzata [illegible] fatta a pezzi [illegible] piccola vittima.

In strada continuano gli slogan contro pedofili e assassini, ma nella classe IV [illegible] richiudendo la finestra, si può tornare al mondo di piccole cose che fu [illegible] Silvestro. Appesi al [illegible] ci sono i disegni delle lezioni [illegible] inglese, *Who are you?*, e quelli di religione. In un armadietto appoggiato al muro, in fondo, ci sono i quaderni degli alunni, con gli esercizi di aritmetica e di italiano. Quello di Silvestro [illegible] giallo, i fogli scritti con la penna blu e la calligrafia ancora incerta. C'è il dettato, *Mattino autunnale*, che il bambino ha trascritto [illegible] diligenza e qualche errore: «*La mattina è stata grigia, [illegible] qualche leggero velo di nebbia sui prati e sui boschi...*».

Accatastato fra gli altri, ecco il quaderno di Carmine, un altro bambino della IV [illegible]. Era uno degli amichetti di Silvestro, abita all'isolato 30/C e adesso è davanti alla porta della casa dell'orrore, per deporre il [illegible] fiore. Ha sfilato fin qui, in testa al corteo dei diecimila, vestito col grembiule della scuola. Parla accanto [illegible] parroco, padre Nicola, e ricorda i suoi giorni con Silvestro: «Mi chiamava spesso dalla finestra, [illegible] pomeriggio, per farmi giocare con lui, [illegible] nascondino e a pallone. A scuola ci aiutavamo, anche se [illegible] parlavamo tanto. Lui non andava tanto bene, però era simpatico e vivace».

Carmine torna in strada, dove le urla dei ragazzi si fanno sempre più forti e minacciose. Gridano, alzano i loro cartelli: «Non offendiamo gli animali chiamando bestie questi tre esseri», «Legge per i pedofili: ergastolo», «Silvestro, le tue pene sono finite, quelle dei tuoi carnefici appena iniziate». Tra zainetti colorati e orecchini spunta pure [illegible] sciarpa rossa con Che Guevara e *Hasta la victoria siempre*, poco più in là ce n'è [illegible] del Napoli calcio. Qualche striscione cerca di scuotere le coscienze: «La popolazione non deve essere cieca e muta», «Liberi di camminare per strada senza essere molestati».

I bambini e le maestre si allontano e tornano verso la scuola: è adesso che si scatena la rabbia, e i giovani danno l'assalto all'appartamento dove è stato ucciso Silvestro. I vicini [illegible] Allocca si barricano dietro le loro porte, e quando arrivano i carabinieri si lamentano per gli atti di vandalismo, le cassette della posta divelte, il vetro del cancello sfondato. Sul piazzale della scuola nessuno di accorge di niente, e tutti ascoltano [illegible] commemorazione di Silvestro.

Il sindaco di Cicciano, che ha proclamato il lutto cittadino, cerca di difendere l'immagine del paese: «Qui non c'è l'omertà, non dobbiamo [illegible] giudicati sulla base di un singolo atto di disumanità». E il presidente della Provincia, il sociologo Amato Lamberti, vuole restituire dignità alla gente che l'ascolta e che da cinque giorni legge di sé sulle pagine dei giornali: «La maggior parte di questa popolazione è civile ed ha una grandissima dignità, e come tale dev'essere considerata dall'opinione pubblica». Ma il parroco, padre Nicola, aggiunge: «Trascorsi questi giorni di dolore, non dovremo dimenticare quanto è accaduto, né le responsabilità di tutti noi in questa vicenda».

Gli applausi della gente tra [illegible] è vissuto Silvestro, bagnati dalle lacrime di bambini, mamme [illegible] maestre, chiudono questa manifestazione di «solidarietà e rispetto, ma anche [illegible] [illegible] disprezzo», [illegible] hanno scritto gli studenti medi che l'hanno organizzata. Una manifestazione che [illegible] visto [illegible] ricordo della piccola vittima e l'assalto [illegible] casa dell'orrore, e che - se non salteranno fuori i resti del bambino - rischia di essere l'ultimo saluto [illegible] Silvestro: un funerale senza bara e senza familiari, fatto di silenzi e grida, lacri[illegible] e rabbia. Rispetto e disprezzo, appunto.

Giovanni Bianconi

In diecimila hanno sfilato per ricordare Silvestro Mazzi [illegible] fiori e cori: «Allocca devi morire»

Assalto alla casa dell'orrore

Gruppo di ragazzi sfonda a calci la porta

Su Allocca l'ombra di altri abusi

Il papà del bimbo: morte in piazza ai carnefici



Giuseppe Delle Cave

Interrogate due maestre e sequestrato il registro di classe: le assenze forse erano segnate con ritardo

NAPOLI. Il perdono è una parola che è uscita per sempre dal [illegible] vocabolario. [illegible] anche nei libri della legge Giuseppe Delle Cave non riuscirà mai [illegible] trovare le parole che cerca perché sia punito nel modo adeguato chi violenta, uccide e fa a pezzi un bambino, come hanno fatto con suo figlio. «Gli assassini devono morire, in piazza, davanti a tutti: ci vorrebbe la sedia elettrica», ha detto ieri il muratore di Roccarainola.

Non sa trovare neppure un istante di pace il papà di Sil[illegible], [illegible]to tra il desiderio [illegible] giustizia e quel filo di speranza che tutto possa risolversi in un brutto sogno. «Non sono [illegible] che mio figlio sia vivo, ma neppure che sia morto», mormora: ed è la frase che racchiude il suo stato d'animo. E chiede che non si cessi mai di scavare in quel podere dove gli [illegible] detto [illegible] stati sparsi i resti carbonizzati del piccolo.

Segnali che annunciassero la spirale orribile nella quale Silvestro [illegible] cadendo, Giuseppe Delle Cave afferma di non averne mai percepiti. «Silvestro - spiega - è sempre stato tranquillo, non abbiamo mai notato nulla [illegible] strano nei suoi comportamenti che ci potesse far pensare ad una cosa tanto grave». Era tranquillo anche Giuseppe quando suo figlio andava alla scuola del rione Gescal. «I bambini [illegible] controllati a vista, in quella scuola lavora come bidello un mio fratello [illegible] anche per questo ci siamo sempre sentiti sicuri».

Ieri mattina nel carcere di Poggioreale i tre presunti assassini sono [illegible] interrogati dal gip Enrico Campoli. Nessuno ha modificato le proprie versioni: Andrea Allocca ha confermato di aver ucciso e di aver bruciato il corpo, Gregorio Sommese ammette solo di [illegible] partecipato alla distruzione del cadavere, men[illegible] Pio Trocchia continua [illegible] negare ogni addebito. Spiega che le accuse mossegli dall'anziano [illegible] sono calunnie dovute al [illegible] che da tre anni caratterizza i rapporti in famiglia. Da quando [illegible] il suocero fu denunciato per il tentativo di abusare di due figlie, [illegible] delle quali [illegible] proprio la moglie di Trocchia.

Ma alla richiesta di [illegible] alibi, l'uomo [illegible] confonde, ricorda - ma non è preciso nei dettagli - che il giorno [illegible] delitto si è comportato né più né meno come fa tutti i sabati quando va in giro dai fornitori e torna a casa per il pranzo e la pennichella. Nel pomeriggio il gip ha emesso tre ordinanze di custodia con le identiche [illegible] contestate nella prima fase [illegible] indagini: omicidio aggravato, violenza sessuale, occultamento e distruzione di cadavere. Ma ci vuole tempo prima che sia [illegible] la parola fine all'inchiesta. I pm hanno interrogato in [illegible] sette testimoni: due maestre della classe di Silvestro, alcuni vicini di [illegible] di Allocca e tre figlie dell'agricoltore. Hanno sequestrato il registro di classe (sembra che le assenze venissero annotate sul registro con due mesi di ritardo), mentre proseguono le indagini sulla eventualità che Allocca abbia abusato di altri bambini, [illegible] avrebbe egli stesso ammesso nel corso di un interrogatorio. E sull'allarme pedofilia il procuratore Cordova ha invocato mi[illegible] speciali, denunciando che gli [illegible] di questi gravissimi reati nel volgere di pochi anni «sono nuovamente in condizione [illegible] delinquere indisturbati».

Enzo [illegible] Ponte

Stuprata

Va in Curia a denunciare

NAPOLI. Un pregiudicato, Antonio D'Alessandro, di [illegible] anni, di Acerra è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver violentato ripetutamente per 4 mesi, in un casolare diroccato, una ragazza di 14 [illegible]. Le violenze sessuali avvenivano sotto la minaccia di una pistola. I carabinieri sono riusciti ad identificare ed arrestare il giovane dopo che la ragazza ha trovato la forza di ribellarsi e di denunciare quanto [illegible]va accadendo da tempo. Per raccontare il suo dramma [illegible] giovane ha scelto un posto sicuro, discreto al riparo da sguardi di curiosi e che potesse darle la necessaria serenità e coraggio. Così la denuncia della quattordicenne è stata «formalizzata» nella curia arcivescovile di Acerra. «Non mi meraviglia affatto, anche se igno[illegible] questa vicenda - commenta don Antonio Riboldi, vescovo di Acerra - che quella ragazzina e i carabinieri abbiano scelto come "posto sicuro" la Curia. Ciò vuole anche dire che la ragazza nutre anche molta fiducia nella Chiesa ed è un fatto molto positivo. Vuol dire anche che la chiesa, ed in questo caso il vescovado, è ancora un posto sicuro» **[e. l. p.]**

Pensionato

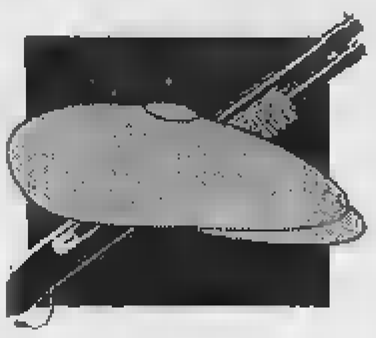
«Abusi su 7 bimbi»

PADOVA. Violenza sessuale [illegible] bambini compresi tra i [illegible] e i 10 [illegible]: con questa accusa Mario Lazzarin, 65 anni, di Conselve (Padova) l'altra sera è stato sottoposto agli arresti domiciliari dagli agenti dell'Ufficio minori della Questura di Padova. Il provvedimento, emesso dal gip Maria Paccagnella su richiesta del pm Bruno Cherchi, segue un rapporto dettagliato degli investigatori [illegible] una vicenda di presunta pedofilia denunciata nell'agosto scorso dalla madre [illegible] uno delle vittime. A questa sono seguite poi altre due segnalazioni alla Questura da parte di altrettanti genitori e un esposto presentato invece alla Procura da altre due famiglie. L'Ufficio minori, coordinato dal vicequestore Carmine Damiano, con il supporto di psicologi ha raccolto le testimonianze [illegible] alcuni bambini delineando [illegible] quadro [illegible] il periodo in cui sono avvenute le violenze di vario tipo nella zona di Conselve. Sette finora i bambini identificati che sarebbero stati al centro dell'attenzione di Lazzarin. **(Ansa)**

Messina

Violentata a 14 anni

MESSINA. Un carpentiere, A.L., di 52 anni, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di avere ripetutamente violentato la figlia quattordicenne della [illegible] convivente. Le indagini sono state condotte dalla squadra mobile. E' stata la stessa ragazza a denunciare le violenze subite confidandosi prima con la madre, che avrebbe manifestato perplessità sul racconto della figlia, e successivamente con una zia. La giovane ha detto che il carpentiere, approfittando dell'assenza della convivente [illegible] ricoverata in ospedale, l'avrebbe chiusa in una stanza e stuprata. La quattordicenne ha aggiunto che le violenze sarebbero proseguite anche dopo [illegible] ritorno a casa della madre. L'uomo l'avrebbe infatti minacciata, costringendola ad appartarsi con lui in auto in aperta campagna. La ragazza ha infine sostenuto che il carpentiere avrebbe concentrato [illegible] [illegible] «attenzioni» anche verso la sorellina di 11 [illegible]. **[f. a.]**



Il più giovane dei tre fratelli sentito come teste. Il senatore: dopo 5 anni le solite storie

«Andreotti baciò Riina»

Palermo, Brusca jr conferma l'accusa



Il senatore Andreotti: Emanuele Brusca ha tirato in ballo il presunto bacio a [illegible]

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Emanuele Brusca non c'era, ma gliene parlò Balduccio Di Maggio. Argomento, di nuovo al centro del processo per mafia ad Andreotti a Palermo, è il presunto bacio tra il senatore e Totò Riina dieci anni fa nel lussuoso attico palermitano dell'esattore della mafia Ignazio Salvo, assassinato poi nel 1992. Chiamato a testimoniare come imputato di reato connesso, il colto, il «pulito» della terribile famiglia Brusca, ieri ha rilanciato contro Andreotti il siluro rappresentato dal bacio. Un'invenzione di sana pianta, secondo l'imputato; [illegible] fatto vero, stando all'accusa e a numerosi pentiti.

«Un incontro tra Andreotti e Riina a me personalmente non risulta, non c'ero e non li ho visti insieme - ha detto Emanuele Brusca, precisando di non essere un pentito ma ammettendo di essere [illegible] mafioso "riservato" -, ma ci sono episodi che mi fanno ritenere che l'incontro ci sia stato». Ne aveva già parlato il fratello Enzo dopo aver confessato di avere strangolato il bambino Giuseppe Di Matteo per ordine del fratello maggiore Giovanni. «Nel settembre del 1987 - ha aggiunto il testimone - incontrai in paese Baldo [illegible] Maggio vestito elegantemente. Gli chiesi come mai, e prendendomi in disparte lui mi rispose: "Ti saluta lo zio che si è incontrato con Andreotti in casa di Ignazio Salvo". Rimasi sorpreso e deluso. Pensavo di dover essere io [illegible] accompagnare Riina. Ne parlai con mio padre Bernardo, che non fece alcun commento particolare. In seguito Riina mi disse che il maxi processo sarebbe andato male in primo grado, meglio in appello e in Cassazione. Lo dissi a mio padre che commentò: "Chistu, l'onorevole Andreotti sta piggliannu pi fissa (per fesso, ndr) a Riina"».

In aula il senatore a vita ha commentato con una delle sue metafore sarcastiche: «E' venuto meno il cannone Berta che si chiama Di Maggio, ora si cercano munizioni di riserva. Siamo al quinto [illegible] del processo e si continua ancora con pezzi di colore». Più tardi, uscendo dall'aula, Andreotti se ne è uscito [illegible] un'altra battuta: «Questi pentiti dovrebbero essere protetti - ha detto - e per proteggerli bisogna pure guardare quello che fanno per evitare che qualcuno possa far loro del male...». E a un cronista che provocatoriamente gli ha domandato se intendesse pentirsi ha replicato: «Non ho questa vocazione. L'istituto della collaborazione è utile e buono e forse necessario, però è certamente straripato».

Nel controinterrogatorio i difensori hanno fra l'altro fatto rimarcare che Emanuele Brusca è parso incerto sulla presenza del fratello Enzo a uno dei colloqui con il padre Bernardo e che ha parlato del bacio per sentito dire. Il tribunale, dopo essersi riunito in [illegible] di consiglio, ha accolto l'istanza dei difensori dichiarando nulla la parte dell'interrogatorio in cui Emanuele Brusca, su richiesta del pm Roberto Scarpinato, si è riferito all'escalation criminale di Balduccio Di Maggio da pentito. Infatti i verbali sugli sviluppi dell'indagine per i delitti attribuiti a Di Maggio negli ultimi tempi non sono stati ancora depositati.

Terzo anno di Medicina, dopo la maturità classica conseguita nel seminario arcivescovile di Monreale (lo stesso frequentato dal boss Pietro Aglieri), iscritto all'Azione cattolica, Emanuele Brusca passava per l'anima buona, il cuor gentile della famiglia, ma ha poi riconosciuto di [illegible] stato il trait d'union per anni tra Riina e i Salvo.

Antonio Ravidà

RETROSCENA

I NUOVI [illegible] DI PALERMO

Ros-Procura, un suicidio come miccia della crisi

La morte del maresciallo Lombardo e i dubbi sui metodi di indagine

Ieri il capitano De Donno dai giudici di Caltanissetta

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

No, non è solo un problema di qualche carabiniere «pappone». E' vero, c'è la storia - rivelata dal collaboratore Angelo Siino - del «rapportone» sulla mafia degli appalti «offerto» per soldi ai mafiosi, ma non sembra questo il vero «nodo» che oppone i vertici dei Reparti speciali dei carabinieri alla Procura di Giancarlo Caselli. Alla stessa stregua, non sembra la presunta «infedeltà» dell'aggiunto Guido Lo Forte - denunciata a Caltanissetta dal capitano Giuseppe De Donno - il centro da cui partire per dare comprensione ad una vicenda che si avvia a diventare l'ennesima, velenosissima, storia palermitana.

Ciò che si percepisce a pelle, è che sotto deve esse[illegible] qualcosa di più profondo, di più vischioso di una banale storia di corruzione. Saranno le indagini dei magistrati a stabilire se le accuse di Siino nei confronti dei marescialli Carmelo Canale, Antonino Lombardo e Giuliano Guazzelli, [illegible]anno alla prova degli accertamenti. Resta il fatto che le rivelazioni [illegible] 1995, affidate al colonnello Mori e al capitano De Donno da «Bronson», così - per via della somiglianza con l'attore americano - Siino viene chiamato a Palermo, rimangono lettera morta e mai segnalate alla magistratura, fino al 13 ottobre scorso, quando Caselli li interroga e i due ufficiali devono ammettere qualcosa.

Affiora l'eterno dilemma: i contatti «pericolosi» di Canale, Guazzelli e Lombardo, sono personali o incentivati dai vertici per dare impulso alle inchieste? Ecco la ferita aperta. Ciò su cui dovrà farsi piena luce, nel più breve periodo possibile, riguarda un certo metodo investigativo - a parere della Procura di Palermo in uso sin dai tempi del comando del colonnello Giuseppe Russo - che ha messo in corto circuito i Ros e il palazzo di giustizia. Una ferita che b[illegible] ancora: il suicidio di Antonino Lombardo, morto con un colpo di pistola alla tempia, la sera del [illegible] marzo del 1995. Il sottufficiale, passato ai Ros dopo essere stato comandante della stazione di Terrasini, aveva appena parlato coi suoi superiori, il colonnello Domenico Cagnazzo e il capitano Giovanni Baudo. Qualche giorno prima, il [illegible] febbraio, durante la trasmissione di Michele Santoro «Tempo reale», il sottufficiale era stato duramente attaccato da Leoluca Orlando e dal sindaco di Terrasini Manlio Mele, per i suoi contatti con la famiglia D'Anna-Badalamenti. Sì, proprio il boss don Tano, che Lombardo «curava» per compito istituzionale nel tentativo di riportarlo in Italia. Quella trasmissione fu indicata come il movente del tragico gesto di Lombardo. Il sottufficiale ebbe funerali quasi di Stato, i familiari accusarono Orlando e Mele di istigazione al suicidio. L'Arma intervenne a salvaguardia dell'onore perduto di Lombardo, seppure già al corrente delle ombre che avvolgevano il maresciallo.

Su Lombardo e sui suoi rapporti con Gaetano Badalamenti aveva, infatti, già parlato il pentito Salvo Palazzolo. Prima ancora, tra il 1993 e il '94, la squadra mobile di Palermo aveva captato strani discorsi di gente di Partinico che, intercettata al telefono, si lasciava andare a discorsi che compromettevano il maresciallo di Terrasini. E due settimane prima della trasm[illegible] di «Tempo reale», Siino aveva confidato a Mori e De Donno che Lombardo gli aveva offerto notizie sull'inchiesta sugli appalti che lo riguardava.

Oggi, alla luce di quanto i magistrati hanno potuto mettere insieme, il movente di quel suicidio sembra molto lontano dal «turbamento» per la trasmissione televisiva. Ed assume altra luce il biglietto di addio lasciato da Lombardo. Scriveva il maresciallo, prima di premere il grilletto: «Mi uccido per non dare la soddisfazione a chi di dovere di farmi ammazzare o farmi passare per venduto». Cos'era accaduto tra il 23 febbraio e il 4 marzo? Solo oggi è stato possibile rispondere a questa domanda. Si sa, infatti, che il colonnello Mori, appresa le «soffiate» di Siino, revoca a Lombardo il mandato di tornare a Marion, nell'Illinois, per parlare con Badalamenti. Nello stesso tempo qualcuno gli fa trovare vicino a casa il cadavere di Francesco Brugnano, un confidente che aveva favorito la sua trattativa per la «vendita» del «dossier appalti» ad Angelo Siino. Ma non è finita: Lombardo apprende che Palermo sta indagando sul suo operato, dopo le rivelazioni del pentito Salvo Palazzolo. Glielo dice il suo ex comandante, il capitano Giovanni [illegible].

L'ipotesi più credibile - che i magistrati dimostrano di privilegiare anche nella previsione di una archiviazione dell'inchiesta sull'istigazione al suicidio - è che il sottufficiale si sia sentito stretto tra due fuochi. Da un lato la mafia, che lo minaccia uccidendogli il confidente; dall'altro le indagini sul suo conto e la mancata «copertura» dei suoi superiori. Questo concetto lo esprime chiaramente ancora nella lettera di addio, laddove sottolinea: «La chiave della mia delegittimazione sta nei miei viaggi americani». La frase lascia trasparire la disperazione di un uomo, di un militare che ha perso la fiducia dei suoi superiori.

Siamo, dunque, nell'ambito di un panorama ben più largo dell'angusto limite della presunta corruzione. Su questo indaga la Procura di Palermo ed anche quella di Caltanissetta, intervenuta sulla scia delle accuse lanciate dal capitano De Donno al dottor Lo Forte. Proprio ieri il procuratore aggiunto di Calta[illegible] Paolo Giordano e il sostituto Luca Tescaroli hanno ascoltato a Roma l'ex capo del reparto operativo dei carabinieri Antonio Subranni (in carica all'epoca dell'arresto di Riina), il generale Mario Mori, e lo [illegible] De Donno [illegible] persone informate sui fatti. Con i magistrati De Donno si è difeso dicendo di aver raccolto le dichiarazioni di Siino quando questi era un confidente dei carabinieri e di non averle utilizzate perchè non [illegible] fonte di prova. Dopo il pentimento di Siino, però, De Donno decise di rivolgersi alla procura di Caltanissetta.

Francesco La Licata

Caso Siino

Caselli va da Siracusa

ROMA. Ieri il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli ha incontrato al comando generale dei carabinieri a Roma, il generale Sergio Siracusa, comandante generale dell'Arma. Il colloquio è durato un'ora.

Il comando generale dell'Arma dei carabinieri ha emesso una nota in relazione alle notizie diffuse da alcuni organi di informazione su presunte condotte illecite di «servitori dello Stato, tra cui perfino una vittima della violenza mafiosa, per questo fatto decorata alla memoria».

«Suscita sconcerto - prosegue il comunicato - l'arbitrarietà di taluni giudizi, mentre è ancora in corso ogni doverosa verifica. I pericoli di strumentalizzazione sottolineati nel [illegible] di un incontro tra il dottor Caselli e il generale Siracusa, avvenuto nel pomeriggio odierno al comando generale dell'Arma, non incidono in alcun modo sul clima di serena e fiduciosa collaborazione dei carabinieri con le competenti autorità giudiziarie, nel quadro della condivisione di obiettivi e di impegno».

[Ansa]

Il cantante si sarebbe aggravato dopo le rivelazioni sullo scontro per la sua eredità da 500 miliardi

The Voice affronta l'ultima battaglia

Estrema unzione a Sinatra, i familiari al capezzale

NOSTRO SERVIZIO

Frank Sinatra sul letto di morte: questa l'ultima notizia sulle condizioni di «The Voice». Stando a ciò che [illegible] [illegible] amico di tanti [illegible] ha detto al «New York Post», [illegible] qualche giorno fa il cantante ha chiamato nella [illegible] villa di Beverly Hills un prete per ricevere l'estrema unzione, anche [illegible] dopo quell'atto di preparazione al grande viaggio pare che le [illegible] condizioni [illegible] un po' migliorate. Ma è una cosa momentanea, dice sempre l'amico che ha accettato di parlare con il «Post» solo a condizione che non venisse nominato, tanto che amici a famigliari sono [illegible] questi giorni costantemente [illegible] [illegible] sua perché [illegible] aspettano la fine da un momento all'altro.

Negli ultimi tempi la morte del vecchio, ottantunenne Frank [illegible] stata indicata [illegible] prossima ogni volta che è stato ricoverato in ospedale per problemi cardiaci, il che è accaduto almeno tre volte recentemente. Ma lui ce l'ha sempre fatta. Sarà così anche stavolta? Altri [illegible] amici se ne dicono sicuri. «Non è in grande salute - dice per esempio uno, anche lui anonimo - ma cerca [illegible] lottare. Spesso riceve visite, proprio l'altra sera c'era Angie Dickinson e altri, per giocare a carte, e ogni tanto [illegible] perfino a fare due passi». E quanto a Susan Reynolds, che è la sua portavoce, a chi ieri le chiedeva come sta «Old Blue Eyes», un altro dei nomignoli [illegible] Sinatra, la [illegible] risposta era un gioviale «Bene, grazie».

Di sicuro, si lascia sfuggire un altro amico, [illegible] hanno giovato alla sua salute le notizie della disputa scoppiata fra i suoi tre figli, Nancy, Frank Jr. [illegible] Tina, e la sua ultima moglie Barbara, ex moglie di Zeppo, uno dei fratelli Marx, sulla strada che dovranno prendere, dopo la sua dipartita, i circa [illegible] miliardi di lire accumulati da Sinatra durante la sua carriera. L'avvocato [illegible] Nancy [illegible] degli altri, Robert Finkelstein, dice che loro in questi giorni [illegible] stati molto vicini al padre, «ma soltanto perché abitano anche loro in quella casa, [illegible] perché abbiano particolari preoccupazioni riguardo alla sua salute».

Insomma notizie certe sulle condizioni di Frank Sinatra non ce ne sono, salvo forse quella che da ormai lungo tempo non lo si vede in pubblico. L'ultima volta è stato proprio l'anno scorso, quando ha superato [illegible] traguardo degli 80 e gli amici gli hanno organizzato una festa. Nessuno insistette perché cantasse, visto che appariva piuttosto debole, ma lui almeno una canzone la volle comunque interpretare e scelse «My Way», che dei suoi vecchi successi [illegible] quello tornato più in auge perché non molto tempo prima [illegible] stato citato [illegible] Michail Gorbaciov per dire che i Paesi del blocco socialista erano liberi di prendere, appunto, la loro «way», [illegible] loro strada.

[illegible] i partecipanti alla festa, naturalmente, non mancò chi con un po' di smarrimento vide in quell'ultima «performance» di Frank una specie di annuncio, come dire: [illegible] ne vado seguendo la mia strada. Ma era solo un'annotazione affettuosa per quest'uomo che, partito da Hoboken - la cittadina che guarda New York dall'altra parte dell'Hudson e [illegible] cui si diceva che [illegible] ordinatissima perché in nessun altro posto d'America la mafia dominava come lì - era arrivato a diventare «la» musica leggera americana. Nessuno pensava davvero che solo un [illegible] dopo ci si sarebbe trovati a contare quanti giorni gli rimangono da vivere.

Franco Pantarelli



Frank Sinatra [illegible] curato dai medici nella lussuosa villa [illegible] Beverly Hills: ha [illegible] anni

QUATTRO AMORI **PER UNA LEGGENDA**



Sinatra sposò nel '39 Nancy Barbato e da [illegible] ebbe i 3 figli: Nancy, Frank jr e Tina





La rottura con [illegible] Barbato avvenne dopo 11 anni e la scintilla scoccò per [illegible] star del cinema Ava Gardner (nella foto sopra e destra)



Nel [illegible] Sinatra sposa una giovanissima attrice destinata alla celebrità: è Mia Farrow (sopra). Ma la loro storia dura appena 14 mesi. L'ultima moglie [illegible] Barbara Marx (a sinistra)

UNA DYNASTY A BEVERLY HILLS

Un'anima d'oro per 4 contendenti

Guerra sul testamento tra i figli e la moglie

FRANK Sinatra. Il suo [illegible] dovrebbe essere ricordato sull'eco di «Ol' Blue Eyes». E invece c'è il pericolo che possa essere per sempre associato a quello della moglie [illegible] dei figli. Da una parte, infatti, c'è la moglie, Barbara, dall'altro, le due figlie Nancy e Tina [illegible] il figlio Frank junior: tutti impegnati in una lotta mortale, anche [illegible] senza spargimenti [illegible] sangue. E al centro di tutto non ci [illegible] soltanto i suoi miliardi, ma la [illegible] stessa anima.

In realtà, è una vecchia storia, che risale ai tempi in cui Frank incontrò Barbara, allora Barbara Marx, [illegible] suo marito Zeppo, il più giovane dei fratelli Marx. Per i figli [illegible] Sinatra fu odio a prima vista. E quando il padre passò dall'amicizia all'amore, la famiglia scese sul piede di guerra. E adesso il problema è che sia Barbara che i figli pretendono [illegible] mettere le mani sull'intero patrimonio di Frank, fatto [illegible] solo di dischi e film, [illegible] anche di salse per la pasta e cravatte da uomo.

Il fatto che tutto si svolga prima [illegible] di [illegible] il [illegible] testamento rende lo scontro ancora più sgradevole. Barbara, ex showgirl che sostiene di essere sessantaseienne (ma c'è chi le [illegible] qualche anno in più), pretende i diritti sugli ultimi dischi di «The Voice», canzoni che, invece, secondo i figli, appartengono unicamente a loro. Il fatto è che Frank non ha mai concesso loro i diritti su tutte le incisioni di quelle canzoni. E' un problema legale delicatissimo. A chi appartengono davvero i «copyright»? Di certo, i primi successi sono stati tra i [illegible] più grandi - veri [illegible] propri classici come «Night [illegible] Day», «Moonlight in Vermont», «The Lady is a Tramp» -, incisi ai tempi eroici. Ma poi Sinatra li ha reincisi nel corso degli ultimi 10 anni, incisioni che Barbara dice [illegible] essere [illegible] sua proprietà insieme con gli ultimissimi album, compresi quelli [illegible] fortunati duetti [illegible] Barbra Streisand [illegible] Bono. [illegible] i figli di Sinatra ribattono che il padre - ormai anziano [illegible] spesso [illegible] perfettamente lucido - non ha fatto altro che svalutare [illegible] suo stesso patrimonio.

Nel frattempo, le sue cravatte e le sue salse, insieme con le spillette, le carte di credito, i piatti decorativi e le bottiglie [illegible] champagne con il [illegible] volto, hanno dimostrato di avere [illegible] il buon gusto un rapporto paragonabile a quello che esiste tra le repliche in plastica [illegible] la vera Torre Eiffel. Non si sa nemmeno quanto Sinatra sia [illegible] davvero [illegible] conoscenza di questo «merchandising», tranne che per la salsa, che è stata considerata come un tentativo di imitare quella ideata da Paul Newman (la quale, però, viene venduta per finanziare opere di carità). In realtà, lui è così ricco che avrebbe potuto - avrebbe dovuto - vivere il proprio tramonto solo attraverso [illegible] sue arie [illegible] e quei simpatici passatempi che consistono nell'incontrare i fotografi o qualche gentleman in odore di mafia.

In effetti, Frank [illegible] sempre stato così ricco da essere sempre stato [illegible] primo a [illegible] chiamato quando un casinò di Las Vegas o di Atlantic City si trovava in difficoltà. E una volta il presidente della casa cinematografica Warner Bros, Jack Warner, arrivò a credere che potesse soffiargli il posto. Per questo, decise [illegible] entrare [illegible] affari con lui e creò una società apposta, la Reprise, vale a dire il massimo per un cantante. Adesso, anche il pacchetto azionario nella Reprise è diventato [illegible] dei tanti punti di scontro. Ce ne sono stati in abbondanza, sin dal matrimonio nel 1976, quando nel clan Sinatra si notarono [illegible] prime «intemperanze» di Barbara. Nancy, Tina [illegible] Frank junior furono invitati alla festa [illegible] posarono per l'album di famiglia, ma se ne pentirono quasi subito. I motivi sono facili da capire. Barbara si era conquistata l'accesso a ciò che altrimenti sarebbe stata la loro eredità. Ma c'è anche un problema [illegible] feeling: Barbara, di [illegible] anni più vecchia di Nancy, è convinta di essere più bella della figliastra e questa potrebbe essere una delle ragioni per [illegible] Nancy ha accettato di posare nuda per «Playboy» non più tardi [illegible] due anni fa.

Barbara, inoltre, non ha mai [illegible] il cinquantatreenne Frank junior, che, avendo diretto l'orchestra per gli ultimi concerti del padre, è in qualche modo coinvolto nelle registrazioni che lei sente soltanto come [illegible]. Come se [illegible] bastasse, non ama nemmeno l'idea che il marito dovesse sempre «fare qualcosa per il ragazzo», sin da quando, nel 1963, Frank junior fu rapito [illegible] Sinatra fu costretto [illegible] sborsare 240 mila dollari di riscatto. Tina, 49 anni, invece, è completamente diversa. E' lei [illegible] vero cervello del business di famiglia. E, infatti, Tina e Barbara sono ai ferri corti da quando Tina avrebbe detto: «Sono [illegible] Sinatra», sottolineando [illegible] [illegible] fatto di avere lei in mano le leve del potere. In qualità [illegible] presidente della società paterna - la Sheffield Enterprises -, infatti, si è sentita di potere fare tutto ciò che fa il padre: la società si occupa dei film e delle canzoni - tutte -, indipendentemente dal fatto che Frank ne abbia «cedute» alcune a Barbara. Che poi Robert Marx faccia parte del consiglio d'amministrazione della Sheffield [illegible] facilita certo [illegible] situazione.

Sembra che tutto [illegible] contro Barbara. I figliastri non le perdonano che dorma nel letto che fu di loro madre. Loro volevano bene [illegible] Ava Gardner, la moglie più fascinosa di Frank (fu la seconda delle quattro). La terza, infatti, Mia Farrow, aveva in pratica la loro stessa età, mentre Barbara è più vecchia [illegible] ha sempre rappresentato una sfida. Se i tre figli hanno sempre avuto timore della sua presa su Sinatra, lei è riuscita a farsi definitivamente odiare quando persuase Frank [illegible] annullare il suo primo matrimonio con Nancy Barbato (gli altri due erano stati solo cerimonie civili). «Non posso accettare di essere considerata una figlia illegittima», disse quella volta Nancy.

Nel dicembre del 1995, Frank, ormai malato, celebrò il suo 80° compleanno: disse che non avrebbe potuto riposare in pace finché i figli e la moglie non avessero fatto pace. Ma la battaglia per la sua anima era in pieno svolgimento, e continua.

Michael Freedland
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

In palio i diritti sulle incisioni e il business degli oggetti col suo volto

Frank jr, Tina e Nancy amavano Ava Gardner e hanno sempre temuto l'influenza di Barbara sul padre

Spot in tv

Sharon Stone nuova stella della Martini

MILANO. La Martini e Rossi lancia la nuova campagna pubblicitaria per i suoi spumanti e cambia testimonial. Non più Naomi Campbell e quel tappo malandrino che le arriva dritto dritto nell'ombellico, ma una Sharon Stone in grande forma che per accettare la parte di «testimonial» pare abbia messo in tasca un assegno a nove zeri, non prima di aver nicchiato a lungo e aver posto un serie di clausole che hanno permesso la sigla dell'accordo dopo settimane di febbrile contrattazione. «Sharon è una delle ultime, vere dive - ha detto Marco Testa, presidente dell'agenzia Armando Testa, alla presentazione dello spot che vedremo su tutte le principali televisioni a partire da domenica prossima -. Non avete l'idea di quanto ci è voluto per convincere la star ad accettare la nostra proposta. In America i grandi attori [illegible] accettano di apparire negli spot e se lo fanno è solo per i mercati stranieri». Certo che davanti a tanti, ma tanti soldi, anche le stelle scendono sulla terra.

«L'idea di contattare Sharon - ha spiegato ancora Testa - mi è venuta durante lo show per la consegna degli Oscar a Los Angeles. Quando quel semplice capriccio divenne una possibilità, è stato abbastanza facile immaginare la sceneggiatura dello spot». Un ragazzo aitante e carino, l'attore Danny Quinn, figlio del più famoso Anthony, si trova ad una festa in Italia e ad un certo punto stappa una bottiglia di spumante puntandola al cielo: [illegible] tappo, così come avvenne per lo spot con la Campbell, sorvola l'oceano e arriva sino ad Hollywood proprio mentre sta avvenendo lo show per la consegna degli Oscar. L'attrice famosa per film come «Basic Instinct» [illegible] «Casino» sta per aprire la busta [illegible] il nome del vincitore e il tappo finisce proprio nella busta. A quel punto [illegible] le cinque parole del claim pubblicitario: «Martini... there's a party».

«Ingaggiare importanti modelle [illegible] attrici - ha detto il vicedirettore marketing della Martini e Rossi Vincenzo Zuccato - ci ha premiato. Le nostre vendite di spumanti dal '95 al '96 sono aumentate dal 13 al 17%, per l'Asti Martini dal [illegible] siamo passati al 37% e per questo Natale '97 contiamo, solo in Italia, di vendere almeno tredici milioni di bottiglie».



Sharon Stone

Insomma la star fa vendere, e giustifica ampiamente l'esborso di cachet stratosferici? «Diciamo che, pur non potendo dirvi esattamente quale sia stato il compenso della signora Stone, per la campagna di quest'anno, soldi dati alla Stone, spot pubblicitari [illegible] tv e pagine sulla stampa, abbiamo investito dieci miliardi».

Luca Dondoni

Tortona: arresti domiciliari per Sandro Furlan

Il Csm trasferisce a Genova il procuratore dei sassi

[illegible] Aldo Cuva lascia la guida della procura di Tortona. Accogliendo una domanda del magistrato, finito sotto inchiesta a Milano con l'accusa di aver commesso reati durante le indagini sulla morte di Maria Letizia Berdini, il Csm lo ha assegnato alla Corte d'appello di Genova con funzioni di consigliere. Cuva (che oggi verrà interrogato dal gip di Milano) [illegible] riuscito così ad evitare il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale [illegible] funzionale, un'eventualità concreta [illegible]po l'apertura da parte della Prima Commissione di un fascicolo sugli stessi fatti oggetto dell'inchiesta penale milanese. Cuva avrebbe preferito essere destinato alla corte d'appello di Torino, città nella quale vive, ma [illegible] Csm gli ha detto «no» perchè la sede chiesta era nello [illegible] distretto giudiziario in cui sino [illegible] oggi Cuva ha esercitato le sue funzioni. Il Consiglio ha anche «bocciato» un'altra aspirazione di Cuva: quella di fare il presidente del tribunale di Asti; l'incarico è stato conferito a Francesco Bernardini, giudice del tribunale di Lecce.

Intanto Sandro Furlan, uno degli indagati per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini, è arrivato ieri sera [illegible] [illegible] degli zii materni, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Il gip Gullino ha concesso, infatti, che la custodia cautelare [illegible] avvenga più nel carcere di Torino, ma nell'abitazione di famigliari a Tortona. Alla richiesta di remissione in libertà del difensore si [illegible] opposto il procuratore Laudi che ha sostituito Cuva nelle indagini. Ora in carcere restano solo due indagati: Paolo Furlan [illegible] il cugino Paolo Bertocco.

[m. t. m.]

Città del Vaticano: ignorato da trecento presuli

Il latino è una lingua morta anche al sinodo dei vescovi

CITTA' DEL VATICANO. Per la prima volta nella storia trentennale dei sinodi dei vescovi, nessun presulo [illegible] è iscrito al gruppo di lavoro in latino; è accaduto all'assemblea sinodale sull'America, cominciata in Vaticano lunedì [illegible]. La lingua dei padri della Chiesa [illegible] stata snobbata (o forse è poco conosciuta) dai 297 vescovi e cardinali del Nuovo Mondo, i quali hanno preferito i «Circuli minores» (gruppi di studio) nelle lingue «volgari»: inglese, spagnolo, portoghese e italiano.

A quest'ultimo si sono iscritti quasi in blocco gli uomini della Curia, tra cui il segretario [illegible] Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano. Un duro colpo per il latino che, pur continuando a essere la lingua ufficiale della Santa Sede, si vede negletto [illegible] dimenticato anche [illegible]gli ambienti ecclesiastici. E' un declino che parte da lontano. Tra le conseguenze non previste e [illegible] volute del Concilio Vaticano II, ci fu anche [illegible] diffusa tendenza alla sciatteria culturale da parte dei chierici, indotti [illegible] trascurare le radici storiche [illegible] espressive della stessa Chiesa. Per arginare questo fenomeno, Paolo VI, nel 1976, diede vita alla fondazione pontificia «Latinitas», che aveva per suo principale obiettivo quello di non far cadere in disuso il latino.

Diretta dall'abate agostiniano Carlo Egger, la Fondazione si è battuta con tutti i suoi mezzi per arginare la disfatta della lingua [illegible] Virgilio. La fondazione pontificia ha perfino redatto un dizionario dei neologismi latini, per aiutare gli uomini del nostro tempo [illegible] soprattutto gli ecclesiastici a padroneggiare - in latino - qualsiasi argomento moderno, dalle tangenti ai computer. [illegible] ciò, evidentemente, non è bastato.

(Ansa)

Morbo di Parkinson

«Curarsi al meglio è un diritto dei malati»

MILANO. «Le migliori c[illegible] devono [illegible] un diritto». E' il senso della campagna [illegible] sensibilizzazione di cui l'Associazione italiana parkin[illegible] (Aip) ha deciso di farsi paladino. L'iniziativa è stata presentata [illegible]. Una campagna per offrire a tutti i malati italiani la possibilità di curarsi al meglio, mettendo [illegible] loro disposizione quei farmaci innovativi che ad altri cittadini europei e americani non vengono negati. «In Italia - ha spiegato Marzio Piccinini, presidente dell'Aip - molti nuovi farmaci sono preclusi, soprattutto per lungaggini burocratiche, ai malati italiani». Sono un problema anche le attese per otte[illegible] dal ministero della Sanità il [illegible] libera» alla ricerca clinica su nuovi farmaci. Un abisso rispetto a quanto avviene negli Usa e nel Regno Unito (dove l'attesa è [illegible] circa un mese), in Spagna e Finlandia (un paio di mesi) [illegible] in Danimarca e Gre[illegible] (circa tre mesi).

[r. cri.]

Racconto di una signora bene a «Oggi», ma la città difende monsignor Ablondi

L'anziano prelato smentisce tutto «Le affermazioni di questa donna mescolano verità sui suoi sentimenti con ben diversi atteggiamenti miei»



A destra: monsignor Ablondi, [illegible] Livorno. Accanto: la [illegible] di Laura Magrini

Lei insiste: «Ho parlato perché ci sono delle cassette registrate con nostre telefonate intime»



«Da vent'anni amo il vescovo» Livorno, confessione scandalo

LIVORNO. Il vescovo che dice no, la signora che dice sì. La versione nazional-popolare [illegible] «Uccelli [illegible] rovo», il legame sentimentale tra monsignor Alberto Ablondi, numero due della Conferenza episcopale e Laura Magrini ex Romeo, è servita con tanto di foto in esclusiva del settimanale «Oggi». Ricca di particolari - e ormai introvabile in edicola - la storia del vescovo ultrasettantenne più amato da Livorno e la casalinga cinquantenne sconvolge istituzioni e gente comune.

Nessuno ci crede, monsignore smentisce [illegible] si dice «sorpreso di fronte alle affermazioni della signora, che mescolano verità di suoi sentimenti con ben diversi atteggiamenti miei». La donna - legata da esclusiva con il settimanale Rizzoli financho per la sua immagine - insiste: «Ho raccontato tutto perché altrimenti sarebbe stato pubblicato il contenuto delle cassette che riportano le nostre telefonate. E questo non lo volevo: in quelle telefonate ci [illegible] particolari erotici, intimi, [illegible] la nostra è stata una storia di amore e di sentimento».

La donna, dall'intervista rilasciata al settimanale, svela che [illegible] suo rapporto con Ablondi [illegible] nato nel 1978, a causa delle sue frequentazioni curiali. La donna [illegible] occupava degli abbonamenti di un giornalino del vescovado e così, sostiene, [illegible] cominciato il loro rapporto. Incontri rubati e felici, dice la donna, fino a quando il vescovo non l'avrebbe allontanata.

Altra versione quella di Ablondi. Si dice sorpreso, sfida la donna «ad esibire qualsiasi documento che provi i soggiorni insieme». Lui, il prete che ha consolato gli operai in difficoltà, uomo di chiesa e di potere, malato e vecchio con una dignità [illegible] un carattere di ferro, ricorda un «atteggiamento inequivocabile della Magrini che, per questo, è stata allontanata dal servizio diocesano e dalla partecipazione ai pellegrinaggi». Chissà, forse il vescovo si era accorto dei sentimenti della donna e ha preferito farla allontanare. Spiega Ablondi: «Per quanto riguarda la [illegible] del vescovo e la curia le affermazioni fatte risultano inverosimili per [illegible] fatto che la costante diuturna presenza di due suore, [illegible] sale di ricevimento aperte e frequentate di giorno feriale e di festa, non facilitano certo convegni e questo è l'esperienza che chiunque mi vive vicino può constatare».

Resta il mistero di queste cassette, arrivate per mano anonima al settimanale «Oggi»: «Contengono nostre telefonate, che ci facevamo di notte - spiega [illegible] donna -; chissà chi [illegible] ha registrate, forse qualcuno che ci voleva male... Ma non posso permettere che [illegible] pubblicate. Per questo ho rilasciato l'intervista spiegando la mia storia di amore con Ablondi».

Laura Magrini, coniugata e divorziata Romeo, [illegible] barrica nell'appartamento appena acquistato do[illegible] i figli, spedendo a quel paese chiunque voglia parlare [illegible] lei: «Sono sconvolta - dice - davvero, comprendetemi» [illegible] licenzia il cronista. Anche il vescovo si nega, dopo il comunicato rilasciato alle agenzie. In Curia dicono che [illegible] vescovo «è a riposare e non va disturbato». [illegible] la città rumoreggia perché nell'etica di questo posto di [illegible] dove tutto si dissacra, da Modigliani ai mistici veggenti, [illegible] vescovo [illegible] no, non si tocca.

Non questo vescovo, che davvero ha fatto quel che la Chiesa predica: si è schierato sempre dalla parte [illegible] chi ne aveva bisogno, dei deboli, degli sfortunati [illegible] dei poveri. E chi lo [illegible] non è [illegible] [illegible] quelli che frequentano le stanze [illegible] i drappi, [illegible] operaio che ricorda quando andò dal vescovo, con la paura del cantiere che chiudeva: «E lui chiamò la [illegible] per farci dar da mangiare prima di parlarci. Di suggerirci. E di fare». E le parole di solidarietà arrivano da tutte le parti: primo tra tutti il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, che esprime solidarietà ad Ablondi commentando [illegible] «molto grave il comportamento del settimanale per il fatto di aver dato credito alle accuse verso monsignore». Solidarietà da una città intera: dalle istituzioni labroniche, dai partiti di destra e di sinistra, [illegible] gente comune. Soprattutto, la [illegible]lidarietà da questa Livorno che è stata l'unico caposaldo comunista che si [illegible] tenuto sempre a fianco un vescovo.

[illegible] Carenini

IL PAPA ALL'ANGELUS

«Ragazzi niente sesso disordinato»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa chiede [illegible] giovani romani di diventare «protagonisti generosi» di cambiamento, reagendo [illegible] chi cerca di «renderli succubi del consumismo, del sesso disordinato, della violenza». Questa la domanda centrale che Giovanni Paolo II, [illegible] di Roma, pone in una lettera intitolata «Carissimi giovani di Roma», resa nota ieri dal vicariato in occasione della presentazione delle prossime iniziative della «Missione cittadina», [illegible] partire da un incontro su «Fede [illegible] ricerca di Dio» che oggi prevede un dialogo tra il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Comitato vaticano per il giubileo [illegible] Giuliano Amato. «Reagite [illegible] vigore - scrive il Papa - a chi tenta di catturare la vostra intelligenza e di irretire il vostro cuore con messaggi [illegible] proposte che rendono succubi del consumismo, del sesso disordinato, della violen[illegible] sino [illegible] spingere nel vuoto della solitudine e [illegible] meandri della cultura della morte». [Ansa]

Scioperi: Burlando precetta i ferrovieri

Trasporti, il governo evita il giovedì nero

Aerei: i controllori sospendono la protesta
Astensione benzinai: blocco solo parziale

ROMA. Ridotto l'allarme-scioperi che rischiava di rendere quello di oggi il giovedì nero dei trasporti. Il presidente della commissione di garanzia sui servizi pubblici essenziali, Gino Giugni, ha promesso che «farà di tutto» per vigilare sul corretto svolgimento delle agitazioni proclamate per questa settimana per «evitare che i diritti del cittadino-utente siano lesi in maniera irrimediabile».

[illegible] Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha precettato ieri i capistazione delle Ferrovie che avevano proclamato uno sciopero di [illegible] a partire dalle 21 di questa sera. «Non possiamo accettare che il Paese venga messo in ginocchio», ha spiegato [illegible] ministro. [illegible] trattava cioè di evitare ulteriori disagi ai cittadini già gravati in questi giorni nel settore dei trasporti dagli scioperi di benzinai in corso e da quello dei controllori [illegible] volo indetto per oggi.



Benzinai ancora in sciopero

Rinviato alla prossima settimana l'allarme scioperi nelle Ferrovie. L'Ugl ferrovie ha deciso di proclamare una giornata [illegible] sciopero per il 24 [illegible] 25 novembre contro «l'intenzione della dirigenza aziendale di procedere allo smantellamento del trasporto ferroviario nazionale». In una nota, il sindacato ha annunciato che l'agitazione interesserà i compartimenti di Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste e Bologna e che le modalità della protesta saranno decise successivamente dalle strutture periferiche di categoria. La segreteria regionale di Verona dell'Ugl ha [illegible] noto che nelle province di Verona, Bolzano, Trento, Vicenza [illegible] Mantova per il personale che opera in impianti fissi ed uffici l'astensione dal lavoro riguarderà l'intera giornata di lunedì 24 novembre. Per il personale addetto alla circolazione dei treni, invece, lo sciopero inizierà alle ore 21.01 di lunedì 24 novembre e terminerà alle 5.59 di martedì 25 novembre.

[illegible] E' stato revocato lo sciopero dei controllori di volo che aderiscono alle associazioni Cisl, Uil, Anpact, Appl e Licta. Si sarebbero dovuti fermare dalle 12 alle 16, ma al termine di una lunga serata di interventi è giunta la notizia della revoca.

[illegible] E' guerra di cifre tra le organizzazioni di categoria sullo sciopero dei benzinai in corso [illegible] martedì sera. Per la Figisc-Anica Confcommercio e la Fegica Cisl, che hanno indet[illegible] l'agitazione, l'adesione alla protesta [illegible] da un massimo del [illegible] per cento ad un minimo del 60 per cento. Per la Faib confesercenti, che [illegible] è dissociata, si tratta di uno sciopero «virtuale»: risultano aperte il 97 per cento delle stazioni lun[illegible] le autostrade e l'87 per cento sulla viabilità ordinaria.

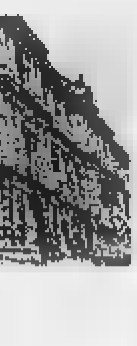
[illegible] LA [illegible] Cala da oggi il prezzo della benzina, ma aumenta quello del gasolio nei distributori della Esso. La compagnia petrolifera ha deciso di diminuire di 5 lire il prezzo di vendita delle benzine consigliato [illegible] propri gestori che passerà così a 1.926 lire al litro per la super e a 1.835 lire per la verde. Per il gasolio invece è [illegible] stabilito un incremento, sempre di 5 lire, che porta il prezzo a 1.455 al litro. [s. e.]

La Cassazione: altrimenti si rischia di ledere la libertà degli alunni

I giudici e l'ora di religione

«Non sono obbligatori i corsi alternativi»

ROMA. Non si può imporre ad un alunno, che abbia scelto di non frequentare i corsi di religione cattolica, di seguire le lezioni di insegnamento alternative, perché in questo [illegible] verrebbe [illegible] precostituirsi una «situazione discriminante», lesiva del diritto di libertà dell'interessato. E' in questi termini che [illegible] espresse le sezioni unite civili della Corte di Cassazione, [illegible] una sentenza (numero 11432/97) che riguardava una richiesta di risarcimento inoltrata davanti all'autorità giudiziaria ordinaria da parte dei genitori [illegible] un alunno. I genitori del ragazzo avevano fatto nota[illegible] in particolare che agli alunni che [illegible] deciso di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica era stata imposta la frequenza a corsi alternativi, in base a diverse circolari del ministero della Pubblica Istruzione. Su questo punto adesso la Cassazione ha dato ragione agli interessati, precisando che la previsione di corsi alternativi riservati unicamente a chi abbia fatto la scelta facoltativa di [illegible] frequentare i corsi [illegible] religione [illegible] alcuna diversa possibilità, finisce per ridurre la facoltatività di detto insegnamento a situazione opzionale e alternativa». Non esiste - osserva ancora la Cassazione - alcuna norma di legge che preveda l'obbligatorietà di frequentare i corsi alternativi. Insomma, la scelta di non seguire i corsi di religione concretizza semplicemente un «non obbligo» e non altri oneri. L'essere costretti [illegible] frequentare corsi alternativi alla religione, al contrario - afferma ancora la sentenza - significa assoggettare gli interessati ad una «prestazione alternativa che, in quanto fonte di diverso e singolare impegno, finisce per l'assumere il carattere discriminante». [r. cri.]



La sede della Cassazione

Il leader della Cgil, ieri a Torino, ha inviato un messaggio ad Agnelli

Cofferati: auguri Avvocato

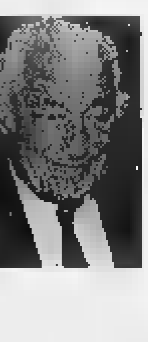
Medici ottimisti: tra pochi giorni a casa

TORINO. «Io [illegible] nato nel 1921. La chiamano "classe di ferro". Ed effettivamente, di ferro, ne ho molto, dentro...». Scherza, l'Avvocato Giovanni Agnelli, sull'incidente [illegible] domenica mattina nella sua villa in collina, e sull'ennesima frattura a una gamba di cui è rimasto vittima.

Il decorso post-operatorio del senatore prosegue nel migliore dei modi. Nessuna complicazione: «Non ha febbre né male alla ferita, quindi prevediamo di dimetterlo lunedì o martedì», annuncia il professor Ugo Volterrani, medico personale di Agnelli che l'altro ieri era in sala operatoria insieme [illegible] l'ortopedico Paolo Rossi [illegible] con il professor Riccardo Bevilacqua, altro medico della famiglia Agnelli. L'Avvocato, ieri, [illegible] stato fatto sedere sul bordo del letto e ha già cominciato la cosiddetta «mobilitazione attiva», [illegible] minimo [illegible] ginnastica alla gamba ferita. Ancora visite al contagocce, però, su espressa richiesta dei medici; a mezzogiorno è arrivata in clinica donna Marella Agnelli, che è tornata a far visita al marito nel pomeriggio, verso le 17. Dopo di lei hanno incontrato l'Avvocato anche Gianluigi Gabetti, vicepresidente della Fiat, [illegible] Vittorio Chiusano, presidente della Juventus.

«Una ripresa eccellente - sostiene il professor Pinna Pintor -. Sono contento che l'umore del senatore sia sempre alto. E' una persona veramente brillante. Ho saputo che domenica sera gli ha fatto visita anche il nipote Giovanni Alberto: una sorpresa che avrà senz'altro gradito moltissimo».

E continuano ad arrivare telegrammi e messaggi di auguri per l'Avvocato. Frasi di anonimi torinesi assieme a firme note, come ad esempio quella del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, ieri a Torino per la consultazione sulla riforma dello Stato sociale. [m. acc.]



L'avvocato Giovanni Agnelli

LOTTO CONCORSO N. 83

[illegible]' 19 NOVEMBRE 1997					
Bari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	52
Cagliari	76	38	17	27	68
Firenze	12	41	50	90	53
Genova	13	14	49	3	27
Milano	[illegible]	4	60	76	14
Napoli	22	71	40	4	[illegible]
Palermo	13	35	72	[illegible]	12
Roma	84	66	77	30	9
Torino	9	[illegible]	26	51	80
Venezia	53	61	72	[illegible]	34

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai	12	150.844.000
Agli	11	2.175.600
Ai	10	147.800

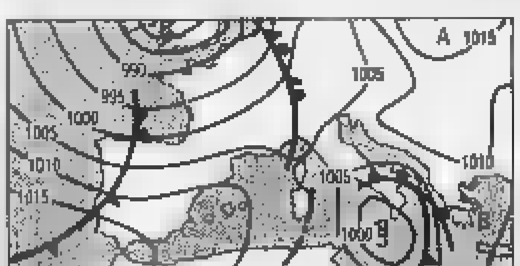
Montepremi L. 377.109.968

[illegible]

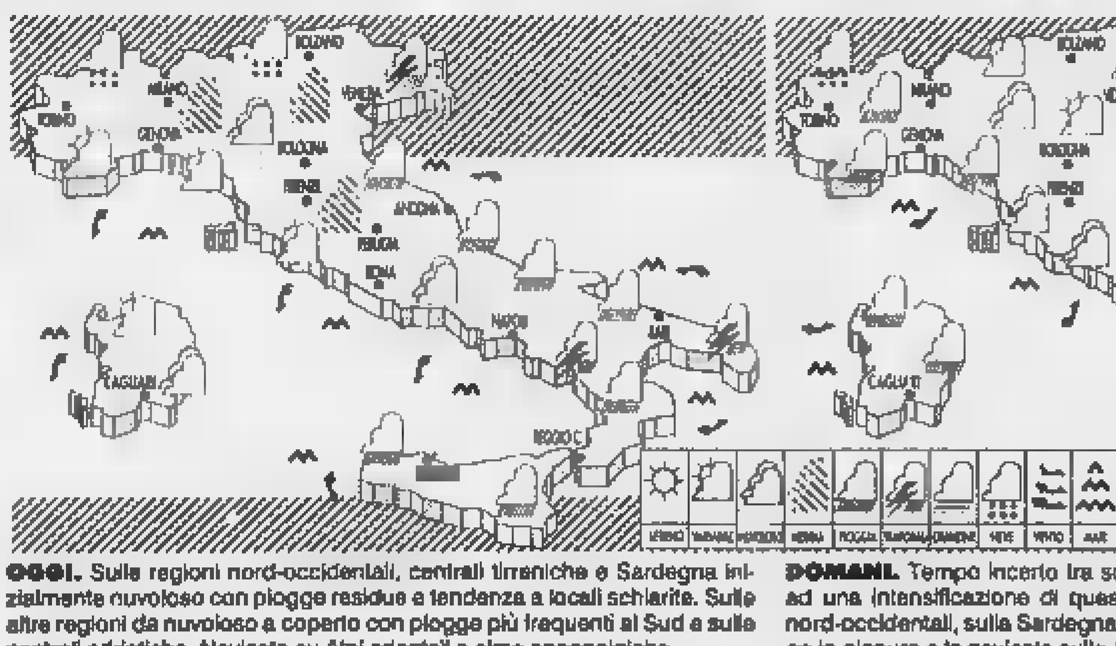
1 2 1 1 2 1 1 2 1 X 2 2

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



SCHIARITE, MA IL PEGGIO DEVE ARRIVARE. L'arrivo sul Mediterraneo dell'aria temperata umida atlantica, contrastando con l'aria fredda preesi[illegible]nte, ha anticipato di circa 24 ore il previsto peggioramento del tempo. Il maltempo per oggi proseguirà al Centro-Sud dove è presente una circolazione depressionaria in procinto di trasferirsi sulla Grecia. Prima [illegible] [illegible] [illegible]o peggioramento, previsto per sabato-domenica, ci sarà spazio per parziali schiarite. **Tendenza per dopodomani.** Ripresa del maltempo al Nord, Centro, Campania e Sardegna con rischio di pioggie intense su Ligu[illegible] [illegible] Toscana e Triveneto.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, centrali tirreniche e Sardegna inizialmente nuvoloso con piogge residue e tendenza a locali schiarite. Sulle altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Sud e sulle centrali adriatiche. Nevicate su Alpi orientali e cime appenniniche.

DOMANI. Tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti, con tendenza ad una intensificazione di quest'ultimi sin dal pomeriggio sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana dove torneranno le piogge in pianura e le nevicate sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	2	Bologna	2	8	Bari	7	14
Bolzano	np	np	Firenze	5	10	Napoli	6	11
Verona	3	5	Pisa	4	8	Potenza	2	6
Trieste	[illegible]	8	Ancona	4	9	S.M. Leuca	8	11
Venezia	3	8	Perugia	2	7	R. Calabria	10	18
Milano	4	6	Pescara	3	7	Palermo	12	17
Torino	0	6	L'Aquila	-3	2	Catania	5	16
Cuneo	1	5	Roma Urbe	2	10	Messina	11	17
Genova	7	15	Roma Ciamp.	3	8	Alghero	5	17
Imperia	11	14	Campobasso	0	3	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

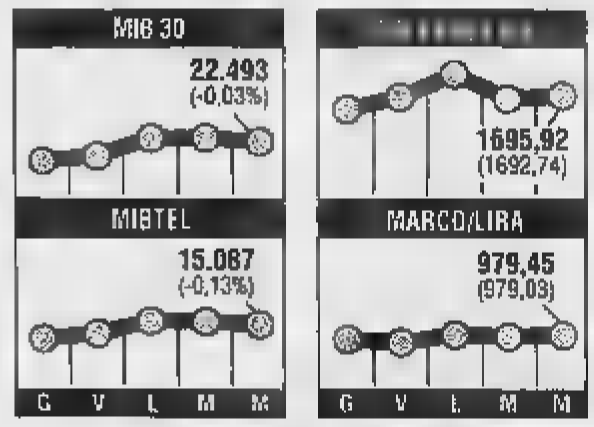
	min	max			min	max	
Amsterdam	0	7	sereno	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	8	15	variabile	Londra	12	14	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	12	24	variabile
Berlino	-2	2	sereno	Madrid	8	13	nuvoloso
[illegible]	7	8	nuvoloso	Montreal	-5	1	variabile
Bucarest	-1	0	neve	Mosca	-7	-4	[illegible]
Budapest	0	5	nuvoloso	New York	2	7	variabile
Buenos Aires	13	21	sereno	Nizza	8	13	sereno
Copenaghen	2	5	nuvoloso	Parigi	11	13	nuvoloso
Dublino	9	14	pioggia	Pechino	-1	10	nuvoloso
Francoforte	-2	6	nuvoloso	Praga	-3	3	variabile
Gerusalemme	10	19	variabile	Rio de Janeiro	21	29	pioggia
Ginevra	np	np	np	Sofia	0	4	Neve
Helsinki	-7	1	nuvoloso	Sydney	14	25	sereno
Johannesburg	7	23	sereno	Tokyo	8	10	[illegible]
Il Cairo	15	25	nuvoloso	Varsavia	-3	0	neve
Istanbul	8	10	pioggia	Vienna	-3	8	sereno

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
28-11-97	7	99,885	6,000
30-12-97	38	99,400	5,640
30-01-98	70	98,771	6,400
27-02-98	98	98,410	6,010
31-03-98	130	97,880	6,050
30-04-98	160	97,437	6,000
29-05-98	189	96,987	6,000
30-06-98	221	96,500	5,880
31-07-98	252	96,100	5,870
31-08-98	283	95,732	5,750
30-09-98	313	95,340	5,700
15-10-98	328	95,150	5,670

Boom dell'elettricità

In ottobre la domanda di energia elettrica complessiva è [illegible] pari a 24 miliardi di kilowattora, in aumento del 5,3% rispetto allo stesso [illegible] del '96. La crescita reale tendenziale (depurata dall'effetto dei fattori climatici) è risultata pari [illegible] +5,5%, il valore più alto dopo [illegible] 5,6% di maggio. Dall'inizio dell'anno l'incremento tendenziale (gennaio-ottobre '97 su gennaio-ottobre '96) della richiesta di energia elettrica sulla rete italiana [illegible] stato del 3,3% per il dato grezzo e [illegible] 3,5% per quello reale, che tiene conto delle diversità di temperature e degli effetti calendariali.



Usa, maxi-fusione

Maxi-fusione da 17,1 miliardi di dollari (29.000 miliardi [illegible] lire) negli Usa. La First Union Corp e la Corestates Financial Corp, due delle più grandi banche americane, hanno raggiunto ieri l'accordo per quella che diventerà la più importante aggregazione nella storia del settore bancario [illegible]. Il nuovo gruppo raggiunge [illegible] sesto posto tra gli istituti di credito negli Stati Uniti, con oltre 2.500 sportelli in 15 stati, 63.400 dipendenti e profitti netti di 2 miliardi di dollari. L'operazione fa discutere perché cambia radicalmente gli equilibri del comparto nell'area nord orientale del paese.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	124.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 138.000
Sterlina (post 74)	123.000 - 136.000
Marengo it.	113.000 - 125.000
Marengo sv.	103.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 115.000
Marengo b.	100.000 - 115.000
Marengo a.	100.000 - 115.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	510.000 - 560.000
100 pesos Cile	300.000 - 330.000
[illegible]	520.000 - 540.000
50 pesos Messico	625.000 - 690.000

Continua l'esame al Senato. Sì alla vendita di biglietti di viaggio alla Posta. Domani atteso il voto finale

Meno fondi e più Irpef ai Comuni

La Finanziaria taglia anche gli insegnanti

ROMA. Mentre Prodi promette aggiustamenti sull'Irap la Finanziaria continua la [illegible] marcia: domani, stando ai pronostici, il Senato dovrebbe concludere l'esame del disegno di legge collegato, che ieri ha avuto via libera su parecchi punti. Sono stati approvati provvedimenti per il pubblico impiego, l'Irpef, i tagli [illegible] spese per gli enti locali e molti altri.

Contemporaneamente, quasi in risposta alle proteste delle associazioni di consumatori che si lamentano per la pioggia di [illegible]nti, il ministro Visco ha sgombrato il campo dall'ipotesi di un aumento delle bollette Enel ed ha confermato la volontà del governo a restituire l'Eurotassa, nell'ambito di un disegno che ha [illegible] obbiettivo la riduzione [illegible] pressione fiscale nei prossimi anni. L'impegno su questi due punti era stato chiesto [illegible] un ordine del giorno, sul quale è intervenuto il ministro delle Finanze: «Già quest'anno abbiamo avviato il processo per ridurre il carico [illegible] tasse - ha d[illegible] Visco - e potremo accelerarlo, se l'anda[illegible] della spesa sarà messo sotto controllo». Per le bollette Enel, invece, quello che ha portato allo stralcio dell'emendamento [illegible] stato un falso allarme: l'addizionale resta di 28 lire al Kilowatt. Ma ecco i principali provvedimenti varati dal Senato.

[illegible] I Comuni potranno applicare un'addizionale all'Irpef, il cui gettito servirà a finanziare [illegible] trasferimento delle funzioni che la legge Bassanini toglie alle amministrazioni centrali. I Comuni [illegible] anche sei mesi di tempo in più per il condono, che slitta dal 31 dicembre '97 al 30 giugno [illegible]. L'addizionale Irpef comincerà [illegible] essere applicata nel '99, ma [illegible] avrà ripercussioni sui contribuenti, perché all'eventuale aumento dovrà corrispondere un taglio in proporzione sull'aliquota dell'imposta. [illegible] il Duemila, invece, i Comuni potranno variare l'aliquota dell'addizionale fino allo 0,2 per cento annuo ed un massimo, in tre anni, dello 0,5 per cento. L'addizionale non è però piaciuta ai sindacati, che protesteranno con [illegible] governo all'incontro conclusivo sul Welfare, il 27 novembre.

TAGLI [illegible] Se da una parte [illegible] l'addizionale Irpef in favore dei Comuni, dall'altra gli enti locali e [illegible] Regioni dovranno fare economia. Sono infatti previsti tagli per 2000 miliardi, visto che, nel '98, il loro fabbisogno, spesa sanitaria esclusa, non potrà essere superiore a quello del '97, mentre per il '99 e il Duemila non potrà superare quello dell'esercizio precedente maggiorato del [illegible] programmato di inflazione.

ASSUNZIONI. In deroga alle restrizioni per le assunzioni nel pubblico impiego è stata approvata una norma per 3800 nuovi posti nella pubblica amministrazione che dovranno potenziare gli organici per la lotta all'evasione fiscale e contributiva. Sono previsti 2400 nuovi [illegible] al ministero delle Finanze, 600 ai Beni culturali, [illegible] all'ispettorato del Lavoro, 300 all'Inps e [illegible] in altre amministrazioni. Inoltre il 10 per cento di tutti coloro che in futuro verranno assunti dalla pubblica amministrazione avranno un contratto part time, con un orario non superiore al 50 per cento dei dipendenti a tempo pieno. Un altro 10 per cento delle assunzioni dovrà essere fatto [illegible] di formazione e lavoro.

[illegible] Altri tagli in vista nel settore scolastico: entro [illegible] 1999 i dipendenti saranno ridotti del 3 per rispetto a quelli in servizio alla fine di quest'anno. In quest'ottica si individueranno nuovi criteri per gli organici funzionali di istituto, la formazione delle cattedre, delle classi [illegible] per limitare le supplenze temporanee di breve durata. Per gli insegnanti, però, salterà l'obbligo di scegliere il part time se svolgono anche un'attività professionale esterna alla scuola. I tagli previsti sono circa 3900 e dovrebbero garantire un risparmio di [illegible] miliardi l'anno prossimo, che dovrebbero salire [illegible] 145 nel '99 e [illegible] 207 miliardi nel Duemila. Sparirà anche la vecchia figura del bidello, visto che i servizi di pulizia dei locali scolastici potranno essere appaltati ad imprese private.

SERVIZI E SPONSOR. Così come avverrà per le scuole anche altrove potranno essere trasferite ai privati alcune funzioni, ad esempio i servizi antincendi negli aeroporti. Inoltre le pubbliche amministrazioni potranno stipulare con privati od associazioni accordi di sponsorizzazione [illegible] collaborazione. Questo per migliorare la qualità dei servizi [illegible] realizzare maggiori [illegible]

POSTE. Per la Spa [illegible] dall'Ente Poste la Finanziaria prevede [illegible] una «dote» di 3000 miliardi. E agli sportelli postali si potranno acquistare anche i biglietti delle lotterie [illegible] quelli [illegible] viaggio.

FALSI INVALIDI. Dal giugno dell'anno prossimo [illegible] tutto marzo '99 si intensificherà [illegible] caccia ai falsi invalidi con [illegible] piano di 100 mila accertamenti straordinari. La priorità sarà data ai controlli [illegible] titolari di pensioni d'invalidità civile che non hanno presentato l'autocertificazione sul sussistere dell'infermità. A chi risulterà senza i requisiti necessari verrà revocato l'assegno e lo Stato potrà anche chiedere il rimborso del denaro incassato senza averne diritto. Per quanto riguarda il contributo al servizio sanitario nazionale sulle polizze rc auto si è deciso [illegible] mento dal 6.5 all'8,5 per cento.

Vanni Cornero

[illegible]

Neppure Beppe Grillo smuove l'Authority

MILANO. Neppure l'intervento di Beppe Grillo, diventato ormai paladino dei consumatori, è riuscito a far cambiare idea alla autorità per l'energia elettrica e per il gas, sull'ipotesi di un rimborso agli utenti, del valore complessivo di circa 5 mila miliardi di lire, per gli aumenti delle bolletta elettrica scattati dal '94. I tre «saggi» dell'autorità, Pippo Ranci, Sergio Garribba [illegible] Giuseppe Ammassari dopo l'incontro di ieri [illegible] diverse parti sociali (tra le quali anche l'associazione consumatori utenti che avevano delegato Grillo a rappresentarli) hanno infatti confermato la loro posizione, indicata nei giorni scorsi in una «bozza preparatoria» nella quale, in sostanza, giudicano giustificati i rincari «dal rispetto [illegible] degli obiettivi economico-finanziari». La giornata, per l'autorità per l'energia, era iniziata in modo singolare, movimentata dall'arrivo di Beppe Grillo, accompagnato da Antonio Ricci [illegible] da una troupe televisiva chiamata per immortalare [illegible] singolare incontro. Già prima di salire al quarto piano, sede dell'audizione, Grillo ha cercato di capire nell'atrio cosa sia l'autorità, di cosa si occupi e da chi sia formata. «Sono qui soprattutto per capire molte cose - ha esordito Grillo - così come vorrebbero fare tanti cittadini. Nessuno sa ad esempio che esiste questa autorità che, in pratica, stabilisce il costo della bolletta e che in realtà andrebbe chiamata "autorità" del popolo». Grillo ha poi scherzato [illegible] po' sul [illegible] «Pippo», riferendosi a Ranci e Chicco, con riferimento a Testa presidente dell'Enel.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

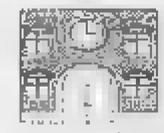


Saranno assunti 3800 funzionari anti-evasione

IL [illegible] TAGLI



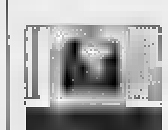
[illegible] Nuovi 3800 posti: 2400 al ministero delle Finanze, 600 ai Beni culturali, 300 all'Ispettorato del lavoro, 300 all'Inps e 200 nelle altre amministrazioni



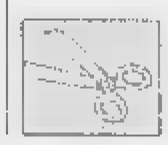
SCUOLA Entro il '99 insegnanti e altri dipendenti scolastici saranno ridotti del 3%. Gli insegnanti che svolgono un'attività professionale non saranno però costretti a scegliere il part-time.



IRPEF I Comuni avranno la possibilità di applicare un'addizionale sull'Irpef.



[illegible] Il 10% delle assunzioni avverrà con contratto di lavoro part-time, [illegible] altro 10% con contratto di formazione e lavoro.



[illegible] Minori trasferimenti, per 2000 miliardi, agli [illegible] locali e alle Regioni nel '98.

[illegible]

La battaglia per l'Agf supertest per Jospin



NON c'è nulla, o c'è poco [illegible] «economico» nelle scelte che la Francia ha compiuto nella storia, da de Gaulle in poi. Il verbo dell'«Etat patron», in tutte le sue declinazioni dal dopoguerra ad oggi, affonda le sue radici nel «politico». Politica [illegible] stata la gestione delle grandi nazionalizzazioni, politica è stata poi la strategia [illegible] delle privatizzazioni attuate [illegible] i «noyaux durs», che hanno consentito ai governi di Balladur e Juppé di aprire il capitale dei grandi gruppi [illegible] di mantenerlo in mani sicure, grazie a strumenti come le «minorité de blocage». E politica, oggi, [illegible] sicuramente l'offerta amichevole dell'Allianz [illegible] Agf, contrapposta all'Opa ostile delle Generali. Politica perché, a concordarla [illegible] i tedeschi, è stato direttamente il governo Jospin.

Nei giorni scorsi, come ha ricordato «Le Monde» [illegible] settimana fa, [illegible] aveva parlato a caso gente del calibro di Laurent Fabius: «Le nostre imprese - aveva detto [illegible] presidente dell'Assemblea nazionale - sono sempre più scalabili. Non c'è reciprocità, sul mercato: è molto difficile per i francesi acquisire il controllo di gruppi esteri, mentre è assai facile che avvenga il contrario. Io credo che occorra [illegible] riflessione ultra-rapida su questo, non si può lasciare che le nostre più importanti imprese finiscano all'estero». Un concetto analogo - alla faccia della pretesa «imparzialità» dell'establishment politico francese, cui mostra di credere persino il presidente del Consiglio Prodi - l'aveva espresso Henri Emmanuelli, presidente della Com[illegible] finanze: «Mantenere in Francia i poli decisionali della finanza è essenziale».

E così [illegible] fronte a un possibile, nuovo smacco per la blaso[illegible] compagnia del Leone alato - dopo quelli già patiti sulla Midi e sul Creditanstalt - verrebbe quasi da chiedersi: è mai possibile che uomini di mondo come Enrico Cuccia [illegible] Antoine Bernheim non avessero previsto una simile levata di scudi, da parte della classe dirigente del più nazionalista dei Paesi europei? E' possibile che il vertice delle Generali, [illegible] la [illegible] sueta regia di Mediobanca, non avesse messo [illegible] conto lo shock che un'«aggressione» ostile avrebbe prodotto su una [illegible] in crisi d'identità, e perciò in ansiosa ricerca [illegible] riscosse neo-golliste? Difficile crederlo. Bernheim, per citare ancora «Le Monde», è [illegible] «francese purosangue» [illegible] gerente della mitica banca d'affari Lazard; Cuccia, per contro, conosce la Francia come le [illegible] tasche, dopo aver condiviso decenni di «apprendistato» [illegible]pitalistico [illegible] un altro banchiere leggendario come André Meyer e - ancora «Le Monde» - «aver passato [illegible] vita [illegible] difendere l'idea di gruppi nazionali forti nel suo Paese», benché adesso [illegible] mostri «la stessa filosofia nel caso dei Paesi vicini». Dunque, [illegible] la galassia del Nord si è decisa al grande passo, deve aver soppesato rischi, costi e benefici dell'operazione. Si potrà ora discutere a lungo degli appannamenti strategici e delle sconfitte recenti subite da Via Filodrammatici, dall'affare Hpi a Gemi[illegible]. Ma il punto non è questo: vista dall'Italia, l'offensiva [illegible] Bernheim e Cuccia risponde alla più classica logica di mercato, ed è coerente con uno scenario di globalizzazione in Europa. [illegible] punto, adesso, [illegible] la risposta di Parigi, [illegible] soprattutto il suo «movente». Le Generali con tutta probabilità alzeranno la posta, magari portando l'Opa a 350 franchi per azione: questo, d'altra parte, esige la rigorosa e cinquantennale «vulgata» cucciana, secondo [illegible] quale «ogni uomo [illegible] il [illegible] prezzo». Ma di nuovo, il punto non è questo: nell'affare triangolare Generali-Allianz-Agf l'economico c'entra meno del politico. Stavolta, il test non è sull'efficacia [illegible] la lucidità strategica di un Gran Sacerdote della finanza italiana alla soglia dei [illegible] anni; [illegible] sul grado di modernità [illegible] un mercato, quello europeo, che si vuole libero e unito, nelle regole e nella moneta, e sul livello di apertura [illegible] un sistema capitalistico, quello francese, tra i più dirigisti, protezionisti e ingessati del Vecchio Continente. La sfida, stavolta, non [illegible] per il «daimon» del Capitale, cioè Cuccia, ma per l'Europa di Maastricht e per la nuova «Gauche» di Jospin, cioè la Sinistra del futuro. Potrà risolvere [illegible] mille modi l'affare Agf, [illegible] stavolta non può correre il rischio - come diceva ancora «Le Monde» - di «essere tacciata di nazionalismo».

Massimo [illegible]

Bankitalia, scontro sullo sciopero

E Padoa Schioppa attacca: meglio dividere la vigilanza

ROMA. Si divide il sindacato di fronte alla prospettiva di [illegible] sciopero dei dipendenti di Bankitalia, pronti [illegible] scendere in piazza per difendere le peculiarità del loro trattamento pensionistico. Sergio Cofferati e la Cgil criticano l'agitazione e le [illegible] motivazioni, contestando [illegible] protesta che potrebbe condurre ad [illegible] ritardo nel pagamento di pensioni e stipendi del pubblico impiego. Messo alle strette, il sindacato autonomo di Palazzo Kock - la Falbi - fa sapere di [illegible] pronto ad [illegible] il ministro del Lavoro riceverà una sua delegazione. Per trattare c'è tempo sino [illegible] 26 novembre, prima delle [illegible] giornate [illegible] rivolta annunciata.

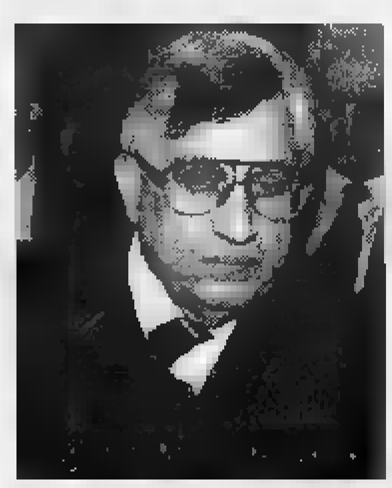
Il confronto è teso. Cofferati sostiene che i dipendenti della Banca d'Italia «non hanno motivazioni condivisibili» e aggiunge che [illegible] «si pone il rischio che si dia vita a [illegible] difesa di interessi corporativi che non ha ragione di esistere». Le professionalità di alto profilo, ha aggiunto il segretario della Cgil, «vanno riconosciute attraverso le retribuzioni, non con privilegi di tipo previdenziale per chi lavora in banca, come per chi lavora in ospedale o in fabbrica». A rendere più accesa la polemica ci si [illegible] messo anche il pidiessino Gavino Angius, presidente della commissione Finanze del Senato, che ha parlato in difesa di Fazio e la sua richiesta di deroga per Bankitalia. Pietro Larizza, segretario Uil, non l'ha mandata giù. «Io non ho problemi ad esprimere solidarietà o stima nei confronti del governatore - ha affer[illegible] il sindacalista - ciò non toglie che [illegible] ho problemi [illegible] dire che [illegible] totale dissenso con quella lettera, [illegible] esiste». Dissenso ancora maggiore lo ha espresso riferendosi ad Angius, [illegible] per ragioni politiche [illegible] dovessero verificare situazioni di diseguaglianza rispetto ai lavoratori».

[illegible] non finisce qui. Il futuro di Bankitalia è anche sotto la lente della Bicamerale che discute quale ruolo attribuire all'istituto [illegible] emissione nella [illegible] Costituzione. Nel dibattito è intervenuto il presidente della Consob Tom[illegible] Padoa Schioppa, ex di via Nazionale. A [illegible] avviso, i nuovi scenari di mercati globali richiedono un ripensamento normativo del ruolo e dei compiti delle autorità di vigilanza: meglio sarebbe allora sdoppiare le funzioni tra una vigilanza di stabilità, [illegible] pertinenza della Banca d'Italia [illegible] una vigilanza di correttezza [illegible] trasparenza, di competenza della Consob. «Ritengo preferibile - [illegible] detto Padoa Schioppa - che [illegible] vigilanza sulla stabilità [illegible] quella sulla correttezza siano affidate a due autorità distinte; ed [illegible] bene che la stabilità [illegible] competenza della Banca centrale, anche se considero stravagante l'idea di scriverlo nella Costituzione». Il presidente della Consob ha, dunque, lanciato un segnale alla commissione Draghi, che sta elaborando il nuovo testo unico sui mercati finanziari che, in base alla delega concessa al Governo, dovrebbe essere varato entro febbraio prossimo, anche [illegible] i tempi potrebbero [illegible] modificati dalla decisione della commissione Finanze della Camera [illegible] un'indagine conoscitiva che riguarderà anche i lavori della commissione. «La ragione di questa mia preferenza - ha proseguito Padoa Schioppa - sta nel fatto che stabilità e correttezza possono talvolta risultare in conflitto». Di qui la necessità di ripensare una vigilanza per finalità [illegible] più per soggetti di mercato.

[illegible]

«Fisco vampiro in Germania, e peggiorerà»

[illegible] Le future generazioni tedesche rischiano di «essere schiacciate» dal peso delle tasse. Con insolita asprezza nei confronti della politica fiscale del governo Kohl, [illegible] Bundesbank lancia l'allarme [illegible] un rapporto che sarà distribuito stamane a Francoforte. Secondo la Banca d'emissione federale, è necessaria «una svolta radicale» nella politica fis[illegible] [illegible] sociale tedesca: se venisse continuata quella attuale, le conseguenze sarebbero gravissime. Ma bisogna far presto, ammonisce il rapporto della «Buba»: qualsiasi rinvio delle «indispensabili e urgentissime riforme» in campo fiscale non farebbe che aggravare gli interventi che [illegible] renderanno necessari in futuro. Le cifre fornite dal rapporto sono impressionanti: un tedesco nato nel '96 è destinato a pagare, nel [illegible] della sua vita, tasse per 908 mila marchi, ricevendo però [illegible] cambio servizi per soli 491 mila marchi, poco più della metà dunque. Per il futuro, le cose sono destinate [illegible] peggiorare in modo esponenziale: se la politica fiscale non [illegible] drasticamente trasformata, ammonisce la Bundesbank, il carico fiscale delle prossime generazioni salirà - sulla base delle normative in vigore nel 1996 - al 67 per cento, mentre la spesa dello Stato per i servizi corrispondenti continuerà [illegible] proporzione [illegible] diminuire. Lo scarto fra tasse pagate allo Stato e servizi ricevuti aumenterà sempre [illegible] più. **[e. n.]**



Il governatore Antonio Fazio

Borse sotto shock, i Grandi e il Fmi pronti a soccorrere le Tigri

In Asia è allarme rosso

Tokyo perde ancora (-5,3%)

[illegible] Crolla la Borsa di Tokyo (-5,29%), continua a svalutarsi lo Won, la [illegible] sudcoreana, e il mal d'Asia riesplode. Violento. Mercati di nuovo in fibrillazione, l'Europa che si interroga sui riflessi della crisi che viene dall'Est sulla ripresa economica all'Ovest, l'America che cerca di correre ai ripari affiancando - insieme al Giappone - [illegible] Fondo monetario internazionale nell'operazione aiuti alle ex tigri. Insomma, [illegible] crisi asiatica [illegible] crisi vera e [illegible] qualche giorno [illegible] l'apparente recupero delle Borse aveva lasciato credere agli osservatori più superficiali che il peggio [illegible] passato, beh, l'illusione è durata lo spazio [illegible] un giorno.

Brutta, bruttissima giornata [illegible] a Tokyo. Sembrava che la ricetta individuata dal governo per arrestare l'onda deflazionistica - un pacchetto di misure per stimolare le attività industriali e finanziarie - potesse funzionare dopo l'accoglienza positiva della Borsa, in rialzo sia lunedì che martedì. E invece, ieri, il capitombolo. Causato anche dalle dichiarazioni del primo ministro giapponese che ha escluso [illegible]ti dello Stato per salvare il sistema bancario sommerso da una montagna di debiti inesigibili. A quel punto, [illegible] lo yen in perdita sul dollaro, [illegible] mezzo sistema bancario nel panico, il Nikkey ha rotto gli argini lasciando sul terreno qualcosa come 884,11 punti (pari a —5,29%) che è la perdita più pesante dall'inizio d'anno. Un mezzo disastro che, certo, non è stato [illegible] buon auspicio né per le altre Borse asiatiche dove, Hong Kong a parte, è tornato a farsi sentire l'orso: giù del 4,27% Giacarta, del 2,98% Kuala Lumpur, dell'1,30% Bangkok, dello 0,47% Singapore [illegible] dello 0,30% Manila.

Brividi. E occhi puntati sulla riu[illegible] di Manila dove [illegible] sono trovati i viceministri finanziari e i vicegovernatori delle Banche centrali di 14 Paesi, tutti i Paesi asiatici coinvolti nella tempesta monetaria [illegible] finanziaria che dura ormai [illegible] mesi più gli Stati Uniti, la Cina e il Giappone, i tre giganti. Ebbene, i 14 di Manila qualcosa alla fine hanno deciso, [illegible] quell'intervento massiccio - con tanto di fondo di garanzia precostituito - a fianco del Fondo monetario che avevano all'inizio proposto il Giappone e i membri dell'Asean ma pur sempre un meccanismo di sostegno alle economie in [illegible]. Nei fatti, verrà costituito un meccanismo integrativo di credito da utilizzare, in accordo e in sintonia con l'Fmi, per soccorrere i Paesi asiatici in crisi; [illegible] altre parole, ci saranno degli interventi ad hoc per fornire linee di credito in aggiunta agli interventi dell'Fmi. Insomma, Usa, Cina [illegible] Giappone si mobilitano, a fianco del Fondo monetario, per dar ossigeno alle economie dell'area che, altrimenti, finirebbero collassate. Uno sforzo importante (qualcuno ha parlato di 100 miliardi di dollari) che affiancherà l'intervento dell'Fmi che, come è noto, ha già destinato 23 miliardi di dollari all'Indonesia, 17 alla Thailandia e presto potrebbe varare aiuti anche per la Corea del Sud, l'ultimo anello della catena di crisi, il Paese che ha visto svalutarsi [illegible] propria moneta del 20% dall'inizio dell'anno. Non a caso, ieri, il nuovo ministro dell'Economia Lim Chong Yuel (che ha preso il posto al dimissionario Kang Kyung Shik), varando il pacchetto di misure d'urgenza per favorire il risanamento del settore finanziario, ha ammesso che, [illegible] necessario, la Corea del Sud «prenderà in considerazione una richiesta di assistenza all'Fmi».

Tutti al capezzale delle [illegible] tigri, dunque, dal Fondo monetario agli Usa, preoccupati ovviamente delle ripercussioni della crisi. Ma anche i Paesi europei del G7, e cioè Italia, Germania, Gran Bretagna e Francia, hanno deciso di muoversi spedendo a Giappone e Stati Uniti una lettera comune firmata dai quattro ministri delle Finanze nella quale si chiede di affrontare tutti insieme la crisi finanziaria asiatica. Il passo è stato deciso, ha ieri fatto sapere il ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn, «perché Italia, Germania, Gran Bretagna e Francia ritengono opportuno partecipare alle discussioni in corso a Manila tra giapponesi, americani e Paesi della regione sui modi [illegible] uscire dalla crisi». Insomma, al di là delle dichiarazioni ottimistiche di facciata («La crisi dell'Asia non intaccherà [illegible] ripresa economica in Occidente»), qualche preoccupazione comincia a serpeggiare: «La [illegible] più dura e più diventa seria», ha [illegible] Strauss-Kahn. E l'ex presidente della Fed, Paul Volcker, ha aggiunto: «Sbaglieremmo a pensare che le turbolenze di questi giorni siano [illegible] un puntino sullo schermo radar». Preoccupazioni che, manco a dirlo, hanno contagiato le Borse europee, tutte in calo anche [illegible] non pesantemente sulla scia del crollo a Tokyo. (Parigi —0,29%, Zurigo —0,04%, Londra —0,3%, Milano —0,13%): a salvarle, la tenuta di Wall Street che dopo un'apertura in timido ribasso si è ripresa a razzo. [a. z.]

[illegible] TOYOTA [illegible]

Nuova fabbrica in Europa

CAP FERRAT. Sarà un affare da [illegible] miliardo [illegible] sterline di investimento (circa 2800 miliardi di lire), 15-25 mila nuovi posti [illegible] lavoro (cinquemila addetti alla produzione e 10-20 mila nell'indotto) ed un potenziale produttivo di 400 mila vetture l'anno (nella fase iniziale si partirà però da 200 mila) il nuovo stabilimento che la Toyota dovrà aprire in Europa per la costruzione della sua nuova «piccola», presentata [illegible] prototipo al salone di Francoforte. Lo ha annunciato, a margine della presentazione di una nuova auto, il vicepresidente [illegible] Toyota Motor Europe, Alan Marsh, precisando, però, che, dei 12 Paesi europei che si erano candidati per ospitare lo stabilimento, tra cui sembra non [illegible] fosse l'Italia, al «rush finale» sono arrivati solo in tre (due fanno parte dell'Ue ed uno no) ed il prescelto verrà annunciato dallo stesso Okuda, [illegible] presidente della Toyota, entro fine [illegible].



Alan Greenspan

[illegible]

È tratta con Bill Gates

L'AdnKronos «vola» su Internet

ROMA. Un milione ogni quattro giorni. E' la media di «visitatori», registrata dalla seconda decade [illegible] ottobre, al sito Internet *Italy Global Nation*, fiore all'occhiello dell'agenzia di stampa AdnKronos (www.adnkronos.com). Il picco di contatti telematici ha coinciso prima con l'interesse mondiale per le distruzioni al patrimonio artistico provo[illegible]te dal terremoto, tempestivamente convogliato nel sito *Musei on line*, e poi con il lancio di una singolare mostra multimediale sull'emigrazione italiana e sugli italiani all'estero, ispirata dalla beatificazione del vescovo Giovanni Battista Scalabrini, patrono degli emigranti. Sei [illegible] con storie di nostri connazionali all'estero, gallerie fotografiche, ritratti di emigrati che hanno avuto successo... In quest'ultima mostra c'è [illegible] po' della personale biografia di Pippo Marra, padre-padrone dell'AdnKronos, figlio di un'emigrante calabrese ritornato ricco dalla California. Ma l'iniziativa di Marra sulla rete Internet non si ferma alle suggestioni emotive. Per essere presente nel cyber-spazio, l'AdnKronos ha già speso un paio di miliardi in tecnologie multimediali, acquistando tra l'altro anche Inferentia, una software house milanese specializzata nella progettazione [illegible] servizi per le imprese. Così ora *Italy Global Nation*, primo programma italiano di informazione su Internet lanciato da Marra nel 1994 alla Conferenza dell'informazione di New York, può essere considerata come la vetrina del gruppo (60 miliardi [illegible] fatturato, realizzati per metà con l'agenzia di stampa «tradizionale», per l'altra metà con attività che spaziano dall'editoria alla tivù, dal cinema all'organizzazione di convegni). Il futuro dell'AdnKronos, lungo questa strada telematica, ha soprattutto un nome: [illegible] Gates. Con il proprietario di Microsoft nonché deus ex machina dell'informatica mondiale, Pippo Marra ha avviato qualcosa più di un semplice contatto d'affari. Oltre al sito *Musei on line*, creato in partnership proprio [illegible] Microsoft, l'editore calabrese ha messo piede nel Platinum Channel di Internet Explorer 4, vale [illegible] dire in un programma di visualizzazione che, spiega Marra, [illegible] raggiungibile «cliccando direttamente sull'icona *AdnKronos* [illegible] line». [r. r.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630332-698039; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 48, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.750
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8		L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, s: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. 'PRESTIT' 011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete S.p.A. - tel. 0422 / 428.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FINCOTEX S. p. A. (U.I.C. 5001) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

GABETTI PROPONE IL MUTUO BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO NOMINALE **7,49%**
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 0041 91 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 285.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di grassetti A. & C.
TEL. 011 642.778

AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE unisex S. Rita via Tripoli moderno salone solarium ottima opportunità. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede articoli prima infanzia prima cintura incasso L. 310 milioni anticipo L. 80 milioni. Rif. 7247.

ACTIVA 642.758 cede autoscuola Torino centrale tipo A 100 mq incasso L. 180 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 7282.

642.758 cede bar locanda trattoria 8 km da Pinerolo 200 mq più 6 re anticipo L. 70 milioni. Rif. 7284.

ACTIVA 642.758 pizzeria Col del Lys 80 coperti posizione fronte strada avviato anticipo L. 40 milioni. Rif. 7283.

ACTIVA 642.758 cappelleria Torino Centro tab. X XI XIV fatturato L. 240 milioni anticipo L. 50 milioni. 7165.

ACTIVA 642.758 cede foto articoli fotografici Torino via Scarlatti tabella XIV 33 mq anticipo L. 20 milioni.

A Roma via Veneto esclusivo ristorante piano bar. Grimaldi 06 488.4488.

caffetteria centrale forte dimostrabile arredo orario corto agevolazioni. Tel 385.5298.

CAFFETTERIA pasticceria cremeria cintura Torino incasso arredi nuovi salone. Baldini 596.771.

CARTOLERIA tab. XII XIII XIV zona intenso passaggio buon utile dimostrabile cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

(via Roma) cedesi prestigiosi mq 600/400/200 posizione commerciale importante. C. D.

CENTRALISSIMO posizione tabella XIV. Telefonare 011 812.7441 - 548.433.

CENTRO commerciale Rivoli negozio 80 mq tabella VII pasticceria possibilità di inserire altre attività. Richiesta L. 50 milioni. Promoter cede. Tel. 385.5212.

COPISTERIA eliografia, avviamento ventennale cedesi causa maternità. Per informazioni tel. 011 206.3951 - 220.4240.

DISCOTECA a Finale Ligure conosciutissima capienza 300 posti prezzo in to. Eurofid 011 591.8777.

GIOIELLERIA zona piazza Rivoli cedesi subito per motivi di salute, vero affare. Tel. 0338 844.5265 - 253.772 ore pasti.

S. RITA panetteria Tabella I - IB, vino, birra, cedesi a prezzo interessante. 'La Borsa' 011 388.482.

STELLA 447.6280 centro estetico lo su corso zona S. Paolo con portafoglio clienti minimo contanti.

STELLA 447.6280 edicola negozio o chiosco con licenza cartoleria adatta a 2 per.

STELLA 447.6280 minimarket 100 multivetrinato vecchia gestione alto giro affari adatto a 3 persone. Dilazioni

STUDIO dentistico bassa Valle di Susa attrezzatura completa per gravi motivi cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

bar zona Moncalieri ampio moderno utile netto L. 200 milioni. Cede anticipo L. 360 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI centralissimo miniatloggio. Utile netto L. 200 milioni. Anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

giochi giornali zona centrale levata L. 20 milioni. Forti utili, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Chivasso. Levata L. 24 milioni ampio tre vetrine moderno, anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

VIA S. Donato ottima posizione abbigliamento calzature cedo con possibilità locali abbinati. Baldini 596.771.

VICINISSIMO ad Alessandria cedo a condizioni decisamente interessanti ristorante adatto a nucleo familiare. Baldini & Scala 840.3290.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 .1224

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

in Torino cerca urgentemente pizzaiolo esperto e referenziato. Telefonare 835.003.

IMPIEGATI

alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica altamente qualificata/o cercasi. Tel.

CERCASI diplomati anche primo impiego, da come operatori su Personal Computer per i Settori: interbancario, commerciale, professionale, età max 25 anni. Tel. 011 569.5501.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella pubblicità. Tel. 397.0937.



AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA tessile settore tendaggi biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati. Fisso più provvigioni. Chiedesi minima esperienza vendite. Tel. per appuntamento allo 011 327.2006. Orario

marca nazionale per ampliamento proprio organico un venditore/trice prima esperienza fortemente motivato. Inviare proprio curriculum presso: Publikompass - 10100 Torino.

società informatica settore software consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni automunito, possibilmente già Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori massimo 35enni automuniti ottimo trattamento economico. Tel. 248.9532.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX valuterebbe serio lavoro presso persona di fiducia, fattorino, guardia. Tel. 0338 528.9303.

fattorino magazziniere factotum giardiniere serietà riservatezza disponibilità. Tel. 985.2712.

DECENNALE esperienza commerciale/marketing. Perito aziendale inglese/francese 33enne capacità gestionali cerca impiego. Tel. 011 411.8124.

PERITO informatico 26enne pratico internet esperto Cobol HTML Autocad cerca lavoro. Tel. 712.220

pensionata esperta contabile impiegherebbesi part-time. Telefonare sera 615.278.

28enne esperienza contabilità generale, clienti/fornitori, banche, fatture intra-CEE, IVA. Tel. 619.7024

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità bilanci CEE problematiche fiscali controllo gestione, offresi anche part-time. Tel. 0338 380.980.

SIGNORA lunga esperienza segreteria direzione ufficio commerciale lingue inglese francese tedesco. Tel. 309.7163.

TRENTENNE, diplomata, esperienza nel settore marketing, pubblicità ed export offresi. Tel. Lasciando messaggio allo 0338 994.1770.

acquisti gestione commesse anni d'esperienza 32enne valuta offerte. Tel. 0347 358.2177 - 447.5910.

19ENNE diplomata pratica P.C., Excel - Word, cerca lavoro amministrativo anche part-time Tel 011 627.0969

19ENNE ragioniera IGEA neodiplomata con 51/60 seria e volenterosa cerca serio impiego. Tel. 011 348.8780.

28ENNE pluriennale esperienza commerciale, ottimo inglese francese, uso PC offresi. Tel. 817.3928.

32ENNE diplomata, pluriennale esperienza settore discografico conoscenza inglese francese offresi. Tel 011 740.811.

BABY SITTER

COPPIA custodi (anche singoli) offresi per fabbrica o villa. Lei tuttofare lui giardiniere e autista referenziati. Tel. 0338

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. COCHIBA attico Cit Turin (via Collegno) prestigioso mq salone cucinino camera bagno 3 arie terrazzo mq.

A. COCHIBA 580.8151 largo Tirreno (pre) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 6° ultimo piano posto auto.

FINIMPRESA corso Sebastopoli libero signorile piano alto mq 200 L. 420 milioni più box. Tel. 568.3006.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 Regina/Livorno libero bella casa piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box.

A. LARGO Toscana 8° piano panoramico 2 camere tinello e servizi L. 172 milioni. Edilmarket 434.1315.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli signorile mq 160 soggiorno 4 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli (pressi) signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo (Mercati Generali) ampio 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Stradella ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie piano 3°.

A. TOSCANO Spa Aiuola Balbo signorile nel verde salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina soffitta L. 459 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Cairoli vista incantevole salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia L. 548 milioni.

A. TOSCANO Spa corso Montecucco ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno cantina L. 149 milioni Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa piazza Rivoli affare piccolo soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 119 milioni. Tel. 561.

A. TOSCANO Spa pressi corso Cosenza affare saloncino 3 camere cucina tinello bagno balconi posto auto L. 219 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Susa in villino d'epoca soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIA Bologna adiacente villa 2 piani più mansarda giardino taverna box come nuova permute. Edilmarket 434.1315.

AFFARE via Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina servizio con doccia mq 77 L. 75 milioni. Sabatelli 011 665.358.

DE GA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.6174 - 436.2338

ALLOGGI in nuove presso piazza Sabotino mq 95/120/160 con box in pronta consegna impresa vende con ritiro permute. Tel. 632.170.

ALLOGGI
liberi in ottimo stabile di 1/2 camere cucina bagno rifiniti termoautonomo da L. 78 milioni. Tel. 632.170.

ALLOGGIO molto signorile vendesi via Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero subito. Tel. 54.

ALLOGGIO via Tiziano bella posizione mq 57 libero camera cucina ingresso bagno affare L. 98 milioni. Tel. 669.2962.

APPARTAMENTO in palazzina signorile residenziale zona S. Rita bellissimo mq 120 più box auto. Garmani 812.5145.

ATTICO adiacente corso Galileo Ferraris panoramico signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 90. Tel. 318.5086.

ATTICO residenziale S. Rita bellissimo panoramico mq 120 più box auto. Garmani 812.5145.

CANTIERE Rufini via Guglielminetti 3 salone 2/3 camere cucina 2 bagni personale in loco. Martedì/giovedì ore 16/18 sabato 10/12. Gabetti 57.67.

CASA centralissima via Artisti 5 ingresso saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni box mutuo permute. Tel. 503.313.

adiacenze via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni.

CENTRALE via alloggio mansardato di mq 50 composto 3 vani e Tel. 562.2777.

CENTRO epoca signorile ingresso 3 camere cucina biservizi soffitti alti a volte L. 320 milioni. MBM 596.483.

CENTRO Isola Pedonale via Stampatori libero 4° piano angolare ingresso ampio salone cucina 1 camera bagno. GR 320.524.

via Bellezia isola pedonale mq 90 circa libero da ristrutturare L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.6338.

CIT TURIN signorile pressi Cittadella Giudiziaria mq 180 circa abitazione o ufficio. Arcasa Immobili di Prestigio tel.

CIT TURIN
via Palmieri 49 luminosi 2/3/4 mera tinello servizi da L. milioni in signorile palazzina interni Gabetti 57.67.

TURIN Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto o box. Finci 505.891.

Torino libero villa recente in posizione soleggiata con mq 8 mila circa terreno. l'immobiliare 329.0421

CORSO Chieri affare piano terra in verde condominiale lussuoso 2 camere sala cucina biservizi. Tel. 205.2738.

CORSO Cosenza pressi via Grioli soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Francia Aeritalia in stabile con portineria libero 5° piano salone cucina 2 camere biservizi GR 011 329.0421.

CORSO Francia libero primo piano tenuto 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

CORSO Francia vicinanze Tesoriera impresa vende direttamente via Borgosesia 62 in palazzina signorile di 10 appa in fase di ultimazione ultimi 5 appartamenti ingresso soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni 2 balconi da 105 mq e attico su 2 piani da 180 mq. Finiture interne a scelta del cliente. Iva 4%. Pagamenti personalizzati. Per informazioni. Tel. 655.202 - 869 6063.

CORSO GIULIO CESARE
vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere doppi servizi a L. 180 milioni. Casa Sas 770 7531

CORSO Giulio ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

CORSO Grosseto signorile alto ampia metratura libero subito ottime condizioni. Elite 505.917.

CORSO libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina bagno L. milioni. Gabetti Parella 758.688.

CORSO d'Azeglio vista parco lussuoso appartamento mq 250 posti auto o box. Tel 500.179 - 595.852.

CORSO Matteotti libero 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 80 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

(continua)



SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

Matteotti panoramicissimo, terrazzo, appartamento mq 200 stabile signorile. Arcase Immobili di Prestigio tel. 504.333.

CORSO Monte Cucco/parco piano 1°, splendido appartamento libero mq 150, ristrutturato finemente. Arcase Immobili di Prestigio tel.

Monte Cucco prestigioso appartamento composto ingresso studio salone 3 camere tripli servizi ripostiglio cantina box 3 posti. 562.2777.

Regina (zona Statuto) libero ingresso 2 camere cucina bagno nuovo veranda L. 1__ milioni. Matera 591.729.

CORSO Re Umberto libero 160 mq uso abitazione/ufficio palazzo d'epoca altamente signorile. Intermau 612.4208.

angolo Appio Claudio camere tinello cucinino servizi 2 balconi. Tel.

CORSO TRAPANI
libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno box L. 330 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Trapani living ampia camera soggiorno bagno ottimo piano alto.

Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 cucina servizi 3° piano affare L. Tel.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq. Finci 505.691.

CRIMEA via Mentana ristrutturato studio abitazione 2 camere cucinotta bagno L. 200 milioni. Gabetti 660.4240.

corso Gasperi piano alto ascensore luminoso ampio 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi prestigioso appartamento mq 210 stabile Torino Centro C.I. 562.2430.

CROCETTA delizioso appartamento in casa signorile 2 camere cucina veranda bagno alla francese. Tel. 500.179 - 595.852.

corso signorile sala 3 camere cucina tripli servizi anche uso ufficio. C.S.I.

via Caboto appartamento signorile mq 140 ristrutturato di pregio. Torino Centro C.D.

CROCETTA via Torricelli signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno piano Tel. 569.8768.

CROCETTA Vespucci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 4° e ultimo piano. Mq 75. Silpa 619.9484

CROCETTA 3 camere cucina doppi servizi 1° piano ristrutturato. Studio Rocca 506.069.

EDILCASE Centro Giardino signorile doppi totali mq 203 divisibile. Tel. 561.3535.

EDILCASE Precollina Borgo Po in costruzione soggiorno 2/3 camere cucina servizi box. Rifiniture di pregio. Tel. 561.3535.

EDILCASE in varie metrature. Giardini e mansarde, box auto mutuo 4,5%. Tel. 561.3535.

via Cecchi libero 2 tinello cucinino servizio L. 138 milioni mutuo 4,5%. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Corte d'Appello ristrutturazione integrale soggiorno angolo cottura camera servizio. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Leoncavallo piano alto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel.

EMMEDUE 562.8487 libero via Michelangelo a 50 mt facoltà medicina signorile bilocale con bagno tutto nuovo 2 arie.

ESIM fronte Isola Pedonale Crocetta panoramico signorile salone 3 cucina doppi servizi. Tel. 480.135.

EUROFID 581.6777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.6777 Petrarca/corso ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori casetta indipendente su due piani ottimo stato L. 300

& BERTINETTO 741.2874 via Napione signorile doppio 3 camere cucina servizi box vista collina L. 485 milioni.

FAILLA & B 741.2874 libero Nizza Millefonti salone 2 tinello cucinino bagno L. 158 milioni.

& B 741.2874 libero presso piazza Rivoli ascensore tinello cucinino bagno 2 balconi

& BERTINETTO 741.2874 libero via Sertola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 355 milioni.

IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio bel mq sala camera cucina bagno box portineria. Tel. 517.0021.

via in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

IMMOBILI via Matte piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER via Polo ristrutturato 165 mq casa camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FRONTE Tesoriera libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Gabetti Parella 756.686.

G.E.A. libero Lungopo Macchiavelli signorile salone cucina 3 camere biservizi cantina e garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. piazza Benefica signorile 4 camere salone cucina biservizi ripostiglio cantina e soffitta. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero corso Menotti piano 9° signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 562.9939.

ORTELLI 597.575 Crocetta signorile salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box auto L. 290 milioni.

GIORGIO ORTELLI 597.575 Lungopo Antonelli prestigioso ampio salone 4 camere cucina biservizi terrazzi e garage.

GRAN
in palazzina recente signorilissimo mq 175 con terrazzo e box. Tel. 612.3444.

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria via Breglio termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Novara affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie bello stabile L. 147 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita attico soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo angolare mq 65.

IMPRESA vende 300 mt Tesoriera in elegante palazzina signorili salone 2/3 camere cucina biservizi terrazzi. Consegna aprile '98. Tel. 721.333 - 581.7770.

DEGA — IN via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio al 617.6174 -

LIBERO elegante parco Rignon ingresso ampio salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 503.319 - 502.432.

LINGOTTO pressi via Passo Buole in casa ben tenuta tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

LOFT pressi San Carlo ristrutturato ampio con mq auto. C.S.I. 568.1615 - 566.3942.

ANTONELLI elegante panoramico mq 200 soggiorno 4 camere cucina 3 bagni 3 arie box. Tel. 669.8756.

MADONNA DI
via Carroccio 6
NUOVA COSTRUZIONE
appartamenti varie metrature
DA LIRE 160.000.000
box auto
dilazioni di
EDILCASE 561.3535

M. CASE 770.7531 via Filadelfia libero attico con ascensore ampio ingresso 2 camere tinello terrazzo L. 145 milioni.

Barriera via Cruto ristrutturato ingresso cucina bagno minimo anticipo Tel. 011 251.324.

DEGA — Centro Città in palazzo Monumento Nazionale, interamente restaurato, offre ottime occasioni di in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio al 617.6174 - 436.2336.

PIAZZA Adriano pressi vendesi appartamento libero piano 6° soggiorno 2 camere cucina servizio custode mq 105 L. 260 milioni. Geometra Sena tel. 3

Bengasi vicinanze alloggio di cucina camera servizio piano 2° ascensore L. 110 milioni. Tel. 273.5361.

PIAZZA CARDUCCI
pressi impresa vende alloggi da L. 169 milioni mutuo permute consegna 1998. Tel. 653.3570 cantiere 684.7067 h 15-19.

PRECOLLINA Madonna del Pilone nuovo mai abitato appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato. Esim 480.135.

vende Francia villetta su 4 lati con annesso piccolo capannone. Telefonare 738.1295

SABATELLI 655.359 libero via Tripoli/corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

PAOLO via Osasco fronte giardini libero camera tinello cucinino bagno. L. 75 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

S. PAOLO via Rio Janeiro nuovi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box. Mq 78/117. Silpa 619.9484.

S. RITA via Tripoli recente mq 75 soggiorno camera cucina ingresso bagno ripostiglio piano alto. Tel. 595.214.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Grimaldi Elite 505.917.

VIA Calandra alloggio mq 170 ingresso disimpegni salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 562.2777.

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi e occupati bilocali trilocali con ascensore da L. 55 milioni. M. Case 770.7531.

di ampia metratura ristrutturato e arredato L. 98 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Guastalla proponiamo ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 160 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Maddalena (fra via Cimarosa e via Bologna) stabile del 1988 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 185 milioni. Edilmedia 817.4419.

VIA Medail corso Tassoni libero ristrutturato termoascensore soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. milioni. Rossoimmobili 581.8186.

VIA Michele Coppino ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

VIA Peyron signorile costruzione 1970 ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi Elite 505.917

VIA Pio VII piano rialzato ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA THONON
pressi corso Spezia casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

signorile vuoto ingresso soggiorno cucinino bagno 65 piano alto panoramico. Tel. 779.4135.

VILLA Sassi mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

VILLA posizione unica panoramica uni/bifamiliare Torino ampio giardino. Arcase Immobili di Prestigio tel. 504.333.

VILLA '700
Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

VILLETTA a anno box doppio giardino 250.

Moinette via Canova luminoso 2 camera cucina bagno ripostiglio termoascensore L. 185 milioni. Tel. 696.0378.

...O P...

A.A. A Gassino da impresa villa pronta consegna 170 interrato mansarda e giardino Tel.

COCHIBA 590.9151 precollina Revigliasco in villa di nuova costruzione intero piano mansardato mq 220 più terrazzi box.

L. 780 milioni fronte in zona parco villa indipendente di recente costruzione. 'La Borsa' 011 398.482.

BALDISSERO TORINESE alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. 195 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO TORINESE vendesi villa indipendente mq 170 più giardino L. 450 milioni. Tel. 433.2370.

villa in frazione 240 mq splendida vista giardino ottime finiture L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

bilocali privato vende in ristrutturato vera occasione. Tel. oggi 850.3026 ore 9/12 - 15/19.

BARDONECCHIA Melezet mi- con giardino e garage vicino agli impianti L. 180.000.000. Tel. 011 581.1137.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 581.1137.

CANTALUPA villa a schiera costruzione con giardino finiture di pregio zioni - permute. Tel. 0121 322.262.

CASTIGLIONE (TO)
ville nuove signorili indipendenti mq 150, mansarda, taverna, box, giardino. Imm. Matera 591.729.

CHIERI unifamiliare indipendente completamente ristrutturata terreno 3000 mq. Tel.

CHIERI lato impresa vende villa moderna servizi rifiniture superiori eventuale permuta. Tel. 941.3435.

libero signorile 5° piano 2 camere cucina affare L. 220 milioni. Panorama Casa 771.7047.

piazza della Repubblica 18/28 impresa vende ultimi alloggi box posto auto in pronta consegna. Tel. 011 669.8063 - 655.202.

COLLEGNO
via Minghetti 58 via Papa Giovanni XXIII n. 5 impresa vende/affitta direttamente alloggi in costruzione iva 4% mutui pagamenti dilazionati. Nostro personale in cantiere. Per informazioni. Tel. 011 669.8063 - 655.202.

& BERTINETTO 741.2874 Moncalieri medio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

FIANO I Roveri in prestigioso complesso residenziale mq 100 disposti su 2 livelli 2 posti auto giardino. 696.195.

GIORGIO ORTELLI 597.575 villa costruzione Pralormo mq 165 taverna garage giardino mq 500 L. 275 milioni.

splendida villa unifamiliare con possibilità 2 appartamenti panoramica ampio giardino vendesi urgentemente. Prezzo Permute. Arcase Immobili di Prestigio tel. 504.333.

GRUGLIASCO ristrutturata indipendente 3 lati mq 160 box e cortile L. 380 milioni. Navone 933.8587 - 0338 925.111

Borgo Mercato 2 appartamenti abbinati camera tinello cucinino bagno.

MONCALIERI precollina prestigioso 3 camere 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

(continua)

La contro-opa Allianz accende la battaglia per l'Agf. Bernheim prepara l'offensiva

Prodi appoggia Trieste

E anche Londra tifa per Generali

MILANO. Il contrattacco del Leone è fissato per sabato. Quel giorno, a Milano, si riunirà il consiglio delle Generali e, all'ordine del giorno, ci sarà un solo punto: i piani di battaglia per espugnare il fortino dell'Agf, nonostante la controfferta dell'Allianz. Ventiquattr'ore prima i titoli della compagnia francese, sospesi in Borsa martedì all'annuncio [illegible] contro-opa tedesca, torneranno sul listino.

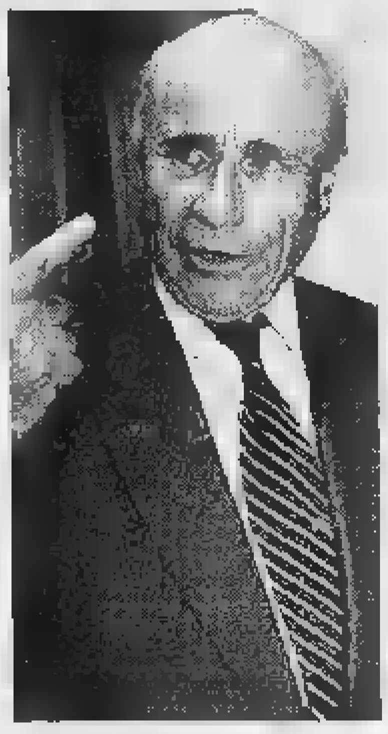
Intanto, i mercati stanno a guardare: invariata, a Francoforte, la quotazione dell'Allianz; idem per le Generali che chiudono la giornata a 38.400 lire, con un lieve progresso (+0,08%) rispetto alla vigilia.

E' l'ora, insomma, della guerra [illegible] nervi, destinata a durare almeno fino a quando le autorità francesi non avranno approvato ufficialmente la prima offerta, quella [illegible] Generali. E sul fronte della guerra psicologica ieri la compagnia triestina ha messo a segno qualche prezioso punto. Primo, pur con la doverosa diplomazia, è sceso in campo a suo favore lo stesso Romano Prodi, in visita a Parigi. «Quelle che voi chiamate discriminazioni - ha risposto ad [illegible] domanda dei cronisti - mi appaiono oggi più [illegible] residuo del passato che [illegible] un messaggio per il futuro». Ed il premier italiano, facendo riferimento indiretto all'accordo che [illegible] molte materie con il governo Jospin (non ultimo, probabilmente, il dossier Alitalia-Air France) ha aggiunto che «l'integrazione [illegible] mica [illegible] Italia e Francia è andata negli ultimi anni molto avanti e [illegible] non si può sottrarre il [illegible] finanziario». [illegible] voglio entrare nel caso specifico di Agf - ha concluso Prodi - ma negli ultimi anni le discriminazioni si sono molto ridotte. La prova è che una banca francese, il Crédit Agricole, è il principale azionista della seconda banca italiana, ovvero il colosso che nascerà dalla fusione tra Ambroveneto e Cariplo».

Ma il vero colpo arriva da un fronte inaspettato. L'appoggio del presidente del Consiglio italiano, nonostante le vecchie ruggini che corrono tra la finanza laica e Prodi, poteva ritenersi scontato (egualmente prezioso, però, di fronte alle resistenze politiche parigine). Ma, di sicuro, sorprende leggere sul «Financial Times», in genere censore severissimo della finanza italica, che «gli azionisti di Agf dovrebbero augurarsi che le Generali rientrino in gioco». Le ragioni? Un'intesa con l'Allianz sicuramente non garantirà più utili per l'Agf per almeno due motivi: perché, innanzitutto, la compagnia tedesca non dispone oggi di una presenza sul mercato francese, e quindi non potrà fare economie di scala; perché inoltre l'Allianz, scesa in campo al fianco dell'attuale vertice di Agf, non prevede di prendere direttamente il controllo della gestione barattando con uno «sconto» sul prezzo l'accomodamento con l'attuale management. Diverso il caso delle Generali. La compagnia triestina già dispone di una quota rilevante, il 6%, del mercato francese, il quarto in Europa [illegible] che promette tassi di [illegible] molto interessanti. Gli italiani, in questo caso, potrebbero garantire integrazioni tra le due strutture con un notevole vantaggio per gli azionisti di minoranza. Quello dell'Allianz, conclude il «Financial Times», non è [illegible] un colpo da ko. E Trieste può [illegible] farcela, si può aggiungere, anche se una rinuncia in terra francese potrebbe essere compensata dall'acquisto, in Germania, dell'Amb («graziosamente» ceduta da Allianz). Non [illegible] quindi, gli elementi per la controffensiva che Antoine Bernheim, presidente delle Generali, sta organizzando nel suo quartier generale parigino. Lui, affermano fonti vicine al vertice della compagnia, [illegible] resto [illegible] mai fatto troppe illusioni: il patron di Agf, [illegible] Antoine Jeancourt Galignani (da cui lo separa [illegible] pluriennale ostilità), si sarebbe battuto fino alla fine. Anche per questo il mercato scommette [illegible] una nuova opa da parte delle Generali, magari a prezzi ben superiori (si sussurra anche oltre i 350-360 franchi).

L'opa Allianz non piace ai consumatori tedeschi. Secondo un'associazione, la Bdv, l'eventuale acquisizione della Agf da parte della Allianz fornirebbe vantaggi «solo agli azionisti e non agli assicurati». Dal canto [illegible] la Allianz, che se riuscirà a rilevare il 51% del secondo gruppo assicurativo francese porterà la sua raccolta premi a livello mondiale a 110 mila miliardi di lire, contesta questa tesi. Sul mercato dei servizi finanziari, afferma un portavoce del gruppo di Monaco di Baviera, la tendenza è quella della concentrazione. E ciò favorirà anche gli azionisti.

Ugo Bertone



Antoine Bernheim

[illegible] MILIARDI

Merrill Lynch ora si compra Mercury

LONDRA. Merrill Lynch, gigante americano della finanza, acquista per 9000 miliardi di lire Mercury Asset Management (Mam), il numero [illegible] della gestione fondi di investimento in Gran Bretagna. L'operazione darà vita al terzo gruppo mondiale di gestione fondi in termini di attività (dopo la società americana Fidelity e la francese Axa-Uap), con la gestione [illegible] miliardi di sterline, circa 762.000 miliardi di lire. La banca d'affari statunitense ha annunciato oggi di aver concordato il takeover di Mam, per un controvalore di 3,1 miliardi di sterline (circa 9 mila miliardi di lire). L'offerta equivale a 17 sterline per ogni azione Mam, pari ad un premio [illegible] 31,7 per cento rispetto al prezzo di chiusura di martedì ed è pari a 25,4 volte gli utili per azione di Mam (66,8 pence). La scalata è piaciuta alla City e, dopo l'annuncio, le azioni Mam si sono impennate di 390 pence, raggiungendo 16,85 sterline. Hugh Stevenson, presidente di Mam, ha dichiarato che l'offerta «offre [illegible] prezzo eccellente agli azionisti, riflettendo interamente il valore del gruppo».

Si chiude oggi l'offerta per il controllo del gruppo transalpino

Ifil a un passo da Worms

[illegible] I giochi sono ormai fatti e con ogni probabilità da oggi il gruppo Agnelli vedrà sensibilmente rafforzata la [illegible] presenza in Francia [illegible] la conquista del controllo della Worms, la Vecchia signora del capitalismo francese che porta in dote carta, zucchero, compagnie finanziarie e di trasporti. Questo pomeriggio alle 17 termina infatti l'opa (offerta pubblica di acquisto) lanciata [illegible] ottobre scorso dall'Ifil in cordata [illegible] il gruppo assicurativo Agf (proprio quello al centro delle [illegible] delle Generali e del colosso tedesco Allianz) per salvare la Worms, uno dei grandi nomi dell'industria e della finanza francese, dal blitz di Francois Pinault, un intraprendente finanziere bretone che aveva messo gli occhi [illegible] Athena, la filiale assicurativa del gruppo. A poche ore dalla chiusura dell'opa, i cui risultati saranno comunicati ufficialmente dalla Borsa parigina soltanto [illegible] un mese, il 17 dicembre prossimo, negli ambienti finanziari della capitale francese non vi sono dubbi sul successo della scalata, che è stata accolta dalla famiglia Worms, principale azionista del gruppo [illegible] il 21% del capitale. La via che porta al controllo di Worms è stata ulteriormente spianata sia dall'abbandono della [illegible] di Pinault, sia [illegible] doppia offensiva delle Generali e di Allianz su Agf, che ha fatto salire il valore dei titoli del gruppo assicurativo francese.

Se, come sembra ormai più che probabile, l'opa andrà in porto, l'Ifil controllerà, attraverso la sua controllata Someal, il 56,5% del conglomerato, nato dalla fusione tra Worms e Saint Louis. Athena sarà ceduta ad Agf per 3500 miliardi di lire.

Come aveva spiegato al momento del blitz l'amministratore delegato dell'Ifil, Gabriele Galateri, l'opa consentirà alla finanziaria della famiglia Agnelli di portare la sua quota dal 20 al 56% del capitale, senza aumento di capitale e con un indebitamento finale di 4,7 miliardi di franchi. Una cifra, [illegible] detto, importante ma non eccessiva se si tiene conto che la quota parte dei risultati netti di Worms previsti sono di 1,1 miliardi di franchi all'anno. L'operazione inoltre, aveva precisato, si inserisce nella politica dell'Ifil di sviluppo industriale di valorizzazione degli attivi.

L'Iri cederà aziende autosufficienti

Sul piano Finmeccanica le banche sono compatte

Carbone: anche Fiat guarda a Ansaldo
Bersani ai sindacati: nessuna svendita

ROMA. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha rassicurato i sindacati metalmeccanici sul futuro della Finmeccanica, impegnandosi a costituire un «tavolo di monitoraggio» e a promuovere il [illegible] dinamento con gli altri ministeri interessati al processo di privatizzazione. Bersani ha sottolineato anche che [illegible] investiti 7 mila miliardi nel biennio '98-'99 per il [illegible] aeronautico. E le banche che faranno? Per la ricapitalizzazione di Finmeccanica non hanno ancora preso decisioni, ma quando lo faranno cercheranno di dare un segnale «concertato», ha garantito il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera.

Ma partiamo dall'Iri. Cederà solo le aziende di Finmeccanica che sono autosufficienti, mentre per le altre saranno cercati partner per fare alleanze e, comunque, sempre senza perdere di vista la valoriz[illegible] industriale del Gruppo. E' quanto ha garantito il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ai sindacati metalmeccanici, secondo quanto hanno riferito questi ultimi, ribadendo l'impegno del governo per 7 mila miliardi nei prossimi due anni a favore di ricerca e sviluppo. «Siamo soddisfatti - ha detto il segretario nazionale della Fiom, Gaetano Sateriale -, quello di oggi è stato un passaggio importante. Governo e Iri si sono impegnati ad andare oltre l'emergenza finanziaria e si porranno il problema della valorizzazione industriale di Finmeccanica. Il ministro e l'azienda ci hanno assicurato che non tutti i pezzi di valore saranno messi sul mercato perché il reperimento delle risorse finanziarie è solo [illegible] delle priorità. Abbiamo anche - ha concluso il sindacalista - l'impegno del ministro a consultarci prima di prendere qualsiasi decisione definitiva».

«Per l'Elsag e l'Ansaldo ci vogliono alleanze - ha ricordato dal canto suo il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento - e il ministro condivide questa posizione. Su questa vicenda - ha concluso - si è convenuto di istituire un tavolo di confronto tra i ministeri interessati alla privatizzazione». Secondo il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, Bersani ha chiesto all'Iri di «procedere con gradualità nell'ottica della valorizzazione del patrimonio». «In un biennio - ha aggiunto Forlani - ci saranno 7 mila miliardi di interventi per Finmeccanica sulla ricerca e lo sviluppo oltre a quelli previsti dal piano aeronautico. I contenuti delle assicurazioni del ministro - ha concluso - ci sembrano congrui».



Il ministro Bersani

Cambiamo pagina. Il piano industriale di Finmeccanica è ancora in [illegible] di valutazione da parte del pool di banche che detiene il 23% del capitale della finanziaria. Masera sostiene che «ci sono molte riunioni e consultazioni tecniche per l'approfondimento del piano». Per decidere la linea da seguire dopo la ricapitalizzazione di duemila miliardi di Finmeccanica varata dall'Iri, le banche [illegible] hanno adottato una strategia comune, almeno per il momento: «Ogni istituto deciderà per sé - ha detto Masera -, ma tenendo anche conto del contesto generale». Masera non ha comunque escluso «una possibile [illegible] tazione». Anche l'amministratore delegato della Bnl, Davide Croff, ha detto che per [illegible] «ci sono solo consultazioni in corso». Un'altra novità: la Fiat ha manifestato interesse per l'alleanza [illegible] Ansaldo. Lo ha reso noto il presidente di Finmeccanica, Sergio Carbone, interpellato a margine di un'audizione alla Camera. «Credo che parteciperà alla gara e [illegible] regolarmente interpellata» nella fase di verifica delle manifestazioni di interesse. Poi si tratterà di valutare le proposte».

Francesco Bullo

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Norditalia Assicurazioni 350; Bagni Porretta Terme 999; Data Base 1950; Banco Napoli ordinarie 1/1/1998 1100; Sadi 5400-5500; Itterre 5500-5800.
[illegible] Sai risparmio 480-490; Calcemento 870-880; Kariba 13-15.

Amsterdam (Aex) 870,72 (-1,05%); Bruxelles (Bel-20) 23732,70 (-0,25%); Francoforte (Dax) 3834,82 (+0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 10154,38 (-0,88%); Londra (Ft-se100) 4830,10 (-0,31%); [illegible] (Generale) 574,51 (+0,27%); Parigi (Cac 40) 2790,56 (+0,28%); Sydney (Generale) 2442,30 (-1,05%); Tokyo (Nikkei) 15842,46 (-5,2%); Zurigo (Swiss Market) 5571,70 (-0,04%); New York (Dow Jones) 7724,74 (+0,97%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Arbitrato Mont.	6540	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23800	-2,85
Banca Pop. Cremona	15800	-0,76
Banca Pop. Crevasque	11565	-0,86
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70500	0,14
Banca Pop. Intra	14880	-0,66
Banca Pop. Lodi	13260	0,80
Banca Pop. Luino e Varese	8150	-0,60
Banca Pop. Sondrio	16500	0,60
Banca Pop. Novara	9850	0,00
Banca Pop. Sondrio	31500	-0,31
Banca Prov. Napoli	2200	-1,78
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Bellotto Ass.	12800	-2,32
Napoletana Gas	2800	0,00
Condotte Acqua	15	0,00
Cralfinest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	5380	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1905	3,46
Ifis priv.	1210	0,83
Breggi ter	—	—
[illegible]	—	—
Il Edilio risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	19-11-1997	18-11-1997
Londra	[illegible]	304,10
Zurigo	305,95	304,10
Parigi	0,00	304,10
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16882,00	16540,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI [illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità ordinarie seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierni	Milano precedente
Dollaro Usa	1695,82	1692,74
ECU	1938,82	1936,16
Marco tedesco	978,45	979,00
Franco francese	292,59	292,34
Sterlina	2863,22	2865,47
Fiorino olandese	868,56	868,61
Franco belga	47,468	47,482
Peseta spagnola	11,582	11,580
Corona danese	257,29	257,18
Lira irlandese	2562,36	2548,77
Dracma	6,241	6,242
Escudo portoghese	9,596	9,584
Dollaro canadese	1197,31	1195,94
Yen giapponese	13,327	13,078
Franco svizzero	1208,70	1201,38
Scellino austriaco	139,17	139,18
Corona norvegese	240,83	240,28
Corona svedese	222,83	224,34
Marco finlandese	324,64	324,87
Dollaro australiano	1173,07	1180,44

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	6,500	6,650
Call	6,650	6,730
T/N	[illegible]	[illegible]
S/N	6,565	[illegible]
1 Settim.	6,560	6,640
2 Settim.	6,560	6,640
1 mese	6,330	6,610
2 mesi	6,460	6,540
3 mesi	6,370	6,450
6 mesi	6,020	6,100
9 mesi	5,770	5,850
12 mesi	5,590	5,670

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alle lire.

Cento i pozzi già perforati in consorzio con British gas e Texaco

Eni, arriva il gas kazako

L'Agip sigla due maxiaccordi

ROMA. Cento pozzi già perforati. E sono a portata di mano dell'Eni, in quantità da capogiro, il petrolio e il gas del Kazakistan, la repubblica dell'Asia centrale nata con [illegible] disgregazione dell'Unione Sovietica. Attraverso l'Agip, l'Eni di cui è amministratore delegato Franco Bernabè ha infatti firmato due maxiaccordi: [illegible] primo per lo sfruttamento [illegible] giacimento di Karachaganak, nella regione Uralsk nel Nord-Est [illegible] Paese; il secondo per l'esplorazione, l'eventuale sviluppo e messa in produzione di un'area nel Nord del Mar Caspio.

Esulta in [illegible] conferenza stampa Bernabè: «E' l'operazione più importante dell'anno e fra le principali degli ultimi anni per l'industria petrolifera e sicuramente [illegible] più grossa [illegible] abbia mai interessato l'Eni. Gran parte della nostra produzione futura verrà da questa parte del mondo». La capacità delle due aree equivale infatti quasi al fabbisogno petrolifero italiano, cioè 1,8 milioni di barili al giorno.

E' soddisfatto il presidente del Consiglio Romano Prodi che due mesi fa, in visita in Kazakistan, nell'incontro con il presidente Nursultan Nazarbaiev, ha «avuto anche la possibilità - come lui stesso ricorda - [illegible] concorrere direttamente alla felice conclusione degli accordi». Prodi sostiene che «gli obiettivi raggiunti sono stati almeno tre: l'ingresso in [illegible] delle più promettenti aree petrolifere del mondo; il riconoscimento di un'eccellenza tecnologica che colloca l'industria energetica italiana ai massimi livelli internazionali; il sigillo di una proficua collaborazione» con il Kazakistan.

Le intese raggiunte [illegible] state firmate a Washington, nel [illegible] della visita di Nazarbaiev negli Stati Uniti [illegible] alla presenza del vicepresidente americano Al Gore. L'accordo per il Karachaganak vede l'Agip con [illegible] quota del 32,5% nel consorzio formato [illegible] British Gas (32,5%), Texaco (20) e la russa Lukoil (15). Per il Mar Caspio sono coinvolte la Repubblica d[illegible] Kazakistan, l'Agip, la British Gas, la Bp-Statoil, la Mobil, la Shell e la Total con quote paritetiche del 14,3%.

Si tratta di affari colossali. Gli investimenti per il giacimento nel Nord-Est del Paese sono pari a 12 mila miliardi di lire e la quota dell'Eni [illegible] ai 3500 miliardi. A regime [illegible] prevista una produzione di 250 mila barili al giorno e 25 milioni di metri cubi di gas l'anno. Le riserve, recuperabili in 40 anni, [illegible] stimate in [illegible] miliardi [illegible] metri cubi di gas [illegible] 300 milioni [illegible] tonnellate di olio e condensati. La produzione sarà inizialmente destinata al Kazakistan e alla Russia, poi si svilupperanno le esportazioni.

L'accordo per il Mar Caspio riguarda un'area di 6 mila chilometri quadrati che potrebbe rivelarsi uno dei più grossi giacimenti al mondo. La quota di riserve dell'Agip [illegible] stimata fra i due e i due miliardi e mezzo di barili, praticamente circa la metà delle attuali riserve del gruppo nel mondo pari a quattro miliardi. Il presidente dell'Eni Guglielmo Moscato, che ha firmato gli accordi a Washington, ha [illegible] noto che il gruppo punta alla realizzazione di [illegible] oleodotto tra la città romena [illegible] Costanza e Trieste in alternativa ai progetti già allo studio per dare uno sbocco alla produ[illegible] del [illegible] Caspio: «E' il nostro [illegible]», afferma Moscato spiegando che la realizzazione richiederebbe cinque anni.

Gli accordi con il Kazakistan sono stati definiti formidabili da Bernabè, convinto che l'Eni venga proiettato [illegible] dimensioni più rilevanti [illegible] quelle attuali nei prossimi [illegible] anni». Bernabè [illegible] anche anticipato di prevedere la chiusura del bilancio 1997 con un utile «migliore rispetto a quello registrato» lo scorso anno quando si toccò il record di 4450 miliardi.

[r. r.]



Franco Bernabè

Si tratta con Air France

PARIGI. Visita parigina per il presidente [illegible] l'amministratore delegato dell'Alitalia, Fausto Cereti e Domenico Cempella. Nel primo pomeriggio si sono infatti recati [illegible] Roissy, sede centrale dell'Air France. Secondo quanto riferito a Radiocor dallo stesso Cereti la visita è servita per proseguire i contatti con [illegible] delle compagnie candidate all'alleanza con Alitalia. Proprio ieri il quotidiano finanziario francese Les Echos aveva scritto che Air France [illegible] Continental sono interessate a rilevare una quota significativa di Alitalia nell'ambito della privatizzazione della compagnia.

FLASH

Contratto dirigenti raggiunto l'accordo

E' [illegible] raggiunto ieri, dopo circa undici mesi di trattative sindacale, l'accordo per il rinnovo del contratto dei 100 mila dirigenti industriali. Lo ha reso noto, con un comunicato, la Fndai (la federazione [illegible] dirigenti d'azienda) che ha sottoscritto l'intesa con la Confindustria e l'Intersind. Secondo la Fndai l'accordo, la cui durata [illegible] triennale, prevede in particolare: l'adeguamento dei minimi contrattuali; l'aumento della contribuzione al Fondo di previdenza integrativa a capitalizzazione ed al Fondo di assistenza sanitaria integrativa; l'adeguamento delle coperture assicurative nei casi di morte [illegible] di invalidità permanente. In conseguenza dell'intesa - conclude il comunicato della Fndai - la manifestazione nazionale di protesta che il sindacato dei dirigenti aveva indetto per dopodomani a Milano è stata revocata.

Pubblicità: da Procter l'affare del secolo

E' [illegible] contratto record del settore pubblicitario: la Procter and Gamble, [illegible] delle maggiori aziende mondiali produttrici di beni di largo consumo, ha affidato tutte [illegible] responsabilità per la pianificazione e l'acquisto di spot in televisione negli Usa ad [illegible] sola agenzia pubblicitaria. Il super-contratto dovrebbe avere un valore annuale, secondo le stime, tra 1 e 1,2 miliardi di dollari (tra 1700 e 2000 miliardi di lire). L'agenzia prescelta è la Televest [illegible] New York, una divisione del MacManus Group, specializzato in servizi media.

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Ufficio Fallimenti

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento [illegible] 383/85 di: **PILA CIEL BLEU** [illegible]

[illegible] Curatore: dr. Carlo Rava

Il Giudice Delegato [illegible] Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 12 dei seguenti immobili in lotti separati:

In Comune di [illegible] (AO), località Pila-F[illegible] fabbricato "Casa 8"; **Lotto 211°**: Alloggio sigla "7C2" (piano quinto - sesto f.t.); [illegible] **224°**: Alloggio sigla "8B1" piano sesto - settimo f.t.); **Lotto 225°**: Alloggio sigla "8B2" (piano sesto - settimo f.t.); **Lotto 232°**: Alloggio sigla "8C1" (piano sesto - settimo f.t.); **Lotto 243°**: Alloggio sigla "9B2" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 244°**: Alloggio sigla "9B3" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 245°**: Alloggio sigla "9B4" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 246°**: Alloggio sigla "9B5" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 247°**: Alloggio sigla "9B6" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 248°**: Alloggio sigla "9B7" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 250°**: Alloggio sigla "9C1" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 255°**: Alloggio sigla "9B9" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 257°**: Alloggio sigla "9B11" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 258°**: Alloggio sigla "9B12" (piano settimo - ottavo f.t.); **Lotto 124°**: posto auto n. 80/82; **Lotto 129°**: posto auto n. 71/73; **Lotto 132°**: posto auto n. 92; **Lotto 146°**: posto auto n. 33; **Lotto 147°**: posto auto n. 34; **Lotto 148°**: posto auto n. 35; **Lotto 153°**: posto auto n. 42; **Lotto 154°**: posto auto n. 41; **Lotto 155°**: posto auto n. 40; **Lotto 156°**: posto auto n. 39; **Lotto 158°**: posto auto n. 37; **Lotto 161°**: posto auto n. 113; **Lotto 162°**: posto auto n. 114; **Lotto 163°**: posto auto n. 115; **Lotto 166°**: posto auto n. 119/122; **Lotto 167°**: posto auto n. 120/121; **Lotto 168°**: posto auto n. 123/124.

Prezzo base: L. 116.073.000 per il lotto 224°, L. 115.892.000 per il lotto 232°; L. 115.020.000 per il lotto 250°; L. 113.238.000 per il lotto 211°; L. 90.234.000 per i lotti 255° - 258°; L. [illegible] per il [illegible] 257°; L. 89.567.000 per il lotto 248°; L. 86.751.000 per il lotto 245°; L. 86.670.000 per i lotti 243°-244°-247°; L. 86.427.000 per il lotto 246°; L. 85.617.000 per il lotto 225°; L. 15.300.000 per i lotti 124°-129°-166°-167°-168°; L. 14.300.000 per i lotti 153°-154°-155°-156°-158°; L. 14.100.000 per il lotto 148°; L. 13.900.000 per i lotti 146°-147°; L. 13.800.000 per il lotto 132°; L. 12.100.000 per i lotti 161°-162°-163°. Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ogni alloggio e L. 300.000 per ogni posto auto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9 dicembre 1997 mediante assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del controllore". Assegno emesso [illegible] Torino o provincia. Versamento [illegible] prezzo [illegible] giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - [illegible] del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Giuseppe Caltagirone**

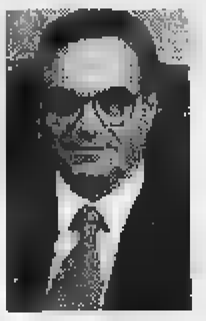
Valori: [illegible] dicembre il viadotto dello Stura

Autostrade, segnali positivi da Bruxelles

ROMA. Segnali positivi da Bruxelles sulla convenzione Anas-Società Autostrade, sulla quale la Corte dei conti ha [illegible] dei rilievi, bloccando di fatto le procedure per la privatizzazione della società. «Sul secondo punto, quello relativo la variante di valico, gli approfondimenti comunitari mi pare stiano dissolvendo ogni problema», ha detto il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa. Nel corso di un'audizione al[illegible] Camera, Costa ha spiegato che, superato [illegible] nodo variante [illegible] valico (per la realizzazione della quale il principio di concorrenza [illegible] assicu[illegible] dalle gare indette da Autostrade), [illegible]vrebbe cadere anche quello che si fonda sulla [illegible] ques[illegible] caso si tratta di riconoscere che c'è stata un'evoluzione, e che quella che era una concessione di costruzione della rete autostradale ora è una [illegible] di gestione della [illegible]

[illegible] Ieri il presidente della società, Giancarlo Elia Valori, in [illegible] incontro [illegible] Torino presso il Comando [illegible]gionale dei carabinieri, [illegible] detto che i lavori per la variante di valico partiranno il [illegible] dicembre. Il giorno successivo sarà il turno del viadotto dello Stura, sulla Torino-Savona: i lavori [illegible] ormai in stato di avanzamento e il 5 dicembre si darà il via alle operazioni di varo. Il viadotto, costato una settantina di miliardi, sarà transitabile tra poco più di un [illegible].

Intanto, Autostrade prosegue i suoi programmi e l'anno prossimo [illegible] il via alla campagna per il telepass portatile. La progressiva automatizzazione delle operazioni di incasso libererà, però, molto personale; la società [illegible] discutendo la possibilità di trasformare i casellanti in «pattugliatori» da affiancare alle forze dell'ordine impegnate nella sicurezza delle autostrade.



Giancarlo Elia Valori

Succede a Panzani, cambio di guardia da gennaio

Paolo Annibaldi guiderà le relazioni esterne Fiat

TORINO. Dal 1° gennaio prossimo Paolo Annibaldi sarà il nuovo responsabile dell'ente Relazioni esterne e comunicazione della Fiat. Prenderà il posto di Paolo Panzani che, informa una nota dell'azienda, ha chiesto di lasciare al 31 dicembre l'incarico per dedicarsi a una propria attività professionale.

La Fiat si avvarrà comunque nel prossimo futuro della collaborazione professionale di Panzani, che era entrato a far parte della società nel maggio '95, provenendo dall'Unione industriale di Torino di cui era direttore.

Paolo Annibaldi è l'attuale responsabile della direzione di Roma della Fiat. Ha 59 [illegible]ni, è laureato in giurisprudenza ed [illegible] entrato nel gruppo Fiat nel 1967 per dedicarsi alle relazioni sindacali. Nel '75 aveva assunto la responsabilità della direzione delle relazioni industriali e, l'anno successivo, era passato in Confindustria, dove è rimasto fino al '91, ricoprendo fra l'altro [illegible] carica [illegible] direttore g[illegible]rale. Rientrato in Fiat è diventato presidente della Fiat Iberica; nel novembre '93 [illegible] stato poi nominato responsabile [illegible] direzione di Roma. E' anche vicepresidente dell'Unione industriali [illegible] Roma.



Paolo Annibaldi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[illegible] via Papa Giovanni fronte collina camera tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni. Gabetti 642.963.

MONCALIERI via [illegible] alloggio libero ingresso 2 [illegible] tinello [illegible] giro 3° piano. Mq 80. Sipa 619.9494.

ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su 2 piani [illegible] auto terreno edificabile L. 370 milioni. I.G.I. 063.5440.

PINEROLO vicinanze grande proprietà [illegible] casa di cura/soggiorno per anziani/albergo. Tel. 0121 321.006 [illegible] serali.

PINEROLO villaggio San Giacomo villa recente costruzione con giardino permute. Tel. 0121 322.282.

PINO ottima esposizione prestigiosa ampia villa su livari livelli volendo bifamiliare giardino box. Studio Mapi 840.421.

[illegible] in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 600.179 - 595.852.

[illegible] in palazzina ottimo alloggio panoramico 215 [illegible] divisibile. 2 box [illegible] monutohomo. Affaro. Grimaldi 901.2719.

[illegible] in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8467 - 0337 220.504.

[illegible] (zona Caudano) ampia cascina da ristrutturare con mq 6000 di terreno intero o frazionato. Navone Casa 933.8587 - 0338 925.111.

RIVOLI Cascina Vica in palazzina [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Progresso 771.6155.

RIVOLI impresa vende 2 [illegible] panoramici 105 mq con tavernetta e giardino posti auto facilitazioni. Tel. 220.5421

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone [illegible] camere cameretta studio cucina [illegible] bagni 3 posti auto. Mq 250. Sipa [illegible].

> **[illegible] VI [illegible]**
> **zona centrale in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 958.6022.**

S. BENIGNO in palazzina saloncino [illegible] camere cucina biservizi box doppio. Ottimo intonamento. Edilcasa [illegible].

[illegible] in palazzina anni '80 a 2 piani: salone [illegible] camere cucina bagno (135 mq) L. 205 milioni. Edilmedia 817.4419.

> **SETTIMO**
> **via Verdi ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni man[illegible] box. Gabetti 405.3870.**

S. [illegible] confine corso Casale nel [illegible] de signorile 105 mq sala giochi e giardino privati box doppio. Tel. 596.0370.

> **VENARIA**
> centro storico
> CASA [illegible]
> integralmente da ristrutturare distribuita su tre livelli con ampio cortile privato frazionabile in tre appartamenti vendita diretta
> **EDILCASE 561.3535**

VENARIA REALE via San Marchese 9 a 300 mt chiesa di Altessano, vendiamo in palazzina immersa nel verde signorili appartamenti in pronta consegna con videocitofono, termoautonomo, composti da: ingresso, salone 2/3 camere cucina biservizi. Cantina e [illegible] completano la proprietà. Ufficio vendite in loco [illegible] lunedì al sabato. M.C.S. 452.7977.

VILLA a schiera su due piani con giardino e box a Battagliere Villaggio Le Fronde. Fimiker Immobili. Tel. 517.0021.

[illegible] Bruino con giardino [illegible] 1000 [illegible] salone [illegible] 4 camere servizi e [illegible] terrato. Grimaldi Orbassano 901.2719.

[illegible] Orbassano. 2 alloggi indipendenti [illegible] e 75 [illegible]. [illegible] box giar[illegible]. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VINOVO Doga [illegible] villetta a schiera ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Eurofid 581.8777.

PIEMONTE

LIMONE I.C.L. [illegible] in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 60% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 [illegible].093 - 0337 234.746 - 0360 441.684.

[illegible]

PILA Aosta ben arredato vista Monte Rosa ingresso soggiorno [illegible] cottura 2 camere bagno posto auto. Intermeu 812.4208.

[illegible]

ALBENGA [illegible] mare e nuovo porto turistico mono/bi/trilocali con posti auto [illegible] terrazzi o giardini direttamente da impresa. Tel. 034[illegible].

BERGEGGI vista mare ampio bilocale [illegible] vizi terrazza garage L. 290 [illegible]. Fondocasa 019 741.5002.

BORGHETTO lungomare fronte mare [illegible] cale arredato unico occasione. La Borghettina 0182 970.875.

DIANO [illegible]INA centro in casa bifamiliare alloggio 80 mq libero su 4 lati con giardino L. 315 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE affarissimo monolocale terra[illegible] e [illegible] L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE opportunità 200 mt mare monolocale termoautonomo balconata soleggiato. Studiotre 019 612.643.

LAIGUEGLIA 30 mt spiaggia ingresso soggiorno cucina camera servizi balcone L. 280 milioni. Tel. 0182 692.161.

LOANO fronte [illegible] vicinanze porto in prestigioso immobile finemente ristrutturato monolocali [illegible] e trilocali. Garibaldo [illegible].

LOANO VACANZE bilocale 10 [illegible] spiaggia/lungomare pressi porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019 672.827.

[illegible] occasionissima bilocale arredato posto auto [illegible] L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 615.951.

[illegible] ingresso camera tinello cucinino servizi giardino privato ottimo affare. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE pressi splendido [illegible] tamento di 4 vani e biservizi, ottimo, panoramico. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[illegible] viale Repubblica grande trilocale [illegible] ottimo [illegible] auto soffitta. Tel. [illegible].

PIETRA [illegible] 14 km mare villetta nuova mq 200 terreno mq 11040 circostante L. 550 milioni. [illegible].

PIETRA [illegible] 400 mt [illegible] bilocale [illegible] ultimo piano ascensore balconi solo L. 195 milioni. [illegible].

PIETRA [illegible] 50 mt spiaggia, bilocale [illegible] 60 mq, due balconi vista [illegible] termoautonomo. Aureliadue 019 625.021.

PIETRA LIGURE 500 mt [illegible] ampio monolocale arredato soltanto L. 140 milioni. Fondocase 019 615.951.

RIVIERA ligure impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni tel. 0342 514.555.

SANREMO zona Portosole splendida vista appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 011 650.4248.

[illegible] Sanremo buona posizione [illegible] finito bilocale vista [illegible] vicino spiaggia calmo giardino posto auto L. 210 milioni. Consulcase 0184 592.187.

ITALIA

[illegible] Castelsardo, [illegible] intatta tradizione e natura. Mare stupendo, ambiente vivace tutto l'anno. Bellissimi appartamenti nuovi solo L. 69 milioni, spiaggia, piscina, posto barca. Ultime disponibilità. Telefonare 035 320.741.

COSTA [illegible]

A. BEAULIEU [illegible] 100 mt mare e casinò: bilocale nuovo sig[illegible] soleggiato [illegible] dalasca occasione. Tel. 0184 577.081.

A. NIZZA residence lusso mono/bilocali L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Interim 011 686.782.

A [illegible] centro garages [illegible] rendita locali[illegible] vendiamo in blocco e singolarmente. Italimmobili 011 771.1580.

[illegible] in nuova rifinita palazzina pressi porto e mare [illegible] FF. 345 mila bilocali FF. [illegible] mila. Tel. 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bottalmmobili

ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi/villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

CANNES 100 mt [illegible] Croisette ristrutturazione [illegible] lusso mono e [illegible] da L. 84 milioni. Tel. 011 683.8019.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins: [illegible] impresa, bilocale completamente arredato, climatizzatore, terrazzo, piscina, vista mare, L. 190 milioni. Ultime possibilità. Telefonare 035 320.713.

GOLFE JUAN [illegible] residence signorile 150 mt [illegible] mono/bilocali da L. [illegible] milioni. ISIT 817.7687.

[illegible] affare bilocale 60 mq [illegible] terrazzo soleggiato L. 1[illegible] milioni. Personal mutuo 4,50%. Tel. 0182 559.079.

MENTONE centro 30 mt [illegible], ultimo nuovo biloc[illegible] L. 215 milioni. Personal mutuo 4,50%. [illegible] 0182 559.079.

MONTECARLO Prestige Carré d'Or vende splendido appartamento padronale. Tel. [illegible] 93 250.050 - 00377 607 930.920.

[illegible] Avenue Jean Medecin occasione monolocale FF. 175.000. Tel. 0033 4 93 881.001 - 0121 398.565.

NIZZA centro casa d'epoca tutta ristrutturata 300 mt Promenade mono e bilocali da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA [illegible] pedonale parking e garages a partire da FF. 100.000. Tel. 0033 4 93 881.001 - 0121 398.565.

ROQUEBRUNE nuovi bi/trilocali vista mare [illegible] L. [illegible] milioni e [illegible] personal mutuo 4,50%. Tel. [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

ADATTO laboratorio [illegible] veterinario, studio professionale [illegible] esposizione, S. Rita via S. Marino 68 locale mq 100 piano terreno vetrinato in cantiere finiture personalizzate. Germani 812.5145.

AFFARE via Collegno locale seminterrato occupato fine contratto possibilità varia [illegible] vendesi causa realizzo ottimo investimento. Arcase 504.233.

> **[illegible]**
> **[illegible] fronte [illegible] mq [illegible] più esposizione interna mq 110, uffici e servizi mq 288, cortile privato mq 450 vendo. Di Palma 561.3763.**

CORSO Casale in blocco fabbricato indipendente piano terreno mq 400 tra vetrine abitazione mq 110 soprastante e piano seminterrato garage mq 250 tutto collegato internamente. Germani 812.5145.

CORSO Grosseto adiacenze fabbricato industriale totali mq 1100 L. 800 milioni. Edilcase 561.3535.

CORSO Massimo d'Azeglio vendesi ufficio signorile piano rialzato ingresso salone 2 camere bagno. Ellegi 505.217.

CORSO Trapani/corso Orbassano [illegible] noni uffici esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq 3000. Stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 011 501.919.

GABETTI Regio Parco basso fabbricato su area recintata 5000 mq parte libera parte locata buon reddito. Tel. 57.67.

GABETTI Rivoli corso Allamano edificio indipendente 800 mq lavorazione uffici abitazione 150 mq. Tel. 57.67.

LIBERO corso Vigevano posizione angolare vendiamo basso fabbricato indipe[illegible] mq 1000 su due piani. Tel. 662.1876.

LOCALE zona Italia '61 mq 520 pianta aperta parte uffici 2 passi carrai uscita di sicurezza. Tel. 318.5268.

> **LOCALI**
> **[illegible] (corso Stati Uniti) interno cortile uffici mq 95 e magazzino carraio collegato mq 95. Termoautonomo. Di Palma 561.3763.**

PROMOTER Srl 385.5212 vende pressi [illegible] Grosseto locale artigianale commerciale con uffici e [illegible] h 6,40. Totale mq 1100.

VENDESI locale Torino Sud 550 mq piano terra pianta aperta senza [illegible]. Tel. 011 663.5814.

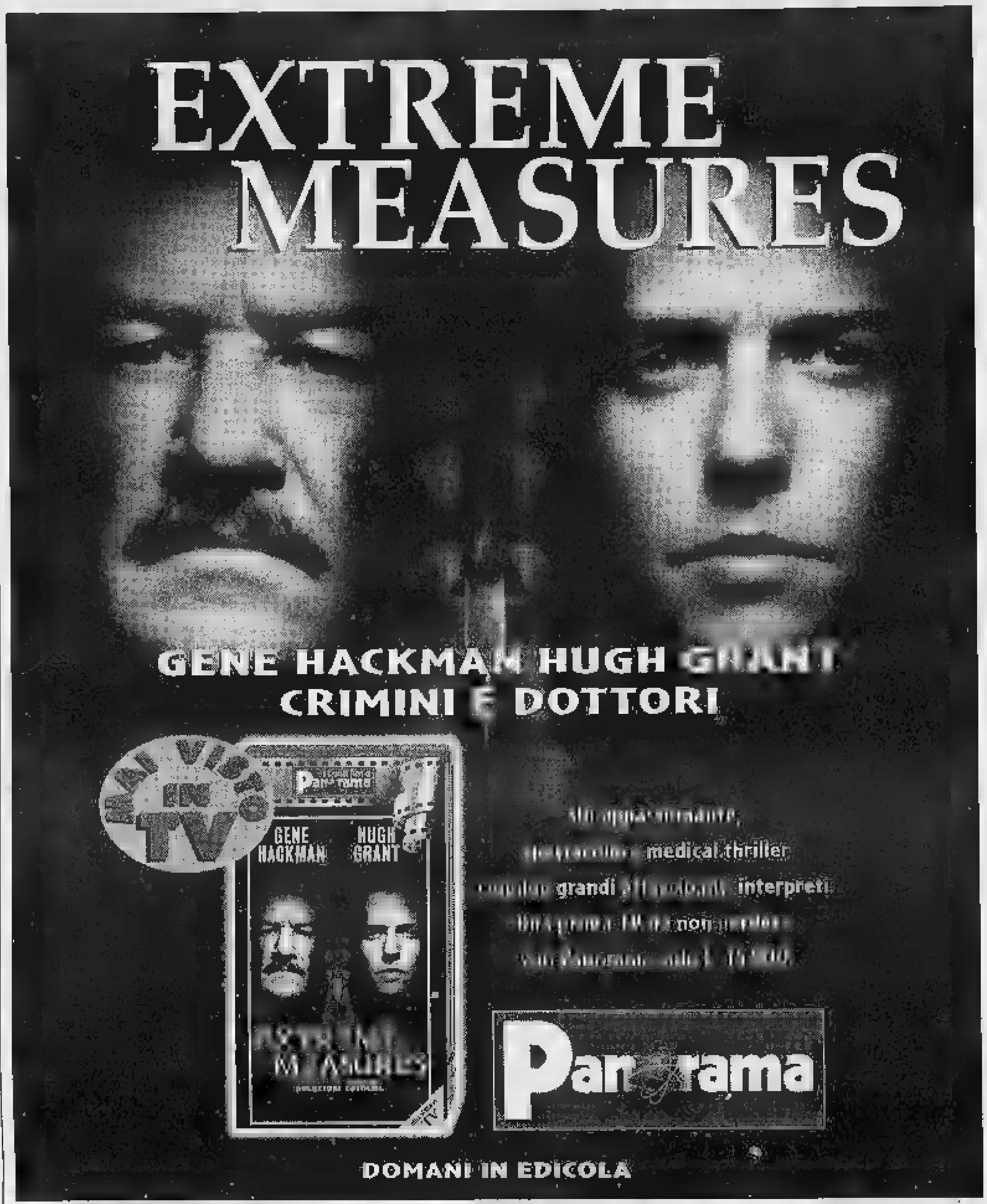
[illegible]

[illegible] auto B. Rita [illegible] S. [illegible] in contesto signorile con giardino ottimi per reddito. Germani 812.5145.

RIVOLI [illegible] nuovi soppalcabili adiacenze vecchio Ospedale a L. 12 milioni 500 mila dilazioni. Battocchio 581.9530.

TERRENI

PAVAROLO vendesi terreno edificabile ottima posizione mq 2000 L. 65 mila al mq. Tel. 433.2370.



IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

> **[illegible] STABILI**
> **Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 Signor Enzo Fava.**

> **[illegible]**
> **[illegible] acquisto zona Crimea Gran [illegible] dre salone 2/3 camere cucina [illegible] vizi box. Gabetti Crimea 660.4240.**

[illegible] acquistano Parella Lucento libero camera tinello bagno spesa limite L. [illegible] milioni. Contradedile 437.4404.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] acquista in Milano Torino Genova interi stabili [illegible] abitazione anche occupati. Tel. 02[illegible]

AFFITTI OFFERTI

[illegible] CITTA'

A. [illegible] Belgio/corso [illegible] arredato bene camera cucina bagno L. [illegible] mila. Samo Case 533.434.

A. [illegible] Marconi mansarda arredata camera cucinino bagno termoautonomo ascensore L. 500 mila. Tel. 539.434.

AFFITTASI a studenti [illegible] L. 200 mila mensili e monolocale L. 300 [illegible] mensili stessa casa. Barbaris 962.4950.

CENTRO [illegible] Juvarra prestigioso [illegible] [illegible] cucina [illegible] piano alto custode box doppio. Mapi 840.421.

CORSO Galileo Ferraris splendido [illegible] ammobiliato [illegible] 2 camere tinello cucina biservizi referenziati. Final 506.891.

CORSO Grosseto costruzione '88 ascensore 3 vani e servizi patti in deroga. Gabetti affitta tel. 57.67.

E. CASE stesso [illegible] monolocali bilocali [illegible] metratura vuoti ed arredati. Tel. [illegible].

PIAZZA Castello splendido affaccio in prestigiosa casa d'epoca mq 220 signorilmente arredato. Gruppo V. Tel. 812.3444.

[illegible] elegantemente arredati [illegible] mono/biloca[illegible] bello stabile discrezione. [illegible] Salvatore 581.7183.

[illegible] piazza Monte Tabor in casetta alloggio cucinotta 3 camere [illegible] L. 600 mila. Tel. 273.5361.

[illegible] PROVINCIA

FENESTRELLE [illegible] nuovo affitto a pensionati autosufficienti alloggi nuovi riscaldamento. RVR 0121 321.006 serali.

B. [illegible] in [illegible] alloggio tinello 3 camere 2 [illegible] termoautonomo L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.[illegible].

[illegible]

PIETRA LIGURE affittasi alloggi mesi invernali 3/7 posti ottime posizioni vicino [illegible]. Ginbaldo 019 615.865.

PIETRA [illegible] alloggi in centro [illegible] settimane festivi Natale dal 10/12 al 6/1. Aurelia 019 625.242

[illegible] UFFICI [illegible]

ADIACENTE Strada San Mauro affittasi capannone mq 1000 [illegible] uffici adatto per qualsiasi attività. Tel. 595.852.

[illegible]SI Cascina Vica prestigiosa [illegible] lazzina con uffici 400 mq e magazzino [illegible] mq entrata carraia. Tel. 0172 40.587.

[illegible] via Guido Reni magazzini varie metrature 250/750 mq con uffici piano terra parcheggio. Tel. 0172 40.587.

CAPANNONE casello Mondovì [illegible] con uffici e gran[illegible] affittasi. Tel. 011 997.4204 - [illegible]7 205.492.

CENTRO [illegible] magazzini abbinabile stessa sede parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CIT [illegible] prestigioso palazzo Liberty affittasi ufficio e [illegible] mq [illegible] circa, posto auto. [illegible] Immobili [illegible] Prestigio tel. 504.333.

CORSO Allamano affittasi locale industriale e commerciale ingrosso mq 750. Tel. 959.8620.

CORSO Allamano Rivoli fronte tangenziale uffici/capannoni nuovi affittasi/vendesi. Venta 956.1302.

DI PALMA 561.3763 affitto Torino Sud capannone commerciale mq 820 più uffici servizi cortili, impianti a norma.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento), mq 200 e 140 sottostanti affittasi L. 6 milioni mese iniziali. Tel. 562.8828.

[illegible] via Reni mq 160 luminoso [illegible] studio tecnico rappresentanza L. 1 milione 400 mila mensili. Tel. 0172 40.587.

> **VIA [illegible] ROMOLI**
> **[illegible] indipendente uffici magazzino [illegible] cortile adatto corriere. [illegible]**

[illegible] Barca affitto basso fabbricato con uffici uso deposito [illegible] 280 dotato di riscaldamento. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o [illegible] senza vostre spese. Tel. 533.914.

[illegible] ricerca alloggi [illegible] vuoti e arredati [illegible] fuori Torino [illegible] clientela selezionata. Tel. 437.[illegible].

RICERCHIAMO in [illegible] per nostra referenziatissima clientela alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Immobiliare Sommacampagna 500.156 - 501.673.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] auto fuoristrada [illegible] furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo massima [illegible]. Autosalone d'E[illegible] corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1868. [illegible].

ACQUISTIAMO [illegible] da autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Selcar, via Riverolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con [illegible] immediato auto fuoristrada e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. [illegible] 488.295.

[illegible] acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823, pensione completa garage L. 60 mila, minimo 3 giorni.

CASA Riposo in Torino centro ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

CERIALE inverno appartamento in residence prezzi modici trattamento familiare. Sole mare 100 mt, ideale anziani [illegible]. Tel./fax 0182 990.194 - 990.443.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] SI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino - corso Peschiera 201. Tel. 011 779.2872.

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 569.3242 r.a.

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

Vanno all'asta, a cura della casa Sant'Agostino, oltre 200 opere

Un tuffo nei capolavori del '900

Lunedì, un grande giorno per gli affari

Dopo l'ottima riuscita dell'asta dedicata ai pittori [illegible] ai dipinti antichi e dell'800, la Galleria Sant'Agostino ha deciso di chiudere l'anno con una vendita all'incanto di opere del Novecento.

Nei prestigiosi locali dei Cor[illegible] Tassoni, 56 lunedì 24 novembre alle ore 21 (si raccomanda la puntualità), andranno all'asta 210 opere, la maggior parte di squisita fattura e, come sentirete, [illegible] più grandi maestri [illegible] questo secolo.

Per tutti coloro che potranno permettersi di concorrere all'asta, ci [illegible] moltissime possibilità di fare un affare mentre per chi non potrà invece concorrere, ricordiamo che [illegible] le ope[illegible] saranno esposte [illegible] oggi sino [illegible] domenica 23 presso i locali della Sant'Agostino con orario continuato dalle 10 alle 22.

Abbiamo parlato di opere [illegible] squisita fattura. E allora vediamo di addentrarci nella visita in anteprima della mostra che porta, sulle copertine del catalogo, due magnifici esempi di quanto stavamo dicendo. Si tratta del «Bonne Année», un acquarello [illegible] 1932 (cm 32×26) di Maurice Utrillo. Un'autentica esplosione di colori quella del pittore francese (nato [illegible] Parigi nel dicembre dell'83 e morto a Dax nel 1955) [illegible] dalla vita avventurosa. Utrillo, infatti, dipinse i suoi primi quadri a Montmagny, Pierrefitte, La Butte-Pinson, Montmartre [illegible] Parigi, guidato dal pittore Quizet che lo istruì iniziandolo a lavori sulla natura. Ma ben presto Utrillo si distaccò dall'impressionismo, cercando nuove armonie. E' alla continua ricerca della verità, dipinge le strade di Parigi, tutto ciò che è vivo e pulsante: come campione ha le cartoline dell'epoca. Nella sua stravaganza arriva al punto di mescolare sabbia, colla [illegible] gesso per ottenere effetti di materia, sino [illegible] dipingere usando il coltello per applicare i colori, così come farebbe un muratore che arriccia un muro. Nasce in questo contesto «Bonne Année» che potete vedere nella foto qui a destra e che partirà lunedì da [illegible] base d'asta che si aggira sui 65-75 milioni.

Ma come avrete capito, Utrillo non [illegible] che [illegible] delle «perle» presenti lunedì alla Sant'Agostino: scorrendo il catalogo e passeggiando nella galleria, [illegible]fatti, potrete osservare due stupendi quadri di Giorgio [illegible] Chirico, «Ponte di Rialto» e «Piazza d'Italia». Assai conosciuti, hanno una base d'asta importante: 200-240 milioni il primo, 170-190 milioni [illegible] secondo.

Non si può dimenticare, in questa rapida carrellata a opere del cosiddetto gruppo di Torino, soprattutto quelle di Cremona (un bellissimo «Interno con figura», Menzio, Levi, Paulucci (presente alla Sant'Agostino con 9 opere) o il bellissimo «Boscaiolo» e la «Nevicata a Lorion» del valdostano Italo Mus con base d'asta intorno [illegible] [illegible] milioni.





Di sicura presa sul pubblico i dipinti «La samaritana» di Alberto Ziveri, un olio [illegible] tela di grandi proporzioni (206×175), così [illegible] non si può dimenticare l'opera di Giuseppe Piombanti Ammannati (presente in asta con sei tele), nativo di San Lorenzo a Colline, un paesino della campagna toscana, cresciuto alla scuola di Giacomo Lolli e Augusto Passaglia, i cui disegni a olio e a tempera rivelano una sicurezza e uno sensibilità non comuni.

Detto di Casorati e del suo «Albero», una tempera su carta intelata, meritano di essere citati Dudreville, [illegible] bellissimo «David» di Guglielmo Janni, Emilio Notte con un «Nudo con cagnolino» del '34, «L'uomo dagli occhiali» di Virgilio Guidi e «Il Colosseo» di Franco Gentili[illegible]. Chi può si soffermi, invece, ad osservare [illegible] vicino la bellezza de «Il martirio di San Maurizio», un olio si tela del 1922 di Carlo Socrate e valutato in base d'asta intorno ai [illegible] milioni.

Un'asta ricca, quindi, quella della Sant'Agostino, dove tra l'altro non mancano altre grandi «firme» come Diulgheroff, De Pisis, Ruggeri, Umberto Mastroianni, Tozzi, Birolli (con uno splendido «Contadino»), Proverbio, per finire alla pregevole «Donna bianca», un olio su tela di Aligi Sassu che andrà all'asta sulla base di 28-34 milioni. Un tuffo nell'arte, l'ultimo di quest'anno, per fare, per farvi, un regalo importante con un occhio all'arte ma uno anche alla possibilità di fare un buon affare.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

171

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617694
Hanno collaborato: G. Brancatisano, G. Centeleghe, S. Notarrigo. *Coordinamento e redazione:* Sergio Enrietto.
Fotografie: M. Forchino e Archivio CNA.
Impaginazione: Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA PORTFOLIO GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Diario

Lunedì 24 novembre
Alimentaristi - convegno
Presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, alle ore 20,45, avrà luogo il convegno "Autocontrollo aziendale, per l'igiene dei prodotti alimentari".

Giovedì 27 novembre
Installatori/ANIM
Presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino, alle ore 20,30, in collaborazione con la Coret Elettronica e la Promax, avrà luogo la presentazione del "Misuratore di campo multistandard per TV e SAT tipo Promax Prolink 7" seguirà la presentazione della "Pinza amperometrica per antennisti".

Convegni CNA

A Restructura'97

Giovedì 27 novembre
Sala C - ore 11/13
Convegno d'apertura a Restructura'97, Assoedili ANSE
«Defiscalizzazione sulle opere di ristrutturazione edilizia»
Interventi: Riccardo Sartoris, Presidente Expo 2000; Franco Maria Botta, Assessore Urbanistica Regione Piemonte; Giorgio Benvenuto, Presidente Commissione Finanze Camera dei Deputati; Antonio Zanganella, Presidente Nazionale CNA/Assoedili; Giampaolo Bonvicino, Vice Presidente Collegio Costruttori - Torino; Daniele Vaccarino, Presidente CNA - Torino.

Sala C - ore 16,30/20,30
«Restauro e sicurezza»

Sala A - ore 18/21
«La natura sul tetto: il giardino pensile e l'impermeabilizzazione»

Venerdì 28 novembre
Sala B - ore 14/17,30
CNA/Assoedili-Anse
Presentazione Ricerca Cresme/CNA
«Modelli organizzativi ed evolutivi del Global-Service»

Sala B - ore 18/20,30
«Emergenza amianto. Interventi nel recupero e nel restauro»

Sabato 29 novembre
Sala A - ore 9,30/12,30
Regione Piemonte in collaborazione con: CNA/Assoedili-Anse, AGIC, CASA, Confartigianato, Lega cooperative, Assistal, Assopetroli, Unione Edilizia.
«Global-Service: una sfida dei nostri tempi, importante opportunità per l'imprenditoria»

Sala C - ore 15/19,30
«Professionalità e formazione in Europa nel settore del Restauro».

Domenica 30 novembre
Sala B - ore 10/13
CNA/Assoedili-Anse. Seminario:
«Le strutture miste nell'edilizia: metodologie innovative strutturali antisismiche».

Restructura: manifestazione in crescita

La vetrina dell'edilizia dal 27 al 30 novembre al Lingotto Fiere

Quello dell'edilizia potrà essere il volano dell'economia nazionale. Un'analisi che si potrà verificare, nei prossimi giorni, al Lingotto Fiere di via Nizza, dal 27 al 30 novembre, grazie all'appuntamento annuale con Restructura '97, Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Quest'anno si presenta con una formula espositiva rinnovata. Per razionalizzare il percorso all'interno della manifestazione e dare una collocazione mirata a tutti gli espositori, il Salone sarà strutturato in quattro aree distinte: materiali e tecniche; impresa e professione; formazione e aggiornamento professionale; informazione tecnica; Restructura informa.



Lo spazio riservato alla CNA nella scorsa edizione di Restructura

Restructura si presenta come l'avvenimento più importante per chi, nell'area di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria opera nel settore edilizio. Un appuntamento da non perdere per tanti ottimi motivi: una tradizione consolidata nel settore del recupero e della manutenzione edilizia; una strategia di coinvolgimento diretto del pubblico, visto il ruolo decisionale sempre più importante svolto dagli utenti finali; un percorso espositivo riorganizzato e razionalizzato, per valorizzare al massimo le presenze di tutti gli espositori; un allargamento dei settori di interesse che per la prima volta, riguarderanno tutto il mondo dell'edilizia.

Infatti, le analisi del mercato confermano la progressiva crescita del settore del recupero rispetto a quello del nuovo, rendendo auspicabile la flessibilità e la capacità di conversione delle professionalità edili. Di qui la scelta di Restructura '97 di estendere il proprio ambito di competenza a tutta l'edilizia nel suo complesso.

Anche quest'anno, partner fondamentale per Restructura '97, è la CNA, che ha coordinato insieme ad Expo 2000 la manifestazione. Come per il passato, la presenza delle imprese alla manifestazione avrà due momenti di grande interesse. Il primo, ormai una tradizione di Restructura, vedrà gli artigiani impegnati in dimostrazioni delle loro capacità tecnico professionali nelle cinque piazze - formazione per il recupero degli edifici d'epoca; restauro architettonico e artistico; lavorazioni artistiche; decorazioni e finiture di interni; tecnologie innovative per l'edilizia. Il secondo, prevede un nutrito calendario di convegni sui temi della defiscalizzazione sulle opere di ristrutturazione, restauro e sicurezza, arredo urbano, emergenza amianto per gli interventi di recupero, formazione professionale nel restauro, innovazione nell'edilizia.

Inoltre, verrà presentata la ricerca Nazionale Cresme/CNA sui modelli organizzativi ed evolutivi del "global service", una sfida per l'imprenditoria edile.

Settore edile

Qualche dato

Nel 1996 il fatturato del settore edile è ammontato ad oltre 190 mila miliardi, dei quali 100 mila miliardi destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e 90 mila miliardi per realizzare nuove opere. Dalle attività di cantiere, si stima venga generato negli altri settori, un indotto valutabile in 151 mila miliardi. Secondo dati dell'Unioncamere, riferiti al secondo semestre del 1996, in Italia operano circa 590.000 imprese nel settore delle costruzioni, di cui almeno 510.000 attive.
Nonostante la crisi che ormai da tempo attanaglia il settore e che ha causato la perdita di non meno di 300.000 posti di lavoro negli ultimi 4-5 anni, nella seconda metà del '96 hanno chiuso i battenti 20.000 imprese e ne sono nate 22.000 con un saldo attivo di oltre 2.000 unità.

Scadenze

giovedì 20 novembre
INPS - Contributi
Versamento contributi assicurativi, previdenziali e presentazione denunce contributive dei dipendenti.
Contributi al SSN e di solidarietà.
Contributo 10%
Contributi previdenziali mese di ottobre.
Lunedì 1 dicembre
Acconti d'imposta
Persone fisiche, imposte sui redditi, contributo al SSN, imposta sul patrimonio netto delle imprese, Eurotassa.
INPS
Contributo 10% su compensi a lavoratori autonomi

CNA: l'esperienza e la specializzazione

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e le parti sociali. Con la CNA, gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

Patronato EPASA

Tutti i servizi previdenziali

L'EPASA è il patronato della CNA per la difesa sociale degli artigiani, delle loro famiglie e dei cittadini in genere. Svolge le pratiche di:
- *pensione;*
- *infortuni e malattie professionali;*
- *diritti sociali artigiani all'estero;*

Risponde a tutte le esigenze con programmi e servizi informatizzati per:
- *verifica posizioni assicurative*
- *revisioni rendite infortunistiche.*

EPASA Ente di Patronato per l'assistenza sociale agli Artigiani
Via Avellino, 6 - Tel. 480837 - 4617695 - fax 4617651 o presso le sedi CNA.

Lavorare in proprio senza essere soli

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

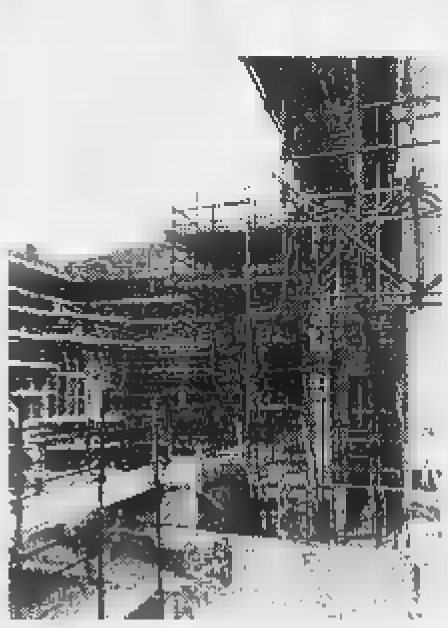
Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Ristrutturazioni edilizie

Una legge che serve a tutti



Nell'edizione 1995 di Restructura, presentammo, nel corso di un convegno nazionale, una proposta di defiscalizzazione delle attività di manutenzione e recupero edilizio, che nasceva dall'esame di una serie di cifre. Il mercato delle manutenzioni ha un valore in Italia di oltre 50.000 miliardi annui, di cui l'80% circa (40.000 miliardi) sono in nero, con una conseguente evasione fiscale che si avvicina ai 13.500 miliardi. Da questo, ne consegue la necessità di far emergere questo mercato abusivo. Come fare ?
La creazione di un conflitto di interessi tra impresa e cliente finale, che spinga quest'ultimo a pretendere la fatturazione del lavoro svolto, ci è sembrata l'unica strada percorribile. Abbiamo quindi proposto la riduzione dell'aliquota IVA sulle manutenzioni al 5%, la detraibilità totale dell'IVA pagata dall'utente nell'anno di esecuzione dei lavori e l'abbattimento dell'imponibile IRPEF, nella misura del 40% dei costi di esecuzione dell'intervento, nei due anni successivi.
Abbiamo stimato che queste misure comporterebbero, nei primi due anni di introduzione, un gettito aggiuntivo per le casse erariali di oltre 6000 miliardi ed un maggior gettito annuo a regime di quasi 800 miliardi.
A queste cifre, andrebbe aggiunto il gettito IRPEF derivante dalle dichiarazioni degli operatori abusivi costretti a regolarizzare la propria posizione e le maggiori dichiarazioni INPS con il conseguente aumento del gettito per l'Istituto di Previdenza.

Accesso alla professione edile

Una proposta per garantire la professionalità

Secondo i dati dell'Unioncamere riferiti al secondo semestre 1996, in Italia operano oltre 590.000 imprese nel settore edile, delle quali 510.000 attive. Se riferiamo il dato alle sole imprese che operano nelle costruzioni, queste risultano essere 400.000, quindi una ogni 130 - 140 abitanti. Nel secondo semestre del 1996 hanno cessato l'attività 20.000 imprese, ne sono nate 22.000 con un saldo attivo di 2.000 unità. La mancanza di barriere all'ingresso del settore edile, ha prodotto l'esplosione del numero delle imprese ed il proliferare delle cosiddette "scatole vuote". Cioè di quelle imprese, o pseudo tali, che magari hanno a libro paga qualche geometra ed un paio di ingegneri, ma nessun operaio, che possiedono sofisticati computer, ma non hanno in dotazione la benché minima attrezzatura di cantiere.
Se a ciò aggiungiamo la dequalificazione e la presenza sul mercato di operatori poco trasparenti o addirittura contigui alle organizzazioni malavitose, risulta del tutto evidente la necessità di dare regole e requisiti precisi per l'ingresso nel settore.
Riteniamo che nell'edilizia, la legittima libertà di intraprendere debba essere accompagnata da capacità tecniche e professionali. Chiediamo regole stabilite per legge, anche a garanzia del consumatore, ma siamo del tutto contrari ad ipotesi di istituzione di albi professionali. Infatti, ci pare quantomeno singolare proporre albi per i lavori privati quando si sta discutendo una legge, la cosiddetta Merloni-Ter, che prevede di abolire l'albo costruttori per i lavori pubblici e di sostituirlo con un sistema di qualificazione misto. Non solo, ma l'istituzione di un albo si configura quasi sempre come un modo per escludere qualcuno da qualcosa, in questo caso, dal mercato dei lavori privati. Noi abbiamo del mercato una idea profondamente diversa e lo intendiamo come un contesto all'interno del quale, nel rispetto di regole che debbono valere per tutti, chi è più bravo e più capace prevale.

Le proposte CNA
Il campo di applicazione va dalle ditte individuali a tutte le forme societarie, comprese le aziende in forma cooperativa.
Per accedere alla professione edile le imprese dovranno dimostrare di possedere:
1) Requisiti di idoneità morale
2) Requisiti finanziari ed adeguate attrezzature
3) Idonea formazione professionale

I requisiti saranno valutati da una apposita commissione di esame costituita presso le Camere di Commercio.

BIGLIETTI OMAGGIO
Per l'ingresso a Restructura, gli operatori possono ritirare i biglietti presso le sedi CNA



[illegible]

Tre canzoni inedite [illegible] Totò sono state trovate [illegible] figlia Liliana De Curtis fra i manoscritti del padre. *Dincello mamma mia*, *Me dicis*[illegible] [illegible] *Me so' scurdato 'e te* [illegible]ranno pubblicati dalla Sony.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



[illegible]

Il Musikverein di Vienna rende omaggio a Rostropovich (foto). [illegible] celebre violoncellista si esibirà anche [illegible] direttore d'orchestra, guidando i Wiener Philharmoniker sabato e domenica.

ANNO 131 NUMERO 318 21

LA STAMPA

GIOVEDI' 20 NOVEMBRE 1997

Centocinquant'anni fa nasceva il celebre editore: una mostra alla Braidense di Milano celebra l'inventore del sapere per tutti



HOEPLI *il mondo in tasca*

L'avventura comincia da un annuncio sul giornale della Borsa a Zurigo: con 16 mila lire compra una libreria alle spalle del Duomo

L'ex commesso inventa i «manuali», piccoli volumetti da portare ovunque, per formare i tecnici e gli operai della rivoluzione industriale italiana. Nasce un impero di carta, dai consigli per i tintori ai viaggi di Barzini

Ulrico Hoepli: il libraio, [illegible] a Zurigo, costruì la [illegible] fortuna a Milano. Comincia l'attività [illegible] editore nel 1871 con «Primi elementi di lingua francese» di Martin. [illegible] 150 anni il [illegible] marchio comprende 12.000 titoli

MILANO

E' una [illegible] che comincia [illegible] Zurigo un giorno nel 1870, quando un giovane com[illegible] di libreria legge sul giornale della Borsa un [illegible]o: a Milano è in vendita una libreria centralissima, proprio alle spalle del Duomo, in Galleria De Cristoforis. Il commesso [illegible] chiama Ulrico Hoepli, ha 23 anni, s'è fatto le [illegible] proprio lì [illegible] Zurigo e poi a Magonza, a Trieste, a Breslavia. Ha girato parecchio, [illegible] Adesso decide di buttarsi: con l'eredità del padre e il prestito di un fratello, mette insieme 16 mila lire, compra la libreria [illegible] nemmeno vederla, [illegible] [illegible] Milano. E' l'inizio di un'avventura editoriale non solo fortunata, ma dotata d'un segno specialissimo: al di là di un certo naturale eclettismo, che comprendeva settori molto diversi, dai libri per ragazzi ai classici [illegible] collezioncina Diamante, Ulrico Hoepli capisce for[illegible] meglio di ogni altro editore quel che allora stava succedendo in Italia.

Nasceva l'industria, ecco quel che succedeva; eravamo alla vigilia del nostro decollo industriale. Venivamo ultimi, dopo Francia, Germania, Belgio e Boemia, a parte l'Inghilterra; però eravamo i primi della periferia europea. [illegible] nostro [illegible] [illegible] terreno promettente: capitali sostanziosi affluivano d'Oltralpe; nel 1894 i tedeschi fonderanno [illegible] Banca Commerciale. Hoepli intuisce questo momento tutto particolare del dopo-Unità, s'accorge del fervore caotico ma vitale che gli pulsa attorno, e lo accompagna, cerca di servirlo, di dargli [illegible]li adeguati strumenti culturali e professionali. E' questa la vera «missione» della Hoepli. C'è bisogno [illegible] tecnici - dall'ingegnere all'operaio specializzato - e di insegnanti. Un'intera nuova mentalità dev'essere inventata. Hoepli comincia subito, nel '71, ripubblicando i *Primi elementi di lingua francese* di Martin: un titolo soltanto in un [illegible] ma dopo tre anni i libri sono già una ventina. Un percorso, una crescita più che secolare (con oltre 12 mila titoli) messa in evidenza nei tratti più importanti da [illegible] mostra allestita nella Sala Teresiana della Braidense, a 150 anni dalla nascita [illegible] Ulrico Hoepli. Viene presentata [illegible] resterà aperta fino al 13 dicembre. Un bel volume dedicato a *Ulrico Hoepli libraio, editore, antiquario e mecenate* è edito per l'occasione dalla Fondazione Hoepli di Zurigo; qui, molto remunerativo è il saggio storico di Enrico Decleva.

La svolta editoriale [illegible] quando Hoepli pubblica [illegible] primo libro della sua collana più famosa, i manuali: è lui stesso a inventare questa parola, traducendola dall'inglese *handbook*. Sono libri piccoli, dalla copertina dura e di non molte pagine, veri tascabili da portare in cantiere, in fabbrica, in [illegible]: è un sapere del [illegible] pratico [illegible] essenziale. Non elita[illegible] e raro, [illegible] democratico e quotidiano. (Una [illegible] costante, tanto è [illegible] che più tardi, nel '35, l'anno della [illegible] morte, Ulrico Hoepli pubblicherà *Sapere*, quindicinale [illegible] divulgazione scientifica). In un primo tempo, per i suoi manuali, Hoepli adatta testi stranieri, poi capisce che è molto più utile chiedere testi di[illegible] [illegible] autori di casa. Resta la formula; Hoepli abbando[illegible] il modello dell'editoria francese per preferire quello inglese [illegible] tedesco, più concreto. E' la scelta che gli consente di trovare un mercato del tutto nuovo e disponibile, vincendo ad esempio la [illegible] del franco-milanese Dumolard, editore pure specializzato in campo scientifico [illegible] tecnico. E' fra l'altro Dumolard [illegible] pubblicare la celebre *Rivista* [illegible] *filosofia scientifica*, che «contribuì grandemente alla diffusione delle idee positiviste in Italia», [illegible] scrive Ada Gigli Marchetti in *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, appena edita [illegible] cura [illegible] Gabriele Turi (Giunti). Hoepli s'inserisce sempre più [illegible] gonfie vele in quel panorama milanese e nazionale, dominato da Treves, [illegible] Sonzogno, [illegible] Francesco Vallardi e da Antonio Vallardi. Resterà sempre grato [illegible] Milano: nel '30 dona alla città il Planetario, presso i giardini [illegible] Porta Venezia.

Il titolo che inaugura i manuali, nel '75, è il *Manuale del tintore* di Lepetit: non a caso, perché l'industria tessile, cotoniera in particolare, è allora in fortissimo sviluppo, e stimola tecnologia negli altri settori. Due anni dopo, nel '77, appare il manuale che forse [illegible] addirittura il simbolo di quegli anni quasi furenti, smaniosi di costruire sempre e dappertutto una quantità di cose, macchine, fabbriche, palazzi, dighe. Quel testo è il *Manuale dell'ingegnere* di Giuseppe Colombo, un personaggio chiave nella Milano e nell'Italia del tempo. Diventerà presidente della Edison e del Credito Italiano, rettore del neonato Politecnico, ministro delle Finanze e del Tesoro nel gabinetto Di Rudinì. Un tecnico, un politico, una specie di apostolo della nuova era. Hoepli non solo gli pubblica il libro, ma ne diventa amico, si fa consigliare. E' Colombo, insieme con il matematico Francesco Brioschi, a far capire a Hoepli le [illegible] esigenze del sapere tecnico. «Di meccanica applicata, di tecnologia, di fisica [illegible] chimica tecnica, non si [illegible]va neppure l'idea nelle scuole ufficiali», scriverà in seguito Colombo. Che prosegue: «Quando fui chiamato a insegnare a Milano, presso la Società d'Incoraggiamento di Arti e Mestieri - [illegible] quale divinando l'avve[illegible] [illegible] inaugurato [illegible] Italia i primi insegnamenti d'indole industriale - io dovetti accingermi a imparare tutto da me stesso. Tutto infatti si doveva creare in Italia: da un lato l'organizzazione industriale, dall'altro quella dell'insegnamento tecnico».

Il manuale di Colombo è in mostra alla Braidense. Color rosso mattone, sobrio, tutto cifre, formule, tabelle. Oggi è arrivato all'83ª edizione, aggiornato via [illegible] come molti altri manuali: «Attraverso le loro varie edizioni si segue l'evoluzione della tecnologia e dei mestieri - dice lo storico Giulio Sapelli, presidente del Centro di storia dell'impresa presso la Camera di commercio milanese, allievo di Valerio Castronovo -. Il loro studio è per [illegible] di grande interesse. Si rivolgevano persino agli operai, evocano l'*ethos*, lo spirito morale di una civiltà del lavoro che si veniva affermando. C'è un tal Goffo che [illegible] il manuale per l'operaio meccanico: [illegible] chi era Goffo? Un[illegible] capofabbrica... Oggi non c'è più nessuno che si dedichi a una divulgazione di questo tipo. Gli operai specializzati adesso vengono dalla Croazia o dalla Slovenia. Sono venuto [illegible] sapere di bandi andati [illegible] [illegible] per operai saldatori, in Emilia e nel Vicentino. E' drammatico». Che è successo? «E' successo che non c'è più l'etica del lavoro manuale. Il suo declino inizia con la riforma Gentile. All'epoca di Hoepli c'era l'orgoglio della manualità. Hoepli è il barometro, la cartina di tornasole che rende visibile quel processo storico di industrializzazione».

Anni [illegible] febbre, in cui Milano cambia volto. Gli scrittori scapigliati [illegible] lamentano di interi quartieri che scompaiono, sventrati e rifatti. Addio antichi odori e sapori, antichi anfratti e covi, antiche osterie. Il nuovo sconvolge [illegible] meraviglia. Nel '77, lo stesso anno del Colombo, s'apre la grande Galleria, che congiunge piazza del Duomo con piazza della Scala. E alla Scala nell'81 entusiasma l'*Excelsior*, [illegible] ballo allegorico del Progresso, la danza della Civiltà e della Luce contro l'Oscurantismo. Il coreografo Manzotti s'è ispirato al traforo del Cenisio, al monumento che lo celebra a Torino. E [illegible] [illegible] del 26 dicembre '83 sempre alla Scala s'accendono 2640 stupefacenti lampade: è il primo teatro d'opera al mondo che sposa l'elettricità. In scena va *La Gioconda* di Ponchielli. Domina [illegible] strana euforia, un destino luminoso sembra attendere i popoli. Le cannonate [illegible] Bava Beccaris devono ancora venire.

In mostra alla Braidense sfilano molte altre opere edite da Hoepli. Belli e intelligenti sono i libri d'arte: [illegible] 1901 inizia per esempio [illegible] monumentale *Storia dell'Arte italiana* di Adolfo Venturi; e [illegible] '25 entra [illegible] [illegible] editrice Giovanni Scheiwiller, che chiede a scrittori e critici di commentare i pittori: Papini parla di Soffici, Solmi [illegible] Picasso, Longhi di Carrà, e così via. Berenson pubblica *I pittori italiani del Rinascimento*. E arrivano libri [illegible] riviste per signore, libri d'arredamento [illegible] d'architettura, tanta economia e tanto diritto. Un filone curioso è quello dei viaggi: ecco *La metà del mondo vista da un'automobile. Da Pechino* [illegible] *Parigi in 60 giorni* di Luigi Barzini, anno 1908. E l'immancabile D'Annunzio scrive a Hoepli che verrà [illegible] trovarlo presto in ufficio per dargli la prefazione a *Il* [illegible] *volo attraverso l'Atlantico e le Due Americhe* di De Pinedo; D'Annunzio scrive così: «Verrò nel [illegible] collo, con [illegible] arido [illegible] disperato». Parole alte per dire forse che voleva più soldi.

Oggi la Hoepli pubblica una quarantina di titoli l'anno e sta in una piccola via dedicata al suo fondatore, ancora [illegible] due passi dal Duomo, in un palazzo di sei piani. Cinque sono di sola libreria; al sesto vive un nipote del primo Ulri[illegible]: anche lui si chiama Ulrico. Ha 91 anni. Guida ancora l'attività editoriale insieme con il figlio e un nipote, che si chiamano Ulrico Carlo e Giovanni Ulrico. L'orgoglio degli Ulrichi. L'orgoglio di aver contribuito [illegible] un pezzettino, neanche tanto piccolo, di storia italiana.

Claudio Altarocca



Piazza del Duomo a Milano, all'inizio del '900.



Qui sopra, da sinistra, Gianni Hoepli, Ulrico Carlo Hoepli, Erardo Aeschlimann, Ulrico Hoepli fotografati a Berna nel 1959

A Napoli 50 studiosi italiani e stranieri a confronto, fra passato e presente

Donne, la ricchezza dell'ombra

Escluse dal potere, così si prendono la rivincita

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Passa [illegible] infiniti itinerari [illegible] racconto del rapporto fra donna e potere, donna e denaro, donna [illegible] proprietà: li percorre - per le strade della storia, del diritto, della sociologia, della linguistica, della letteratura, della storia dell'arte, del [illegible] e della danza - l'intenso convegno in programma fra oggi e sabato, organizzato dall'Istituto Universitario Orientale che ha dato appuntamento a oltre cinquanta ricercatori italiani e stranieri. Coordinano [illegible] storica, Angiolina Arru, [illegible] un'anglista, Maria Stella, docenti nell'istituto napoletano. Si guarda al mondo, al passato, al presente. Sono tanti i tasselli del mosaico.

E' l'istitutrice la figura femminile nuova dell'immaginario letterario [illegible]. La sua debolezza ne [illegible] la forza. Il non possedere niente - al di fuori del suo lavoro, della [illegible] autonomia, del suo sapere - costituisce tutti i suoi beni. E' l'epoca del capitalismo nascente. L'uomo va [illegible] lavorare fuori casa. Sul suo lavoro si misurano le tesi del liberalismo e del marxismo. Per la donna che resta fuori del ciclo produttivo, o che gestisce i beni ereditari sotto tutela maschile, rimangono - come unici praticabili spazi di vita - l'ombra, la riproduzione, la casalinghitudine. Fare del non avere un punto di forza è l'arte di alcune. Dell'istitutrice, [illegible] esempio. Ce lo raccontano i romanzi. E' proprio lei che gli uomini vogliono, la portatrice di una femminilità diversa, più appetibile.



La ricchezza può [illegible]ri[illegible] [illegible] beni non materiali ma simbolici. Come la memoria, che fa delle donne le depositarie di [illegible] sapere non codificato. [illegible] come il talento artistico, avvertito [illegible] alcune come [illegible] proprietà e la radice del proprio ruolo: la pittrice-scultrice Suor Maria de' Dominici (1645-1703), nata a Malta [illegible] morta [illegible] Roma, carmelitana ma terziari[illegible] quindi non legata al voto di povertà, nel testamento si rivela [illegible] vera professionista che ha dedicato [illegible] vita esclusivamente all'arte, e si preoccupa a chi lasciare le sue proprietà (gli strumenti di lavoro: gessi, modelli, forme, disegni), e di come determinare il giu[illegible] prezzo delle [illegible] opere.

Una consapevolezza del proprio sapere che si traduce in libera gestione della proprietà. Gestione magari dissipatrice, come quella della cubana Maggie Mateo, docente universitaria nata all'Avana nel 1950, cresciuta [illegible] educata nei parametri politici, ideologici, patriottici e sociali [illegible] [illegible] Paese socialista del Terzo mondo. A un certo punto Maggie prende [illegible] non [illegible]lo delle trasformazioni del suo Paese [illegible] anche dell'improponibilità [illegible] metodi univoci e rigidi per descrivere un mondo frammentato e incerto. Si libera dell'unico patrimonio accumulabile in un Paese socialista, quello del sapere; e mette in gioco se stessa, la [illegible] famiglia, gli amici, gli amanti, il rock e il mondo marginale di una gioventù sbandata.

La sociologa Chiara Saraceno torna sul tema di cui [illegible] [illegible] specialista, il rischio di povertà delle donne nel matrimonio. «Il matri[illegible] può [illegible] [illegible] cosa perversa per la donna, nella misura in cui ha accettato il ruolo della moglie, il carico del lavoro e della famiglia, la divisione dei ruoli, [illegible] separazione dei beni. Finché la coppia è unita, lui lavora [illegible] [illegible] reddito viene considerato [illegible]. Quando ci si separa, si scopre che [illegible] reddito è del marito, suo il lavoro, l'esperienza di lavoro, quello che si è accumulato insieme. La separazione mostra quello che è come è, non la cattiveria dell'uomo [illegible] [illegible] perversità della struttura [illegible] lavoro-reddito familiare. Noi vecchie femministe ci [illegible] battute per la comunione dei beni, per il riconoscimento del lavoro di cura. Ma sono ancora molte le coppie che si sposano mantenendo separati i beni. E al momento della separazione ecco che l'uomo ha investito energie nel lavoro remunerato, mentre la donna ha prevalentemente investito nella famiglia, ha guadagnato meno, non ha un reddito proprio, ha perso [illegible] [illegible] lavoro senza contributi e magari non avrà neppure la pensione».

[illegible] Madeo

DISCUSSIONE. Torino ricorda la sua formazione all'ombra della Mole

Gramsci, gli anni dei cannoni nella Detroit italiana





Gramsci visto da Levine. A sinistra, un'immagine di Torino nei primi anni del secolo

Da Violante a Trentin, due giorni di studi su giornalismo [illegible] lotte all'epoca della Grande guerra

TORINO

LA storia di una città - e quale città, in quali temperie! -, delle sue trasformazioni, delle sue vicissitudini, attraverso la storia di un giovane intellettuale di nuovo tipo (venuto dalle province dell'ex Regno di Sardegna), in un turbolento decennio, fra sviluppo della grande industria automobilistica, formazione di una classe operaia politicizzata, rimbombo dei cannoni della grande guerra, illusione di fare come in Russia, crisi del psi e nascita del pci, vittoria del fascismo e fine delle libertà. Nodi decisivi della modernizzazione italiana, oggi e domani al centro d'un convegno della Fondazione istituto Gramsci piemontese, in occasione del sessantesimo anniversario della morte del fondatore [illegible] pci: «Il giovane Gramsci [illegible] la Torino d'inizio secolo». E' una doppia riscoperta: dell'intellettuale organico e della città laboratorio, due temi di grande fascino negli Anni Settanta.

Antonio Gramsci arrivò a Torino nell'ottobre del 1911, [illegible] vent'anni, per le borse [illegible] studio che il Collegio Carlo Alberto offriva agli studenti disagiati. Superato la prova con successo, insieme [illegible] Palmiro Togliatti, [illegible] iscrisse a Lettere. Due [illegible] le immagini di Torino evocate da questo periodo gramsciano, fra loro contradditorie: quella di una università di grande livello, nelle cui aule si seguono le lezioni di Arturo Graf, Arturo Farinelli, Luigi Einaudi, Francesco Ruffini («Lo incontravo dappertutto, si può dire - scriverà Togliatti -, dove vi era un professore che ci illuminava...»), e quella di una città dura, aspra, divisa fra ceti borghesi e proletari, dove Gramsci si trova isolato, con gravi difficoltà finanziarie e seri problemi di salute, lamentandosene [illegible] dolorose lettere ai famigliari: «Non fatemi [illegible] in quest'ansia che mi rode sperduto senza un conoscente e senza mezzi».

Ma il vero impatto di Gramsci con Torino avviene nel 1915, quando imbocca, con una scelta radicale, la strada che lo porterà ad essere giornalista politico e dirigente di partito. «Sono entrato nella redazione dell'*Avanti!* il 10 dicembre 1915 - racconta egli stesso [illegible] uno dei suoi tipici scatti d'orgoglio -. Quando il Partito socialista era ridotto agli estremi e tutti i capaci di [illegible] battevano il bosco e ripudiavano il Partito. Sono entrato all'*Avanti!* liberamente, per convinzione. Nei primi giorni del dicembre 1915 ero stato nominato direttore del ginnasio di Oulx, [illegible] lire di stipendio e tre mesi [illegible] vacanza. Il 10 dicembre 1915 mi [illegible] invece impegnato con l'*Avanti!* per 90 lire al mese, cioè 1080 lire all'anno. Potevo scegliere: [illegible] ho scelto l'*Avanti!* ho certo il diritto di affermare che ero mosso da [illegible] fede e da [illegible] convinzione profonda».



Qui a destra Luciano Violante



Bruno Trentin introdurrà un dibattito sull'attualità di Gramsci

L'ingresso nel giornalismo, con la famosa rubrica «Sotto la Mole», popolata di ritratti ferocemente sarcastici (come quello di «Aria ai monti», cioè il sindich Teofilo Rossi), con i battaglieri articoli contro l'interventismo e le «radiose giornate», con la direzione del settimanale *Il Grido del Popolo* (sul quale commenta la rivoluzione sovietica) e con la fondazione e direzione dell'*Ordine Nuovo*, brodo di cultura del partito comunista, mette il giovane Gramsci a contatto con le ambiguità di [illegible] classe dirigente divisa fra giolittismo e nazionalismo e con i problemi, le logiche, le lotte, la violenza del conflitto sociale: con il suo miraggio di [illegible] autogoverno operaio, attraverso [illegible] i consigli dei delegati di fabbrica. Gramsci è il protagonista del biennio rosso e dell'occupazione delle fabbriche, banco [illegible] prova per tutto il mondo industriale italiano.

Dietro questa storia personale, che si chiude [illegible] la partenza per Roma nel 1922 (e quindi Mosca), si agitano in realtà temi che sessant'anni dopo sono di nuovo all'ordine del giorno: il ruolo del lavoro nella concezione fordista e il rapporto fra intellettuali e vita politica. Nell'idea degli organizzatori del convegno si tratta di riprendere il filo di una interpretazione della Detroit italiana interrotta dopo le ricerche di Paolo Spriano (vedi i suoi saggi einaudiani *L'occupazione delle fabbriche*, 1964, [illegible] *Gramsci e Gobetti*, 1977, oltre naturalmente alla *Storia di Torino operaia [illegible] socialista*, 1972, che va da De Amicis appunto a Gramsci).

Resta un interrogativo: la ricostruzione della Torino di inizio secolo, attraverso l'esperienza e il pensiero di Gramsci, che indicazioni offre per capire il presente? Come risposta, il convegno si concluderà, domani, con la tavola rotonda «Quale memoria gramsciana per il presente?», introdotta da Bruno Trentin [illegible] conclusa da Luciano Violante. Immediatamente prima sarà trasmesso il video *Antonio Gramsci. Gli anni torinesi*, in cui Paolo Gobetti, il figlio di Piero, scomparso da non molto, intervistava i compagni di Gramsci: Natalino Sapegno, Umberto Terracini, Battista Santhià, Andrea Viglongo, Camilla Ravera e altri volti di una memoria comunista.

Alberto Papuzzi

[illegible]

L'attualità del postfordismo

Il convegno «Il giovane Gramsci e la Torino d'inizio secolo» si tiene alla Galleria d'arte moderna con inizio alle nove. E' diviso in quattro sessioni dedicate alla città industriale (Olmo, Gallino, Revelli, Berta, Musso), alla città politica (Sbarberi, Scavino, Livorsi, Gariglio), alla cultura umanistica e scientifica (D'Orsi, Davico Bonino, Montaldo, Bassignana) e alla attualità del pensiero gramsciano (la tavola rotonda, con Cofrancesco, Ferrone, Rusconi e Vacca). Di particolare interesse, anche per il dibattito attuale sul postfordismo, gli interventi di Luciano Gallino, «Fare come Ford», di Marco Revelli [illegible] «Fordismo e americanismo» e di Giuseppe Ber[illegible] imprenditori [illegible] sindacati nella Torino di Gramsci.

FATTI E [illegible]

[illegible] moglie [illegible] paranoica

ROMA. Antonietta Portulano, moglie di Pirandello, era «affetta da delirio paranoide», che la rendeva «pericolosa per sé e per gli altri», in primo luogo per la sua famiglia. Lo rivela il certificato medico redatto dal dottor Ferruccio Montesano dell'Università di Roma l'11 gennaio 1919. A far luce sulla follia della moglie dello scrittore, per quarant'anni in ricovero coatto, [illegible] medico chirurgo, Maria Pia Ladi, che ha condotto una ricerca sui rapporti di Pirandello con i problemi psichiatrici avvalendosi di molti documenti inediti. [AdnKronos]

[illegible] commemora [illegible] Cini

VENEZIA. Lunedì alle 17,30, presso la Fondazione Cini, Feliciano Benvenuti [illegible] Sergio Romano commemoreranno il 20° anniversario della morte di Vittorio Cini. Accanto alle iniziative imprenditoriali intraprese a Venezia, il conte Cini ha voluto che la città diventasse sede della Fondazione (in memoria del figlio Giorgio) che da mezzo secolo si dedica [illegible] a opere sociali, [illegible] a studi e manifestazioni riguardanti storia, arte [illegible] cultura.

Carmelo Bene testimonial per Leopa[illegible]

RECANATI. Sarà Carmelo Bene il «testimonial» televisivo per i 200 anni dalla nascita di Leopardi. L'attore e regista ha accettato la proposta di recitare per la Rai i *Canti* [illegible] celebre poeta di Recanati, così come [illegible] di «ridurre», sempre per la tv, alcuni dialoghi delle *Operette morali*. Le celebrazioni ufficiali, coordinate dal centro studi leopardiani di Recanati, comprendono [illegible] pubblicazione [illegible] un cd-rom, l'emissione di un francobollo, il conio di una moneta [illegible] di una medaglia d'oro e l'apertura di un sito Internet. [AdnKronos]

Il Cenacolo vinciano chiuso per restauri

MILANO. Il Cenacolo vinciano sarà chiuso dal primo al 31 gennaio e forse anche per tutto febbraio. Lo ha annunciato [illegible] soprintendente Lucia Gremmo, precisando che «i lavori di restauro sono giunti a una fase delicata che implica ingombri di strutture di cantiere e operazioni tecniche che impedirebbero un godimento accettabile del dipinto [illegible] parte del pubblico». [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Quanto valgono 5 lire «sbagliate». Cellule e organi non sono merci

Un altro errore di coniatura

Vorrei segnalare un altro errore di coniatura che è sfuggito all'attenzione [illegible] dei più quando si [illegible] parlato della «Germania sbagliata» nelle nuove mille lire: le 5 lire del 1969 con la prima cifra che si presenta capovolta.

Qualcuno saprebbe darmene una valutazione, anche approssimativa?

Teodorico Zurlo, Formia (Lt)

Il «rischio Vesuvio» [illegible]

Ma potrà mai il pubblico televisivo italiano conoscere sul Vesuvio qualcosa di diverso dalle assicurazioni del mondo accademico, dalle roboanti assicurazioni di efficienza del Piano di emergenza, dal diluvio di banalità che sembra ormai costituire l'unico leitmotiv di infinite trasmissioni? Certo, il copione ormai appare stantio e bisogna, quindi, ravvivarlo con qualche impressionante escamotage. Tempo fa Raiuno è arrivata a presentare [illegible] testimone dell'eruzione del 1944 con l'accattivante sottotitolo «Par[illegible] un sopravvissuto dell'eruzione». *Format* su Raitre, pur di ravvivare la presentazione del cosiddetto «Piano di emergenza», debitamente epurata di qualsiasi voce critica, si inventa «scenari elettronici» di eruzioni che esistono solo nella fantasia.

Il rischio Vesuvio fa notizia solo quando diventa spettacolo o pretesto per parlare d'altro. Che importa, quindi, se le popolazioni vesuviane hanno vissuto per tre secoli [illegible] mezzo sotto un vulcano in conti[illegible] [illegible] e oggi sarebbero, invece, destinate dal Piano [illegible] [illegible] deportate preventivamente (dove e come, ancora non si sa) già in caso di allarme. Che importa se una crisi vulcanica, (chi si ricorda più del bradisismo del 1983 [illegible] Pozzuoli?) [illegible] protrarsi, [illegible] [illegible] situazione di indeterminatezza scientifica, anche per anni e il Piano non prevede niente a tal riguardo? Che importa se, un anno fa, la crisi sismica del Vesuvio già avrebbe dovuto scattare il livello uno del Piano e niente, invece, è stato fatto? Si preferisce indugiare sulla distruzione di Pompei, i cadaveri a Ercolano, riducendo a questo la storia delle eruzioni [illegible] Vesuvio. Ma poi, perché mai si dovrebbe parlare del rischio vulcanico a Napoli ora che si va ad edificare una zona - Bagnoli - classificata zona ad altissimo rischio nella crisi bradisismo del 1983?

Francesco Santoianni, Napoli
fransant@tin.it

[illegible] si brevettano [illegible] esseri viventi

Il 27 novembre il governo italiano si pronuncerà sulla Direttiva europea che sancisce il diritto di brevettabilità della vita. L'opinione pubblica europea esprime il rifiuto di una simile regressione etica e giuridica e anche in Italia le associazioni della società civile premono per il voto contrario del governo Prodi. La vita non è una merce: diciamo no al brevetto sulla vita e chiediamo che il governo italiano modifichi la Direttiva comunitaria che permette la brevettazione [illegible] [illegible]vente [illegible] il monopolio industriale sulla vita.

Noi cittadini d'Europa riteniamo che: A) il valore della vita è fondan[illegible] delle nostre civiltà; e quindi la trasformazione in merce della vita e degli elementi stessi che ne sono alla base debba essere rifiutata. B) La scoperta di medicinali o di qualsiasi ritrovato atto a risolvere o alleviare la fame o la sofferenza [illegible] debba essere patrimonio di tutti gli abitanti del pianeta ed a tutti accessibile. C) La proposta di Direttiva «sulla protezione delle invenzioni biotecnologiche», stabilisce, se adottata nell'attuale forma, un precedente legislativo estremamente pericoloso poiché trasforma le parti costituenti la vita, in tutti i suoi aspetti, in merce, e che ciò sia un grandissimo pericolo per l'umanità nel suo insieme, per le sue culture, la sua morale, le sue credenze religiose, la sua storia, la sua stessa sopravvivenza. D) Gli organismi viventi ed i loro componenti biologici generati nell'evoluzione non possono essere inventati, in quanto già esistenti in natura. Essi possono solo essere «scoperti» e quindi non sono brevettabili. E) La Direttiva in questione costituisca un ostacolo alla ricerca scientifica, in quanto introdurrebbe lo sbarramento del segreto industriale, laddove il progresso può essere garantito solo da un regime di libero scambio ed illimitata collaborazione scientifica internazionale. F) La promozione indiscriminata dello sviluppo e della commercializzazione di organismi geneticamente modificati, attraverso una legislazione che ne garantisca l'uso monopolistico ai detentori [illegible] brevetti, altera arbitrariamente e incontrollatamente la vita stessa del e sul pianeta. Ricordiamo solo alcune delle molte ragioni che ci preoccupano: 1) Cellule, geni o parti del corpo umano possono diventare proprietà commerciale ed essere messi sul mercato. 2) La clonazione dell'intero corpo umano è esclusa, ma non quella di sue parti né quella dei mammiferi di ogni tipo. 3) [illegible] brevetto in campo agricolo (ma non [illegible] escluso per cellule [illegible] organi umani) [illegible] estende anche alla discendenza dell'organismo modificato e riguarda razze e varietà intere. 4) Pochissime varietà in possesso di poche multinazionali domineranno l'agricoltura, con una ulteriore grave riduzione della biodiversità ed [illegible] tal modo aumenteranno i rischi [illegible] flagelli e carestie. Il pagamento dei diritti brevettuali aumenterà i costi [illegible] per agricoltori e consumatori. 5) L'implicita legalizzazione della pirateria genetica. 6) La diffusione in natura di organismi che non hanno subito il vaglio della selezione naturale, né quello scientifico, e che sconvolgeranno gli equilibri naturali, formatisi in milioni di anni. 7) In ogni organismo la maggior parte dei geni sono ignoti, come pure le relazioni che intercorrono tra di essi. Le attuali conoscenze scientifiche non consentono la dovuta precisione nelle applicazioni delle tecnologie genetiche, che, quindi, possono generare gravi effetti collaterali. 8) L'impatto sugli animali sarà disastroso. Tra l'altro, per quanto riguarda la valutazione della loro sofferenza, che dovrebbe [illegible] «proporzionale all'obiettivo prefisso».

G) Il testo approvato contravviene ad alcuni dei più importanti accordi internazionali [illegible] dai Paesi membri dell'Unione europea, tra cui: 1) La *European Patent Convention* del 1973, che vieta il brevetto di piante ed animali. 2) La *Convenzione sulla diversità biologica* - ratificata anche dal nostro Parlamento. 3) L'accordo *Gatt/Trip* (Trade Related Intellectual Property), che, nel 1999 l'Omc dovrà, come previsto, rivedere.

Dario Fo, Ludina Barzini
Oliviero Beha, Paolo Sylos Labini, Giulia Maria Mozzoni Crespi
Seguono 13 firme
Comitato Scientifico Antivivisezionista, Fai, Greenpeace, Mare Vivo Verdi Ambiente e Salute, Wwf
Seguono 21 associazioni ambientaliste
tzurlo@iol.it

[illegible]

Certe lettere hanno dei seguiti imprevisti. Di solito sono quelle che dicono e non dicono. Ma la lettera della Signora Bianca Maria Rappelli non mi pareva misteriosa. Diffidava gli amici degli animali dal ricorrere indiscriminatamente alle Associazioni che propugnano una specie di mutua sugli animali. Consigliava di assumere informazioni. Insomma metteva in allarme i padroni di animali troppo fiduciosi e parlava della morte di due poveri animali per incuria nonostante il nascere di sempre più numerose iniziative del genere. Non eran fatti nomi ma la corrispondente rivelava di aver querelato con una sua amica i responsabili e che il giudizio era in corso.



«Illeggibili» amici di animali

OGGI, però, mi è pervenuta una lettera che pubblico qui integralmente.

«Egregio Signor Del Buono, le scrivo in veste di Presidente dell'Associazione Animalcity, sita in via Oslavia 19, a proposito della lettera della Signora Bianca Maria Rappelli pubblicata il giorno 29 ottobre in cui si fa riferimento ad una Associazione che promette una mutua per animali facendo invece pagare cifre altissime senza offrire un'adeguata assistenza veterinaria. Non essendo a conoscenza di altre Associazioni che, come la nostra, offrano un'assistenza mutualistica agli animali di compagnia (da noi la quota associativa è di lire diecimila e si paga solo un ticket presso i veterinari di nostra fiducia) richiede una precisazione sul nominativo dell'Associazione a cui si è rivolta la Signora, in quanto la sua lettera potrebbe essere lesiva del nostro buon nome. Per quanto riguarda invece l'altra pubblicata venerdì 7 gradirei essere interpellato dal veterinario di cui la firma viene detta illeggibile, poiché [illegible] sembra impossibile che non sia a conoscenza della nostra Associazione. Vivi ringraziamenti e cordiali saluti».

Gentile Presidente, circa l'Associazione da cui sarebbe stata danneggiata, la Signora Bianca Maria Rappelli, oltre al fatto di averla querelata, accenna a una referenza positiva della Lega del Gatto, [illegible] non fa, ripeto, nomi, tanto meno quello di Animalcity. Evidentemente, ci sono altre iniziative del genere.

Quanto alla lettera del 7/11 del veterinario che dà ragione alla Signora querelante mi pare che lei metta in dubbio l'illeggibilità della firma, ma molto spesso le firme sono illeggibili. Ad esempio, lo è anche la sua. E' vero che l'intestazione Animalcity è ben chiara, ma provi ad esaminare la sua firma, è perfettamente illeggibile.

Oreste del Buono

La scala [illegible] [illegible] ab[illegible]

Per misurare l'intensità di un feno[illegible] sismico quale un terremoto, vengono adottati due tipi di scale, Mercalli e Richter. La prima si basa sulle percezioni umane e sulla entità degli effetti prodotti dal sisma, la seconda sull'intensità di energia prodotta. Perciò è difficile formulare una correlazione tra [illegible] scale. Ad esempio [illegible] terremoto di grande magnitudo in un punto dell'oceano e magari con [illegible] fuoco sito a 100 km entro la profondità della crosta terrestre, avrà ben poche ripercussioni nelle città costiere dei continenti prospicienti e corrisponderà a pochi gradi della scala Mercalli. Per contro [illegible] una correlazione tra la scala Mercalli e l'accelerazione massima al suolo indotta dallo [illegible] sismico, con la quale si possono formulare i parametri per i criteri costruttivi e le misure di salvaguardia.

Quindi non è consentito l'abbandono della scala Mercalli, sia per conoscere l'intensità di un sisma in un determinato sito, sia per ricavarne i parametri (accelerazione) indispensabili per l'edificazione antisismica, contrariamente a quanto affermato dal sig. Damiano Baj di Milano (*La Stampa* del primo ottobre).

O. Marino
Tortona (Alessandria)

Una notizia smentita dalla Procura

Nell'articolo del 13 novembre scorso [illegible] «La guerra dei clan travolge sei magistrati» [illegible] riportata la notizia, priva di qualsiasi fondamento, che io sarei [illegible] dei sei magistrati indagati e che i relativi atti sono già stati trasmessi dalla Procura della Repubblica [illegible] Reggio Calabria a quella di Perugia». Detta notizia era già stata smentita dalla stessa Procura della Repubblica di Reggio Calabria.

Felice Filocamo
Procuratore della Repubblica Aggiunto
Pretura circondariale di Roma

La carica delle piccole orchestre

I giovani armati di violino

CANTARE, cantare!», incalza Leon Spierer rivolto agli archi, mentre suona, concerta e dirige la *Settima Sinfonia* di Beethoven con la «Giovane Sinfonietta Italiana»; c'è un punto del primo movimento, dopo la ripresa, in cui oboe, flauto e clarinetto si scambiano frammenti del tema principale [illegible] solo lì sopra si [illegible] sempre fermata la nostra attenzione: ma sotto sotto (chi [illegible] n'era mai accorto?) gli archi liberano una bellissima melodia, composta e rigorosa come un corale, che è «tema» anche lei, pur funzionando allo stesso tempo da accompagnamento: [illegible] le meraviglie sconosciute delle grandi partiture, le strutture segrete che si scoprono solo smontandole nel lavoro analitico delle prove; ma ci vuole anche il fiuto e la maestria di Spierer, che costella la prova di sottolineature, suggerimenti, spiegandosi [illegible] voce e con il violino, che ferma i [illegible] ragazzi anche su particolari minimi di ritmo e fraseggio.

Siamo a Vicenza nello spazio circolare, straordinariamente sonoro della chiesa barocca di Araceli appena restaurata; l'autorevolezza del grande violinista e musicista (non c'è bisogno di ricordare che Spierer è stato la «spalla» dei Filarmonici di Berlino, e molte orchestre italiane in questi ultimi anni ne hanno provato l'efficacia) si riflette sull'attenzione e l'entusiasmo [illegible] giovani [illegible]cutori: [illegible] i partecipanti [illegible] quarto Corso di Formazione Orchestrale promosso dagli Amici della Musica di Vicenza in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto più una serie [illegible] sponsor, tutti neo diplomati o studenti degli ultimi anni [illegible] Conservatorio. L'iniziativa si inserisce con tempismo nell'attuale fase della vita musicale italiana: la fase della coscienza diffusa di formare i giovani alla mentalità, prima ancora che alla destrezza, del suonare in orchestra, un'azione didattica che ha avuto il suo primo esempio nella benemerita Scuola di Musica di Fiesole.

Qui [illegible] Vicenza il corso [illegible] strutturato sulla base dell'organico orchestrale piccolo-sinfonico, [illegible] [illegible] elementi circa; i partecipanti, nella fascia di età fra i 17 e i 25 anni, una volta selezionati attraverso severe audizioni preliminari, sono impegnati [illegible] mesi di aprile e [illegible] e poi di ottobre, novembre e dicembre con orario giornaliero di sei ore; ogni sezione è curata [illegible] cinque prime parti di grande esperienza concertistica, quindi dopo le prove [illegible] sezioni passano alle esercitazioni d'insieme sotto la guida di Spierer, che ha raccolto l'eredità del lavoro svolto nei corsi precedenti da Umberto Benedetti Michelangeli. Dopo lo studio, il frutto delle lezioni viene verificato in un paio [illegible] concerti pubblici, nella sede incomparabile del Teatro Olimpico; concerti cui hanno partecipato anche Alexander Lonquich e Alexander Janiczek della Camerata di Salisburgo.

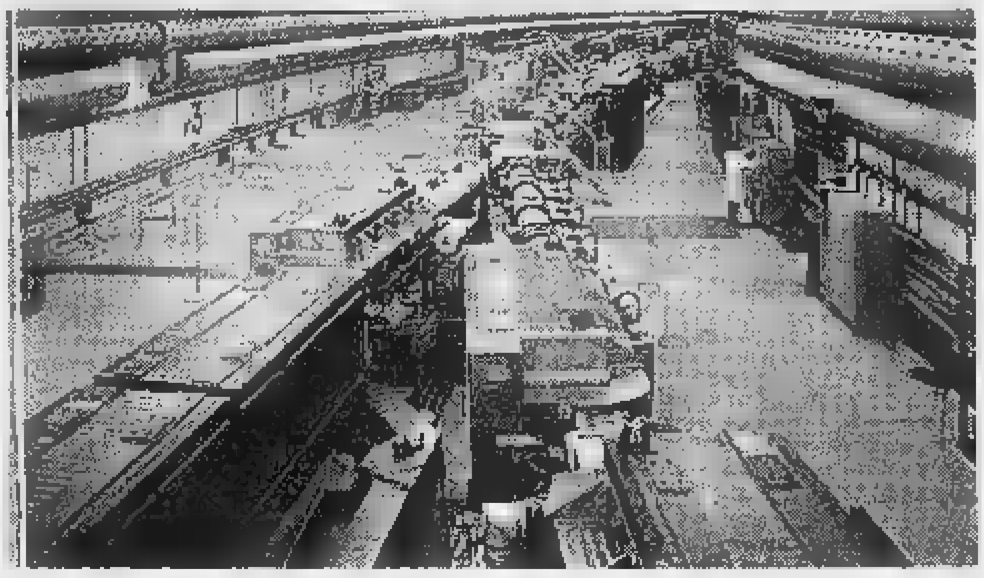
Oggi in Italia c'è un [illegible] fermento [illegible] orchestre giovanili, [illegible] Roma a Bologna, da Cremona [illegible] Prato e Ravenna, quasi uno spontaneo contrappeso alla tanto lamentata soppressione delle Orchestre Rai di Milano, Roma e Napoli; [illegible] la «Giovane Sinfonietta Italiana», e Paola Cremonese, presidente del progetto, ci tiene a sottolinearlo, non vuole dar vita [illegible] una [illegible] orchestra, ma servire alle orchestre presenti [illegible] future fornendo loro musicisti maturi; per questo ogni anno i partecipanti sono nuovi, in un ricambio che nei [illegible] anni passati ha già provato sul campo una settantina di elementi, alcuni dei quali già inseritisi in orchestre illustri; un servizio per la cultura musicale da seguire con molta attenzione, [illegible] modo concreto per irrobustire le forze locali e prepararle al confronto europeo.

Giorgio Pestelli

A Pavia studiosi, filosofi e uomini di religione si interrogano sui rapporti tra scienza e spiritualità

Un convegno analizza il bisogno di verità in una società che ha desacralizzato tutto e lascia l'uomo nudo





La cattedrale di Chartres, uno dei massimi esempi di spiritualità medievale. A destra l'acceleratore di particelle nucleari di Ginevra. Sotto il filosofo della scienza Giulio Giorello

Giorello: «C'è una connessione fra le macchine della fisica e le cattedrali. Esprimono un'analoga domanda»

Dio? Cerchiamolo nell'acceleratore

PAVIA

CHE cos'hanno in comune le cattedrali del Medio Evo e gli acceleratori di particelle nucleari? Niente, dice l'uomo della strada. Moltissimo, sostiene il fisi[illegible] americano Leon Lederman, che [illegible] questa acrobatica analogia ha scritto un fortunato libro, *La particella di Dio*, [illegible] due anni fa in Italia. Vediamo, aggiungono, più cauti, gli studiosi italiani. E su questo «vediamo» si discuterà per tre giorni, in [illegible] convegno che si apre oggi, all'Università di Pavia, presenti filosofi, scienziati, uomini di religione. Il titolo, un po' generico, «Cultura e spiritualità», si colora meglio con il sottotitolo «Ora et labora» [illegible] prattutto con le parole [illegible] protagonisti.

«Oggi c'è una stanchezza della ragione tradizionale», ci dice Luciano Valle, filosofo, segretario dell'Istituto Bateson di Milano, autore di saggi sui rapporti fra religione e scienza, che ha [illegible] [illegible] punto il programma. «Viviamo nella tecnica, non se ne può fare a meno. Dobbiamo accettare anche il feticismo della tecnica? Ci deve essere [illegible] momento per la trascendenza, anche nel campo della ragione laica». E naturalmente, ricorda lo studioso di Pascal, per la ragione religiosa. «Pascal era uomo di scienza, [illegible] al tempo stesso, dall'interno, apriva una dimensione diversa, sulla strada che ci porta [illegible] Einstein».

Oltre le ragioni della ragione, Pascal aveva visto per primo le ragioni [illegible] cuore. «Aveva visto tutto. Aveva capito che la [illegible]te deve essere larga, comprendere le intuizioni, lo stupore, la



spiritualità». Non [illegible] [illegible] caso, sottolinea Valle, che questo incontro si svolga a Pavia, la città che conserva le spoglie di sant'Agostino [illegible] di Severino Boezio.

L'ora et labora è un precetto che può avere valore ancora oggi, non soltanto in ambito religioso. La nostra società, anche laica, riscopre [illegible] bisogno della preghiera, per dare [illegible] all'azione, e soprattutto del silenzio, per ridare senso alla vita. E [illegible] questi temi si discuterà nella prima parte del convegno, [illegible] me fanno capire i titoli di alcune relazioni: «Pensiero [illegible] preghiera» (Fulvio Papi, filosofo), «Per una semiotica del silenzio» (Michele Prandi, linguista), «I limiti della razionalità scientifica» (Lorenzo Magnani, logico).

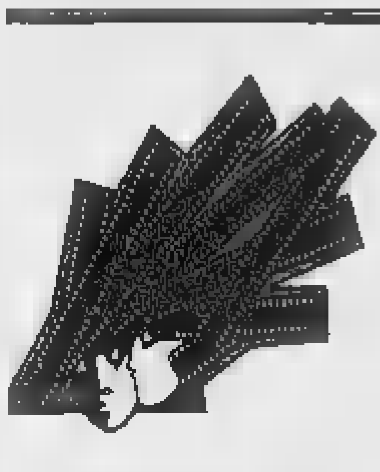
Ma il nodo centrale è proprio nella metafora cattedrali/acceleratori, da cui l'incontro pren[illegible] le [illegible] «Le cattedrali, nel Seicento, pochi decenni dopo il [illegible] Galileo, furono usate anche come apparati scientifici», dice Fabio Bevilacqua, docente di storia della fisica. E qualcuno, oggi, vorrebbe tentare l'operazione inversa, creare apparati scientifici per rispondere [illegible] domande teologiche. Bevilacqua cita il recente progetto americano SSC, per costruire l'acceleratore che avrebbe do[illegible] trovare il bosone di Higgs, una componente molto importante per unificare le varie for[illegible] della natura. «Ma è rimasta [illegible] cattedrale incompiuta», osserva il fisico italiano: «Il progetto costava diecimila miliardi, [illegible] non è stato finanziato più. Le cattedrali avevano cercato di difendersi entrando nella scienza, gli acceleratori tentando l'ipotesi teologica». Bevilacqua non nega ci siano stati spunti interessanti nell'applicare lo schema religioso all'esperimento scientifico. «Ma le cattedrali non sono strumenti di scienza. E gli acceleratori non sono luoghi di fede. Questi tentativi [illegible] falliti».

Eppure la scandalosa analo[illegible] di Lederman riaffiora, in tutti i discorsi. Perché la metafora della cattedrale può avere un [illegible] più ampio, al di là del programma di un acceleratore. Il problema [illegible] [illegible] il bisogno di verità [illegible] di senso, nella società che ha desacralizzato tutto [illegible] ha lasciato l'uomo nudo. Giulio Giorello, filosofo della scienza, avverte che questo bisogno sta passando dalla religione alla ricerca scientifica. «Questo può consolare chi è rimasto orfano di Dio. Con un rischio: che il senso del divino venga cattura[illegible] attraverso mezzi semplicemente umani. E dove sono [illegible] gioco l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, l'uomo può sentirsi espropriato».

Giorello fa riferimento al dibattito sul principio antropico, che porta [illegible] definire l'universo [illegible] programmato da [illegible] presenza intelligente: e lo diviniza, con strumenti propriamente laici. «Quello che viene eliminato non è Dio, che resiste, come prodotto della scienza. Quella che viene eliminata è la necessità della fede». Cita il saggio [illegible] Tipler, «La fisica dell'immortalità», che porta alla scomparsa della fede e della Grazia.

L'ex allievo di Geymonat, che si professa laico, accetta alcune premesse, non le estreme conseguenze di questo disegno. «Io credo che ci sia una [illegible] fra le grandi macchine della fisica [illegible] le cattedrali. Ma non perché [illegible] debba arrivare a Dio attraverso la ricerca scientifica. L'analogia [illegible] nelle domande sulle origini, sul divenire del cosmo: che sono domande di senso, [illegible] in questo hanno un afflato religioso». Gli autori come Tipler, egli mette in guardia, fan[illegible] pensare alla New Age «Ci dicono: attenti che alla fine della fisica c'è Dio. Gli studiosi cattolici come padre Coyne, che dirige l'osservatorio di Graham in Arizona, [illegible] anglicani, come Plockinghorne, fisico [illegible] teologo, sono molto cauti su questo punto. Non è dalla scienza che mi può venire la risposta [illegible] Dio esiste [illegible] no. [illegible] io, laico, mi trovo d'accordo con i teologi».

Giorgio Calcagno



Nello «Spazio Italia» di Cinema Giovani presentato l'ironico «Asino chi legge» di Pietro Reggiani

Butta il libro, è una droga

Poca fiction? Per fortuna ci sono i «corti»

TORINO. A Cinema Giovani arriva domani Walter Veltroni. E' la prima volta che un ministro e vicepresidente del Consiglio visita il festival, per partecipare nel pomeriggio al Piccolo Regio al convegno «Cinema italiano. Riflessioni in corso d'opera» insieme con i registi italiani presenti a Torino (Marco Bellocchio, Giuseppe Bertolucci, Mario Martone, altri), con i critici e con g[illegible] studiosi. E' pure un cambiamento nello stile del festival: speriamo che risulti non troppo ufficiale, non cerimoniale, utile.

A Spazio Italia, intanto, un interrogativo: e se, in una intollerante civiltà dell'immagine, in un mondo di non-lettori [illegible] cui [illegible] nostro mondo già somiglia un poco, i libri venissero considerati droghe rischiose [illegible] asociali come l'eroina, da perseguire, condannare, reprimere? «Asino chi legge», cortometraggio del trentunenne veronese Pietro Reggiani, protagonista Rolando Ravello, avanza [illegible] ironia e divertimento l'ipotesi seria, ricostruendo in una cronaca alla maniera di «Zelig» il percorso di un esemplare librodipendente. Se in «Fahrenheit 451» di Truffaut i libri venivano distrutti, bruciati, conservati soltanto nella memoria di alcuni tenaci lettori, qui i libri sono proibiti e desiderati quanto gli stupefacenti. Il film, prima prova di regia dell'autore, racconta come si può cedere al vizio di leggere (una sera, a una festa, qualcuno tira fuori un libro, invita gli altri a provare...) che diventa presto irresistibile; come il lettore colpevole oscilli tra piacere, senso di colpa, timore di venire scoperto; come l'ammalato di lettura venga ricoverato in una apposita comunità terapeutica all'insegna, appunto, di «Asino chi legge»; c[illegible] non riesca a disintossicarsi, quali pericoli affronti per comprare la sua dose di libri, in quale oscura clandestinità finisca per vivere. L'idea metaforica è molto brillante, la sceneggiatura ricca di trovate e sviluppi è migliore della realizzazione, si ride e si riflette.

Fortuna che ci sono i corti, i mediometraggi. Come i festival maggiori di Berlino, di Cannes o di Venezia, Cinema Giovani patisce la povertà del cinema di fiction in questo 1997, ma si rifà anche con le scoperte [illegible] «Americana», con le retrospettive affollatissime del cinema messicano 1933-1960, [illegible] l'omaggio [illegible] Robert Krasmer, soprattutto con i documentari della realtà. «Che ci fanno qui?», titolo malauguratamente assai pertinente p[illegible] giovani emarginati [illegible] esclusi da società che sembrano non aver bisogno né saper cosa fare di loro, ha un'origine singolare: è una sintesi di 180 minuti delle quaranta ore del viaggio in Italia compiuto da «Supergiovani» su RaiDue per tracciare il ritratto d'una generazione, [illegible] firmato dal vicedirettore vicario della rete Nino Criscenti ma [illegible] un'opera collettiva.

A Torino, i ragazzi spettatori si rispecchiano nei ragazzi protagonisti, in un fluire di problemi, desideri, speranze comuni, naturalmente contrati innanzi tutto sul lavoro e sulla scuola. A Crotone, capitale italiana della disoccupazione (non ha lavoro il 39% in genere, il 60% dei giovani) vengono pubblicati molti giornali specializzati, bollettini dei concorsi, «Lavoro x giovani», «Tuttoconcorsi», «Lavoro», «Lavoro [illegible] tutti», ma non servono a molto: «A Crotone la vita è bellissima, peccato che molti debbono andare via per cercare di lavorare», dice con orgoglio un ragazzo. A Firenze: «La prima difficoltà è la concentrazione di tanta gente in quartieri dove non c'è niente» [illegible] «Il primo lavoro [illegible] il non-lavoro». Nel Nordest, benessere [illegible] disagio paiono ugualmente diffusi; di lavoro ce n'è persino troppo, e sottrae i ragazzi alla scuola per impiegarli nelle piccole aziende famigliari. A Secondigliano, nelle zone popolari più degradate del Napoletano, le scritte sui muri («Le puttane sono belle», «Facciamo festa al Signore», «Vittorio ti amo tantissimo») si mescolano alla protesta giovanile: «Qui [illegible] siamo seguiti dallo Stato».

Lietta Tornabuoni





Fra i documentari sintesi del viaggio in Italia compiuto da «Supergiovani» su Raidue: ritratto d'una generazione senza lavoro, ma ricca di sogni e desideri

A sinistra «La vie de Jésus» in alto una scena da «Touch»



Il lungometraggio «Gravesend» di Salvatore Stabile oggi in [illegible]

CHI E' [illegible]

La settima giornata di «Cinema Giovani» è ricca di titoli e proposte interessanti.

Al Massimo Uno, via Montebello 8, è in cartellone l'unico lungometraggio in concorso oggi: **Gravesend**. Opera prima del ventiduenne Salvatore Stabile girata con la somma (5 mila dollari) ereditata dalla nonn[illegible] racconta di quattro amici che decidono di passare una notte in allegria nella cantina di uno di loro. La festa diventa tragedia: un uomo viene inavvertitamente ucciso [illegible] loro cercano in tutti i modi di sbarazzarsi del cadavere. Questo «Gravesend», presentato da Oliver Stone, è talmente piaciuto oltreoceano che Steven Spielberg ha messo sotto contratto Stabile per prossimi due film. Spettacoli alle 11,10 [illegible] 22,30. Sempre in sala Uno si [illegible]gnale **Touch** [illegible] Paul Schrader («American gigolò», «Mishima»), trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Elmore Leonard. Curiosa la storia: un monaco fran[illegible] si reincarna in un volontario impegnato in [illegible] comunità [illegible] recupero. I protagonisti sono Christopher Walken e Bridget Fonda. Il film rientra nella sezione «Americana - Il cinema Usa oltre il boom degli indipendenti» e viene proposto alle 9,15 e 20,15.

Al Massimo Due proseguono [illegible] personale del regista messicano **Arturo Ripstein** («El imperio de la fortuna», il film alle 9 e «Principio y fin» alle 14), l'omaggio al cineasta militante americano **Robert Kramer** con il lungo (dura quattro ore) «Route One Usa» proposto alle 20,30 e il concorso **Spazio Italia** con i lavori «Arnaldo Pomodoro, racconto dell'artista» di Marina Spada, «Pietà perfetta» di Carlos Zonars, «Tammurriata?» [illegible] Marco Di Castri e Paolo Favaro, «Kumbh - Mela 95» di Andrea Gropplero, «Tourbillon» di Matteo Pellegrini proiettati alle 17,30 alla presenza degli autori.

La giornata al Massimo Tre è come sempre all'insegna della retrospettiva «La età d'oro del cinema messicano (1933-1960): spicca, alle 14, **La ilusión viaja en tranvia** di Luis Buñuel.

Ventiquattro i lavori in cartellone oggi al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27): da segnalare, oltre [illegible] repliche di «Spazio Italia» (ore 14,30 [illegible] 21,45), i film **Mai più** di Fausto Pullano e **Operai** di Antonietta [illegible] Lillo prodotti dall'Archivio audiovisivo del movimento operaio [illegible] previsti a partire dalle 17,30 con i registi in sala.

Soprattutto repliche nel programma odierno del Festival al Romano in Galleria Subalpina. Fra le altre, alle 22, la storia d'amore dark **Yume no ginga** firmata dal giapponese Sogo Ishii. I biglietti d'ingresso costano 11 mila lire. [d. ca.]

«Materia bruta vicina alla vita»

Il regista Dumont parla di «La vie de Jésus»

TORINO. Il Nord della Francia. La sua campagna piatta. Le sue case di mattoni. Strade deserte, solcate di tanto in tanto da una banda di ragazzi [illegible] bordo [illegible] rumorosi ciclomotori: tra essi Freddy, che soffre [illegible] attacchi di epilessia [illegible] nella casa dove abita insieme alla madre, proprietaria di un bistrot, fa l'amore con Marie. Il pallido sole. I lunghi silenzi. Le giornate in cui non accade mai nulla. Marie lavora - al contrario di Freddy, che si accontenta del suo sussidio di disoccupazione - alla cassa di un piccolo supermercato. Kader, l'unico ragazzo arabo del posto, la corteggia. Lei prima lo respinge, poi - ferita da Freddy, che insieme agli amici ha commesso uno stupro - si mette con lui: condannandolo a una morte annunciata, sul ciglio di una di quelle strade dove non passa mai [illegible].

Questa la storia di «La vie de Jésus», straordinaria opera prima di Bruno Dumont, paragonato in patria al Pasolini di «Accattone» ma anche a Tati, trentanovenne dagli occhi chiari, capace di guardare nel buco nero che circonda e satura i suoi personaggi, e di riportarne alla luce i fotogrammi del [illegible] primo lungometraggio. «E' una questione di vasi comunicanti», dice, appena sbarcato dall'aereo che lo ha portato [illegible] Torino [illegible] Parigi. «Volevo raccontare il vuoto, l'assenza, la mancanza, mostrando ciò che invece si vorrebbe poter riempire, come la vita [illegible] Freddy: filmandone i luoghi, le azioni, [illegible] cercando di [illegible] l'esterno quello che [illegible] cinepresa non può riprendere, l'interiorità del protagonista». Lo stile di Dumont è netto, pulito, senza sbavature. Cosa insolita per un esordiente: «Tutto sta nel raggiungere la semplicità. La complessità c'è già, il problema [illegible] fissare la storia in immagini e buttare tutto ciò che non serve. In particolare, è [illegible]sario cercare [illegible] eliminare se stessi». Contrariamente a quanto accade in altri casi, il film è quasi privo di movimenti di camera. «Non mi interessa quel modo [illegible] lavorare», spiega Dumont. «Non cerco di fare spettacolo. Quello che voglio è concentrare lo sguardo sui volti e sulle cose. Bisogna darsi del tempo per farlo: il cinema è un'arte che ha [illegible] [illegible] vedere col tempo, quello necessario a far venire fuori dalle inquadrature ciò che si vuole». Ovvero: «Freddy è ambiguo. [illegible] interessava metterlo così com'era di fronte allo spettatore, ritirandomi dalla sua storia: questa doveva nascere dal tu per tu tra lui e il pubblico. Per questo ho ripreso il suo viso sempre molto da vicino; desideravo che chi si fosse trovato a vedere il film dovesse per forza affrontare quel personaggio». Freddy e i suoi amici quasi non parlano, a volte sembra che non ne sentano affatto il bisogno. «E' vero», sorride il regista. «Spesso il cinema non è altro che l'immagine della parola. A me piace l'idea di un cinema che sia immagine [illegible] immagini. [illegible] c'è molto pensiero [illegible] "La vie de Jésus"; al contrario, vi [illegible] trova [illegible] materia bruta che però è molto p[illegible] alla vita. Credo che per le parole ci sia spazio dopo il film. Se ne può discutere uscendo dalla sala, come accade dopo aver visto dei quadri [illegible] ascoltato della [illegible]. Quello che mi preoccupava piuttosto era di riuscire a cogliere le emozioni, l'intimità di Freddy, attraverso il suo corpo, il suo respiro, i suoi muscoli, attraverso insomma la sua fisicità». E' [illegible] difficile lavorare con degli attori non professionisti? «L'ostacolo principale consiste sempre nel convincere i produttori. All'inizio poi David Douche (il protagonista) non ne voleva sapere. Ho dovuto lottare parecchio per convincerlo [illegible] recitare, e in un pri[illegible] [illegible] era chiaro che lo faceva soltanto per via dei soldi. Poi ha iniziato a interessarsi alla co[illegible]. Continuerà? «Non [illegible] [illegible]. Ha vinto anche [illegible] premio in Francia, però non siamo riusciti [illegible] consegnarglielo, perché è sparito dalla circolazione senza farsi più vivo. Ma lui è fatto così». E per quanto riguarda Bruno Dumont? «La vie de Jésus per me appartiene al passato. Ora ho voglia di lavorare a qualcos'altro».

Giuseppe [illegible]

GIORNO & [illegible]

Enzo Iacchetti dà forfait però arriva Claudia Mori

Ha dato buca ieri sera **[illegible]**. Sarebbe dovuto approdare al Centrale d'Essai per assistere alla proiezione del film «Puzzle» di Mimmo De Lucia [illegible] cui [illegible] interprete, ma [illegible] cambiato programma all'ultimo momento: a trattenerlo a Milano la presenza di Cino Tortorella a «Striscia la notizia».

Il [illegible], allestito anche quest'anno [illegible] via Verdi a fianco del [illegible]ema Massimo, ospita oggi alle 15 una tavola rotonda sul rappor[illegible] tra i ragazzi [illegible] la televisione a cui partecipano Don Ciotti e il vicedirettore di Raidue Nino Criscenti. Lo spunto è dato dal lavoro «Che ci fanno qui?», comprendente il meglio della trasmissione «Supergiovani» in onda su Raidue la scorsa primavera, presentato in questi giorni a Cinema Giovani.

«[illegible]: riflessioni in cor[illegible] d'opera» [illegible] il tema dell'incontro di domani alle 18 al Piccolo Regio (piazza Castello 215). Vi partecipano oltre [illegible] vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, Giuseppe Bertolucci, Mario Martone, Roberto Giannarelli, Antonio e Marco Manetti, Francesca Pirani, Daniele Segre, Paolo Virzì, Orio Caldiron, Roberto Cicutto, Paolo D'Agostini, David Grieco, Mario Sesti, Alberto Barbera e Stefano Della Casa. Conduce Gianni Rondolino.

E' stata rinviata a domani pomeriggio ([illegible]) al Palafestival la presentazione del libro «Il cinema di Pietro Germi» di **Mario Sesti** (ed. Baldini & Castoldi). Intervengono, oltre all'autore, Orio Caldiron e Paolo Virzì.

Odeon Tv sul cinema italiano: [illegible] stato allestito da ieri sera al Palafestival [illegible] videobox che raccoglie lamentele, appelli, considerazioni sul Festival [illegible] sul nostro cinema. Il «meglio» verrà proposto dalla prossima settimana nel quotidiano [illegible] Muro» in onda alle 20.45.

[illegible] è attesa sabato mattina alla presentazione del libro «Questa è la storia... Adriano Celentano nella musica, nel cinema, nella televisione» di Aldo Fittante. [d. ca.]

TIVÙ A TIVÙ

Ma basta con questo Zecchino e con il narcisismo da video

MA che putiferio, quest'anno, per lo Zecchino d'oro. Anche Cino Tortorella, il vecchio Mago Zurlì, chiamato a giustificarsi davanti [illegible] telecamere [illegible] Canale 5. Non bastavano le grane per l'Anna Falchi troppo osée, non bastava «Striscia la notizia» che trasmetteva un'immagine [illegible] Topo Gigio ignudo sotto la doccia, con tanto di pisello di fuori, mentre «ai miei tempi», ricordava Antonio Ricci, Topo Gigio non aveva certo [illegible]. L'altra sera, sempre «Striscia la notizia» [illegible] mandato in onda un filmato, che dicono sia arrivato anonimo, con Cino Tortorella che, nel pomeriggio, rassicura il bambino che poi avrebbe vinto la sera: «Stai tranquillo che vinci. Ma [illegible] che allo Zecchino [illegible] vincono i bambini, ma le canzoni». Tortorella sostiene che quello [illegible] il suo discorso consolatorio per tutti i bambini che [illegible] in finale, [illegible] di averne le prove. [illegible] una qu[illegible]la. Ma intanto l'accusa è pre[illegible] fatta: lo Zecchino d'oro è truccato. Come Miss Italia, come il Festival di Sanremo. Dichiarazioni, denunce, prese di posizione. Dal consiglio dei frati è uscito solo [illegible] laconico, asettico e ufficiale comunicato: «L'Antoniano [illegible] Bologna, vista la registrazione [illegible] trasmissione "Striscia la notizia" concernente la canzone vincitrice del 40° Zecchino d'Oro, in primo luogo ribadisce e conferma che tutte le votazioni ed a maggior ragione quella conclusiva sono perfettamente regolari ed [illegible] alla ripresa televisiva; in secondo luogo dichiara di [illegible] del tutto estraneo ai fatti oggetto della trasmissione e si riserva di agire a tutela del nome e della dignità dell'Antoniano contro chiunque abbia commesso atti e comportamenti non consoni a verità, correttezza [illegible] legalità».

Tortorella ieri sera [illegible] andato personalmente a «Striscia»: ha scelto la linea patetica, il [illegible] personaggio non gli ha consentito di stare al gioco dei temibili Greggio [illegible] Iacchetti. I quali gli hanno dimostrato che la cassetta incriminata [illegible] praticamente ufficiale, portava cioè il marchio dell'Antoniano: quindi [illegible] l'aveva mandata lui direttamente per farsi un altro po' di pubblicità; oppure qualcuno che gli vuole molto male. E su questa domanda, la piccola riunione [illegible] è sciolta, dando anche l'impressione [illegible] essere stata tagliata, forse perché troppo lunga. Ma oggi ci sarà un altro seguito. D'altronde, gli italiani possono [illegible] dai «fuori onda» la dimostrazione che i politici [illegible] dei cialtroni, data da loro stessi. Ma non che lo Zecchino [illegible] truc[illegible]. Dopo tutti gli altri giochi manipolati scoperti di recente.

Su Italia 1 è invece andata in onda, sempre ieri, «La [illegible] matricole», [illegible] specie di «Come [illegible] [illegible] personaggi televisivi. Conducevano Amadeus [illegible] Simona Ventura, per primi presentati in loro lontani provini. Denti storti, acconciature improbabili, facce grasse, facce magre, Fiorello che vendeva i quadri all'asta, la Ferilli che sed[illegible] Noiret e la Parietti [illegible] labbra e senza tette, bellissima con [illegible] sue lunghe gambe. Ancora, e ancora, la televisione che racconta se stessa, i suoi personaggi [illegible] i suoi esordi. E allora?

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Clint Eastwood il solitario

IL TEXANO DAGLI OCCHI DI [illegible]
1975, Rete 4 alle 21,50; dur. 90'

[illegible] e [illegible] Clint Eastwood. Solenne omaggio dell'attore-regista [illegible] magistero di Sergio Leone e all'epopea del West. Nei panni di un ex contadino arruolato tra i sudisti, Eastwood combatte una guerra solitaria anche dopo la fine della guerra. Nel [illegible] Sandra Locke, allora sua moglie.

[illegible] SHOT ONE KILL - [illegible] COLPO [illegible]
1993, Raitre alle 20,45; dur. 100'

Drammatico di Luis Llosa. Nella foresta vergine del Centro America due cecchini, [illegible] marines, devono neutralizzare la losca attività dei narcotrafficanti, ma non corre buon sangue tra di loro anche se devono difendersi reciprocamente dall'attacco dei banditi. I protagonisti del film sono Tom Berenger, Billy Zane e Olden Young.

[illegible]
1983, Rete 4 [illegible] 0,30; dur. 100'

Straordinario film [illegible] Ettore Scola. La storia moderna della Francia riassunta dalle scene d'una balera [illegible] periferia parigina. Scene di vita e di costume. Cambiano naturalmente costumi [illegible] scene, situazioni e desideri, ma resta forte la voglia di riunirsi [illegible] sabato per fare quattro salti in balera; la voglia [illegible] fuggire dal grigiore quotidiano, mentre il tempo inesorabilmente, sfuma i contorni della memoria. [illegible] cast figurano M. Berman, C. Capron, J. C. Peuchenat, L. Leotard.

IL CACCIATORE
1978, Tmc [illegible] 23,25; dur. 183'

Michael Cimino ha riunito un cast [illegible] attori di prim'ordine per realizzare [illegible] film sul Vietnam: o meglio sull'odissea di tre [illegible] spediti in quella zona [illegible] guerra. Ha ragione il critico che scrive «Chi l'ha visto, non l'ha dimenticato [illegible] chi non lo ha visto ne ha sentito parlare». E' la storia di tre amici, operai [illegible] di famiglia russa che dalla «Cintura industriale» dell'America profonda si ritrovano proiettati nell'inferno del Vietnam. Uno morirà. Con Robert De Niro, Chris Walken, John Savage e Meryl Streep.

DOMINIQUE
1966, Tmc alle 10; dur. 92'

Debbie Reynolds, Greer Garson, Ricardo Montalban, Agnes Moorehead nella commedia [illegible] Henry Koster. E' la storia [illegible] Anna, una suora che ama la musica, canta, suona la chitarra [illegible] assiste i bambini sofferenti di un istituto. Così, con le sue doti artistiche, aiuta i ragazzini. Incide persino un disco che ha un improvviso successo. [illegible] che le pone un problema [illegible] per una suora: continuare la vita religiosa o diventare cantante?

ANTENNA

[illegible]
Pippo Franco, Peppino di Capri, Ramona Badescu e Barbara D'Urso da Teocoli (*Faccia tosta*, Raiuno, alle 20,50), Santoro parla di pedofilia (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,40), il figlio [illegible] Walter Chiari, Simone, e Fiorenzo Fiorentini [illegible] Limiti (*Ci vediamo in tv*, Raidue alle 14), la figlia adottiva [illegible] Helenio Herrera ricorda il padre [illegible] *I fatti vostri* (Raidue, 11,30), le nozze d'oro della regina Elisabetta a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), *Va Pensiero*, [illegible] video di Zucchero (in anteprima Raidue, 22,30): la star Gérard Depardieu appare in tutte le tappe del «viaggio» di Zucchero.

[illegible]
Secondo Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana degli psicologi e consulente della commissione di controllo della Rai sugli spot, «la [illegible] è diventata un latrina, un magazzino senza una linea, né eversiva né conservativa. Non è più nulla».

RAI
Media quotidiana di chiamate al numero di telefono del servizio opinioni Rai: 1300. Fra [illegible] segnalazioni: «Bravo Massimo Dapporto»; «A *Unomattina* leggono le ricette troppo velocemente», eccetera.

[illegible]
Pupi Avati pensa che «la qualità della programmazione della Rai non è [illegible] stata così scaden[illegible] [illegible] oggi. Del resto, il gusto della sua nuova leadership è questo. Riconosco, nelle trasmissioni che vedo, il gusto dei dirigenti che deliberano».

[illegible]
Nei giorni scorsi sul sito Inter[illegible] di Forza Italia [illegible] stato lanciato [illegible] sondaggio dal titolo: «Irap, imposta-rapina [illegible] esempio di riforma del fisco?». Ai primi risultati (per il 47,7 per cento si trattava di «un esempio di fisco modello») il test è stato ritirato e sostituito con un sondaggio sulle intenzioni di voto dell'elettorato leghista alle amministrative.

IACCHETTI
Enzo Iacchetti ha sempre rifiutato di fare i film [illegible] Natale: «Non mi [illegible] di fare lo scemo in [illegible] alle tettone. Visto che i soldi mi arrivano dalla tv, posso permettermi di fare altro».

[illegible]
«Il conduttore è [illegible] un maggiordomo, deve saper servire [illegible] tavola. Ma se i piatti che ha sul vassoio [illegible] cattivi, [illegible] ci so[illegible] santi che tengono: il pranzo è un disastro» (Giancarlo Magalli).

[illegible]
A meno di tre mesi dalla prima puntata, *Il commissario Rex* ha triplicato gli ascolti, battendo regolarmente *Colorado*, *Tira e molla*, *Beverly hills*, Tg3 [illegible] Tg4. Boom di gadget [illegible] oggettistica. Imminente uno spostamento in prima serata.

[illegible]
Gli autori di Rex, Peter Hajec e Peter Moser idearono la serie poliziesca in cucina: «La prima persona che entra la prendiamo come modello». Entrò un cane.

[illegible]
Rex mangia soltanto petto [illegible] pollo, [illegible] lesso e formaggio; detesta il cibo in scatola; ruba e mordicchia le scarpe; ha inciso un compact disc con il [illegible] latrato che accompagna una ver[illegible] di «Jingle bells»; [illegible] fa la doccia con il tubo dell'acqua in giardino.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6323440); 11,30 (2424407); 13,30 (33666); 18 (5730); 20 (1404); 23,10 (2110662); 0,05 (255711); 4,05 (120112);
- 6 — **Euronews**, attualità (6407)
- 6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (1214933)
- 7,35 **TGR Economia**, attualità (5635466)
- 9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9109440)
- 9,35 **Marilyn and me**, film commedia. Regia di John Patterson, con Susan Griffiths, Jesse Dabson (8257488)
- 11,10 **Verdemattina**, rubrica (5030[illegible])
- 12,25 **Che tempo** [illegible] rubrica (8-197339)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (13372)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8929778)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (92-27223)
- 14,05 **Fantastico più**, gioco (805-1575)
- 14,25 **Una famiglia come tante**, telefilm (3540459)
- 15,15 **Il mondo di Quark**, documenti (5251759)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (6573575)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (6112223)
- 18,10 **Primaditutto**, [illegible] attualità (764401)
- 18,45 **Colorado**, gioco (7051020)
- 19,30 **Che tempo fa**, rubrica (846)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8215372)
- 20,40 **L'inviato speciale**, attualità. Con [illegible] Chiambretti (246864[illegible])
- 20,50 **Faccia tosta**, varietà (173-48117)
- 23,15 **Overland 2**, rubrica (1806-196)
- 0,30 **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa**, rubrica (8780179)
- 0,35 **Rai Educational: Tempo**, rubrica (4590957)
- 1,05 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (8358957)
- 1,10 **Sottovoce: Carlo Cascioni**, rubrica (804[illegible]1)
- 1,35 **Il comico**, film commedia. Regia di Carl Reiner, con Dick Van Dyke (2584402)
- 3,10 **Roma quattro**, musicale (8482353)
- 4,35 **Caterina Caselli**, musicale (6549063)
- 5,45 **Breve gloria di Mister Miffin**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (98010); 13 (3336); 17,15 (8018); 20,30 (533); 23,30 (9062);
- 6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità (7075196)
- 7 — **Fragole verdi**, telefilm (8-0001)
- 7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (5288830)
- 7,25 **Classic cartoon**, cartoni - (0)
- 7,35 **Pingu**, cartoni (8663862)
- 7,40 **Babar**, cartoni (4569551)
- 8,05 **Billy** [illegible] **cat**, cartoni [illegible] 70933)
- 8,35 **Popeye**, cartoni (8882827)
- 8,50 **Animaniacs**, cartoni (58-16049)
- 9,15 **Popeye**, cartoni (3643082)
- 9,35 **Lassie**, telefilm (1067486)
- 10 — **Quando si ama**, soap opera (17117)
- 10,20 **Santa Barbara**, soap opera (3048204)
- 11 — **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (20651)
- 11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (1310)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (91684)
- 13,30 **TG2 salute**, attualità (27962)
- 13,45 **TG2 costume e** [illegible] attualità (8460730)
- 14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica (8961865)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15)**, attualità (547665)
- 16,30 **Cronaca in diretta**, [illegible]lità (8629565)
- 18,20 **Rai sport Sportsera**, rubrica sportiva (3166759)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (6290730)
- [illegible],05 **Il Commissario Rex**, telefilm (5485310)
- 19,55 **Disokkupati**, telefilm (40-27001)
- [illegible] **E.R. Medici in prima linea**, telefilm [illegible]
- 22,35 **Vangelo e giustizia: Un prete alla kalsa**, attualità (31575)
- — — **Le stelle del mese**, rubrica (90806)
- [illegible] **Oggi al Parlamento**, attualità (8794641)
- 0,25 **Rai Sport Notte sport**, rubrica sportiva (8722624)
- 0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6770421)
- 0,35 **Umbria Jazz '97**, musicale (9548421)
- 1,20 **La grande Epoque**, rubrica (5055316)
- 2,25 **Mi ritorni in mente replay** musicale (8082792)
- 2,50 **Diplomi Universitari a distanza fino alle ore 5,50** (32612173)

RAITRE

Telegiornale: 8,15 (4653046); 12 (6560); 14,20 (60664); 19 (8575); 22,30 (77372); 0,30 (8484773);
- 6 — **TG3 Morning** [illegible] (6.30 - 7,00 - 7.30 - 8.00) (30020)
- 8,30 **Zaffiro nero**, film poliziesco (Usa, 1959) (9629827)
- 10 — **Format presenta: Report (R)**, attualità (6001)
- 10,30 **Rai Educational Epoca: anni che camminano**, at[illegible] (4020)
- 11 — **Rai Educational: Tema - Domande** [illegible] **fine millennio**, attualità (25952)
- 12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8168827)
- 12,20 **Telesogni**, rubrica (238827)
- 13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità (7339)
- 13,30 **Rai Educational:** [illegible] **dialMente**, attualità (7198)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (74646)
- 14,40 **Articolo 1** rubrica (1146730)
- 14,55 **TGR Leonardo**, attualità (4091136)
- 15,05 **Ma che ti passa per la testa?**, telefilm (3090407)
- 15,35 **Tribune Regionali** (per la regione Sicilia), attualità (0)
- [illegible] **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (87372)
- 15,45 **Calcio: Qualificazioni Campionati Europei Under 18**, sport - Italia - Spagna (3070566)
- 16,10 **Tiro a volo: Campionati del mondo**, sport (6953584)
- 16,25 **Pallacanestro femm.: Camp. Ital.**, sport (179575)
- 17 — **Geo & Geo**, documenti (54-28594)
- 18,30 **Un posto al** [illegible], soap opera (1372)
- 18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (335223)
- 19,55 **TGR Regioneitalia**, attualità (107662)
- 19,55 **Tribune Regionali** (per la regione Sicilia), attualità (0)
- [illegible] **Di tutto** [illegible] **più**, varietà [illegible]001)
- 20,45 **A colpo sicuro**, film. Regia di Luis Llosa (925020)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4372778)
- 22,55 **Format presenta: Top Secret**, attualità (3571591)
- 23,45 **Magazzini Einstein...**, attualità (7551136)
- 1,10 **Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (63573266)
- 1,15 **Tennis: Campionati italiani assoluti**, sport (7681773)
- 2,10 **Dalle parole ai fatti** rubrica (1923044)
- 2,30 **Un ettaro di cielo**, film commedia (Italia, 1957) (9081628)
- 4 — **Che fai ridi ?**, varietà (3330967)
- 5 — **Concerto dal vivo: Vasco Rossi**, musicale (8145063)
- 5,30 **Attenti a quei tre**, varietà

CANALE 5

Tg5: 6 (313233); 8 (7747117); 13 (81662); 20 (68136); 1 (38288); 2,45 (15077711); 5,30 (64562711);
- 8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Il processo"* (5737759)
- 9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (6872556)
- 11,30 **Ciao Mara**, varietà. Con [illegible] Venier (771372)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (483-3117)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (725-440)
- [illegible],1[illegible] [illegible] **e donne**, [illegible]tuali[illegible] Con Maria De Filippi (1913-516)
- 15,45 **Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (5-402885)
- 15,30 **Il primo Natale in famiglia**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Sandy Smolan, con Richard Anthony, Linda Kelsea (3129-585)
- 17,45 **Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (4687556)
- 18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (3875199)
- 20,35 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (621372)
- 21 — **Beato tra le donne**, varietà. Con Paolo Bonolis (8-032136)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (1271488)
- 1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con [illegible] Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (2937179)
- 1,45 **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Gli amici invisibili"* (7269-889)
- 3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Famiglia"* (6308773)
- 4,15 **Attenti a quei due**, telefilm - *"Incomincio per gioco"* ([illegible] 97044)
- [illegible] **Bellissimo**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (323407); 18.30 (28575);
- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (4254852)
- 6,35 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (57415117)
- 9,20 **La bella e la bestia**, telefilm (1670223)
- 10,20 **La famiglia Brock**, telefilm (5023575)
- 11,25 **Due poliziotti a Chicago**, telefilm (5069504)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (2461846)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (1622666)
- 12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (16-21627)
- 13 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (89204)
- 13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (1635020)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4759)
- 14 — **I Simpson**, cartoni (44117)
- 14,20 **Colpo** [illegible] **fulmine**, varietà (257204)
- 15 — **Fuego!**, varietà (4136)
- 15,30 **Melrose Place**, telefilm (7-[illegible])
- 16 — **Bim** [illegible] **Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (75776)
- 16,30 **Sailor Moon**, cartoni (39223)
- 16,55 **Prove su strada di Bim Bum bam**, varietà ragazzi (8691199)
- 17,25 **Investigatori invisibili**, varietà ragazzi (8605391)
- 17,30 **Benny Hill Show**, varietà (95399)
- 17,45 **Sci: Slalom gigante** [illegible] **schile - 1a manche**, sport (2020001)
- 19 — **Piccoli brividi (R)**, telefilm (5204)
- 19,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (2580468)
- 20 — **Sarabanda**, varietà (89885)
- 20,40 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro (8186301)
- 23,1[illegible] **Le iene**, varietà (2188827)
- 0,10 **Studio sport**, rubrica sportiva (12131)
- 0,40 **Rassegna stampa**, attualità (99104570)
- 0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (1923228)
- 1,20 **Star Trek**, telefilm (5862228)
- 2,30 **Forever knight**, telefilm (5542353)
- 3,30 **Street** [illegible] telefilm (6513641)
- 4,30 **T and T**, telefilm (2481082)
- 5 — **Kung fu**, telefilm - *"Il regno proibito"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (65820); 13,30 (8440); 18,55 (4022681);
- 6 — **Un amore di nonno**, telenovela (4856046)
- 6,50 **Dove comincia il sole**, . Regia [illegible] Rodolfo Roberti, con [illegible] Rossi, Jean Sorel (9256952)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8610223)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (2567189)
- 9,20 **Amanti**, telenovela (4844-049)
- 9,50 **Pasta e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (8409914)
- 10 — **Regina**, telenovela (4643)
- 10,30 **Sei forte, papà**, telenovela (60049)
- 11,40 **Forum**, [illegible] Con Paola Perego (4468466)
- 13 — **La ruota della fortuna** - [illegible] **parte**, varietà. Con [illegible] Bongiorno (8681)
- 14,00 **Sentieri**, soap opera (15-575)
- 15,30 **Chiamata** [illegible] **777**, film drammatico (Usa, 1948). Regia di Henry Hataway, [illegible] James Steward, Richard Conte, Lee J. Cobb (233961)
- 17,45 **OK il prezzo** [illegible] **giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (186-7469)
- 18,50 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (13074)
- 19,35 **Calimero**, cartoni - *"La sposa scomparsa"*. (756556)
- 20,05 **Beethoven**, cartoni - *"Cyrano de Beethoven" "La cometa postino"*. (306575)
- 20,35 **Slalom Gigante Maschile** - [illegible] **Manche**, sport - [illegible] Park City - Stati Uniti (135-[illegible])
- 21,50 **Il texano** [illegible] **occhi di ghiaccio**, film western (Usa, 1976). Regia [illegible] Clint Eastwood (67923372)
- 0,30 **Ballando ballando**, film commedia (Italia, 1983). Regia di Ettore Scola, con A. Arbia (99913044)
- 2,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5532792)
- 3,05 **Beretta**, telefilm (5278706)
- 3,55 **Pasta e corna (R)**, rubrica (60520606)
- 4 — **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (8733179)
- 4,25 **Kojak**, telefilm (8091978)
- 5,10 **Perla nera**, telenovela ([illegible])
- 5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.45 (7024681); 19,25 (253830); 22,50 (5781556);
- 7 — **Nello e Patrashe**, cartoni (4310)
- 7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (12914)
- 8,30 **Sally la** [illegible] cartoni (6-643)
- 9 — **Professione pericolo**, telefilm (31049)
- 10 — **Dominique**, film biografico (Usa, 1965). Regia di Henry Kostner, [illegible] Debby Reynolds, Ricardo Montalban (2013643)
- 12,05 **Parker Lewis**, telefilm (5-21049)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7424372)
- 1[illegible] **Ironside**, telefilm (8337575)
- 14,[illegible] **Caterina la grande**, film storico (GB, 1934). Regia di Paul Czinner, con Elizabeth Bergner, Douglas Fairbanks (9609933)
- 18 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (676223)
- [illegible] — **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavallen. All'interno del programma i cartoni: *"Gli amici di cercafamiglia"* e *"Ranma"* (4330633)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (454049)
- 20,10 **Candid Camera**, attualità (8695440)
- 20,30 **Calcio Coppa Italia: Roma - Udinese**, sport - In diretta - Ottavi di ritorno (7026642)
- 22,20 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (1860117)
- 23,25 **Il cacciatore**, film [illegible]matico (Usa, 1978). Regia [illegible] Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep.
- 3,20 **Dottor Spot**, attualità
- 3,25 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
- 3,25 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Italia no, italia sì; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli [illegible]; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,30 Radiocelluloide; 14,05 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,[illegible] Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,05 L'[illegible] in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,05 Radiouno musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Calcio Coppa Italia; 22,41 Bolmare; 22,46 Oggi al Parlamento; 23,09 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,32; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la fede; 8,00 Macheoma'? ; 8,50 I segreti di San Salvario; 9,10 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 solo'; 14,02 Hit parade; 14,32 Punto d'incontro; 16,36 PuntoDue; 17 Radioshow; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine; [illegible],15 [illegible]; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; [illegible] Lampi d'autunno; [illegible],01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,09 Poesia e musica; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC2

- 8 — **Coloradio**, musicale (77147046)
- 12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (744933)
- 12,25 **Clip to Clip**, rubrica (9853812)
- 14,05 **Coloradio**, musicale (1186469)
- 16 — **Help**, musicale (307372)
- 18 — **Coloradio**, musicale (524391)
- 18,15 **Airwolf**, telefilm (2870852)
- 18,15 **Coloradio**, musicale (8537339)
- 18,30 **Altromondo - Otherworld**, rubrica (264372)
- 18,45 **Coloradio**, musicale (752882)
- 20 — **The Lion Network**, rubrica (162001)
- 20,35 **Poltergeist - The Legacy**, telefilm (3787556)
- [illegible],30 **Oltre i limiti III**, telefilm (197881)
- 22,30 **Coloradio**, musicale (39948)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (9-50778)
- 23,15 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (2714117)

TELE +

- 9,25 **Il viaggio di Capitan Fracassa**, film commedia (11123196)
- 11,35 **Eroi di tutti giorni**, film drammatico (6128536)
- [illegible] **Al[illegible] perfect**, telefilm (4170907)
- 13,35 **Homicide - Life on the** [illegible], telefilm (720778)
- 14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (6140914)
- 15,10 **The war**, film commedia (2134198)
- 17,25 **Ognuno cerca il** [illegible] **gatto**, film commedia (7568543)
- 19 — **Coming Up**, attualità (548845)
- 19,05 **Usa High**, telefilm (107907)
- 19,30 **Com'è: Magazine Teens**, rubrica (370827)
- 20 — **Basket: Eurolega prepartita in diretta**, sport (380440)
- 20,30 **Basket Eurolega 97/98: Kinder - Barcellona**, sport (818001)
- 22,10 **Le bionde di Beddick** [illegible] documenti (3083407)

TELE +

- 9 — **La** [illegible] **infinita 3**, film fantastico [illegible]
- 10,30 **Homicide**, telefilm (2472465)
- 11,20 **I laureati**, film commedia (1095643)
- 12,50 **Mia Farrow Story: Love and betrayal - 2a parte**, sceneggiato (870-7469)
- 14,15 **L'inglese che salì la collina e scese da una...**, film commedia (1117662)
- 16,45 **High Incident**, telefilm (5624665)
- 16,30 **Usa High**, telefilm (758402)
- 16,50 **Dr. Jekyll & Miss Hyde**, film commedia (46017-58)
- 18,20 **Lontano da Isaiah**, film drammatico (5695830)
- 20,05 **Almost perfect**, telefilm (349828)
- 20,30 **Murder one**, telefilm (369865)
- 21,15 **Generazione X**, film commedia (60-57391)
- 22,45 **Omicidio a New Orleans**, film thriller (841558)

MTV — RETE A

- 8 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Morning** [illegible], rubrica
- 14 — **Dance** [illegible] **Chart**, musicale
- 16 — **Non stop hits**, musicale
- 17 — **Select MTV**, rubrica
- 18 — **MTV Hot**, attualità
- 19 — **News e News**, attualità
- [illegible],30 **Dan[illegible] Floor Chart**, musicale
- 20,30 **MTV Glory**, musicale
- 21,30 **Star Trax: Mark Owen**, attualità
- 22,30 **MTV Hot**, musicale
- 23 — **Big Picture**, musicale
- 23,30 **Baths**, musicale
- 1 — **Mtv Amour**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, [illegible] programmatore Sh[illegible]View. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Di[illegible] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

A Torino la brillante creazione di Bernstein tratta da Voltaire

Leggerezza, ironia e invenzioni
Un bellissimo spettacolo diretto
da John Mauceri, con la spiritosa
[illegible] densa regia di Robert Fortune



Una scena di «Candide»: centro pieno al Regio per quest'opera [illegible] Bernstein, nuova per Torino e in Italia [illegible] solo a Reggio Emilia due anni fa

Meraviglie di Candide viaggiatore in musica

TORINO. Spettacolo bellissimo e musica di continua gradevolezza e simpatia: centro pieno quindi questo «Candide» [illegible] Leonard Bernstein, nuovo per Torino e in Italia dato solo a Reggio Emilia due anni fa, che [illegible] Teatro Regio presenta in un allestimento dell'Esplanade Saint-Etienne Opéra coprodotto con vari altri teatri francesi; nel lodevole intento [illegible] arricchire i cartelloni lirici, da tempo Carlo Mayer cerca di farci conoscere qualcosa del musical americano, che [illegible] effetti, come un po' tutto il teatro leggero francese, tedesco, [illegible] o spagnolo è quasi ignorato da noi; «Street scene» dell'anno passato [illegible] pure buono come spettacolo, ma assai anemico nella musica di un Weill con le polveri ormai bagnate; mentre qui Bernstein è nella sua epoca d'oro, gli stessi anni di «West Side Story»; e poi «Candide» è teatro leggero fino [illegible] un certo [illegible]o: basti dire che il libretto, preparato dallo stesso Bernstein con l'aiuto di Lillian Hellman e di altri, si basa per intero sull'omonimo capolavoro [illegible] Voltaire: cioè, sotto [illegible] apparenze burlesche, l'ironia più amara sulla sorte dell'uomo.

Bernstein gioca su due piani [illegible] grande maestria: quello narrativo (spesso affidato a squarci recitati) con le peripezie del protagonista, rappresentate in scorcio nel fuoco pirotecnico di canzoni, [illegible] e pezzi d'assieme, e in genere in un ritmo generale che tira al balletto; e il piano satirico, realizzato nella creazione di un'infinità di macchiette, di situazioni caratteristiche: il direttore d'orchestra, si sa, era sommo e si sente nell'orchestratore. C'era poi il punto di volta decisivo, il momento dello svelamento, in cui Candide prende coscienza della realtà della vita, concludendo: «Non siamo puri né saggi né buoni; faremo quanto di [illegible]glio sappiamo»: il piano introspettivo insomma, e qui, come sempre gli americani quando abbordano [illegible] serietà, viene fuori la melodia con la mano sul cuore, tipo l'eterno «Old man river»; che però suona come [illegible] citazione, un dato convenuto per concludere; e quindi non [illegible] dalla misura ironica, leggera, intelligente del lavoro.

Fin dall'ouverture si è capito che John Mauceri è [illegible] casa in questa musica, avendo anche collaborato a stretto contatto con Bernstein alle sue revisioni; e infatti [illegible] dirige benissimo, con vivacità e serrato collegamento con il palcoscenico; e sopratutto con qualcosa di classico, di naturale che ha saputo trasmettere all'orchestra, ancora nuova a questo repertorio. Con gioia si riferisce anche della direzione teatrale [illegible] Robert Fortune: finalmente una regia con un ritmo ingranato in quello della musica, e quindi incalzante, spiritosa, piena di umorismo e di «gags», in omaggio al continuo lampeggiare [illegible] battute [illegible] doppi sensi nel libretto (si dà naturalmente in lingua originale con i soprattitoli in italiano); [illegible] poi, pur piena di tro[illegible] [illegible] sorprese, non si allontana mai dal buon gusto e dal tono generale dello spettacolo (unica [illegible] al nostro tempo: la compiaciuta quantità [illegible] barelle dopo il cruento saccheggio). Nel ritmo della regia si compenetrano le scene di Dominique Pichou, i costumi di Rosalie Varda, la coreografia di Tiziana Tosco e la felicità di tutti gli interpreti, alcuni anche perfetti per «fisico del ruo[illegible]»: sono una schiera, nel turbinare di personaggi e situazioni, e ci limitiamo a citare i protagonisti, Tracey Wellborn (Candide), Sumi Jo (Cunegonda), Rosalind Elias (Old Lady), André Jobin (filo connettivo): tutti [illegible] grande classe, come Nicolas Rivenq, Silvia Gavarotti, Kevin West, Domenico Colaianni e gli altri di contorno. Eleganza e precisione anche nel coro istruito da Bruno Casoni, protagonista di alcuni numeri deliziosi. Otto repliche, spettacolo da non perdere per nessuna ragione.

Giorgio Pestelli

Nel serial «Ellen»

[illegible] Thompson [illegible]

NEW YORK. Due divi [illegible] Hollywood eterosessuali, Emma Thompson e Sean Penn, si fingono gay in «Ellen», [illegible] serial televisivo la cui protagonista, Ellen DeGeneres, fa la lesbica. Nella puntata in onda ieri sera in «Prima serata» sulla Abc, l'ex moglie di Kenneth Branagh interpreta se stessa. Ellen, che le fa da assistente, la vede mentre bacia una donna nascosta dietro una palma.

I piani di Costanzo

[illegible] su Canale 5

ROMA. Due nuovi programmi per Mara Venier su Canale 5. Mara tornerà a marzo e condurrà anche un programma estivo. Ad annunciarlo è il direttore di Canale 5, Maurizio Costanzo, che la incontrerà nella prossima settimana per definire i dettagli dell'operazione. Costanzo ha chiarito che il programma della mattina si concluderà a dicembre. Si sa che la Venier sarà impegnata in prima serata [illegible] Jerry Scotti.

Il regista parla di Amistad, della causa, di se stesso

Spielberg: «Mi fa paura diventare un vecchio»

LOS ANGELES. Sulla carta, «Amistad» [illegible] tutto. La storia mai insegnata nelle scuole di una [illegible] di schiavi che nel 1839 si ammutinano, finiscono in galera nel Connecticut e vengono rispediti in Africa da uomini liberi solo dopo un processo che divide [illegible] nazione. Un regista [illegible] Steven Spielberg, impegnato in uno dei suoi film concepiti non per rendere ancora più paperonesca la sua fortuna personale ma per elevare le [illegible]. C'era anche una nota sentimentale: il film è stato fatto in onore dei due figli adottivi afro-americani [illegible] regista, per il quale «Amistad» è anche il primo film girato per conto del suo nuovo studio, la Dreamworks. «Amistad» doveva [illegible] uno dei film in contesa per gli Oscar, ma a tre settimane dalla sua presentazione al pubblico si ritrova invischiato in una fastidiosa [illegible] imbarazzante causa legale e corre addirittura il rischio che un giudice decida di sospenderne [illegible] programmazione. Una scrittrice (di colore), Barbara Chase-Ribaud, ha fatto una denuncia alla magistratura per plagio, sostenendo che ben prima che Spielberg decidesse di girare «Amistad», basandosi [illegible] un libro intitolato «Black Mutiny» [illegible] adattato per lo schermo da David Franzoni, la sua casa di produzione (la Amblin) aveva rifiutato ma preso in esame la proposta di fare un film sulla Amistad tratto da «Echo of the lions», il libro scritto appunto dalla Chase-Ribaud. «Pirateria letteraria internazionale», l'hanno definita i suoi avvocati. [illegible] hanno presentato delle «prove», come quei personaggi di Amistad, il film di Spielberg, che [illegible] non storici ma fittizi, frutto della fantasia dell'autrice. E come si spiega il fatto che Franzoni avrebbe scritto la sceneggiatura per Spielberg solo dopo che Dustin Hoffman lo aveva [illegible] sua volta assoldato per adattare per lo schermo «L'eco dei leoni»? Bugie o coincidenze un po' troppo singolari? In quella che doveva essere un'altra mattinata di trionfo, Steven Spiel[illegible]g si ritrova così sulla difensiva.

Che cosa è accaduto?

«Non faccio commenti sulle mie cause legali. Per i miei film, a co[illegible] [illegible] "Lo squalo", c'è sempre [illegible] qualche [illegible].

Vuol dire che non può [illegible]tare lei direttamente quello che è accaduto e che comunica solo tramite avvocati?

«Le persone che fanno causa, secondo la mia esperienza, si presentano di fronte ai tribunali civili sostenendo che ci sono delle somiglianze tra i loro progetti e i miei. Mentre siamo qui che parliamo, ci sono centinaia [illegible] migliaia [illegible] pendenti per questo problema. Specialmente [illegible] noi in America, il più litigioso Paese del pianeta, forse fra tutti gli altri pianeti. Secondo la mia esperienza, quando entri nel merito di una causa, finisce che c'è poco o niente. Mi sono trovato a difendermi da queste accuse già in molte occasioni e ho sempre vinto. Accadrà anche questa volta».

Perché «Amistad»?

«Nella storia d'America ci sono molte pagine di gloria ma anche di vergogna [illegible] di cui nessuno parla mai. Lo schiavismo è una di queste, andato avanti per 175 anni, ma che cosa dire del genocidio degli indiani? Ecco, un modo per misurare il successo [illegible] sperare che il tema del film generi interesse nel mondo della scuola».

Nel film non ci sono Denzel Washington né Will Smith. Gli attori di colore sono africani.

«E questo è esattamente ciò che volevo. Amistad non è un film fatto pensando al botteghino e ho voluto dunque solo attori africani e non [illegible]ti. Solo così puoi introdurre i personaggi senza la zavorra degli attori famosi. Questo dà più forza».

E adesso «Amistad» verrà inevitabilmente confrontato [illegible] «Schindler's list»

«Se per questo, lo confronteranno con "Il mondo perduto". E come se la gente non capisse o non volesse capire che si tratta di due generi diversi [illegible] dalle diverse ambizioni. E che io ho bisogno di fare entrambi».

Lei di bambini ne ha sette. Altri in programma?

«No, e per capire la risposta dovrebbe venire [illegible] giorno a casa mia alle sette, l'ora in cui c'è chi fa il breakfast, chi si lava e quelli già pronti per andare [illegible] scuola. Li accompagno tutti io, un turno alle sette e uno alle otto e poi la sera ci ritroviamo per le nostre rumorose cenette di famiglia. Poi c'è [illegible] weekend, in cui invece di riposare sono in giro scarrozzando bambini tra compleanni, baseball, calcio, basket, di tutto».

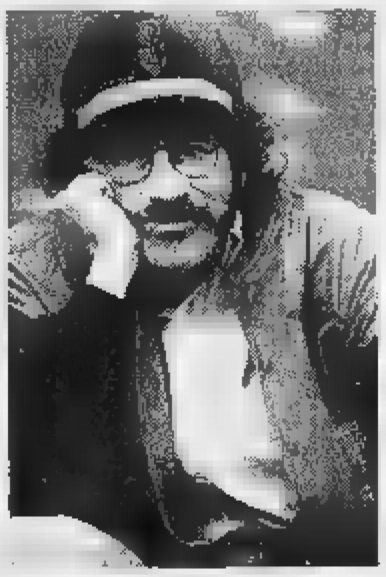
Un padre esemplare. E il lavoro alla Dreamwork, il [illegible] studio, in tutto questo [illegible] va? Sono ormai passati tre anni e i [illegible]cessi tardano a venire...

«Ho scoperto che comandare [illegible] studio non [illegible] per [illegible]. Per fortuna che c'è Jeffrey (Katzenberg, ex presidente della Disney-films) che si occupa di ogni dettaglio. Dovevo liberarmi di 14 film ai quali ero contrattualmente legato e anche a [illegible] di questo siamo un anno indietro rispetto ai programmi. Adesso siamo davvero pronti a entrare a pieno ritmo e io continuerò a supervisionare la divisione cinema dello studio. Seguo i vari progetti, dò consigli, suggerisco modifiche. Ma una volta che [illegible] film ha l'okay, io mi faccio in disparte e lascio gli artisti lavorare».

Lei [illegible] stato considerato [illegible] ragazzo non cresciuto, Peter Pan contemporaneo. Tra poche settimane fa i 50. Riflessioni?

«Con l'età diventi più saggio, più paziente, più sicuro. Ma a dire la verità non ci vedo niente di positivo; non credo neanche che celebrerò il mio compleanno. Anzi, perché ha toccato questo argomento? Va bene, se vuole proprio saperlo glielo dico: diventare vecchio mi fa paura».

Lorenzo Soria



Steven Spielbe[illegible]


ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
1967-1997
30 anni di impegno per la qualità
LATTE
Dall'esperienza Abit
l'occasione di un incontro
Nostro figlio deve mangiare ciò che vuole
o quello che vogliamo noi?
Con il passare degli anni dobbiamo
modificare la nostra alimentazione?
E' vero che il latte migliore è quello più
vicino all'origine, appena munto in stalla?
Il gelato è un premio o un alimento completo?
Lo yogurt può essere consumato regolarmente
perchè equilibra la flora intestinale
e favorisce la digeribilità?
Per rispondere a questi e ad altri interrogativi
ti invitiamo GIOVEDI' 27 NOVEMBRE
alle ore 9,00 alla sala convegni del
Museo dell'Automobile
(Torino - corso Unità d'Italia, 40).
Dal buon latte fresco il buon
Gelati in Casa
ABIT
30 ANNI DI QUALITÀ
Qualità che nutre

Roma-Udinese (20,45 su Tmc)



ROMA. Ritorno degli ottavi di Coppa Italia: stasera all'Olimpico, la Roma parte dal 2-2 dell'andata di Udine. (foto) non può fallire. Per lui è anche rivincita: Zaccheroni vinse 1-0 a l'anno scorso quando il boemo era laziale. Previsto l'inserimento del brasiliano Paulo Sergio. Zaccheroni, dal canto suo, dice: «Temo molto la Roma, il risultato dell'andata mi impone di vincere». Sono rimasti a casa Helveg (mano) e Genaux (febbre). Bierhoff e Canisto raffreddati. Utilizzabile solo il tedesco.

Roma (4-3-3): 1 Konsel; 2 Cafu, Petruzzi, 6 Aldair, 5 Candela; 17 Tommasi, 4 Di Biagio, 11 Di Francesco; 7 Paulo Sergio, 9 Balbo, 10 Totti. *Udinese* (3-4-3): 1 Turci; Bertotto, 5 Calori, 23 Pierini; 26 Bachini, 16 Giannichedda, 28 Statuto, 27 Cappioli; 11 Poggi, 20 Bierhoff, 10 Locatelli. *Arbitro*: . *TV*: diretta alle ore 20,45 su Tmc.

Lentini con i capelli granata

TORINO. La preparazione del Toro questa settimana terrà conto della sosta programmata domenica dalla B e curerà soprattutto l'aspetto atletico. In programma amichevole, Reja sottoporrà la squadra a due sedute giornaliere. Oggi Mercuri e Foglia si aggregheranno all'Under 21 di B per uno stage curato dall'ex granata Zaccarelli.

Una simpatica novità: i capelli color granata di Lentini. Ieri a Orbassano è comparsa la chioma del fantasista sulla quale spiccavano molte mèches granata. Il motivo? Lunedì, insieme con Maltagliati, Lentini ospite della Caritas una serata dedicata ai parrucchieri. Il fantasista ha colto l'occasione per ritoccare il look. «Ne ho approfittato - ha spiegato - perché un giocatore e anche tifoso granata, dunque affezionato a questo bellissimo colore. E ho trovato una soluzione per dimostrarlo». [a. b.]

OGGI TV

15,30	Pomeriggio sportivo. **Calcio.** Italia-Spagna U.18. **Tiro volo.** Mondiali. **Basket.** A1 femm. Chieti-Reggio E.	**Raitre**
17,45	**Sci.** Da Park City: Coppa del Mondo, gigante maschile (1ª manche)	**Italia 1**
18,20	Sportsera	**Raidue**
20,30	**Basket.** Kinder Bo-Barcellona	**Tele+**
20,35	Rai Sport Notizie	
20,40	**Sci.** Da Park City: Coppa del Mondo, gigante maschile (2ª manche)	**Rete4**
20,45	**Calcio.** Coppa Italia: Roma-Udinese	**Tmc**
0,10	Studio sport, Italia 1 sport	**Italia 1**
0,20	Notte sport	**Raidue**
1,15	**Tennis.** Assoluti indoor	**Raitre**



COPPA ITALIA

Negli ottavi, il Bologna sciupa ai rigori la sua grande rimonta e il Napoli fa tremare la Lazio

Boskov non incanta il Milan

Samp in gol, poi Leonardo e Cruz rimontano

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan alla brasiliana, con i gol di Leonardo e Cruz, rimonta il missile di Mihajlovic e guadagna i quarti di Coppa Italia e un altro derby con l'Inter. Perde però Maldini, stirato, per la sfida di sabato coi cugini in campionato. Alla Samp non è bastato cambiare allenatore per ribaltare il 3-2 dell'andata. «Nonno» Boskov dovrà lavorare sodo per conquistare l'Europa posto in Coppa Uefa.

Nella gelida di Marassi, Boskov riproponeva la difesa a cinque, con marcamento uomo-zona. L'effetto del nuovo tecnico, tornato sulla panchina doriana dopo sei anni, durava per un'ora, poi la Sampdoria denunciava i soliti limiti. L' dell'infortunato Boghossian e la stanchezza di Veron, rientrato in mattinata dall'Argentina, costringevano Boskov a schierare un centrocampo inedito, mentre Capello rispolverava Boban e, al posto dello squalificato Kluivert, piazzava Andersson vicino a Weah. E proprio sul destro dello svedese arrivava la prima pallagol per il Milan (6'): su errato disimpegno di Franceschetti, Andersson scattava in area e si faceva respingere il tiro-gol da Ferron, poi Mihajlovic allontanava. Poco dopo un'altra insidiosa botta di Leonardo era deviata in corner da un difensore. Ma era la Sampdoria a sbloccare il risultato al 20', grazie a una stupenda punizione da oltre 20 metri di Mihajlovic concessa per un fallo di Cruz su Montella: un tiro assolutamente imparabile per Rossi, preferito a Taibi do il copione del turn-over.

Toccava poi a Weah (25') pene in area: nel contrasto con Dieng, dava anche l'impressione di «cercare» il rigore e Braschi non fischiava. Insisteva il Milan e un cross di Ziege non raggiungeva per poco Weah, in buona posizione. Poi Salsano a non sfruttare un assist di Montella (28').

La velocità e le serpentine di seminavano lo scompiglio tra le retrovie doriane, il francese si lasciava tradire dalla voglia di strafare e così Weah non riceveva adeguati rifornimenti. Sul finire del primo tempo, in pieno recupero, Braschi negava un possibile rigore al Milan: un di Pesaresi in area, per ostacolare Weah, veniva considerato involontario, scatenando le proteste di Capello e l'indignazione di Galliani che lasciava la tribuna d'onore inveendo l'arbitro. Contemporaneamente Maldini si procurava uno stiramento che, salvo miracoli, gli impedirà di giocare il derby. Al suo posto entrava Cardone, Boskov sostituiva l'acciaccato Mannini (tra i migliori) con Hugo.

Il Milan cresceva di tono, ma l'incornata di Boban al 13' finiva al lato. Il pareggio era però cosa fatta al 21': cross di Ba e tocco ravvicinato e vincente di Leonardo. Con una bomba a salve di Mihajlovic si spegnevano invece i sogni della Samp. Su rigore al 36', per un netto fallo di Balleri su Weah, Cruz dava infine il colpo di grazia ai blucerchiati.

Bruno Bernardi

Sampdoria-Milan 1-2. *Sampdoria* (5-3-2): Ferron 6,5; Balleri 5, Mannini 6,5 (1' st Hugo 5,5), Mihajlovic 7, Dieng 6,5 (31' st Castellini sv), Pesaresi 5,5; Franceschetti 5,5, Salsano 6 (25' Veron sv), Laigle 6; Montella 6,5, Klinsmann 5,5. *Milan* (4-4-2): S. Rossi 6; Costacurta 6, Maldini 6,5 (1' st Cardone 6), Cruz 6,5, Ziege 6; Ba 7, Albertini 6 (19' st Maini sv), Boban 5,5, Leonardo 7 (38' Davids sv); Weah 6, Andersson . *Arbitro*: Braschi 5. *Reti*: 20' Mihajlovic, st 21' Leonardo, 36' Cruz (rig.).

Ma Capello ha perso Maldini (stiramento) per il derby di sabato

1	Lecce	Juventus	2
2	Pescara	Fiorentina	X
3	Napoli	Lazio	1
4	Sampdoria	Milan	2
5	Bologna	Atalanta	1
6	Bari	Parma	2
7	Como	Pro Sesto	1
8	Carpi	Cittadella	2
9	Modena	Brescello	X
10	Ternana	Livorno	X
11	Maceratese	Lodigiani	1
12	Benevento	Savoia	1
13	Palermo	Trapani	1

Montepremi L. 2.894.276.814

TOTOGOL

2 3 4 7 12 22 23 27

Montepremi L. 2.587.334.507

Le quote saranno rese note oggi

Per il Totocalcio vale il risultato conseguito al 90°



Il milanista Costacurta (a sinistra) contrasta Montella: il sampdoriano è stato fra i più attivi dei liguri, procurandosi tra l'altro il fallo dal quale è nato il gol su punizione del temporaneo vantaggio blucerchiato

VERSO LE SEMIFINALI

Ottavi			Quarti	Semifinali	Finale
JUVENTUS	3	1			
LECCE	0	0			
FIORENTINA	1	2			
PESCARA	0	2			
UDINESE	2		oggi		
	2				
LAZIO	4	0	LAZIO		
NAPOLI	0	3			
PIACENZA	0	1	INTER		
INTER	3	0			
MILAN	3	2			
SAMPDORIA	2	1			
ATALANTA	3	1	ATALANTA (1-3 rigori)		
BOLOGNA	1	3			
	2	1	PARMA		
BARI	1	0			

LECCE-JUVENTUS 0-1

Di Birindelli il gol del facile successo

Lippi, è la vittoria numero duecento

LECCE
DAL INVIATO

Forte del rassicurante 2-0 maturato all'andata, la Juve ha definitivamente messo in cassaforte la qualificazione ai quarti di Coppa Italia con lo stacco vincente del piccolo Birindelli dopo 26' di gioco. Quello che è successo in seguito resterà nella storia del calcio. Per fortuna. Troppo alternativa la squadra di Lippi, troppo piccolo il Lecce. Non c'era da attendersi sfracelli.

La Juve (ottava vittoria consecutiva) ha subito controllato la partita, badando a rispettare le distanze fra i reparti, cercando di arginare la reazione di un Lecce che come al solito vorrebbe non fa. Vedi la classifica sconfortante. I pugliesi hanno avuto un inizio bruciante, ma è stato un fuoco di paglia concretizzatosi al 12' con conclusione dalla di di Govedarica che Rampulla ha bloccato senza patemi. Tranquilla in difesa, non impeccabile a centrocampo, la squadra di Lippi ha sempre avuto in pugno la partita, punzecchiando di tanto in tanto a difesa leccese le timidissime percussioni di Amoruso e Fonseca, quest'ultimo sceso in campo nonostante una condizione fisica non proprio perfetta.

Nulla di straordinario, insomma, capita spesso alla Juve delle seconde linee (Del Piero, Zidane e Deschamps a casa), ma tanto è bastato per tenere a debita distanza il Lecce, disposto in campo da Prandelli con un inedito 4-5-1 che profumava di prudenza lontano anni luce. Qualche iniziativa di Pecchia, pronto a tamponare ma altrettanto incisivo come suggeri punte, la buona vena di un Di Livio recuperato a tempo di record dopo l'infortunio al polpaccio, la verve di Pessotto nella veste di centrocampista prima a sinistra, poi di destra, ba alla Juve per gover la partita senza patemi. Il gol del vantaggio era quindi la logica conseguenza di un dominio comunque evidente anche se mai timbrato da azioni veramente pericolose. Perfetto il corner calciato da Pessotto e altrettanto precisa la deviazione di testa di Birindelli (2° gol stagionale in partite ufficiali) con palla prima sulla traversa poi oltre la linea: inutile il goffo tentativo di Conticchio per rimediare. Stadio ammutolito, insulti dei tifosi leccesi per il concittadino Antonio Conte (diventati un diluvio quando il capitano è entrato nella ripresa), colpevole di aver esultato troppo dopo aver segnato nella partita di campionato giocata al Delle Alpi. Prima del riposo spazio anche per Montero, fuori da un mese, che ha rilevato Iuliano dolorante alla co sinistra.

La prendeva l'avvio con la triste notizia del decesso per infarto dello spettatore Antonio Taurino, 61 anni, e con l'inutile innesto del bomber Palmieri al posto di Iannuzzi debuttante nella squadra di Prandelli. Il no della partita, se possibile, era ancora più scarso a conferma di come la Coppa Italia, almeno in questa fase, valga quanto un'amichevole del giovedì. E con soli cinque titolari in campo (entrava anche Ferrara) per Lippi (alla 200ª vittoria in carriera come tecnico) non si è trattato neppure di una verifica in vista Parma.



Birindelli, il match-winner

Fabio Vergnano

Lecce-Juventus 0-1. *Lecce* (4-5-1): Lorieri 6; Sakic 6, Cyprien 6, Baronchelli 6, Rossini 6; Rossi 5,5, Govedarica 6 Piangerelli 6 (24' st Mancuso sv), Conticchio 6, Iannuzzi 5 (9'st Palmieri 5); Dichio 5,5 (1'st De Francesco 5). All: Prandelli 6. *Juventus* (4-4-2): Rampulla 6; Torricelli 6, Birindelli 7, Iuliano 6 (37'st Montero 6), Dimas 6,5; Di Livio 6,5 (16'st Conte sv), Tacchinardi 6, Pecchia 5,5 (31'st Ferrara sv), Pessotto 6; Amoruso 5,5, Fonseca 5,5. All: Lippi 6. *Arbitro*: Serena 6. *Rete*: 26'pt Birindelli.

BARI-PARMA 0-1

Gli emiliani badano al sodo

Maniero gol regalo pugliese

BARI. Un gol di rapina di Maniero nel finale (42') basta al Parma per vincere e suggello il passaggio ai quarti: ingenuità di De Ascentis che porge su un piatto d'oro il gol tranquillità alla squadra di Ancelotti. Il Bari, sotto la pioggia, sfoggia buona volontà, i parmigiani si dannano l'anima e passano perché lo meritano nei 180'. Pochi e infreddoliti spettatori vedono un match brutto, fatto di schermaglie. Il Parma offre lanci lunghi o tiri dalla lunga distanza. Il Bari prova a sfondare con Masinga e Ingesson che nell'occasione gli fa da spalla. Di Adailton il primo tentativo con una girata al volo: para Mancini (18'). Poi botta e risposta dalla lunga distanza, Fiore (20') e Manighetti (32') trovano Mancini e Guardalben pronti.

Nella ripresa, il Bari è più volitivo e spinge soprattutto sulle fasce. Al 4' Bressan pesca Masinga che però non riesce a battere a rete. Il Parma sta a guardare, o quasi. Punizione di Giunti, 12', e parata a terra di Mancini. Bressan lavora per Masinga (14'), ma il colpo di testa dell'attaccante è alto. Al 15' Olivares arriva in ritardo su invito di Masinga. Il gol, detto all'inizio, per caso e chiude il match al 42': percussione sulla destra di Stanic, palla al centro dove De Ascentis la gestisce per qualche secondo fino a quando scivola lasciando a Maniero il tocco di rapina che decide il match. [s. g.]

Bari-Parma 0-1. *Bari* (1-3-4-2): Mancini 5,5, Garzya 5,5, De Rosa 6 (32' st Cau sv), Neqrouz 6, Manighetti 6 (15' st Marcolini 6), Giorgetti 6,5, Volpi 5,5 (1' st Olivares 5,5), De Ascentis 5, 6, Masinga 5,5, Ingesson 5,5. *Parma* (4-4-2): Guardalben 6,6 (41' st Nista sv), Zè Maria 6, Apolloni 6, Thuram 6,5, Milanese 6,5, Orlandini 6 (26' st Stanic sv), Giunti 5,5, Fiore 5,5, Blomqvist 5, Maniero 7, Adailton 5 (41' st Mussi sv). *Arbitro*: Messina 6. *Rete*: st 42' Maniero.

BOLOGNA-ATALANTA 4-4

Dal dischetto, solo Baggio ok

Super Pinato alt ai rossoblù

BOLOGNA. Spettacolo, gol, brividi intensi fino ai rigori dopo i supplementari, che hanno reso inutile la bella del Bologna, eliminato dalla sua bestia Atalanta (con cui quest'anno ha sempre perso). La squadra di Ulivieri è partita in attacco, dominando i bergamaschi, senza Mirkovic. Privi di Andersson, oltre che di Sterchele e Cristallini, i rossoblù per tutto il 1° tempo hanno sfruttato al meglio l'asse Baggio-Fontolan, confezionando palle gol. La doppietta di Fontolan veniva da altrettanti palloni offerti dall'ex Codino: al 16' deviava una punizione dal limite e al 39' girava nell'angolino un assist al millimetro. L'espulsione (doppio giallo) di Sottil al 35' favoriva le speranze di qualificazione del Bologna, con Tarantino (all'esordio), Kolyvanov e Marocchi in evidenza. un'incertezza difensiva Magoni-Torrisi nel recupero offriva a Caccia la rete che rimetteva in gioco l'Atalanta. Nel 2° tempo Kolyvanov pareggiava subito il conto totale del doppio match, insaccando una punizione-bomba nel sette. Atalanta sapientemente arroccata in difesa, fino ai supplementari. Ai rigori, nel Bologna realizza Baggio, decisivi gli errori di Torrisi, Paramatti e Kallon. [f. c.]

Bologna-Atalanta 3-1. *Bologna* (4-4-2): Brunner 6; Paramatti 6, Paganin 6, Torrisi 5,5, Tarantino 6,5; Nervo 5,5, Marocchi 6,5, Magoni 5,5 (12' st Gentilini sv), R. Baggio 6; Fontolan 6,5 (34' st sv), Kolyvanov 6. *Atalanta* (4-4-2): Pinato 7; Bonacina 6, Sottil 4, Carrera 6, Rustico 5,5 (1' st Englaro 6); Dundarski 6,5, Foglio 5,5 (38' Boselli 6), Gallo 6, Sgrò 6,5; Caccia 6, Zenoni 5,5 (22' st Lucarelli sv). *Arbitro*: Pairetto 7. *Reti*: pt 17' e 40' Fontolan, 46' Caccia; st 3' Kolyvanov. Rigori: Sgrò parato; Torrisi parato; Gallo gol; Baggio gol; Lucarelli gol; Paramatti parato; Dundarski gol; fuori.

NAPOLI-LAZIO 3-0

Finale-thrilling per Eriksson

Mazzone, quasi un capolavoro

NAPOLI. Poco più di tremila spettatori per l'inutile ritorno tra Napoli e Lazio. Il risultato dell'andata (4-0 per i romani), la serata fredda e piovosa, il momentaccio della squadra partenopea hanno fatto restare molti tifosi a casa. Hanno avuto torto. Il 3-0 finale non frutta la qualificazione-miracolo rianima il Napoli e comunque a Mazzone per conquistare dopo il primo nuova avventura.

La Lazio si presenta al S. Paolo senza Marchegiani, Nedved, Almeyda, Casiraghi, Lopez e Mancini in panchina (gli ultimi due entreranno nella ripresa) e lo stanco Fuser, rimasto a casa. Ciononostante il Napoli fatica ad imporre ritmo e gioco. E' la Lazio a sfiorare due volte il gol con Gottardi e Boksic prima della rete locale: al 33' Protti è bravo a sfruttare un di Favalli. Gli ospiti hanno l'ultimo sussulto al 4' della ripresa: Di Fusco para pericoloso sinistro di Signori. Poi, è solo Napoli: al 25' Calderon per Rossitto che tira fuori; al 33' Bellucci di testa impegna Ballotta che si salva in angolo. Sull'azione successiva segna Giannini assist di Calderon. E al 41' Rossitto fa tris. Gli ultimi minuti sono un arrembaggio, con Bellucci che sfiora il 4-0 nell'ultima azione. Ma questo Napoli gagliardo può iniziare a sperare in un campionato meno avaro di soddisfazioni. [v. r.]

Napoli-Lazio 3-0. *Napoli* (3-5-2): Di Fusco 6; Zamboni 6, Baldini 6,5, Sbrizzo 6,5 (35' st Scarlato sv); Turrini 6, Rossitto 6, Giannini 6,5, Longo sv (26' pt Goretti 6), Facci 5,5; Protti 6,5 (1' st Calderon 5), Bellucci 6,5. *Lazio* (4-4-2): Ballotta 6,5; Negro 6, 6, Grandoni 6 (38' Lopez), Favalli (1' st Chamot) Rambaudi 6,5, Venturin 6, Marcolin 6, Gottardi 6,5; Boksic 5 (8' st Mancini 6), Signori 6,5. *Arbitro*: Racalbuto 6,5. *Reti*: pt 33' Protti; st 34' Giannini, 41' Rossitto.

PESCARA-FIORENTINA 2-2

Sogni abruzzesi per 43'

Senza Batistuta Malesani soffre

PESCARA. Senza Batistuta (rimasto a Firenze a smaltire fatica e jet-lag dopo Argentina-Colombia), Malesani rischia grosso contro l'unica sopravvissuta B in Coppa Italia. Il Pescara ribalta lo 0-1 dell'andata in 32', gioca in superiorità numerica, ma è condannato nel finale del primo tempo da un rigore di Morfeo e da un guizzo in chiusura di Rui Costa. La Fiorentina ottiene quel che cercava (i quarti contro la Juventus), offrendo però prestazione mediocre.

Piove all'Adriatico, ma il campo allentato non frena il Pescara. I gol il frutto di una assoluta supremazia: al 24' tiro sporco di Gelsi, Beghetto recupera in e colpisce il palo. Sulla ribattuta fa centro Tisci. Poi, al 32' capitan Gelsi si conferma specialista in punizioni insaccando da 25 metri. La Fiorentina sembra sull'orlo del ko, tanto più che dal 28' gioca in 10 per l'espulsione di Padalino, cacciato su segnalazione del guardalinee per una gomitata a Di Toro. In agguato, però, c'è il guizzante Oliveira: per fermarlo Chionna lo atterra in area. Per Bolognino è rigore: trasforma Morfeo. Nella ripresa Malesani rinforza la difesa Mirri al posto di Morfeo. Viscidi Aruta, terza punta. Ma i viola chiudono il conto al 40' con una prodezza di Rui Costa. [e. g.]

Pescara-Fiorentina 2-2. *Pescara* (4-4-2): Bordoni 6,5; Lamacchi 6,5, Chionna 6, Zanutta 6,5, Mezzanotti 5,5 (20' st Aruta sv); Palladini 6, Gelsi 6,5, Di Toro 5,5 (30' st Terracenere sv), Tisci 6,5; Cammarata 5,5, Beghetto 5,5. *Fiorentina* (3-4-3): Toldo 6; Ta 5,5, Firicano 5,5, Padalino 6; Serena 6, Rui Costa 6,5 (43' st Bigica sv), Schwarz 5,5, Bettarini 6; Robbiati 5,5 (35' pt Piacentini 6), Oliveira 6,5, Morfeo 6 (1' st Mirri 6). *Arbitro*: Bolognino 6. *Reti*: pt 24' Tisci, 32' Gelsi, 43' Morfeo (rig); st 40' Rui Costa. *Espulso*: pt 27' Padalino.

Scommesse: attacco a Pescante mentre l'ippica è scontenta

Carraro non si fida del Coni

«Più soldi migliorando la gestione-Toto»



Franco Carraro [illegible] convinto che dalle scommesse arriverà [illegible] fiume di denaro

ROMA. Franco Carraro non si fida del Coni. E Mario Pescante risponde risentito che il Comitato Olimpico Nazionale funziona benissimo da 50 anni. La federazione degli ippodromi teme di perdere un sacco di soldi, polemizza che sono state privilegiate le agenzie Snai (sindacato nazionale agenzie ippiche) e domenica tutti gli impianti resteranno chiusi in segno di protesta. Sono i primi effetti dell'annunciata rivoluzione delle scommesse.

Carraro, presidente della Lega, ha attaccato [illegible] nuovo [illegible] Coni «contro il quale dobbiamo continuare [illegible] fare pressing perché l'obiettivo è [illegible] incassare più soldi e così [illegible] tutti più felici. Purtroppo, [illegible] ancora lontana un'eccellente gestione del Totocalcio e degli altri giochi. Il mercato delle scommesse s'aggira sui 26 mila miliardi. Crescere del 10 per [illegible] to significherà [illegible] 2600 miliardi di nuovi fondi».

Sull'imperfetto funzionamento del Totocalcio Carraro ha citato l'esempio di sabato 1 novembre, festa [illegible] Ognissanti: «Molte ricevitorie del Totocalcio erano chiuse e quindi tanti hanno rinunciato alla schedina [illegible] probabilmente si sono rivolti agli altri concorsi, magari al Lotto che si può giocare anche facendo una semplice telefonata. A proposito, il Coni aveva annunciato che presto si sarebbe potuto giocare il Totocalcio per telefono: a che punto è [illegible] programma? Speriamo bene, che qualcosa si realizzi in tempi brevi». Che Carraro non abbia una grande fiducia nel Coni è una cosa nota. Così, [illegible] preteso per iscritto che il 2 per cento dei proventi del nuovo concorso Totosei vengano investiti [illegible] promozione e pubblicità.

«Puntare sull'efficienza della direzione dei concorsi - ha concluso Carraro - è una politica che aiuterà tutti le discipline sportive, dalla caccia al calcio. Prendo atto della buona volontà di Pescante, ma ora voglio i risultati. Per dirla con una battuta: sono soddisfatto, aspetto soltanto di essere rimborsato».

Carraro ha parlato in margine alla [illegible] tra i presidenti delle Leghe di A-B, C e Dilettanti sul bilancio preventivo '98 della Federcalcio. I vertici delle leghe si incontreranno di nuovo il primo dicembre, dopo aver spulciato con cura i bilanci, per eliminare le spese superflue.

[illegible] parole [illegible] Carraro [illegible] pote[illegible] certo piacere a Pescante che ha rivendicato «la storica efficienza del Coni nel gestire [illegible] Totocalcio: in 50 anni mai uno sciopero, mai un problema di stampa o, tanto per essere chiari, una pallina che non scende come accade invece da altre parti (allusione al pasticciaccio della Lotteria di Capodanno, ndr). Quelle di Carraro sono osservazioni forse anche giuste, ma dubito che, per restare a un [illegible] esempio, obbligando i bar [illegible] restare aperti (am[illegible] che sia possibile) si possa [illegible] ricavare 2600 miliardi in più. Dieci [illegible] fa abbiamo automatizzato [illegible] ricevitorie, l'innovazione, unica al mondo, ha funzionato. Sono stato io [illegible] dire che l'efficienza può [illegible] migliorata del 5 per cento. L'attuale [illegible] complessivo di lotti e lotterie è di 24-25 mila miliardi. Sento cifre sul Totoscommesse allucinanti: 20 mila, 30 mila miliardi. Nessuno può illudersi di aumentare [illegible] migliaia di miliardi. Ci sono piccoli miglioramenti che [illegible] possono fare, lo riconosciamo. Ma riconosciamo pure l'altra faccia della medaglia e cioè che per 50 anni questo sistema ha funzionato».

Intanto, la Federazione italiana ippodromi ritiene che il nuovo sistema [illegible] scommesse vibrerà un durissimo colpo all'industria ippica italiana «costretta [illegible] dividere con altre federazioni sportive del Coni la propria rete nazionale di raccolta delle scommesse, andando incontro ad una prevedibile contrazione [illegible] quel movimento di gioco che ha sempre rappresentato la fonte principale delle proprie risorse». «Daremo battaglia - ha annunciato Gaetano Papalia, presidente di Federippodromi - perché mentre si cerca di recuperare moralità e regolarità nel settore, si fa il regalo alle 320 agenzie di Snai (Sindacato nazionale agenzie ippiche, ndr) di gestire le nuove scommesse, con il rischio di far diminuire quelle ippiche». Secondo Papalia la scom[illegible] sportiva dovrebbe copiare la Tris passata in cinque anni da 80 a 2500 miliardi annui di introiti, e dove essere giocabile in tutte le ricevitorie, non soltanto nelle 320 agenzie ippiche. [a. g.]

IL [illegible] TOGLIE DJORKAEFF DAL DERBY MILANESE

MILANO. Il giudice sportivo ha tolto all'Inter Youri Djorkaeff per il derby [illegible] sabato sera con il Milan. Il francese è stato infatti sospeso per un turno. Una giornata [illegible] squalifica anche a Dionigi (Piacenza), Kolyvanov (Bologna), Otero (Vicenza), Sottil (Atalanta), Viali (Lecco), E. Filippini (Brescia) e Giannichedda (Udinese).

Sospeso invece fino al 19 dicembre Gabriele Oriali, dirigente del Bologna, per aver rivolto alcuni insulti all'arbitro. Pesanti multe infine all'Atalanta (30 milioni) e al Napoli (12 milioni) per ripetuti lanci di oggetti in campo.

Questi gli arbitri designati per le partite di sabato e domenica in serie [illegible] (ore 14,30): Bologna-Fiorentina: Pellegrino; Brescia-Udinese: De Santis M.; Empoli-Atalanta: Branzoni; Inter-Milan (sabato ore 20,30) Boggi; Juventus-Parma: Treossi; Lecce-Napoli: Ceccarini; Piacenza-Lazio (sabato ore 14,30) Messina; Roma-Vicenza: Cesari; Sampdoria-Bari: Pin.

Dall'America un annuncio [illegible] sorpresa

Tra un anno la Goodyear toglie le gomme alla F1

Motivi: nuove regole e costi crescenti
Montezemolo: «Decisione che spiace»

NEW YORK. La notizia ha preso tutti di sorpresa ed è una [illegible] quelle destinate a lasciare [illegible] segno nel mondo dei motori. Dopo 33 anni di «onorato servizio», 361 vittorie, 26 titoli costruttori e 25 piloti, la Goodyear, il gigante delle gomme, terzo produttore al mondo dopo Michelin e Bridgestone, ha annunciato il ritiro dalle corse alla fine della stagione 1998.

Come [illegible] dire che i top-team avranno un anno di tempo per trovare un partner tecnico cui affidare le proprie monoposto. La Casa americana si ritira dal Grande Circo della velocità all'apice del successo, prima che regole e concorrenza possano scalfire il suo palmarès.

«Alla base della nostra decisione - ha spiegato ieri William Sharp, il direttore generale [illegible] operazioni di supporto globale della Goodyear - ci sono diversi fattori: dapprima [illegible] cambiamento dei regolamenti sui nuovi pneumatici da corsa imposto per il 1998 dall'organo responsabile per le [illegible] di F1; poi l'aumento dei costi di partecipazione alle gare in qualità di fornitori [illegible] [illegible] conseguente diminuzione del reddito sugli investimenti. Tutto ciò, nonostante il record assoluto di vittorie della società nel 1997». Nell'attuale stagione, infatti, le vetture equipaggiate con gomme Goodyear [illegible] sono assicurate tutte e 17 le pole position e hanno vinto tutte le gare in calendario.

Sulla decisione potrebbe aver influito sia il fatto di aver perso il monopolio che la Casa esercitava sino [illegible] quest'anno, sia l'essersi più volte trovata in difficoltà rispetto alla Bridgestone. Non dimentichiamo che lo stesso Montezemolo ebbe a dire, alla vigilia del GP di San Marino: «Il colosso americano si svegli, con le gomme giapponesi le Ferrari sarebbero più veloci di 1" a giro».

Un brutto colpo per tutti, comunque, ma soprattutto la conferma che le critiche dei mesi scorsi di Jacques Villeneuve [illegible] nuovo regolamento (per il quale il pilota canadese fu addirittura messo sotto processo dalla Fia e poi assolto a Parigi) non erano parole al vento, ma il sintomo di un malessere ben più diffuso.

Sharp [illegible] spiegato così il motivo del divorzio Goodyear-F1: «Abbiamo sempre considerato la nostra partecipazione [illegible] un investimento della divisione Ricerche e Sviluppo. L'esperienza accumulata in questo campo ci ha permesso di fornire ai nostri clienti gomme [illegible] alta qualità. Ma le nuove regole imposte sui pneumatici (abbandono delle gomme slick, adozione di quelle scolpite, ndr) diventano parametri aggiuntivi, non di sviluppo tecnologico sostanziale, come invece vorrebbe la Goodyear. Risulta chiaro, perciò, che i nostri investimenti dovranno essere rivisti». E conclude tranquillizzando i propri clienti: «Abbiamo da sempre [illegible] lunga relazione con loro e faremo di tutto affinché le squadre che usano i nostri pneumatici (Ferrari, Williams, McLaren, Benetton, Jordan, Sauber e Tyrrell, ndr) continuino a vincere anche nel 1998».

Il «disimpegno» Goodyear dalla F1 non significa un abbandono totale degli sport motoristici. La Casa americana (la sede di Akron, nell'Ohio, occupa oltre 13 mila dipendenti mentre sono più di 1000 i centri di vendita nei soli States) rimarrà attiva nel settore attraverso la partecipazione [illegible] gare di tipo diverso.

La notizia ha fatto il giro del mondo in un baleno: «E' una decisione che non ci aspettavamo - è stato il commento di Luca Montezemolo, presidente della Ferrari -. Siamo dispiaciuti, vista la collaborazione quasi ventennale che [illegible] legava a loro». Anche il responsabile della Gestione Sportiva, Jean Todt, si è detto sorpreso: «Rispettiamo questa decisione, ma siamo davvero dispiaciuti che un colosso mondiale come la Goodyear lasci la F1».

Da parte sua, Frank Williams ha ricordato come la Goodyear sia «il partner tecnico che ci [illegible]gue da più tempo e siamo fieri di [illegible] ottenuto, con le loro gomme, 99 delle [illegible] 103 vittorie. La loro esperienza ci mancherà - ha concluso -, ma se dovessero cambiare idea, da noi troveranno il posto ancora caldo». [r. m.]

CICLISMO

Finisce tra le polemiche il regno del vecchio citì

Martini chiude un'era

E il Consiglio federale si spacca



L'ex ct Alfredo Martini

«Un gesto ignobile del quale il presidente federale deve assumersi la piena responsabilità di fronte ai tifosi del ciclismo». Questa frase di un membro [illegible] consiglio federale della Fci, Battista Cailotto, arroventa le già calde polemiche sul siluramento di Alfredo Martini che ha profondamente addolorato, per il modo in cui è avvenuto, anche Fioren[illegible] Magni. L'accantonamento di Martini spezza l'ultimo filo che legava il ciclismo [illegible] oggi al ciclismo di tradizione. Quello, per intenderci, che non avrebbe mai consegnato l'ordine d'arrivo d'una Parigi-Roubaix al vassoio d'uno sponsor. Chi ha conosciuto e apprezzato Martini e il suo lavoro non può che dolersi del fatto che non sia stata offerta allo stesso citì la possibilità di annunciare la decisione d'uscire dalla scena: lo imponeva non soltanto il rispetto per l'uomo, ma un'elementare regola [illegible] buona educazione. La notizia è [illegible] arrivata, a sorpresa, dal presidente del Coni Pescante

Al posto di Martini al quale è stato proposto il ruolo di supervisore di tutte le squadre nazionali, arriverà Antonio Fusi, attuale commissario tecnico degli Under 23. Fusi, comasco, 41 anni, ha ottenuto ottimi risultati alla guida di juniores e dilettanti, è un esperto di ciclismo giovane, [illegible] medaglia d'oro di Malberti nella crono di San Sebastian [illegible] l'ultimo successo scritto nel [illegible] carnet, già brillante dei trionfi di Lugano: la vittoria di Figueras in linea (con l'argento di Sgambelluri e il bronzo di Sironi) [illegible] quella di Sironi (con il secondo argento di Sgambelluri) nella prova [illegible] cronometro. Sulle capacità tecniche di Fusi nessun dubbio; resta il fatto che [illegible] [illegible] esperienza ha confini precisi: il mondo dei professionisti gli è praticamente ignoto. Se questo sia [illegible] limite [illegible] un mero ostacolo superabile con la bravura che Fusi ha dimostrato nel settore di cui è diventato maestro, lo diranno i risultati a cominciare dal prossimo Mondiale.

Quali conseguenze possa avere sui corridori il cambio della guardia è un problema alla cui soluzione evitiamo di adoprarci. Che al Mondiale di San Sebastian gli azzurri se ne [illegible] infischiati delle direttive di Martini è [illegible] fatto. Ognuno ha pensato ai casi propri ed è lecito dubitare che [illegible] futuro possa esserci una rivoluzione dei sentimenti. [illegible] ciclismo di oggi, che ammassa gare a capocchia, che elegge a classiche corse [illegible] cortile e vorrebbe perfino ridurre a 18 giorni i grandi giri distruggendone la storia, [illegible] dominato dalle analisi dell'ematocrito [illegible] dalle leggi del soldo. I legami affettivi? Su, non scherziamo.

Domenica si riunisce il Consiglio federale della [illegible]ci. Il presidente Ceruti, Scotti (Lega) e Martini diranno [illegible] loro su questa malinconica vicenda. [illegible] ruolo di supervisore non manca di prestigio. Ma in ben altro spirito Martini avrebbe accolto l'incarico se i dirigenti non gli avessero usato [illegible] trattamento che si usa [illegible] le [illegible] maniche. [g. ran.]

E' scomparso [illegible] San Diego un grande degli Anni 30

Spoldi, pugni proibiti

In America divenne Kid Dinamite



Aldo «Dinamite» Spoldi

MILANO. Aldo Spoldi uno dei più grandi pugili che abbia avuto l'Italia, [illegible] morto ieri in California, [illegible] San Diego, dove viveva da anni. Aveva [illegible] anni, era nato [illegible] Castiglione d'Adda, aveva cominciato [illegible] far esplodere i suoi pugni nella piccola palestra del Gruppo Tonoli [illegible] Milano. Di lì prese il volo per una lunga gloriosa e drammatica avventura che ebbe termi[illegible] in [illegible] triste notte di San Francisco.

Fu l'America che dette a Spoldi il soprannome di Kid Dinamite e fu sui ring americani, dopo essere passato [illegible] un bombardiere su quelli di Francia e d'Inghilterra, che sfoderò tutta la [illegible] potenza di impressionante picchiatore. Era il 1935: biglietto da visita un destro devastante. Un mese per guardarsi intorno, poi a Chicago distrusse Fred Cochrane. Si trasferì a New York per combattere nelle sale arroventate del Bronx, di Brooklyn, di Long Island. Dall'ottobre del '35 al maggio del '36, sedici match, sedici ospedali per chi gli era capitato sotto. Venne [illegible] primo combattimento importante, contro Pedro Montanez, nel tempio della boxe, il Madison. Spoldi aveva guadagnato il verdetto, ma il combattimento andò a Montanez. Quell'italiano che rompeva gli avversari cominciava a rompere anche i programmi degli organizzatori americani. La parola d'ordine fu: mettetegli i bastoni tra le ruote. Aldo spezzò anche i bastoni. Ma più ko assommava, più gli s'incrinavano le ossa delle mani. Il combattimento con Jack Berg fu un duello rusticano, Spoldi lo vinse, le mani stavano diventandogli di vetro. In America a quei tempi, un aspirante straniero al titolo mondiale doveva massacrarsi per arrivare al traguardo. Aldo dovette battersi con un esercito di vecchie canaglie. Quando finalmente ebbe davanti il formidabile Henry Armstrong per [illegible] match sulle dieci riprese il destro e il sinistro erano in condizioni pietose. I medici dis[illegible] che andava bene così. Aldo salì sul ring con le mani piene di morfina. Non gli bastò e fu un calvario. Terminò l'incontro in piedi ma in che stato.

Una sera d'estate, nel 1944, Spoldi sfidò di [illegible] Armstrong. Fu l'addio al pugilato. L'arbitro Carter interruppe il combattimento, alzò [illegible] braccio del campione del mondo. La mattina dopo un medico visitò Aldo, gli disse: «Mi dispiace, Spoldi, [illegible] non soltanto le sue [illegible] sono ormai inservibili. Ancora una volta sul ring e rischia di diventare cieco». Era la fine della storia. L'ex campione d'Europa partì per Hollywood, fece il buttafuori di locali notturni, la comparsa in film [illegible] serie [illegible] e l'agente pubblicitario. Ma ormai la [illegible] vita [illegible] là, in America, e Milano soltanto [illegible] ricordo. [r. p.]



Torna la Coppa (h. 18 e 21): Alberto con le seconde schiere nel gigante di Park City

Tomba, per ora più affari che sci

«Ma a dicembre mi scateno»

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Una spolverata di neve, la ferita bianca della pista che taglia la montagna grigia, il cielo del color del piombo, il vento gelido e le previsioni del tempo, da queste parti solitamente infallibili, che annunciano una forte tempesta in arrivo: a Park City, dove ormai il circo è di casa, da un anno all'altro [illegible] cambia mai nulla, almeno in apparenza. Solo Alberto Tomba, che gareggia da più di dieci anni e dunque sovente confonde un po- [illegible] con l'altro, [illegible] convinto che i mormoni dello Utah, chissà poi perché, gli abbiano fatto un dispetto. «Mi hanno accorciato la pista mettendo un piano all'inizio», ha detto il Grande Bolognese ricordando con un sospiro [illegible] passato e non accorgendosi, così ci [illegible] sembrato, che ai tempi dei [illegible] [illegible] cessi su Accola, doppietta nel 1991 e poi basta, la pista [illegible] davvero diversa, completamente diversa, disegnata addirittura su un'altra montagna.

A parte la piccola dimenticanza, che in ogni caso [illegible] deve essere interpretata come un primo esempio di incipiente vecchiaia, Alberto Tomba ci è parso in ottima for- [illegible]. Asciutto e scattante, allegro, disponibile al colloquio. Questo a vederlo, cosa poi gli si agiti dentro non è dato sapere, l'uomo [illegible] nascondere bene le proprie emozioni. «Ho due problemi: tre giorni fa ho sfasciato gli sci da slalom e in una curva di gigante mi sono procurato una leggera contrattura alla schiena. Comunque la mia linea [illegible] condotta fra i pali larghi è chiara: in questa fase [illegible] devo strafare, [illegible] troppo presto, voglio aspettare le gare di dicembre, l'Alta Badia che [illegible] alla perfezione, anche Val d'Isere dove sono andato bene persino [illegible] una costola rotta».

Insomma, oggi c'è il gigante, che verrà disputato prima di quello femminile per ragioni di calendario, e abbiamo la forte impressione che in pista vedremo più a [illegible] il Tomba di Tignes, più preoccupato [illegible] far punti per risalire posizioni [illegible] partenza che deciso a dar battaglia a Von Grunigen e compagnia bella, in questo momento realisticamente al di fuori della sua portata. Sul ghiacciaio francese Alberto si [illegible] piazzato 17° partendo [illegible] il 33 [illegible] pettorale; oggi il suo obiettivo, il sogno americano, è [illegible] migliorare il risultato che non possiamo certo definire esaltante, per dare poi la spallata fra dicembre e gennaio sulle piste amiche e presentarsi nel primo gruppo a Naga- [illegible]. Dove, parola a [illegible] di Alberto, «il clima è determinante e puoi perdere per un colpo di vento: non è regolare e non è sportivo».

Il presente, visto che parliamo di Tomba e [illegible] di Bormolini, giusto per dare un'idea, parliamo cioè [illegible] una leggenda dello sci, non è per la verità così esaltante da essere salutato suonando le trombe. In attesa di qualche buona notizia dalle piste, specie da quella [illegible] slalom dove Alberto è chiamato al bel canto, le [illegible] [illegible] sembrano filare troppo tranquille per il campione [illegible] lasciando da parte la vecchia vicenda delle tasse evase, su [illegible] continuano le indagini, Alberto di recente non ha rinnovato il contratto di sponsorizzazione con Vail, perdendo un sacco di quattrini: il padre Franco, che cura gli affari [illegible] figlio, ha spiegato che [illegible] località sciistica del Colorado esige- [illegible] una presenza assidua di Alberto, presenza che il giovanotto, già preso da troppi impegni, non era in grado di garantire.

[illegible] piace l'America perché è come me», ha detto Alberto avviando [illegible] lungo discorso che abbiamo fatto molta fatica a seguire. C'era comunque, nelle parole di Tomba, una sfumatura di rimpianto. Forse ora che sta invecchiando, parlando di sport, si capisce, comincia a rendersi conto [illegible] certi errori compiuti. «Qui lo sci non è molto seguito. In un certo senso, per un campione come me, conta di più fare il testimonial che vincere. Forse dovevo legarmi di più alle industrie americane, firmare contratti, farmi conoscere dal grande pubblico. Certe cose però non potevo farle, c[illegible] per esempio lavorare per la Chevrolet, che sponsorizza fra l'altro le gare qui a Park City, visti i miei rapporti [illegible] lavoro con la Fiat».

[illegible] [illegible]

I RECORD DA BATTERE



Marc GIRARDELLI



Annemarie MOSER PROELL

Uomini		Donne
PLURIVINCITORI DI COPPA		
M. Girardelli (Lux) 5		A. Moser Proell (Aut) 6
P. Zurbriggen (Svi) 4		V. Schneider (Svi) [illegible]
G. Thoeni (Ita) 4		P. Kronberger (Aut) 3
PLURIVINCITORI DI GARE DI COPPA		
I. Stenmark (Sve) [illegible]		A. Moser Proell (Aut) 62
[illegible] SPECIALITA'		
I. Stenmark (Sve) 40	Slalom	V. Schneider (Svi) 34
I. Stenmark (Sve) 46	Gigante	V. Schneider (Svi) [illegible]
P. Zurbriggen (Svi) 10	SuperG	K. Seizinger (Ger) e C. Merle (Fra) 12
F. Klammer (Aut) 25	Discesa	A. Moser Proell (Aut) [illegible]
M. Girardelli, (Lux) P. Zurbriggen (Svi) e [illegible] (Usa) 11	Combinata	H. Wenzel (Lic) 8



Alberto Tomba parte nel secondo [illegible] ma [illegible] sembra preoccuparsene. Per ora ha la mente agli affari: «Qui lo [illegible] [illegible] è molto seguito e per [illegible] asso come me conta [illegible] più fare il testimonial che [illegible]. Forse dovevo legarmi di più [illegible] industrie americane, firmare contratti farmi conoscere dal grande pubblico»

Le gare [illegible] ricche: [illegible] milioni

E Deborah si distrae con il basket va a tifare per i Los Angeles Lakers

PARK CITY. Oltre ad Alberto Tomba, oggi in pista (1ª manche ore 18, 2ª ore 21) ci sono altri nove azzurri: Holzer, Koenigsrainer, Bormolini, Belfrond, Nana, Rieder, Girardi, Rocco e Thaler. Attesi soprattutto i primi due (10° e 11° a Tignes) e Nana, reduce da un'operazione a un ginocchio. Le quattro gare in programma a Park City (le più ricche del circuito) distribuiranno 163.800 dollari (circa 280 milioni), divisi fra i primi 5 classificati di ogni competizione. Il gigante odierno distribuirà 40.950 dollari (la metà al vincitore). A Park City avrebbero dovuto iniziare le gigantiste, [illegible] la Compagnoni e la Panzanini favorite: Deborah ha vinto le ultime [illegible] gare fra i pali larghi, Sabina si è imposta l'anno scorso [illegible] questa pista. [illegible] gli organizzatori, pensando alla libera e al superG maschili della settimana prossima a Whistler, hanno deciso di mandare in pista prima gli uomini. E così la Compagnoni è scesa a [illegible] Lake City per vedere Utah Jazz-Los Angeles Lakers [illegible] basket Nba.

SPORT [illegible]

■ **INTER, RONALDO SOLO.** La mancanza [illegible] punte valide da affiancare a Ronaldo nel derby di sabato ha convinto Simoni a preparare [illegible] schema inedito per l'Inter, con Simeone e Moriero [illegible] appoggio al Fenomeno (4-5-1). [illegible] ha ripreso solo ieri ad allenarsi, Branca l'altra sera in Coppa non ha convinto, Zamorano è infortunato. L'Inter ha acquistato dal Cannes per [illegible] miliardi [illegible] portiere 17enne Frey.

■ **[illegible] [illegible] A NAPOLI.** L'attaccante jugoslavo dell'Aston Villa, Savo Milosevic, non vuole passare al Napoli, disposto ad acquistarlo per oltre 10 miliardi. «Preferisco [illegible] in Inghilterra che unirmi a un club che ha problemi. In Italia andrei in una grossa squadra».

■ **SILENZI ALLA REGGIANA.** La Reggiana ha rilevato dal Nottingham Forest il contratto di Andrea Silenzi, 31 anni. Dall'estate [illegible] a oggi in Inghilterra Silenzi ha giocato 12 partite senza segnare.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** In Eurolega, Ptt Ankara-Benelton Tv 67-84, Aek Atene-Teamsystem [illegible] 80-57; stasera (h. 20,30) Kinder Bo-Barcellona. Intanto [illegible] Scavolini, dopo il divorzio da Esposito (passato a Pistoia), punta sul ritorno di Federico Pieri (Paok Salonicco).

■ **[illegible] [illegible] [illegible] AL '99.** Michael Schumacher combatterà di [illegible] nel '98 per il titolo mondiale e onorerà il suo contratto [illegible] [illegible] Ferrari, che scade nel '99: l'ha [illegible] il [illegible] manager, Willi Weber, in un'intervista a «Stern».

■ **TENNIS, [illegible] [illegible] FATICA.** Sofferta vittoria di Martina Hingis contro l'olandese Schultz nel 1° turno del Master di New York. La svizzera si è imposta per abbandono della rivale che si è fratturata l'alluce destro sul 7-6, 5-2 per la Hingis.

■ **OSCAR DEL [illegible]** A [illegible] Van De Goor (Casa Modena) e Keba Phipps (Assid Na) gli Oscar per i migliori giocatori del '96-97. Consegna dei premi l'8 dicembre a Modena.

■ **CORSA TRIS.** Galoppo a Livorno: combinazione 14-1-12. Agli 8.865 vincitori L. 434.800; quota coppia (ritirati 2, 3 e 11) L. 69.900.

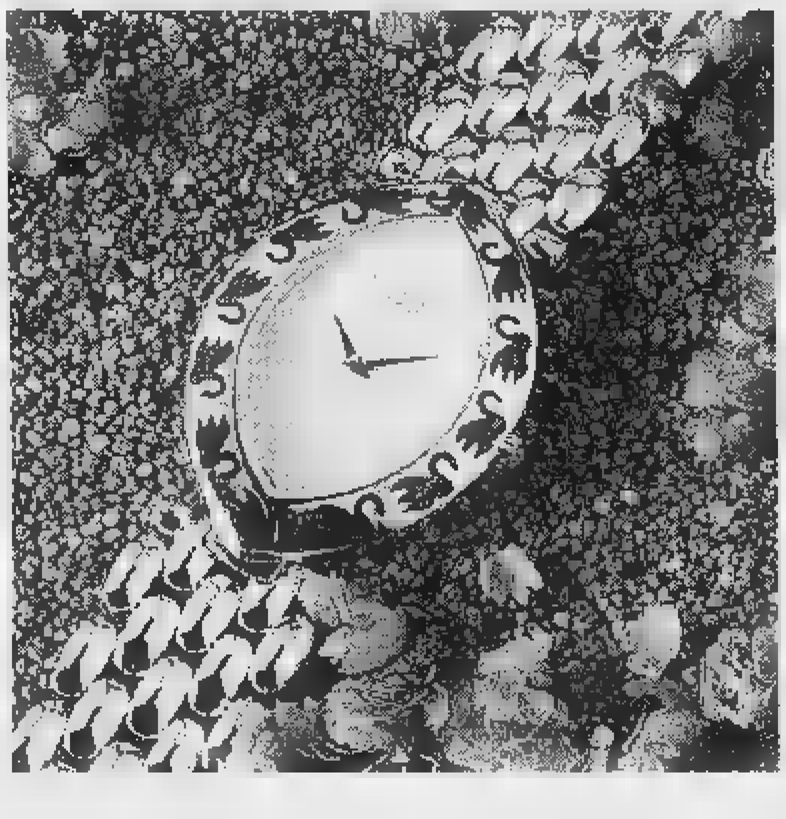
Al Lingotto Fiere il Salone «Elogio dell'Orologio» sino a domenica

Quando il Tempo è di classe

In Italia venduti 10 milioni di pezzi l'anno

Benvenuti in un mondo di favola. Sino al 23 novembre nella nuova ■ modernissima sede di Lingotto Fiere, andranno in scena le rassegne «Elogio dell'Orologio» e «Preziosa '97», organizzate quest'anno da Fierimpresa. Accanto ai modelli più esclusivi, potrete ammirare tutta la gamma degli orologi sportivi ■ per i giovani ■ inoltre, al salone, non mancheranno la gioielleria, l'oreficeria, l'argenteria, i gioielli d'epoca e da collezione di alta classe.

Ogni anno, in media, un italiano su cinque acquista un orologio, per un totale ■ circa 10 milioni di pezzi venduti ■ un volume d'affari stimato intorno ai 2500 miliardi ■ lire. L'evento torinese - che anticipa ■ poco ■ feste natalizie e costituisce quindi una prima grande occasione per pensare ■ regali di rito - oltre che un avvenimento commerciale vero ■ proprio ha una forte valenza culturale perché accomuna la grande tradizione artigianale italiana (senza rivali nel mondo) al magnifi■ risultato (nel ■ degli orologi) raggiunto ■ le più sofisticate tecnologie prese ■ prestito dai comparti legati alle conquiste spaziali.



Il Salone, giunto alla 12ª edi■ si tiene ■el 5° padiglione del Lingotto, adiacente al centro congressi: 8 mila metri quadrati di superficie, con accesso all'altezza della rampa Sud che porta alla celebre «pista sul tetto» ■ con ingresso anche dalla galleria «I Portici del Lingotto».

Accanto agli orologi di grande marca e prestigio, più pregiati ed esclusivi, un'ampia area è riservata alla fascia media: sono gli esemplari ■ più diffusi, con particolare riguardo agli orologi sportivi ■ modelli dedicati ad un pubblico giovane. Al Lingotto sono rappresentate una quarantina di marche, ■ tutta la gamma dei modelli e numerose novità che le Case stan■ mettendo sul mercato proprio nell'imminenza ■ Natale.

Grande spazio, poi, viene dedicato alla gioielleria, argenteria e oreficeria, l'altro comparto protagonista della rassegna, con la presentazione ■ lavorazioni artigianali d'alta qualità i cui segreti - tramandati nel corso dei secoli - hanno portato i «preziosi» di produzione italiana ad essere i migliori del mondo sotto il profilo della qualità, raffinatezza e fantasia, al punto che il «gioiello» occupa ■ quarto posto nella graduatoria dell'export italiano per gruppi di prodotto, con una quota del mercato pari al 37 per cento.

Grande risalto anche per l'oggettistica d'antiquariato, riferita in particolare agli orologi d'arredo e all'argenteria d'epoca, nonché per gli orologi ■ i gioielli artistici, ovvero quei pezzi unici che solitamente vengono esposti ■ venduti nelle gallerie d'arte ■ nelle gioiellerie più esclusive.

Tradizionale, infine, la presenza degli orologi ■ dei gioielli d'epoca e da collezione, da ■ pre uno degli elementi di maggior richiamo della rassegna torinese, punto d'incontro per i collezionisti ■ tutta Italia.

In pratica, Elogio all'orologio e Preziosa, costituiscono ■ importante momento di promozio■ per i settori dell'orologeria, della gioielleria, argenteria e oreficeria presentando una vasta gamma di idee-regalo, con prezzi alla portata di tutte le borse.

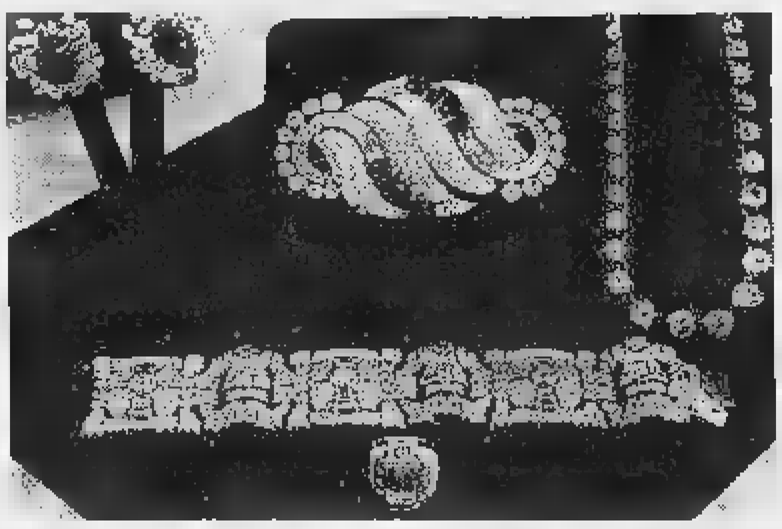
Ricordiamo infine che il Salone è aperto ■ orario continuato dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle ■ il sabato e la domenica. Il biglietto d'ingresso ■ lire 12 mila, ma sono in circolazione speciali coupons validi oggi, domani e sabato ■ ■. Presentati alle biglietterie, danno diritto ad un biglietto ridotto a lire 9000.

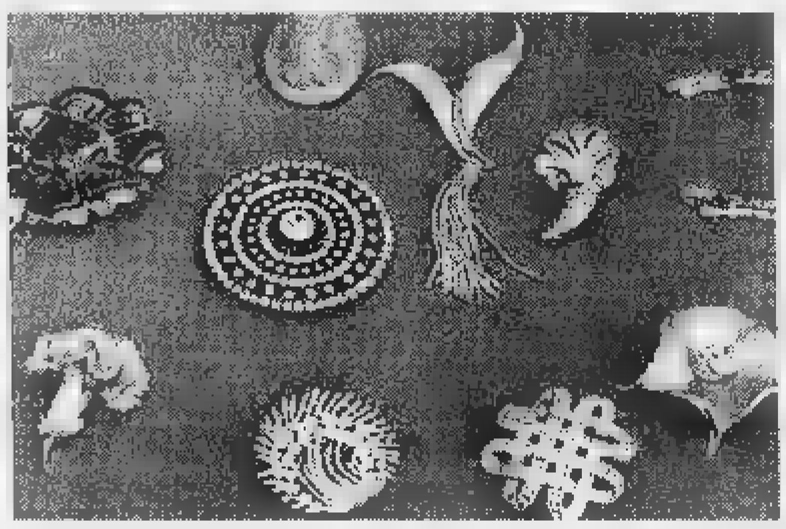
I coupons ■ possono trovare, fra l'altro, presso tutti i bar che espongono ■ marchio del caffè Kaffa. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Lingotto Fiere, via Nizza 280, telefono 011-664.4111.

E accanto agli orologi c'è anche «Preziosa», il salone dedicato all'oreficeria

La Venere del Botticelli? E' di corallo

In mostra vere opere d'arte, per la gioia degli occhi





Dedicato ai collezionisti. E' quanto un gioielliere di Bologna ha voluto fare presentando a Torino una prestigiosa serie ■ orologi Rolex d'epoca. Si tratta di orologi in acciaio legati in modo indissolubile a tre celebri attori, tre personaggi che incarnano l'immagine dell'eroe sportivo. E' infatti intitolato al primo James Bond il «Submariner» degli Anni 50-60 portato al polso da Sean Connery in una celebre scena del film «Operazione Tuono». Evoca Paul Newman - che lo ha indossato in tanti film e nelle corse in auto - il cronografo «Daytona» (come la famosa corsa americana) in acciaio, dal particolare quadrante tropicale. Infine è stato Steve McQueen a rendere celebre, indossandolo nei suoi film d'azione, il modello «Explorer II» ■ acciaio che indica il tempo sia in 12 che in 24 ore.

Un'altra delle attrazioni di «Preziosa» è quella presentata dal Consorzio del Corallo di Alghero, presente con una serie di gioielli e incisioni realizzate dagli artigiani orafi della città sarda. Al Lingotto sono in mostra incisioni realizzate interamente in corallo, che riproducono opere del periodo punico-fenicio ritrovate nel villaggio-necropoli di Tharros ed esposte al British Museum, accanto ad opere di ispirazione rinascimentale fra cui una Venere del Botticelli interamente realizzata in corallo rosso e del valore di 16 milioni.

Per tornare agli orologi da segnalare che la Paul Picot presenta un cronografo per celebrare il 75° anniversario dell'Autodromo di Monza che sarà messo in palio tra tutti i piloti che ottengono la pole position nelle gare di Formula 1. Il cronografo sarà messo anche in vendita in 255 esemplari per ognuna delle cinque varianti di colore (bianco, nero, blu, giallo e rosso), tutti personalizzati con ■ marchio del glorioso autodromo italiano. Il meccanismo è visibile attraverso il fondo in zaffiro della cassa. I prezzi variano da 4 milioni e mezzo con il cinturino in pelle, ai quasi ■ milioni e mezzo ■ ■ bracciale in acciaio.

Ma non occorre dimenticare che non tutti possono permettersi di spendere cifre simili. Ecco dunque che «Elogio all'orologio» dà appuntamento a tutti gli appassionati di orologi Swatch ■ quali, accanto alle collezioni dei modelli già noti, troveranno la nuova collezione Fall-Winter '97-98 e inoltre il primo Swatch Irony automatico e soprattutto «Skin» il nuovissimo Swatch extra sottile (solo 3,9 millimetri) dalla linea essenziale e disponibile nei colori ■ rosso, blu, giallo e bianco.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Novembre 1997 · 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Fa discutere la proposta di utilizzare gli obiettori contro pedofili e malintenzionati

«Sì ai sorveglianti nelle scuole»

Il provveditore: ma responsabilizzare i piccoli

Il ministro Berlinguer ipotizza un sistema di sorveglianza di fronte alle scuole per salvaguardare la serenità dei bambini. Forse con obiettori di coscienza impegnati nel servizio civile. Provvedimenti dopo la fine tremenda del piccolo Silvestro, ad opera di pedofili assassini. E poi una campagna di sensibilizzazione, coordinamento tra forze dell'ordine anche attraverso l'Interpol. Sono i piccoli, delle elementari e delle medie inferiori, a destare preoccupazione. Il Comune di Torino aveva già sperimentato negli Anni [illegible] i vigilantes: o meglio i nonni vigili. Attenti e pronti [illegible] difendere quei nipoti di acquisto che li facevano sentire più vivi. Servizio che funzionava benissimo. Finì per ostacoli fiscali.

Oggi metà delle elementari hanno un vigile urbano fisso di fronte all'ingresso, nell'ora di entrata e uscita. Le altre scuole (dalle materne alle superiori) sono sorvegliate da polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani che pattugliano con intensità. Obiettivo, scoraggiare i mascalzoni di ogni genere, gli spacciatori di droga. Questi ultimi non [illegible] scomparsi, [illegible] tanti [illegible] sono stati arrestati.

Pedofili: Torino ricorda con orrore quel bidello, irreprensibile nella scuola elementare, ma che in casa abusava dei figli e li «affittava» [illegible] la moglie [illegible] un amico.
[m. val.]



Il provveditore agli studi **Marina Bertiglia** «Attenzione a non diventare vittime degli spauracchi»

«Attenzione a non diventare vittime degli spauracchi», afferma il provveditore Marina Bertiglia. «Non dico che le scuole [illegible] Torino e provincia vivano in un'isola felice perché problemi e difficoltà di varia natura esistono anche da noi. Purtroppo i pericoli possono essere ovunque. Ma temo si rischi di gridare "al lupo" nei momenti di forte emozione [illegible] poi non si veda quanto [illegible] importante nella scuola viene prodotto ogni giorno».

Dice che va bene ogni iniziativa di prevenzione, contro la droga come contro i malintenzionati, ma sottolinea che [illegible] scuola [illegible] deve diventare [illegible] bunker chiuso, nel cui interno ragazzi e insegnanti si rifugiano con paura. «E' anche luogo di crescita sociale, è dunque opportuno che i bambini vedano [illegible] capiscano i pericoli che li circondano, allenati a riconoscerli, a segnalarli agli adulti, che li possono difendere».

Come dire che non si deve dare la caccia alle streghe, ma che è più giusto mantenere alta l'attenzione nelle classi [illegible] i propri alunni, all'interno di norme di sorveglianza e controllo.

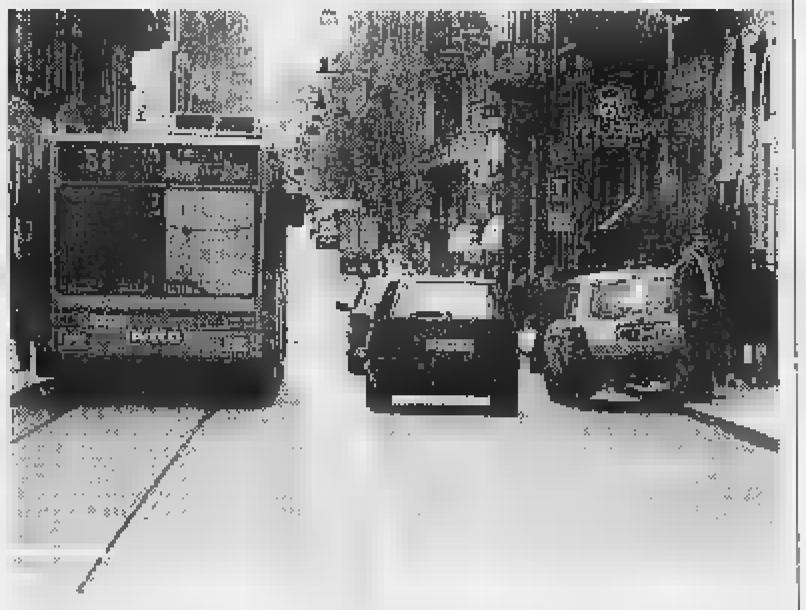
«E' normale che un bimbo possa assentarsi [illegible] giorno [illegible] due perché non sta bene senza che la scuola debba fare subito controlli speciali. E' normale che all'uscita, [illegible] i genitori decidono che [illegible] giusto così, possa tornare a [illegible] da solo. Ci si deve invece preoccupare per un alunno che fa troppe assenze [illegible] apparenti motivi [illegible] salute, che cerca di scappare nonostante la sorveglianza dei bidelli che lo rimandano in classe, [illegible] è distratto o svogliato. I regolamenti d'istituto contengono tutte le [illegible] necessarie al rispetto degli orari e delle regole. [illegible] è alla sensibilità [illegible] all'attenzione degli insegnanti che è affidata la serenità dei bambini».

Marina Bertiglia dice che in [illegible] istituto di Torino e provincia sarebbe [illegible] possibile, [illegible] che qualcuno se [illegible] accorgesse, quell'andare dentro [illegible] fuori, o sparire per giorni come fece il piccolo Silvestro. «Nei nostri quartieri più a rischio la scuola collabora [illegible] i servizi sociali nella prospettiva di prevenire i problemi, mantenendo alta l'attenzione sull'educazione [illegible] oltre che sulla didattica. A mantenere vivo il dialogo con le famiglie».

Sottolinea, il provveditore, l'importanza di saper responsabilizzare i ragazzini perché si sappiano difendere. «Devono imparare gradualmente ad affrontare i problemi, con i giusti ritmi, nel rispetto della crescita [illegible] Ricorda quando lei, ragazzetta, veniva in città da un paese della cintura per frequentare le medie. «Si cresce anche così, purché scuola e famiglia siano [illegible] giusto supporto».
[m. val.]

SCATTA L'ORDINANZA

C'è il caro-sosta in via Lagrange



Via Lagrange e via Carlo Alberto: dopo mesi di discussioni [illegible] è scattata l'ordinanza che istituisce la tanto invocata sosta a pagamento. Con carattere sperimentale, però, sino alla fine del cantiere [illegible] piazza Castello vale [illegible] dire fino al luglio '98. Per quanto riguarda, invece, l'inversione [illegible] due sensi delle vie, la decisione è stata rinviata (in mezzo alle polemiche) come quella sulla riduzione dell'orario della Ztl. Il costo della sosta sarà di 1500 lire l'ora con obbligo di esposizione del disco orario, mentre saranno sospesi, nelle due vie, i permessi per i residenti e gli abbonamenti ordinari.

LE REAZIONI

[illegible] E DISAGI

Così i controlli per le assenze

Capi d'istituto: e si faccia prevenzione



Direttori e presidi dicono che è quasi impossibile per un insegnante attento non captare i segnali lanciati da un bimbo succube di un pedofilo. [illegible] aggiungono sottovoce, [illegible] rispetto per il dolore, che anche i genitori di Silvestro avrebbero dovuto avere sospetti. Raccontando della duplice attenzione nella scuola per difendere i loro allievi; per eventuali situazioni di disagio sempre evidenti [illegible] bambini quando sono in difficoltà, per le [illegible] posticipate e uscite anticipate che devono restare eccezione e sempre in presenza dei genitori, per assenze anomale.

Gli istituti non statali quasi sempre consegnano i bambini ai genitori dentro [illegible] scuola al termine delle lezioni, chiedono la delega scritta per chi eventualmente si presenta [illegible] prendere i ragazzini.

Al **Cadorna**, di viale Curreno, [illegible] piedi della collina, ci [illegible] circa 300 allievi, dalla materna alla superiore. [illegible] preside Marcello Croce: «I controlli [illegible] diversi a seconda dell'età dei ragazzi. Per tutti [illegible] un denominatore comune: si entra dopo il [illegible] della campanella soltanto con la giustificazione dei genitori, non si [illegible] pri[illegible] se non c'è [illegible] o papà che vengono a prelevare. Ogni mattina c'è l'inventario delle [illegible]. Entro le 12 si telefona a casa per un controllo. E i più piccoli vengono le famiglie a prenderli in consegna alla fine della giornata». Stesso sistema all'**Alma Parens**, elementare e media di via da Verrazzano. Il capo istituto, Marco Mazzetti: «L'autorizzazione per entrare dopo o uscire prima viene [illegible] se sono presenti mamma o papà. [illegible] un rappresentante [illegible] loro autorizzato con delega scritta. Al termine delle lezioni è la famiglia che viene dentro l'atrio a prendere i bambini. Ogni [illegible] è controllata al telefono». Anche alla **Maria Mazzarello** di via Cumiana in San Paolo, i piccini delle elementari [illegible] medie restano sotto stretto controllo. «Ma se i genitori [illegible] - dice [illegible] direttrice [illegible] Bertilla - concediamo a quelli delle medie di andare a casa da soli». Elio Laiolo, [illegible] direttore, parla della severità all'istituto **San Giuseppe** di via San Francesco da Paola: «I bambini sono accompagnati [illegible] ripresi dai familiari dentro l'atrio. Le assenze sono controllate per telefono. E le giustificazioni che i maggiorenni sono autorizzati a fare da sé sono verificate [illegible] i genitori».





[illegible] **Croce** (in alto) e, da sinistra **Angelo Calà** e **Giuseppe Cuscunà**

Al Cadorna: noi telefoniamo a casa
Alla Marconi: informiamo i servizi sociali oltre alle famiglie

Molto severa la scuola pubblica che quando suona la campana dell'ultima ora lascia decidere ai genitori se andarli a prendere fuori dai cancelli. Tuttavia i controlli sono inflessibili. Giuseppe Cuscunà della media Modigliani di via Collino a Mirafiori Nord: «Una volta entrati non si esce più se non c'è [illegible] genitore che venga a prendersi il ragazzo. Sono gli stessi compagni, dopo un giorno di [illegible] senza, a raccontarci dell'amico malato. Il problema piuttosto [illegible] presenta quando un ragazzino manca troppo spesso, magari con l'assenso dei genitori. E' nostro dovere capire perché, telefonando, invitando la famiglia, [illegible] risponde il silenzio, se i docenti hanno sospetti, si segnala ai servizi sociali. Quasi sempre dietro a [illegible] comportamento anomalo ci sono difficoltà in casa». Alla **Marconi** di via Asigliano, in Vanchiglietta, la preside Laura Vercelli controlla anche nel quartiere: «Quando un bambino è in giro mentre dovrebbe stare [illegible] scuola cerchiamo i genitori e se non basta i servizi sociali. I nostri controlli sono scrupolosi, pur evitando di chiuderci [illegible] bunker». Si ribella Angelo Calà direttore [illegible] elementare **Fontana** in Vanchiglia: «In una scuola attenta difficilmente [illegible] ci [illegible] accorge di un bambino a disagio. Qui cerchiamo di captare ogni segnale. I bambini pretendono attenzione, sanno, [illegible] rendersene conto, richiamare gli adulti sui loro problemi. Mi accorgo che i maestri [illegible] scono un'infinità di piccole e grandi cose di ogni allievo. E' il colloquio continuo, anche con i genitori che aiuta [illegible] superare i problemi». Così alla **Collodi** di [illegible] Croce a Lingotto. «Controlli, ma soprattutto [illegible] fiducia dei bambini negli adulti - dice la direttrice Valeria Valenti - perché possano confidare le difficoltà [illegible] protetti».

[illegible] **Valabrega**

A SANTA RITA

Dormitorio

Tensione e solidarietà

Il giorno dopo la rivolta anti-dormitorio a Santa Rita. [illegible] Comune [illegible] deciso ad aprirlo, molti residenti non lo vogliono. All'assessore Lepri contestato da centinaia di cittadini arriva la solidarietà del sindaco e dei partiti della [illegible] maggioranza.

Borghesan e Poletto A PAG. 32

PROCESSO

Caso Fuschi

Traffici d'armi in Val di Susa

Processo d'appello per i trafficanti d'armi [illegible] Val di Susa. Ma in aula aleggia [illegible] figura dell'ex agente segreto Franco Fuschi. All'ex assaltatore della marina militare, assassino, ladro e ricettatore i due imputati avrebbero venduto centinaia di pistole.

A. Gaino A PAG. 33

DOMANI

TorinoSette

La mostra di Chagall

Su «TorinoSette» in edicola domani [illegible] «La Stampa»: Chagall alla Galleria d'arte moderna; il Festival del Cinema Trash; il ritorno della Pfm, con articoli di Franz Di Cioccio e Giorgio «Zorro» Silvestri; Corrado Guzzanti, spettacolo [illegible] anteprima del libro «La seconda che hai detto».

IN DIRETTA

La Mia Città

Con le risposte dell'Amiat

Il quinto appuntamento della trasmissione in diretta de «La Mia Città» è stato dedicato al problema dei rifiuti: ospiti i vertici dell'Amiat, che hanno già fornito [illegible] «La Stampa» 350 risposte con interventi dopo [illegible] segnalazioni dei lettori.

Minucci e Padovani A PAG. 35

Iniziativa del Comune, l'almanacco sarà distribuito nelle scuole e in municipio

Arriva il calendario multietnico

Riporta le feste civili e religiose degli stranieri

Ieri per 6735 nostri concittadini è stata una giornata in cui festeggiare [illegible] ricorrenze importante: l'indipendenza del Marocco dalla Francia (18 novembre 1955). E la prossima settimana toccherà ai 762 albanesi ricordare la liberazione del loro Paese dall'impero turco (28 novembre 1912).

Si arricchisce di date il calendario di Torino. Sono 24.833 i cittadini non italiani iscritti all'anagrafe del Comune. La colonia ufficiale degli stranieri torinesi (quelli non clandestini) arriva, complessivamente, da ben 140 nazioni, di cui soltanto 2346 persone provengono da Stati dell'Unione Europea.

Dal prossimo anno loro e noi avremo uno stesso calendario, «Un calendario per tutti» è, per l'appunto, il nome [illegible] pubblicazione [illegible] presentata ieri. Giorno per giorno, il Comune ha ricostruito tutte le feste civili [illegible] religiose delle identità culturali che, nella nostra città, hanno almeno cento residenti.

L'almanacco torinese è stato realizzato in sette fogli di [illegible] patinata, con illustrazioni, foto, e spiegazioni delle ricorrenze. Le feste religiose sono indicate con il colore giallo-arancione e riguardano le ricorrenze degli ebrei, dei musulmani e dei cristiani (dai cattolici agli ortodossi, agli evangelici), [illegible] il bordò sono segnalate le feste civili. I calendari saranno consegnati nelle scuole [illegible] negli uffici comunali. Chi vorrà averne una copia potrà chiederla presso il Centro Interculturale di via Frattini 11 (tel. 442.9700).

Il 1998 corrisponde all'anno [illegible] dell'era ebraica («data [illegible] della creazione del primo [illegible] denominato Adamo») [illegible] all'anno 1418-1419 dell'era islamica («l'inizio dell'esodo di Muhammad [illegible] Mecca verso Medina»).

«A Torino - scrive il sindaco Castellani nella copertina [illegible] calendario - abitano molti cittadini che sono nati in Paesi lontani dall'Italia: essi sono portatori di storie e di culture differenti. Per restituire alla città una giusta immagine di se stessa [illegible] che l'impegno di tutti sia improntato a coniugare il rispetto delle regole di convivenza con il sapiente accoglimento delle diversità. Auguro a tutti un 1998 sereno!».

Si leggono molte curiosità. Non mancano gli errori, ma se l'idea dell'anno multietnico funzionerà il 1999 offrirà l'occasione di perfezionare il calendario, dicono i curatori dell'opera Anna Ferrero e Paola Gianni. Oltre a elementi [illegible] conoscenza circa le festività più importanti, figurano ricette collegate ad alcune ricorrenze. E due bimbe, [illegible] nella mano, guidano i torinesi a sfogliare i [illegible] giorni del futuro [illegible]
[l. bor.]

Ma nel quartiere c'è chi minaccia di picchettare l'ex liceo: «Non diventeremo San Salvario»

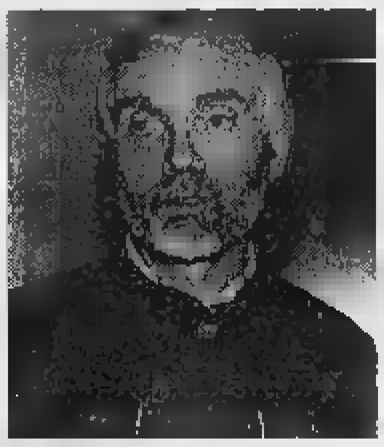
«Il dormitorio contestato si farà»

Santa Rita: il sindaco non cede

Quartiere Santa Rita il mattino dopo la rivolta anti dormitorio. Davanti all'ex sede distaccata [illegible] liceo Cavour, c'è un gruppo [illegible] pensionati che discute: «Il Comune lo abbiamo messo alle corde. Qui il dormitorio non lo faranno, altrimenti vedranno che succede». Cinque [illegible] più tardi il sindaco Valentino Castellani annuncia: «Il dormitorio [illegible] farà». La delibera che destina una parte dell'ex scuola a centro di accoglienza temporanea per 50 senza tetto, oggi sarà approvata in giunta. Ed entro la fine della settimana accoglierà i primi ospiti. C'è [illegible] scommetterci, ci sarà altra tensione. Come l'altra [illegible] quando l'assessore all'assistenza Stefano Lepri non era riuscito a parlare e [illegible] gente aveva bloccato il traffico in [illegible] Siracusa ed [illegible] andato a urlare insulti sotto le finestre della casa di don Domenico Monticone, parroco della chiesa della Pentecoste, la più vicina al dormitorio. Tensione come quella che Torino ha vissuto a San Salvario, quartiere simbolo della difficile integrazione tra italiani e stranieri. Lì c'erano state marce di protesta, fiaccolate, scontri in strada. A Santa Rita, oggi, c'è chi dice che presto la situazione diventerà incandescente: «Come a San Salvario». Un quartiere il [illegible] nome ritorna in ogni discussione sul «problema dormitorio». Basta fare un giro tra la gente per accorgersene. A cento metri dalla [illegible]ola c'è il [illegible]gozio di elettrauto di Francesco Pampalone. In vetrina ha un tavolino zeppo di fogli per le firme contro il centro. Dice: «Ne abbiamo già 2 mila e 500, ma non ci fermiamo». Non [illegible] [illegible] termini Pampalone: «Se lo aprono, Santa Rita diventa come San Salvario: drogati, puttane, delinquenza. E poi chi viene a vivere qui? L'assessore Lepri?». Lui, ieri mattina, è [illegible] alla cascina Giaione, dove non lo avevano fatto parlare. Ha incontrato la presidente della II Circoscrizione, alcuni amministratori di quartiere e una delegazione di cittadini. Per spiegare, ma senza risultato. Massimo Dimiscio è di Forza Italia, partito di maggioranza in circoscrizione, coordinatore all'ambiente. Dice: «Questa zona ha bisogno di altre cose, come una struttura per i servizi sociosanitari, oggi sparsi in tutto in quartiere. Bisognerebbe usare così l'ex liceo Cavour. Noi avevamo un progetto, ma Lepri ha deciso senza consultarci». Parla anche della sicurezza del quartiere: «Ci ha detto che hanno scelto questa zona perché tranquilla. Perché rovinarla?». Il suo collega Andrea Silvestro rincara la dose: «Col dormitorio crescerà la paura. In zona ci sono già stati dei furti, compito degli amministratori è garantire una vita tranquilla alla gente». C'è tensione anche negli uffici della Circoscrizione. Così alto che la presidente, l'azzurra Paola Freda, al telefono, sbotta: «La diffido dal riportare le dichiarazioni fatte dai consiglieri. Se vuole parli con me». Eppure le posizioni dovrebbero essere le stesse, anche se con sfaccettature differenti. Intanto si guarda al futuro. Qualcuno parla di picchettaggio, venerdì. Altri di occupazione dello stabile. Altri ancora di dialogo: «Troviamo gli argomenti per far cambiare idea al comune».



Le centinaia di persone che, l'altra sera, hanno duramente contestato l'assessore Lepri



Domenico Monticone parroco nella chiesa della Pentecoste, anche lui contestato per il dormitorio nell'ex liceo

L'unico che non interviene è don Domenico Monticone. Dice: «Ho ricevuto tanti attestati di solidarietà. Spaventato? Niente affatto». A chi gli dice che tra i dimostranti c'era anche gente che la domenica va in chiesa risponde pacato: «Faranno i conti con la loro coscienza e con il Vangelo». Conclude: «Forse mi accusano perché, [illegible] gli altri parroci del quartiere, ho fatto distribuire volantini di sostegno all'iniziativa».

La discussione adesso si allarga ad altri quartieri, alle forze politiche e sociali. Lia Varesio, fondatrice di «Bartolomeo & C.», gruppo di volontariato che si occupa di barboni e senza fissa dimora, è critica [illegible] il comune: «Potrebbe fare di più». Ma difende l'iniziativa di Lepri: «La vera solidarietà [illegible] stile di vita e condivisione. Porta con sé doveri e diritti. E trovare una casa per questa gente che non ha nulla, senza sballottarli ogni giorno da una parte all'altra della città, è essenziale per ridare loro la dignità di persone».

Solidarietà per l'assessore Lepri dal [illegible] sinistra. Il sindaco Castellani è preoccupato per «il clima [illegible] intimidazione che si è venuto a creare a Santa Rita». Mentre l'on. Maria Pia Valetto, ieri, alla Camera, [illegible] denunciando l'accaduto come «gesto di inciviltà». I capigruppo di maggioranza invitano Lepri a proseguire nell'attività. Solidarietà anche dai pds, ppi [illegible] da consiglieri del centro-sinistra di Santa Rita. Sul fronte opposto il gruppo di Forza Italia al Comune, i presidenti di Circoscrizione Roberto Pedrale, Domenico Portas, Mara Battaglia e i consiglieri di circoscrizione di FI esprimono «solidarietà alla presidente Freda, che ha organizzato un Consiglio aperto per sentire la voce dei cittadini e in particolare quella [illegible] 2500 firmatari di un documento». Attaccano Lepri: «L'assessore, in modo provocatorio, ha solo saputo dire che le responsabilità erano della giunta circoscrizionale». E chiedono al sindaco [illegible] invitare gli assessori a una maggiore attenzione di fronte ai problemi della città e alle aspettative dei cittadini. L'ultima battuta [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini: «Ciò che è accaduto l'altra [illegible] offende la coscienza e le tradizioni civili della nostra città ed esige una risposta fermissima. Siamo di fronte al disprezzo fisico per i poveri, da tenere lontani anche con la forza. E' un ritorno indietro di secoli».

Luciano [illegible]
Lodovico Poletto

UN «OSTELLO» TEMPORANEO



La sede del domitorio è nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia 242, proprio all'angolo con corso Siracusa. Il Comune l'ha destinato temporaneamente a Centro di ospitalità notturna per senzatetto. I posti disponibili saranno 50 e la struttura sarà gestita dalla Cooperativa Parella. Il dormitorio durerà solo cinque mesi (da novembre '97 fino al 15 aprile '98). La destinazione definitiva dello stabile - dicono in Comune - è la sede del servizio di pronto intervento della Croce Verde. Una parte dell'immobile, infine, sarà utilizzata dalla II Circoscrizione per servizi in favore di persone svantaggiate. Nei prossimi mesi s'inizieranno i lavori di ristrutturazione.

«Aggressione preordinata»

Lepri: sfruttano la paura della gente



L'assessore Stefano Lepri durante l'infuocato incontro dell'altra sera

«Temo che ci fosse [illegible] disegno preordinato. [illegible] per colpire me, ma per cavalcare la paura [illegible] gente sul tema della sicurezza. Spero [illegible] sbagliarmi», l'assessore Stefano Lepri è alla conclusione di una giornata in cui ha avuto tante dimostrazioni [illegible] solidarietà, dal sindaco, dalla giunta, dai capigruppo e dai partiti di maggioranza, da molti cittadini, ma neanche una parola di conforto dai consiglieri comunali dell'«altra sponda». Sperava in un segnale di distensione da parte dei rappresentanti del centro-destra, invece - a parte l'incontro sollecitato dalla presidente di Santa Rita, Paola Freda - la migliore attestazione da quell'area, è stato il silenzio.

«Mi rimproverano di aver detto che "ho respirato aria di fascismo" - dice Lepri -, e lo confermo. Sono stato aggredito verbalmente, intimidito, accerchiato e spintonato. L'altra sera in quella circoscrizione c'era un clima di intolleranza». Il ricordo dell'assessore va alla campagna elettorale dell'on. Costa contro il sindaco Castellani, rievoca l'assemblea [illegible] piazza Carlo Felice quando il vicesindaco Carpanini e il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, furono fischiati.

Oggi verrà approvata la delibera. «La sede ospiterà - spiega Lepri - persone [illegible] fissa dimora. Come in via Carrera, in via Marsigli [illegible] dove non ci sono stati problemi per i residenti. Non sarà una struttura per gli immigrati, per loro sono già previsti altri interventi. Durerà 5 mesi, poi arriverà la Croce Verde. E una parte dell'edificio sarà utilizzata per i servizi della circoscrizione».

Bilancio dopo 30 anni in Canavese

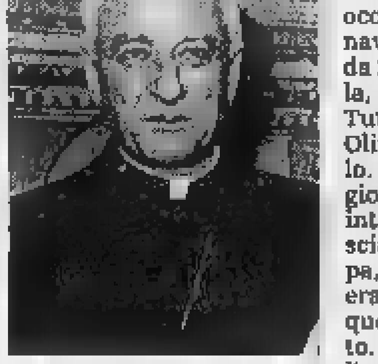


Adriano Olivetti, in un'immagine che risale agli Anni 50

Bettazzi: «All'Olivetti un capitalismo brutale»

Amarezza e delusione del vescovo di Ivrea «Traditi i valori d'umanità dei fondatori»

L'Olivetti? «Col tempo, è divenuta il campo della più brutale prassi capitalistica. Ben lontana dai valori di umanità con i quali era stata creata». E' la denuncia del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, in [illegible] [illegible] pastorale scritto in vista del Congresso Eucaristico Diocesano, in programma il settembre prossimo a Ivrea. Una riflessione che vuol [illegible] sociale più che economica, [illegible] «tirare le somme» dopo trent'anni in Canavese a stretto contatto con l'azienda [illegible] tutto ciò, di positivo [illegible] di negativo, che ha significato per il territorio.



Monsignor Bettazzi

«La vicenda della Olivetti - scriveva Bettazzi, pochi giorni dopo la notizia di ulteriori 1650 esuberi - costitui[illegible] [illegible] caso significativo. Fondata [illegible] sviluppata da chi credeva nel valore dell'umanità e [illegible] comunità e da chi l'aveva strettamente legata al nostro territorio ed alla nostra popolazione, [illegible] divenuta poi il campo della più brutale prassi capitalistica»».

E' possibile che ad ispirare le parole del vescovo sia stato, oltre l'ennesima prospettiva di licenziamenti, anche l'intervento dell'amministratore delegato Roberto Colaninno all'assemblea degli Stati Generali, svoltasi proprio [illegible] Ivrea neppure due mesi fa. «Il nostro riferimento sono gli azionisti - [illegible] dichiarato Colaninno -. E l'Olivetti non sarà più un'azienda concentrata nel Canavese, ma sarà distribuita in Italia [illegible] nel mondo».

Monsignor Bettazzi ricorda come fosse ieri le risposte avute quasi vent'anni fa, quando l'azienda fu stravolta dai primi duri «tagli» occupazionali e lui tentò di far sentire la propria voce. «Quando si cercava - scrive - di richiamare valori morali [illegible] le esigenze del territorio, ci rimproveravano [illegible] interessarci di campi non nostri. "Lui faccia [illegible] vescovo - si disse - noi facciamo i capitalisti". E le conseguenze, oggi, sono sotto i nostri occhi».

Parla a ragion veduta, monsignor Bettazzi, [illegible] alle spalle l'esperienza [illegible] uno stretto dialogo con l'azienda e delle battaglie a fianco dei lavoratori. «In questi trent'anni - spiega - chi ha i capitali ha giocato a stare a galla e [illegible] guadagnare; [illegible] l'Italia ha perso una sua informatica nazionale e gli occupati nel Canavese so[illegible] scesi da 20 mila a 5 mila, più [illegible] meno». Tutta colpa della Olivetti? Non [illegible]lo. Soltanto pochi giorni fa, in una intervista rilasciata a La Stampa, il vescovo si era espresso [illegible] questo argomento. «E' mancata l'attenzione [illegible] governo. E comunque, [illegible] le promesse arrivate in questi anni da Roma non si sono mai tradotte in benefici per una fabbrica che, forse [illegible]iù [illegible] altre, si è identificata con un territorio».

Per intanto, il caso Olivetti sembra destinato ad essere oggetto di discussione anche nel prossimo Congresso Eucaristico Diocesano. «Non possiamo - aggiunge Bettazzi - tollerare in silenzio che "salvare l'economia" voglia dire sempre e comunque [illegible] licenziare lavoratori o penalizzare chi non ha mezzi per reagire o per protestare». E conclude: «Il crescere di una opinione pubblica sensibile deve indurre nuovi schemi di valutazione e di impegno. Non si tratta di... rivoluzione, tanto [illegible] di ideologie sospette. Si tratta di umanità, si tratta - sì - di Eucarestia».

Mauro Revello

Specchio [illegible] tempi

«Parcheggio selvaggio all'interno delle Molinette a scapito dei più deboli» - «Lo [illegible] [illegible] invalido vale anche per gli [illegible]» «Pù credibile [illegible] computer dell'utente?» - «Il camionista e gli operai»

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Intendo denunciare la situazione venutasi a [illegible] all'interno delle Molinette, in relazione alla gestione sistema parcheggio cortili riservato agli invalidi. Pur tenendo conto delle inevitabili restrizioni a causa dell'avvio cantieri all'interno del Presidio, desidero sottolineare l'inadeguatezza dei controlli da parte [illegible] chi è preposto a vigilare sull'inosservanza della gestione spazi riservata ai pazienti dialitici. Mi riferisco in particolare al parcheggio interno su corso Dogliotti, dove le auto vengono parcheggiate da personale medico, universitario nei posti riservati.

«Mia moglie, che assisto da oltre [illegible] anni, [illegible] sottoposta ad un regime dialitico trisettimanale [illegible] gravi problemi di deambulazione e non può certo percorrere chilometri a piedi, a differenza di chi invece gode per sua fortuna di buona salute e può permettersi di percorrere [illegible] po' [illegible] strada [illegible] piedi [illegible] fosse una passeggiata!».

Alessio Moro

Il presidente dell'Associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi del lavoro ci scrive:

«Ritengo doveroso rispondere alla lettera relativa all'infortunio sul lavoro occorso ad un ragazzo extracomunitario. Non è esatto sostenere che l'infortunio sul lavoro possa essere riconosciuto tale solo con l'avvio della pratica da parte del medico di base.

«In realtà l'attuale legislazione prevede che l'Inail, indipendentemente dalla cittadinanza ed addirittura anche [illegible] che vi sia un regolare rapporto di lavoro, riconosca d'ufficio l'e[illegible] traumatico, applicando quindi [illegible] le garanzie di tutela. Lo status di invalido del lavoro riserva all'infortunato importanti agevolazioni (es.: tessere tranviarie ridotte [illegible] gratuite, esenzioni tickets sanitari per le [illegible] cure e analisi,ecc.) sempre indipendentemente dalla cittadinanza della persona».

Oreste Albin

Un lettore ci scrive:

«L'11 novembre sono andato all'Usl di Rivoli, per pagare il ticket sanitario, di lire 36.000, al punto giallo. [illegible] seguito le procedure riportate [illegible] video, inserendo una banconota da 50.000. Quando l'apparecchiatura avrebbe dovuto erogare il resto di 14.000 lire, ha emesso un foglio ove vi era scritto come intestazione: "resto non erogato". Preciso che sullo stesso foglio alla voce: resto erogato compariva: "10.000 - diecimila", ciò notato controllavo [illegible] nel vano apposito se vi fosse la banconota, ma non vi era nulla.

«Lo stesso giorno sono andato in banca, dove mi hanno re[illegible] solo [illegible] lire, non dando ascolto alle mie proteste. In conclusione l'utente ha torto [illegible] non è [illegible] creduto. Spero che [illegible] presente possa servire affinché simili incidenti che mortificano l'utente, presunto ladro, non accadano più».

Antonio Moretto

Un lettore ci scrive:

«Ho iniziato a lavorare all'età di 11 anni senza contributi, a 14 sono andato [illegible] lavorare in carrozzeria come battilastra, tre anni dopo ho [illegible] [illegible] sfortuna di ammalarmi gravemen[illegible], il che mi ha impedito di lavorare per alcuni anni.

«Fortunatamente sono guarito e ho ripreso a lavorare in carrozzeria. Dopo ho preso la patente E e mi [illegible] comperato un autoarticolato (tutto a cambiali).

Ho lavorato sul camion per 25 anni facendo la linea, anche 20 ore su 24 (con circa 3.500.000 di chilometri), per pagare cambiali e tasse [illegible] [illegible] tenere la famiglia che nel frattempo avevo formato. Adesso mi ritrovo a 57 anni (tra un mese) [illegible] 35 anni di contributi, dopo aver venduto il camion [illegible] problemi di salute e avendo raggiunto i requisiti per andare in pensione, a dover aspettare ancora un anno, spendendo quel po' di capitale che mi serviva per integrare la pensione, grazie alla nuova legge che il governo ha varato dall'oggi al domani senza che le associazioni di categoria abbiano difeso i nostri diritti, quando invece il governo aveva garantito che fino al 1998 non sarebbe [illegible] modificata.

«Ritengo oltremodo ingiusto che io debba andare in pensione a [illegible] anni quando un impiegato statale o un operaio possa andare a 53 ed inoltre ritengo di [illegible] fatto un lavoro molto più usurante di un operaio (che io rispetto) che il [illegible] Bertinotti ha difeso ad oltranza, ciò che nessuno ha fatto per le migliaia di padroncini. Abbiamo sicuramente fatto grossi sacrifici, anche [illegible] lavoravamo, in proprio, saltando ferie, riposi, giorni festivi e lavoro notturno. Spero che qualcuno possa prendere le nostre difese. Perché non crediamo [illegible] volere previlegi, ma soltanto giustizia».

Segue la firma

Al via il processo sul traffico in Val di Susa con al centro Franco Fuschi

Armi e 007, spuntano nuovi misteri

Il pm: strane coincidenze con l'inchiesta su piazza Fontana
E il pentito dovrà spiegare se fu protetto dai servizi segreti



La foto segnaletica di Franco Fuschi, [illegible] collaboratore dei servizi segreti





Luisa Duodero e Andrea Torta, gli armaioli imputati [illegible] il traffico [illegible] pistole

«Vi sono anche coincidenze originali nella fantasiosa confessione di Fuschi, poi ritrattata, [illegible] essere stato l'autore materiale della strage di piazza Fontana». [illegible] pm dell'inchiesta sul traffico d'armi e delitti in Val di Susa, Gabriella Viglione, non dice di più. Ma può bastare per riaprire il «caso Fuschi»: assaltatore della marina militare, collaboratore di servizi segreti, assassino, trafficante d'armi, ladro, ricettatore e cos'altro ancora non si sa. Figura abnorme, [illegible] tal punto da far dire al presidente della prima corte d'appello, Emilio Giribaldi: «Nel curriculum di questo Fuschi [illegible] solo la strage di via Rasella, ma forse allora non era ancora nato».

Franco Fuschi non c'è (è stato citato per il [illegible] dicembre) all'apertura del processo, ieri, agli armaioli della Brown Bess [illegible] Susa. Luisa Duodero [illegible] [illegible] figlio Andrea Torta, vennero condannati nel 1994, in primo grado, a [illegible] [illegible] e mezzo, lei, a un mese di meno, lui, per avere ceduto illegalmente 397 pistole. Nel frattempo Fuschi è stato accusato dalla donna di averne acquistate [illegible]. Per venderle a sua volta. Sinora, di quelle armi, ne è stata ritrovata solo una dozzina. Le prime [illegible] Crotone [illegible] mano a un pregiudicato, l'ultima nel Milanese, su indicazione [illegible] pentiti calabresi.

Di sicuro Fuschi trattava con malavitosi. Ieri, l'avvocato Mauro Carena ha anticipato la linea difensiva di Luisa Duodero: «La mia cliente [illegible] riteneva di agire nell'illegalità. Un personaggio dei servizi segreti le disse [illegible] vendere [illegible] Fuschi». Nei mesi scorsi la donna [illegible] ne ha fatto il nome al pm: Germano Tossari, maresciallo dei carabinieri in pensione che al tempo comandava la stazione di Susa. Nell'inchiesta entra in scena anche [illegible] collaboratore del Sisde.

I servizi segreti [illegible] [illegible] vengono, come ombre un po' troppo ingombranti. Un po' [illegible] le infila Fuschi, un po' la Duodero. Ma il mistero vero di questo caso è che fra enormi fandonie spuntano coincidenze originali. Così come si è espresso il pm. Alludeva al percorso svelato da Fuschi per arrivare il 12 dicembre 1969 alla Banca dell'Agricoltura in piazza Fontana, a Milano? E' del tutto casuale che in quel racconto di panzane Fuschi abbia infilato un paio di soste che compaiono anche nella ricostruzione del giudice [illegible] istruttore milanese Guido Salvini, diventata pubblica dopo le dichiarazioni [illegible] Fuschi?

Salvini non ha dato peso a Fuschi, ma figura chiave della sua inchiesta è Carlo Digilio, ben inserito nella struttura veneta di Ordine Nuovo e considerato dal magistrato un fiduciario della Cia, con il nome in codice di Erodoto. Ebbene, Digilio [illegible] stato condannato a suo tempo per traffico d'armi insieme a Giovanni Torta, rispettivamente marito separato [illegible] padre dei due imputati di ieri.

Giovanni Torta è comparso anche [illegible] Susa [illegible] Fuschi dice di averlo conosciuto appena. I suoi rapporti sarebbero stati molto più stretti con Mario Ferraro, il colonnello del Sismi trovato impiccato a [illegible] mancorrente del bagno di casa [illegible] a Roma: nella sua attività professionale si era occupato anche di traffici d'armi. «Ti ricordi di quella volta che [illegible] l'ho portato [illegible] armeria?», sostiene Fuschi in un confronto con Luisa Duodero. La donna smentisce, ma aggiunge di aver conosciuto Ferraro nel corso di una cena, diciotto anni prima, cui avrebbe preso parte anche un questore poi coinvolto in inchieste sulle stragi nere.

Ferraro c'entra di sicuro nel tentato suicidio di Fuschi in Procura (19 aprile 1996): i pm avevano appena sbugiardato il pentito, dimostrandogli, [illegible] [illegible] ingrandimento alla mano, che l'ufficiale non compariva nella foto esibita da lui [illegible] prova dei loro rapporti. Quel mattino, Fuschi chie[illegible] scusa (che fatto [illegible] detto cretinate) e, annusando aria di manette per lui, riuscì a chiudersi in un bagno, [illegible] spararsi e [illegible] restare miracolosamente indenne.

Dal processo in corso ci si attende che si chiarisca almeno [illegible] gli armaioli di Susa abbiano beneficiato di protezioni [illegible] loro traffici [illegible] Fuschi. **[al. ga.]**

Tragedia senza un perché [illegible] Mirafiori, la donna è stata ridotta in fin di vita dal figlio

Picchia la madre e distrugge la casa

Giovane in preda a un raptus: «Satana, via da me»





Giovanni Cristian Ingaramo e la casa

In preda a raptus, ha sfasciato casa e ridotto in fin di vita [illegible] madre: «Ti vedo, diavolo nero», ha gridato. E ancora: «Via da me, Satana». Poi è stato l'inferno per mezz'ora, ieri mattina, in via Bordighera 6. Urla disumane di un giovane che tutti - [illegible] palazzo - continuano a descrivere increduli come «una persona gentile e tranquilla». Invece [illegible] direbbe un ragazzo dalla doppia personalità: ha riempito di calci e pugni la madre fino a farla svenire in corridoio, ridotta a una maschera di sangue. E quando sono arrivati i carabinieri per fermarlo, dopo diverse telefonate di allarme [illegible] vicini, ha aggredito pure loro, ferendo un militare alla mano.

Giovanni Cristian Ingaramo, [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile [illegible] [illegible] duplice accusa [illegible] tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. La madre, Annamaria Bonazzi, 57 anni, vedova, è ricoverata alle Molinette in condizioni disperate.

Aggressione senza un perché. Un istante di violenza bestiale che finora non ha trovato un movente plausibile neppure per i carabinieri intervenuti in [illegible] con otto «gazzelle».

Tutto comincia alle 9, nella palazzina a cinque piani quasi angolo fra via Bordighera e corso Unione Sovietica. Al penultimo piano abitano madre e figlio, lei casalinga, lui studente. «Ho sentito prima le grida provenire dall'alloggio, poi un [illegible] spaventoso, come se qualcuno [illegible] sfasciando mobili e vetri», racconta uno dei tanti condòmini di casa Ingaramo. E' accaduto proprio così: Giovanni Cristian ha ridotto la [illegible] casa [illegible] camere, bagno e cucinotta in un campo di battaglia. Ha sfasciato sedie, tavoli, tutto ciò che gli capitava a tiro. Ha strappato i fili della luce [illegible] anche quelli del telefono. Finché s'è scagliato contro la madre e ha sfogato contro di lei la [illegible] rabbia e il suo incubo: «Vattene, Satana», «Via da me».

Qual è la molla scattata nella mente di Giovanni Cristian? «Non [illegible] davvero [illegible] capire», ripetono tutti nel palazzo del quartiere Mirafiori. «Quando lo incontravamo per le scale era sempre gentile. Di poche parole, ma gentile: salutava per primo, cedeva il passo».

I carabinieri che ieri mattina sono dovuti intervenire in massa, uno dopo l'altro, per darsi manforte [illegible] bloccare la furia inarrestabile del ragazzo, dicono di non aver mai visto un alloggio ridotto in quelle condizioni in così pochi minuti. «Incredibile - sussurra un carabiniere [illegible] [illegible] collega -. Non resta niente di intatto, là dentro». Ingaramo è incensurato, nessun problema con la droga. Quando le [illegible]zelle del «112» [illegible] giunte in via Bordighera Annamaria Bonazzi era svenuta. [illegible] figlio, intontito, ha osservato i soccorsi, poi, d'improvviso, si è scagliato [illegible] contro la madre e i carabinieri che la proteggevano: «Via da [illegible] Satana».

Marco Accossato

Gli avvisi Atm

[illegible] polemica sul recupero dei crediti

«Recupero crediti [illegible] scherzo»? A chiederselo, in un'interpellanza urgente, [illegible] [illegible] consigliere comunale di Nuove energie Beppe Lodi, a proposito degli ultimi bollettini finiti nella buca delle lettere di chi non paga la sosta nelle strisce blu.

[illegible] tratta di un vaglia postale accompagnato da una breve lettera nella quale sta scritto: «Spettabile signore, l'Atm mi ha conferito l'incarico di procedere [illegible] recupero delle penali emesse per [illegible]ncato o errato pagamento della sosta nei parcheggi gestiti da questa azienda... Non essendo riuscito a conferire con Lei, la informo che, all'atto dei nostri riscontri risultano non pagate le seguenti penali... per un ammontare di lire...». E prosegue: «Nel suo esclusivo interesse, per definire bonariamente la Sua posizione debitoria, La invito a prendere urgentemente contatto con me al seguente numero di telefono».

Il consigliere Lodi considera questo avviso poco corretto [illegible] privo di garanzie: «Ritengo che una cessione di credito vada notificata al debitore in maniera un po' formale». Come rispondono all'Atm? Prima di tutto confermando che non si tratta di uno scherzo e che la «Sirco» è [illegible] delle due società di recupero crediti che hanno vinto la gara bandito dall'azienda per risolvere l'annoso problema delle penali non pagate. «Innanzitutto bisogna chiarire che questo procedimento [illegible] assolutamente legale - spiega il responsabile del servizio sosta [illegible] pagamento, Piero Craveri - [illegible] poi i destinatari di questo bollettino (in città [illegible] circa 50 mila i torinesi interessati al procedimento, ndr) avevano già precedentemente ricevuto [illegible] avviso dell'Atm in cui si spiegava a quanto ammonta[illegible] il loro debito con l'azienda».

Ma per quale motivo l'azienda di corso Turati [illegible] procede in prima persona al recupero dei crediti? «Per cause da [illegible] mila lire [illegible] ha senso, non potremmo materialmente seguirle tutte - spiega ancora Craveri -, per le altre, invece, quelle che superano il mezzo milione, passiamo direttamente alle vie legali».

E che cosa capita a chi ignora anche questo sollecito di pagamento? «Se entro venti giorni non si provvede al versamento, anche in quel caso [illegible] faccenda finisce direttamente nelle mani degli avvocati». **[e. min.]**

A Villareggia, nel Canavese, macabra scoperta di due cacciatori: si tratta di morte naturale [illegible] di un delitto?

Giallo su un cadavere trovato nei boschi

E' di un uomo scomparso qualche mese fa in motorino da Milano



Il luogo dove è stato ritrovato il corpo di Raimondo Aversa, sparito dal mese di agosto

Lo hanno trovato ieri mattina ormai in avanzato s[illegible] di decomposizione, in parte già scheletrito, pri[illegible] di un piede [illegible] di una mano. Il cadavere di [illegible] pensionato milanese era riverso in [illegible] fossato nelle campagne di Villareggia, piccolo centro ai confini [illegible] il Vercellese; appena oltre il bordo di un campo di soia, a una cinquantina di metri dalla provinciale per Saluggia. Addosso aveva soltanto le mutande, un drappo gli copriva il petto; poco più in là sono stati ritrovati i suoi jeans e il portafoglio [illegible] documenti [illegible] un po' di denaro.

Ed è subito giallo. I carabinieri di Chivasso sono riusciti soltanto ad identificare il pensionato: Raimondo Aversa, 65 anni, originario [illegible] Cosenza e residente a Garbagnate Milanese, in via Monviso 172. Ad agosto si [illegible] allontanato da casa, forse per raggiungere alcuni parenti in Canavese, e da allora più nessuno [illegible] avuto notizie. Il suo motorino [illegible] stato ritrovato alcune settimane fa, [illegible] dintorni di Villareggia, ma [illegible] ricerche dell'uomo non avevano dato frutti. Sulle cause del decesso: buio. Gli investigatori non si sbilanciano: «Potrebbe trattarsi di morte per cause naturali», dicono [illegible] cautela. Ma [illegible] si scarta l'ipotesi [illegible] un delitto. La dottoressa Marina Tumiati, medico legale dell'Usl 9 di Ivrea, ieri ha effettuato [illegible] esame superficiale della salma: non sarebbero emersi segni evidenti di violenza, [illegible] un foro nel torace, sul lato sinistro, lascia spazio [illegible] diverse ipotesi. Ora spetta all'autopsia, disposta dal procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari, il compito di fare chiarezza. A fare la macabra scoperta, poco dopo le 9,30, [illegible] stati due cacciatori di Rondissone, Domenico Aragno e Sestino Biscuola. «Subito abbiamo pensato ad un animale - raccontano -. N[illegible] appena abbiamo capito che erano resti umani, abbiamo avvisato i carabinieri». Il corpo era disteso sulla schiena. A mutilarlo e scarnificarlo, con ogni probabilità, [illegible] stati gli animali che vivono in quelle campagne. «Non era sotterrato - dicono ancora i cacciatori -, ci stupisce che non sia sta[illegible] trovato prima». Inizialmente [illegible] [illegible] diffusa la notizia che fosse il cadavere di una prostituta: le strade della zona sono frequentate da gio[illegible] extracomunitarie, e del resto nessuna smentita era arrivata [illegible] militari dell'Arma.

[illegible] Andrà

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture [illegible] servizi che saranno appaltati prossimamente. Rettifica delle scadenze delle seguenti trattative private.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Trattativa privata n. 12897 [illegible]	relativo a opere per L. 2.000.000.000	presentazione candidature entro il 25 novembre 1997
Trattativa privata n. 12997 [illegible]	relativo a opere per L. 1.890.000.000	presentazione candidature entro il 25 novembre 1997
Trattativa privata n. 13097 [illegible]	relativo a opere per L. 1.200.000.000	presentazione candidature entro il 25 novembre 1997
Trattativa privata n. 13397 [illegible]	relativo a opere per L. 1.500.000.000	presentazione candidature entro il 25 novembre 1997
Trattativa privata n. 13497 [illegible]	relativo a opere per L. 500.000.000	presentazione candidature entro il 25 novembre 1997

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, Via Milano 1, e presso il Servizio centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, piazza palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-23.99/27.42).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche), e relative aggiudicazioni è data notizia su - Internet: [illegible]www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI

I risultati di un progetto pilota all'Usl 4 in collaborazione con 9 scuole

«Troppi bambini hanno la carie»

Ne soffrono 230 ragazzi su 396 già a 8 anni

Il 64,7 per cento [illegible] un campione di 572 bambini dai 7 ai 12 anni d'età ha problemi odontoiatrici. 301 di loro [illegible] stati inviati, gratis, in centri medici accreditati per sottoporsi alle cure del caso. Così, [illegible] giorni scorsi, è terminata la prima fase di «Crescere con i denti sani» attuata dall'Usl 4 d'intesa [illegible] l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Al progetto pilota hanno collaborato le direzioni didattiche di nove scuole elementari (Ambrosini, Amedeo II, Aurora, Giachino, Marchesa Sabin, Micca, Muratori, Neruda, Novaro) [illegible] due medie (Croce, Pergolesi). La consulenza progettuale invece è stata della Cattedra di Odontostomatologia dell'Università di Milano.

E' la prima volta in Italia che ad una ricerca epidemiologica segue la terapia. «In particolare occorre sottolineare che questo verrà fatta in una serie di centri odontoiatrici accreditati», spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. «E che queste strutture [illegible] state prima sottoposte ad una selezione molto rigorosa da parte di una commissione».

In ogni centro gli esperti hanno verificato l'esistenza [illegible] una serie di requisiti sanitari e professionali. Al termine i vari punteggi sono stati sommati ed [illegible] uscita una graduatoria. E per il momento solo i quattro migliori studi hanno avuto l'incarico di curare i bambini.

[illegible] progetto ha avuto diversi passaggi compreso il coinvolgimento dei genitori. Ognuno ha avuto un questionario nel quale venivano chieste notizie sulle eventuali malattie [illegible] figlio e informazioni sulla prevenzione odontoiatrica e sui fattori di rischio per [illegible]rie. Le conclusioni: 230 bambini su 396 [illegible] anni (e 135 su 201 a 12 anni) sono affetti da carie; sempre tra i bambini di 12 [illegible] il 34,33 per cento ha sanguinamento delle gengive mentre il 21,89 per cento ha tartaro gengivale.

Insieme a «Crescere con i denti sani» ieri il direttore [illegible]tario Giulio Fornero ha illustrato anche «Vedere [illegible] bello». Il progetto di prevenzione sanitaria ha riguardato la popolazio[illegible] infantile (4 anni d'età) che frequenta le scuole materne pubbliche sul territorio dell'Asl 4.

[illegible] Provera

TUBERCOLOSI

Sono in calo i nuovi casi

Nell'area torinese [illegible] in calo i nuovi casi [illegible] tubercolosi: dai 250 del 1993 si è passati a meno [illegible] 200. I dati sono stati forniti ieri dall'Asl [illegible] nel cui territorio opera dagli Anni Venti il presidio specializzato CPA. Nel '96 sono stati trattati 150 nuovi casi, 58 di extracomunitari, con una percentuale di [illegible] dell'88 per cento. Lo stesso anno il Cpa ha eseguito 15 mila test tubercolinici [illegible] prescritte mille terapie preventive (400 su immigrati). Infine ha somministrato [illegible] vaccini in gruppi a rischio (370 in operatori sanitari).

SPORT. Candidatura in ritardo, solo 15 giorni di tempo

Torino e l'Olimpiade 2006 il sogno sta già sfumando

Adesso, quantomeno, [illegible]ppiamo che l'idea della candidatura [illegible] Torino e del Piemonte per le Olimpiadi invernali [illegible] 2006, lanciata più di un mese fa da Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese, piace tanto alla Regione quanto alla Provincia [illegible] al Comune. Il problema [illegible] che alla scadenza del termine fissato per presentare le candidature mancano appena quindici giorni e [illegible] si decide a muoversi (ovvero ad adottare le delibere necessarie) per scendere ufficialmente in campo.

A dire il vero, ieri, un p[illegible] passo avanti è stato compiuto. Il convegno sul tema, organizzato a Torino dal gruppo pds della Commissione Cultura [illegible] Sport [illegible] Regione, [illegible] servito [illegible] mettere di fronte pubblicamente per la prima volta il Coni e gli enti pubblici. Purtroppo pochi i presenti, tante le parole. Gli assessori Giampiero Leo (Regione), Silvana Accossato (Provincia) e Ugo Perone (Comune) si sono trovati concordi: «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino [illegible] per il Piemonte: basti pensare alle ricadute [illegible] immagine, turi[illegible] occupazione e impiantistica sportiva. Noi ci stiamo, a condizione però che si lavori su un progetto serio e concreto, che escluda il ricorso [illegible] solita raffica di lavori pubblici, e che attorno a questo piano si coaguli il consenso di tutte le forze politiche, dell'imprenditoria [illegible] della gente».

Tutto [illegible] Peccato soltanto che [illegible] progetto vero, in effetti, non ci sia ancora. Colpa [illegible] ritardo con cui il Coni piemontese [illegible] mosso le acque («La candidatura di Roma 2004 - dice Ferrero - ci [illegible] bloccati fino a settembre») e dell'inerzia delle forze politiche che hanno lasciato trascorrere un mese senza prendere posizione operativamente. Ora il tempo stringe. Terribilmente. E [illegible] Veneto ha già presentato il suo dossier al Coni per la candidatura intitolata a Cortina e supportata dai [illegible] miliardi stanziati dalla [illegible]gione, da noi si studia ancora a chi tocca fare la prima [illegible] Tant'è che paradossalmente il più pessimista ora è proprio chi ha lanciato la scommessa olimpica: «Comincio a pentirmi - confessa Alberto Ferrero -. Mi rendo conto di aver messo in crisi tanta gente, ma mi sembrava che l'occasione fosse [illegible] quella da prendere al volo. Oggi vedo che attorno a quest'idea c'è molto entusiasmo, [illegible] mi accorgo che il ritardo [illegible] cui è stata impostata l'operazione [illegible] una difficoltà troppo grossa da superare».

Nei prossimi giorni, dunque, [illegible] giocano gli ultimi spiccioli di speranza. Lunedì, Ferrero [illegible] Perone saranno [illegible] Roma, a colloquio con il presidente del Coni, Pescante. Ma ancora più importanti saranno i dibattiti fissati per la prossima settimana nelle commissioni Cultura [illegible] Sport di Regione e Comune (la Provincia ne ha già trattato): su questi atti le giunte dovranno poi eventualmente deliberare l'ok ai fondi (4-5 miliardi) indispensabili per sostenere la candidatura fino all'autunno del '98, quando il Cio sceglierà [illegible] 5 città da promuovere al ballottaggio decisivo del '99.

Roberto Condio

Accusato di omicidio

Va a giudizio il fidanzato di «Valentina»

Umberto Prinzi, 26 anni, ultimo fidanzato di Cosimo Andriani, più noto con il nome d'arte di Valentina, è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Piera Caprioglio per l'omicidio dell'amico [illegible] verrà processato in corte d'assise il primo aprile 1998. Al giovane il pm Enrica Gabetta contesta anche l'accusa di occultamento di cadavere: [illegible] Valenti[illegible] non si è mai trovata traccia. Il transessuale è scomparso dal primo maggio di due anni fa. A Prinzi la polizia [illegible] arrivata ascoltando la cugina del giovane, Barbara Ferrari, che ha riferito di [illegible] ricevuto confidenze sul delitto dalla sorella Marzia: costei sarebbe stata informata direttamente da Prinzi. Il difensore dell'imputato, l'avvo[illegible] Aldo Perla, contesta radicalmente l'accusa.

Due commissioni indagano su tutti gli impianti

Limitati anche i decolli nell'aeroporto di Caselle

Si complica la situazione a Caselle. Dopo la riunione [illegible] Roma presso il ministero dei Trasporti, [illegible] due le commissioni che indagheranno sull'efficienza dell'aeroporto «Sandro Pertini»: una di Civilavia, che allargherà la sua inchiesta [illegible] tutte le apparecchiature e gli impianti dello scalo, [illegible] dell'Enav, l'Ente di [illegible] al volo, che si occuperà unicamente degli aiuti visuali luminosi e delle radio-radar assistenze.

Ma, nel frattempo è arrivata una nuova limitazione, questa volta per i decolli. Non solo gli atterraggi saranno possibili solo se ci saranno più di [illegible] metri di visibilità orizzontale e 60 di visibilità verticale, ma la stessa penalizzazione vale anche per le partenze. Decollare con visibilità inferiore sarebbe infatti possibile solo [illegible] tutti i sistemi dell'aeroporto fossero [illegible] norma. Invece a Caselle [illegible] state rilevate mancanze strutturali a monte degli aiuti visuali, soprattutto negli impianti elettrici, e ciò - [illegible] norma dell'annesso 14 del '96 delle norme Icao - impedisce i decolli in sicurezza.

Intanto l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello va avanti: il magistrato ha chiesto a uno dei tecnici della commissione di Civilavia, [illegible] in sicurezza del volo, di affiancare i suoi uomini che ieri hanno esegui[illegible] numerosi controlli in aeroporto. La Sagat, dal canto suo, ha incaricato un consulente esterno, il prof. Abate del Politecnico, di affiancare i suoi dirigenti in questa vicenda. Ma fino ad oggi [illegible] si vedono soluzioni rapide.

Guardia di Finanza

Cassette pirata sotto le ruspe nella discarica

Cinquemila cassette e videocassette pirata sotto i cingoli [illegible] una ruspa. E' avvenuto ieri nella discarica comunale di via Germagnano. Era materiale duplicato illegalmente, privo del bollino Siae (Società italiana autori ed editori), che era stato sequestrato negli ultimi tre mesi nel c[illegible] di diversi blitz in Torino e cintura.

Autori delle operazioni gli uomini della Seconda Compagnia della Guardia di Finanza di Torino. La distruzione delle 5 mila cassette e videocassette pone fine [illegible] un iter processuale che ha già registrato la condan[illegible] dei responsabili: una decina di persone che detenevano o [illegible] duplicato illegalmente i nastri magnetici [illegible] gli ultimi successi delle canzoni [illegible] dei film.

IL GIUDICE CARRARA 90-BORGOTORRE, 0-2 AD ENTRAMBE

In seguito alla rissa scoppiata domenica durante Carrara 90-Borgotorre (1ª categoria, girone E), il giudice sportivo dei Dilettanti ha dato partita persa per 0-2 ad entrambe le compagini squalificando per 4 giornate Boscoli (Borgotorre) [illegible] per 2 Nicotera, Mancini, Dimopoli, Cena (Borgotorre) e Avellino, Zoffrea, Piacenza, Corazza, Luzzo (Carrara 90).

Queste le altre squalifiche del giudice sportivo.

Coppa Italia dilettanti. 1 giornata a Domiziano (Mathi) e Fogliato (Chieri).

Eccellenza. 1 giornata a Citoli (Alpignano), Riccardi (Castellamonte), Rosmino (Giaveno Coazze), Macario (Moncalieri), Capra, Fioratti (Nizza Millefonti), Zippari (Rivoli), Arnetoli (Sangiustese), Mingoni (Settimo), Forte (Volpiano).

Promozione. [illegible] giornate [illegible] Gammino (Cambiano), Anselmo (S. Mauro); 1 a Caserta (Borgaro), Cuzzocrea, Arnetis (D. B. Nichelino), Petrone (Pianezza), Olivieri (S. Mauro), Bava (Venaria), Bresso, Nigro (Airaschese), Rista, Tullio (Bruzolo), Vanin (Pecetto), Ceccaroni (P. Settimo), Canfora (Rivara), [illegible] (Tonenghese), [illegible] (Vaudese).

Prima categoria. Gare del 9-11. 1 giornata a Nitti (Paradiso), D'Urzo (Aviglianese Buttigliera). Gare del 16-11. 2 giornate a Aspesi, De Gennaro, Giaco[illegible] (Racconigi), Gerbaldo (Salsasio 3 S), Feltrin (Vinovo), Barbero (Nonesanone); 1 a Petrone (Beinasco), Golzio (Vinovo), Mustari (La Loggia), Lauro (La Spor. Nolese), Panetta, Di Domenico (Nichelino), Guida (Nonesenone), Care (Poirinese), Bordet (Quincinettese), Fanuzza, Scomparin (Rosta 2000), Djsep, Giordano (S.Secondo), Galati, Agerli (Sp. Torino), Ghio (Stella Azzurra S. Rita), Porrino (Vallorco), Montone, Vigna (Beppe Viola Autopitagora), Scarpicino, Panorama (B. Sanremo), Mariuzzo (Fiano), Bertolino (Giov. Gianevese), Rossignuolo (Meroni C. Vica), Pregnolato (Nonesenone), Andrione (Pino 73), Magnone (Rondissone), Tamburello (S. Maria Storari), Raca (Savonera Maroso), [illegible] Caprio (Trofarello), De Fazio (Vallorco).

Seconda categoria. 5 giornate [illegible] Casciello (Bussoleno); 2 [illegible] Cuteri (Sat. Valsalisce), Croveri (Sciolze), Guglielmino (Gabetto R. Picco), Moroni (Borgaretto), Ob[illegible]ili (B. S. Pietro), Piazza (Brandizzo); 1 a Penna (Leinì), Lancellotta (Pianese), Conte (Santenese), Boscolo (B. Paradiso), Picco (Caselette), Spisso (P. Collegno), Ciarini (S. E. Chivasso), Miegge (Bagnolo P.), Emanuele (Caprie Villaralmese), Demana (Bussoleno), Bocco (Cantalupa), Puttinati (B. Nuovo), Li Vecchi (R. Ventimiglia), Polesenani (Ivest), Di Lorenzo [illegible] S. Pietro), Bisceglie, Colacino (Rivarossese), Ricciardi (Pianese), Menza (T. Piatti), Cefis, Gatti (Bruinese), Scala (Atl. delle Alpi), Lauritano (Giov. Nolese), Girardi (Caprie Villaralmese), Muciaccia (Ex. Olimpia), Longato (S.Luigi Santena), Bortolaso (Salassa), Gallo (R. Viro), [illegible] Gaetano, Franco (Brandizzo), Galizia (Esperanza 91), Penna, Russo (Salus), Zainaghi (Olt. S.Mauro).

Ieri consultazioni sull'accordo con il governo sullo Stato sociale

Cofferati, «sì» dagli operai

Ma le Molinette contestano la riforma

C'è scappata persino una carezza sulla guancia [illegible] un «come sei simpatico» elargiti [illegible] una lavoratrice [illegible] Sergio Cofferati al [illegible] dell'affollata assemblea - 3 mila partecipanti - sulla riforma dello Stato [illegible]ciale [illegible] Carrozzerie di Mirafiori. Questa volta - [illegible] differenza del '95 per la riforma Dini - tra le tute blu è andata decisamente bene.

[illegible] segretario generale della Cgil - ieri [illegible] Torino in un massacrante tour di consultazioni - ha convinto i metalmeccanici spiegando che l'accordo raggiunto con il governo è un risultato «storico» perché «unifica i trattamenti tra pubblico e privato» e perché contiene molti elementi positivi di solidarietà per quanto riguarda le politiche sociali, i giovani, gli anziani, le famiglie.

Cofferati si è anche soffermato sui mille giovani assunti dalla Fiat con contratti a termine in scadenza a fine dicembre sottolineando «l'opportunità» che l'azienda li confermi. In merito al processo di terziarizzazione di lavoratori che la Fiat sta mettendo in atto [illegible] segretario della Cgil ha detto: «Qualunque sia l'assetto proprietario le persone devono mantenere gli stessi diritti».

E la consultazione è andata bene anche tra i pensionati, riuniti al Massaua, a cui Cofferati ha ricordato, tra il resto, che l'equilibrio del sistema previdenziale è interesse [illegible]prattutto di chi è fuori dal lavoro.

Ma le spine sono arrivate alle Molinette. Da molti lavoratori [illegible] venute critiche anche dure alla riforma e all'unificazione del trattamento pubblico-privato che significa più anni [illegible] lavoro per i dipendenti pubblici. Molto forte la spinta a inserire tra quelli usuranti il lavoro degli infermieri che - come ha detto [illegible] caposala - «stanno [illegible] a gente che soffre o muore e [illegible] costretti a turni ben più massacranti di quelli previsti dal contratto». Cofferati ha ricordato che dall'unificazione i dipendenti pubblici ricaveranno anche il vantaggio di avere finalmente diritto [illegible] trattamento [illegible] fine rapporto di lavoro e alla pensione integrativa.

Ha aggiunto: «Entro [illegible] mesi una commissione del ministero del Lavoro definirà quali sono i lavori usuranti. Mi preoccupa però che oggi quasi tutti vogliono che il loro lavoro venga inserito tra quelli usuranti. Certi lavori [illegible] diventano soprattutto perché non [illegible] rispettati i contratti».

[illegible] Cassi

[illegible]

Assunti 344 infermieri

Entro quattro mesi all'ospedale Molinette saranno assunti 344 infermieri professionali. Lo prevede un accordo siglato ieri dall'azienda ospedaliera e da Cgil-Cisl-Uil del settore. [illegible] neoassunti [illegible] impiegati soprattutto nei dipartimenti di emergenza, nei reparti [illegible] medici[illegible] generale e dove sono ricoverati anziani non autosufficienti, all'Irv [illegible] al Carlo Alberto. Per 207 infermieri l'assunzione [illegible] immediata, gli altri 137 entreranno in servizio entro il [illegible] di febbraio [illegible]. Le nuove assunzioni porteranno ad oltre [illegible] numero degli infermieri professionali in servizio alle Molinette.

In duemila ieri ai funerali



Il cardinale [illegible] Saldarini ha partecipato [illegible] 70 sacerdoti alla cerimonia funebre per don Bernardino Reinero chiamato «don Berna» da amici e [illegible] «E' stato [illegible] prete generosissimo - ha detto - che ha fatto grandi opere»

L'ultimo saluto a «don Berna»

Un simbolico cuscino di ro[illegible] scarlatte sulla bara di don Bernardino Reinero. E intorno [illegible] dolore di quanti l'avevano conosciuto e amato. Era stracolma ieri mattina la chiesa parrocchiale di Santa Giulia per i funerali di questa figura carismatica nel mondo cattolico [illegible], deceduto a 56 anni all'ospedale Giovanni Bosco. Presente anche l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, hanno partecipato una settantina di religiosi e più di duemila persone. Una tangibile prova d'affetto per un sacerdote destinato a lasciare un segno.

Quindi nessuno stupore se un cent[illegible]aio [illegible] persone hanno vegliato tutta notte la salma di «don Berna» che nel 1969 aveva dato vita al primo gruppo di Comunione e Liberazione di Torino e del Piemonte. E nessuna sorpresa se alle 7,30, un'ora prima della cerimonia funebre, [illegible] chiesa non c'era più un posto, mentre l'organista riprovava gli ultimi accordi dell'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Si sono poi dovuti installare gli altoparlanti sul sagrato per permettere a chi [illegible] rimasto fuori, oltre 300 fedeli, di partecipare alla funzione.

Per la commozione il cardinale Saldarini ha anche interrotto per un istante la sua omelia. «So che avete chiesto per il vostro parroco ed amico, a lungo e con insistenza [illegible] Dio, il miracolo. Possiamo dubitare dell'efficacia della preghiera? Possiamo pensare che Dio [illegible] ci abbia esaudito? No.», ha detto il presule, ma a quel punto ha pianto.

«Tutto quello che il Signore ci dà - ha aggiunto - è per il bene. E' per il nostro bene. Quello che Dio vuole è sempre più grande [illegible] quello che chiediamo noi. Per questo chiniamo il capo di fronte al disegno di Dio».

Al termine la voce più toccante, quella di un giovanissi[illegible] allievo di don Reinero: «Vogliamo prima [illegible] tutto dirti grazie per quello che [illegible] hai dato nella tua intensa vita. Grazie [illegible]na, pregheremo Gesù che ti ricompensi [illegible] ti abbracci nella sua grande misericordia».

Prima di accomiatarsi il cardinale Saldarini ha ancora ricordato così don Bernardino: «E' stato un prete generosissimo che ha fatto delle grandi opere. Puntava diritto al cuore delle persone. Nell'omelia ho voluto anche ricordarlo come grande educatore in mezzo [illegible] giovani, [illegible] quali ha trasmesso le ragioni della fede e mostrato che [illegible] Chiesa è comunione».

Ivano Barbiero

Un dibattito

Solidarietà ed economia globale

La globalizzazione, se la conosci non la eviti. La sfida è conciliare questo processo irreversibile [illegible] la solidarietà, nella fiducia più assoluta e facendo attenzione al rovescio della medaglia. Questo [illegible] senso della discussione cui hanno preso parte, al centro congressi dell'Unione Industriale, un economista, un imprenditore, un vescovo e un sociologo. Prospettive diverse, conclusione unica: la globalizzazione non si ferma, ma deve essere governata.

«Senza un governo saggio a livello mondiale dell'economia, la globalizzazione [illegible] ribellerà contro l'uomo». L'ammonimento è partito da Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, secondo il quale la globalizzazione, «essendo frutto della mente umana, non sarà [illegible] perfetta, ma può essere opportunità di unione dei popoli, con giustizia, equità, libertà e solidarietà».

«Nessun mercato è migliore di chi fa il mercato», ha detto Mario Deaglio, economista, che ha invitato a «dare principi e valori a un processo che crea ricchezza, valori e principi che riducano le storture sugli sfruttati e sull'ambiente». «Basta l'idea del posto fisso, l'incertezza è nelle cose [illegible] e erigere barriere sarebbe uno sbaglio», ha detto Deaglio.

«L'alternativa è tra sviluppo e degrado». Così, Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale di Torino, che ha invitato a raccogliere la sfida «più formazione: se adesso si crea disoccupazione perché le imprese vanno all'estero, questo processo in realtà creerà lavoro e impieghi più qualificati». Devalle ha quindi invitato a ripensare lo Stato sociale «con più rischi, che vuol dire anche più libertà, per dare solidarietà a chi ne ha veramente bisogno».

A questo ottimismo ha fatto eco l'ammonimento di Bruno Manghi, sociologo. «Nessuno ha nostalgia del passato - ha detto - [illegible] adesso che siamo in mare aperto ricordiamoci [illegible] chi è sfruttato, perché sennò si scher[illegible] col fuoco, redistribuiamo la ricchezza per non andare incontro a turbolenze violente».

Ma all'interrogazione in Provincia l'istituto bancario torinese risponde con una secca smentita

Dipendenti Crt a rischio trasferimento

Dovrebbero lasciare l'edificio di via Nizza 150

C'è il rischio che [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Torino se ne vada dal modernissimo edificio [illegible] [illegible] Nizza 150 (sede di ispettorato e caveau) e che una parte consistente del suo personale [illegible] trasferito [illegible] una struttura [illegible] Cassa di risparmio di Verona, ad Assago, presso Milano, oppure, secondo altre voci, a Tortona?

La domanda, posta in un'interrogazione alla presidente della Provincia Mercedes Bresso da due consiglieri del Cdu-Polo, Beppe Cerchio [illegible] Marco Canavoso, è destinata a far discutere sull'onda del rischio di «perdita [illegible] colpi» della città. Come dire Authority, Agenzia spaziale, Centro [illegible] di Caselle e, ora, «piemontesizzazione» della Crt.

Dai vertici della banca di via XX Settembre, sollecitati [illegible] anticipare la rispos[illegible] all'interrogazione, arriva una [illegible] secca quanto informale. Ed [illegible] anche per l'ipotesi di trasferimento [illegible] parte dei dipendenti di via Nizza altrove, magari in un settore del Lingotto, per lasciar posto nel palazzo all'amministrazione delle Molinette, tutte ipotesi avanzate nell'interrogazione di Cerchio e Canavoso. I due consiglieri chiamano in [illegible] per saperne di più, i due rappresentanti della Provincia alla Crt, l'on. Renato Cambursano e il prof. Giovanni Luigi Vaccarino. Ma fonti della banca fanno osservare [illegible] si tratta [illegible] consiglieri della Fondazione Crt e [illegible] della Crt, quindi «non idonei a richiedere delle informazioni».

Unico elemento dell'interrogazione ad [illegible] risposta, ma [illegible] informale, è il superamento del ruolo del Mediocredito Piemonte che ha una significativa quota [illegible] partecipazione della Crt. Fonti [illegible] via XX Settembre dicono che nel processo di razionalizzazione del Mediocredito ci sarebbe una suddivisione in due: i mutui alle famiglie sarebbero ricondotti nell'ambito delle singole aziende creditizie mentre quelli per le grandi imprese verrebbero scorporati in un nuovo istituto.

Resta un fatto: che in quattro anni [illegible] Crt sarebbe passata da 6100 a 5600 dipendenti anche [illegible] in questi giorni deve [illegible] bandito un concorso per un centinaio [illegible] laureati. «Non [illegible] chiaro - afferma Cerchio - [illegible] la Crt, con il matrimonio con la Cariverona, conserverà ancora gli sportelli che ha fuori del Piemonte». In [illegible] caso il fidanzamento con l'istituto veronese [illegible] avanti dal novembre del '95 quando venne firmata una lettera d'intenti Crt-Cariverona per creare una holding comune, puntando a lanciare un'aggregazione bancaria più forte. Da allora l'operazione procede [illegible] periodi [illegible] stallo.

Gianni Bisio



La raccolta differenziata al centro della trasmissione de «La Mia Città» con i vertici di via Germagnano

«Un bonus a chi divide i rifiuti»

Il presidente Amiat: pronto il progetto

«Siamo già a quota 350», [illegible]ce soddisfatto Alberto Pagliero, dirigente dell'Amiat, e da una cartellina estrae le statistiche con tutti gli interventi attuati dopo le segnalazioni dei lettori. Sono appunto 350 le risposte a «La Mia Città» [illegible] cassonetti da spostare, discariche abusive, pulizia delle strade da migliorare: uno dei temi più «gettonati».

La dimostrazione [illegible] venuta anche ieri, durante [illegible] diretta della trasmissione [illegible] onda ogni mercoledì (siamo ormai alla quinta puntata) su **Radio Veronica One** (FM 93.600), condotta [illegible] studio da Patrizia De Luca e sul [illegible] mobile di **Radionotizie** da Pino Riconosciuto. L'Amiat [illegible] è presentata in forze all'appuntamento presso [illegible] mercato di corso Palestro, con il presidente Bernardo Ruggeri, docente del Politecnico, e i dirigenti Diego Cometto (capo delle operazioni), Alberto Pagliero (zona Sud) e Marco Rossi (zona Nord).

E dal presidente **Bernardo Ruggeri** è venuta la conferma di questo rapporto con «La Stampa»: «Vi ringraziamo per la grande opportunità che ci date, di avere un filo di[illegible] con gli ascoltatori». Poi, [illegible] una [illegible] [illegible] telefonate. [illegible] mezzo mobile era in corso Palestro, accanto [illegible] un mercatino, e su questo tema è partita la trasmissione.

«[illegible] ambulanti collaborino [illegible] più»

Ha spiegato **Alberto Pagliero**, rispondendo alle proteste sui mercati sporchi: «Le zone mercatali a Torino sono 47. [illegible] sono norme precise, [illegible] purtroppo non sono seguite, per cui alle 14 le aree rimangono in situazioni poco edificanti. Noi interveniamo [illegible] alcuni appaltatori dalle 14 alle 17, mentre [illegible] altri 34 mercati puliamo noi. [illegible] vorremmo la collaborazione degli ambulanti».

Da **Ermanno** la prima domanda via telefono: «Voglio spezzare una lancia in favore dell'Amiat, che [illegible] sta trasformando in un'azienda moderna. Ma non tutto procede: la raccolta differenziata è da migliorare». La risposta di **Diego Cometto**: «Stiamo facendo grandi progressi, nonostante Torino sia una metropoli [illegible] 900 mila abitanti: nel '95 la raccolta differenziata era il 3 per cento, nel '96 [illegible] salita al 7,5 per cento, quest'anno siamo al 12. Ogni anno si raddoppia. Nel '97 invieremo al recupero 50 mila tonnellate [illegible] rifiuti».

Da [illegible] Racconigi 6bis ha segnalato **Enzo**: «Sono titolare di un negozio di ottica. Da lunedì mattina abbiamo un problema: gli operatori Amiat hanno spostato i bidoni davanti all'entrata del negozio». Ha risposto il tecnico Amiat Pagliero: «I contenitori sono sul territorio in base al regolamento di polizia urbana [illegible] devono [illegible] sul fronte dell'immobile cui si riferiscono, ma si possono spostare: esamineremo il caso segnalato».

Una protesta da **Franco**: «Fac[illegible] parte [illegible] quei cittadini che si prendono [illegible] briga [illegible] separare i rifiuti. Ma la tentazione fortissima di non farlo più mi viene dalle bollette che paghiamo». Il commento di Ruggeri: «Ha ragione questo ascoltatore, dobbiamo trovare [illegible] modo di incentivare i cittadini. Dal primo gennaio '99, con [illegible] decreto Ronchi, si passerà dalla tassa alla tariffa, con incentivi eco[illegible] per chi fa raccolta differenziata: cercheremo una sperimentazione già nel '98, con [illegible] "bonus" di quartiere o [illegible] grossi caseggiati».

SERVIZI A CURA DI
Emanuela Minucci e Gigi Padovani

«[illegible] [illegible] gennaio '99»

E ha aggiunto il presidente: «Vogliamo [illegible] incentivi economici nei supermercati e nei piccoli esercizi, chi porta i rifiuti da riciclare potrebbe ricevere uno sconto sulla spesa. Presto partirà il nostro progetto».

Non [illegible] mancati i giudizi positivi, come quello di **Giovanna**. «Abito alle Vallette. Molti criticano, ma io invece vorrei dare [illegible] nota positiva, perché secondo me l'Amiat funziona bene. Però i contenitori per la raccolta differenziata sono troppo lontani: non se ne possono mettere in più?». **Diego Rossi** ha promesso un rapido intervento, e ha aggiunto che i cassonetti speciali, «ormai migliaia, aumenteranno [illegible]».

Impossibile dare conto di tutte le telefonate [illegible] problemi specifici. **Cristina** però ha posto un problema generale: «A volte vicino ai bidoni ci sono materassi e altri materiali. Molti non sanno che esiste un servizio gratuito, dovreste avvisare meglio la gente».

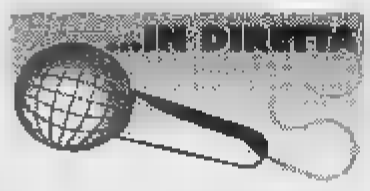
E' stata l'occasione per Pagliero di ricordare che «la rimozione dei rifiuti ingombranti è gratuita, dopo una telefonata al numero verde 1670 17277: noi [illegible] impegniamo a intervenire entro 72 ore».

In conclusione, le prospettive future. E il presidente Ruggeri ha affrontato lo spinoso problema dell'inceneritore, assicurando i cittadini che oggi la «tecnologia è sicura» e che [illegible] cercherà una soluzione sotterranea, con un impatto ambientale più basso. Ma il dibattito sarà ancora lungo.

Invece «La Mia Città in diretta» tornerà **mercoledì 26 novembre** a Mirafiori Sud sui problemi delle periferie [illegible] l'assessore **Eleonora Artesio**.



Bernardo Ruggeri, presidente Amiat



- [illegible] **TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, [illegible]. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre [illegible] 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA [illegible] CITTA'** - [illegible] Marenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre le 20 righe



Il mezzo mobile di **Radionotizie** con gli ospiti della trasmissione

[illegible] ECCO GLI INTERVENTI GIA' ATTUATI DALL'AZIENDA

Con molta rapidità l'Amiat ci ha fornito le risposte alle segnalazioni dei lettori pubblicate martedì 18.

[illegible] E GIARDINI. Due lettrici, Margherita Trivero [illegible] Lara Cimalli, avevano protestato per la presenza di siringhe nei giardini, oltre al problema delle deiezioni canine. L'Amiat risponde ricordando che «l'argomento [illegible] stato più volte affrontato [illegible] è ben presente soprattutto agli ispettori ecologici Amiat, che, nonostante l'organico ridotto, intervengono quotidianamente in tutte le zone della città. Naturalmente la situazione può migliorare solo grazie alla collaborazione e alla civiltà dei proprietari dei cani, collaborazione a tutt'oggi insufficiente, con i risultati che tutti vediamo».

[illegible] Giovanni Balma aveva segnalato la [illegible] pulizia [illegible] vespasiano di via Vitto[illegible] 13. L'azienda ricorda che viene pulito tutti i giorni «con risultati funzionali appena discreti, perché si tratta di una costruzione vecchia [illegible] spesso [illegible] di mira dai vandali. L'azienda ha già predisposto un piano di ristrutturazione complessivo per tutti i servizi pubblici che necessitano [illegible] manutenzione».

PASSANTE FERROVIARIO. Un residente in via Tirreno, Mario Scoero, aveva protestato per la situazione di disagio nata per i lavori del passante ferroviario. L'Amiat: «Gli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati in via Tirreno lato ferrovia sono una goccia nel barile, insufficienti ad assicurare un aspetto decoroso ad un'area abbandonata che necessita di improrogabili ristrutturazioni».

DISCARICA [illegible] «L'Amiat mantiene sotto co[illegible] controllo la discarica abusiva di strada del Drosso e rimuove i rifiuti una volta alla settimana. Il giorno dopo la discarica si riforma grazie al tempestivo intervento dei soliti incivili».

[illegible]A VETRO. Alla signora Maria Musso che aveva protestato per una campana di raccolta vetro spostata, l'Amiat replica spiegando che ciò è avvenuto per espressa richiesta da «utenti della [illegible]: in questi casi l'azienda [illegible] interviene su richieste [illegible] singoli utenti, [illegible] di comune accordo con i rappresentanti collettivi degli stessi al [illegible] 167-017277».

BIDONI CORSO REGINA. Maria Airaldi [illegible] protestato per alcuni bidoni che ostruiscono il traffico. Ecco la replica: «L'Amiat provvederà [illegible] riposizionare i contenitori [illegible] corso Regina angolo via Livorno».

[illegible] [illegible] TOMMASO. Alla protesta per la pulizia della via, l'Amiat replica ricordando che «viene pulita tutti i giorni». Ma farà qualcosa [illegible] più: manderà ispettori ecologici a controllare i «comportamenti incivili» segnalati.

VIA GIAILA. Una buona notizia per il signor De Vito: «I contenitori, spostati in occasione dei lavori per il teleriscaldamento, [illegible] stati rimessi al loro posto».

Ci sono giunte anche risposte dal Verde pubblico del Comune, per le segnalazioni pubblicate il primo novembre.

CORSO CORRENTI. Dopo la pubblicazione della foto del cartello anti-cani nascosto dagli alberi nel giardino [illegible] corso Correnti, segnalato [illegible] Barbara Pantano, sono intervenuti i tecnici del Comune a tagliare i rami.

RASTRELLIERE. Dopo la protesta contro l'abolizione delle rastrelliere vicino a Palazzo Campana, il Comune troverà un'alternativa: «Il [illegible] assetto assunto da piazza Carlo Alberto non prevede, da parte [illegible] progettisti, il collocamento di rastrelliere. In ragione di ciò si sta cercando una soluzione alternativa nell'intorno».

Collegno, iniziati i lavori per collegare 105 terminali

Usl 5, si prenota «on line»

Presto anche da medici e farmacie

Niente più [illegible] da un ufficio all'altro alla ricerca affannosa di una prenotazione specialistica. L'Usl 5, che da Grugliasco si estende fino all'alta Valsusa, ha infatti pronto un progetto di informatizzazione che prevede il collegamento telematico tra tutti gli sportelli sanitari.

Non solo, per [illegible] ulteriormente i tempi [illegible] paziente potrà prenotare un esame direttamente dallo studio del suo medico di base [illegible] [illegible] farmacista di fiducia.

«Medici e farmacisti diventeranno però operativi più in là nel tempo - precisa il direttore generale dell'Usl 5, Niccolò Coppola -, mentre le nostre strutture Usl saranno pronte già nei primi mesi del prossimo anno. Abbiamo già iniziato i lavori, occorre solo il tempo necessario al cablaggio dell'intera area servita dalla nostra azienda sanitaria».

Il «Cup», Centro Unico [illegible] Prenotazione, sarà distribuito in 105 punti, tutti connessi tra di loro via computer. «In questo modo - prosegue Coppola - l'utente risparmierà tempo ed energie. Una persona abita a Collegno e deve prenotare un [illegible] all'ospedale di Rivoli? Sarà sufficiente che [illegible] presenti allo sportello della sua città, dove non solo otterrà la prenotazione, ma in tempo reale potrà ricevere tutte le indicazioni sull'ambulatorio che può accoglierla prima possibile».


Il direttore dell'Usl 5 Niccolò Coppola

[illegible] costo del progetto, realizzato d'intesa [illegible] il Csi Piemonte, sfiora i due miliardi e mezzo, di cui una buona parte [illegible] già stata stanziata dal bilancio corrente Usl 5, in attesa di un probabile finanziamento regionale.

«A questo proposito - interviene il capogruppo regionale ppi Antonino Saitta, ex sindaco di Rivoli - chiederò espressamente che il piano venga inserito nel bilancio della Regione, che sarà discusso nel prossimo mese di dicembre».

I 105 punti informatizzati, che corrispondono in pratica [illegible] tutti gli attuali sportelli dell'Usl 5 con l'aggiunta di nuove sedi [illegible] agli sportelli di Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa, sono articolati in cinque distretti. Insieme con la prenotazio[illegible] di visite ed esami ogni ufficio offrirà qualsiasi servizio [illegible] accettazione amministrativa e di scelta o revoca del medico di famiglia.

Ma anche per il personale sanitario ci sarà [illegible] riduzione dei tempi. «Il cablaggio dell'Usl - annuncia [illegible] direttore amministrativo Vincenzo Gioia - consentirà infatti il trasferimento veloce [illegible] preciso di dati, cartelle cliniche e radiografie [illegible] [illegible] sportello all'altro».

Dalla prossima primavera, poi, si incomincerà ad estendere l'informatizzazione anche ai medici di base e alle farmacie. «Per favorire l'iniziati[illegible] - prosegue Gioia - concederemo dei benefit ai medici, così [illegible] prevede la convenzione dell'accordo integrativo regionale. La ramificazione del sistema garantirà sicuramente un'ulteriore accelerazione e comodità nelle prenotazioni specialistiche». [illegible] aggiunge: «Il cuore del Cup, il cervellone del sistema informatico, rimarrà comunque sempre collocato in uno dei locali dell'Usl, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno».

L'esperienza dell'Usl [illegible] dovrebbe presto essere seguita [illegible] altre aziende sanitarie della Regione: «Le proteste maggiori degli utenti riguardano proprio i ritardi legati alle prenotazioni - concludono - l'informatica può dare una grande mano a migliorare la qualità del servizio».

Grazia Longo

Regione, il Polo prepara il rimpasto

E adesso spunta l'ombra di Cossiga

Un rimpasto drastico che coinvolgerà non solo gli assetti della Giun[illegible] regionale [illegible] anche l'Ufficio [illegible] presidenza del Consiglio regionale e le presidenze delle Commissioni. Toccherà al presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] [illegible] proposta che verrà esaminata, ed eventualmente corretta o modificata dai capigruppo della maggioranza. E' questo il risultato della cena-vertice dei presidenti dei gruppi consiliari del Polo (compreso Antonello Angeleri) con Ghigo e [illegible] presidente del Consiglio, Rolando Picchioni. Il presidente della Giunta avrebbe preferito agire in modo soft ma buona parte della sua maggioranza gli [illegible] imposto un'accelerazione. Così Alleanza nazionale ha messo a disposizione del presidente i mandati di assessori, presidenti di commissione e ufficio di presidenza. Unico posto «sicuro» sembra quello dell'assessore D'Ambrosio mentre il toto-assessori punta su Gianni Mancuso e William Casoni anche se su quest'ultimo [illegible] dovrebbe superare [illegible] veto dei cuneesi di Forza [illegible]. In più An rivendica la presidenza della Commissione Statuto (per Majorino?). Anche Forza Italia potrebbe cambiare qualcuno della squadra di Ghigo (Goglio?), in corsa Ettore Rachelli e Luciano Grasso.

Ma [illegible] novità politica è un'altra: il [illegible]onato movimento di Francesco Cossiga potrebbe mettere radici in Piemonte. Niente di sicuro per ora ma l'altro ieri [illegible] Roma ad assistere al ritorno in politica del «picconatore» c'erano due consiglieri regionali, Antonello Angeleri e Anna Benso (ex Forza Italia), l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bo[illegible] (azzurro). E ancora: il consigliere comunale Cdu Paolo Chiavarino, e Guido Ambrosini, in rappresentanza anche di Sergio Gaiotti militanti del ppi. [illegible] [illegible] basta. Guardano [illegible] interesse a Cossiga e al suo sforzo di ricostruire il centro politico [illegible] stesso Picchioni e Renato Montabone, capogruppo del Mppe. Picchioni e Montabone stanno organizzanddo una visita in Piemonte dell'ex Capo dello Stato. Appuntamento a gennaio anche se Picchioni precisa: «Questo centro però [illegible] deve essere soltanto antiqualcosa o antiqualcuno nello stile del Cossiga picconatore, ma deve avere una propria azione costruttiva e coinvolgere anche quel[illegible] forze che rappresentano l'attuale momento storico». Aggiunge Angeleri: «La costruzione di un terzo polo [illegible] un progetto politico interessante che però non può [illegible] basato solo sui reduci del passato».

Insomma, in Regione [illegible] centro del Polo è in movimento. Oltre ai «cossighiani», infatti, c'è da registrare il patto federativo tra Ccd, Cdu e pensionati. Il gruppone di centro - che conta su otto membri - potrebbe avere una forza d'attrazione verso altri consiglieri. Deodato Scanderebech [illegible] di nuovo in rotta di collisione con Forza Italia: bloccato nella sua corsa [illegible] segreteria cittadina chiede adesso un riconoscimento politico regionale e, [illegible] caso contrario, minaccia di lasciare Forza Italia.

Maurizio Tropeano

IN [illegible]

Sciopero benzinai

E' guerra dei numeri, sulle adesioni dei benzinai allo sciope[illegible] indetto dalle organizzazioni legate alla Confcommercio che terminerà venerdì alle 7. Secondo il presidente [illegible] Faib, l'associazione della Confesercenti, che non ha aderito, il numero dei benzinai chiusi a Torino sarebbe il 2,5 per cento del totale. Di tutt'altro avviso è il presidente di Ugica, sindacato autonomo legato alla Figisc, Vincenzo Pino, che parla invece [illegible] un 50-52 per cento.

Disagi [illegible]

Dalle 9 alle 18 vi saranno difficoltà [illegible] collegamenti ferroviari fra Piemonte e Liguria. Le FF.SS rendono noto [illegible] «a [illegible] di uno sciopero del personale addetto alla circolazione dei treni in Liguria» c'è la possibilità che molti treni provenienti dal Piemonte e diretti in Liguria terminino la corsa nell'ultima stazione piemontese del percorso. Analogamente molti treni in partenza dalla Liguria verso il Piemonte potranno iniziare la corsa solo dalla prima stazione piemontese del percorso.

Un convegno sulle apnee

«Per respirare bene. Le apnee ostruttive nell'infanzia» [illegible] il tema del convegno che si tiene alle 19,30 di oggi nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Pediatriche in via Zuretti 29. Il convegno è promosso dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Società italiana di Pediatria.

«Prigioniera» delle [illegible]

Attimi di paura ieri mattina nel centro di Venaria dove si è incendiato il camino della casa di Zita Pezzin, pensionata [illegible] 68 anni, residente in via Trento che fortunatamente è uscita illesa dall'appartamento.Le fiamme sono comunque [illegible] domate [illegible] pochi minuti.

[illegible] benefica

La Fanfara e il [illegible] della Brigata alpina «Taurinense» si esibiscono oggi alle 21 [illegible] [illegible] Monterosa, in via Brandizzo 65. E' [illegible] concerto benefico organizzato dalla Società di San Vincenzo de' Paoli.

Alpignano, chiuso il ponte [illegible]

Il ponte vecchio di Alpignano rimane chiuso da oggi fino al [illegible] dicembre. Venti giorni di interruzione del traffico automobilistico per effettuare i lavori della rete fognaria. Gli automobilisti che finora preferivano attraversare il centro storico, vicino alla biblioteca nell'ex opificio, sono dirottati in via Mazzini, sul ponte nuovo. «Ci rendiamo conto del disagio - ammette il sindaco Accalai -, [illegible] abbiamo fatto il possibile per ridurre i tempi del disagio».

Il sessuologo agli incontri della Terza Età per presentare il suo libro

Una società da «fast sex»

Pasini: troppa fretta anche in amore

«Viviamo in [illegible] società dal libidogramma piatto, orfana [illegible] desiderio, malata [illegible] depressa». [illegible] parlare è Willy Pasini, professore di psichiatria, sessuologo [illegible] saggista. «Viviamo nella società della fretta, c'è il fast food, [illegible] anche il fast sex», dice Pasini, che trova alcune radici [illegible] questa situazione nella cultura, anche cattolica, che ha «demonizzato il desiderio [illegible] rovinato generazioni [illegible] persone». «Oggi si fa un cattivo utilizzo dell'energia vitale, la pedofilia ne è un esempio», dice il sessuologo.

Pasini è venuto a Torino a presentare il suo ultimo libro, «Desiderare il desiderio; [illegible] accenderlo e come ritrovarlo» (ed. M[illegible]) nell'ambito degli incontri «Benvenuta terza età», al teatro Colosseo. Alla platea quasi tutta al femminile, cir[illegible] [illegible] persone, Pasini spiega che è solo [illegible] cultura, [illegible] non la biologia, che porta la terza età all'astinenza, [illegible] dice: «Dovete [illegible] delle pantere grigie grintose». La musa ispiratrice, siede [illegible] suo fianco. E' Marta Marzotto, dice di [illegible] abbandonato la via del sesso, ma rievoca tutte le occasioni della vita in cui ha saputo accendere la passione. «Dopo 30 anni di matrimonio fare l'amore [illegible] un po' come un incesto», dice la contessa, che rievoca le scappatelle a Parigi, «con la scusa di andare dal parrucchiere, mentre lui diceva [illegible] andare a caccia in Austria». Ne parla [illegible] la [illegible] solita «verve», per lei «il tradimento è il sale dell'amore».

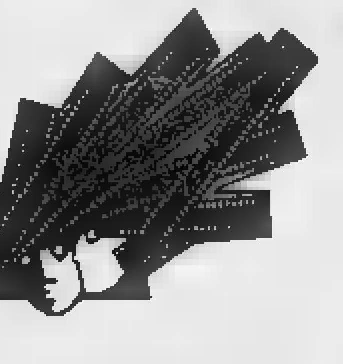
Come riaccendere il desiderio? E' questa la domanda cui Pasini vuole trovare una risposta, per giovani e non. Il segreto, secondo Pasini, non sono pillole e afrodisiaci, ma l'imprevedibilità, evitare la routine, trovare degli spazi privati e segreti. Per la Marzotto c'è [illegible] ricetta infallibile: «Le calze velate nere autoreggenti». L'analisi di Pasini si fa più profonda: «L'anoressia sessuale si evita con la curiosità, alla quale si viene educati durante il primo anno [illegible] vita [illegible] poi dalla scuola». «Le bambine che vogliono piacere, le riconosci fin da piccole», conferma [illegible] contessa Marzotto.

REGIONE PIEMONTE



«[illegible] [illegible] per i volontari Aib»

Ieri mattina l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio ha consegnato trenta Fiat «Panda» alle squadre di Volontari Antincendi Boschivi Aib. Questa prima fornitura rientra nel progetto per la realizzazione di [illegible] [illegible] di sorveglianza mobile sugli incendi boschivi, finanziato sulla base di un regolamento della Cee. La cerimonia si è svolta presso la succursale Fiat di corso Bramante 21.

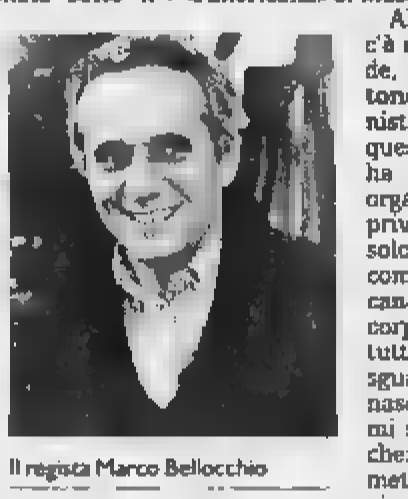


CINEMA GIOVANI. Domani forse Veltroni assisterà a una proiezione

A Bellocchio piace il Festival

«Radicato a Torino, è una ricchezza»

«E' [illegible] manifestazione radicata nella città, non si respira l'indifferenza così spesso diffusa in altri festival internazionali, rassegne "nomadi" e senza legami [illegible] gli spazi che le ospitano. E' una ricchezza [illegible] Torino [illegible] stretto rapporto con [illegible] pubblico giovanile, con l'Università». Così vive il Festival Cinema Giovani **Marco Bellocchio**, il regista che ieri ha trascorso la mattinata sotto il tendone bersagliato dalle domande sulla produzione dei quattro film accomunati [illegible] tema dell'immigrazione e dal titolo del progetto: «Un altro paese nei miei occhi». Alla pellicola «Torino Boys» si affiancano infatti «L'albero dei destini sospesi», «L'appartamento» e «Di cielo in cielo», lavori che verranno trasmessi dalla Rai. «Ma non per questo realizzati secondo un linguaggio televisivo standardizzato», ci tiene a sottolineare Bellocchio, che attualmente sta lavorando a un film su «La balia» di Pirandello. La platea non [illegible] mai nello spazio dibattiti, gremita anche nel tardo pomeriggio di ieri con Enrico Ghezzi fra gli ospiti, e certo si prevede una grande affluenza per l'incontro di domani alle 18 al Piccolo Regio sulla condizione del cinema italiano, con numerosi registi e l'intervento di **Walter Veltroni**. «Una partecipazione sollecitata dallo stesso vicepresidente del Consiglio», dice Gianni Rondolino, presidente del Festival. E pare che Veltroni sia intenzionato ad assistere ad almeno una proiezione, che potrebbe essere quella della sezione «Americana» al Massimo Uno.



Il regista Marco Bellocchio

Alla kermesse c'è ma non si vede, **Mario Martone** è il protagonista fantasma di queste giornate, ha chiesto agli organizzatori privacy assoluta: solo cinema. Così come vi si dedicano anima e corpo in tanti, tutti con gli sguardi che non nascondono i primi segni di [illegible]chezza già a metà pomeriggio. In previsione di dover tirare fino a mezzanotte [illegible] sala il regista giurato iraniano Amir Naderi [illegible] tiene su bevendo tazze di tè. Al solito meeting-caffè si incrocia [illegible] produttore Galliano Iuso, altro giurato e fra i personaggi più seguiti dai giovani filmaker, visto che lui fu uno di quelli che lanciarono Roberto Benigni.

Tiziana Platzer

[illegible]

TAMMURRIATA

Oggi cortometraggio con suoni partenopei

Si rimane un po' sorpresi quando una ragazza si avvicina, tira fuori da un borsone un libro e lo offre con [illegible] manifestino, e [illegible] nulla chiedere si allontana per ripetere la stessa operazione con altri del pubblico del Festival. Dopo i primi attimi di perplessità, le «istruzioni» date con il volume a caso fanno comprendere che è semplicemente la promozione ideata per [illegible] film «Asino chi legge»: una sorta di «spaccio» editoriale. Una pubblicità del film naturalmente, poiché la pellicola è un viaggio immaginario nella «librodipendenza», «realtà [illegible] una generazione che i libri [illegible] li ha scoperti [illegible] se li è trovati», come racconta, ridendoci su, **Pietro Reggiani**, figlio del critico cinematografico de La Stampa scomparso anni fa, autore [illegible] questo cortometraggio in concorso e proiettato ieri. Venticinque minuti di una storia apparentemente irreale sulla quotidiana assuefazione da lettura, un inizio casuale per il giovane protagonista a un festino. E lui, che fino a quel momento non voleva sentir parlare né [illegible] narrativa, né di saggistica, e nemme[illegible] [illegible] fumetti, si ritrova a chiedere Proust al «pusher», a «farsi» con libri impegnati, ad andare in comunità per disintossicarsi. «"Asino chi legge", che è poi una scritta [illegible] un portone, vuole essere un messaggio di speranza per l'approccio [illegible] la lettura, certo per andare oltre alle antologie e ai titoli noiosi e superati che normalmente si "subiscono" a scuola» conclude Reggiani. Sempre nello «Spazio Italia» è in concorso il corto [illegible] **Marco Di Castri** e **Paolo Favaro** «Tammurriata?», in programma oggi alle 17,30 al Massimo 2 e alle 21,45 al Centrale, pellicola «danzata» sulla musica napoletana e sul flamenco, ritmi e movimenti al di là dei confini [illegible] Mediterraneo secondo gli auspici degli autori. E' stato [illegible] presentato ieri nella sezione «Proposte» [illegible] lavoro «Rotta per il Pilastro», realizzazione avvenuta all'interno [illegible] un laboratorio cinematografico nato nel quartiere bolognese del Pilastro, noto per i fatti della «Uno bianca». A curare il progetto è **Enza Negroni**, regista di «Jack Frusciante»: «Il film è il risultato [illegible] tre anni [illegible] lavoro fatto con i ragazzi di un'area considerata a rischio - spiega - Sono loro gli sceneggiatori, gli attori, i tecnici: hanno semplicemente raccontato la propria esperienza». Marcello, [illegible] anni, fa il magazziniere nella vita: «Nel film mi trasferisco dal centro di Bologna al Pilastro, e testimonio che non c'è più microdelinquenza più che altrove». E quelli che vivono nel centro di Bologna lo devono sapere, dice Sonia, [illegible] anni, impiegata: «Non è un reato essere "pilastrini"». [t. pl.]



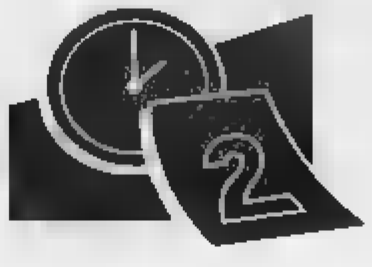
Da «Tammurriata?», cortometraggio di Favaro e [illegible] Castri

Inbal direttore

Con Isabelle violinista per Mozart

Tutto Mozart, [illegible] le ultime due Sinfonie («in sol minore K 550» e «in do maggiore K 551 "Jupiter"») e il bel «Concerto in sol maggiore K 216 per violino e orchestra». Un bel manicaretto musicale, [illegible] c'è dubbio. Il tutto eseguito dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Eliahu Inbal e dalla giovane bravissima Isabelle Van Keulen [illegible] solista. E' questa appunto la proposta dell'ottavo concerto in cartellone, previsto per stasera alle 20,30 e domani alle 21 [illegible] **Lingotto**, e sabato alle 16,30 nell'**Auditorium di piazza Rossaro**.

Il nome di Mozart ha fatto da traino anche per le scuole superiori che aderiscono all'iniziati[illegible] congiunta di Rai e Provveditorato agli Studi, allo scopo [illegible] avvicinare di più i ragazzi alla musica classica. Si tratta, come si sa, di dieci appuntamenti durante la stagione, con i giovani che assistono alle prove generali. Dopo un avvio già incoraggiante avvenuto il 30 ottobre, si svolge questa mattina il secon[illegible] incontro della serie, al Lingotto, con inizio alle 9,15. Que[illegible] volta hanno aderito 1200 studenti di nove istituti cittadini (Sella, D'Azeglio, Scuola Media del Conservatorio, Galileo Ferraris, Giulio, Valsalice, Segré, Grassi, Volta) e sei della provincia (Curie di Grugliasco, Porporato di Pinerolo, Newton di Chivasso, Romero di Rivoli, Galilei di Avigliana, Maxwell di Nichelino). [l. o.]



DOVE *andiamo*

[illegible] Terza sera al Teatro Regio per l'allestimento del «Candide» [illegible] Leonard Bernstein. Il sipario si alza alle 20,30

CLASSICA. La chiesa Santo Spirito, via Porta Palatina 10, ospita questa [illegible] un concerto benefico: il baritono Loris Pianezze e Patrizia Riccomagno al pianoforte propongono brani di Rossini, Bizet, Mozart, Bach, Debussy, Franck. S'inizia alle 20,45. L'ingresso è a offerta libera: l'incas[illegible] [illegible] [illegible] verrà destinato ai lavori per il Duomo

Pomeriggio musicale alla Casa valdese [illegible] Torre Pellice (via Beckwith 2): Walter Turicchi al violoncello e Stefania [illegible] al pianoforte eseguono alle 15,30 pagine di Boccherini e Beethoven.

[illegible] Debutta questa sera al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, la sceneggiata «Isso, essa e 'o malamente» allestita dalla Compagnia Stabile napoletana. S'inizia alle 21. I biglietti d'ingresso costano [illegible] lire. Repliche sino a domenica.

[illegible] Cinema italiano questa sera nei cineforum in provincia: «Il viaggio della sposa» diretto ed interpretato da Sergio Rubini è in cartellone alle 21 all'Universal [illegible] Chieri (biglietti a 7 mila lire), il discusso «Porzus» di Renzo Martinelli alle 21,15 al Trento di Torre Pellice (ingresso a [illegible] mila).

[illegible] Si ride questa [illegible] allo «Storyville» (via San Massimo 14) [illegible] Giampiero Perone mattatore. S'inizia alle 23.

Serata di cabaret anche alla trattoria «Da Ivo» (corso Novara 75) [illegible] Arturo Di Tullio alle 22 in «Sei personaggi che hanno trovato l'[illegible]».

Mostra nella nuova sede della «Cristiani»

Ferdinando Scianna fotografo del sogno

Rari i fotografi italiani che godono di fama internazionale. La rosa dei pochi comprende **Ferdinando Scianna**, unico a far parte della arcinota agenzia Magnum. Nome storico, tra quelli che non [illegible] dimenticano quando si ha l'occasione di incrociare le sue opere.

Una di queste occasioni, l'offre, questa sera la Galleria Cristiani che apre al pubblico la nuova sede [illegible] via Maria Vittoria 41 (tel. 011/817.83.91).

Inaugurazione della mostra (sino al 31 dicembre) di una ventina di immagini [illegible] Scianna alle 18,30; poi, alle 21, Lorenzo Mondo de «La Stampa» e Liborio Termine docente all'università (che al fotografo, se non ricordiamo male, affidò anni fa [illegible] affollato seminario) presenteranno il libro «Il sog[illegible] (edizione Arte), raccolta di fotografie scattate a persone colte nel [illegible]no. Il sogno, l'onirismo come archetipo: una cifra alla quale Scianna è affezionato per istinto, per scatto di un Dna che entra [illegible] sintonia con il clic della macchina fotografica; che raccoglie in un baleno, del soggetto messo a fuoco, il chiaroscuro della forma ma anche l'enigma intimo di un gesto e [illegible] volta inserito nella filigrana di [illegible] linguaggio rivelatore di qualcosa di più ampio, oseremmo dire di [illegible] cultura e dell'atmosfera che le fa da cornice. Ricordiamo i fotogrammi di «Feste religiose in Sicilia»: in apparenza sono attimi colti al volo, quasi la testimonianza di un folclore e di una notizia da cro[illegible] locale. Invece «dentro» ci sono Verga e Capuana e Pirandello e Brancati, Sciascia, Bufalino: c'è la Sicilia e una «sicilianità» che rimanda il profumo estenuato del giardino del Principe di Salina e le nodosità del mondo minore di Donnafugata o de «La giara».

Da domani nello spazio espositivo sono pure in mostra oggetti (ceramiche, gioielli, vetri) di arte decorativa del '900. Orario: da martedì a sabato [illegible] 15-20; giovedì e venerdì dalle 21 alle 24.

[illegible] Benedetto

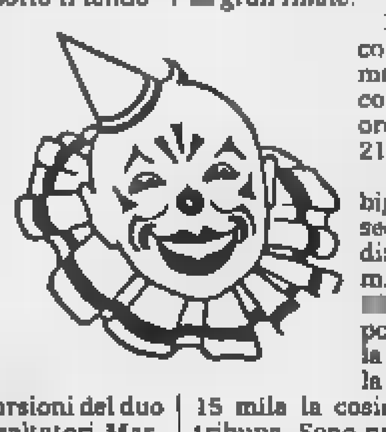
Da oggi alla Pellerina sino al 21 dicembre

Sarà fiesta andalusa al «Circo Medrano»

Debutta questa sera al parco della Pellerina (ingresso dal lato di corso Regina Margherita) [illegible] **Circo Medrano**. La compagnia creata e guidata dalla celebre famiglia dei Casartelli, giunta ormai alla quinta generazione, è attesa sotto il tendone alle ore 21,15.

Lo spettacolo si articola in due parti. S'inizia con «La Festa del Cavallo» comprendente la «Fiesta Andalusa», le performance dei cavalli in libertà e le acrobazie a cavallo. Seguono le evoluzioni «ad alta quota» dei Fly Hassel, le incursioni del duo Pippo e Yoghi, i saltatori Marrakesh, il poeta clown Francesco, il trapezio volante proposto dal gruppo Flying Silvests.

La seconda parte dello show si apre invece [illegible] la performance di Alfred Beatour e le sue tigri, la tigre e l'elefante guidati dal domatore Davio Casartelli, i «numeri» spettacolari dei Steve Brothers, le acrobazie in bicicletta della famiglia Biasini, [illegible] fantasia indiana con elefanti e cammelli ricreata di Davio Casartelli e il consueto atte[illegible] gran finale.



Due gli spettacoli in programma tutti i giorni; cominciano alle ore 16,30 e alle 21,15.

Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 40 mila lire i palchi, [illegible] mila lire le poltrone, 30 mila la platea, 20 mila la prima tribuna, 15 mila la cosiddetta seconda tribuna. Sono previste riduzioni per gli associati Cral.

Prima compagnia circense ad approdare in città in questa stagione, il Circo Medrano rimarrà a Torino sino al 21 dicembre. Per ulteriori informazioni: 011/749.63.36. [d. ca.]

Mentre la De Vita canta in onore di Dario Fo

All'Araldo approda il «comico» Goldoni

Fine settimana di teatro, [illegible] debutti. In scena da domani alle 21,15, all'**Araldo**, il nuovo spettacolo del Teatro dell'Angolo, «Suo umilissimo servitor, Carlo Goldoni» di Giovanni Moretti (pure regista) e Alfonso Cipolla. L'allestimento, replicato il 22, 28 e 29, è interpreatato da Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Alessandro Pisci, Roberta Triggiani e Vanni Zinola. Ambientata nella Venezia goldoniana affronta, attraverso uno spaccato di vita [illegible] palcoscenico, il tema di un teatro capace di misurarsi con la Storia. Così, [illegible] lo spunto narrativo è ispirato al «Teatro comico» dello [illegible] Goldoni, testo-manifesto della sua riforma teatrale, dall'altro si approfondiscono le reazioni che la riformulazione dell'arte scenica suscitò. La sostituzione del trito cliché della Commedia dell'Arte con lo «specchio» sociale delle commedie goldoniane, fu, infatti, impresa artistica e politica, duramente boicottata dall'aristocrazia, che si vide messa pubblicamente alla berlina e superata, per qualità e virtù, da nu[illegible] classi borghesi-mercantili e popolari. Altro spettacolo nuovo è quello che Raffaella De Vita presenta da questa [illegible] al 22 al **Cardinal Massaia**. «Il Nobel, la luna e la lampadina», dedicato a ballate e canzoni di Dario Fo. «Un Fo meno conosciuto, [illegible] che anche come autore di canzoni si rivela fedele al suo umorismo e alla sua ironia: dagli accenti più stralunati e fantastici, alla simpatia per i balordi [illegible] una malavita "minore", dagli sfottò all'impegno politico», spiega De Vita, affiancata in scena dai musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti. Al **Garybaldi** di Settimo, da questa [illegible] al 2, «Emily e Thérèse», «Suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson e San[illegible] Teresa di Lisieux» di Antonia Spaliviero. La poetessa e la san[illegible] sono accostate per analogie biografiche («autorecluse», l'una in convento, l'altra nella propria stanza e nella scrittura) [illegible] soprattutto per una simile «poetica», tra misticismo e sensibilità. [si. fr.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ANGELI. Scheggia sapientemente impazzita dei Negazione, gli Angeli [illegible] una rock band tostissima. Stasera in concerto al «Crossover» [illegible] strada Settimo 240 (ore 22). Di spalle, i Linea 77.

[illegible] [illegible] d'origine greca, Fivos Valachis mette nella [illegible] musica influenze variegate: il risultato può essere definito, [illegible] molta approssimazione, new age. Da ascol[illegible] stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30)

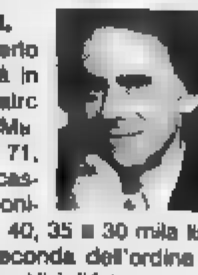
JAZZ. Maurizio Bucca presenta [illegible] [illegible] progetto «Mediterraneo» in concerto stasera [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, [illegible] 22) i Klima.

[illegible] [illegible] «Le Ginestre» (via Valpra[illegible] 15, ore 22) stasera concerto [illegible] Bluestone; all'«Armadillo» di Chivas[illegible] (via San Isidoro 6, [illegible] 22) c'è la Chicago [illegible] Band; l'House Band al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); [illegible] Marina [illegible] al «Musicarisma» di Pancalieri (via San Nicolao 17, ore 21,30). Gospel all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, [illegible] 22) con l'Anno Domini Gospel Choir. Latin fusion a Casa Cavassa di Carmagnola (via Valobra 143, ore 21,30) con il quar[illegible] di Rosalba Miccoli.

Fusion al «Bull & Bear» di Moncalieri (Borgo San Pietro, [illegible] Robaldo 9, ore 22) [illegible] i Confusion.

[illegible] Tony O'Urso [illegible] al «Country Pub» (via Sobrero 29, ore 22); i Medusa al «Da Giau» (strada Castello [illegible] [illegible]ri 346, [illegible] 22); i Charter [illegible] «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); i Blues & Soda all'«Xo» (via Po 46, ore 22); i Big 70 [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22); i Niguarda [illegible] «Mistic Saloon» (piazza della Repubblica 24, ore 22). Cover dei Nomadi [illegible] i Deriva all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, [illegible] 22), rock con i Manovra Ribelle al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), rock blues con i Coperto 1500 al «Tassobarbasso» di [illegible] Mauro Torinese (corso Lombardia 75, ore 22).

PREVENDITE. Domani Roberto Vecchioni sarà in concerto al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). Alla cas[illegible] sono disponibili i biglietti a 40, 35 e 30 mila lire, più diritti, a seconda dell'ordine di posti. Organizza Vizi d'Arte.



Sono invece esaurite le due date di Vinicio Capossela sabato 22 e domenica 23 al «Folk Club». Nessuna chance di trovare posto.

[illegible] i [illegible] dei Nomadi a Carmagnola, sabato 22, si terrà [illegible] Palatenda di via Silvio Pellico. Il biglietto d'ingresso [illegible] 25 mila lire, più i diritti di prevendita presso: AZ Musica, Patty Musica, Nova Rhaeno, Taverna Monviso e Profumeria Follies. [illegible] corso della serata il Fans Club Nomadi di Carmagnola, raccoglierà fondi per l'iniziativa «Un dolce per un sorriso». Il ricavato sarà devoluto all'associazione «L'albero dei sogni», a favore dei bambini malati.

Foto: Vecchioni

Annunciata una protesta contro Sexylandia

Si apre la Fiera del Sesso e c'è già aria di polemica

Al Palastampa [illegible] corso Ferrara 30, ritorna la carovana dell'Erotica Tour che quest'anno cambia [illegible] ma non contenuto: **Sexylandia**, la «fiera del sesso», debutterà oggi alle 18 (e fino al 23 novembre) in [illegible] veste ancora più audace rispetto alle precedenti edizioni: gli organizzatori - presentando ieri la manifestazione - hanno annunciato un maggior coinvolgimento attivo del pubblico. Quel pubblico alla ricerca di trasgressioni, che già in passato, aveva sfiorato le [illegible] mila presenze. Novità sono le dark rooms, camere [illegible]uie dove ci si incontra (e tocca) senza vedersi, con spazi riservati a donne, coppie e gay, poi labirinti hard, peep-show, topless bar. E un nutrito cast [illegible] porno star che nulla lascia all'immaginazione: da Eva Henger (23 anni) che ha appena ultimato [illegible] girare un film con Arnoldo Foà, prodotto da Dario Argento; a Selen, ospite abituale del Maurizio Costanzo Show. Gli orari: dalle [illegible] alle 2 di notte; domenica dalle 16. Ingresso a [illegible] mila lire. Per entrare negli stand «proibiti», si paga un biglietto supplementare.



Selen (foto) una delle porno-star presenti da oggi sino al 23 nelle [illegible] [illegible] Palastampa di [illegible] Ferrara

A poche [illegible] dall'apertura c'è già aria [illegible] protesta: l'associazione Misericordia S.p.A. (Società per Amore) manifesterà davanti [illegible] Palastampa - dalle 18 alle 20 - distribuendo volantini «che inducono a riflettere sul significato dei sentimenti e della sessualità». [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Oggi alle 18, [illegible] Café Liber di via Barbaroux 25, Alessandro Barbero già vincitore del Premio Strega inaugura il ciclo d'incontri (nove [illegible] appuntamenti in calendario) [illegible] scrittura creativa «Il mestiere di scrivere» organizzato dalla rivista In-Edito. Tema della prima [illegible]: «Si può impa[illegible] a scrivere un romanzo». Stasera l'ingresso è libero, [illegible] i [illegible] incontri il costo complessivo è [illegible] 300 mila lire. Iscrizioni alla libreria La Città del Sole [illegible] via Po 59/d oppure al Café Liber

[illegible]

Stasera, ore 20,45, [illegible] Fondazione Donat-Cattin in [illegible] Stampatori 4, incontro [illegible] titolo: «La cultura originaria [illegible] Welfare [illegible]. Fermenti e pensiero sociale nell'Inghilterra di Beveridge» [illegible] Florenzo Girotti, docente [illegible] Politica Sociale all'Università [illegible] Torino. Condurrà il dibattito Piercarlo Frigerio.

[illegible]

Oggi, domani e sabato, [illegible] 9, alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, si svolge il convegno internazionale sul tema: «Lo storico e la vita pubblica». Partecipano, tra gli altri, l'assessore regionale Giampie[illegible] Leo, Marina Bertiglia Provveditore agli Studi, Nicola Tranfaglia e Giu[illegible] Ricuperati dell'Università [illegible] Torino. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/817.42.71.

[illegible]

Stasera, ore 21, al circolo culturale Carlotta Savelli di via Salassa 1, si parla dell'Opera Don Bosco vista nell'epoca attuale. Conduce Don Ezio Risatti, docente [illegible] Psicologia all'Università Salesiana. Introducono Francesco Pugliese, Enrico Pelerni, Francesco Benincasa, Salvatore Bevilacqua. Tel. 011/203.252.

[illegible]

Oggi alle 18, all'Archivio di Stato (ingresso da piazza Mollino), conferenza su: «San Massimo vescovo di To[illegible] e il suo tempo» a cura [illegible] Chiara de Filippis. Organizza l'Associazione Amici del Museo di Antichità.

AERONAUTICA

Oggi, ore 15,30, al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6, presentazione del libro di Ferdinando Pedriali «L'Aeronautica italiana nelle guerre coloniali. Guerra etiopica 1935-1936». Intervengono l'autore, Angelo Del Boca, Giorgio Rochat e Vincenzo Spina.

[illegible]

Stasera, ore 21,15, all'Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4b, è previsto l'incontro con l'attore Rino Sudano che parlerà della sua formazione [illegible]. Informazioni allo 011/562.17.76.

[illegible]

Stasera, ore 21, alla Legolibri in via Maria Vittoria 31, incontro dal titolo: «Presente a me stessa, presente agli altri». Laurana Lajolo intervista Paola Terrile autrice del libro «Voci [illegible] vuoto. La creatività femminile in analisi». Tel. 011/888.975.

[illegible]

Domani, dalle ore 9,15 alle 13, workshop all'Auditorium della Banca Popolare di Novara, [illegible] piazza San Carlo 196. Si parlerà sul [illegible] «Profili professionali e fabbisogni formativi nell'area dei sistemi informativi direzionali». Ulteriori informazioni allo 011/562.83.67.

[illegible] NEI FRANCOBOLLI

Stasera, ore 21, nella sede della Cro[illegible] Bianca, [illegible] culturale degli Stati Sabaudi, in via Maria Vittoria 18, Renzo Rossotti parla del suo più recente libro dal titolo «Torino nei francobolli», viaggio storico, artistico, [illegible]timentale attraverso i valori dentellati.

[illegible]

S'inizia domani alle 17,15 alla scuola media Giacosa in via Parma 48, il corso [illegible] scacchi under 14 organizzato [illegible] Società Scacchistica Torinese con la [illegible] Circoscrizione. [illegible] gratuito. Tel. 011/657.072.

[illegible]

Oggi, ore 17, al Dipartimento [illegible] Matematica dell'Università, via Carlo Alberto 8 (aula A), Mariolina Bartolini [illegible] parla su «Intera[illegible] sociale nella classe: la costruzione del pensiero teorico in geometria». Telefono 011 / 670.28.76.

POESIE

Oggi [illegible] 18, alla libreria Campus in via [illegible] 4, Giorgio Luzzi e Roberto Rossi Precerutti intervistano Lucia Sollazzo autrice di «Ombra futura», libro di poesie edito da Archinto Editore.

DEMOCRAZIA

Oggi, ore 17,30, [illegible] Centro Studi Sereno Regis in via Garibaldi 13, conferenza di Pietro Polito [illegible] «Aldo Capitini: dalla democrazia al potere di tutti». Tel. 011/532.824.

[illegible]

Doppia conferenza sulla scienza ayurvedica indiana oggi, [illegible] 18 e alle 20,45, [illegible] Centro [illegible] Studio indiani e interreligiosi in corso Vittorio Emanuele [illegible]. L'ingresso è libero.

[illegible]

Oggi, [illegible] 17,30, alla Sioi in corso Unità d'Italia 125, conferenza di Umberto Morelli su: «L'Europa e [illegible] tap[illegible] dell'integrazione economica e politica; le prospettive nel medio termine».

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto ore 20,30 - 6° concerto. Orchestra Sinfonica [illegible] della [illegible] - Turno rosso - Stagione Sinfonica [illegible] - Direttore: Eliahu Inbal - violinista: Isa[illegible] Keulen. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. Wolfgang Amadeus Mozart - Concerto n. 3 in sol [illegible]giore K. 216, per violino e orchestra. Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 ("Jupiter"). Poltrona L. [illegible] ingressi L. 30.000 [illegible] giovani L. [illegible]. Informazioni [illegible]. 810.4653 - 810.4961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

[illegible] 447.7171 [illegible] ricomincia la festa, d.j. Marco.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera orchestra Tonya Todisco, a mezzanotte spaghettata omaggio, pullman gratis da Torino 011-317.5338. Sabato 22 una grande serata con l'orchestra spettacolo Raoul Casadei.
CLUB [illegible]: 15,30 I Reporter. [illegible] 21 liscio Doc by Harmony [illegible].
DU PARC: 521.5275. Ore 21 successo di Rocky con la voce di Manuela Martelli.
GARDENLU': Str. Valsalice 4 tel. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, tel. [illegible]. 15 G. Romeo dame ing. [illegible] omaggio.
LE ROI: ore 21 dopo [illegible] il [illegible] to continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA [illegible]: Sera [illegible] Orch. Il Triangolo.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **CLUB:** 836.331 Fabrizio Riccardi.
DAVICO: Incontro con la scultura.
ESPOSITOARTE: Bertholet [illegible] T. 669.0148 presenta mostra: Felsi d'Autore.
FOGLIATO: Mario Pascutti.
[illegible] **ZABERT:** P.zza Cavour 10. [illegible] pinti sculture antiche XIII-XIX secolo. Tel. 817.8627.

MANINI ARTE: Via Della Rocca 26 Lucio Ranucci.
MUSEO STORICO DELLA CAVALLERIA Pinerolo via Giolitti 5, Mostra di Michele Baretta. Fino al 7 dicembre. Orario 9 /11,15 - 15/17,15, chiuso lunedì e giovedì.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Oki Izumi sculture.
AVERSA (Via C. Alberto 24): Proposta '97 '800 e '900 [illegible].
BERMAN: Enzo Bellini
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
CARLINA: Walter Valentini personale.
MICRO: Federico Pierotti.
NARCISO: Carmelo Cappello scultore.

I SERVIZI — Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri [illegible] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

[illegible] 663.76.37

Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elisoccorso e Socc. urgente 118; C. [illegible] 254.5411; C. **Verde** 54.90.00; C. **Bianca** 317.71.27; C. **Rosa** 433.68.03

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; Al[illegible] 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 699.33.44; **Asldo** 33.13.01; [illegible] **del** [illegible] 23.98; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cased** 433.63.57; **Sol** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 683.19.02; [illegible] 680.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 318.68.16 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la** [illegible], 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 633.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** [illegible] 19.696; [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Caest, 63.39.62; **La Tenda** (stranieri) 55.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Te**[illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandonati [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenze anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleseniore** (anziani) 167/23.12.52; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.63.52 ore 9,30-12,30; 15-17. [illegible] (tossicod.) 696.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

[illegible]	442.11.11
[illegible] **domicilio**	
prenotazioni	436.01.66
trd. documenti	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	661.8733
Protez. animali	612.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	[illegible]
[illegible]	167.019152
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	[illegible]
[illegible]	
Caselle	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275. Esso c. V. Emanuele 125, [illegible] Bari, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Belgio 180; v. Bellardi 3; v. Cibrario 72; v. Monginevro 28; v. Filadelfia 271; v. Passo Buole 69/h; c. Grosseto 258; c. Re Umberto 39; c. Regina** [illegible] **134; v.** [illegible] **15/c; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 16; c. Sebastopoli 143.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] DI FAMIGLIA. Commedia. A un anno di distanza dal curioso «Ognuno [illegible] il suo gatto», arriva sugli schermi italiani il nuovo lavoro [illegible] francese Cedric Klapisch onusto di premi internazionali. Al centro della storia, la famiglia Menard che è [illegible] ritrovarsi una sera alla settimana al ristorante per una «riunione». [Lilliput]

[illegible] TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodovar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Olimpia Uno]

[illegible] BOX. Autore. Il regista del fenomeno d'essai «Smoke» Wayne Wang fa storia d'amore tra [illegible] donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. [Ambrosio]

[illegible] Poliziesco. Un cast di [illegible] (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film del giovane James Mangold basato su una storia di corruzione [illegible] polizia di una cittadina Usa. [Eliseo Rosso]

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane senza sapere che è un poliziotto infiltrato. Questo [illegible] film del versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale») rievoca una storia realmente accaduta. [Arlecchino, Cine, Cristallo]

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. Terzo lavoro hollywoodiano per John Woo dopo «Senza tregua» e «Nome in codice: Broken Arrow». [King]

FACCIAMO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in una nuova avventura sulle spiagge di Cuba con il «ciclone» Forteza. [Fara, Stelle]

[illegible] Commedia. Il nuovo film del regista de «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 400, Capitol, [illegible] Grande, Nazionale 1]

HANA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto: la moglie in fin di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese. [Charlie Chaplin 2]

[illegible] DI [illegible]. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. [Doria]

L.A. [illegible]. Poliziesco. Tratto dal best seller di [illegible] Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50 [illegible] regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi. [Olimpia 2]

MIB - MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto ciò che regola le attività degli [illegible] sulla Terra. [Adua 200, Eliseo blu, Nazionale 2]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra di Venezia, il nuovo film di [illegible] Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo degli adulti. [Chaplin 1]

IL QUINTO [illegible]. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza» assieme ad un'atletica ed affascinante extraterrestre cercherà di salvare la terra dalla distruzione. [Lux, Empire]

[illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh, reduce dai premi e dal successo del precedente «Segreti e bugie», racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo [illegible] anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. [Studio Ritz]

REGENERATION. Drammatico. Tratto dal romanzo di Pat Baker e ambientato nel corso della prima guerra mondiale, il film dello scozzese Gilles MacKinnon descrive il rapporto che s'instaura tra un medico di un ospedale militare in Scozia e un poeta che scrive una coraggiosa [illegible] sull'inutilità della guerra. [Kong]

IL [illegible] DELLA CILIEGIA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film del maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di un uomo intenzionato ad uccidersi. [Erba Uno]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte del corpo speciale Navy [illegible] ed è disposta a tutto per riuscire nel suo ambizioso intento. Dietro la macchina da presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner»). [Fiamma]

SPEED 2 - SENZA LIMITI. Azione. Seguito dell'avvincente esordio alla regia dell'olandese Jan De Bont, [illegible] Bullock e Jason [illegible] (subentrato a Keanu Reeves) impegnati su una nave da crociera «fuori controllo». [Vittoria]

TEMPESTA DI [illegible]. Commedia drammatica. Ambientato negli States dei primi Anni Settanta, il nuovo film di Ang Lee («Ragione e sentimento») descrive gli amori, i tradimenti [illegible] speranze di una tipica famiglia americana. [Ambrosio]

THE PEACEMAKER. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari. [illegible] loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). [Ambrosio, Ideal]

Torna a Torino, al Colosseo, uno fra i più begli spettacoli della scorsa stagione

Pinter nella «Serra» della violenza

Fuori copione, divertente show polemico di Cecchi

Spostato al Colosseo per indisponibilità del Carignano, è tornato a Torino uno degli spettacoli più belli della [illegible] stagione: «La serra» di Harold Pinter, diretto e interpretato da un formidabile Carlo Cecchi e prodotto dagli Stabili di Torino e di Firenze. La ripresa [illegible] è avvista con qualche [illegible]. Cecchi non deve [illegible] apprezzato il trasloco. Ha minacciato il forfait? Non diciamo tanto. Però il direttore dello Stabile, Gabriele Lavia, si è [illegible] pulsato al Colosseo per spiegare la situazione al collega. Una scatola di cioccolatini ha posto un suggello fondente all'armistizio. Ma Cecchi è Cecchi e, per quanto placato, ha voluto far capire al pubblico che quella [illegible] non [illegible] la più adatta al suo spettacolo. Per cui, già ad apertura di sipario, si è prodotto in una serie di improvvisazioni che la platea ha sensibilmente apprezzato. Nel dialogo iniziale con [illegible] Donadoni, ha detto: «Qui bisogna scandire bene», «Spostiamoci più in là, ché si sente meglio». Quando poi si è seduto alla scrivania di Roote, l'ex colonnello che dirige la misteriosa clinica-lager immaginata da Pinter, ha cominciato a mangiare cioccolatini esortando il partner a fare altrettanto: «Prendi,... sono buoni... li ha portati il direttore... Lavia...».

Solo un grande istrione può mescolare al tono ironicamente [illegible] della «Serra» quello del proprio intercalare, riuscendo a nascondere le fratture fra i due discorsi. Poi, chiusa la parentesi polemica, Cecchi si è concentrato sullo spettacolo e ha riavviato quella terribile parabola sul potere e sulla sopraffazione che poggia sui tre massimi dirigenti della mortifera clinica: il direttore Roote (Cecchi), Lush (Valerio Binasco) e Gibbs (Maurizio Donadoni) che ucciderà il capo e ne prenderà il posto. Il dominio dell'uomo sull'uomo, l'oscuramento dei cervelli, la sensazione che un antico e farraginoso equilibrio sia sul punto di incrinarsi («che [illegible] succedendo?»), i sabotaggi, il conflitto fra le generazioni... Pinter si muove dentro questo complesso paradigma [illegible] psicologismi, [illegible] secco linguaggio burocratico che, per la sua stessa natura, ha esiti profondamente comici.

Il [illegible] quadro simbolico, duro e divertente è reso meravigliosamente da un'ottima compagnia che, oltre ai ricordati Cecchi-Donadoni-Binasco, allinea Raffaella Azim, che fa scoccare sulla vicenda il lampo abbagliante dell'eros, Giovanni Rizzuti, Giorgio Lanza e Massimiliano Mecca. Scene di Titina Maselli e suono (magnifico) di Hubert Westkemper. Domani lo spettacolo non va in scena. Riprenderà regolarmente (sempre al Colosseo) sabato e domenica.

Osvaldo [illegible]



Carlo Cecchi e Maurizio Donadoni in un momento de «La serra» bellissima commedia di Pinter

PRIME VISIONI

[illegible] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 M.I.B. - [illegible] di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom 7000 sera 11.000.

[illegible] 400 * corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel [illegible] Giovedì 27 e venerdì 28/11 [illegible] **sdoppio in quattro**, di R. Ramis, con [illegible] Keaton, Andy McDowell

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. [illegible] **Peacemaker**, con George Clooney. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr pom [illegible]. Cinecard 5000, sera 12.000 Cinecard [illegible]

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **box**, di Wayne Wang, con J. Irons, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000, sera 12.000; Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **Tempesta di ghiaccio**, di A. Lee, con K. Kline. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom. 7000; Cinecard [illegible] sera 12.000; Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.71.90 [illegible] **Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. 19° [illegible] **Internazionale** [illegible] **Giovani**. Or.: 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000, rid. 60.000. Pass 9-19 e [illegible] L. 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/E, tel. 436.0723. **Ovosodo**, regia [illegible] Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723 **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano con Beat [illegible], Kayoko Kishimoto Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

CINE c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029 **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

CRISTALLO via Gollo 5, tel 650.71.00 **Donnie [illegible]**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000

[illegible] via [illegible] 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 16,15; 18,45; 22,25. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41 **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Nicolas Cage in «Face/Off»

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241 **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr pom 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241 **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera [illegible]

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000; Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [illegible] ciliegia**, di Abbas Kiarostami, con Homayoon Ershadi, Abdolhossein Bagheri. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid 8000

[illegible] 2 * c. [illegible] tel. 661.5447. [illegible] di S. Izzo, con D. Abatantuono, di G. [illegible] Or.: 15,30; 17,30. Ingr 7000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. [illegible] **fiesta**, di A. Longoni, con L. Forteza, A. [illegible], G. M. Tognazzi. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 [illegible] 7000; sera 11.000

FARA via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. [illegible] **Jane**, di Ridley Scott, con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom 7000. sera 11.000

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **The Peacemaker**, di Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996 **Face/Off**, di J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

KONG * via S. Teresa, tel. 534.614 **Regeneration**, di G. MacKinnon, con J. Price, J. Wilby, J. Lee Miller. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 25 bis, tel 537.100 [illegible] **di famiglia**, di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin, C. Frot, A. Jacqui. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000

LUX Galleria San Federico, tel 541.283. **Il quinto [illegible]**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr pom 7000; sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel 817.10.48. 15° [illegible] **Internazionale Cinema Giovani**. Ore 9-24. Abbonamento L. 80.000; rid. 60.000 [illegible] 9-19 e biglietto serale L. 11.000; rid. 8000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel 812.4173 **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000. sera 11.000

NAZIONALE 2 * via [illegible] 7, tel 812.41.73 **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,35 Ingr pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **tremula**, di P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal, A. Molina, J. Sancho. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel 532.448 **L. A. [illegible]**, di Curtis Hanson, con K. Spacey, R. Crowe, G. Pearce, K. Basinger, D. De Vito. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. 15° [illegible] **Cinema Giovani**. Ore 14-23,30. [illegible] Romano L 35.000; abb. L. 80.000; rid. 60.000 Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01.50 [illegible] **gazze**, di M. Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, [illegible] Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; [illegible] 11.000

[illegible] via Roma 336, tel 562.1789 **Speed 2 - [illegible] limiti**, di Jan De Bont, con S. Bullock, J. Patric. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr pom 7000; sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sab. e dom. **Innamorati cronici**, con Meg Ryan. Per ragazzi domenica **Free Willy 3**. Ingr 8000 Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000. Circolo il Raggio Verde 20 film L. 70.000, tel. 317.4061

[illegible] via Nizza 56, tel [illegible] Oggi riposo [illegible]. **Incantesimo del lago 2.**

[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Domani e sab.: **Inspecteur Lavardin** di Claude Chabrol, Dolcissimo **Plaisir** du film. Ingr. soci.

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Rassegna di film in lingua originale: inglese, spagnolo, tedesca. Abbonamento a 12 film L. 50.000, ingresso singolo L. 8000.

LANTERNA c.so Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e dom. Il [illegible] perduto - Jurassic Park, di Jeff Goldblum. Or.: 14,40; 16,50; 19; 21,15

[illegible] v. Brandizzo 65, tel 284.028. Sabato [illegible] novembre ore 21 e domenica 23/11 ore 16,30 e 21 **Air force one**. Domenica 23/11 ore 15; 16,45 **Il gobbo di Notre Dame**. Ingr. 7000 rid 5000 abb. 5 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279 Chiuso. Oggi XXX Rassegna fotogrammi [illegible] **Le onde del destino**, di L. Von Trier. Tessera 5 film L. 12.000, singolo L. 5000. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Telefono 562.1293 **Le depravazioni di Eva**. [illegible] Doll, [illegible] Malone. Or. ap 14,30, ult 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible], rid 7000 anziani 5000

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.965. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821 Prima [illegible]. **[illegible] uomo del 2° sesso - Top dildoing 126**, con Baby Pozzi e Rocco Siffredi. Or.: [illegible] ap 10,30, ult 22,30 Fest ap 14,30, ult 22,30

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 108 Telefono 521.23.65 **La signora e i suoi maschioni**, con Rocco Siffredi. Or feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap 14,30, ult 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5 Telefono 655.334 Prima visione [illegible] **duro a morire**, con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.: ap 10,30, ult 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Tel 650.5470 **Barbarella sinfonomane insoddisfatta - Bizarre extreme 86**, con [illegible] Orario [illegible] apertura 10,30, [illegible] 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] Regina Margherita 123, Telefono 436.2092 **Intrighi, passioni... [illegible] Ratore**, con Lex Dana. Orario ap. 15 ultimo 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40 Tel 487.765. **Svergognata sensualità**, con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Or.: apertura 15, ultimo 22,30 Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.36.17 Prima visione **Triangolo erotico della signora**, con [illegible] Borgia, Pipino. Or.: ap 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr 8000; rid. [illegible]; anziani 5000.

ZETA [illegible] via Cibrario 84. Telefono 749.2907 Prima visione **Il club del Festival**, con Tiffany Million, Sara Jane. Orario ap. 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13 Ore 16,30 cinema: **Tres de memoire**, P. [illegible]chiak, 1984, F. Lebrun, P. Vecchiali, [illegible]. Ore 18,30 **Lacombe Lucien**, L. Malle, 1974, F Blaise, A. Clément, 138'

[illegible]

MASSIMO [illegible]. Via Montebello 8, tel 817.1048 15° **Festival Internaz. Cinema Giovani**. Ore 9-0.45. Abbon. L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid 8000

[illegible]. Via Montebello 8, telefono 817.10.48 15° **Festival Internaz. Cinema Giovani**. Ore 8,45-24 Abb L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e bigl ser L. 11.000; rid. 8000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[illegible]
NARCISO: chiuso

[illegible]
[illegible] DIGITAL: [illegible] Jane

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
SPLENDOR: riposo
[illegible]: Viaggio della sposa

CHIVASSO
[illegible]: Speed
MODERNO: Ipotesi di complotto
POLITEAMA: Ovosodo

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: Fuochi d'artificio
REGINA UNO: domani [illegible] Bean l'ultima catastrofe
REGINA DUE: riposo
[illegible]: Il quinto elemento
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: Carne tremula
PERONA: [illegible]

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: riposo

[illegible]
[illegible]: Il quinto elemento

[illegible]
[illegible] Donnie [illegible]
BOARO: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: chiuso

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: The peacemaker

NONE
EDEN: non pervenuto

PIANEZZA
LUMIERE: Ipotesi di complotto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Speed 2 - Senza limiti
[illegible]: Il quinto elemento
MULTISALA [illegible]: Fuochi d'artificio
MULTISALA ITALIA [illegible]: Soldato Jane

RIVOLI
GIOIELLO: Ipotesi di complotto

[illegible] D'OULX
SAYONARA: Il viaggio della sposa

SESTRIERE
FRAITEVE: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: Ponson

VALPERGA
AMBRA: Contact

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

[illegible] **Candide**, operetta comica di L. [illegible]. Or.: 20,30 Turno D. J. Mauceri dir., reg. R. Fortune, orch. e coro del T. Regio. Con T. Westburn, S. Jo, A. Jobin, R. Elias. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30 Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10 **Breve [illegible] tenore** (ris. scuole). Ore 21 **«Leggere la Città» Torino: Beni culturali prodotti in aree industriali dismesse**. Tavola Rotonda con P. L. Cervellati, F. Colombo, M. Fazio, R. Gambino, B. Gambarotta. Ingresso libero. Inf. tel. 817.1076

ADUA C.so G. Cesare 67 tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 22 al 27/11 ore 21 **Rudens**, di Plauto, con F. Bucci, Prev. teatro Adua dal lun. al ven. ore 16-20. L. 28.000; 22.000; 15.000. Per inf. tel. 248.2276. Prosegue camp. abbonamenti

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 21 novembre comp. Alfa [illegible] presenta l'operetta **L'Acqua Cheta**, regia [illegible] Goffi. Per il Teatro ragazzi dom. 23/11 ore 16 la Comp. degli Stuffi presenta [illegible]. Spett. burattini. Per inf. e pren. t. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Da questa sera ore 20,45 e domenica ore 15,30 **Hello, Dolly!** musical in due tempi, novità assoluta per l'Italia di Michael Stewart, musiche di Jerry Herman, regia Giuseppe Viscigna. Bigl. tutti i giorni orario continuato 9/19

[illegible] Via Chiesa Salute 77/b, tel. [illegible] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar con Paula Wild Jeane, Cristie, Linda, Clarissa. Novità: Precede film. Ingr. vietato minori di anni 18. Orario lun. 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

[illegible] Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai. Domani e sab. ore 21,15 Teatro dell'A presenta **Il suo [illegible] servitore Carlo Goldoni** di G. [illegible] Cipolla. Bigl. L. 15.000, abb. 5 spett. [illegible] Informazioni tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30. 8° Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno rosso. Stagione sinfonica 1997/98. Direttore: Eliahu Inbal. Violinista Isabelle van Keulen. In programma musiche di Mozart. Poltrona L. 55 mila, ingresso L. 30.000, rid. gov. L. 18.000. Inf. tel. 810.4653 [illegible]

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Riposo

[illegible] P.zza Carignano 6. **La serra** di H. Pinter, regia Carlo Cecchi prod. T.S.T. e T.S. Firenze. Per motivi di programm. andrà in scena al Teatro Colosseo e non al Carignano dal 18 al 23/11. Ven. 21/11 riposo. La sostituz. dei bigl. potrà avvenire la sera direttam. al T. Colosseo. Inf. bigl. TST v. Roma 49 or. 12/18, lun. riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Ore 20,45 **La serra** di H. Pinter, reg. Cecchi prod. T.S.T. e T.S. Firenze. Recite fino al 23/11. Ven. 21/11 riposo. La sostituz. dei bigl. potrà avvenire la sera direttamente al T. Colosseo. Inf. bigl. TST v. Roma 49 or. 12/18, lun. riposo. Tel. 517.6246

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 Nando Gazzolo, Renato Campese in **Il mercante di Venezia**, regia Nicòli Ladogana. Abb. e [illegible] per tutta la stagione teatrale. Inf. 9-13; 17-22

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la comp. Marionette Lupi presenta **[illegible] al circo delle meraviglie**. Si consiglia pren. telef. Si prenotano recite scolastiche per lo stesso e **Cappuccetto Rosso** e la novità con i pupi siciliani: **L'ira di Achille**. Segreteria mar.-ven. 9-13, sab. e dom. 14-17

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1997/98. Lunedì 24, martedì 25 novembre ore 21: 2° concerto dir. Massimo de Bernart, mus. Mahler, Gounod, [illegible]. Domenica 23/11 ore 18 prova generale aperta al pubblico: ingr. posto unico L. [illegible]. Informazioni e vendita biglietti in Vicolo San Lorenzo 1. Tel. 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [illegible] dal 26 al 30/11 M.A.S. [illegible] presenta **...E con questo [illegible]** da P. P. Pasolini e W. [illegible], reg. e musiche Enc Bosso. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Café Procope ore 22,30 Fivos Valachis in concerto. Ingr. libero

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 21,15. Compagnia Stabile Napoletana presenta **[illegible]**, regia Giancarlo Nicotra con Vittorio Marsiglia. Spettacolo di Capodanno: si prenota per Giorgio Molino.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible]. A. De Saa, M. E. Fernandez, G. Cardillo, D. Chicaini, A. [illegible] Monica, Renata Justino, Gino Labate (6-7-8/12). Turno per la danza 8/12 ore 16 e ore 21. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.24

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Questa mattina ore 10 nell'ambito di Scuola e Teatro la comp. Assemblea Teatro [illegible] **Pollicino**, [illegible] unico L. 6000 gratuito per accompagnatori. Lo spettacolo **[illegible]** in scena dal 26 al 29/11 sarà in scena dall'1 al 4/4/1998. Inf. e prenot. (011) 437.62.30 in or. ufficio e tel. (011) 619.23.51 dalle 9 in poi

[illegible]. Via Pomba 7, tel. 812.53.64. Oggi spettacoli dal vivo **[illegible]** con il raffinato erotismo di Donatella, l'eccitante porno di Betty Andersen e la famosa porno star Laura Conti. Or. spett. 17,45 e 23,45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

[illegible]. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Sabato 22, [illegible] Metropolitana 3, rassegna Piccoli Fuochi. Mimmi spezzati e primissimi piani, coop. Santibriganti presenta **[illegible] aperto quell'Europa**, pausa in teatro a cura del G.A.P.F. Ore 21 inf. e pren. 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stag. di balletto 97-98 ven. 28/11 la comp. danza Teatro di Torino presenta **Tenco**, spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte. Inf. e pren. 473.01.89

TEATRO [illegible]. Via Cardinal Massaia [illegible] tel. 257.481. Ore 21 fino al 22/11 la comp. R. De Vita presenta **Il Nobel, la luna e la lampadina**, ballate e canzoni di D. Fo, con il sir. A. Rendone e S. Balcak. Interv. pittorico di V. Florio

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Questa sera ore 21 nell'ambito della settimana della solidarietà concerto della Fanfara e Coro della Brigata Alpina Taurinense. Serata benefica [illegible]. Per inf. tel. (0368) 313.2994

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.

[illegible] TEATRO. Via Colla 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Ore 20,30 la comp. Stalker Teatro presenta la performance d'arte **[illegible]**, dal progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Per inf. tel. (011) 787.117 - 786.946

TEATRO [illegible]. Via Martiri 1, Moncalieri. Mercoledì 26/11: P. Quarant e P. Longhi in: **L'ultima donna [illegible] vita di J. Balachio**. Or. [illegible] del Coordinamento Moncalieri Teatro. Interi L. 25.000, rid. L. 20.000. Info. e pren. 640.3700

TEATRO L. [illegible]. Circ. cult. New Age, via Venaria 201. P. del Lavoro, tel. 663.5870. Per il cartellone 97/98 all. stampa New Age

[illegible]. Centro Cult. Polivalente. Chiuso.

[illegible] TEATRO. Via D. [illegible], Torino. Chiuso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; 20 TG6; 20,30 La legge del kung fu; 22,30 La lampada di Aladino; [illegible] Amichevolmente [illegible]
[illegible]LE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Collegamento cinquestelle; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
[illegible] 18 I Welton una famiglia americana, [illegible] TG7; 19,30 Uomo tigre; [illegible] Arrivano i nostri; 20,15 City hunter; 20,50 Le nuove avventure di Tennessee Buck; 22,30 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.
VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Telesport; 21,30 Videonotizie; [illegible] Rally sport; 22,30 Videonotizie; [illegible] Auto expo'
PRIMANTENNA: 18 La fortuna con... Odris; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Volley Time; 21,30 Dimensione acquabike; 22 Telefilm; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone; 23,45 Le auto della settimana.
QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 18 [illegible] music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Posso; 20,30 Toro [illegible] mio; 21,30 Film; 23,30 Skandal.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 18,20 TG Time notiziario; 21,30 Il mercatino; 22,20 TG time notiziario; 23,15 Telefilm.
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta [illegible] news; 19,15 L'amore [illegible] non si compra; 20,06 Corsa tris; 20,30 City limits - I cavalieri del futuro; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Safety zone; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi [illegible] al Marron Glacé; 20,40 Fun tv; 21,10 Il carissimo Billy; 22,30 Telegiornale; [illegible] Le [illegible] della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica studio Antares; 20,30 La talpa. 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Ghostriders; 22,20 Questo grande, grande cinema; 22,35 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23,15 Le auto [illegible] settimana
RETE 7: 18 T.J.; [illegible] Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Vincerò; 21 Shaft il detective; 22,40 Informasette; [illegible] Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [illegible] Mangiare bene, mangiare sano; 19,30 Il regionale, 20 Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.N.S., 20,40 Un uomo tranquillo. 23 Il regionale
TAI 8: 18,30 Cartoni animati; [illegible] Mangiare bene, mangiare sano, 19,30 Il regionale, 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Un uomo tranquillo; 23 TG locale; 23,20 Scusi lei....
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale
TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 [illegible] - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights [illegible] warriors; 20,05 Diciamolo pure; 20,40 Danger zone 2; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

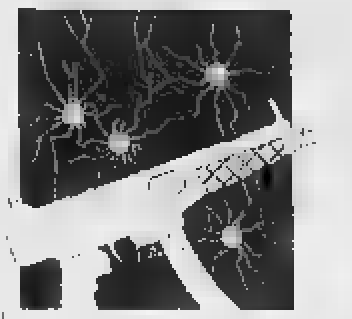
[illegible]

MULTIPLE IDENTITY



Arte americana 1975-1995 dal Whitney Museum. L'arte contemporanea USA in tutte le sfaccettature, una mostra che celebra il lungo sodalizio di Philip Morris con un grande museo. "Multiple Identity". Al Castello di Rivoli (Torino) dal 21 ottobre.

PHILIP MORRIS COMPANIES INC.
NEW YORK



Solo i residenti vi potranno accedere, chiude il Club Med. I killer hanno sfregiato i cadaveri

I templi del turismo vietati agli egiziani

Militarizzate Luxor, Assuan, Sharm el-Sheikh e Hurghada

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

L'Egitto corre ai ripari per ridurre la portata del «disastro di Luxor» come lo hanno definito i giornali locali indipendenti. La strategia è duplice. Da una parte la rimozione degli elementi «negligenti» al vertice della polizia, e dall'altra il varo di un piano per la sicurezza volto ad impedire altri attacchi ai turisti [illegible] quello di lunedì nel quale avevano perso la vita 58 stranieri.

Il risultato [illegible] stato un vero e proprio terremoto al ministero degli Interni. Ben 18 generali sono stati rimossi dall'incarico dal nuovo ministro, generale Habib El-Adly, nominato l'altro ieri dal presidente Mubarak. La prima vittima eccellente è stato il capo della sicurezza di Luxor. [illegible] la purga ha riguardato anche alcune poltrone chiave del ministero dell'Interno. Cinque generali, legati in un modo o nell'altro al ministro uscente Hassan Al-Alfi, sono stati destinati ad incarichi [illegible] rappresentanza.

L'altra parte della «cura» consiste nell'elaborare una più incisiva strategia per risolvere il problema della sicurezza dei turisti. In cinque anni di attacchi degli integralisti ne [illegible] stati uccisi cento.

Il presidente Mubarak ha dato disposizioni per l'adozione di nuove misure di sicurezza in quattro centri maggiormente frequentati dai turisti: Luxor, Assuan, Sharm El-Sheikh e Hurgada e dovrebbero consistere non solo in massiccia presenza delle forze dell'ordine [illegible] anche nell'impedire l'accesso [illegible] queste città agli egiziani non residenti. Gli esperti prevedono pure [illegible] lotta [illegible] oltranza ai gruppuscoli della Jamaa Islamiya rifugiatisi nell'Alto Egitto dopo il loro annientamento nelle grandi città del Nord. Altri però ritengono che estirparli del tutto non sarà semplice dal momento che si tratta di schegge impazzite non più controllabili da un unico centro, vista l'attuale frammentazione del fronte fondamentalista in Egitto.

Ieri, poi, si è appreso che un componente del commando terrorista ucciso a Luxor era un veterano della guerra dell'Afghanistan.

La posta in gioco è altissi[illegible]: assicurare all'Egitto 3 miliardi di dollari l'anno [illegible] entrate del turismo, oltre alla necessità di dare stabilità al Paese. Un fattore indispensabile per attirare gli investimenti. Il turismo tirava benissimo: una crescita del 10 per cento l'anno. Per il '98 [illegible] puntava a 4 milioni di visitatori. Ma la carneficina nella Valle dei Re ha mandato [illegible] monte tutto. Turisti in fuga, tour operator che hanno deciso di chiudere i battenti. Il quotidiano Al-Wafd scriveva ieri [illegible] calo di presenze dei turisti a Luxor del 70 per cento.

Il Japan Travel Bureau, [illegible] maggiore agenzia giapponese, ha annunciato la cancellazione fino a fine anno di tutte le visite a Luxor e nel Sud dell'Egitto. Decisione adottata in seguito al divieto del ministe[illegible] degli Esteri di Tokyo ai turisti giapponesi di recarsi in quelle località dopo l'uccisio[illegible] di dieci di essi lunedì. E voli charter [illegible] stati noleggiati dalle agenzie britanniche per evacuare gli inglesi rimasti laggiù. Anche il Club Méditerranée ha deciso di sospendere tutte le attività. Tutti i clienti sono stati rimpatriati oggi.

In Italia la Fiavet (Federazione italiana imprese di viaggi e turismo) ha assicurato la possibilità di cancellare senza alcuna penale i viaggi con destinazione Luxor. In alternativa si possono scegliere altre destinazioni oppure buoni per future iniziative. Identica decisione da parte dell'Atoi (Associazione dei tour operator italiani).

Ieri intanto sono partiti due aerei. Uno con [illegible] bordo 11 turisti svizzeri feriti e un altro con le salme degli svizzeri. E continua il racconto dell'orrore. I terroristi avrebbero fatto scempio dei cadaveri. Un testimone del massacro ha riferito di aver visto i terroristi sventrare una turista, strapparle il cuore [illegible] mozzarle le orecchie. Un altro ha narrato di [illegible] donna giapponese abbattuta con la figlioletta mentre fuggivano. La Jamaa dunque come il Gia algerino

Ibrahim Refat

DINI ALL'ONU

«Non cedo sulla riforma»

NEW YORK. Nonostante le pressioni contrarie di Stati Uniti, Germania e Giappone, la risoluzione presentata dall'Italia sulla rifor[illegible] [illegible] Consiglio di Sicurezza resta sul tavolo: lo ha confermato Lamberto Dini al Palazzo di Vetro. «Assieme ad altri 23 Paesi abbiamo preso l'iniziativa per evitare che la riforma si trasformasse in un colpo di mano» ha detto il ministro degli Esteri. La risoluzione ribadisce la necessità di una votazione a maggioranza qualificata per l'approvazione [illegible] una riforma che modifica lo statuto dell'Onu. Dini ha anche detto che il voto sull'ampliamento del Consiglio potrebbe slittare dalla data prevista del 4 dicembre. [Ansa]



Un soldato davanti alla Sfinge. Nella foto piccola il presidente Hosni Mubarak



Secoli fa, la pace di Sadat

Lo spirito perduto del viaggio in Israele, nel '77

In Egitto soltanto un giornale ha ricordato il gesto coraggioso del leader assassinato

[illegible] invece di attaccare gli ultrà i quotidiani rovesciano fiele sullo Stato ebraico

TEL AVIV

IERI, mentre l'Egitto si mobilitava per l'ennesima volta nel tentativo [illegible] reprimere il [illegible] terrorismo islamico, cadeva il ventennale di quella data magica, meravigliosa in cui Anwar Sadat, schivando le diplomazie americana [illegible] sovietica, solo, scese la scaletta del suo [illegible] presidenziale [illegible] toccò la terra d'Israele. Strinse la [illegible] [illegible] Begin e disse: «Non più guerra, [illegible] più spargimento di sangue».

Era dunque il 17 novembre del '77; nell' '81 quest'uomo grandissimo, che con Begin mostrò di saper aprire [illegible] [illegible] oltre che la strada politica alla pace, fu falciato dal terrorismo della Jamaa Islamiya, il gruppo nato negli Anni 70 sotto lo scudo teologico dello sceicco Omar Abdel Rahman che, nonostante abbia subito duri colpi [illegible] più riprese (comprese le ultime due condanne [illegible] morte dopo l'attacco ai turisti tedeschi del 18 settembre), ha seguitato a uccidere innocenti. Uccidono. E' il loro modo di affermare il primato [illegible] [illegible] Islam frustrato, povero, schiacciato da autocrazie corrotte ed egoiste, insofferente al rapporto con l'Occidente, dominato da un sogno teologico che ignora ogni politica se non quella dell'arcaica legge di governare schiacciando chi non si sottopone alla legge del Corano o comunque a quella che ne è la loro interpretazione.

Le gesta dell'integralismo isla[illegible] corrispondono o a iniziative spastiche di gruppi ormai privi [illegible] una leadership centrale (come probabilmente in questo [illegible] to [illegible] Egitto), o a un disegno internazionale di cui si tirano le fila, [illegible] abbondanza di mezzi, di armi, di armati, in Iran, in Siria, in Libia, in Sudan, e per vie più travers[illegible] anche in altre parti del mondo musulmano come per esempio in Arabia Saudita, un Paese che finanzia il terrorismo anche in Egitto per paura [illegible] attentati a casa propria.

Ma chi si illuda di poter trovare le ragioni di tanta violenza solo [illegible] spiegazioni geopolitiche, senza considerare la forza dell'ideologia come si deve, senza guardare ad occhi aperti la frustrazione [illegible] l'odio antioccidentale, non troverà [illegible] una corretta interpretazione dell'integralismo islamico. Mai esso [illegible] stato fermato da [illegible] processo di pace in corso, né da quello [illegible] Sadat e Begin, né da quello di Rabin e Arafat.

Ieri Israele, nella memoria di Sadat, si è sciolto in ricordi e in sospiri, ripensando a quella pace [illegible] l'Egitto che non [illegible] mai riuscita [illegible] diventare una pace calda. I giornali erano pieni di titoli, la tv di immagini di nostalgia, e anche d'amore. In Egitto pare che un solo giornale abbia ricordato la visita di Sadat, definendola una visita [illegible] Tel Aviv e non a Gerusalemme: [illegible] l'«Egyptian Gazette», in lingua inglese, si è curata di mettere accanto al titolo su Sadat un titolo più grosso: «Uomo d'affari egiziano ingannato [illegible] businessman israeliano». Nei giorni scorsi i quotidiani erano pieni, come sempre negli ultimi mesi, di fortissime [illegible] di Mubarak [illegible] Netanyahu, accuse verbose, molto minacciose nei confronti di una pace che sui giornali egiziani di Stato sembra casuale, episodica, per niente radi[illegible] nella coscienza civile. Tuttavia non [illegible] perché Mubarak intenda rivedere il trattato siglato con Israele.

La verità è che in tutti questi anni in cui pure Mubarak e anche altri rais arabi [illegible] Arafat hanno fronteggiato terribili minacce terroristiche [illegible] patria, hanno seguitato a illudersi di poter contendere [illegible] le parole all'integralismo islamico almeno parte dell'opinione pubblica; invece di rendere impresentabile il proprio nemico, l'hanno onorato, ne hanno mimato gli argomenti, gli hanno prepa[illegible] l'acqua sociale e culturale in cui nuotare. Con questo, non s'intende che uno dei motivi primari del terrorismo islamico sia radicato nella politica statuale dei Paesi arabi. S'intende tuttavia dire che essi, consentendo per esempio in Egitto che tutti i giornali di Stato attacchino Israele, l'America, si pascano di ambiguità filo-Saddam, si eccitino di mistiche sul carattere arabo, diffondano caricature oscene, mostrino di non aver compreso che prima di tutto occorre rendere impresentabile l'estremismo stesso al popolo.

[illegible] grande meeting di un anno [illegible] mezzo [illegible] di Sharm El-Sheikh contro il terrorismo, dove i Paesi arabi moderati andarono mano nella mano con gli israeliani e gli americani, cercando di risolvere insieme il problema della sicurezza co[illegible] un problema cruciale per tutto il mondo, rappresentò in realtà l'unico approccio possibile, anche se non esaustivo, al problema che [illegible] queste ore tormenta Mubarak, e che però di volta in volta [illegible] i Paesi occidentali sia quelli del mondo arabo sono costretti ad affrontare. Più tardi, sicurezza è diventata per il mondo arabo una parola di parte, una parola tutta israeliana [illegible] americana, pretestuosa, contraria al processo di pace. Oggi è finalmente giunta l'ora di restituirle tutta la sua dignità [illegible] il suo valore internazionale.

[illegible] Nirenstein

DAL MONDO

[illegible]s, in poche [illegible] doppia esecuzione

WASHINGTON. Due condannati per omicidio sono stati messi a morte ieri nello Stateville Correctional Center di Joliet, a Sud-Ovest di Chicago, nell'Illinois. Walter Stewart, 42 anni, e Durlyn Eddmonds, 45, sono stati uccisi con iniezioni letali. Stewart era stato condannato [illegible] morte per aver ucciso due persone durante una rapina nel 1980, Edmonds era stato condannato per aver violentato ed ucciso un bambino di [illegible] anni a Chicago nel 1977. [Ansa]

Un gene protegge dal cancro ai polmoni

WASHINGTON. Scienziati americani hanno scoperto un gene che protegge dal tumore dei polmoni anche i fumatori: la speciale variante genetica - hanno concluso i ricercatori dell'Istituto nazionale Usa per le scienze ambientali in [illegible] studio che dovrà essere confermato da successive verifiche - diminuisce i rischi di questo tipo di cancro del 54 per cento tra chi fa uso abituale [illegible] sigarette. Ma la particolare mutazione genetica «benefica» è posseduta solo da circa l'8% degli americani. [Ansa]

Pedofilia, fermata l'ex star Gary Glitter

LONDRA. Gary Glitter, un cantante pop inglese che ha avuto il [illegible] momento di fama negli Anni Settanta, [illegible] stato fermato per una storia di pedofilia: nel [illegible]uo computer [illegible] state trovate immagini «indecenti» [illegible] minorenni. Glitter, 53 anni, vive vicino a Bristol ed è finito nei guai quando ha portato il suo computer guasto in un negozio per la riparazione: i tecnici hanno scoperto che c'erano immagini porno-pedofile immagazzinate nell'hard disk e han[illegible] avvisato la polizia [Ansa]

Otto d'Asburgo: sì [illegible] [illegible] [illegible]lliere

VIENNA. «Investitura» d'eccezione per Joerg Haider. Se il leader del partito liberalnazionale (fpoe) diventasse cancelliere, per l'Austria «non sarebbe una catastrofe». Ad affermarlo è Otto d'Asburgo, [illegible] anni, figlio di Carlo I, ultimo imperatore d'Austria, e[illegible] eurodeputato della csu bavarese. [Ansa]

Tonnellate [illegible] veleno contro i topi [illegible] Pechino

PECHINO. Emergenza topi a Pechino. I roditori - ha spiegato ieri l'agenzia «Nuova Cina» - sono in aumento e sempre più intraprendenti: sono arrivati anche nei grandi alberghi dove rosicchiano gli abiti dei clienti e rubano i denti falsi. La popolazione dei ratti, che sono milioni, ha superato il livello di tollerabilità in molte zone della Cina [illegible] [illegible] municipio di Pechino ha disseminato la città di 250 tonnellate di bocconi avvelenati. [Ansa]

ANDRA PRADESH

Intreccio di mafia e politica nell'attentato [illegible] Mohan Babu. Cadaveri gettati [illegible] 200 metri dallo scoppio

Autobomba sul set in India: trenta morti

L'attentato a Hyderabad contro un popolare attore-deputato

NEW DELHI. C'è l'inestricabile intreccio [illegible] cinema, violenza politica e mafia dietro all'attentato che ha [illegible] la morte di 30 persone ieri a Hyderabad, nell'India meridionale.

Una potente bomba, probabilmente una mina telecomandata, è esplosa poco prima delle 12 locali al passaggio di un convoglio di automobili su cui si trovavano il popolare attore e uomo politico Mohan Babu e il produttore, anche lui in politica, Paritale Ravi. Lo scoppio ha ucciso, secondo fonti ufficiali, 23 persone - fonti non ufficiali elevano il [illegible] a 30 - [illegible] ne [illegible] ferite un'altra trentina. L'attore è rimasto ferito leggermente, mentre fra i morti [illegible] [illegible] i sei membri di [illegible] troupe della televisione privata «E-tv».

Le vittime sono in maggioranza sostenitori dei due politici chiamati a fare [illegible] alla «prima» del nuovo film prodotto da Ravi e interpretato da Babu. Il botto si [illegible] sentito [illegible] due chilometri. Due corpi mutilati [illegible] stati trovati [illegible] [illegible] metri dal luogo dell'esplosione.

«Sembra - [illegible] detto il capo della polizia [illegible] Hyderabad, R.P. Singh - che si tratti di un'estensione delle lotte tra fazioni politiche [illegible]el distretto di Anantapur», quello di Ravi. «Anantapur - ha aggiunto Singh - ha una storia di [illegible]tati con bom[illegible] tra rivali politici ma non si [illegible] mai verificata un'esplosione come questa».

Babu è membro del Parla[illegible] [illegible] capo dei dissidenti [illegible] partito Telegu Desam, che è al governo dello Stato dell'Andra Pradesh, di cui Hyderabad [illegible] la capitale. Ravi è il leader della stessa fazi[illegible] ad Anantapur, e si ritiene che in passato abbia avuto legami con i locali [illegible]alitis. I guerriglieri comunisti che affermano di battersi per i diritti delle popolazioni tribali. Appena l'altro ieri il movimento guerrigliero aveva provocato l'uccisione di [illegible] poliziotti nell'esplosione [illegible] una [illegible] nella località di Medak.

Fonti della polizia affermano che viene presa in considerazione anche l'ipotesi secondo la quale l'esplosivo era trasportato dalle guardie del corpo di Ravi ed è esploso accidentalmente. Non si esclude neanche che l'attentato sia opera di mafiosi comuni e non politici.

I legami del cinema indiano - che è uno dei più prolifici del mondo [illegible] produce ogni anno 500-600 film che vengono esportati in tutta l'Asia - [illegible] la mafia locale sono venuti alla luce nel settembre scorso, quando fu assassinato a Bombay il produttore Gulshan Kumar. Sospettato dell'assassinio è il compositore Nadeem, latitante, che [illegible] sarebbe avvalso della collaborazione di killer fedeli a Dawood Ibrahim, il «padrino» che si ritiene sia il finanziatore occulto di gran parte dei film indiani.

In India è una tradizione per gli attori darsi alla politica. La più famosa attrice-politica in attività [illegible] Jayalalita, [illegible] capo del governo dello Stato del Tamil Nadu e ora leader dell'opposizione. Jayalalita [illegible] stata introdotta in politica dal suo amante Marudur Gopala Me[illegible] Ramachandran (conosciu[illegible] come Mgr), [illegible] ex attore che ha dominato tra gli Anni 70 e 80 la politica del Tamil Nadu. Dopo Mgr, l'attore che [illegible] avuto più successo in politica [illegible] stato Rama Rao, fondatore del parti[illegible] regionale dell'Andra Pradesh del Telegu Desam. Un altro famoso attore ha avuto con la politica un breve «flirt»: [illegible] tratta di Amitabh Bachchan, che fu eletto nel 1984 ma tornò al ci[illegible] nel '91. Due attori, Shatrughan Sinh e Rajesh Kanna, si contendono un seggio parlamentare della capitale. [Ansa]

Parte la confisca delle terre voluta dal presidente

Zimbabwe, ai neri poveri le fattorie dei bianchi

HARARE. Parte la confisca delle fattorie dei bianchi in Zimbabwe, decisa dal presidente [illegible] padre padrone della Repubblica Robert Mugabe per ridistribuire la terra tra i contadini neri poveri.

Una prima lista di circa 500 proprietà da confiscare è stata consegnata due giorni fa: i [illegible]mi non sono stati ufficialmente diffusi, ma si sa che l'elenco comprende alcune delle più grandi fattorie del Paese.

Nei piani di Mugabe, le proprietà da confiscare [illegible] bianchi [illegible] 1772, per 4,8 milioni di ettari complessivi. In Zimbabwe ci sono 11 milioni di ettari di terreno lavorato commercialmente, quasi tutti in mano ai bianchi (4200 su circa 4500 proprietari). Esistono poi altri 22 milioni di ettari occupati [illegible] malamente gestiti (anche per mancanza assoluta [illegible] infrastrutture) da circa 800.000 contadini neri, quasi tutti in passi[illegible] condizioni, al di sotto del livello di povertà. [illegible] lista [illegible] un forte segnale della volontà del governo [illegible] accelerare la ridistribuzione dopo anni di rinvii, fin dall'indipendenza nel 1980.

Mugabe [illegible] intende pagare nulla per le terre (in teoria qualcosa per le infrastrutture), sostenendo che esse [illegible] state rubate dai coloni bianchi ai neri, [illegible] che quindi [illegible] tratta di una restituzione. Se qualcuno deve rimborsare, ha detto, è il governo britannico, che gestì la rapina coloniale. Londra si è dichiarata indisponibile, anche [illegible] aveva offerto aiuti economici per una razionale riforma agricola.

Intanto l'economia dello Zimbabwe peggiora, la moneta perde valore, e gli aiuti internazionali sono sempre più a rischio. Mugabe è stato accusato di utilizzare questa riforma proprio per difendere la [illegible] popolarità. [Ansa-Ap]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: via Roma 80 - via Marenco 32, t. ; MILANO, via G. Carducci 29, t. ; c.so M. Coppino 9, t. 442110, DRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; M. Greco 78, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72927; CUNEO, via Gandia 11, t. 630832-699938; FIRENZE, via Minzoni 48, t. 561192-573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; U. Bonino 15/c, t. 2930855; via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 100, t. 775224 8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tor. Pandolfi 13, t. 24478-24478; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; via Giuberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 1/5 3/6, t. 811780; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il delle composto anticipatamente per contanti o vaglia. risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 80% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 'PRESTIT' 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete S.p.A. - tel. 0422 / 426 378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FINCOTEX S. p. A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - Tel. 434.4300 - 434.46

GABETTI
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO NOMINALE
7,49%
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 0041 91 610.2961 Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 295.18014.

HAI DECISO DI LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

zona S. Rita via Tripoli moderno salone con solarium ottima opportunità. Baldini 596.771

ACTIVA 642.758 cede articoli prima infanzia prima cintura incasso L. 310 anticipo L. Rif. 7247.

ACTIVA 642.758 cede autoscuola Torino centrale tipo A 100 mq incasso L. 100 milioni anticipo L. 70 milioni. 7292.

ACTIVA 642.758 cede locanda trattoria 8 km da 200 mq più camere anticipo L. 70 milioni. Rif. 7284

ACTIVA 642.758 cede bar pizzeria Col del Lys 80 coperti posizione fronte strada avviato anticipo L. milioni. Rif.

ACTIVA 642. cede cappelleria Torino Centro tab. IX X XI XIV fatturato L. 240 anticipo L. 50 milioni. Rif. 7165.

ACTIVA cede foto articoli fotografici Torino via Scarlatti tabella 33 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 7290.

A Roma via Veneto cedesi esclusivo ristorante bar discoteca lussuosamente arredato. Grimaldi 06 488.4488.

BAR caffetteria centrale forte incasso dimostrabile arredo nuovo orario corto agevolazioni. Tel. 385.5280.

CAFFETTERIA pasticceria cremeria cintura Torino arredi salone ricevimenti cedo. Baldini 596.771.

CARTOLERIA XIV intenso passaggio buon utile dimostrabile cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

(via Roma) locali prestigiosi mq posizione commerciale importante. C. 2430.

CENTRALISSIMO negozio ottima posizione cedesi tabella XIV. Telefonare 011 812.7441 - 546.433.

CENTRO commerciale in Rivoli negozio 80 mq tabella VII pasticceria possibilità di inserire altre attività. Richiesta L. 50 milioni Promoter cede. Tel. 385.5212.

fotografia, avviamento ventennale cedesi causa maternità. Per informazioni tel. 011 205.3861 -

DISCOTECA a Finale Ligure ma capienza 300 posti prezzo interessante. Eurelid 011 581.8777.

GIOIELLERIA zona piazza Rivoli cedesi subito per motivi di salute, vero affare. Tel. 0339 844 5265 - 253.772 ore pasti.

S. RITA panetteria Tabella I - 10, vino, birra, cedesi a prezzo interessante. 'La Borsa' 011 308.482.

STELLA 447.6280 centro estetico attrezzato su corso zona S. Paolo con portafoglio clienti minimo contanti.

STELLA 447.6280 edicola negozio o chiosco con licenza cartoleria adatte a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 minimarket mq 100 multivetrinato vecchia gestione alto giro affari adatto a 3 persone. Dilazioni.

STUDIO dentistico bassa Valle di Susa attrezzatura completa gravi motivi cede L. 100 milioni. Baldini 596.771.

TABACCHI bar zona ampio moderno utile netto L. milioni. Cede anticipo L. milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI centralissimo minialloggio. Utile netto L. 200 milioni. Anticipo L. milioni. Frana 562

TABACCHI giochi giornali centrale levata L. 20 milioni. Forti utili, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Chivasso. Levata L. 24 milioni ampio moderno. Cedo anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

VIA S. Donato ottima abbigliamento calzature cedo con possibilità locali abbinati. Baldini 596.771.

ad Alessandria cedo a condizioni decisamente interessanti ristorante adatto a nucleo familiare. Baldini & Scala 640.3290.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1224

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZERIA in Torino cerca urgentemente pizzaiolo esperto e referenziato. Telefonare 635.003

alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica altamente qualificata/o cer. Tel. 605.

diplomati anche primo impiego, da inserire come su Personal Computer per i Settori: interbancario, commerciale, professionale, età max 25 anni. Tel. 011 669.5501

LAVORI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 307.0941

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 337.0937.



AZIENDA tessile settore tendaggi biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati. Offre: fisso più provvigioni. Chiedesi minima esperienza vendita. Tel. per appuntamento allo 011 327.2906. Orario ufficio.

CONCESSIONARIA marca nazionale cerca per ampliamento proprio organico un venditore/trice prima esperienza fortemente motivato. Inviare proprio curriculum presso: Pubblikompass 2428 - 10100 Torino.

PRIMARIA informatica settore software consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni automunito, possibilmente introdotto. Provvigioni superiori a L. milioni annui. Tel. 02 283 11230.

SOCIETA' immobiliare ricerca 2 acquisitori massimo 35anni automuniti ottimo trattamento economico. Tel. 248 9532.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX carabiniere valuterebbe serio lavoro presso ditta come persona di fiducia, fattorino, guardiano. Tel. 0338 528.9003.

REFERENZIATISSIMO tuttofare magazziniere factotum giardiniere serietà volontà riservatezza disponibilità. Tel. 985.2712.

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza settori commerciale/marketing. Perito aziendale inglese/francese capacità gestionali cerca impiego. 011 411.8124.

PERITO informatico 26anne pratico nel Cobol HTML Autocad cerca lavoro. Tel.

pensionata, esperientissima impiegherebbesi part-time. Telefonare sera 615.279.

contabilità generale, clienti/fornitori, banche, fatture intra-CEE, IVA. Tel. 619.7024.

pluriennale esperienza contabilità bilanci CEE problematiche fiscali controllo gestione, offresi anche part-time. Tel. 0338 390.880.

SIGNORA lunga esperienza segreteria direzione ufficio commerciale lingue inglese francese tedesco. Tel. 309.7183.

TRENTENNE, diplomato, esperienza nel settore marketing, pubblicità ed export offresi. Tel. messaggio allo 0338 994.1778.

UFFICIO acquisti gestione commesse 9 anni d'esperienza 32enne valuta offerte. Tel. 0347 358.2177 - 447.5910.

19ENNE diplomata 50/60 pratica uso P.C., Excel - Word, cerca lavoro amministrativo anche part-time. Tel. 011 627.0969.

19ENNE ragioniera IGEA neodiplomata con 51/60 seria e volenterosa cerca serio impiego. Tel. 011 348.6709.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio commerciale, ottimo inglese francese, uso PC offresi. Tel. 817 3826.

32ENNE diplomata, pluriennale esperienza settore discografico conoscenza inglese francese offresi. Tel. 011 740.911.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA custodi (anche singoli) offresi per fabbrica o villa. Lei tuttofare lui giardiniere a referenziati. Tel. 0338 848.2342.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 attico Cit Turin (via Collegno) prestigioso mq 95 ingresso salone cucinino camera bagno 3 arie terrazzo mq 140.

A. COCHIBA 580.8151 largo Tirreno (pressi) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 6° ultimo piano posto auto.

A. FINIMPRESA corso Sebastopoli libero signorile piano alto mq 200 L. 420 milioni più box. Tel. 568.3006.

GEDIM 562.7566 adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 Regina/Livorno libero bella casa piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box.

A. LARGO Toscana 9° piano panoramico 2 camere tinello e servizi L. 172 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. SERIM 562.9801 Rossetti signorile mq 180 soggiorno 4 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Sebastopoli (pressi) signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo (Mercati Generali) ampio 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Str ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie piano 3°.

A. TOSCANO Spa Alvola Balbo signorile nel verde salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina soffitta L. 459 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Cairoli vista incantevole salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia L. 545 milioni. Tel. 561.3050.

Spa corso Montecucco ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno cantina L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Rivoli affare piccolo soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 119 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi corso Cosenza affare saloncino 3 camere cucina tinello bagno balconi posto auto L. 219 Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Susa in villino d'epoca soggiorno camera cucina bagno bal. 148 Tel.

A. VIA Bologna adiacenze villa 2 piani più mansarda giardino lavorno box come nuova permute. Edilmarket 434.1316.

AFFARE via Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina servizio con doccia mq 77 L. 75 milioni. Sabatelli 011 865.350.

ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 85/120/160 box in pronta consegna impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGI
liberi in ottimo stabile di 1/2 camere cucina bagno risitati termoautonomo da L. 75 milioni. Tel. 532.170.

ALLOGGIO signorile via Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero subito. Tel. 541.552.

ALLOGGIO via Tiziano bella posizione mq 57 libero camera cucina ingresso bagno affare L. 98 milioni. Tel. 669.2982.

APPARTAMENTO in palazzina signorile residenziale zona S. Rita bellissimo mq 120 più box auto. Germani 812.5145.

ATTICO adiacente corso Galileo Ferraris panoramico signorile soggiorno 2 re cucina bagno mq 90. Tel. 318.5656.

ATTICO residenziale S. Rita mansardato bellissimo panoramico mq 120 più box auto. Germani 812.5145.

CANTIERE Rufini via Guglielminetti 3 camere cucina 2 bagni personale in loco. Martedì/giovedì ore 15/18 sabato 10/12. Gabetti 57.67.

CASA recentissima via 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni box mutuo permute. Tel. 503.313.

CENTRALE adiacenze via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni. Sabatelli 011 655.359.

CENTRALE via Perini alloggio mansardato di mq 50 composto 3 vani e Tel. 562.2777.

CENTRO epoca signorile ingresso 3 camere cucina biservizi soffitti alti a volta L. 320 milioni. MBM 596.483.

CENTRO Isola Pedonale via Stampatori libero 4° piano angolare ingresso ampio salone cucina 1 camera bagno. GR 320.524.

CENTRO via Battisti isola pedonale mq 90 circa libero da ristrutturare L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.8336.

CIT TURIN stabile signorile pressi della Giudiziaria mq 160 circa abitazione o ufficio. Arcese Immobili di Prestigio tel. 504.333.

CIT TURIN
via luminosi tinello liberi da L. milioni signorile palazzina interno cortile. Gabetti 57.67.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 185 posti auto o box. Fincl 505.891.

COLLINA Torino libera villa recente in posizione soleggiata con mq 6 mila circa terreno. GR l'Immobiliare 011 329.0421.

CORSO affare piano terra in verde condominiale lussuosa 2 camere sala cucina biservizi terrazzo. Tel. 205.2738.

CORSO Cosenza pressi via Don Grioli soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 359.393.

Francia Aonfalis in portineria libero 5° piano salone 2 camere biservizi. GR 011 329.0421.

CORSO Francia libero primo piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. 335.8703.

CORSO Francia vicinanze P Tesoriera Impresa vende direttamente via Borgosesia 62 in palazzina signorile di 10 appartamenti in fase di ultimazione ultimi 5 appartamenti: ingresso soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni 2 balconi da 105 mq e attico su 2 piani da 180 mq. Finiture interne a scelta del cliente. Iva 4%. Pagamenti personalizzati. Per informazioni. Tel. 655.202 -

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e L. 160 milioni. M. Coso

CORSO Giulio Cesare ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

Grosseto signorile piano alto ampia metratura libero subito ottime condizioni. Gemaldi Elite 505.917.

CORSO Lecce luminoso ristrutturato cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Parella 756.886.

CORSO Massimo d'Azeglio vista parco lussuoso mq 250 posti auto e box. Tel. 500.179 - 585.852.

CORSO libero 2 camere bagno L. 80 milioni e mutuo. Tel. 817.6000.

(continua)

SE HAI BISOGNO SOLDI TI APRE FID SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 - TORINO -



Lavoro che viaggia.

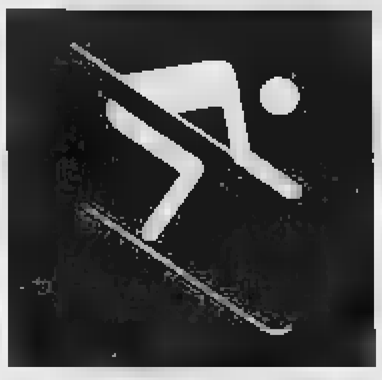


Kit VideoFly 128, lire 999.000, IVA inclusa.

La soluzione IBM per videocomunicare con tutto il mondo.

Buonanotte viaggi lunghi e faticosi. Decolla la videocomunicazione con le soluzioni ISDN, lasciando a terra i costi e lo stress dei viaggi di lavoro. Con il Kit VideoFly 128 le parole, le immagini, i suoni e i dati corrono sulla rete ISDN alla velocità di 128 Kbit/s. Il Kit VideoFly 128 sarà il tuo bagaglio più completo per viaggiare in tutto il mondo senza partire. Basta il tuo Pentium ed il kit (telecamera, scheda PCI, cuffia e software) per collegarti al ISDN. Un bagaglio leggero anche nel prezzo: con meno di un milione dici addio alle attese e ai voli presi al volo. E non è tutto, con il Kit VideoFly 128 hai anche uno strumento completo e potente per navigare in Internet e trasmettere dati con il tuo PC. Nei Negozi Insip e Telecom Italia c'è una soluzione ISDN per qualsiasi esigenza: telefoni, schede, adattatori di terminali, kit per videocomunicazione. Hai tutto per decollare alla grande e far viaggiare il tuo lavoro a tutta velocità. Per maggiori informazioni chiama il 167-885165

insip TELECOM



Torna la Coppa (h. 18 e 21): Alberto con le seconde schiere nel gigante di Park City

Tomba, per ora più affari che sci

«Ma a dicembre mi scateno»

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Una spolverata di neve, la ferita bianca della pista che taglia [illegible] montagna grigia, il cielo del color del piombo, il vento gelido [illegible] le previsioni del tempo, da queste parti solitamente infallibili, che annunciano una forte tempesta in arrivo: a Park City, dove ormai il circo è di casa, da un anno all'altro non cambia mai nulla, almeno in apparenza. Solo Alberto Tomba, che gareggia da più di dieci anni e dunque sovente confonde un posto con l'altro, è convinto che i mormoni dello Utah, chissà poi perché, gli abb[illegible] fatto [illegible] dispetto. «Mi hanno accorciato la pista mettendo un piano all'inizio», ha detto il Grande Bolognese ricordando con un sospiro il passato e non accorgendosi, così ci è [illegible]brato, che [illegible] tempi [illegible] suoi successi [illegible] Accola, doppietta nel [illegible] e poi basta, la pista era davvero diversa, completamente diversa, disegnata addirittura su un'altra montagna.

A parte la piccola dimenticanza, che in ogni caso non deve [illegible] interpretata come un primo esempio di incipiente vecchiaia, Alberto Tomba ci è parso [illegible] ottima for[illegible]. Asciutto [illegible] scattante, allegro, disponibile [illegible] colloquio. Questo a vederlo, [illegible] poi gli si agiti dentro non è dato sapere, l'uomo sa nascondere bene [illegible] proprie emozioni. «Ho due problemi: tre giorni [illegible] ho sfasciato gli sci da slalom [illegible] [illegible] curva [illegible] gigante [illegible] [illegible] procurato una leggera contrattura al[illegible] schiena. Comunque la mia linea di condotta fra i pali larghi è chia[illegible]: in questa fase [illegible] devo strafare, è troppo presto, voglio aspettare le gare di dicembre, l'Alta Badia che conosco alla perfezione, anche Val d'Isere dove [illegible] andato bene persino [illegible] una costola rotta».

I RECORD DA BATTERE



Marc GIRARDELLI



Annemarie MOSER PROELL

Uomini		Donne
PLURIVINCITORI DI COPPA		
M. Girardelli (Lux) 5		A. Moser Proell (Aut) 6
P. Zurbriggen (Svi) 4		V. Schneider (Svi) 3
G. Thoeni (Ita) 4		P. Kronberger (Aut) 3
[illegible] DI GARE DI [illegible]		
I. Stenmark (Sve) 86		A. Moser Proell (Aut) 62
[illegible] SPECIALITA'		
I. Stenmark (Sve) 40	Slalom	V. Schneider (Svi) 34
I. Stenmark (Sve) [illegible]	Gigante	V. Schneider (Svi) 20
P. Zurbriggen (Svi) 10	SuperG	K. Seizinger (Ger) e C. Merle (Fra) 12
F. Klammer (Aut) [illegible]	[illegible]	A. Moser Proell (Aut) 36
M. Girardelli (Lux), P. Zurbriggen (Svi) e P. Mahre (Usa) 11	Combinata	H. Wenzel (Lic) [illegible]

Insomma, oggi c'è il gigante, che verrà disputato prima di quello femminile per ragioni di calendario, e abbiamo la forte impressione che in pista vedremo più o [illegible] il Tomba di Tignes, più preoccupato di far punti per risalire posizioni di partenza che deciso a dar battaglia a Von Grunigen e compagnia bella, in questo momento realisticamente al di fuori della sua portata. Sul ghiacciaio francese Alberto si [illegible] piazzato 17° partendo con il 33 [illegible] pettorale; oggi [illegible] suo obiettivo, il sogno americano, è [illegible] migliorare il risultato che non pos[illegible] certo definire esaltante, per dare poi la spallata fra dicembre [illegible] gennaio sulle piste amiche e presentarsi nel primo gruppo a Nagano. Dove, parola e [illegible] di Alberto, [illegible] clima [illegible] determinante e puoi perdere per un colpo [illegible] vento; non è regolare e non è sportivo».

Il presente, visto che parliamo di Tomba e [illegible] di Bormolini, giusto per dare un'idea, parliamo cioè di una leggenda dello sci, [illegible] per la verità così esaltante da essere salutato suonando le trombe. In attesa di qualche buona notizia dalle piste, specie da quella di slalom dove Alberto [illegible] chiamato al bel canto, le [illegible] non sembrano filare troppo tranquille per il campione [illegible] lasciando da parte la vecchia vicenda delle tasse evase, [illegible] cui continuano le indagini, Alberto di recente non ha rinnovato il contratto [illegible] sponsorizzazione [illegible] Vail, perdendo [illegible] sacco di quattrini: il padre Franco, che cura gli affari del figlio, ha spiegato che la località sciistica del Colorado esige[illegible] una presenza assidua [illegible] Alberto, presenza che il giovanotto, già preso [illegible] troppi impegni, [illegible] [illegible] in grado di garantire.

[illegible] piace l'America perché è come me», ha detto Alberto avviando [illegible] lungo discorso che abbiamo fatto molta fatica a seguire. C'era comunque, nelle parole di Tomba, una sfumatura di rimpianto. Forse [illegible] che sta invecchiando, parlando di sport, si capisce, comincia a rendersi conto di certi errori compiuti. «Qui lo sci non è molto seguito. In un certo [illegible] per un campione come me, conta di più fare il testimonial che vincere. Forse dovevo legarmi di più [illegible] industrie americane, firmare contratti, farmi conoscere dal grande pubblico. Certe [illegible] però [illegible] potevo farle, come per esempio lavorare per [illegible] Chevrolet, che sponsorizza fra l'altro le gare qui [illegible] Park City, visti i [illegible] rapporti di lavoro [illegible] la Fiat».

Carlo Coscia



Alberto Tomba parte nel secondo gruppo ma non sembra preoccuparsene. Per ora ha la mente agli affari: «Qui lo sci [illegible] è molto seguito e per [illegible] [illegible] [illegible] me conta di più fare il testimonial che vincere. Forse dovevo legarmi di più alle industrie americane, firmare contratti farmi [illegible] dal grande pubblico»

Le gare più ricche: 280 milioni

E Deborah si distrae con il basket va a tifare per i Los Angeles Lakers

PARK CITY. Oltre ad Alberto Tomba, oggi in pista (1ª manche ore 18, 2ª ore 21) ci sono altri nove azzurri: Holzer, Koenigsrainer, Bormolini, Belfrond, Nana, Rieder, Girardi, Rocca e Theler. Attesi soprattutto i primi due (10° e 11° a Tignes) e Nana, reduce da un'operazione a un ginocchio. Le quattro gare in programma [illegible] Park City [illegible] più ricche del circuito) distribuiranno 163.800 dollari (circa 280 milioni), divisi fra i primi 5 classificati di ogni competizione. Il gigante odierno distribuirà 40.950 dollari (la metà al vincitore). A Park City avrebbero dovuto iniziare le gigantiste, [illegible] la Compagnoni e [illegible] Panzanini favorite: Deborah ha vinto le ultime sei gare fra i pali larghi, Sabina [illegible] è imposta l'anno scorso su questa pista. [illegible] gli organizzatori, pensando alla libera [illegible] al superG maschili della settimana prossima a Whistler, hanno deciso [illegible] mandare in pista prima gli uomini. E così la Compagnoni è [illegible] [illegible] Salt Lake City per vedere Utah Jazz-Los Angeles Lakers di basket Nba.

SPORT [illegible]

■ [illegible], RONALDO SOLO. La mancanza [illegible] punte valide da affiancare a Ronaldo nel derby [illegible] sabato ha convinto Simoni a preparare uno schema inedito per l'Inter, con Simeone e Moriero in appoggio al Fenomeno (4-5-1). Ganz ha ripreso solo ieri ad allenarsi, Branca l'altra sera in Coppa [illegible] [illegible] convinto, Zamorano è infortunato. L'Inter ha acquistato dal Cannes per 3 miliardi il portiere 17enne Frey.

■ [illegible] [illegible] A NAPOLI. L'attaccante jugoslavo dell'Aston Villa, Savo Milosevic, [illegible] vuole passare al Napoli, disposto ad acquistarlo per oltre 10 miliardi. «Preferisco restare in Inghilterra che unirmi a un club che ha problemi. In Italia andrei in una grossa squadra».

■ SILENZI ALLA REGGIANA. La Reggiana ha rilevato dal Nottingham Forest il contratto di Andrea Silenzi, 31 anni. Dall'estate '95 [illegible] oggi in Inghilterra Silenzi ha giocato 12 partite senza segnare.

■ [illegible] BENETTON OK. In Eurolega, Pit Ankara-Benetton Tv 67-84, Aek Atene-Teamsystem Bo 80-57; stasera (h. 20,30) Kinder Bo-Barcellona. Intanto la Scavolini, dopo il divorzio da Esposito (passato a Pistoia), punta sul ritorno [illegible] Federico Pieri (Paok Salonicco).

■ [illegible] IN ROSSO SINO AL '99. Michael Schumacher combatterà di nuovo nel '98 per il titolo [illegible]diale e onorerà il suo contratto con la Ferrari, che scade nel '99: l'ha assicurato il suo manager, Willi Weber, in un'intervista a «Stern».

■ [illegible] LA HINGIS [illegible] Sofferta vittoria di Martina Hingis contro l'olandese Schultz nel 1° turno del Master di New York. La svizzera si è imposta per abbandono della rivale che si è fratturata l'alluce destro sul 7-6, 5-2 per la Hingis.

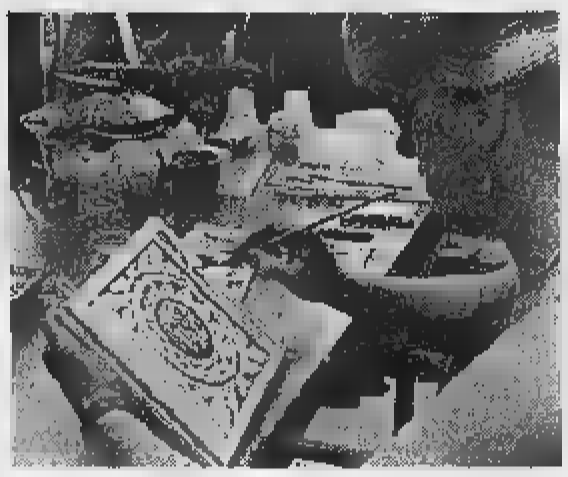
■ OSCAR DEL VOLLEY. A Bas Van De Goor (Casa Modena) e Keba Phipps (Assid Na) gli Oscar per i migliori giocatori del '96-97. Consegna [illegible] premi l'8 dicembre a Modena.

■ [illegible] [illegible] Galoppo a Livorno: combinazione 14-1-12. Agli 8.865 vincitori L. 434.800; quota coppia (ritirati 2, 3 e 11) L. 69.900.

Castellamonte diventerà sede di un campus estivo che rilascerà appositi «master»

La ceramica apre all'università

E' già partito anche [illegible] corso che formerà tecnici della conservazione e del restauro



Nuove prospettive si aprono per Castellamonte e la sua produzione ceramica. E già partito [illegible] corso riservato ai giovani [illegible] formerà quadri tecnici, e dalla prossima [illegible] arriveranno anche le università europee

Castellamonte apre [illegible] porte alle università europee e allarga i suoi orizzonti oltre alla sfera della ceramica. D[illegible] iniziative, una già partita, l'altra prevista la prossima estate, rilanciano [illegible] città della terra [illegible]. Nel futuro di Castellamonte non c'è solo la ceramica: il 10 novembre ha preso il via il primo corso per la formazione di «Tecnici della conservazione e del restauro». L'intenzione è quella di formare specialisti nel trattare, oltre la ceramica, anche il vetro, i metalli, il legno, la pietra, le opere pittoriche.

E' il Cesma, una società consortile torinese, che ha gettato le sue basi anche a Castellamonte progettando due programmi [illegible] sviluppo legati alla scuola [illegible] al mondo artigianale.

Il primo. Nel nuovo Centro [illegible] via Caneva 12 [illegible] ventina di giovani sono già stati selezionati per [illegible] corso. «Dovranno mettere a disposizione le loro future conoscenze - spiega Giorgio Luciani, responsabile tecnico di Cesma - per lo sviluppo della città». Nelle 1200 ore di corso, [illegible] previsti interventi di restauro architettonico [illegible] aree cantiere, come ad esempio la chiesa di San Bernardo. Un'operazione che costerà oltre [illegible] milioni [illegible] che [illegible] beneficiato del finanziamento dell'Ue.

Il secondo progetto vuole trasformare Castellamonte in una sorta di campus estivo per le università europee. «E' - spiega il presidente di Cesma, Marco Cima - il primo esperimento che si [illegible] in Italia di un master che dura quattro estati nei periodi di luglio e agosto, il tempo [illegible] per consentire agli studenti [illegible] laurearsi svolgendo tranquillamente i corsi universitari. Già stipulato l'accordo con l'Eseme (un'associazione che raggruppa diverse Facoltà d'Oltralpe con compiti di formazione post-laurea).

«La città della terra rossa» diventerà, a partire dal luglio '98, [illegible] Centro europeo, con docenti che fanno parte di [illegible] collegio internazionale e studenti che arrivano da ogni parte. Il master è in «ambiente e archeologia». L'operazione costerà [illegible] 150 milioni. [gp. mag.]

IN [illegible]

■ **CASTELLAMONTE, INCENDIO.** Ieri pomeriggio, [illegible] alle 13,30, si è sviluppato in un alloggio nella frazione Campo, in via Muriaglio 3. Le fiamme sono state originate dalla canna fumaria. E' stato lo stesso proprietario, Giovanni Frasca, 84 anni, residente a Torino, ad avvertire i vigili del fuoco. I danni ammontano [illegible] alcuni milioni.-

■ **[illegible] GIORGIO, COMUNI.** I rappresentanti della Consulta permanente dei piccoli Comuni della provincia di Torino si riunisco[illegible] sabato prossimo alle [illegible] nei locali del cinema teatro Comunale di via Piave a San Giorgio. Nei punti all'ordine del giorno c'è anche la richies[illegible] di un in[illegible] [illegible] il ministro Giorgio Napolitano per la riforma della legge sulle autonomie locali.

■ **[illegible]** Rassicurazioni da parte dell'assessore [illegible] Comune di Torino, Bruno Torresin sul futuro occupazionale dell'Aem in Valle Orco, durante [illegible] incontro con gli amministratori della zona. Intanto i titolari di alcune ditte operanti in zona denunciano preoccupati il «lavoro sommerso» svolto da personale Aem collocato in pensione: «Molte imprese edili stanno subendo una concorren[illegible] sleale da parte di chi offre il proprio lavoro in nero, a cifre impensabili per ditte [illegible] personale a libro paga. E' un fenomeno sul quale anche gli amministratori dovrebbero vigilare».

■ **[illegible]** Si svolge doma[illegible] sera, [illegible] 21, l'assemblea ordinaria dei soci del Club alpino. Dopo la relazione del presidente Genisio, si eleggeranno quattro nuovi consigl[illegible] [illegible] revisore dei conti. Saranno anche proclamati i soci venticinquennali e cinquantennali.

Oggi atteso vertice in Regione

I [illegible] è prioritaria»

Una delegazione di sindaci dell'Alto Canavese, interessati alla sorte della statale 460, saranno questo pomeriggio a Palazzo Lascaris, sede della Regione, nella seconda Commissione Trasporti. Gli amministratori [illegible] aspettano novità sul fronte dei finanziamenti per i tre progetti che riguardano la realizzazione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè. «Sia[illegible] preoccupati dopo aver saputo che la statale 460 non [illegible] stata inserita nel piano regionale dei trasporti», afferma Giuseppe Chiarello, presidente [illegible] comitato spontaneo per la viabilità in Canavese, statale 460. Fiducioso Edoardo Gaetano, sindaco [illegible] Rivarolo: «Una parte dei soldi potrebbe arrivare se saltassero alcuni progetti già previsti nel piano triennale». Resta però l'incognita [illegible] progetti [illegible] realizzare [illegible] varianti e [illegible] circonvallazioni dai percorsi tortuosi.

Ivrea, già «visitato» tre mesi fa

In magazzino all'ingrosso [illegible] bottiglie [illegible] liquori [illegible] valore [illegible]

Liquori di diversi tipi e marche, per [illegible] valore di 250 milioni. E' il bottino del colpo [illegible] segno la scor[illegible] notte nel magazzino all'ingrosso MPN, in [illegible] Vercelli 141 a Ivrea.

Il furto è stato denunciato ieri mattina alla polizia dall'amministratore Massimo Bimbatti, 31 anni, già vittima appena [illegible] mesi fa di un episodio analogo.

I ladri, sicuramente una squadra numerosa, hanno prima forzato i lucchetti della vicina ditta «Lame»; da lì, dopo aver fatto un buco nel muro, sono entrati nel magazzino ed hanno fatto razzia di bottiglie.

I poliziotti della sezione investigativa [illegible] della scientifica si sono subito messi al lavoro; e sul posto sono state trovate diverse tracce che potrebbero portare presto all'identificazione dei malviventi.

DOVE & QUANDO

[illegible] POSITIVO. Sabato e domenica prossimi Max Arondello, nelle sale del «Gruppo Om», [illegible] Balbo 30 [illegible] Castellamonte, guiderà [illegible] corso «Ama te stesso, guarisci la tua vita», gruppo di pratica di «pensiero positivo Louis L. Hay». Informazioni [illegible] numeri telefonici 28412 (Max), [illegible] (Daniela), 582721 (Raffaella), tutti con prefisso 0124.

SANTA [illegible] Concerto in onore [illegible] patrona della [illegible] sabato prossimo, ore 21, nel bocciodromo della Filarmonica di Salassa, diretta dal maestro Sergio Cavaletto.

IL [illegible] CURDO. Il comitato gemellaggio Ivrea-Oala [illegible] organizza, alle 21 in Sala Santa Marta [illegible] Ivrea, un incontro [illegible] titolo «Curdi, il popolo negato sbarca in Italia. Tra fuga e guerra, quale futuro?». Partecipano Laura Schrader, giornalista e scrittrice, e Fatah Abdul Jabbar, della comunità curda di Torino, direttore dei lavori dell'ospedale di Oala Diza.

[illegible] Nell'ambito della rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora, è oggi in programma «Michael Collins», film Leone d'Oro a Venezia. Inizio spettacolo alle 21, biglietto a 7 mila lire.

SCUOLA E [illegible] Alle 15,30, in Sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro promosso dal distretto scolastico, dall'Usl e dal Comune sul tema «Il disagio nella scuola superiore, riflessioni e proposte». Intervengono [illegible] presidente del distretto scolastico Luciano Faccio, Annelise Caverzasi, responsabile del progetto «Dispersione scolastica» del Provveditorato agli Studi di Torino, [illegible] Laura Rocchietta, psicologa dell'Usl 9.

[illegible] Sabato [illegible] domenica i suonatori di organetto Pierre Corbelin e Patrick Cadeillan terranno [illegible] Ivrea [illegible] stage dedicato alle danze della Guascogna. Per informazioni telefonare allo 0125/25.19.81.

BURATTINI. Al Centro Gandhi di via Arduino 76 a Ivrea, ogni giovedì alle 20,30 si tengono gli [illegible] [illegible] laboratorio per apprendere l'arte della costruzione dei burattini.

[illegible] Si svolgono il lunedì e il giovedì, dalle 20,30 alle 21,30 nel Salone polriuso comunale di Vistrorio, le lezioni del corso di ginnastica abbinata alla musica tenute dall'insegnante Nadia Chiale.

SERATE [illegible] Domani, al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, è di scena la Charlie Band, gruppo specializzato nelle cover di brani rock italiani. Sempre domani, al Sueno di corso Vercelli a Ivrea, appuntamento con le sonorità tese dei Santa Sangre, band prodotta [illegible] Csi. Gli spettacoli iniziano intorno alle 22,30.

[illegible] Alle 20,30, presso la sede della Comunità Montana Dora Bal[illegible] Canavesana di Settimo Vittone, inizia un corso di enologia dedicato [illegible] piccoli produttori e vinificatori in proprio. Questa sera si parla di «maturazione delle uve, loro controllo e scelta della data delle vendemmia». Per informazioni: 0125/65.81.04.

[illegible] E' visitabile sino a domenica, negli spazi espositivi di piazza Litisetto, a Rivarolo, la personale di pittura di Eugenio Guarini [illegible] titolo «Forse talvolta anche per caso - Omaggio alla vita». Apertura dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 [illegible] sabato, [illegible] dalle 10 alle 12 la domenica.

La struttura, utilizzata il giovedì del mercato, poteva cedere all'improvviso

Il [illegible] del porticato che s'affaccia [illegible] piazza Pinelli, collegato all'edificio costruito intorno a metà Ottocento e [illegible] per il [illegible] coperto



Sulla facciata gli scolari avevano realizzato un murale ispirato alle opere di Picasso

Chiusa l'«ala» di piazza Pinelli

Cuorgnè, il tetto in lose sta crollando

Sta crollando il tetto [illegible] porticato che s'affaccia su piazza Pinelli a Cuorgnè, collegato all'edificio costruito intorno a metà Ottocento e usato per il mercato coperto. E' una [illegible] storica della città: per decenni è stato un importante crocevia per i mercati della zona. E il giovedì i contadini espongono in quel punto, da anni, i loro prodotti (oggi verranno trasferiti in via Arduino). L'area è [illegible] transennata. Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot ha emesso un'ordinanza che vieta l'attraversamento della zona sotto il porticato.

«Per f[illegible] ce ne siamo accorti [illegible] tempo - afferma il primo cittadino -: non oso pensare alle conseguenze se non [illegible] prestato attenzione a quello che stava capitando al tetto». Infatti la struttura potrebbe cedere da un momento all'altro e, visto che quel punto è assai frequentato soprattutto il giovedì, giorno di mercato, un crollo improvviso avrebbe provocato [illegible] strage.

Adesso l'area è sotto [illegible] stretto controllo della polizia municipale. Passeranno mesi prima che venga restituita alla popolazione: la Soprintendenza [illegible] Beni Architettonici ha predisposto la puntellatura dei listelli che reggono le tegole in losa. Poi si penserà al restauro: la sostituzione delle lose e i lavori alla capriata necessitano di [illegible] spesa che si [illegible] sui cento milioni.

Il cedimento del [illegible] è da imputare essenzialmente a due fattori: le travi di sostegno, così come i listelli, sono vecchie e nel tempo hanno subito l'usura a causa dell'umidità e dell'acqua. La pesantezza delle lose ha poi fatto il resto. Negli anni 60, con finanziamenti regionali - all'epoca dell'amministrazione Preziosi - erano state effettuate al[illegible] operazioni per rafforzare il tetto. Sono gli unici interventi (a parte altri intorno agli Anni 60 di cui si hanno poche notizie) realizzati sulla struttura da quando, nel 1866, è stata eretta. Solo due anni fa, poi, una cooperativa cuorgnatese coinvolgendo gli alunni delle scuole cittadine aveva realizzato un murales sulla facciata dell'edificio, proprio [illegible] il porticato. Ogni ragazzo [illegible] aveva disegnato [illegible] pezzo, riproducendo alla fine un'opera astratta del pittore Picasso. [gp. mag.]

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

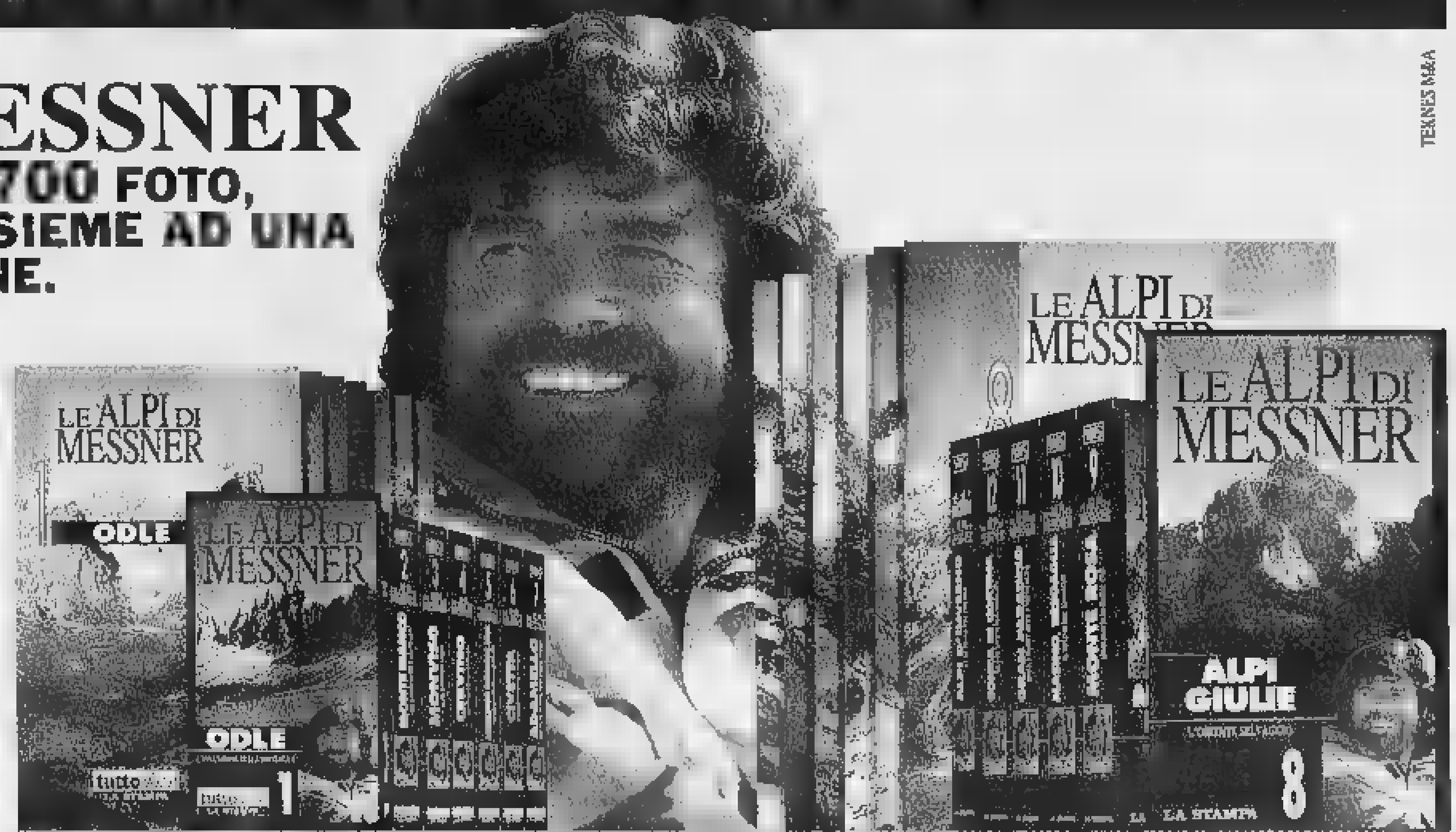
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida [illegible] vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - [illegible] CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti [illegible] sorriso - [illegible] ALPI D'INVERNO, La lezione [illegible] freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



OFFERTA N°2

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
[illegible] ČECHOV - La signora col cagnolino e [illegible] monaco nero, [illegible] POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, [illegible] JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo [illegible] il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni [illegible] vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

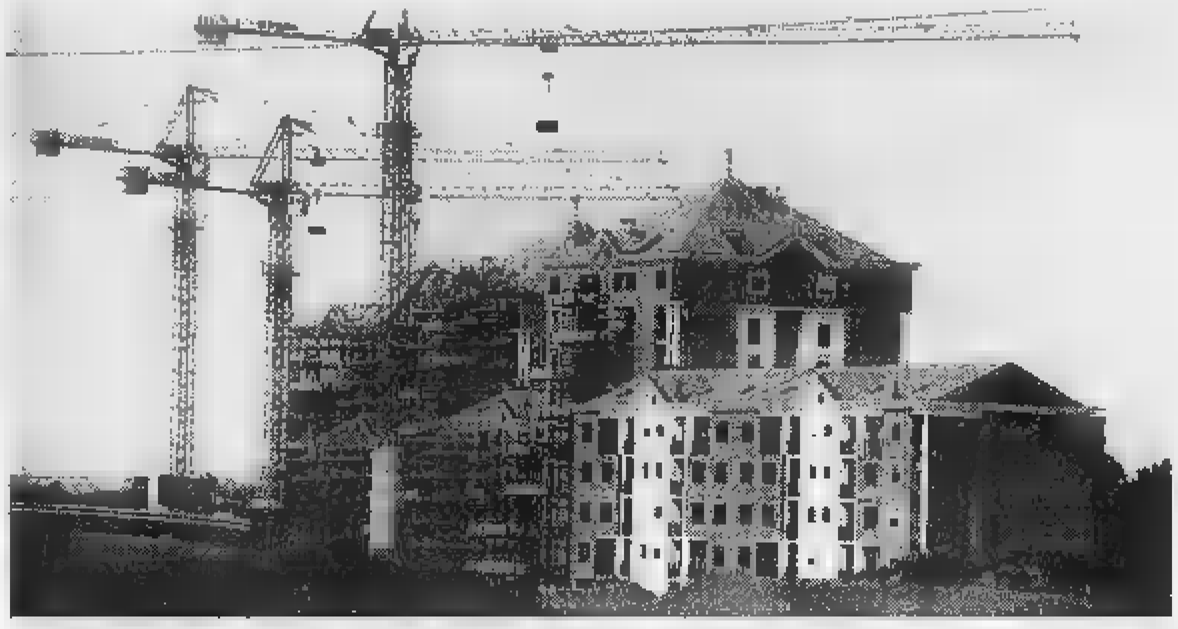
Agenti immobiliari verso il 2000: la Fiaip ora è anche su Internet

Case, professione «mediatore»

Un numero verde per chi compra e vende

ALESSANDRIA. «Il mondo è fatto [illegible] case, la casa è il nostro mondo». E' questo il motto che contraddistingue la Fiaip, una delle due associazioni che in Alessandria raccoglie gli agenti immobiliari professionali ed il cui presidente provinciale è Franco Repetto. In provincia, le agenzie associate, sono 70, [illegible] oltre [illegible] agenti.

Nei venti anni di attività, la filosofia della Fiaip è stata ed [illegible] quella di impiegare le proprie risorse per offrire agli associati ed al mercato immobiliare formazione e servizi di assoluta qualità e trasparenza, applicando quel codice deontologico al quale tutti gli associati devono attenersi. Ne è la prova, ad esempio, la stipula obbligatoria di una polizza [illegible] responsabilità professionale e civile [illegible] confronti dei clienti [illegible] dei terzi, il cui costo è compreso nelle [illegible] mila lire annue della quota [illegible] iscrizione alla federazione.



Trovare alloggio. La Fiaip caldeggia una proposta di legge [illegible] dimezzare l'iva (dal [illegible] al [illegible] per cento) sulla prima casa

Per garantire al mercato ed ai consumatori le migliori garanzie di trasparenza nelle operazioni immobiliari è stato istituito dalla Fiaip, in collaborazione [illegible] Confedilizia e le maggiori associazioni dei consumatori, un numero verde che è attivo 24 ore su 24 [illegible] fornisce gratuitamente informazioni sulle operazioni e sui contratti immobiliari, raccogliendo anche segnalazioni e denunce.

Per usufruire del servizio basterà comporre il numero telefonico 167-299920. Sempre per andare incontro alle esigenze dei clienti, la Fiaip è riuscita a spuntare una [illegible] con il Credito Italiano a tassi più bassi di quelli normalmente praticati.

«Per i nostri associati invece, spiega Franco Repetto, abbiamo stipulato, a livello provinciale, una convenzione di consulenza legale perché è meglio [illegible] prima le situazioni piuttosto che affrontarle quando ormai è cosa fatta».

Interessante anche la proposta di legge che la Fiaip caldeggia per favorire il mercato immobiliare e che prevede per la prima casa la riduzione dell'Iva dal 4 al [illegible] per cento, per le altre abitazioni dal 10 al 6, mentre per le abitazioni da destinare all'affitto o all'uso come seconda [illegible] casa la proposta [illegible] di fare scendere dall'11 al 4 per cento le tasse di registro ad ipotecarie.

«Anche per quanto riguarda la tecnologia - aggiunge il presidente provinciale - siamo all'avanguardia. Infatti offriamo ai nostri associati un network telematico FiaipNet per l'accesso [illegible] l'interscambio attraverso la [illegible] banca dati [illegible] la rete Fiaip su Internet, oltre ad [illegible] programma informatico di gestione dell'agenzia. Diamo anche particolare attenzione alla professionalità, [illegible] corsi di formazione ed aggiornamento, Master e corsi universitari, oltre a promuovere una rete di interscambio tra gli agenti italiani ed i colleghi esteri, e questa rete è utilissima con l'abbattimento delle frontiere comunitarie».

Serve il diploma o il corso

«Un lavoro indipendente e appagante»

ALESSANDRIA. Operare nel settore dell'intermediazione immobiliare può [illegible] un'attività per certi aspetti appagante e che consente una larga autonomia. Ma come si diventa agenti immobiliari? Lo abbiamo chiesto [illegible] Franco Repetto, presidente provinciale della Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali.

«Sono due le possibilità, è la risposta. O si possiede un titolo di studio [illegible] maturità commerciale oppure [illegible] deve frequentare uno dei corsi organizzati dalla Camera di Commercio, al termine dei quali è previsto l'esame di abilitazione di fronte ad una apposita commissione [illegible] esperti del settore. Dopo di che [illegible] fa l'iscrizione [illegible] ruolo e si inizia l'attività».



La Camera di commercio: [illegible] [illegible] [illegible] per diventare agenti immobiliari

Nel settore non mancano però gli abusivi. «Proprio per questo motivo - spiega Franco Repetto - la commissione [illegible]minatrice, di cui faccio parte, [illegible] orientata ad incentivare le iscrizioni ai corsi, con l'obiettivo di risanare il settore e migliorare l'immagine della professione. Per potere stare tranquillo, il cliente, sia che voglia acquistare [illegible] vendere oppure anche solo affittare una casa, deve farsi mostrare dall'intermediario l'abilitazione alla professione. E' molto importante, anche perchè evita di correre rischi e poi, per legge, nulla è dovuto a chi opera abusivamente».

Uno sguardo al panorama immobiliare locale, dopo la stasi degli anni scorsi, forse dovuta anche a richieste a volte troppo al rialzo.

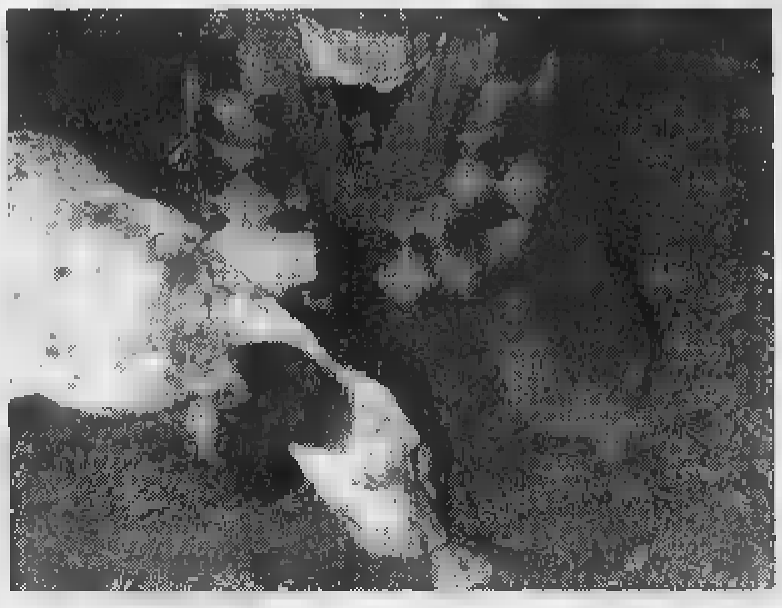
Ad Alessandria, come del re[illegible] in altre località, il momento [illegible] favorevole per chi voglia acquistare un immobile, perchè i prezzi di mercato sono appetibili ed anche acquistare per poi affittare può rappresentare un buon investimento. Superati anche i timori del dopo alluvione. Agli Orti e nelle altre zone interessate non c'è stato il temuto crollo dei prezzi.

Le abitazioni non sono state svendute, anzi c'è ancora richiesta di alloggi e villette.

San Sebastiano Curone, successo di visitatori alla 14ª Mostra-mercato

In ventimila per «re» tartufo

Una raffica di premi e buon giro d'affari







Tre immagini della Mostra-mercato a San Sebastiano Curone. Sono stati esposti tartufi bianchi e neri per un peso totale di oltre 120 chili

SAN [illegible] CURONE. Più di [illegible] mila persone hanno visitato, domenica, la quattordicesima Mostra mercato del tartufo che ha avuto un successo mai registrato prima. Tutto esaurito non solo nei 12 ristoranti che hanno partecipato alla manifestazione «A tavola con il tartufo» dell'Associazione albergatori della Comunità Montana, ma anche nei ristoranti delle altre valli.

In mostra c'erano complessivamente 57 chili [illegible] tartufo bianco (l'anno scorso erano 40) e [illegible] chili di tartufo nero. Una trentina gli espositori, tutti soddisfatti per l'ottima riuscita della manifestazione [illegible] degli affari. Se si considera che il prezzo del tartufo bianco si aggirava sulle 250 mila lire l'etto, si può calcolare [illegible] giro d'affari di circa 150 milioni solo per i tartufi bianchi.

Alla manifestazione hanno partecipato anche tre auto-concessionarie di Tortona: la «Bi.e Vi.» che ha esposto la «Puma», nuova nata in cas[illegible] Ford, «Bertà» con la nuova Alfa Romeo «146» [illegible] «BiAuto» con due fuoristrada «Mitsubishi», l'ultimo modello «Pajero 2800» [illegible] la «L [illegible] GLS».

Ottimo [illegible] anche per l'asta dei tartufi: 75 lotti, tutti venduti. Il primo premio, un tartufo d'oro [illegible] valore di oltre 4 milioni, è stato assegnato [illegible] Bruno Spazzarini [illegible] Molo Borbera per il maggior quantitativo di tartufi bianchi: 14 chili [illegible] 734 grammi. Al secondo posto Gian Paolo Guastavigna di Bergamasco [illegible] un tartufo di 560 grammi: ha vinto [illegible] mila lire [illegible] un tartufo d'argento. Terzo classificato Mario Zerba, della Val Curone, con un tartufo da 454 grammi (ha vinto 300 mila lire e [illegible] tartufo d'argento).

Anna Maria Lavaselli di Momperone si [illegible] aggiudicata la quarta posizione con il maggior quantitativo [illegible] tartufi [illegible]: ne aveva 30 chili (tartufo d'argento [illegible] 200 mila lire). Il secondo maggior quantitativo di bianchi, 7 chili e [illegible] grammi, [illegible] di Luca Menino, il terzo (7,338) [illegible] Guglielmo Franchini di Momperone.

Premi speciali a: Gian Piero Baiardi di Avolasca (734 grammi di bianchi), Mario Rocca di San Sebastiano (460 g.), Giuseppe Allegrone di Casasco (un tartufo bianco da 256 g.), Mario Canevaro della Val Grue (un bianco da 278 g.), Alessandro Zanotti [illegible] Montacuto (254 grammi), Alberto Bianchi (372).

Ottima riuscita anche per la gara di «Ricerca del tartufo», a cui hanno partecipato 11 cani. Il primo premio, 300 mila lire, è andato al signor Vercesi di San Damiano (Pavia) con il cane Till[illegible] [illegible] [illegible] anni. Il secondo (200 mila) al signor Gatta di Milano con [illegible] cane Kelly di 3 anni; il terzo premio, [illegible] mila lire, al signor Allegrini di Voghera [illegible] il [illegible] Milk [illegible] 1 anno.

«Siamo soddisfatti - ha detto il sindaco, Vincenzo Caprile -. Quest'anno la mostra è andata oltre ogni previsione [illegible] un'invasione di visitatori soprattutto milanesi. Ottime le vendite, nonostante i tartufi fossero [illegible] delle annata precedenti».

api — ADERENTE ALLA CONFAPI — Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI

c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 16/10/97; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 18/12/97.

SONO DISPONIBILI I NUMERI [illegible] 181 [illegible]

[illegible] GIOVANI IMPRESE"

NASCE LO SPORTELLO DI TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI

Il tessuto economico del Piemonte è, dal punto di vista imprenditoriale, caratterizzato da un elevato numero di micro imprese operanti in tutti i settori produttivi: commercio, industria, artigianato, agricoltura, turismo e servizi.

La dinamicità e la vocazione imprenditoriale della nostra Provincia emergono evidenti dall'afflusso copioso di giovani, lavoratori in difficoltà occupazionale e donne che si rivolgono quotidianamente all'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria, al fine di ottenere informazioni in merito all'avvio di una propria attività imprenditoriale.

In particolare si è riscontrata, negli aspiranti imprenditori, la forte necessità di ottenere assistenza non solamente per ciò che riguarda la scelta dello strumento finanziario, agevolato e non, più consono alle caratteristiche del proprio piano di investimenti, ma anche per ciò che riguarda gli assetti giuridici, l'iter burocratico ed i costi da sostenere per la creazione di una nuova impresa.

In questo contesto, L'API di Alessandria ha attivato uno sportello di informazione/assistenza per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali operanti in tutti i settori di attività: il "Servizio Giovani Imprese".

Diversi sono gli obiettivi perseguiti dal "Servizio Giovani Imprese":

- formare gli aspiranti imprenditori tramite seminari aperti al pubblico e seminari tecnici
- fornire assistenza relativamente agli aspetti amministrativo-burocratici e finanziari più delicati nella fase di start-up dell'azienda;
- fornire consulenza specializzate relativamente alle normative a sostegno delle nuove imprese;
- redigere le eventuali pratiche di finanziamento agevolato e/o contributo a fondo perduto.

Lo sportello, diretta emanazione dell'Ufficio Credito e Finanza, sarà in grado di offrire un'assistenza particolarmente completa ed intersettoriale, in quanto opererà non solo in stretto rapporto con i funzionari dello stesso Ufficio, ma anche con i diversi servizi API, quali l'Ufficio Tecnico, Sindacale, Formazione, Fiscale e Legale.

L'aspetto più interessante dell'attività dello sportello riguarda in ogni caso l'assistenza nella richiesta di contributi regionali, nazionali e comunitari.

Le piccole imprese, ed in particolari quelle di nuova costituzione, sono, infatti, le più svantaggiate nell'affrontare la delicatissima ricerca delle risorse finanziarie necessarie all'avvio dell'attività: la mancanza di garanzie, la mancanza di una "storia aziendale" alle spalle e, soprattutto, la mancanza d'informazione sugli strumenti finanziari più innovativi e convenienti da utilizzarsi proprio nella fase di avvio, m[illegible] profondamente la loro capacità di sopravvivenza lungo i primi e più difficili anni di attività.

Il "Servizio Giovani Imprese" si occuperà dunque della redazione delle pratiche per la richiesta di contributi agevolati a valere su tutte le leggi utilizzabili, tra le quali si segnala:

- **legge nazionale 215/92** imprenditoria femminile
- **legge regionale 22/97** imprenditoria giovanile
- **legge regionale 30/94** sviluppo e creazione di imprese artigiane
- **legge regionale 57/95** sviluppo delle imprese commerciali

Lo sportello informativo sarà aperto tutti i Venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'API di Alessandria, in C.so Roma, 35.

Per ogni informazione è anche possibile prendere contatto telefonicamente con il personale del "Servizio Giovani Imprese", chiamando al N° 0131/28.34.34 durante l'orario di apertura dell'API (Lunedì-Venerdì, h. 8.30-12.30 / 14.30-18.30).

A.P.I ALESSANDRIA E CONSORZIO P.M.I IN COLLABORAZIONE CON I.P.I. Istituto per la Promozione Industriale

INVITANO AL SEMINARIO

LA [illegible] 488/92

[illegible] DI [illegible] ATTIVITA' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 1997 - ore 14,45

[illegible] - API [illegible]

Corso Roma, 35 - Alessandria

RELATORI: dr. CANCER G. Domenico, *Responsabile Ufficio IPI – Milano*; ing. MOLA Vito, *Responsabile Ufficio IPI – Bari*

PROGRAMMA DEL [illegible]

14.45 – 15,00 Saluto ai partecipanti
15,00 – 17,30 • Novità normative e procedurali riguardanti il 3° Bando applicativo
• Informazioni per compilazione della domanda e per redazione del Business Plan
• Esempi e simulazioni di calcolo delle agevolazioni
17.30 – 18.00 Risposte ai quesiti posti dai partecipanti
18,00 Conclusione dei lavori

L'INGRESSO È LIBERO

LA NUOVA LEGGE 488/92

La recente ripresa di una politica attiva di incentivazione agli investimenti nelle Aree Depresse del Paese, e l'introduzione di meccanismi di trasparenza nel processo di selezione delle domande di agevolazione, di accelerazione dei tempi di concessione dei contributi e di certezza del loro incasso, hanno generato un forte impulso alla nascita dell'apparato produttivo esistente.

Lo strumento più importante tra quelli attivati è rappresentato dalla Legge 488/92 le cui prime [illegible] di applicazione, chiuse con successo nello scorso anno, rispettivamente il 3 maggio ed il 31 dicembre, hanno registrato complessivamente l'agevolazione di 10.622 programmi organici di investimento [illegible] impegno dello Stato di 11.356 miliardi di lire, determinando una previsione di 133.370 nuovi occupati ed il pressoché totale utilizzo delle risorse comunitarie assegnate alla medesima legge.

In occasione delle avvenute scadenze, l'IPI – Istituto per la Promozione Industriale – ha realizzato, in collaborazione con il Sistema delle Camere di Commercio e le Organizzazioni Imprenditoriali, due campagne di informazione rivolte alle imprese offrendo supporti informativi e tecnici per favorire l'accesso al nuovo strumento di agevolazione.

Il prossimo appuntamento previsto dalla 488/92 è rappresentato dal 31 dicembre 1997, termine entro il quale le imprese devono presentare la domanda per ottenere le agevolazioni a valere sui fondi del 1998.

Rispondendo ad una generale richiesta avanzata dal Sistema Imprenditoriale, l'IPI, in collaborazione con l'Associazione Piccole e medie Industrie della Provincia di Alessandria, ha deciso di organizzare un incontro tecnico, al fine di fornire un aggiornato ed utile servizio per la migliore utilizzazione delle opportunità offerte dalla legge.

INCONTRO CON LE AZIENDE DI AUTOTRASPORTO

L'API di Alessandria organizza un incontro con le Aziende del settore autotrasporto. La complessità della gestione costringe le Aziende ad attrezzarsi in modo particolare negli adempimenti tecnici e sindacali. L'Api ha pertanto pensato di organizzare un incontro allo scopo di aggiornare le aziende di questo settore sulle novità normative.

[illegible] SI ARTICOLERÀ [illegible] TRE [illegible]

QUALITA'
LA QUALITÀ NEI TRASPORTI
Dott. Maurizio Giacalone, Tqm Consult di Torino
Ing. Guido Anelli responsabile Ambiente e Sicurezza, API

ECONOMICO
STRUMENTI AGEVOLATI PER GLI AUTOTRASPORTATORI
Dott. Stefano Penla responsabile Servizio Economico, API

SINDACALE
IL RINNOVO DEL CCNL, TRASFERTE, ORARIO DI LAVORO R.L.S.
Giorgio Guaraglia, FAI di Alessandria
Dott. Franco Massaro responsabile Servizio Sindacale, API
Dott. Cesare Manganelli Servizio Sindacale, API

[illegible] E [illegible]

VENERDÌ 21 [illegible] - Ore [illegible]
SALA CONVEGNI API ALESSANDRIA - *Corso Roma, 35*

MESE: NOVEMBRE 1997

TASSO DI RIFERIMENTO INDUSTRIA (T.R.I): 7,40%

TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A): 7,45%

PRIME RATE ABI (P.R.) AL 31/10/1997: 9,00%

LEG[illegible]	[illegible]À	[illegible]	TASSO FINALE	[illegible]
Legge 949 / 1952, capo V	Acquisto automezzi "specifici"	60% del T.R.I	4,44%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere present[illegible] in qualsiasi momento tempistica di circa 3 mesi
Legge 1329 / 1965	Acquisto di macchinari	tasso di sconto: 3,55% [illegible] agevolato: 6,38%	4,00%	Il contributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno [illegible] milioni
L.R. 56 / 1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al 96% P.R.	6,35%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione 4 - 5 mesi
	Qualità	50 % a tasso 1% 50% al 96% P.R.	4,82%	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computer e programmi informatici; scorte	55% del T.R.A. (OB. 2)	4,10%	Disponibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte
		65% del T.R.A. (altre zone)	4,85%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	P.R. meno contributo 2%	7,00%	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista; i finanziamenti non presentano limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
Fondo Rotativo Az. 3.2	Innovazione tecnologica e riduzione impatto ambientale	50% a tasso 0% 50% al 96% P.R.	4,33%	Al momento, i fondi risultano esauriti; è comunque possibile presentare le domande al fine di prenotare i fondi che [illegible] disponibili, nei primi mesi del 1998
L. R. 30 / 1994	Acquisto macchinari	30% a tasso 1% 70% al 96% P.R.	6,35%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione : 4 - 5 mesi.
		50% a tasso 1% 50% al 96% P.R.	4,82%	
Legge 46 / 1982	Ricerca applicata	tasso fisso	3,70%	Progetti di almeno 300 milioni

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Soltanto oggi la ripartizione dei seggi

Gli eletti «eventuali» rimangono un rebus

Se vince la Calvo, se vince Ivaldi posti in bilico per pochissimi voti

ALESSANDRIA. A quattro giorni dalla chiusura delle urne, oggi si [illegible] ufficialmente le preferenze ottenute dagli oltre cinquecento candidati. Soltanto nella serata di ieri, infatti, è stato ultimato, dopo tre giorni, il conteggio, che verrà comunicato in mattinata. Un ritardo che ha impedito di definire la composizione del Consiglio comunale dopo il ballottaggio, in [illegible] di vittoria del sindaco uscente Francesca Calvo (Lega) e di Mario Ivaldi (Ulivo e Rifondazione).

La «conta» tra l'altro riguarda direttamente proprio [illegible] dei candidati, Pier Carlo Fabbio (Centro per Alessandria): è certamente in consiglio se dovesse vincere Ivaldi; la sua presenza in [illegible] di vittoria della Calvo sarebbe invece legata a una decina di voti o poco più. Oggi si saprà con certezza.

Ripubblichiamo comunque i due elenchi di eletti, in base ai calcoli aggiornati.

Se vince Ivaldi. Francesca Calvo, Franco Stradella, Gabrio Secco e Piercarlo Fabbio. Poi: Tino Rossi, Maurizio Grassano, Giancarlo Borromeo, Mauro Bovone e Gloria Grillo per la Lega; Alessandro Gemma per i Lavoratori padani; Giovanni Ber[illegible] per Alessandria libera; Aldo Rovito e Antonino Tortorici per An; Fabrizio Priano, Gianni Olivieri e Giuseppe Giordano per FI; Pierangelo Taverna, Ezio Sestini e Carlo Lombardi per Ps-Si; Enrico Mazzoni, Paolo Berta, Mario Della Volpe, Gabriella D'Amico, Giovanni Vignuolo, Paolo Bellotti, Vittoria Gallo, Luca Binelli, Enrico Morando, Giorgio Abonante, Mario Todino, Giancarlo Patrucco, Tito Mannarino, Pietro Lanzavecchia e Dino Daffonchio per il pds; Giorgio Bertolo, Franco Lenti e Enzio Gemma per Prc; Giancarlo Cattaneo, Carlina Gatti (ppi), Alberto Prete (Ad).

Se vince la Calvo. Di sicuro Ivaldi e Stradella. Resta in forse la possibilità per Piercarlo Fabbio, che potrebbe perdere il posto a favore di un pidiessino. Resterebbero esclusi rispetto al precedente elenco: Tortorici di An; Sestini e Lombardi [illegible] Ps-Si; Lenti e Gemma di Rifondazione; Gatti e Prete di ppi e Ad; Binelli, Morando, Abonante, Todino, Patrucco, Mannarino, Lanzavecchia e Daffonchio del pds. La pidiessina Vittoria Gallo resterebbe [illegible] venisse escluso Fabbio. Inoltre per la Lega si aggiungerebbero: Patrizia Montobbio, Dario Pavanello, Giovanni Lumiera, Daniele Pinna, Sergio Finesso, Roberto Ravera, [illegible] Pascolo, Marco Melchiorre, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Giampiero Aimone, Renzo Sartorio, Sergio Quaglia, Giorgio Melchioni; per i Lavoratori padani Davide Bellesia e Leonardo Strano; per Alessandria libera Giovanni Capriata e Roberto Tartaglino.

Paolo Berta è terzo. Nella classifica dei candidati col maggior numero di preferenze il terzo posto non è di Aldo Rovito di An (421 preferenze), ma di Paolo Berta del pds che ne ha ricevute dieci in più: 431. «Sono alla [illegible] elezione - dice Berta - e i voti [illegible] in continua crescita, spero sia un riconoscimento al mio impegno verso i problemi sociali, in particolare per i portatori di handicap. Mi ha avvantaggiato la presidenza per quattro anni della commissione consiliare Politiche sociali».

Per lui si [illegible] mobilitati i disabili: molti con problemi di scrittura per deficit motori si sono a lungo allenati per poter [illegible] Berta sulla scheda.

Franco Marchiaro

LE [illegible] DEFINITIVE

LISTE	[illegible]	%
Centro per AL	[illegible]	3,9
AL oltre 2000	1.705	3,5
Lega Nord	10.063	20,6
Lav. Padani	2.160	4,4
AL Libera	1.793	3,7
All. Nazion.	3.736	7,6
Forza Italia	6.420	13,1
Per nostra città	334	0,7
Verdi	804	1,6
Ps-Si	2.496	5,1
[illegible]	12.170	24,9
Rifondazione	2.915	5,9
Popolari	2.470	5,0
Bianche	958	1,53
Nulle	1.769	2,83
Contestate	11	0,02



Paolo Berta (pds) è il terzo nella classifica dei consiglieri più votati: 421 preferenze

Inchiesta sui sassi dal cavalcavia, ancora in cella il fratello Paolo e Bertocco

Sandro Furlan lascia il carcere

Arresti domiciliari dopo 11 mesi di reclusione

TORTONA. E' uscito ieri sera dal [illegible] «Vallette» di Torino, dopo undici mesi di reclusione, Sandro Furlan, 23 anni, uno dei principali indagati per l'omicidio del cavalcavia della Cavallosa, in cui rimase vittima Maria Letizia Berdini.

Su istanza di revoca della custodia cautelare in carcere o, in subordine, di sostituzione [illegible] gli arresti domiciliari, presentata venerdì dal difensore Roberto Tava, il gip Massimo Gullino ha depositato ieri mattina l'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari nell'abitazione dello zio materno, Luciano Marega, di Tortona, in quanto nell'abitazione dei genitori si trova già agli arresti domiciliari il fratello Gabriele. Sandro ha il divieto di comunicare anche telefonicamente [illegible] persone diverse da quelle che coabiteranno con lui. Il pm, Maurizio Laudi, aveva espresso parere contrario. Secondo il gip, invece, si sono affievolite le esigenze cautelari, [illegible] essendoci più l'esigenza di tutelare la genuinità delle prove.

Sandro, infatti, sebbene l'incidente probatorio non [illegible] ancora concluso, non potrebbe più esercitare pressioni sugli altri coindagati, in quanto hanno tutti fatto le proprie scelte processuali: Loredana ha ritrattato spontaneamente, Siringo ha confermato le sue dichiarazioni e gli altri si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Secondo Gullino permangono i gravi indizi di colpevolezza, ma gli arresti domiciliari bastano a garantire le esigenze cautelari, visto che Sandro Furlan ha già scontato undici mesi di carcere duro, in regime di semi-isolamento, con effetto deterrente sulla [illegible] personalità (Sandro Furlan è incensurato e alla sua prima esperienza carceraria).

Ora dei dieci indiziati rimangono in carcere il fratello Paolo Furlan e il cugino Paolo Bertocco, per il quale i difensori, Stefania Romanelli e Stefano Ponzano, stamane dovrebbero presentare istanza di scarcerazione al gip.





Sandro Furlan, da ieri agli arresti in casa di uno zio, e il magistrato Aldo Cuva

E intanto Cuva ottiene dal Csm il trasferimento andrà a Genova

Intanto il Csm, accogliendo la richiesta di trasferimento di Aldo Cuva, lo ha assegnato alla Corte d'appello di Genova con funzioni di consigliere. Il magistrato è riuscito così a evitare il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e funzionale, dopo l'apertura da parte della prima Commissione di un fascicolo sugli stessi fatti oggetto dell'inchiesta avviata dalla procura milanese. Il Csm aveva già bocciato l'aspirazione di Cuva di [illegible] nominato presidente del tribunale di Asti: l'incarico è stato conferito proprio ieri a Francesco Bernardini, giudice a Lecce.

[illegible] Teresa Marchese

Una rapina aumentò le difficoltà della ditta

Bancarotta, orafo patteggia due anni

[illegible] Federico Garbieri, 51 anni, abitante in via Vochieri 41, già socio accomandatario dell'azienda orafa «Garbieri Ortensio e figlio sas», dichiarata fallita il 16 luglio 1992, ha patteggiato ieri in tribunale (presidente Pierluigi Mela, pm Marcello Maresca) due anni di reclusione. Era imputato di due episodi di bancarotta fraudolenta.

L'accusa gli contestava, per il primo episodio, di aver «distratto» [illegible] milioni costituiti in parte da somme di denaro, in parte da merce di magazzino e precisamente 108.200.000 depositati sul conto corrente della società e prelevati il 19 novembre 1991; 126 milioni prelevati in valuta estera il 20 marzo '92 e 608 milioni di merce di magazzino, cioè le rimanenze della società al 31 dicembre '91.

Inoltre era accusato - e questo è il secondo episodio - di aver [illegible] nel '92, [illegible] socio accomandatario e amministratore della «Garbieri Federico e C» di via Legnano, la fatturazione e l'annotazione dei relativi corrispettivi ai fini Iva per 608 milioni e di aver «distratto» uno stand completo di vari accessori per un valore di 45 milioni che la [illegible] ditta [illegible] preso in leasing dalla «Techno Leasing Italia spa».

L'imprenditore alessandrino, difeso da Pier Franco Giolito, non si è presentato in aula. Originariamente era accusato di un terzo episodio di bancarotta fraudolenta: il gip lo aveva prosciolto all'udienza preliminare perché il fatto non sussiste.

Qualche anno fa era stato vittima di una grossa rapina, circostanza che aveva contribuito ad accrescere le difficoltà aziendali. [e. c.]



Federico Garbieri amministratore dell'azienda orafa fallita nel 1992

Restano difficili i rifornimenti di carburante

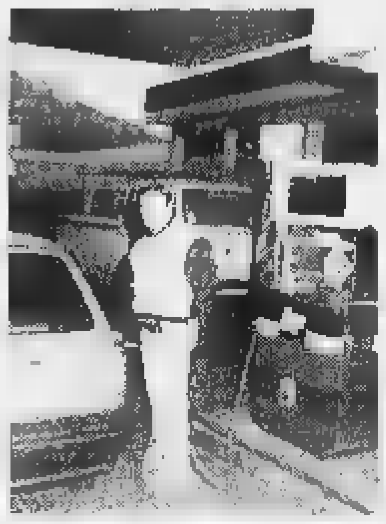
Chiusi per sciopero nove benzinai su 10

ALESSANDRIA. E' alta anche in provincia la percentuale di benzinai aderenti allo sciopero.

«Ci sono punte del 100% in alcuni Comuni e, comunque, si è oltre il 90% nel resto del territorio, confermando la validità delle rivendicazioni poste dalla Figisc-Confcommercio e dalla Fegica-Cisl all'attenzione sia del governo sia delle società petrolifere» commenta il presidente provinciale e regionale della Figisc, Alessandro Palmieri.

L'altra sera, prima dell'inizio dello sciopero (che si concluderà domani mattina), c'erano lunghe code ai distributori. Ieri, poi, era molto difficile trovare impianti aperti, anche se dalla protesta si è dissociata l'altra organizzazione di categoria, la Faib-Confesercenti. Sull'aspetto locale dello sciopero, una presa di posizione della Faib è attesa per oggi.

I gestori dei distributori di carburante accusano le compagnie petrolifere di non rispettare gli accordi sottoscritti in merito a utili, sconti, promozioni, affitti. Il governo è invece nel mirino, sottolineano alla Figisc, per la «proposta selvaggia di liberalizzazione della rete distributiva», l'aumento dell'orario e il vuoto legislativo che si delineerà sotto il profilo contrattuale per le gestioni. [m. fa.]



Sono pochi i distributori aperti

PRIMO PIANO

Alessandria

Dal Sinodo esce la Chiesa del 2000

Si concludono domenica i tre anni di [illegible] del XVI Sinodo diocesano: l'assemblea sinodale è convocata per le 15,30 in Cattedrale. Alcune iniziative sono state annunciate da mons. Charrier: l'Asilo notturno, una [illegible] di ospitalità e un Auditorium. PAG. 34

Ovada

Ricostruito ieri l'incidente mortale

Un tamponamento in due tempi: nel secondo è morta Laura Zamorani. La «Tipo» del marito, Roberto Belardinelli, si è schiantata contro un camion fermo sulla carreggiata ostruita dalle auto del primo incidente. PAG. 35

Calcio

Coppa: Cremonese eliminata dai grigi

Un 2-2 in trasferta dopo il 2-1 all'andata. Lombardi in vantaggio nel primo tempo, poi subito dopo l'intervallo un «eurogol» di Notaristefano e al 32' segna ancora Giraldi. Solo all'ultimo minuto il pari della Cremonese. [illegible]. 41

BUROCRAZIA

[illegible]

Scarsa igiene nelle scuole. Protestano i rappresentanti delle classi prime delle elementari Villaggio Europa e Galilei, chiedendo tra l'altro perché mai siano disattese [illegible] normative emanate dall'Usl per regolamentare la pulizia negli ambienti scolastici.

Nuove proteste anche nei confronti delle Fs. Un gruppo di pendolari lamenta, sulla tratta Acqui Terme-Genova Brignole, una lunga serie di disagi: carrozze vecchie, sporche, troppo fredde a troppo calde, ritardi cronici, informazioni approssimative, guasti ai locomotori.

Infine, ancora una volta finisce [illegible] sotto accusa il servizio integrato treni-bus, nell'Ovadese: né l'Arfea né le Ferrovie sembrano tenere in considerazione le segnalazioni e i consigli forniti da un utente [illegible] Predosa.

Intanto, lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori [illegible] le risposte chieste agli enti interessati.

A CURA DI [illegible] Chiesso E Gino Defranciaci

Nuovi quesiti per le Fs: sott'accusa il servizio treni-bus

Scarsa igiene a scuola?

Le proteste a «Europa» e «Galilei»

BOTTA E RISPOSTA

[illegible] alle elementari [illegible] sporcizia»

Finalmente i nostri adorati pargoli sono entrati nel mondo della scuola e noi genitori abbiamo partecipato alla prima riunione [illegible] le maestre.

Un incontro piacevole, maestre all'apparenza disponibili, motivate, ma... cos'è questo spiacevole olezzo che proviene da quella porta? Oddio «i bagni»!! Ma ogni tanto vengono puliti?

Ci mettiamo dunque tutti quanti [illegible] discutere sulla pulizia [illegible] meglio, sulla sporcizia che regna nei locali della scuola.

Da maestre oramai rassegnate [illegible] che le loro rimostranze cadano nel vuoto, veniamo [illegible] sapere di bidelle che, per legge, non fanno più le bidelle, ma solo i citofoni viventi (non costerebbero [illegible] quelli elettrici?), di appalti rigorosamente al ribasso con un illusorio capitolato che prevede che tre persone, in [illegible] giornaliere, siano in grado di pulire quindici classi strutturate [illegible] tempo pieno, varie rampe di scale, atri, palestre, finestre, banchi, bagni, eccetera.

Dalle condizioni appiccicaticce dei banchi in cui siamo seduti e dalla opacità dei vetri (ma il pavimento è a macchie o [illegible] tinta unita?) riteniamo che sia una pia illusione [illegible] un attentato alla salute pubblica credere a tutto ciò.

Veniamo a sapere che di lettere ne sono state inviate molte ai vari organi competenti, anche con allegate dichiarazioni Usl di «situazione al limite del consentito».

Quando i genitori esasperati hanno protestato, per [illegible] brevissimo lasso di tempo questo limite si [illegible] innalzato, i bidelli hanno fatto i bidelli [illegible] il Comune si è ricordato che le scuole devono essere pulite.

Immancabilmente, dopo poche settimane il tran-tran quotidiano ha trionfato: bimbi allergici alla polvere che non possono entrare in palestra, pena attacchi asmatici sconquassanti, litigi su chi sia responsabile della pulizia di quel particolare pezzo [illegible] scuola, bimbi che [illegible] apnea (pena l'asfissia) soddisfano i loro bisogni fisiologici.

Ora noi genitori non vogliamo colpevolizzare nessuno, ma pretendiamo, [illegible] crediamo sia nostro diritto, una scuola «decente e igienicamente accettabile». A proposito, perché vengono disattese completamente le normative emanate dalla [illegible] Usl, per regolamentare la pulizia negli ambienti scolastici?

Chiediamo aiuto perciò a sindacalisti, direttori didattici, assessori, funzionari Usl [illegible] del comune, sindaco compreso, [illegible] tutti coloro, insomma, che possono, volendo, risolvere [illegible] il nostro problema.

I rappresentanti delle classi prime, scuola elementare Villaggio Europa [illegible] G. Galilei, Alessandria



Nuova protesta dei pendolari acquesi

Fs: troppi i [illegible] sulla Acqui-Genova

Vogliamo esprimere la nostra più profonda indignazione per [illegible] pessimo servizio prestato dalle [illegible] sulla tratta Acqui Terme-Genova Brignole.

Sono infiniti i disagi sopportati dal viaggiatore che [illegible] la sventura di capitare su questa linea o addirittura di usufruirne per 3 ore al giorno.

Ecco le anomalie principali:
- [illegible] vecchie, sporche, troppo fredde o troppo calde (sembra non sia possibile altrimenti!); ritardi cronici; informazione, [illegible] sui treni che nelle stazioni, a dir poco «approssimata», «insufficiente», talvolta «beffarda» (sono partiti treni vuoti, perchè non sono stati informati i viaggiatori del cambio di binario); guasti ai locomotori; infine, l'episodio del 6 novembre '97: alla stazione Genova-Principe, alle ore 19,30, l'annuncio che «il treno 6160 da Ge-Brignole per Acqui Terme viaggia con un ritardo imprecisato», [illegible] aggiungere niente che potesse far sperare al «povero» utente [illegible] possibile rientro nella propria città (fra l'altro [illegible] previsto l'inizio [illegible] uno sciopero alle 21 dello stesso giorno).

Probabilmente le numerose lettere di protesta inviate alle Fs non servono [illegible] [illegible] questo «ingranaggio difettoso»; ma riteniamo che tacere equivalga, in un certo senso, [illegible] far dormire «sonni tranquilli» alle Fs. Pensiamo che, con un poco di buona volontà, si possa equilibrare, almeno parzialmente, questa situazione e vorremmo, a tal fine, essere informati più correttamente sulle cause che la determinano e sulle possibili eventuali soluzioni.

Un gruppo di pendolari «sull'orlo di una crisi di nervi»

Servizio [illegible] ancora sott'accusa

Purtroppo trascorsi 5 mesi dai suggerimenti iniziali [illegible] [illegible] distanza di un mese dall'ultima segnalazione pubblicata, malgrado le numerose proposte, le nuove rilevazioni statistiche operate e l'intervento della Provincia di Alessandria, l'unico cambiamento deciso [illegible] stato una variante di percorso per i bus integrati nell'attraversamento di Ovada, con lo spostamento [illegible] [illegible] fermata, anticipata [illegible] circa 200 metri da lunedì 17 novembre (e peraltro «dimenticando» di informare gli utenti [illegible] terra).

La situazione di disagio pertanto permane, con il risultato di una ulteriore riduzione del numero di passeggeri, sceso di oltre il 30 per cento per il bus [illegible] (con punte di [illegible] non solo al sabato ma anche, ad esempio, martedì scorso).

Inoltre è inspiegabile che, nonostante [illegible] disponibilità per una collaborazione disinteressata e volta a migliorare il servizio, sia Arfea che Fs non si siano degnate [illegible] contattarmi.

Ing. Pierfranco Romano
Predosa

[illegible]

Libri di testo: costi e «pesi» da ridurre

IL problema del costo e del peso dei libri di testo, che gravano sulle famiglie e sulla schiena dei ragazzi, si ripropone ogni anno, purtroppo [illegible] che si [illegible] fin qui prodotti risultati significativi, né per le finanze familiari, né per la colonna vertebrale degli studenti.

Si comincia dalle scuole elementari, dove gli alunni di prima, fanno immediatamente i conti con zaini troppo pesanti da portare.

E troppo gravose risultano spesso anche le spese, a carico dei genitori, per l'acquisto dei libri di testo.

Che fare. L'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) ha deciso di occuparsi [illegible] del problema, programmando in diverse città italiane (tra qualche mese toccherà anche ad Alessandria) iniziative che consentano di focalizzare i termini della questione, sollecitando la ricerca di soluzioni idonee a evitare, [illegible] quanto meno [illegible] limitare gli attuali, eccessivi disagi accusati dagli studenti [illegible] dai loro familiari.

In collaborazione con le famiglie, gli insegnanti, i presidi, l'iniziativa prevede:
- la pesatura in alcune scuole della città degli zainetti degli studenti;
- la distribuzione e raccolta di [illegible] questionario per valutare l'adesione alle proposte dell'Adiconsum;
- un momento [illegible] dibattito pubblico, per esaminare i risultati della pesatura degli zaini e le risposte al questionario, alla presenza di insegnanti, genitori ed esperti.

Laddove l'iniziativa dell'Adiconsum è già stata realizzata [illegible] ha incontrato vasto consenso e ha fatto emergere proposte interessanti per la riduzione [illegible] del costo [illegible] del peso dei libri, che riguardano tipo [illegible] qualità della carta usata, durata minima dei libri di testo, deducibilità ai fini Irpef della spesa relativa, edizioni [illegible] fascicoli modulari, dotazione di armadietti individuali nelle aule per custodire dizionari, libri e altro ancora, sostituzione di testi cartacei con testi informatici.

L'Adiconsum [illegible] Alessandria si [illegible] attrezzando per concretizzare l'iniziativa anche nella nostra città, e contribuire così alla formulazione di proposte [illegible] tutte le parti interessate alla soluzione [illegible] problema che vede coinvolte famiglie, insegnanti, ministero della Pubblica istruzione, ma anche medici ed editori.

Naturalmente, questo ulteriore impegno non limiterà la disponibilità degli operatori dell'Adiconsum all'informazione e all'assistenza prestata quotidianamente ai consumatori.

Per ottenere consigli e consulenze è opportuno rivolgersi alla sede dell'Adiconsum, in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, [illegible] telefonare al seguente numero: 167/574574 (chiamata gratuita). [g. d.]

Oggi al S. Michele

Congresso [illegible] per eleggere i dirigenti

ALESSANDRIA. Si svolge oggi al residence San Michele il XII congresso della Uil di Alessandria. I delegati che sono stati eletti [illegible] congressi di categoria in rappresentanza dei 15.624 iscritti alla Uil si confronteranno sulla relazione del segretario generale uscente Mauro Casucci. Interverranno inoltre Antimo Mucci segretario confederale [illegible] Amedeo Croce segretario generale Uil Piemonte.

Si discuterà poi delle prospettive dello stato sociale dopo l'accordo con il Governo, della verifica sulla politica dei redditi e sul metodo della concertazione. Un ampio dibattito sarà riservato alle questioni legate agli orari di lavoro, alla flessibilità e alle turnazioni.

Si valuteranno i risultati ottenuti dal sindacato sul tema degli investimenti e dell'occupazione giudicando alcuni strumenti come ad esempio [illegible] piano territoriale. Al termine dei lavori [illegible] prevista la convocazione del nuovo comitato direttivo che eleggerà i dirigenti per il prossimo quadriennio [se. ch.]

Tra le nuove iniziative: l'Asilo notturno, una casa di ospitalità e un Auditorium

Dal Sinodo la Chiesa del Duemila

Cambiamenti in curia, tra i preti [illegible] nella pastorale

ALESSANDRIA. Si concludono domenica i tre anni [illegible] cammino del XVI Sinodo diocesano: l'assemblea sinodale è convocata per le 15,30 in Cattedrale. I moderatori [illegible] il segretario generale consegneranno al vescovo Fernando Charrier la prima bozza del «Liber pastoralis», che era stata approvata ad ottobre durante altre assemblee generali. Sarà poi il vescovo, come prevede il Codice [illegible] diritto canonico, [illegible] rivedere e a redigere il testo definitivo del documento conclusivo.

E proprio il «Liber pastoralis» rappresenterà il punto fermo da cui partirà la Chiesa alessandrina per cominciare il suo cammino verso gli Anni Duemila. Ed è già fissato un primo termine per una verifica nel concreto di che [illegible] davvero sarà stato attuato: è l'anno pastorale 2001-2002. «Il "Liber" - ha spiegato ieri il vescovo - non [illegible] un poderoso volume di norme, [illegible] [illegible] agile vademecum per chi vuol [illegible] da cristiano nella nostra realtà locale».

[illegible]

«Parlerò, ma dopo il voto»

ALESSANDRIA. «La Chiesa non fa scelte di partito, non fa nemmeno scelte istituzionali. La battaglia la faccio piuttosto [illegible] valori. Così durante la campagna elettorale mi [illegible] astenuto completamente anche [illegible] riferimenti che potevano [illegible] interpretati a favore di uno o dell'altro». Monsignor Fernando Charrier ribadisce così la propria posizione sulle elezioni amministrative. E in merito alle [illegible] che lo hanno dato [illegible] «schierato» il vescovo osserva [illegible]: «Il problema è che quando parlo di pensiero sociale cristiano la gente pensa che faccia politica». Monsignor Charrier preannuncia però che, «passate le elezioni, dirò quali possono [illegible] le aspettative». Circa il percorso della Chiesa locale nella storia, il [illegible] ha annunciato che sono in uscita due volumi, uno dedicato alla storia della Chiesa alessandrina fino al '45, a cura di Lanzavecchia, e l'altro per il periodo '46-'95, curato da Gabutti. [m. fa.]

Il Sinodo, [illegible] tutti gli effetti [illegible] Concilio in ambito diocesano, ha scelto [illegible] approfondire soprattutto quattro grandi temi, sui quali sarà particolarmente rivolta l'attenzione della Chiesa: giovani, famiglia, lavoro [illegible] società. Alcune iniziative di spicco per quanto riguarda il sociale sono state già preannunciate ieri da monsignor Charrier. Così, a gennaio sarà aperta in via Ghilini una casa con tre appartamentini destinati ad ospitare per pochi giorni persone in difficoltà finanziarie [illegible] che, da fuori città, arrivano in [illegible] a familiari ricoverati in ospedale o carcerati. Nell'ex rimessa della questura, invece, si vorrebbe realizzare un Auditorium, che sarà [illegible] a disposizione dell'intera città. E' poi imminente l'apertura dell' «Asilo notturno», per ospitare chi oggi dalla Caritas viene «dirottato» nelle pensioni. La struttura opererà con l'aiuto del Comune. «Trova invece più difficoltà - ha sottolineato il vescovo - la creazione di una casa di pronta accoglienza per tossicodipendenti in [illegible] di entrare [illegible] in comunità».

La Chiesa intende poi continuare ad «approfondire il dialogo [illegible] tutte le realtà alessandrine», e [illegible] propone [illegible] partner alle istituzioni «per progetti comuni sul piano culturale [illegible] assistenziale [illegible] così via».

[illegible] Sinodo porterà anche una revisione dell'ordinamento diocesano: curia, parrocchie, zone pastorali, uffici pastorali probabilmente subiranno mutamenti. Così come è certo che anche la pastorale avrà forme nuove. Dice il vescovo: «Privilegeremo l'evangelizzazione, non come proselitismo ma [illegible] dono offerto a tutti. La Chiesa alessandrina si metterà in stato di missione e sarà limitata la celebrazione delle messe per dare invece più spazio [illegible] Vangelo».

Si punterà sulla evangelizzazione «Meno messe e più Vangelo»



Il vescovo Fernando Charrier

Mauro Facciolo

[illegible] AL GIORNALE

«Sono un genitore attento alla scuola»

Mi preme rispondere alle accuse della signora Calvo.

Per prima [illegible] io [illegible] milito né ho mai militato in alcun partito, io [illegible] un medico [illegible] soprattutto [illegible] genitore che ha deciso [illegible] interessarsi ai problemi della scuola.

Due anni fa sono stata eletta - dai genitori - presidente del Consiglio del 2° Circolo didattico [illegible] Alessandria e [illegible] tale da allora ho cercato degli interlocutori «a palazzo» per vedere di risolvere gli annosi problemi che affliggono la scuola.

Purtroppo [illegible] ho avuto che risposte vaghe, evasive e talvolta anche scocciate da parte dei funzionari che ho via via interpellato.

Altrettanto non [illegible] stato quando si è trattato [illegible] discutere del problema mensa: lì ho trovato delle persone che hanno avuto la voglia di ascoltare e la capacità di [illegible] in pratica i suggerimenti (o qualche [illegible] produttivo) che venivano da [illegible] genitori.

[illegible] sto dicendo che adesso abbiamo il massimo: si può e si deve migliorare ulteriormente continuando la stessa strada già iniziata affinché cioé un appalto, seppure al ribasso possa garantire la massima qualità e la massima sicurezza.

Ma ricominciare tutto daccapo con una spesa non indifferente sostenendo che questo sia importante per la salute dei bambini, questo sì, mi sembra strumentale.

Ribadisco che la salute dei bambini non [illegible] solo quello che mangiano, ma è la polvere che respirano in scuole pulite poco male, è l'illuminazione non corretta, è l'inquinamento acustico dei refettori non insonorizzati, è la fatiscenza [illegible] certi istituti scolastici che per la [illegible] o nulla manutenzione vengono lasciati cadere [illegible] pezzi.

Tutto questo non è strumentale, tutto questo è sotto gli [illegible] chi [illegible] tutti i genitori-elettori che hanno figli che frequentano le scuole della nostra città e Lei in quanto avente la delega dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione avrebbe potuto e dovuto accorgersene per tempo.

Orietta De Alexandris
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; [illegible] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 842.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; [illegible] S.: 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 959.111.

[illegible]

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: [illegible]
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.836.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.888.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337/[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.868.

[illegible] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.883).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Centrale, v. [illegible] [illegible] (861.403).
[illegible] Raselli, [illegible] Cavour [illegible] (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Giulio Serluca, artigiano con Laura Gho, casalinga; Piero Aru, pensionato con Nereide Castello, casalinga; Federico Beltrami, architetto con Nirvana Pacifista, analista chimico; Donato Tamburrino, pilota con Donatella Bozza, impiegata. [r. c.]

[illegible] **AMMINISTRATIVA**

● Per il personale del cimitero, il Comune di [illegible] ha speso 22 milioni oltre il preventivato. La variazione di bilancio è stata deliberata dal Consiglio comunale. [r. c.]

● Polemica a Varzi tra il sindaco Giuseppe Tevini e la categoria degli alimentaristi con a capo il presidente Giachino Norese in merito all'apertura dei negozi nei giorni festivi. Novembre [illegible] [illegible] [illegible] anni fa dalla Regione [illegible] un [illegible] di scarso flusso turistico e di conseguenza i negozi dovevano restare chiusi alla domenica [illegible] aperti in mattinata del lunedì. Il presidente Marese a capo di [illegible] alimentaristi ha chiesto al [illegible] di invertire le parti: negozi aperti alla domenica e chiusi al lunedì. Il primo cittadino, dopo avere consultato la Commissione [illegible] Commercio presieduta dall'assessore [illegible] Centenaro, ha risposto che bisogna attenersi a quanto disposto [illegible] gli scorsi anni. [f. d.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Conferenza alla Cgil

Questa [illegible] alle 21 nella sala «Canava» della Camera del Lavoro [illegible] di via Cavour 27, ad alessandria, [illegible] terrà la [illegible] su «Economia per un nuovo ordine mondiale» promosso dalla Comunità Baha'i in collaborazione [illegible] l'Istituto per la [illegible] perazione e lo sviluppo e l'Ufficio stranieri della Cgil. Relatore l'ingegner Giuseppe Robiati dell'European Baha'i Business Forum, autore di saggi su Etica ed Economia. [a. m.]

[illegible]

Storia dell'arte e musica

Oggi alle 15,30 al Comunale [illegible] Alessandria, per gli studenti dell'Unitré lezione di storia dell'arte sul Guercino con il dottor Gianni Bertolotto. A Novi alle 15,30 al collegio [illegible] Giorgio si inaugura con Beniamino Gigli il corso di musica. [m. d.]

[illegible]

Illuminazione interiore

Alle 21 di stasera l'associazione Il Risveglio propone al [illegible] club di piazza Basile [illegible] conferenza sul tema «L'intensivo di illuminazione». Relatore Rosalba Vitagliano. [b. v.]

[illegible]

L'arte della pieve

L'associazione «Pellizza da Volpedo» organizza per stasera [illegible] 20,45 al Centro sociale di Volpedo (ex Soms), in via Cavour 63 una conferenza [illegible] Maria Grazia Albertini Ottolenghi, docente di storia delle tecniche artistiche all'Università di Pavia, che parlerà de «Il ciclo pittorico [illegible] la pieve di Volpedo tra XV [illegible] XVI secolo». Le relazioni saranno accompagnate dalla proiezione di un vario e ricco materiale documentario e iconografico. [m. t. m.]

[illegible]

Incontro [illegible] Pozzolo

L'Acta (associazione Amici della [illegible] cucina, vino, turismo, arti) propone domani dalle 17,30 alle 19, un cocktail che si terrà all'hotel Quid Purity [illegible] Pozzolo Formigaro. Nell'occasione sarà presentata un'iniziativa alberghiera. [m. pu.]

L'auto della vittima s'è trovata di fronte un autocarro, rimasto bloccato da un altro incidente

Contro un camion fermo nella nebbia

Prima ricostruzione del disastro sull'autostrada

Il marito

Lotta ancora per [illegible] morire

E' tra la vita e la morte all'ospedale di Alessandria il marito di Laura Zamorani, l'ingegner Roberto Belardinelli, che proprio oggi compie 41 anni. Era alla guida dell'auto, è stato sbalzato fuori prima che si incendiasse, ha fratture [illegible] tutto il corpo: i sanitari contano di operarlo non appena le sue condizioni si saranno stabilizzate. La notizia dell'incidente ha destato cordoglio sia ad Ovada, dove la coppia abita in via Nuova Costa 31, sia ad Acqui, dove vive la famiglia di Laura Zamorani e dove lei lavorava nello studio di via don Minzoni con la sorella Lidia e l'ingegner Margherita Cavallo (già assessore ai Lavori pubblici). Roberto e Laura si erano spostati ad Acqui nell'87, sei anni fa era nato [illegible] bimba. Prima di trasferirsi ad Ovada [illegible] vissuto a Campo Ligure. Belardinelli [illegible] stato incaricato tecnico della Comunità Montana Valle Stura per vari progetti [illegible] numerosi lavori [illegible] ripristino di danni alluvionali. [r. bo.]

ALESSADRIA. Un tamponamento in due tempi: nel secondo è morta Laura Zamorani.

La «Tipo» del marito, Roberto Belardinelli, si [illegible] schiantata contro un camion fermo sulla carreggiata ostruita dalle auto del primo incidente.

Questa la prima sommaria ricostruzione di quanto [illegible] accaduto martedì mattina [illegible] i due caselli dell'autostrada Torino Piacenza, Asti Est e Ovest.

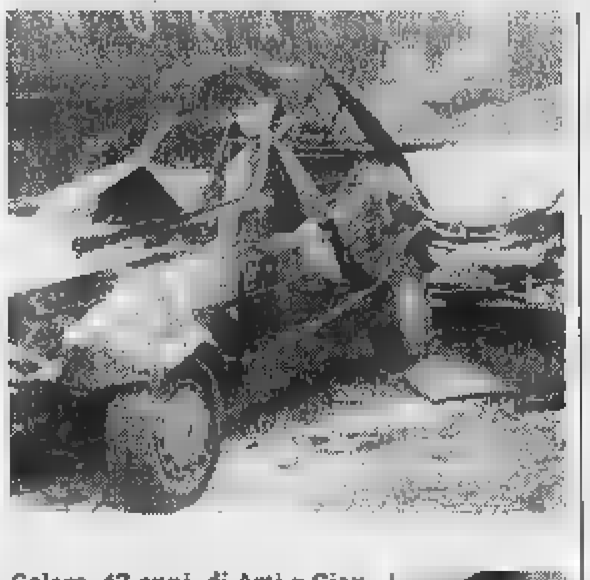
Gli agenti della Stradale hanno raccolto altre testimonianze sul maxitamponamento che ha provocato oltre venti feriti, la morte di una donna [illegible] bloccato l'autostrada Torino-Piacenza per mezza giornata.

Dodici le persone medicate in ospedale, sei con lesioni piuttosto gravi sono ancora ricoverate [illegible] Asti o Alessandria.

Oltre a Roberto Belardinelli che si trova nel reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» ci sono Luigi Delmonte, 65 anni, torinese in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

Poi i fratelli valenzani Andrea e Roberto Regalli, di [illegible] e 18 anni: s[illegible] ancora ricoverati per [illegible] riportato diversi traumi, il primo guarirà in quaranta giorni il secondo in 20.

Con loro la madre Mara Moriondo, 48 anni, che ne avrà per [illegible] mese: nell'urto era stata sbalzata fuori dall'auto e ha riportato diverse fratture. Meno gravi le condizioni [illegible] Lorenzo Galero, 47 anni, di Asti [illegible] Gianluca Vasini, di 26, bolognese.



Le [illegible] del tamponamento secondo il parere degli agenti della Stradale sono oltre la scarsa visibilità, dovuta alla nebbia, l'eccessiva velocità. Riducendo la velocità l'impatto - anche se inevitabile - potrebbe comporatre conseguenze meno gravi.

Il camion contro il quale si sono schiantate prima la Ibiza dei ragazzi valenzani e poi l'auto con a bordo il marito e la vittima, s'era bloccato perchè la carraggiata era ostruita dalle auto del primo incidente.

[illegible]



Un'immagine dell'incidente e Laura Zamorani 40 anni, morta nello scontro

Polemica sulla statale

E domani i funerali della donna

GABIANO. La [illegible] della morte di Livia Bertoli, 75 anni, avvenuta sulla statale 590 in regione Gambarello di Mombello durante un incidente d'auto, non è stata ancora [illegible] nota ufficialmente, ma quasi certamente [illegible] uccidere la donna è stato un attacco di cuore provocato dallo spavento. L'ipotesi, subito avanzata dai soccorritori che hanno trovato Livia Bertoli riversa ed esanime sul sedile di destra, senza lesioni apparenti, è confermata dalla descrizione dell'incidente fatta dal marito, Nello Soliani.

Soliani è già stato dimesso dall'ospedale di Casale, dove era stato trattenuto per controlli. Lo assiste la figlia Maria Teresa, giunta da Alessandria dove abita con il marito Rober[illegible] Barberis. «Eravamo diretti [illegible] Casale - racconta l'uomo -. La nebbia era fittissima [illegible] la mancanza delle righe sull'asfalto era difficile scorgere [illegible] bordo della strada. A un tratto, ho visto a pochi metri una vettura nella direzione opposta. Livia ha gettato un grido, subito dopo abbiamo urtato nella parte anteriore sinistra. I soccorritori ci hanno aiutato a togliere le cinture di sicurezza e Livia, nonostante non fosse ferita, [illegible] dava segni [illegible] vita». Domani alle 10 saranno celebrati i funerali.





Livia Bertoli, di 75 anni, morta per lo choc, e il marito Nello Soliani

La scomparsa di Livia Bertoli ha creato costernazione fra la gente, e duri commenti sulle condizioni in [illegible] costretta a muoversi e vivere la polazione della Val Cerrina: «Non abbia[illegible] la ferrovia e i [illegible] pubblici sono scomodi, l'unica strada di collegamento con Casale e Asti [illegible] la statale, da sempre trascurata dall'Anas. Non è possi[illegible]le lasciare la carreggiata senza riga centrale in questa stagione». Il sindaco Peter Mussa[illegible] ribatte: «Dicono di volere favorire la permanenza della gente [illegible] nostri comuni che si spopolano [illegible] poi non sistemano le strade, con rischio per la vita di chi le percorre». [m. g.]

IN BREVE

Tortona

Autostrade: a Gavio il 75% di Torino-Milano

La quota del gruppo di Marcellino Gavio, [illegible] noto imprenditore tortonese, è salita al 75% (era al 72,1%) nel pacchetto azionario della Società Autostrada Torino-Milano. [Ansa]

Belforte Monferrato

Camionista azzannato da [illegible] in autostrada

Fabio Caffarelli, [illegible] anni di Massafra (Taranto), camionista è stato azzannato da un cane ed ha rischiato di perdere il braccio. E' accaduto all'area di servizio Stura Est della A26, nel territorio di Belforte Monferrato. [r. bo.]

Novi Ligure

F[illegible] tra auto quattro feriti

Quattro feriti nello scontro frontale tra due auto, avvenuto l'altra sera alle 22,30, a Novi, sulla statale 35 bis dei Giovi. Il più grave è il novese Roberto Poggi, 54 anni, che ha riportato lesioni guaribili in 25 giorni. Prognosi tra gli 8 e i 5 giorni per gli altri. [m. d.]

Voghera

I[illegible] blitz notturno negli uffici dell'Asl

Curiosa incursione ieri notte negli uffici dell'Asl. Un uomo s'è nascosto in un ripostiglio degli uffici di via della Repubblica. Nella notte è uscito per rubare o consultare documenti. Non sembra però che nell'archivio manchino pratiche: nei mesi scorsi [illegible] stati rubati tre computer [illegible] i dati dell'ospedale di Voghera. (d. sa.)

Gli avvocati rispondono al documento stilato dai magistrati alessandrini

Tribunale: i novesi replicano «C'è a Tortona, perché non qui?»

NOVI. «Il documento stilato dai magistrati alessandrini si basa su semplici valutazioni, mentre il nostro riporta dati oggettivi [illegible] inconfutabili». Gli avvocati novesi replicano duramente ai giudici, che [illegible] oppongono all'istituzione in città di una sezione staccata di tribunale. «Da oltre un mese, eravamo a [illegible] posizione di procuratori e gip - sostengono i legali -. Non la condividiamo, perchè contiene una serie di supposizioni che potrebbero essere smentite dalla realtà dei fatti. Basterebbe promuovere un sondaggio [illegible] la gente del Novese per capire l'importanza della sede staccata di tribunale. Non è solo una questione di risparmio [illegible] tempo: un giudice e una serie di uffici in città sarebbero punti di riferimento importanti». I legali ricordano che «La pretura ha svolto un servizio insostituibile per i cittadini. Quest'anno, sono state discusse centinaia di cau[illegible] Se realtà piccole, come Tortona, manterranno nel '98 la se[illegible] [illegible] tribunale, anche Novi [illegible] avrà diritto». [m. d.]

[illegible] le energie [illegible] complessa»



Il procuratore Carlo Brusco

ALESSANDRIA. «Il messaggio che intendiamo far giungere a popolazione, esponenti politici, categorie professionali e istituzioni è semplice: istituire una sezione distaccata [illegible] tribunale [illegible] Novi comporterebbe un peggioramento qualitativo del servizio sia in quella sede sia nella centrale, cioè Alessandria. Solo rafforzando l'attività del tribunale del capoluogo con la istituzione di sezioni specializzate si può migliorare il servizio giustizia oggi molto più complessa rispetto al passato».

Il dottor Carlo Brusco prende posizione sulla riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie. Lo fa [illegible] magistrato, [illegible] capo della procura della Repubblica cittadina, [illegible] come presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione nazionale magistrati. «Il nostro compito è di migliorare il servizio che siamo chiamati a rendere ai cittadini [illegible] l'istituzione del giudice unico [illegible] primo grado va in questa direzione».

Nel '98 scomparirà la figura del pretore e tutte le competenze verranno assorbite dal tribunale che potrà giudicare in composizione monocratica [illegible] collegiale. Al «collegio» spetta pronunciarsi su reati [illegible] corruzione, bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, violenza sessuale e altri ancora; al giudi[illegible] monocratico il compito di occuparsi di una gran massa di reati fra cui droga, violazioni fiscali, urbanistica. «La competenza del giudice monocratico è molto più vasta rispetto a quella affidata fino ad ora al pretore. Occorre quindi una preparazione specifica, [illegible] lavoro sarà molto più razionalizzato ma le energie vanno accentrate» dice Carlo Brusco.

«Poichè l'istituzione della sezione staccata non determina l'aumento del numero dei [illegible]gistrati - dice il gip Simone Perelli, presidente della sottosezione di Anm - bisogna puntare sull'accentramento che consente di impiegare meglio e meglio gestire anche [illegible] personale amministrativo». Inoltre [illegible] una sede staccata può essere assegnato un solo magistrato chiamato ad occuparsi [illegible] tutte le materie: i ritardi già esistenti nella risposta giudiziaria si aggraverebbero per l'impossibilità di dotare questi uffici di organici [illegible] mezzi sufficienti.

Emma Camagna

Dalle 9 alle 18

Oggi sciopero dei ferrovieri [illegible]

NOVI LIGURE. Guai [illegible] vista, oggi, per chi deve viaggiare in treno da Genova sulla linea per Alessandria e Torino.

I ferrovieri in servizio nel capoluogo ligure scioperano infatti dalle 9 alle 18 e in quella fascia dovrebbero [illegible]ssere soppressi tutti i convogli per Basso Piemonte [illegible] Lombardia. Da Novi, non transiteranno convogli, mentre gli Intercity [illegible] gli Interregionali da Torino per il Centro e il Sud verranno deviati ad Alessandria sulla tratta per Piacenza [illegible] Bologna.

I collegamenti per i pendolari verranno garantiti solo dopo la fine dello stato d'agitazione.

Non circoleranno dunque il treno Regionale per Alessandria delle 17,10, il Diretto per Novara delle 17,20 e l'Interregionale per Torino delle 17,39, che sono abitualmente frequentati da centinaia di lavoratori pendolari che risiedono in provincia.

In serata, poi, scatterà lo sciopero di 48 ore [illegible] capistazione dell'Ucs, che aggraverà la situazione. [m. d.]

[illegible] A TORTONA



[illegible] Ruba [illegible]ti da «Billi»: denunciato

TORTONA. Rompe la vetrina e ruba i vestiti esposti, nonostante l'antifurto si sia messo a suonare. I carabinieri sono riusciti a bloccarlo dopo qualche ora. E' accaduto ieri notte, verso l'1.30, da «Billi 1926 Boutique», in via Emilia 145, all'angolo con via Fracchia. Il proprietario del negozio, Pierluigi Billi, ha denunciato che la refurtiva aveva un valore di 1 milione [illegible] 300 mila lire. Il ladro si [illegible] tagliato e i militari lo hanno rintracciato e denunciato: è [illegible] giovane tortonese, tale Olivieri, abitante in via Brighenti. [m. t. m.]

Inaugurazione della tradizionale fiera d'autunno

[illegible] taglio del nastro [illegible] di S. Caterina

NOVI [illegible] Fiera [illegible] Santa Caterina, [illegible] primo. Alle 18, s'inaugura al Palanovi la mostra «Dolci terre di Novi», fiore all'occhiello delle iniziative del Comune per valorizzare l'eco[illegible] locale e il turismo.

Nei 2500 metri quadrati della tensostruttura allestita [illegible] Alog[illegible] e Bnp all'interno dello stadio «Girardengo», saranno aperti 57 stand coi prodotti tipici del Novese [illegible] dell'Alessandrino. Tra gli espositori, [illegible] segnalano le ditte [illegible] «polo dolciario», le aziende agricole e quelle vitivinicole della provincia. Nei sei giorni di durata del[illegible] rassegna, [illegible] allestiti altrettanti appuntamenti con la buona cucina, ma ci saranno pure convegni e dibattiti sull'importanza del vino e su temi importanti che riguardano la città. «Dolci terre di Novi» ospiterà poi un padiglione riservato al ciclismo. Saranno esposte le bici di alcuni campionissimi delle due ruote e la mitica vettura «Topolino» che apparteneva a Fausto Coppi. L'«Airone» [illegible] verrà ricordato domenica, in occasione della presenta[illegible] al pubblico del calendario ideato dal Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure e intitolato proprio a Coppi. La madrina della mostra del Palanovi sarà ancora [illegible] volta la cantante Tonina Torielli, che taglierà il nastro [illegible] riceverà poi dagli amministratori un vassoio in argento, con lo stemma del Comune, realizzato dagli orafi Ghio di Bosio e Serravalle. Per facilitare l'accesso del pubblico alla zona Stadio, è stato istituito uno speciale servizio di bus-navette, che partiranno ogni mezz'ora da piazza Falcone e Borsellino, nei pressi della stazione ferroviaria. Da domani, poi, con l'arrivo delle bancarelle in viale Saffi, verrà rivoluzionata la viabilità [illegible]lle strade del centro. [m. d.]

In sfilata per le vie del centro, contro governo e politica comunitaria

Tortona: 100 trattori in corteo

Coldiretti: «E la protesta continua oggi a Novi»



Agricoltori in corteo per denunciare i disagi a livello nazionale ed europeo

TORTONA. Cento trattori, provenienti dai paesi del Tortonese, ieri mattina hanno sfilato lungo [illegible] Emilia Nord e hanno poi sostato in piazza Duomo, [illegible] segno di protesta contro l'inadeguatezza della politica comunitaria, le imposizioni fiscali e tributarie e il [illegible] sistema previdenziale. La manifestazione, organizzata dalla Coldiretti, è cominciata alle 8,30, con il raduno dei trattori in viale Dellepiane. Quindi [illegible] è formato un corteo che attraverso [illegible] da Bazilio ha raggiunto Porta Ticinese e ha percorso la via Emilia fino al Duomo. La sfilata non ha creato problemi, nè di ordine pubblico nè di viabilità.

Stamane la «guerra» dei trattori prosegue con l'adunata in piazzale Partigiani a Novi Ligure, mentre domani toccherà ad Alessandria, [illegible] punto d'incontro in piazza Garibaldi.

Il grande epilogo sarà a Casale, martedì 25, alle 10. [m. t. m.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
15033 - Via Mameli, 10
Telef. 0142/444411 - Fax 0142/444312
UFFICIO ECONOMATO
Avviso [illegible] gare
L'amministrazione comunale bandisce [illegible] gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture di beni e/o servizi: Carburanti per automezzi - Vigilanza notturna agli stabili comunali - Mensa dipendenti - Stampati, registri, manifesti a lavori di legatura - Assistenza tecnica [illegible] attrezzature degli uffici comunali (escluso centro elettronico). Le ditte interessate possono inviare richiesta di partecipazione entro le ore 12 [illegible] 5 dicembre [illegible] Protocollo Generale del Comu[illegible]. Maggiori informazioni telefonando in orario di ufficio allo 0142 /444.300.
Sito Internet del Comune:
HTTP://www.comune.casale-monferrato.al.it
Casale M.to 19 novembre 1997
IL DIRIGENTE
d.ssa maria Rosa Uberiazzi

dal 20 al 29 novembre

Supermercati super Gulliver®

MULINO BIANCO Barilla & PAVESI

INSIEME PER UNA PRIMA COLAZIONE CONVENIENTE



Fette biscottate MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 4.731)
1.490



Fette biscottate integrali MULINO BIANCO
g. 315 - 40 fette (kg. L. 5.047)
1.590



Biscotti *Amici del Mattino* PAVESI
Gocciole ■ Rollini - g. 500
2.690



Biscotti *Amici del Mattino* PAVESI
Biscocrack - g. 600 (kg. L. 4.550)
2.730



Ringo PAVESI
vaniglia/cacao
tubo g. 140 (kg. L. 10.286)
1.440

Prezzi validi dal 20 al 29 novembre 1997, salvo esaurimento scorte

COERENZA - AL

Per diventare un punto di contatto diretto con l'amministrazione comunale

«Vogliamo i vigili di quartiere»

Casale: appello dai rioni e dalla periferia

Viabilità

Molti problemi in via Mameli

CASALE. La viabilità nella zona tra via Mameli, via Leardi con sbocco [illegible] via Piave è confusa, caotica e pericolosa. Lo sostiene il consigliere Mario Oddone che chiede all'assessore competente Vincenzo Ottone di ripristinare il senso di marcia precedente [illegible] quello instaurato alcuni mesi fa in via Mameli.

L'iniziativa [illegible] stata adottata per evitare che la centralissima strada su cui si affacciano parecchi dei più antichi palazzi storici cittadini fosse oberata [illegible] un flusso [illegible] traffico notevole, facilitato nel raccordo tra piazza Dante e lo sbocco verso via Lanza [illegible] il ponte sul Po.

Ma, secondo Oddone, la variazione adottata [illegible] rischi e disagi sia per la presenza dell'istituto scolastico Leardi, nella via omonima, verso cui è obbligatoria la svolta, sia nell'ingresso in via Piave. Ottone replica: «Si è trattato [illegible] [illegible] provvedimento parziale che verrà completato appena entrerà in funzione il nuovo pi[illegible] del traffico: conto di illustrarlo [illegible] Natale». [s. m.]

[illegible] Serve [illegible] vigile di quartiere, [illegible] figura [illegible] riferimento che organicamente non c'è più e di cui invece [illegible] sollecita la reintegrazione soprattutto nelle zone periferiche e nelle frazioni. Dell'esigenza, sollevata [illegible] più parti, si fanno portavoce [illegible] consigliere della lista civica «Città Insieme» Massimo Miglietta [illegible] i pidiessini Bruno Luparia [illegible] Davie Guaschino, che, tra l'altro, fanno proprio parte di quelle realtà abitative più distanti dal centro che reclamano il vigile fisso nei quartieri.

La richiesta è contenuta in [illegible] mozione indirizzata al sindaco su cui i tre sostenitori contano di raccogliere la condivisione [illegible] tutto il consiglio comunale.

«E' fondamentale ripristinare questo contatto diretto con la popolazione - afferma Miglietta a nome anche dei colleghi - E' un compito istituzionale delle guardie municipali».

Il vigile di quartiere viene visto come un referente fisico per tutta una serie [illegible] questioni [illegible] impatto immediato che si riconducono alla prevenzione e alla segnalazione di problematiche al momento dell'insorgenza. Si fa riferimento alle questioni di carattere ambientale: scarichi abusivi, costruzioni illecite, emissioni di sostanze maleodoranti che possono anche [illegible] nocive. «La presenza costante [illegible] una figura istituzionale preposta al controllo [illegible] alla sorveglianza rappresenta di per sè un deterrente anche per chi [illegible] intenzionato a compiere atti illeciti» commenta Miglietta.

Ciò vale anche per le questioni riguardanti i parcheggi, talvolta pericolosi. Il vigile di quartiere è fondamentale anche come tutela e aiuto per le fasce più deboli della popolazione: degli anziani, spesso in difficoltà anche nel disbrigo di pratiche burocratiche, ai bambini, più tutelati dalla presenza della guardia municipale attenta [illegible] eventuali movimenti inconsueti.

«Sappiamo che la difficoltà [illegible] istituire il vigile di quartiere - spiega [illegible] consigliere Miglietta - è legata alla carenza di personale, ma noi chiediamo che il [illegible] venga organizzato in modo diverso, per consentire di destinare un gruppo di uomini nei quartieri e nelle frazioni».

Insomma, si chiede che i vigili facciano i vigili, svolgano cioè le mansioni istituzionali a contatto [illegible] la gente, «mentre molte pratiche amministrative che impegnano parecchi addetti negli uffici vengano affidate ad impiegati che non necessariamente devono essere appartenenti al Corpo delle guardie municipali» affermano i tre consiglieri comunali.

[illegible] Mossano



Non solo multe [illegible] più [illegible] diretti con i cittadini. A Casale alcuni consiglieri comunali chiedono l'istituzione dei vigili di quartiere

Autorizzati dalla Cee: soddisfazione fra i viticoltori

Concessi altri 40 ettari di «Brachetto d'Acqui»

ACQUI TERME. L'Europa premia il Brachetto d'Acqui Docg. Lo scorso 13 ottobre, la Commissione dell'Unione Europea, con un provvedimento ha autorizzato l'Italia ad impiantare sul proprio territorio 2442 ettari di nuove viti. L'intervento, interessa la viticoltura del Piemonte con 16 vini Doc [illegible] 4 Docg per una superficie di 225 ettari. In particolare, l'Unione Europea ha autorizzato 40 ettari di nuovi impianti di Brachetto d'Acqui Docg.

L'autorizzazione, rappresenta una buona [illegible]tizia per tutta l'economia locale, come sottoli[illegible] con enfasi il presidente dell'Enoteca regionale di Acqui, Pier Domenico Garrone: «Si tratta di un'altra vittoria europea per il nostro vino di punta. Un successo [illegible] possibile dall'efficace trattativa svolta a Bruxelles dalla Regione ed in particolare dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. Un traguardo, quello dell'autorizzazione ai nuovi impianti, che comporterà due anni di lavoro per mettere [illegible] dimora le nuove viti e per mantenere la straordinaria competitività del Brachetto. Si tratta di [illegible] risultato ottenuto nell'interesse di cia[illegible] produttore, [illegible] quanto consente anche di affermare con soddisfazione, da parte di tutto il Consiglio di amministrazione dell'enoteca che l'obiettivo "più vino più occupazione" da noi inizia a diventare realtà».

Soddisfazione anche da parte de Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg: «Abbiamo accolto con molto favore questa apertura - spiega la presidente del Consorzio, Giuseppina Viglierchio - In verità, speravamo nella concessione di qualche ettaro in più, visto che il Brachetto d'Acqui [illegible] diventando un vino molto richiesto anche all'estero». Nell'ambito della manifestazione «Piemonte Centro Tavola» che si è svolta a Madrid, è stato registrato l'inserimento del Brachetto d'Acqui Docg, nella carta dei vini [illegible] tre ristoranti degli hotel Ritz della capitale spagnola.

Gian Luca Ferrise



Pier Domenico Garrone, dell'Enoteca

Borsino vini

Trattative al rallentatore

Ancora nessuna novità per i prezzi ufficiali di Barbera e Dolcetto: ieri al borsino della Camera [illegible] commercio di Asti sono continuate con lentezza, le trattative per i vini rossi [illegible] bianchi dell'ultima vendem[illegible], ma dei due vini più famosi del Sud Astigiano non [illegible] parla ancora.

Di solito, i listini per le Barbere si affacciano al mercato intorno alla metà di novembre, ma in quest'annata da record per i rossi, il movimento è [illegible] molto scarso. Tanto da giustificare la mancanza di quotazione ufficiale.

Nonostante l'interesse attorno a questi vini sia marcatissimo, c'è molta cautela ad esprimere prezzi. Secondo gli esperti, il vero mercato si animerà dopo le feste natalizie. Il vino per ora non è ancora pronto. Ma si ipotizzano certamente aumenti, che potrebbero aggirarsi intorno al 15-20 per cento. In pratica una Barbera che partiva da un minimo di 1.800 lire al litro, arriverebbe alle 2.200. [e. ca.]

Seggio contestato: Icardi (Rc) chiede la revisione delle schede

Acqui, si riunisce la giunta l'Urbanistica va a Muschiato

ACQUI. «Squadra vincente non si cambia mai». A riaffermare il principio era stato in campagna elettorale Bernardino Bosio. Che ora mantiene [illegible] promessa.

Intanto, ieri Adriano Icardi, leader di Rc, ha annunciato di aver chiesto la revisione [illegible] schede dopo l'attribuzione a Forza Italia (con Eliana Barabino) [illegible] un seggio prima indicato come [illegible] Rifondazione comunista (il consigliere [illegible] Buffa).

Tornando alla giunta, vice sindaco sarà nuovamente Ele[illegible] Gotta, con delega ai Servizi anagrafe, elettorale, pensioni, leva, stato civile, casa, tempo libero e assistenza. La dottores[illegible] Paola Cimmino si occuperà sempre [illegible] Ecologia, canile municipale, commercio [illegible] polizia amministrativa. La dottoressa Anna Grattarola continuerà a occuparsi di Bilancio, Programmazione economica [illegible] gestione delle imposte e tasse comunali, Patrimonio, Economato [illegible] Centro elaborazione dati. All'ingegner Pierluigi Muschiato, oltre ai Lavori pubblici, alla Tutela ambientale, ai rifiuti e alla gestione delle aree verdi, si aggiungerà la delega per l'Urbanistica e la presidenza della commissione tecnico-edilizia. Infine, Danilo Rapetti proseguirà la propria opera di [illegible] a Pubblica istruzione, Cultura, occupandosi inoltre dei problemi legati al mondo del lavoro, della Biblioteca [illegible] dell'archivio comunale. Per il momento, rimangono al sindaco le competenze su Polizia municipale, Turismo e Protezione civile. Stamane [illegible] giunta si riunirà in attesa dell'ufficializzazione della nomina del sindaco, mentre il Consiglio comunale sarà convocato probabilmente martedì [illegible] dicembre. [g. l. f.]



«Squadra vincente non si cambia mai». A riaffermare il principio è stato il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio

Prima udienza, gli accusati sono quattro [illegible] lavorano in una discoteca di Castelletto d'Orba

Buttafuori processati per lesioni

«Picchiarono due giovani per impedir loro di entrare»

CASTELLETTO D'ORBA. Quat[illegible] buttafuori della discoteca «Paradiso» di Castelletto d'Orba sono accusati di aver picchiato due giovani che, nonostante l'invito ad andarsene, avevano cercato di entrare nel pubblico locale, [illegible] di averne aggredito un terzo, che pure aveva accettato di [illegible]. L'episodio sarebbe avvenuto quasi due anni fa, nella notte fra il 20 e il 21 gennaio '96.

Dall'imputazione - [illegible] in lesioni personali gravi - i quattro [illegible] chiamati [illegible] difendersi in tribunale: il processo a loro carico è iniziato ieri ad Alessandria ed è in questa occasione che i due distinti episodi di violenza consumati [illegible] pochi minuti di distanza l'uno dall'altro sono venuti alla luce.

Gli imputati sono: Salvatore Romeo, di 39 anni, Novi, via Raggio 74; Francesco Semino, di 38, Serravalle Scrivia, via Monterotondo; Fabrizio Montrucchio, di 28, Alessandria, via don Giovine; Carlo Arvigo, di 29, Genova. Li difendono Tino Goglino e Paolo Scovazzi.

Le parti offese sono Stefano Pastorino, Marco Parodi, entrambi di 25 anni, abitanti a Masone, e Massimo Procaccini, di 27, abitante a Genova. Parodi si è costituito parte civile con Ersilio Govino; il pestaggio subito gli aveva causato la frattura di una mandibola. E' guarito dopo 60 giorni [illegible] riferito da Marco Annaratone, consulente medico legale del pm Maresca. Dieci giorni di prognosi per Procaccini (parte civile con l'avvocato Traverso), raggiunto ad un labbro da una scarica di pugni.

Perché i buttafuori non volevano lasciar entrare in discoteca i tre giovani, che erano in compagnia di amici? In un caso pare [illegible] causa dell'abbigliamento non idoneo di uno di loro, [illegible]l'altro per la troppo giovane età di uno degli interessati.

[illegible] imputati spiegheranno alla prossima udienza (11 febbraio) i motivi del comportamento loro contestato; ieri a riferire [illegible] state le parti lese. «Ero con amici e mentre mi avviavo alla cassa ci avvertirono che i buttafuori non intendevano far entrare [illegible] di noi. Decisi di uscire e mi trovai imbottigliato nell'atrio. Romeo mi scaraventò fuori, mi diede una manata in faccia, poi fui preso a pugni» ha detto Procaccini.

«Fui afferrato al collo e colpito con calci alle gambe» ha affermato Pastorino, [illegible] quale ha aggiunto che in quel mentre Parodi veniva bloccato da due persone, spinto contro il muro e colpito. «Ad aggredirmi fu Montrucchio, ho riconosciuto lui» ha riferito Parodi a detta del quale l'ingresso fu vietato a lui [illegible] all'amico per l'abbigliamento inidoneo. «Noi, però, cercammo di entrare ugualmente». [em. cam.]



Per tre giovani la serata in discoteca si è conclusa invece al pronto soccorso

L'altra sera a Casale

[illegible] ai teppisti roghi [illegible] cassonetti [illegible] campanelli

CASALE. Incendi dolosi [illegible] raffi[illegible], intorno alla mezzanotte, tra via Saletta, via dei Fiori [illegible] piazza XXV Aprile.

Nell'arco di un'ora sono dovuti intervenire ripetutamente i vigili del fuoco per spegnere le fiamme appiccate in cassonetti e ai quadri elettrici [illegible] campanelli di alcuni condomini.

Gli episodi hanno provocato parecchio subbuglio, perchè le fiamme hanno provocato l'entrata in funzione delle [illegible]rie, svegliando nel [illegible] molti cittadini, anche coloro che non [illegible] interessati direttamente agli atti vandalici.

I pompieri hanno spento le fiamme e sul loro rapporto hanno indicato «cause non accertate» in riferimento all'origine dei roghi, ma la ripetitività degli episodi in [illegible] zona circoscritta induce a pensare all'ipotesi dolosa. Le forze dell'ordine indagano per smascherare i teppisti. [s. m.]

L'Italgas (gestisce l'acquedotto) si giustifica con i maggiori costi, [illegible] il Comune chiede chiarimenti

Canelli si ribella alla stangata sull'acqua

Rincari sulla bolletta fino al 60%. Oggi incontro in municipio

CANELLI. A dare l'allarme [illegible] l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Zanatta; «[illegible] ta[illegible] dell'acqua sono state aumentate considerevolmente - annuncia -, per questo alle [illegible] di oggi è previsto un incontro con i responsabili dell'Italgas, la società di Torino che gestisce approvvigionamento [illegible] distribuzione della potabile cittadina».

L'assessore non nasconde la preoccupazione: «Per caso - racconta - si sono raccolte le lamentele di diversi cittadini relativamente alle bollette riguardanti i consumi [illegible] primo semestre '97. Abbiamo riscon[illegible] rincari anche del sessanta per cento, con tariffe dalle 1300 a oltre 2000 lire al metro cubo».

«L'Italgas - riferisce l'assessore - per [illegible] ha motivato l'aumento adducendo maggiori spese di gestione [illegible] rete idri[illegible] e [illegible] [illegible] depurazio[illegible]».

Ma l'amministrazione comunale potrebbe anche non accettare le spiegazioni del gestore: in questi giorni infatti funzionari e assessore hanno vagliato la convenzione municipale che, dal '92, affida all'Italgas il servizio acqua potabile. Terreno di scontro [illegible] azienda e giunta [illegible]sere la «voce» sui ritocchi delle tariffe, non sarebbe chiaro se il gestore privato, prima di au[illegible] il costo al pubblico, debba discuterne col committente, ovvero il Comune.

«In ogni caso - conclude Zanatta - chiederemo all'Italgas di modificare il testo della convenzione in modo da fornire più garanzie per un servizio pubblico di primaria importanza».

Il «caro acqua» è una vera «tegola» caduta sull'amministrazione comunale canellese, proprio in un [illegible] in cui, con il progetto [illegible] collegamento con l'acquedotto delle Langhe - attraverso la collina tra Canelli [illegible] Santo Stefano Belbo e una spesa di oltre [illegible] miliardi -, [illegible] contava di fornire acqua di migliore quantità a costo più basso.

Intanto le bollette «salate» hanno creato malumori [illegible] proteste: già qualche utente ha annunciato l'intenzione [illegible] rivolgersi alle associazioni dei consumatori.

Filippo Larganà

Tassa sui ponti

I Comuni protestano

MONTEGROSSO. Anche gli enti pubblici in questi giorni sono nel mirino dello Stato: in base ad una legge del 1904, Comuni e Provincia sono tenuti al pagamento di un [illegible] per ponti o strade che attraversano suolo demaniale. Con importi non da poco, tanto che solo la Provincia dovrebbe sborsare circa 400 milioni. In subbuglio anche i Comuni: il sindaco di Montegrosso, Delfina Mondo, per capirne di più ha indetto per stasera alle 21, una riunione [illegible] municipio [illegible] cui [illegible] stati invitati il consigliere regionale Mariangela Cotto ed i sindaci di Agliano, Belveglio, Isola, Montaldo, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Vinchio, Costigliole, Mongardino, Vigliano e Castagnole. Annunciata la presenza dell'ing. Piero Telesca, funzionario regionale. «Suggeriremo - anticipa - di far ridurre dalla Regione, i canoni o di condonarli, almeno per i corsi d'acqua di sua competenza». [a. ca.]

E' Dardanello a progettare il potenziamento

«Piccole aziende cuneesi Così le faremo crescere»

Il programma spiegato nei dettagli durante un incontro al Rotary di Casale

CASALE. Le piccole impresa del Cuneese, nella maggior parte a conduzione familiare, si armano per diventare una forza economica notevole. Ad un progetto di potenziamento ■ sviluppo di questa sorta di associazione virtuale di aziende (una ogni cinque persone) lavora da tempo con impegno il presidente della Camera ■ commercio di Cuneo, oltre che vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, che vede nel potenziamento collettivo delle piccole aziende non soltanto un vantaggio individuale per ciascuna, ma anche un beneficio collettivo per tutto il territorio.

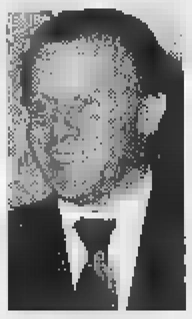
Di questo progetto, riassunto nel titolo «Le Alpi del mare: nuova regione economica europea», Dardanello ha parlato al Rotary club di Casale, invitato dall'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani».

Presupposto del progetto di sviluppo e di crescita di cui Dardanello è fautore è l'unione delle risorse, pur nel rispetto delle identità individuali. Quindi, sì all'autonomia dei singoli nelle scelte che incentivano la libera concorrenza, ■ unità di intenti per le grandi strategie.

La prima importante risorsa di cui il progetto tiene conto è l'appartenenza geografica: al programma partecipano ■ realtà di Cuneo, Mondovì, Alto Astigiano, parte della Liguria, oltre che Francia meridionale ■ Costa Azzurra.

Il secondo punto di forza consiste nell'aver individuato affinità di vita e analogie per quanto riguarda la tipologia delle aziende: piccole, numerosissime imprese che, in questi anni in cui si è assistito anche al crollo di alcuni colossi, hanno dimostrato buona tenuta, forgiata principalmente dalla tenacia che caratterizza questa gente, attiva e orgogliosa.

Non basta: Dardanello ■ nasconde che l'imminente avvio dei lavori per il collegamento veloce Asti-Cuneo favorisce lo sviluppo della zona che viene a trovarsi in una posizione strategica. Poiché il trasporto su gomme è destinato a espandersi, è importante creare le premesse perché sia facilitato il raccordo tra il Monferrato (Astigiano, ma perché no anche Casalese, visto che si sta lavorando a un poten■ viario tra I poli di Casale e Asti) e il Cuneese con immediato passaggio Oltralpe, che equivale a dire collegamento con l'aeroporto di Nizza e con i porti ■ Marsiglia e Savona, e conseguente alleggerimento della dorsale ligure, meglio impiegata per i flussi turistici.



Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello



L'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani»

Silvana Mossano

Mancano 15 giorni al termine fissato dal Coni per presentare le candidature

Olimpiadi 2006, Torino in ritardo

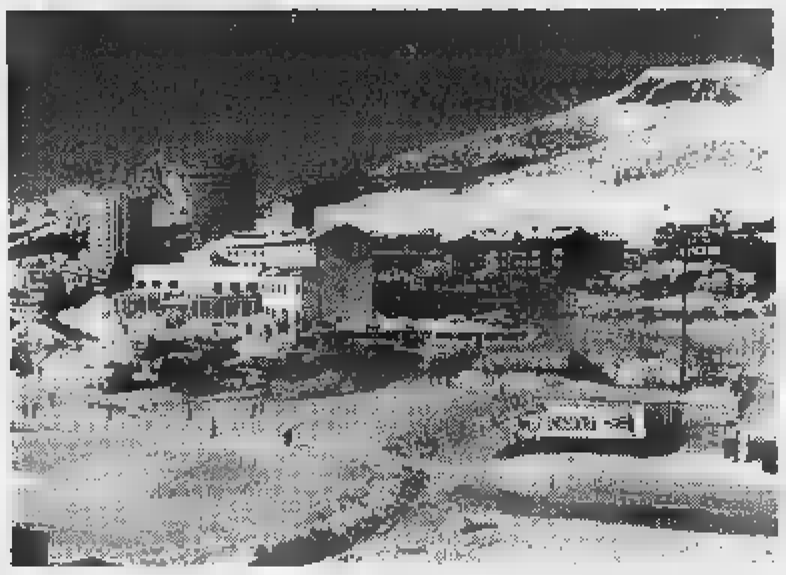
Rischia di sfumare il sogno del capoluogo

Adesso, quantomeno, sappiamo che l'idea della candidatura di Torino e del Piemonte per le Olimpiadi invernali del 2006, lanciata più ■ un mese fa da Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese, piace eccome tanto alla Regione quanto alla Provincia ■ al Comune. Il problema ■ che alla scadenza del termine fissato dal Coni per presentare le candidature mancano appena 15 giorni e nessuno si decide ■ muoversi (ovvero ad adottare le delibere necessarie) per scendere ufficialmente in campo.

A dire il vero, ieri, un piccolo passo avanti è stato compiuto. Il convegno sul tema, organizzato a Torino dalla Commissione Cultura ■ Sport della Regione, è servito ■ mettere di fronte pubblicamente per la prima volta il Coni e gli enti pubblici. Purtroppo pochi i presenti, tante le parole. Gli assessori Giampiero Leo (Regione), Silvana Accossato (Provincia) ■ Ugo Perone (Comune) si ■ trovati concordi: «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino e per il Piemonte: basti pensare alle ricadute su immagine, turismo, occupazione e impiantistica sportiva. Noi ci stiamo, a condizione però che si lavori su un progetto serio e concreto, che escluda il ricorso alla solita raffica di lavori pubblici, e che attorno a questo piano si coaguli ■ consenso di tutte le forze politiche, dell'imprenditoria e della gente».

Tutto sacrosanto. Peccato sol■ che (a parte gli inevitabili coinvolgimenti della Val di Susa con Sestriere in testa, del Cuneese, di Val Vigezzo e Val Formazza per il fondo) un progetto vero, in effetti, non ci sia ancora. Colpa del ritardo con cui il Coni piemontese ha mosso le acque («La candidatura di Roma 2004 - dice Alberto Ferrero - ci ha bloccati fino a settembre») e dell'inerzia delle forze politiche che hanno lasciato trascorrere ■ mese senza prendere posizione operativamente. Ora il tempo stringe. Terribilmente. E mentre il Veneto ha già presentato il suo dossier al Coni per la candidatura intitolata ■ Cortina ■ supportata dai 3 miliardi stanziati dalla Regione, a casa nostra si studia ancora a chi tocca fare la prima mossa. Tant'è che paradossalmente il più pessimista ■ ■ proprio chi ha lanciato la scommessa olimpica: «Comincio a pentirmi - confessa amaramente Alberto Ferrero -. Mi rendo conto di aver messo in crisi tanta gente, ma mi sembrava che l'occasione fosse di quelle da prendere ■ volo. Oggi vedo che attorno ■ quest'idea c'è molto entusiasmo, ■ mi accorgo che il ritardo con cui è stata impostata l'operazione è una difficoltà troppo grossa da superare».

Nei prossimi giorni, dunque, si giocano gli ultimi spiccioli di speranza. Lunedì, Ferrero e Perone saranno a Roma, a colloquio con il presidente del Coni, Pescante. Ma ancora più importanti saranno i dibattiti fissati per la prossima settimana nelle commissioni Cultura e Sport di Regione e Comune (la Provincia ne ha già trattato): su questi atti le giunte dovranno poi eventualmente deliberare l'ok ai fondi (4-5 miliardi) indispensabili per sostenere la candidatura fino all'autunno del '98, quando il Cio sceglierà le cinque città da promuovere al ballottaggio del '99.





Sopra il Sestriere qui a lato Ugo Perone, assessore per il quale «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino»

Roberto Condio

Limone accoglierà i Tricolori

A marzo '98 nella Riserva Bianca gli Assoluti per Allievi e Ragazzi

LIMONE. Dopo quattordici anni la Riserva Bianca torna ■ ospitare il grande sci alpino. L'appuntamento che spezza il digiuno degli eventi importanti è per il marzo '98, quando Limone ospiterà i Campionati italiani Juvenes, per le categoria Allievi e Ragazzi.

La rassegna è stata presentata in un'affollata conferenza stampa, con il presidente nazionale della Fisi Carlo Valenti■ e il suo collega piemontese Giovanni Morzenti.

«E' dal febbraio '87, con i Campionati assoluti di sci alpino (conquistati da Danilo Sbardellotto, Giglio Tommasi e Alex Giorgi, ndr), che la nostra città è lontana dai riflettori delle gare che contano» ha spiegato il responsabile dello Sci club Limone Sporting club Gianluigi Coletti, che allestirà l'avvenimento «strappato» alla concorrenza di Folgaria e Santa Caterina di Valfurva.

Il passato di Limone è in effetti a dir poco glorioso. Negli Anni '70 e '80 sulle piste della Valle Vermenagna hanno sciato i più grandi campioni internazionali. Il «clou» nel '76, ■ i Campionati italiani Assoluti maschili di sci alpino (allora di grande prestigio) con la «valanga azzurra» protagonista: slalom speciale ■ gigante (e la Combinata) andarono ■ Piero Gros; la discesa libera a Erwin Stricker. Ancora più alto il curriculum organizzativo nel settore femminile: slalom gigante nel '79 vinto da Hanni Wenzel del Liechenstein, «bis» l'anno successivo ■ la svizzera Marie Therese Nadig. Coppa del mondo anche nell'84 - in ordine di tempo l'ultima data limonese sugli altari dello sci - con trionfo di Daniela Zini su Maria Rosa Quario.

L'epoca d'oro della stazione invernale del Cuneese (che presto inaugurerà la stagione degli impianti di risalita) cominciò però molto prima, nel 1967, ■ la diciottesima edizione dei Campionati italiani Giovanili, cui seguirono nel '71 i Giochi della Gioventù. A Limone incrociano le dita. L'augurio, la speranza, è che ora, come più di vent'anni fa, le competizioni dedicate ai giovani siano l'anteprima per manifestazioni ancora più importanti.

Intanto, però, c'è da onorare l'imminente impegno. La macchina organizzativa, curata da Sci club, Geat, Consorzio Limone International, Comune, società impianti e scuola di sci, è già scattata. A Limone, dal 15 marzo del '98, tra Ragazzi ■ Allievi, arriveranno in oltre trecento. Sarà spettacolo.

Lorenzo Tanaceto

Al Ribaldo café arriva il gruppo tedesco, in attività da quasi trent'anni

«World music» con gli Embryo

Codevilla: un festival di cantautori Usa





Ruth Gerson, cantautrice newyorkese, è tra i protagonisti della rassegna dedicata «songwriters» americani programma stasera Thunder Massimo Bubola partecipa come ospite

ACQUI. Al Palladium comincia alle 21 il Gran Galà di premiazione del 2° Festival nazionale di musica da ballo: si esibiscono le orchestre di Mauro Rizzi, Dina Manfred e Lucy Stella.

Alle 15,30 di oggi, c'è un'esibizione del chitarrista Paul Stevens nel negozio di strumenti musicali Taulino, in Giordano Bruno.

L'appuntamento stasera al Ribaldo café è con gli Embryo, il gruppo tedesco che è stato tra i pionieri della «world music»: si formato nel lontano '69 e fonde eccezionalmente musica etnica psichedelia.

CASALE. All'Operetta Lungo Po Gramsci esibisce alle 22,30 un trio chitarra-basso-batteria il saxofonista Alan King, americano trapiantato Londra, vero maestro dello swing-blues. Per prenotazioni, telefonare allo 0338-849.64.87.

CASTELCERIOLO. Si chiama Terapie d'Urto la rock cover band di scena stasera al New Niki's bar di Ventolina.

CODEVILLA. Il Thunder Road ospita il primo «American gwriters festival»: dalle 21,30 si esibiscono i Say Zuzu (un band del New Hampshire), la cantautrice newyorkese Ruth Gerson, folksinger Bob Neuwirth e il bluesman Geoff Muldaur. C'è anche spazio per un raffinato cantautore italiano: Massimo Bubola.

Per «Golden years», lo spazio-live alla discoteca Omnia, suona lo Sharanda group. Flashback Anni 70-80 con dj Luciano Tirelli, musica commerciale con Geppo dj.

NOVI. Musica Daniele Sassi (tastiere) e Sandro Picollo (chitarra) Saxo discopub.

OVADA. Proseguono i giovedì «glamour» al Mamunja con animazione «Soul the night».

Suonano le Custo- Cautelari del cantante Ettore Diliberto al Dock's café.

Serata all'insegna delle cover più famose al Columbia pub, con il quintetto Ok Sanremo, di Marco Guerzoni Iran Picasso.

VALENZA. Pomeriggio Anni 60 e 70 al Valentia con il dj Franco Tasca. [r. c.]

Discobar al Cov'Hause, in strada per Pavia 8, con la «cubista» Monica. [r. c.]

VOGHERA. Gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore e del batterista Ruggero Pazzaglia propongono al Cowboys Guest Ranch il loro ricco repertorio di successi rock.

A CURA DI Brunello Vescovi

Stasera all'Arlecchino «Uscirò dalla tua vita in taxi»

A Voghera commedia non priva di «humour»



La bella Isabel Russinova è la protagonista della commedia scritta negli Anni 50 Hall e Waterhouse

VOGHERA. E' Isabel Russinova la protagonista di «Uscirò dalla tua vita in taxi», riproposizione di una commedia brillante che suscitò scalpore e Inghilterra negli Anni Cinquanta.

Lo spettacolo questa rientra nel cartellone «Buio in sala», che ripropone in città il teatro d'autore con una serie di appuntamenti, sempre all'Arlecchino di via XX Settembre, con inizio alle 21,15.

Con la Russinova, salirà sul palcoscenico, tra gli altri, anche Luciano Lattuada, altro nome noto nel panorama artistico italiano.

«Uscirò dalla tua vita in taxi» basato su una storia di presunti tradimenti coniugali, sempre conditi da uno humour tipicamente anglosassone che si sviluppa attraverso telefonate incrociate, equivoci quasi farseschi, con un epilogo pungente, talora surreale.

Scritta dalla coppia Waterhouse e Hall, la commedia raccolse inaspettato in tutta Europa. Adesso arriva la riproposizione attualizzazione, con la regia di Paolo Rossi Gastaldi.

Lo spettacolo s'inserisce in rinato amore verso il teatro che attraverso Voghera dintorni. Dopo anni di assenza, lo spettacolo sul palcoscenico è diventato appuntamento fisso, due stagioni teatrali (una privata e l'altra pubblica) che proseguiranno per diversi mesi. e si arriverà alla ristrutturazione del Teatro Sociale, questo «nuovo amore» è destinato ad aumentare, come testimoniano i tanti biglietti e abbonamenti già venduti ai botteghini.

Per questa l'ingresso varia dalle 30 mila alle 35 mila lire in base alla scelta delle poltrone.

«Ci attendiamo un grande successo di pubblico - commenta Marco Vaccari, curatore della rassegna -, in attesa dei prossimi spettacoli con Calindri, Masiero, Valeri, Castelnuovo e ancora tanti altri». [d. s.]

RIBALTA

Joshua il Dalai Lama vocalist trasformista



L'estroso Joshua, detto «Dalai Lama»

JOSHUA il Dalai Lama» non è un deejay, neppure un vocalist o un animatore qualunque. Per sincerarsene, basta fare una capatina al Mayerling il sabato sera e osservarlo con il microfono in mentre trascina il pubblico, oppure quando si mette a ballare una delle casse o sul bancone del bar.

Le sue «performance» sempre originali e mancano di destare attenzione e curiosità.

Joshua (nome e cognome sono «top secret») è di Forlì, ha 23 anni e ha cominciato giovanissimo la sua attività nelle discoteche romagnole, come ballerino in un gruppo d'animazione chiamato Technowarriors. Il suo esordio come vocalist è invece avvenuto per pura casualità all'Area Progressive di Milano, alla fine del '94.

Il curioso appellativo che si porta dietro legato a una serata al Cellophane di Rimini, quando si presentò avvolto in un drappo arancione che lo fa- davvero assomigliare a un tibetano.

Joshua è vero trasformista: volte scende in pista con un'armatura luminosa, che richiama atmosfere post-atomiche, stile Mad Max.

Prosegue intanto l'iniziativa «Vota il dj», in collaborazione con la discoteca Mayerling Castellar Guidobono.

Ripubblichiamo tagliando, che è valido (lo ricordiamo) come ingresso-donna solo per la serata di sabato 22 novembre e solo se debitamente compilato con l'indicazione di dei dj della consolle Shuttle.

Questa la classifica parziale: Benny, 93 voti; Matteo Esse, 55; Stefanino, ; Lord Farfa, 49; Guido Beat, 41; Roby Bat, 30; Klaus, 21; Papa J, 18; Igor Foltz o Christian B, 14; Andrea Cristal, Rega-Xs o Alex, 10; Tony e Mirko Tribe, 6; Marco Ferri, Bruno Barbarossa, Demma e Davide Spinetti, . [b. v.]

Cinema

sul degrado di Liegi

ALESSANDRIA. La rassegna del Gruppo cinema «Enrico Poà» propone questa sera, alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale, la seconda pellicola della sezione dedicata alle «Voci di Francia». Il titolo «Le promesse»: il film è stato girato dai gemelli Jean-Pierre Luc Dardenne, che l'hanno girato 16 millimetri utilizzando solo tre attori professionisti.

Noti soprattutto come documentaristi, i fratelli Dardenne si soffermati sul degrado sociale e morale di una città, Liegi, un tempo fiorente centro industriale.

Protagonisti della storia sono padre e un figlio 15 anni, che per sbarcare lunario offrono a immigrati dell'Est e africani un alloggio a caro prezzo, procurano loro documenti falsi e fanno lavorare per pochi soldi come clandestini in qualche cantiere.

Il biglietto costa 7 mila lire: l'ingresso consentito ai , tessera Fic. [b. v.]

Musica classica

Il Trio Pan

CASTELNUOVO SCRIVIA. Terzo ultimo appuntamento con l'Autunno Musicale, stasera, alle 21, Palazzo Centurio-, in via Garibaldi. La rassegna organizzata dalla biblioteca «Pier Angelo Soldini», in collaborazione con il Comune e nell'ambito dell'iniziativa regionale «Piemonte in musica».

Protagonista del concerto di stasera è il Trio Pan, costituito dai Solisti del Maizer Kammerorchester, conosciuti in tutto mondo per l'attività concertistica e la registrazione di numerosi «cd».

Renate Kehr (flauto), Yumiko Noda (viola) e l'arpista Alice Giles, reputata una tra le migliori della sua generazione, daranno vita a un suggestivo programma. Apertura chiusura sono dedicate a Debussy (prima «Pour invoquer Pan», poi sonata). In mezzo, le «Cinque danze tedesche» di Schubert, il «Divertimento in Re maggiore K334» di Mozart la «Sicilien- di Fauré. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

Una collettiva Casale

A Casale è aperta al salone San Bartolomeo la mostra «Dialoghi dell'anima», con opere di artisti del circolo Ravasenga: Enrico Bargero, Lucia Caprioglio, Carlo Cattaneo, Walter Emanuel, Adriana Margaria, Piergiorgio Panelli, Gianfranco Salvadori, Massimo Salvadori, Romano Scagliotti e Gianna Turrin. Orari: oggi, domani e sabato, dalle 15,30 alle 19,30; domenica, anche dalle 10 alle 12. [s. m.]

Radio

Interviste e omaggi

Un'intervista «a puntate» a Francesco De Gregori è trasmessa da oggi a sabato Radio Cosmo-Gamma (Fm 89.9 e 101), dalle 10.45 alle 11.15. E' ospite oggi, alle 15, su Radio Gold (88.8 Fm) la cantautrice Patrizia Di Malta. Alle 17,10 viene messo in palio un biglietto per il concerto dei Rammstein, Milano. Altri, per l'esibizione dei Faith No More, si possono vincere, tra le 17 alle 17,30, nel negozio di Zarathustra, in Alessandro III, ad Alessandria. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

(0131) 252.544. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. Or.: 20.20; 22.30. Lire (posto unico).

Tel. 252.079. ker di M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman. Tel. 252.079. Or.: 22,15. L. 10.000; 7000.

\- SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Donnie Brasco** di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Tel. 234.240. Or.: 20; 22,20 - Lire 12.000; 9000.

\- SALA F Tel. 234.240. **La promesse** di J. P. e L. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet, A. Quedraogo. Or.: 21,30; Lire 6000. Riservato soci Gruppo Cinema

Tel. 269.060. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L. A. Confidential.** Di C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito, R. Crowe, B. Pearce. Or.: 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.885. A. Longoni, con L. Fortaza, A. Gassman. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

Tel. (0144) 332.400. **Carne tremula** di P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri, A. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

(0143) 687.516. RIPOSO.

BALBO. Tel. (0141) 824.889. **Facciamo fiesta** di A. Longoni, con L. Fortaza, A. Gassman. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

Tel. (0142) 452.291. **Facciamo fiesta** di A. Longoni, con L. Fortaza, A. Gassman. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLL (0142) 452.081. **Speed - limiti** di J. Patrick, S. Bullock, W. Dafoe. L. 10.000 (posto unico). Or.: 20; 22,20.

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. **e Giulietta.** Or.: 20; 22,30. 10.000; 8000.

AURORA (0141) 701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. 702.786. OGGI

Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.452. **L. A. Confidential** di C. Hanson, con K. Basinger, K. Spacey, R. Crowe. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

Tel. (0143) 321.472. **Speed - Senza limiti** di J. Bont, con J. Patrick, S. Bullock, W. Dafoe. : 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

(0143) 76.290. **Anaconda.** Orario: 20.30; 22.20. 10.000 (6000).

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis, G. Oldman, I. Holm, M. Jovovich, C. Tucker. Or.: 20; 22,15. Lire 6000.

LAMA. Tel. (0143) 62.895. **Prove d'accusa** di E. Dignam, con W. Hurt, R. Wright, S. Penn. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

(0383) 648.124. **Uscirò dalla vita in taxi** spettacolo teatrale della compagnia L. G. Zanetti, regia di Rossi-Gastaldi. Or.: 21,15.

NELLE SALE DI TORINO

corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521 **M.I.B. black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi adopplo in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore ; ; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30;

v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** : 16,15; 19,45; 22,35.

ELISEO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Camere da letto.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

HARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL Beccaria 4, **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face Off.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Aria di famiglia.** : 15,30; 17,50; 20,10;

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

UNO via Montebello telefono 817.10.46. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9-24. Abb. rid. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 14-23,30. Abbon. sala Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000;

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,05; 17,35; 22,35

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Tracey Welborn, Sumi Jo, André Jobin, Rosalind Elias. Bigl. 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.





Triathlon: ottimo bilancio per l'annata agonistica

I trionfi di Leonardo

Tre volte «tricolore» a 13 anni

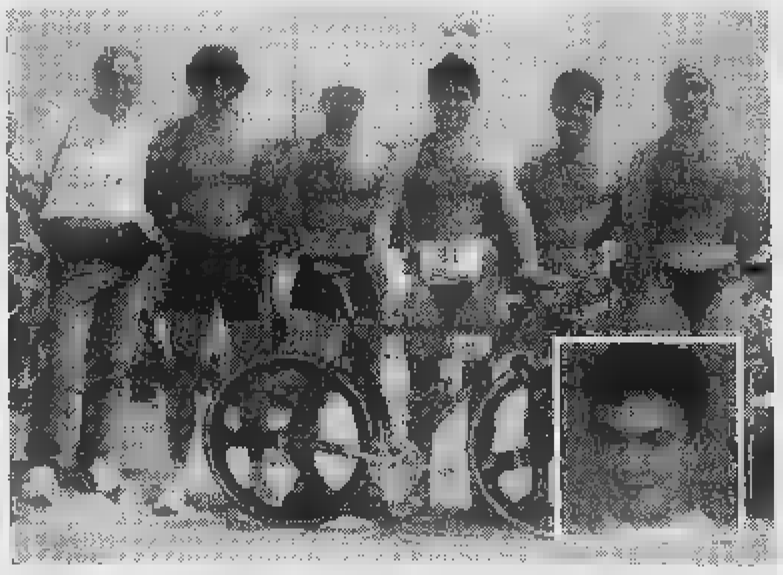
VALENZA. Si conclude con un ottimo bilancio l'annata agonistica dell'Olimpic triathlon Valenza che, Sai frecce bianche, Montecarlo Casale, Mombarone e Virtus Acqui, compone il patrimonio provinciale di questo sport avveniristico.

A dispetto delle difficoltà d'inserimento, il triathlon aprirà nel i Giochi di Sidney, assegnando la prima medaglie olimpica della propria storia.

«In Italia il triathlon ha esordito nel 1984, con un po' di ritardo rispetto a nazioni "antesignane" come Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Canada, Francia e Germania - spiega Marcello Omodeo, presidente dell'Olimpic -. I passi però stati da gigante e, rispetto ai 100 atleti iniziali, oggi si supera quota 7 mila. La nostra Nazionale quest'anno ha conquistato la medaglia di bronzo agli europei. E siamo protagonisti nel Duathlon (corsa-bici-corsa) con Alessandro Alessandri, primo nella Coppa del mondo e degno successore di Maurizio Medri, campione iridato nel '95 e '96».

In provincia, gli atleti che praticano questo sport sono 104, di cui 33 nell'Olimpic Valenza. La squadra composta da Riccardo Veglia, Stefano Campara, Massimo Omodeo, Roberto Daccò e Tino Bettoni, si è classificata 21ª ai campionati italiani a squadre e ha buoni margini per progredire.

Bettoni e Veglia, assieme a Stefano Voglino, Lorenzo Lucchini e Claudio Ratto, hanno partecipato ai mondiali di triathlon lungo (4 mila metri di nuoto, km di bici e di maratona), lusinghieri risultati: «La speranza nel futuro è Leonardo Ballerini - conclude Omodeo - ha solo 13 anni e ha già vinto il tricolore per il 3° anno consecutivo». [r. c.]



La squadra del Triathlon Valenza e la giovane «promessa» Leonardo Ballerini

Volley: tre club al comando

La leadership della Spendibene contrastata da Acqui e Valenza

Regna l'incertezza nel campionato Juniores maschile di volley. Dopo due turni, la classifica è guidata da Acqui (3-1 all'Ovada), Asti e Green Volley Casale che si sono affrontate nello scontro diretto, vinto 3-2 dai «galletti».

Tra i Ragazzi, comanda l'Acqui, in virtù del 3-0 ai danni dell'Alessandria. La Belvedere è finita «ko» con l'Asti (0-3) e con identico punteggio il Novi ha superato l'Ovada.

Tra le Juniores, la Junior Spendibene Casale ha inanellato la quinta vittoria consecutiva (3-0 al Monserrato), mantenendo il vantaggio sul Gs Acqui (ha vinto 3-1 il derby contro lo Sporting). Primo stagionale per il Quattrovalli che a sorpresa ha piegato il Sale.

La Spendibene domina anche il torneo Ragazze A, 10 punti in cinque incontri. Nell'ultimo turno, le casalesi hanno liquidato 3-0 l'Asti. Sugli altri campi, successi per Novi (3-1 al Quattrovalli), Acqui (3-0 sul Pgs Ardor) e Canelli, corsaro 3-0 ad Occimiano. Tra le Ragazze B, il Valenza ha vinto a 1 lo scontro al vertice con il Pgs Vela Cra Alessandria e si è involata in classifica. [m. d.]

Basket

Valenza leader tra i Cadetti

Sono cominciati i campionati regionali per le categorie Allievi e Cadetti: in entrambi i tornei le squadre della provincia sono inserite nel girone A.

Ecco i risultati del primo turno. **Allievi:** Batazzi Valenza-Oikos Alessandria 89-57, Pgs Vela-Veloces Vercelli 27-97, Cs Buzzi Trino-Serravalle 48-101, Frogs Vercelli-Crescentino 105-107.

Cadetti: Polaris Casale-Pgs Aurora 116-39, Derthona-Candiotto Serravalle 61-98, Batazzi Valenza-Novi 59-94, Oikos Alessandria-Gonzaga 79-43. Nell'anticipo del secondo turno, la Polaris Casale ha superato il Derthona 104-66.

Nel campionato **Juniores** è stato giocato il terzo turno: Gonzaga Tortona-Batazzi Valenza 32-84, Derthona-Crescentino 72-78, Castelnuovo Scrivia-Oikos 80-55, Castellazzo-Novi 45-112.

Nella categoria **Allievi d'Eccellenza**, sconfitte interne nel match d'esordio per Derthona (71-61 con il Moncalieri) e Polaris Casale (91-90 con il Borgomanero). Risultati positivi, invece, per le due portacolori della provincia nel quarto turno dei **Cadetti d'Eccellenza**: la Polaris Casale ha superato il Borgomanero (97-72), mentre il Batazzi Valenza del coach Billi ha piegato il Novara (78-46) e guida da solo la graduatoria. [b. v.]

Conquistata la qualificazione agli ottavi di finale

Grigi: in Coppa si vola A Cremona finisce 2-2



L'attaccante Claudio Balesini ieri è stato utilizzato soltanto nel primo tempo

CREMONA. I grigi approdano agli ottavi di finale della Coppa Italia di serie C, grazie al pareggio (2-2) colto allo «Zini», al termine di un match giocato a viso aperto da entrambe le squadre.

La Cremonese doveva attaccare per rimontare l'1-2 dell'andata, ma l'Alessandria non si è fatta intimorire e ha ribattuto colpo su colpo, soprattutto nel secondo tempo.

Di fronte a 179 spettatori paganti, che hanno sfidato il freddo polare, le due contendenti hanno cominciato a ritmo blando, provando gli schemi in vista degli impegni di campionato (la Cremonese sarà ospite del Cesena, i mandrogni faranno visita al Saronno), ma senza affondare i colpi.

Solo l'ex di turno, Albino, sembrava avere un conto aperto con l'Alessandria: il fantasista dei lombardi ha provato da ogni posizione a far secco Toccafondi, ma il numero uno ospite ha sempre risposto alla grande e ha vinto il duello personale con il mancino dei grigiorossi.

La svolta a metà del primo tempo, con la rete di Spinelli che ha illuso i locali. Ma, al 1' della ripresa, un «eurogol» di Notaristefano (bolide da metri, sotto l'incrocio dei pali) ha consentito ai grigi di riportarsi in parità. Con Vivani e Gasparini al posto di Bugiardini e Balesini, la manovra della squadra di Orrico è apparsa più fluida e incisiva. Al 32', l'Alessandria è addirittura passata in vantaggio: azione da manuale Vivani-Lanotte, fuga dell'ex novarese sulla fascia destra e perfetto cross per l'accorrente Giraldi, che non ha avuto difficoltà a battere Bianchi.

Con la qualificazione in tasca, i grigi hanno rallentato il ritmo e hanno subito al 90' l'inutile rete di Mirabelli, lesto a ribattere in porta di testa una corta respinta di Toccafondi. [m. d.]

SPORT FLASH

Calcetto

Aics: alla Energym stasera due confronti

Si completano oggi alla palestra Energym di Alessandria (via D'Angennes 2) le gare del secondo turno del campionato di calcetto Aics. Alle ore 21, Videobar Valenza-Plastal; alle 22, Incontro abbigliamento-Tintoria lava express. [r. c.]

Calcio

Esordienti: 2 segnalati per giocare nel Genoa

Due giovani alessandrini per gli Esordienti del Genoa. Sono Gian Luca Russo (ex Don Bosco) e Jostri Ballaera (Fulgor Galimberti), segnalati da Vittorio Scalzo osservatore del club ligure in provincia. [r. g.]

Serie B: Familiare «ko» e pareggio della Gaiero

Una sconfitta e un pareggio per le due squadre della provincia in serie B. La Familiare ha perso in casa (8-4) contro l'Aostana; 6-6 della Junior Gaiero Casale con il Cdc Asti. [r. g.]

Ginnastica

Forza e Virtù tra le big ai campionati regionali

Podio sfiorato per la squadra maschile Under 15 della Forza e Virtù Novi nella prima prova del campionato regionale di serie C. A Torino, Benjamin e Samuele Bruni, Daniele Carraturo, Matteo Repetto e Cristopher Susca hanno ottenuto il quarto posto assoluto. [m. d.]


NEGRINELLI
Apre le porte alle novità
SONY
MDS-S37
Registratore/lettore MiniDisc opzionale per sistemi Mini
FD Trinitron WIDE. Niente curve, nessun riverbero
MAVICA: le tue foto su floppy
L'apparecchio MVC-FD7 è dotato di ottico 10x, autofocus messa a fuoco manuale, 4 diversi Picture Effect e 5 modi Auto Exposure programmati.
KV-32FD1
TV Color 16:9 Flat Display Trinitron Wide
Handycam Vision Digitale
Tv Color a cristalli liquidi
Personal
Combinazione Videoregistratore VHS/Video Hi-8
MD Walkman per sola riproduzione
Memoria antishock da 10 secondi
Display LCD
Guardate la parete
CDP-CX55
Lettore CD Changer 50 dischi con telecomando
CPJ-200E
Videoproiettori a colori
Registratore portatile
Garanzia ed Assistenza
Via Adamello 12 - AOSTA
Vi aspettiamo!!!

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 20 Novembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — 33

Il «Forum delle donne a sinistra» critica la legge della giunta regionale

«Monetizzata la famiglia»

Proposta: «Bisogna avere più servizi»

AOSTA. Il disegno [illegible] legge di iniziativa della giunta regionale a favore della famiglia fa discutere. La normativa [illegible] sotto le lente critica del forum «donne a sinistra», che sul tema «famiglia» ha organizzato per venerdì [illegible] dicembre alle 21 nel salone ducale del municipio [illegible] capoluogo [illegible] incontro dibattito su: «Donne e stato sociale. Quali politiche per la persona e la famiglia». All'incontro sarà presente l'onorevole Maura Cossutta del partito della Rifondazione comunista.

Michela Cottone, per il forum delle «donne a sinistra», evidenzia i lati critici della propo[illegible] [illegible] legge. «Avremmo preferito una legge per "la persona [illegible] per la famiglia". Una normativa indirizzata esclusivamente alla famiglia ci appare come una grave forma [illegible] intromissione nelle scelte [illegible] vita di ciascun individuo». Aggiunge Michela Cottone: «La legge della giunta regionale rischie [illegible] discriminare, oltre le coppie omosessuali anche i cosiddetti "single"». L'impressione è quella «di una normativa che punta a monetizzare quel luogo degli affetti che è la famiglia. Meglio invece - dice Michela Cottone - sostenere una moderna politica degli orari, andare verso dei congedi parentali meglio definiti e più ampi, e, soprattutto, sviluppare i servizi sociali a sostegno delle famiglie».



Michela Cottone portavoce del Forum [illegible] donne di sinistra

Per la portavoce del forum «il disegno di legge delega [illegible]vamente, anche se monetizzandoli, i compiti alla famiglia». E ancora: «In questo contesto sa[illegible] ancora le donne ad essere penalizzate ed a dovere portare il carico maggiore di [illegible] scelta tra la famiglia ed il lavoro. Il benessere della famiglia e dei suoi componenti è garantito anzitutto dall'esercizio del diritto [illegible] lavoro da parte [illegible] tutti i componenti la famiglia (uomini, donne, giovani), del diritto ad una pensione adeguata nell'età anziana e [illegible] diritto ad una ca[illegible]. In generale, conclude il documento del forum delle «donne a sinistra», la normativa proposta dalla giunta regionale «non contiene gli auspicati elementi per un cambiamento socio culturale nel campo delle pari opportunità che anzi, in molti casi, sembrano messe irrimediabilmente in discussione».

Alessandro Camera

Natale con sfratto

Aosta, trenta famiglie tra due mesi senza casa



AOSTA. Natale [illegible] sfratto. E' il rischio in arrivo per circa 30 famiglie aostane, cui l'amministrazione regionale ha notificato nei giorni scorsi il decreto di «risoluzione del contratto». Tempo [illegible] per lasciare libero l'alloggio: 60 giorni. La lista civica «Aosta Libera» ha presentato [illegible] [illegible] nella quale chiede «al sindaco [illegible] all'assessore preposto di intervenire immediatamente nell'analisi dettagliata delle situazioni in cui versano oggettivamente le famiglie colpite dal provvedimento». Claudio Calì, esponente di «Aosta libera», ha fatto con il consigliere comunale Mauro Pilon un'indagine sulle reali situazioni degli sfrattati. «Siamo convinti che l'amministrazione comunale non abbia analizzato a fondo le situazioni. Abbiamo trovato casi di famiglie in completo stato di indigenza, impossibilitate a pagare non solo i canoni di affitto più bassi, ma in difficoltà per sopravvivere». L'amministrazione comunale, secondo Calì, «dovrebbe chiedere alla giunta regionale, tanto sollecita nell'applicare la normativa che ha previsto l'aumento dei [illegible] [illegible] affitto per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di [illegible] altrettanto rapida nell'utilizzare, a favo[illegible] di queste famiglie in difficoltà, il "fondo di solidarietà" o sospendere lo sfratto».

La giunta comunale oggi risponderà alle contestazioni in [illegible] conferenza stampa convocata per le 15. Sugli sfratti l'assessore Guido Piovano è categorico. «Dietro questi decreti ci sono due anni di indagini [illegible] tutte le direzioni. I "casi sociali" non vengono toccati. Gli altri, che abbiamo definito "gli irriducibili", hanno resistito ad ogni sollecitazione al pagamento». (a. c.)

PRIMO PIANO

Aosta

Trattori in piazza per protesta

L'Associazione agricoltori Valle d'Aosta, per protesta, martedì «invaderà» piazza Arco d'Augusto con i trattori. I motivi della manifestazione sono gli stessi di quelli della mobilitazione a livello nazionale della Coltivatori diretti. Ma in Valle, [illegible] più, c'è la richiesta di una legge specifica per l'agricoltura di montagna. PAG. 35

Aosta

Terapie anticancro e dialisi notturna

La cura del cancro con i «quarks», le particelle elementari che sono i più piccoli costituenti della materia, potrebbe essere fatta anche in Valle. Intanto il reparto di nefrologia dell'ospedale di Aosta ha istituito anche turni di notte per far fronte alle richiesta di dialisi. PAG. 34

Aosta

Hockey, il debutto del portiere Martino

Il nuovo portiere dei Lions Tony Martino debutta stasera nella partita casalinga con il Val Venosta. [illegible]

Sciopero fallito

Tutti aperti i benzinai valdostani

AOSTA. Distributori [illegible] carburanti aperti su tutto il territorio regionale. I gestori dei 104 impianti non hanno aderito allo sciopero nazionale della categoria, che oltre il confine [illegible] Pont-Saint-Martin renderà difficile fare «il pieno» anche [illegible]. Concordi nel non scioperare sia gli iscritti alla Facom Confesercenti [illegible] quelli dell'organizzazione [illegible] Savic aderenti all'Ascom. «Scioperare in questo momento, durante la trattativa - ha detto Franco Lischetti, presidente Savic - [illegible] sembrava [illegible] pugnalata alla schiena. Aspettiamo la fine del confronto e poi decideremo». Sulla [illegible] lunghezza d'onda anche i gestori Faib Facom Confesercenti. Accettano le assicurazioni del governo sulle «modifiche del decreto legislativo nel senso auspicato dalle associazioni di categoria» [illegible] aspettano la conclusione della trattativa con le compagnie petrolifiere, «che hanno dichiarato la validità degli accordi raggiunti impegnandosi per avanzare al governo proposte comuni». (a. c.)

Giovani albanesi avevano sequestrato una connazionale per farla prostituire

Tre condanne per il rapimento

Assolto un altro ragazzo accusato di minacce

AOSTA. Tre giovani di origine albanese c[illegible]ati per aver obbligato a prostituirsi e sfruttato una connazionale minorenne, [illegible] altro ragazzo nato in Albania assolto per le minacce alla giovane nel tentativo [illegible] farle ritirare la denuncia. Dovranno scontare [illegible] anni e 10 mesi Fatbardh Shpuza, 26 anni, [illegible] Bedri Pashay, di 45, che il tribunale di Aosta ha ritenuto colpevoli [illegible] sequestro di persona [illegible] sfruttamento della prostituzione. I due dovranno anche pagare 5 milioni di multa; i giudici, poi, hanno deciso che Shpuza e Pashay siano internati [illegible] un anno (all'uscita dal carcere) in una «casa di lavoro». Poi, saranno espulsi dall'Italia.

Per la complice Arbana Xhemal Bicardi, [illegible] anni, anche lei di origine albanese, il tribunale ha deciso una condanna a 10 mesi (con la condizionale) per sequestro di persona. I giudici hanno assolto tutti gli imputati dall'accusa di violenza carnale delle giovani sequestrate [illegible] poi costrette [illegible] prostituirsi nel cen[illegible] [illegible] Saint-Vincent. Sott'accusa c'era anche Dritan Coplicu, 26 anni, indicato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] la «mente» del rapimento: secondo il magistrato, poi, il giovane avrebbe anche minacciato la minorenne rapita a Genova per farle ritirare [illegible] denuncia. I giudici hanno deci[illegible] l'assoluzione.



Da sinistra, Fatbardh Shpuza, Dritan Coplicu, Bedri Pashay e Xhemal Bicardi

La vicenda risale all'inizio dell'anno. Shpuza, Pashay e Bicardi erano andati nel capoluogo ligure con l'auto di Coplicu. In quell'occasione, avevano conosciuto un paio di ragazze che si prostituivano in una strada della periferia. Qualche parola, [illegible] i tre le hanno convinte a sa[illegible] con loro sull'auto. Una [illegible] ancora minorenne. Arrivati in Valle, i tre hanno portato le ragazze in un alloggio affittato da Shpuza a Saint-Marcel, località Surpian.

«Ho fatto da prestanome per Pashay. Lui [illegible] [illegible] una buona paga e non avrebbe mai potuto affittare quella casa» ha spiegato ieri in aula Shpuza. I tre avevano sequestrato le due giovani per portarle a «lavorare» nel centro di Saint-Vincent, vicino al Casinò. I soldi guadagnati sulla strada andavano ai suoi rapitori. (c. i.)

L'ispettore [illegible]

AOSTA. Riprenderà mercoledì il processo [illegible] Silvio Signore, 46 anni, comandante della polizia stradale [illegible] Entrèves, accusato di aver falsificato due verbali per farsi pagare ore di straordinario mai fatte. Una truffa da 96 mila lire, secondo l'accusa.

«Non è intervenuto per due incidenti assieme alla pattuglia, come invece figura dalla tabella degli straordinari» ha spiegato in aula il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo. «Ogni domenica mattina, Signore va in ufficio [illegible] non segna straordinario. Perché truffare su 8 ore per due incidenti quando avrebbe potuto segnarne una o due ogni domenica [illegible] che [illegible] potesse dire nulla?» [illegible] la tesi difensiva dell'ispettore, sostenuta dal difensore Nilo Rebecchi.

Ladri «incastrati» dai rilievi dei carabinieri

Verrès, per il furto patteggiano in tre

AOSTA. Sette mesi [illegible] carcere ciascuno, con la sospensione condizionale e il pagamento di un'ammenda di 200 mila lire. E' finita con un «patteggia[illegible]to» davanti al pretore Eugenio Gramola la vicenda del demolitore rubato in un cantiere di Verrès da due operai e da un artigiano.

Salvatore Collà, [illegible] anni, di Aosta, Enrico Mazzei, 23 anni, [illegible] Serra Stretta (Catanzaro) ma domiciliato [illegible] Aosta e Niccolò Pirozzolo, 22 anni, di Châtillon, hanno scelto di patteggiare, [illegible]fesi dagli avvocati Navarra [illegible] Créton di Aosta.

Legali e imputati si sono trovati di fronte ad un'indagine dei carabinieri di Châtillon svolta con criteri scientifici, alla quale era difficile opporsi. A tradire i tre imputati (tutti arrestati pochi minuti dopo il furto) sono state le tracce lasciate in cantiere e, di conseguenza, i residui di fango e grasso rimasti addosso ai fermati.

Il terreno era morbido, nel magazzino dell'impresa [illegible] cui è stato rubato il demolitore. E' una ditta del Verbano, che sta svolgendo lavori a Verrès. Sul fango [illegible] rimaste precise impronte [illegible] scarpe e tracce [illegible] pneumatici. I carabinieri han[illegible] fatto i rilievi, evidenziando dimensioni e profondità delle impronte.

[illegible] poi hanno comparato i risultati con le calzature indossate dagli imputati e con gli pneumatici del furgone usato dai tre arrestati. E tutto combaciava. Soltanto Pirozzolo ha sempre negato ogni coinvolgimento, scagionato anche dai due amici. «Il gr[illegible]o che ho sulle mani è a causa del mio lavoro di meccanico». Ma alla fine, anche lui ha scelto di patteggiare.

I tre erano stati fermati l'altra settimana da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Châtillon. I militari hanno fermato un furgone «Ducato» [illegible] cui c'era il demolitore appena rubato, oltre ad un motorino di avviamento e a pianali in legno. Collà e Mazzei avevano subito ammesso le loro responsabilità: «Avevamo bisogno di soldi». (s. ser.)

Sarà in Lombardia il primo centro specializzato. Convenzione con la Valle? Emergenza per i malati di reni

«Quarks» contro il cancro

Di Vito: «Bene, ma in casi limitati»





Da sinistra il fisico Ugo Amaldi e il primario del reparto di oncologia dell'ospedale di Aosta Francesco Di Vito

AOSTA. Fra pochi mesi, in primavera, comincerà in Lombardia la costruzione del primo centro europeo di cura del cancro con i «quarks», le particelle elementari che sono i più piccoli costituenti della materia. Lo ha confermato il professor Ugo Amaldi, fisico di fama internazionale, una conferenza che si svolta nei giorni scorsi ad Aosta.

Amaldi ha deciso di concentrare la sua attività scientifica sulle applicazioni mediche della fisica è ora molto impegnato nella diffusione della «adroterapia oncologica», appunto la cura dei tumori le particelle elementari. Finora, nel mondo, ci sono due centri di adroterapia, negli Stati Uniti e in Giappone. Quello italiano sorgerà nella ex fattoria e convento di Mirasole, in edifici di proprietà della Regione Lombardia che ha ceduti per l'iniziativa.

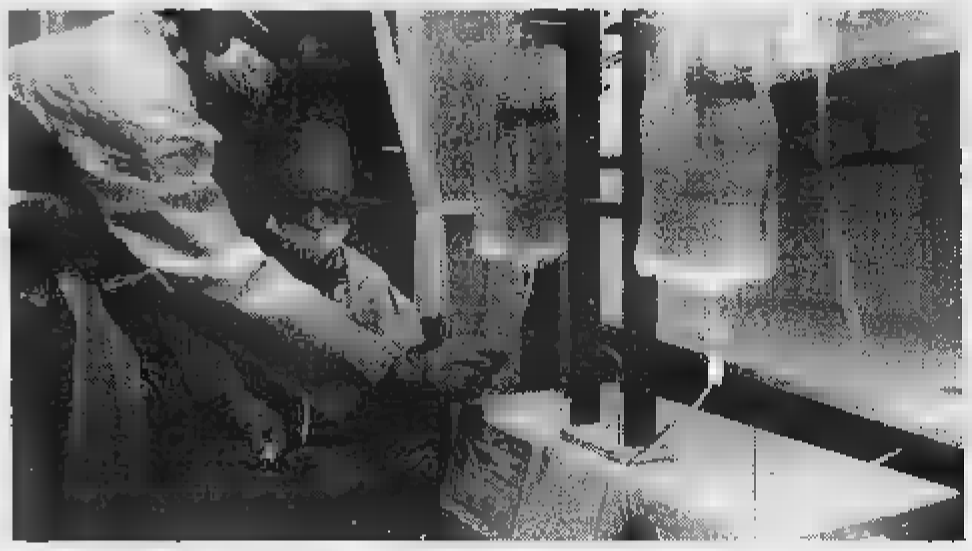
La valenza scientifica della terapia è confermata da Francesco Di Vito, primario di oncologia dell'ospedale di Aosta. Il medico precisa che «i casi da trattare con la adroterapia si riferiscono a situazioni molto particolari e delicate: cervello, retina, tiroide e in qualche caso anche prostata». In sintesi il «bombardamento» delle cellule malate i «quarks» permette un intervento molto puntuale e che danneggia i tessuti sani. In Valle la terapia è possibile per qualche decina di casi all'anno. Alla conferenza di Amaldi hanno partecipato anche amministratori regionali. E qualcuno di loro ha chiesto informazioni per una futura convenzione con il centro di Mirasole, che sarà dotato di una «rete» informatica alla quale i medici potranno collegarsi per consegnare dati in tempo reale ai loro colleghi.

Di Vito aggiunge che «iniziative come l'adroterapia sono positive ma devono far abbassare la guardia e neanche distogliere i finanziamenti dalle tradizionali terapie sia radiologiche sia chemioterapiche». [b. bas.]

TRASFUSIONI

Vicquéry dal ministro

L'assessore regionale della sanità Roberto Vicquéry, coordinatore della commissione sulle politiche trasfusionali, presenterà oggi alle 10 a Roma, al ministro della Sanità Rosy Bindi, il disegno di legge di modifica della normativa quadro sulle attività trasfusionali. Il problema era all'attenzione delle autorità sanitarie da tempo. C'erano molti problemi per la gestione del sistema. Vicquéry ha spiegato che «nell'incontro saranno definite le linee politiche da seguire affinché il documento, che sintetizza anche i sette disegni di legge in materia depositati in Parlamento venga quanto prima esaminato e discusso dalla commissione parlamentare competente». [a. c.]



Macchinari per la dialisi Ad Aosta l'ospedale è costretto a fare anche turni notte

Turni anche di notte per la dialisi

AOSTA. Da pochi giorni nel reparto nefrologia dell'ospedale Aosta hanno attivato anche turno di notte per la dialisi. «Abbiamo raggiunto il livello di mille dializzati per milione abitanti, dato record paragonabile a quello degli Stati Uniti», dice Alberto Mario Gaiter, aiuto nel reparto di nefrologia di Aosta.

«Stanno aumentando i casi di pazienti che necessitano di dialisi, la terapia che riesce a sopperire alla mancanza di funzione renale. Attualmente per ogni "turno" - aggiunge il dottor Gaiter - sono disponibili undici posti ad Aosta. I pazienti in dialisi sono 120, abbiamo quindi dovuto predisporre anche un terzo turno, durante la notte».

Quali le cause che hanno portato ad un aumento così notevole dei pazienti in dialisi? «La patologia più frequente è la glomerulonefrite - spiega il dottor Gaiter -, ovvero infiammazioni a base immunologica. Alla base del problema c'è il fatto che la durata della vita media si è allungata. Ci quindi più pazienti anziani, la cui patologia è sovente una nefroangiosclerosi».

I tipi di dialisi due: l'emodialisi, che necessita un «circuito» esterno e che deve essere fatta a giorni alterni; la peritoneale, che i pazienti fanno quotidianamente a domicilio. L'aumento dei pazienti in dialisi corrisponde in questo caso ad una diminuzione di persone in attesa di trapianto renale.

«In questo momento - spiega Massimo Manes, assistente del reparto nefrologia, che si occupa in particolare delle liste di attesa per i trapianti - non vi infatti tanti pazienti che aspettano un rene. In lista attiva ce ne sono sei. Per affrontare un trapianto sono necessarie determinate situazioni fisiche, per cui i pazienti più anziani sono in genere esclusi dalla lista di attesa e quindi posti in dialisi».

In Valle d'Aosta i pazienti che hanno avuto il trapianto un rene sono 24, l'ultimo si è sottoposto all'intervento due settimane fa. Il più giovane dei trapiantati ha trent'anni ed è stato operato cinque anni fa. Per tutti coloro che si sottoposti all'intervento, dopo il trapianto, ci sono continue terapie immunologiche per evitare il rigetto, che rimane un'eventualità sempre possibile.

La Valle d'Aosta sembra però esclusa dalle drammatiche e lunghissime attese per i trapianti renali. «Fortunatamente - spiega Alberto Mario Gaiter - noi, per vicinanza e per della classe medica locale, possiamo appoggiarci anche alle liste francesi e svizzere, avendo quindi ulteriori possibilità di trovare donatori di reni. I nostri principali centri di appoggio rimangono comunque i centri di trapianti renali di Torino e Milano». [sa. b.]

DETTI E FATTI

Previsioni

Sole giallo e cielo blu

Venerdì, vigilia dell'apertura degli impianti sci a Cervinia. Al telefono delle funivie del Cervino risponde un messaggio preregistrato che informa sulle condizioni del tempo, della neve e sulle piste percorribili. Al momento delle previsioni meteo, la voce di una gentile signorina annuncia: «Domani, sabato 15 novembre, cielo ben soleggiato».



Le piste di sci di Cervinia aperte da sabato

Stupore

Nascosto, obliterato

Letto questa rubrica. Il «detto» si riferiva all'ipotetico uso improprio di obliterare da parte del sovrintendente Renato Perinetti mentre spiega il restauro della Cattedrale. Tutti stupiti mentre l'architetto spiegava che gli affreschi erano stati obliterati, nel senso di nascosti. Ha usato un termine dotto, ma esatto. Ci «obliteriamo».



Il sovrintendente alle Belle Arti Renato Perinetti

Il confine

Di qui tocca a voi

Cartello stradale dall'Anas all'ingresso Ovest di Aosta: «Fine competenza Anas». Fine nel senso di limite, confine.

Il divieto

Pubblico maggiorenne

Giovedì, aula dei processi della pretura di Aosta. Tra il pubblico c'è bimbo. Il pretore viene informato. Il pretore chiama i carabinieri e chiede il loro intervento. Ai genitori del bimbo i militari spiegano che lì, i minorenni, non possono stare.



Maurizio Pucci consigliere comunale

L'uv, no, anzi, il pds

Consiglio comunale di Aosta, giovedì pomeriggio. Ugo Venturella, consigliere dei verdi, chiede la parola sul piano traffico quando la discussione è chiusa. Il presidente Fiou gliela nega. Lui insiste, protesta. Maurizio Pucci sbotta: «Dopo l'arroganza dell'uv e del pds adesso ci si mettono anche i verdi? Volevo dire solo il pds, ma ho sempre in mente l'unione».

Domani sera la giunta Thiébat incontrerà gli abitanti della zona all'Immacolata

Luci e ombre del quartiere Cogne

Pareri favorevoli per l'Arco d'Augusto pedonale



Le case lungo il torrente Buthier, zona in cui ci sarà una «rivoluzione» viabile

AOSTA. E' programma domani alle 21 il sesto degli otto incontri tra la giunta Thiébat e i cittadini. «Incontreremo gli abitanti del quartiere Cogne e aree confinanti nel salone della parrocchia dell'Immacolata, dove prevediamo una buona affluenza di gente», dicono gli amministratori.

E aggiungono: «La realizzazione del piano lavori di riqualificazione del quartiere, non ancora terminata, sarà oggetto di un confronto costruttivo, utile per spiegare agli interessati gli interventi futuri e per risolvere, dov'è possibile, problemi immediati».

Domande e risposte caratterizzano questo dialogo diretto tra il «governo» della città e la popolazione che, rispetto agli incontri organizzati due anni fa all'atto dell'insediamento dell'attuale giunta, partecipano con minor entusiasmo. C'è chi fa notare la sua stanchezza nel ribadire l'esistenza di problemi annosi e mai risolti; altri, invece, esprimono il loro per il lavoro svolto dalla giunta.

Così è stato nella serata di lunedì, alle scuole elementari del Ponte di Pietra, dove un pubblico numeroso non ha esitato a definire «più che soddisfacente» l'attività dell'amministrazione comunale. Plauso che è stato confermato dopo l'illustrazione del progetto di pedonalizzazione dell'area dell'Arco d'Augusto. «Una radicale modifica della viabilità - ha spiegato l'assessore comunale alle Opere pubbliche Guido Grimod - che sarà caratterizzata da un nuovo ponte sul Buthier per collegare viale Chabod e via Pasquettaz e dalla costruzione di un sottopasso all'altezza di via Mont Vélan per dirottare il flusso delle auto via Monte Emilius».

Sollecitato, inoltre, globale ripristino della via Antica Zecca. «Abbiamo affidato di recente - ha risposto Grimod - l'incarico per il progetto di sistemazione della via e dell'antico lavatoio». Superato invece degli eventi il disegno della «passeggiata» lungo il Buthier. La giunta ha scelto l'idea di un collegamento tra Arco d'Augusto e regione Saumont, costeggiando anche le sponde del torrente, ma con un intervento viabile più vasto. Indispensabile poi, secondo alcuni, una riorganizzazione del carico e scarico merci nella via Sant'Anselmo. «E' allo studio la limitazione di queste operazioni in determinate ore» ha assicurato l'assessore al Commercio Renato Favre. [a. l.]

Giovanni Conso

L'ex ministro parla di pena e perdono

AOSTA. Il professore Giovanni Conso, ordinario di procedura penale alle università Genova e di Torino, presidente emerito Corte Costituzionale ex ministro Grazia e Giustizia, sarà domani alle 21 nel capoluogo regionale per una conferenza-dibattito sul tema: «Pena e perdono».

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della Cultura in collaborazione con la delegazione regionale dell'associazione italiana di cultura classica (Aicc) e rientra nell'ambito della Saison Culturelle 1997/98.

Durante la conferenza il professor Conso, la cui autorevolezza universitaria e istituzionale è nota anche al grande pubblico, affronterà il tema della giustizia «nel peculiare rapporto tra pena e perdono, di fondamentale rilievo nel mondo classico, soprattutto romano, non meno che nell'attualità bruciante dei nostri giorni». L'incontro dibattito si svolgerà nella sala conferenze della biblioteca regionale. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

pensionati

Al congresso dei pensionati Uil si è privilegiato il settore riservato al tempo libero, scrive a La Stampa (martedì 11 novembre) il segretario Maurilio Rosset, anziché affrontare problemi scottanti di natura sociale. Le pensioni e la sanità, temi più che attuali quasi del tutto ignorati. Sono totalmente d'accordo l'amico Rosset, sui temi, al quale desidero però ricordare che i problemi dei pensionati e quindi degli anziani, sempre stati presenti nei dibattiti delle varie commissioni, dove state fatte parole alle quali poi non sono mai seguiti i fatti. E questo di certo, non per mancanza di volontà da parte della categoria (sarebbe un suicidio), ma per un sistema ormai burocratizzato al massimo che non concede lo spazio necessario per poter operare sul territorio. E' mia opinione pertanto, l'unità di intenti e lavoro uniti per fare quello che si può fare poiché difficile è fare quello che si vuole fare. Mettiamo da parte per un istante, la polemica e cerchiamo insieme di assumere incertezze, l'obiettivo dell'unificazione tutte le forze che sono interessate al cambiamento. La crisi economica si è aggravata in Valle e nel Il distacco tra la società e il sindacato si è accentuato, mentre le istituzioni hanno certo accresciuto la loro credibilità. Il mio è un invito alla collaborazione e al desiderio di evitare le polemiche quando non costruttive.

Pasquale Grillo, Aosta

Problema parcheggi da risolvere prima

Egregi amministratori comunali, benissimo che l'argomento che sto per toccare ormai è inflazionato, però spero che accettiate lo stesso alcune considerazioni. La difficoltà di trovare parcheggio Aosta ormai è risaputa. Ebbene non è possibile continuare così. Perché prima di istituire «ztl» a destra e a sinistra non avete preparato prima i servizi e cercando in periferia gli spazi necessari per le auto? Sembra banale, ma sarebbe stato meglio così.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San 780.904
Autostrada (Sav): 0165/550.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 23 novembre

Agip, corso Ivrea; Shell, St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI STATO

(0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Italo Carlin, 84 anni, Aymavilles; Felice Restello, 83 anni, Saint-Vincent; Gonthier Grassani, anni, Villeneuve.

Ha terminato il suo volo terreno
Pierluigi Rigotti
Pilota dell'Aeronautica Italiana
Ne danno annuncio la moglie **Stefania**, i genitori **Adriana e Giovanni**, la sorella **Nicoletta** con **Luca**, i suoceri **Lidia e Silvio**, il nonno **Mario** ed il cognato **Fabrizio** con **Paola**, gli zii e parenti tutti. I funerali in forma militare si svolgeranno presso l'aeroporto militare di Cameri (NO) il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 e alle ore 15 partendo dall'abitazione di Verrès in via Circonvallazione 180 per la chiesa parrocchiale di St. Gilles.
— **Verrès**, 19 novembre 1997.

Dal ciel la terra a visitar volò, gli piacque più il cielo e vi tornò.
Lo ricordano:
Paolo e Roberta
Albarosa e Giuseppe
Ada e Piero
Idelma e Camillo
Urbano e Rosanna
Ornella e Eros
Dina e Leo
Nicole e Nathalie
Daniela e Renzo
Iolanda, Massimo e Barbara
Rita e Bruno
Gloriana e Pierluigi
Martina e Cesare
Luisa e Rodolfo
Anna e Roberto
Clazia e Bruno
Sabrina, Ernesto, Fabrizio.
— **Verrès** 19 novembre 1997.

Gli agricoltori protesteranno martedì sotto l'Arco d'Augusto

Piazza occupata dai trattori

«Chiediamo una legge diversa»

AOSTA. Trattori all'Arco d'Augusto per rappresentare anche in Valle d'Aosta la protesta degli agricoltori. Martedì 20 mezzi agricoli «presidieranno» la sede di Aosta dell'Associazione agricoltori [illegible] Valle, che aderisce alla mobilitazione indetta su tutto il territorio nazionale dalla Coltivatori diretti. Nell'occasione una delegazione del direttivo dell'associazione si recherà dal prefetto, Dino Viérin, per la consegna di un documento che conterrà le rivendicazioni degli agricoltori.

«A livello locale - dice Ezio Mossoni, direttore dell'Associazione agricoltori Valle d'Aosta - i problemi sono quelli che esistono in tutta Italia, legati a previdenza e fisco. A questi si aggiunge però la problematica dell'agricoltura di montagna, che in passato poteva contare su determinate agevolazioni ora cancellate [illegible] un decreto».


Una manifestazione di protesta di agricoltori. Ad Aosta è in programma martedì

«Noi ci troviamo a operare in maniera molto diversa dagli agricoltori che lavorano in pianura - spiega Isidoro Quendoz, presidente dell'associazione -. Le leggi valide per la grande agricoltura sono da noi molte volte inapplicabili. Chiediamo una legge che pensi alla montagna, dove esiste una situazione diversa, che richiede quindi regole e normative differenti».

Per quanto riguarda le tasse, gli agricoltori criticano l'Irap. «E' iniqua - dice Mossoni -. Nata come imposta sostitutiva, per noi di fatto sostituisce solo in parte altre tasse, che comunque dobbiamo pagare». Il carico fiscale per gli agricoltori aumenta quasi del doppio. Stime fatte a livello nazionale valutano che per il [illegible] entrate nelle casse [illegible] Stato dal mondo agricolo [illegible] sugli 800 miliardi, contro i [illegible] attuali.

Nella protesta è inclusa anche l'Iva. «In un anno la normativa sull'Iva è cambiata 5 volte - dice Mossoni -. L'ultimo decreto stabilisce che l'obbligo di tenuta contabile è per le aziende con [illegible] volume d'affari minimo di 5 milioni i Comuni con meno di mille abitanti e nelle frazioni degli altri Comuni, [illegible] di [illegible] abitanti, il volume degli affari minimo verrà elevato a 15 milioni. All'interno dello stesso Comune si possono quindi creare situazioni diverse: un'azienda che si trova in una frazione potrebbe essere obbligata la contabilità oltre i 5 milioni, mentre un'altra potrebbe esserne esonerata fino ai 15 milioni. Abbiamo chiesto l'intervento del presidente della giunta e dell'assessore regionale all'Agricoltura in quanto la delimitazione dei centri abitati [illegible] meno di 500 abitanti è di [illegible] potenza delle Regioni». [sa. b.]

L'Espace [illegible] sulle quote latte

AOSTA. Il problema delle «quote latte» è stato esaminato nei giorni [illegible] dal Consiglio direttivo dell'«Espace Valle d'Aosta». L'associazione, in un documento inviato all'assessore regionale dell'Agricoltura, ha espresso il proprio disappunto sulla situazione.

«Per quale motivo vengono richieste ai singoli produttori le copie delle fatture del latte conferito, considerato che tali documenti sono già stati consegnati direttamente agli acquirenti? - scrive l'Espace - Questa procedura appare superflua, atta solamente a creare dei disagi agli agricoltori».

L'associazione chiede anche «in base a quale norma viene chiesto [illegible] produttori il pagamento al Coopagrival di 3 lire al litro di latte prodotto, più [illegible] quota fissa non specificata di 200 mila lire, e quale fonda[illegible] giuridico giustifica l'iniziativa del Coopagrival di non svolgere, ai produttori che non pagano tale somma, le compensazioni». Ultima richiesta: un resoconto sull'attività della commissione paritetica regionale per le quote latte. [sa. b.]

Il sindaco spiega la nomina tecnica




Una veduta di Courmayeur e l'assessore tecnico alla Cultura Giancarlo Telloli che ha già pronto [illegible] programma d'interventi basato su tre punti di fondo

«Scelto per il bene di Courmayeur»

COURMAYEUR. Ma perché un assessore tecnico? Giancarlo Telloli, maestro della banda, bocciato dalle urne, è [illegible] una delle sedie di giunta, quella della Cultura. Il sindaco Romano Blua, che aveva escluso la possibilità di una nomina «tecnica», spiega: «Non ho avuto pressioni. Certo che la nostra lista, non tutta civica, [illegible] poteva ignorare di essere formata da persone vicine a movimenti. Non c'è mai stato mistero sulla collocazione politica di Alessia Di Addario, o sullo stesso Telloli. Ma Antonio Grosso mi risulta un indipendente, [illegible] legato agli autonomisti. Co[illegible] maggioranza abbiamo deciso l'opportunità di assegnare questo settore a una persona che lo conosce a fondo, che lo vive. Uno in più, poi, non può che far del bene a Courmayeur».

Telloli è della Fédération, come Aldo Luppi, il presidente dei commercianti, che è [illegible] gliere di maggioranza. Perché è stato scelto Telloli? C'era un accordo precedente? Il sindaco: «No, [illegible] accordo. Ripeto è stata [illegible] scelta di noi tutti. La gente sarà contenta quando ci vedrà lavorare, quando saprà il [illegible] programma».

Anche Telloli conferma: «Non c'era alcuna [illegible] precedente. E' stata ritenuta interessante la mia esperienza e la maggioranza [illegible] voluto che potessi esprimerla. Non è una novità per Courmayeur [illegible] un [illegible] tecnico alla Cultura, l'aveva anche la giunta precedente».

Ecco il suo programma: «C'è da mettere in piedi la politica culturale di Courmayeur che ha una crisi d'identità. Ho tre punti principali [illegible] cui basare il mio lavoro. Primo punto, il recupero [illegible] della cultura locale, e per questo m'incontrerò tra pochi giorni con i gruppi folcloristici, le guide e i maestri [illegible] sci. Secondo, ridare slancio ai villaggi diventati solo dormitori, con mostre, percorsi culturali. Terzo, fare in modo che l'attività della Fondazione Courmayeur abbia maggiore ricaduta sul paese. Il fulcro [illegible] tutto sarà la biblioteca comunale». [e. mar.]

DALLA VALLE

Aosta

L'inaugurazione del «Museo Manzetti»

Verrà inaugurato oggi alle 17,30 il piccolo «Museo Manzetti», una raccolta privata del Centro Studi De Tillier. La breve cerimonia si svolgerà nella sede del Centro, in via Guido Rey, 11. [s. l.]

Aosta

Incontri con i sindacati per il settore pensionati

Comincia oggi la campagna di sensibilizzazione del sindacato pensionati intorno all'ipotesi di accordo Cgil, Cisl, Savt e Uil e governo sulla riforma dello stato sociale. Il primo incontro è fissato dalle 9 alle 12 a Morgex presso il mercato. Per domani alle 15 è convocata l'assemblea generale degli iscritti [illegible] locali del Cral Cogne di Aosta. I prossimi incontri [illegible] programmati, sempre dalle 9 alle 12 nei luoghi di mercato, sabato a Pont-Saint-Martin, lunedì a Châtillon e a Verrès, martedì 25 ad Aosta. [a. c.]

Etroubles

In biblioteca il film «La guerra dei [illegible] mondi»

«La guerra dei due mondi» di Byron Haskin è il titolo del film in programma oggi alle 21 nella sala polivalente della biblioteca di Etroubles. La serata rientra nel ciclo «Le invasioni nel cinema di fantascienza», organizzato nell'ambito della rassegna «Etroubles cinema», curata dalla biblioteca. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Verrès

Questa sera conferenza sul dramma del Messico

E' in programma questa sera alle 21, nel salone comunale di piazza Europa, la conferenza sul tema: «Messico: il dramma della conquista e della colonizzazione. Vicende e personaggi dell'indipendenza». [s. l.]

Saint-Pierre

Giornata di studi sul battesimo dei figli

«La preparazione dei genitori al battesimo [illegible] figli» è il tema della prima giornata di studio per presbiteri, diaconi e religiosi, in programma oggi al Priorato di Saint-Pierre. [s. l.]

St-Vincent

Casinò, il Senato boccia l'apertura di [illegible] gioco

Il Senato ha bocciato un emendamento alla Finanziaria che intendeva proporre l'apertura di un Casinò per ogni regione. La proposta dei due senatori di Rinnovamento italiano, Adolfo Manis e Doriano Di Benedetto, è stata discussa a lungo prima di essere bocciata. La commissione Finanze del Senato ha all'ordine del giorno un approfondimento sull'argomento.

[illegible]

Le domande per entrare nel direttivo [illegible] Parco

Scadrà il 21 novembre il termine per presentare all'amministrazione regionale le domande di candidatura per un posto di componente nel consiglio direttivo dell'Ente Parco Gran Paradiso. [a. c.]

Francese latitante

Trattato di Schengen Un arrestato

AYMAVILLES. Era a piedi, nella galleria autostradale di Les Crêtes. Suo malgrado, Faouzi Bouras, 24 anni, parigino, è diventato uno dei primi obiettivi del trattato di Schengen, che «apre» ancora di più le frontiere europee unificando il lavoro delle polizie del Vecchio Continente. L'uomo era ricercato in Francia per lesioni volontarie: [illegible] colpito a martellate in testa [illegible] uomo che dormiva. Bouras è stato arrestato [illegible] una pattuglia della polizia stradale di Aosta, in servizio sull'autostrada del Monte Bianco. Gli agenti martedì alle 23,25 hanno visto Bouras che camminava in galleria, direzione Nord. Era [illegible] documenti, [illegible] ha detto alla polizia nome e cognome. Un rapido controllo e dai terminali della polizia è emerso l'ordine di cattura. Il mandato non [illegible] internazionale, ma proprio in virtù del trattato di Schengen, la polizia italiana ha arrestato l'uomo. Bouras ora è a Brissogne, il consolato francese entro 5 giorni ne chiederà l'estradizione. [s. ser.]

Oggi i funerali del capitano Pierluigi Rigotti, 31 anni, morto in un incidente aereo

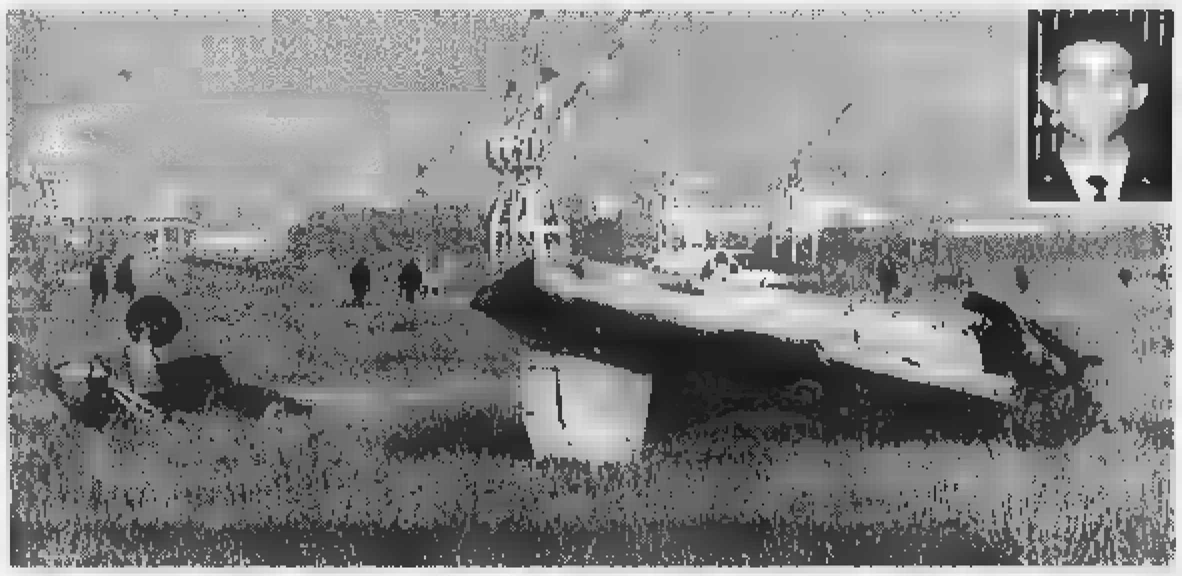
Verrès dà l'addio al giovane pilota

Doppia cerimonia, a Cameri e nel paese di origine

VERRES. L'Aeronautica militare italiana e la [illegible] Valle daranno oggi l'ultimo saluto al capitano Pierluigi Rigotti, pilota di 31 anni morto nell'incidente [illegible] Genova. Alle 10, nella base [illegible] Cameri (Novara), ci sarà la cerimonia militare. Rigotti è precipitato su un Aermacchi, jet simile a quelli usati dalle Frecce Tricolori, celebre pattuglia acrobatica [illegible] stanza in Friuli.

Il corpo del pilota sarà poi trasportato al suo paese [illegible] origine, Verrès, dove alle 15 ci saranno i funerali, con partenza dall'abitazione della famiglia, in via Circonvallazione 160, per la chiesa di Saint-Gilles. Pierluigi lascia la moglie Stefania, il padre Giovanni, fotografo in pensione, la [illegible] Adriana e la sorella Nicoletta, di 22 anni.

Pierluigi frequentò il liceo scientifico [illegible] Pont-Saint-Martin. Dopo la maturità, scelse la strada universitaria, iscrivendosi ad architettura. Ma la passione per il volo è stata più forte. Dopo pochi mesi, Pierluigi partecipò ad [illegible] per ufficiale pilota di complemento dell'Aeronautica militare, vincendolo. Seguì quindi un corso di sei mesi nell'Accademia di Pozzuoli (Napoli), per ottenere a Latina il brevetto per aerei a elica. A Lecce ottenne infine il tanto sognato brevetto da pilota militare. Una crescente carriera: ad Amendola superò [illegible] corso [illegible] specializzazione [illegible] aviogetti. Fu destinato al reparto di volo di soccorso su elicottero. Dal 1988 era alla base di Linate, con la qualifica di «pilota esperto». Viveva a Milano con la moglie Stefania, ma in Bassa Valle ha conservato i famigliari e gli amici. [s. ser.]


La scena dell'incidente aereo di Genova, dov'è morto il capitano Pierluigi Rigotti (nel riquadro), 31 anni, pilota di Verrès

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666. **Soldato Jane** Lire 12.000/10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Speed 2.** Lire 12.000/10.000.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. [illegible]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

AUDITORIUM [illegible] Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0125) 641.571. **Anaconda.** Or.: 20,20; 22,10. L. 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. (0125) 425.084. **Donnie Brasco.** Or.: 20; 22,15. L. [illegible]

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Alambics ou le dernier défi de la marraine

France 2

13; 20; 0,45 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 D[illegible] la chaleur de la nuit, série
16 — La chasse aux chansons
17 — Des chiffres et des lettres, jeu
17,40 Friends, série
18,10 C'est l'heure
18,50 [illegible] qui?, jeu
19,20 [illegible] 2000
20,55 Envoyé spécial
23,10 Un privé nommé Stryker, film tv

[illegible] Suisse Romande

12,55 Zig Zag café
13,55 Arabesque, [illegible]
14,45 Wycliffe, série
15,40 Les contes d'Avonlea, série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 Sentinel, [illegible]
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,30 Millennium, série
22,20 Faxculture
23,15 La juge de la nuit, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Concerto del musicista e la sua band questa sera al Café du Moulin

Il jazz «bianco» di Lino Patruno

Con banjo e chitarra, proporrà il «Dixieland»

AOSTA. Per «Sentire jazz» arriva questa sera al Café du Moulin Lino Patruno con il suo show. Dopo il [illegible] del primo concerto della rassegna, dedicato a Gershwin, che ha avuto come protagonisti il pianista Sante Palumbo, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Stefano Bagnoli alla batteria e il quartetto d'archi «Echo ble», un'altra «puntata» del lungo cammino [illegible] arricchimento e trasformazioni fatto dalla musica afroamericana.

Il concerto di questa [illegible] sarà improntato alla Dixieland, quella musica che prese il suo [illegible] dalle terre degli Stati Uniti del Sud, divise dal Nord da una linea immaginaria. Con questo termine viene definito il jazz primigenio, quello [illegible] dai «bianchi», che si contrapponeva al New Orleans, caratteristico nei «neri». Un filone che ha caratterizzato i primi passi del jazz nella storia della musica. Appartiene infatti a una band di Dixieland la prima incisione jazz, fatta nel 1917.


Il jazzista Lino Patruno

Un filone che ha anche caratterizzato la lunga attività artistica [illegible] Lino Patruno. Il [illegible] cista del banjo» è un volto noto e non soltanto all'élite degli appassionati di jazz. Patruno è stato per tanto tempo, soprattutto negli Anni Settanta, personaggio televisivo. Prima in trasmissioni [illegible] «La mia morosa cara» e «Una bella domenica», poi ospite fisso con la [illegible] band e «Portobello». Compositore [illegible] molte colonne sonore cinematografiche e teatrali, Patruno ha firmato il soggetto, la scenografia e la colonna sonora (questa con Bob Wilber) del film di Pupi Avati «Bix», dedi[illegible] al famoso trombettista americano.

Per il suo show Lino Patruno, che si esibisce con la chitarra e il banjo, ha scelto di [illegible] accompagnato questa [illegible] Giovanni Mazzarino, al pianoforte; Francesco Bearzatti, al clarinetto e sax tenore; Gaetano Riccobono, [illegible] della band; Stefano Senni, al contrabbasso; Paolo Mappa, alla batteria.

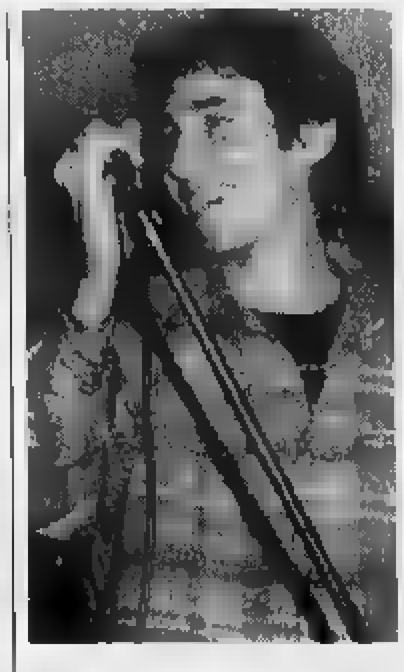
[illegible] Bovo

Questa sera il concerto della band valdostana

Il Peacock ospita Gli Strani e la loro musica «normale»

AOSTA. Con la loro musica «tranquilla» e orecchiabile rie[illegible] a regalare atmosfere piacevoli, anche [illegible] il gruppo si chiama «Gli strani». Sono insieme dal maggio [illegible] quest'anno, «reduci» da un'esperienza co[illegible] come «Autodistruzione blues». Hanno da spartire una vecchia amicizia e un grande amore per il rock, il blues, la «progressive», e tutta la musica Anni Sessanta e Settanta.

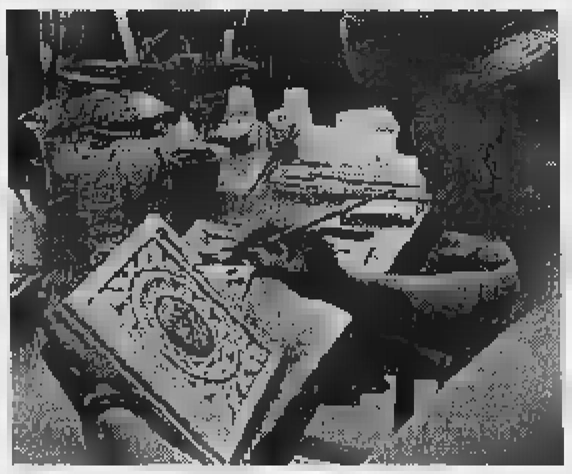
Fanno parte de «Gli strani» Diego, voce; Alessandro al basso; Lerco, chitarra acustica ed elettrica. Hanno deciso di non avere nella loro musica la sezione percussioni. Suonano brani originali e cover. Tra la [illegible] degli «altri» preferiscono fare canzoni dei «Free», di Pino Daniele e di «Mao e la rivoluzione». «Gli strani» stasera saranno in concerto al «Peacock pub» a Aosta. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]


Diego, «voce» del gruppo «Gli Strani» in concerto questa sera al Peacock

Castellamonte diventerà sede di un campus estivo che rilascerà appositi «master»

La ceramica apre all'università

E' già partito anche un corso che formerà tecnici della conservazione e del restauro



Nuove prospettive si aprono per Castellamonte e la sua produzione ceramica. E già partito un corso riservato ai giovani che formerà quadri tecnici, e dalla prossima estate arriveranno anche le università

Castellamonte apre le porte alle università europee e allarga i suoi orizzonti oltre alla sfera della ceramica. Due iniziative, una già partita, l'altra prevista la prossima estate, rilanciano «la città della terra rossa». Nel futuro di Castellamonte non c'è solo la ceramica: il 10 novembre ha preso il via il primo corso per la formazione di «Tecnici della conservazione e del restauro». L'intenzione è quella di formare specialisti nel trattare, oltre la ceramica, anche il vetro, i metalli, il legno, la pietra, le opere pittoriche.

E' il Cesma, una società consortile torinese, che ha gettato le sue basi anche a Castellamonte progettando due programmi di sviluppo legati alla scuola e al mondo artigianale.

Il primo. Nel nuovo Centro di via Caneva 12 una ventina di giovani sono già stati selezionati per il corso. «Dovranno mettere a disposizione le loro future conoscenze - spiega Giorgio Luciani, responsabile tecnico di Cesma - per lo sviluppo della città». Nelle 1200 ore di corso, sono previsti interventi di restauro architettonico in un cantiere, come ad esempio la chiesa di San Bernardo. Un'operazione che costerà oltre ... milioni e che ha beneficiato del finanziamento dell'Ue.

Il secondo progetto vuole trasformare Castellamonte in una sorta di campus estivo per le università europee. «E' - spiega il presidente di Cesma, Marco Cima - il primo esperimento che si tenta in Italia di ... che dura quattro estati nei periodi di luglio e agosto, il tempo necessario per consentire agli studenti di laurearsi svolgendo tranquillamente i corsi universitari». Già stipulato l'accordo con l'Esame (un'associazione che raggruppa diverse Facoltà d'Oltralpe per compiti di formazione post-laurea).

«La città della terra rossa» diventerà, a partire dal luglio '98, un Centro europeo, con docenti che fanno parte di un collegio internazionale e studenti che arrivano da ogni parte. Il master è in «ambiente e archeologia». L'operazione costerà circa 150 milioni. [gp. mag.]

Oggi atteso vertice in Regione

I sindaci dell'Alto Canavese alla commissione trasporti: «La statale 460 è prioritaria»

Una delegazione di sindaci dell'Alto Canavese, interessati alla sorte della statale 460, saranno questo pomeriggio a Palazzo Lascaris, sede della Regione, nella seconda Commissione Trasporti. Gli amministratori si espettano novità sul fronte dei finanziamenti per i tre progetti che riguardano la realizzazione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè. «Siamo preoccupati dopo aver saputo che la statale 460 non è stata inserita nel piano regionale dei trasporti», afferma Giuseppe Chiarello, presidente del comitato spontaneo per la viabilità in Canavese, statale 460. Fiduciosi Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo: «Una parte dei soldi potrebbe arrivare se saltassero alcuni progetti già previsti nel piano triennale». Resta però l'incognita dei progetti per realizzare vere varianti e non circonvallazioni dai parcorsi tortuosi.

Ivrea, già «visitato» tre mesi fa

In magazzino all'ingrosso rubate bottiglie di liquori per un valore di 250 milioni

Liquori di diversi tipi e marche, per un valore di 250 milioni. E' il bottino del colpo messo a segno la scorsa notte nel magazzino all'ingrosso MPN, in corso Vercelli 141 a Ivrea.

Il furto è stato denunciato ieri mattina alla polizia dall'amministratore Massimo Bimbatti, 31 anni, già vittima ... 3 mesi fa di un episodio analogo.

I ladri, sicuramente una squadra numerosa, hanno prima forzato i lucchetti della vicina ditta «Lames»; da lì, dopo aver fatto un buco nel muro, sono entrati nel magazzino ed hanno fatto razzia di bottiglie.

I poliziotti della sezione investigativa e della scientifica si sono subito messi al lavoro; e sul posto sono state trovate diverse tracce che potrebbero portare presto all'identificazione dei malviventi.

IN BREVE

■ ... INCENDIO. Ieri pomeriggio, intorno alle 13,30, si è sviluppato in un alloggio nella frazione Campo, in via Muriaglio 3. Le fiamme sono state originate dalla canna fumaria. E' stato lo stesso proprietario, Giovanni Fresca, ... anni, residente a Torino, ad avvertire i vigili del fuoco. I danni ammontano ad alcuni milioni.-

■ ... COMUNI. I rappresentanti della Consulta permanente dei piccoli Comuni della provincia di Torino si riuniscono sabato prossimo alle 9 nei locali del cinema ... Comunale di via Piave a San Giorgio. Nei punti all'ordine del giorno c'è anche la richiesta di un incontro con il ministro Giorgio Napolitano per la riforma della legge sulle autonomie locali.

■ ... Rassicurazioni da parte dell'assessore del Comune di Torino, Bruno Torresin sul futuro occupazionale dell'Aem in Valle Orco, durante un incontro con gli amministratori della zona. Intanto i titolari di alcune ditte operanti in zona denunciano preoccupati il «lavoro sommerso» svolto da personale Aem collocato in pensione: «Molte imprese edili ... subendo una concorrenza sleale da parte di chi offre il proprio lavoro in nero, a cifre impensabili per ditte con personale a libro paga. E' un fenomeno sul quale anche gli amministratori dovrebbero vigilare».

■ ... CAI. Il ... svolge domani sera, ore 21, l'assemblea ordinaria dei soci del Club alpino. Dopo la relazione del presidente Genisio, si eleggeranno quattro nuovi consiglieri e un revisore dei conti. Saranno anche proclamati i soci venticinquennali e cinquantennali.

DOVE & QUANDO

... Sabato e domenica prossimi Max Arondello, nelle sale del «Gruppo Om», via Balbo 30 a Castellamonte, guiderà il corso «Ama te stesso, guarisci la tua vita», gruppo di pratica di «pensiero positivo Louis L. Hay». Informazioni ai numeri telefonici 28412 (Max), ... (Daniela), 582721 (Raffaella), tutti con prefisso 0124.

... CECILIA. Concerto in onore della patrona della musica sabato prossimo, ore 21, nel bocciodromo della Filarmonica di Salassa, diretta dal maestro Sergio Cavaletto.

IL ... Il ... gemellaggio Ivrea-Qala Diza organizza, alle 21 in Sala Santa Marta a Ivrea, un incontro dal titolo «Curdi, il popolo negato sbarca in Italia. Tra fuga e guerra, quale futuro?». Partecipano Laura Schrader, giornalista e scrittrice, e Fatah Abdul Jabbar, della comunità curda di Torino, direttore dei lavori dell'ospedale di Qala Diza.

... DIFFUSO. Nell'ambito della rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora, è oggi in programma «Michael Collins», film Leone d'Oro a Venezia. Inizio spettacolo alle 21, biglietto a 7 mila lire.

... E DISAGIO. Alle 15,30, in Sala Santa Marta a Ivrea, si svolge un incontro promosso dal distretto scolastico, dall'Usl e dal Comune sul tema «Il disagio nella scuola superiore, riflessioni e proposte». Intervengono il presidente del distretto scolastico Luciano Faccio, Annelise Caverzasi, responsabile del progetto «Dispersione scolastica» del Provveditorato agli Studi di Torino, e Laura Rocchietta, psicologa dell'Usl 9.

DANZE DI ... Sabato e domenica i suonatori di organetto Pierre Corbefin e Patrick Cadeillan terranno a Ivrea uno stage dedicato alle danze della Guascogna. Per informazioni telefonare allo 0125/25.19.81.

... Al Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, ogni giovedì alle 20,30 si tengono gli incontri di un laboratorio per apprendere l'arte della costruzione dei burattini.

... Si svolgono il lunedì e il giovedì, dalle 20,30 alle 21,30 nel Salone pluriuso comunale di Vistrorio, le lezioni del corso di ginnastica abbinata alla musica tenute dall'insegnante Nadia Chiale.

... ROCK. Domani, al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, è di scena la Charlie Band, gruppo specializzato nelle cover di brani rock italiani. Sempre domani, al Sueno di corso Vercelli a Ivrea, appuntamento con le sonorità tese dei Santa Sangre, band prodotta dai Csi. Gli spettacoli iniziano intorno alle 22,30.

... Alle 20,30, presso la sede della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana di Settimo Vittone, inizia un ... di enologia dedicato ai piccoli produttori e vinificatori in proprio. Questa sera si parla di maturazione delle uve, loro controllo e scelta della data della vendemmia». Per informazioni: 0125/65.81.04.

... E' visitabile sino a domenica, negli spazi espositivi di piazza Litisetto, a Rivarolo, la personale di pittura di Eugenio Guarini dal titolo «Forse talvolta anche penso - Omaggio alla vita». Apertura dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 il sabato, e dalle 10 alle 12 la domenica.

La struttura, utilizzata il giovedì del mercato, poteva cedere all'improvviso



Il tetto del porticato che s'affaccia su piazza Pinelli, collegato all'edificio costruito intorno a metà Ottocento e usato per il mercato coperto

Sulla facciata gli scolari hanno realizzato un murale ispirato alle opere di Picasso

Chiusa l'«ala» di piazza Pinelli

Cuorgnè, il tetto in lose sta crollando

Sta crollando il tetto del porticato che s'affaccia su piazza Pinelli a Cuorgnè, collegato all'edificio costruito intorno a metà Ottocento e usato per il mercato coperto. E' una zona storica della città: per decenni è stata un importante crocevia per i mercati della zona. E il giovedì i contadini espongono in quel punto, da anni, i loro prodotti (oggi verranno trasferiti in via Arduino). L'area è stata transennata. Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot ha firmato un'ordinanza che vieta l'attraversamento della zona sotto il porticato.

«Per fortuna ce ne siamo accorti in tempo - afferma il primo cittadino -: non oso pensare alle conseguenze se non avessimo prestato attenzione a quello che stava capitando al tetto». In effetti la struttura potrebbe cedere da un momento all'altro e, visto che quel punto è assai frequentato soprattutto il giovedì, giorno di mercato, un crollo improvviso avrebbe provocato una strage.

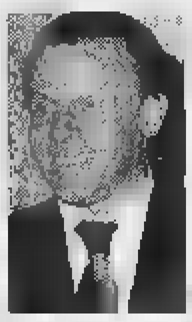
Adesso l'area è sotto lo stretto controllo della polizia municipale. Passeranno mesi prima che venga restituita alla popolazione: la Soprintendenza ai Beni Architettonici ha predisposto la puntellatura dei listelli che reggono le tegole in losa. Poi si penserà al restauro: la sostituzione delle lose e i lavori alla capriata necessitano di una spesa che si aggira sui cento milioni.

Il cedimento del tetto è da imputare essenzialmente a due fattori: le travi di sostegno, così come i listelli, sono vecchie e nel tempo hanno subito l'usura a causa dell'umidità e dell'acqua. La pesantezza delle lose ha poi fatto il resto. Negli anni 80, con finanziamenti regionali - all'epoca dell'amministrazione Preziosi - erano state effettuate alcune operazioni per rafforzare il tetto. Sono gli unici interventi (a parte altri intorno agli Anni 60 di cui si hanno poche notizie) realizzati sulla struttura da quando, nel 1866, è stata eretta. Solo due anni fa, poi, una cooperativa cuorgnatese coinvolgendo gli alunni delle scuole cittadine aveva realizzato un murales sulla facciata dell'edificio, proprio sotto il porticato. Ogni ragazzo ha disegnato un pezzo, riproducendo alla fine un'opera astratta del pittore Picasso. [gp. mag.]

E' Dardanello a progettare il potenziamento

«Piccole aziende cuneesi Così le faremo crescere»

Il programma spiegato nei dettagli durante un incontro al Rotary di Casale



Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello



L'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani»

CASALE. Le piccole imprese del Cuneese, nella maggior parte conduzione familiare, si armano per diventare forza mica notevole. Ad un progetto potenziamento sviluppo di questa sorta di associazione virtuale di aziende (una ogni cinque persone) lavora da tempo con impegno il presidente della Camera di commercio di Cuneo, oltre che vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, che vede nel potenziamento collettivo delle piccole aziende non soltanto un vantaggio individuale per ciascuna, ma anche un beneficio collettivo per tutto il territorio.

Di questo progetto, riassunto nel titolo «Le Alpi del mare: nuova regione europea», Dardanello ha parlato al Rotary club di Casale, invitato dall'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani».

Presupposto del progetto di sviluppo e di crescita di cui Dardanello è fautore è l'unione delle risorse, pur nel rispetto delle identità individuali. Quindi, all'autonomia dei singoli nelle scelte che incentivano la libera concorrenza, unità di intenti per le grandi strategie.

La prima importante risorsa di cui il progetto tiene conto è l'appartenenza geografica: al programma partecipano le realtà di Cuneo, Mondovì, Alto Astigiano, parte della Liguria, oltre che Francia meridionale Costa Azzurra.

secondo punto di forza consiste nell'aver individuato affinità di vita analogie per quanto riguarda la tipologia delle aziende: piccole, numerosissime imprese che, in questi anni in cui si è assistito anche al crollo di alcuni colossi, hanno dimostrato buona tenuta, forgiata principalmente dalla tenacia che caratterizza questa gente, attiva e orgogliosa.

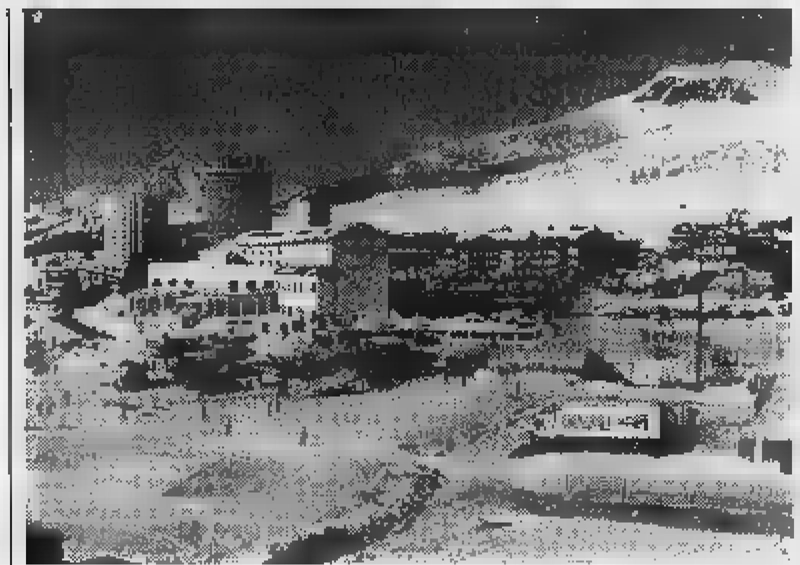
Non basta: Dardanello non nasconde che l'imminente avvio dei lavori per il collegamento veloce Asti-Cuneo favorisce lo sviluppo della zona che viene a trovarsi in una posizione strategica. Poiché il trasporto su gomme è destinato espandersi, è importante creare le premesse perché sia facilitato il raccordo tra il Monferrato (Astigiano, ma perché no anche Casalese, che si sta lavorando un potenziamento viario tra i poli di Casale Asti) e il Cuneese immediato passaggio Oltralpe, che equivale a dire collegamento con l'aeroporto di Nizza e con i porti Marsiglia e Savona, e conseguente alleggerimento della dorsale ligure, meglio impiegata per i flussi turistici.

Silvana Mossano

Mancano 15 giorni al termine fissato dal Coni per presentare le candidature

Olimpiadi 2006, Torino in ritardo

Rischia di sfumare il sogno del capoluogo



Adesso, quantomeno, sappiamo che l'idea della candidatura di Torino e del Piemonte per le Olimpiadi invernali del 2006, lanciata più di un mese fa da Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese, piace eccome tanto alla Regione quanto alla Provincia e al Comune. Il problema è che alla scadenza del termine fissato dal Coni per presentare le candidature mancano appena 15 giorni e nessuno si decide a muoversi (ovvero ad adottare le delibere necessarie) per scendere ufficialmente in campo.

A dire il vero, ieri, un piccolo passo avanti è stato compiuto. Il convegno sul tema, organizzato a Torino dalla Commissione Cultura e Sport della Regione, è servito a mettere di fronte pubblicamente per la prima volta il Coni e gli enti pubblici. Purtroppo pochi i presenti, tante le parole. Gli assessori Giampiero Leo (Regione), Silvana Accossato (Provincia) e Ugo Perone (Comune) si sono trovati concordi: «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino e per il Piemonte: basti pensare alle ricadute su immagine, turismo, occupazione e impiantistica sportiva. Noi ci stiamo, a condizione però che si lavori su un progetto serio e concreto, che escluda il ricorso alla solita raffica di lavori pubblici, e che attorno a questo piano si coaguli il consenso di tutte le forze politiche, dell'imprenditoria e della gente».

Tutto sacrosanto. Peccato soltanto che (a parte gli inevitabili coinvolgimenti della Val di Susa con Sestriere in testa, del Cuneese, della Val Vigezzo e Val Formazza per il fondo) un progetto vero, in effetti, non ci sia ancora. Colpa del ritardo con cui il Coni piemontese ha mosso le acque («La candidatura di Roma - dice Alberto Ferrero - ci ha bloccati fino a settembre») e dell'inerzia delle forze politiche che hanno lasciato trascorrere un senza prendere posizione operativamente. Ora il tempo stringe. Terribilmente. E mentre il Veneto ha già presentato il dossier al Coni per la candidatura intitolata a Cortina e supportata dai 3 miliardi stanziati dalla Regione, a casa nostra si studia ancora a chi tocca fare la prima mossa. Tant'è che paradossalmente il più pessimista ora è proprio chi ha lanciato la olimpica: «Comincio a pentirmi - confessa amaramente Alberto Ferrero -. Mi rendo conto di aver messo in crisi tanta gente, ma mi sembrava che l'occasione fosse di quelle da prendere al volo. Oggi vedo che attorno a quest'idea c'è molto entusiasmo, ma mi accorgo che il ritardo con cui è stata impostata l'operazione è una difficoltà troppo grossa da superare».



Sopra il Sestriere qui a lato Ugo Perone, assessore per il quale «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino»

Nei prossimi giorni, dunque, si giocano gli ultimi spiccioli di speranza. Lunedì, Ferrero e Perone saranno a Roma, a colloquio con il presidente del Coni, Pescante. Ma ancora più importanti saranno i dibattiti fissati per la prossima settimana nelle commissioni Cultura e Sport di Regione e Comune (la Provincia ne ha già trattato): su questi atti le giunte dovranno poi eventualmente deliberare l'ok ai fondi (4-5 miliardi) indispensabili per sostenere la candidatura fino all'autunno del '98, quando il Cio sceglierà le cinque città da pro al ballottaggio del '99.

Roberto Condio

Limone accoglierà i Tricolori

A marzo '98 nella Riserva Bianca gli Assoluti per Allievi e Ragazzi

LIMONE. Dopo quattordici anni la Riserva Bianca torna a ospitare il grande sci alpino. L'appuntamento che spezza il digiuno dagli eventi importanti è per il marzo '98, quando Limone ospiterà i Campionati italiani Juvenes, per le categorie Allievi e Ragazzi.

La rassegna è stata presentata in un'affollata conferenza stampa, con il presidente nazionale della Fisi Carlo Valentino e il suo collega piemontese Giovanni Morzenti.

«E' dal febbraio '87, con i Campionati assoluti di sci alpino (conquistati da Danilo Sbardellotto, Giglio Tommasi e Alex Giorgi, ndr), che la nostra città è lontana dai riflettori delle gare che contano» ha spiegato il responsabile dello Sci club Limone Sporting club Gianluigi Coletti, che allestirà l'avvenimento «strappato» alla concorrenza di Folgaria e Santa Caterina di Valfurva.

Il passato di Limone è in effetti a dir poco glorioso. Negli Anni '70 e '80 sulle piste della Valle Vermenagna hanno sciato i più grandi campioni internazionali. Il «clou» nel '76, con i Campionati italiani Assoluti maschili di sci alpino (allora di grande prestigio) la valanga protagonista: slalom speciale e gigante (e la Combinata) andarono a Piero Gros; la discesa libera a Erwin Stricker. Ancora più alto il curriculum organizzativo nel settore femminile: slalom gigante nel '79 vinto da Hanni Wenzel del Liechenstein, «bis» l'anno successivo con la svizzera Marie Therese Nadig. Coppa del mondo anche nell'84 - in ordine di tempo l'ultima data limonese sugli altari dello sci - con trionfo di Daniela Zini Maria Rosa Quario.

L'epoca d'oro della stazione invernale del Cuneese (che presto inaugurerà la stagione degli impianti di risalita) cominciò però molto prima, nel 1967, con la diciottesima edizione dei Campionati italiani Giovanili, cui seguirono nel '71 i Giochi della Gioventù. A Limone incrociano le dita. L'augurio, la speranza, è che ora, come più di vent'anni fa, le competizioni dedicate ai giovani siano l'anteprima per manifestazioni ancora più importanti.

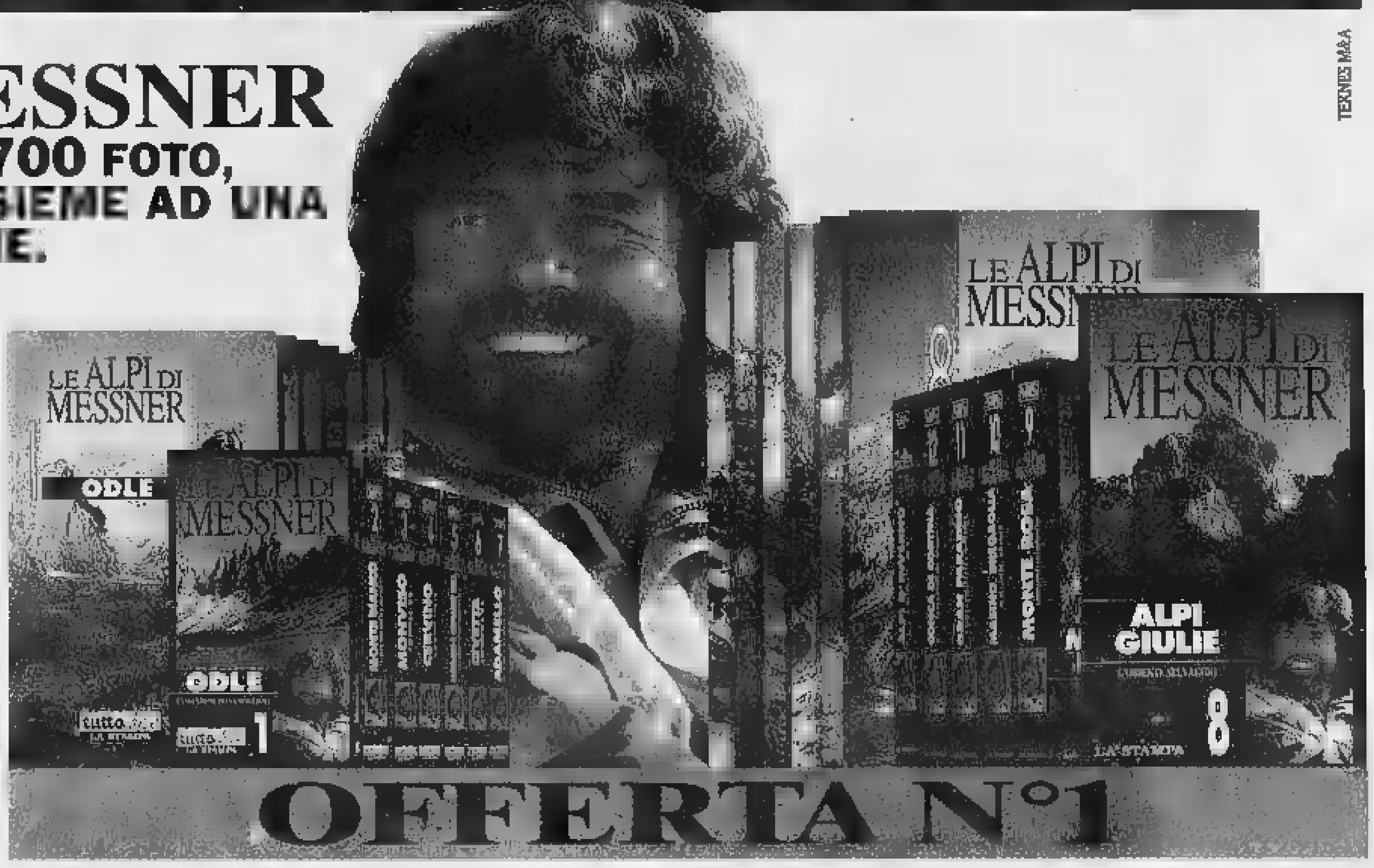
Intanto, però, c'è da onorare l'imminente impegno. La macchina organizzativa, curata da Sci club, Geat, Consorzio Limone International, Comune, società impianti e scuola di sci, è già scattata. A Limone, dal 16 marzo del '98, tra Ragazzi e Allievi, arriveranno in oltre trecento. Sarà spettacolo.

Lorenzo Tanaceto

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
[illegible] ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - [illegible] CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
[illegible] ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - [illegible] MONTE ROSA, Orizzonti [illegible] ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, il ragno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte [illegible] montagna - [illegible] CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione [illegible] freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA



UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
[illegible] ČECHOV - La signora col cagnolino [illegible] nero, [illegible] POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori [illegible] giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, [illegible] DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
[illegible] L'assassinio [illegible] via Belpoggio e Un contratto, [illegible] La novella del buon vecchio [illegible] della bella fanciulla, [illegible] Argo e il suo padrone [illegible] Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

O F F E R T A S C U O L A

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 28.000
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE Numero Verde **167-233383**

Hockey, il «goalie» italocanadese in pista stasera in Lions-Val Venosta

Al debutto il portiere Martino

Maxi squalifica (4 turni) per Bortolussi

AOSTA. Il tempo di scendere dall'aereo, arrivare ad Aosta, disfare i bagagli [illegible] guardare in faccia i nuovi compagni di squadra. Poi Tony Martino, il nuovo portiere dei Lions CourmAosta indosserà i pattini e debutterà con la maglia giallonera nella partita casalinga in programma questa sera contro il Val Venosta. Il «goalie» italocanadese è partito ieri dall'America con un volo atteso in Italia per le [illegible] di questa mattina. Se non ci saranno imprevisti dell'ultima ora e [illegible] non risentirà del viaggio transoceanico, questa sera l'atleta sarà in pista fin dal primo minuto.

Tony Martino, 33 anni, di Montreal, fino a tre giorni fa [illegible] difeso la «gabbia» [illegible] una squadra iscritta [illegible] uno dei campionati americani minori. [illegible] [illegible] è [illegible] ritorno. In Italia [illegible] già giocato fino a quattro anni fa, nel Fassa.

L'impiego del portiere italocanadese comporterà l'esclusione dal «roster» giallonero di uno straniero: la scelta sarà [illegible] il difensore Serguei Makarov e l'attaccante Konstantin Korotkov, visto che il tecnico Massimo [illegible] Rin ormai non fa più mistero della [illegible] delusione per le prestazioni dei due giocatori russi. E' probabile che il coach in questo [illegible] preferirà non privarsi di un terzino. Anche se questa sera si ritroverà senza un attaccante importante come Maurizio Bortolussi. L'arbitro Moschen ha colpito ancora. Durante la partita Lions-Gardena aveva punito il giocatore giallonero con una penalità partita per una carica [illegible] Christian Piccolruaz (intervento che dagli spalti [illegible] [illegible] sembrato nemmeno scorretto). La carica invece a Moschen de- [illegible] [illegible] apparsa di estrema violenza, visto che ieri alla sede dei Lions è arrivata la comunicazione federale [illegible] squalifica per quattro turni di Bortolussi.

«E' un provvedimento che ci ha lasciato di stucco - dicono alla società giallonera -. E' esagerato. Oltretutto [illegible] curioso che [illegible]a stato allegato [illegible] referto medico su Piccolruaz fatto a Bol- [illegible] il giorno dopo la partita, considerato che lo [illegible] giocatore gardenese dopo il contatto [illegible] Bortolussi non [illegible] voluto farsi nemmeno toccare [illegible] personale sanitario in servizio al Palaghiaccio di Aosta». La società giallonera farà ricorso, ma intanto questa sera Bortolussi non giocherà, in virtù del regolamento modificato proprio per queste stagione che non prevede la sospensione del provvedimento [illegible] [illegible] caso di appello.

Ad arbitrare Lions-Val Venosta sarà la terna composta da Zanini, Ponti e Virgillito. Le altre partite [illegible] programma questa sera [illegible] Brunico-Renon, Feltre-Fassa, Gardena-Alleghe, Merano-Asiago, Varese-Cortina [illegible] Vipiteno-Bolzano.

Giorgio Macchiavello



L'attaccante Maurizio Bortolussi è stato squalificato per quattro giornate

SPORT FLASH

Ginnastica

L'Olimpia 6ª e 10ª nel campionato [illegible] C

Sesto posto per la formazione maschile dell'Olimpia nella prima prova del campionato di [illegible] rie C di ginnastica artistica. La squadra aostana era formata da Umberto Luberto, Daniele Gomiero, Davide Pascale e Simone Drelli. La compagine femminile si è invece piazzata al decimo posto con Eleonora Ratti, Sele[illegible] Collé, Alisée Dal Santo [illegible] Federica Vinante. [s. b.]

Calcio a cinque

Il Coumba Freide è ancora [illegible] testa

Superando per 6 a 1 il Fenus, il Coumba Freide rimane in testa nel campionato di serie C [illegible] calcio [illegible] cinque, seguita [illegible] Valdigne, Tresor e Antares dopo l'ottava giornata. [c. e.]

[illegible]

Jean Pellissier 18º tra gli «skyrunners»

Jean Pellissier di Saint-Vincent [illegible] [illegible] piazzato 18º in Messico nella prima prova degli «skyrunners» vinta dal messicano Riccardo Meya. Pellissier ha chiuso i 35 km in 3 ore 36'26" [illegible] circa 45' dal vincitore. [c. e.]

Pallamano, Valle d'Aosta 3º

La rincorsa dei rossoneri

AOSTA. Il turno [illegible] riposo dopo la sofferta, ma meritata vittoria casalinga contro [illegible] Casale (28-24). [illegible] campionato di serie B maschile di pallamano [illegible] giunto alla sesta giornata, con al comado della classifica, [illegible] punteggio pieno, due formazioni: il Mezzocorona e il San Vito.

Alle spalle del tandem di testa c'è [illegible] Valle d'Aosta, che tornerà in campo tra dieci giorni, rendendo visita ai vicentini del Malo. [illegible] cammino dei rossoneri [illegible] [illegible] finora caratterizzato da quattro successi e [illegible] pareggio. Un avvio di campionato confortante.

Nell'ultima partita giocata, Corniolo e compagni hanno dovuto fare ricorso all'orgoglio per capovolgere una situazione che si era fatta [illegible] delicata a conclusione della prima frazione di gioco. Con il Casale che si era portato in vantaggi[illegible] di tre reti (11-8) e con gravi problemi sia in difesa sia in attacco, c'è voluta tutta la determi[illegible] del Valle d'Aosta per mantenere l'imbattibilità casalinga.

«Decisivo è stato il cambio di ritmo che abbiamo imposto all'incontro nella ripresa - spiega l'allenatore del Valle d'Aosta Ennio Da Canal -. Nel primo tempo eravamo lenti e confusionari, con gli alessandrini in grado di metterci in difficoltà. Il Casale ha impostato la partita esclusivamente sul piano agonistico, giocando in modo duro».

«Abbiamo avuto il torto, nelle fasi iniziali, [illegible] cadere nelle trappole di carattere nervoso proposteci dagli ospiti - aggiunge il tecnico rossonero -. Alla distanza abbiamo saputo cambiare atteggiamento e giocare con la dovuta tranquillità. Non ci troviamo per caso alle spalle del duo di testa, ma per rimanere nelle posizioni [illegible] vertice sarà indispensabile migliorare sotto l'aspetto della continuità di rendimento».

Miglior realizzatore nella partita contro [illegible] Casale [illegible] stato Giovanni Corniolo, che ha messo [illegible] segno 10 reti. Sono andati a segno anche Alfonso Sessio (6), Arduino Trevisan (5), Andrea Esposito (3), Diego Foti (2), Ruggero Bravo [illegible] Renato Matteotti (1). [s. b.]

Mountain bike orienteering

Campione con la bussola



Patrick Jacquemod durante la gara in cui ha vinto il titolo italiano

AOSTA. Il valdostano Patrick Jacquemod, atleta di 18 anni che corre in mountain bike per il gruppo sportivo Benato Simeo, e che da questa stagione è impegnato anche nell'orienteering con la mountain bike per il gruppo sportivo Orienteering Grand Paradis, è il primo campione italiano de[illegible] specialità per la categoria 17-18 anni. Il giovane ha vinto il titolo a Pianfei in provincia di Cuneo in una gara cui hanno partecipato specialisti di tutta Italia. Jacquemod per conquista[illegible] la maglia tricolore ha bruciato i 14 chilometri [illegible] un percorso che era reso difficile dalla necessità di individuare e punzonare le «lanterne» che segnano il tracciato delle gare [illegible] orientamento in 41'41" ed ha staccato di oltre dieci minuti Fulvio Donazan e il [illegible] Luciano Boggia.

Alla prima edizione del campionato italiano di mountain bike orienteering la Valle d'Aosta era rappresentata anche da Augusto Saltarelli, che [illegible] [illegible] guadagnato con il secondo posto nella categoria 45-59 [illegible] [illegible] titolo di vice campione d'Italia dietro [illegible] vincitore Alberto Zambiasi, mentre Fulvio Gorrex, che gareggiava nella categoria 35-44 anni, [illegible] [illegible] piazzato [illegible] 20ª posizione nella prova che ha laureato campione d'Italia [illegible] [illegible] Michele Penna. [a. c.]

IL CASO

ALTI E BASSI NEL CALCIO

Terza vittoria consecutiva per l'Aosta e [illegible] suo nuovo tecnico

La bacchetta magica di Ciri

Bene il Sarre, il Valle d'Aosta delude

SALGONO le quotazioni del Sarre [illegible] dell'Aosta, scendono quelle [illegible] Valle d'Aosta. Nella giornata dei successi giallobìù e rossonero, [illegible] mancata clamorosamente all'appello la formazione del presidente Grillo. Dopo [illegible] incamerato sei punti in 180', i blucerchiati [illegible] stati ridimensionati dalla Valenzana. I sogni di raggiungere la C2 sono stati di [illegible] riposti nel [illegible]

La sfida al vertice tra Sanremese [illegible] Camaiore, finita poi in parità, sembrava favorire proprio Mirisola [illegible] compagni, ma da [illegible] possibile meno 7 il Valle d'Aosta è scivolato a [illegible] glaciale meno 10 dal duo di testa. A destare perplessità è stata soprattutto l'assenza del gioco. Gli alessandrini hanno dominato a centrocampo. Rampanti ha riproposto una squadra [illegible] chiara matrice offensiva, con Fermanelli, Calamite, Girelli [illegible] Sinato in campo assieme [illegible] primo minuto. Una formula che già in passato si era rivelata troppo spregiudicata.. L'assenza contemporanea di Ferina [illegible] Rubino ha costretto il tecnico a rivedere l'assetto della squadra, ma non basta questo a giustificare [illegible] prestazione incolore, visto che l'organico [illegible] suffi[illegible] ampio per sopperire a infortuni [illegible] [illegible] squalifiche. I blucerchiati devono adesso vivere alla giornata, [illegible] più pensare a [illegible]aguardi di prestigio, anche se il potenziale della squadra rimane di tutto rispetto e il campionato è ancora lungo.

[illegible] Sarre/Vallée d'Aoste ha confermato i segni di ripresa, mettendo a segno un colpaccio di grande importanza. Nello scontro verità nella lotta per la salvezza, la squadra [illegible] Ferroglio ha [illegible]spugnato il campo del Rivoli, portandosi a due lunghezze dal terzetto formato da Alpignano, Castellettese [illegible] Ri[illegible] Per far dimenticare ai tifosi [illegible] partenza falsa, i giallobìù dovranno però ripetersi domenica in casa contro il Gravellona, in un'altra sfida che mette in palio punti pesanti per la permanenza in Eccellenza.

In Promozione vola l'Aosta. L'arrivo [illegible] Piero Ciri ha fruttato [illegible] punti in 270'. Un tre su tre entusiasmante per il nuovo allenatore, che sembra [illegible] trovato la formula magica per lanciare i rossoneri nelle posizioni nobili della classifica. Contro il Venaria il tecnico ha riproposto il 3-5-2 [illegible] si era rivelato producente nella sfida [illegible] il Pro Settimo, [illegible] che [illegible] stato accantonato per un più offensivo 3-4-3 a Pianezza. Le scelte di Ciri si sono sempre rivelate azzeccate, con Vallet e compagni che si sono portati al 4º posto della graduatoria. Punto di forza è diventato l'attacco: il tandem offensivo forma[illegible] da Clerino e da Mammoliti [illegible] uno dei più efficaci [illegible] campionato.

Sigfrido Beneyton



Il tecnico rossonero Piero Ciri

In Prima Categoria testa a testa tra Verrès e Charvensod/Sant'Orso

AOSTA. E' [illegible] buon momento per il calcio valdostano in Prima, Seconda e Terza categoria. In Prima, il derby ha consentito al Verrès di scavalcare in classifica lo Charvensod/Sant'Orso e di isolarsi in vetta. Il 4-1 inflitto dai rossoneri alla compagine di Luciano Rassat non ha comunque ridimensionato i giallobìù, che inseguono a una sola lunghezza, con il San Biagio. La lotta al vertice [illegible] appassionante. «Dopo alcune stagioni di b[illegible] livello, [illegible] senza l'acuto decisivo - dice il presidente del Verrès Giuseppe Briarava -, speriamo che sia la volta buona per poter fare il salto di categoria. [illegible] primi 10 turni abbiamo dimostrato [illegible] avere le carte in regola per centrare la promozione». Buone [illegible] anche dall'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] [illegible] St-Christophe. Dopo [illegible] partenza incerta, le compagini [illegible] Renzo Drudi e di Nando Reginato hanno cambiato marcia. Nelle ultime giornate hanno scalato preziose posizioni.

In Seconda categoria alle spalle della capolista Foglizzo (18 punti), ci sono 7 squadre valdostane: Valle del Lys (17), Issogne (16), Champdepraz/Montjovet, Grand Paradis, St-Pierre (14), Pont Donnaz (11) [illegible] Quart (9). Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio, con [illegible] solo Coumba Freide in difficoltà (ultimo con 4 punti).

In Terza categoria l'Hône/Arnad [illegible] al comando con il San Grato e il Lessolo; il Villeneuve e lo Chambave sono distanziati di una sola lunghezza. Buone prospettive dunque per le compagini valdostane, con la nota negativa rappresentata dall'Anpi Elter, ancora alla ricerca del primo punto dopo otto sconfitte di fila. [s. b.]



PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

CASA MIA

GESTIONE ■■■

■■■

ZONA NORD - alloggio di salone, cucina, 2 camere, servizio, balconi, terrazzo con mansarda di ■ letto, salotto, ■■■ e ■■■.

C.SO ■■■ Casa ■ fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con ■■rage.

ZONA CENTRALE: alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, ■■■ e balcone

ZONA ■■■ ■■oggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, ■■rage doppio e 2 posti auto.

Pressi CORSO S■■■ Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cu■■■, ■ letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.

■■■ S. PIETRO: Alloggio ■ 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto

PRESSI P.ZZA S. SECONDO: alloggio con risc. autonomo da tramezzare.

CORSO ALBA: Alloggio ■ soggiorno, cucina, ■ camere, doppi servizi, garage e posto auto.

CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggior■■, ■■■, 2 letto, servizio, balconi, attualmente occupato ■■■ sfratto in corso.

CALLIANETTO: in condominio ■ recente costruzione alloggio di entrata, cucina, soggiorno, 2 vani, servizio, balcone e garage.

VILLE ■ ■■■

ASTI: A 3 km dal ■■■ vendesi ■■■ fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

PENANGO: In residence con piscina e campo da tennis, alloggio finemente ristrutturato di 3 letto, soggiorno, cucina e doppi servizi.

ASTI IN ZONA COLLINARE: Villa di recente costruzione con possibilità di ■ unità ■■■ive ampio magazzino, ■■■ mq. 30.000 circa

■■■: Elegante ru■■■ completamente rifatto con terreno circostante, comodo ai servizi.

PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e ■■■.

CALLIANETTO: in posizione panoramicissima ville ■ nuova edificazione.

■■■ ■■■ panoramica - Impresa propone ville di soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, sottotetto, cantina, garage e giardino circostante.

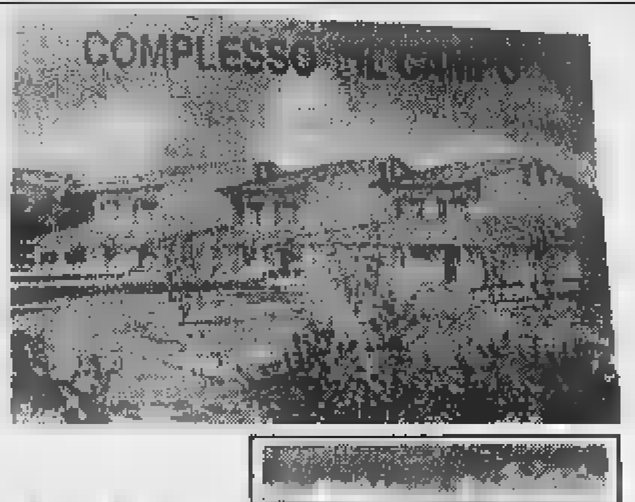
PORTACOMARO STAZIONE: Villa di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, mansarda, tavernetta, ampi gara■■ e terreno circostante.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37





MONALE

Vendesi
villette ■ schiera
monofamiliari ■
trifamiliari; metratura da 140 mq ■ 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso ■ giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
■■ Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141)
59.26.17

di Giacomelli e Cerruti

IN PAESE IN CINTURA DI ASTI - cede avviato BAR gelateria pizzeria. Ideale per nucleo famigliare.

ALLOGGI

VIALE PARTIGIANI - vende alloggio ultimo piano di doppio ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento individuale. Post■ auto. **L. 230.000.000**

ZONA STAZIONE - vende alloggio ad uso investimento di cucinotto, 2 camere, bagno. **L. 108.000.000**

VIA BROVARDI - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. **L. 265.000.000**

ZONA C.SO DANTE - Vende alloggio ultimo piano di cucina, tinello, salone, ■ camere, doppi servizi, cantina e garage.

VICINANZE P.ZZA 1° MAGGIO - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio.

■■NANZE VIA CONTE VERDE - Vende alloggio libero 3° p. con ascensore di ingresso, cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto coperto. **L. 240.000.000**

MONCALVO - vende alloggio in ottime condizioni di cucinotta, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. **L. 135.000.000**

■■■

VICINANZE ASTI - vende villa finemente ristrutturata con parco e piscina. Trattative presso i nostri uffici.

CALLIANETTO - vende casa indipendente completamente ristrutturata con parco circostante. Valen■ bifamiliare.

CALLIANO - vende lotto di terreno edificabile di mq 2000. Posizione panoramica.

■■■ - vende casa indipendente di 4 camere, stalla, fienile, cantina. Da ristrutturare. Giardi■■ **L. 65.000.000.**

DI■■■ ASTI - Vende bella villa con piscina e parco. Trattativa riservata.

CALLIANETTO - Vicinanze - Vende porzione di casa abitabile di 4 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. **L. 133.000.000**

VILLA S■■■O - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

5 KM. DA ASTI - Vende villa di sala, cucina, bagno, 2 letto, ■■■ge e ■■■ mq. di terreno circostante.

CALLIANO - Vende villetta ■ 4 camere, bagno, cantina e g■■■. Giardino cintato. **L. 220.000.000**

MONTIGLIO - vende ampia casa d'epoca in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garage. Cortile. Giardino.

CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico indipendente di 7 camere, bagno, ■■a, fienile. Terreno circostante. **L. 163.000.000**

PRESSI CASTAGNOLE LANZE - Vende casa composta di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, bella tavernetta, riscaldamento. 3000 mq di terreno.

A 10 ■■ DA ASTI

IN ZONA RESIDENZIALE PANORAMICA IMMERSE NEL VERDE

VILLE BIFAMILIARI

DI ■■■ COSTRUZIONE

di 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, ampio giardino circostante recintato.

Lire. 250.000.000



PER INFORMAZIONI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Villanova ■■■ in paese alloggio al 1° ■■■, soggiorno ■■■ angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. (Rif. 1.556)

Villanova ■■■ alloggio al ■ piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi più cantina, box auto. Prezzo interessante. (Rif. 1.564).

Villanova d'Asti alloggio di nuova costruzione, 2° e ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Volendo garage. Possibilità scelta materiali. (Rif. ■.444).

Villanova d'Asti villetta aperta ■■ 4 lati, in corso di finizione, in stile tipico piemontese, p. sem. grande locale unico, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, p. mans. 2 camere e servi■■. Giardino recintato mq 500. (Rif. 1.223).

Villanova d'Asti nelle vicinanze ■■■ abitabile subito, p.t. ex stalla, cucina, ■■■, p. 1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno. Autorimessa e legnaia. Cortile, terreno mq 1.200, orto. L. 200 ■■ (Rif. 1.528).

San Paolo Solbrito casa ristrutturata, p.t. soggiorno ■■■ camino, cucina, bagno, portichetto, p. 1° 2 camere, bagno, fabbricato di fronte: cantina, autorimessa, legnaia. Giardini indipendente più orto mq 175. (Rif. 1.478).

Valfenera casa abitabile, in pae■■ p. int. ■ cantine, p.t. ingresso, soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 camere, 2 bagni, wc. Cortile privato recintato. L. 225 mil. (Rif. 1.529).

Dusino S. Michele casa abitabile, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, locale di sgombero, cantina. Giardino mq 500. L. 145 mil. (Rif. 1.550).

Buttigliera d'Asti villetta di nuo■■ costruzione, p. ■■■, taverna, garage grande, cantina, lavanderia, p.t. tinello, cucina, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni, mansarda. Giardino mq ■■. Bella vista. (Rif. 1.534).

Cortanze villetta aperta su 4 lati, p.t. garage, taverna, cantina, servizio, camera, p. 1° soggiorno, pranzo, cucina, 3 ■■■, bagno. Giardino mq ■■ terreno mq ■■■. bella posizione collinare. ■■. 1.563).

Vicinanze Ferrere villetta volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, p. 1° salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno ■■■ camino, camera, bagno. Terreno recintato mq 3.320. Rif. 1531.

Affittasi Villafranca d'Asti casci■■ aperta su 4 lati, con terreno, volendo arredata, salone, cucina, ■■■ pranzo, 3 camere, 2 bagni, garage. Massime referenze. (Rif. 1.561).

Affittasi Piea d'Asti n. 4 alloggi ■■■ completamente ristrutturata, ognuno ■ soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, al p. terra o primo. Cortile o terrazzo. massime referenze. (Rif. 1.486).

Morra

Studio Tecnico ■■■
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE IN CITTA'

ZONA NORD villa recente costruzione, bifamiliare, posizione ■■noramica, 10.000 mq. terreno circostante.

ZONA NORD villa indipendente su 2 piani e seminterrato, con 5200 mq. terreno.

ZONA VIALE PARTIGIANI villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata, con porzione area verde.

ZONA WAYA-ASSAUTO ■■ ■ ■ piani, mansarda, 2 box, ■■■ verde, libera.

FUORI CITTA'

■■■rato **Podere "I tre meli"** casale mq. 250 in ristrutturazione, campo tennis, piscina, mq. 12.000 terreno.

ATTIVITA'

BAR - TAVOLA FREDDA - PANINOTECA zona centro forte passaggio, ottimo volume d'affari, ottima posizione. ■■■ attrezzature con dehors.

CENTRO CITTA' vendo muri negozio con o senza attività. Trattative riservate.

CENTRO ASTI bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.

CENTRO ASTI attività tab. IX con possibilità acquisto muri.

NIZZ■ MONFERRATO Centro - cedo bar caffè forte passaggio.

TERRENI

TERRENO EDIFICABILE di 900 mq. Callianetto - tutte ■ comodità.

ANTIGNANO - terreni ■■■ per tre villette.

ALLOGGI DI PREGIO

VIA CONTE VERDE ottimo alloggio tre camere con cucinino, w.c., ■■■ comodità, box, cantina

VIA CONTE VERDE VICINANZE alloggio 4 camere, doppi servizi, comodità, box, cantina, libero.

■■■ ■■■ alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area ■■de con piscin■ ■■■.

■■ **PETRARCA** ■■■ piano ■■ mansarda, ristrutturato, box doppio, cantina.

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - bilocale con wc e cantina.

■■■ ■■■



S. STEFANO AL ■■■ ottimo bilocale vista mare, recente costruzione, riscaldamento autono■■, ottime condizioni.

SANREMO bilocale arredato libero.

VALTOURNENCHE E ■■■ - bilocali in costruzione e bilocali finiti arredati.

AFFITTI

Corso Torino - alloggio di ■■ camere e servizi

■■■ **Torino** - alloggio di tre ca■■■ e servizi

Locale deposito 110 mq - m.c. - area verde - prima cintura.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) ■■■

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In Asti villa bifamiliare con alloggi di 100 mq, 2 garages, locale seminterrato, giardinetto, riscaldamento a metano. Trattativa riservata.

■ **città** ■■■ indipendente ■ 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento ■ metano, terreno cintato. **L. 280.000.000**

Piazza Lugano adiacenze - alloggio di sala living, cucina, 2 letto, studio e doppi servizi. Volendo garage.

Via Riva alloggio piano alto, ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno **L. 85.000.000**

Via Torchio (ad.ze) alloggio ■■■ piano con asc. ■ sala living cucina 2 letto doppi servizi cantina garage doppio **L. 185.000.000 tratt.**

Strada Falletti alloggio di 160 mq. ■ villa al primo piano di salone ■■ camino cucina 3 letto bagno terrazzo. Ottime finiture prezzo affare.

Adiacenze Viale alla Vittoria prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 158 mq. salone living, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, ga■■e e cantina. TRATTATIVA RISERVATA.

Corso Alba adiacenze alloggio ■ sala living, cucina, ■ letto, doppi servizi. Riscaldamento individuale. Garage. Posto auto.

Asti Est - Corso Alessandria - Area commerciale di circa 1900 mq composta da 300 mq ■ locali censiti C1 con vetrine - 400 mq ■ capannone più ■■■ parcheggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

VILLE E RUSTICI

Zona Quarto collinare porzione di casa di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. ■ terreno circostante. **L. 110.000.000**

S.S. per S. ■amiano d'Asti capannone ■ ■■■ 220 mq. L ■■■

LA MAGDELEINE (Valle d'Aosta) - vendesi baita su due piani. Rich. **L. 110.000.000**

Sardegna - Villadoria - alloggio di nuova edificazione di ingresso, cucinino, tinello, ■ letto, bagno, terrazzo vista mare. Rich. **L. 150.000.000.**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

LICENZE COMMERCIALI ASTI E ■■■ ASTI

ATTIVITA' da trasferire tabella 1. L. 15.000.000.

CENTRO PEDONALE accessori abbigliamento, biancheria inti■■

PROFUMERIA/BIGIOTTERIA in zona centralissima.

BAR TABACCHI avviato - ampi locali.

■ ■■■ ■ **FORTISSIMO PASSAGGIO** licenza tab. XIV per vendita tabacchi, giornali, profumi, molto ben avviata.

CENTRO ST■■■ ■■■za XIV/T per vendita tabacchi e tab. XIV per vendita giornali. Prezzo interessante.

CENTRO in via di forte ■■■gio, parrucchiere uomo-donna-estetista. Molto ben avviato.

IN UNA DELLE PI■■■ ■■■PALI DELLA CITTA' avviatissima latteria, caffetteria, Tab. D e 1.

■■■ **CITTA'** panificio molto ■■ avviato ■■■ tutti i macchinari compresi. Da trasferire. Prezzo interessantissimo.

■■■ **ED AV-**■■■ bar ristorante, ricevitoria, giochi, totocalcio, totogol, etc.

BAR LATTERIA avviatissimo in zona di forte transito con altre attività commerciali intorno.

ZONA AD ALTA DENSITA' ABITATIVA ampio locale con Tab. I e D, per puro realizzo. L. 65.000.000.

C.SO ALFIERI in posizione di forte passaggio, licenza per vendita fiori, accessori abbigliamento, biancheria intima. L. 50.000.000.

TRATTORIA con dehors, bell'arredo, ottima attrezzatura, molto ben avviata.

■■■ **(ZONA UPIM)** bar molto ben avviato ■■■ ulteriori possibilità di incremento.

ZONA CENTRALISSIMA attività artigianale, gastronomia, a prezzo interessantissimo.

IN VIA DI FORTE P■■■ ■ L. 95.000.000, latteria, alimentari ben avviata.

IN CENTRO ■■■ attività artigianale e commerciale adatta a due persone - unica nella ■■■ di Asti.

PASTICCERIA-PANIFICIO avviatissimo, incasso giornaliero ■■ - via di passaggio. L. 150.000.000.

■ **UNO DEI CORSI PRINCIPALI** di accesso alla città, negozio di alimentari, Tab. 1, VI, VII, prezzo puro realizzo L. 25.000.000.

PIAZZA importante della città, edicola, cartoleria, giocattoli.

■■■ COMMERCIALE ASTI
varie attività di prestigio per posizione, avviamento, notorietà; trattative riservate.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ■■■

INTERMEDIAZIONI ■■■ di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) ■■■ r.a.

1) **C.so Alfieri** ■ ottimo stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages, ottime finiture, riscaldamento individuale. **L. 550.000.000**

2) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, ■ camere, cucina, bagno, cantina e garage. **L. 290.000.000**

3) **Via Artom - C.■■ Einaudi** vendiamo libero ampio garage doppio. L. 45.000.000 trattabili.

4) **C.so Ivrea** vicinanze c.so Torino vendiamo garage interrato. **L. 25.000.000**

5) **Via Cavour** adiacenze ■■■diamo ottimo appartamento li■■■ parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000**

■) **Castello d'Annone** vendiamo casetta indipendente composta ■ cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq di terreno circostante. **L. 125.000.000**

7) **Castello d'Annone**, fraz. Bordoni vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina cortile in proprietà. **L. 100.000.000**

8) **Rocca d'Arazzo** vendiamo libera, graziosa casetta del ■■■ in ordine composta di soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica ■■■ in tufo, wc e giardino panoramico. **L. 55.000.000**

■) **Moncalvo** centro paese, in posizione panoramica, ■■■ ■■ prestigioso palazzo del 700 su 3 piani ■■ una superficie coperta di oltre 1.400 mq oltre alla cantina, soffitti affrescati, portali originali, adatto uffici e/o ■■■zione. **L. 500.000.000.** Occasione unica

10) **Cortiglione**, fraz. Serralunga vendiamo porzione di casa, indipendente ■■ tre lati, completamente rifatta composta ■ ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e giardino. L. ■■■

11) **Settime** vendiamo ampia porzione di rustico già censita al NCEU libera a tre lati, composta di 5 camere, cucina, bagno, stalla e porticati recuperabili, cantina e terreno. **L. 125.000.000**

12) **Belveglio** vendiamo bella ■■■ indipendente, ben ristrutturata, panoramica, composta ■ cucina, sala bagno, 4 camere, lavanderia, tavernetta, ■■■ mq di terreno. **L. 165.000.000**

13) **Zanco di ■■■** vendiamo comoda ai negozi, ampia porzione da terra a cielo, di casa indipendente a tre lati, composta di ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantina - piccola porzione di corti■■ **L. 110.000.000**

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Piazza Torino - alloggio di ingresso, cucina, due camere, studio, bagno, cantina, posto auto. **L. 170.000.000**

Via Conte Verde - in stabile signorile, prestigioso alloggio con mansarda di ampia metratura. Informazioni in ufficio

Corso Dante - piano alto alloggio di ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. **L. 325.000.000**

Pressi corso Alba - alloggio di ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage. **L. 205.000.000**

Via Torchio - ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. ■■■. **L. 200.000.000**

C.so F. Cavallotti - alloggio ristr. di ingr., cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto in autorimessa. **L. 230.000.000**

■■■ ■■■ ■■■ - ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, posto auto e garage.

Zona Torretta - ingresso living, angolo cottura, camera, bagno, cantina, cortiletto privato, volendo garage. Riscaldamento autonomo. L. ■■■

FUORI ASTI

Mombercelli - casa indip. sui tre lati di 6 ■■■re, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, porticato e terreno. **L. 186.000.000**

Cortanze - porzione di casa da riattare di 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e orticello privato. **L. 50.000.000**

Frinco - in posizione collinare casa indipendente su tre lati, ristrutturata con giardino circostante. **L. 200.000.000**

A pochi km da Asti - graziosa villetta a schiera indipendente, costituita da alloggio con mansarda, garage, posto auto, giardino. **L. 250.000.000**

Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, con 1500 mq di terreno circostante. **L. 350.000.000**

Direttiva Frinco - casa bifamiliare indipendente su ■ lati, ■■ ristrutturare, ■■■ cortile, orto e terreno a frutteto. **L. 145.000.000**

Castello di Annone - graziosa villetta a schiera indipendente, disposta ■■ due piani ■■■ giardino circostante. L. 1■■■

Costigliole (in frazione) - bella villa indipendente in posizione panoramica, rifiniture di pregio, giardino e terreno adiacente. **L. 520.000.000**

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

VICINANZE ■■■ SAN SECONDO: ampio alloggio ristr. Risc. autonomo. Garage. Prezzo interessante.

ZONA NORD: alloggio completamente ristrutturato di 4 vani, servizi. Posto auto.

■■■ ■■■ SECONDO (ex Palazzo Ina): alloggi, uffici, negozi liberi o da investimento.

■■■ SAN PIETRO: in bel■ palazzina alloggio di ■gresso-living, sala, cucina abitabile, tre camere, risc. autonomo. Ampio garage.

FORTINO: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA NORD: alloggio con mansarda e garage. Ris. aut.

VIA CAVALLA: in erigendo stabile vendiamo alloggi varie metrature ■ box auto.

■■■ ■■■ bell'alloggio di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage.

ASTI EST: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage. L. 145.000.000.

SAN DAMIANO: casa libera sui quattro lati in circa mq 17.000 di terreno. L. 175.000.000

■■■ casale ristrutturato indipendente in 7500 mq di terreno.

ASTI PERIFERIA: in stabile recente, alloggio di ■ vani e servizi. Risc. autonomo, orto. Lire 128.000.000.

A 8 KM DA ASTI: bella villa indipendente, ampia metratura.

CORSO DANTE: piano alto c.a., 5 vani, servizi, volendo garage.

SAN DAMIANO: alloggio nuovo di 4 vani, 2 servizi, ampio box. Risc. aut.

■■■ DAMIANO: villa indipendente recintata.

■■■ SESSANT: casa libera ■■ 3 lati.

ZONA ■■■ BOSCO: alloggio di ingresso salone cucina ab. 3 camere servizio cantina garage.

FORTINO: bilocale con servizi L. 81.500.000.

ASTI: villa indipendente con giardino con ottime finiture.

P.ZZA ■■■ ufficio ■ vani e servizi.

CENTRO ■■■ bell'alloggio di 4 vani e servizi.

355235

I professionisti della casa

■■■

CORSO FELICE CAVALLOTTI



■■■ ■■■
■■■ ALLOGGI
DI VARIE ■■■
■■■ CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
AVANZAMENTO LAVORI.



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.
■■■

■■■ ■■■ (■■■donale) - ASTI

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Giovedì 20 Novembre 1997 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Dopo il maxitamponamento sull'A21, fa discutere la sicurezza della rete viaria

Quelle «trappole» sulle strade

Sotto accusa cantieri e lavori. Molte proteste

ASTI. Si poteva evitare quello che è stato l'incidente forse più grave mai avvenuto nell'Astigiano (un morto, [illegible] feriti accertati, centinaia di automobilisti «intrappolati nella nebbia»)? Due giorni dopo il maxi-tamponamento di martedì mattina, sull'A21, tra Asti Ovest ed Est, si cerca di capire come possa essere avvenuto il disastro. Solo fatalità? O colpa dell'imprudenza? Ci sono state anche condizioni (non solo climatiche) dell'asfalto e dello stato della strada che hanno concorso a determinare l'ecatombe di [illegible] camion?

Interrogativi ai quali è difficile dare risposte concrete, avvertono gli esperti. Gli incidenti sono spesso la risultanza di una serie di concause e spesso di cir[illegible] più o meno fortuite.

C'è chi [illegible] la prende anche con i troppi lavori che da mesi tengono occupat[e] alcune corsie dell'autostrada (ieri c'erano due cantieri e uno scambio di [illegible] reggiata tra Villanova e Asti Ovest, in direzione Piacenza). «Sono mal segnalati e ci si trova costretti a vere acrobazie al volante per evitare scontri dagli effetti imprevedibili» sostengo[no] [illegible] molti «pendolari» che ogni giorno, per lavoro, viaggiano da e per Torino.

Ma nel caso specifico del tragico tamponamento a catena, non c'erano condizioni di particolare disagio. Nei due chilometri, tra i caselli astigiani, dove si [illegible] concentrati gli incidenti entrambe le carreggiate erano libere.



Auto e camion in città dopo l'incidente martedì [FOTO HONAU]

E su alcune statali è anche carente la segnaletica orizzontale

La scarsa visibilità per nebbia e la velocità hanno rappresentato un «mix» ad alto rischio per chi viaggiava: [è] bastato forse un testa-coda di un camion o di un'auto per innescare la drammatica sequenza di schianti.

Il discorso sulla sicurezza va allargato quindi a tutte le strade dell'Astigiano. Può bastare una buca a causare un'uscita di strada o uno scontro. In questo periodo di nebbia la segnaletica orizzontale ha poi un'importanza decisiva. E proprio ieri alcuni lettori hanno telefonato alla redazione astigiana de «La Stampa» lamentando che sulle statali per Chivasso (in corso Ivrea) e per Alessandria (a Quarto) dove l'asfalto è stato rifatto [illegible] recente, [illegible] si è ancora provveduto a rifare le strisce della mezzeria e sui bordi della carreggiata.

Franco Binello

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Fino a domani

In sciopero il 70% dei benzinai

ASTI. Ancora oggi sarà difficile fare rifornimento di benzina: prosegue infatti lo sciopero dei gestori delle stazioni [di] servizio che si concluderà solo domani mattina, alle 7.

Non ci sono dati ufficiali, ma secondo una stima, ieri risultavano chiusi oltre 70 per cento dei distributori in città o una percentuale [illegible] poco inferiore in provincia. Per chi è rimasto a secco, può, oggi, tentare [di] trovare benzina sull'autostrada: qui lo sciopero [si] conclude alle [illegible] di stamane.

All'agitazione hanno aderito gli esercenti iscritti ai sindacati Fegica Cisl e alla Confcommercio, mentre quelli della Confesercenti si sono dissociati.

La protesta è stata decisa contro le compagnie petrolifere e contro il piano di ristrutturazione della rete distributiva, voluta dal governo. Secondo quest'ultimo, in tutta Italia dovrebbero chiudere 8 mila punti vendita: il piano interessa ovviamente anche l'Astigiano.

Nuovi cassonetti

Adesso si riciclano i vestiti

ASTI. Usati sì, ma non da buttare: anche per gli indumenti «vecchi» [illegible] la raccolta differenziata.

E' l'ultima forma di recupero di materiali «utili» promossa dall'Asp, stavolta a costo zero: l'iniziativa viene infatti condotta insieme alla cooperativa sociale «Tenda Servizi» di Torino, che garantisce la sistemazione e manutenzione dei cassonetti, oltre al loro svuotamento ogni 15 giorni. «Il tutto - indica il presidente Asp, Giorgio Giordano - a titolo gratuito esclusivamente in cambio del materiale recuperato».

I contenitori vengono collocati in questi giorni nelle diciassette aree ecologiche che ospitano già i cassonetti per la raccolta differenziata di carta, cartone, vetro, plastica e alluminio. I nuovi contenitori sono bianchi con scritte rosse: potranno ricevere, oltre ai vestiti usati, anche borse, scarpe, cinture, zainetti «indipendentemente dal tipo di materiale e dallo stato di conservazione», chiarisce l'Asp in un comunicato, che specifica: «Prima del conferimento gli indumenti dovranno essere messi, per protezione, in un sacco».

Che fine faranno i materiali conferiti? Quelli recuperabili, dopo aver subito un processo di trattamento e «rigenerazione» saranno diffusi nei Paesi in via di sviluppo e dell'Est europeo. «Gli indumenti più deteriorati invece - spiega Giordano - verranno inviati nei centri di raccolta stracci di Prato e avviati alle operazioni di sfilacciamento e triturazione, operazioni che permetteranno il recupero della materia prima».

Gli astigiani troveranno i cassonetti bianchi con scritta rossa (attenzione a non confonderli con quelli dello stesso colore per la raccolta della plastica) nelle quattro aree ecologiche dei supermercati «Ipersidis», viale Pilone, «Coop», via Monti; «Di x Di», via Corridoni, ang. via Morando; «Tam», corso Venezia, ang. cavalcavia Giolitti.

Altri contenitori in via Terracini (piazzetta mercatino); piazza Marconi (vicino al bar Stazione), corso XXV Aprile, ang. via Garino; piazza Libertà (nei pressi della Croce Verde), via Foscolo (davanti al campo sportivo); via Torchio ang. via Cecchin; corso Savona, ang. via Cirio; strada Fortino, ang. corso Milano; via Lessona, ang. corso Matteotti; corso Torino (vicino a piazza Porta Torino), piazza Vittorio Veneto, di fronte alla Cr-At; via Fara (deposito Igiene Urbana dell'Asp). [f. n.]

[illegible]

Asti

Una via dei presepi Domenica mercati

La città si prepara a diventare un grande mercato. Domenica, in occasione della Fiera regionale del tartufo, si svolgerà anche il Mercato d'inverno. E in via Aliberti sta nascendo un angolo dedicato ai presepi.

[illegible] 34

Canelli

Vivaci proteste per il «caro-acqua»

A dare l'allarme [è] l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Zanatta: «Le tariffe dell'acqua sono [illegible] aumentate considerevolmente - annuncia -, per questo alle 18 di oggi è previsto [un] incontro con i responsabili dell'Italgas».

PAGINA 37

[illegible]

Stasera il cabaret di Fabio De Luigi

Con il suo aspetto da «pennellone» un po' ingenuo, ha conquistato il pubblico di numerosi teatri specializzati in cabaret ed è arrivato alla Rai. E' Fabio De Luigi che stasera alle 21 al Politeama, porterà in [illegible] il [illegible] spettacolo «La [illegible] storia [di] Fabio».

PAGINA 39

Annone, minorenne preso dai carabinieri

Ruba l'auto alla zia per portare l'amica

CASTELLO D'ANNONE. Minorenne, ha «preso in prestito» l'auto della zia per accompagnare a [illegible] la fidanzatina. E quando i carabinieri lo hanno bloccato, gli hanno trovato anche un grammo e mezzo [di] [illegible] rijuana.

Il protagonista della vicenda un ragazzo di 16 anni, abitante ad Asti, [è] stato denunciato per guida senza patente e segnalato per la detenzione della droga.

E' accaduto nella tarda serata di martedì. I carabinieri di Annone (maresciallo Solari) stavano rientrando in caserma dopo alcuni controlli in paese. Hanno visto sfrecciare una «Y10» con due giovani a bordo. Hanno deciso di fare una verifica.

Un breve inseguimento, poi hanno intimato l'alt. [Il] conducente della Y ha subito accostato: è sceso dall'auto in evidente stato di agitazione. Quando gli hanno chiesto la patente il ragazzo ha tergiversato. «Non [illegible] l'ho...» ha sussurato. «L'ha lasciata a casa?» ha chiesto gentile un militare. «No, il fatto è che non l'ho mai presa. Sa, ho solo 16 anni...»

Quando gli hanno chiesto di chi fosse la vettura il giovane ha risposto: «E' di mia zia. Sapevo dove teneva le chiavi e ho deciso di prenderla in prestito, [sen]za dirle niente».

Il giovane ha fatto s[al]ire l'amica per riaccompagnarla a casa (abita nella zona di Annone). I due hanno imboccato corso Alessandria, poi hanno proseguito sulla statale, fino all'«incontro» con i carabinieri.

La proprietaria dell'auto è stata avvertita più tardi. «Venga in caserma, qui ad Annone., C'è [illegible] nipote [illegible] la macchina».

Il giovane, essendo parente della donna, non verrà denunciato per furto. Nessuna sanzione [illegible] per l'amica. «Era tardi e non sapevo come fare per riportarla a casa - [si] è giustificato ancora il giovane - [illegible] guidare, anche se non ho ancora l'età per la patente». Durante la perquisizione è saltata poi fuori anche una bustina con la marijuana. [f. b.]

Tim annuncia il potenziamento del servizio entro il '98

Più «voce» ai telefonini

E la Val Tiglione non sarà più «in ombra»

ASTI. Tempi meno duri per i «forzati» del telefonino. Entro la fine del '98 Tim (circa 23 mila utenti in provincia) raddoppierà il numero di stazioni (attualmente sono otto) attive per il Gsm nel territorio astigiano.

Una notizia che risponde [a] numerosi solleciti (molte lettere erano arrivate anche ai giornali) degli utenti che lamentavano zone di scarsa [o] nulla ricezione.

Alla «Tim» ricordano che il piano di potenziamento ha già permesso l'ampliamento dei canali delle stazioni di Albugnano e Villanova, mentre nuove stazioni [illegible] già state attivate a Baldichieri e Villedeati (nel Moncalvese). «Entro l'inizio del '98 - dicono alla Tim - entrerà in funzione anche un nuovo impianto ad Agliano, in vista della copertura della Val Tiglione».

Più in generale, si fa rilevare da parte della società della Telecom, che la copertura del servizio nell'Astigiano è resa critica dalla presenza delle colline che ostacolano la diffusione del segnale. C'è poi un altro aspetto: la bassa densità demografica costringe a dare priorità agli investimenti in aree più abitate. Il problema della mancanza del segnale in alcune zone della provincia [illegible] portato anche in parlamento, dal senatore Giovanni Saracco, con una interrogazione a cui ha successivamente risposto il ministro Maccanico. Il responsabile delle Telecomunicazioni, ha ricordato il piano di potenziamento della Tim, aggiungendo che anche la Omnitel, l'altro gestore della telefonia mobile, ha in programma «la realizzazione di ulteriori impianti nel corso del '98 che andranno ad aggiungersi a quelli che coprono il capoluogo, la zona dell'autostrada A21 e i comuni di Nizza e Canelli». [f. la.]



Dal prossimo anno dovrebbe essere potenziata [la] rete di diffusione dei segnali per i telefoni cellulari (nell'Astigiano gli utenti Tim sono circa 23 mila)

Nelle vetrine statuine artistiche da tutto il mondo

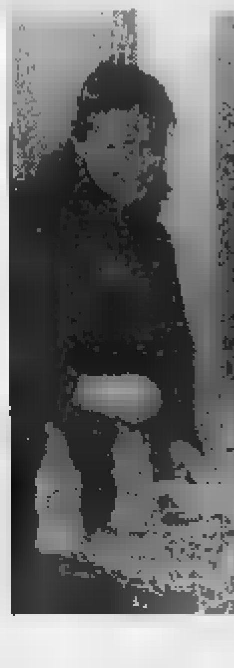
Via Aliberti diventa la strada dei presepi





Una vetrina con i presepi. A destra quello allestito nel negozio «Adriana tessuti»

I pezzi provengono dalla collezione del commerciante Gian Piero Varenni





Statuine nel negozio «Aliberti camicie». A destra Gian Piero Varenni



ASTI. Messaggio dedicato [illegible] coloro che durante lo shopping o il passeggio non si «spingono» oltre piazza San Secondo: [illegible] largo anticipo sul Natale [illegible] nascendo una via dei presepi. Un'occasione per fare due passi [illegible] più e godersi, insieme alle vetrine, la rievocazione della Natività ricostruita con cura in pochi centimetri.

L'appuntamento [illegible] in via Aliberti, un angolo suggestivo del centro storico che [illegible] di attirare attenzione. Numerosi presepi [illegible] già stati esposti con belle ambientazioni nelle vetrine, altri verranno allestiti [illegible] resteranno in mostra sino al termine delle festività di fine [illegible]no. Non si tratta di «pezzi» qualsiasi. Sono statuine artistiche, realizzate a mano con tecniche diverse, alcune di grande valore (i personaggi possono raggiungere anche le 250 mila lire ciascuno).

L'idea di dare un tocco di novità alla via attraverso i presepi [illegible] venuta [illegible] Gian Piero Varenni, titolare di un negozio di ceste e a Maria Teresa Penna («Adriana tessuti») che hanno cercato di coinvolgere il maggior numero possibile di colleghi. «Vorremmo che gli astigiani riscoprissero il piacere di venire a passeggiare sin qui» sostengono [illegible] per riuscire nell'iniziativa Varenni ha messo a disposizio[illegible] dei commercianti parte del suo «patrimonio» di presepi. Ne possiede cinquanta della tradizione italiano, [illegible] non solo: [illegible] possono ammirare piccoli «capolavori» cinesi, vietnamiti, messicani e di altri lontani Paesi. Il negoziante ne ha sistemati una parte in un locale, sempre in via Aliberti, a poca distanza dall'esercizio in cui vende vimini, ceste e ombrelli. Sono in vendita e la gente si affolla davanti alla vetrina per guardarli. Lo stupore dei bimbi è grande.

Per domenica 23 novembre, intanto, tutti i negozi [illegible] via Aliberti resteranno aperti in occasione della fiera del tartufo e per quella data la strada dovrà avere [illegible] presepe in ogni vetrina.

Franco Cavagnino

GENTE DI PALIO

Cattedrale premiata Baldichieri: si cambia

DOMANI sera il Soroptimist [illegible] Asti consegna la «Pergamena d'Argento» per la miglior presenza storica nel corteo [illegible] Palio, al rione Cattedrale. L'appuntamento [illegible] alle 20 al Salera. I biancoazzurri hanno confermato rettore Luigi Rescinito. Il direttivo risulta così composto: Angela Suverato e Giuseppe Guarino (vice rettori), Giorgio Bertolino (tesoriere), Claudio Ratti ([illegible]nomo), Giuseppe Monticone (segretario), Alberto Chiesa (primo consigliere). Consiglieri sono: Flavio Arnone, Bianca Caratti, Giuseppe Castrignanò, Mauro Chiesa, Carlo Cossetta, Maria Pia Dani, Roberto Dani, Donato Errico, Sergio Faussone, Gianni Guadagnin, Gianfranco Monticone, Gianni Feracchio, Ada Quirico, Ezio Rampone, Antonio Romano, Enrico Rossi, Giovanni Rustichelli.

Baldichieri. Cambio al vertice del comitato Palio: neo rettore [illegible] Giuseppe Ferrero, già consigliere, [illegible] posto del dimissionario Giorgio Sattanino che lascia anche vacante la carica di presidente del Collegio rettori. Vice rettori sono Giovanni Meliga e Simone Carelli; tesoriere Patrizia Bacchiella Boano, segreteria Luisa Trotta, supervisione tesoreria e segreteria Ezio Riccardo Miroglio che è anche responsabile della commissione cavalli. Responsabili di bancarella e sbandieratori sono rispettivamente Graziella Gerbo Meliga e Gianluca Carelli.

San Martino. Bruno Binello resta rettore. Vice rettori Piero Ferraris [illegible] Lucia Rosa, tesoriere Luciano Penso, segretaria Simona Gambotto. Elio Ruffa è responsabile della commissione cavalli, Maria Teresa Cittino della sfilata, Giuliana Barucco della bancarella.

San Lazzaro. Ancora Renzo Scaglia alla guida dei giallo verdi. Scaglia dovrà ora nominare direttivo e commissioni.

San Secondo. Il direttivo che affiancherà il rettore Andrea Marchisio: vice rettori Giuseppe Pascullo e Marco Merlo, segretaria Saida Pascullo, tesoriere Donatella Curletto. Consiglieri eletti: G. Luca Assandri, Maurizio Bertolino, Giorgio Salla, Fabrizio Rissone. Esecutivo: Cristina Adriano, Marco Follis, Mario Camerano, Lorenza Vercelli, Marcella Crova, Fabrizio Rissone, Maurizio Magliano.

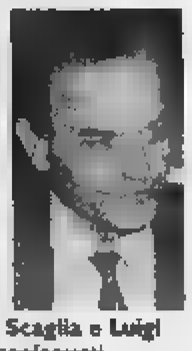
[illegible] **vota** [illegible] Domani alle 21, alle urne il Don Bosco; domenica 23 tocca alla Torretta.

Corse. Ancora una vittoria per «Pavese»: il forte sauro [illegible] proprietario Giorgio Revello, si [illegible] aggiudicato [illegible] Varese un discendente da 6.375.000 lire sui 1500 metri, continuando la serie positiva che lo ha visto due volte primo e una volta secondo nell'ultimo mese. Il secondo successo per le scuderie astigiane è arrivato grazie a «Miti» femmina dell'azienda agricola San Martino che si è imposta in [illegible] corsa a reclamare [illegible] 3. 825.000 sui 1950 metri della sabbia [illegible]sina. Il compagno di scuderia «Noble Nord» (al Palio per la Cattedrale), è giunto terzo in un discendente sui 1500 metri, preceduto da un altro cavallo del Palio, il baio «Ortica bianca» (scuderia Davide e Ilaria, in piazza Alfieri per il 3T), secondo. Davide [illegible] Ilaria [illegible] già vinto venerdì a Torino con «Carnuba's World» in un discendente da 5.100.000 lire sui 1200 metri, precedendo tra gli latri «Dr. Lucky» (scuderia Berrino, terzo); da segnalare infine «Flash in the moon» (Raffero), seconda a Torino. [r. s.]



Giuseppe Ferrero è il nuovo rettore di Baldichieri. Sostituisce Giorgio Sattanino





[illegible] sinistra Renzo Scaglia e Luigi Rescinito rettori confermati

E Asti sarà un gran mercato

Domenica con la fiera del tartufo gastronomia, antiquariato e musica

ASTI. La città si prepara a diventare un grande mercato. Domenica, in occasione della Fiera regionale del tartufo, [illegible] svolgerà anche il Mercato d'inverno. Una serie di iniziative che animeranno il centro di Asti organizzate di concerto da Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio, Unione regionale dei cercatori [illegible] tartufi, Pro loco Consorzio mercati astigiani [illegible] comitati Borgo Antico e Asti Centro.

Confidando in un clima me[illegible] rigido rispetto agli ultimi giorni, gli organizzatori hanno intenzione di trasformare piazze e vie del centro in una grande area espositiva.

«Il tartufo - indica l'assessore comunale alle Manifestazioni Laurana Lajolo - funzio[illegible] da locomotiva, da motore trainante per una notevole mole di proposte, confermando la vocazione turistica della città».

In piazza Alfieri [illegible] svolgerà la tradizionale fiera del tartufo, cui i cercatori dell'Unione regionale, presieduta da Ercole Concetti, hanno assicurato la presenza di almeno una cinquantina di chili di diamanti grigi. Quest'anno non ci sarà la consueta asta nel salone consiliare della Provincia. «Sarà soprattutto un'esposizione di profumi», annuncia Concetti.

Sotto i portici di piazza Alfieri, nelle vie Gardini e Garibaldi saranno disposti un'ottantina di banchi [illegible] prodotti tipici invernali della gastronomia piemontese (funghi, miele, formaggi, salumi, dolci) e dell'artigianato.

Nella piazza ci saranno invece gli stand delle Pro loco di Casabianca, San Marzanotto, Castiglione e Variglie che offriranno piatti tipici a partire dalle 11,30. Il menù prevede agnolotti e vino (Casabianca, [illegible] mila lire), salame e toma al tartufo, cotechino e fonduta (San Marzanotto, 12 mila lire), torta di nocciole o torcetti (Variglie, rispettivamente [illegible] e [illegible] mila lire), vin brulè e caldarroste (Castiglione).

Il pomeriggio sarà animato inoltre dalla banda «Cotti», il complesso «Magico sound», il coro «Musica dulce», prestigiatori, sbandieratori del [illegible]one San Secondo, teatro [illegible] marionette. Sarà in funzione un «ballo [illegible] palchetto» riscaldato.

Nelle piazze San Secondo [illegible] Statuto ci [illegible]o i banchi del mercatino dell'antiquariato, cui si aggiungeranno le proposte dei comitati. Il Borgo Antico, presieduto dal gallerista Emiliano Serra, assicurerà animazione in corso Dante (da largo Martiri) e corso Alfieri (fino al bar Ligure). Il comitato Asti Centro, coordinato da Gianni Giaccone, porterà pittori ritrattisti, figuranti medievali della Contrada di Sant'Agostino e altre iniziative nelle vie Pelletta, Aliberti [illegible] piazza Astesano. [c. f. c.]



Il gallerista Emiliano Serra

Per riasfaltatura

Corso Volta resta chiuso per due giorni

ASTI. Automobilisti attenzione: s'iniziano oggi in corso Volta, nel tratto compreso tra via Monte Rainero [illegible] corso Casale, i lavori di riasfaltatura affidati dal Comune all'impresa torto[illegible] «C.P.S.».

L'intervento si concluderà domani: nei due giorni d'intervento sarà vietata la circolazione (unica eccezione per i bus dell'Asp e i mezzi dei residenti).

I lavori si effettueranno dalle 7 alle 18: la circolazione potrà riprendere nelle ore successive.

Per tutti gli automezzi, il servizio Viabilità del Comune, consiglia il percorso corso Casale - corso Alessandria per chi deve entrare in città; invece via Bocca, via Monte Rainero, piazza Primo Maggio [illegible] corso Alessandria, per chi deve uscire da Asti.

L'intervento in via Volta era stato più volte sollecitato dagli abitanti, [illegible] l'amministrazione [illegible] dovuto attendere che prima terminassero i lavori di sistemazione di altri servizi (gas). [L. n.]

Consiglio a Valmanera lavori nel '98

Le misurazioni degli alloggi disposte dal Comune per la tassa rifiuti [illegible] i lavori da realizzare nel '98 sono [illegible] gli argomenti dell'assemblea di stasera del Consiglio di circoscrizione. Alle 21 al centro civico.

I vizi e [illegible] virtù ad Asti nel [illegible]

Oggi alle 16,30 al Centro san Secondo (via Carducci) Donatella Gnetti tratta il tema «Vizi privati pubbliche virtù nella Asti del 1700». Organizzano i «Convegni culturali Maria Cristina».

A Rocchetta [illegible] Nizza assemblea pensionati

Oggi alle 10 in municipio a Rocchetta Tanaro, assemblea dei pensionati iscritti a Cgil, Cisl [illegible] Uil, sulla riforma dello Stato sociale. Altro incontro, sullo stesso argomento alle 16 in municipio a Nizza.

Costigliole, cambia il vicesindaco

Le dimissioni del vicesindaco Bruno Eccetto (lascia l'incarico per problemi di salute) apriranno il Consiglio comunale di oggi alle 17,30. In giunta entra Ernesto Cremona, che si occuperà delle deleghe di Eccetto al Personale [illegible] Finanze. L'asses[illegible] alla Cultura Chiola assumerà la carica di vicesindaco. Tra gli altri temi, la revoca del progetto della 2ª variante al prg. e la gestione del cinema [illegible]

Produttori di moscato riuniti [illegible] Calosso

Stasera alle 20,30 nel salone del municipio, riunione dei produttori di Moscato. La serata fa parte del giro di consultazioni indetto dall'Associazione dei produttori. Prossima «tappa» martedì alle 21 a Canelli.

Consiglio comunale stasera a Isola

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. In discussione tre interpellanze della minoranza e, tra le pratiche, la modifica del regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti.

Disagio giovanile conferenza [illegible] Nizza

Stasera alle 20,30, nel salone del [illegible] Bersano, ultimo appuntamento con le conferenze sul disagio giovanile, organizzate dal Liceo Galilei e dall'Itc Pellati. Tema «Genitori [illegible] docenti: una sinergia mirata», relazione del prof. Turcotti, docente di filosofia e storia al Classico [illegible] Varallo Sesia.

LETTERE AL GIORNALE

Quante code all'Usl per quel referto

Mi è capitato recentemente, purtroppo, di aver bisogno di una serie di analisi di laboratorio presso la Usl.

Prima ho dovuto affrontare le code al centro prenotazioni di via Orfanotrofio (tutto sommato sopportabili), poi quelle in via del Cavallino (un'ora in piedi, in un locale sovraffollato, con poche sedie), poi ancora per pagare il ticket (ammetto, ho sbagliato il giorno: il mercoledì non [illegible] il [illegible] di andare in banca), infine per ritirare il referto.

[illegible] qui ho qualcosa da dire. Perchè quell'orario: dalle 11,30 alle 15? A chi è comodo? Senz'altro, non agli utenti: basta fare la coda per accorgersene. In particolare gli anziani, che vogliono tornare [illegible] per mangiare; ma ci sono anche le casalinghe che devono andare [illegible] prendere i figli [illegible] scuola e poi preparare pranzo. E c'è chi [illegible] da lavorare e poi attorno alla zona ospedale non trova posteggio.

Poi, per carità, i due impiegati allo sportello, sono solitamente abbastanza celeri, per [illegible] la coda si smaltisce in poco tempo.

Ma [illegible] disagio per chi aspetta è davvero grande. Si rimane stretti in un corridoio, in piedi, spesso c'è chi [illegible] costretto [illegible] rimanere fuori in coda.

Perchè [illegible] possibile allargare l'orario, magari dalle 9 o le 10, per permettere a chi è già fuori per compere, di passare, senza dover aspettare un'ora che, a detta di molti, [illegible] scomoda?

Chiedo al direttore della Usl di provare una volta, magari sotto mentite spoglie, a farsi tutta la trafila che ogni volta deve farsi [illegible] povero mutuato, e [illegible] per un suo capriccio, ma perchè ha bisogno per la sua salute. Chissà [illegible] dopo aver provato, cambierà qualcosa? Noi lo speriamo proprio.

M. S., Asti

[illegible] c'è [illegible] strada al [illegible]

Risiedo in regione Bertona 90 e più volte ho scritto a La Stampa per chiedere a chi di dovere [illegible] minimo di illuminazione sulla statale 10, ove abito.

Martedì 11 novembre, grazie alla perenne [illegible] totale oscurità (in curva pericolosa), mi [illegible] entrati i ladri in casa.

E' la quarta volta, arrecando danni e asportando cose indispensabili per il vivere civile: porte di ferro divelte, danni per svariati milioni, che per me, pensionato [illegible] invalido vero, [illegible] cosa gravissima!

Voglio «ringraziare» il sinda[illegible] di Villafranca d'Asti il quale dopo belle parole e molte promesse, alle mie precedenti richieste si è dimenticato tutto.

Mi permetto [illegible] aggiungere che prima [illegible] pensare [illegible] Roma [illegible] addirittura all'Europa, si dovrebbe aver cura dei propri cittadini paganti le tasse dei quali si pretende essere il primo.

Morale: [illegible] luce [illegible] uguale per tutti?

Renato Andreani
Villafranca

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. [illegible] devono essere più lunghe di [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [illegible] con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593 345
SUD ASTIGIANO: [illegible]

[illegible]

[illegible] VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: [illegible] **Montemagno**: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 869.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, telefono 592.886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 5 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 61, telefono 530.074
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible]. Baldi, via Carlo Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: [illegible]. **Canelli**: [illegible]. [illegible] **D.B.**: 011/987.6468. [illegible]: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.789. **Montemagno**: 53.283
[illegible] 7821 **Rocca d'Arazzo**: 406.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible]: 0144/8103. **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152 **Costigliole**: 958.096. **Moncalvo**: 917.100 **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.823. **San Damiano**: 975.064 [illegible]nova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.[illegible] **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Resta aperto stamane, in municipio, lo sportello dell'informagiovani: si potranno avere indicazioni sulle pos[illegible] occupazionali e di formazione professionale dalle 9,15 [illegible] 12,15. Informazioni: 011-9872385.

ASTI. La Provincia (assessorato Infrastrutture e Pianificazione Territoriale) bandisce gare ufficiose per forniture [illegible] conglomerato bituminoso [illegible] freddo, calcestruzzo preconfezionato [illegible] emulsione cationica per la manutenzione delle [illegible] provinciali. Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte, in busta chiusa, [illegible] l'ufficio Contratti entro le 11,30 [illegible] 9 dicembre. Sul frontespizio della missiva dovrà [illegible] indicato il tipo [illegible] offerta. Per informazioni rivolgersi [illegible] 433.313 (geom. Berlinghieri).

SAN DAMIANO. Il premio letterario «Felice Daneo» (prima edizione), istituito [illegible] biblioteca civica «Gesualdo [illegible] Nosengo», conterà su [illegible] aiuto economico del Comune. La cifra stanziata dall'amministrazione [illegible] è di 3 milioni.

CANELLI. In attesa del completo recupero dell'archivio storico [illegible]te, gravemente danneggiato nell'alluvione, [illegible] giunta ha assegnato alla ditta «Passalenti Andrea» di Torino l'incarico [illegible] riordino dei documenti. La spesa prevista è di 53 milioni.

[illegible] In vista delle piogge autunnali, il Comune [illegible] di proseguire [illegible] lavori di pulizia di fossi e fognature. In particolare ha stanziato [illegible] milioni per [illegible] posa di gri[illegible]e e cordoli per [illegible] regimazione delle [illegible].

CASTELLO D'ANNONE. [illegible] stato riattivato nei giorni scorsi il depuratore comunale, situato vicino all'ex [illegible] Accornero, rimasto gravemente danneggiato nell'alluvione. L'intervento è stato particolarmente lungo perchè le nuove piene del Tanaro, nel '96, [illegible] creato ulteriori complica[illegible] tecniche. I [illegible] sono costati 380 milioni.

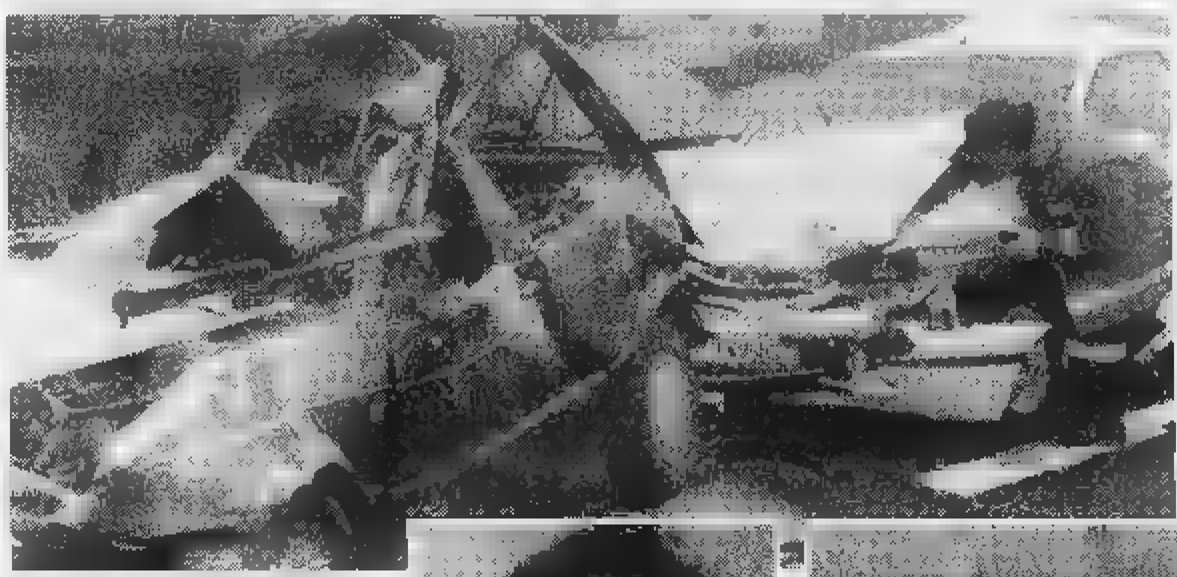
ISOLA. In passato il municipio è stato uno dei primi Comuni a informatizzare gli uffici. I computer, però, ora appaiono superati dal tempo: la giunta [illegible] perciò disposto l'acquisto di nuove attrezzature e programmi. La cifra messa a bilancio è di 25 milioni, attinti dall'avanzo di amministrazione '96.

ROCCAVERANO. Costeranno [illegible] milioni gli interventi per [illegible] sistemazione e la ripulitura dell'alveo del torrente Tatorba. I lavori sono previsti lungo il tracciato [illegible] d'acqua, nel territorio di Roccaverano, Vesime e San Giorgio Scarampi. Il finanziamento del progetto [illegible] a carico della Regione.

Prima ricostruzione della Polstrada dopo l'incidente di martedì sulla A21 ad Asti-Ovest

Un tragico tamponamento in due tempi

Così è morta sulla sua «Tipo» la mamma di Ovada



Contro camion bloccato sulla carreggiata ostruita dalle auto

Accanto, il tamponamento di martedì mattina sull'autostrada Torino-Piacenza. Sotto, la carcassa della Tipo [illegible] cui viaggiava Laura Zamorani (a sin.) di Ovada, morta carbonizzata





ALESSADRIA. Un primo, tragico tamponamento in due tempi: nel secondo è morta Laura Zamorani.

La «Tipo» del marito, Roberto Belardinelli, si è schiantata contro un camion fermo sulla carreggiata ostruita dalle auto del primo incidente.

Questa la prima sommaria ricostruzione di quanto è [illegible]aduto martedì mattina tra i due caselli dell'autostrada Torino Piacenza, Asti Est e Ovest.

Gli agenti della Stradale hanno raccolto altre testimonianze sul maxitamponamento che ha provocato oltre venti feriti, la morte di una donna e bloccato l'autostrada Torino-Piacenza per [illegible] giornata.

Dodici le persone medicate in ospedale, sei [illegible] lesioni piuttosto gravi sono ancora ricoverate ad Asti e Alessandria.

Oltre a Roberto Belardinelli che si trova nel reparto di rianimazione [illegible] del «Santi Antonio e Biagio» ci [illegible] Luigi Delmonte, 65 anni, torinese in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

Poi i fratelli valenzani Andrea e Roberto Regalli, di 19 e 18 anni: sono ancora ricoverati per aver riportato diversi traumi, il primo guarirà in quaranta giorni il secondo in 20.

Con loro la madre Mara Moriondo, [illegible] anni, che ne avrà per un mese: nell'urto [illegible] stata sbalzata fuori dall'auto e ha riportato diverse fratture. Meno gravi le condizioni di Lorenzo Galero, 47 anni, di Asti e Gianluca Vasini, di 26, bolognese.

Le [illegible] [illegible] tamponamento secondo il parere degli agenti della Stradale sono oltre la scarsa visibilità, dovuta alla nebbia, l'eccessiva velocità. Riducendo la velocità l'impatto - anche [illegible] inevitabile - potrebbe comporatre conseguenze [illegible] gravi.

Il camion contro il quale si sono schiantate prima la Ibiza dei ragazzi valenzani e poi l'auto [illegible] a bordo il marito e la vittima, s'era bloccato perchè la carreggiata [illegible] ostruita dalle auto del primo incidente.

Quindi gli altri schianti. Una tremenda catena di tamponamenti per una lunghezza di oltre due chilometri. Auto, camion: un groviglio di lamiere, sangue, feriti. Lunghi, interminabili minuti, prima che venisse dato l'allarme: poi i soccorsi e la chiusura dell'autostrada.

Antonella Mariotti

I feriti

Stazionari i più gravi

ASTI. Lievi miglioramenti per i feriti coinvolti nel maxi tamponamento.

I più gravi sono: Davide Ferraro, di Modena (prognosi riservata: è ricoverato a Pavia); i fratelli Andrea e Roberto Regalli, Valenza (prognosi riservata) e Mara Moriondo, tutti di Valenza (la donna è la madre dei due ragazzi); Antonio Sabatino, Napoli e Luigi Dal Monte, tutti ricoverati ad Asti oltre al marito della vittima (Laura Zamorani, 41 anni), Roberto Belardinelli, 41, è invece in fin di vita all'ospedale di Alessandria.

Gran parte dei degenti stanno per lasciare o hanno già lasciato l'ospedale astigiano. Molti di loro hanno infatti riportato solo forti contusioni o piccole fratture. Sono Mauro Carbone e Andrea Terzano, entrambi di Canelli; Bruno e Antonio Condito, di Bobricello (Catanzaro); Aldo Fossa, genovese, ha anche una [illegible] ad Asti; Francesco Bertone, Torino, Elena Piave, Casale; Alcide e Carlo Vientardi di Modena; Alessio Merzullo e Maria Elda Carozzo, entrambi di Acqui; Fabrizio Giacomazzi, Tortona, Angela Vessia, Alessandra Careddu, Lorenzo Galero e Gianluca Vasini. Per tutti [illegible] state determinanti le cure ricevute al pronto soccorso astigiano, dove medici e infermieri si sono prodigati in messa. Un servizio di assistenza che ha consentito di salvare molte vite.

IN [illegible]

Mombercelli

Le indagini sul furto al supermercato Despar

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo il furto di 20 milioni al supermercato «Despar» di via Marconi 20 a Mombercelli. I ladri avevano forzato la cassaforte a muro, asportando l'incasso di alcune giornate di lavoro. La denuncia è stata presentata dalla titolare Marisa Mazzatti, 64 anni.

Villafranca

Pregiudicato si oppone all'arresto, denunciato

Un pregiudicato di Villafranca, Andrea Marchesi, 41 anni, è [illegible] arrestato dagli agenti della squadra catturandi della polizia, [illegible] ordine di carcerazione della procura presso la pretura, per scontare [illegible] pena di un mese per inosservanza del foglio di via. Marchesi ha tentato di opporsi all'arresto e ne è [illegible] una colluttazione: per questo l'uomo è stato denunciato.

[illegible]

Gi[illegible] si inietta una dose in [illegible] bar

Un giovane di [illegible] anni è stato trovato riverso nella toiletta di un bar della [illegible] del quartiere di San Pietro. Il titolare ha chiamato la polizia che ha sfondato la porta: il giovane secondo i primi accertamenti si era appena iniettato una dose di eroina. Trasportato in ospedale si è ripreso dopo le prime cure. Il giovane verrà denunciato per porto abusivo di arma da taglio. In tasca, infatti, aveva un coltello a serramanico.

Asti

Due cani fanno strage di oche e galline

Due cani randagi hanno fatto strage di galline, faraone, oche, anatre in un pollaio di corso Alba. Complessivamente sarebbero una cinquantina gli animali uccisi.

[illegible]

Esce dal supermercato [illegible] [illegible] la spesa

E' uscita dal Pam con un pacco di vongole, pile, lecca-lecca e altri generi alimentari, appena rubati nel supermercato. Protagonista della vicenda una pensionata di 60 anni che è stata fermata dal personale del market. Poi l'intervento della polizia e la denuncia.

Asti

Incendio nel ripostiglio della chiesa di S. Domenico

Un incendio ha danneggiato un locale adibito a ripostiglio nella chiesa di [illegible] Domenico Savio. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polizia, il rogo potrebbe essere stato appiccato, forse per errore, da un giovane tossicodipendente. Nello scorso settembre un grave incendio aveva distrutto una stanza della canonica.

Asti

Presentata una nuova terapia non chirurgica

In un incontro tra medici, svoltosi al ristorante Barolo & Co martedì, la dottoressa Laura Marello ha presentato, in collaborazione con la U-Med di Milano, [illegible] nuova terapia di ausilio in traumatologia non chirurgica, reumatica, flogistica e del dolore osteo-articolare. [a. b.]

Da oggi si avvia [illegible] progetto di ingegneria naturalistica

Studenti custodi del Versa

Rive più solide con salici e sistemi naturali

ASTI. Dopo le colline che franarono (bricchi Gianotti e Malandrone, Serra di Sessant), ad Asti con l'ingegneria naturalistica si rafforzano le rive dei corsi d'acqua. Palestra dell'esperimento, voluto dalla Provincia, appoggiato da Comune e Wwf, e organizzato dall'Aipin (Associazione ingegneria naturalistica), sarà il torrente Versa. Il tratto interessato è a poca distanza dalla confluenza in Tanaro, lungo l'area industriale di Pontesuero, non protetta da alcun argine in caso di piena.

Il progetto (15 milioni la sua realizzazione) ha una particolarità: è il primo intervento didattico, in Piemonte, avviato lungo [illegible] [illegible] d'acqua. Vedrà il coinvolgimento pratico di 120 studenti: 47 geometri del Giobert, altrettanti del Manzoni, 26 allievi dell'agrario Penna (ultime classi). Dotati di attrezzature antinfortunistiche, i ragazzi lavoreranno lungo il torrente lunedì (Giobert) e martedì (Penna e Manzoni).

«Le operazioni più pesanti - indica Vittorio Fiore, architetto aderente all'Aipin e socio Wwf - saranno svolte dagli addetti dell'impresa «Fasolis»; agli studenti il compito di sistemare le 760 talee di salici (alti 4 metri), oltre ai 160 metri quadri di tela di juta e altrettanti di reti metalliche a copertura delle sponde. Sistemi naturali che, alla fine, regaleranno al Versa rive più resistenti e verdi».

Il cantiere didattico sarà preceduto, da oggi a sabato, da altri momenti teorici e di approfondimento. Stamane, alle 9, nel salone della Provincia cinque esperti (Dotta, Anselmo, Ghisleni, Morra Di Cella, Grosso Nicolin) esporranno le metodologie d'intervento dell'ingegneria naturalistica. Alle 14,30 i soci Aipin avvieranno l'attività pratica sul Versa.

«L'Astigiano - ricorda Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - è al terzo posto nella graduatoria nazionale delle province a rischio di dissesto idrogeologico. L'ingegneria naturalistica, che non stravolge le caratteristiche peculiari del territorio, è una buona soluzione per migliorare le condizioni dell'ambiente». [l. n.]

Rete di monitoraggio

Aumentano le «sentinelle» sul Belbo

CANELLI. Saranno una quindicina le «sentinelle tecnologiche» a guardia del Belbo; oltre alle dieci stazioni meteorologiche della Protezione civile, altre cinque postazioni, alle dipendenze dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sono state accorpate alla struttura di monitoraggio prevista lungo tutto il corso d'acqua, da Bosia a Bergamasco.

La decisione è stata presa durante una riunione tra i Comuni rivieraschi (una quindicina) e i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Centro d'ascolto sarà Nizza che farà pervenire, in tempo reale, a tutti gli altri centri rivieraschi, dati e rilevamenti. [fi. l.]


REGIONE PIEMONTE
12° Salone dell'Orologeria,
degli Oggetti Preziosi e da Collezione
Elogio all'Orologio & Preziosa
NUOVA SEDE
LINGOTTO FIERE • VIA NIZZA 280 • TORINO
20 - 23 novembre 1997
Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23
Per informazioni: tel. 66.44.111
Organizzazione FIERIMPRESA • via G. Bruno, 116 • 10143 Torino • tel. 011/31.99.597 • fax 011/31.99.700

Per diventare un punto di contatto diretto con l'amministrazione comunale

«Vogliamo i vigili di quartiere»

Casale: appello dai rioni e dalla periferia

Viabilità

Molti problemi in via Mameli

CASALE. La viabilità nella zona tra via Mameli, via Leardi [illegible] sbocco in via Piave è confusa, caotica e pericolosa. Lo sostiene il consigliere Mario Oddone che chiede all'assessore competente Vincenzo Ottone di ripristinare il senso di marcia precedente a quello instaurato alcuni mesi fa in via Mameli.

L'iniziativa era stata adottata per evitare che la centralissima strada [illegible] cui si affacciano parecchi dei più antichi palazzi storici cittadini fosse oberata da un flusso di traffico notevole, facilitato nel raccordo [illegible] piazza Dante e lo sbocco verso via Lanza e il ponte sul Po.

Ma, secondo Oddone, la variazione adottata crea rischi e disagi sia per la presenza dell'istituto scolastico Leardi, nella via omonima, verso cui è obbligatoria la svolta, sia nell'ingresso in via Piave. Ottone replica: «Si è trattato di un provvedimento parziale che verrà [illegible] pletato appena entrerà in funzione il [illegible] piano del traffico: conto di illustrarlo entro Natale». [s. m.]

CASALE. Serve il vigile di quartiere, una figura di riferimento che organicamente non c'è più e di cui [illegible] si sollecita la reintegrazione soprattutto nelle zone periferiche e nelle frazioni. Dell'esigenza, sollevata da più parti, si fanno portavoce il consigliere della lista civica «Città Insieme» Massimo Miglietta e i pidiessini Bruno Luparia e Davie Guaschino, che, tra l'altro, fanno proprio parte di quelle realtà abitative più distanti dal centro che reclamano il vigile fisso nei quartieri.

La richiesta è [illegible] in una mozione indirizzata al sindaco su cui i tre sostenitori con[illegible] di [illegible] la condivisione di tutto il consiglio comunale.

«E' fondamentale ripristinare questo contatto diretto con la popolazione - afferma Miglietta a nome anche dei colleghi - E' un compito istituzionale delle guardie municipali».

Il vigile di quartiere viene vi[illegible] un referente fisico per tutta [illegible] serie di questioni di impatto immediato che si riconducono alla prevenzione e alla segnalazione di problematiche al momento dell'insorgenza. Si fa riferimento alle questioni di carattere ambientale: scarichi abusivi, costruzioni illecite, emissioni di [illegible] maleodoranti che possono anche essere nocive. «La presenza costante di una figura istituzionale preposta al controllo e alla sorveglianza rappresenta di per sé un deterrente anche per chi è intenzionato a compiere atti illeciti» commenta Miglietta.



Non solo multe ma più contatti diretti con i cittadini. A Casale alcuni consiglieri comunali chiedono l'istituzione dei vigili di quartiere

Ciò vale anche per le questioni riguardanti i parcheggi, talvolta pericolosi. Il vigile di quartiere è fondamentale anche come tutela e aiuto per le fasce più deboli della popolazione: dagli anziani, spesso in difficoltà anche nel disbrigo di pratiche burocratiche, ai bambini, più tutelati dalla presenza della guardia municipale attenta a eventuali movimenti inconsueti.

«Sappiamo che la difficoltà di istituire il vigile di quartiere - spiega il consigliere Miglietta - è legata alla carenza di personale, ma noi chiediamo che il servizio venga organizzato in modo diverso, per consentire di destinare un gruppo di uomini nei quartieri e nelle frazioni».

Insomma, si chiede che i vigili facciano i vigili, svolgano cioè le mansioni istituzionali a contatto con la gente, «mentre molte pratiche amministrative che impegnano parecchi addetti negli uffici vengano affidate ad impiegati che non necessariamente devono essere appartenenti al Corpo delle guardie municipali» affermano i tre consiglieri comunali.

Silvana [illegible]

Autorizzati dalla Cee: soddisfazione fra i viticoltori

Concessi altri 40 ettari di «Brachetto d'Acqui»

ACQUI TERME. L'Europa premia il Brachetto d'Acqui Docg. Lo [illegible] 13 ottobre, la Commissione dell'Unione Europea, con un provvedimento ha autorizzato l'Italia ad impiantare sul proprio territorio 2442 ettari di nuove viti. L'intervento, interessa la viticoltura del Piemonte con 16 vini Doc e 4 Docg per una superficie di [illegible] ettari. In particolare, l'Unione Europea ha autorizzato 40 ettari di nuovi impianti di Brachetto d'Acqui Docg.

L'autorizzazione, rappresenta una buona notizia per tutta l'economia locale, come sottoli[illegible] enfasi il presidente dell'Enoteca regionale di Acqui, Pier Domenico Garrone: «Si tratta di un'altra vittoria europea per il nostro vino di punta. Un [illegible] reso possibile dall'efficace trattativa svolta a Bruxelles dalla Regione ed in particolare dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. Un traguardo, quella dell'autorizzazione ai nuovi impianti, che comporterà due anni di lavoro per mettere a dimora le nuove viti e per mantenere la straordinaria competitività del Brachetto. Si tratta di un risultato ottenuto nell'interesse di ciascun produttore, in quanto consente anche di affermare con soddisfazione, da parte di tutto il Consiglio di amministrazione, dell'enoteca che l'obiettivo "più vino più occupazione" da noi inizia a diventare realtà».

Soddisfazione anche da parte de Consorzio di tutela del Branchetto d'Acqui Docg: «Abbiamo accolto con molto favore questa apertura - spiega la presidente del Consorzio, Giuseppino Viglierchio - In verità, speravamo nella concessione di qualche ettaro in più, visto che il Brachetto d'Acqui sta diventando un vino molto richiesto anche all'estero». Nell'ambito della manifestazione «Piemonte Centro Tavola» che si è svolta a Madrid, è stato registrato l'inserimento del Brachetto d'Acqui Docg, nella carta dei vini nei tre ristoranti degli hotel Ritz della capitale spagnola.



Pier Domenico Garrone, dell'Enoteca

[illegible] Luca Ferrise

Borsino vini

Trattative al rallentatore

Ancora nessuna novità per i prezzi ufficiali di Barbera e Dolcetto: ieri al borsino della Camera di commercio di Asti [illegible] continuate con lentezza, le trattative per i vini rossi e bianchi dell'ultima vendemmia, ma dei due vini più famosi del Sud Astigiano non si parla ancora.

Di solito, i listini per le Barbere si affacciano al mercato intorno alla metà di novembre, ma in quest'annata da record per i rossi, il movimento è ancora molto scarso. Tanto da giustificare la mancanza di quotazione ufficiale.

Nonostante l'interesse attorno a questi vini sia marcatissimo, c'è molta cautela ad esprimere prezzi. Secondo gli esperti, il vero mercato si animerà dopo le feste natalizie. Il vino per ora non è ancora pronto. Ma si ipotizzano certamente aumenti, che potrebbero aggirarsi intorno al 15-20 per cento. In pratica una Barbera che partiva da un minimo di 1.800 lire al litro, arriverebbe alle 2.200. [e. ce.]

Seggio contestato: Icardi (Rc) chiede la revisione delle schede

Acqui, si riunisce la giunta l'Urbanistica va a Muschiato

ACQUI. «Squadra vincente non si cambia mai». A riaffermare il principio era stato in campagna elettorale Bernardino Bosio. Che ora mantiene la promessa.

Intanto, ieri Adriano Icardi, leader di Rc, ha annunciato di [illegible] chiesto la revisione delle schede dopo l'attribuzione a Forza Italia (con Eliana Barabino) di un seggio prima indicato [illegible] a Rifondazione comunista (il consigliere era Buffa).

Tornando [illegible] giunta, vice sindaco sarà nuovamente Elena Gotta, [illegible] delega ai Servizi anagrafe, elettorale, pensioni, leva, stato civile, casa, tempo libero e assistenza. La dottoressa Paola Cimmino si occuperà sempre di Ecologia, canile [illegible] nicipale, [illegible] e polizia amministrativa. La dottoressa Anna Grattarola continuerà a occuparsi di Bilancio, Programmazione economica e gestione delle imposte e tasse comunali, Patrimonio, Economato e Centro elaborazione dati. All'ingegner Pierluigi Muschiato, oltre ai Lavori pubblici, alla Tutela ambientale, ai rifiuti e alla gestione delle [illegible] verdi, si aggiungerà la delega per l'Urbanistica e la presidenza della commissione tecnico-edilizia. Infine, Danilo Rapetti proseguirà la propria opera di [illegible] a Pubblica istruzione, Cultura, occupandosi inoltre dei problemi legati al mondo del lavoro, della Biblioteca e dell'archivio comunale. Per il momento, rimangono al sindaco le competenze su Polizia municipale, Turismo e Protezione civile. Stamane la giunta si riunirà in attesa dell'ufficializzazione della nomina del sindaco, mentre il Consiglio comunale sarà convocato probabilmente martedì 2 dicembre. [g. l. f.]



«Squadra vincente non si cambia mai». A riaffermare il principio è stato il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio

Prima udienza, gli accusati sono quattro e lavorano in una discoteca di Castelletto d'Orba

Buttafuori processati per lesioni

«Picchiarono due giovani per impedir loro di entrare»

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro buttafuori della discoteca «Paradiso» di Castelletto d'Orba sono accusati di aver picchiato due giovani che, nonostante l'invito ad andarsene, avevano cercato di entrare nel pubblico locale, e di averne aggredito un terzo, che pure aveva accettato di uscire. L'episodio sarebbe avvenuto quasi due anni fa, nella notte fra il 20 e il 21 gennaio '96.

Dall'imputazione - concorso in lesioni personali gravi - i quattro sono chiamati a difendersi in tribunale: il processo a loro carico è iniziato ieri ad Alessandria ed è in questa occasione che i due distinti episodi di violenza consumati a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro [illegible] venuti alla luce.

Gli imputati sono: Salvatore Romeo, di 39 anni, Novi, via Raggio 74; Francesco Semino, di 38, Serravalle Scrivia, via Monterotondo; Fabrizio Montrucchio, di 28, Alessandria, via don Giovine; Carlo Arvigo, di 29, Genova. Li difendono Tino Goglino e Paolo Scovazzi.

Le parti offese [illegible] Stefano Pastorino, Marco Parodi, entrambi di 25 anni, abitanti a Masone, e Massimo Procaccini, di 27, abitante a Genova. Parodi si è costituito parte civile con Ersilio Gavino; il pestaggio subito gli aveva causato la frattura di una mandibola. E' guarito dopo 60 giorni come riferito da Marco Annaratone, consulente medico legale del pm Maresca. Dieci giorni di prognosi per Procaccini (parte civile con l'avvocato Traverso), raggiunto ad un labbro da una scarica di pugni.

Perché i buttafuori non volevano lasciar entrare in discoteca i tre giovani, che erano in compagnia di amici? In un caso pare a causa dell'abbigliamento non idoneo di uno di loro, nell'altro per la troppo giovane età di uno degli int[illegible]i.



Per tre giovani la serata in discoteca si è conclusa invece al pronto soccorso

Gli imputati spiegheranno alla prossima udienza (11 febbraio) i motivi del comportamento loro contestato; ieri a riferire sono state le parti lese. «Ero con [illegible] e mentre mi avviavo alla cassa ci avvertirono che i buttafuori non intendevano far entrare uno di noi. Decisi di uscire e mi trovai imbottigliato nell'atrio. Romeo mi scaraventò fuori, mi diede una manata in faccia, poi fui preso a pugni» ha detto Procaccini

«Fui afferrato al collo e colpito con calci alle gambe» ha affermato Pastorino, il quale ha aggiunto che in quel mentre Parodi veniva bloccato da due persone, spinto contro il muro e colpito. «Ad aggredirmi fu Montrucchio, ho riconosciuto lui» ha riferito Parodi a detta del quale l'ingresso fu vietato a lui e all'amico per l'abbigliamento inidoneo. «Noi, però, cercammo di entrare ugualmente». [em. cam.]

L'altra sera a Casale

[illegible] ai teppisti roghi a cassonetti e campanelli

CASALE. Incendi dolosi a raffica, intorno alla mezzanotte, tra via Saletta, via dei Fiori e piazza XXV Aprile.

Nell'arco di un'ora sono dovuti intervenire ripetutamente i vigili del fuoco per spegnere le fiamme appiccate in cassonetti e ai quadri elettrici dei campanelli di alcuni condomini.

Gli episodi hanno provocato parecchio subbuglio, perchè le fiamme hanno provocato l'entrata in funzione delle suonerie, svegliando nel [illegible] molti cittadini, anche coloro che [illegible] erano interessati direttamente agli atti vandalici.

I pompieri hanno spento le fiamme e sul loro rapporto hanno indicato [illegible] non accertate» in riferimento all'origine dei roghi, ma la ripetitività degli episodi in una zona circoscritta induce a pensare all'ipotesi dolosa. Le forze dell'ordine indagano per smascherare i teppisti. [s. m.]

L'Italgas (gestisce l'acquedotto) si giustifica con i maggiori costi, ma il Comune chiede chiarimenti

Canelli si ribella alla stangata sull'acqua

Rincari sulla bolletta fino al 60%. Oggi incontro in municipio

CANELLI. A dare l'allarme è l'assessore comunale alle Fi[illegible] Giorgio Zanatta; «Le tariffe dell'acqua [illegible] state aumentate considerevolmente - annuncia -, per questo alle 18 di oggi è previsto un incontro [illegible] i responsabili dell'Italgas, la società di Torino che gestisce approvvigionamento e distribuzione della potabile cittadina».

L'assessore non nasconde la preoccupazione: «Per caso - racconta - si sono raccolte le lamentele di diversi cittadini relativamente alle bollette riguardanti i [illegible]i del primo semestre '97. Abbiamo riscon[illegible] rincari anche del sessanta per cento, con tariffe dalle 1300 a oltre 2000 lire al metro cubo».

«L'Italgas - riferisce l'asses[illegible] - per [illegible] ha motivato l'aumento adducendo maggiori spese di gestione della [illegible] idrica e del sistema di depurazione».

Ma l'amministrazione comunale potrebbe anche non accettare le spiegazioni del gestore: in questi giorni infatti funzionari e assessore hanno vagliato la convenzione municipale che, dal '92, [illegible] all'Italgas il servizio acqua potabile. Terreno di scontro tra azienda e giunta es[illegible] la «voce» sui ritocchi delle tariffe, non sarebbe chiaro se il gestore privato, prima di au[illegible] il costo al pubblico, debba discuterne col committente, ovvero il Comune.

«In ogni caso - conclude Zanatta - chiederemo all'Italgas di modificare il [illegible] della convenzione in modo da fornire più garanzie per un servizio pubblico di primaria importanza».

Il «caro acqua» è una vera «tegola» caduta sull'amministrazione comunale canellese, proprio in un momento in cui, con il progetto di collegamento con l'acquedotto delle Langhe - attraverso la collina tra Canelli e Santo Stefano Belbo e una spesa di oltre 2 miliardi -, si contava di fornire acqua di migliore quantità a costo più basso.

Intanto le bollette «salate» hanno [illegible] malumori e proteste: già qualche utente ha annunciato l'intenzione di rivolgersi alle associazioni dei consumatori.

Filippo Larganà

Tassa sui ponti

I Comuni protestano

MONTEGROSSO. Anche gli enti pubblici in questi giorni sono nel mirino dello Stato: in base ad una legge del 1904, Comuni e Provincia sono tenuti al pagamento di un canone per ponti e strade che attraversano suolo demaniale. Con importi non da poco, tanto che solo la Provincia dovrebbe sborsare circa [illegible] milioni. In subbuglio anche i Comuni: il sindaco di Montegrosso, Delfina Mondo, per capirne di più ha indetto per stasera alle 21, una riunione in municipio a cui sono stati invitati il consigliere regionale Mariangela Cotto ed i sindaci di Agliano, Belveglio, Isola, Montaldo, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Vinchio, Costigliole, Mongardino, Vigliano e Castagnole. Annunciata la presenza dell'ing. Piero Telesca, funzionario regionale. «Suggeriremo - anticipa - di far ridurre dalla Regione, i canoni o di condonarli, almeno per i corsi d'acqua di [illegible] competenza». [e. ce.]

E' Dardanello a progettare il potenziamento

«Piccole aziende cuneesi Così le faremo crescere»

Il programma spiegato nei dettagli durante un incontro al Rotary di Casale

CASALE. Le piccole imprese ■ Cuneese, nella maggior parte ■ conduzione familiare, si armano per diventare una forza economica notevole. Ad un progetto di potenziamento e sviluppo ■ questa sorta di associazione virtuale di aziende (una ogni cinque persone) lavora da tempo con impegno ■ presidente della Camera di commercio ■ Cuneo, oltre che vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, che vede nel potenziamento collettivo delle piccole aziende non soltanto un vantaggio individuale per ciascuna, ma anche un beneficio collettivo per tutto il territorio.

Di questo progetto, riassunto nel titolo «Le Alpi del mare: nuova regione economica europea», Dardanello ha parlato al Rotary club ■ Casale, invitato dall'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani».

Presupposto del progetto di sviluppo e di crescita di cui Dardanello è fautore è l'unione delle risorse, pur nel rispetto delle identità individuali. Quindi, ■ all'autonomia dei singoli nelle scelte che incentivano la libera concorrenza, ma unità di intenti per le grandi strategie

La prima importante risorsa di cui il progetto tiene conto è l'appartenenza geografica: al programma partecipano le realtà di Cuneo, Mondovì, Alto Astigiano, parte della Liguria, oltre che Francia meridionale e Costa Azzurra.

Il secondo punto di forza consiste nell'aver individuato affinità di vita ■ analogie per quanto riguarda la tipologia delle aziende piccole, numerosissime imprese che, in questi anni in cui si è assistito anche al crollo di alcuni colossi, hanno dimostrato



Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello



L'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani»

buona tenuta, forgiata principalmente dalla tenacia che caratte■ questa gente, attiva ■ orgogliosa.

Non basta: Dardanello non nasconde che l'imminente avvio dei lavori per il collegamento veloce Asti-Cuneo favorisce lo sviluppo della zona che viene a trovarsi in una posizione strategica. Poiché il trasporto su gomme ■ destinato a espandersi, è importante creare le premesse perché sia facilitato il raccordo tra il Monferrato (Astigiano, ■ perché no anche Casalese, visto che si sta lavorando ■ un potenziamento viario tra i poli di Casale ■ Asti) e ■ Cuneese con immediato passaggio Oltralpe, che equivale a dire collegamento con l'aeroporto di Nizza e ■ i porti di Marsiglia ■ Savona, e conseguente alleggerimento della dorsale ligure, meglio impiegata per i flussi turistici.

Silvana Mossano

Mancano 15 giorni al termine fissato dal Coni per presentare le candidature

Olimpiadi 2006, Torino in ritardo

Rischia di sfumare il sogno del capoluogo

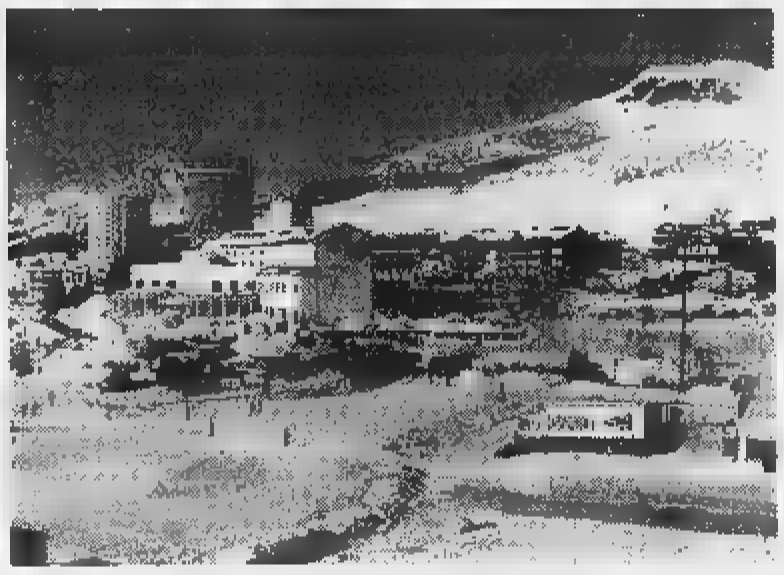
Adesso, quantomeno, sappiamo che l'idea della candidatura di Torino ■ del Piemonte per ■ Olimpiadi invernali del 2006, lanciata più di un mese fa da Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese, piace eccome tanto alla Regione quanto alla Provincia ■ al Comune. Il problema è che alla scadenza del termine fissato dal Coni per presentare le candidature mancano appena 15 giorni e nessuno si decide ■ muoversi (ovvero ■ adottare le delibere necessarie) per scendere ufficialmente in campo.

A dire il vero, ieri, un piccolo passo avanti è stato compiuto. Il convegno sul tema, organizzato ■ Torino dalla Commissione Cultura e Sport della Regione, è servito a mettere di fronte pubblicamente per la prima volta il Coni e gli enti pubblici. Purtroppo pochi i presenti, tanto ■ parole. Gli assessori Giampiero Leo (Regione), Silvana Accossato (Provincia) ■ Ugo Perone (Comune) si sono trovati concordi: «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino e per il Piemonte: basti pensare alle ricadute su immagine, turismo, occupazione ■ impiantistica sportiva. Noi ci stiamo, a condizione però che si lavori su un progetto ■ e concreto, che escluda il ■ ■ solita raffica di lavori pubblici, ■ che attorno ■ questo piano si coaguli il ■ ■ tutte le forze politiche, dell'imprenditoria ■ della gente».

Tutto sacrosanto. Peccato soltanto che (a parte gli inevitabili coinvolgimenti della Val di Susa con Sestriere in testa, ■ Cuneese, di Val Vigezzo e Val Formazza per il fondo) un progetto vero, in effetti, non ■ sia ancora. Colpa del ritardo ■ cui ■ Coni piemontese ha mosso ■ acque («La candidatura ■ Roma 2004 - dice Alberto Ferrero - ci ha bloccati fino a settembre») ■ dell'inerzia delle forze politiche che hanno lasciato trascorrere un ■ senza prendere posizione operativamente. Ora il tempo stringe. Terribilmente. E ■ ■ Veneto ha già presentato il ■ dossier al Coni per la candidatura intitolata a Cortina ■ supportata dai 3 miliardi stanziati dalla Regione, a casa nostra si studia ancora ■ chi tocca fare la prima ■ Tant'è che paradossalmente il più pessimista ora è proprio chi ha lanciato la scommessa olimpica: «Comincio a pentirmi - confessa amaramente Alberto Ferrero ■ -. Mi rendo conto di aver messo in crisi tanta gente, ma mi sembrava che l'occasione fosse di quelle da prendere ■ volo. Oggi vedo che attorno ■ quest'idea c'è molto entusiasmo, ■ mi accorgo che il ritardo con cui è stata impostata l'operazione è una difficoltà troppo grossa da superare».

Nei prossimi giorni, dunque, ■ giocano gli ultimi spiccioli di speranza. Lunedì, Ferrero e Perone saranno ■ Roma, a colloquio ■ il presidente del Coni, Pescante. Ma ■ più importanti saranno i dibattiti fissati per la prossima settimana nelle commissioni Cultura ■ Sport di Regione e Comune (la Provincia ne ha già trattato): su questi atti le giunte dovranno poi eventualmente deliberare l'ok ai fondi (4-5 miliardi) indispensabili per sostenere la candidatura fino all'autunno del '98, quando il Cio sceglierà le cinque città da promuovere al ballottaggio del '99.

Roberto Condio





Sopra il Sestriere qui a lato Ugo Perone, assessore per il quale «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino»

Limone accoglierà i Tricolori

A marzo '98 nella Riserva Bianca gli Assoluti per Allievi e Ragazzi

LIMONE. Dopo quattordici anni la Riserva Bianca torna a ospitare il grande sci alpino. L'appuntamento che spezza il digiuno dagli eventi importanti è per il marzo '98, quando Limone ospiterà i Campionati italiani Juvenes, per le categorie Allievi ■ Ragazzi.

La rassegna è stata presentata in un'affollata conferenza stampa, con il presidente nazionale della Fisi Carlo Valentino e il suo collega piemontese Giovanni Morzenti.

«E' dal febbraio '87, ■ i Campionati assoluti di sci alpino (conquistati da Danilo Sbardellotto, Giglio Tommasi ■ Alex Giorgi, ndr), che la nostra città è lontana dai riflettori delle gare che contano» ha spiegato ■ responsabile dello Sci club Limone Sporting club Gianluigi Coletti, che allestirà l'avvenimento «strappato» alla concorrenza di Folgaria e Santa Caterina di Valfurva.

Il passato di Limone è in effetti a dir poco glorioso. Negli Anni '70 e '80 sulle piste della Valle Vermenagna hanno sciato i più grandi campioni internazionali. Il «clou» nel '76, ■ i Campionati italiani Assoluti maschili di sci alpino (allora di grande prestigio) con la «valanga azzurra» protagonista: sla■ speciale e gigante (e la Combinata) andarono a Piero Gros; la discesa libera a Erwin Stricker. Ancora più alto il curriculum organizzativo nel set■ femminile: slalom gigante nel '79 vinto da Hanni Wenzel del Liechenstein, «bis» l'anno successivo con la svizzera Marie. Therese Nadig. Coppa del mondo anche nell'84 - in ordine di tempo l'ultima data limonese sugli altari dello sci - con trionfo di Daniela Zini su Maria Rosa Quario.

L'epoca d'oro della stazione invernale del Cuneese (che presto inaugurerà la stagione degli impianti di risalita) cominciò però molto prima, nel 1967, con la diciottesima edizione dei Campionati italiani Giovanili, cui seguirono nel '71 i Giochi della Gioventù. A Limone incrociano le dita. L'augurio, la speranza, è che ora, come più di vent'anni fa, le competizioni dedicate ai giovani siano l'anteprima per manifestazioni ancora più importanti.

Intanto, però, c'è da onorare l'imminente impegno. La macchina organizzativa, curata da Sci club, Geat, Consorzio Limo■ International, Comune, società impianti ■ scuola di sci, ■ già scattata. A Limone, dal 16 marzo del '98, tra Ragazzi e Allievi, arriveranno in oltre trecento. Sarà spettacolo.

Lorenzo Tanaceto

Prosegue stasera al Politeama «Divertirsi a teatro» con un giovane protagonista del cabaret

I racconti stralunati di Fabio De Luigi

Una carrellata di personaggi presentati allo Zelig e alla Rai

ASTI. Con il suo aspetto da «pennellone» un po' ingenuo, ha conquistato il pubblico di numerosi teatri specializzati in cabaret ed è arrivato alla Rai. E' Fabio De Luigi che stasera alle 21 al Politeama, porterà in scena il suo spettacolo «La vera storia di Fabio». E' il secondo appuntamento della rassegna «Divertirsi a teatro 2» organizzata dall'associazione culturale «Arte & tecnica» e dal Comune.

Fabio De Luigi arriva da Santarcangelo di Romagna (sede di un famoso festival teatrale) ed è già stato applaudito ad Asti nella [illegible] stagione teatrale in «Tafano show» con la «C'è quel che c'è band». Nella [illegible] estate il comico si è fatto conoscere dal grande pubblico in quanto ospite fisso della trasmissione di Radio Due Rai «Il programma lo fate voi», condotta da Enrico Vaime e Monica Nannini.

De Luigi ha avviato la carriera partecipando al concorso per cabarettisti «La zanzara d'oro». Subito dopo era riuscito ad approdare allo «Zelig» di Milano, storico locale che ha lanciato la maggior parte dei comici delle ultime generazioni. De Luigi ha poi partecipato a trasmissioni televisive, come «Acqua calda» con Faletti e Frassica. Ha poi collaborato a lungo con la rivista di fumetti «Comix».

Nella «Vera storia di Fabio» si susseguono i personaggi che De Luigi ha portato negli anni sul palcoscenico in tv e su «Comix». Il testo scorre con battute a raffica, satira e un registratore. Anche il pubblico ha una sua parte: «Ad intervalli più o meno regolari, ride» spiega De Luigi.

Si ride del personaggio-narratore, delle sue ansie e indecisioni, del suo racconto più o meno sconnesso, da cui nascono situazioni curiose: matrimoni stravaganti o corsi di karate malriusciti. E' una comicità stralunata, mai pesante, diretta da Fabio Biondi.

Biglietti: 35 mila lire (platea), 30 mila (galleria), [illegible] mila (loggione). Informazioni: 31.383.

Domattina, intanto, nelle sede di «Arte & tecnica», piazza San Martino 5, sarà presentata la data fuori programma della stagione. Lo spettacolo, a scopo benefico sarà portato in scena l'11 dicembre: è «Arsenico e vecchi merletti» nella versione della compagnia «Brofferio». [c. f. c.]



Il comico Fabio De Luigi stasera presenterà il suo spettacolo al Politeama

San Damiano

Domani farsa con Molino

SAN DAMIANO. Ritorna il teatro comico in dialetto piemontese con la compagnia di Giorgio Molino e Anna Maria Billetta. Domani alle 21,15 al cinema «Lux» porterà in scena la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto».

La compagnia torinese Molino-Billetta ha già riscosso numerosi successi a San Damiano, presentando farse in secondo la tradizione dialettale. Sul palco reciteranno anche Gino Baudrino, Riccardo Pellegrini, Carlo Barbarotto, Raffaella Miniero, Paolo Belletrutti, Francesca Bondanza, Simona Grosso e Giancarlo Aiosa.

Il costo del biglietto è di 22 mila lire per la platea e 18 mila per la galleria. Per prenotare rivolgersi al «Lux» oppure telefonare al 975.016. [cl. o.]

GIORNO E NOTTE

Asti

Una serata «Di...vino»

Al Robin Hood in via Pelletta serata «Di... vino», dedicata alle degustazioni di vini piemontesi. Ingresso libero.

Asti

C'è «Tano da morire»

Prosegue il Cineforum al «Lumière» (Don Bosco), corso Dante 188. Stasera alle 21,15 sarà proiettato «Tano da morire» di Roberta Torre. Ingressi 8 mila lire.

Asti

«Rockin'» all'Akhenaton

Stasera dalle 22, «Rockin'» con musica rock e revival con Squad dj, all'Akhenaton, via dell'Ospedale. In funzione anche videoterminali con messaggerie. Ingresso libero e consumazione facoltativa.

Montafia

Ragazze e tutta birra

«Ragazze a tutta birra» stasera al pub Rochado, loc. Bagnasco di Montafia. Domani sera invece «Karakorrida» con premi. Ingresso libero.

Villafranca

«Festa Guinness»

Domani alle 22 musica e birra irlandese al «Bistrò» di Villafranca, regione Taverne. In occasione della «Festa Guinness» suonerà il complesso astigiano «Kyle-na-no» con il suo repertorio di folk celtico. Ingresso libero.

Asti

«Diamo i numeri»

Stasera dalle 20.30 al bar Spring, davanti allo stadio, serata «Diamo i numeri», degustazioni estratte a sorte con l'animazione del gruppo astigiano «4 x 1». Ingresso libero.

Nizza

Jazz al «Blue Bird»

Domani sera dalle 22,30 concerto jazz al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Di scena i musicisti statunitensi Lisa Pollard al sax e il vocalist Jomi Davis, con il trio del pianista Massimo Faraò. Ingressi 20 mila lire con consumazione. Prenotare al 793.569.

Asti

Karaoke dal vivo

Al «Baretto» in via Galileo Ferraris, karaoke dal vivo con gli «Impronta»: Daniela Forraris alle tastiere e Ignazio Ponzo cantante. Ingresso libero.

Asti

Musica all'Anno Domini

Piano bar al club Anno Domini in corso Venezia (di fianco al «Wonder pool»): s'inizia alle 22. Ingresso riservato ai soci.

A Rocca d'Arazzo insolita iniziativa domenica con scolari e studenti dell'Astigiano

Compito: ritrarre dal vero la chiesetta

Un ciclo di visite per conoscere meglio antichi monumenti

ROCCA D'ARAZZO. Insolita domenica per una sessantina di scolari e studenti astigiani. Si sono dati l'appuntamento alle 9,30, alla chiesetta dei Santi Stefano e Libera, con i loro insegnanti. Hanno trascorso la giornata di festa compiendo uno studio dal vero dell'antico edificio: lo hanno ritratto, a carboncino e con le matite colorate, e lo hanno osservato per capirne le tecniche costruttive.

Oltre ai ragazzi della media di Rocchetta Tanaro, dell'Istituto d'arte di Asti e dello Ial (Istituto addestramento lavoratori) c'era anche qualche scolaro delle elementari. Tra loro Paola Maria Cornero, di Rocca, che va a scuola alla «Dante» di Asti. Ha partecipato all'iniziativa. «Perché la chiesetta mi piace e ha bisogno di cure», ha commentato.

Il lavoro è durato fino alle 16,30, con una pausa per partecipare alla messa e al ricevimento in Comune.

L'iniziativa fa parte di un progetto elaborato dalle insegnanti Milena Audenino e Marina Foglia e ha per titolo «Riscoprire il passato - Progettare il futuro». Coinvolge tutte le scuole del Circolo delle elementari e la scuola media di Rocchetta Tanaro, oltre a istituti superiori di Asti.

Sono in programma visite ad alcune chiese romaniche della zona: Santa Maria de Flexo di Rocchetta, Chiesa della Maddalena di Refrancore, [illegible] Pietro di Portacomaro, oltre alla chiesa di Rocca d'Arazzo.

I risultati delle ricerche diventeranno un «ipertesto» sul computer e saranno divulgati non solo agli addetti ai lavori. Con il loro impegno, i ragazzi intendono anche sensibilizzare la gente del luogo alla necessità di una cultura che salvaguardi l'enorme patrimonio dei beni artistici.

La chiesetta dei Santi Stefano e Libera, attorno alla quale sono nate molte leggende, è una delle più importanti testimonianze dell'arte romanica nell'Astigiano. E' stata costruita presumibilmente attorno all'anno Mille e custodisce, all'interno, affreschi di notevole importanza, dipinti nel Duecento. Oltre a ciò che resta degli affreschi, la parte più significativa è l'esterno dell'abside. Nelle varie epoche l'edificio ha subito interventi e manomissioni, come la costruzione di due cappelle laterali all'altezza del presbiterio.

Per il restauro dell'edificio si sono già attivati la Soprintendenza, i comitati pro-restauri e «Amici di Rocca d'Arazzo», oltre, agli alunni di numerose scuole. Una volta restaurato, la chiesa potrebbe ospitare iniziative culturali. [a. b.]







Alcuni momenti della ricerca disegnata compiuta domenica scorsa da una sessantina di studenti astigiani alla chiesetta dei Santi Stefano e Libera a Rocca d'Arazzo

Alla fine dei restauri un concerto con le melodie gregoriane di Azzano

ROCCA D'ARAZZO. Il comitato pro-restauri della chiesetta dei Santi Stefano e Libera sta già pensando a manifestazioni per presentare i lavori ultimati. Tra le proposte, l'esecuzione di brani liturgici del messale dell'abbazia benedettina di Azzano, demolita nell'800. Sono canti gregoriani con influenze lombarde, del XIII secolo, che all'epoca si cantavano nelle chiese legate al monastero. Il manoscritto si trova nella biblioteca della Curia di Asti e recentemente è stato analizzato dalla musicologa astigiana Antonella Bertolino. Per il concerto sono già stati contattati i [illegible] di Novalesa. [a. b.]

PAGINE DI STAMPA

STORIA

Il Platano n. 2

E' in libreria il secondo fascicolo semestrale della rivista di cultura e storia astigiana «Il Platano», edita dall'associazione «Amici di Asti» e giunta al 21° anno di vita. Il volume si può trovare in libreria e edicola (costa 15 mila lire). La pubblicazione sarà presentata sabato 22 alle 18 alla Biblioteca Astense.

Inoltre, dall'inizio di dicembre nelle librerie astigiane sarà disponibile come «Quaderno del Platano» il libro «Un ospedale, una città» del medico e scrittore astigiano Aris D'Anelli. Il volume (30 mila lire) ha come sottotitolo «Mille anni di storia astigiana attraverso le vicende dei suoi ospedali».

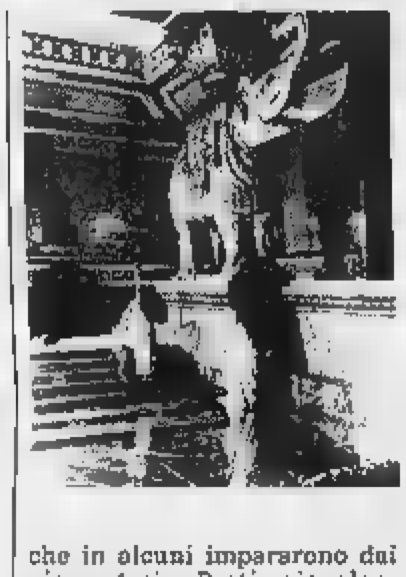
Ciak in Piemonte

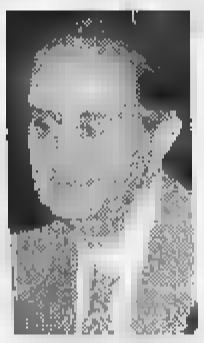
Uno studio sistematico della cinematografia piemontese non era finora stato affrontato, nonostante Torino sia stata una delle prime capitali della decima musa. I primi teatri di posa e le prime grandi case di produzione vi nacquero e si svilupparono nei primi anni del '900 con una frenesia hollywoodiana; e gli uomini che vi lavorarono non furono da meno dei colleghi americani, che in alcuni impararono dai piemontesi. Basti ricordare l'invenzione della carrellata e del kolossal storico del regista astigiano Giovanni Pastrone.

La storia del «ciak» subalpino è stata ora tracciata in un saggio molto [illegible] e documentato, firmato da Piero Abrate (giornalista de «La Stampa») e Germano Longo. S'intitola «Cento anni di cinema in Piemonte 1896-1996» (Abacus edizioni, Torino, 1997, 256 pagine, illustrato, 34 mila lire).

Sulle difficoltà di tracciare il panorama del cinema in Piemonte gli autori ricordano: «Rimettere al posto giusto i tasselli di un secolo non è stata cosa facile. Esistono periodi ben documentati, altri invece dove la ricerca di notizie è stata un'impresa ardua».

Nel volume non mancano esperienze cinematografiche astigiane. Un capitolo è dedicato doverosamente a Giovanni Pastrone, geniale padre di «Cabiria», ma si prosegue con l'opera meno conosciuta dei fratelli Pavese: Luigi e Nino, attori abituati a calcare il palcoscenico con le commedie di Pirandello, finirono in celluloide accanto a Macario e Wanda Osiris. Si scoprono poi Guido Notari, voce littoria, capo annunciatore della Radio Romana, Renato Pinciroli, di Costigliole, interprete in film come «Divorzio all'italiana» e «Oh, Serafina!» e Giuseppe Rolando, [illegible] impiegato diventato attore, poi regista e produttore.





Il medico e scrittore astigiano Aris D'Anelli. Accanto, scena dal film «Cabiria» del regista astigiano Giovanni Pastrone

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. [illegible]. Teatro: **La storia vera di Fabio.** Or.: 21. Biglietto Lire 35.000 (30.000).

RITZ. Tel. 530.085. **Donnie Brasco** con Al Pacino e Johnny Depp. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 595.040. **Il quinto elemento** con B. Willis. Or.: 20; 22,30. Lire: [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Speed 2.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000 (8000).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.856. **Tano da morire.** Ore 21,15. Lire 8000; abb. 30.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Facciamo fiesta.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 968.376. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. Spettacolo teatrale. Ore 21. Lire 15.000 (10.000).

LUX. Tel. 702.768. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. Oggi riposo.

VERDI. Tel. 701.459. **L. A. Confidential.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luce rossa** Or.: 20,15; 22,30; L. [illegible] (9000)

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** [illegible] 16, [illegible]; [illegible] 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]O c.so Sommeiller [illegible] tel. 581.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi** [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **15° [illegible] Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 435.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 435.0[illegible]. **Nana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,35.

[illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. [illegible]. Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [illegible] **festa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face Off.** Or.: 15. 17,30, 20, 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; [illegible]; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9-24. Abb. L. 80.000; rid. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16.15; 18.20; 20,20; 22.35.

[illegible] 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16.45; 18.40; 20.35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 14-23,30. [illegible] sala Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15.05; 17.35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Candide,** operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Tracey Welborn, Sumi Jo, André Jobin, Rosalind Elias. [illegible] ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [illegible].

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

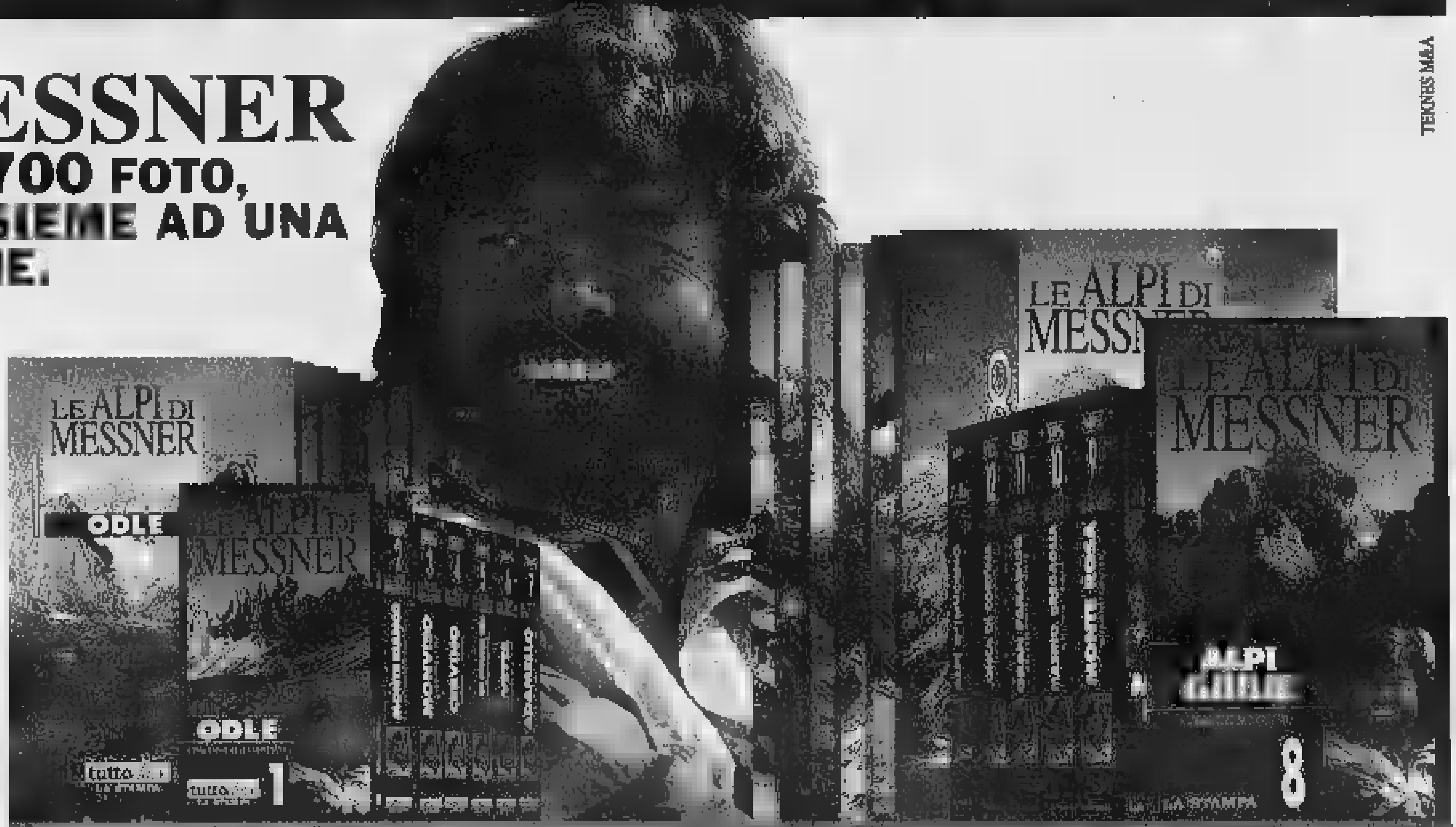
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - [illegible] MONVISO, Il pilastro del cielo - [illegible] CERVINO, La sfida [illegible] vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - [illegible] CIVETTA, La leggenda [illegible] 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
[illegible] ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

OFFERTA N°2

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa [illegible] Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della [illegible] Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, [illegible] DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti [illegible] Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

LA STAMPA

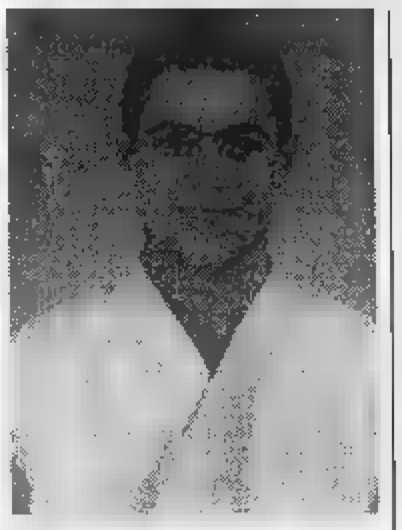
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

Singolare iniziativa del Club Asti per promuovere la pratica di questo sport

Lezioni di judo nelle scuole

Corsi anche al palazzetto per i nuovi talenti



Il judoka Matteo De Tata

ASTI. [illegible] judo astigiano [illegible] alla ricerca [illegible] giovani talenti.

Partono in questi giorni i corsi relativi a quest'arte marziale, organizzati dal Judo Club di Asti.

Le lezioni saranno tenute dai fratelli Simone e Matteo De Tata [illegible] da Ettore Dovano.

Il judo si pratica nella palestra all'interno del palazzetto dello sport di via Gerbi.

«Dopo i grandi successi ottenuti da Cristina Cirillo - [illegible] Marianna De Tata, madre di Si[illegible] [illegible] Matteo, e segretaria della società - vogliamo rilanciare [illegible] judo [illegible] Asti. Abbiamo intenzione di creare una [illegible] squadra agonistica, partendo dai più piccoli».

Il judo è uno sport praticabile da tutti: formativo sotto l'aspetto fisico, può diventare anche un'utile arma di difesa.

«Abbiamo in cantiere anche un'altra iniziativa - prosegue la De Tata - che prenderà il [illegible] a gennaio: presenteremo infatti il judo nelle scuole elementari [illegible] scopo promozionale [illegible] gratuitamente. Le lezioni si svolgeranno al pomeriggio dalle 14 alle 16,30 alla palestra di Rio Crosio».

A settembre il Judo Club Asti, che per logo ha [illegible] dragone, aveva organizzato un corso di difesa personale nel quartiere [illegible] [illegible] Alba, nella palestra di via Dalla Chiesa.

L'eredità agonistica lasciata dalla Cirillo, più volte campionessa italiana (nel '94 [illegible] stata nominata atleta dell'anno dal Coni provinciale), [illegible] stata assunta da Simone De Tata, cintura nera, che ha fallito d'un soffio la scorsa settimana la qualificazione agli Italiani.

I corsi, che sono riservati sia al judo sia alla difesa personale, si svolgono [illegible] martedì e il giovedì: i ragazzi dai 5 ai 15 anni iniziano alle 18,30 [illegible] terminano alle 19,30. Gli adulti dalle 19,30 alle 21.

Chi [illegible] avvicina per la prima volta al judo ha la possibilità di provare gratuitamente per quattro lezioni: «E' sufficiente che indossi una tuta da ginnastica [illegible] si presenti in palestra», avverte Marianna [illegible] Tata.

Per iscrizioni [illegible] informazioni telefonare [illegible] 274.560. [e. a.]

SPORT FLASH

Calcio

Summit all'Hotel Salera con i dirigenti astigiani

Stasera alle 20,30 all'hotel Salera si riuniscono le società dilettatistiche astigiane. Interverrà alla [illegible] il presidente della Figc piemontese Giovanni Inversi. Tema della riunione: problemi relativi all'attività agonistica. [e. a.]

Calcio a cinque

Il Wall Street [illegible] segno [illegible] volte

Risultati della 4ª giornata del campionato Pgs; girone A: British School-Vitae 3-7; La Casanella-Valdonata 4-4; Moncalvo-Paperopolese 6-3; Santa Chiara-I Cinghiali 5-3; Cariparma-Gli Alchimisti 6-4; Wall Street-Rist. Da Marcello 8-4; Autostyle-Cala Major 6-6. Guida la classifica il Cariparma; alle [illegible] spalle Wall Street, Cala Major e Rist. Da Marcello.

Girone B: Rb Glass-Only Sport 3-3; Autoscuola Torretta-Ara 10-3; Centotorri-Specialcase 6-5; Ceset-Jack Madden 5-5; Ras-Ariston 4-4; Motomarket-Addams 1-1; Usa-Acchito 3-3. Al primo posto Gian Sport, [illegible] guito da Usa, Ariston Pub [illegible] Agostinetto. [e. a.]

IL [illegible]

Grasso, da riserva a «uomo dei miracoli»



Sopra Andrea Grasso, [illegible] [illegible] 2 gol e il mister Vito Sollazzo



IN 35 anni di calcio una rimonta del genere non l'avevo mai vista». Parole e stupore di Vito Sollazzo, allenatore dell'Asti juniores nazionale che sabato scorso, col Cuneo, è riuscito nell'incredibile impresa di ribaltare uno 0-3 in 4-3, a sette minuti dal termine.

La partita per i galletti si [illegible] [illegible] decisamente male. Dopo aver chiuso in parità la prima frazione, nella ripresa i cuneesi partono [illegible] razzo e realizzano tre reti. A quel punto Sollazzo decide di operare un cambio: esce Penna ed entra Grasso. «Il mister - dice Grasso - mi ha detto di fare quello che sapevo, senza preoccuparmi se avessi sbagliato».

Con questa consegna in testa il [illegible] [illegible] indovina [illegible] calcio di punizione [illegible] segna il 3-1. Il raddoppio avviene ancora su tiro piazzato, questa volta battuto da Gai. A tre minuti dal fischio finale, calcio di rigore per l'Asti. Sollazzo si alza dalla panchina e grida a Grasso di tirarlo: rincorsa breve, botta forte e palla [illegible] fil di palo. E' il 3-3, tra i biancorossi si accende l'entusiasmo che di lì a poco esplode quando Gai, allo scadere, mette dentro il gol del 4-3. «Al triplice fischio dell'arbitro - prosegue Grasso - io e Gai siamo stati sommersi dagli abbracci dei nostri compagni. Sono stati momenti indimenticabili, i più emozionanti da quando gioco al calcio».

Subito cancellati, però, al primo allenamento settimanale: «Sì, martedì il mister ci ha detto che dovevamo fare tesoro di questa esperienza [illegible] senza illuderci, si [illegible] trattato di un episodio. Di una cosa però [illegible] convinto: [illegible] vogliamo i mezzi per fare bene li abbiamo».

Andrea Grasso, studente, [illegible] anni, è [illegible] dei giocatori su cui l'Asti nutre speranze per [illegible] futuro. La sua carriera è iniziata a sei anni nel Serravalle ed è proseguita nel settore giovanile dei galletti, [illegible] i quali ha vinto un titolo provinciale allievi nel 1993-94. «Il mio passato calcistico è legato ai colori biancorossi. Due tecnici mi hanno dato molto: De Maria, sotto il profilo della formazione tecnica, [illegible] Sollazzo, dal punto di vista della maturazione personale». In campo gioca da attaccante laterale, la sua specialità sono i calci di punizione e i rigori. «Sono i colpi che mi vengono meglio, infatti nell'Asti dei tiri dal dischetto [illegible] ne occupo quasi sempre io. Il mio modello - afferma con sicurez[illegible] - in questo campo [illegible] Alex Del Piero».

Per il suo fisico prestante (è alto 1,80 per 70 chili [illegible] peso) negli anni scorsi è stato chiamato a sostenere dei provini per l'Inter e la Juventus (di cui [illegible] tifoso). Ma le sue ambizioni al momento sono concentrate in ambito locale. «Per quest'anno vorrei mettermi in evidenza [illegible] la prima squadra, anche perché per questioni di età questa sarà la mia ultima stagione negli juniores. Fin [illegible] quando ero bambino, comunque, il mio sogno è sempre stato di poter giocare nell'Asti: spero di potercela fare».

L'attività sportiva è una costante nella sua vita. «Il calcio è [illegible] mondo poliedrico, puoi trovare tante soddisfazioni. Io lo pratico da tanto e mi ha sempre regalato serenità. Talvolta, se a scuola la giornata è andata male, [illegible] basta pensare che al pomeriggio ho allenamento per ritrovare l'allegria». [r. s.]

BASKET FEMMINILE

Futura pronta all'esordio

Prende il via sabato il campionato [illegible] Promozione di basket femminile [illegible] quale sarà presente anche una squadra astigiana: la Futura «Jo Conto». La squadra allenata dalla coppia Simone Allara-Andrea Cotto debutta in casa alle 17,30 al Palafutura di [illegible] Dante contro il Beppe Viola Torino. Il girone delle ragazze astigiane [illegible] formato [illegible] altre sei compagini: Alessandria, Beppe Viola, Ginnastica Torino, Olimpo Alba, Saluggia e Savigliano. La Futura punta quest'anno al salto di categoria. A rinforzare la squadra è arrivato il pivot novarese Rosalba Granieri; mentre [illegible] rientrata Giusy Ruzzon, assente lo [illegible] [illegible] per problemi di lavoro. L'organico è formato da Luciana Bertolino, Viviana Canale, Valentina Cossetta, Valentina Gianotti, Daniela Gibboni, Elisa Giberti, Silvia Molinari, Alessandra Piscopo, Paola Prunotto, Roberta Ravalico, Cristina Rebaudengo, Cristina Rosa, Elena Torta. [e. a.]

[illegible] SCUOLA

Campestre. Saranno un centinaio gli studenti delle medie inferiori e superiori che mercoledì 10 dicembre prenderanno parte al Cross di Natale, corsa campestre valida come prova provinciale di selezione per i Giochi sportivi studenteschi '97-'98.

Ad organizzare [illegible] manifestazione [illegible] il Centro educazione fisico-sportiva del provveditorato agli studi di Asti. All'iniziativa darà appoggio la Fidal astigiana con il gruppo giudici. L'appuntamento è per mercoledì 10 dicembre (ore 9,30) al Campo scuola [illegible] via Gerbi. Alle 10 inizieranno a gareggiare le medie. Per i maschi [illegible] percorso [illegible] di 2000 metri, di 1500 per le femmine; alle 11 premiazioni.

Per gli studenti delle superiori le partenze si avranno invece alle 11,30 (prima le femmine poi i maschi): percorso di [illegible] metri per le [illegible]agazze e [illegible] 3000 per i ragazzi; alle 12 premiazioni. Molte le scuole di Asti e provincia che prenderanno parte alla gara. Le classifiche [illegible] compilate tenendo [illegible] del primi tre arrivati di ogni scuola.

Bowling. Sulle 16 piste dell'impianto di Vaglierano, hanno affrontato la fase di qualificazione del terzo torneo «Bowling Asti» [illegible] scuole medie De Vinci di Asti e Alfieri di Montafia, entrambe al battesimo agonistico.

Classifiche ovviamente separate per le due medie: più «prolifica» nell'occasione in fatto [illegible] punti [illegible] [illegible] [illegible] scuola [illegible] Montafia che, per la gioia del professor Gianfranco Pezzoni e dei colleghi Mario B[illegible] e Filippo Marzagalli, ha realizzato [illegible] punti. Manuele Mantovan con 220 punti si guadagnava il gradino più alto del podio p[illegible] cedendo Alessandro Ortolano (218) [illegible] Alberto Toso (208). Poi si classificavano nell'ordine: Marco Arisio (189), Alberto Genotti (188), Alessandro Rizzo (188), Maurizio Cinzano (187), Michele Romeo [illegible] Mario Muschitello (184), Francesco Chiara (175), Samanta Cambareri (174) e al dodicesimo postoi Gabriele Tolio (173).

Rappresenteranno la Alfieri di Montafia alla finalissima di venerdì 12 dicembre, così come i primi [illegible] classificati della [illegible] Vinci che contemporan[illegible] sotto g[illegible] occhi della professoressa Maurizia Bravi, mettevano insieme 2276 punti.

Il più preciso era Lucasz Przewozny che, toccando «quota» 224, si garantiva il primo posto davanti a Stefano Rienzi (203) e Sara Priamo (192). Dietro di loro Michele Molina (191), Francesca Pia (190), Sara Binello (188), Gerardo Viggiano (187), Davide Borassi e Alberto Mang[illegible] (183), Clementina Malfa (179), Cristian Rizzo [illegible] Annalisa Lauri (178). Il torneo prosegue domani. [r. a.]

TUTTO ATLETICA

Lucia, marciatrice tentata dalla corsa



Lucia Gianotti, classe 1974, prossima alla laurea in lettere gareggia nella marcia per i colori della Fiat Sud Formia

LUCIA Gianotti, classe 1974, segno zodiacale Capricorno, [illegible] una tra le prime quindici marciatrici italiane. Nel 1990 ha conquistato il titolo italiano sui 10 km (categoria allieve), mentre nel '96 è diventata campionessa italiana «promesse» ed è giunta sesta alle «Gymnasiadi»; è salita più volte sul podio in gare nazionali ed internazionali.

Laurenda in Lettere (le [illegible] un solo esame), ha comincia[illegible] l'attività sportiva a 13 anni, quando entrò nella Virtus: «Ma non avevo idee precise sulla specialità [illegible] scegliere: Un giorno al Campo scuola, conobbi Rossella Giordano, più grande di [illegible] di due anni, che già marciava. Così cominciò [illegible] mia avventura nell'atletica».

«La spinta ad impegnarmi in questa specialità - racconta Lucia - venne proprio da Rossella; non per niente diventammo ben presto compagne inseparabili non solo [illegible] lunghi allenamenti, ma soprattutto grandissime amiche nella vita». Inizialmente Lucia Gianotti era seguita dal professor Beppe Rizzo, poi è stata la volta di Walter Rizzo: «Con Walter sia io che Rossella facemmo progressi straordinari che portarono Rossella all'attenzione dei tecnici della nazionale maggiore, mentre io cominciai ad avvicinarmi al giro delle nazionali giovanili. Poi Rossella - prosegue [illegible] marciatrice - passò sotto le cure dei fratelli Damilano, allenatori della nazionale, mentre io, ancora oggi, sono seguita da Rizzo».

Gianotti, quando entrò a far parte delle nazionali giovanili, [illegible] notata dall'Ina Torino dove ha militato sino al '94, passando poi al Fiat Sud Formia «società in cui gareggio [illegible] dove penso di restare sino a quando continuerò a [illegible]. La marcia [illegible] uno sport durissimo: «E' una disciplina che obbliga a regole precise che comportano estenuanti allenamenti; sono regole che devi apprendere altrimenti rischi di [illegible] inesorabilmente squalificata dai giudici. Per ottenere buoni risultati il marciatore de[illegible] sottoporsi a specifiche sedute con cui raggiungere quell'armonia di movimenti senza la quale potresti vanificare tutto: allenamento aerobico, quindi, unito [illegible] quello tecnico».

Aggiunge Lucia: «Essendo appunto la marcia una disciplina molto tecnica [illegible] ha in realtà molti praticanti, soprat[illegible] al Nord: ad Asti, per esempio, a marciare [illegible] praticamente io [illegible] Rossella. Le cose cambiano al Sud dove molte volte vado a gareggiare; qui c'è una quantità impressionante [illegible] gare, i praticanti sono molti, senza contare la straordinaria partecipazione del pubblico». In molti sostengono che la giovane marciatrice ha grandi qualità anche nella corsa: «Amo molto la corsa - sostiene - anche perché già [illegible] fa parte, in inverno, del mio allenamento di base. Da qualche tempo la tentazione di cambiare specialità c'è, anche perché [illegible] praticamente costretta ad allenarmi da sola e questo è molto faticoso fisicamente e psicologicamente. Rossella or[illegible]i è quasi sempre [illegible] Centro tecnico di Saluzzo dove si alle[illegible] [illegible] lo staff della nazionale. E' chiaro che passando alla corsa il mio "isolamento" finirebbe. Una volta laureata - prosegue - ed è questo [illegible] primo obiettivo del '98 ed entrando nel mondo del lavoro, il tempo disponibile sarebbe inferiore e non è da escludere che possa passare alla [illegible]

[illegible] infine [illegible] domanda d'obbligo: il momento più bello. «Quando sono in pista [illegible] su strada a gareggiare, ma l'emozione più intensa penso di provarla quando in tv seguo la mia amica Rossella mentre difende i colori dell'Italia». [r. a.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Giovedì 20 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

I carabinieri si sono spinti sino a Perugia per debellare una vasta organizzazione

Spacciavano in discoteca, sei arresti

Parte da Cossato la maxi inchiesta contro la droga

BIELLA. I carabinieri hanno inferto un duro colpo ai trafficanti e agli spacciatori che portano la droga nelle discoteche. L'indagine ha coinvolto non soltanto i locali della provincia, ma si [illegible] spinta anche a Rimini, Jesolo, Padova, Brescia, Milano [illegible] Perugia. A Varese c'era invece il centro [illegible] rifornimento per gli spacciatori.

La brillante operazione, denominata «Smoje», ha portato all'arresto di [illegible] persone, tra cui due ragazze biellesi, e al sequestro di [illegible] milioni di lire in contanti, oltre a piccoli quantitativi di droga, tra cui ecstasy, hashish, marijuana, [illegible] e cocaina.

Le manette sono scattate ai polsi di Debora Serra, 30 anni, residente a Cossato; Michela Cannarozzi, 23 anni, di Biella; Carmelo Milazzo, 35 [illegible]i, Antonio Pintabona, 34 anni, Domenico Rinaldi, 30 anni, e Monica Tabacco, [illegible] anni, tutti residenti in provincia di Varese. E ritenuti dal sostituto Alessandro Chionna, [illegible] hanno fatto capo le indagini, «personaggi di spicco della mala lombarda». Per tutti l'accusa [illegible] di spaccio continuato di sostanze stupefacenti in [illegible].

Ai sei arrestati, si aggiungono 26 indagati, le cui posizioni so[illegible] ora [illegible]l vaglio del magistrato: al momento le loro generalità restano riservate. Pare comunque che molti di essi risiedano nel Biellese e siano assidui frequentatori delle discoteche e [illegible] vari altri ritrovi [illegible] zona. Durante la conferenza stampa che [illegible]i è svolta al terzo piano di Palazzo [illegible] giustizia, [illegible] sostituto procuratore Alessandro Chionna ha precisato che, con l'arresto dei sei giovani, ritenuti i responsabili del vasto traffico di ogni tipo di sostanze stupefacenti in atto da mesi nelle discoteche e altri locali [illegible] mezza Italia, le indagini sono da ritenersi chiuse.

I carabinieri della compagnia di Cossato, comandata dal capitano Grassi, e del Nucleo Ope[illegible] di Biella, hanno chiuso il cerchio [illegible] al gruppetto dei sei nella serata di lunedì, dopo oltre otto mesi di indagini, partite proprio dal Biellese e con il Cossatese come importante punto di riferimento.

Sono seguite numerose intercettazioni ambientali e pazienti pedinamenti di tutti quei personaggi sospettati [illegible] [illegible] legati, in qualche modo, al mond[illegible] notturno delle discoteche e a quello [illegible] traffico di sostanze stupefacenti.

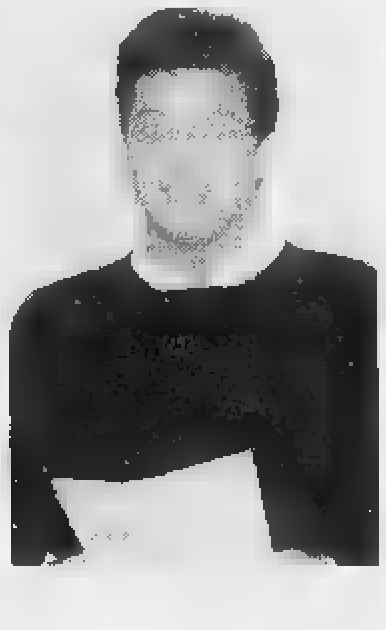
Nel corso delle quaranta perquisizioni effettuate nelle abitazioni delle numerose città interessate dalle indagini, i militari hanno sequestrato, nell'abitazione di Carmelo Milazzo a Cantello (nel Varesotto), anche sei milioni in contanti, conservati in mezzo [illegible] un libretto di risparmio postale: gli inquirenti ritengono che la somma sia il provento dello spaccio degli ultimi quattro o 5 giorni. Il che significa che il giro d'affari della banda poteva raggiungere circa i 30 milioni di lire [illegible]l mese di «fatturato».

«Si tratta - ha concluso il magistrato - di un'operazione di notevole rilievo, soprattutto [illegible] si considera che questi stupefacenti, [illegible] cui alcuni in grado di produrre effetti devastanti nel fisico degli assuntori, erano in gran parte diretti ai giovani [illegible] giovanissimi frequentatori delle discoteche».

Franco Piras



Da sinistra in alto Debora Serra, di Cossato; Carmelo Milazzo [illegible] Antonio Pintabona In basso Monica Tabacco Domenico Rinaldi e Michela Cannarozzi di Biella In alto a destra il sostituto Chionna



Le indagini hanno toccato località come Rimini, Jesolo e Brescia. Per otto mesi i carabinieri hanno setacciato i locali più frequentati dai giovani

Hashish in auto

Manette a 2 giovani

BIELLA. Due giovani biellesi, di cui uno incensurati, arrestati dalla polizia [illegible] 800 grammi di marijuana sequestrati, in aggiunta a un coltello da cucina e a uno più piccolo per «tagliare» la sostanza in piccole dosi e spacciarla. In cella sono finiti Stefano Grotta, 21 [illegible]ni, incensurato, [illegible] Salvatore Pellegrino, [illegible] anni.

Sulla «Peugeot 205», di proprietà di [illegible] [illegible] persona, [illegible] indagata, gli uomini della squadra mobile della Questura (la prima sezione, guidata dall'ispettore Antonio Gallo), hanno trovato dentro [illegible] busta di plastica, del tipo usato solitamente per fare la spesa al supermercato, e nascosta sotto [illegible] dei sedili, un panetto di «fumo» del peso di oltre [illegible] chilo, già confezionato in dosi.

«L'operazione - ha spiegato il capo della squadra mobile Cosimo Candita - prese avvio diversi mesi fa dopo il ritrovamento, in zona Barazzetto-Vandorno, [illegible] ottanta grammi di cocaina quasi allo stato puro. La droga [illegible] stata scoperta durante [illegible] uno dei tanti servizi di prevenzione che svolgiamo regolarmente sul territorio della provincia».

L'altro pomeriggio gli agenti, in borghese e su un'auto-civetta, hanno deciso di interve[illegible]. Stefano Grotta, alla guida dell'utilitaria, [illegible] Salvatore Pellegrino viaggiavano tranquillamente, con tanto di spinello in bocca, sulle strade [illegible] Chia[illegible] L'azione della polizia è stata talmente tempestiva che i due non si sono neppure resi conto di ciò che stava accadendo. «Tant'è - ha concluso il capo della mobile - che [illegible] hanno fatto resistenza e neppure tentato di disfarsi del carico».

Ma secondo gli investigatori i due non sarebbero grossi trafficanti, ma solo piccoli spacciatori («cavalli» come [illegible] chiamano nell'ambiente), cui forse è stato solo affidato l'incarico di effettuare una semplice consegna.

Soltanto alla conclusione delle indagini, tuttora in corso, si potrà sapere qualcosa di più sulla vicenda, che conferma anche come il [illegible] di queste droghe nel Biellese sia in crescente aumento, soprattutto tra i giovanissimi. **[f. p.]**



Pioggia di premi sulla studentessa biellese Cinzia Dall'Occo

Il teatro Civico di Vercelli ha ospitato martedì sera la terza edizione del «Premio il Sorriso», organizza[illegible] [illegible] La Stampa e da Radio City, [illegible] la generosa sponsorizzazione [illegible] Ascom, Arciero e Agriturist di Biella [illegible] Vercelli. A tutti i presenti La Stampa ha offerto i due cd dell'ultima, grande «Bohème» interpretata da Pavarotti e, nell'intervallo, [illegible] stata una degustazione, pure gratuita, di torte preparate, appunto, dalle aziende agrituristiche biellesi e vercellesi. Sono stati raccolti fondi per gli scolari delle zo[illegible] terremotate.

Graditissimo lo spettacolo musicale: si sono esibiti, con grande successo, Gianni Togni, Marco Armani, i Gemini, Costa, Emy e il cabarettista Cesare Gallarini. Tutti presentati, [illegible] verve e professionalità, da una delle voci più note dei megahertz giovani del nostro Paese, Paola Gallo, di Radio Italia.

Tra i premiati, una giovanissima biellese, Cinzia Dall'Occo, che [illegible] ricevuto sia [illegible] targa de La Stampa, come terza classificata nella sezione «scuola», sia (nella foto) una serie di regali dalle sue compagne di classe della «Formi» che l'hanno votata portandola sul podio. **[d. b.]**

I SERVIZI A PAG. 37

Città

Visco: avrete l'Ufficio Iva

Arrivano gli uffici delle Entrate, che raggrupperanno l'Uffi[illegible] Iva, quello del Registro e quello delle imposte dirette. In provincia ne nasceranno due: a Biella e a Cossato. L'ha confermato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, rispondendo a un'interrogazione del deputato di An Sandro Delmastro. Già definite le sedi: a Biella l'ex «2001», a Cossato un nuovo complesso di via Amendola.

A PAG. 34

Politica

L'Ulivo «di centro» domani a raduno

Vanno a congresso le forze di centro dell'Ulivo: domani, a Sandigliano, la componente moderata del centro-sinistra (cattolica [illegible] laica) si riunisce per discutere le esperienze di governo locale. So[illegible] attesi anche due ospiti famosi: Gianni Rivera e Giorgio Benvenuto.

A PAG. 34

Castelletto [illegible]

Incroci a rischio Blitz della Provincia

La Provincia sistemerà gli incroci a rischio lungo la «strada delle discoteche». Lo conferma il sindaco di Castelletto, Renzo Selva, il cui appello non è caduto [illegible] vuoto: «Faremo un sopralluogo nei punti più pericolosi, per vedere in che modo si può rimediare».

A PAG. 35

E' pronta al debutto la super-seggiovia

Debutta l'8 dicembre (salvo guai) la nuova seggiovia costruita dal[illegible] Egimont, che sostituirà tre skilift [illegible] [illegible] capace di trasportare 1200 persone l'ora. I gestori degli impianti di risalita hanno anche potenziato la rete per l'innevamento artificiale, e [illegible] augurano che la stagione alle porte sia quella del grande rilancio turistico.

Renato Moreschi A PAG. 35

Sport

Le stelle del cross di scena a Cossato

Grandi preparativi, a Cossato, per [illegible] sedicesimo appuntamento col cross, organizzato [illegible] Gs Splendor. Alla gara risultano già iscritti campioni come Giuliano Battocletti, il marocchino naturalizzato italiano Berraby Rashid, Vin[illegible] Modica, Antonio Arnuzzi, Simone Zonon e [illegible] vincitore della passata edizione, Andrea Arlati. Sabrina Varrone, prima lo scorso anno, guiderà la pattuglia femminile, che vedrà impegnate anche Gaviglio, Munarotto e la ex campionessa d'Italia Martin.

Walter De Biasio A PAG. 41

Il vignettista ospite di «Giovannacci» il 28

Forattini, il «Paparazzo» della politica italiana

BIELLA. «Giovannacci» riprende gli incontri con gli scrittori e presenta uno degli autori più amati dal pubblico dei lettori: Giorgio Forattini. Il vignettista sarà ospite della libreria [illegible] via Italia venerdì 28, dalle 16 alle 17,30, per presentare il suo ultimo lavoro.

«Paparazzo», il titolo del libro, è la [illegible] raccolta delle vignette più significative firmate [illegible] Forattini, due anni di graffianti disegni che illustrano i tanti vizi della società italiana. [illegible] matita del disegnatore «colpisce» di preferenza i politici: Prodi in abito talare, Veltroni eterno bruco, gli improbabili amanti D'Alema e Berlusconi, poi Fini, Bertinotti, Antonio Di Pietro.

La carrellata sui fatti e fattacci della politica italiana si apre [illegible] Roberto Maroni e Giorgio Napolitano (l'irruzione della polizia nella sede milanese della Lega) [illegible] si conclude [illegible] irriverente Umberto Bossi «ripreso» in bagno mentre reclama [illegible] tricolore.



Giorgio Forattini sarà ospite della libreria Giovannacci per presentare «Paparazzo»

Il secondo ospite della libreria sarà lo show [illegible] [illegible] attore biellese Ezio Greggio, nuova[illegible] [illegible] [illegible] «Giovannacci» in veste [illegible] scrittore (il titolo del libro non è ancora noto): l'appuntamento [illegible] fissato per sabato 13 dicembre, ancora nel pomeriggio. **[f. p.]**



Il ministro delle Finanze Visco lo conferma al deputato di An, Delmastro





L'assessore provinciale Alfredo Pino e a destra il complesso 2001 [illegible] Biella che ospiterà gli Uffici Iva delle Imposte e del Registro

Aprono gli uffici «delle Entrate»

Iva, Imposte e Registro in città e Cossato

BIELLA. La provincia laniera avrà due Uffici delle Entrate, uno [illegible] Biella e l'altro a Cossato. Vi confluiranno l'ufficio Iva, delle Imposte dirette [illegible] del Registro. Il progetto in avanzata fase di esecuzione è stato confermato dal Ministro delle Finanze Vincenzo Visco nella risposta a due interrogazioni del deputato di Alleanza nazionale Sandro Delmastro.

Il parlamentare biellese aveva richiamato l'attenzione del ministro sul fatto che tra i servizi dello Stato previsti per la neo provincia mancasse ancora l'Ufficio Iva. E in attesa dell'organizzazione del servizio, prevedendo tempi lunghi, aveva chiesto l'apertura di una filiale a Biella, abilitata a svolgere le pratiche più frequenti, risparmiando a imprenditori e professionisti una lunga trasferta a Vercelli.

La risposta di Visco [illegible] è fatta attendere, [illegible] nei giorni scorsi ha comunicato a Delmastro che «per la Provincia di Biella è prevista l'attivazione di due uffici delle Entrate, uno [illegible] sede nel capoluogo provinciale, e l'altro con sede a Cossato».

E Visco precisa ancora: «Per quanto riguarda specificatamente l'ufficio [illegible] di Biella, l'attivazione è prevedibile in tempi ristretti, poichè la competente Direzione regionale delle Entrate per il Piemonte ha già avviato le procedura per l'acquisizione in locazione di un immobile idoneo ad ospitare il nuovo ufficio finanziario. Anche per la sede di Cossato è stato individuato l'immobile che ospiterà l'ufficio delle Entrate. L'edificio, che verrà anch'esso acquisito in locazione e, peraltro, ancora in fase di costruzio[illegible], ma i lavori risultano quasi ultimati».

Sul dove verranno aperti i nuovi uffici risponde l'assessore provinciale Alfredo Pino: «Per Biella la sede è quella dell'ex 2001 in corso Europa, mentre a Cossato tutte le indicazioni portano al complesso [illegible] fase di ultimazione [illegible] via Amendola, vicino al campo sportivo Fila, di proprietà del gruppo Verzoletto». [m. al.]

IN BREVE

Droga

Caprile: giovane in cella per spaccio di stupefacenti

I carabinieri di Crevacuore hanno arrestato, [illegible] ordine dei giudici di Milano, Antonio Russo, [illegible] anni, residente a Milano ma di fatto domiciliato in una comunità di recupero di Caprile. Deve scontare una pena di quattro anni per spaccio di droga. [f. p.]

Incidente

Oli[illegible] sull'asfalto, maxi-scontro sulla superstrada

Una scia d'olio sull'asfalto, ha provocato ieri un maxi-scontro all'imbocco della superstrada: [illegible] rimaste coinvolte cinque auto. Fortunatamente [illegible] ferito. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per ripulire l'asfalto. [f. p.]

Cronaca

Tre pit-bull scatenati sbranano un volpino

Ha dovuto intervenire anche la polizia ieri mattina in [illegible] via del centro per bloccare tre pit-bull che avevano aggredito un volpino. I cani erano all'interno di un'auto parcheggiata, ma quando hanno visto il cagnolino si sono improvvisamente scatenati e sono riusciti in qualche modo ad uscire: [illegible] sono avventati sulla bestiola e l'hanno sbranata. La padrona [illegible] cagnolino ha chiesto aiuto e una pattuglia [illegible] intervenuta per bloccare i tre cani, [illegible] cui proprietaria si era allontanata per una brevissima commissione. [f. p.]

Coro Genzianella

La formazione vocale biellese [illegible] Corsico

Nuova trasferta fuori provincia per il «Coro Genzianella - Città di Biella», che sabato si esibirà a Corsico. Il gruppo sarà ospite della prestigiosa rassegna «Giornata della Montagna», organizzata dal Cai «El ciod rugin» e giunta alla 13ª edizione. [illegible]. co.]

Fidindustria

Siglato un nuovo accordo con la società «Locat»

Fidindustria, la cooperativa di «garanzia fidi» delle province di Biella e Vercelli, ha siglato una nuova convenzione con la società «Locat - Locazione attrezzature». L'accordo riguarda un «leasing» a condizioni molto vantaggiose: l'importo minimo concedibile [illegible] di 100 milioni, [illegible] quello massimo è [illegible] miliardo. [b. pe.]

Personaggi

Ermanno [illegible] relatore in [illegible] congresso a Milano

S'intitola «L'industria meccanotessile nel 2000 - Ipotesi, simulazioni, evoluzione degli scenari correlati» il convegno organizzato al Circolo della stampa di Milano, per presentare lo studio realizzato da Alessandro Cerretini. All'incontro, domani alle 11, interverrà anche l'imprenditore biellese Ermanno Rondi. [d. se.]

Sant'Elia 1897

A Città Studi una mostra fotografica

BIELLA. Mentre nell'auditorium di Città studi si concludeva il convegno Unicef [illegible] «Una cultura d'infanzia», ieri nelle sale di corso Pella veniva inaugurata la mostra fotografica «Sant'Elia 1897», rassegna dedicata [illegible] Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi.

Organizzato su iniziativa del gruppo volontari [illegible] Città Studi, con la collaborazione della sezione cittadina del Cai che quest'anno festeggia i 125 anni di attività, l'allestimento è pure corredato di un catalogo presentato ieri, durante la vernice, dagli stessi curatori della pubblicazione. La mostra, realizzata grazie al contributo della Città e della Provincia di Biella, della Banca Sella e di Biverbanca, proseguirà fino a giovedì prossimo con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 17 alle 22 e sabato e domenica dalle 15 [illegible]lle 22. In esposizi[illegible] una cinquantina di scatti originali, b[illegible]na parte dei quali realizzati da Vittorio Sella, che partecipò alla spedizione e provenienti dall'omonima Fondazione.

La vicenda del «giovane esploratore italiano che [illegible] se[illegible]lo fa toccò quota 5.489 metri in Alaska, terra di grande alpinismo e di grandi esplorazioni all'epoca [illegible] poco conosciuta» verrà illustrata mercoledì sera, sempre [illegible] Città Studi, dall'autrice del libro «Il Duca degli Abruzzi», l'esperta Mirella Tenderini, durante un incontro in programma alle 21. [p. g.]

Le forze politiche del centro si interrogano su ruolo e futuro

Ulivo, i moderati a raduno

Domani ospiti Rivera e Benvenuto

BIELLA. In un momento di grandi fermenti politici per gli schieramenti moderati, anche [illegible] centro del centro-sinistra biellese scende in campo per tirare le somme [illegible] questi primi due anni di attività e per gettare uno sguardo al futuro. Domani, infatti, all'Hotel Cascina Casazza, alle 17, prenderà il via il primo congresso dedicato all'analisi critica dell'esperienza di centro sinistra a Biella [illegible] nel Biellese.

Aprirà i lavori Paolo Azario, già figura di primo piano del mondo liberale. Seguiranno le relazioni di Domenico Duso, capogruppo consiliare dell'Orso in Comune, e di Riccardo Vale Gris, capogruppo in Provincia. Seguirà un nutrito dibattito. Si sono iscritti a parlare il sindaco Gianluca Susta (Ppi) [illegible] i «suoi» assessori Vittorio Barazzotto, Edgardo Canuto e Flavio Como. Salir[illegible] sul palco quindi gli uomini di centro della coalizione che governa la Provincia: Massimo Ghirlanda, Renzo Maggia e Paolo Mazzia. Sono previsti anche gli interventi dell'ex dc Paolo Tavolaccini e del presidente del Consiglio comunale di Torino Mauro Mari[illegible]. Tirerà le conclusioni Aldo Gandolfi coordinatore regionale di Unione democratica.

Il clou della giornata sarà comunque dopo cena quando si parlerà del «ruolo dei cattolici democratici e dei laici riformisti nell'Ulivo». Da Roma arriveranno il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera, Renzo Lusetti (direzione enti locali Ppi), Giorgio Benvenuto presidente della Commissione Finanze della Camera. Benvenuto, in precedenza, parteciperà al convegno della Uil b[illegible] a Valdengo. [m. al.]



Da sinistra Gianni Rivera e Giorgio Benvenuto, attesi a Sandigliano

Presentato ieri sera all'Aci il volume scritto da Massimo Fila ed Enzo Russo

Bracco e Maglioli, inedite storie d'auto

In un libro vita e imprese dei due grandi piloti biellesi

BIELLA. Giovanni Bracco e Umberto Maglioli, due pietre miliari nella storia dell'automobilismo biellese. L'uno, un pioniere, protagonista nella fa[illegible] epica delle corse, quando le gare avevano anche il fascino dell'aventura (Mille Miglia); l'altro il primo dei grandi professionisti dell'era moderna che ha girato il mondo (ha vinto la Caretera messicana). Due figure che fanno parte della cultura e della tradizione biellese, ma le cui gesta rischiavano di perdersi.

Da ieri questo patrimonio della memoria non è più [illegible] rischio: un biellese, appassionato [illegible] auto d'epoca, ha convinto un grande giornalista e scrittore a fermare in un volume di facile e gradevole lettura, immagini e aneddoti delle loro vite [illegible] piloti. Il libro, dal titolo semplicis[illegible] «Piloti biellesi: Giovanni Bracco [illegible] Umberto Maglioli», è stato presentato ieri sera dagli autori all'Automobile Club.

Il biellese è Massimo Fila, discendente della nota famiglia di imprenditori, che ora vive e lavora a Milano (si occupa di abbigliamento) e coltiva la sua grande passione per le auto d'epoca. Il giornalista è Enzo Russo, siciliano, autore ecclettico che è riuscito [illegible] passare con disinvoltura dalle storie [illegible] mafia alla biografia [illegible] Villeneuve con la passione per i «mlti a quattro ruote».

«E' [illegible] un'esperienza interessantissima - dice Massimo Fila -. Per raccogliere materiale [illegible] Giovanni Bracco, scomparso ormai da diversi anni, abbiamo intervistato gli ultimi testimoni della [illegible] epoca, dal cognato Adalciso Guglielminotti (lui pure pilota e compagno d'avventure automobilistiche di Giovanni), ad altre figure mitiche di quegli anni come Grolla e Sanesi. Per Maglioli invece lo scoglio più grande è [illegible] vincere la [illegible] naturale riservatezza: "ma a chi volete che interessino le mie storie?". I racconti sono arricchiti da una inedita documentazione fotografica sui bolidi che hanno portato in gara i due campioni: dalla 1500 Segato alle Ferrari». [m. al.]



Una foto storica: Giovanni Bracco alla Biella-Oropa del 1953 attraversa Cossila

LETTERE AL GIORNALE

Ma chi stabilisce i limiti di velocità?

Ho seguito con interesse, da automobilista, il dibattito sulla segnaletica sulla Biella-Cossato [illegible] conseguenza sul limite di velocità. A proposito di quest'ultimo, sarebbe importante (passatemi l'ironia), conoscere chi e con che criterio stabilisce i limiti di velocità sulle strade.

Premettendo che alla sicurezza [illegible] si deve derogare, ci sono dei tratti dove il limite dei 50 non è proprio reale. Con l'alta densità di traffico che caratterizza le strade biellesi, bisognerebbe davvero tutti arrivare alla provocazione [illegible] non superare il limite: i risultati sarebbero code e intasamenti. Ci sono strade strette che attraversano zone residenziali [illegible] posso capire la velocità bassa: è un fatto di buon senso. In altre strade, mi viene in mente la via Rosselli, i 50 all'ora sono davvero un'assurdità. La dimostrazione sarebbe appunto quella di percorrere la strada ai 50 nell'ora di punta e vedere il risultato.

Lettera firmata, Biella

Orari luminosi per il [illegible]

Trovo molto interessante l'idea del minibus elettrico che attraversa da un capo all'altro [illegible] centro e vorrei dare [illegible] suggerimento al Comune e all'Azienda trasporti per incentivarne l'uso. Al capolinea (al parcheggio del Cda) [illegible] in Riva bisognerebbe installare [illegible] tabella con indicazioni luminose sugli orari e sui tempi di percorrenza. Se arrivo [illegible] l'auto al parcheggio [illegible] il bus non è lì, mi piacerebbe sapere se è appena partito oppure se sta tornando [illegible] quando ci impiega.

Credo che l'avere sotto gli occhi la situazione reale degli orari di passaggio invoglierebbe molti (me compreso, non lo nego) ad usare il bus.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 252.23.79.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **[illegible]vaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cos[illegible]:** telefono (015) [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.395.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 85.71.14.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.64.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Associazioni

Fotografie all'Alliance

Mercoledì alle 18,30, nella sede dell'Alliance Française di Biella, [illegible] presentate [illegible] immagini realizzate da Jean Claude Fournet. L'esposizione si intitola «Paysages».

A presentare le opere [illegible] mostra sarà Jean Dadolin, direttore dell'Alliance Française valdostana. L'appuntamento [illegible] in via Pietro Micca 24.

Per informazioni, si può telefonare al 352700.

Corsi

«Decorare» [illegible] Natale

[illegible] Comune [illegible] Pettinengo ha orga[illegible] due serate dedicate alle «decorazioni natalizie». Titolo: «Piccoli segni per un giorno importante». Il primo incontro è in programma domani alle 20,30, a Villa Piazzo; il secondo venerdì prossimo, nello stesso edificio.

La partecipazione al mini-corso è gratuita, ed eventuali offerte saranno devolute al progetto «Un sorriso per Cernobil».

Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 8446644, 8445091 e 402684.

Dopo l'«sos» lanciato dal sindaco di Castelletto dalle pagine della Stampa

Incroci, la Provincia interviene

Sopralluogo sulla «strada delle discoteche»

BIELLA. La Provincia interverrà per sistemare gli incroci pericolosi sulla «strada delle discoteche».

L'appello lanciato dal sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva, dalle pagine della Stampa, non è caduto nel vuoto: «Ho parlato con l'ingegnere capo della Provincia che mi ha anticipato l'invio di una lettera ufficiale per organizzare un sopralluogo nei punti più pericolosi della "provinciale". Insieme vedremo cosa sarà possibile fare».

Il primo incrocio pericoloso, dove solo pochi giorni fa ha perso la vita una donna, è in località Castelletto Monastero. «E' alle porte del paese, [illegible] piazzato in curva - continua il sindaco -. Le aiuole spartitraffico [illegible] impediscono agli automobilisti indisciplinati o ai distratti di immettersi contromano. Altri [illegible] rispettano lo «stop» perchè credono di vedere libero l'incrocio. Ma la curva inganna e quando si accorgono che sta invece sopraggiungendo qualcuno, [illegible] troppo tardi. Occorrerebbe quindi prolungare lo spartitraffico e illuminare meglio l'incrocio. [illegible] addirittura rettificare la curva».

L'altro bivio «della morte» [illegible] quello che conduce alla Garella: «Ma per migliorare la situazione oltre a qualche lampione in più basterebbe creare una corsia protetta per chi deve svoltare», aggiunge il sindaco.

Intanto la battaglia per la sicurezza sulle strade intrapresa dal consigliere comunale Antonio Montoro, ha portato ad un altro apprezzabile risultato: l'Anas ha sistemato la «bretella» della Lancia. Il responsabile di settore, il geometra Prigionieri, deve aver dato fondo a tutte le riserve di materiale: [illegible] stati rimessi in funzione segnali stradali [illegible] paracarri e gli svincoli sono stati ripuliti da rovi ed erbacce. Ma è evidente che l'Anas ha pochi mezzi a disposizione; sarebbe auspicabile un intervento dei parlamentari biellesi, magari di Sandro Delmastro che bene conosce [illegible] condizioni in cui lavora l'Anas nel Biellese. [m. al.]





Nelle foto di Micheletti l'incrocio [illegible] Castelletto Monastero teatro di numerosi incidenti e, sotto la «bretella» Lancia oggetto di un completo restauro da parte dei tecnici Anas

Potenziati pure gli impianti per la neve artificiale

Bielmonte, l'8 dicembre «debutta» la seggiovia

BIELMONTE. La più importante stazione sciistica della provincia sta ultimando in questi giorni i lavori di ammodernamento dei [illegible] impianti, e lancia la sua sfida per lo sviluppo del turismo invernale. A Bielmonte [illegible] nascendo una nuova seggiovia, [illegible] lavora per potenziare la rete di «cannoni» per l'innevamento artificiale.

«Proprio sabato - spiega Evandro Orleoni, della Egimont - abbiamo terminato la gettata delle ultime strutture di calcestruzzo; in queste ore siamo impegnati a tirare la fune portante della seggiovia. Il resto sono rifiniture: [illegible] i banchi elettrici di sicurezza della struttura». La nuova seggiovia [illegible] a due posti, poserà [illegible] 17 tralicci [illegible] avrà [illegible] portata di 1200 persone l'ora. Collegherà [illegible] piazzale al Monte Cerchio, al quale risalirà sul versante opposto. L'impianto soppianterà ben tre skilift, ancora in funzione l'inverno [illegible]rso.

«I lavori sulla rete di innevamento artificiale - aggiunge Orleoni -, difficilmente potranno terminare prima dell'inizio della stagione. Diciamo che siamo a metà dell'opera: il [illegible] di "cannoni" è passato da tre a cinque». I tecnici del comprensorio di Bielmonte aspettano [illegible] trepidazione che si raggiunga il fatidico «punto zero». Infatti solo quando la somma aritmetica della temperatura dell'acqua delle vasche [illegible] accumulo e di quella atmosferica tocca [illegible] zero (o livelli inferiori) si può procedere con l'innevamento artificiale. «Al suolo, la scorsa settimana, sono già caduti circa 10 centimetri di [illegible] fresca - spiega Evandro Orleoni -, e la temperatura dell'acqua in questi ultimi giorni [illegible] rapidamente calando. Ci auguriamo di iniziare al più presto a sparare coi "cannoni"».

A Bielmonte la stagione sciistica dovrebbe prendere il [illegible] domenica [illegible] dicembre: sempre che non ci siano inconvenienti, [illegible] che le condizioni climatiche siano favorevoli.

La Egimont [illegible] si sbilancia sui costi dell'operazione di ammodernamento degli impianti, ma si parla di un investimento di circa due miliardi di lire.

La capacità [illegible] degli impianti [illegible] risalita di Bielmonte rimane immutata (8 mila persone): ma grazie alla seggiovia, per gli sciatori miglioreranno sicuramente la qualità e il comfort. «Ci auguriamo che la stagione alle porte sia quella del "rilancio" - conclude Evandro Orleoni -, e speriamo che i lavori di ristrutturazione delle galleria lungo la Panoramica Zegna, sul versante di Trivero, terminino entro la fine del mese, come ci ha promesso dalla ditta appaltatrice».

Renato Moreschi



A Bielmonte mancano pochi giorni all'inizio della stagione sciistica '97-'98

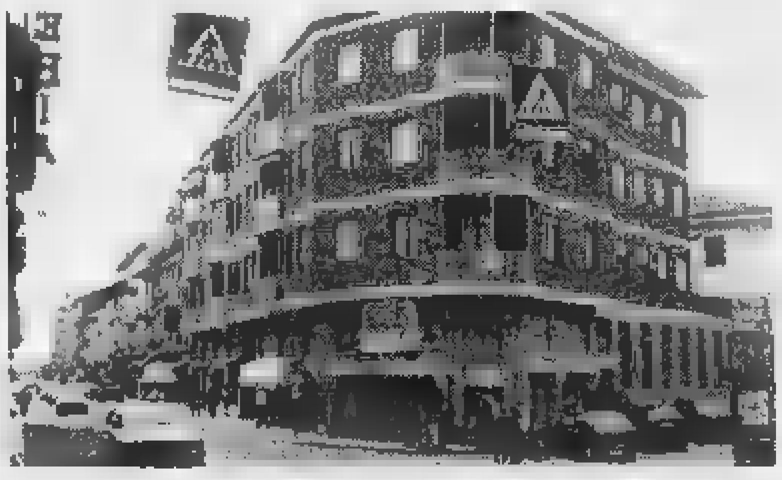
Il sindaco Scaramal in Sicilia per organizzare un gemellaggio

Cossato-Corleone, «alleanza» tra i Consigli dei ragazzi

COSSATO. Un gemellaggio tra Consigli comunali dei ragazzi. La bella idea è del Comune, sempre molto attento alle iniziative che possono aiutare i giovani a crescere all'ombra degli ideali pacifisti [illegible] ambientali. E ieri il sindaco Sergio Scaramal, accompagnato dal «vice» Giuliana Pizzaguerra e dal consulente Davide Bazzini, è volato in Sicilia, a Corleone. Oggi il primo cittadino cossatese sarà ricevuto in municipio dall'amministrazione uscente per la firma di un protocollo d'intesa per iniziative comuni riservate ai giovani.

«Abb[illegible] scoperto che stiamo portando avanti politiche giovanili molto simili - spiega al telefono dall'aeroporto il sindaco Scaramal - Noi abbiamo fatto progettare dai ragazzi il recupero [illegible] bosco di Lorazzo e della Pineta di via Garibaldi. Loro altre iniziative molto belle in tema di salvaguardia dell'ambiente. Così in un momento in cui vanno di moda ideologie separatiste, abbiamo deciso di fare qualcosa insieme per fare in modo che i giovani si co[illegible] [illegible] imparino a collaborare al di là di pericolosi regionalismi. Ed [illegible] nato questo gemellaggio che definirei della "speranza", perchè riguarderà gli uomini del domani».

Il protocollo prevede infatti la creazione di appositive iniziative ideate dai giovani delle due città e che saranno poi attuate con scambi culturali tra i membri dei due Consigli comunali ragazzi. La cerimonia di oggi è il primo passo per istituzionalizzare gli intenti delle due amministrazioni. Seguirà il gemellaggio vero [illegible] proprio tra i due Consigli comunali dei ragazzi. [m. al.]



Un'immagine di Cossato, città molto attenta alle politiche giovanili (MICHELETTI)

Scrive il capo d'istituto: «Solo per cautela ho proibito le lezioni al terzo piano»

«Allarmista? No, tutelo i disabili»

Il preside del «Sella» di Mosso respinge le critiche

MOSSO SANTA MARIA. Non ci sta, il preside del «Sella», a beccarsi dell'«allarmista»: sul caso delle lezioni d'informatica vietate ai disabili, l'altro giorno, hanno replicato la Provincia e il sindaco del paese, Gianni Regis, sostenendo (in pratica) che l'edificio [illegible] in regola con le norme di sicurezza, o comunque meno «fuorilegge» di tante altre scuole superiori. Ora la parola torna [illegible] Giovanni Parodi, capo dell'istituto, che ieri ha mandato una lettera alla «Stampa».

Parodi, da alcuni giorni, ha impedito a tre alunni in carroz[illegible] di salire ai piani superiori (dove c'è appunto l'aula coi computer), perché in [illegible] d'incendio ci sarebbero troppi [illegible]schi. Scrive il preside: «La motivazione che mi ha indotto a negare l'accesso [illegible] secondo e al terzo piano agli allievi [illegible] deambulanti non è che è [illegible] [illegible]timento complesso: di attenzione, di preoccupazione, di rispetto e di affetto nei confronti degli alunni». «Io sono un educatore - aggiunge Parodi -, non un politi[illegible] e credo che un educatore non possa mai fare dell'allarmismo: talvolta può eccedere in cautela, [illegible] questo è ben altro discorso. In futuro continuerò a preoccuparmi degli allievi del Sella e [illegible] tutelarli con le risorse di cui dispongo».

Il preside, quindi, rispedisce al mittente le critiche velate (come quella di non volersi [illegible] mere le sue responsabilità). Un progettista ha obiettato che, in caso d'incendio, gli handicappati andrebbero portati giù a braccia, perché non c'è altro modo di salvarli. Parodi ripete che i disabili, al terzo piano, non saliranno più, e che per evitare loro disagi [illegible] sposterà «alla svelta» il laboratorio al primo piano. Saranno anche fatti «piccoli lavori di adattamento in alcuni locali». La Provincia, l'altro giorno, aveva spiegato che le opere per mettere completamente in regola l'istituto saranno fatte, e che la giunta ha stanziato 200 milioni. Anche il preside ricorda di star «facendo da tempo» la sua parte. [g. bu.]



L'istituto professionale «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria, dove il preside ha vietato a tre alunni disabili [illegible] seguire le lezioni [illegible] terzo piano: in [illegible] d'incendio, infatti, ci sarebbero troppi rischi (MICHELETTI)

Appello del Comune

[illegible] pro-terremotati

CAVAGLIA'. Il Comune e gli abitanti si mobilitano per i terremotati del Centro Italia. [illegible] Consiglio ha deciso [illegible] aprire un conto corrente, per raccogliere offerte da inviare ai senza tetto [illegible] Umbria e Marche.

L'iniziativa è stata annunciata in questi giorni dal primo cittadino, Silvio Aiassa. I primi [illegible] dare l'esempio sono stati appunto gli amministratori: hanno rinunciato al gettone di presenza dell'ultima assemblea (quella del 29 ottobre), per «girare» la somma sul nuovo conto corrente. Il gruppo Alpini ha poi donato un milione: cioè il ricavato della castagnata organizzata il 4 novembre.

Ora il Comune si augura che anche gli abitanti «dimostrino la loro generosità». I versamenti possono essere fatti all'agenzia di Biverbanca: il numero del conto, intestato «Comune di Cavaglià - Pro terremotati» è il 1220026. [f. p.]

Sabato 29 a Mezzana

[illegible] immagini

MEZZANA. S'intitola «Immagini per raccontare», ed è una proiezione di diapositive dedicata alla Valsesia, ai campioni della canoa, alla laguna vene[illegible] e alla frazione Bonda, divenuta un luogo famoso per gli appassionati d'arte. La serata è stata promossa dalla Pro loco del paese, in collaborazione con il «Fotogruppo Noveis». L'appuntamento [illegible] per sabato 29, al cine-teatro «Angelus».

Il programma è molto ricco, e comincia con «Valsesia World Cup», un reportage dedicato ai campionati [illegible] mondo di canoa [illegible] di kayak, che si [illegible] svolti a Scopello nel '96. Poi tocca a «Valsesia è...», [illegible] documentario sugli «aspetti turistici e culturali della vallata». Dopo alcune splendide immagini della laguna veneziana, il gran finale con «Bond Art», il «cenacolo di cultura» di Mezzana. La proiezione comincia alle 21, e l'ingresso è libero. [b. pe.]

In frazione Monte

Bioglio, [illegible] per il depuratore

BIOGLIO. «Il sindaco Lusiani [illegible] conosce la differenza fra i vocaboli "ultimazione" e "abbandono"». Il Gruppo territorio e ambiente di An [illegible] il primo cittadino [illegible] Bioglio [illegible] aver «ingannato» gli abitanti. Questo perchè in luglio, con un opuscolo informativo, aveva annunciato che l'impianto di depurazione [illegible] frazione Monte [illegible] in fase di completamento.

«Dopo un sopralluogo - continua An -, abbiamo trovato un impianto abbandonato in una zona fitta [illegible] acacie, rovi ed arbusti vari. Interpellati, gli abitanti della zona hanno confermato che i lavori sono fermi da parecchi [illegible] Almeno, il sindaco la [illegible] di pretendere dai malcapitati "sudditi" della frazione il canone per un servizio [illegible] erogato, [illegible] spieghi ai concittadini [illegible] motivo per cui il cantiere si sta trasformando in un'ennesima cattedrale nel deserto». [b. pe.]

Domenica a Lessona

Festa con la Cri all'istituto [illegible]

LESSONA. Pomeriggio di festa, domenica all'istituto «Giovanni XXIII»: la Croce rossa di Cossato ha deciso di offrire agli ospiti del centro per handicappati alcune ore di musica, giochi e divertimento. A Lessona è [illegible] un gruppo di volontari della Cri, che avrà il compito di intrattenere i presenti.

Come da tradizione, [illegible] «colonna [illegible]» della giornata sarà offerta dalle tastiere elettroniche di Damiano Rodighiero. Alcune volontarie della Cro[illegible] rossa, in veste di «cuoche», prepareranno dolci e torte, che verranno consumati durante il pomeriggio.

Spiega una [illegible] della Cri di Cossato: «Chiunque volesse dedicare un po' del suo tempo agli ospiti dell'istituto Giovanni XXIII, può mettersi in contatto c[illegible] la nostra sede, oppure [illegible] il centro di Lessona». Il numero di telefono della Croce [illegible] è lo 015-922148. [c. gi.]

Biella: a dicembre uno «stage» sulle tecniche anti-stress naturali

E la New Age diventa «popolare»

Per reiki e rebirthing iscrizioni ad offerta libera

BIELLA. Si chiamano «reiki», «rebirthing», «fiori di bach» e «piramidologia» le nuove cure, tutte naturali, per guarire da stress, stanchezza e malattie psicosomatiche causate dalla vita moderna. Queste tecniche, che fino a poco fa erano riservate a pochi (o per lo meno [illegible] coloro che, fortemente interessati, volevano e potevano investire notevoli [illegible] di denaro), ora diventano alla portata di tutti.

La «New Age», il nuovo modello di vita importato da qualche anno in Italia direttamente dall'America, a Biella perde la connotazione di «business», che purtroppo gli è rimasta appiccicata addosso durante gli anni, [illegible] diventa «ad ingresso libero».

La neonata «Associazione nazionale esoterica ricerca e studio», con sede in città, organizza infatti un ciclo di «reiki» (una tecnica che permette [illegible] [illegible] in diretto contatto con l'energia universale), di primo e secondo livello ad «offerta libera».

Questo non sarà che la prima di [illegible] serie di iniziative che si alterneranno nel corso del prossimo anno.

I dettagli dell'operazione verranno illustrati dalla stessa «master» Franca Silvani, [illegible]rante [illegible] conferenza, il 5 dicembre all'Università popolare subalpina (che ha sede all'istituto Bona). L'appuntamento è alle 21. Lo «stage» avrà luogo dal 6 all'8. [p. g.]



La «New Age» è approdata anche nel Biellese Presto s'inizieranno corsi di «reiki» e [illegible] «rebirthing» ad offerta libera L'iniziativa sarà presentata all'Università popolare subalpina



Due ragazze (una di Vercelli l'altra di Biella) comandano, per ora, la classifica individuale

Scientifico super mitico

E' l'Avogadro la scuola più votata

Pubblichiamo la prima classifica dei miti di Vercelli e Biella. Un po' per rendere giustizia [illegible] tante segnalazioni che arrivano in redazione, un po' per invogliare le scuole a giocare [illegible] noi. In fondo, oltre al gioco per il gioco, in palio ci sono premi non da poco. Ai due mitici vincitori (un ragazzo e una ragazza) la Casiraghi Viaggi di Borgosesia offre 4 giorni a Londra. All'istituto più votato l'Arciere di Vercelli regalerà [illegible] computer o programmi multimediali. Ecco in ordine di classifica i ragazzi sinora votati [illegible] alcune delle «dediche» giunte in redazione.

Romania Arena (1ª B Liceo scientifico tradizionale, Vercelli). «Affidabile, sportiva e piena di grinta». **Cinzia Dall'Occo**, 4ª ragioneria Fermi [illegible] Biella (ragazza semplice, dotta [illegible] timida, [illegible] quando qualcosa non le va diventa una leonessa). **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli). «Spero diventi il mio ragazzo», «Molto socievole, altruista e super figo». «Il più bello della scuola». **Gianluca Caradonna** (4ª B geometri «Cavour», Vercelli: «E' simpatico ma soprattutto [illegible] molto figo».

Alberto Maranzana, 5ª E Scientifico Vercelli: «E' un buon rappresentante d'istituto, ma [illegible] la tiene su». **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «E' un ragazzo unico per simpatia [illegible] generosità».

Luca Terlevich (4ª [illegible] liceo scientifico Vercelli). **Alessandro Averone** (Liceo classico ex, Vercelli. **Nicola Santhià**, 5ª B Istituto alberghiero Varallo Sesia: [illegible]. **Christian Fiore** (4ª Geometri Cavour Vercelli). **Fracesco Bonamassa**, 3ª B media Marconi di Biella.

Scuola mitica: Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli. (d. b.)

LA STAMPA — CASIRAGHI VIAGGI

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome ....

classe e scuola ....

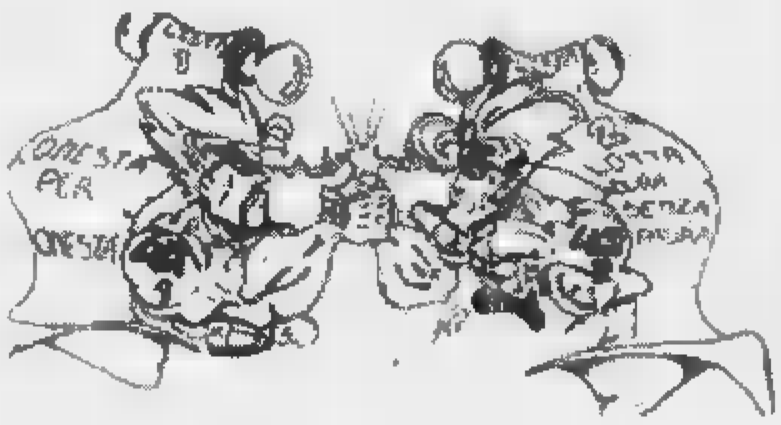
città ....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l. — GIOVEDI' 20 NOVEMBRE 1997 — COMMERCIO DOMANI

Exit-poll e risultati all'Iti

Su aule per fumatori e concerti un'accesa campagna elettorale



Nei giorni scorsi, in aula magna dell'Iti di Vercelli, si è effettuata l'assemblea d'istituto per la presentazione delle due liste e dei singoli rappresentanti. Ed è stata guerra aperta.

La lista 1: motto: Onestà per onestà (Fabrizio Balzaretti, Luciano Bovolenta, Gabriele Cortella, Stefano Girolo, Davide Rigolone, Cristian Zecchin) espone i propri punti: modernizzazione del materiale dei laboratori; disponibilità per la soluzione [illegible] problemi [illegible] ogni studente [illegible]'interno dell'istituto; richiesta di un'aula riscaldata [illegible] adibita ai fumatori; richiesta di saponi e detergenti nei bagni.

La lista 2, «Lotta dura [illegible] paura», con Dario Alfonso, Andrea Lasagna, Cristian La Stella, Christian Margaro, Giuseppe Salvatore, controbatte: [illegible]sione [illegible] un'assemblea d'istituto al mese della durata di 5 ore; organizzazione di tornei scolastici interni ed esterni [illegible] di un concerto alla fine dell'anno scolastico; apertura di un altro punto vendita nell'intervallo di bevande [illegible] panini per evitare code al bar interno.

Voci di corridoio e proiezioni Abacus danno per favorita la lista 2. E infatti qualche giorno [illegible] la proclamazione degli eletti: Cristian La Stella, Andrea Lasagna, Dario Alfonso (lista 2); Fabrizio Balzaretti (lista 1).

Alessia Brusasca
Roberta Marconi

Disegno di **Lorenzo Ferrarotti**
4ª Chimici, Itis, Vercelli

Le groupies, a tutto sesso

Erano la corte di Beatles e Rolling



John Lennon diede un giudizio non proprio lusinghiero sulla figura della «groupie», [illegible] più famosa fu forse **Marianne** [illegible]

Dopo anni di bombardamento rock [illegible] proprio sicuri di sapere tutto ciò che riguarda questa musica sfrenata e [illegible] limiti e dei vari costumi sociali che fiorirono attorno ad essa?

Allora rispondetemi: che cos'è una «groupie»? Possono chiamarsi «groupie», oggi, le fans più sfrenate degli Oasis, di Bon Jovi, degli ex Take That? Forse oggi si pensa che le «groupie» fossero soltanto ammiratrici scalmanate [illegible] cantanti e musicisti allora idolatrati. E invece scoprite di che [illegible] erano capaci...

La «groupie» incarna il ruolo [illegible] personaggio centrale dei miti e delle leggende del rock, perchè è la prova tangibile che i sogni umani di liberazione (soprattutto sessuale e per ciò che riguarda il disinibito [illegible] di tutti i tipi di sostanze stupefacenti) possono essere convertiti in realtà. Si [illegible] che i Beatles vivessero al centro di un alveare di super-attività sessuale che toccava toni grotteschi (e qui non raccontabili). John Lennon, per giustificarsi, disse: «Dovevamo pur far qualcosa, [illegible] che cosa si fa quando l'effetto delle pillole non se ne va...Se [illegible] c'erano delle "groupies" a disposizione, facevamo venire delle puttane e tanta altra roba del genere, qualunque roba ci fosse in giro».

Ricordiamo che molte di quelle ragazze bellissime morirono stroncate da overdose, poche divennero celebri, migliaia furono dimenticate [illegible] tutti.

Un esempio: Marianne Faithfull, che ostinatamente voleva [illegible] un Rolling Stones per amante. La [illegible] «liberazione sessuale» fu [illegible] diventare schiava dell'immagine sessuale proiettata da Mick Jagger (an[illegible] oggi è dedita all'eroina [illegible] devastata dalle sofferenze).

Le disinibite attività sessuali di questo esercito di «donne a domicilio del rock» possono essere catalogate [illegible] come atti [illegible] generosità infinita verso eroi sfiniti e tragici, o come pura ed ostentata prostituzione di massa; questi legami sono però soltanto pallidi riflessi della [illegible]brità altrui. Furono i Beatles a stabilire le regole: le ragazze [illegible] vicino alle uscite di servizio e [illegible] un tecnico usciva per sceglierne qualcuna per i «favolosi 4», raramente l'offerta veniva rifiutata. Poi toccava [illegible] tec[illegible] stessi, agli organizzatori, [illegible], offrire la possibilità di farle entrare nei camerini dei musicisti, in cambio [illegible] «favori».

Le «groupies» stabilirono ben presto quali fossero gli artisti preferiti e anche ragazze di buona famiglia decisero di ingrossare la schiera. Voyeurismo, sesso di gruppo [illegible] [illegible] pizzico [illegible] sadismo bonario: ecco gli elementi importanti dell'ambiente delle «groupies».

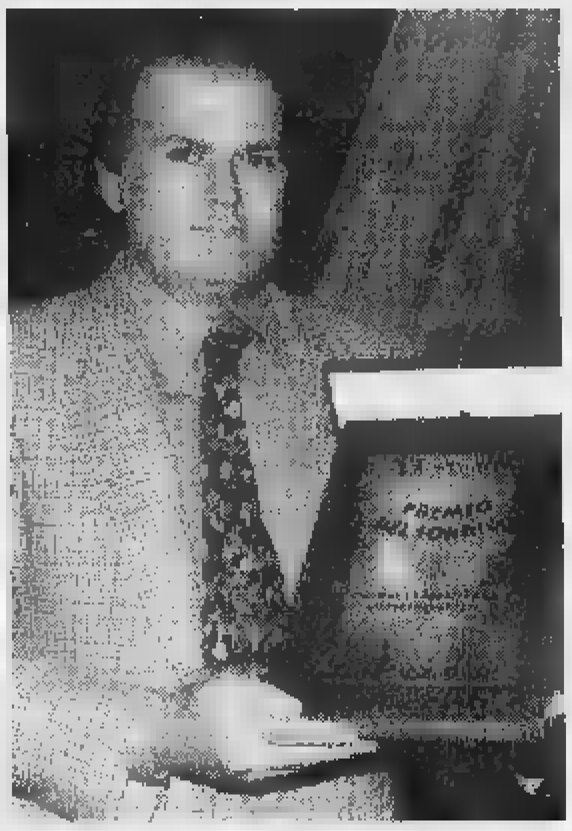
Forse oggi possiamo dire che questo fenomeno di [illegible] è scomparso [illegible] che le fans hanno riscoperto un modo di adorare ed essere vicine ai loro idoli più innocente. Quindi, ragazze che seguite i divi rock di oggi offendetevi [illegible] vi sentite chiamare «groupies».

Silvia Milano
Istituto Magistrale, Vercelli

Una serata di spettacolo e solidarietà nel caro ricordo della madrina di Radio City

Sorriso, quando il bene fa cronaca

Sul palco del Civico i vincitori del referendum



Le premiazioni di Piera Roncarolo e di Rosaldo Pomati vincitori delle categorie scuola e uffici pubblici. Sotto Luisella Spada, primissimo «premio Giulia Catricalà»

[illegible] Nè la nebbia nè il freddo hanno potuto, l'altra sera, impedire al teatro Civico di riempirsi del calore affettuoso di centinaia di persone (anche giovanissime), accorse per ricordare Giulia Catricalà e, nella sua memoria, aiutare chi soffre.

Dello spettacolo musicale e cabarettistico, [illegible] in piedi da Radio City e [illegible] Stampa, potrete leggere più sotto, ma non si può non mettere subito in evidenza la grande disponibilità di artisti già affermati [illegible] hanno [illegible] ad un appuntamento annuale dedicato alla solidarietà.

In sala, prima dello spettacolo [illegible] durante l'intervallo, gli spettatori, omaggiati [illegible] Stampa In di due cd [illegible] Pavarotti, hanno ritirato i sacchetti messi a disposizione dall'Agriturist di Vercelli e Biella, offrendo in cambio aiuti per i bambini terremotati dell'Umbria [illegible] delle Marche.

Hanno riempito le borse [illegible] carta, con prodotti tipici e leccornie, il Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche di riso, la [illegible] Castello di Desana, la Cascina del Prapian di Mosso Santa Maria, la tenuta Roviore di Trivero, la cascina Picchetta di Cavaglià, la tenuta La mandria di Candelo, l'Istituto nazionale per l'agro alimentare di Cameriano [illegible] la tenuta Lodigiana di Ronsecco.

Sul palco [illegible] presidente dell'Associazione «Korczak», Virgilio Grimaldi e il vicepresidente dell'associazione carabinieri, Barillà, hanno spiegato le finalità della raccolta, che tra l'altro proseguirà oggi [illegible] piazza Cavour: portare ad alcune scuole materne ed elementari distrutte dal terremoto «la speranza di una ricostruzione veloce».

[illegible] i vercellesi non si sono fatti pregare, forti dell'esempio dei grandi sponsor storici del «Sor[illegible] l'Arciere e l'Ascom, cui vanno aggiunti il Portofino's Center di Vercelli e la Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

In prima fila, non va dimenticato, c'era anche Massimo Fiorio, con la mamma, il ragazzino in attesa di concludere le [illegible] avviate in America: [illegible] la serata è stata dedicata dai vercellesi anche a lui, con sincero affetto.

Clou [illegible] «galà», insieme ai cantanti e al bravo cabarettista, i [illegible] e le regine del Sorriso '97. Sciolto l'embargo che ha impedito di rivelare fino all'ultimo il nome dei vincitori della terza edizione, è stata incoronata la terna [illegible] ogni categoria, frutto dello spoglio di più di 10 mila tagliandi.

Negozi e commercio: 1° classificato Franco Cartieri (panetteria di via Verdi) con 1257 voti; seconda Anna Amato (bar Primula del parco Camana); terzo Alessandro Galli (panetteria Sassone).

Assistenza e volontariato: don Piero Secco (parroco dell'Isola) [illegible] 265 preferenze; seguono nell'ordine Luigi Allolio (vigile del fuoco) e Mario Rossi (infermiere dell'ospedale Sant'Andrea).

Scuola: regina del sorriso Piera Roncarolo (bidella [illegible] Magistrale di Vercelli) con [illegible] voti; seconda Cinzia Dall'Occo (ragioneria all'Istituto «Fermi» di Biella); terza Clara Ferraris (liceo artistico «Foscolo» [illegible] Vercelli).



Don Piero Secco, parroco dell'Isola, premiato [illegible] vice presidente dell'«Arciere» Claudio Berlini: il sacerdote [illegible] prevalso nella categoria «assistenza e volontariato»

Qui [illegible], il [illegible] presidente Ascom Tony Bisceglia e la presidente di Agriturist Lella Bassignana consegnano il premio a Franco Cartieri, vero trionfatore della [illegible] «negozi e [illegible] (FOTO GREPPI)





Raccolti fondi per gli scolari dei paesi terremotati

Uffici pubblici: primo Rosaldo Pomati (servizio psichiatrico di Santhià) con 691 tagliandi; seconda Loretta Valli (Ufficio personale del Comune [illegible] Vercelli); terzo Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa di Varallo.

Infine, non certo per importanza, il premio «Giulia Catricalà» è stato vinto da Rita Dellarole, impiegata alla cooperativa l'Arciere. Come hanno fatto notare anche gli impeccabili presentatori (imprestati dal mondo della carta stampata), Enrico De Maria e Claudio Cagnoni, il referendum premia indifferentemente uomini (7 in totale) e donne (6), a dimostrazione che sul lavoro [illegible] che conta [illegible] soprattutto la disponibilità.

Donata [illegible]



Togni e Armani, pianoforte per due

Costa, Gemini, Emy: twister giovane sulla sala



Il «comico con la valigia» Cesare Gallarini ha dispiegato un campionario di trovate geniali

I giovanissimi gemelli «Gemini» hanno proposto [illegible] pubblico il loro successo con il quale si sono fatti largo [illegible] «Disco per l'estate-giovani»

VERCELLI. La fase musicale della serata [illegible] «Sorriso» è iniziata [illegible] Gianni Togni. Ci è sempre piaciuto pensare che abbia scritto la [illegible] «Giulia» nel ricordo della mai dimenticata «lady Radio City», Giulia Catricalà, cui l'evento è dedicato. Tra le [illegible] ultime registrazioni c'è l'album «Ho bisogno di parlare», ed [illegible] vero: si è m[illegible] alla tastiera, raccontando [illegible] commentando alla sua maniera, dialogando in modo intimista all'inizio, poi andando in crescendo e ripercorrendo in sintesi la sua carriera artistica.

Gli spazi delle premiazioni sono stati appannaggio di **Enrico De Maria** e di **Claudio Cagnoni** che si sono alternati alla gran bella voce ufficiale di **Paola Gallo** conosciutissima interprete di programmi radiofonici, che ha presentato i cantanti.

Dopo Togni ha invitato sul palco live **Marco Armani**. Armani lo scaramantico: almeno così sembra dai suoi ultimi lavori incisi, [illegible] poi. Dopo una passerella [illegible] successi cantando come aveva fatto Togni alla tastiera del pianoforte [illegible] coda che troneggiava in scena, [illegible] proposto nella seconda fase dello show un motivo surreale... «io sono l'uomo che guida le anatre/ quasi simili [illegible] missili...» tratto [illegible] suo ultimo album che si chiama «Tredici», che contiene nelle [illegible] digitali tredici [illegible]i, l'ultima delle quali [illegible] intitola «Tredici». E [illegible] proposito di questa recente raccolta in cidì [illegible] possiamo [illegible] sottolineare oltre ai testi e alla musica, anche la grafica del volumetto [illegible] copertina che ha un sapore metafisico il quale, azzardiamo, ricorda [illegible] Chirico.

Ma andiamo oltre. Riflettori [illegible] **Costa**, [illegible] a[illegible] già collezionato una egregia prova a «Sanremo giovani» dove ha proposto il [illegible] brano «Ci [illegible] cose». Figurarsi sul palco [illegible] Civico, dove Costa (ex Costabravo [illegible] cantante dei Volumi per il palco, Costantini per il resto [illegible]lla vita) ha letteralmente spopolato. Eravamo preoccupati che la brava presentatrice [illegible]e aveva fatto Orietta Berti sul palco dell'Ariston lo definisse «campione» di jingles, invece tutto è andato liscio. Armoniche compresa che Costa ha suonato sulle basi.

[illegible] poi i [illegible], Stefano [illegible] Marco Anelli, che, documenti alla mano, non si assomigliano affatto ma che sono autentici gemelli. «Sento che ci sei» è la loro [illegible] d'esordio che ha circuitato alla grande nelle radio durante l'estate. In gennaio uscirà il nuovo brano che [illegible] ancora in [illegible] di gestazione «Andiamo piano piano - hanno spiegato - perchè così il lavoro viene meglio». Ed allora li sentiremo per il prossimo «Sorri[illegible] Presi d'assalto dalle giovanissime, hanno battuto [illegible] record in fatto di autografi firmati dopo le esibizioni.

La [illegible] Emy ha iniziato a vent'anni registrando un demo a New York con la collaborazione di musicisti locali. A quei tempi faceva parte, [illegible] Irene Grandi, di un quartetto vocale sotto il nome di Matte in Trasfarta. Adesso, in trasferta [illegible] Vercelli, rinsavita, ha calcato lo stage come solista con chitarra per spiegare in [illegible] «Il [illegible] odore», tratto dal [illegible] primo disco.

Un discorso a parte, per la presenza [illegible] canterina [illegible] Ce[illegible] **Gallarini**. Un comico con la valigia. Cabarettista che ormai i vercellesi si sono a abituati [illegible] durante [illegible] festival «Città del riso», parlando di lui diventa impossibile dettagliare l'inventario di ciò che ha scaricato sul palco. Dalla rivista per esperti in coltelli alle quale [illegible] abbonato Paccieni, alla radio con carta igienica incorporata.

Un paio di defezioni, per cause [illegible] volute. Maledetta nebbia che ha creato dei problemi a tutti quanti. Artisti e spettatori, [illegible] compreso. Quindi anche per un [illegible] rivoluzionario come lui è [illegible] impossibile affrontare la barriera invalicabile che gli ha impedito di arrivare da Bologna con la band. Stesso discorso è valso per i **Taglia** [illegible], che non c'erano. Ma sono comunque convinti che la [illegible] calzi a pennello, [illegible] da scrivere la canzone dal titolo «Regolare». Regolare per loro, [illegible].

E [illegible] proposito [illegible] nebbia, tutti abbiamo tirato un sospiro di sollievo arrivando in teatro dopo aver sconfitto la compatta coltre di smog che incombeva [illegible] tutto. Solamente che i diabolici marchingegni che hanno corredato una stupenda scenografia laser messa in atto dall'équipe della Spettacoli Belvedere, [illegible] parallelo alla sonorizzazione audio di Dosio Music, hanno lanciato sul palcoscenico e in platea una tonnellata di nebbia artificiale, che comunque ha [illegible] un effettone, anche [illegible] molti [illegible] sono persi. E li stanno cercando ancora adesso. Un peccato, perchè fuori, la nebbia (merito del «Sorriso»?) nelle [illegible]e si è diradata.

Giovanni [illegible]



Il cabarettista Cesare Gallarini bellissima sorpresa della serata La sua verve ha elettrizzato tutto il Civico A destra, la performance di Costa applauditissimo dai suoi concittadini





Il [illegible] Marco Armani [illegible] stato apprezzato [illegible] modo particolare dalla platea del Civico per l'interpretazione e per i testi [illegible] canzoni



Grinta e passione con questi doti la giovanissima Emy ha conquistato [illegible] primo acchito il pubblico vercellese (GREPPI)

Domani suonano «Twenty Miles» e «Delta 72» poi sabato i «Say Zuzu»

Disco-rock dagli Anni 70 a oggi

Al Babylonia una raffica di serate «live»

PONDERANO. Prima una [illegible]ta di disco-rock genuino che spazia dagli Anni Settanta fino ai gruppi più recenti dell'ultimo decennio, poi il rhythm'n'blues al fulmicotone urlato [illegible] trascinante, quindi un sound tutto ispirato ai grandi classici americani dei gloriosi Anni '60.

E' questa la proposta di fine settimana al Babylonia che da questa sera fino [illegible] sabato, offre agli aficionados ed ai nottambuli biellesi [illegible] non, buona musi[illegible] dal vivo. Stasera [illegible] invece in programma una parentesi in «cabina di regia»: torna alla console Tino dj resident per accendere il pubblico con i successi [illegible] le chicche della discografia rock. I riflettori, sulla pedana di Ponderano, s'accenderanno poi domani per illuminare due band: i «Twenty Miles» e i «Delta 72».

I primi sono reduci da un grande «tour on the road» negli States [illegible] approdano in Italia per misurarsi sulle note accese e trascinanti di un noise-blues tutto da ascoltare. In line-up c'è fra l'altro Juda Bauer, chitarrista dei «John Spencer Blues Explosion», altro gruppo cult americano. La performan[illegible] prevede anche l'intervento



dei «Delta 72», un quartetto tutto soul che ha ormai esteso la [illegible] fama fuori dal circuito sotterraneo targato «Usa». A loro va il merito di aver recuperato in modo personale e creativo, le radici della musica [illegible].

Sabato [illegible] ancora live: I ritmi cambiano e l'atmosfera riporterà i nostalgici della west coast indietro di qualche decennio. E' il turno dei «Say Zuzu», di Jon Nolan, Cliff Murphy s band, un quartetto roots che ha all'attivo cinque album ed uno stuolo di supporter che non vogliono rinunciare al vecchio e classico rock. Aprono [illegible] concerto gli «Acyl», band psichedelica di Alice Castello. **[p. g.]**

Domani sera al Babylonia salgono in pedana due gruppi blues: si tratta dei «Twenty Miles» e dei **«Delta 72»** (nella foto a sinistra) Sotto **Jon Nolan** dei «Say Zuzu» Il gruppo suonerà sabato, sempre al live [illegible] club [illegible] Ponderano



Domenica alla casa di riposo parte la stagione lirica

Omaggio a Del Monaco

Alice, un pomeriggio musicale

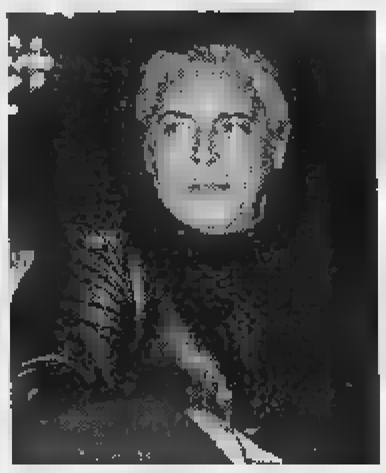
ALICE CASTELLO. Nei nuovi progetti [illegible] Residenza Serena, la casa [illegible] riposo [illegible] via Santhià, si prepara una «stagione» lirica.

Esecutori che interpreteranno arie di opere famose, accompagnati al pianoforte, per un pubblico «esterno» ed ospiti. Domenica intanto ci sarà la première sul filo della memoria, «fase [illegible] dell'esperimento.

Un pomeriggio dedicato alla lirica, aperto non solo a coloro che [illegible] Residenza Serena vivono ma anche ai loro parenti, agli amici ed agli abitanti del paese che si riuniranno per un mo[illegible] di aggregazione e per fa[illegible] riaffiorare tanti ricordi musicali, sulle tracce di Beniamino Gigli o di Mario Del Monaco, sulle arie di «Se quel guerrier io fossi...» dell'«Aida» o di «Nessun [illegible] della «Turandot».

Sul palco, alle 15, [illegible] sarà il giovane tenore Giuseppe Filianoti, talento emergente dell'accademia milanese [illegible] Teatro alla Scala, accompagnato dall'altrettanto brava pianista Annalisa Ballarini.

A raccontare di questa singolare iniziativa musicale, non certamente [illegible] isolato come abbiamo accennato parlando di «stagione», è l'animatrice



Mario Del Monaco

Luigina Averono, che ha «dato il La» (termine ad hoc, in campo musicale) insieme ad un gruppo di ospiti, ispirati da anziani artisti [illegible] ricoverati nella struttura, che in un lontano passato avevano calcato le tavole di palcoscenici importanti.

«E' nelle nostre ambizioni - spiega Luigina Averono - l'intenzione [illegible] istituire una vera e propria rassegna operistica, perchè siamo convinti che essere anziani o disabili non debba rappresentare un momento di "chiusura". Anzi possiamo farci promotori di cultura rifiutando il luogo comune che all'interno di strutture come [illegible] nostra si sia inattivi o non creativi».

[illegible] nella seconda parte dello spettacolo saranno coprotagonisti gli stessi ospiti di Residenza Serena che potranno interpretare liberamente melodie e canzoni della loro gioventù. «Nell'ambito delle nostre iniziative, è stato possibile questo "esperimento pilota" - conclude l'animatrice di Alice Castello - grazie alla grande disponibilità dei giovani artisti che saranno sulla [illegible] ed all'interesse dimostrato dai nostri ospiti».

Terza età: ancora ricordi del passato ed ancora concerti. Anche a **Varallo** c'è un ritorno alla musica di un tempo, riservata alla nostalgia di coloro che... giovani sono rimasti nello spirito. Il rendez vous è per stasera (ore 20,45) nella sede dell'Associazione «Anni d'argento». Nelle sale del sodalizio verranno eseguite arie da opere ed operette. Il soprano Susi Dardo ed il baritono Walter Carignano saranno accompagnati al piano da Fulvio Bottega. **[g. bar.]**

Continuano gli appuntamenti musicali alla discoteca di Borgovercelli

«Cattivi pensieri» in concerto

Cinzia e la sua pop band sabato sera al «Globo»

BORGOVERCELLI. [illegible] eventi live sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia proseguono [illegible] I Cattivi Pensieri.

Lo sappiamo che il nome si presta a giochi di parole [illegible] ad equivoci. Comunque, pensate chi ci siano stati altri motivi per etichettare con questo [illegible] pop band, se [illegible] quello di stimolare un poco la curiosità? Insomma, un modo per presentarsi con quel tanto [illegible] ironico e trasgressivo che basta, mentre i poco informati in campo musicale ma molto avvezzi [illegible] navigare lungo i sette mari virtuali di internet, hanno raddrizzato le antenne incappando in un [illegible] che [illegible] chiama http://www. cattivipensieri.it. Lavorando di fantasia [illegible] chissà quali misteri gloriosi nascosti in questa indi[illegible]ione, hanno subito pensato a chissà che cosa!

Ma non è certo il nome che fa l'artista. E nel [illegible] dei «Cattivi» sono state le buone le idee a giocare in loro favore, più che il nome. Buone idee che esporranno di certo nel concerto «globale» di sabato.



La bella [illegible] dei Cattivi pensieri

In crescendo quindi, il successo dei componenti del gruppo in cui spicca la voce di Cinzia Farolfi (in arte solo Cinzia). Successo che ha visto la presenza dei «C.P.» [illegible] manifestazioni importanti, dal «Festivalbar» al «Roxy Bar» di Red Ronnie, da «Vota la voce» al «Concerto di San Patrignano». Dopo [illegible] brano «Emozione» al «Disco per l'estate '96», ci sono stati il videoclip di «Micky» che [illegible] entrato nelle grazie e sulle frequenze di Mtv e la partecipazione al Festival di Sanremo per la categoria dei big [illegible] il brano «Quello che sento».

Durante la scorsa primavera è uscito il loro terzo album intitolato «La scatola», simbolico contenitore di sfumature oniriche e pensieri sparsi, non certamente... cattivi. Tra le undici canzoni registrate è stato scelto per il single compact il brano «Inconquistabile», che ha conquistato i fans.

Sempre al Globo, oltre al con[illegible] dei Cattivi Pensieri (previsto dopo le 22,30), domani sera suonerà l'orchestra Caramel, mentre sulla pista grande i resident dee jay gireranno dischi revival e commerciale in dance, e nell'area Krypton si farà musica latino americana. Sabato nello spazio riservato al ballo tradizionale ci sarà [illegible] gruppo di Gian Paolo Doria. **[g. bar.]**

Sono partite le iscrizioni al concorso: sabato 29 la sfilata in discoteca

Valdengo, caccia ai «bellissimi»

Alla «Peschiera» si eleggono Miss e Mister Biella

VALDENGO. Miss e Mister Biella si eleggono in discoteca: sabato [illegible], alla «Peschiera», va in scena il concorso dedicato ai «bellissimi» (o giù di lì) di tutta la provincia. L'appuntamento è alle 22, quando cominceranno a sfilare in passerella i concorrenti. Saranno [illegible] gara sia le donne sia gli uomini.

Gli organizzatori spiegano che la «selezione» è valida per i concorsi internazionali «Miss Grand Prix» e «Il più bello d'Italia». La serata è stata organizzata dal locale di Valdengo, in collaborazione [illegible] l'agenzia «Union model» di Torino. Dopo l'elezione [illegible] re [illegible] regina, si continuerà a ballare fino a notte fonda: per l'occasione, è stata arruolata l'orchestra di Franco Bastelli. Le iscrizioni, ovviamente, sono già aperte: chi vuole partecipare alla sfida deve compilare una cartolina, in cui si indicano i dati personali (ma non si richiedono «misure» o descrizioni fisiche). Le schede vanno poi consegnate al «Moulin Rouge» di Valdengo (vicino alla Peschiera), al ristorante ci[illegible]



Alla Peschiera di Valdengo sfilano in passerella i «bellissimi» del Biellese

[illegible] «Giardino di Giada», in via Trossi, [illegible] nel negozio di abbigliamento «Jacques Dessange», in via Italia 37 a Biella.

I due vincitori - stando al regolamento - parteciperanno di diritto ai concorsi nazionali. Ma sono previsti anche premi per i secondi e terzi classificati: [illegible] tratta [illegible] sconti sui corsi [illegible] «portamento» organizzati dall'agenzia Union Model.

In attesa dei «bellissimi», al dancing di Valdengo si continua a ballare il liscio. Domani c'è l'orchestra di Benny e Vivetta; sabato tocca a Dina Manfred, [illegible] domenica (pomeriggio [illegible] sera) torna l'appuntamento [illegible] il «Ricky Show». **[b. pe.]**

Concerto a Vercelli

Blues femminile Il 28 al Civico c'è Eula Lawrence

VERCELLI. Prosegue nel suo tour piemontese la rassegna «Blues al femminile». Il secon[illegible] concerto vercellese messo [illegible] cantiere dal Comitato manifestazioni Vercelli, vedrà [illegible] protagonista Eula Lawrence, in [illegible] con Frank J. Wilkins al pianoforte.

Il rendez [illegible] della bluesswoman [illegible] programmato per la sera di venerdì 28 novembre (ore 21), ancora al Civico, dove in una splendida performance si è già esibito durante la prima decade di novembre Houston's Ladies Trio. In questa seconda occasione sonora, il repertorio blues cambia e ad anticipare qualche indicazione sulla Laurence è lo stesso Centro Jazz Torino che ha organizzato la rassegna in Piemonte.

«Eula Lawrence - [illegible] spiegato nella presentazione - rappresenta la raffinata scena di Boston, in cui ha trascorso la fase "matura" della [illegible] carriera».

La tappa successiva del «Blues for ladies» è prevista all'Auditorium di Gaglianico per il 6 dicembre. **[g. bar.]**

STASERA AL [illegible]

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. L. 12.000/10.000

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di Paolo Virzì con E. [illegible] N. Braschi. Lire 12.000/10.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Speed 2 - [illegible] limiti.** di Jan [illegible] con Sandra Bullock, Jason Patric. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Donnie Brasco** di M. Newell con Al Pacino e Johnny Deep. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] con [illegible] Clooney, N. Kidman, G. Wernitz, regia di M. Ledere. L. 10.000; [illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Happy together** di Wong Kar-wai con Leslie Cheung, Tony Leung Chiu-Wai, Chang Chen.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] tel. (015) 925.620. **Una [illegible]** con H. Mirren, F. Flanagan, A. Gillen, D. O'Hara, J. Lynch, T. Hollander. Or.: 21,45 [illegible] unico. L. 8000.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible] (015) 767.323. **Lolita** di A. Lyne [illegible], D. Swain, M. Griffith.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) 826.800. **Tutti giù per terra.** di D. Ferrario. Ore 21,15 spettacolo [illegible].

VARALLO

[illegible]. [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] tel. 255.045. Informaspettacolo [illegible] tel. 69.633. **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Or.: 21,30. L. 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **Anaconda** di Luis Llosa con J. Lopez, I. Cube, J. Voight, E. Stoltz. Or.: 21,30. Lire 10.000.

P[illegible]IPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] 250.845. Informaspettacolo [illegible]. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Quando eravamo re** (Usa 1997) di Leon Gast. Or.: 21,15. Spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Chiuso.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,20. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]INO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. [illegible] 24, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Festival Internazionale Cinema Giovani.** [illegible] 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. 50.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Ovosodo.** [illegible]: 14,50; 16,45; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Kane bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Camere da letto.** Or.: 15,30; 17,30.

[illegible] v. Buozzi ang. [illegible] Roma, t. [illegible]. **Facciamo festa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible] **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, telefono [illegible]. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9-24. Abb. L. 80.000; rid. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid. [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible],20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 14-23,30. Abbon. [illegible] Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,05; 17,35; [illegible],05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Tracey Welborn, Sumi Jo, André Jobin, Rosalind Elias. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] RAI piazza Rossaro. [illegible]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Whisper [illegible] il nome della band che sarà in concerto sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde [illegible] via Trino alle 22,30 di domani.

Vercelli

Ritmi latini al Tina Pica

Dopo le 22,30 di stasera al Tina Pica di piazza Pajetta ci saranno i ritmi latini. Domani sera in pedana Belladonna [illegible] sabato notte i Frizzi e Lazzi.

Vignale

Il Corsi Trio alla Pesa

Armando Corsi Trio sarà [illegible] na con un repertorio jazz alle 22,30 di sabato al Caffè della Pesa.

Mombello

Solieri è all'Omnia

Domani sera all'Omnia Club di Mombello sarà in pedana (ore 22,30) Maurizio Solieri, chitarrista [illegible] autore «storico» di Vasco Rossi. In menù anche Clapton, Adams e Stones.

[illegible]ella

Via alla Musica antica

S'inizia sabato, nella chiesa di S.Giacomo al Pi[illegible]o, il Festival internazionale di Musica Antica organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Capma». Il pri[illegible] dei quattro concerti annunciati vedrà protagonista Stefano Albarello che alle 21, accompagnandosi al liuto, canterà brani di anonimi ed autori del tredicesimo e quattordicesimo secolo. L'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible]

Serata con la banda

Sabato, alle 21, all'Auditorium di San Francesco si esibirà la banda «Cittadina» con tamburi [illegible] pon-pon girls.

Oropa

Mandolini e restauri

Domenica, nella sala convegni [illegible] Santuario d'Oropa, [illegible] in programma un pomeriggio culturale organizzato dal DocBi. S'inizia alle 16 [illegible] la presentazione del restauro [illegible] tela seicentesca «Le vicende di Giandomenico». Quindi verrà illustrato il volume de «I quadri votivi del Santuario di Oropa» ed alle 17 seguirà un concerto della «Mandolinistica biellese» e del chitarrista Luigi Attade[illegible]

[illegible]ella

Cigna espone a Mentone

Il pittore Giorgio Cigna è ospite [illegible] «Rencontres internationales - Ateliers du Sud», la rassegna che vede protagonisti artisti di tutt'Europa e che [illegible] svolge al Museo di Preistoria Regionale di Mentone.

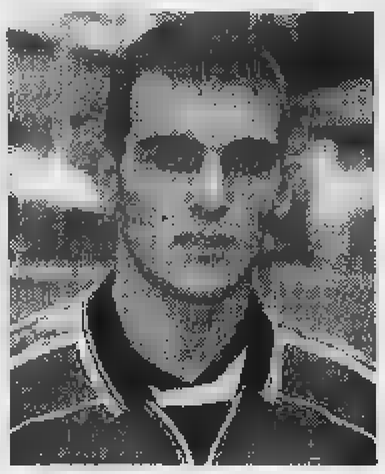

VOBIS MICROCOMPUTER
STORE
Due prezzi, due misure!
Compri oggi, paghi a Pasqua!
Nessun anticipo
Nessuna spesa!
HIGHSCREEN XA
SkyMIDI 97
Cache: 512 K cache Ultra Fast Level II
Ram: 16 MB EDO
Lettore CD ROM: 24X
Tastiera: Indus Keyboard Win'95
HIGHSCREEN XA
SkyMINI 97
Software
Windows 95
MSInternet Explorer 4.0
MSWord 97
MSWorks 4.0
Autoroute Express
Corel Draw 6
Trucks
SkyMIDI
1.999.000
SkyMINI
1.799.000
intel inside pentium


Lingotto Fiere
12 Salone dell'Orologeria,
degli Oggetti Preziosi e da Collezione
Elogio all'Orologio & Preziosa
NUOVA SEDE
LINGOTTO FIERE • VIA NIZZA 280 • TORINO
20 - 23 novembre 1997
Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23
UN SALONE TUTTO DA COMPRARE

Dalla serie A all'Interregionale, nessuno ha segnato di più

E' granata l'attacco record

Il Borgosesia in gol già 28 volte





Il trio d'attacco granata. Da sinistra: **Gianluca** [illegible] (sette reti), **Pino Caruso** (otto) e **Fabio Scienza** (tre)

BORGOSESIA. «Siamo la squadra che dalla serie A all'Interregionale ha segnato di più? Beh, se l'Inter ha Ronaldo e Ganz e la Juve Inzaghi e Del Piero, noi abbiamo Caruso e Siazzu e un certo signor Scienza che ha costruito la [illegible] lunga carriera sulle qualità di bomber». Ride compiaciuto Paolino Guidetti quando si vede sventolare sotto il naso la classifica delle squadre più prolifiche dei campionati a livello nazionale. Al primo posto, infatti, c'è la squadra costruita quest'estate tra non poche difficoltà e le perplessità dei soliti [illegible]

La graduatoria snocciola [illegible] Borgosesia al comando [illegible] 28 reti, seguito da Salernitana (serie B) e Livorno C1, girone A), con 23, Inter e Juve [illegible] 20 (la serie A è solo all'ottava giornata), Viterbese con [illegible] (C2, girone B), Cosenza (C2, girone B) e Marsala (C2, girone C) con 17 e Varese (C2, girone A) [illegible] 15.

Anche fatte le debite proporzioni, tra gol segnati (28) e partite giocate (11) il team di mister Domenicali con 2,54 segnature a partita resta in testa davanti a Inter e Juve (2,50). Guidetti, che effetto le fa precedere due grandi del calcio mondiale? «Provo tanta soddisfazione, [illegible] che perchè questa squadra è stata allestita superando molti ostacoli. Ad esempio all'inizio dell'estate [illegible] puntato sul mio omonimo Guidetti che aveva fatto così bene a Varallo. Con la Dufour e con il ragazzo avevamo raggiunto l'accordo poi si è fatta avanti la Biellese e giustamente Guidetti ha preferito la C2. Allora abbiamo pensato a Siazzu, che però è sardo. Potevano sorgere problemi di ambientamento, invece il ragazzo si è subito inserito. E siamo andati a ripescare da un club dell'Eccellenza campana Caruso che avevamo già avuto con noi quattro stagioni fa».

Ed ecco nascere una coppia del gol Caruso-Siazzu che in campionato ha già messo a segno 15 reti, [illegible] con la firma del primo, 7 [illegible] quella [illegible] secondo. Ma è [illegible] la squadra che gioca un calcio globale in cui le individualità [illegible] mescolano al collettivo. Non per nulla [illegible] ben dieci i giocatori valsesiani che hanno scritto il loro nome tra i marcatori. Dietro alle due punte ecco Scienza e il giovane Pellegrino con 3 gol, quindi Rapoia con 2, Felice, Sassone, Paladin, Galeazzi e Guidetti [illegible] 1.

Ventotto reti che nell'economia del Borgo [illegible] come altrettanti lingotti d'oro: non per nulla la società del presidente Mario Maiolo è al comando del girone B d'Interregionale ed è l'unica piemontese approdata agli ottavi di Coppa Italia. Che sia scoccata l'ora [illegible] grande successo? [r. eyn.]

> Il goleador è Pino Caruso con otto reti ma sono ben dieci i giocatori che sono già andati a segno

Tiro, Pellielo racconta il trionfo di Lima

«Bicampione iridato tra mille difficoltà»



Giovanni Pellielo ha guidato la nazionale azzurra al successi nel Mondiale

VERCELLI. Giovanni Pellielo è ritornato a casa da Lima [illegible] due titoli mondiali (individuale e a squadre) nel tiro a volo dalla fossa olimpica da aggiungere ad [illegible] bacheca già molto ben fornita. Tra titoli iridati e italiani, una Coppa del Mondo e trofei vari, il tiratore vercellese è avviato a diventare, vista la sua giovane età, il fucile azzurro più medagliato di tutti i tempi.

Quello di Lima è uno dei più importanti risultati ottenuti da un atleta vercellese nel secondo dopoguerra. In città l'exploit di Pellielo [illegible] destato grande entusiasmo: telegrammi di congratulazioni sono giunti al campione da Comune, Provincia, Coni e [illegible] tanti estimatori mentre il Consiglio municipale ha aperto i lavori lunedì con un intervento celebrativo del presidente Pareglio.

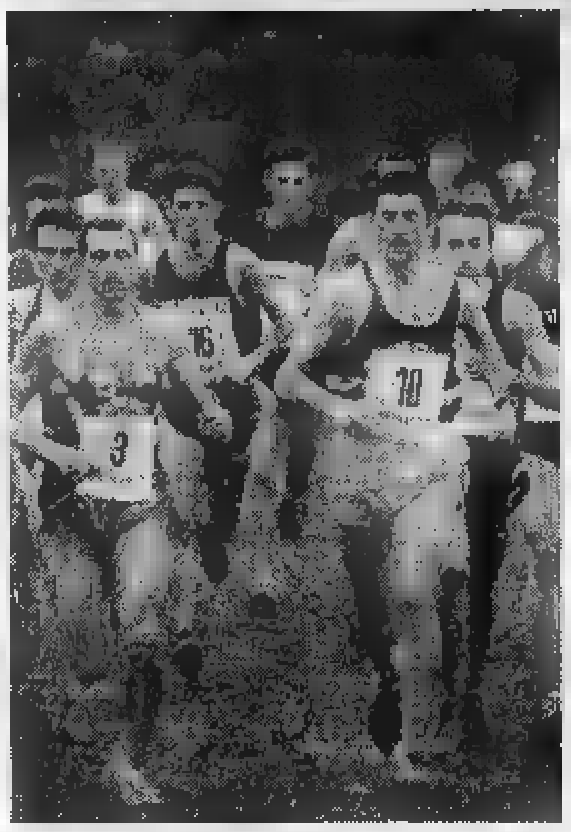
«E' stato il campionato che mi ha dato ovviamente più soddisfazioni - commenta Pellielo -. Ma non solo per i risultati conseguiti quanto per il fatto che ho superato diverse difficoltà prima di raggiungere quei traguardi». Innanzi tutto, spiega Pellielo, «mi [illegible] preparato a Carignano grazie alla gentilezza dei dirigenti di quel poligono ed in particolare della signora Emiliana Rivoira. E lì ho potuto conoscere, provare i piattelli che mi sarei trovato di fronte in Perù. Poi a Lima abbiamo gareggiato in un campo d'aviazione, praticamente sorvegliati giorno e notte da guardie armate perchè si temevano attacchi dei guerriglieri». Oltre alle strane condizioni ambientali, «che hanno avuto un effetto psicologico negativo», i piattello era[illegible] lanciati a [illegible] metri e non a 70 co[illegible] avviene alle Olimpiadi.

Ma, come se tutto ciò non bastasse, c'è stato un altro ostacolo non è tutto qui. Conclude Pellielo: «Si sparava davanti ad uno sfondo grigio, per cui diventava difficilissimo indovinare la traiettoria del piattello. Difatti la mia prima [illegible]ie [illegible] è stata certo esaltante. Poi mi sono fatto l'occhio e i risultati sono arrivati». [f. l.]

> «La gara si è svolta in una base aerea sotto sorveglianza per il timore di attentati terroristici»

Le anticipazioni sulla gara in programma il 30

I big del cross attesi all'Aurora di Cossato



L'appuntamento di Cossato è una passerella per i migliori crossisti italiani. [illegible] a fianco dei big c'è l'interessante presenza di atleti appartenenti a tutte le categorie giovanili. Tra i partecipanti c'è un [illegible] gruppo [illegible] biellesi

[illegible]. A Crevoladossola, nel Verbano, si è disputata la prima gara di corsa campestre della stagione 1998. La manifestazione, valida come prima prova del trofeo regionale di cross, ha visto al via un nutrito gruppo di atleti ed è stato il degno preludio al Gran prix nazionale che prenderà il via domenica da Venaria e proseguirà, fra otto giorni, a Cossato.

Il [illegible]oss di Crevoladossola ha portato alla ribalta alcuni atleti biellesi. In evidenza Francesco Bona (Ugb), Eleonora [illegible] (Zegna), Stefania Negro (Ugb) e Valeria Casazza (Ugb) tra i cadetti.

Nella categoria allievi buona prova di Mario Biolcati (Ugb) e significativa vittoria, in campo femminile, di Elena Romagnolo (Zegna), che ha preceduto la compagna di colori Consuelo Ronzani. Tra i seniores vittoria di Cristina Pozzo, nel femminile e buon piazzamento per Stefania Fraire, mentre il successo dell'Ugb è stato completato dal terzo posto di Davide Dalla Mora nel maschile.

L'attenzione si sposta ora a Venaria dove la stagione crossistica entrerà nel vivo a partire da domenica con il cross internazionale de «La Mandria». E' questo il primo appuntamento (il secondo sarà a Cossato), che consentirà ai tecnici azzurri di comporre la nazionale che parteciperà ai campionati europei maschili e femminili in programma a Lisbona il 14 dicembre. Se a Venaria non saranno presenti tutti i migliori atleti italiani, ancora impegnati nel lavoro di «scarico», così [illegible] sarà per il sedicesimo [illegible] di Cossato in calendario domenica 30 novembre.

In attesa di completare l'elenco [illegible] partenti, alla manifestazione organizzata [illegible] Gs Splendor risultano già iscritti campioni quali Giuliano Battocletti, il marocchino naturalizzato italiano Berraby Rashid, Vincenzo Modica, Antonio Armuzzi, Simone Zanon e il vincitore della passata edizione Andrea Arlati. Sabrina Varrone, prima lo scor[illegible] guiderà la pattuglia femminile che vedrà impegnate anche Gaviglio, Munarotto e la [illegible] campionessa d'Italia Martin. Nel cross corto maschile andranno seguiti con attenzione Andrea Giocondi, Giuseppe Maffei, Andrea Abelli e Vittorio Di Saverio. Il cross di Cossato [illegible] solamente una passe[illegible] dei migliori crossisti italiani ma, come ogni anno, si annuncia una nutrita presenza di atleti appartenenti a tutte le categorie giovanili.

La gara si disputerà al Villaggio Aurora anche se gli organizzatori, per evitare la sospensione per [illegible] come accadde nel '90, hanno già pronto un percorso alternativo su strada che garantirà il regolare svolgimento della prova. [w. d. b.]

Ginnastica, buon esordio del La Marmora in serie C




Le formazioni Under 15 della Ginnastica La Marmora di Biella (a fianco) e, sotto, foto di gruppo dei giovani tennisti premiati a Vercelli

DEBUTTO stagionale per gli atleti della Ginnastica La Marmora. Guidate dagli istruttori Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, le squadre maschile under 15 di ginnastica artistica hanno esordito a Torino nel campionato di serie C conquistando il terzo e il settimo posto.

La squadra «A» era composta da Riccardo Brunello, 12 anni, Tallia Galoppo, 10, Gabriele Businaro e Michael Bettin, di 9, come Patrick Di Giusto, Matteo Quaglino, Massimo Calamita Di Tria, Gabriele Ferri e Davide Grosso, i componenti della [illegible] pagine «B». L'under 13 di artistica ha gareggiato a Pinerolo dove si è svolta la prima prova in serie C. Vanessa Maschietto, 10 anni, Marta Baraldo, Dafne Munaretto e Chiara Piantanida, di 9, hanno chiuso al quarto posto.

Tennis

I [illegible] del week end

Con i successi di Marco Cerro e di Vittoria Operti si è concluso, sui campi del Ct Biella, il torneo di tennis ad inviti riservato ai migliori under 12 [illegible] regione e svoltosi sotto la regia dei [illegible]stri Stefano Veronese e Valeria Mantegazza.

Il vercellese, dopo aver superato in semifinale Montalenti, si è aggiudicato la manifestazione battendo per 6/0, 6/1 il torinese Merlo. I biellesi Battaglia e Amosso sono usciti nei quarti eliminati rispettivamente da Montalenti e da Intimo. In campo femminile, Vittoria Operti si è aggiudicata il torneo superando per 7/6, 6/1 Stefani Meini, la giocatrice che in semifinale ha eliminato Giulia Massaro, l'unica biellese in tabellone. Bilancio positivo anche per Silvia Disderi impegnata nel master europeo Nike under 14. Ad Hilversum la tennista laniera ha superato la fase di qualificazione ma ha do[illegible] poi accontentarsi di entrare [illegible] tabellone di consolazione.

Intanto domenica scorsa si è tenuta a Vercelli l'assemblea del comitato provinciale che, [illegible] la guida [illegible] presidente Moisio ha registrato un'impennata di risultati. Nel corso della giornata si è proceduto alla premiazione dei tennisti che, in questa stagione, hanno ottenuto prestigiosi risultati.

Rugby

Parte il torneo under 16

Inizia domenica il torneo under 16 di rugby che vede ai nastri di partenza anche il Mondoffice Biella rugby. Il «quindici» allenato da Adriano Varra e Cesare Maia esordirà, alle 11 sul campo di via Lombardia, contro i torinesi del Valle Dora.

Calcio Juniores

Due acquisti per la P[illegible]

Due acquisti per la Juniores della Pro Vercelli. Si tratta di Igor Siviero e Nicola Di Matteo. Siviero, classe '80, è un esterno sinistro, mentre Di Matteo 17 anni, già visionato da mister Caligaris, è un bomber proveniente dal Venaria. Probabile un debutto già sabato quanto i bianchi di Finati affronteranno a Pescarenico il Lecco.

Scherma

A Bassoli il titolo di 3ª

Ancora successi per la spada bicciolana. Francesco Bassoli, portacolori della [illegible] Vercelli, si è aggiudicato il campionato regionale di terza e quarta categoria. Oltre [illegible] i tiratori partecipanti. Buono il quinto posto di Fabio Zenga Germano.

SERVIZI A CURA DI **Walter De Biasio e Piermario Ferraro**

MULTIPLE IDENTITY



Arte americana 1975-1995 dal Whitney Museum. L'arte contemporanea USA in tutte le sfaccettature, una mostra che celebra il lungo sodalizio di Philip Morris con un grande museo. "Multiple Identity". Al Castello di Rivoli (Torino) dal 21 ottobre.

PHILIP MORRIS COMPANIES INC.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 65.746 - 12100 CUNEO

OFFERTE IMMOBILIARI IN VENDITA

CUNEO - Alloggio [illegible] ufficio adatto anche studio medico, ingresso, [illegible] camere, servizi, termoautonomo.

CUNEO - Alloggio [illegible] ampia metratura in palazzina d'epoca adiacenze viale Angeli.

OFFERTE IMMOBILIARI IN AFFITTO

CUNEO 2: ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, cant., box, termoautonomo.

CUNEO: via Roma alloggi ristrutturati [illegible] varia metratura.

CUNEO: prima periferia attico di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, termoautonomo.

IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

OSPEDALETTI - Monolocale ristrutturato [illegible] 40 metri dal mare. Occasione L. [illegible] milioni.

OSPEDALETTI - Bilocale arredato, in posizione panoramica, [illegible] autorimessa [illegible] cantina.

RIVA L[illegible]E - Alloggio in casa d'epoca fronte mare [illegible] camere, cucinotto, bagno, balcone.

BORDIGHERA - In villa antica [illegible] contesto [illegible] particolare prestigio si prenotano alloggi di [illegible] metratura.

RIVA LIGURE - Splendido alloggio di ampia metratura in palazzina liberty con giardino.

ARMA DI T[illegible]A - In complesso nuovo bilocale [illegible] 4° piano, termoautonomo [illegible] metano, ampio terrazzo, posto auto.

[illegible] - Mono-bilocali nuovi termoautonomi [illegible] metano in posizione centralissima e fronte mare.

BORDIGHERA - Bilocale [illegible] posto [illegible] di proprietà [illegible] cantina- soggiorno, cucinino, camera, bagno ed ampio balcone.

BORDIGHERA - Via Romana al 3° piano con ascensore, ampio bilocale con cucina abitabile, terrazzino, ottima posizione, vista [illegible] aperta.

MENTONE - bilocale fronte mare, ottima esposizione.

ANTIBES - bilocale fronte [illegible] in piccola palazzina.

Il periodo invernale è il momento migliore per acquistare un immobile al mare.

ASTOR

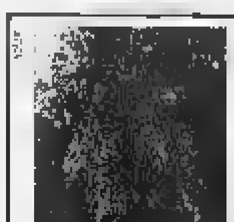
La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

MENTONE: vicinanza scuola e commerci grande monolocale con terrazzo a 1[illegible] milioni circa.
MENTONE: a due passi dal mare lussuoso bilocale, terrazzo e vista mare 260 milioni circa.
MENTONE: [illegible] residenza [illegible] piscina bilocale come nuovo vero affare 180 milioni.
[illegible] Garavan residenziale grande bilocale vista mare con terrazzo 275 milioni.
[illegible]ZZA CENTRO: prossimità comodità appartamenti nuovi a partire da 72 milioni, mutuo 5,95%.
NIZZA PROSSIMITA' porto, alloggi nuovi a partire da 95 milioni.
[illegible] piccola residenza con vista panoramica Baie Des Anges e Cap d'Antibes, appartamenti a partire da 115 milioni.
CAGNES: a 800 metri dal mare bilocale vista mare a 190 milioni.
ANTIBES: vista eccezionale sul porto alloggi nuovi con possibilità di investire a reddito garantito.
LIGURIA APPARTAMENTI IN VENDITA SU TUTTA LA RIVIERA LIGURE

[illegible]ike

Agenzia Immobiliare
[illegible] Vittorio Veneto 377
BORDIGHERA
TEL. 0184 26.66.57
FAX 0184 26.66.58

[illegible] - [illegible] 100 mt. dal mare, [illegible] piano con ascensore. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. Cantina. Lire 230.000.000.
[illegible]A - Fronte mare. Piano secondo. Ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Grande terrazzo con vista mare. Posto [illegible], cantina. L. 270.000.000.
BORDIGHERA - A 50 mt. dal mare, monolocale uso studio o abitazione. L. 120.000.000.
BORDIGHERA - Ottimo stato. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Terrazzi. Cantina. Posto auto privato. L. 300.000.000.
BORDIGHERA - Semindipendente. Ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, [illegible]errazzi, cantina. Posto auto. Termo autonomo. L. 280.000.000.
VALLECROSIA - centro. 3° piano con ascensore, bilocale di mq. 60 circa. L. 160.000.000. Terrazzi.



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martini, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende [illegible] **Cherasco** casa nuovissima con giardino, piscina privata.
Vende [illegible] **Cherasco** [illegible] bifamiliare [illegible] magazzino metri quadrati [illegible] circa e terreno.
Vende in **Frabosa Soprana** [illegible] campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina [illegible] [illegible]izi, completametne arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in [illegible] di ristrutturazione.
Vende in [illegible] **Piemonte, centro,** alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in **Narzole**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **N[illegible]** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in [illegible] alloggio con cucina, salone, bagno e [illegible]
Vende in [illegible] ville [illegible] schiera e singole [illegible] giardino [illegible] varie [illegible]trature.
Vende capannone [illegible] 4800+600 mq [illegible] ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vendo alloggio in **Ceriale** con grande garage - Magazzino, doppi servizi, prezzo interessante.
Vende alloggio [illegible] palazzina con due alloggi [illegible] di circa 150 mq., garage, Giardinetto.
Francia, **Costa Azzurra**, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite [illegible] posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, [illegible] [illegible] gennaio 1998.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo con Totocalcio.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria** [illegible]

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

[illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO alloggi nuovi in fase di costruzione e di prossima costruzione in varie zone della città, possibilità anche di interventi con mutui agevolati. Visite anche in cantiere. Rif. GEN

MARENE villa unifamiliare di recente costruzione con annesse rimessa, cantina, barbecue, giardino su lotto complessivo di 800 mq. circa. In buone condizioni, prezzo veramente interessante. Rif. [illegible]

CUNEO, primissima cintura, villa unifamigliare [illegible] possibilità di realizzo ulteriore alloggio mansardato indipendente [illegible] annessi rimesse, giardino, orto per complessivi 1500 mq. circa di lotto esclusivo. Vera opportunità! Rif. 1[illegible]

CUNEO su strada di forte passaggio, grande capannone con interrato e piano terreno adibiti ad attività commerciale ed uffici, al 1° piano grande alloggio con terrazzo; ampio cortile esterno. Reddito garantito. Possibilità accollo finanziamento con ottime condizioni. Investimento! Rif. 1319

GENOLA alloggio di recentissima costruzione al 3° ed ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, cantina, doppio box auto. Termoautonomo. Prezzo molto interessante. Rif. 1122

CERVERE palazzina con due alloggi indipendenti, cantine, autorimessa, ampio cortile e giardino, orto, per complessivi 1400 mq circa di proprietà esclusiva recintata. In ottimo stato di manutenzione! Vero affare! Rif. 1678

[illegible] alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale. [illegible]: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone + mansarda esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. [illegible].000.000. Rif. [illegible]

[illegible]A porzione di fabbricato comprendente: P.T. locale 95 mq. adatto ad uso esposizione, grande rimessa, tettoie; 1° piano con due alloggi per complessivi 164 mq. circa [illegible] possibilità di unificazione. Appezzamento di terreno sul retro. Rif. 1606

GRINZANO di CERVERE in splendida posizione panoramica, nuovo complesso residenziale in fase di costruzione composto da villa a schiera ed alloggi in piccolo condominio con ottime autonomie. Prezzi interessantissimi. Rif. 1792

SANREMO a 900 mt. dal mare, zona Porto Sole, alloggio al piano rialzato in condominio recente con ascensore, di ingresso, soggiorno, [illegible], bagno, balcone, giardino esclusivo di 80/90 mq. con vista mare. Rif. 1051

[illegible]E - CAP MARTIN a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale [illegible] nuova costruzione con studio, bi-trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informaz. utili presso la nostra sede. Rif. 1124

CANNES a 400 mt. dal mare, in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina, [illegible]. Arredato, [illegible] affare.

ATTIVITA'

FOSSANO VIC[illegible]ZE cede avviata attività di abbigliamento con locali di 300 mq [illegible]. Licenza tabella IX-X. Ideale conduzione famigliare, ottimo giro d'affari. Occasionissima! Rif. 1502

CUNEO - C.so Nizza, cede, avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria, ideale per nucleo famigliare. Prezzo molto interessante. Rif. 1507

BRA - Cede, avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq. circa. Buona redditività. Rif. 1508

IN RINOMATA LOCALITA' TURISTICA MONTANA cede, avviata attività di gioielleria, orologeria; zona centrale con ampio locale, vetrine, monolocale uso abitazione. Prezzo molto interessante. Rif. 1504

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
F[illegible] Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST — *NETWORK IMMOBILIARE*

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible] via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO - Alloggio in palazzina: soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, autorimessa per due posti auto. Termo autonomo.

[illegible] - Zona centrale. Alloggio 1° piano da ristrutturare: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, cantina e autorimessa.

CUNEO - Zona Confreria. Alloggio 2° piano: soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, doppi servizi, autorimessa per 2 posti auto.

[illegible] DEFENDENTE CERVASCA. Villa [illegible] schiera, libera su tre lati [illegible] giardino.

CENTALLO. Zona centrale. Alloggio 2° piano con ascensore: tine[illegible] cucinotta, salone, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e autorimessa.

CARAGLIO. Zona centrale in costruzione alloggio 1° piano: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo.

CARAGLIO [illegible] 500 [illegible] dal centro. Rustico da ristrutturare con ampio terreno.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa [illegible] due alloggi.

BORGO S. DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto [illegible] mq terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare con giardino.

[illegible]. Via [illegible]. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

BUSCA. [illegible] residenziale. Porzione di villa bifamiliare con giardino.

DRONERO. In [illegible] d'epoca alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi e cantina. Vista su piazza.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville [illegible] schiera [illegible] giardino.

S.S. DRONERO-BUSCA. Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

BORGO S.D. Licenza ambulante formaggi e prodotti caseari.

AFFITTI

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio: [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible]: piano ammezzato: ingresso, archivio, n. 3 vani, bagno.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, soggiorno, n. 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage.
[illegible] Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: immobile totalmente indipendente composto da piano terra locale commerciale mq 400 circa - piano primo appartamento mq 150 circa - ampio parcheggio.
[illegible] DI CERVASCA: villetta indipendente: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, camera - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno mq 1500.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: casa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno - terreno.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: villetta indipendente di recente costruzione con terreno.
SAN [illegible] DI BUSCA: casa indipendente con n. 2 appartamenti, fabbricato rurale e mq 2000 di terreno.
[illegible] DI BUSCA: casa indipendente [illegible] n. 6 giornate di terreno.
[illegible] SALUZZO: villa indipendente mq 350 circa di appartamento - e circa mq 10.000 di terreno - zona collinare.
CENTALLO: casa da ristrutturare - possibilità [illegible] 2 appartamenti.
[illegible] indipendente ristrutturata: cucina, n. 6 vani, bagno, autorimessa e cortile.
PIANFEI: rustico da ristrutturare - possibilità di mq 200 di appartamento.

[illegible]

CUNEO: 2° piano cucinino-tinello, n. 3 [illegible], bagno (uso abitazione).
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani, bagno (uso [illegible] c.so Nizza).

[illegible]

BAR [illegible] **chiusura serale**
MACELLERIA
[illegible]
BAR-RISTORANTE con 300 posti a sedere e licenza [illegible].
TABACCHI-GIORNALI

VENDONSI
CUNEO SAN ROCCO
[illegible]
appartamenti in piccolo fabbricato [illegible] n. 6 unità abitative

Rivolgersi a:
Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

SICOI [illegible] IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

PROPONE IN VENDITA

[illegible] - Centralissimo, ultimo piano, ingresso, ampio soggiorno, cucina, 3 [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio.

[illegible] - C.so Nizza, appartamento su due livelli, attico e superattico, composto di: ingresso, salone, cucina, servizio, terrazzo, sotto; 2 [illegible] servizio, sopra; cantina, garage.

CUNEO - Via Bertano, piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 3 [illegible] servizio, ripostiglio, cantina, garage. Volendo tavernetta.

CUNEO - Via Cavallotti, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.

CUNEO - Via Schiapparelli, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.

CUNEO - C.so Nizza, piano ammezzato, ingresso, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, appartamento su due piani in fase di [illegible] composto: piano primo, ingresso, salone, studio, cucina, servizio; piano sottotetto, zona notte, 3 camere, servizio, locali di sgombero; cantina, doppio [illegible].

BORGO [illegible] - Due appartamenti attigui di nuova costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO [illegible] GIUSEPPE - Grande opportunità per acquistare [illegible] a prezzo conveniente e [illegible] mutuo agevolato di lire 75.000.000 al 2,5% dalla Regione Piemonte. Prossima realizzazione [illegible] n° 6 appartamenti di mq 100 cad. con o senza giardino, cantina [illegible] autorimessa.

BORGO SAN [illegible] - In nuova costruzione, ingresso - soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

BORGO SAN DALMAZZO - Villetta libera su tre lati [illegible] nuova costruzione. Richieste molto interessante.

CASTELLETTO [illegible] - Villette a schiera libere su due [illegible], ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage. Richiesta lire 280.000.000 cad.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - Casa di campagna libera su [illegible] lati, su due piani di mq [illegible] cad. con progetto approvato per ristrutturazione. Terreno di mq 1000.

LIMONE P.TE - Ingresso, soggiorno, cucinino, salotto, [illegible] camere, doppi servizi, garage. Arredato.

CUNEO 2 - Magazzino di mq 160 [illegible] servizio. Adatto uso deposito, laboratorio.

SAN ROCCO [illegible] - Magazzino di mq 80 con servizio.

PROPONE IN AFFITTO *(solo a referenziati)*

CUNEO - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.

CUNEO - C.so Nizza, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio.

BORGO [illegible] DALMAZZO - Ingresso, cucina, [illegible] camera, servizio, cantina, garage.

[illegible] - C.so Nizza, studio medico già arredato di: ingresso, sala attesa, grande studio, servizio.

CUNEO - Locali commerciali di mq. 80 in zona centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

[illegible] T. [illegible] & C.
CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. [illegible] Fax 0171 [illegible]

VENDE

CUNEO - Alloggio di prestigio - mq 250 c.ca - zona viale Angeli (da ristrutturare).
CUNEO - Centrale - 5 vani, cucina [illegible] servizi.
CUNEO - Via Bersezio - soggiorno - tinello - cucinino - tre camere - servizi - cantina - solaio [illegible] garage.
CUNEO - Via Bodina - trilocale - prezzo interessante.
CENTALLO - Centralissimo - [illegible] camere - soggiorno - [illegible]
[illegible]A - Alloggio piano rialzato 2 [illegible] - soggiorno - cucina abitabile - cantina - garage.
ROCCAVIONE - Ville [illegible] schiera di prossimo realizzo.
CUNEO - TETTI PESIO - Lotto edificabile [illegible] mq 2000.
BORGO S. DALMAZZO - A 5 km - terreno mq 4600 con progetto approvato - anche commerciale.
ROBILANTE - Palazzina in centro paese (da ristrutturare).
CASTELLETTO STURA - Rustici [illegible] terreno.
MENTONE - 800 m. dal mare - quartiere residenziale - mono-bi e trilocali in via di ultimazione

CEDE

Per pensionamento, avviatissimo commestibili ecc... immediate vicinanze Cuneo con alloggio sovrastante.

AFFITTA

CUNEO - Vicinanze ospedale - [illegible] vani - cucina - servizi e cantina.
CUNEO - Centrale - arredato - soggiorno - [illegible] - tinello - cucinino.
CUNEO SPINETTA - 2 vani - tinello - cucinino - cantina e garage.
BOVES - Locale [illegible] laboratorio o deposito mq 120 c.ca.
CUNEO - Corso Giolitti - Piccolo negozio - riscaldamento autonomo.
CUNEO - madonna dell'Olmo capannone uso artigianale - commerciale Mq. [illegible] + 1000 scoperti.
[illegible] - CORSO [illegible] NOVEMBRE - AMPIO NEGOZIO CON SOTTOSTANTE MAGAZZINO.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 20 Novembre 1997

Redazione: Via Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402

Il Consiglio si terrà lunedì pomeriggio

Accordo in Provincia Il pds chiede tempo

Chi sono i candidati alla nomina ad assessore. Tutte le «indennità»



L'ex sindaco di Savigliano **Remigio Galletto**



A fianco **Giancarlo Laratore** esperto agrario

CUNEO. «Non abbiamo sciolto le nostre riserve: Ci vuole tempo. Bisogna capire quale sarà il programma, la composizione complessiva della giunta, la ricaduta sulle altre situazioni aperte in provincia, da Cuneo ad Alba e Mondovì». E' Mario Riu, segretario provinciale del pds, a «frenare» sull'ipotesi prospettata dal presidente della Provincia Quaglia di costituire una grande maggioranza, che veda alleati da Forza Italia al pds, per uscire dalla crisi. Riu lo fa con una dichiarazione diffusa ieri dove sostiene: «Credo che comunque fa[illegible] di tutto per evitare il commissariamento della Provincia. Sarà però il voto sul bilancio che delineerà i veri contorni della coalizione e la prospettiva rispetto alle elezioni anticipate».

L'invito del pds è a non «slegare» la vicenda della Provincia, dove si è interrotta l'alleanza nata con le ultime elezioni tra l'ex dc e la Lega, dalle altre situazioni di crisi. La proposta è di trovare «soluzioni politiche» che valgano tanto in Provincia come nelle principali città.

L'ipotesi su cui sta lavorando il presidente Giovanni Quaglia è di un'ampia maggioranza, che coinvolga oltre al gruppo dell'ex dc, a sinistra il pds, a destra il Ccd e parte di Forza Italia, forse l'Udc. Le decisioni si conosceranno lunedì pomeriggio quando, in Consiglio provinciale, [illegible] proposte le nomine dei due assessori in sostituzione dei leghisti Paolo Gazzola e Carla Chiapello. All'ordine del giorno anche l'approvazione di alcune modifiche allo statuto della Provincia che prevedono l'aumento dei due assessorati (da 6 a 8) e di dare [illegible] scadenza annuale all'incarico del presidente del Consiglio (ora affidato a Giovanni Vietto). Incarichi di prestigio e retribuiti. Ad ogni assessore e al presidente del Consiglio spetta un'indennità (lorda) di [illegible] milioni 854.995 lire. Che, se l'assessore è libero professionista o in aspettativa non pagata, va raddoppiata. Condizione in cui, ad eccezione dell'albese Viberti, si trovavano gli assessori [illegible] vecchia giunta Gazzola, Chiapello, Botto, Carpani e Maero ai quali andavano 5.709.990 lire lorde al [illegible]. L'indennità del presidente Giovanni Quaglia è di 8.784.600 lire lorde.

Con la nuova maggioranza [illegible] nominati 4 nuovi assessori, dei quali almeno uno donna. I candidati sono Franco Revelli (pds), Remigio Galletto, ex sindaco dc di Savigliano, e Giancarlo Laratore, esperto agrario e direttore del Consorzio «Condifesa» (assicurazioni anti-grandine) indicati dall'area [illegible] destra. Sul candidato donna girandola di nomi, ma nessuna conferma.

[illegible]

Domani a Carrù riunione con i vertici di Regione e Provincia

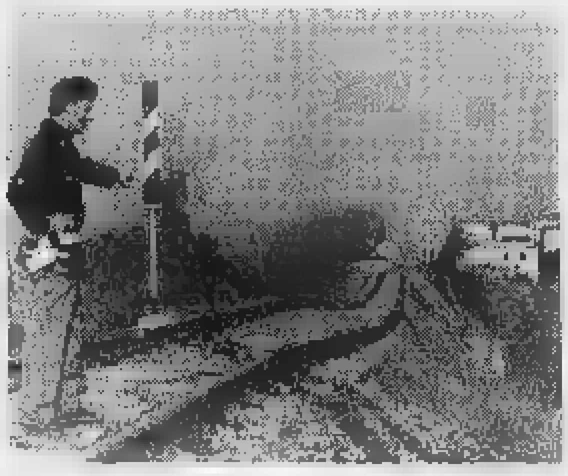
Summit sull'alluvione '94

Tutti i guai della Fondovalle Tanaro

CARRU'. Una riunione per parlare dei problemi di viabilità e trasporto sulla Fondovalle Tanaro. Per fare il punto della situazione dopo i gravi «colpi» inferti alla zona dall'alluvione del novembre '94, i sindaci di Carrù - Luigi Leonardo Restagno - e di Clavesana - Michele Chiecchio - hanno deciso di riunire intorno a un tavolo i colleghi e gli amministratori della Regione e della Provincia. L'incontro si svolgerà domani pomeriggio, alle 16, nella sala consiliare del Municipio carrucese. «L'idea di una riunione con i colleghi e con gli assessori regionali e provinciali risale a inizio ottobre - spiega Restagno -. Avevamo già fissato la data per il 16 ottobre, poi alcuni impegni degli invitati ci hanno costretti a rinviarla. Domani, però, dovrebbero [illegible] presenti in molti. O, almeno, è questo il nostro augurio».

All'ordine del giorno sono soprattutto i temi della viabilità: il mancato ripristino della linea ferroviaria Ceva-Bra (unica grande opera danneggiata dall'inondazione del '94 e non ricostruita); i ritardi nel completamento dei lavori sulla strada di Fondovalle; la richiesta di dirottare su questa i fondi destinati alla ferrovia, per metterla in sicurezza e completarla fino a Lesegno; la promessa del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi di recuperare - a questo scopo - 33 miliardi dal decreto per i contributi alle aree terremotate.

Domani, a Carrù, [illegible] attesi i presidenti della giunta regionale Enzo Ghigo e provinciale Giovanni Quaglia; gli assessori regionali a Viabilità, Urbanistica, Ambiente, Montagna e Sanità; i consiglieri regionali Giacomo Rossi, William Casoni e Claudio Dutto; gli assessori provinciali a Viabilità e Ambiente; i sindaci di Magliano Alpi, Lequio Tanaro, Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Perlo, Nucetto, Ceva, Lesegno, San Michele Mondovì, Niella Tanaro, Lisio, Mombasiglio, Castellino Tanaro, Roascio, Marsaglia, Roccaciglié, Cigliè, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano, Piozzo, Dogliani, Monchiero, Narzole, Cherasco e Bra. «Li abbiamo invitati e contattati tutti, il consigliere Rossi si è fatto portavoce in Regione delle nostre istanze - spiegano gli organizzatori -. Speriamo che non si tirino indietro di fronte a quest'opportunità di confronto e dialogo».





Binari divelti nella Ceva-Bra
Il presidente **Enzo Ghigo**

Paola Scola

PRIMO PIANO

Cuneo

«Stampelle» per il S. Francesco

Pronto il progetto per salvare il S. Francesco da rischi di crolli: i quattro pilastri saranno «ingabbiati» da una struttura metallica che ne scaricherà a terra il peso.

Pag. 34

Fossano

Pass posteggio agli artigiani

Riservati agli automezzi di imprenditori artigiani (lattonieri, idraulici, addetti manutenzione) in servizio nel centro storico. Costeranno 50 mila lire l'anno, dovranno essere esposti sulla vettura insieme col disco orario. La proposta, che ha fatto discutere, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

Pag. 35

Bra

Per la Cuneo-Asti lite con i camionisti

La Federazione autotrasportatori è contraria alle proposte dei sindaci: un deciso «no» ai limiti del traffico pesante. L'ipotesi di «contingentare» i [illegible] lungo la statale Asti-Cuneo è emersa in un incontro in Prefettura.

Pag. 37

Fino alle 7 di domani

Una serrata quasi totale dei benzinai

CUNEO. E' scattato anche nella «Granda» lo sciopero di due giorni dei benzinai. La mobilitazione, indetta dalla Figisc-Confcommercio e dalla Fegica-Cisl, che interessa anche i distributori notturni e i self-service, si concluderà domani alle 7. Secondo i promotori della protesta, alla manifestazione hanno aderito la grande maggioranza degli operatori.

«Lo sciopero - spiega Odino Achino, presidente provinciale della categoria - è stato indetto per protestare contro le compagnie e contro il Governo che [illegible] i loro comportamenti continuano a [illegible] rispettare gli accordi sottoscritti il 29 luglio».

«La protesta - conclude Achino - è stata organizzata anche per segnalare il pericolo che 15 mila persone perdano il posto di lavoro. Chiediamo che le modifiche al decreto vengano messe per iscritto e che il futuro della nostra categoria non sia affidato a promesse».

Alla mobilitazione non partecipano i benzinai aderenti alla «Faib-Confesercenti». **[c. g.]**

INCHIESTA

SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI



Sacerdoti e [illegible] all'incontro in Duomo a Cuneo

In controtendenza rispetto al resto del Piemonte

Diminuiscono le offerte dei cuneesi alla Chiesa

Situazione definita «critica» nelle zone di Fossano e Saluzzo Migliore nella diocesi di Alba

[illegible]. La Chiesa cattolica del Piemonte e della Valle D'Aosta ha ricevuto nel '96, attraverso le offerte deducibili, 4 miliardi e [illegible] milioni, pari ad 16 mila donazioni versate attraverso conto corrente postale o offerta diretta agli Istituti diocesani. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno si fanno le prime valutazioni sull'andamento [illegible] offerte. Se si confrontano i dati relativi alle donazioni su canale postale (conto corrente) dei primi otto mesi del '97 con quelli del periodo corrispondente del '96, infatti, a livello di regione ecclesiastica (Piemonte Valle d'Aosta) si registra un aumento del numero delle offerte pari al 14,4%, corrispondente ad un incremento dello 0,56% dell'importo complessivo. I dati evidenziano inoltre un aumento del numero dei donatori, ma un calo dei singoli importi. La situazione nelle di[illegible] diocesi non è omogenea.

La diocesi di Casale Monferrato fa registrare un crollo sugli importi pari al 31%. Stessa situazione nella maggior parte delle diocesi della «Granda» dove si registra un calo del 27,4% a Mondovì, del 16,15% a Fossano, dell'11,34% a Cuneo e del 10,07% a Saluzzo. Unica diocesi della «Granda» che segna un incremento delle offerte è Alba, dove si è registrato un incremento delle offerte del 23,5% pari ad un incremento degli importi del 14,6%. Per Alba si tratta di un segnale di inversione di tendenza poichè nel '96 si era registrato nella diocesi un trend negativo pari ad [illegible] incasso complessivo di offerte di 54 milioni tra offerte postali e dirette all'istituto diocesano sostentamento del clero.

«L'aumento delle offerte su canale postale è senz'altro positivo - spiega Pietro Dioto, presidente dell'Istituto diocesano di Alba -. Purtroppo registriamo un calo delle offerte dirette alla diocesi che non ci lascia ben sperare per il bilancio complessivo delle offerte deducibili dell'anno che [illegible] per chiudersi».

Particolarmente critica la situazione a Saluzzo e Fossano dove il dato parziale conferma una tendenza negativa già rilevata dal confronto dei dati assoluti del '95 e del '96.

Trend positivo invece nelle diocesi di Acqui (+23%), Asti (+29,77%) Novara (+22,82%) e Susa (+18,2%).

Situazione particolare a Torino dove nel '96 si erano raccolti quasi due miliardi. Stando ai dati dei primi otto mesi del '97 si registra un decremento delle offerte su canale postale del 5%, [illegible] corrisponde però un incremento dell'11% del numero delle offerte.

Nel '96 la Chiesa cattolica aveva raccolto in Piemonte e Valle d'Aosta 4 miliardi e [illegible] milioni. Negli Istituti per il sostentamento del clero non si è ottimisti. Il numero dei donatori aumenta, ma l'importo delle singole offerte tende a diminuire. I fedeli inoltre prediligono il conto corrente postale, una forma più anonima, e tendono a non rivolgersi agli istituti diocesani o alle parrocchie.

Aldo Ribero

L'AIUTO AL CLERO

	Importi offerte '96	Importi offerte '97	Variaz. %
CUNEO	17.420.000	15.445.000	-11,34
ALBA	9.675.000	11.044.500	+14,16
FOSSANO	6.404.000	5.370.000	-16,15
MONDOVI'	32.423.000	23.520.000	-27,46
SALUZZO	11.452.600	10.299.600	-10,07
PIEMONTE	588.933.900	592.257.110	+0,56

Nota: La tabella si riferisce alle offerte deducibili in Piemonte; i dati sono relativi a offerte su canale postale per i primi 8 mesi (1° gennaio-31 agosto).

Ai quattro pilastri «snelliti» di un lobo in epoca napoleonica verranno inseriti tubi d'acciaio

Stampelle alle colonne del S. Francesco

Cuneo, saranno salvati anche i pinnacoli della facciata

CUNEO. E' pronto il piano per salvare l'ex-San Francesco dal rischio di crolli: i quattro pilastri [illegible] «ingabbiati» da una struttura metallica che ne scaricherà a terra il peso; poi si provvederà [illegible] completare [illegible] colonne, che nell'epoca napoleonica furono «snellite» di un lobo per [illegible] struire soppalchi nella chiesa.

Il progetto di consolidamento delle colonne è stato realizzato [illegible] professori Clara Bertolini Cestari, docente di Costruzioni dell'architettura al Politecnico [illegible] Torino (corsi di Mondovì), Dipartimento di progettazione architettonica e da Roberto Roccati, docente di Tecnica delle costruzioni al Politecnico (dipartimento di ingegneria strutturale). Dell'ex-San Francesco si stanno occupando anche due studenti che faranno la tesi sul[illegible] chiesa: Pier Angelo Inz e Federica Cappellari entrambi del Politecnico [illegible] Torino.

L'emergenza per la chiesa è scattata ad inizio aprile, quando durante un sopralluogo nei palazzi e chiese di proprietà comunale, si scoprirono crepe nei pilastri dell'edificio. La giunta, con provvedimento d'urgenza del 10 aprile, decise la chiusura immediata della chiesa.

Pochi giorni dopo il Comune diede incarico [illegible] due docenti [illegible] Politecnico per verifiche e accertamenti. Sono state monitorate le lesioni per schiacciamenti verticali dovuti [illegible] sottilissime crepe che potrebbero determinare cedimenti repentini. Sono iniziate misurazioni e carotaggi. Si è deciso quindi un sistema di puntellamento: verranno sistemati dei «collari» all'altezza del pulvino del capitello, collegati a quattro puntelli (a forma di tetraedro) per scaricare autonomamente le 130 tonnellate del peso sostenuto dal pilastro. Verrà così creata un'incastellatura modulare, che, terminati i lavori, potrebbe poi essere esposta al museo, in modo da ricordare la «fabbrica» della chiesa.

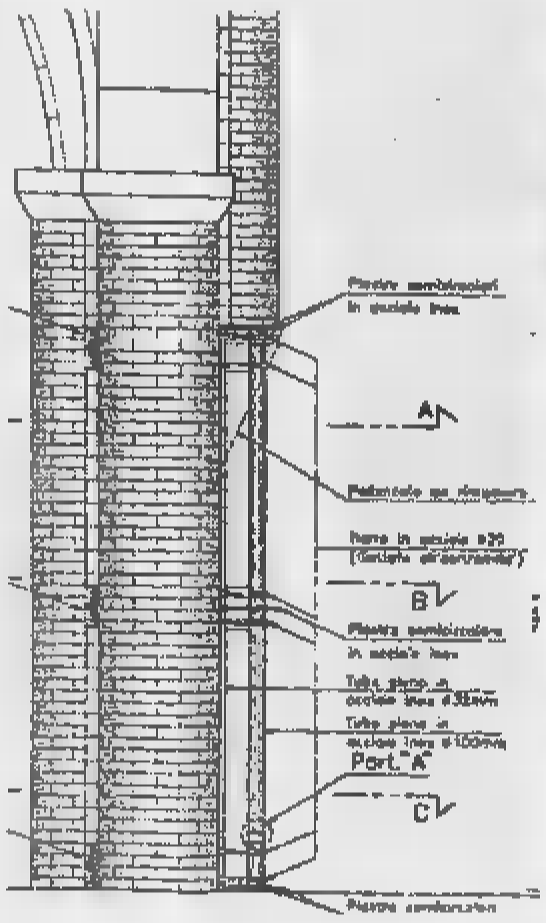
Successivamente, ad ogni pilastro, verrà applicato un [illegible] in acciaio (una sorta di protesi) che puntellerà la colonna [illegible] terra, fino ad un'altezza [illegible] 3,60 metri, per collegarsi al lobo «mozzato». E' già stata anche valutata l'ipotesi di coprire i tubi con rivestimento di cocciopesto. Ma l'ipotesi è anche di lasciarli a vista, in modo da ricordare la storia architettonica della chiesa. Per la soluzione definitiva si deve attendere il parere della Sovrintendenza.

Il cantiere al San Francesco è stato studiato anche con un piano di sicurezza per garantire ai cantieri le medesime condizioni richieste nelle fabbriche.

Oltre ai pilastri i due docenti hanno studiato anche il piano per i pinnacoli della facciata: non saranno smontati [illegible] portati [illegible] terra per poi essere ricostruiti, ma si provvederà «in loco»: le quattro guglie verranno «scapitozzate» nell'ultima parte. All'interno verranno inserite anime in acciaio, mentre all'esterno si provvederà al consolidamento delle formelle.

Terminate le due fasi è previsto un intervento nelle cappelle laterali «in particolare stato di abbandono». L'ultima fase riguarderà [illegible] campanile che subì lesioni anche per scosse sismiche.

Gianpaolo Marro





Da sin. il progetto di consolidamento (redatto dai docenti del Politecnico Clara Bertolini e Roberto Roccati) e una delle colonne a rischio

---

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Aiuto ed assistenza ai soci pensionati

L'Anap (Associazione nazionale pensionati) [illegible] la rappresentanza dei soci pensionati artigiani [illegible] a tale scopo opera per f[illegible] sentire la [illegible] e tutelarne i diritti.

Si tratta di un interlocutore credibile, forte, nei confronti delle istituzioni, delle parti sociali, in grado di portare avanti un'azione rivendicativa sia sul fronte delle pensioni artigiane (per i pensionati di oggi, ma anche per quelli di domani), sia per favorire e sostenere iniziative a favore dei soci anche nel settore della Sanità [illegible] dell'Assistenza (integrazione dei servizi sanitari, riabilitazione, assistenza specialistica).

A questo fine l'Anap ha promosso una proposta di legge regionale per l'assistenza domiciliare integrata e per il sostegno, anche economico, alla famiglia che si fa carico dell'assi[illegible] in [illegible] dell'anziano.

A favore dei soci ricoverati in ospedali [illegible] di cura opera anche un'assicurazione con[illegible] dall'Anap-Nazionale che riconosce una diaria giornaliera di 50 mila lire, per venire incontro alle spese necessarie per l'assistenza. Noi pensiamo che l'intervento pubblico non vada annullato per far posto solo all'iniziativa privata, ma che vada difeso col promuovere [illegible] razionalizzazione la protezione sociale onde ottenere servizi migliori in materia di previdenza, sanità, assistenza, pungolando anche a livello locale le istituzioni preposte.

L'impegno dell'Anap [illegible] ancora di [illegible] di impedire o almeno attenuare l'emarginazione e l'isolamento dei soci, che cessata o ridotta l'attività lavorativa, dispongono [illegible] di capacità fisiche [illegible] intellettuali tali da poter contribuire attivamente a specifiche esigenze della categoria [illegible] della comunità (bottega-scuola, maestri [illegible] corsi professionali, tutori di apprendisti, ecc), il tutto per favorire una nuova cultura della cosiddetta terza età, superando gli attuali concetti che relegano il pensionato dell'ambito del centro anziani.

Con questi obiettivi l'Anap di Cuneo opera anche nel Comitato Unitario Pensionati del Lavoro autonomo, in alcuni Comuni è presente nelle Commissioni anziani. Quattro anni [illegible] vita hanno permesso all'Anap di Cuneo di superare i 2 mila soci con propri delegati nelle [illegible] della provincia, recentemente rinnovati con il supporto organizzativo degli uffici dell'Associazione provinciale artigiani.

Carlo Cattero



Carlo Cattero presidente dell'associazione artigiani pensionati

---

Unitre

Conferenza su privacy e [illegible] media

Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Luigi Salvatico parlerà [illegible] «Problematiche psico-sociali alle soglie del terzo millenio: privacy e [illegible] media». [r. s.]

Liceo «Bianchi»

Percorsi d'arte giovane a Torino negli anni '80 e '90

Oggi, alle 14,30 nel salone del liceo artistico «Bianchi», conferenza [illegible] «Percorsi d'arte giovane a Torino negli anni '80 e '90. Interverrà [illegible] critico d'arte contemporanea Tiziana Conti. [r. s.]

Boves

In cento alla festa del patrono dei [illegible]



Si è svolta lunedì la tradizionale festa di Sant'Omobono, patrono di sarti, parrucchieri e artigiani. La manifestazione (alla quale hanno partecipato oltre 100 persone) si è svolta [illegible] «La Taverna». [b. s.]

Municipio

I progetti [illegible] nuovi servizi per gli anziani

Oggi, alle 18,15, all'Informagiovani di via Roma 2 a Cuneo, la terza commissione comunale discuterà i progetti di nuovi servizi per gli anziani. [r. s.]

Peveragno, acquistato da società emiliana

Ex convitto salesiano diventa casa di riposo

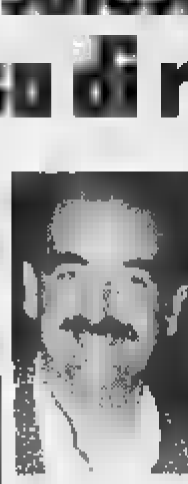
PEVERAGNO. «Si [illegible] finalmente per risolvere l'annoso problema dell'ex convitto salesiano della Madonna dei Boschi - dice il sindaco Stefano Dho, - una soluzione positiva per l'economia del paese».

L'immobiliare «Belli» [illegible] Rimini, una delle più importanti dell'Emilia-Romagna, l'ha acquistata - pare - per [illegible] miliardi.

«E' intenzione - spiega il tecnico comunale Diego Bianco che si occupa di vagliare il progetto - di trasformarla in un soggiorno per anziani [illegible] ambulatori, piscina, cinema e teatro; sarà probabilmente la struttura più spaziosa della zona perché [illegible] stati previsti 170 posti letto».

L'edificio era stata costruito negli Anni '60 accanto al santuario, come collegio dove i giovani potessero studiare [illegible] meditare sulla loro futura [illegible] religiosa. I posti letto erano 160, le aule ampie e moderne, [illegible] palestra sotterranea, campo sportivo e una cucina capace di servire [illegible] pasti.

La scarsità di vocazioni ha reso «superfluo» l'edificio salesiano che, dopo la chiusura, avvenuta nel 1975, stava cadendo lentamente in rovina. Era [illegible] offerto al Comune durante l'amministrazione Giorgis [illegible] prezzo allettante, ma non nelle possibilità di bilancio di Peveragno. «Abbiamo posto come condizione - concludono Dho [illegible] Bianco - l'impatto ambientale: nonostante che la struttura esterna non sia modificabile chiediamo di migliorare tutto ciò che sarà possibile variare, spazi verdi, campetti [illegible] giardini». I lavori dureranno 2 anni. [b. s.]



Il sindaco [illegible] Peveragno Stefano Dho

Concorso in occasione del Centenario

L'Alliance premia 7 giovani artisti

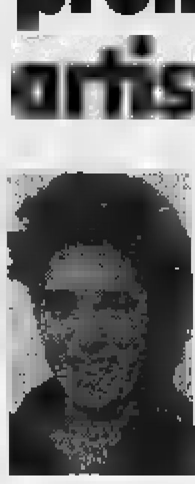
CUNEO. Inizia con una premiazione, domani alle 18, al Circolo «L Caprissi», il nuovo programma dell'Alliance Française. Vincitrice del concorso, pro[illegible] in occasione dell'ottavo centenario di fondazione [illegible] Cuneo, [illegible] Francesca Reinero, studentessa del II anno dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, che ha «creato» con colori [illegible] immagini la veste grafica per la comunicazione dell'Alliance.

Il secondo premio, selezionato [illegible] giuria composta anche da Gianni Aimar, titolare di un'agenzia pubblicitaria a Torino, [illegible] andato a tre studenti dell'Artistico «Ego Bianchi», Matteo Fabbiani, Marco Paglie[illegible] (Saluzzo) e Walter Vacchetta (Diano d'Alba).

Un riconoscimento, infine, è andato anche agli studenti della Media [illegible] Robilante, Caroline Massa, Elisa Fantino [illegible] Miriam Spalla. Riceveranno dal sindaco una targa in argento.

La breve cerimonia farà da apertura alla conferenza inaugurale, tenuta da Francis Rosset, scrittore, fondatore e direttore del Dipartimento per la conservazione del patrimonio di Montecarlo. Rosset ha dirett[illegible] i lavori di costruzione dello Sporting e ha riportato fatti [illegible] avvenimenti nei libri «La Grande Dame de Monte Carlo», «Hotel [illegible] Paris, un siècle d'histoire» e «Monte Carlo de Charles III à Rainier III».

Per gli insegnanti gli incontri s'inizieranno [illegible] di 28 al «Bonelli» (ore 15): Elettra Minenni parlerà su «Créativité et littérature». Il [illegible] dicembre video conferenza all'Itis Vallauri di Fossano con collegamento [illegible] il Provveditorato di Nizza. [m. v.]



Francesca Reinero è la vincitrice [illegible] concorso

Oggi in Provincia

Don Ciotti al «Premio Panathlon»

CUNEO. Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera contro le mafie, oggi (ore 18) alla sala conferenze «B» del Centro Incontri della Provincia sarà il relatore al Premio Panathlon «Studio [illegible] Sport», dove si parlerà di «I giovani, lo sport, la droga». L'appuntamento è pro[illegible] dal Panathlon International Club Cuneo presieduto da Sergio Levico.

Fra [illegible] recenti prese di posizione pubbliche di don Ciotti, il giudizio sulla missione astronautica [illegible] Marte («Ho provato emozione, ma anche rammarico: se la stessa intelligenza, le stesse risorse, la stessa energia, fossero impiegate per costruire un mondo più giusto, dove potremmo arrivare?» [illegible] sulla distribuzione controllata di eroi[illegible] ai tossicodipedenti proposta da Marco Pannella sull'esempio della Svizzera («Sì, può funzionare, ma è un discorso molto delicato») ha affermato don Ciotti, da trentadue anni in prima linea nella lotta alla tossicodipendenza. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Diteci [illegible] verità sulla crisi a Cuneo»

Con riferimento a quanto sta accadendo in Comune [illegible] Provincia, nonché alle varie prese [illegible] posizione [illegible] firma [illegible] gruppi politici presenti in Consiglio, mi preme esprimere alcune considerazioni. Innanzi tutto credo che la cittadinanza tutta, e non solo quella [illegible] Ulivo, [illegible] distanza ormai di [illegible] mese dall'inizio della crisi, formalizzatasi con il ritiro delle deleghe agli assessori leghisti 15 giorni or sono, [illegible]terebbe da parte del sindaco - di tutti i cittadini - [illegible] risposta.

La città a distanza di settimane dalla formalizzazione della crisi politica che ha attraversato il Comune attende ancora oggi l'esito [illegible] manovre di potere, che tendono, come nella miglior tradizione italiana e, probabilmente in ossequio a questa, a riproporre per l'ennesima volta il «papocchio».

Per chi scrive è vergognoso assistere ancora una volta al totale disinteresse mascherato dalla preoccupazione per il contingente, per i bisogni della città, [illegible] ragione di quello, a volte anche estremo, per chi lo ricerca, dell'interesse personale (inteso in tutti i sensi). E' nell'aria il succedersi di incontri, di contatti, anche tra chi, fino a poche settimane fa, a parole almeno, era lontano anni luce. L'unica cosa certa è che [illegible] Cuneo il Polo non esiste, non esiste negli uomini, n[illegible] esiste nei programmi; l'unica [illegible] è che è ri[illegible] immutato il modo di fare politica, quello per [illegible] proprio tornaconto.

Impegno Civico almeno a parole è restio ad impegni di governo, se non esistono gli accor[illegible] programma alla base. [illegible] non è forse stato il gruppo di Impegno Civico, poco tempo fa, una componente di Cuneo Viva, aggregazione colorata attorno a un programma ed a sostegno di questo sindaco? Che dire dell'on. Delfino (Cdu), il quale, oltre a non ricordare che il suo partito fa parte di un [illegible]cordo politico nazionale, [illegible] Polo, dimentica anche che per [illegible] candidatura hanno «corso» molti simpatizzanti di Alleanza nazionale, compreso chi scrive. Che dire poi degli indipendenti, [illegible] quali sempre più si fanno i nomi in una possibile maggioranza: spero che siano tanto indipendenti da rimanere tali, anche alle lusinghe.

Per finire, la Lega: dopo aver tirato molto la corda, ha dovuto subire, suo malgrado, la rivolta dei «conigli», con il risultato che, l'unico contento forse [illegible] Bongioanni, quello di «destra»; sicuramente molto meno, anche se all'apparenza non lo daranno a vedere, gli ex assessori, tornati «comuni mortali».

E' talmente recente il mio impegno politico-amministrativo ed è difficile per me l'arte dello [illegible] che [illegible] riesco ad esprimere altre considerazioni, forse più politiche, ma è tanta la voglia che ho come semplice cittadino di avere notizie certe, che mi preme sottolineare la richiesta di un chiarimento degno dell'alta politica.

Al sindaco, in qualità [illegible] rappresentante dell'Ulivo, poi voglio fare una battuta: «Chi di Le[illegible] ferisce, di Lega perisce». Una realtà che abbiamo appreso tanto tempo fa, almeno noi del Polo.

Giuseppe Lauria
consigliere An, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]92.835; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** [illegible]31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** [illegible] 552.255; [illegible] 787.313; **Manfrecello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible]o **Stefano Belbo:** 0141 840.888; [illegible] 51.02; [illegible] 719.111; [illegible] 959.126.

[illegible] TURNO

A *Cuneo* oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [illegible]

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, [illegible]. 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. [illegible]
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo [illegible] tel. 712.389.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474,44; [illegible] **Saluzzo:** 46.444; [illegible]

POLIZIA DI STATO

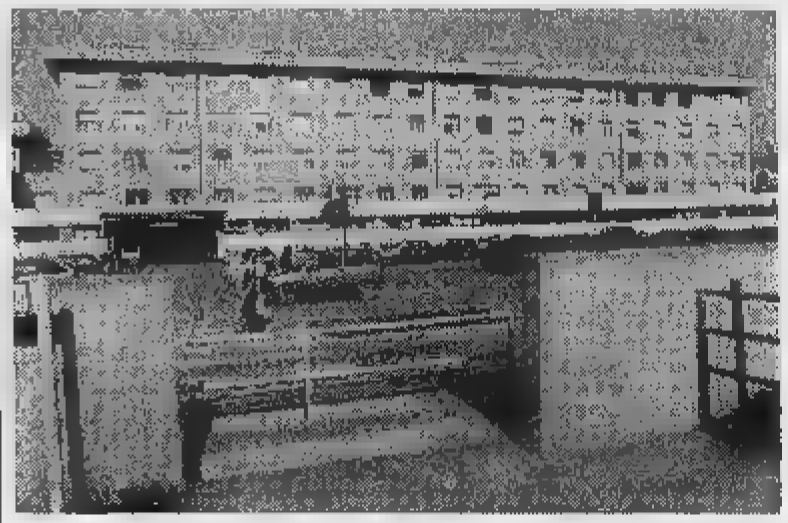
Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.18[illegible] 42.116; **TO-SV** (0172[illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Lunedì l'attivazione: presto saranno assunti sei medici

Ospedale di Ceva apre il reparto di Oculistica



Per Ceva si chiede il riconoscimento di ospedale di montagna e di confine

CEVA. Lunedì sarà attivato il reparto di Oculistica nell'ospedale di San Bernardino. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Usl 16 Luigi Cavagliani, nell'incontro con i rappresentanti del «Comitato di difesa delle valli del Cebano», sorto a tutela del nosocomio di Ceva. «Oggetto del colloquio è stato il nuovo assetto dell'ospedale - spiega un comunicato del Comitato -, soprattutto sui reparti di Ostetricia e Ginecologia, Oculistica, Urologia, Neurologia e Pronto soccorso, alla luce del Piano regionale».

Per Ostetricia si è «snellito l'approccio dell'utenza alle prenotazioni attivando il Centro prenotazioni». «Il direttore - si legge - ha concordato che il reparto debba mantenuto, anche se si provvederà al monitoraggio, come previsto dal Piano sanitario regionale». Il Piano prevede la chiusura dei reparti d'Ostetricia che non raggiungano 400 parti annui e, per decidere, il loro «monitoraggio» fino al '99.

Cavagliani ha poi spiegato che il ritardo nel trasferimento Oculistica da Mondovì a Ceva è provocato da «problemi non previsti nella struttura monregalese». L'Urologia sarà il primo reparto cebano a essere attivato. Il Pronto Soccorso sarà «potenziato e attivato con l'assunzione di due medici turnanti e la presenza di un anestesista 24 . E, entro breve, ci sarà «l'assunzione di nuovi medici e 3 chirurghi».

Il Comitato ha chiesto conferme del «riconoscimento per Ce- ospedale di zona montana e di confine, previsto nel Psr»: ciò, alla luce della legge sulla montagna, concede di assegnare alle Usl con particolari condizioni territoriali un secondo Dipartimento emergenza e accettazione, Dea dell'Usl 16 Mondovì. «Sono d'accordo - ha detto il manager -, ma la competenza è di Giunta e Consiglio regionale».

Cavagliani ha poi confermato Comitato che i posti letto a Ceva 156, anche se si realizzerà il nuovo ospedale monregalese, per 318 posti, e che si lavorerà alla sistemazione parcheggio, per aprirlo agli utenti anche nella parte riservata ai dipendenti.

Il bilancio del vertice? Per il Comitato, «Cavagliani ha offerto la propria disponibilità a futuri incontri, ribadendo il suo desiderio di collaborazione e trasparenza». Per il direttore Usl «è stato un colloquio franco ed esauriente tutto». «Ho trovato attenzione e ascolto - ha detto -: quanto illustrato al Comitato è comunque subordinato alla possibilità di reperire le figure professionali sul mercato del lavoro e alla compatibilità delle Divisioni di Chirurgia e Medicina assorbirle». [p. s.]

Costeranno 50 mila lire l'anno, dovranno essere esposti

Pass posteggio a Fossano

Riservati a imprenditori artigiani

FOSSANO. Parcheggio (quasi) gratis per gli automezzi degli artigiani in servizio. Lo ha deciso il Consiglio comunale, l'altra sera, per venire incontro alle esigenze lattonieri, idraulici, addetti alla manutenzione e altri lavoratori autonomi. Le ditte interessate al particolare «permesso» dovranno pagare tessa annuale di 50.000 lire; la ricevuta dovrà essere esibita sull'automezzo, insieme al disco orario.

La proposta ha fatto discutere (anche se alla fine è stata votata all'unanimità). «Perché privilegiare alcune categorie? Gli artigiani non gli unici a dover operare con urgenza in centro storico, e a rischiare multe salate mentre sul lavoro» - hanno commentato alcuni consiglieri.

L'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga ha spiegato le ragioni del provvedimento. «Si è cercato di trovare una soluzione a un problema posto dall'Associazione artigiani, a tutela dei soci che devono operare frequente- in centro storico, col rischio di pagare multe salate. Ci siamo posti il problema di non creare discriminazioni. Abbiamo previsto il pagamento di 50.000 lire, che forfettizza il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Una sorta di abbonamento al parcheggio in centro storico».

La presidentessa dell'associazione artigiani, Graziella Bramardo Bogetti, che aveva sollecitato il provvedimento, fa notare che la soluzione adottata è ancora piuttosto onerosa. «Apprezzo l'impegno dell'amministrazione a venire incontro a questa esigenza - dice - ma il fatto che il permesso sia vincolato a un automezzo, e venga rilasciato su apposita domanda in marca da bollo, rende l'operazione più previsto; in certi casi il gioco non vale la candela. Bisognerebbe intestare il permesso alla ditta».

La questione è stata sollevata anche in Consiglio comunale. Il consigliere della Lega Nord, Bruno Rivarossa, ha fatto notare che, a conti fatti, il provvedimento non è molto conveniente. Roberto Giobergia (Ccd) ha replicato che occorre porre regole per limitare l'abusivismo. «Una sola contravvenzione è più onerosa della tassa annuale» - ha detto.

Il consigliere Giorgio Sanmori (Popolari) ha proposto che, per evitare discriminazioni, si renda gratuita la prima mezz'ora di posteggio. «In centro storico è difficilissimo parcheggiare; spesso, per evitare di pagare il ticket, le auto vengono posteggiate in modo selvaggio. Finchè non entrerà in funzione il parcheggio sotterraneo, la situazione non migliorerà. Sarebbe opportuno tenerne conto con una modifica al sistema di pagamento: si risolverebbe anche il problema di chi deve fare interventi urgenti in centro storico, artigiani o commercianti». [l. a.]

PICCOLI COMUNI

No torinese al parcheggio

Nessun «pass» gratuito per i sindaci piccoli Comuni che si recano a Torino per questioni di mandato. Il primo cittadino Valentino Castellani non ha accolto la richiesta («Abbiamo scelto di non fare alcuna deroga») di Franca Biglio, presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della provincia di Cuneo e sindaco di Marsaglia. La Biglio aveva chiesto di consentire agli amministratori dei paesi di posteggiare gratis quando costretti a recarsi a Torino, per ragioni legate all'incarico. «Ammesso che si trovi parcheggio - spiega Franca Biglio -, si paga il ticket e si va agli incontri, magari occorre fare anticamera. Quando, finalmente, il nostro interlocutore, assessore o funzionario regionale, è pronto a riceverci, che bisogna correre a cambiare il tagliando sul parabrezza, per evitare la multa o la rimozione dell'auto. Quando si è fatto, però, si è perso il turno per il colloquio e fatto un viaggio a Torino per nulla». [p. s.]

Assunzioni ai Ronchi

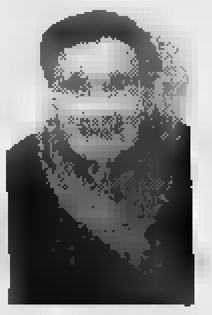
Per la Michelin difficile trovare 20 manutentori

CUNEO. «Lo stabilimento Michelin di frazione Ronchi è in grado di assumere, immediatamente, 20 manutentori; purtroppo queste figure professionali non sono attualmente disponibili anche a causa dell'errato modo di condurre gli stage di orientamento scolastico». La denuncia è stata lanciata dai responsabili dell'Unione industriale di Cuneo.

«Nel consigliare agli studenti delle medie quali indirizzi di studio seguire al termine della scuola dell'obbligo - spiegano i rappresentanti dell'industria cuneese - bisogna innanzi tutto tener presente del contesto economico produttivo, altrimenti si rischia delle illusioni e generare un'inutile spreco di risorse. Da nostre indagini risulta che solo nella Granda servono urgentemente un centinaio di manutentori». [c. g.]

Alla casa di riposo

Oggi nonnina dronerese compie 103 anni



Margherita Barra riceverà gli auguri del sindaco Franco Reineri

DRONERO. Una grande torta con centotre candeline è questo il regalo che gli operatori della riposo faranno oggi a nonna Margherita Barra, nata a Dronero, il 20 novembre 1894. Sempre oggi, Margherita Barra, riceverà anche gli auguri del sindaco, Franco Reineri, che consegnerà alla festeggiata un mazzo di rose a nome di tutta la cittadinanza. [c. g.]

Il fatto a Pamparato

Coltelli proibiti Un cinese è denunciato

MONDOVI'. Quattro denunce in città e a Pamparato: il bilancio dei controlli compiuti nei giorni scorsi dai carabinieri.

A Mondovì sono stati denunciati i sedicenti albanesi Haki Haxhia, anni, e Cristina Goga, 35; non regolarizla propria posizione, come disposto durante una precedente verifica. Una pattuglia ha poi ritirato la patente a Giovanni Alleno, anni, per «guida in stato di ebbrezza». Infine, è stato accusato di ricettazione il torinese Remo Cena, 29 anni, che lavora nel «Luna park» in sosta in piazzale Ravanet: era in possesso di un ciclomotore, rubato il 12 agosto '96 a Vinovo. A Pamparato i carabinieri hanno denunciato per «porto abusivo di armi» il cinese Yi Nien Hua, 34 anni, sedicente, che in un borsone aveva 17 coltelli di tipo proibito (sequestrati). [p. s.]

Complice la sorella

Scherzi a parte Set a Fossano per la Barale



La show girl di Canale 5 **Paola Barale** torna spesso nella sua città natale

Scherzo di Canale 5 alla soubrette fossanese Paola Barale, complici il cognato Silvio Manfredi, titolare del negozio «Cose belle», la sorella Gabriella e una collaboratrice di fiducia, Giuseppina Manduca. La show girl scopre che il cognato tradisce la sorella una ragazza milanese; ha una reazione di fuoco, interrotta «in tempo» da «Scherzi a parte». [l. a.]

DALLA [illegible]

Cuneo

Imprese e capitale Due incontri dell'Unione

Il novembre a Cuneo (sede Unione industriale) e il 28 ad Alba (Centro servizi per l'industria, corso Nino Bixio), alle 17, il Gruppo I Europe plc illustrerà alle aziende associate le proprie possibilità supporto finanziario in conto capitale, soprattutto per le piccole e medie aziende. L'incontro è intitolato «Imprese e capitali per lo sviluppo». Le aziende devono dare l'adesione alla riunione entro domani, indicando la sede preferita. [r. s.]

Saluzzo

Approvato lo statuto della nuova Fondazione

Il consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, lo statuto della nuova Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». L'ente riunirà le competenze della «Pro Saluzzo» e della Sala d'Arte. [g. ne.]

Cuneo

Gli anni dello Serata con gli infermieri

Il Collegio infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia di Cuneo organizza per stasera, nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce», alle 20,30, un appuntamento dedicato a «Cuneo, lungo gli anni della sua storia». Parlerà il professor Piero Camilla. [c. g.]

Revello

Alla casa di riposo ladri rubano 40 mila lire

I ladri hanno fatto visita, l'altra notte, agli uffici della casa di riposo «San Chiaffredo», rubando soldi per le spese postali (circa 40 mila lire). I ladri hanno tentato di scassinare la cassaforte, peraltro vuota. [r. s.]

Fossano

Un progetto dell'Atc per 10 alloggi popolari

L'Atc (Agenzia territoriale per la casa) ha presentato alla Regione domande di finanziamento (un miliardo e 800 milioni) per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio a San Sebastiano, da cui si riceverebbero dieci alloggi. [l. a.]

Savigliano

Domani sera si presenta libro di storia cittadina

Il sindaco on. Sergio Soave e l'avvocato Tomaso Giraudo, presidente di Natura Nostra, presenteranno domani sera alle 21, nell'ex palazzo comunale di via Miretti, il libro di Gigi Botta «2034 pagine di storia saviglianese». [p. b.]

La Federazione degli autotrasportatori contraria alle proposte dei sindaci

Cuneo-Asti, lite con i camionisti

Deciso «no» ai limiti per il traffico pesante





Due immagini di manifestazioni di protesta per le pessime condizioni e l'insicurezza della statale «231», ■ dal traffico (FOTO MURIALDO)

BRA. Se non il blocco totale dei mezzi pesanti, un «calmiere» sull'insopportabile volume ■ traffico che ogni giorno, e ■ ogni ora, la 231 deve smaltire. L'ipotesi ■ «contingentare» i camion che attraversano i centri abitati lungo la statale Asti-Cuneo, deviandone alcuni sui tratti intermedi della Torino-Savona e della Torino-Piacenza, ■ pedaggio ■ parziale carico della collettività, ■ emersa l'altro ieri in un incontro in Prefettura tra amministratori locali, dirigenti dell'Anas e delle società autostradali, rappresentanti delle categorie economiche e sociali.

L'esito è ■ subito illustrato e commentato alla stampa dal sindaco Franco Guida, che si ■ fatto promotore della riunione («trovando nel prefetto un'immediata, sensibile disponibilità») in seguito alle ultime polemiche sulla «strada della morte». «Si informa - aveva scritto Guida il 7 novembre alla Prefettura, alle organizzazioni degli autotrasportatori e ai sindacati - che ■ Comune di Bra sta avviando le pratiche amministrative ■ le procedure legali per l'emanazione di ordinanze relative alla disciplina del transito dei veicoli e degli automezzi pesanti sul territorio comunale. Al fine di evitare equivoci, incomprensioni, difficoltà e conseguenze al passaggio delle merci e delle persone da ■ per la provincia di Cuneo, questa Amministrazione richiede a ■ Eccellenza il Prefetto un incontro urgente ■ le parti interessate per discutere soluzioni alternative all'emissione di provvedimenti temporanei di carattere esecutivo disciplinanti percorsi stradali alternativi».

L'incontro c'è stato e ha assunto la forma di un duro confronto tra i sindaci (con Guida c'erano i colleghi di Sommariva Bosco, Cherasco, Cervere, Magliano Alfieri ■ altri paesi dell'asse Cuneo-Asti), determinati a «fare qualcosa» per tutelare la salute dei loro amministrati, e i rappresentanti dei camionisti, che di «percorsi alternativi (più lunghi e costosi) non vogliono sentir parlare. «Anche sulla proposta del "contingentamento", meno drastica ■ alternativa al divieto di transito, gli esponenti della Fai hanno manifestato netta chiusura - riferisce Guida -. Abbiamo proposto di dirottare sulle autostrade il traffico pesante ■ lunga percorrenza, chiedendo alla Regione o a chi per essa un "accordo di programma" che preveda sconti consistenti, se non la gratuità dei pedaggi. Ci sembra un'idea ragionevole: gli autotrasportatori dovrebbero capire che non è a loro che vogliamo dichiarare guerra, e che sarebbe nel loro interesse schierarsi coi sindaci».

■ Novellini

Quando i Tir scuotono le case

L'assedio dei veicoli alla città causa stress e alimenta proteste

Alla casa all'angolo tra la statale Bra-Alba e la provinciale per Pollenzo, in regione Borgonuovo, tempo fa un camionista sbadato (e pirata, visto che dopo l'incidente sparì) portò via un balcone: chi era nell'alloggio ■ se ■ accorse subito, e solo per caso la giovane figlia dei proprietari non precipitò di sotto, affacciandosi in strada. Al dibattito promosso dai Verdi sulla «Cuneo-Asti che vogliamo», un braidese abitante all'incrocio tra via Vittorio Emanuele ■ via Vittorio Veneto, a pochi metri dal ponte sulla ferrovia per Alba, ha descritto con ■ ironia lo stress della convivenza quotidiana con le 30 mila auto e i 5 mila camion della 231: «Il passaggio di tir scuote le case dalle fondamenta, come un terremoto continuo, e quando sono a tavola devo rincorrere ■ bicchiere che saltella sulla tovaglia...».

Il repertorio degli aneddoti sui guasti dell'eccesso di traffico della statale ■ inesauribile, come lungo è l'elenco delle vittime. Si capisce perché la strategia di «terrorismo legale» ■ nunciata dal sindaco Guida, che vuole limitare l'accesso ■ tir alla città, incontri consensi. Uniche eccezioni, forse, i titolari dei due bar di via Cuneo dove sostano i camionisti in viaggio ■ Alpi e pianura padana. [g. n.]

IN BREVE

Alba

Emise assegno dopo la revoca dell'autorizzazione

Il p■ albese ha condannato Arturo Moraglio (37 anni), nato ad Alba ■ abitante ■ Asti, in piazza Veneto, a tre mesi di reclusione (senza condizionale) per aver emesso un assegno bancario dopo che l'autorizzazione era stata revocata (giugno '96). Il pretore ha inoltre disposto il divieto per ■ Moraglio di emettere assegni per un anno. [g. f.]

■

Incontro sul «Volto nascosto di Gesù»

Stasera, alle 20,45, nel salone parrocchiale di San Giovanni Battista, è in programma ■ incontro sul tema: «Il volto nascosto di Gesù». Relatore è Beppe del Colle, direttore ■ «Il nostro tempo» ed editorialista del settimanale «Famiglia Cristiana». La ■ si svolge nell'ambito delle iniziative ■ formazione all'esercizio della carità. [g. n.]

Alba

Ventiduenne si toglie la vita

Un ragazzo albese di 22 anni, S. M., si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. Il giovane è stato trovato morto dal padre, con il quale viveva. Al momento non si conoscono le ragioni del gesto. [g. f.]

■

Stasera (ore 20,30) si parla del problema rifiuti

Stasera, alle 20,30, in Municipio, si terrà un incontro pubblico dedicato al problema dei rifiuti. Durante la serata si parlerà dell'istituzione di un'area di raccolta attrezzata e della differenziazione dell'immondizia. [g. c.]

Alba

Fondazione Crc finanzierà il restauro di una tela

La Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo finanzierà il restauro di una grande tela con la pianta di Alba medioevale. Il quadro, che ha una bella cornice, si trova in municipio, nell'ufficio del sindaco. La somma stanziata per il restauro ■ di sette milioni di li■ [g. f.]

Dogliani

Confermato al vertice dell'Ascom di zona

Sergio Iberti confermato presidente Ascom. Vicepresidente Franca Grosso, consiglieri Andreina Abbona, Margherita Aicardi, Alessandra Alessandria, Paola Bessone, Marino Fontana, Elda Merlati, Lorenza Pascali, Antonietta Mirabella, Antonia Taricco, Roberta Volpe. [p. s.]

«Moduli abitativi» ■ Bosia, Benevello, Cortemilia e Novello

Cinque container inutilizzati Umbria e Marche dimenticate?

NOVELLO. Sono almeno cinque i «moduli abitativi» della Protezione civile che dai giorni successivi all'alluvione ■ tre anni fa sostano, inutilizzati, nei paesi della Langa. Due sono a Bosia, uno a Benevello, un altro a Cortemilia, il quinto a Novello. In quest'ultimo, parcheggiato in un angolo della grande piazza ■ Monviso, non è mai entrato nessuno. Il container era stato trainato fin qui per ospitare gli abitanti di ■ cascina di Moriglione, ma alla famiglia Viglino (che già aveva protestato per un presunto disinteresse degli amministratori al suo caso) la collocazione ■ era piaciuta e, vista l'impossibilità di spostare la «casa mobile» fuori dai confini comunali, i richiedenti vi avevano rinunciato.

Da allora, cioè dalla fine del '94, del «modulo» ■ si è più interessato, se non per ingrossare ■ carteggio Protezione civile-Comune da cui si capisce che i responsabili dei servi■ sanno dell'esistenza di questo e degli altri quattro container, ■ evidentemente non sono interessati ■ recuperarli: neppure ora che di «alloggi su ■ c'è bisogno nelle ■ terremotate. «La situazione sembra paradossale - ammette il sindaco Domenico Anselma -. Qualsiasi persona di buon ■ si chiede perché i container restino a Bosia o a Novello, invece ■ messi ■ disposizione dei senzatetto di Colfiorito o di Serravalle di Chienti. Ma bisogna considerare anche l'altro aspetto della questione: il recupero e il trasferimento costano, occorrono gru e camion speciali che probabilmente non è conveniente far arrampicare fin quassù per ■ numero così esiguo di moduli abitativi». [g. n.]

ALBA

Lavori d'arginatura al via

E' atteso ■ giorni l'inizio dei lavori di arginatura sulle sponde de■ ■ sinistra del Tanaro nel territorio di Alba, già appaltati per 16 miliardi. L'apertura dei ■tieri è stata annunciata dal presidente del MagisPo, Ernesto Reali. Per quanto riguarda il torrente Riddone è in fase di appalto il progetto da 8 miliardi (già approvato dai Comuni interessati e dalla Regione). Prevede, ■ l'altro, la costruzione di un canale scolmatore nel ■ finale ■ Mussotto: raccoglierà l'acqua in caso di piena, riversandola nel Tanaro, evitando allagamenti. L'inizio dei lavori ■ previsto nei primi mesi del '■. Per quanto riguarda i torrenti Cherasca e Talloria i progetti esecutivi (per 4 e ■ miliardi) sono in attesa di approvazione dalla Regione. Per il Talloria ■ in fase di studio ■ ulteriore intervento da 12 miliardi che prevede la costruzione di un canale, dalla località Gallo ad Alba, per convogliere l'acqua di piena nel Tanaro. [g. f.]

Il consiglio di amministrazione (dimissionario) illustra le spese e gli interventi

Sfide dell'«Ottolenghi» in anni difficili

Lettera agli albesi per ricordare i traguardi raggiunti

ALBA. Il consiglio di amministrazione della ■ di riposo «Ottolenghi», in carica per il periodo 1995-1999 e ora dimissionario, interviene con una lettera aperta agli albesi per far conoscere le iniziative intraprese. Ne fanno parte la presidente Metilde Giacosa, Gabriella Rubino Miroglio (vicepresidente), Giovanni Mezzano, Marco Grosso e Carla Frauzero, tutti impegnati ■ volontari.

Scrivono: «Il periodo 1995-'97 non è stato facile per questa istituzione ■ causa dei danni provocati dall'alluvione del '94». Ed elencano ■ opere portate a termine grazie a vari ■ tributi. Con il finanziamento Cee è stato ricostruito il ■ di argine del torrente Riddone (165 milioni 327 mila lire). Con il contributo dei Lions Club di oltre 600 milioni è stato ■ lidato, risanato e ristrutturato ■ seminterrato di corso Asti, ricavandone palestra, bagno assistito, ambulatorio medico, spogliatoi, locali per terapie. Al piano rialzato sono stati allestiti ■ centro diurno con ampio soggiorno, bar, sala lettura, Tv (utilizzato prevalentemente dagli ospiti), ufficio di segreteria ed archivio, zona riposo e servizi. Con il contributo della Fondazione della Banca regionale europea-Crc ■ un miliardo so■ stati ristrutturati il primo e il secondo piano. Infine, il gruppo Miroglio ha donato oltre 100 milioni con i quali è stato ■ acquistato l'arredo dei due piani.

Si tratta di opere realizzate nell'arco di due anni e con una spesa di circa ■ miliardi. Fanno notare l'ottimo rapporto in■ ■ il personale che «lavora con professionalità e umanità». Sottolineano la buona qualità del vitto, controllato giorno per giorno, secondo le esigenze degli ospiti.

Il ■siglio di amministrazione nel ringraziare gli enti che hanno dato il loro sostegno conclude: «Siamo lieti di questi risultati, ma soprattutto di ■ instaurato con gli ospiti un rapporto di amicizia, ricevendone ■ cambio la dimostrazione del loro affetto». [g. f.]



Delegazione della casa di riposo a una manifestazione dopo l'alluvione '94

Domani (ore 17,30)

Privatizzazione Banca di Roma Incontro ad Alba

ALBA. Nell'agenzia della Banca di Roma, in piazza Cristo Re, domani, alle 17,30, ■ in programma un incontro per presentare la privatizzazione dell'istituto di credito agli esponenti dell'imprenditoria locale ■ alla clientela. Il direttore territoriale area Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, Remo Martinelli, ■ il direttore della sede ■ Torino Milvano Biale illustreranno l'operazione che rappresenta - spiega il capofiliale di Cuneo, Gianfranco Camurati - «un passaggio fondamentale per la storia della Banca ■ del Gruppo che lo renderà protagonista del mercato italiano alle ■ del 2000».

L'offerta pubblica ■ vendita ■ di sottoscrizione di azioni ■ di ■ potrà venir effettuata negli sportelli di Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e Saluzzo, come in tutti quelli della Penisola, dal 24 ■ 28 novembre. [v. p.]

Romanzo di Lucarelli

Nico Orengo presenta «Almost Blue»



Il responsabile di «Tuttolibri» Nico Orengo

ALBA. Questa sera, al ca■ «Umberto Notte» (ore 21), il responsabile di «Tuttolibri» de «La Stampa», Nico Orengo, presenterà il romanzo «Almost Blues» (Einaudi Editore). Interverrà l'autore, Carlo Lucarelli. La presentazione sarà accompagnata dal jazz di Felice Reggio e del suo trio.

L'iniziati■ è del settimanale «Tanaro Sette» in collaborazione con la libreria Zanoletti e «Uscita di sicurezza». [g. f.]

Tutti i riconoscimenti

Narzole, premio per i contadini fedeli alla terra

NARZOLE. Diciannove agricoltori hanno ricevuto, domenica scorsa, la medaglia d'oro del premio «Fedeltà alla terra», giunto quest'anno alla nona edizione. Alla cerimonia, che si è svolta nella sala dell'hotel Victor di Narzole, erano presenti le autorità locali e il presidente zonale della Coldiretti, Andrea Oberto.

La medaglia d'oro è stata ritirata da Anna Sarotto, Giovanni Dogliani, Anna Canis ■ Antonia Bogetti (classe 1915); Maria Gallo ■ Maria Taricco (classe 1916); Giuseppina Botto, Pietro Ciravegna, Teresa Dogliani, Bartolomeo Grisotto, Giovanni Saccato e Pietro Vaira (classe 1917).

E ancora: Carolina Lingua, Caterina Vaira, Antonio Milanesio e Bartolomeo Taricco (■sse 1918); B■ardo Taricco, Maria Luigia Carretto e Giacomo Paradiso (della classe 1919). [g. c.]

Oggi (11,30) ■ Diano

Le mitiche Alpina ospiti in cantina da «Porta Rossa»

DIANO D'ALBA. Vino e motori, un'accoppiata vincente perfettamente incarnata da Burkard Bovensiepen, ex pilota professionista strappato ai successi da un brutto incidente. Sessantunenne di Buchloe, una cittadina vicino Monaco di Baviera, ■ l'inventore delle «Alpina», auto mitiche derivate dalla Bmw che nascono in un laboratorio artigianale, dove sovente vengono «sviluppati» motori da competizione per la Formula 1.

Ma Burkart Bovensiepen ■ ha soltanto ■ passione per i motori, lo entusiasmano anche i grandi vini di Langa, di cui è collezionista ■ commerciante. E nell'ambito ■ uno dei suoi frequenti viaggi alla scoperta di cantine nuove, stamane (11,30), sarà ospite alla «Porta rossa» di piazza Trento e Trieste ■ Diano, una delle aziende storiche premiata con sei Oscar del vino e 29 premi d'eccellenza alla «Douja d'or» di Asti. [r. s.]

E' Dardanello a progettare il potenziamento

«Piccole aziende cunesi Così le faremo crescere»

Il programma spiegato nei dettagli durante un incontro al Rotary di Casale

CASALE. Le piccole imprese del Cuneese, nella maggior parte a conduzione familiare, si armano per diventare [illegible] forza [illegible]mica notevole. Ad un progetto di potenziamento e sviluppo di questa sorta di associazione virtuale di aziende (una ogni cinque persone) lavora da tempo [illegible] impegno [illegible] presidente della Camera di commercio di Cuneo, oltre che vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, che vede nel potenziamento collettivo delle piccole aziende non soltanto un vantaggio individuale per ciascuna, [illegible] anche un beneficio collettivo per tutto il territorio.

Di questo progetto, riassunto nel titolo «Le Alpi del mare: nuova regione economica europea», Dardanello ha parlato al Rotary club di Casale, invitato dall'imprenditore Renato Viale, della famiglia della [illegible] industria dolciaria «Bistefani».

Presupposto del progetto di sviluppo e di crescita di cui Dardanello è fautore è l'unione delle risorse, pur nel rispetto delle identità individuali. Quindi, sì all'autonomia dei singoli nelle scelte che incentivano la libera concorrenza, ma unità di intenti per le grandi strategie.

La prima importante risorsa di cui il progetto tiene conto è l'appartenenza geografica: al programma partecipano le realtà di Cuneo, Mondovì, Alto Astigiano, parte della Liguria, oltre che Francia meridionale e Costa Azzurra.

[illegible] secondo punto di forza consiste nell'aver individuato affinità di vita e analogie per quanto riguarda la tipologia delle [illegible]ende: piccole, numerosissime imprese che, in questi anni in cui si è assistito anche al crollo di alcuni colossi, hanno dimostrato



Il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello



L'imprenditore Renato Viale, della famiglia della nota industria dolciaria «Bistefani»

buona tenuta, forgiata principalmente dalla tenacia che caratterizza questa gente, attiva e orgogliosa.

Non basta: Dardanello non nasconde che l'imminente avvio dei lavori per il collegamento veloce Asti-Cuneo favorisce lo sviluppo della zona che viene a trovarsi in [illegible] posizione strategica. Poiché il trasporto su gomme è destinato a espandersi, è importante creare le premesse perché [illegible] facilitato il raccordo tra [illegible] Monferrato (Astigiano, ma perché no anche Casalese, visto che si sta lavorando a un potenziamento viario tra i poli di Casale [illegible] Asti) e il Cuneese con immediato passaggio Oltralpe, che equivale a dire collegamento con l'aeroporto di Nizza e con i porti di Marsiglia e Savona, e conseguente alleggerimento della dorsale ligure, meglio impiegata per i flussi turistici.

Silvana Mossano

Mancano 15 giorni al termine fissato dal Coni per presentare le candidature

Olimpiadi 2006, Torino in ritardo

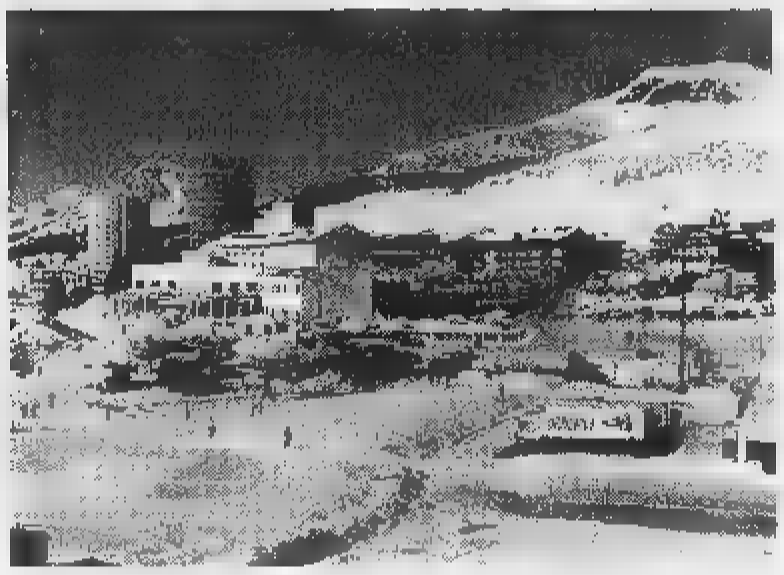
Rischia di sfumare il sogno del capoluogo

Adesso, quantomeno, sappiamo che l'idea della candidatura di Torino e del Piemonte per le Olimpiadi invernali del 2006, lanciata più di un mese fa da Alberto Ferrero, presidente del Coni piemontese, piace [illegible] tanto alla Regione quanto alla Provincia e al Comune. [illegible] problema è che alla scadenza del termine fissato dal Coni per presentare le candidature [illegible] appena 15 giorni e nessuno si decide a muoversi (ovvero ad adottare le delibere necessarie) per scendere ufficialmente [illegible] campo.

A dire [illegible] vero, ieri, un piccolo passo avanti è stato compiuto. [illegible] convegno [illegible] tema, organizzato a Torino dalla Commissione Cultura e Sport della Regione, è servito a mettere [illegible] fronte pubblicamente per [illegible] prima volta il Coni e gli enti pubblici. Purtroppo pochi i presenti, tante [illegible] parole. Gli assessori Giampiero Leo (Regione), Silvana Accossato (Provincia) e Ugo Pero[illegible] (Comune) si sono trovati concordi: «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino e per il Piemonte: basti pensare alle ricadute [illegible] immagine, turismo, occupazione e impiantistica sportiva. Noi ci stiamo, a condizione però che si la[illegible] su un progetto serio e concreto, che escluda il [illegible] alla solita raffica di lavori pubblici, e che attorno a questo piano si coaguli il consenso di tutte [illegible] forze politiche, dell'imprenditoria e della gente».

Tutto sacrosanto. Peccato soltanto che (a parte gli inevitabili coinvolgimenti della Val di Susa con Sestriere in testa, del Cuneese, di Val Vigezzo e Val Formazza per il fondo) un progetto vero, in effetti, non ci sia [illegible]. Colpa del ritardo con cui il Coni piemontese ha mosso le acque («La candidatura di Roma 2004 - dice Alberto Ferrero - ci ha bloccati fino a settembre») e dell'inerzia delle forze politiche che hanno lasciato trascorrere un mese senza prendere posizione operativamente. Ora il tempo stringe. Terribilmente. [illegible] mentre il Veneto ha già presentato il suo dossier al Coni per la candidatura intitolata a Cortina e supportata dai 3 miliardi stanziati dalla Regione, a casa nostra si studia ancora a chi tocca fare la prima mossa. Tant'è che paradossalmente il più pessimista [illegible] è proprio chi ha lanciato [illegible] scommessa olimpica: «Comincio a pentirmi - confessa amaramente Alberto Ferrero -. Mi rendo conto di aver messo in crisi tanta gente, [illegible] mi sembrava che l'occasione fosse [illegible] quelle da prendere al volo. Oggi vedo che attorno a quest'idea c'è molto entusiasmo, ma mi accorgo che il ritardo [illegible] cui è stata impostata l'operazione è una difficoltà troppo grossa da superare».

Nei prossimi giorni, dunque, si giocano gli ultimi spiccioli di speranza. Lunedì, Ferrero e Perone saranno a Roma, a colloquio con il presidente del Coni, Pescante. Ma ancora più importanti saranno i dibattiti fissati per la prossima settimana nelle commissioni Cultura e Sport di Regione e Comune (la Provincia [illegible] ha già trattato): [illegible] questi atti le giunte dovranno poi eventualmente deliberare l'ok ai fondi (4-5 miliardi) indispensabili per sostenere la candidatura fino all'autunno del '98, quando il Cio sceglierà [illegible] cinque città da promuovere al ballottaggio [illegible] '99.





Sopra il Sestriere qui a lato Ugo Perone, assessore per il quale «L'Olimpiade è una grande opportunità per Torino»

[illegible] Condio

Limone accoglierà i Tricolori

A marzo '98 nella Riserva Bianca gli Assoluti per Allievi e Ragazzi

LIMONE. Dopo quattordici anni la Riserva Bianca torna a ospitare [illegible] grande sci alpino. L'appuntamento che spezza il digiuno dagli eventi importanti è per [illegible] marzo '98, quando Limone ospiterà i Campionati italiani Juvenes, per le categorie Allievi [illegible] Ragazzi.

La rassegna è stata presentata in un'affollata conferenza stampa, con il presidente nazionale della Fisi Carlo Valentino [illegible] il suo collega piemontese Giovanni Morzenti.

«E' dal febbraio '87, con i Campionati assoluti di sci alpino (conquistati da Danilo Sbardellotto, Giglio Tommasi e Alex Giorgi, ndr), che la nostra città è lontana dai riflettori delle ga[illegible] che contano» ha spiegato il responsabile dello [illegible] club Limone Sporting club Gianluigi Coletti, che allestirà l'avvenimento «strappato» alla concor[illegible] di Folgaria e Santa Caterina [illegible] Valfurva.

Il passato di Limone è [illegible] effetti a dir poco glorioso. Negli Anni '70 e '80 sulle piste della Valle Vermenagna hanno sciato i più grandi campioni internazionali. [illegible] «clou» nel '76, [illegible] i Campionati italiani Assoluti maschili di sci alpino (allora di grande prestigio) [illegible] la «valan[illegible] azzurra» protagonista: slalom speciale e gigante (e la Combinata) andarono a Piero Gros; la discesa libera a Erwin Stricker. Ancora più alto il curriculum organizzativo nel settore femminile: slalom gigante nel '79 vinto da Hanni Wenzel del Liechenstein, «bis» l'anno successivo con la svizzera Marie Therese Nadig. Coppa del mondo anche nell'84 - in ordine [illegible] tempo l'ultima data limonese sugli altari dello sci - con trionfo di Daniela Zini su Maria Rosa Quario.

L'epoca d'oro della stazione invernale del Cuneese (che presto inaugurerà la stagione degli impianti di risalita) cominciò però molto prima, nel 1967, con l[illegible] diciottesima edizione dei Campionati italiani Giovanili, cui seguirono nel '71 i Giochi della Gioventù. A Limone incrociano le dita. L'augurio, la speranza, è che ora, come più di vent'anni fa, le competizioni dedicate ai giovani siano l'anteprima per manifestazioni anco[illegible] più importanti.

Intanto, però, c'è da onorare l'imminente impegno. La macchina organizzativa, curata da Sci club, Geat, Consorzio Limone International, Comune, società impianti e scuola di sci, [illegible] già scattata. A Limone, dal 16 marzo del '98, tra Ragazzi [illegible] Allievi, arriveranno in oltre trecento. Sarà spettacolo.

Lorenzo [illegible]

L'atteso concerto del cantautore s'inizia alle 21,30: al «Fiamma» presenta l'ultimo album

La serata a Cuneo è con Vecchioni

Viaggio in musica e parole fra i grandi temi della vita

CUNEO. [illegible] qui ritorno dagli Anni Settanta, quando mi accompagnava solo il chitarrista» ricorda Roberto Vecchioni che stasera (ore 21,30) sarà una volta ancora [illegible] Cuneo, dove lo aspettano tanti amici, i suoi «fans storici», quelli che con lui hanno attraversato trent'anni [illegible] carriera musicale.

I tempi sono cambiati; Vecchioni non [illegible] più nei campi sportivi, preferisce le sale e l'atmosfera raccolta dell'autunno a quella dell'estate «più commerciale». Dice: «Per la mia vecchiaia voglio il teatro». [illegible] un teatro è quello che lo accoglierà stasera: il Fiamma, dove arriverà accompagnato da cinque strumentisti e due coriste per presentare il suo ultimo album «El bandolero stanco». «Il denominatore [illegible] delle mie opere è rimasto lo stesso - prosegue. - Allora, gli Anni '70 erano più tempestosi e più passionali, ma anche meno interpretativi, oggi nessuno si lascia più abbindolare [illegible] in particolare il pubblico di Cuneo che non si è mai lasciato andare [illegible] facili istrionismi».

A questo pubblico Vecchioni racconterà in [illegible] ore di spettacolo [illegible] po' tutta la sua vita, alternando le nuove canzoni al dialogo, con i ricordi [illegible] gli appunti che toccano tutti i grandi temi dell'esistenza e del complesso gioco di emozioni di un bandolero [illegible] che conserva nel [illegible] l'anima di un ragazzo. Il biglietto per il concerto, organizzato da «Cuneo Eventi» e da «La Spettacolare», costa 45 mila lire (primi posti numerati) e 35 mila (galleria). [v. p.]



Roberto Vecchioni nella provincia «granda» conta numerosi fans

GIORNO E NOTTE

Lequio T[illegible]

Show di Vincent

Stasera Vincent presenta all'«Easy rider» (ex Capuziner», alle 22, il suo monologo «Da [illegible]sa, nasce cosa?». Una carrellata di appunti corrosivi [illegible] dissacranti ispirati dai [illegible] media.

Centallo

Acid per «El loco»

Al «El loco» stasera, [illegible] 21,30, acid jazz [illegible] rock con i «Black pepper».

Borgo [illegible] Dalmazzo

Si balla la salsa

Stasera, al «Cabiria», dalle 20,30, «Solo salsa», musica latino-americana e corso [illegible] ballo tenuto da Carlos. Dalle 22,30, il dj Renato Ghelli insegnerà «rueda [illegible] casino». Ingresso libero.

Dronero

Ritmi progressive

Al «Tribal pub» stasera progressive e dead metal con i «Fear of emptiness».

Cuneo

Rock internazionale

Al Loola paoolsa di Tetto Croce stasera (ore 21,30) i «Karisma» propone rock internazionale.

Cuneo

Corso di danze occitane

Il Michelin sport club organizza [illegible] da stasera (ore 20), [illegible] di danze occitane, tenuto da Manuela Fantini.

Peveragno

Invito al revival

Al «Green park» di San Lorenzo stasera, ore 22,30, revival con i «The brocks». Ingresso libero.

Saluzzo

Dal reggae al cabaret

Al «Bedford pub» stasera, ore 22, reggae e cover di Bob Marley [illegible] gli «Oxyura». Al circolo Internodue cabaret (ore 22) [illegible] Toni Mazzara. All'«O'Donoghue's», ore 22, successi Anni '60-'70-'80 con la «Dancing machine band».

Busca

Vota la band

Al «Black Buffalo» stasera, dalle 21,30, prosegue il concorso «vota la band» con l'esibizione del quartetto di Costigliole «United condoms».

Arrivano i Mao

Pagine di rock a «Le Macabre»

BRA. Domani sera, per i «venerdì live» de «Le Macabre», sono attesi i «Mao». Il gruppo ha messo da parte la «rivoluzione» e ora sul biglietto da visita si legge solo «Mao». E' l'inizio di una serie di cambiamenti che il complesso ha introdotto in questo anno e di cui darà un saggio domani, dalle 23. Presenterà l'ultimo [illegible] lavoro «Casa»: l'elettronica così importante nel primo disco, lascia [illegible] posto a un sound più asciutto e immediato che cerca di esaltare la canzone nella sua forma più semplice. Insomma, un'intelligente riscoperta, in chiave rock, della tradizione musicale italiana.

Il lavoro del nuovo disco inizia nelle pause del tour di «Sale», prima [illegible] una casa ad Ala di Stura, poi [illegible] una cascina a Racca, in Langa: la dimensione intima e raccolta della [illegible] diventa spazio per la loro musica. [r. s.]

LA MONDANITA'

[illegible]

Marketing e tartufi

Avranno un ricordo profumato di tartufo i dirigenti commerciali del Dcf di Nizza Cote d'Azur, presieduti da Philippe Gautier, che hanno partecipato venerdì sera al convivio organizzato in loro onore dal Club dirigenti vendite [illegible] marketing (Cdvm) dell'Unione industriale di Cuneo. Teatro della serata, il ristorante del Castello di Grinzane, che ha presentato uno splendido carrello [illegible] cui trionfavano due cestini pieni di «trifole». Durante la cena, organizzata nell'ambito di un incontro professionale [illegible] due giorni, è stata siglata l'entrata del Club [illegible] nell'A.D.I.C.O., l'Associazione dirigenti commerciali Italia, rappresentata da Luigi Montresor, presidente anche del Cdvm [illegible] Torino, [illegible] per consegnare un'offerta ai terremotati, attraverso «Specchio dei tempi» de «La Stampa».

[illegible]S

Incontro con il poeta

Roberto Mussapi non è più quel ventenne divorato dal tarlo della poesia che Fulvio Romano ha evocato, l'altra sera al Country Club di Cuneo, presentandone la figura e l'opera ai Lions. E' un autore affermato che negli ultimi anni ha collezionato premi [illegible] premi, riconoscimenti [illegible] riconoscimenti, ma al di là delle note biografiche, che [illegible] presidente del sodalizio Massimo Cugnasco ha elencato, Roberto Mussapi [illegible] incarnato la poesia nella sua veste più essenziale, leggendo una breve scelta di liriche piene [illegible] pensieri, dense [illegible] sentimenti, di sogni e di emozioni [illegible] quella ispirata dal monumento ai caduti della Resistenza nel cimitero di Cuneo, la sua città natale, luogo della memoria e degli affetti. Domani, alle 17 e alle 21, Mussapi sarà ospite del Laboratorio Apc, al Museo civico [illegible] Cuneo.

'L [illegible]

Letteratura al circolo

Pomeriggio letterario, martedì, al circolo 'L Caprissi, che ospiterà un incontro, alle 18,30, con lo scrittore Stanislao Nievo, Premio Strega nel 1987, e Premio Campiello nel '74. Nievo, oltre a presentare il suo ultimo libro «Il sorriso degli dei», racconterà la una vita trascorsa [illegible] viaggiare come fotografo e giornalista, in tutto il mondo. Tutti sono invitati a lasciarsi trascinare dalle [illegible] «affabulazioni».

[illegible]

Gli animali e l'anima

«Gli animali hanno un'anima?» All'intrigante quesito risponderà domani, alle 17,30, Vilma Baricalla, studiosa di filosofia ambientale, ospite delle socie della Fidapa di Saluzzo, al circolo Internodué.

[illegible] Pescatori

Fossano (ore 21)

Un quartetto stasera [illegible] jazz classico

FOSSANO. Stasera, alle 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja, si terrà un concerto dal titolo inconsueto: «Il jazz nella letteratura classica». Sarà di scena [illegible] quartetto formato da Ubaldo Rosso (flauto), Ivano Ferrato (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria).

Il programma presenta musiche del compositore francese Claude Bolling, uno dei musicisti più versatili dei giorni nostri. Nella sua vasta produzione musicale compaiono anche al[illegible] colonne [illegible] molto famose, tra cui ricordiamo quella per il film «Borsalino» e per «Come eravamo». La composizione musicale «Suite pour flute [illegible] piano» sarà presentata [illegible] professor Igor Bergese.

Il concerto è stato organizzato [illegible] dall'associazione Agimus di Fossano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. L'ingresso è libero per i soci, 10 mila il biglietto ai non tesserati. [n. c.]

C'è Freak Antoni

Il cabaret demenziale per Lurisia



Freak Antoni degli Skiantos

LURISIA. Cabaret demenziale domani, [illegible] 23,30, al «Rouge et noir» con Freak Antoni. Il fondatore degli «Skiantos» presenterà uno spettacolo ricco di paradossi, battute, con quell'ironia [illegible] autoironia che [illegible] contraddistinguono. Una performance, insomma, all'insegna della goliardia [illegible] della poesia surreale. [r. s.]

Invito da Caraglio

Due atti unici di Buridan al Marcovaldo

CARAGLIO. «La torre d'avorio» [illegible] «Suvvia, non più [illegible]sì» sono i due atti unici di Giorgio Buridan che saranno presentati stasera (ore 20,45) nella saletta Dino Conte [illegible] Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini. Le due opere, già trasmesse e più volte replicate dalla Radio televisione della Svizzera italiana, verranno proposte nella lettura interpretativa di Maria Silvia Caffari [illegible] di Luciano Tallone.

Tema del primo atto unico è la poesia intorno alla quale discorrono, fino a litigare, due giovani poeti. E l'importanza del verso cresce in un giuoco assurdo e leggero, in cui a tratti fa capolino la vita attraverso i ricordi che provengono da un manicomio, luogo per eccellenza [illegible] dove ogni logica è capovolta.

L'esistenza o la non esistenza della divinità ispira [illegible] secondo atto unico, una querelle filosofica a cui partecipano un sofista, [illegible] ministro per gli affari del culto, la vendicatrice [illegible] sogni. [v. p.]

Il pub di Carrù stasera (inizio ore 22) inaugura la rassegna live

Melodie indiane al «Namastè» con il concerto degli Sharadi

CARRU'. Dopo [illegible] lunga pausa, riprendono all'Indian pub Namastè gli appuntamenti musicali. I primi ad esibirsi sono gli «Sharadi», attesi stasera, alle 22. [illegible] gruppo, nato nel '92, [illegible] formato da tre musicisti torinesi: Marco Giaccaria, Bruno Pantano e Andreina Valentini, impegnati da parecchi anni nel campo della musica folk [illegible] d'improvvisazione. Proporranno un'insolita miscela [illegible] musica tradizionale europea, classica indiana e composizioni originali.

Marco Giaccaria (flauti e violino) è compositore e multistrumentista. Il suo passato musicale [illegible] ricco di esperienze in vari generi, soprattutto nel cosiddetto «acustico»: La Mandragola, Lyncorne, Hybris. Attualmente suona con il gruppo italo-irlandese di Cirian Ward & Eire Nua e in duo con Fabio Giaccaria.

Bruno Pantano (fisarmonica, sitar e bodhran) ha studiato pianoforte, fisarmonica classica [illegible] canto lirico; musica classica [illegible] Nord indiana al sitar con i maestri Mohan Khan, Narajan Govande e Sagheer Khan. Da diversi anni recita [illegible] la compagnia Teatro Studio.

Completa il trio Andreina Valentini (voce, tabla e flauto): ha studiato canto lirico [illegible] musica Nord-indiana, inoltre ha tenuto spettacoli di teatro-cabaret interpretando canzoni di Brecht e Weill.

Il concerto degli «Sharadi» rientra nell'ambito della rassegna dedicata alla musica indiana [illegible] abbinata alla cucina del locale. Gli interessati possono prenotare telefonando allo 0173-75495. [a. f.]

ALBA

Thriller su ritmi jazz

Thriller a ritmo jazz stasera (ore 21) all'Umberto Notte di Alba, dove Carlo Lucarelli presenta [illegible] suo ultimo romanzo «Almost blue». Il legame tra il racconto [illegible] [illegible] musica che sarà proposta dal trombettista astigiano Felice Reggio è quasi immediato. Infatti [illegible] protagonista del romanzo è un ragazzo cieco che ascolta «Almost blue» suonato da Chet Baker che Felice Reggio considera [illegible] suo padre musicale e al quale ha dedicato più di un omaggio. Saranno le note delle sue indimenticabili composizioni a duettare stasera [illegible] le parole dello scrittore, mentre sullo sfondo si rincorreranno i personaggi usciti dalle pagine del libro: un serial killer che usa il rock come Braccio di ferro usa gli spinaci, per recuperare le forze per i suoi efferati delitti, ignaro che una giovane detective è sulle sue tracce. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible]. Tel. 693.554. **Concerto [illegible] berto Vecchioni.**

CORSO. Tel. 692.936. **Facciamo fiesta.** Feriale 18; 20; 22. Sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692[illegible]1. **Speed 2.** Feriali 17; 19,30; 22. Sab. e dom. 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. **Rassegna [illegible].** Ore 21.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible]. Tel. 363.021. **Ipotesi [illegible] complotto.** Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. [illegible] e merc. ore 21. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CORRIDONE. Tel. [illegible]. **The [illegible] maker.** Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. [illegible]. **Il quinto [illegible]to.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **The Peacemaker.** Feriale e sabato 19,30; 22. Domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Speed 2.** Feriale e [illegible] 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **[illegible] rabbia e [illegible] amore.** Giovedì e sabato 20; [illegible]. Festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FERRINI. **I 400 colpi.** Giovedì ore 21. Feriale ore 20; 22. Festivo 20; 22

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 916.393. **[illegible] e [illegible].** Or.: 20,15; 22,15. Festivo 17; 20,15; 22,15. L. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 62.407. **Ipotesi di complotto.** Feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. Lunedì ore 21.

[illegible]

EXCELSIOR. [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 927.534 [illegible] RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible]

[illegible] 2. Tel. 47.898. **[illegible] morire**

[illegible]

ARISTON. Tel. 381.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SONY. Complice la [illegible]. Or.: [illegible]; sab. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 43.758. **Speed 2.** Fer.: 19,45; 22; fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible]. Tel. 42.605. **Carne tremula.** Fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 712.957. **Porno.** Or.: feriali 20; 22. festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Big night.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] Giulio [illegible] 67, [illegible] 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: 16; 18,1[illegible]; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. S[illegible] 2, t. [illegible]. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], [illegible]. 547.007. Sala 1: [illegible] **Peacemaker.** [illegible] 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **Chinese box.** Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempe[illegible] di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. [illegible] 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. 15° **Festival Internazionale [illegible] Gi[illegible].** Ore 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. [illegible]. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid. [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **[illegible] bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible]nie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,35.

[illegible] p. Sabotino, t. [illegible]. **[illegible] d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **[illegible] da letto.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo fiesta.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fiesta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **[illegible] Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Face Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa [illegible], telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Fes[illegible] [illegible] Ci[illegible] Giovani.** Or.: 9-24. Abb. L. 80.000; rid. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid. 8000.

NAZIONALE I v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE II via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **M.I.B. Men in [illegible].** Or.: 16,15; [illegible] 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 14-23,30. Abbon. sala Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1799. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Tracey Wellborn, [illegible], André Jobin, Rosalind Elias. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Pallone elastico: la Federazione ha creato un gruppo di «spalle» d'élite

Dogliotti a Santo Stefano Belbo

Voci di mercato: Bellanti di nuovo cuneese?

CUNEO. Grandi sconvolgimenti nel mondo del pallone elastico. La Federazione presieduta da Franco Piccinelli, a stagione appena conclusa [illegible] la vittoria nel campionato di serie A di Stefano Dogliotti, ha reso [illegible] le classifiche [illegible] merito [illegible] base alle quali dovranno [illegible] formate le squadre per il prossimo campionato.

Le novità sono tante: la più vistosa riguarda la creazione di un gruppo di «spalle» cosiddette di «élite» che non potranno più abbinarsi con i giocatori più forti. «Saltano» così accoppiate celebri come quelle tra Sciorella e Lanza, Dogliotti [illegible] Rigo, Dotta e Bellanti II con non poche polemiche e problemi [illegible] allestire le nuove formazioni.

Il Consiglio federale ha deciso di inserire nel gruppo denominato «A1» le teste di serie del prossimo campionato: Bellanti, Dogliotti, Dotta, Molinari e Sciorella. Nel gruppo «A2» si trovano Balocco, Danna, Dogliotti II, Ghibaudo, Isoardi, Papone, Pirero, Rosso II, Terreno, Vacchetto. Infine, la novità del gruppo [illegible] «élite» dove ci sono Aicardi, Bellanti II, Lanza, Rigo e Voglino.

Scendendo nella classifica di merito s'incontrano i giocatori di categoria «B1» (Belmonte, Novaro, Priero, Rosso I, Tonello II, Tonello I, Unnia) e «B2» (Barbero, Barla, Bessone, Fantoni, Gallarato, Gili, Leoni, Milano, Muratore, Navone, Navoni, Molinari, Rizzolo, Suffia, Ugo).

I terzini Alossa, Ghigliazza, Massucco, Boetti [illegible] stati inseriti in un elenco speciale [illegible] alcune limitazioni d'impiego.

I giocatori di categoria «A1» non possono ovviamente giocare [illegible] insieme e devono obbligatoriamente accasarsi con una delle dieci società aventi diritto alla disputa del massimo torneo di serie A. Non possono ingaggiare [illegible] «spalle» atleti di categoria «élite».

I giocatori di «A2» possono invece utilizzare giocatori di «élite» e possono anche abbinarsi tra loro, ma [illegible] [illegible] giocare con giocatori di «A1». Inoltre, le squadre che decidano [illegible] utilizzare come battitori giocatori [illegible] categoria «A2» usufruiranno di 4 metri di vantaggio alla battuta. I terzini del gruppo speciale non possono giocare insieme.

Per quanto riguarda il numero delle partecipanti, la Fipe sta tentando di allargare la serie A a 12 squadre (nel '97 erano 8).

Fioriscono intanto le prime voci [illegible] «mercato» con trasferimenti anche clamorosi: il neo campione d'Italia Dogliotti giocherà a Santo Stefano Belbo; Bellanti dovrebbe tornare a Cuneo; a Monticello andrà Molinari, mentre Voglino e Vacchetto, dopo il buon campionato scorso, [illegible] alla ricerca di una sede adeguata. Dotta rimarrà [illegible] Magliano Alfieri e Sciorella a Imperia.

[illegible] **Scavino**





Stefano Dogliotti che dovrà «divorziare» obbligatoriamente da Rigo lascerà Spigno dove ha vinto lo scudetto. Sopra, a sin., **Franco Piccinelli** [GIORDANO]

Basket C2, nervi tesi a Savigliano

Esce dal parquet [illegible] dente rotto

FOSSANO. Anche il derby [illegible] tro il Dogliani, dopo quello [illegible] l'Abacoop, è risultato fatale alla Fibrac che ha incassato la seconda sconfitta stagionale nella settima giornata del campiona[illegible] di C2 di basket.

I [illegible] di Franco Arcidiacono sono stati sconfitti dal Dogliani di Andrea Alfero 79-91 al termine di un incontro giocato sotto tono. «Abbiamo sbagliato molto al tiro - ha detto il [illegible]rigente Mauro Grimaldi - come dimostra la percentuale di 1/22 nel tiro da tre. Inoltre alcuni uomini chiave [illegible] Aimar si sono espressi al [illegible] sotto delle loro possibilità».

Il Dogliani invece, nonostante fosse privo di Aimasso, Milani ed Enrico Occelli, si è battuto con grande determinazione e ha portato [illegible] casa un successo insperato. «Abbiamo difeso molto bene [illegible] una [illegible] che ha imbrigliato il gioco d'attacco dei nostri avversari» ha detto il coach Alfero». I migliori marcatori della Fibrac sono stati Schellino con [illegible] punti e Lotezzano con 19; del Dogliani Roberto Occelli con 22 e Magliano con 20.

Vittoria esterna anche nell'altro derby disputato a Savigliano dove la Cr Saluzzo ha sconfitto l'Alpina con il punteggio di 73-68 dopo una gara molto dura e nervosa. Il clima [illegible] derby [illegible] [illegible] fatto sentire in campo [illegible] sulle tribune: [illegible] [illegible] mancati episodi di nervosismo con reciproche [illegible] di gioco



Walter Nicola (Cassa risparmio Saluzzo) in [illegible] [illegible] di gioco ha anche rimediato [illegible] taglio al mento

duro e scorretto. A farne le spese è stato soprattutto il saluzzese Walter Nicola che in uno scontro ha rimediato la rottura [illegible] un dente e un taglio al mento che ha richiesto quattro punti di sutura.

«Abbiamo giocato una buona partita - ha detto il dirigente saluzzese Carlo Ravazzi - contro una squadra molto forte. Avremmo però dovuto chiuderla prima quando nella ripresa abbiamo avuto un margine [illegible] 18 punti». «Partita da dimenticare - ha replicato l'addetto stampa saviglianese Massimiliano Gosio - che ci fa tornare con i piedi per terra. Peccato, perché una vittoria ci avrebbe proiettati in testa alla classifica visti i risultati delle altre squadre».

Nulla da fare, infine, per l'Abacoop Alba sconfitta a Casale dalla capolista Polaris per 88-79. Contro i più forti avversari, gli albesi di Ivo Tedesco hanno potuto opporre solo un'onorevole difesa. [a. s.]

GRANDA SPORT

Volley

Alpitour-Lcl Busca al Palazzetto di Ceva

Stasera, alle 20,30, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale, il Palazzetto dello sport ospita l'incontro di volley Alpitour Traco Cuneo (serie A1)-Lcl Busca (B1). Sabato, alle 14,30, cerimonia d'inaugurazione dell'impianto e «Festa dello Sport». Informazioni allo 0174-704295. [p. s.]

[illegible]

A Bra assegnate le «corone» provinciali

Nell'ambito degli ottavi di finale del 58° Tricolore, Trofeo Banca Mediocredito, a Bra si sono assegnati i titoli provinciali. Sulle 64 caselle vittoria del secondo nazionale Michele Calamera sul candidato maestro Giuseppe Geuna; campione provinciale l'albese di origine peruviana Armando Alva; terzo ex aequo i braidesi Giuseppe Ingrassia [illegible] i fratelli Luigi e Francesco Costantino. Nella disputa domenicale primo dei braidesi Franco Castellotto, nono; undicesimo G[illegible] Fissore; tredicesimo è stato Marco Merulo. [r. a.]

Radio

Su Piemonte Sound il «Racing show»

Stasera (ore 21) su Radio Piemonte Sound, [illegible] parla del «Racing show Alpi [illegible] Mare» organizzato da Cuneo Eventi: ospiti di Piero Carosso sono Giuseppe Origlia, Aurelio Della Torre, Luca Chiapella e Claudio Pozzi; [illegible] telefono campioni di rally «Graffiti». Con Nino Callipo si parlerà anche della Cuneo Sportiva. [r. s.]



Il podio della categoria «H, 15-16 anni» in ordine di medaglia **Massimiliano Marino Federico Vola, Renato Moretta**

Buon successo organizzativo

A [illegible] I cuneesi conquistano cinque titoli italiani

VILLANOVA MONDOVI'. Cinque titoli italiani e una super efficienza organizzativa. La «Granda» [illegible] benissimo dai Tricolori di mountain-bike orienteering allestiti dalla «Ori-Cuneo» (con collaborazione di Comune di Villanova, Città di Cuneo [illegible] PromoCuneo) sulla struttura-pista di kart cross «Rio Choroso» resa disponibile dal gestore Marita Fenoglio. Folta la partecipazione, anche da Portogallo, Austria e Germania. «Ci hanno ringraziato il vice presidente federale Grifoni e il segretario Guidolin» dicono gli organizzatori.

Nella categoria «H 15-16 anni» ha trionfato Massimiliano Marino; ha battuto l'altro cuneese Federico Vola e Renato Moretta, di Bolzano. Michele Penne si è imposto nella «H 35-44» [illegible] Carlo Pilat [illegible] Fabio Vaccari. A Penna è servita l'esperienza all'«Ironbike» '97. Quarto Sergio Sciolla, 6° Alessandro Re, 12° Miki Gramaglia, 19° Donato Durando, 22° Giancarlo Mirmillo, 23° Massimiliano Salvini, [illegible] Agatino Ranieri.

La categoria «Donne 17-18» è andata a Francesca Reale, già messasi in luce ai Mondiali studenteschi e ai Regionali di staffetta, vinti con Luisa Cavallera, seconda. Quarto oro per il Cu[illegible] dalla categoria «Uomini 60»: l'ha conquistato Giuseppe Anfossi, di Chiusa Pesio, presidente della Federazione sport cinofili e già trionfatore nel dog-trekking. Anfossi, in perfetta forma, ha offerto [illegible] prova eccellente.

Paolo Bruno, 16 anni, ha vinto fra gli Esordienti; bene anche Patrik Chiapello, Paolo Ghio, Mauro Garavagno, Fabrizio Bonavia, Lorenzo Di Meglio, Gianluca Domonio, Luca Massimino, Andrea Serra, Silvia Marro, Chiara Dorati, Marcella e Daniela Sciolla, Secondo Cavallera, Stefano Anfossi e Francesco Marrara. Sesta Francesca Abello. Nella gara più impegnativa, «H 19-34», vittoria di Alfred Psenner di Bolzano; a 1'30" Diego Dalmasso di Robilante (già protagonista [illegible] meeting di Bordeaux); terzo Mauro Isoardi, primo nel '95 al Monte Cucet. Nono Danilo Picco, 10° Pierpaolo Varrone, 11° Roberto Punzi, 13° Stefano Mattalia, 14° Alessandro Barabino. Nel tracciato breve, 3° Luciano Boggia.

In [illegible] femminile oro [illegible] Marina Plesnicar di Treviso. Brave anche Cristina Clerico (quarta) [illegible] Mariolina Saettone (settima). [l. t.]



Una splendida immagine che illustra lo spirito di questa disciplina. L'atleta in mountain-bike guarda la cartina per orientarsi nel percorso del Tricolore [FOTOSERVICE DIONISIO]

[illegible]

Comunicato ufficiale

[illegible] squalifiche del giudice [illegible] in [illegible] Terza

CUNEO. Ecco le squalifiche decise dal giudice sportivo Figc.

Seconda Categoria. Una giornata [illegible] Calorio (Castagnole), Rista [illegible] Taliano (Roero), Capra [illegible] Masenta (Gallo), Salvagno, Baudino e Brignone (Chiusa Pesio), Sciandra (Olympic), Ottonello (Boves), Mistretta (Valvaraita), Pincetti (Virtus Carassone), Ferrero (Robilante), Sapino (Moretta) [illegible] Balocco (Koala).

Terza. Quattro giornate di squalifica a Albanese (Cuneo); due a Bertino (Bagnasco), Bergesio (Marene), Ellena (Musiello), Gozzellino (Vezza), Berti (Passatore), Sanpietro (Auxilium Bra), Polliotto (Sanfront), El Knaoud (Racconigi). Un turno di stop [illegible] Macagno (Peveragno), Gianelli e Gabetto (S. Paolo), Cavallotto (Auxilium Bra), Vibrati (Paesana), Binello (Vezza), Rubero (Peveragno), Corongiu (Revello), Bruno (Azzurra), Leontino (Polonghera), Iritano (Cuneo). [r. s.]

PALLANUOTO

Attività della Gis Cuneo

[illegible] piscina [illegible]

CUNEO. Grande attenzione ai giovani, al campionato di serie C femminile e a quello di D maschile. Nella piscina di Cuneo, pur fra [illegible] difficoltà, prosegue l'attività della Pallanuoto Gis, società fondata nell'ottobre '94. I tesserati sono in totale una sessantina.

Direttore tecnico e allenatore della squadra maschile (il «team» non può disputare le gare casalinghe in casa [illegible] causa del fondale basso della piscina) è Pierfrancesco Di Noia, confermato. A ricompattare l'ambiente della formazione femminile è stato chiamato Marco Briatore, [illegible] Paolo Bona è il responsabile del [illegible] giovanile.

Presidente della Pallanuoto Gis Cuneo è Giovanni Curatolo, vice presidente Renato Bona; segretario Franco Mattalia; consiglieri Alberto Dall'Aglio, [illegible]lvio Isoardo, Giovanni Marchisio. Medico sociale Guido Enrici. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 20 Novembre 1997 ■ 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

State certi ■ arrivo
se mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO.
L'AGENZIA DEL VOLANTINO

Ballottaggio per Palazzo Tursi: il pds vorrebbe l'accordo, i popolari no

Rifondazione: 48 ore per decidere

Vertice con i candidati Pericu e Vincenzi



Genova aspetta: undici giorni per decidere chi sarà il nuovo sindaco

GENOVA. Ieri mattina si sono incontrati i vertici del centrosinistra con i candidati-finalisti alla presidenza della Provincia ■ al Comune, Marta Vincenzi e Beppe Pericu: il tema-chiave era la discussione sui termini dell'accordo ■ Rifondazione comunista nella prospettiva del ballottaggio di domenica 30 novembre. Presenti i segretari provinciali di pds, ppi, ri, verdi, ■cialisti ■ repubblicani s'è aperta un'ampia discussione sul voto e sulle strategie ■ adottare, anche perché Rifondazione comunista ha offerto il proprio appoggio e, tutto sommato, non presenta problemi insormontabili di programma. All'interno della coalizione, soprattutto per quel che riguarda il Comune (in Provincia la questione è quasi superflua), si affrontano due tesi, quella del segretario del pds Ubaldo Benvenuti ■ quella del ppi.



Pericu (centrosinistra), Bruschi (Rifondazione) e Castellaneta (Genova Nuova): i protagonisti, a vario titolo, dei prossimi giorni

Per il pds, l'accordo organico (con apparentamento di liste) è necessario: in tutta Italia il centrosinistra lo ha stipulato e mette, in pratica, il risultato al sicuro, senza eccessivi sacrifici. ■ centrosinistra, secondo il voto ■ domenica scorsa, si regge sul 37%-38% dei voti. Il 9,5% ■ Rifondazione farebbe da solo sfiorare il 50%, ma è impensabile che l'11% della lista di Sansa (che ■ sostanzialmente dentro l'Ulivo) resti del tutto estraneo alla contesa. Inoltre, si pensa che alcuni strati d'opinione del Ccd, del Cdu, della Lega, di Forza Italia e di An potrebbero non votare, votare scheda bianca o votare persino Pericu.

La parola d'ordine che viene dalla Quercia è comunque «non rischiare». ■ si dovesse fare l'accordo, però, calcolato il premio di maggioranza, il pds scenderebbe da 22 seggi ■ 17, mentre An salirebbe da ■ a ■. Il ppi scenderebbe da 5 a 4 seggi, mentre si-pri, ri e Verdi resterebbero con ■ solo seggio, come prima. Sono i Popolari i più riottosi all'accordo con il Prc e recalcitrano. Un po' più indifferente gli altri. Ci vorranno comunque 48 ore per decidere.

Castellaneta-Polo. Sono agitate le acque anche all'interno del centrodestra. Ccd-Cdu, Fi ■ An a livello ufficiale appoggeranno, ■ arrivare all'accordo organico tra le liste, Sergio Castellaneta, anche perchè Castellaneta farà appoggiare, in Provincia, Gian Nicola Amoretti che dovrà battersi con Marta Vincenzi. Inoltre, ■ ■ già stato detto, esiste l'accordo organico tra Polo ■ Castellaneta nei ■ consigli di circoscrizione strappati alle sinistre.

Non ■'è via d'uscita, anche perchè Castellaneta sta forzan■ ■ ripetuti appelli coloro i quali non sono più venuti ■ votare ■ anche l'elettorato di Sansa più perplesso e poco proclive a «dare soddisfazione» al pds. Si rastrella, dunque, ogni possibile voto per ■ scontro finale, anche se, ■ partiti del Polo, cresce il desiderio di arrivare alla «resa ■ei conti».

Sono ■ corso pesanti recriminazioni, sia all'interno di Forza Italia, sia dentro An, sulle scelte delle candidature ■ sindaco; com'è noto Ugo Signorini era stato oggetto di contestazione e, successivamente, su Claudio Eva era stato detto che il personaggio ■ ■o» ma troppo «acerbo» sul piano politico, troppo poco elastico per recuperare sullo scatenato Castellaneta. E' probabile ch■ le diverse «anime» del Polo, solo apparentemente amalgamate, esplodano in questi giorni in seguito alla sconfitta.

Paolo Lingua

24 ORE

[illegible]

Chiesti dieci rinvii ■ giudizio per un raggiro da ■ miliardi

Con l'accusa di una truffa da ■ miliardi ■ mezzo ai danni dell'Aima ■ ■ enti dell'Unione europea al fine di ottenere indebiti contributi comunitari su prodotti agricoli il sostituto procu■ della Repubblica Andrea Beconi ha avanzato una richiesta ■ rinvio a giudizio per dieci imputati. Ieri, nell'udienza preliminare il giudice Roberto Fucigna ha fissato il processo per il 4 maggio prossimo. Le truffe sarebbero ■ compiute sia nei confronti del Fondo europeo agricolo agricolo, ■ contro l'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo). [a. l.]

[illegible]

■ osceni davanti a scuola Giovane sorpreso in auto

Aspettava le giovanissime studentesse in uscita dalla scuola professionale Duchessa di Galliera, in corso Mentana, per esibirsi in pratiche onanistiche. Ai poliziotti, chiamati dalle ragaz■ ieri mattina alle 13, non ha potuto far altro che ammettere quella che lui ha definito ■ debolezza». Franco, 31 anni, ■ stato denunciato per atti osceni. [a. p.]

DENUNCIA

Bloccato ■ banco dei pegni mentre riscatta polizze rubate

Mentre la derubata stava chiedendo a un impiegato l'elenco esatto delle ■ polizze di pegno, all'altro sportello un'altra donna le stava riscattando una dopo l'altra. Grazie a questa contemporaneità, la prima, Antonia, 53 anni, è ■ in pos■ delle polizze che ■ ■ state rubate mesi fa con il protafogli. ■ seconda, Antonella, 40 anni, un passato di tossicodipendente, ■ stata denunciata per ricettazione. E' successo ieri alla Carige ■ via Chiossone dove Antonia si era recata per avere una distinta delle poliz■ rubate. [a.p.]

FIERA

Stamane si inaugura ■ salone dello studente

■ apre oggi il Salone dello studente al padiglione C della Fiera del mare. I ragazzi delle medie inferiori faranno pubblicità alle proprie scuole creando stand che catturino l'attenzione del pubblico e soprattutto dei loro coetanei. L'iniziativa, giunta alla ■za edizione, è stata organizzata dall'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione ed ■ diventata una «vetrina» dell'istruzione e dell'«offerta-scuola» in ambito genovese e non. [m. c. c.]

IL DISASTRO

IN TRIBUNALE UNA BATTAGLIA [illegible]

Conferma in aula sull'accordo con il governo per i risarcimenti, incerta solo la cifra: 170 miliardi?

Caso Haven, controffensiva degli armatori

Il pm ha chiesto una condanna a oltre 7 anni di reclusione

GENOVA. I difensori degli armatori della Haven, la petrolie■ cipriota inabissatasi al largo di Arenzano il 14 aprile del '91, controbattono duramente le tesi del pm Luigi Lenuzza che ha avanzato ■ richieste ■ condanna per omicidio colposo plurimo (nel naufragio morirono 4 marittimi e il comandante). Sette anni e quattro mesi di reclusione per Loucas Ioannou, 64 anni; per il figlio Stelios, ■ anni, sette anni ■ otto mesi.

Inoltre, Lenuzza ha proposto ai giudici del tribunale penale presieduti da Pier Andrea Airoldi che un diretto collaboratore degli armatori, Christos Doules, 65 anni, venga condannato a 2 anni e 8 mesi di ■ per ■ estorsione nei confronti di due ufficiali che sarebbero stati «sollecitati», pena la distruzione della carriera, ■ fornire una ■ di comodo al pm per allontanare eventuali responsabilità dagli armatori. E a questo proposito il difensore di Doules, l'avvocato Camillo Ciurlo, durante la sua arringa di ieri, ha affermato che gli ufficiali Donatos Lolis ■ Panagiotis Toumbaniaris ■ sono ■ndibili nella loro denuncia perchè ■ troppi interessi personali, come la richiesta del risarcimento del danno.



Battaglia legale per il disastro Haven

L'avvocato Ennio Amodio, difensore degli armatori, ha sostanzialmente sostenuto che le ipotesi di Lenuzza sulle ■ dell'incidente non sono suffragate da alcuna prova. Il pm aveva indicato la natura dell'esplosione nella rottura di ■ condotta o di un giunto, a causa ■ ■ sovrapressione del greggio dovuta a un'anomalia delle pompe durante le operazioni di travaso da una tanca all'altra. ■ anche l'altro difensore degli Ioannou, l'avvocato Romano Raimondo, ha respinto, come del tutta infondata e priva del necessario supporto tecnico l'ipotesi accusatoria. «A meno che - ha detto Raimondo - ■ si voglia condannare gli armatori solo perché tali. Il pm sostiene che la nave aveva delle ■ ■ forse che l'armatore è tenuto a scendere in sala macchina per una verifica? Tutto era stato certificato in perfetto ordine da severi organismi internazionali».

Stamane, infine, i giudici si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza. Rimane ancora un «giallo» il risarci■ per i danni ambientali provocati al mar Ligure. Al processo c'è stato l'annuncio congiunto dell'avvocato Mordiglia, difensore degli Ioannou, e dall'avvocatura di Stato su ■ accordo, ancora segreto sulle cifre, fra gli assicuratori degli armatori e la presidenza del Consiglio dei ministri, per arrivare a una definizione del risarcimento. La notizia ha fatto subito scattare la reazione durissima del Wwf Italia e la successiva smentita da parte del sottosegretario all'ambiente Valerio Calzolaio. Ma dell'accordo sono state date indicazioni precise in aula. La cifra concordata, però, nessuno dice ■ saperla. A quanto sembra dovrebbe aggirarsi ■ 170 miliardi. Il presidente nazionale del Wwf Grazia Francescato non lesina critiche sul presunto patto di risarcimento. Dice: «Vogliamo proprio sapere su quale cifra governo e petrolieri si sono accordati visto che la richiesta dello Stato per il solo danno ambientale era di 880 miliardi.

Attilio Lugli

«Non accettate gli spiccioli»

Il Wwf: è folle accontentarsi quando il danno è gigantesco

GENOVA. Il Wwf segue ■ la massima attenzione l'evolversi del processo per ■ disastro della Haven. Ieri mattina, il presidente nazionale dell'associazione ambientalista Grazia Francescato, unitamente all'associazione dei familiari delle vittime del traghetto «Moby Prince» (un disastro marittimo che si svolse nelle stesse ■ di quello della Haven e che s'è concluso con una sentenza in cui non ■ stati riscontrati colpevoli di sorta) hanno ■ferrato un duro attacco.

La polemica coinvolge, in maniera diretta e indiretta, una «certa politica» italiana, anche a livello ufficiale, per cui si sarebbe anche troppo sensibili al potere economico degli armatori e dei petrolieri. Il Wwf ricorda che la Haven (nel disastro morirono 5 marittimi e vennero sversate in mare 50 mila tonnellate di idrocarburi) era ■na nave malconcia che doveva essere demolita, e denunciano il tentativo di chiudere il processo con una sorta ■ accomodamento, visto che gli armatori (i greco-ciprioti Joannou) stanno cercando, tramite i loro legali, di offrire 130 miliardi per rimediare ai danni ambientali.

Da parte del Wwf si ricorda che gli armatori ■ fossero condannati (l'accusa è di omicidio colposo, disastro colposo, inquinamento e altri reati minori) dovrebbero essere chiamati a rifondere i danni (ai Comuni del Ponente ligure), godendo d'una assicurazione sino a 1200 miliardi. Vale dunque la pena, ■ si chiede, di chiudere - vere o fal■ che siano le voci - con una ■fra che potrebbe essere invece molto superiore?

S'è appreso ieri che potrebbe essere approvata in Parlamento una legge ad hoc per distribuire ■ ripartire i fondi dei danni provocati dalla Haven. D'altro canto, è importante trarre maggior «utile» possibile dal disastro.

Nella mattinata di ieri ■ Wwf ha anche ricordato che i porti petroliferi ■ Genova e di Livorno sono considerati i più pericolosi e i più a rischio di incidenti. In questo ■ viene lanciato ■ grido d'allarme per ■ progetto ventilato ■ Genova di trasferire dentro lo scalo petrolifero di Multedo le società petrolifere del quartiere in cer■ ■ una collocazione: si tratterebbe, dicono gli ambientalisti, d'una commistione ad alta pericolosità. Nel complesso la presidente del Wwf, d'accordo con i familiari delle vittime del «Moby Prince», chiede un'indagine parlamentare sul traspor■ marittimo del petrolio e ■ Commissione ad hoc per la questione della scandalosa sentenza del traghetto assassi■ [p. l.]

Allarme ieri sera al deposito centrale di Brignole

Fiale di sostanze tossiche in un sacco della posta

GENOVA. Due flaconi ■ solfuro di metile, una sostanza chimica usata in genere come diluente, irritante e tossica in caso ■ prolungata inalazione, si sono infranti nel deposito postale ■ piazza Raggi, alle spalle della stazione Brignole, provocando momenti di pani■ Fortunatamente la situazione ■ stata risolta dall'intervento dei vigili del fuoco, che hanno sigillato i contenitori rotti prima che i vapori venissero inalati dal personale presente. Nel frattempo, però, anche alcuni agenti di polizia sono dovuti ricorrere all'intervento dei sanitari per un'irritazione agli occhi ■ una lieve crisi respiratoria simile ■ ■ leggero attacco d'a■

L'allarme è stato dato nella serata di ieri. I due flaconi, cia■ della grandezza ■ per giù di ■ contenitore da medicinale in gocce, erano stati spediti per posta e l'involucro che li conteneva è finito in mezzo ad altri pacchi. Evidentemente la sostanza ■ è stata maneggiata con la dovuta cura e i flaconi ■ ■ rotti, facendo colare all'esterno la sostanza. Subito gli impiegati presenti hanno avvertito un odore acuto, simile, per certi aspetti, ■ quello del tartufo. L'allarme è stato immediato. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Genova Est, che, a locali sgombri e con le dovute precauzioni, hanno provveduto a sigillare i flaconi di solfuro di metile che oggi dovranno essere affidati a ■ ditta specializ■ ■ lo smaltimento.

Da stabilire ■ le responsabilità dell'incidente: se la sostanza è ■ spedita con le precauzioni e le indicazioni previste, ■ quindi è ■ maneggiata con leggerezza, o ■ chi ha spedito il pacco non ha seguito le norme l'invio di sostanze pericolose. [a.p.]

Tre incidenti in città

Anziano ■ investito da un camion

GENOVA. Investimento mortale ieri ■ mezzogiorno a Pegli. Gino Spagnol, ■ anni, residente in via Caldesi, ■ attraversando via Ronchi sulle strisce all'altez■ del semaforo davanti alla caserma dei Vigili ■ fuoco. A quanto sembra, l'anziano pedone non era ancora arrivato dall'altra parte della strada quando, scattato il verde, è partito il camion condotto da V.B., 39 anni, che lo ha travolto, uccidendolo sul colpo. Sul posto, per i rilievi del caso, gli uomini della sezione infortunistica dei vigili urbani.

Altro incidente grave a mezzogiorno e 45 in via 5 Maggio, dove si sono scontrati una Y10 e un ciclomotore. Il giovane sullo scooter, L.M., di 22 anni, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Terzo incidente alle 14,20 all'incrocio tra corso Torino e via Carlo Barabino, dove un'autoambulanza ha travolto un trentenne in moto, Paolo Nadotti. La prognosi è riservata. [a. p.]

Denuncia ■ «Ecoacqua»: i ritardi della legge Galli

«In Italia troppe società a gestire gli acquedotti»

GENOVA. Le future tariffe dell'acqua ■ il ritardo nella riorganizzazione del sistema idrico italiano sono i due temi affrontati ieri nella prima giornata del convegno organizzato alla Fiera del mare dal titolo «Ecoacqua». «Ci ■ oggi in Italia forti resistenze ■ non solo a livello parlamentare e di lobby che impediscono il decollo della legge Galli - ha dichiarato Walter Mazitti, presidente del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche - Questa legge allinea il nostro paese al ■ d'Europa e indubbiamente impone criteri e metodologie più trasparenti e razionali ■ soprattutto, richiede un serio impegno da parte degli imprenditori». La l■ numero 36 risale a tre anni fa, ma fino ad oggi sono stati compiuti pochi passi in avanti per la ■ applicazione. Mazzitti ha poi polemizzato con il Ministero dell'Ambiente che, anzichè svolgere un ruolo di indirizzo, gestirebbe la materia generando così dei conflitti con il ministero dei Lavori pubblici e provocando ritardi e inefficenze. Attualmente in Italia c'è una eccessiva frammentazione del sistema idrico che non gli permette di essere efficiente: ci sono 5500 getsori per 13 mila acquedotti ci ■ 5000 diversi gestori. Questo determina una minore efficienza e economicità del servizio ■ in questo quadro ■ inserisce un altro argomento del congresso: la riforma del sistema tariffario. I prezzi applicati in Italia ■ al di sotto de la media europea e, secondo ■ indagine condotta a suo tempo ■ Legambiente, circa il 78% degli italiani ormai ricorre all'acquisto di acqua minerale. Fino ad oggi solo poche regioni, fra cui la Liguria, hanno avanzato proposte al ministero sui parametri ■ le modalità del futuro sistema. [m. c. c.]

IL CASO

[illegible] SULL'[illegible] IN AEROPORTO

Secondo alcuni esperti, però, l'impatto non sarebbe stato sufficiente a rompere il tettuccio

Un airone ha provocato la tragedia?

I resti di un uccello tra i rottami dell'Aermacchi

GENOVA. L'impatto [illegible] un airone cinerino, ritrovato tra i frammenti della calotta di plexiglass dell'aereo, potrebbe essere tra le cause che hanno provocato la caduta del jet militare lunedì mattina sulla pista dell'aeroporto e la morte dei due ufficiali dell'Aeronautica, il maggiore Pierluigi Rigotti, trentunenne elicotterista presso il Centro soccorso di Linate, e il tenente Luca Antelmi, 27 anni, di stanza alla base di Cameri, a Novara.

Il volatile, abbastanza diffuso in Liguria alla foce dei fiumi accanto alle più numerose garzette, è un esemplare di grandezza paragonabile a quella di un galletto, con apertura alare di circa [illegible] centimetri. E' morto, secondo l'esame del perito, il professor Giorgio Chiozza, per la frattura [illegible] collo.

Le ipotesi. Il tipo [illegible] ferita e il corpo integro esclude che l'airone sia stato risucchiato [illegible] dei motori del jet. L'uccello [illegible] a circa 150 metri dal cratere di erba bruciata provocato dall'impatto dell'aereo. La probabilità da verificare è quella [illegible] un violento colpo contro la calotta [illegible] plexiglass che proteggeva i due piloti. Il tettuccio, nell'Aermacchi Mb 339 del tipo usato dalle Frecce Tricolori, ha uno spessore di circa 4 millimetri, per salire a un pollice, cioè circa due centimetri e mezzo nella zona anteriore, in pratica il parabrezza, e nella lastra divisoria [illegible] il sedile anteriore e quello posteriore. La collisione con un volatile è [illegible] degli incidenti presi in considerazione durante i collaudi di materiali e aerei, tanto che esiste la cosiddetta «prova del pollo», durante la quale una carcassa [illegible] pollo viene sparata da un cannoncino ad aria compressa per verificare la resistenza del tettuccio.

Non è escluso, a questo punto, che l'impatto con l'airone abbia mandato in frantumi la calotta, determinando da una parte l'immediata decisione del capitano, che sedeva dietro, di [illegible] il sistema di espulsione e dall'altra l'istintiva deviazione [illegible] pilota, che si è sbilanciato ed ha allargato la rotazione del velivolo, inclinandolo sul fianco.



Dal prato tra la pista dell'aeroporto e il mare emergono un pezzo di fusoliera e il carrello dell'Aermacchi disintegratosi al suolo

L'autopsia. Il capitano, proiettato parallelamente al suolo, si è schiantato sull'erba e poi sulla pista, il tenente è rimasto sull'aereo che, per la variazione di peso e di assetto, si è impennato e poi è precipitato a piombo sull'erba a lato della pista. Il corpo è stato ritrovato tra i rottami, una ventina di metri prima della coda del jet. L'autopsia, eseguita l'altro pomeriggio, ha confermato che entrambi gli ufficiali sono morti sul colpo, nell'impatto, escludendo qualsiasi malore, che avrebbe potuto provocare un errore umano di pilotaggio.

Ieri pomeriggio è stato effet[illegible]to il sopralluogo sulla zona dell'incidente. Oltre al magistrato, Valeria Fazio, e ai carabinieri, erano presenti i due periti, il professor Casarosa dell'Università di Pisa e il professor Scolaris di Torino, gli stessi che si [illegible] occupati dell'Antonov precipitato a Verona. L'Aeronautica militare, invece, procede per [illegible] conto in un'inchiesta amministrative interna.

I tonneaux. Resta aperta la questione dei tonneaux, [illegible] delle figure acrobatiche che il jet avrebbe compiuto a 30 metri dal suolo prima di «impazzire». L'aereo proveniva da Camogli [illegible] è stata calcolata [illegible] velocità approssimativa di circa 320 chilometri l'ora. Non ci sono [illegible] comunicazioni tra i piloti e la torre [illegible] controllo che, tra l'altro, in questo periodo è chiusa, per lavori di ristrutturazione, con gli operatori trasferiti in una [illegible] provvisoria vicino alla postazione dei vigili del fuoco. Il jet, partito da Cameri alle 7,58 per un raid chiuso, ovvero un volo di andata e ritorno senza scalo, proprio perchè non doveva effettuare manovre di atterraggio ha comunicato solo con i controllori del centro di avvicinamento, ovvero l'Enav dal quale poi l'ufficio traffico avrebbe ricevuto, stando alle prime voci poi soffocate in un silenzio diplomatico, un documento in cui si [illegible] riferimento a una richiesta di un passaggio a bassa quota con esecuzione [illegible] due tonneaux.

Il tonneau, il «barile», è una rotazione allargata intorno all'asse longitudinale del velivolo ed è assolutamente vietata sotto i 300 metri di quota e sugli scali civili, se non in occasioni particolari di manifestazioni [illegible] con relative misure speciali di sicurezza. Secondo la versione dei responsabili dell'Ufficio operazioni di Cameri è da escludere qualsiasi acrobazia. I tonneaux sarebbero stati frutto [illegible] un'avaria o di [illegible] incidente, dalle ultime notizie quindi anche l'eventuale impatto con l'airone, che avrebbe provocato la perdita progressiva di controllo da parte del pilota, un ufficiale esperto con 435 ore di volo [illegible] spalle, nonchè un corso di perfezionamento da Top Gun frequentato negli Usa. Solo l'esame dei resti del jet potrà dare qualche risposta.



Il seggiolino eiettabile finito sulla pista

Alessandra [illegible]

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa [illegible] *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro [illegible] 8,30-20: *Reali*, via Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Caloisi*, via P. della Cella 7A; *Del Lido*, via Guerazzi 52.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106A.

[illegible] **8,30-13; 15-19,30:** *Piva*, via Bertuccioni 3A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.

[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20:** *Sapeto*, via Sapeto 47; *Camperi*, via Oberdan 69.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bessano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 65.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachetti*, via Anfossi 98.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Certosa*, via Jori 74; *S. Francesco*, via G. [illegible] Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Palmero*, via Prà 167.

[illegible]

Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

[illegible]

Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015.

CAMOGLI

Artiola, via [illegible] Repubblica 97, [illegible] 771.069.

SANTA MARGHERITA

Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO

Internazionale, [illegible] Pastene 1, tel. 231.063

[illegible]

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI

Solari, via M. Liberazione 143, tel. 363.267.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 86, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.118. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. [illegible]: telefono 322.422, 309.656. **Cogorno:** telefono [illegible]. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** [illegible] lefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [illegible]. [illegible] telefono 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] telefono 5551; [illegible] telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible] telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.661; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go** [illegible] telefono [illegible] **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 60.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.775. [illegible]co, **Camogli:** telefono [illegible] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama ter[illegible] il 118 [illegible] il 167 - 55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [illegible] [illegible] telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]VII

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.786; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.265; Santa Margherita Ligure: telefono 286.503 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, [illegible].046, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

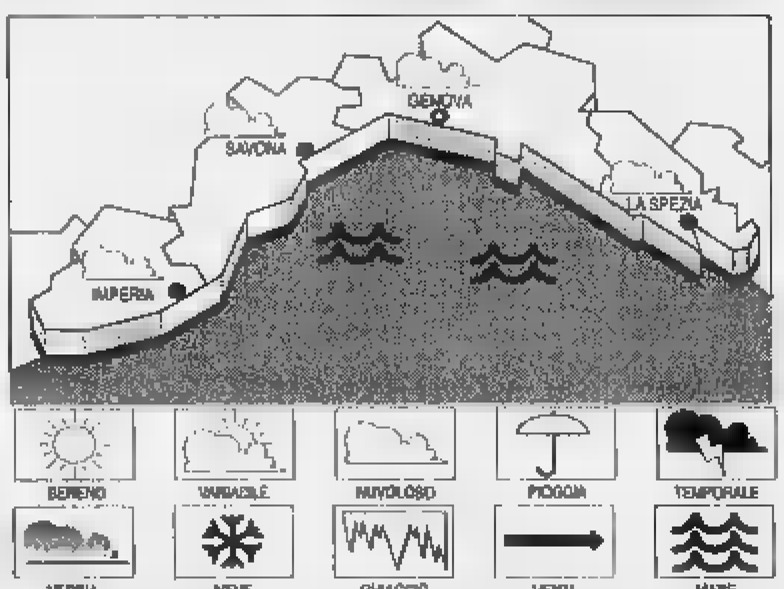
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451. [illegible] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO [illegible]

[illegible] telefono [illegible] - 580.429 - 588.553. **C[illegible] Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono [illegible] **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **S[illegible] Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità intensa, [illegible]ata a possibili precipitazioni di scarsa entità. Vento moderato. Mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Variabilità, [illegible] annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato da Sud-Ovest. Mare mosso. Temperatura stazionaria.

[illegible]VAZIONI DI IERI. Temp. mare [illegible] °C; umidità 55%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est 5 km/h; [illegible] cielo nuvoloso; pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] **15**	min **10**
Savona	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max **15**	min **11**

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,57. La **Luna** cala alle 12,18 e si leva alle 22,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL [illegible]INEMA A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L.A. Confidential,** con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Carne tremula,** regia P. Almodóvar, con F. Neri. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **L.A. Confidential,** con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Orario: 15,10; 17,40; 20,30; 22,50.

[illegible] 2. Tel. 208.549. [illegible]o, regia P. Virzì, con E. Gabbriellini, C. Pandolfi. Orario: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Il quinto elemento,** regia L. Besson, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.8930. **Il quinto elemento,** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Ore 20.

[illegible] - [illegible]. Telef. 275.8930. **Fuochi d'artificio.** Ore 19

CORALLO 1. Tel. 588.419. **Ragazze,** regia M. Leigh, con [illegible] Cartidge, [illegible] Steadam, K. Biera. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 2. Tel. 588.419. [illegible] **94**, regia T. Kitano, con B. Takeshi, K. Kishimoto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible] 377.9535. [illegible] **plus**, [illegible] C. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault. Or.: 20,30; 22,30. Pre e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 581.691. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **d'artificio,** di L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [illegible] **Brasco,** regia M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Cop Land,** regia J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [illegible] **domani,** regia A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Or.: 15,30; 17,40; 20,40; 22,40.

[illegible] - **PALAZZO DELLO** [illegible]**LO - Sala 1.** Tel. 582.461. [illegible] **ed 2 - Senza limiti,** regia J. De Bont, con S. Bullock, J. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] **LO - Sala** [illegible] **peacemaker,** regia M. Leder, [illegible] Clooney Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - P[illegible] **DELLO** [illegible] **LO** - [illegible] **3. Ipotesi** [illegible] **complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,50.

[illegible]. Tel. 562.137. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. [illegible]cherini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **AU**[illegible] tel. 814.665; [illegible] **1 e 2** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 261.566; [illegible] tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. [illegible] di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 570.23.48. **Absolute power,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood (in lingua inglese).

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSO.

FRITZ [illegible]. Tel. 219.788. **Les [illegible] maine sales.** Versione originale.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Providence,** regia A. Resnais con J. Gielgud, D. Bogarde.

[illegible]. Tel. 589.640. **Contact** di J. V. Hart con J. Foster, M. Mc Conaughey.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. **M.I.B., Men in black,** di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Or.: 20; 22,10, da ven. a dom. 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[illegible]

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]

S. [illegible] Tel. 320.26.84. RIPOSO.

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Il quinto elemento,** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 20; 22,30. Sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 286.033. Rassegna giovedì cinema. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 81.951. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]**TEKO.** Tel. 363.274. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con M. Gibson, J. Ro[illegible]. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Everyone says I love you** di [illegible]. Allen con J. Roberts, W. Allens, A. Alda. Versione originale. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 41.505. **Nella società degli uomini,** [illegible] N. La Bute [illegible] A. Eckhart, M. Maloy. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Domani **Concerto sinfonico** diretto da Hans Graf, D. Golub piano, L. Semtchuk mezzosoprano. Ore 21. Lire 40.000; giovani 20.000.

[illegible] **STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. RIPOSO. Domani ore 20,30: **Anima e corpo** di e con Vittorio Gassman. L. 43-30.000. Prenotazioni per **La Tempesta** di W. Shakespeare.

[illegible] - **Sala** [illegible]. Tel. 534.22.00. [illegible] **alle ceneri,** di H. Pinter, con A. Asti e J. Stuhr. Ore 20,20. [illegible] 43.000; 30.000.

[illegible] 23 novembre [illegible] **Super**[illegible] Lloyd, regia di P. Rossi Gastaldi.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Tel. 247.07.93. **Ciclo Concerto,** sceneggi. da avanspettacolo di R. Del Gaudio. A fine spett. Jam session [illegible] I Virtuosi di San Martino. L. 20.000; assoc. e giovani 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. T. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per [illegible] Sab. 22, dom. 23 ore 18. [illegible] **Aperto:** Lun.-sab. 15,30-21 prev. [illegible] sere ass. (50.000).

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 247.41.66. [illegible] mar. 25 a sab. [illegible] **L'histoire du soldat,** di P. [illegible], S. Chit, G. Paradisi. Regia M. Martone, G. Barberio Corsetti. Ore 21. L. [illegible]; 2[illegible].000.

TEATRO GARAGE - [illegible]. Tel. 51.07.31. Soirée Cocteau. Mita Medici **Il bell'indifferente.** Carlo Cassola **La voce** [illegible]. Ore 21. [illegible] 22.000; 18.000.

[illegible] A [illegible]

[illegible]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 854.627. **Il quinto elemento.** Or.: 16,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 825.714. **The Peacemaker.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. [illegible] 825.714. **Ipotesi di [illegible] plotto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **Copland.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. [illegible] Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Innocenza infranta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.283. **Speed 2.** Or.: 20,25; 22,30 (fest. e prefest. [illegible] spett. 16,15; 18,20). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Insoliti criminali.** Ore 21. Fest. ore 16; 18,10; 20,20. L. 5000.

[illegible]. Tel. [illegible] **Off.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 15,45; 18; 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARIA. **Ovosodo.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ODEHRA. Tel. 892.200. **Donnie Brasco.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 869.861. **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche [illegible] 16,30; 18,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 97.249. **The peacemaker.** Or.: 20,20; [illegible],35; fest. e pref. anche ore 15,15; 17,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Ovosodo.** Or.: 20,40; 22,35; [illegible] e pref. anche ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

[illegible] A [illegible]

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Figurine.** Spettacolo unico ore 21. L. 8000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Fuochi** [illegible]

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Fuochi d'artificio.** Ore 21.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel. 495.930. **Ipotesi di complotto.** Or.: 20,20; 22,30. L. 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 506.060. **Speed 2.** Or.: 15,30; [illegible] spett. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible] Orario: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON [illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. **Fuochi** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Carne tremula.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible]E. Tel. 507.070. **Speed 2.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Telefono 882.333. **Film a [illegible] rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

L'ammiraglio Gatti, Anna Gori, il leghista Falcone, l'indipendente Rossi

Chiavari, ecco i grandi esclusi

Dalle urne sorprese e amarezze per molti «big»



Una passerella di esclusi «eccellenti»: in alto, l'ammiraglio Luigi Gatti e Anna Gori. Al centro Sabrina Devoto e Giuseppe Dallara. Sopra, Marco Falcone e Vittoria Rossi

CHIAVARI. Dopo le reazioni per la riconferma «alla grande» del sindaco leghista Vittorio Agostino, l'attenzione dei chiavaresi si [illegible] spostata sugli esclusi dal Consiglio comunale, cioè su quelli che non hanno ottenuto tante preferenze necessarie ad entrare a Palazzo Bianco. Su tutti il [illegible] dell'ammiraglio Luigi Gatti, sindaco per oltre [illegible] anni, abituato a ricevere valanghe [illegible] voti, che in questa competizione [illegible] stato votato da 25 persone. Sulla sua candidatura nella lista [illegible] Alleanza nazionale si è discusso molto, non tanto sul «colore» della lista quanto sull'opportunità di mettere in competizione un uomo di [illegible] anni che avrebbe dovuto [illegible] tempo appendere al chiodo le sue velleità di amministratore. Gatti è stato un grande sindaco ricordato come lo è Tappani e adesso, è il punto di vista [illegible] quanti lo hanno stimato e apprezzato come sindaco, forse adesso non meritava di concludere la sua carriera di amministratore con 25 preferenze. Ci [illegible] poi gli esclusi dall'attuale gioco politico delle coalizioni; tra questi Giuseppe «Pino» Dallara, già consigliere comunale per il Msi, poi eletto nel 1993 con l'attuale sindaco Agostino nella lista della Lega, poi ancora in Consiglio provinciale [illegible] in Parlamento. Dallara aveva contestato la politica [illegible] Bossi [illegible] aveva dato le dimissioni dal Consiglio comunale di Chiavari e dalla Provincia (al suo posto in Provincia [illegible] entrata Vittoria Rossi).

Non [illegible] detto che la sua esclusione sia stata provocata dai cambi di bandiera che si sono succeduti nella sua carriera di amministratore; forse è stata una campagna elettorale [illegible] apprezzata dai chiavaresi. O forse i continui attacchi da parte di Vittorio Agostino. Dal canto suo Dallara ha sempre dichiarato che la politica non [illegible] la sua vita, quindi l'amarezza dell'attuale esclusione non dovrebbe pesargli più di tanto.

Un altro personaggio «eccellente» bocciato [illegible] chiavaresi, proprio nella lista della Lega che ha portato il maggior [illegible] mero di consiglieri [illegible] Comune, è quella di Marco Falcone che ha ricoperto anche l'incarico di segretario della Lega. Falcone è quel consigliere comunale che aveva suscitato un vespaio esponendo la bandiera della Lega in Consiglio comunale. Aveva anche dichiarato [illegible] non sentirsi italiano [illegible] «padano».

Che dire di Anna Gori, consigliere per anni del Partito comunista [illegible] del pds poi, che si [illegible] riaffacciata alla politica candidandosi alla Provincia e in Comune? Anna Gori da sempre è impegnata nel culturale, è stata l'ideatrice del rilancio del Carnevale chiavarese, autrice [illegible] alcune riuscite mostre [illegible] palazzo Rocca. Dove c'era cultura spiccava il [illegible] nome. Nonostante tutto ciò i chiavaresi l'hanno lasciata a casa. Sabrina Devoto [illegible] entrata in Consiglio comunale quando Vittorio Chiesa aveva dato le dimissioni: aveva fatto parte del Progetto Tigullio con Elisabetta Sannazzari e condotto una opposizione attenta e corretta. Durante la campagna elettorale era preoccupata per la presenza in lista di una sua omonima come cognome. Chissà se la sua esclusione è da addebitarsi a questa situazione.

Vittoria Rossi è l'altra grande esclusa dalla competizione. Era stata eletta nella lista della Lega nel 1993 poi aveva abbandonato il Carroccio pur rimanendo nelle «vicinanze». Sue le battaglie per i sordomuti quando chiedevano di avere uno spazio nell'istituto di viale Millo che per anni li aveva ospitati. Sue diverse prese di posizione in Provincia su problemi chiavaresi. Vittoria Rossi ha sempre condotto una opposizione molto accorta e [illegible] preconcetta: più volte infatti il suo voto con la maggioranza [illegible] stato determinante. Nonostante si sia presentata nella lista «rivelazione» che ha portato [illegible] consiglieri in maggioranza, ha ricevuto 40 preferenze. Poche in confronto alle 116 del quinto entrato.

[illegible] Vignolo

LA GIUNTA

Agostino oggi presenta gli assessori

Questa mattina il sindaco Vittorio Agostino presenta alla stampa la nuova giunta che dovrebbe rimanere invariata, come annunciato dallo stesso sindaco il giorno della sua rielezione, almeno per quanto riguarda 4 dei sei assessori che la compongono. Attualmente [illegible] in giunta Giacomo Canepa, il vicesindaco Alessandra De Barbieri [illegible] delega ai servizi socio-assistenziali, igiene pubblica [illegible] sanità; Torribio Guatteri, subentrato [illegible] metà legislatura, ai servizi tecnologici, nettezza urbana, parchi e giardini; Marina Monteverde alle finanze, bilancio, tributi; Roberto Rombolini assessore al personale, economato, sport, turismo, spettacolo; Marina Tiscornia arredo urbano, ambiente, cimitero.

Si sa per certo che due assessori non saranno riconfermati per loro scelta che dipende da ragioni [illegible] famiglia [illegible] di lavoro; sono Torribio Guatteri e Giacomo Canepa. Come è noto gli assessori possono [illegible] «pescati» fuori dall'ambito del Consiglio comunale, o meglio un consigliere comunale [illegible] aspira alla [illegible] di [illegible] deve dimettersi dal Consiglio. Questa mattina il sindaco renderà noto la composizione della giunta che potrebbe [illegible] sere rimpastata secondo le competenze dei due nuovi assessori. Saranno due, o almeno uno, dei consiglieri appena eletti che preferiranno l'incarico di giunta [illegible] quello di consigliere?. Lo sapremo presto. Tra coloro che pubblicamente, in un'intervista, hanno lasciato capire di gradire un incarico di Giunta c'è Maria Stella Mignone, la consigliere che ha ricevuto il maggior numero di preferenze nella lista «Chiavari avanti così». Per lei è pronto un assessorato o una delega che le permetterebbe di rimanere consigliere comunale?

[g. vi.]

Provincia, ha vinto il Levante

Vincenzi o Amoretti: gli eletti «locali» sono 17 o 19

CHIAVARI. Tanto hanno fatto discutere ed hanno appassionato i risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Chiavari quanto sono passati quasi inosservati quelli per il Consiglio provinciale. Eppure il Levante sarà rappresentato da 17 consiglieri se la vittoria andrà [illegible] Marta Vincenzi (16 [illegible] sostenuta da Rifondazione comunista) [illegible] da 19 in [illegible] di vittoria di Gian Nicola Amoretti. [illegible] certi [illegible] entrare sono [illegible] eletti nei golfi Paradiso e Tigullio. Per Chiavari il fatto di non appassionarsi eccessivamente per il rinnovo del Consiglio provinciale, in questa occasione, potrebbe essere comprensibile considerato il momento storico del rinnovo o cambio di [illegible] sindaco «decisionista» che ha rivoluzionato la città.

Meno comprensibile lo scarso interesse nei centri dove si votava solo per la Provincia, eppure le percentuali dei votanti (poco superiori al [illegible] per cento) la dicono lunga sulla considerazione verso un Ente giudicato, a torto, [illegible] poca importanza. Nell'entroterra chiavarese c'è stato più interesse per la campagna elettorale dei candidati a sindaco della «città dei portici», che [illegible] per quella per il Consiglio provinciale.

La situazione oggi [illegible] questa: Marta Vincenzi (Ulivo) si è aggiudicata [illegible] confronto con Gian Nicola Amoretti (Polo) [illegible] Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. In quest'ultima località con un netto [illegible] per cento. L'ex sindaco di Rapallo [illegible] è invece imposto nella cittadina [illegible] residenza, a Portofino, Santa Margherita [illegible] Moneglia.

Anche nei Comuni dell'entroterra si [illegible] verificata una situazione diversificata, anche se sul dato generale dei due collegi è stata premiata la presidente uscente Vincenzi. Buone le affermazioni dei sindaci: la candidatura di Marco Bertani ha trascinato Rifondazione Comunista, a Ne, oltre il 40 per cento; Gianfranco Arata ha portato Forza Italia, [illegible] Orero, al [illegible] per cento [illegible] Vito Vattuone, a Casarza [illegible] il Partito Popolare al 43 per cento. La Lega Nord a Chiavari è il primo partito anche alle provinciali con una percentuale del 21,9 per cento.

Non sono ancora sicuri tutti i nomi dei candidati che verranno eletti, in quanto bisognerà attendere l'esito del ballottaggio [illegible] domenica 30. [illegible] ci sono alcuni nomi già certi sia che tra 15 giorni passi Marta Vincenzi [illegible] nel [illegible] che [illegible] spuntarla sia Gian Nicola Amoretti.



Agostino Bozzo di An (a sin.) e Gualtiero Schiaffino dei verdi A Camogli gli eletti saranno due?

Tra gli altri entrerà in Consiglio provinciale Fabio Broglia, candidato [illegible] Ccd [illegible] Cdu nei due collegi di Sestri Levante, che ha fatto il pieno [illegible] voti; entrerà comunque vadano le cose Mario Gaggero per la lista Dini-Rinnovamento italiano. Da Rapallo arriverà sicuramente in Provincia il consigliere comunale Aldo Piccardo per Forza Italia.

Per Gualtiero Schiaffino, dei Verdi, il posto in Consiglio [illegible] assicurato solo se vincerà Marta Vincenzi, [illegible] lo [illegible] per Elio Ugolini candidato di Moconesi per i Repubblicani socialisti. Dovrebbe passare anche il chiavarese Giorgio Roncisvalle che ha ottenuto la percentuale più alta per la Lega in Provincia [illegible] quasi certamente [illegible] la faranno anche Dantino Stagnaro e Franco Clemente, del Pds, che erano presenti oltre che nel Tigullio, anche in due collegi «blindati» del Ponente genovese.

[g. vi.]



Franco Clemente [illegible] candidato [illegible] collegio quasi «sicuro» [illegible] Genova Vito Vattuone è il sindaco di Casarza Ligure



Mario Gaggero della Lista Dini è [illegible] eletto così come Fabio Broglia esponente del Ccd-Cdu



Marco Bertani di Rifondazione è il sindaco di Ne Aldo Piccardo di Forza [illegible] consigliere comunale a Rapallo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Contributo per chi ristruttura il tetto usando lastre d'ardesia

L'amministrazione comunale ha firmato una convenzione con l'Assolapidei che viene approvata questa [illegible] Consiglio comunale: l'accordo prevede un contributo del 10 per cento per chi deciderà di utilizzare l'ardesia per la ristrutturazione di tetti o nelle nuove costruzioni. [g. vi.]

[illegible]

Visita guidata ai Cantieri per gli ufficiali dei carabinieri

Ieri gli ufficiali della Compagnia carabinieri guidati dal capitano Alessandro Mappa hanno visitato il reparto meccanica della Fincantieri. La visita annuale è stata guidata dal direttore dello stabilimento. [g. vi.]

[illegible]

Apt [illegible] Comunità montana Incontro per il turismo

Nella sede dell'Apt del Tigullio si è svolto un incontro tra [illegible] direttore generale Giuseppe Sesto Rubino e il presidente della Comunità montana Val Petronio Nicola Gandolfo. Tema dell'incontro creare i presupposti per un turismo che coinvolga la costa [illegible] l'entroterra. [g. vi.]

[illegible]

Un appalto per i lavori sulle strade: 40 milioni

E' stato pubblicato l'appalto relativo ad interventi su strade comunali per un importo complessivo di 40 milioni. I lavori [illegible] asfaltatura sono previsti in via Marsala, via Grimaldi, via Battisti, via del Camminello, via del Mercato e nei vari vicoli del centro storico. [g. vi.]

CHIAVARI

Una serata d'orientamento sulle teorie [illegible] Rosacroce

Domani presso la sede della Croce Verde si svolgerà la quinta serata del corso di orientamento sull'insegnamento delle teorie Rosacroce organizzato dal Lectorium Rosicrucianum». [g. vi.]

[illegible]

Mareggiate: 390 milioni di contributo alle società

Un contributo regionale di 390 milioni [illegible] lire [illegible] destinato alle società sportive liguri, danneggiate dalle mareggiate del novembre '96. A beneficiarne saranno nove società in provincia di Genova (Rari Nantes Pegli, Sporting Club Quinto, Sportiva Sturla, Circolo Dilettanti [illegible]ca, C. N. Sturla, L. N. I., U. S. Quarto, Associazione Sportiva, Dopolavoro Ferroviario), una di Diano Marina [illegible] un'altra [illegible] Levanto. [g. vi.]

A Lavagna il primo incontro per «Asshotel»

Gli albergatori del Tigullio si uniscono in associazione

LAVAGNA. Durante un incontro tra operatori del settore alberghiero è stato avviato il primo [illegible] costitutivo dell'«Asshotel» del Tigullio, associazione sindacale alberghiera aderente alla Confesercenti. Aristide Pa[illegible], albergatore di Santa Margherita e vicepresidente dell'Asshotel nazionale, ha assunto l'incarico di coordinatore [illegible] rappresentante del sodalizio in questa fase di avvio. Anche nel Levante quindi prende corpo il coordinamento di rappresentanza in cui la media e piccola impresa possa riconoscersi e collaborare con le istituzioni e gli enti di settore, per [illegible] specifica evidenziazione delle proprie [illegible] sia in termini sindacali [illegible] operativi.

«E' interessante sottolineare come la Confesercenti Assotu[illegible] oltre che alle sue funzioni istituzionali - spiega il funzionario della Confesercenti Mauro Armanino - ha da tempo costituito [illegible] sezione operativa specifica per affrontare e proporre soluzioni a tutti quei problemi che inevitabilmente ogni operatore si trova quotidianamente costretto ad affrontare». Il passo successivo della neonata organizzazione sarà quello di formare un organigramma territoriale in cui gli albergatori [illegible] alla formazione di un programma di lavoro. Il primo passo è fatto e adesso tocca agli albergatori valutare il programma e aderire [illegible] credono nell'iniziativa. «L'industria [illegible] turismo trainante in tutto il mondo - aggiunge Armanino - [illegible] la più importante risposta che il nostro comprensorio può dare allo sviluppo [illegible]. Per farlo si rende necessario che le imprese escano dall'incertezza e gli enti locali diano loro la possibilità di farlo. Di qui l'importanza e la necessità di un'organizzazione [illegible] Asshotel». [g. vi.]

I ferrovieri liguri si fermano dalle 9 alle 18

Treni, nuove ore di sciopero per chiedere più sicurezza

GENOVA. Sciopero di tutti i ferrovieri della Liguria oggi dalle 9,01 alle 17,59. A nulla è valso il confronto [illegible] lunedì e martedì. A far irrigidire sulle proprie posizioni le segreterie Filt-Cgil, fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal il comportamento della direzione locale sulle assunzioni, secondo i sindacati necessarie ad assicurare il servizio [illegible] una maggior sicurezza e qualità del trasporto ferroviario.

Che i collegamenti su rotaia in Liguria siano funestati da incidenti e disservizi [illegible] un dato di fatto: lunedì scorso un convoglio si è fermato in una galleria della linea per Ronco Scrivia per un guasto al locomotore, sempre lunedì un locomotore si [illegible] incendiato [illegible] Rapallo, 8 giorni fa [illegible] pochi chilometri [illegible] Spezia l'Intercity Capodimonte è finito contro un treno merci.



I sindacati dei ferrovieri protestano oggi per chiedere più sicurezza sulle linee della Liguria

«La società Fs Spa è stata denunciata dalle Rsu di Novi Ligure per le iniziative [illegible] modifiche del trasporto che portano al limite della sicurezza [illegible] sistema trasportistico nel suo complesso» dice un documento della Fisafs-Cisl. A questo si aggiunge, sempre secondo l'organizzazione sindacale, che il grado di vetustà [illegible] linee ferroviarie supera i 100 anni, il traffico è notevolmente aumentato, pochissime sono state le innovazioni, tutte conseguenti a qualche disastro. [a.p.]

Gli specialisti delle «cure palliative» a convegno

Malati terminali: servono strutture specializzate

GENOVA. Assicurare la dignità del paziente fino all'ultimo giorno di vita, rendere sempre più efficaci le terapie sanitarie e psicologiche del malato in fa[illegible] terminale. Sono questi i due obiettivi che 500 specialisti italiani discuteranno oggi [illegible] domani nell'ottavo congresso nazionale della Società italiana di cure palliative. Le cure palliative rappresentano un [illegible] ancora inesplorato [illegible] livello istituzionale: le iniziative di assistenza ai malati terminali per alleviare il dolore e i sintomi delle fasi degenerative della malattia [illegible] affidate solo [illegible] organizzazioni di volontariato. A Genova, per esempio, nel 1984 [illegible] nata l'associazione Gigi Ghirotti che ha [illegible] struttura fissa di trenta fra medici, infermieri e tecnici [illegible] una quarantina di ausiliari.

L'associazione, presieduta da Franco Henriquet, assiste circa 700 malati [illegible] fase terminale colpiti dal cancro (600), dall'Aids (100) [illegible] da gravi malattie neurologiche. «A Genova ogni anno muoiono circa 6000 persone [illegible] cancro di cui la maggior parte vengono ricoverati [illegible] ospedali, ma la politica di risparmio tende sempre di più [illegible] potenziare i servizi per i malati che hanno speranze [illegible] sopravvivenza».

[illegible] convegno di oggi [illegible] sottolineerà quindi la necessità di riempire il vuoto assistenziale seguendo l'esempio britannico con la creazione di case di accoglienza per questi malati, i cosiddetti «hospice». Attualmente in Italia ci sono quattro centri analoghi e 200 specializzati in cure palliative che assistono 16 mila persone contro una richiesta [illegible] 130 mila. Negli ultimi tre anni [illegible] Regione ha stanziato nove miliardi per assicurare l'assistenza domiciliare ai malati in fase terminale o [illegible] gravi disturbi cronici. [m. c. c.]

Il sindaco di Borghetto già al lavoro: pulizia, vigili e casello autostradale

Malpangotto cerca due «tecnici»

La scelta pare orientata su Vacca e Angelucci

BORGHETTO. Franco Malpangotto, neo sindaco [illegible] Borghetto, lavora già per la prossima estate.

Dice: «E' questo il momento di organizzare il lavoro, ad iniziare dalla pulizia del paese [illegible] dalle piante organiche, in vista della prossima stagione».

Ha promesso di andare a palazzo (mattino o pomeriggio) almeno dal lunedì [illegible] al venerdì e sta mantenendo fede a questo impegno. Nelle ultime 48 ore il neosindaco ha incontrato il comandante della polizia municipale, Salvatore Montalbano, uno dei settori che era maggiormente in attrito [illegible] la precedente amministrazione di centro-sinistra. Si prospetta un potenziamento dell'organico per altro già promesso anche dalla giunta Badino.

Franco Malpangotto sta incontrando anche i neoconsiglieri di maggioranza. «Fra loro dovrò trovare i due assessori "tecnici" per completare la mia giunta», spiega. Saranno sicuramente assessori Santiago Vacca [illegible] Bruno Angelucci, i più votati nel Polo. Il sindaco si è occupato ieri anche dell'ipotesi del nuovo casello autostradale da realizzarsi fra Toirano e Borghetto: su quest'ultima località andrà eventualmente [illegible] «scaricare» il traffico «Non per merito mio ma mi sembra che questa questione vada ora avanti».

Queste [illegible] motivazioni di Malpangotto per la sua discesa in campo. Aveva detto prima [illegible] voto [illegible] domenica: «Noi del Polo crediamo che le scelte operate in 25 anni di amministrazione di sinistra abbiano fatto danni, in alcuni casi irreparabili al tessuto vitale della [illegible] cittadina e non abbiano saputo non solo risolvere, [illegible] neppure affrontare seriamente i più elementari problemi organizzativi, ambientali e di sicurezza che toccano la vita di tutti. Di fronte allo spreco di pubblico denaro, che ha portato all'avvio intempestivo di opere di facciata a pochi giorni dalle elezioni, sentiamo il dovere [illegible] rale di scendere in campo non per sterile critica ma per fare proposte alternative. Ci impegnamo [illegible] prima persona [illegible] tutta la professionalità [illegible] le conoscenze e le esperienze di cui disponiamo. Perchè anche [illegible] Borghetto [illegible] l'entusiasmo creativo individuale [illegible] l'iniziativa privata [illegible] necessario mettere in posti chiave persone capaci con mentalità aperta ed antiburocratica».



Il neosindaco di Borghetto Franco Malpangotto sta formando la sua giunta

Augusto Rembado

A chi i voti di Mariangelo Vio?

Pausa di riflessione ad Albenga in vista del ballottaggio di fine mese

ALBENGA. La battaglia politi[illegible] in vista del ballottaggio di domenica 30 novembre ha registrato ieri una giornata di relativa stasi. Si è rimasti in attesa del pronunciamento da parte dei due raggruppamenti che hanno sostenuto il candidato [illegible] sindaco Mariangelo Vio. Ieri sera infatti si [illegible] riuniti nella sede del Pds di via Roma i dirigenti dell'Ulivo e di Città Futura, che hanno portato [illegible] Vio 1934 voti, proprio per mettere a fuoco la posizione che verrà suggerita agli elettori. Mentre Ad, la lista [illegible] sindaco uscente Angelo Viveri, rivendica di essere rappresentante dell'area di sinistra e quindi candidata a ricevere parte dei voti dell'Ulivo e di Rifondazione.

Ma il partito di Bertinotti ha già dettato la sua linea poche [illegible] dopo lo spoglio dei voti: «Astenetevi dal ballottaggio» [illegible] in sintesi suggerito ai propri votanti il raggruppamento che aveva caldeggiato l'elezione di Igi Viveri, fratello del sindaco uscente. Intanto Saccone, candidato del Polo, pone il problema sul piano della moralità, lanciando accuse sia sui metodi di governo viveriani sia sulle vicende giudiziarie che lo hanno portato [illegible] carcere. Viveri, da parte sua, contesta [illegible] Saccone di avere nel ristretto gruppo dei suoi sostenitori personaggi interessati alla gestione dell'acquedotto albenganese e dello sfruttamento del fiume Centa. Sono [illegible] in codice che nascondono nomi e cognomi [illegible] antichi e recenti scontri. Viveri aggiunge di essere stato [illegible]aggioso nel lasciare il consiglio regionale e ritornare ad Albenga «per non vederla sprofondare». E' evidente il riferimento ai fatti del 1976 e allo scandalo teardiano delle aree di Salea. Saccone commenta: «Se andiamo a vedere il ruolo di Viveri in quel frangente [illegible] scopriremmo delle belle, altro che coraggioso moralizzatore!». [r. sr.]



Gli elettori [illegible] Mariangelo Vio [illegible] l'ago della bilancia nel ballottaggio del [illegible] novembre

Provvedimento della giunta di Loano

Sì agli incentivi per i «comunali»

LOANO. Entro il mese di novembre l'amministrazione comunale [illegible] Loano pagherà ai dipendenti «incentivi, produttività ed indennità per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità».

La decisione è stata presa martedì sera dalla giunta Cenere dopo che le organizzazioni sindacali [illegible] proclamato tre giorni [illegible] sciopero [illegible] dicembre (1, 5 e 15). Anche le minoranze consigliare (Maurizio Strada e Pier Luigi Pesce) avevano sollecitato una rapida soluzione. Non tutte le questioni sono però risolte. Resta ad esempio il nodo delle prove (tre o quattro?) per i concorsi interni per il passaggio di livello. I sindacati vorrebbero procedure «facilitate».

Ieri mattina il sindaco ha scritto ai sindacati una lettera in cui spiega, punto per punto, le posizioni dell'amministrazione. Questa mattina ci sarà l'assemblea dei comunali (circa 175) con la risposta. E' [illegible] corso il blocco degli straordinari. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible]' morto l'ex consigliere comunale Oreste Dell'Erba

E' morto ieri, dopo una lunga malattia, alla clinica Salus di Albenga, Oreste Dell'Erba, [illegible] anni, ex consigliere comunale di Borghetto. Dell'Erba era titolare di una scuola guida. Lascia [illegible] moglie e due figli. Domani alle 15 i funerali nella parrocchiale di San Matteo. [a. r.]

[illegible]

Multati tre negozianti per vendite promozionali

Effettuavano vendite promozionali non in regola. Per questo motivo tre negozi [illegible] abbigliamento [illegible] Loano dovranno pagare una multa di 400 mila lire. I controlli [illegible] stati fatti dalla polizia municipale. [a. r.]

[illegible]

Da ieri 2576 abbonati Telecom in rete Isdn

Da ieri 2576 abbonati di Finalpia con numerazione compresa fra il 600.000 [illegible] il 603.399 sono collegati alla centrale elettroni[illegible] numerica. I numeri non cambiano, ma gli abbonati potranno usufruire di molti servizi [illegible] il Memotel [illegible] i collegamenti [illegible] [illegible] rete Isdn. [a. r.]

[illegible]

Ambulanza della «Bianca» coinvolta in un incidente

Un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] Alassio [illegible] a bordo tre persone è rimasta coinvolta in un incidente, non grave, a Genova (sembra che una moto gli abbia tagliato [illegible] strada). Nell'urto l'autista, l'infermiera e [illegible] paziente hanno riportato soltanto [illegible] leggero choc e qualche contusione. [m. br.]

[illegible]GA

Bus più cari da dicembre La Sar [illegible] le tariffe

Dal primo dicembre trasporto pubblico più caro nel Ponente. La giunta provinciale ha autorizzato la Sar [illegible] aumentare del 10 per cento le sue tariffe sia per quanto riguarda gli abbonamenti che per le singole corse. [r. sr.]

Delitto Bernardi, ancora in sospeso la posizione del presunto complice

Il «baby vedovo» sarà processato

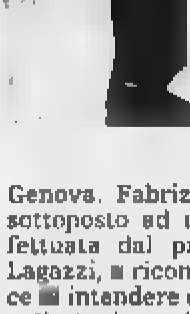
Il giovane di Borghetto è accusato di omicidio

SANREMO. Il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito è stato rinviato a giudizio per omicidio. Andrea Pezzoni, 27 anni, balzato agli onori della cronaca all'inizio degli Anni '90 per il suo matrimonio con la [illegible] Margherita Bazani, la «nonnina-partigiana», comparirà il 3 marzo davanti ai giudici popolari della alla Corte d'Assise di Imperia. E' accusato di aver ucciso a Santo Stefano [illegible] Mare, [illegible] 29 ottobre del '96, Secondina Bernardi, 67 anni, infermiera in pensione, un'amica conosciuta nel Savonese.

Si [illegible] trattato di un delitto efferato che aveva visto la donna massacrata [illegible] colpi [illegible] spranga, probabilmente a scopo di rapina. La posizione del presunto complice di Pezzoni, [illegible] minorenne di Borghetto Santo Spirito, [illegible] invece ancora al vaglio del Tribunale dei Minori di Genova. Fabrizio E. era stato sottoposto ad una perizia, effettuata dal professor Marco Lagazzi, [illegible] riconosciuto incapace [illegible] intendere e di volere.

Il rinvio a giudizio disposto dal giudice Eduardo Bracco, dopo l'incidente probatorio che lunedì [illegible] visto la testimonianze del minorenne e dei due ricettatori dei gioielli rubati [illegible] casa della vittima, era in pratica scontato. Il castello accusatorio del procuratore Mariano Gagliano nei confronti [illegible] Pezzoni è solido: [illegible] ritrovamento dell'arma del delitto in un magazzino, la confessione secondo la quale il giovane era presente quando il minorenne sarebbe stato preso dalla furia omicida.

Intanto, non è escluso che il «baby-vedovo» possa presentarsi [illegible] libertà alle udienze in tribunale [illegible] 3 marzo a Imperia. I suoi legali, gli avvocati Alessandro Moroni [illegible] Ivo Tiri, hanno presentato un ricorso al Tribunale del Riesame [illegible] Genova contestando la proroga di due mesi della carcerazione preventiva disposta dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco [illegible] richiesta del procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. L'udienza è stata fissata per l'inizio [illegible] dicembre. [g. ga.]



Andrea Pezzoni è [illegible] rinviato a giudizio ieri dal gip per l'omicidio dell'infermiera

Indagato e quindi prosciolto lo zio minorenne

Bimba contesa tra i nonni Una denuncia per abusi

GENOVA. E' stato accusato dai nonni di aver molestato lascivamente la nipotina di pochi anni. Sott'accusa è finito [illegible] ragazzino ancora minorenne, che risiede in un centro della Riviera savonese. Un caso giudiziario che rientrerebbe in una contesa tra nonni paterni e materni per l'ottenimento della bambina in affidamento

La vicenda, delicatissima (per tale ragione, [illegible] tutela degli interessati, non vengono riportati dati personali, nè indicazioni di luoghi), si è risolta giorni fa presso il tribunale dei minori di Genova. Il pm della procura del tribunale di minori, portate a termine le indagini, ha presentato una richiesta di archiviazione della posizione del ragazzino. Il gip l'ha accolta, decretando l'infondatezza della notizia di reato.

A presentare la denuncia erano stati i nonni paterni della bambina. Per questi ultimi, il ragazzino, fratello della mamma della piccola, avrebbe commesso [illegible] di libidine, riservando alla nipotina attenzioni morbose, estranee ad un normale rapporto di affetto tra parenti. Il ragazzino, indagato dalla procura del tribunale [illegible] minori, ha negato ogni addebito, affidandosi alla difesa dell'avvocato Silvio Carrara Sutour.

A pesare sul [illegible] delle indagini sarebbe stata una ammissione della piccola, che alla mamma avrebbe detto di essere [illegible] istruita dagli stessi nonni paterni ad accusare il giovanissimo zio, così da screditare il ramo familiare materno e gettare cattiva luce sul [illegible] ambito, tale secondo loro da [illegible] poter permettere la buona crescita di una bambina. [f. p.]

Croce Rossa di Pietra

[illegible] Tomasi I [illegible] riaprono il [illegible]

SAVONA. Finale a sorpresa per l'udienza, ieri in tribunale, a carico dell'ex presidente della Croce Rossa di Pietra Ligure Franco Tomasi e della moglie Pierina Gabellieri, che rivestiva la carica di consigliere del direttivo dello stesso sottocomitato.

Il tribunale, dopo un paio d'ore di camera di consiglio, è rientrato in aula e, invece di pronunciare una sentenza, come atteso dalle parti dopo le rispettive conclusioni, ha emesso un provvedimento con il quale stabilisce una integrazione dell'istruttoria dibattimentale

[illegible] processo vede Tomasi accusato di tentata [illegible] per aver proposto a C.S l'assunzione a tempo determinato nella Cri, [illegible] avesse versato a P.L. la metà della retribuzione. E ancora, Tomasi e la moglie, accusati di abuso d'ufficio per aver assunto la figlia Michela senza una adeguata istruttoria. Il pm Landolfi, nella requisitoria, ha chiesto per Tomasi l'assoluzione per la tentata [illegible]cussione (non c'è prova del dolo per il pm; per il difensore, l'avvocato Nan, non c'è [illegible] la prova del fatto); per l'abuso d'ufficio ha chiesto invece per Tomasi e la moglie la condanna [illegible] un [illegible] Sono entrambi da assolvere invece per la difesa: Michela Tomasi è stata assunta attraverso l'ufficio di collocamento.

Quindi, la [illegible] [illegible] consiglio, senza sentenza: il tribunale ha ritenuto indispensabile sentire l'Inps circa la posizione di Michela Tomasi e ha rinviato il processo al 15 dicembre. [f. p.]

Pietra: dipendenti delusi

[illegible] 2000 Altra [illegible] [illegible]

PIETRA L. «Aspettiamo da quasi due anni la liquidazione ma ci sono sempre dei rinvii dei giudici. Intanto tutti i vecchi proprietari hanno un altro lavoro e sono tranquilli». Una decina di ex dipendenti [illegible] commesse [illegible] due magazzinieri) dei «Magazzini 2000» [illegible] Pietra Ligure e Loano sono sul sentiero di guerra dopo l'ennesima udienza interlocutoria tenutasi ieri [illegible] tribunale.

Spiegano: «E' dal marzo del '96 che è in ballo il fallimento della gestione Bonino dei "Duemila". Noi avanziamo dall'azienda liquidazioni che arrivano sino a 40 milioni. Come mai non si procede con i sequestri [illegible] pignoramenti richiesti?. Intanto la sede di Albenga [illegible] chiusa, il magazzino di Finale smobilita e la sede di via Garibaldi [illegible] Loano sarà sfrattata definitivamente [illegible] fine anno. Siamo stufi [illegible] aspettare. All'inizio abbiamo anche ascoltato il sindacato che ci ha solo fatto perdere del tempo».

Ma in difficoltà ci sono anche i 25 dipendenti «supersiti» ancora in servizio dei «Duemila» passati ora [illegible] la gestione Saica. Ricevono uno stipendio ridotto settimanale ma le prospettive restano molto incerte. Gli incassi sono ridotti all'osso, solo la sede di Pietra è minimamente rifornita [illegible] merce. In ballo ci sono debiti, molti dei quali [illegible] chiarire, passaggi [illegible] gestione e anche vicende giudiziarie. Un [illegible] pasticcio con altri posti di lavoro a rischio. Per il 16 dicembre è stata fissata un'altra udienza in tribunale [illegible] Savona. [a. r.]

Numerose iniziative

Alassio, [illegible] le [illegible] per [illegible] [illegible]

ALASSIO. Illuminazioni ed addobbi natalizi sullo stile delle metropoli europee. Dall'inizio [illegible] dicembre Alassio avrà luminarie ed alberelli lungo le strade del centro, ma anche in periferia e nelle frazioni. Con la distribuzione [illegible] un depliant, stampato [illegible] quindicimila copie, l'assessorato al turismo del Comune ha presentato inoltre un fitto calendario di manifestazioni.

Alassio come Londra. Grazie ad un accordo tra amministrazione comunale e commercianti, quest'anno Alassio si presenterà nella [illegible] veste migliore con luci colorate ed addobbi. Decine di alberelli di Natale, addobbati secondo la tradizione, costeggeranno le vie principali creando un'unitaria ambientazione festiva già dai pri[illegible] di dicembre. Ambientazione che farà da sfondo ad una lunga serie di appuntamenti musicali, sportivi e di spettacolo che si susseguiranno fino all'Epifania. Nell'arco di un mese verranno richiamate tutte le manifestazioni che hanno avuto suc[illegible] durante l'anno in una specie [illegible] «summa» natalizia a valore promozionale.

Nel depliant natalizio hanno un posto di riguardo i bambini. «Natale bimbi» è infatti il tema della rassegna che inizierà l'8 dicembre e si concluderà [illegible] [illegible] gennaio. Il programma comprende mostre, teatro, musica popolare ed animazione, marching band (14 [illegible] [illegible] dicembre), grandi concerti di gospel e spiritual (28 dicembre e 3 gennaio), uno spettacolo pirotecnico (4 gennaio). [m. br.]

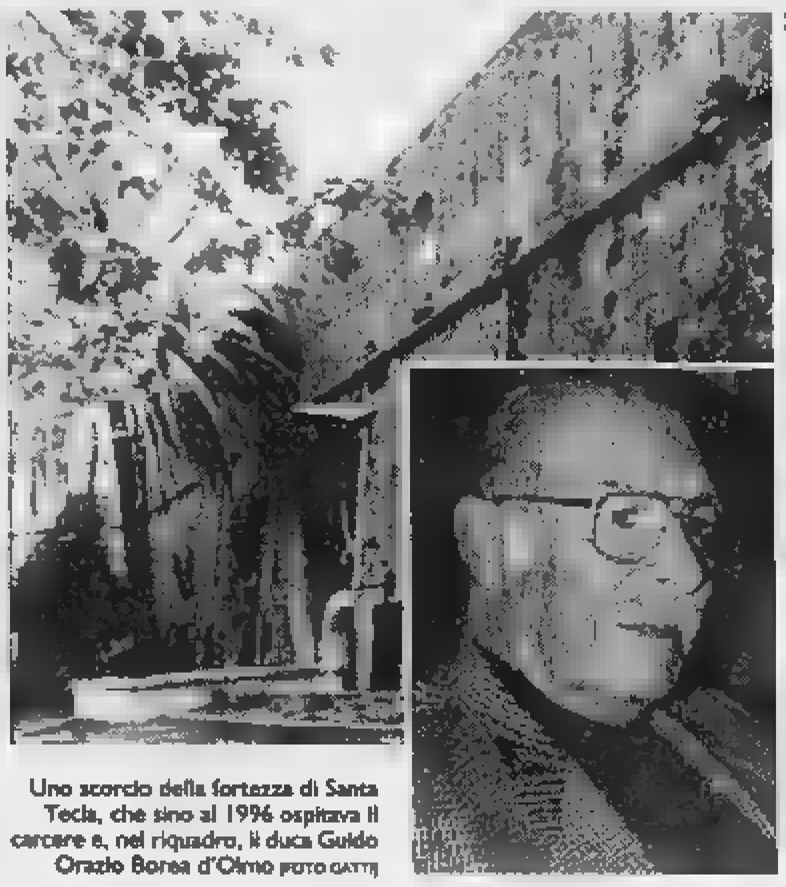
Il duca Guido Orazio Borea d'Olmo alla testa di dieci club services matuziani

Un comitato per salvare S. Tecla

L'antica fortezza sede di attività culturali

SANREMO. Sembra di essere tornati ai tempi delle gloriose Crociate, ai miti, ai cavalieri erranti. Al grido di «La fortezza di Santa Tecla ai sanremesi», infatti, hanno deciso di scendere in campo forze tra le più qualificate della città. Per la prima volta ben 10 associazioni culturali e di servizio si [illegible] raccolte sotto lo stesso stendardo decise [illegible] marciare alla conquista dell'ex carcere per donarlo alla città, come baluardo e testimonianza della storia di Sanremo.

A capo [illegible] questo «esercito nobile», che ha promesso sincero impegno e lavoro [illegible] scopo politico [illegible] di lucro», uno dei nomi più limpidi e blasonati della Riviera: il duca Guido Orazio Borea d'Olmo. Ieri in un salone del suo palazzo patrizio, proprio nel [illegible] di Sanremo, il duca ha ospitato i giornalisti per illustrare la Crociata. «Dopo l'intervento e l'appello per salvare l'antica fortezza genovese di Santa Tecla del presidente della Provincia Boscetto - ha detto il Duca - si è deciso [illegible] dare vita ad un Comitato di Supporto Civico Mirato, che ho l'onore di presiedere. E' composto da ben dieci associazioni aventi sede in questa città. Sono: Rotary club Sanremo, rappresentato dal prof. Dante Riffero, Lions club Sanremo Host, rappresentato dal geom. Giacomo Casabianca, Lions club Sanremo Matutia, rappresentato dal geom. Gian Cesare Ay, Soroptimist club Sanremo, rappresentato dalla dottoressa Maria Piera Buzzi Giacca, Zonta club Sanremo Area, rappresentato dalla signora Carla Gaiani, Serra club Sanremo, rappresentato dal geom. Luciano Damiani, Italia Nostra, sezione Intemelia-Matuta, rappresentata dal rag. Renato Tavanti, F.A.I.-Fondo ambientale italiano, rappresentato dalla dottoressa Emilia Quattrino, Famija Sanremasca-Arti e Tradizioni, rappresentata dall'ing. Franco Formaggini [illegible] il Circolo Ligustico-Arte [illegible] Ambiente, rappresentato dal rag. Umberto Vallanis.



Uno scorcio della fortezza di Santa Tecla, che sino al 1996 ospitava il carcere e, nel riquadro, il duca Guido Orazio Borea d'Olmo FOTO GATTI

Come primo atto il duca Guido Orazio Borea d'Olmo ha inviato lettere al sindaco, al Soprintendente ai Beni Ambientali della Liguria, al Ministero dei Beni Culturali, al prefetto, [illegible] presidente della Provincia, al Comandante del Compartimento Marittimo [illegible] Imperia, informandoli della costituzione e delle finalità del Comitato.

Nella missiva si legge tra l'altro: «Il Comitato è [illegible] che l'antica fortezza [illegible] Santa Tecla, che si vorrebbe destinata [illegible] degna sede di attività culturale d'alto livello, capace di [illegible]portare prestigio alla città, [illegible] di costituire un notevole polo di attrattiva turistica di qualità, rischia di essere invece destinata [illegible] sede amministrativa statale». E [illegible]ra: «Fiduciosi in un risultato positivo degli interventi comunali presso le autorità competenti si [illegible] deciso di dare vita a questo Comitato, dalle caratteristiche così peculiari, allo scopo esclusivo di fornire un, certo non trascurabile, suo appoggio di carattere soprattutto morale e [illegible] prestigio».

[illegible] Basso

L'altra faccia

Dentro le mura cumuli di rifiuti

[illegible] E' passato quasi un [illegible] da quando l'ultimo detenuto ha lasciato l'ex [illegible] di Santa Tecla, nella zona di porto vecchio. [illegible] allora si sono versati fiumi [illegible] parole sulla destinazione futura dell'antica fortezza genovese. Per lungo tempo si diceva dovesse ospitare gli uffici della [illegible] Dogana. L'ipotesi, osteggiata da quasi tutta Sanremo, alla fine, però, sembra [illegible] tramontata.

E' passato un anno, ma nessuno sa ancora realmente cosa diventerà Santa Tecla, chi d[illegible]iderà, chi dovrebbe averne cura: il Comune, la Provincia, o chi altri?. Per contro, però, il degrado all'interno dell'antico e maestoso edificio militare continua [illegible] ritmo davvero preoccupante. Durante un sopralluogo [illegible] dentro le mura sono emersi cumuli di rifiuti e, soprattutto, animali morti. Soprattutto topi e colombi. Non sarebbe male, anche per evitare complicazioni, che l'Ufficio igiene provvedesse nei modi dovuti. [r. b.]

[illegible]

Reporto [illegible] radiologia, incontro Usl-sindacati

E' in programma domani la riunione tra la direzione generale dell'Usl e le organizzazione sindacali per discutere i problemi del servizio di Radiologia dell'ospedale di Sanremo che ha portato alla proclamazione di una giornata [illegible] sciopero per [illegible] 28 novembre. Le associazioni chiedono risposte concrete sui problemi [illegible] areazione dei locali che hanno portato ad una serie di malesseri tra il personale e sulla dotazione di apparecchiature in grado di soddisfare le esigenze dei pazienti. [g. ga.]

Vertice di maggioranza a Palazzo Bellevue

Vertice di maggioranza ieri, alla presenza del sindaco Giovenale Bottini, dei segretari [illegible] dei capigruppo dei partiti del Polo. Sono state esaminate le posizioni dei vari gruppi e si è discusso sui programmi. Tutti si sono impegnati a un maggiore coordinamento. Il vertice era stato richiesto da An. [m. c.]

S. Stefano: inviato oltre un milione per i terremotati

Un milione e [illegible] mila lire sono stati inviati dal Comune di Santo Stefano a quello di Nocera Umbra. La [illegible] si [illegible] a quelle ricevute un po' da ogni parte d'Italia, insieme ai finanziamenti statali, per ricostruire il centro terremotato. [m. c.]

Sarà venduto all'asta gommone [illegible] quattro metri

Un gommone tipo «Zodiac», largo 4 [illegible] lungo due metri e mezzo, è stato messo in vendita all'asta. Le offerte (prezzo base 150 mila lire) dovranno pervenire entro il 9 dicembre al Circomare Sanremo. Il gommone era stato trovato su una spiaggia. [m. c.]

[illegible] Bordighera [illegible] «Bollettino di Villaregia» di Riva

L'ultimo «Bollettino di Villaregia», stampato dall'associazione con sede a Riva Ligure presieduta da Anselmo Avena, sarà presentato sabato, alle 16,30, nell'ex Chiesa anglicana [illegible] Bordighera. Interverranno Fulvio Cervini e Saverio Napolitano. Saranno pure presentate le guide di Bordighera a cura [illegible] Gisella Merello. [m. c.]

Taggia: trovato lo sponsor [illegible] Fiera di S. Lucia

Trovato lo sponsor per la Fiera di Santa Lucia (posticipata al 14 dicembre), la maggiore di Taggia. «Sarà - spiega l'assessore G.B. Sajetto - la "Casa olearia taggiasca". Provvederà a stampare manifestini e depliant sulla rassegna». [m. c.]

Operazione ieri dal porto vecchio. Rimorchiato da un collega

Malore sul gozzo da pesca il soccorso di un pensionato



Intervento dell'ambulanza per il malore in barca di ieri mattina. FOTO GATTI

SANREMO. Aveva appena mollato gli ormeggi per [illegible] gita in barca ma colto da malore è stato rimorchiato in porto da un amico e quindi trasportato all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa. Sfortunato protagonista dell'allarme, scattato ieri mattina, [illegible] Aldo Briano, 60 anni, pensionato iscritto all'associazione di pescasportivi «Il Timone». L'uomo, come sua abitudine, era appena salpato con il proprio piccolo gozzo quando ha accusato un males[illegible] Preoccupato dai sintomi, ha subito chiesto aiuto e ha trovato quello di un altro pescatore dilettante che lo ha «agganciato» con la propria imbarcazione trainandolo rapidamente in porto. Qui, avvertita da alcune persone che si trovavano sul molo, Briano ha trovato i militi della Croce Rossa che lo hanno accompagnato al pronto soccorso dove è stato ricoverato in osservazione e sottoposto ad [illegible] serie di test clinici. I sanitari hanno comunque confermato che non si tratta di nulla di grave. [g. ga.]

PROTESTA IN COMUNE



«Barriere» per disabili a S. Martino

Marciapiedi «vietati» ai disabili a San Martino, nei pressi dello svincolo dell'Aurelia-bis. La segnalazione arriva [illegible] Davide Dell'Antonio, consigliere di circoscrizione pds-Ulivo, che ha presentato una protesta ufficiale al Comune in seguito al mancato abbattimento delle barriere architettoniche nel tratto superiore di via Lamarmora. I lavori, effettuati in convenzione dall'Autofiori, come si vede nella fotografia non hanno infatti previsto gli «scivoli» per i disabili in prossimità dei passaggi pedonali. [g. ga.]

[illegible]

Raccolta rifiuti

La Cgil chiede al sindaco i conti della Docks

OSPEDALETTI. La richiesta di conoscere in dettaglio gli importi dei servizi supplementari versati dall'amministrazione alla Docks Lanterna, [illegible] stata inviata, dalla Cgil, al sindaco di Ospedaletti [illegible] al Prefetto. Secondo il sindacato nell'affidamento alla ditta del servizio di spazzamento, raccolta [illegible] conferimento dei rifiuti solidi urbani, [illegible] sarebbero registrate alcune incongruenze. Di qui l'i[illegible] di conoscere gli importi versati in aggiunta a quelli previsti dal capitolato di appalto.

Antonio Serra, coordinatore della stessa cgil funzione pubblica, muove un'accusa: «Confidiamo nell'azione del prefetto [illegible] dei dirigenti del Comune di Ospedaletti. Non comprendiamo come [illegible] un'azienda che abbia vinto [illegible] un ribasso d'asta del 15%, possa essere corrisposto un aumento del 50 per cento, pari [illegible] 280 milioni. Confermiamo inoltre le lamentele sul servizio, peraltro rilevate anche dall'assessore competente, e i problemi contrattuali». [m. c.]

TAGGIA [illegible]

In un prefabbricato

Nuova sede del Circolo Nautico Arma

ARMA DI TAGGIA. Il Circolo Nautico Arma avrà [illegible] nuova sede. La concessione [illegible] arrivata dall'amministrazione comunale.

Niente [illegible] particolare, però. [illegible] tratta semplicemente di un nuovo prefabbricato in aggiunta [illegible] quelli esistenti, già a disposizione.

Il nuovo fabbricato sarà sede, oltre che del Circolo, anche della scuola di vela. La concessione riguarda inoltre le opere relative all'approvvigionamento idraulico e al convoglio degli scarichi.

Il Circolo Nautico Arma raggruppa molti appassionati armesi [illegible] taggesi che dispongono di imbarcazioni di vario genere. Queste trovano ricovero nella darsena. E al Circolo il Comune ha affidato, da molti anni, la gestione della darsena. L'amministrazione provvede a tutti i lavori necessari. Insieme ad essa il Circolo predispone poi le tariffe [illegible] praticare per gli attracchi dei natanti occasionali [illegible] in sede stabile. [m. c.]

L'Avo compie quindici anni [illegible] attività. Inaugurata in corso Orazio Raimondo la nuova sede

Sanremo, servono 100 volontari ospedalieri

Aperte le iscrizioni per i nuovi corsi. Bilancio del presidente Conte

SANREMO. L'Avo, l'Associazione volontari ospedalieri [illegible] Sanremo compie 15 anni di attività. Il presidente, e socio fondatore, Carlo Conte ha detto: «Siamo orgogliosi del lavoro svolto e dell'aiuto dato alle persone più deboli e sofferenti. Siamo inoltre particolarmente soddisfatti perché l'Avo anche [illegible] Sanremo, finalmente, ha una sua sede stabile. L'abbiamo inaugurata proprio in questi giorni. Si trova [illegible] corso Orazio Raimondo 75. Prima [illegible] un po' come dei nomadi, senza fissa dimora, accampati per un certo periodo in piazza Cassini, poi in via Capitan Pesante, infine nella Parrocchia degli Angeli. Ringraziamo tutti per l'ospitalità, però non si poteva più andare avanti [illegible] una autonoma e indipendente».

Conte sul presente e sul futuro dell'Avo [illegible] le [illegible] chiare. «Per garantire un'assistenza ospedaliera adeguata [illegible] quanti [illegible] hanno bisogno - dice - dovremmo essere almeno 100. Attualmente i volontari impegnati regolarmente [illegible] 65. Presto inizieremo i Corsi di formazione per nuovi volontari. Chi è interessato, chi vuole fare del bene, dare un po' del [illegible] tempo agli altri, uomo o donna, telefoni alla nostra sede, al numero 577576. Il lunedì e il venerdì [illegible] aperti dalle 10 alle 11,30. Il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17,30. Il nostro servizio Avo vuole assicurare una presenza amichevole offrendo ai malati, durante la loro degenza in ospedale, e ai loro familiari, calore umano, aiuto, svago per lottare contro la sofferenza e la solitudine. Siamo una presenza che integra [illegible] non sostituisce i compiti [illegible] le responsabilità del servizio sanitario nazionale».

L'Avo [illegible] Sanremo è [illegible] fondata nel 1982. Da allora i [illegible] volontari [illegible] stati sempre un punto di riferimento preciso soprattutto per gli ammalati e gli ospiti più deboli e soli dell'ospedale civile matuziano.

Il 7 dicembre prossimo l'Associazione festeggerà i suoi primi 15 anni di lavoro e la «Giornata del Volontario».

L'Usl, in riconoscimento della validità, della solidarietà e dell'aiuto reale dell'Associazione, proprio recentemente ha aperto all'Avo anche le porte de[illegible] Palazzina delle Malattie Infettive e l'Isolamento. In assoluto i due reparti più [illegible] rischio dell'ospedale, dove la sofferenza è più tangibile, dove sono ricoverati anche i malati di aids.

«Un permesso che aspettavamo da tempo - ha detto il presidente Carlo Conte - perché da sempre riteniamo che [illegible] nostra presenza, [illegible] servizio siano più utili ed abbiano [illegible] proprio dove la gente, gli ammalati, si sentono più soli».

Roberto Basso



Il presidente Avo, Carlo Conte

Ciclo di lezioni a Palazzo Bellevue per accudire il miglior amico dell'uomo

Un corso per i padroni dei cani

Comportamento in città, alimentazione e rispetto

SANREMO. Come condurre il proprio cane in città? Qual è la migliore alimentazione? Come creare [illegible] rapporto unico di fiducia e obbedienza? Questi ed altri interrogativi sono al centro del [illegible] di «Educazione cinofila» che viene promosso dal Comune di Sanremo [illegible] partire dalla prossima settimana. Un esperimento unico che ha [illegible] obiettivo quello di avvicinare l'uomo al cane, di proporre le regole della convivenza civile per la vita in città del «quattro zampe» più fedele e simpatico.

L'appuntamento per il debutto delle lezioni è fissato per il [illegible] novembre nella Sala degli Specchi [illegible] Palazzo Bellevue, dalle 18 alle 20. Due [illegible] nel cor[illegible] delle quali gli esperti del «Gruppo Cinofilo Sanremese» e de «Il Biancospino» saranno a disposizione dei «padroni» per un confronto aperto sulle grandi tematiche della cinofilia.

Le «materie» toccano [illegible] po' tutti gli aspetti del rapporto tra cane e uomo: le origini del cane, la storia e lo sviluppo delle razze, il cane e la civiltà umana, determinazione dei comportamenti [illegible] fasi dello sviluppo comportamentale, l'organizzazione sociale, la comunicazione uomo/cane, l'insegnamento degli esercizi di obbedienza, i problemi di comportamento, l'alimentazione, le cure generali.



Al via un corso [illegible] educazione cinofila

Un'attenzione particolare sarà dedicata ad altri due temi: la condotta del cane in città [illegible] leggi e regolamenti sulla detenzione [illegible] custodia dei cani. Su questi aspetti meno conosciuti si soffermeranno a lungo i relatori del «Gruppo Cinofilo Sanremese». La scelta del Comune, che di recente si [illegible] impegnato nell'installazione delle colonnine per le distribuzione di palette e sacchetti per mantenere puliti giardini [illegible] marciapiedi, [illegible] quindi proiettata nell'educare il padrone dell'animale in modo da garantire a Sanremo «canigentleman». Per informazioni sul corso, che prevede complessivamente quattro lezioni, è possibile [illegible] allo 0383/83.285. [g. ga.]


LA FESTA
DEI PRODOTTI
GS
BISCOTTI PETIT
gr. 500
L. 1.990
(Lire 3.980 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.580
20%
FROLLINI
gr. 350
L. 1.990
(Lire 5.685 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.490
OLIO MAIS
cc. 1000
L. 1.720
INVECE DI LIRE 2.580
20%
30%
OLIO SEMI VARI
cc. 1000
L. 1.590
GIRASOLE
cc. 1000
L. 1.830
INVECE DI LIRE 2.290
20%
WAFER
latte - nocciola
L. 1.090
(Lire 6.606 al Kg.)
SAVOIARDI
gr. 400
L. 1.830
(Lire 4.575 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.290
BREAKKY VANIGLIA
gr. 240
L. 1.910
(Lire 7.958 al Kg.)
Surgelati
30%
A CUBETTI
gr. 1000
L. 3.260
gr. 1000
L. 2.980
gr. 1000
L. 3.190
INVECE DI LIRE 4.570
42 FETTE BISCOTTATE
gr. 340
L. 1.580
(Lire 4.647 al Kg.)
INVECE DI L. 1.980
20%
FETTE INTEGRALI gr. 340
L. 1.830
(Lire 5.382 al Kg.)
GRATTUGIATO
gr. 500
L. 1.370
(Lire 2.740 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.720
CRACKER
gr. 500
L. 1.880
(Lire 3.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.350
Surgelati
FRITTE
gr. 1000
L. 2.860
INVECE DI LIRE 3.580
20%
MINESTRONE
gr. 1000
L. 3.070
INVECE DI LIRE 3.840
SUPER SCONTO
GS
GRUPPO
LIGURIA
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via Carnpi 109
Corso Firenze 41
RONCO SCRIVIA
PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18a
SESTRI PONENTE
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Via Cardorani 3
ARENZANO
Via Rue 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
SANREMO
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via M. della Libertà 11
SAVONA
P.zza Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti 6
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti 17
Via Montanaro Dumo 17
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272
Via Aurelia 193
VEZZANO LIGURE
Via Termo 196
Via Indipendenza 25
Via Casa Sud 118
SUPER LIRA
GENOVA
Via Canevari 110r
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
CERTOSA
BOLZANETO
Via Bellini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Mario Lavezzi è malato: annullato al Genovese il concerto con Mogol

Grande musica dal Brasile

Stasera al via la rassegna «Cantar da Costa»

GENOVA. Il Festival brasiliano «Cantar da costa» al Teatro Gu[illegible]vo Modena [illegible] il recital della [illegible] Tete Espindola; Jamie Davis, considerato l'erede di Nat King Cole e Lisa Pollard alle Cisterne del Ducale, Vittorio Gassman alla Corte, fra i principali eventi della [illegible] genovese di questa sera «orfana» di Mogol [illegible] Lavezzi che dovevano esibirsi al Politeama Genovese. Il concerto, infatti, per un'indisposizione di Mario Lavezzi, è [illegible] annullato e rinviato [illegible] data [illegible] destinarsi.

Alle Cisterne del Ducale,in Piazza Matteotti, alle 22, comincia la rassegna «Jazz, blues and soul». Primi ospiti: Jamie Davis e il quintetto di Lisa Pollard. Il repertorio di Jamie Davis, un cantante che ha tenuto concerti in tutti gli Stati Uniti, comprende diversi stili jazzistici (standard, swing, ballad) e si rifà ad artisti come Joe Williams [illegible] Nat King Cole.

Lisa Pollard, sassofonista, ha suonato con musicisti [illegible] fama mondiale e [illegible] le migliori Big band, compresa la Duke Ellington Orchestra. I due artisti sa[illegible] accompagnati [illegible] pianista Massimo Faraò, con Aldo Zunino al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria. L'ingresso costa 25 mila lire.

Al Centro culturale Galliera, in via Garibaldi 20, alle 21, concerto del violinista Daniele Guerci e della pianista Barbara Bargnesi. La scaletta del concrto, promosso in collaborazione con l'associazione musicale «Pasquale Anfossi» e [illegible] Conservatorio Nicolò Paganini, presenta musiche di Mozart, Ghedini, Schubert, Prokoviev, Svendsen, Dvorak. L'ingresso alla serata è libero.



Toninho Horta sarà venerdì l'ospite d'onore della rassegna «Cantar da Costa»

Al Teatro della Corte alle 20,30, replica dell'inconsueto «Talk Show di addio» di Vittorio Gassman che sta ottenendo un grande successo. Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, primo appuntamento [illegible] la nuova edizione della rassegna «Cantar da Costa» (Solo Brasil 1997) ideata [illegible] realizzata dall'associazione culturale «La centrale dell'arte».

Quest'anno il festival preve[illegible] tre eventi dedicati alla grande tradizione [illegible] Minas Gerais e del Mato Grosso.

Aprirà questa [illegible] alle 21 «Cantar da Costa» la vocalist Tetè Espindola, venerdì sarà la volta di Toninho Horta, sabato del Grupo Uakti.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica di «Anima e Corpo» (Talk Show d'addio), con Vittorio Gassman.

Al Teatro [illegible] Tosse, alle 21 (Sala Aldo Trionfo), replica dello spettacolo «Ciccio Concerto», una divertente sceneggiata da avanspettacolo di Roberto Del Gaudio, con le musiche di Federico Odling. Al Fitzcarraldo Cafè, [illegible] Piazza Cavour, nel centro storico genovese, musica dal vivo [illegible] la band emiliana Sonica, ospite della rassegna «Giovedì live on stage».

Il gruppo presenterà i brani post-punk melodici del primo album «Burrasca». Ingresso libero, con consumazione [illegible] mila lire.

Alle 16, nella Sala Liguria Spazio Aperto, inaugurazione della mostra dedicata all'alpinista genovese Gianni Calcagno tragicamente scomparso durante una scalata.

La rassegna fotografica, presentata dal Monte Cauriol, [illegible] la storia del grande alpinista genovese, scomparso tragicamente a soli 49 anni mentre scalava il monte Mc Kinley, in Alaska. Le 250 fotografie, scelte dalla moglie Giovanna con la figlia Camilla, documentano [illegible] esistenza dedicata alla montagna [illegible] all'umanità. Orario: 10-20, lunedì chiusa. Ingresso libero. [m. b.]

Adriana Asti e Jerzy Stuhr in un testo diretto dall'autore

Harold Pinter al Duse con «Ceneri alle ceneri»

GENOVA. Entra nel vivo la stagione di prosa genovese, cominciata nelle [illegible] settimane nelle sale cittadine con tante novità, dall'inaugurazione del nuovo teatro Gustavo Modena, a Sampierdarena [illegible] lo scoppiettante «Snaporaz Fellini», all'«Ubu Incatenato e Re» della Tosse, allo stesso, variegato cartellone del Politeama Genovese.

Ora, dopo un'ottima partenza stagionale, lo Stabile prosegue nella programmazione [illegible] nuovi spettacoli ospiti, tutti di grande livello. Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, la commedia di Harold Pinter «Ceneri alle ceneri», con Adriana Asti e l'attore polacco Jerzy Stuhr, per la regia dello stesso drammaturgo inglese, per la prima volta impegnato a dirigere [illegible] [illegible] testo in un'altra lingua. Un sodalizio, quello fra l'attrice italiana e Harold Pinter, che allontana definitivamente le polemiche scoppiate [illegible] ventina di anni fa, quando all'autore proprio non piacque un allestimento di «Old Time» firmato da Luchino Visconti e interpretato dalla stessa Adriana Asti. Del resto, l'attrice ha tenuto a precisare che all'epoca Pinter trovò molto da ridire sulla regia [illegible] Luchino Visconti e non sulla [illegible] interpretazione. Ma [illegible] comunque acqua passata.

Pinter [illegible] questa nuova pièce che dura appena cinquanta minuti, accentua l'uso di un linguaggio teatrale scarno ed essenziale, ma forte [illegible] dirompente.

Due soli i personaggi in scena:



Adriana Asti debutta [illegible] al Duse

Devlin e sua moglie Rebecca che conversano nel salotto di casa. Ma quelle che saltano fuori dal dialogo della coppia non sono certo parole in libertà. Si comincia con vicende private e si fini[illegible] nell'Olocausto. [illegible] una clima sempre più teso [illegible] ambiguo che riporta alla luce un passato sconvolgente.

Uno spaccato tragico e travagliato della storia europea affrontato da [illegible] grande attrice italiana e da un grande attore polacco, che recita, però, [illegible] perfetto italiano.

Frattanto, al Teatro della Corte, sono aperte da ieri le prenotazioni per «La tempesta», il testamento spirituale di William Shakespeare, metafora-attraverso le strabilianti arti magiche [illegible] Prospero- della condizione umana.

Regista [illegible] interprete di questa [illegible] versione del capolavoro, allestito negli anni scorsi anche da Giorgio Strehler, che andrà in scena martedì prossimo, è Glauco Mauri. Lo spettacolo, che ha debuttato nella passata stagione, è stato accolto [illegible] modo calorosissimo dal pubblico e dalla critica.

«La tempesta» [illegible], insieme ad «Amleto», il testo scespiriano più enigmatico e motivo delle più disparate interpretazioni critiche, certo una delle più personali e dolenti opere del drammaturgo inglese.

«Tutto ne "La tempesta" non è reale nè realistico, [illegible] teatrale - spiega Glauco Mauri. - L'isola di Prospero è [illegible] palcoscenico della sua magia, il luogo dove attra[illegible] la finzione, l'uomo parla dell'uomo».

Sia per «Ceneri alle ceneri», [illegible] per «La tempesta» valgono tutti i tipi [illegible] abbonamento: a posto fisso, libero, speciale giovani. Consuete riduzioni e facilitazioni per i gruppi e per i giovani organizzati in accordo con l'ufficio relazioni esterne del Teatro di Genova. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DISCOBAR

Musica [illegible] Sabot

Appuntamento con la musica del discobar, alle 21, al Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà a Santa Margherita Ligure. [m. b.]

LIBRI/1

La Barile [illegible] Feltrinelli

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, 32, a genova, presentazione del libro di Laura Barile «Oportet». [illegible] vernissage, curato [illegible] la Marsilio Editori, interverranno Luigi Surdich ed Enrico Testa e l'autrice. Ingresso libero e un brindisi di Pinot & Pinot per tutti i presenti.

LIBRI/2

Poesie alla Mondadori

Alla Libreria Mondadori, in via XX Settembre, oggi alle 18,30, presentazione del volume «Le ali del sentimento», la recente raccolta di poesie di Maria Giovanna Alice di Maria Giovanna Alice Leto, [illegible] [illegible] di Simonetta Valenziano, Raffaele Francesca, Cesare Viazzi. Nel corso dell'appuntamento, [illegible] in programma anche [illegible] siparietto musicale [illegible] le canzoni di Antonella Serà, accompagnata alla chitarra da Riccardo Angileri.

TOSSE

Parte l'Associazione

Primo incontro, oggi alle 17, al Teatro della Tosse, dell'Associazione Attori [illegible] Spettatori, aperto a tutti i soci [illegible] a tutte le persone interessate ai programmi del Sant'Agostino.
Nel corso della riunione verranno illustrati gli [illegible]pi [illegible] le iniziative dell'Associazione. Gli associati sono attualmente oltre 500 e hanno diritto ad agevolazioni e riduzioni anche per gli spettacoli del Teatro dell'Opera, la Giovine Orchestra Genovese, il Teatro dell'Archivolto, Sala Carignano, Teatro Garage.

[illegible]

Omaggio a [illegible]

Per il ciclo dedicato ad Alain Resnais, questa sera alle 20,15 [illegible] alle 22,30, proiezione del film «Providence» in versione italiana al cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso.

[illegible]

E' uscita l'Agenda

E' uscito in questi giorni in tutte le edicole di Genova e della riviera il nuovo numero dell'«Agenda di Genova», edita da Top Service, con il patrocinio del Comune dell'Azienda [illegible] Promozione Turisti[illegible]. Il mensile (84 pagine) che ha [illegible] formato tascabile molto maneggevole, è in vendita a 1.500 lire e contiene tutti gli appuntamenti e gli eventi d[illegible] mese.

GARAGE

Spettacolo annullato

Il Teatro Garage informa che il previsto spettacolo «Serata Cocteau», in programma alla Sala Diana, da domani a domenica prossima, è stato annullato a causa del protrarsi dei precedenti impegni dell'attrice Mita Medici. «Serata Cocteau» sarà sostituito con lo spettacolo del Teatro Settimo di Torino in «Emily [illegible] Thérèse», suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dikinson e Santa Teresa di Lisieux, con Rosalba Legato e Gabriella Bordin.

EXPO

Storie di Polene

Il Padiglione del Mare [illegible] della Navigazione, all'expo del Porto Antico ospita la mostra «Storie di Polene», dedicata alla mitica figura di prua, testimone di una civiltà ormai scomparsa.

[illegible]

Mostra [illegible] Fracasso

Al Centro Culturale Barabino di Sampierdarena, in via Centore,29, [illegible] aperta mostra personale di Flavio Fracasso intitolata [illegible] Parallelo Boreale. La mostra resterà aperta fino [illegible] martedì 25 novembre, feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12.

STURLA

Musica alle Farfalle

Musica, cabaret e buona cucina, alle 22, alle Farfalle di Sturla, ex Mais, gemellato con l'omonimo locale di Cannes.

[illegible]

Mostra di gioielli

Alla Caffetteria-Cocktail Le Corbusier, in via San Donato 36/38, è aperta la mostra [illegible] gioielli di Donatella Alfonso, tutti pezzi realizzati con grande creatività [illegible] recuperando materiali diversi. La mostra resterà aperta fino [illegible] domenica 30 novembre.

CHIOSSONE

Arte orientale

Aperto oggi, dalle 9 alle 13, il Museo di Arte Orientale E. Chiossone, a Villetta Dinegro (Piazza Corvetto), dove si possono ammirare molte ope[illegible] dell'arte giapponese.

Sospese per mancanza di posti la prevendita di biglietti e la pubblicazione del tagliando sconto de La Stampa

Tutto esaurito al concerto di Fabrizio De Andrè

Il gran galà del cantautore genovese venerdì 28 all'Ariston

SANREMO. Tutto esaurito. Magica parola che i botteghini del grande teatro Ariston, raramente, riescono a pronunciare. Ma Fabrizio De Andrè ha fatto il miracolo. Il suo concerto sanremese - inserito nel tour teatrale iniziato il [illegible] novembre scorso al Regio di Parma - è fissato per il [illegible] novembre prossimo, ma i biglietti, fin da ieri 19 novembre, sono esauriti. Una vera corsa al posto e, così, «La Stampa», da oggi, sospende la pubblicazione del tagliando che da[illegible] diritto ad ottenere lo sconto sui diritti di prevendita dei biglietti il cui costo variava da 30 a 60000 lire.

Il tutto esaurito per lo spettacolo di De Andrè, con [illegible] dieci giorni [illegible] anticipo sulla data del concerto, è un fenomeno di rilievo. E conferma il «mito» che accompagna questo cantautore che, a [illegible] anni, sembra [illegible] fermato il tempo, sembra attra[illegible] generazioni diverse e conoscere, ogni volta, nuovi successi. De Andrè ha cominciato la sua avventura musicale negli anni Sessanta come artista di rottura, ha vissuto l'età d'oro dei cantautori degli anni Settanta e Ottanta riuscendo sempre a mantenere un'originalità ed un ruolo tutto particolare, resta tuttora sulla cresta dell'onda adesso che, alle soglie del nuovo millennio, gusti e abitudini musicali sono cambiate.

Un vero fenomeno. Spiegabile [illegible] [illegible] momento magico che il cantautore sta vivendo. Non solo per il tour che sta andando avanti con molto successo in tutta Italia e che proseguirà ancora per molte settimane. Ma anche per la sua ultima raccolta «M'innamoravo di tutto», apparsa da pochi giorni nei negozi di tutta Italia [illegible] preziosità come un duetto [illegible] Mina nella «Canzone di Marinella» che è uno dei cavalli di battaglia storici del cantautore genovese; per il libro «Accordi eretici» dedicato alla [illegible] poetica musicale apparso in libreria da poco e corredato da un prologo firmato addirittura dal poeta Mario Luzi; o per il film, che andrà prossimamente in lavorazione, che il regista Claudio Bonivento trarrà dal [illegible] romanzo «Un destino ridicolo». Un momento magico che il tour che toccherà anche l'Ariston, sintetizza con una carrellata sulla sua carriera che parte dai brani storici della [illegible] produzione (oltre a «La Canzone di Marinella» anche «Bocca [illegible] rosa» o «Il pescatore») fino ad altre tappe importanti come «La buona novella» ispirata ai Vangeli apocrifi. Un tour con una grande attenzione alla parte musicale. De Andrè suona, tra l'altro, anche un mandolino genovese del '700 [illegible] ha scelto con cura i musicisti della [illegible] band tra i quali c'è anche Cristiano, suo figlio, buon cantautore anche lui, impegnato agli strumenti [illegible] corde ed agli archi oltre che come vocalist. [b. m.]



Fabrizio De Andrè in concerto il 28

[illegible]

Premio per i doppiatori

L'idea può essere vincente. Certamente [illegible] [illegible]: organizzare un premio nazionale del doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo. Con [illegible] dire[illegible] artistica di Claudio G. Fava, dal [illegible] al 30 novembre prossimo Finale terrà a battesimo la prima edizione di «Voci nell'Ombra»: tre gior[illegible] intensi con spazio ai trucchi del doppiaggio, un convegno, [illegible] premio, una parte di spettacolo [illegible] un settore dedicato alle voci dei cartoon. Fra gli ospiti Elio Pandolfi (premio alla carriera targa «Gualtiero De Angelis», voce [illegible] James Stewart). «La premiata ditta» al completo e il cast di «Medici in prima linea». Ci [illegible] i più bravi doppiatori italiani. Fra questi, Natale Ciravolo (Magnum Pi), Silvano Piccardi (Spock di Star Trek), Giorgio Bonino (mister Bean), Bruno Slaviero (Mr. Higgins di Magnum Pi), Antonio Guidi (tenente Colombo), Carlo Bonomi (orso Yoghi), Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams), Fabrizio Temperini (George Clooney), Monica Gravina (Sherry Stringfield), Elisabetta Spinelli (Sailor Moon), Manuele Pacotto (Beethoven). [a. r.]

Pubblico entusiasta [illegible] un lungo bis al termine di uno spettacolo che ha spaziato su più generi

Al Di Meola: piace il jazz «contaminato»

Applausi al Comunale per il concerto del chitarrista di Chick Corea

GENOVA. Entusiasmo alle stelle, martedì sera, al Carlo Felice per il concerto tenuto da Al di Meola e dalla [illegible] band, nell'ambito [illegible] stagione jazz del Comunale dell'Opera.

Il celebre chitarrista e compositore si è presentato con il [illegible] gruppo formato da Mario Parmi[illegible] (tastiere), Ernie Adams (batteria), Tom Kennedy (basso) e Gumbi Ortiz (percussioni). Ed ha proposto una ampia antologia [illegible] pagine tratte dalla [illegible] ormai lunga e articolata carriera.

Artista [illegible] grandi aperture, Di Meola in effetti ha attraversato vari generi e vissuto intense ed eterogenee collaborazioni che lo hanno portato ad esplorare [illegible]versi campi stilistici e formali giungendo a uno stile che è il risultato di diverse «contaminazioni»: termine del quale oggi forse [illegible] abusa, dimenticando che, in realtà, di «contaminazioni» è piena di esempi la storia della musica.

L'«avventura» artistica [illegible] Di Meola si è chiarita nell'arco della serata, attraverso due parti alquanto differenziate. Nella pri[illegible] si è ascoltato un Di Meola ineccepibile [illegible]ago della chitarra, [illegible] nel piegarla ad ogni arduo tecnicismo, [illegible] un contesto sonoro quanto mai colorato.

Non emergeva, [illegible] non a tratti (pensiamo ad «Azzurra») [illegible] [illegible] costruttivo compatto e di ampio respiro. Pur tuttavia le atmosfere risultavano affascinanti, grazie ad un gioco [illegible] timbri attento (peccato che [illegible] dinamiche fossero «appiattite» [illegible] l'alto, senza possibilità di variare) [illegible] ad [illegible] inesauribile ricchez[illegible] ritmica. Bravi gli strumentisti: eccellenti il tastierista e [illegible] percussionista Ortiz.

Seconda parte e nuovi orizzonti. Chitarra e percussioni prima, chitarra [illegible] tastiere poi, isolate in uno spazio sonoro più «cameristico» [illegible] meno indulgente alla spettacolarità, hanno creato strutture musicali più aggiornate nella scansione armonica [illegible] nella elaborazione motivica. Sono rimasti alcuni limiti percepiti nel primo tempo (la scarsa cura della dinamiche, ad esempio,



Di Meola ha entusiasmato il pubblico

inaccettabile in [illegible] musicista sensibile e completo come Di Meola), ma certamente l'esito globale è parso all'altezza della indubitabile fama dell'artista.

[illegible] programma comprendeva pagine significative della sua carriera. Ma Di Meola ha inserito anche lavori di colleghi [illegible] lui particolarmente cari: [illegible] [illegible]pio Chick Corea [illegible] [illegible] quale collaborò per diversi anni, agli inizi della [illegible] attività artistica. E, poi, Astor Piazzolla, indimenticabile artefice del rilancio del tango argentino in una visione moderna che ha fortemente influenzato molti compositori del nostro tempo.

Gli applausi [illegible] stati calorosissimi [illegible] insistiti. Il gruppo ha [illegible] un lungo bis, prima [illegible] dileguarsi dietro le quinte. Pros[illegible] appuntamento [illegible] la stagione jazz del Carlo Felice [illegible] 28 dicembre [illegible] Richard Galliano.

Roberto [illegible]

Cultura a Sestri

[illegible] letterario [illegible] al «Polpo [illegible]»

SESTRI LEVANTE. L'hanno battezzato «Descolarizzare la scuola» ed [illegible] un ciclo di iniziative culturali organizzato dall'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «In memoria [illegible]i morti per la Patria» di Chiavari, in collaborazione [illegible] Irrsae, il Comune di Sestri Levante, la Banca Cariplo [illegible] il ristorante Polpo Mario.

E proprio da quest'ultimo locale della Bimare [illegible] partita la proposta - approvata dagli [illegible]ganizzatori - di istituire il Premio Polpo Mario per un testo di letteratura contemporanea. Gli scrittori invitati [illegible]o: Marcello Venturi, Giorgio Barberi Squarotti, Fabrizio Dentice, Ludovico Terzi, Helimio Tarkij, Giuseppe Petronio, Cesare De Marchi, Vittorio Orsenigo. Gli autori, che hanno già aderito all'iniziativa, presenteranno le loro opere in aprile nella Sala Congressi del Banco di Chiavari. [m. b.]

Affollata conferenza stampa del n. 2 Fipav, l'uomo che ha cambiato volto ai campionati

D'Arcangelo del volley: si cambia così

«Ricerche di mercato per migliorare il movimento»

CHIAVARI. Col vicepresidente della Federvolley, prof. Enzo D'Arcangelo, romano verace, titolare della cattedra di statistica alla Sapienza, si scherza. Prova il fax che ha spedito all'ex discepolo e ora «collega nella vicepresidenza», Walter Veltroni, all'indomani della proposta quest'ultimo sulle «scuole che devono diventare come i college americani». «E' meglio star zitti - recitava la missiva - piuttosto che sparare solenni... balle».

In una fulminante conferen- al Panathlon del Tigullio, martedì sera, presenti il presidente regionale Aldo Rossi, l'ex consigliere federale Stefano Noli, rappresentanti dell'Admo Lavagna e la capitana del Latte Tigullio Rapallo Enrica Simonini, ha disegnato il suo programma per portare la pallavolo italiana oltre il Duemila. Essendo docente di Statistica non poteva che usare i numeri: il Coni l'ha nominato presidente della commissione che deve censire l'attività in Italia, impresa titanica che spaven- il nostro.

«Parto dall'esperienza fatta con la pallavolo. Grazie a due ricerche di mercato sappiamo che in Italia i praticanti oltre milione, tuttavia abbiamo 'solo' 220mila tesserati. Questo perché su proposta non abbiamo voluto 'gonfiare' le tessere come altre federazioni hanno fatto, purtroppo continuano a fare. Più tessere, più voti, più contributi da parte del Coni: equazione perversa».

Stabilito il numero degli iscritti, si è ristretto il campo: «Lavoro improbo indispensabile: sappiamo che su 220.703 tesserati, il 62,2% femminile, che gli iscritti al minivolley sono il 20%, che 11mila sono amatori. Dei 60mila agonisti qualificati, diecimila sono vertice, 9mila in tornei nazionali od eccellenza giovanile, mille in A Junior nazionali. Credo che facendo chiarezza si possa sapere dove e come intervenire per allargare la base dei praticanti, e riformare i campionati». Non a D'Arcangelo è l'autore della ristrutturazione, dura ma indispensabile, di B e C. **[d. s.]**


La Simonini, capitano del Latte Tigullio

Bocce: solito Chiavari, novità Val Merula

In A1 subito in luce il team di Sturla e Bruzzone *La A2 scopre le qualità della matricola di Andora*

Chiavarese a comandare la A1, Val Merula Andora a punteggio pieno in A2. Dopo due giornate le bocce nazionali parlano ligure, con la conferma dei pluri-titolati Sturla, Bruzzone e compagnia, la rivelazione Val Merula. Ed apertura proprio i savonesi. Il derby contro il Roverino non nascondeva molte insidie, perlom nelle previsioni della vigilia e valutando i due organici schierati. In effetti il Val Merula ha giocato estrema autorevolezza, imponendosi per 14-6.

Subito sei punti grazie alla terna (Garrione-Artioli-Ciccheró), alla coppia (Bianchi-Scorsa), al primo individuale (Del Bene) poi il controllo della situazione. La Roverino ha limitato il punteggio nelle ultime due giocate, imponendosi nel secondo individuale con Capaccioni e nella seconda coppia Ianni-Ferrino.

L'impresa più eclatante, sempre per la A2, è però stata firmata dalla Rapallese: 20-0 alla Bocciofila Bra, punteggio molto raro a livello di A1 e A2 (comunque il primo risultato così cospicuo da inizio stagione). Tutto bene in casa rapallese, con il presidente Ansaldo che questo punto può legittimamente fare un pensierino in chiave playoff.

Chiusura la A1, e Chiavarese che si conferma al vertice. L'atteso debutto in trasferta, campi del B.R.B., non ha riservato sorprese: decisiva la parte finale del gioco, con Macario a vincere con autorità secondo individuale (13-1 su Clerico) e la coppia Sturla-Bruzzone dominare Amerio-Riviera (13-4). 12-8 per la Chiavarese che in classifica rimane appaiata, a punteggio pieno, ai rivali din sempre della Ferrero. Sabato in A1 Chiavarese-Mionetto, in A2 Aut. Fossano-Val Merula, Balangerese-Rapallese e Roverino-Auxilium Saluzzo. **[g. s.]**

Armese, stop a Vado

Nella seconda giornata di B l'Armese non andata oltre 6-6 contro la Vadese nella gara più interessante girone B. Nella Vadese si messi in evidenza Babboni e Costa, vincitori a coppie contro Bianchi e Perata. Nell'altra partita del girone, la Macchia Verde Albenga ha perso 12-0 col Serra Riccò. Nel girone A vittoria per 8-4 dell'Albisola sulla Taggese. Nel «B» sconfitte le squadre della Val Bormida: la Cairese ha perso 9-3 con la Bolzanetese, mentre il Ferrania ha perso 8-4 con l'Assunta Genova. Intanto il novembre dalle 9 sui campi di Plodio della Vadese si disputerà il Trofeo Vincitori delle gare coppie diurne. In Val Bormida sfideranno i «D», mentre a Vado in campo i «C». Tutto l'incasso della manifestazione, organizzata dal Comitato di Savona, andrà a favore di Telethon. Ai campionati italiani di tiro individuale intanto Alfredo Bagnasco, della Cairese, ha vinto l'oro. **[r. p.]**

Discipline di squadra è un momento-chiave

CALCIO, basket e volley per il classico appuntamento settimanale con lo sport giovanile.

L'ora della «seleçao»

primo elenco, chiaramente poco indicativo, ha aperto la stagione delle convocazioni calcistiche, con Marco «Chico» Locatelli Piero Calleri chiamati dal presidente Andrea Nicchiotti a tentare l'ennesimo miracolo. Ovvero comporre una Juniores regionale qualità, in grado ben figurare al cospetto delle altre Rappresentative italiane.

Confermato lo staff guida, compreso il dirigente responsabile Luigi Massa. Questi i primi nomi, indicati dalle società e tutti in età per le selezioni: Campodonico Andrea Cotugno dell'Albaro; Giuseppe Repetto del Busalla; Riccardo Tamburini e Luca Bazzano della Cairese; Andrea Giusto del Cisano; Marco del Legino; Christian Ferrante del Ligorna; Roberto Bonadonna della Loanesi; Stefano Parodi e Sharuz Maghamifar del Molassana; Alessandro Barbieri del Campomorone; Giuseppe Moscato, Nicola Beatrici, Michele Borgna, Luca Casbarra e Andrea Giraudo dell'Ospedaletti; Danilo Ravecca e Davide Mantero Pegliese; Luca Gatti e Alessandro Tarasco della Sampierdarenese; Federi- Anselmi e Fabio Lisciotto della Sestrese; Dario Veneziano, Emanuele Fontana e Marco Donato del Vado; Paolo Polistena ed Alessio Barone del Ventimiglia. Il levante rappresentato da Matteo Capellino della Grassorutese, Mauricio Sanguinetti della Lavagnese, Valerio Tirella della Samm e Matteo Chiappara Sestri Levante: quartetto che dovrebbe fare strada, giovani che giocano stabilmente nei loro club.

BASKET

Il Levante in retrovia

Terza andata per gli Juniores, con il girone di Eccellenza che vede l'Interbasket al comando, e Villaggio e Sestri Levante sul fondo. I risultati: Cogoleto-Villaggio 74-81 dopo 1ts; Sestri Levante-Interbasket 68-76; Campoligure-Don Bosco 55-79. Classifica: Interbasket p. 6; Riviera e Don Bosco 4; Campoligure e Villaggio 2; Sestri Levante e Cogoleto 0. Le prime ammesse ai playoff.

Nel girone C, Tigullio Rapallo navigano nelle retrovie. I risultati: S. Fruttuoso-Rapallo 42-50; Rossiglione-Cus Genova 73-71; Rivarolo-Tigullio 76-72. Classifica: Rivarolo p. 6; Cus Genova e Rossiglione 4; Tigullio Rapallo 2; . Fruttuoso 0. Le prime due ai playoff.

Cadetti d'Eccellenza con il Chiavari che continua a punteggio pieno, avendo già osservato il turno di riposo. I risultati della 5a giornata: Chiavari-Spezia 64-61; Interbasket-Ardita 72-56; Loano-Villaggio 102-69; Don Bosco-Crdd 85-59. Classifica: Interbasket, Don Bosco e Chiavari p. 8; Spezia 6; Crdd e Loano 4; Ardita 2; Villaggio e Rapallo 0.

Seconda giornata per gli Allievi, con nel girone C subito il Rapallo protagonista. I risultati: Akappa-Athletic rinviata; Sestri Levante-Interbasket 63-52; Tigullio-Rapallo 34-94; Villaggio-Ardita 64-50. Classifica: Rapallo p. 4; Athletic, Interbasket, Villaggio Sestri Lev. 2; Ardita, Akappa e Tigullio . Le prime tre verranno ammesse alla fase di semifinale.

PALLAVOLO

Crisi di vocazioni?

Non sono molte le società levantine che partecipano ai tornei giovanili pallavolo. Anzi, sono sempre le stesse molte faticano a presentare un gruppo competitivo. Forse il boom del volley ormai tramontato, oppure un problema più generale dovuto alla mancanza di nascite? serata dedicata questo sport da parte del Panathlon Club del Tigullio-Chiavari è parlato anche questo problema non certo secondario, presenti i massimi responsabili regionali ed il vice-presidente nazionale. Primi turni per juniores (maschili femminili) ragazze. In campo maschile, giornata inaugurale per gli juniores con 3-0 in Psm Rapallo-Cames Sestri Levante 1-3 in Admo Lavagna-Volle Santo Stefano Magra. Numero dispari squadre (cinque) e conseguente riposo per la Pallavolo Spezia. In campo femminile, Vbc Rapallo (3-0 in trasferta a Moneglia sul Tre Stelle) punteggio pieno. Altro risultato del 2° turno: Latte Tigullio-Admo Lavagna 3-0. Classifica: Vbc Rapallo p. ; Latte Tigullio ed Admo 2; Chiavari 90, Cames e Tre Stelle 0. Le vincenti i due gironi accederanno alle fasi finali a livello regionale.

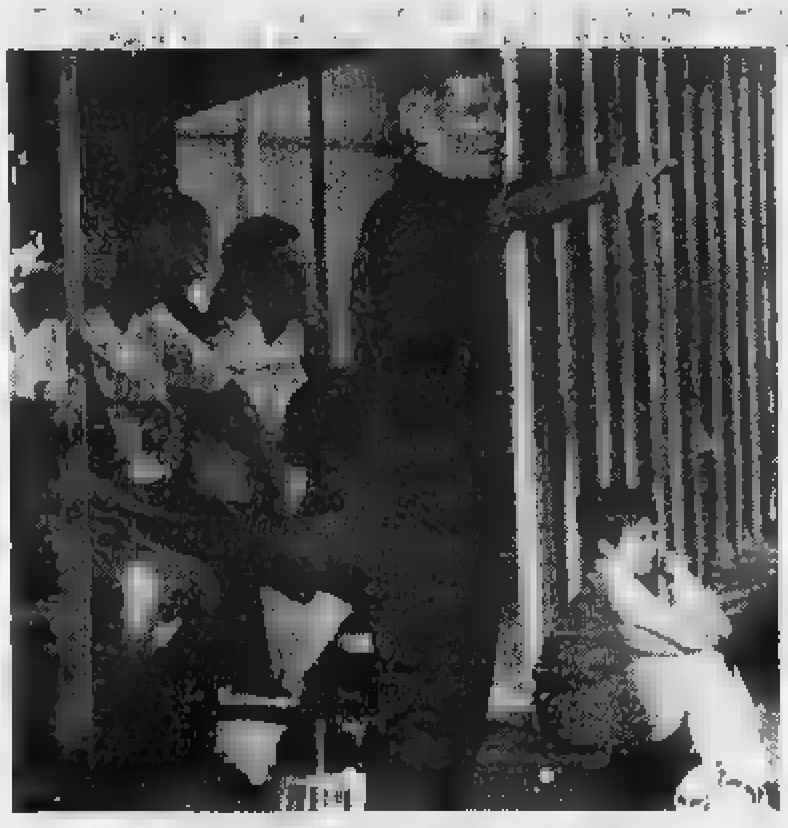
Ragazze suddivise in due gironi, con al termine scontro diretto fra le due vincenti per promuovere una squadra alle fasi regionali. Ragazze A: Latte Tigullio-San Pietro Chiavari 3-0; Pro Recco B-Vbc Camogli 1-3. Classifica: Latte Tigullio, San Siro Camogli p. 2; Pro Recco e San Pietro . Ragazze B: Valfontanabuona-Casarza 0-3; Latte Tigullio B-Cames 1-3. Classifica: Pro Recco A, Casarza, Cames e Valfontanabuona p. 2; Latte Tigullio B 0.

Giancarlo Scartozzoni

Dopo l'uscita di scena di Colombo, chiavaresi nel caos: chissà chi vuole davvero la «patata bollente»

All'Entella, sarà Comini il «tappabuchi»?

Soluzione interna solo se la società non trova un grosso nome


Adelio Colombo: la sua uscita di scena sembra aver lasciato l'Entella nei guai

CHIAVARI. Il punto interrogativo d'obbligo: la società dice di voler cercare fino all'ultimo un'alternativa, tuttavia si fa più concreta l'ipotesi che il Colombo all'Entella sia Gianni Comini, direttore settore giovanile e allenatore delle migliori giovanili entelliane.

Una soluzione «interna», sicuramente d'emergenza perché la decisione di sollevare dall'incarico Colombo presa dopo la seconda sconfitta casalinga ha preso, anche se appare sorprendente, in contropiede la dirigen- che sempre cercato difendere la sua vacillante posizione. Gli atteggiamenti di parte della squadra e tifoseria han messo il presidente Bovone fronte al dilemma «ne caccio uno o ne caccio ventidue?», un dilemma che, considerati programmi budget biancocelesti, sola risposta.

Presa la decisione domenica sera il presidente Bovone, il vice Bonino e gli altri han dovuto ammansire il d.g. Lupi che minacciava di seguire Colombo. Poi si sono guardati attorno e han scoperto che trovare un allenatore che si lancia in un'impresa oggettivamente difficile come quella di salvare l'Entella, non era facile. I nomi dei giorni scorsi si sono subito rivelati false piste. Baveni era stato contattato settimane fa, quando Colombo voleva lasciare.

Rientrata la crisi sfumò anche il momento favorevole per agganciarlo. Improponibili le soluzioni Viviani e Vezzoso, impossibile accordarsi con un alle- che fosse stato licenziato o si fosse dimesso in questi mesi, restavano alcune soluzioni estreme (Canali, Quagliaroli). Al momento non risulta sia stato neppure tentato un contatto questi tecnici, che hanno già allenato nel Tigullio.

Perciò, a meno che nella notte non salti fuori il jolly, oggi la società annuncerà di aver conferito l'incarico a Comini. L'interessato ieri non si è nascosto ma ha frenato: «So che la società sta cercando un'alternativa al di fuori della nostra zona. non dovessero trovarla, mi han chiesto di assumere l'incarico. In questo caso estremo, si badi bene: estremo, son pronto a far quello che posso. C'è da valuta- con attenzione quali saranno i compiti affidatimi, e cosa posso fare per eseguirli». La squadra martedì ha sostenuto un allenamento col tecnico della Junior, Pannozzo, e ieri non si è allenata. Oggi tornerà in campo, col nuovo tecnico. **[d. s.]**

RUGBY

Positivo anche il debutto del namibiano Furter, mentre il Recco arranca

I nuovi sponsor lanciano il Cus

Preziosa vittoria sul Noceto per il team genovese

Il nuovo abbinamento con un pool sponsor (Tnt Traco, Telegenova, Faro Assicurazioni Omnitel), legato al debutto «terza linea» namibiano Sean Furter, porta fortuna al Cus Genova di rugby, che archivia la quinta di andata della serie cadetta con una preziosa vittoria casalinga sul Noceto.

Match molto combattuto, ed alla fine biancorossi ad imporsi per 37-32, dopo un primo tempo a favore ospite (19-17); reazione cussina nella ripresa e gran finale con primi due punti per il nuovo gruppo di sponsor. «Il Noceto, come noi, veniva dalla A2, quindi il confronto molto atteso. Nel primo tempo abbiamo sofferto la loro grinta dopo un buon inizio, abbiamo pagato alcuni errori con paio di mete avversarie. Nel secondo tempo la squadra ha praticato un b rugby alla mano, e nel finale si è difesa con molto ordine dai veementi attacchi degli avanti parmensi».

Brutto momento per l'altra ligure della palla B, col Sideco Recco battuto di misura Sondrio (27-20). Meno errori difensivi rispetto a precedenti prestazioni, ma ancora una volta il «quindici» guidato da Dan Pavel ha dovuto ulteriormente rimandare l'appuntamento i primi punti. La classifica inizia diventare pesante per i biancocelesti, con alle porte un delicatissimo derby casalingo, domenica al «Carlo Androne». Classifica dopo 5 turni: Amatori Parma e Modena p. 10; Cus Firenze, Lyons Piacenza e Vele- 6; Cus Genova 5; Noceto e Sondrio 4; Reggio Emilia 2; Milano, Torino Sideco Recco 0.

In C1, ancora un passo falso per il Cogoleto e per il Pegli: i primi sono stati superati sul campo di casa dal Parabiago (30-22), i secondi Rozzano (39-19). L'obiettivo salvezza sembra essere sempre più difficile, con il rischio che a fine stagione almeno una nostra rappresentante sarà costretta a lasciare la C1. In testa, si staccano gli isolani dell'Amatori Alghero, che hanno come allenatore il «ligure» Marco . Classifica dopo 4 turni: Amatori Alghero p. 8; Rho e Varese 6; Lainate 5; Parabiago 4; Biella Rozzano 3; Cffs Cogoleto e Cus Milano 2; Delfini Pegli .

In C2, tante formazioni liguri iscritte ma a comandare è il Dlf Alessandria, piemontesi che comunque domenica si sono dovuti arrendere di fronte ad un Genova Rugby Sestri Ponente veramente determinato (28-17). Bella vittoria per l'Ufi Delta Imperia sul Novi (25-8), mentre Vandone Genova-Amatori Imperia è stata sospesa. Classifica dopo 4 turni: Dlf Alessandria p. 6; Genova Rugby Sestri Ponente e Ufi Delta Imperia 5; vi ; Vandone 2; Amatori Imperia 0. **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Novembre 1997 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Solo una ventina i distributori aperti

Sciopero benzinai Riviera a secco

SANREMO. La Riviera è quasi a secco. Lo sciopero dei benzinai, chiusi dalle 19 di martedì sera, ha infatti portato all'esaurimento della maggior parte delle cisterne. La pompe, prese d'assalto dagli automobilisti e da tutti i mezzi di trasporto, so[illegible] quasi tutte chiuse nonostante una ventina di distributori non abbia dato la [illegible] adesione all'astensione dal lavoro proclamata dai sindacati. In questi [illegible]i il personale è rimasto al [illegible] posto ma sulle colonnine, a Sanremo, Imperia e Ventimiglia, sono apparsi fin da [illegible] mattina i cartelli con la scritta «esaurito». Insomma, i più previdenti [illegible] hanno problemi a circolare mentre altri [illegible]bilisti sono invece alla caccia della pompa ancora aperta, [illegible] «tormentone» che, paradossalmente, porta allo spreco del poco carburante rimasto ancora nel serbatoio. Così, in tanti so[illegible] andati addirittura in autostrada dove le stazioni di servizio tra il Savonese e Ventimiglia sono entrate in sciopero ieri sera alle 22.

A rendere ancora più critica la situazione per gli automobilisti del Ponente è stato anche lo sciopero che in Costa Azzurra, la sc[illegible] settimana, aveva portato i francesi a rifornirsi in massa in Italia, e in particolare nella zona di confine, andando ad intaccare quindi le scorte a disposizione della clientela locale.

La carenza di carburante ha portato anche ad una serie di controlli da parte della Guardia [illegible] Finanza finalizzati a scongiurare il rischio del fenomeno della «borsa nera», la vendita sottobanco e a prezzi chiaramente rincarati di indebite scorte di benzina.

Le autorità provinciali, in contatto con i sindacati dei benzinai, hanno confermato la piena disponibilità di carburante per i mezzi di [illegible]so (ambulanze e Vigili del fuoco) e per le pattuglie delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Prosegue la protesta dei ragazzi delle Superiori contro caro-libri e degrado

Scuola: istituti ancora occupati

Ma al Ruffini ecco i primi rientri in classe



La protesta degli studenti del Classico e dello Scientifico di Sanremo [FOTO GATTI]

[illegible] C'è ancora una vasta turbolenza che interessa il pianeta scuola in provincia di Imperia. Ma forse presto di diraderà. Molti istituti [illegible] occupati, altri sono in autogestione. Altri sono tornati alla normalità ma restano in stato di agitazione. Le motivazioni della lotta studentesca sono diverse, a seconda dei casi. I più sono contestano le riforme proposte recentemtne [illegible]l ministro Luigi Berlinguer e per il caro libri. Altri sono scesi in piazza per protestare per lo stato degli edifici scolastici troppo carenti.

La lotta continuerà ancora? [illegible] svilupperà a macchia d'olio sul resto del territorio provinciale?

Tutto è ipotizzabile anche se ci sono segni evidenti di un possibile rientro [illegible] momento di crisi.

Ieri sono tornati tra i banchi di scuola gli studenti del Tecni[illegible] «Ruffini» il più popoloso della provincia. Anche gli alunni del Nautico hanno seguito le lezioni. [illegible]esta mattina si riuniranno anche gli studenti imperiesi del liceo «Vieusseux» che raggruppa classico e scientifico. Forse decideranno anch'essi di chiudere con l'occupazione per passare ad una forma più diplomatica [illegible] lotta.



Il provveditore Giovanni Zagarella

Dice il rappresentante d'istituto Valerio Gismondi: «Gli studenti vorrebbero continuare l'occupazione [illegible] c'è da valutare le proposte dei genitori che vorrebbero che rientrassimo in aula. In cambio ci darebbero tutto [illegible] loro sostegno scendendo in piazza con noi. Valuteremo il da farsi nell'assemblea». Il preside Luciano Ramella dell'Ipsia e dell'Ipc ha deciso una riunione di genitori per domani sera alle 21. In quella sede è probabile una scelta che potrebbe portare i due istituti alla ripresa dell'attività didattica.

Intanto il Provveditore agli studi ieri era a Roma, evidentemente per trovare una via d'uscita direttamente al Ministero. [a. b.]

SERVIZI A PAG. 35

Dalle 9,01 alle 17,59

Treni: sciopero Oggi giornata di disagi

GENOVA. Sciopero di tutti i ferrovieri della Liguria oggi dalle 9,01 alle 17,59. A nulla è valso il confronto serrato lunedì e martedì. A far irrigidire sulle proprie posizioni le segreterie Filt-Cgil, fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal il comportamento della direzione locale sulle assunzioni, secondo i [illegible]dacati necessarie ad assicurare il servizio e una maggior sicurezza del trasporto ferroviario.

Che i collegamenti su rotaia in Liguria siano funestati da incidenti e disservizi è un dato di fatto: lunedì scorso un convoglio si è fermato in [illegible] galleria della linea per Ronco Scrivia per un guasto al locomotore, sempre lunedì un locomotore si è incendiato a Rapallo, [illegible] giorni fa a pochi chilometri da Spezia l'Intercity Capodimonte è finito contro un treno merci. «La società Fs Spa è stata denunciata dalle Rsu di Novi Ligure per le iniziative di modifiche del trasporto», dicono i sindacati. [a. p.]

Dopo le rivelazioni sul vescovo che è stato parroco agli Angeli

Il caso di don Alberto Ablondi Sanremo adesso è sotto «choc»

SANREMO. La città è sconcertata davanti allo scandalo [illegible] del giorno, la lunga relazione d'amore che una donna sostiene di aver avuto con Monsignor Alberto Ablondi, vescovo di Livorno, per anni parroco della chiesa degli Angeli di piazza Colombo a Sanremo.

«Sanremasco», personaggio che ha dato e continua a d[illegible] tanto alla sua città, il sacerdote adesso è travolto da un'imbarazzante vicenda. E' stata una donna dell'alta borghesia di Livorno, Laura Magrini, a «confessare» la relazione ventennale con l'alto prelato. La Curia si è affrettata a smentire, Monsignor Albondi ha fatto altrettanto. Le repliche ufficiali riguardano un complotto per screditare l'immagine della chiesa (Don Ablondi è vice presidente della Conferenza episcopale italiana). Ma il settimanale «Oggi» questa mattina è in edicola con tutti i particolari della vicenda. Un'inchiesta [illegible] da alcune audiocassette recapitate anonimamente in redazione e supportata da un'indagine secondo la quale le voci della registrazioni sarebbero proprio quelle di Lau[illegible] Magrini e di Don Ablondi.



Monsignor Alberto Ablondi

E' anche una Sanremo ferita quella che ieri ha appreso la notizia-scandalo [illegible] scoop [illegible] settimanale. Don Ablondi è, infatti, un simbolo per la comunità cattolica, un punto di riferimento della Sanremo del dopoguerra. Nel suo mandato di parroco ha dato i sacramenti a centinaia di sanremesi, si è impegnato sul fronte dell'assisten[illegible] del volontariato, rappresenta una pietra miliare di umanità e fratellanza.

Ieri sera, appresa la notizia, è intervenuto il vescovo di Sanremo-Ventimiglia Giacomo Barabino che ha espresso la sua solidarietà al prelato: «Sono sconcertato, come lo sono i sanremesi che hanno stima, devozione e affetto per Don Ablondi. Mi associo a quanti si schiereranno fermamente contro i pettegolezzi infamanti e del tutto privi [illegible] fondamento. Fin da questo momento gli esprimo la mia piena solidarietà».

Giulio Gavino

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

I carabinieri escludono la pista di un'attentato della malavita

Autobomba, un indagato

Dietro l'ordigno, secondo gli investigatori, vi sarebbero «questioni personali»
Avviso di garanzia della Procura nei confronti di un uomo di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' un uomo [illegible] Ventimiglia il «bombarolo» che ha confezionato e sistemato l'ordigno esplosivo trovato venerdì scorso nell'automobile di Mattia Buldo, 40 anni. Il [illegible] nome, coperto dal riserbo istruttorio, è finito nella lista degli indagati ieri mattina, al termine degli accertamenti effettuati a tempo di record dai carabinieri e trasmessi con sollecitudine al sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Un'indagine complessa, quella sull'attentato nei confronti dell'elettrauto della città di confine, che però ha permesso di chiarire che il racket e la malavita organizzata non c'entrano nulla con il marchingegno esplosivo che [illegible] stato disinnescato dagli artificieri rivelando la [illegible] sorprendente efficacia.

La bomba, fanno intendere gli investigatori, sarebbe stata sistemata per «vicende personali», probabilmente una forte rivalità, che già in [illegible] recente passato avevano visto uno scontro tra Buldo e il contendente nell'officina. Gli investigatori non hanno ancora confermato [illegible] l'identificazione dell'indagato, raggiunto da un avviso di garanzia, sia stata possibile dagli accertamenti effettuati sulle impronte digitali rinvenute all'interno e sulla carrozzeria della Fiat «Panda» [illegible] Mattia Buldo. [g. ga.]

OMICIDIO

A giudizio il baby-vedovo

Il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito è stato rinviato a giudizio per omicidio. Andrea Pezzoni, 27 anni, balzato agli onori della cronaca negli Anni '90 per il suo matrimonio con [illegible] novantenne Margherita Bazeni, comparirà il 3 marzo davanti alla corte d'assise di Imperia. Il giovane è accusato di aver ucciso a Santo Stefano al Mare, il 29 ottobre del 1996, Secondina Bernardi, 67 anni. Si era trattato di un delitto efferato che aveva visto la donna massacrata a colpi di spranga, probabilmente a scopo di rapina. La posizione del presunto complice di Pezzoni, un minorenne [illegible] Borghetto, è ancora al vaglio del Tribunale dei Minori. Intanto, non è escluso che il «baby-vedovo» possa presentarsi in libertà alle udienze. I suoi legali, gli avvocati Alessandro Moroni e Ivo Tiri, hanno presentato un ricorso al Tribunale del Riesame di Genova contestando la proroga di due mesi della carcerazione preventiva per il cliente da loro assistito. [g. ga.]

IL CASO

GIOCO D'AZZARDO LEGALIZZATO SOLO IN 4 CITTA'

SANREMO. Troppo pochi quattro casinò? Tuttaltro. Secondo la Finanziaria, crescono e avanzano. Altrochè una casa da gioco per regione, come da anni sostengono i parlamentari di Rinnovamento italiano, Adolfo Manis e Doriano Di Benedetto. Le roulettes e le slot machines di Sanremo, Venezia, Campione e Saint Vincent sono più che sufficienti per soddisfare il gusto dell'azzardo degli italiani.

Lo ha deciso l'aula del Senato che, a larga maggioranza, ha bocciato un emendamento al decreto legge collegato alla Finanziaria. Con [illegible] loro intervento i due parlamentari intendevano regolamentare il gioco d'azzardo e contrastare - [illegible] una «task force» di venti casinò - le centinaia di bische clandestine presenti nel paese. Al Sud in particolare.

Contro l'emendamento ha duramente preso posizione [illegible] capogruppo dei popolari, Leopoldo Elia, che ha sollecitato il voto contrario della maggioranza. Elia ha espresso la sua preoccupazione per il grave dan[illegible] sociale derivante dall'estensione del gioco d'azzardo legittimato «Utilizzabile, tra l'altro - ha detto - per operazioni di riciclaggio di denaro di origine criminale e mafiosa».



Il sindaco Giovenale Bottini (sopra) si è detto molto soddisfatto della votazione del Senato. A fianco il commissario del casinò, Umberto Calandrella e Dario Valle presidente della Federalberghi [illegible] Sanremo

Mentre Sanremo brinda per festeggiare lo scampato pericolo la concorrenza affila le armi pronta a dare battaglia

Il Senato boccia l'apertura di nuovi casinò regionali

Legato alla Finanziaria il decreto prevedeva la presenza delle roulettes in 20 località





Il decreto legge prevedeva l'apertura di altri sedici casinò da aggiungersi ai quattro già operanti: cinque (in Sicilia, Sardegne, Umbria, Veneto e Toscana) avrebbero aperto i battenti già nel '98; gli altri nei due anni successivi.

«Un risultato importante per la nostra città che poteva [illegible]re penalizzata da una massiccia concorrenza in tema di azzardo» è il commento [illegible] sindaco Giovenale Bottini che esprime la massima fiducia nei confronti dell'attuale commissario Calandrella e dei nuovi dirigenti: «Con la loro professionalità contribuiranno in modo decisivo ad un futuro roseo per il casinò».

Dario Valle, presidente della Federalberghi, è soddisfatto, ma non abbassa la guardia: «Ora Sanremo si deve dare da fare per rendere il [illegible] casinò maggiormente competitivo nei confronti della concorrenza» dice. E aggiunge: «C'è da augurarsi, a questo punto che, passata [illegible] grande paura, [illegible]ministratori pubblici e dirigenti del casinò, non dormano sugli allori».

Il commissario Calandrella dal canto suo, ha già predisposto un piano per il rilancio dell'azienda che passa attraverso nuovi dirigenti e nuovi importanti consulenti esterni.

Il «no» [illegible] Senato, tuttavia, non chiude definitivamente il capitolo relativo all'apertura dei nuovi casinò regionali. L'argomento, infatti, è già stato iscritto all'ordine del giorno della prossima riunione della Commissione Finanze del Senato.

Mentre a Sanremo, Campione, Venezia e Saint Vincent si brinda allo scampato pericolo, a Taormina, Bagni [illegible] Lucca, Spoleto, Lignano Sabbiadoro e nel nuorese si affilano le armi nel tentativo di ribaltare [illegible] situazione - per loro - drammatica. C'è di [illegible] anche una questione di carattere morale. Leopoldo Elia, ha chiuso il suo intervento ricordando che il «no» al decreto avrebbe sventato [illegible] seria insidia alla vita delle famiglie italiane. «Non elimina però - ha detto dopo la clamorosa bocciatura - gli squilibri e le incongruenze della legislazione italiana in tema di case da gioco.

[illegible] Piero Moretti



Battaglia vinta per il casinò di Sanremo

Negli uffici dell'ex mutua carenze d'organico, burocrazia e disservizi

Sanità ko: 2 mesi per una visita

Rabbia alla Asl tra code, disagi e ritardi



Claudio Viti 62 anni è un ex dipendente della mutua «Le cose sono peggiorate»



Elena Cammalleri 63 anni «Ogni volta è lo [illegible] si aspetta per ore prima di passare»



Carmela Cirillo, 53 anni, «La mia storia? Un'odissea L'appuntamento [illegible] è stato rinviato tre volte. [illegible] desistito»

IMPERIA. Nel «budello» della Saub, tra impiegati che non ce la fanno più e assistiti in coda per ore col rischio di vedersi fissare un appuntamento dallo specialista a distanza di mesi. Ecco lo scenario che offre la sanità imperiese, fatta magari di bei propositi ma anche di disagi, malcontento, disservizi, lacune.

Ieri mattina nell'atrio di viale Matteotti si è sfiorata la rissa. La gente, spazientita, ha atteso oltre un'ora prima di potersi avvicinare a uno dei due sportelli in servizio. Nessuno, tra i funzionari, che si sia preso la briga di chiamare rinforzi. Ma è probabile che non avessero l'autorità per farlo.

«Per forza, i dirigenti [illegible] a Bussana, dove è stato accentrato tutto in [illegible] della "ottimizzazione"», sbotta Claudio Viti, 62 anni, ex dipendente della Saub, che i problemi li conosce anche troppo.

«Capisco anche gli impiegati: non possono nemmeno andare in bagno perchè non hanno chi dia loro il cambio. Se osano assentarsi ricevono solo insulti. Fungono da capro espiatorio e non è giusto. La verità è che siamo allo sfascio. Mi chiedo anche perchè gli sportelli siano stati spostati. Li hanno messi nel punto dove lo spazio è minore, nel corridoio, dove si sta come sardine. Perchè non li hanno lasciati dove erano prima, nell'ampia sala di fronte all'entrata? Vorrei aggiungere un consiglio: si faccia [illegible] al supermercato, si mettano i biglietti che indicano l'ordine da tenere nella fila. [illegible] forse nei supermarket i responsabili [illegible] più sensibili. O intelligenti?».



Assistiti in coda negli uffici della Asl, in viale Matteotti: scene di routine

Molte, tra le persone che erano in attesa hanno perso le staffe. Se la sono presa col mondo intero agitando il foglietto con le prescrizioni del dottore e reclamando. «Non è possibile: ogni volta che c'è bisogno di venire qui, in viale Matteotti, rimango bloccata per ore. A che servono i computer [illegible] tutto ri[illegible] come prima? Si viaggia a ritmi dell'anteguerra», afferma Elena Cammalleri, 63 anni.

Che aggiunge: «Mi hanno detto [illegible] più tardi, a mezzogiorno. Credono che abbia così tanto tempo a disposizione?».

Stando a contatto con gli utenti si sentono inoltre le storie più incredibili. Caso limite o ordinaria amministrazione quello che è capitato a Carmela Cirillo, [illegible] anni? Racconta: «Avevo bisogno di una visita oculistica, prescritta dal mio medico. Mi hanno fissato un appuntamento: avrei dovuto aspettare due mesi. Mi [illegible] di pazienza. Ma il giorno prima della visita mi telefonano [illegible]vertendomi che c'era sciopero: "Non si presenti". Torno alla Saub per concordare un'altra data. In previsione un altro mese di attesa. Questa volta m'infiammo e ottengo un anticipo: "Vada tra otto giorni" mi annunciano. Che fosse la volta buona? Nossignori: il medico, che viene da Ventimiglia, si ammala. Salta il consulto e [illegible] salta anche un terzo. Ora sono venuta a riprendermi i soldi del ticket, le trentamila che [illegible] anticipato. A questo punto non resta che rivolgermi a un privato. Non posso attendere all'infinito: e se avessi un disturbo grave? Credo che manchino la serietà e l'organizzazione. Eppure i soldi per il servizio sanitario li versiamo [illegible] regolarità».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Tamponamento sulla Statale 28: due i feriti

Due feriti in un incidente ieri mattina sulla Statale 28, lungo il viadotto Uvaghi, vicino a Pieve di Teco. Gli imperiesi Luciano De Andreis, 57 anni, carabiniere in congedo, e Giovanni Moccagatta, di 33, viaggiavano su una Citroen Visa, tamponata dall'autocarro guidato da Alessandro Dardanelli, [illegible] anni, di Borghetto d'Arroscia. Moccagatta ne avrà per un mese, De Andreis per 15 giorni. Entrambi sono stati medicati al pronto [illegible] d'Imperia. I rilievi dell'incidente li hanno compiuti i carabinieri di Pieve. [a. b.]

INDAGINI

Nega ogni [illegible] il titolare del bar Romolo

Concessi gli arresti domiciliari a Patrizio Iuliano, 41 anni, titolare del bar Romolo alla Marina, arrestato dagli agenti della Mobile perchè sospettato di complicità con i due rapinatori napoletani che, con un terzo individuo tuttora ricercato, avevano rapinato in gennaio la filiale del Credito agrario bresciano, a Porto Maurizio. Secondo le accuse [illegible] dal pm Danilo Ceccarelli, Iuliano avrebbe fornito appoggio logistico ai malviventi, mettendogli a disposizione un alloggio in via Caboto proprio nel periodo in cui [illegible] compiuto il colpo. «Il mio cliente è estraneo alla rapina - dice il difensore Giuseppe Fossati -. Si è limitato semplicemente a mettere a disposizione l'appartamento a [illegible] dei tre, amico d'infanzia (lo aveva già fatto altre volte). Non conosceva gli altri e non sapeva per quale motivo fossero venuti a Imperia». [b. v.]

ANIMALI

Due cani lupo [illegible] uccidono 4 pecore

Strage di pecore ieri in Regione Bastera, lungo la strada per Dolcedo. Due cani lupo entrati nel recinto di Carlo Acquarone, insegnante alle Superiori, hanno azzannato e ucciso tre pecore e una capra. Gli animali sono stati morsi alla gola. Uno dei pastori tedeschi è stato [illegible] dai vigili del fuoco d'Imperia, accorsi con i veterinari dell'Usl. Il padrone del cane, oltre a dover pagare i danni ad Acquarone, sarà multato dalla Forestale. L'altro cane-killer è riuscito a fuggire ma è stato fotografato e non sarà difficile risalire al proprietario: [illegible] un collare e dovrebbe [illegible] riconoscibile. «Non è la prima volta [illegible] lasciati liberi di scorrazzare mi ammazzano le bestie», dice Acquarone. [m. v.]

[illegible]NI

Convocati due Consigli: si parlerà di lavori pubblici

Convocati per lunedì sera alle 21 i consigli della seconda e quinta circoscrizione di Imperia. La seconda discuterà di lavori pubblici mentre la quinta, che ha sede in piazza Ulisse Calvi e competenza sul territorio di Oneglia, dovrà emettere parere sulle osservazioni al Prg e sulla spesa per il verde pubblico di via Don Minzoni, alle Cascine. [a. b.]

Ancora difficoltà a Imperia per il sindaco Davide Berio che tuttavia resta fiducioso

Bilancio in rosso, esposto al Coreco

L'opposizione chiede un commissario «ad acta»

IMPERIA. Questa volta, la minoranza va pesantemente all'attacco, e chiede al Comitato regionale di controllo di avviare le procedure perchè sia nominato un commissario «ad [illegible] per il bilancio, «preludio allo scioglimento del Consiglio comunale», come rileva Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia. Due sono i ricorsi presentati dai consiglieri dell'opposizione al Coreco di Genova, ed entrambi sollevano il [illegible] della delibera, già sospesa dall'organismo di controllo in attesa di chiarimenti, sugli equilibri di bilancio.

Ma il sindaco Davide Berio, nel mirino del Polo, non si scompone più di tanto: «Non c'è nulla di nuovo, non mi pare che l'esposto al Coreco - dal quale siamo [illegible] in attesa di avere le motivazioni scritte per fornire le spiegazioni richieste - possa peggiorare la situazione. E' certo, però, che contribuirà a dilatare i tempi di risposta e quindi di approvazione della delibera, e di conseguenza difficilmente potrà essere bandita entro la fine dell'anno l'asta pubblica per la vendita di alcuni beni immobiliari (come il cinema Rossini e lo stadio "Ciccione") dai quali potrebbero giungere introiti preziosi».

L'opposizione, però, conserva intatte le [illegible] perplessità e nega di voler fare dell'ostruzionismo: «Le cifre parlano chiaro, i nostri dubbi [illegible] motivati. Già nel '96 appariva chiara la tendenza al deficit, provvisoriamente quantificato in [illegible] miliardi, in sede di formulazione del Bilancio '97. Calcoli più precisi accertavano poi un disavanzo superiore, di 6 miliardi 327 milioni». La minoranza ricorda anche la relazione del collegio dei Revisori dei conti, per nulla convinti che il debito potesse essere colmato «da vendite di tale entità», e sottolinea che sono poi spuntati anche [illegible] miliardi di debiti fuori bilancio.

E, a proposito di uno «stato di disordine delle finanze comunali», insiste: «Si sono avuti minori accertamenti di entrata per 2 miliardi 573 milioni, dovuti a una sovrastima dei tributi, da aggiungere alle quote inesigibili della Tarsu per 780 milioni». [illegible] consegue che, a [illegible]t'oggi, il disavanzo da coprire è di 12 miliardi e 200 milioni. C'è infine un'altra situazione di irregolarità contabile, secondo i consiglieri della minoranza: «Non risulta che tra i debiti fuori bilancio o altrove siano comprese le passività pregresse iscritte nel bilancio dell'Amat, l'azienda speciale del Comune. E si tratta di 673 milioni».

Stefano Delfino

[illegible] ECO IMPERIA [illegible]

Il Polo: «Aprire agli Enti»

Sull'Eco Imperia, l'opposizione del Polo insiste: «Il Comune deve cedere ad altri soggetti pubblici parte delle proprie azioni della Spa. Non solo, ma la partecipazione societaria di maggioranza de[illegible] detenuta da Enti pubblici, mentre è necessario garantire ed eventualmente incrementare l'attuale livello occupazionale», precisa Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia. Sul futuro dell'azienda, che ha 66 dipendenti e il compito di raccogliere i rifiuti e tenere pulite le strade della città, è sempre polemico, dunque. Ancora Baudena: «Come può la Giunta sostenere di non aver potere, pur possedendo il 51 per cento delle azioni? Le decisioni spettano al Consiglio d'Amministrazione, che è di cinque membri: e tre, la maggioranza, rappresentano il Comune». Dello spinoso argomento si tornerà a discutere nel prossimo Consiglio comunale. E la minoranza si prepara a dare battaglia: «Con la costituzione dell'Eco Imperia era comunque stata fatta una scelta. Era stata lungimirante e rispettava la legge Ronchi». [s. d.]

E per Chiappori le speranze sono legate alla vittoria di Pericu

Massimo Franco: un dianese eletto in Consiglio a Genova

[illegible] MARINA. Comunque si concluda il ballottaggio di domenica 30 tra il candidato sindaco dell'Ulivo Giuseppe Pericu e il leader di Genova Nuova, Sergio Castellaneta, nel consiglio comunale di Genova, come minimo, entrerà almeno un dianese. E, se vincesse Pericu, addirittura due.

Il consigliere [illegible] Massimo Franco, [illegible] anni, abitante per molti anni a Diano Marina con i genitori, in via Roma 101. Il [illegible] eletto svolge l'attività di informatore scientifico per conto di una importante multinazionale. Appunto per motivi di lavoro, si era trasferito tempo fa nel [illegible]luogo ligure. Franco, un arbitro di calcio che in passato era nei ranghi della Lega Nord, [illegible] seguito l'esempio di Sergio Castellaneta dissociandosi dal Carroccio.

E proprio nella lista di Castellaneta ha ottenuto un prestigioso risultato, con 335 preferenze personali (è il secondo della lista). Se dovesse prevalere, appunto al ballottagio il leader di «Genova Nuova», Massimo Franco sarebbe addirittura [illegible] dei trenta consiglieri di maggioranza.

Anche nell'eventualità che la poltrona di sindaco andasse invece a Pericu, l'ex leghista dianese entrerà ugualmente a Palazzo Tursi, ma sarà nei banchi dell'opposizione con altri cinque colleghi della [illegible] formazione. Oltre a Franco però entrerebbe anche il deputato leghista Giacomo Chiappori unico eletto del Carroccio.

Chiappori, che vive nella vicina Cervo, è un operatore turistico. Da tempo ricopre la carica di segretario regionale del partito di Bossi. Era riuscito a cogliere il seggio parlamentare alle ultime politiche candidandosi nella lista del proporzionale, dove [illegible] giunto in seconda posizione dopo l'ex presidente [illegible] Camera Irene Pivetti che, essendo candidata anche in un altro collegio, aveva rinunciato alla nomina il Liguria.

La notizia che tra i cinquanta consiglieri di Genova si saranno anche due dianesi ha destato in città vivo interesse. [a. b.]



Massimo Franco, consigliere a Genova



Giacomo Chiappori della Lega Nord

LETTERE AL GIORNALE

Un ponte sull'Impero per Sarola e Olivastri

Siamo abitanti di Sarola e di Olivastri. Abbiamo scritto anche al prefetto, al presidente della Provincia e al sindaco di Chiusavecchia per richiamare la loro attenzione sull'insostenibile situazione di grave disagio che è venuta a crearsi in occasione della ristrutturazione del ponte sul torrente Impero in località Sarola.

A [illegible] dei lavori è stato infatti chiuso il passaggio anche pedonale [illegible] detto ponte, impedendo di fatto l'accesso alle località suddette a chi è sprovvisto di mezzi di trasporto proprio ed è costretto a percorrere a piedi la nuova strada, lunga oltre un chilometro, [illegible] illuminata e faticosa, particolarmente per anziani e bambini.

Si precisa che il ponte dovrebbe essere attraversato più volte al giorno da numerosi scolari e ultrasessantenni per raggiungere la fermata dell'au[illegible] sulla Statale 28: i primi per frequentare la scuola a Pontedassio o Imperia, i secondi per il normale approvigionamento in quanto non esistono nelle frazioni negozi di generi alimentari, nè di altro genere.

La situazione risulta doppiamente disagevole per l'avvicinarsi della stagione invernale, dell'inevitabile cattivo tempo e la brevità delle ore di luce. Particolarmente i genitori paventano spiacevoli conseguenze per i ragazzi che, uscendo da scuola alle 16,45, si troveranno per strada al buio con possibilità di spiacevoli conseguenze facilmente prevedibili (incidenti, cadute, brutti incontri).

Chiediamo pertanto che siano presi provvedimenti atti a ridurre l'insostenibile disagio portato dalla chiusura del ponte in questione, [illegible] l'istituzione di un servizio di minibus almeno due volte al giorno o qualche altro accorgimento.

Lorenza Acquarone
e altre [illegible] firme,
Chiusavecchia

Perché [illegible] panchine in stazione a Ventimiglia?

Non abito a Ventimiglia, [illegible] il mio lavoro si svolge viaggiando e sostando in tutte le stazioni della Riviera di Ponente, delle quali vedo quindi il buono e il cattivo.

Ad esempio, la stazione di Ventimiglia è priva di panchine, e purtroppo si deve attendere il treno in piedi, anche quando il convoglio è in forte ritardo, invidiando gli scali che sono dotati di panchine e di bar, insomma sono più confortevoli.

Mi sono permessa di chiedere il motivo di questa mancanza ad una «vigilessa», che sostava in stazione, e mi ha risposto - non [illegible] ironia oppure con verità - che questo ordine lo [illegible] dato Mussolini ai suoi tempi.

Non [illegible] questa risposta mi sia stata data per burla, oppure se davvero corrisponda a verità. Ma, anche nel [illegible] di questa seconda ipotesi, sono passati tanti anni e da quei giudizi è trascorso così tanto tempo, che possono ritenersi ormai superati. E allora, sarà possibile avere qualche panchina per rendere più attrezzato e ospitale la stazione di Ventimiglia, oppure no? Spero di avere risposta dall'Azienda ferroviaria.

[illegible] Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. [illegible] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [illegible] **Ligure:** tel. 485.754. **Santo** [illegible]: tel. 485.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. [illegible]**glia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. [illegible] Borgo [illegible] *Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 71.08.74.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 670.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 2[illegible].
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 251.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Valli-ni*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
[illegible] di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OS[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. [illegible]41. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751[illegible] tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica [illegible] montana:** tel. [illegible] **Guardia** [illegible]: 9-12, tel. [illegible] 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza sulla menopausa

Martedì 25 alle 17.30 si svolgerà nella sede di «Esprimersi», in via Carducci 46 a Porto Maurizio, una lezione della dottoressa Monica Ascari [illegible] «Donne in menopausa». [a. b.]

[illegible]

Ecco le guide turistiche

Sabato 22 (16,30) al Centro culturale di via Regina Vittoria è conferenza di Gisella Merello sul tema: «Bordighera nelle guide turistiche da metà Ottocento a oggi». [a. b.]

IMPERIA

L'olivo a Dolcedo: un incontro

Oggi alle 16.30 a Palazzo Guarnieri - Piazza Pagliari - c'è [illegible] conferenza [illegible]a dottoressa Francesca Ippolito su «L'olivo a Dolcedo». Organizzala Cumpagnia [illegible] l'Urivu. [a. b.]

DIANO S. [illegible]

Tutto sui parassiti dell'olio

Promosso dal servizio agroalimentare di Imperia il 2 dicembre alle 20.30 nella sala consiliare del Comune di Diano San Pietro «Incontro tecnico» sui parassiti dell'olio. [a. b.]

MONACO

35 pittori genovesi (XVII secolo)

Le opere [illegible] pittori genovesi del XVII secolo sono esposte alla Maison d'Art du Park Palace, in occasione della mostra «Genua, tempu fa». [d. bo.]

[illegible]

Espone il pittore [illegible] (Bagi)

Bagi, il pittore Giorgio Barale, nella vita commerciante di biciclette a Bordighera, sta concludendo co successo la sua prima mostra a Colomars, nell'entroterra di Nizza. Espone nella Salle des Arts del Comune, [illegible] orario di ufficio. [d. bo.]

MONACO

I costumi dell'opera lirica

I costumi d'opera più belli sono esposti nell'atrio del casinò: furono utilizzati dall'inizio del secolo nelle rappresentazioni all'Opera di Montecarlo. Entrata libera: dalle 12. [d. bo.]

I ragazzi del liceo classico «Cassini» protestano anche per la scarsa manutenzione

Sanremo, ottocento studenti in corteo

Un «sit-in» anche dei genitori davanti al Comune

SANREMO. Un vetro [illegible] stacca dalla finestra della 4ª A del liceo classico «Cassini», volteggia nell'aria per una ventina di metri, poi finisce in testa al genitore di un'allieva che stava posteggiando la «Vespa» nel piazzale della scuola. L'impatto è violento, [illegible] vetro «esplode» letteralmente sulla testa dell'uomo che si salva soltanto perché indossava ancora il [illegible] da motociclista.

Un incidente casuale? No. Un incidente annunciato. Evitabile con una maggior[illegible] manutenzione dell'immobile che ospita i li[illegible] classico, linguistico e scientifico. L'episodio ha scatenato la reazione degli studenti dei due istituti (e dei genitori) che ieri mattina, dopo un corteo per le strade del centro, hanno effettuato [illegible] sit-in davanti al Comune.

Più di ottocento i ragazzi presenti sul piazzale di Palazzo Bellevue. Da anni protestano invano per le condizioni da Terzo mondo della scuola. La Prefettura è stata informata dello stato di salute dell'immobile (un ex grand hotel della Belle Epoque) ed ha chiesto risposte precise in ordine alle carenze strutturali denunciate dagli studenti, mentre i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili tutti i terrazzi.

Una delegazione di studenti ha incontrato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Vincenzo Lanteri che, nella stessa mattinata, insieme all'ingegnere capo del Comune, Gianfranco Trucchi, ha voluto effettuare un sopralluogo nell'edificio, partendo dalla palestra fino al sottotetto, controllando bagni, aule, terrazzi, intercapedini, finestre, solai.

E i mali cronici dei tre licei cittadini sono finalmente finiti in un dossier dell'ufficio tecnico (e sul taccuino del cronista) con l'impegno di un intervento immediato da parte del Comune.

La palestra, [illegible] si eccettuano alcune infiltrazioni, [illegible] in buono stato. Non i bagni. Quelli dei maschi [illegible] a pezzi. Non esistono rubinetti, alcuni sanitari [illegible] stati staccati dai supporti; i vetri [illegible] spaccati. I lavabi, dove manca l'acqua corrente, sono pieni [illegible] incrostazioni.

Tutti i soffitti presentano vistose macchie di umidità. Un particolare, questo, ricorrente in quasi tutte le aule e particolarmente accentuato in quelle situate nei quattro angoli dell'edificio.

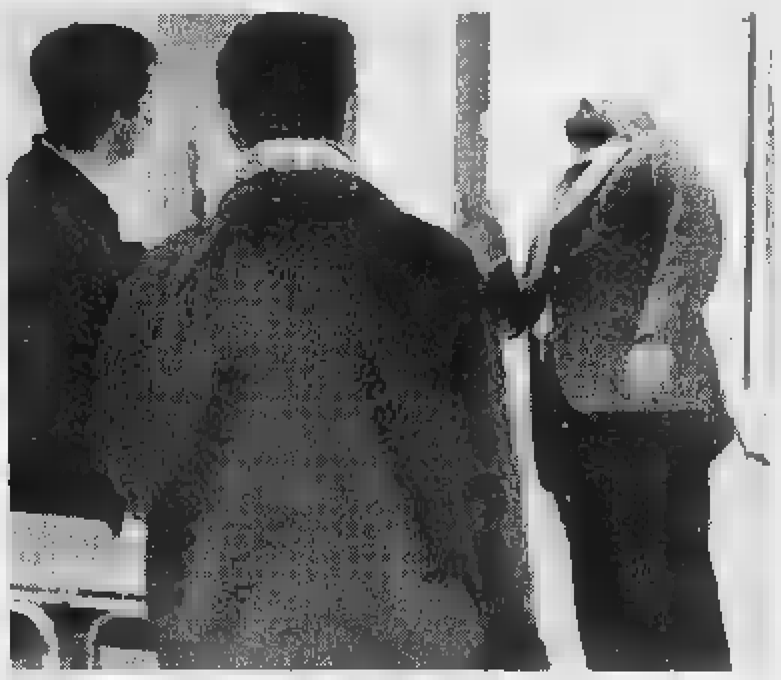
Le grondaie esterne sono tutte intasate. Quando piove, l'acqua trabocca e si rovescia contro la facciata causando infiltrazioni [illegible] macchie [illegible] umidità. In 1ª E i cardini di una persiana si sono staccati dalla parete. Basterebbe un colpo di vento un po' più forte per farla volare via. Nell'aula di Informatica l'intonaco del trave della finestra è saltato via e si vedono i ferri del cemento. Nel laboratorio di Scienze le prese elettriche (tutte, per la verità, a norma) sono staccate dai supporti. In una classe su due il mastice che dovrebbe bloccare saldamente i vetri sui telai delle finestre è insufficiente. O addirittura inesistente. E i vetri ballano pericolosamente pronti a seguire l'esempio [illegible] quello della 4ª del Classico.

Da questo mosaico di disagi e carenze - davvero un quadro poco entusiasmante - manca un tassello. Il più allarmante: [illegible] esiste [illegible] scala di sicurezza per i ragazzi che frequentano le aule del quarto piano [illegible] che sono 120. Per loro, in caso di incendio, le aule si trasformerebbero in trappole mortali.

L'assessore Lanteri ha assunto due impegni precisi con i ragazzi: un piano di interventi immediati [illegible] graduali sulla base della pericolosità e dell'urgenza [illegible] nuova metodologia di lavoro che coinvolga gli studenti. «Ogni quindici giorni - è la sua promessa - ci incontrere[illegible] per [illegible] un quadro preciso della situazione in modo da poter intervenire direttamente sul problema, senza inutili perdite di tempo e di energie».

Gian Piero [illegible]





L'assessore Lanteri verifica la situazione degli infissi del liceo «Cassini» dopo il grave incidente; [illegible] lato: gli studenti [illegible] sciopero sfilano per le vie di Sanremo urlando slogan di protesta (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Situazione confusa

La protesta non è più compatta

IMPERIA. Si modifica lo scenario della contestazione studentesca in provincia di Imperia. A causa di comportamenti dissimili tra scuola e scuola, il panorama [illegible] è fatto più confuso, più indecifrabile. A Imperia ci sono istituti ancora occupati [illegible] più che mai fermi nell'intendimento di andare ad oltranza. Poi c'è il Nautico che dopo un giorno di sciopero è tornato normalmente all'attività didattica e, infine la singolarità dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini» nel quale si è tornati in aula ma dove esiste ancora [illegible] frangia di 70 contestatori dissociati che preferirebbero rimanere sulle barricate.

Di diversa natura, invece la protesta esplosa [illegible] Sanremo forse sulla [illegible] dei clamori imperiesi e che esclude [illegible] motivazioni che tengono banco nel capoluogo. Fa eccezione la sede coordinata dell'Ipsia di Corso Cavallotti, ancora occupata perché in linea [illegible] le decisioni della sede centrale imperiese. Al Liceo Classico Cassini [illegible] al liceo scientifico Saccheri i giovani [illegible] [illegible] la piazza per questioni connesse [illegible] l'edilizia scolastica. Ritengono i loro istituti strutturalmente carenti «al limite dell'agibilità»: un problema, questo, che a palazzo Bellevue da tempo è sul tavolo della discussione senza essere mai stato risolto.

Anche gli studenti dell'Ipsia oltre alle riforme del ministro Berlinguer contestano il caro libri.

A Taggia, invece, contro il finanziamento alle scuole private [illegible] le riforme del ministro della Pubblica Istruzione, gli studenti della sede staccata dell'istituto tecnico «Colombo» hanno avviato l'autogestione, una sorta [illegible] occupazione che prevede lo svolgimento delle lezioni senza i docenti e con l'ausilio degli alunni più preparati. Ma, in questo caso, finito l'orario canonico gli studenti tornano tutti a casa.

Per ricapitolare, il fulcro della protesta studentesca rimane ubicato nel capoluogo imperiese. Ma ecco il quadro che riguarda la situazione dei vari istituti.

L'Istituto Tecnico Industriale «Galilei» [illegible] via Santa Lucia, Ipsia [illegible] via Gibelli, l'Ipc di piazza Ulisse Calvi, l'Istituto Magistrale «Amoretti» di piazzetta De Negri, il Liceo Classico «De Amicis» di piazza Ulisse Calvi, [illegible] Liceo Scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche, l'Istituto d'Arte di via Agnesi, sono tutti occupati.

L'istituto tecnico Nautico svolge normale attività didattica. Identica situazione all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche, il più popoloso dell'intera provincia dove da ieri si fa regolarmente scuola anche [illegible] una minoranza di studenti è contraria e porta avanti una lotta più diplomatica.

La maggior parte degli istituti di Sanremo, tutti quelli di Ventimiglia [illegible] Bordighera funzionano regolarmente e, almeno per ora, non esistono segnali che possano far pensare a future contestazioni così pesanti.

Ieri i rappresentanti del Provveditorato agli studi sono stati ricevuti in prefettura dove hanno relazionato sulla preoccupante situazione [illegible] sui suoi possibili sviluppi.

Angelo Basso



Gli studenti dell'Istituto tecnico «Ruffini» discutono la situazione

Ruffini, occupato o no?

Diffusi comunicati contrastanti Settanta ragazzi «dissidenti»

IMPERIA. Sono saltati i sincronismi e gli studenti non sono più compatti nella loro contestazione che ha portato in questi giorni all'occupazione degli istituti scolastici di Imperia.

Per fare [illegible] esempio, ieri prima è stato diramato un comunicato sottoscritto dai rappresentanti degli studenti del Tecnico «Ruffini» dove si [illegible] annunciato la fine dell'occupazione. Subito dopo è giunto un secondo comunicato sottoscritto da un comitato di settanta dissidenti dello stesso istituto. Nel primo i rappresentanti di istituto scrivono: «Abbiamo deciso di sospendere l'occupazione del nostro edificio, pur continuando la protesta. La stragrande maggioranza ha deciso di seguire questo iter: seguire regolarmente le lezioni mattutine, impegnarsi, appoggiati [illegible] professori e genitori, [illegible] formare dei gruppi [illegible] lavoro pomeridiani per stilare documenti di disapprovazione che continuiamo a portare avanti».

Nel secondo testo invece si afferma: «Settanta studenti del Ruffini rendono noto che dopo quattro giorni di occupazioni, [illegible] stati abbandonati dai rappresentanti d'istituto e si trovano costretti a cambiare la linea di protesta. Malgrado ciò, i settanta non intendono rinun[illegible] a portare avanti le loro idee».

All'Itis, invece, [illegible] registra una rottura del feeling che univa docenti e allievi. Gli studenti hanno diffuso una «lettera aperta» diretta al loro corpo docente nella quale hanno duramente criticato gli insegnanti perchè nella maggior parte dei casi, nei giorni di occupazione si sono rifiutati di fare lezione.

Si legge nel testo: «Gli insegnanti ci hanno negato il diritto all'istruzione per il solo fatto che l'istituto era sotto un presidio di occupazione. E' vero che solitamente l'occupazione comporta la sospensione delle lezioni ma è anche vero che noi studenti abbiamo permessoil libero ingresso all'interno dell'istituto al corpo docente».

Poi gli studenti hanno aggiunto d'aver attuato la protesta anche a beneficio dei professori che lamentano organici sempre più ridotti e pensioni sempre più lontane. **[a. b.]**

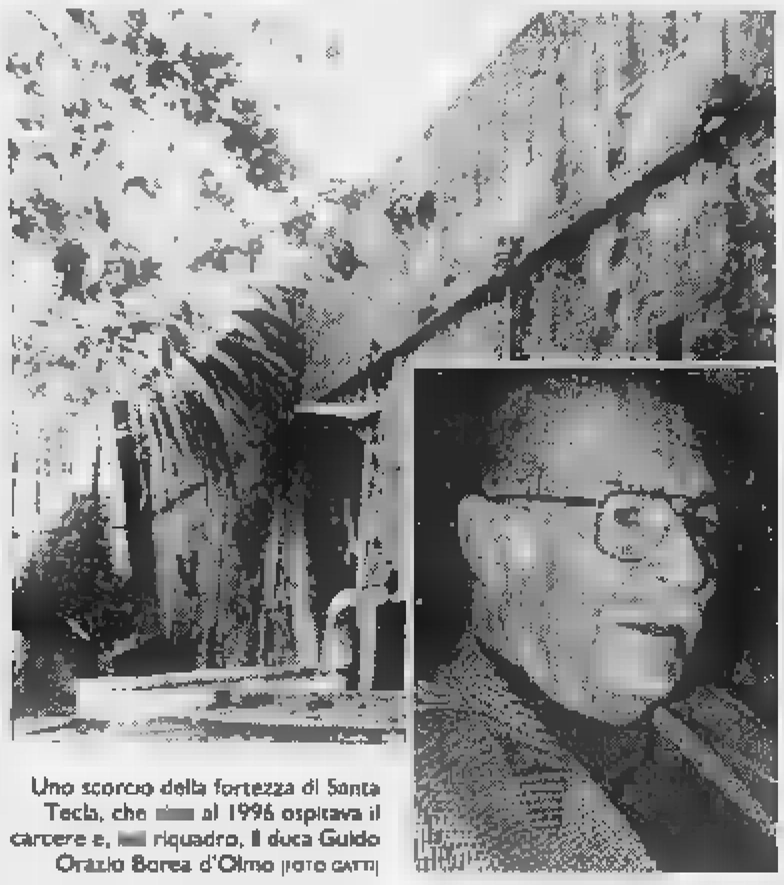
Il duca Guido Orazio Borea d'Olmo alla testa di dieci club services matuziani

Un comitato per salvare S. Tecla

L'antica fortezza sede di attività culturali

SANREMO. Sembra di essere tornati ai tempi delle gloriose Crociate, ai miti, [illegible] cavalieri erranti. Al grido di «La fortezza di Santa Tecla ai sanremesi», infatti, hanno deciso di scendere in campo forze tra le più qualificate della città. Per la prima volta ben 10 associazioni culturali e di servizio si sono raccolte sotto lo stesso stendardo decise [illegible] alla conquista dell'ex carcere per donarlo alla città, [illegible] baluardo e testimonianza della storia di Sanremo.

A capo di questo «esercito nobile», che ha promesso sincero impegno e lavoro «senza scopo politico o di lucro», uno dei nomi più limpidi e blasonati della Riviera: il duca Guido Orazio Borea d'Olmo. Ieri in un salone del suo palazzo patrizio, proprio nel cuore di Sanremo, il duca ha ospitato i giornalisti per illustrare la Crociata. «Dopo l'intervento e l'appello per salvare l'antica fortezza geno[illegible] di Santa Tecla del presidente della Provincia Boscetto - ha detto [illegible] Duca - si è deciso di dare vita ad un Comitato di Supporto Civico Mirato, che ho l'onore di presiedere. E' composto da ben dieci associazioni aventi sede in questa città. Sono: Rotary club Sanremo, rapprsentato dal prof. Dante Riffero, Lions club Sanremo Host, rappresentato dal geom. Giacomo Casabianca, Lions club Sanremo Matutia, rapprsentato dal geom. Gian Cesare Ay, Soroptimist club Sanremo, rappresentato dalla dottoressa Maria Pie[illegible] Buzzi Giacca, Zonta club Sanremo Area, rappresentato dalla signora Carla [illegible]aiani, Serra club Sanremo, rappresentato dal geom. Luciano Damiani, Italia Nostra, sezione Intemelia-Matuta, rappresentata dal rag. Renato Tavanti, F.A.I-Fondo ambientale italiano, rappresentato dalla dottoressa Emilia Quattrino, Famija Sanremasca-Arti e Tradizioni, rappresenta[illegible] dall'ing. Franco Formaggini e il Circolo Ligustico-Arte e Ambiente, rappresentato dal rag. Umberto Vellani».



Uno scorcio della fortezza di Santa Tecla, che [illegible] al 1996 ospitava il carcere e, [illegible] riquadro, il duca Guido Orazio Borea d'Olmo (FOTO GATTI)

Come primo atto [illegible] duca Gui[illegible] Orazio Borea d'Olmo ha inviato lettere al sindaco, al Soprintendente ai Beni Ambientali della Liguria, al Ministero dei Beni Culturali, al prefetto, al presidente della Provincia, al Comandante del Compartimento Marittimo di Imperia, informandoli della costituzione e delle finalità del Comitato.

Nella missiva si legge tra l'altro: «Il Comitato è a conoscenza che l'antica fortezza [illegible] Santa Tecla, che si vorrebbe destinata [illegible] degna sede di attività culturale d'alto livello, capace di apportare prestigio alla città, [illegible] di costituire un notevole polo di attrattiva turistica di qualità, rischia di essere invece destinata [illegible] sede amministrativa statale». E ancora: «Fiduciosi in un risultato positivo degli interventi comunali presso le autorità competenti [illegible] è deciso di dare vita [illegible] questo Comitato, dalle caratteristiche così peculiari, allo scopo esclusivo di fornire un, certo non tascurabile, suo appoggio di ca[illegible] soprattutto morale e di prestigio».

Roberto Basso

L'altra faccia

Dentro le mura cumuli di rifiuti

SANREMO. E' passato quasi un anno da quando l'ultimo detenuto ha lasciato l'ex carcere di Santa Tecla, nella zona di po[illegible] vecchio. Da allora si sono versati fiumi di parole sulla destinazione futura dell'antica fortezza genovese. Per lungo tempo si diceva dovesse ospi[illegible] gli uffici della nuova Dogana. L'ipotesi, osteggiata da quasi tutta Sanremo, alla fine, però, sembra [illegible] tramontata.

E' passato un anno, ma nessuno sa ancora realmente cosa diventerà Santa Tecla, chi deciderà, chi dovrebbe averne cura: il Comune, la Provincia, o chi altri?. Per contro, però, il degrado all'interno dell'antico e [illegible] edificio militare continua con ritmo davvero preoccupante. Durante un sopralluogo dentro le [illegible] sono [illegible] cumuli di rifiuti e soprattutto, animali morti. Soprattutto topi e colombi. Non sarebbe male, anche per evitare complicazioni, che l'Ufficio Igiene provvedesse [illegible] modi dovuti. (r. b.)

DALLA CITTA'

Reparto di radiologia, incontro Usl-sindacati

E' in programma domani la riunione tra la direzione generale dell'Usl e le organizzazione sindacali per discutere i problemi del servizio [illegible] Radiologia dell'ospedale di Sanremo che ha portato alla proclamazione di una giornata di sciopero per il 28 novembre. Le associazioni chiedono risposte concrete sui problemi di areazione dei locali che hanno portato ad una serie di malesseri tra il personale e sulla dotazione di apparecchiature in grado di soddisfare le esigenze dei pazienti. [g. ga.]

Vertice di maggioranza [illegible] Palazzo Bellevue

Vertice di maggioranza ieri, alla presenza del sindaco Giovenale Bottini, dei segretari e dei capigruppo dei partiti del Polo. Sono state [illegible]te le posizioni dei vari gruppi [illegible] si è di[illegible] [illegible] programmi. Tutti si sono impegnati a un maggiore coordinamento. Il vertice era stato richiesto da An. (m. c.)

S. Stefano: inviato oltre [illegible] milione per i terremotati

Un milione [illegible] 300 mila lire [illegible] stati inviati dal Comune di Santo Stefano a quello di Nocera Umbra. La somma si sommerà [illegible] quelle ricevute [illegible] po' da ogni parte d'Italia, insieme ai finanziamenti statali, per ricostruire il centro terremotato. (m. c.)

Sarà venduto [illegible] gommone [illegible] quattro metri

Un gommone tipo «Zodiac», largo 4 [illegible] lungo due metri [illegible] mezzo, è [illegible] [illegible] in vendita all'asta. Le offerte (prezzo base 150 mila lire) dovranno pervenire entro il 9 dicembre al Circomare Sanremo. [illegible] gommone era stato trovato su una spiaggia. (m. c.)

A Bordighera il «Bollettino [illegible] Villaregia» di [illegible]

L'ultimo «Bollettino di Villaregia», stampato dall'associazione con sede a Riva Ligure presieduta da Anselmo Avena, sarà presentato sabato, alle 16,30, nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera. Interverranno Fulvio Cervini [illegible] Saverio Napolitano. Saranno pure presentate le guide di Bordighera [illegible] [illegible] di Gisella Merello. (m. c.)

Taggia: trovato lo sponsor della Fiera di S. Lucia

Trovato [illegible] sponsor per la Fiera di Santa Lucia (posticipata al 14 dicembre), la maggiore di Taggia. «Sarà - spiega l'assessore G.B. Sajetto - la "Casa olearia taggiasca". Provvederà a stampare manifestini e depliant sulla rassegna». (m. c.)

Operazione ieri dal porto vecchio. Rimorchiato da un collega

Malore sul gozzo da pesca il soccorso di un pensionato



Intervento dell'ambulanza per il malore in barca di ieri mattina (FOTO GATTI)

SANREMO. Aveva appena mollato gli ormeggi per [illegible] gita in barca [illegible] colto da malore [illegible] stato rimorchiato in porto da [illegible] amico e quindi trasportato all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa. Sfortunato protagonista dell'allarme, scattato ieri mattina, [illegible] Aldo Briano, 60 anni, pensionato iscritto all'asso[illegible] di pescasportivi «Il Timone». L'uomo, come [illegible] abitudine, [illegible] appena salpato con il proprio piccolo gozzo quando ha accusato un malessere. Preoccupato dai sintomi, ha subito chiesto aiuto e ha trovato quello di un altro pescatore [illegible] dilettante che lo ha «agganciato» [illegible] [illegible] propria imbarcazione trainandolo rapidamente in porto. Qui, avvertito da alcune persone che si trovavano sul molo, Briano ha trovato i militi della Croce Rossa che lo hanno accompagnato al pronto soccorso dove è stato ricoverato in osservazione e sottoposto ad una serie di test clinici. I sanitari hanno comunque confermato che [illegible] si tratta di nulla di grave. [g. ga.]

[illegible] IN COMUNE



«Barriere» per disabili a S. Martino

Marciapiedi «vietati» ai disabili [illegible] San Martino, nei pressi dello svincolo dell'Aurelia-bis. La segnalazione arriva [illegible] Davide Dell'Antonio, consigliere [illegible] circoscrizione pds-Ulivo, che ha presentato una protesta ufficiale al Comune in seguito al mancato abbattimento delle barriere architettoniche nel tratto superiore di via Lamarmora. I lavori, effettuati in convenzione dall'Autofiori, come si vede nella fotografia non hanno infatti previsto gli «scivoli» per i disabili in prossimità dei passaggi pedonali. [g. ga.]

Raccolta rifiuti

La Cgil chiede al sindaco i [illegible] della Docks

OSPEDALETTI. La richiesta [illegible] conoscere in dettaglio gli importi dei servizi supplementari versati dall'amministrazione alla Docks Lanterna, è stata inviata, dalla Cgil, al sindaco di Ospedaletti [illegible] al Prefetto. Secondo il sindacato nell'affidamento alla ditta del servizio di spazzamento, raccolta e conferimento [illegible] rifiuti solidi urbani, si sarebbero registrate alcune incongruenze. Di qui l'istanza [illegible] [illegible] gli importi versati in aggiunta a quelli previsti dal capitolato di appalto.

Antonio Serra, coordinatore della [illegible] cgil funzione pubblica, muove un'accusa: «Confidiamo nell'azione del prefetto e dei dirigenti del Comune di Ospedaletti. Non comprendiamo come [illegible] un'azienda che abbia vinto [illegible] un ribasso d'asta del 15%, possa essere corrisposto un aumento del [illegible] per cento, pari a [illegible] milioni. Confermiamo inoltre le lamentele sul servizio, peraltro rilevate anche dall'assessore competente, e i problemi contrattuali». (m. c.)

In un prefabbricato

Nuova sede del Circolo Nautico Arma

ARMA DI TAGGIA. [illegible] Circolo Nautico Arma avrà una nuova sede. La concessione è arrivata dall'amministrazione comunale.

Niente di particolare, però. Si [illegible] semplicemente [illegible] un [illegible] prefabbricato in aggiunta a quelli esistenti, già a disposizione.

Il nuovo fabbricato sarà sede, oltre che del Circolo, anche della scuola di vela. La concessione riguarda inoltre le opere relative all'approvvigionamento idraulico e al convoglio degli scarichi.

Il Circolo Nautico Arma raggruppa molti appassionati armesi [illegible] taggesi che dispongono di imbarcazioni di [illegible] genere. Queste trovano ricovero [illegible]lla darsena, [illegible] al Circolo il Comune ha affidato, da molti anni, la gestione della darsena. L'amministrazione provvede a tutti i lavori necessari. Insieme ad [illegible] il Circolo predispone poi le tariffe da praticare per gli attracchi dei natanti occasionali o in sede stabile. (m. c.)

L'Avo compie quindici anni di attività. Inaugurata in corso Orazio Raimondo la nuova sede

Sanremo, servono 100 volontari ospedalieri

Aperte le iscrizioni per i nuovi corsi. Bilancio del presidente Conte

SANREMO. L'Avo, l'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo compie 15 anni di attività. Il presidente, e socio fondatore, Carlo Conte ha detto: «Siamo orgogliosi del lavoro svolto e dell'aiuto dato alle per[illegible] più deboli o sofferenti. Siamo inoltre particolarmente soddisfatti perché l'Avo anche [illegible] Sanremo, finalmente, ha una sua sede stabile. L'abbiamo inaugurata proprio in questi giorni. Si trova in corso Orazio Raimondo 75. Prima eravamo un po' c[illegible] [illegible] nomadi, senza fissa dimora, accampati per un certo periodo in piazza Cassini, poi in via Capitan Pesante, infi[illegible] nella Parrocchia degli Angeli. Ringraziamo tutti per l'ospitalità, però non si poteva più andare avanti senza una autonoma e indipendente».

Conte sul presente e sul futuro dell'Avo ha le idee chiare. «Per garantire un'assistenza ospedaliera adeguata [illegible] quanti ne hanno bisogno - dice - dovremmo essere almeno 100. Attualmente i volontari impegnati regolarmente [illegible] 65. Presto inizieremo i Corsi di formazio[illegible] per nuovi volontari. Chi è interessato, chi vuole fare del bene, dare un po' del suo tempo agli altri, uomo o donna, telefo[illegible] alla nostra sede, [illegible] [illegible] 577576. Il lunedì e il venerdì siamo aperti dalle 10 alle 11,30. Il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17,30. Il nostro servizio Avo vuole assicurare una presenza amichevole offrendo ai malati, durante la loro degenza in ospedale, e [illegible] loro familiari, calore umano, aiuto, svago per lottare contro la sofferenza [illegible] la solitudine. Siamo [illegible] presenza che integra e non sostituisce i compiti [illegible] [illegible] responsabilità del servizio sanitario nazionale».

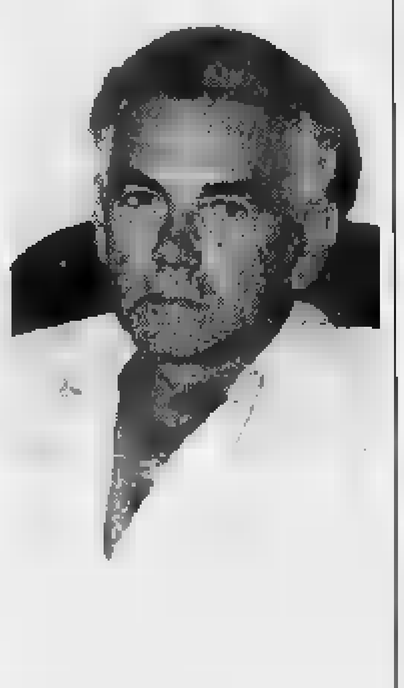
L'Avo [illegible] Sanremo è stato fondata nel 1982. Da allora i [illegible] volontari sono stati sempre un punto di riferimento preciso soprattutto per gli ammalati e gli ospiti più deboli e soli dell'ospedale civile matuziano.

Il 7 dicembre prossimo l'Associazione festeggerà i suoi primi 15 anni di lavoro e la «Giornata del Volontario».

L'Usl, in riconoscimento della validità, della solidarietà e dell'aiuto reale dell'Associazione, proprio recentemente ha aperto all'Avo anche le porte della Palazzina delle Malattie Infettive e l'Isolamento, in assoluto i due reparti più a rischio dell'ospedale, dove la sofferenza è più tangibile, dove sono ricoverati [illegible]he i malati [illegible] aids.

«Un permesso che aspettavamo da tempo - ha detto il presidente Carlo Conte - perchè da sempre riteniamo che [illegible] nostra presenza, [illegible] nostro servizio siano più utili ed abbiano un senso proprio dove la gente, gli ammalati, si sentono più soli».

Roberto [illegible]



Il presidente Avo, Carlo Conte

Ciclo di lezioni a Palazzo Bellevue per accudire il miglior amico dell'uomo

Un corso per i padroni dei cani

Comportamento in città, alimentazione e rispetto

SANREMO. Come condurre il proprio cane in città? Qual è la migliore alimentazione? Come creare un rapporto unico di fiducia e obbedienza? Questi ed altri interrogativi [illegible] al centro [illegible] corso di «Educazione cinofila» che viene promosso dal Comune di Sanremo [illegible] partire dalla prossima settimana. Un esperimento unico che ha [illegible] obiettivo quello [illegible] avvicinare l'uomo al cane, di proporre [illegible] regole della convivenza civile per [illegible] vita in città del «quattro zampe» più fedele e simpatico.

L'appuntamento per il debutto delle lezioni è fissato per il 26 novembre nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, dalle 18 alle 20. Due ore nel corso delle quali gli esperti [illegible] «Gruppo Cinofilo Sanremese» e de [illegible] Biancospino» saranno a disposizione dei «padroni» per un confronto aperto sulle grandi tematiche della cinofilia.

Le «materie» toccano [illegible] po' tutti gli aspetti del rapporto [illegible] cane e uomo: le origini del cane, la storia [illegible] lo sviluppo delle razze, il cane e [illegible] civiltà [illegible]na, determinazione dei [illegible]portamenti e fasi dello sviluppo comportamentale, l'organizzazione sociale, la comunicazione uomo/cane, l'insegnamento degli esercizi di obbedienza, i problemi di comportamento, l'alimentazione, le cure generali.



Al via un corso di educazione cinofila

Un'attenzione particolare sarà dedicata [illegible] altri due temi: la condotta del cane [illegible] città e leggi [illegible] regolamenti sulla detenzione e custodia dei cani. Su questi aspetti meno conosciuti si soffermeranno a lungo i relatori del «Gruppo Cinofilo Sanre[illegible]». La scelta del Comune, che di recente si [illegible] impegnato nell'installazione delle colonnine per la distribuzione di palette e sacchetti per mantenere puliti giardini e marciapiedi, è quindi proiettata nell'educare il padrone dell'animale in modo [illegible] garantire a Sanremo «canigentleman». Per informazioni sul corso, che prevede complessivamente quattro lezioni, è possibile rivolgersi allo 0383/83.285. [g. ga.]

Dopo i funerali del cambiavalute ucciso a colpi di pistola in pieno centro

Delitto Marro: ora c'è l'identikit

Si scava nel mondo dell'immigrazione

VENTIMIGLIA. Gli inquirenti tentano di dare una risposta al tragico omicidio di Luciano Marro, il cambiavalute di 48 anni freddato con 3 colpi di pistola [illegible] settimana fa, nel suo negozio di via Cavour. Si sta vagliando l'ipotesi della «pista slava»: si sta esplorando il mondo degli immigrati dell'ex Jugoslavia che hanno basi nell'estremo Ponente. L'inchiesta è tutt'altro che facile, ma la collaborazione di alcuni cittadini, che dopo l'appello di sindaco e forze dell'ordine hanno [illegible] [illegible] propria testimonianze, [illegible] sarebbe un identikit sul quale gli investigatori stanno lavorando.

«Ventimiglia deve ricostruirsi: abbiamo preso coscienza [illegible] problemi sociali, economici che affliggono la città». Il sindaco, il giorno dopo i funerali di Luciano Marro esprime, [illegible] sintesi, la preoccupante situazione che vive la città. Le oltre duemila persone che hanno dato l'ultimo saluto [illegible] cambiavalute sono diventate il simbolo di protesta e [illegible] voglia [illegible] cambiamento. Il comitato spontaneo dei cittadini ha chiesto un incontro, il prossimo 26 novembre, con i consiglieri comunali [illegible] vuole presentare i [illegible] timori [illegible] i suoi dubbi anche al prefetto. Ventimiglia ha un alto tasso di disoccupa[illegible] vive una profonda crisi [illegible] commercio [illegible] dell'edilizia, accoglie [illegible] numerosa colonia di immigrati e di clandestini, ha il più alto tasso di abbandono scolastico [illegible] provincia, è una porta aperta [illegible] l'Europa, senza strutture. In questa situazione agiscono ogni giorno 360 tra poliziotti e carabinieri che devono controllare la frontiera, il territorio montano, l'emergenza settimanale [illegible] mercato. Sono tanti e pochi al tempo stesso: in questi giorni sembrano duplicati, alla ricerca dei killer che hanno sparato ad un tranquillo commerciante, ad [illegible] città che non riuscirà mai ad essere blindata, e che dovrà diventare, prima [illegible] altre, aperta all'integrazione multirazziale.

Daniela Borghi



Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero [illegible] funerale di Luciano Marro

IL SINDACO

«La città ha risposto»

«Sono rimasto positivamente stupito dall'intraprendenza del comitato spotaneo dei cittadini, con i quali ho iniziato un discorso costruttivo che ci porterà anche dal prefetto. Sono però anche cosciente, che, [illegible] pieno clima elettorale, si corre [illegible] rischio che questa iniziativa venga strumentalizzata da qualche partito». Il sindaco Claudio Berlengiero ritiene però che il problema cittadino debba essere affrontato «prendendo la parte importante di questo messaggio che i cittadini hanno voluto lanciare». Continua: «Soprattutto, li invito [illegible] non delegare le forze dell'ordine, che [illegible] presenti, lavorano, e con le quali c'è un'intesa. Ognuno deve fare la [illegible] parte. Condivido le dichiarazioni del questore Cavaliere, il quale sostiene che tutti i cittadini devono collaborare, in stretto contatto con le forze dell'ordine, per far capire [illegible] [illegible] c'è [illegible] scollamento tra città e istituzioni, che ha fatto purtroppo parlare di omertà». Rendere la città vivibile, vivendola: è l'appello del sindaco, che ha trovato in questa presa [illegible] [illegible] lo slancio per iniziare un importante discorso con gli abitanti. «Sono positivamente impressionato: la città ha [illegible] solidità civile, democratica e sociale», dice. «Ma da sola, Ventimiglia, anche [illegible] unita, [illegible] [illegible] la può fare: la collaborazione deve arrivare anche da Roma». [d.bo.]

Il Ponente è adesso al setaccio dei carabinieri informati dal padre

Le ricerche del ragazzo scomparso

Minorenne, manca da casa da dieci giorni

BORDIGHERA. Manca da casa ormai da dieci giorni un adolescente di Bordighera, non [illegible] [illegible] scappatelle, a brevi fughe. Ma questa volta il padre, choccato dalle brutte notizie che si leggono in questi periodi sui giornali e anche meravigliato dalla lunga assenza del figlio, ha preferito avvertire i carabinieri. Le ricerche dell'adolescente, vivace e poco incline alla disciplina, sono per ora limitate alla zona tra Sanremo, dove la famiglia vive, [illegible] Bordighera, dove il papà e il ragazzino, hanno mantenuto le amicizie.

[illegible] ragazzo sarebbe uscito di casa un lunedì pomeriggio. Pare che avesse pochi spiccioli in tasca. I genitori rimangono vicini all'apparecchio telefonico pronti [illegible] scattare a ogni squillo. Sperano che si metta in contatto con loro. Quel lunedì [illegible] ragazzo si era vestito di tutto punto come [illegible] dovesse andare a un appuntamento dicendo che sarebbe tornato per l'ora di cena. Invece nessuno l'ha visto più. La famiglia lo ha cercato in tutta Bordighera, ma ogni sforzo, finora, è stato vano. Neanche gli amici hanno saputo dare [illegible] aiuto.

Non hanno dato esito neppure le ricerche fatte nella regione dove vive una nonna dello scomparso. Ma le altre volte che [illegible] andato fuori di [illegible] il ragazzo [illegible] sempre avvertito [illegible] [illegible] telefonata. Già un anno fa si era allontanato lasciando col fiato sospeso la famiglia, ma si era trattato di una bravata. L'allarme era rientrato quasi subito [illegible] il padre era comunque ricorso all'appello sui giornali. Questa volta il silenzio è più lungo e la cosa non può non creare allarme. Pare che il giovane qualche problema in passato l'abbia d[illegible] al punto che il papà aveva chiesto un aiuto alle assistenti sociali del Comune. Forse perchè si applichi [illegible] malavoglia allo studio e lo sfogo lo trova unicamente nel pallone.

Ma il football, finora, non lo ha tranquillizzato del tutto. Altri interessi sono la discoteca, le chiacchiere con gli amici. [d. bo.]

VALLECROSIA [illegible]

Intervento alla milza

[illegible]

VALLECROSIA. Sono peggiorate le condizioni di Roberta Riceputi, 27 anni, di Bordighera, che l'altra sera a Vallecrosia è stata colpita da alcuni tubi caduti da un motocarro, e scaraventata a terra. La giovane è stata operata dall'equipe di Chirurgia del Saint Charles, che le ha asportato la milza.

Inoltre si ritrova immobiliz[illegible] [illegible] [illegible] costole rotte. L'incidente è avvenuto mentre la ragazza usciva dalla farmazia Zitomirski. Per fortuna il [illegible] piccolo l'espettava in auto con la nonna. Roberta Riceputi è figlia del ginecologo Roberto [illegible] nuora del ristoratore Erio Tripodi, che è fondatore del Museo della canzone. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Guado nel sottopasso del Beudo un'interpellanza al sindaco

Il consigliere Sergio Lanza, del gruppo Per [illegible] Progresso di Bordighera, ha indirizzato una interpellanza [illegible] sindaco Alvaro Vignali sul [illegible] del transito nel sottopasso che collega la via dei Colli, con il Beudo. «Il problema, aggravato dalle recenti piogge, [illegible] comunque presente tutto l'anno - scrive Lanza - Ci sono stati interventi nel Beudo, [illegible] la situazione non è migliorata, tanto che per superare il sottopasso [illegible] [illegible] costretti a mettere delle "ciappe"».

BORDIGHERA

Una gita per gli anziani visita alla [illegible] Celestre

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro, [illegible] Bordighera, orga[illegible] oggi una visita alla Madre Celestre: gita in pullman [illegible] La Trinité, [illegible] Saint N.S. di Laghet, alle spalle della Costa Azzurra. Dopo il pranzo il pomeriggio sarà dedicato allo shopping ad un ipermercato di Nizza. Partecipazione a 55 mila lire.

VENTIMIGLIA

Incontro [illegible] biblioteca [illegible] Sant'Antonio Abate

La Biblioteca Aprosiana di via Garibaldi, [illegible] Ventimiglia, ospita sabato, alle 17, l'incontro sul [illegible] «Sant'Antonio Abate e Ventimiglia: mille anni di storia». La manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Soprintendenza, in occasione della restituzione alla città del dipinto raffigurante il «Crocifisso, Sant'Antonio Abate [illegible] veduta di Ventimiglia».

[illegible]

Giornata dedicata all'India al centro culturale S. Francesco

L'associazione culturale «Terra dove andare» di Dolceacqua, in collaborazione con il Comune di Ventimiglia, l'assessorato alla Cultura, le associazioni Sottosopra di Sanremo e L'Orma di Ventimiglia, organizza una giornata dedicata all'India. La manifestazione si svolgerà domenica, [illegible] centro culturale di [illegible]. Francesco, [illegible] Ventimiglia alta. Dalle 15,30 la Anand Family proporrà [illegible] combinazione di suoni e immagini e una mostra fotografica. Alle 21, appuntamento musica [illegible] cra indiana. [d. bo.]

Passaggio a Latte

Alla Maratona favoriti gli africani

VENTIMIGLIA. Saranno i keniani gli atleti da battere alla Prima Maratona internazionale Monaco-Ventimiglia-Monaco, gara inserita nei festeggiamenti per i sette secoli di vita del Principato. Le «gazzelle [illegible] saran[illegible] [illegible] via domenica con altri 2.500 concorrenti che arriveranno da tutta l'Europa, Africa e Asia. L'organizzazione è curata dalla Federazione monegasca [illegible] atletica e il Principato, con la collaborazione dei Comuni di Roquebrune, Mentone e Ventimiglia.

I partecipanti passeranno per il valico di Ponte San Ludovico una prima volta intorno alle dieci, quindi, dopo circa quindici minuti, transiteranno [illegible] Latte, tornando a Ponte San Ludovico verso le 10,30.

«Spero che la gente accorra numerosa e che inciti [illegible] gran vo[illegible] gli atleti - dice l'assessore [illegible] Ventimiglia Sergio Scibilia - La maratona è una disciplina massacrante, chiunque l'affronti [illegible] il rispetto e il plauso di tutti gli sportivi. Per la città [illegible] tratta di un evento importante, unico».

L'appuntamento verrà ripreso in diretta televisiva [illegible] Telemontecarlo: il collegamento è previ[illegible] alle 9,30 mentre la chiusura è fissata intorno alle 15,30. A riprendere l'avvenimento ci saranno anche le telecamere della [illegible] Eurosport, che ha inserito la diretta nella fascia di programmi dalle 10 alle 12. Il percorso, che verrà illustrato domani alle 11,30 presso l'Auditorium di Forte dell'Annunziata, in via Verdi (ci saranno gli atleti più forti, quelli che godono dei favori del pronostico), si snoda attraverso il litorale [illegible] Montecarlo. Poi i maratoneti [illegible] [illegible] Latte e quindi si dirigeranno di nuovo a Monaco. All'arrivo [illegible] percorso oltre 42 chilometri. La gara sarà animata da gruppi folcloristici e comitati di quartiere e dagli sbandieratori dei sestieri. Ventimiglia si prepara per accogliere degnamente atleti [illegible] organizzatori e dimostrare che l'iniziativa può diventare un appuntamento tradizionale. Il ritorno d'immagine sarebbe assicurato. [illegible] bo.]

COMUNE DI SANREMO

SETTORE [illegible] E DEMANIO

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti 59, tel. 0184/53401 - fax 575030, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n° 1155 del 24/09/1997, esecutiva, provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della legge 08/11/1991 n. 381 art. 5 e legge regionale 01/06/1993, n. 23 contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, il servizio di rilievo planimetrico con GPS del Parco Urbano San Romolo - Monte Bignone salvo il caso di recesso da parte dell'Amministrazione Comunale, per una spesa massima presunta di Lire 55.000.000 oltre IVA.

La gara sarà esperita tra Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi, in attività, di cui alla sopraindicata normativa, in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione Albo Regionale Legge 381/91 e successive modifiche, presso la Regione dove ha sede la Ditta;

b) iscrizione alla Camera di Commercio e comprendente nell'oggetto sociale l'attività richiesta del presente appalto.

Per i consorzi, ai sensi dell'art. 8 della Legge 381/91, tale requisito deve essere posseduto anche [illegible] Cooperative consorziate che espleteranno il servizio.

L'affidamento del servizio sarà affidato tramite convenzione alla Ditta [illegible] presenterà la miglior offerta sulla base dei seguenti criteri:

- prezzo offerto: fino ad un massimo di 20 punti;
- numero di lavoratori svantaggiati impiegati (art. 4 Legge 381/1991) con un minimo di [illegible]: fino ad un massimo di 10 punti;
- requisiti ed esperienze professionali: fino ad un massimo di 20 punti;
- dotazione strumentale, assetto organizzativo e professionale specifica documentata fino ad un massimo di 30 punti;
- iniziative di formazione attuate nei confronti del personale: fino ad un massimo di 20 punti;

La Ditta che non preveda d'impiegare nell'espletamento del servizio il numero minimo di lavoratori svantaggiati, sarà esclusa dalla gara:

a) in caso di parità di punteggio, come previsto al comma 3) dell'articolo [illegible] legge regionale n. 23/1993, sulla base dei seguenti ulteriori criteri di scelta:

- attività svolta nello specifico settore (riferito al tipo di servizio richiesto e agli anni di attività);
- attività svolta sul territorio provinciale su cui è previsto l'intervento.

b) l'Amministrazione Comunale valuterà gli elementi indicati sulla base [illegible] fornita dalla cooperativa [illegible] o dal consorzio o mediante accertamenti diretti presso gli enti cooperativi interessati;

L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso di unica e valida offerta purché la Ditta sia in possesso dei [illegible] minimi per poter partecipare all'appalto (p. 2, lett. a, b, p. 3, lett. a: lavoratori svantaggiati), così come indicato nel provvedimento n. 1155;

Le richieste di invito, in regola con il bollo, con allegato il certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali e alla Camera di Commercio, dovranno pervenire al Comune di Sanremo, Ufficio Protocollo Generale, corso [illegible] 59, 18038 Sanremo, entro e non oltre il giorno 00-12-97 pena esclusione dalla gara.

La mancanza del suindicato certificato comporta l'esclusione dalla gara.

Per informazioni e copia del Capitolato rivolgersi al Servizio Beni Ambientali del Comune di Sanremo, telefono e fax 0184/50.31.88.

Sanremo, 11 novembre 1997.

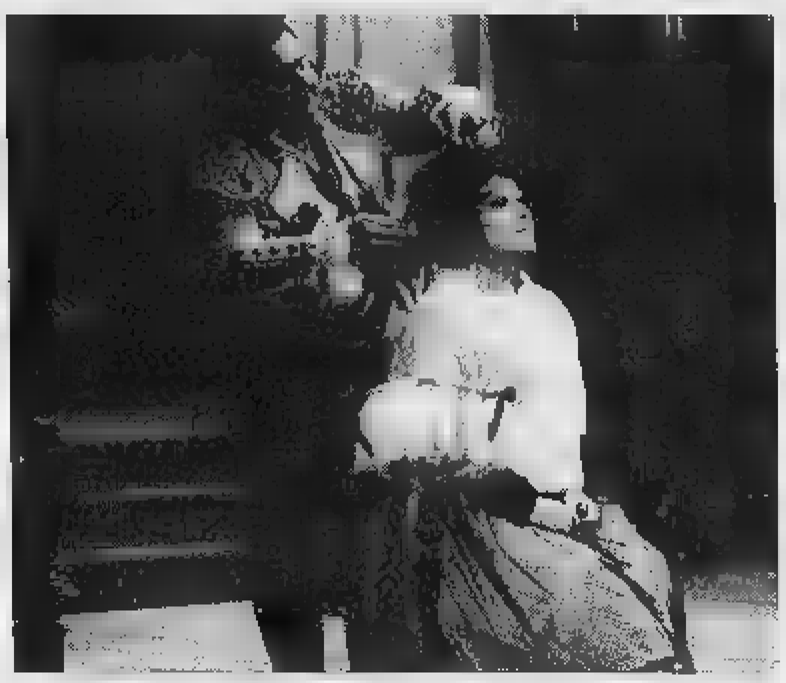
IL DIRIGENTE [illegible] PATRIMONIO dr. Luigi P[illegible]

Questa sera al Teatro Ariston il ritorno della grande lirica a Sanremo

Ecco «Il barbiere di Siviglia»

Protagonista d'eccezione l'orchestra sinfonica

SANREMO. «Il Barbiere di Siviglia» e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. L'appuntamento in programma questa sera al teatro Ariston (ore 21), il celeberrimo melodramma buffo firmato da Gioacchino Rossini, altra tappa 1997 che ha segnato un ritorno in grande stile della lirica nei cartelloni sanremesi, sarà anche un'altra occasione per ammirare il complesso orchestrale matuziano in versione lirica come, raramente, era stato possibile vedere all'opera nelle scorse stagioni. Un'orchestra che ha voluto affiancare alla sua tradizionale ed intensa attività sinfonica anche questo aspetto dedicato al «bel canto» che dovrebbe servire, nelle intenzioni dei suoi responsabili, ad avvicinare di più la città alla Orchestra, un rapporto non sempre intensissimo negli anni. «Il nostro obiettivo - ha detto il maestro Fabiano Monica, direttore artistico e principale del complesso - E' proprio quello riavvicinare i sanremesi alla lirica, per riproporre tradizione che in questa città ha avuto momenti importanti. E' un obiettivo che stiamo raggiungendo che ritengo sia importante p definitivo rilancio dell'orchestra». Già nello scorso mese di ottobre il complesso le sanremese aveva preso parte all'allestimento «Tosca», prodotto dal Teatro dell'Opera Gio di Savona, andato scena sempre sulla ribalta dell'Ariston.


Grande attesa per la prima de «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini

Sul podio dell'orchestra, questa sera, ci sarà lo stesso maestro Monica che ha svolto le funzioni di maestro concertato dell'opera che si avvrrà della regia di Patricia Panton, delle scenografie Alfredo Troisi dei costumi Antonino Pipi. scena, nelle parti principali, Franco Vassallo nel ruolo di Figaro barbiere, Laura Brioli in quello di Rosina, Domenico Trimarchi nelle vesti di Bartolo, Gregory Bonfatti nel ruolo del Conte di Almaviva, Elia Todisco nella parte di Basilio e Giovanna Donadini in quella di Berta. Parteciperà anche il coro «Il diletto lirico» di Parma, diretto da Adolfo Tanzi.

La scena, ovviamente, quella di Siviglia; la vicenda è quella, celeberrima, della contrastata storia d'amore tra Rosina e il Conte Almaviva: relazione contrastata da Bartolo che ha mire su Rosina e favorita dall'astuto barbiere Figaro alla fine, ovviamente, riuscirà ad orientare le cose nel modo giusto con buona pace tutti.

Il «Barbiere» rossiniano suo titolo originario «Almaviva o l'inutile precauzione» diventato, addirittura, l'emblema stesso dell'opera buffa. Un vero capolavoro, noto anche chi non è appassionato di opera lirica, melodie brani immortali. Un'opera tanto riuscita - a dispetto dell'episodico fiasco che accompagnò la sua prima assoluta, nel 1816, teatro Argentina di Roma - che ha avuto, nel tempo, migliaia rappresentazioni e allestimenti in tutto mondo. Capace di oscurare altri capolavori le precedenti «Le Nozze Figaro» le musiche di Wolfgang Amadeus Mozart del 1786 o «Il Barbiere Siviglia ovvero la Precauzione Inutile» Giovanni Paisiello, tratte anch'esse da una fortunata commedia di Beaumarchais da cui Cesare Sterbini il libretto rossiniano. L'edizione critica dell'opera che scena questa sera al teatro Ariston stata curata maestro Alberto Zedda, ben noto al pubblico per stato, anni fa, direttore artistico della Orchestra Sinfonica matuziana.

Prezzi dei biglietti: lire 35000 primo settore platea; lire 25000 secondo settore platea; lire 15000 galleria.

Bruno Monticone

E in Costa Azzurra si festeggia l'arrivo del Beaujolais

Party danzante all'M2 Valery: musiche da film

E' arrivato il vino novello: iniziano oggi i festeggiamenti del Beaujolais Nouveau, soprattutto in Costa Azzurra. A Cannes, Nizza, Montecarlo Mentone son state organizzate feste per rendere omaggio al pregiato vino nuovo che vede le origini nel cuore della Francia. Ecco la mappa degli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi. A Ventimiglia musica live al Bananarama.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana 47 c'è l'orchestra spettacolo Sagittario: musica liscio per tutti gli appassionati che possono scatenarsi in polke, mazurke e nel ballo della mattonella.

MARINA Serata «Fuochi d'artificio» al Valery Club: le più belle musiche tratte dai film. Colonne sonore dagli Anni Sessanta a oggi, compresi gli ultimi successi cinematografici di Pieraccioni. Col dee-jay Lucrezio.

Concerto di Rudy Rotta al Tatanka Club, alle 21,30.

SANREMO A Pian di Poma c'è il Luna park, autoscontri, tiro al bersaglio e altri giochi.

All'M2 Galà del Rosso Nero: party danzante con di ballo con abiti rossi e neri. Si ripete un classico appuntamento che incontra sempre il favore del pubblico della discoteca.

Al Bananarama, sul lungomare, musica con 3 Vociblù, un trio che propone, voce, chitarra e percussioni, brani funky pop originariamente non pensati per questo tipo di gruppo: versioni acustiche di brani di Stevie Wonder, Police, Annie Lennox e Ingognito, fino Fossati e Pino Daniele, per spostarsi poi in un territorio più congeniale alla chitarra come quello brasiliano, con brani di Chico Buarque, Java Jobim. La band composta da Barbara Raimondi, Enrico Pia e Luca Giuffria.


A Monaco e Sanremo il luna-park

Pomeriggio danzante e nostalgico, alle 15, al Brummel, la discoteca del casinò. Si può danzare sulle note delle canzoni dei Bee Gees e dei Beatles. Ingresso franchi, dolcini compresi.

MONACO Pianobar all'Harry's Bar, musica cubana, sempre in Galerie Charles III, al Club Sabor Latino Bistroquet. Musica al Living Room e allo Star-s'n'Bars. «Cabarets» è il titolo dello spettacolo del Cabaret del casinò, dedicato al Cotton Club degli Anni '30, con ballerine, orchestra e attrazioni. C'è la possibilità di seguire lo show, alle 22,30, sorseggiando drink, a 150 franchi, oppure trascorrere una serata d'atmosfera con cena, alle 21 (costo 400 franchi). In occasione dell'arrivo del Beaujolais novello, il Metropole Palace organizza, alle 20,30, una Serata Lionese, animata dal pianista Giovanni Gobbi, nel ristorante Il Jardin (menù creato dallo chef Alain Bleton a 400 franchi, Beaujolais volontà). Anche al ristorante Castelroc, nella piazza del palazzo, è stato creato un menù per valorizzare il Beaujolais. Domani sarà la volta del Cafè de Paris. Nel porto continuano le attrazioni del Luna Park, con giochi per tutti tante, tante novità dalle 12 alle 23.

Il Beaujolais arriva al casinò Ruhl, alle 18, nella sala delle slot machine. Al Theatre de Verdure concerto dei Machine Head alle 20,30. [d. bo.]

Sospese per mancanza di posti la prevendita di biglietti e la pubblicazione del tagliando sconto de La Stampa

Tutto esaurito al concerto di Fabrizio De Andrè

Il gran galà del cantautore genovese venerdì 28 all'Ariston

SANREMO. Tutto esaurito. Magica parola che i botteghini grande teatro Ariston, raramente, riescono a pronunciare. Ma Fabrizio Andrè ha fatto il miracolo. Il suo concerto sanremese - inserito nel tour teatrale iniziato il 2 novembre scorso al Regio di Parma - è fissato per il 28 novembre prossimo, i biglietti, fin da ieri 19 novembre, sono esauriti. vera corsa al posto e, così, «La Stampa», da oggi, sospende la pubblicazione del tagliando che dava diritto ad ottenere lo sconto sui diritti di prevendita dei biglietti il cui costo variava da 30 a lire.

Il tutto esaurito per lo spettacolo di De Andrè, con circa dieci giorni di anticipo sulla data del concerto, è un fenomeno rilievo. E conferma il «mito» che accompagna questo cantautore che, a 58 anni, sembra aver fermato il tempo, sembra attraversare generazioni diverse conoscere, ogni volta, nuovi successi. De Andrè ha cominciato la sua avventura musicale negli anni Sessanta artista di rottura, ha vissuto l'età d'oro dei cantautori degli anni Settanta Ottanta riuscendo sempre mantenere un'originalità ed ruolo tutto particolare, resta tuttora sulla cresta dell'onda adesso che, alle soglie del nuovo millennio, gusti e abitudini musicali sono cambiate.


Fabrizio De Andrè in concerto il 28

Un vero fenomeno. Spiegabile con il momento magico che il cantautore sta vivendo. Non solo per il tour che sta andando avanti con molto successo in Italia e che proseguirà ancora per molte settimane. Ma anche per la sua ultima raccolta «M'innamoravo tutto», apparsa da pochi giorni nei negozi di tutta Italia con preziosità come un duetto Mina nella «Canzone di Marinella» che uno dei cavalli di battaglia storici del cantautore genovese; per libro «Accordi eretici» dedicato alla sua poetica musicale apparso in libreria da poco e corredato da prologo firmato addirittura dal poeta Mario Luzi; per il film, che andrà prossimamente in lavorazione, che il regista Claudio Bonivento trarrà dal suo romanzo «Un destino ridicolo». magico che il tour che toccherà anche l'Ariston, sintetizza una carrellata sulla sua carriera che parte dai brani storici della sua produzione (oltre a «La Canzone di Marinella» anche «Bocca di ro «Il pescatore») fino ad altre tappe importanti «La buona novella» ispirata ai Vangeli apocrifi. Un tour con una grande attenzione alla parte musicale. De Andrè suona, tra l'altro, anche un mandolino genovese del '700 ed ha scelto i musicisti della sua band tra i quali c'è anche Cristiano, suo figlio, buon cantautore anche lui, impegnato agli strumenti a corde ed agli archi oltre che vocalist. [b. m.]

FINALE

Un premio ai doppiatori

Un premio nazionale del doppiaggio cinematografico e televisivo. Finale Ligure spera di aver trovato la manifestazione che caratterizzi la sua stagi estiva che, soprattutto, le permetta emergere a livello nazionale come promotrice di eventi non solo leggeri nazional-popolari. Dal 28 al 30 novembre Finale terrà battesimo la prima edizione di «Voci nell'Ombra», anteprima premio nazionale doppiaggio vero e proprio che partirà il prossimo Fra gli ospiti Elio Pandolfi indimenticata voce di James Stewart), «La premiata ditta» al completo e il cast di «Medici in prima linea». Ci saranno soprattutto i più bravi doppiatori italiani. Fra questi, Natale Ciravolo (voce di Magnum Pi), Silvano Piccardi (signor Spok Star Treak), Bruno Slaviero (Mr. Higgins Magnum Pi), Antonio Guidi (tenente Colombo), Carlo Bonomi (orso Yoghi), Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams), Alessio Cigliano (Noah Wyle), Elisabetta Spinelli (Sailor Moon), Manuele Pacotto (Beethoven). [a.r.]

Domani in Comune

Nuove divise e concerto per la Banda

DIANO MARINA. La tradizionale ricorrenza di Santa Cecilia quest'anno avrà un particolare significato per la Banda musicale città di Diano Marina. Nella circostanza, infatti, alla presenza anche delle autorità, sa inaugurate le nuove divi.

La manifestazione fissata per domani alle 21.15 nella sala consiliare di palazzo comunale. Il programma prevede un concerto, la consegna delle divise e un rinfresco. I festeggiamenti per la Patrona della musica, però, proseguiranno domenica con una sfilata per le vie cittadine co la nuova uniforme, la messa e il tradizionale pranzo».

Dicono il presidente Massimo Bernardis e il maestro Giuseppe Novaro: «I componenti del complesso sono ormai una cinquantina. Abbiamo in programma ancora un paio di concerti per il periodo natalizio poi decollerà il programma con un nuovo repertorio di brani classici moderni. Saremo presenti anche alla battaglia dei Fiori Sanremo». [a. b.]

PERINALDO

Domani e sabato

Un convegno sulla missione Cassini-Huygens

. Domani e sabato, Perinaldo ospiterà il 1° Convegno Internazionale Missione Cassini, che radunerà i Principal Investigator della Missione Cassini-Huygens, partita da Cape Canaveral per esplorare Saturno e Titano, il 15 ottobre scorso.

Momento più importante delle Celebrazioni Cassiniane 1997, organizzate in onore alla illustre figura dell'astronomo Giò Domenico Cassini, nato a Perinaldo nel 1625, con il cui nome è stato chiamato il veicolo spaziale che condurrà la sonda Huygens verso Titano Saturno, il Convegno è fondamentale momento di incontro per l'analisi dei primissimi dati raccolti dalla missione, che verranno ampiamente illustrati e discussi tra i componenti della comunità scientifica e dello staff tecnico. Il Convegno verrà ospitato nel suggestivo ambiente barocco della Chiesa di Sant'Antonio. Il via domani, alle 15,15, l'intervento di Enrico Flamini dell'Agenzia Spaziale Italiana. [d. bo.]

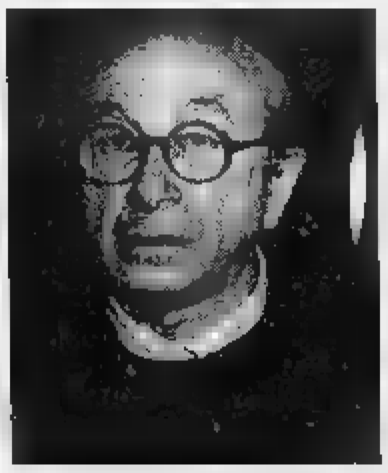
Una personale da sabato, altri artisti del Ponente nell'atrio del Rossini

Luzzati, una mostra a Imperia

Acqueforti, collages e teatrini alla «Battifoglio»

Regala la sua arte da oltre mezzo secolo, è il più famoso (e fantasioso) degli scenografi italiani, illustrato decine di libri per bambini e nel '93 il Centro Pompidou, cioè prestigioso Beaubourg di Parigi, gli ha dedicato una personale. E adesso, Emanuele Luzzati, Lele nell'ambiente del teatro, espo anche Imperia: alla Galleria Battifoglio si inaugura sabato una mostra che proseguirà fino al dicembre, proporrà al pubblico una selezione acqueforti, «collages» (un genere da lui sempre meno praticato, per carenza di tempo) e teatrini tridimensionali, schegge in mi delle sc create per gli spettacoli di prosa o lirici.

Il genovese Luzzati è notissimo anche qui, nel Ponente ligure: le scenografie per il Teatro della Tosse, di cui direttore artistico insieme regista Tonino Conte, tra queste «Le 12 Cenerentole» «Pinocchio», rappresentati con successo anche al Cavour, u ralmente gli adattamenti estivi nella cornice suggestiva di Apricale, il borgo di pietra.


Emanuele Luzzati espone a Imperia

La Galleria Battifoglio offre l'opportunità di conoscere anche altri segmenti della intensa e fertilissima attività artistica, che comprende anche una trentina «cartoon» con i fiabeschi personaggi a lui congeniti, da Pulcinella alla Gazza Ladra, ceramiche e quant'altro, in un caleidoscopio di opere e sempre diverse (anche se lo stile è inconfondibile), rutilanti di colori.

Si trasforma così in strada d'arte, via Vieusseux, dove oltre Luzzati, questa volta nell'atrio del cinema Rossini, da venerdì presenti anche altri artisti del Ponente ligure: sono i pittori Asplanato, Cannas, Contestabile, De Andreis, Lepre e Paralovo, gli scultori in ardesia Emanuelli e Giannelli, lo scultore in legno Luigi Teodori Annie Hennequin (vetro artistico). L'iniziativa, che si protrarrà fino all'8 dicembre, è del Circolo culturale «Stella Polare». [s. d.]

Affollata conferenza stampa del n. 2 Fipav, l'uomo che ha cambiato volto ai campionati

D'Arcangelo del volley: si cambia così

«Ricerche di mercato per migliorare il movimento»

CHIAVARI. Col vicepresidente della Federvolley, prof. Enzo D'Arcangelo, romano verace, titolare della cattedra di statistica alla Sapienza, non si scherza. Prova ne sia il [illegible] che ha spedito all'ex discepolo e ora «collega nella vicepresidenza», Walter Veltroni, all'indomani della proposta di quest'ultimo sulle «scuole che devono diventare [illegible] i college americani». «E' meglio star zitti - recitava la secca missiva - piuttosto che sparare solenni... balle».

In una fulminante conferen[illegible] al Panathlon [illegible] Tigullio, martedì sera, presenti [illegible] presidente regionale Aldo Rossi, l'ex consigliere federale Stefano Noli, rappresentanti dell'Admo Lavagna [illegible] la capitana del Latte Tigullio Rapallo Enrica Simonini, ha disegnato il [illegible] programma per portare la pallavolo italiana oltre il Duemila. Essendo docente di Statistica non poteva che usare i numeri: il Coni l'ha nominato presidente della commissione che deve censire l'attività in Italia, impresa titanica che [illegible] spaven[illegible] il nostro.



La Simonini, capitano del Latte Tigullio

«Parto dall'esperienza fatta con la pallavolo. Grazie a due ricerche di mercato sappiamo che in Italia i praticanti sono oltre un milione, tuttavia abbiamo 'solo' 220mila tesserati. Questo perché su mia proposta non abbiamo voluto 'gonfiare' le tessere come altre federazioni hanno fatto, e purtroppo continuano a fare. Più tessere, più voti, più contributi [illegible] parte del Coni: equazione perversa».

Stabilito il numero degli iscritti, si [illegible] ristretto il campo: «Lavoro improbo e indispensabile: sappiamo che [illegible] 220.703 tesserati, il 62,2% è femminile, che gli [illegible] al minivolley sono il 20%, che 11mila sono amatori. Dei 60mila agonisti qualificati, diecimila [illegible] di vertice, 9mila in tornei nazionali ed eccellenza giovanile, mille in A e Junior nazionali. Credo che facendo chiarezza si possa sapere dove e come intervenire per allargare la base dei praticanti, e riformare i campionati». Non a caso D'Arcangelo [illegible] l'autore della ristrutturazione, dura ma indispensabile, di B e C. [d. s.]

Bocce: solito Chiavari, [illegible] Val Merula

In A1 subito in luce il team di Sturla e Bruzzone La A2 scopre le qualità della matricola di Andora

Chiavarese [illegible] comandare la A1, Val Merula Andora a punteggio pieno in A2. Dopo due giornate le bocce nazionali parlano ligure, con la conferma dei pluri-titolati Sturla, Bruzzone e compagnia, e la rivelazione Val Merula. Ed apertura proprio con i savonesi. [illegible] derby contro il Ro[illegible] non nascondeva molte insidie, perlomeno nelle previsioni della vigilia e valutando i due organici schierati. In effetti il Val Merula ha giocato con estrema autorevolezza, imponendosi per 14-6.

Subito sei punti grazie alla [illegible] (Garrione-Artioli-Ciccheri), alla coppia (Bianchi-Scorsa), [illegible] primo individuale (Del Bene) [illegible] poi il controllo della situazione. La Roverino ha limitato il punteggio nelle ultime due giocate, imponendosi nel secondo individuale con Capaccioni e nella seconda coppia con Ianni-Ferrino.

L'impresa più eclatante, sempre per la A2, è però [illegible] firmata dalla Rapallese: 20-0 alla Bocciofila Bra, [illegible] punteggio molto raro a livello di A1 e A2 (comunque il primo risulta[illegible] così cospicuo [illegible] inizio stagione). Tutto bene in casa rapallese, con il presidente Ansaldo che a questo punto può legittimamente fare un pensierino in chiave playoff.

Chiusura con [illegible] A1, e la Chiavarese che si conferma al vertice. L'atteso debutto in trasferta, sui campi del B.R.B., non ha riservato sorprese: decisiva la parte finale del gioco, [illegible] Macario a vincere con autorità il secondo individuale (13-1 su Clarico) [illegible] la coppia Sturla-Bruzzone [illegible] dominare Amerio-Riviera (13-4). 12-8 per la Chiavarese che in classifica rimane appaiata, a punteggio pieno, ai rivali din sempre d[illegible] Ferrero. Sabato in A1 Chiavarese-Mionetto, in A2 Aut. Fossano-Val Merula, Balangerese-Rapallese [illegible] Roverino-Auxilium Saluzzo. [g. s.]

SERIE B

Armese, stop a Vado

Nella seconda giornata di B l'Armese non [illegible] andata oltre il 6-6 [illegible]tro la Vadese nella gara più interessante del girone B. Nella Vadese si sono messi in evidenza Babboni [illegible] Costa, vincitori a coppie contro Bianchi e Perata. Nell'altra partita del girone, la Macchia Verde Albenga ha perso 12-0 col Serra Riccò. Nel girone A vittoria per 8-4 dell'Albisola sulla Taggese. Nel «B» [illegible] le squadre della Val Bormida: la Cairese ha perso 9-3 con la Bolzanetese, mentre [illegible] Ferrania ha perso 8-4 con l'Assunta Genova. Intanto il 23 novembre [illegible] 9 sui campi [illegible] Plodio e della Vadese si disputerà il Trofeo dei Vincitori delle gare [illegible] coppie diurne. In Val Bormida si sfideranno i «D», mentre [illegible] Vado saranno in campo i «C». Tutto l'incasso della manifestazione, organizzata dal Comitato di Savona, andrà a favore di Telethon. Ai campionati italiani di tiro individuale intanto Alfredo Bagnasco, [illegible] Cairese, ha vinto l'oro. [r. p.]

L'APPUNTAMENTO

Sanremo, assi dello judo per gli Italiani a squadre



Il grande, affascinante judo arriva a Sanremo per un'edizione-chic degli Italiani

DUE giorni di judo ad altissimo livello. Sanremo ospiterà, sabato [illegible] domenica, la città dei fiori ospita i Campionati italiani [illegible] squadre. Un grosso avvenimento che porterà in riviera alcuni dei migliori specialisti.

L'appuntamento [illegible] al «Palafiori», la struttura ricavata nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, dove sono stati sistemati i tappeti per la manifestazione. In gara venti società in arrivo da tutta Italia. Otto si daranno battaglia, sabato, per le finali della massima categoria, la serie A1: [illegible] Forza e Costanza Brescia, Kodokan Napoli, Kuroki Tarcento, Akiyama Settimo Torinese, Banzai Cortina Roma, Fiam[illegible] Oro, Fiamme Gialle e Carabinieri Roma.

Le gare inizieranno alle 14,30 precedute, alle 13, dalle operazioni di peso degli atleti; la finale per il primo e secondo posto è fissata alle 17,45. Favoritissime, per l'assegnazione dello scudetto, sono le Fiamme Gialle [illegible] i Carabinieri. La battaglia, però, non sarà solo per il vertice, ma anche per evitare gli ultimi due posti che valgono la retrocessione in [illegible]. Che, a [illegible] volta, [illegible] darà battaglia nella giornata [illegible] domenica, [illegible] inizio alle 9,30 (il peso si svolgerà dalle 8) con la partecipazione di Skorpion Pordenone, Master Kodokan Pisa, Yama Arashi Savona, Judo Club Roma, Dojo Equipe Bologna, Judo Kodokan Akiyama Prato, Centro Ginnastica Torino, Judo Ciriè Torino, Centro Judo Forze Armate Roma, Athlon Grosseto e Judo Frascati. Le prime due classificate accederanno alla A1. La finalissima è prevista per le 13.

La manifestazione (l'ingresso per il pubblico, al «Palafiori», sarà gratuito) porterà il grande judo in una città, Sanremo, molto sensibile a questa disciplina, con una buona base di praticanti che, però, finora, [illegible] ha mai ospitato manifestazioni ad alto livello. A portarla nella città [illegible] fiori è stato il Judo Club Ventimiglia, [illegible] sodalizio diretto con passione [illegible] Rocco e Antonella Jannucci che da anni svolge un'intensa attività a livello nazionale tra cui l'organizzazione dell'ormai classico Torneo internazionale «Città [illegible] Ventimiglia» che nella sua prossima edizione, quella del 1998, dovrebbe vedere la partecipazione, al completo, della Nazionale azzurra. Per l'appuntamento tricolore ha lasciato la città di confine, meno attrezzata di Sanremo per accogliere le circa 2000 persone che arriveranno per i campionati, coi dirigenti federali in testa.

[illegible] i campionati [illegible] rigorosamente a squadre, nelle file dei vari sodalizi in gara ci saranno alcuni dei maggiori campioni nazionali. Su tutti Girolamo Giovinazzo delle Fiamme Gialle, romano, 29 anni, argento ai Giochi [illegible] Atlanta lo [illegible] anno e recente vincitore dei Giochi del Mediterraneo nella categoria dei [illegible] kg [illegible] Michele Monti, anche lui delle Fiamme Gialle, anche lui romano, ventisettenne, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo nella categoria [illegible] kg. Tra gli altri big annunciati anche Gianni Carella, Diego Sgreccia, Federico Cainero, Lamberto Raffi, Denis Braidotti, France[illegible] Giorgi, Luigi Guido e Dario Romano, questi ultimi due vincitori anch'essi [illegible] Giochi del Mediterraneo rispettivamente nei [illegible] kg e nei 78 kg. In gara anche i campioni italiani juniores Emilio Citro, Alessandro Lattanzi, Andrea Truzzi, Gianluca Giaccaglia [illegible] Ignazio Capezzuto.

Bruno [illegible]

CALCIO A 5

La stagione avanza

Sconfitte le ponentine in serie C

Giornata negativa per le imperiesi impegnate in C. Il Bowling ha osservato un turno [illegible] riposo, [illegible] Nuova Intemelia e Matuziana sono cadute sul campo amico. I ventimigliesi, hanno lasciato i tre punti (1-4) al Cs Le Mimose di Sestri Levante, squadra molto accorta e forte di un portiere praticamente insuperabile, mentre la compagine [illegible] [illegible] sconfitta (3-6) dal Deportivo Pineta.

Serie D. Con il [illegible] di misura sul Future Calcio, la matricola Aurigo continua a dominare la classifica, ma lunedì prossimo osserverà il riposo, mentre alle sue spalle si accende la lotta ed emerge il sempre più convincente Bar Eden, vittorioso sul CT Cervo e pronto alla sfida-primato [illegible] la Taggese. In ripresa anche Big Sport e Taggese, ma in particolare spicca la prestazione dei giallorossi, che in «zona Cesarini» hanno liquidato il quotato Dolcedo, a lungo in vantaggio, frenando [illegible] ambizioni di Fabrizio Durante e [illegible]pagni. Adolfo Ranise, portiere del Dolcedo: «A pochi minuti dalla fine vincevamo 6-3, con triplette di Durante e Pagano, ma negli ultimi minuti abbiamo pagato la panchina troppo corta, e la Taggese ha preso il sopravvento». Per i giallorossi [illegible] gol di Arnaldi e realizzazioni di Cetraro, Cino, Galletto e Merogno.

La quinta giornata di andata è stata caratterizzata anche [illegible] vittoria (la prima stagionale) del Val Roya. I biancoverdi hanno sorprendentemente espugnato il campo della Riviera dei Fiori, ritrovando finalmente lo spirito e il bel gioco evidenziati nella [illegible] stagione, quando i frontalieri lottaro[illegible] [illegible] lungo in testa alla classifica.

Ha raccolto i primi [illegible] punti anche il Pro Costa, che [illegible] battuto i savonesi de Il Faro in trasferta e lascia così in fondo alla classifica proprio al [illegible] di Andora [illegible] lo Sport Club Casinò, ancora al palo.

Aurigo-Futura 7-6; Bar Eden-CT Cervo 6-4; Big Sport-Torrione 6-2; Cisano-Seel San[illegible] 5-3; Dolcedo-Taggese 6-7; Il Faro-Pro Costa 0-2; Riviera dei Fiori-Val Roya 6-9. Ha riposato lo Sport Club Casinò.

Classifica: Aurigo p. 15; [illegible] Eden 13; Big Sport e Taggese 10; Dolcedo 9; Futura e Riviera dei Fiori 7; Torrione, Cisano e CT Cervo 6; Val Roya 4; Pro Costa 3; Il Faro [illegible] Sport Club Casinò 0. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

Il team ponentino, ko anche a Novara, pare ormai avviato verso la retrocessione

B1: il Bordighera non mette radici

Ancora una sconfitta, ed è la sesta, per Borella & C.

SANREMO. Niente [illegible] fare. [illegible] Gstt Bordighera continua [illegible] [illegible] nella serie B1 a [illegible] di delusioni: sei sconfitte su sei partite disputate sono il magrissimo bottino accumulato finora dalla formazione rivierasca in questo primo scorcio di un torneo in cui sta pagando lo scotto del ruolo di matricola. Nell'ultimo turno i bordigotti (Borella, Cartisano, Pinto) [illegible] stati duramente battuti (0-5) sul campo [illegible] G.S.G. Regaldi Novara.

Così il Gstt Bordighera, unica rappresentante ligure nella serie cadetta, resta all'ultimo posto con 6 punti (il regolamento prevede, infatti, l'acquisizione [illegible] un punto anche in [illegible] di sconfitta), staccata di sei lunghezze dalla capolista Cus Torino Lavazza, al quale continua [illegible] guidare [illegible] la classifica del girone.

Nella C1, giunta anch'essa alla sesta giornata, era il giorno dello scontro [illegible] vertice. Si [illegible] concluso [illegible] una netta sconfitta della capolista Astt [illegible] (0-5) in casa del 3T Libertas Genova che, con questo successo, ha agganciato in testa alla classifica i matuziani che, a Genova, nello sfortunato big match, hanno schierato Cittadini, Marani e Vitanza.

Le altre [illegible] formazioni rivierasche, in una giornata singolarmente priva di derby, erano tutte impegnate in casa. Il Gstt Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Giusta) [illegible] [illegible] battu[illegible] (4-5) dal TT Prati Fornola A La Spezia dopo una battaglia equilibrata ed emozionante; nettamente vittoriose, invece, il Gstt Bordighera (G.P. Francia, Gatto, Scaffidi) sul Pgs PPTT La Spezia per 5-0 e il Soms Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) che ha superato (5-1) il TT Prati Fornola B La Spezia per 5-1.

Questa la classifica dopo le prime sei gi[illegible] Astt Sanremo e 3T Libertas Genova 11; Soms Pistarino Imperia 10; Gstt Bordighera e TT Prati Fornola A La Spezia 9; PGS PPTT La Spezia [illegible] Gstt Overside Ventimiglia 8; TT Prati Fornola B La Spezia 6. [b. m.]

LE SAVONESI

Brava l'Amatori in B2

Sono ormai entrati nel vivo i tornei che vedono in gara le savonesi. In B2 maschile si registra il netto 5-1 dell'Amatori sul Cus Torino. La vittoria, ottenuta [illegible] Aigotti, De Gregorio e Barbieri, appare davvero fondamentale in chiave-salvezza. Negli altri confronti, da registrare l'affermazione del Verzuolo sul Bra per 5-0, che è anche il risultato col quale il Parma ha piegato lo Spezia. Infine, affermazione del Genova sull'altra squadra di Torino, il Crdc: 5-0. In C2, vittoria-thrilling dell'Amatori Savona B in [illegible] del Bordighera A, per 5-4. Protagonista Orchini, tre punti, mentre Beccuti ne ha ottenuti due. L'Amatori A è stata battuta dal Bordighera [illegible] per 5-4. Bravo Ruggeri, che ha realizzato tre punti (il quarto è [illegible] di Tranquilli). Infine [illegible] serie D: la Baia del Sole Alassio ha perso col Pistarino Imperia per 5-4, nonostante i tre punti conquistati da Edoardo Fanali. [g. o.]

Imperiesi favoriti dal ko dell'Alessandria a Recco

Il Delta travolge il Novi e adesso «vede» la vetta

IMPERIA. Una vittoria in casa e una gara rinviata sono il bilan[illegible] della quarta giornata del torneo di C2 per le compagini imperiesi. L'Amatori non ha potuto giocare la sfida esterna con il Genova, compagine complessivamente alla portata degli imperiesi, ancora fermi al palo, senza alcun punto all'attivo.

Radicalmente diversa la si[illegible] dell'Ufi Delta, balzata secondo gradino [illegible] classifi[illegible] a un solo punto dalla capoli[illegible] Alessandria, clamorosa[illegible] sconfitta a Recco, cui i biancoverdi faranno visita domenica. Il Delta ha liquidato al «Ciccione» il Novi Ligure, con [illegible] punteggio indicativo della superiorità dimostrata dagli uomini di Reitano: 28-8. Un pacchetto di mischia superlativo è stato l'arma vincente degli imperiesi, ancora privi dell'allenatore-giocatore Reitano, bloccato in panchina da un infortunio. La grande prestazione di Rovaris ha però cancellato ogni timore e i ruggers imperiesi, archiviato un inizio di partita molto guardingo, in cui il Novi ha usufruito di numerosi calci [illegible] punizione, concessi [illegible] magnanimità dal direttore di gara, hanno poi reagito con determinazione e, per non correre rischi inutili, hanno assunto il controllo delle operazioni chiudendo i piemontesi nella loro metà campo. La pressione [illegible] Delta ha rapidamente sgretolato il «pacchetto» avversario e al 22' è giunta la prima meta, grazie a [illegible] splendida manovra impostata da Lumbardu, che ha bucato la difesa del Novi e ha servito [illegible] pallone d'oro a Rovaris. Gli altri [illegible] imperiesi portano la firma [illegible] Valrivi [illegible] nella ripresa, di Creanza, che [illegible] sottolineato ulteriormente la supremazia del Delta, che domenica [illegible] la grande occasione per portarsi in vetta. [l. a.]

Iniziativa del Comune: i primi servizi di sorveglianza alle scuole di Villapiana

Contro i pedofili gli ex dell'Arma

A Savona ronde di carabinieri in pensione

SAVONA. I carabinieri in pen[illegible] fanno la ronda davanti alle scuole contro pedofili e spacciatori. Il Comune ha avviato l'iniziativa già da alcune settimane, in collaborazione con le Elementari di Villapiana, mantenendo il più stretto riserbo. In seguito, gli investigatori in borghese estenderanno la sorveglianza ad altre scuole.

La ronda dei carabinieri in pensione davanti alle scuole [illegible] addirittura disciplinata da una convenzione che il Comune ha stipulato con l'Associazione degli [illegible] militari dell'Arma. Spiega l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo: «Abbiamo [illegible]giunto un accordo con i carabinieri in pensione per allestire un servizio di sorveglianza nei quartieri a rischio. Siamo partiti con le elementari di Villapia[illegible] perchè proprio questa zona faceva registrare i problemi più gravi sotto il profilo della microcriminalità. Gli ex carabinieri hanno compito di stazionare davanti alle scuole [illegible]fondendosi a genitori e maestri per scoprire eventuali episodi di criminalità. L'incarico inizialmente riguardava la prevenzione della tossicodipendenza, ma è chiaro che i pensionati dell'Arma [illegible] una garanzia anche rispetto ad altri fenomeni. Negli ultimi giorni è chiaro che l'attenzione si è concentrata su pedofili [illegible] maniaci».

Una sorveglianza discreta, quella degli ex carabinieri, che già dal mese di ottobre si occupano assiduamente delle scuole di Villapiana passando inosservati: «Con [illegible] determinazione do giunta abbiamo affidato quest'incarico all'Associazione carabinieri in pensione perchè possono vantare notevole esperienza - aggiunge l'assessore Maiolo -. Il ministero [illegible] Pubblica istruzione suggerisce l'utilizzo di obiettori [illegible] coscienza per garantire [illegible] sorveglianza davanti alle scuole. Vorrei sottolineare che il Comune di Savona ha anticipato di tempi, stipulando la convenzione con i carabinieri sin dal mese [illegible] ottobre. Inoltre gli ex militari dell'Arma offrono [illegible] competenze molto più spiccate rispetto agli obiettori di coscienza. Speriamo di poter estendere la sorveglianza anche ad altre scuole, in modo [illegible] offrire una completa copertura alla città».



Oltre [illegible] genitori i bambini [illegible] ora attesi all'uscita da scuola anche dai carabinieri in pensione grazie a un accordo con il Comune di Savona

Una soluzione resa obbligatoria dalla carenza di personale e dai problemi organizzativi della polizia municipale: su [illegible] vigili in organico, infatti, il Comando ogni giorno non riesce a mettere in campo più di [illegible] decina di agenti suddivisi in due turni.

L'attività di prevenzione [illegible] stata avviata nel quartiere [illegible] Villapiana perchè sembrava che questa zona presentasse la situazione più preoccupante sotto il profilo della microcriminalità. I responsabili della II Circoscrizione, Michele Brosio [illegible] Mirko Abbate, hanno più volte richiamato l'attenzione del prefetto Michele Tolu [illegible] anche di carabinieri [illegible] polizia sui gravi episodi che periodicamente si verificano nel quartiere. Il questore Rodolfo Venezia dopo le segnalazioni degli abitanti del quartiere ha organiz[illegible] operazioni [illegible] controllo a tappeto con la sezione anticrimine di Genova.

[illegible] Branca

Cimoli ha visitato la fabbrica di Vado

Il manager Fs alla «Ad Tranz»

VADO L. Il direttore generale delle Ferrovie Giancarlo Cimoli ieri ha visitato lo stabilimento Brown Boveri, ora ribattezzato Ad Tranz. Lo ha annunciato il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo, che sottolinea l'importanza della visita del general manager delle Ferrovie: «Si tratta di una visita importante perchè le Ferrovie sono il maggior acquirente della Ad Tranz. L'arrivo di Cimoli era stato preannunciato dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando che avevamo sollecitato sui problemi della Brown Boveri. L'azienda vadese, che rappresenta una delle realtà industriali più avanzate, ha effettuato importanti investimenti per produrre i nuovi locomotori. E' logico quindi che [illegible] attenda una risposta positiva dalle Ferrovie che sono l'acquirente essenziale».

La direzione dell'Ad Tranz nei mesi scorsi aveva minacciato di trasferire in Polonia parte delle lavorazioni. Infatti [illegible] colosso europeo nella produzione delle locomotive avrebbe la convenienza di decentrare la produzione delle maggior parte delle componenti [illegible] Paesi dell'Est, dove la manodopera [illegible] più conveniente.

La decisa presa di posizione del sindacato [illegible] l'interessamento del ministro Burlando hanno fatto rientrare per il momento l'allarme. Proprio in occasione della visita del ministro dei Trasporti allo stabilimento Brown Boveri [illegible] stata inaugurata la nuova locomotiva politensione E412, costruita sull'apposita commissione delle Ferrovie. Rispetto al passato l'Ad Tranz ha realizzato il nuovo locomotore in modo da poter effettuare gli impegnativi valichi alpini e in particolare quello del Brennero. Lo stabilimento vadese dovrebbe quindi specializzarsi nella produzione di mezzi in grado di unire l'Italia ad Austria e Germania. La possibilità di variare la tensione elettrica per alimentare i locomotori è essenziale. [e. b.]

IL CASO
[illegible]

Da gennaio già 709 sinistri: corso Mazzini e i suoi incroci le zone più pericolose

Incidenti in città: è un «anno nero»

Le statistiche dei vigili bocciano gli automobilisti

SAVONA. I savonesi al volante? Sono distratti e soprattutto imprudenti.

Dalle statistiche che mensilmente vengono redate dai vigili urbani arriva [illegible] secca bocciatura per gli automobilisti. Un dato [illegible] tutti: gli incidenti stradali in città sono in preoccupante aumento. Fino [illegible] ieri se [illegible] sono registrati 709 contro i 656 rilevati nello stesso periodo dello scorso anno, dalla polizia municipale. Ben [illegible] in più e [illegible] mese di novembre non è [illegible] finito: «Se continua questa tendenza - commentano al Comando di via Quarda - verrà ampiamente superato il numero di incidenti del '96. Lo [illegible] anno ne avevamo rilevati complessivamente 738, uno in più rispetto al '95».

Le cause principali degli incidenti fanno riferimento [illegible] quattro diverse infrazioni del codice della strada. Si va dall'automobilista che non rispetta l'alt intimatogli dal semaforo rosso a quello che mantiene [illegible] velocità elevata e pericolosa. E, ancora, dal conducente che non [illegible] l'obbligo [illegible] dare [illegible] precedenza a quello che omette [illegible] mantenere la distanza di sicurezza dal mezzo che lo precede. E spesso [illegible] questione di distrazione: «Molti incidenti - dicono ancora i vigili urbani - potrebbero [illegible] evitati [illegible] chi è al volante osservasse le norme più elementari, soprattutto agli incroci. Invece c'è molta imprudenza [illegible] spesso proprio da parte di chi ha la precedenza e va a tutta velocità perchè sa [illegible] [illegible] la strada libera».

Le direttrici più pericolose sono quelle di corso Mazzini con le intersezioni di corso Italia, via Montenotte, via Guidobono e via XX Settembre; di [illegible] Stalingrado e corso Tardy [illegible] Benech. [illegible] ancora [illegible] via Nizza e in particolare l'intersezione con via Cilea; di corso Veneto e l'incrocio con via San Michele. Nell'elenco delle strade dove si registrano il maggior numero di incidenti ci sono anche via Montenotte e le intersezioni con via Astengo, via Luigi Corsi [illegible] corso Mazzini; lungomare Matteotti, corso Ricci e [illegible] particolare l'incrocio con [illegible] Don Minzoni; via Piave (con piazza Saffi), via Boselli (con piazza Mameli), via Verdi (con via Milano) [illegible] via Nazionale Piemonte.

Gli incidenti [illegible] verificano maggiormente nei mesi estivi, quando la città conosce un [illegible]mento del traffico legato al maggior flusso e alle presenze turistiche e d'inverno, favoriti dalle condizioni meteo avverse. La pioggia [illegible] la peggiore nemica degli automobilisti, che si trovano in difficoltà quando si tratta [illegible] guidare la macchina sull'asfalto particolarmente viscido.

Claudio Vimercati



Marco Borzone, 19 anni

SCONTRO

Migliorano i due studenti

Migliorano le condizioni di Marco Borzone, 19 anni, ex portiere della Rari Nantes, figlio del titolare della «Gbc» di via Scarpa e [illegible] Teresa Cennizzaro, anche lei diciannovenne, universitaria, che domenica pomeriggio all'incrocio fra via Montenotte e corso Mazzini in sella a una moto si sono scontrati con l'automedicale dell'ospedale che a sirene spiegate [illegible] dirigendosi verso ponente per raggiungere piazzale Moroni dove [illegible] giovane rischiava di morire per un'overdose. I due studenti [illegible] sempre ricoverati [illegible] reparti [illegible] rianimazione del Santa Corona e del San Paolo, ma il quadro clinico è in continuo miglioramento [illegible] presto i sanitari potrebbero sciogliere le prognosi. Intanto proseguono gli accertamenti dei vigili urbani, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, per ricostruire la dinamica dell'incidente: sono [illegible] sequestrate l'automedica [illegible] la moto. [c. v.]

I ferrovieri in sciopero per la sicurezza

Oggi treni bloccati in tutta la Liguria

GENOVA. Sciopero di tutti i ferrovieri della Liguria oggi dalle 9,01 alle 17,59. A nulla è valso [illegible] confronto serrato di lunedì e martedì. A far irrigidire sulle proprie posizioni le segreterie Filt-Cgil, fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal il comportamento della direzione locale sulle assunzioni, secondo i sindacati necessarie ad assicurare il servizio e una maggior sicurezza e qualità del trasporto ferroviario.

Che i collegamenti su rotaie in Liguria siano funestati da incidenti e disservizi è un dato di fatto: lunedì [illegible] un convoglio si è fermato in una galleria della linea per Ronco Scrivia per un guasto al locomotore, sempre lunedì un locomotore si è incendiato a Rapallo, [illegible] giorni fa a pochi chilometri da Spezia l'Intercity Capodimonte è finito [illegible] treno merci.

«La società Fs spa è stata denunciata dalle Rsu di Novi Ligure per le iniziative di modifiche del trasporto che portano al limite della sicurezza il sistema trasportistico nel suo complesso» dice un documento della Fisafs-Cisl. A questo si aggiunge, sempre secondo l'organizzazione sindacale, che [illegible] grado di vetustà delle linee ferroviarie supera i 100 anni, [illegible] traffico è notevolmente aumentato, pochissime sono state le innovazioni, tutte conseguenti a qualche disastro. [a.p.]



Ancora scioperi dei ferrovieri

Ha assistito [illegible] programma «Chi l'ha visto?»

Spunta nuovo testimone per il caso di Francesca

SAVONA. Forse c'è un nuovo testimone per il caso di France[illegible] Bianchi, la diciannovenne savonese investita e uccisa da un'auto pirata sull'Aurelia, ad Albissola Marina nel settembre scorso. E' [illegible] uomo che dopo aver assistito [illegible] trasmissione «Chi l'ha visto?» che l'altra sera ha rievocato la vicenda, ha telefonato alla polizia stradale per dare il proprio aiuto alle indagini. Stando a quanto trapelato, il testimone avrebbe fornito indicazioni [illegible] [illegible] Golf vecchio modello [illegible] incidentata che potrebbe essere proprio [illegible] macchina che ha investito la sfortunata ragazza. Il condizionale è d'obbligo: gli stessi investigatori invitano alla prudenza e [illegible] non coltivare speranze che potrebbero essere disilluse dal proseguo degli accertamenti. Si attendono, insomma, ulteriori riscontri.

I genitori di Francesca h[illegible] rivolto un [illegible] appello all'investitore, perchè esca dall'ombra. Dicono: «Forse ha già cercato di mettersi in contatto con noi, ma non ne ha il coraggio. Quando nostra figlia era ricoverata in ospedale, [illegible] persona ha più volte telefonato ai medici per sapere delle sue condizioni. Ma non ha mai voluto parlare [illegible] noi». [c. v.]



Francesca Bianchi

Benzina: i gestori non hanno aderito alla protesta

Domani stop allo sciopero ma a Savona pochi i disagi

SAVONA. Si chiude domani alle 7 lo sciopero dei benzinai, scattato martedì che è stato proclamato dai sindacati Fegi[illegible] e Fegisc.

Le pompe dei gestori della Confesercenti, molti in p[illegible]vincia [illegible] Savona, [illegible] infatti rimasti aperte e i disagi per gli automobilisti sono stati limitati. Il direttivo della Faib-Confesercenti, che nel Savonese raccoglie le maggiori adesioni, non ha aderito allo sciopero nazionale della categoria.

«La decisione di non sciope[illegible] è stata presa - aveva spiegato martedì Bruno Suetta, segretario provinciale della Con[illegible]ti - per gli impegni presi dal governo sulle modifiche al decreto legislativo che prendono atto s[illegible] dell'accordo del 29 luglio sia dell'affidamento delle competenze [illegible] Regioni e ai Comuni a garanzia della programmazio[illegible] delle chiusure degli impianti da realizzare nell'arco di tre anni».

Il governo, sempre secondo la Confesercenti, avrebbe assicurato mantenimento sul punto di vendita del marchio dell'azienda fornitrice, la deroga [illegible] norme ambientali e stradali, per salvaguardare la chiusura dei punti di vendita [illegible] rientrino nei livelli delle medie europee».

Conclude la Confesercenti: «Lo sciopero in questa situazione rappresenta un grave [illegible] di valutazione da parte delle altre organizzazioni».

Intanto proseguono le trattative con le compagnie petrolife[illegible] che riconoscono [illegible] validità degli accordi raggiunti e si sono impegnate a un miglioramento dell'accordo con [illegible] governo, nel senso appunto richiesto dalle associazioni di categoria.

I gestori Faib-Confesercenti di Savona hanno ritenuto [illegible] non chiudere gli impianti. L'assemblea provinciale della categoria è stata convocata per martedì 25 alle 21 nella sede della Società di mutuo [illegible] di Legino. [c. v.]

Forza Italia tace ma il direttivo ha deciso di presentare la mozione di sfiducia

Il pds ha già assolto Garassini

«Il caso Rinino non toglie merito alla giunta»

SAVONA. Il pds assolve Garassini. Per il capogruppo provinciale della «Quercia» Teresa Ferrando il caso Rinino è una «ragazzata» da riportare nella giusta dimensione. An e Rifondazione invece [illegible] hanno fatto un caso politico che verrà di[illegible]sa nel prossimo Consiglio provinciale convocato per giovedì 27 novembre. Forza Italia, invece tace, ma il Direttivo provinciale ha deciso di raccogliere le firme per presentare una mozione di sfiducia [illegible] il presidente.

[illegible] DEL [illegible]. Il caso Rinino non comprometterà i rapporti fra il pds e il presidente della Provincia Alessandro Garassini. «Abbiamo presentato un'interpellanza in modo che il presidente abbia la possibilità di spiegare la vicenda in Consiglio, cioè nella sede istituzionale - afferma il capogruppo Terese Ferrando -. In fondo questa vicenda è stata una ragazzata che dovrebbe essere ricondotta nei giusti termini. Un infortunio che è stato ingigantito e strumentalizzato. E' giusto che il presidente spieghi la vicenda ma non bisogna perdere il senso della misura. Non vorremmo che prelavesse la tendenza a sottovalutare i grandi meriti del presidente e della giunta provinciale. Sinora hanno lavorato molto ottenendo risultati importanti».

[illegible] Il consigliere Luciano Chiarenza è [illegible] assai critico, come compete all'opposizione: «L'invito che il presidente della Provincia ha rivolto al principe Carlo d'Inghilterra affinchè [illegible] a recuperare la refurtiva in Riviera ha provocato un danno di immagine enorme. La Bbc ha infatti ribattezzato la Riviera dei Fiori come Riviera dei ladri. L'iniziativa di Garassini è stata oltrechè dannosa, grottesca».

[illegible] Il consigliere di Rifondazione Bruno Marengo è stato il primo a chiedere spiegazioni, stigmatizzando la pericolosa confusione di ruoli dell'avvocato-presidente provinciale Garassini.

[illegible] SFIDUCIA. Forza Italia sinora è rimasta in silenzio, ad eccezione del capogruppo regionale Franco Orsi. Ma in compenso il Direttivo provinciale ha deciso in gran segreto di avviare la raccolta di f[illegible] per presentare la mozione di sfiducia del presidente della Provincia. Forse è [illegible] tattica per cogliere di sorpresa la maggioranza. [e. b.]



Renato Rinino, il ladro che - secondo Garassini - doveva incontrare il principe Carlo

Vendita Carisa

Una denuncia contro Bartolini

SAVONA. Alla Carisa è sempre tempo di guerra. Alcuni consiglieri della Fondazione hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica contro il presidente Franco Bartolini che a sua volta aveva denunciato l'operato dei consiglieri. La segnalazione alla magistratura è ampia e fa riferimento all'ultimo anno di lavoro della Fondazione, caratterizzato da aspri scontri fra il presidente Bartolini e il resto del Consiglio. Secondo i consiglieri il presidente Bartolini avrebbe ostacolato le operazioni di vendita alla Banca Toscana «con atteggiamento dilatorio». La denuncia rientra nell'ambito della battaglia per la [illegible] delle quote di [illegible]gioranza della banca. Dopo l'ultimo Consiglio della Fondazione le quotazioni della Carige sembravano aver ripreso quota ma con questa segnalazione alla magistratura i consiglieri favorevoli alla Banca Toscana intendono ribadire la propria posizione. [e. b.]

Piani d'Invrea

Un consorzio per l'acquedotto

[illegible] Per fronteggiare l'emergenza idrica, i legali degli amministratori condominiali dei Piani d'Invrea propongono di costituire un [illegible]

La soluzione, prospettata agli utenti nel corso della riunione convocata in Comune dal sindaco, si presenta come l'unica strada per ovviare agli inconvenienti economico - amministrativi (un debito di [illegible] milioni) che hanno [illegible] la società Acquedotto di Savona a ridurre drasticamente l'erogazione dell'acqua. Infatti, a fronte del debito maturato dalla società «Le Piscine di Montesignano», che gestisce l'impianto idrico privato del comprensorio, l'Acquedotto savonese sembra non abbia avuto altra scelta che lasciare all'asciutto gli abitanti delle vie Agave, Oleandri, Ginestre, Gerani. Il consorzio permetterebbe al sindaco Busso di sequestrare la [illegible] idrica interna per poi affidarla, d'autorità, in gestione alla Società Acquedotto di Savona. [a. z.]

Ecco l'«Intelligence» della Postale

Ispettore savonese «007» dell'etere

SAVONA. Nasce l'«intelligence» della polizia postale: un nucleo che opererà a livello nazionale per combattere i pirati dell'etere e contrastare l'uso distorto di sistemi multimediali [illegible] Internet.

Sarà guidato da un pool di sei ispettori, fra i quali il responsabile della polizia postale di Savona, Alberto Bonvicini, che nella nostra provincia ha coordinato negli ultimi mesi nume[illegible] operazioni sfociate nel [illegible] questro di impianti e apparati rice-trasmittenti «fuorilegge». Un incarico di prestigio, che è stato affidato all'ispettore savonese dopo un corso svoltosi a Genova al quale hanno preso parte decine di colleghi arrivati da tutta Italia.

Le finalità operative dello speciale nucleo saranno definite nei prossimi mesi. Gli «007» dell'etere avranno compiti nuovi: a quelli tradizionali nel settore delle telecomunicazioni si aggiungeranno quelli legati ad esempio all'uso di Internet. Nel mirino i «siti» proibiti utilizzati dai pedofili che mettono in circolazione video hard con minorenni protagonisti. «Il lavoro non ci mancherà - dicono alla polizia postale -. Siamo entrati nell'era del computer, dell'informatica, dei sistemi multimediali. I reati [illegible] all'utilizzo distorto dell'etere, alla pirateria informatica, sono diventati una realtà. E preoccupa il fatto che [illegible] in continua espansione». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rubato un personal computer nel negozio «Digital Labs»

Ladri nel negozio di computer «Digital Labs» in piazza Martiri della libertà. Il bottino ammonta a circa 4 milioni: i «soliti ignoti» si sono impadroniti di un computer portatile e alcuni cd. Ieri i malviventi hanno tentato di rubare in una villa in via Chiabrera a Legino, ma sono stati visti proprio mentre scavalcavano il muro di cinta [c. v.]

[illegible]

Sfascia una bacheca denunciato dalla polizia

Sfascia una bacheca [illegible] i portici di via Paleocapa: viene denunciato per danneggiamento. E' [illegible] l'altra notte, protagonista F.B., 34 anni, che secondo i primi accertamenti era in preda ai fumi dell'alcol. [c. v.]

[illegible]

Stazionarie le condizioni della donna intossicata

Sono stazionarie le condizioni di Iole Rosati, 68 anni, la pensionata abitante in via Guidobono con la nipote di 10 [illegible] Marta, sono rimaste intossicate per il monossido di carbonio provocato forse da un difettoso funzionamento della stufa a gas. La donna è sempre ricoverata al San Martino. [c. v.]

[illegible]

Riceve in eredità 2 fucili del valore di [illegible] milioni

Riceve in eredità due fucili da caccia e scopre che valgono più di [illegible] milioni. Alla morte del marito [illegible] vedova varazzina ha ereditato, tra gli altri oggetti, una coppia di fucili ai quali non aveva attribuito valore. Decisa a disfarsene, la donna li ha mostrati a esperti che le hanno spiegato che si tratta di rari esemplari inglesi. Le armi, con intarsi d'oro, sono [illegible] esposte nelle vetrine dell'armeria di via Malocello. [a. z.]

[illegible]

Il governo ha finanziato le nuove [illegible] di Legino

Decolla il piano per la costruzione delle nuove case di Legino. Il governo ha concesso i finanziamenti alle cooperative per la realizzazione di 155 alloggi allo svincolo autostradale di piazzale Amburgo. Oltre ai palazzi sono previsti un albergo e un grande supermercato. [e. b.]

[illegible]

Visita [illegible] Sovrintendenza alle [illegible] «Orsa 2000»

La Sovrintendenza ha effettuato un sopralluogo sulle aree Omsav per verificare il progetto residenziale Orsa 2000. Il piano, dell'architetto Pietro Gambacciani, è ormai entrato nella fase esecutiva. [e. b.]

Sarà processata

Madre coinvolta a sua insaputa in giri di droga

SAVONA. Una mamma di [illegible] anni, malata, è accusata di concorso in traffico di stupefacenti per [illegible] risposto al telefono al posto della figlia e del convivente di quest'ultima.

La vicenda verrà ricostruita in tribunale il [illegible] dicembre, giorno del processo. Imputata è Francesca Aresta, difesa dall'avvocato Dominique Bonagura. Ad inguaiarla sono state le intercettazioni telefoniche dalle quali è maturato il blitz antidroga «Capolinea», che nel '94 portò a numerosi arresti.

All'epoca la donna ospitava la figlia Addolorata Galatolo e il convivente Antonio Ranieri, i quali avevano lasciato da poco il loro appartamento. L'imputazione è scattata per la Aresta sulla base di [illegible] telefoniche in realtà dirette ai due giovani: la donna avrebbe risposto, al loro posto. Dice il difensore: «Come fanno tutte le mamme. Non ha assolutamente utilizzato termini criptici, tali da poter far presumere gerghi tra iniziati al traffico di droga». [f. p.]

La ferita è di Varazze

Ottuagenaria gettata a terra e scippata

VARAZZE. Una donna di [illegible] anni è stata scippata ieri intorno a mezzogiorno da tre giovani sui vent'anni. Si tratta di Barbara Castelletto, abitante in vico Morchio. Ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo poichè, gettata a terra dai giovinastri, har battuto violen[illegible] il [illegible].

Immediatamente soccorsa da alcuni vigili urbani l'anziana, sebbene fosse in stato lievemente confusionale, ha detto di essere stata gettata a terra dai tre ragazzi che le avevano portato via la borsetta contenente 200 mila lire.

Trasportata all'ospedale San Paolo dalla Croce Rossa, la pensionata è stata ricoverata per trauma cranico e dichiarata guaribile in una decina di giorni.

I carabinieri di Varazze, sentiti alcuni testimoni, hanno dato il via alle ricerche degli scippatori. Poco dopo l'accaduto, i vigili urbani hanno trovato vicino alla loro sede la borsetta, priva di documenti e portafogli. [a. z.]

Romeni bloccati

Altri 4 arresti per i furti ai supermarket

SAVONA. Bande di rumeni assaltano i supermercati cittadini. Ieri mattina, altri quattro ladri provenienti dall'Est, sono stati arrestati dagli agenti della volante: in poche ore avevano visitato l'Ekom di via Montesisto, il Supersconto di via Boselli e l'Ipercoop, rubando confezioni di alimentari e bottiglie di whisky per un valore complessivo di circa un milione.

I quattro rumeni sarebbero professionisti del furto. Dal controllo al terminale collegato a quello dei Paesi che aderiscono al patto Schengen, è infatti risultato che erano ricercati dalla polizie di mezza Europa. «Per sfuggire ai controlli dei vigilantes - spiegano in questura - avevano studiato un ingegnoso escamotage: avevano imbottito con una carta simile alla stagnola le borse dove nascondevano la refurtiva, in modo da neutralizzare i sistemi antitaccheggio». Ieri pomeriggio, a Vado, i carabinieri hanno invece arrestato un marocchino protagonista di un furto alla Coop. [c. v.]

Altri 71 posti riservati ai concorsi interni. Critiche dalla Cisl

In Comune 44 assunzioni

Gervasio si accorda con Cgil e Sulpm

SAVONA. Storico accordo in Comune sul Piano occupazionale. La Cgil e il sindacato di polizia Sulpm questa mattina firmeranno l'accordo con il sindaco Gervasio per l'assunzione di 44 persone e il passaggio di qualifica di altri 71 dipendenti dell'amministrazione comunale. La manovra trova invece l'opposizione di Cisl e Confsal.

Dopo due anni di trattative, l'amministrazione comunale e il sindacato sono arrivati a definire il nuovo Piano occupazionale. Un documento che al Comune [illegible] da 12 anni e rappresenta una base per risolvere i problemi di organico di Palazzo Sisto.

In realtà il Piano occupazionale darà soprattutto una risposta ai problemi dei dipendenti comunali mentre offrirà [illegible] prospettive ai giovani in [illegible] di occupazione. Le assunzioni in programma sono solo 44: 3 necrofori, 5 assistenti domiciliari, 7 vigili, 5 istruttori tecnici, 4 educatori per asili nido, 7 istruttori amministrativi, 2 contabili, 4 istruttori tecnici, 2 assistenti sociali, 2 funzionari amministrativi, 1 tecnico, 1 vicecomandante dei vigili. Altri 71 posti verranno invece coperti con i concorsi interni, un meccanismo che prefigura la promozione dei dipendenti che da anni sono inquadrati con qualifiche inferiori. Si tratta comunque di impegni previsti solo a partire dal dicembre [illegible]. Critica la Cisl: «Non si può firmare un accordo che avrà attuazione fra un [illegible] mentre la giunta scadrà fra pochi mesi», sostiene Emilio Pernici. Sulla stessa linea la Confsal mentre Cgil e Sulpm [illegible] soddisfatti dei risultati sinora ottenuti. [e. b.]

AMBIENTE

Conferenza in Provincia

L'emergenza Acna, la bonifica delle discariche abusive, i nuovi accordi [illegible] l'Enel e la rete di monitoraggio dell'aria. Sono alcuni degli argomenti che verranno affrontati dal vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe nella conferenza sull'Ambiente in programma domani a Palazzo Nervi. Si tratta di una «convention» in cui Giacobbe affronterà tutti i temi più scottanti, illustrando anche l'attività sinora svolta dalla giunta provinciale per risolvere i problemi. Giacobbe parlerà della gestione dei rifiuti, degli studi commissionati all'Università per trovare un [illegible] di distruzione della spazzatura, ma anche delle trattative avviate per miglio[illegible] la centrale Enel di Vado Ligure. Significativa anche la raccolta dei dati che emergo dalla centraline di monitoraggio dell'aria. Anche se in generale la situazione è positiva, talvolta sono stati superati i parametri per l'ozono e l'anidride solforosa. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Tutta via Boselli ha ricordato [illegible]

Vista la grande partecipazione al nostro grave lutto per la scomparsa di Doriana, sentiamo il bisogno di esprimere un commosso ringraziamento a quanti si sono sentiti coinvolti. In particolare abbracciamo idealmente tutti i negozianti di via Paolo Boselli, via Sormano e via dei Vegerio. Un grazie alla ditta Gallo ed ai [illegible] dipendenti di Calice Ligure. Di grande sollievo spirituale è stato per noi il pensiero cristiano di don Marino Codi della parrocchia salesiana. Inoltre inviamo un pensiero riconoscente a tutti coloro che si sono uniti al nostro grande dolore.

Famiglie Giachino e Principi, Savona

Gli amici di spiaggia ricordano così Andrea

Ciao Andrea, amico mio. L'idea di non averti più fra noi ci ha sconvolto, la tua amicizia, la tua voglia di vivere, le [illegible] ci mancheranno da morire. Che estate sarà la prossima senza le sfide infuocate a beach volley, che serate saranno senza le tue barzellette, belle, ma che [illegible] sapevi raccontare. La tua bontà e la tua affettuosità non la dimenticheremo [illegible] Ciao Andrea, amico mio, amico di tutti, ti vogliamo bene.

Walter e tutti i ragazzi della spiaggia, Savona

Appello per il Savona [illegible] «Ultras»

Come tifosi vogliamo precisare la [illegible] posizione circa l'attuale situazione del Savona. I risultati negativi ottenuti dalla squadra biancoblù sono da attribuire ad un indebolimento anziché ad un rafforzamento degli organici. La nuova dirigenza si è mossa male, mettendo alcuni giocatori come Codice e De Marco nella condizione di doversene andare, mentre bastavano gli innesti di [illegible] giocatori (libero, centrocampista e attaccante), eventualmente di categoria superiore, per rinforzare la squadra, carente soprattutto in fase conclusiva. Inoltre si è verificata, subito dopo la partita con l'Ivrea, una tentata «evasione» di molti giocatori verso altre squadre (vedi Celerino, Cappanera ed altri) bloccati solo da cavilli regolamentari. Questa [illegible] dirigenza non ha saputo nemmeno dare chiarezza ai suoi propositi, a parole diretti verso la salvezza, ma nei fatti portando a Savona giocatori mediocri. Altresì è preoccupante vedere [illegible] gravita attorno al Savona: in primis questa società Hancox che non ci riesce a capire chi la diriga ed i suoi fini...Inol[illegible] si è rivisto Enzo Grenno frequentare assiduamente gli uffici dirigenziali. Poi il ritorno di «dirigenti-banderuola», entrati ed usciti dal Savona a seconda delle «correnti», tanto da preoccupare anche il sidnaco. In pratica: se si è mosso lui, che fino ad oggi si è disinteressato totalmente alle sorti biancoblù, allora qualcosa veramente di poco chiaro c'è. Concludiamo, in sintesi, esternando amarezza per una situazione di classifica disastrosa e per una gestione societaria poco limpida, invitando le forze [illegible]nomiche e politiche di Savona ad occuparsi della squadra onde evitare un futuro sicuramente a tinte fosche.

Vecchia Guardia degli Ultras

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.8711

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.558.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558.888.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Centrale, corso Italia 9, telefono 813.857.

Mongrifone, via Mirzoni 24, [illegible] 805.896.

Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.808.

ALBENGA

Comunale, via Milite Ignoto 4, telefono 53.007.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.816.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

[illegible] S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 76, tel. 503.865.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]

FINALE LIGURE

Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.

PIETRA LIGURE

Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.005.

SPOTORNO

Cibrini, piazza Colombo 1, telefono 745.342.

QUILIANO

Comunale, via Roma 65, [illegible] 887.329.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 19 NOVEMBRE

[illegible] Alessio Podestà.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Elisa Smitti, 84 anni, Savona, via Scatti. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Pietro Pastorino, 77 anni, Savona, via Dello Sperone. Ezio Villa, 69 anni, Savona, via Crocetta. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Andrea Valsecchi, 20 anni, Savona, via Bruzzone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 in Duomo.

ATTIVITA' [illegible]

Questa mattina al Collocamento di [illegible] verrà effettuata la selezione di un necroforo che verrà utilizzato a tempo indeterminato dal Comune di Urbe. E' richiesta la patente. Oggi, sempre al Collocamento di Savona verrà effettuata la chiamata per un dattilografo [illegible] conosc[illegible] personal computer che verrà impiegato dal Comune di Stella per due mesi.

Al Collocamento di Finale, invece, vengono selezionati due ausiliari specializzati che verranno utilizzati dall'ospedale Santa Corona per sei mesi. Coloro che sono interessati, dovranno presentare libretto di lavoro, cartellino rosa e documento di identità.

DA NON PERDERE

SAVONA

Diapositive di botanica

Oggi alle 16 alla Società Cattolica di via Famagosta l'esperto di botanica Pietro Baccino organizza una proiezione di diapositive. Iniziativa in collaborazione con il Garden club. [e. b.]

[illegible]

Una [illegible] jazz a La Playa

Domani alle 22,30 al «La Playa club» di via Nizza è in programma [illegible] serata jazz con i New Syncopators. L'ingresso è riservato ai soci. [e. b.]

VADO L.

Il Rigoletto [illegible] della [illegible]

Audizione di musica lirica alle 20,45 alla Società cattolica della Valle. In programma brani dal «Rigoletto». [e. b.]

SPOTORNO

Sicurezza sul lavoro

«Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro» è il tema della relazione che terrà Bruno Barbero, specialista di medicina del lavoro, alle 21, nelle opere parrocchiali. [a. r.]

Pregi e difetti della sanità savonese attraverso un'indagine statistica voluta dalla stessa Asl

Ogni anno in 50 mila al Pronto soccorso

Al S. Paolo è con fisioterapia il reparto più «assediato»

SAVONA. I pazienti savonesi fanno la coda a Fisioterapia e al Pronto soccorso mentre fuggono dagli ambulatori odontoiatrici e da Ostetricia. E' il quadro della sanità savonese che emerge da un'indagine effettuata da Isforcoop per conto dell'Asl. Intervistando pazienti, medici e infermieri la cooperativa ha «radiografato» pregi e difetti dei servizi più frequentati.

PRONTO SOCCORSO. E' di gran lunga il reparto più popolare [illegible] Paolo perchè deve subire le maggiori richieste dei pazienti. Ogni anno [illegible] più di 50 mila i savonesi che si rivolgono al Pronto soccorso per emergenze ma anche semplici interventi ambulatoriali. L'indagine dell'Isforcoop ha evidenziato problemi in relazione all'uso improprio del reparto [illegible] emergenza: «L'affollamento è provocato dalla mancanza di altri ambulatori, dalla scarsa sensibilità dei medici di base, dalla disinformazione dell'utenza sul regolamento per l'accesso [illegible] Pronto soccorso. Il sovraffollamento [illegible] provocato inoltre dalla rapidità di rispo[illegible] del Pronto [illegible] che offre servizi in tempo reale. Ma tutto questo finisce per avere ripercussioni negative sui tempi di attesa».



L'indagine voluta dall'Asl ha messo a nudo pregi e difetti dell'ospedale S. Paolo

OSTETRICIA. Problemi opposti per il reparto di Ostetricia, che [illegible] registrare una fuga di utenti a vantaggio di Albenga, Pietra Ligure, Genova (Gaslini) ma soprattutto Ceva. «Ognuno [illegible] questi ospedali offre servizi che evidentemente non trovano riscontro a Savona - si legge nell'indagine dell'Isforcoop -. Ad Albenga i pazienti apprez[illegible] l'ambiente familiare e accogliente e il "nido aperto" che consente alle [illegible] stare insieme al bimbo. Questo servizio viene offerto anche [illegible] Pietra Ligure ma soprattutto [illegible] Ceva che inoltre offre una struttura moderna e funzionale. Il Gaslini infine, è richiesto per l'alta specializzazione». Le lamentele per il reparto del San Paolo riguardano le carenze strutturali, la precarietà di servizi igienici, la pulizia insoddisfacente dei locali e la qualità della mensa. In pratica emergono problemi di sistemazione alberghiera. Ulteriori critiche ha suscitato l'applicazione del ticket sul parto indolore. Oltre [illegible] per cento delle gestanti sarebbe intenzionata [illegible] rivolgersi ad altri ospedali.

[illegible] Gli ambulatori dell'Asl vengono frequentati solo dal 26 per cento dell'utenza mentre gli altri si rivolgono ai privati. I pazienti abituali, tuttavia, sono soddisfatti all'80 per cento. Le lamentele riguardano gli orari limitati [illegible] visita e l'ambiente poco confortevole. Ottimi, invece, i tempi di prenotazione (un paio di giorni).

FISIO[illegible] Ottime referenze per i fisioterapisti. L'unico neo sono i tempi [illegible] attesa, giustificati tuttavia dal notevole successo di questo servizio. Le richieste sono elevate [illegible] i pazienti soddisfatti al [illegible] per cento.

[illegible] Per l'ambulatorio di psicologia clinica i problemi [illegible] logistici (ultimo piano dell'ospedale) ma anche procedurali: i pazienti devono infatti tornare dal medico di famiglia per la prescrizione di ogni colloquio con lo psicologo.

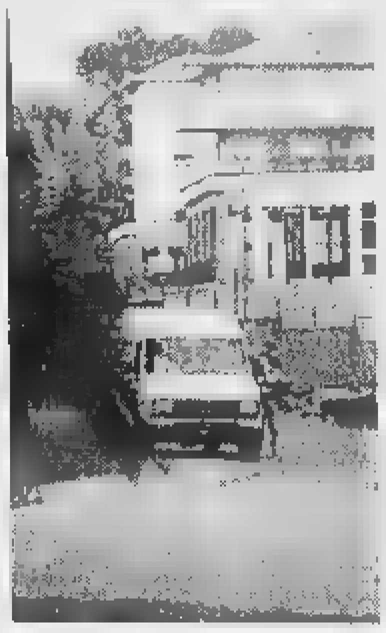
CONSULTORIO. Il servizio viene considerato positivamente. Le uniche lamentele riguardano l'incapacità di soddisfare tutte le richieste e i lunghi tempi di attesa necessari per accedere alle terapie. [e. b.]

S. Corona, buco di 8 miliardi

Il deficit causato dagli stipendi di medici, infermieri e impiegati

PIETRA L. E' di 7-8 miliardi il passivo [illegible] gestione '97 previsto al Santa Corona di Pietra Ligure. Questa somma deriva quasi esclusivamente dei nuovi oneri previdenziali e dall'adeguamento delle retribuzioni per l'applicazione dei contratti di lavoro.

In poche parole sono i dipendenti, dai medici agli infermieri, dagli impiegati agli agenti tecnici, anche [illegible] con stipendi medio-bassi, a causare una «voragine» di queste proporzioni nel bilancio dell'azienda ospedaliera. Un problema risolvibile, anche perchè lo Stato si [illegible] impegnato a ripianare i defficit delle Asl e delle Aziende ospedaliere per la parte derivante dai maggiori oneri per le retribuzioni. Per il 1997 il Santa Corona ha previsto un budget [illegible] miliardi [illegible] l'assegnazione regionale è stata di «soli» 134. Come sempre la spesa sanitaria [illegible] sottostimata. La stessa strategia [illegible] seguita dal governo rispetto alle Regioni. Al Santa Corona alcuni miliardi sono stati risparmiati anche grazie ai dipendenti andati [illegible] pensione quest'anno e non sostituiti. Ora, entro l'anno, si aspetta la certezza del ripianamento del passivo. Comunque ci sarà. Di fatto dunque il nosocomio pie[illegible] ha raggiunto [illegible] pareggio gestionale. Dal prossimo anno dovrebbe vedersi assegnate [illegible] somme per l'80 per cento in ba[illegible] alle prestazioni realmente erogate. Non ci sono ancora certezze per ora questa procedura è virtuale. Poche settimane fa i sindacati avevano polemizzato. «Si parte dalla cosiddetta spesa storica per detterminare le assegnazioni. Questo vuol dire che un ospedale [illegible] nostro, che da anni porta avanti la politica dei risparmi e dei tagli, è penalizzato rispetto ad altre strutture che non lo hanno mai fatto». Resta incerta la situazione del piano di riordino ospedaliero. Continuano in questi giorni gli incontri per la definizione della pianta organi[illegible] e della mappa dei posti letto. Il numero dei dipendenti dovrebbe restare quasi [illegible] livelli attuali (circa 1350) in attesa dell'attivazione di nuovi servizi. Per i posti letto il S. Corona vorrebbe mantenersi oltre quota 600 ma restano da sciogliere i nodi di Reumatologia e delle malattie infettive osteoarticolari (Mioa), reparti che la Regione vuol chiudere. [a. r.]



Un deficit [illegible] 8 miliardi per il S. Corona

Lavori per dieci miliardi contro il pericolo delle alluvioni. Ma Bertolazzi contesta

Il ponte medievale con la prolunga

Un'arcata supplementare scavalcherà il Quiliano

SAVONA. Un ponte da dieci miliardi. La Provincia ha firmato l'accordo di programma con i Comuni di Savona, Vado [illegible] Quiliano per l'allargamento della foce del torrente Quiliano e la costruzione [illegible] un [illegible] ponte.

L'intera operazione è stata condotta dal vicepresidente [illegible] Provincia Carlo Giacobbe che negli ultimi dodici mesi ha dovuto superare parecchi ostacoli per condurre in porto [illegible] progetto.

L'accordo prevede [illegible] demolizione del palazzo che si trova in via Leopardi a Vado Ligure [illegible] l'alloggiamento dei condomini in altre abitazioni. Il Comune di Vado dovrà quindi mettere a disposizione un [illegible] nella Valle per consentire all'Istituto autonomo case popolari di realizzare le nuove abitazioni. [illegible] sindaco dovrà anche cercare spazi per spostare [illegible] distributore dei Fratelli Tobia. Il punto più delicato sarà il consolidamento e [illegible] modifica del ponte dei Saraceni mediante la costruzione di un nuovo ponte che verrà aggiunto all'antico manufatto. E' questa la soluzione escogitata da Giacobbe per ottenere il benestare della Sovrintendenza [illegible] ministero dell'Ambiente. Come si vede nel disegno pubblicato qui sotto, [illegible] sinistra del ponte medievale verrà aggiunta una [illegible] arcata moderna, poi ricoperta in pietra per a[illegible] l'impatto ambientale. Il progetto prevede anche l'eliminazione della rampa di accesso al ponte. In questo modo verrà prolungata l'arcata del ponte sino [illegible] raggiungere la nuova sponda del torrente. Il geologo Giancarlo Bertolazzi ha bollato l'operazione senza mezzi termini: «Una violenza perpetrata con il tacito benestare di tutt le istituzioni. Oltretutto questi lavori faraonici non sarebbero stati necessari».

L'amministrazione provinciale sottolinea invece che alla foce [illegible] Quiliano nell'alluvione del [illegible] morirono due persone.

Questi gli altri lavori. L'Enel dovrà modificare gli scarichi [illegible] mare della centrale, abbassando il livello. L'ente elettrico dovrà spostare verso Ponente anche il molo alla foce del Quiliano dove verrà sistemato [illegible] pontile Ip. Anche la Sarpom [illegible]ovrà modificare le condotte che scorrono nell'alveo del torrente.

Imponenti anche i lavori che spettano agli altri enti. Le Ferrovie dovranno costruire un nuovo ponte, così come l'Anas e l'Autostrada dei Fiori. L'allargamento della foce del torrente infatti rende inadeguate le attuali strutture. Martedì [illegible]tina erano già [illegible] corso i rilievi tecnici. [e. b.]

Il progetto prevede la costruzione di un'arcata supplementare (sin.) che allungherà il vecchio ponte

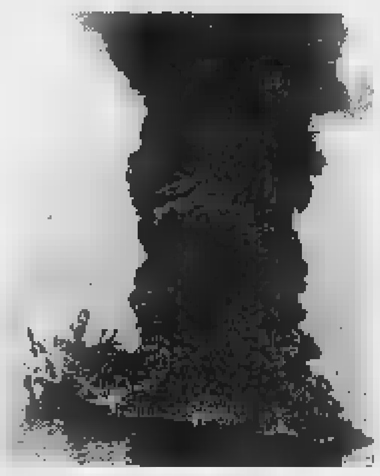


Haven, conferma sull'accordo con [illegible] governo per i risarcimenti

Controffensiva degli armatori Il pm chiede 7 anni di carcere

GENOVA. I difensori degli armatori della Haven, la petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano il 14 aprile del '91, controbattono duramente le tesi del pm Luigi Lenuzza che ha avanzato [illegible] richieste di condanna per omicidio colposo plurimo (nel naufragio morirono 4 marittimi [illegible] il comandante). Sette anni e quattro mesi di reclusione per Loucas Ioannou, 64 anni; per il figlio Stelios, 30 anni, sette anni [illegible] otto mesi.

Inoltre, Lenuzza ha proposto ai giudici del tribunale penale presieduti [illegible] Pier Andrea Airoldi che un diretto collaboratore degli armatori, Christos Doules, 65 anni, venga condannato [illegible] 2 anni [illegible] mesi di carce[illegible] per tentata estorsione nei confronti [illegible] due ufficiali che sarebbero stati «sollecitati», pena la distruzione della carriera, [illegible] fornire una versione di comodo al pm per allontanare eventuali responsabilità degli armatori. E a questo proposito il difensore [illegible] Doules, l'avvocato Camillo Ciurlo, durante la sua arringa di ieri, ha affermato che gli ufficiali Donatos Lolis e Panagiotis Toumbaniaris [illegible] sono attendibili nella loro denuncia perché [illegible] troppi interessi personali, [illegible] la richiesta del risarcimento del danno.



Battaglia legale per il disastro Haven

L'avvocato Ennio Amodio, difensore degli armatori, ha sostanzialmente sostenuto che le ipotesi di Lenuzza sulle [illegible] dell'incidente non sono suffragate da alcuna prova. Il pm aveva indicato la natura dell'esplosione nella rottura di una condotta o di un giunto, a causa di una sovrapressione del greggio dovuta a un'anomalia delle pompe durante [illegible] operazioni [illegible] travaso da [illegible] tanca all'altra. Ma anche l'altro difensore degli Ioannou, l'avvocato Romano Raimondo, ha respinto, come del tutto infondata [illegible] priva del necessario supporto tecnico l'ipotesi accusatoria. «A meno che - ha detto Raimondo - non si voglia condannare gli armatori solo perché tali. Il pm sostiene che la [illegible] aveva delle avarie. Ma forse che l'armatore è tenuto a scendere in sala macchine per [illegible] verifica? Tutto [illegible] stato certificato in perfetto ordine [illegible] severi organismi internazionali».

Stamane, infine, i giudici si ritireranno in [illegible] consiglio per la sentenza. Rimane ancora un «giallo» il risarcimento per i danni ambientali subiti dal mar Ligure. [a. l.]

IL CASO

IL [illegible]

Zecchino d'oro [illegible] presunte «combine», la polemica [illegible] questo punto si sposta ad Alassio

Ricci precisa: «Fasano non c'entra nulla»

Il cantautore: «Sono rimasto veramente male per Mattia»

ALASSIO. Musica nel mirino della satira all'ombra del Muretto in uno strascico polemico tutto ligure al quarantesimo «Zecchino d'oro». Franco Fasa[illegible] vinto, con il suo brano «Un bambino terribile» (cantato da Mattia Pisanu), la rassegna canora, ma Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, geniali co-autori di «Striscia la notizia» gli hanno involontariamente guastato la festa.

«C'è piovuto dal cielo un filmatino santo», hanno annunciato martedì [illegible] i conduttori del telegiornale più seguito di tutte le reti Ezio Greggio [illegible] En[illegible] Iachetti, prima di proporre [illegible] loro [illegible] Nel «fuori onda», girato all'Antoniano di Bologna, nel pomeriggio di do[illegible] alle prove pre-finale, si vedeva infatti Cino Tortorella (il famoso Mago Zurlì, originario di Ventimiglia) che rassicurava il futuro vincitore della manifestazione per [illegible]: «Stai tranquillo, vincerai tu». Apriti cielo: il sospetto di votazioni truccate nel [illegible] intoccabile e «cult» è stato sbattuto in faccia a circa 7 milioni e mezzo di telespettatori (dati Auditel).

Il mago «turchino» è subito andato [illegible] tutte le furie minacciando querele [illegible] richiesta di ingenti danni. «Ho detto la [illegible]sa frase a tutti e sei i finalisti e posso documentarlo. L'operazione [illegible] in malafede», ha ribattuto. Antonio Ricci (albenganese, ma residente ad Alassio) ha commentato lo scoop televisivo difendendo [illegible] spada tratta l'autore della [illegible] amico. «Franco Fasano non c'entra niente [illegible] questioni che semmai possono interessare l'organizzazione. Lui [illegible] un professionista serio [illegible] il suo lavoro benissimo. Come abbiamo già detto in trasmissione rimane il dubbio se la cassetta ci sia [illegible] mandata da Mago Zurlì, dai frati dell'Antoniano, [illegible] Topo Gigio o addirittura da Don Mazzi. E' vero? E' un tentativo di regolamento di conti?».

Il cantautore alassino Franco [illegible] ha commentato, assolutamente divertito, l'episodio che però gli ha dato anche un piccolo dispiacere. «E' tutta una [illegible] strategica di Antonio Ricci che [illegible] tempo vuole scrivere [illegible] me una canzone per lo Zecchino d'oro. D'estate ci trovavamo nella [illegible] spiagg[illegible] ma quest'anno io ho cambiato stabilimento. Dopo non ci siamo più incontrati. Ricci non deve disperare. Magari ne potremo [illegible] per la prossima edizione», ha detto Fasano. Ha però aggiunto il musicista: «Mi fa male una cosa sola di tutta questa vicenda. Ho infatti saputo dal papà del bambino [illegible]itore dello "Zecchino" che Mattia è stato preso [illegible] giro dai compagni di scuola».

Massi[illegible] Boero



L'ideatore di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e il cantautore Franco Fasano

Ma un perito avverte: «Non tutti sono fuorilegge»

Esteso a tutto il Savonese l'inchiesta sui videogiochi

VARAZZE. Dopo Genova, Arenzano e Varazze, protrebbe estendersi all'intera provincia [illegible] Savona l'inchiesta dei carabinieri che negli ultimi giorni ha portato al sequestro di decine di videogiochi ritenuti fuori legge.

Sul banco degli imputati le apparecchiature elettroniche installate nei bar [illegible] nelle sale gioco [illegible] caratteristiche difformi dalle norme previste dalla legge [illegible] del 6 ottobre 1995, perchè hanno insita una scommessa e consentono vincite [illegible] fortuna e non basate su prove di abilità.

Sandro Zappatore, ingegnere, perito del tribunale [illegible] Genova che si è occupato di [illegible] la regolarità di una ventina di videgiochi sequestrati ad Arenzano, depositando i risultati della perizia al magistrato Ignazio Patrone della Procura presso la pretura [illegible] Genova, precisa: «E' pericoloso generalizzare [illegible] non è semplice definire con precisione quali videogames siano in regola e quali no. Ogni macchi[illegible] sequestrata deve essere sottoposta [illegible] esame e solo dopo averla vista e aver provato a giocare si può affermare se la componente [illegible] abilità sia superiore a quella che la legge definisce di aleatorietà. Le sfumature tra una marca e un'altra possono [illegible] determinanti per fare rientrare il giochino in una tipologia piuttosto che in un'altra. Ad Arenzano [illegible] riscontrato che il carattere di aleatorietà [illegible] di gran lunga superiore [illegible] quello di abilità nelle "American Poker"».

L'inchiesta dei carabinieri ha inoltre messo in luce che sono vietati tutti i giochi che consentono vincite cumulative. L'importo massimo delle vincite non deve superare le 5 mila lire, da [illegible] ai giocatori in consumazioni al bar o con biglietti del Gratta [illegible] Vinci. [a. z.]

IL GIORNALE [illegible]

L'intervista al preside Paolo Cameirana: «Il futuro? E' nel recupero dei centri storici»

Il 50° dei Geometri, ricordi e prospettive

Stages e laboratori per «battere» la disoccupazione

SAVONA. Cinquant'anni e non li dimostra. E' lo splendido compleanno dell'istituto tecnico statale «Leon Battista Alberti». Nato nel 1947 da una costola dell'istituto genovese «Vittorio Emanuele II», [illegible] da molti anni il punto di riferimento di molti giovani studenti, [illegible] bacino di utenza che compren[illegible] alcuni comuni di Genova si[illegible] ad Alassio con la sezione staccata [illegible] Loano. Ecco l'intervista [illegible] il prof. Paolo Cameirana, preside dell'istituto dal 1993.

E' [illegible] che [illegible] diploma di geometra [illegible] una valida occasione di lavoro per i giovani che desiderano intraprendere la libera professione?

«Certo. La conferma proviene dai numerosi studi tecnici [illegible] geometri, ingegneri ed architetti che si rivolgono alla scuola per richiedere giovani diplomati per praticantato ed occasioni di lavoro».

Una volta diplomati come si può esercitare la libera professione?

«Effettuando almeno due anni [illegible] praticantato presso uno studio tecnico di ingegnere, architetto o geometra; oppure aver effettuato [illegible] meno di cinque anni di lavoro nella qualifica di geometra alle dipendenze dell'amministrazione pubblica e privata. Successivamente si deve superare l'esame di Stato che abilita alla professione».

Oggi, nel campo professionale del geometra quali sono i settori che offrono maggiori occasioni di lavoro?

«Sicuramente il restauro ed il ricupero di vecchi fabbricati. La Liguria [illegible] i suoi centri storici ne [illegible] la prova concreta. Poi il tradizionale settore delle pratiche catastali e [illegible] successione».

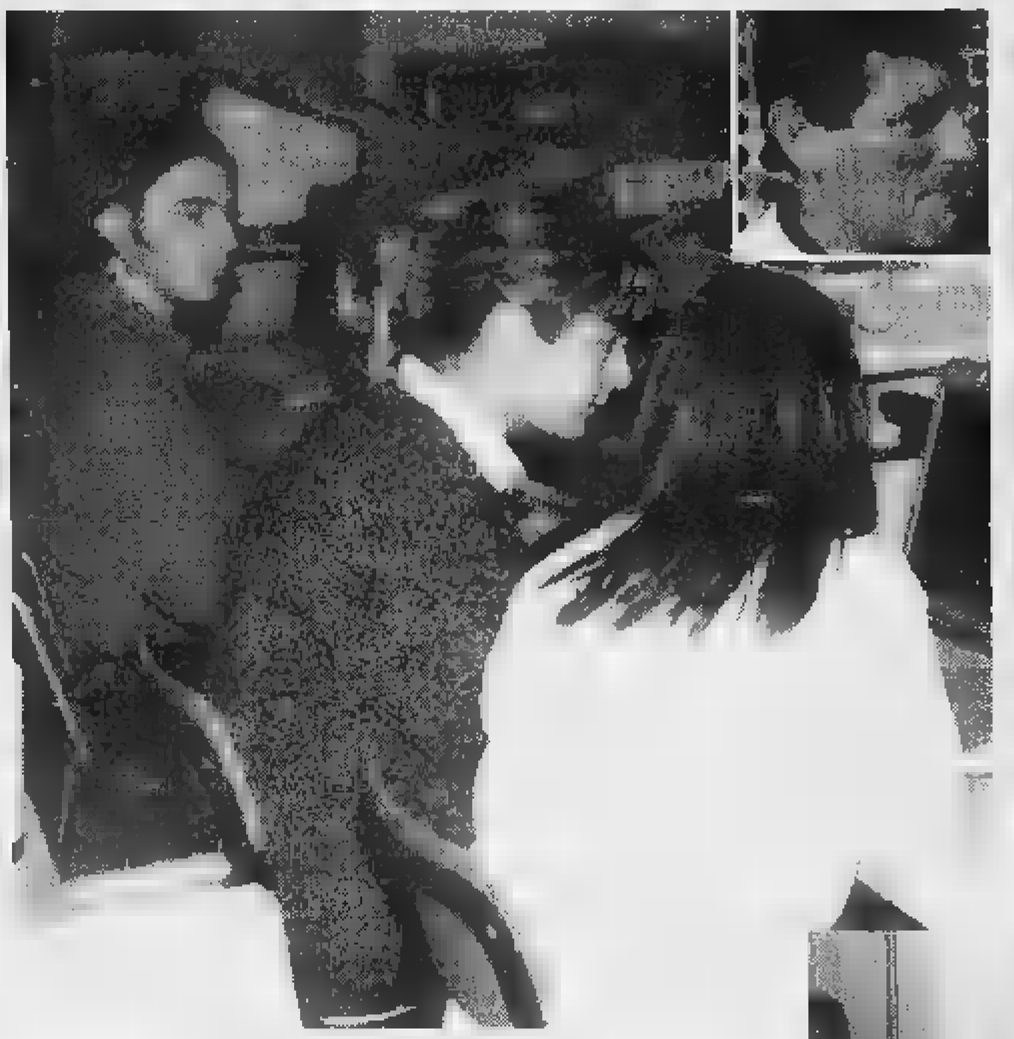
Topografia, costruzioni, estimo: una diversificazione nel curriculum scolastico, vuol dire anche una predisposizione del neodiplomato alle complesse scelte nel mondo del lavoro?

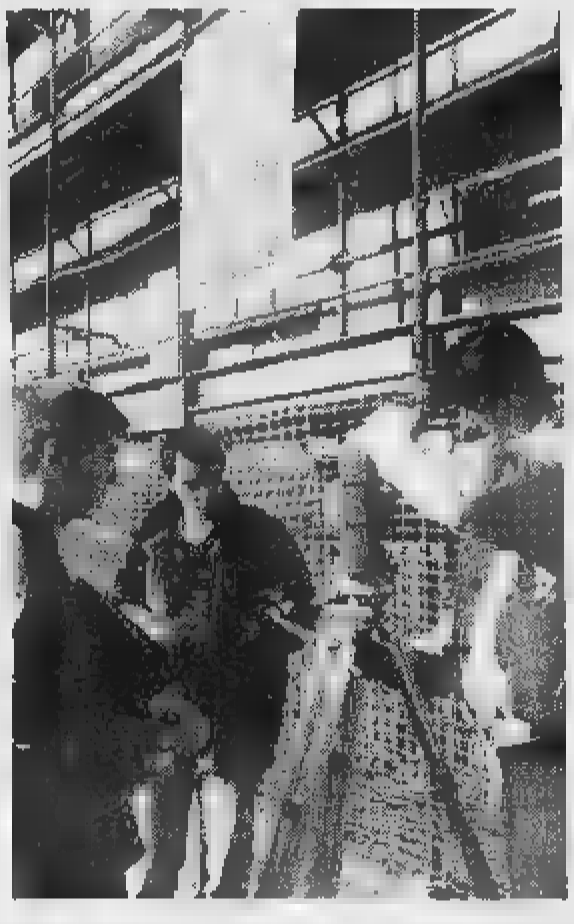
«Senz'altro. Il diploma di geometra è il più polivalente nel campo delle professioni. Si presta non solo nella scelta dei diversi settori di specializzazione, ma anche nell'ambito di altri lavori».

Scuola e lavoro. Come si colloca il [illegible] istituto con la realtà del mondo del lavoro?

«Tutti sanno che la caratteristica del nostro istituto è quella di mantenere [illegible] continuo contat[illegible] [illegible] le realtà lavorative presenti in provincia. Basta pensa[illegible] agli stage estivi dei nostri studenti presso enti, società ed imprese. [illegible] ancora più interessante è l'ottima collaborazione con la Scuola Edile di Legino. Qui [illegible] formano i ragazzi sin dalle prime classi, ai lavori di cantiere. Poi [illegible] quarta si apprendono i lavori di restauro e recupero edilizio, ed in quinta [illegible] completano. Così alla fine dei cinque anni [illegible] studio, oltre ad ottenere il diploma di geometra, ottiene anche un diploma di specializzazione nel settore. Dall'aprile di quest'anno esiste anche una convenzione [illegible] la Provincia, la Scuola edile ed il Collegio dei geometri, per una collaborazione fattiva di contenuti ed attività pratiche».

Michele Costantini







Laboratori e attività [illegible] del G[illegible]. Nel riquadro il preside C[illegible]

[illegible]

«Graffiti? Bella idea [illegible] senza fare danni»

UNA legge, [illegible] approvata in Parlamento, prevede pene severe per chi sporca o danneggia con vernici spray i monumenti storici o anche gli edifici non di pregio. Dunque, ho pensato: [illegible] finalmente suonate le campane a morto per la «graffiti-art».

Ho proposto un tema sull'argomento, [illegible] miei alunni [illegible] la serale. Annalisa Damonte ha scritto: «Molti murales oggi vengono dipinti con delle bombolette spray; sono molto pratiche da usare, [illegible] un bellissimo effetto; il colore rimane uniforme e accentuato. I decori anche se fantastici per molte persone sono incomprensibili e giudicano l'autore del dipinto come un vandalo che rovina e sporca i [illegible] Questi disegni, oggi, sono un po' dovunque: [illegible] muri di edifici, all'interno, all'esterno [illegible] mezzi pubblici di trasporto, [illegible] Questa moda sta prendendo sempre più campo: ai tempi d'oggi molti giovani hanno scelto di esprimersi in questo modo perché vogliono comunicare [illegible] altri, sfogando la propria fantasia [illegible] un disegno che risalta più su un muro alla vista di tutti che [illegible] un foglio di carta od una tela personale. A me ricordano l'uso dell'affresco in voga in Italia dal Trecento in poi, con Giotto, Masaccio, Michelangelo e Raffaello e nel periodo Barocco per la decorazione di cupole, volte e pareti [illegible] disegni raffiguranti figure religiose».

Anche Savona può vantare un murale eseguito da Daniel Pulvido e da alcuni giovani artisti del Brandale raffigurante [illegible] di vita sociale, intorbidata dal consumismo. I «graffiti», nascono in Usa negli Anni Settanta, prendendo il sopravvento sui [illegible] [illegible] di tipo sudamericano, importati poco tempo prima, a volte fondendo lo stile di questi [illegible] quello delle scritte pubblicitarie.

Presentarono in alcuni casi il [illegible] politico [illegible] in molti altri non divulgarono neppure un messaggio. Il graffitismo è forse la maniera più [illegible] [illegible] libera espressione individuale [illegible] la maggior parte delle scritte e dei disegni che vediamo sui muri è volgare o addirittura violenta perché è facile ed istintivo espri[illegible] rabbia ed aggressività in questa maniera banale e rapida. L'uomo psicologicamente è più portato ad esprimere sentimenti e giudizi negativi e distruttivi piuttosto che positivi e costruttivi. Il graffitismo per molti è [illegible]ventato una moda: vestiti tutti uguali [illegible] [illegible] bomboletta in mano, scrivono messaggi comprensibili solo da chi fa parte [illegible] loro «branco», nascondendosi dietro la lingua inglese per lanciare messaggi violenti come «ammazza i poliziotti» («kill the cops»), «sputa e stupra» («spit and rape»); disegnando ghirigori infinite volte su tutto ciò che [illegible] verticale. Vi sono, ed ancor [illegible] [illegible]ro, anche graffitisti-artisti, veri virtuosi, che [illegible] trasformare [illegible] muraglione di [illegible] in [illegible] arcobaleno [illegible] colori. Tante persone dovrebbero trovare spazi dove dare «legalmente» libero sfogo alla fantasia ed esprimere le proprie idee, portando anche arricchimento culturale a tutta la comunità, pur sacrificando il «fascino del proibito» e non [illegible]cando danni al patrimonio pubblico e privato, danni che [illegible]tuiscono tra l'altro un reato.

Gianfranco [illegible]
Artistico A. Martini

LA [illegible]

Sindaco dei ragazzi a Celle e ora scoppia la polemica

CELLE L.

Sindaco dei ragazzi: polemica

Sindaco dei ragazzi, [illegible] va al ballottaggio ma tra le polemiche. Al centro i criteri di valutazione dei risultati «elettorali». L'Arci «accusa» medie ed elementari di non conoscere bene i regolamenti elettorali. Dicono gli operatori Arci che hanno seguito le elezioni: «Sebbene un alunno abbia avuto la maggioranza dei voti, lo statuto prevede che si vada al ballottaggio tra i più votati di terza. Il regolamento [illegible] è una [illegible] invenzione, ora anche affisso nelle scuole». [illegible] 30 [illegible] contenderanno la nomina a sindaco Guido Ferro, 11 voti; Maddalena Ferrari di 3B, 7 voti; Eleonora Caruso di 3 B e Roberto D'Alessandro [illegible] 3 C, entrambi 4 voti. [a. z.]

[illegible] L.

Giapponesi all'Alberghiero

Un gruppo di 20 studenti giapponesi, aspiranti cuochi, hanno fatto visita in questi giorni all'istituto alberghiero di Finalborgo. Per la tappa ligure del loro tour hanno scelto di scoprire l'uso delle erbe aromatiche.

SAVONA

Film «scontati» per studenti

Prezzo agevolato per studenti e loro accompagnatori oggi pomeriggio all'Eldorado di Savona a cura dell'associazione John Wells. Alle 15,45 sarà proiettato «Copland» con Silvester Stallone e Robert De Niro per il ciclo «Cinemacinquesacchi». [a. r.]

LOANO

Via alla sperimentazione Sirio

Sperimentazione «Sirio» per i corsi serali alla scuola per ragionieri della via Aurelia a Loa[illegible]. Le lezioni per gli studenti-lavoratori si tengono dalle 19,30 alle 23,40 dal lunedì al venerdì a Loano. Gli studenti sono circa cinquanta [illegible] tre classi. [a. r.]



Il film «Copland» con Stallone

SAVONA

Ricordo di Rambaudi

Domani alle 17 nella «Sala Rossa» del Comune, l'incontro organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dedicato al sociologo Daniele Rambaudi. Intervengono il prof. Gianfranco Ricci; [illegible] prof. Federico Pastore, Annibale Salsa e Maria Pochintesta dell'Università di Genova. Sarà presentato il volume «Conoscenza, comunicazione e società». [e. b.]

MEDIE [illegible]

«Ollandini», distribuite 4 borse di studio

Premiati ad Alassio 28 cronisti in erba

ALASSIO. Ventotto elaborati presentati dagli studenti delle scuole medie alassine, quattro premi in denaro ai «cronisti» più in gamba e [illegible] segnalazioni di merito. Si è concluso così il «Concorso per un articolo di cronaca», organizzato dall'associazione «Amici de Borgo Coscia» con [illegible] contributo del Comune di Alassio e della Ras e con la collaborazione del «Gruppo cronisti liguri.

Cinzia Cavenaghi e Simona Pelleriti, studentesse della terza C all'istituto «Ollandini» di Alassio si s[illegible] assicurate u[illegible] contributo ai propri studi del valore di un milione. Sono loro le vincitrici del concorso, stando alla commissione esaminatrice degli scritti, «per aver espresso, in forma cronistica, un aspetto [illegible] Alassio importante oggi e forse determinante domani». Il secondo premio di 500mila lire è andato ad Ilaria Natale dell'istituto «Don Bosco» che ha «affrontato con grande sensibilità e partecipazione un tema di grande attualità». Al posto si è classificato Matteo Paoletti, studente della terza A dell'«Ollandini». Il suo contributo agli studi futuri [illegible] di 350mila lire «per aver descritto con immediatezza uno spettacolo poco spettacolare». «Una sorta di scoop» è stato messo a segno da Stefania Cataldo ed Eleonora Chiari (terza C, istituto «Ollandini»). A loro è stato assegnato il quarto premio (250mila lire) «per aver messo in evidenza ciò che ai più era passato inosservato».

La commissione che ha valutato i 28 scritti e ha assegnato i premi era composta da un gruppo di decani del giornalismo ligure. A partire dal [illegible] presidente Alfredo Provenzali, presidente del Gruppo cronisti liguri, per poi passare a Sergio Veccia (segretario) e a Daniele La Corte (capo servizio del Secolo XIX) con l'aggiunta di Emanuele Aicardi, presidente dell'associazione «Amici del Borgo Coscia». Sono [illegible] ritenuti meritevoli di segnalazione (ed a loro va un contributo [illegible] 150 ciascuno) altri sei studenti. Si tratta [illegible] Annalisa Badano, Cristina Casegna, Chiara Melotto ed Elisa Furini dell'istituto «Ollandini» e Giulia Migueles Pereira ed Andrea Eliseo del «Don Bosco». Gli scritti meritevoli [illegible] pubblicati sul prossimo volume «Cronaca di un anno [illegible] cronaca» edito e curato [illegible] Gruppo giornalisti liguri per l'anno 1997. [m. br.]

Cairo: con l'aiuto di Imation, Italcoke ed Elettrosiderurgica

Ipsia, i manager in cattedra

Guida per conoscere il mondo del lavoro

[illegible] CLASSICO CHIABRERA [illegible]

Ecco «Il Brigantino»

Direttore Massimo Bianchi, vice Alessandro Oderda, art director Gaia Ferrera e Paolo Piccardo. I grafici sono Francesca Peverelli e Cristina Conte, tecnici Stefano De Felici e Giulio Schinca. Inviato musicale Massimo Argo, Collabatori Riccardo Fanciullacci e Pasquale Aricò. E' lo staff de «Il Brigantino», giornale d'istituto del liceo classico Chiabrera, al ter[illegible] anno di vita. I servizi sull'autonomia scolastica, sulle nuove iniziative al Classico, anche per la tutela della salute. Ampia la sezione culturale e musicale, con [illegible] intervista ai «Blindosbarra». Infine la politica, i commenti sui risultati [illegible] elezioni a scuola, che hanno visto prevalere i candidati di una lista che si è autodefinita «di destra». Non poteva mancare lo spazio alla satira e alla critica teatrale. [m. nu.]

PROGETTO «COMENIUS»



Insegnanti danesi, belgi e francesi ospiti di Savona

Nel quadro [illegible] progetto Comenius, organizzato dalla direzione didattica di Savona-Fornaci ha ospitato un gruppo di insegnanti europei, si [illegible] avviato «Comenius-Vivere la scuola in Europa alle soglie del «2000». Si tratta di Anitha Norrman; Ann-Margret Hagerstrom; Bitte Akesson, svedesi. Johan Dessein e Karin Inghels, belgi; Claude Sanchez e Danielle Garderet, Francia. Il progetto [illegible] stato curato dagli insegnanti Patrizia Pluvio; Maria Laura Ferrecio; Marella Pastore; Laura Pennone; Elisa Chenet; Liviana Piccardo e Caterina Sponza. Nella foto, insegnanti savonesi con gli ospiti europei.

[illegible] M. Una nuova [illegible]gura professionale, consapevole delle attuali esigenze di mercato, che nasce da un istituto al passo con i tempi. Questa la filosofia [illegible] progetto portato avanti dall'Ipsia di Cairo in collaborazione con aziende qu[illegible] Imation, Italiana Coke ed Elettrosiderurgica. Lo scopo, quello di plasmare una figura di tecnico dei processi industriali realmente competitivo in realtà industriali che [illegible] [illegible] evolute molto più velocemente di quanto non avesse saputo fare, finora, la scuola.

Spiega, [illegible] professor Colombo, «il progetto [illegible] suddiviso in due fasi, una dedicata al biennio conclusivo, ed una, quest'anno partita nelle prime, indirizzata al triennio. Per quanto riguarda il biennio, si tratta di 180 ore di lezione tenute da dirigenti ed esperti, prevalentemente dell'Imation. Sono lezioni mirate, e si svolgono il mercoledì, 4 ore il mattino e 2 il pomeriggio. Ad esse seguiranno, in estate, [illegible] [illegible] di stages in azienda».

Per quanto riguarda, invece, il triennio, illustra la professores[illegible] Orione, «si attuano 4 ore settimanali di approfondimento dedicate alle problematiche delle realtà industriali locali, dal controllo di qualità, [illegible] manutenzione degli impianti, [illegible]mpre in collaborazione con la Imation».

[illegible] ruolo importante è dedicato anche alla lingua inglese. Spiega, la professoressa Fabiano, «il programma comprende 30 lezioni tenute da un insegnante di madre lingua con il metodo "Shenker", che è lo stesso utilizzato, appunto, nelle grandi aziende. Lo scopo è privilegiare la conversazione e quel perfezionamento necessario in un mondo del lavoro dove sempre più ci si rapporta con l'estero». [m. ca.]

Il sindaco di Borghetto già al lavoro: pulizia, vigili [illegible] casello autostradale

Malpangotto cerca due «tecnici»

La scelta pare orientata su Vacca e Angelucci

BORGHETTO. Franco Malpangotto, neo sindaco di Borghetto, lavora già per la prossima estate.

Dice: «E' questo il momento di organizzare [illegible] lavoro, ad iniziare dalla pulizia [illegible] paese e dalle piante organiche, in vista della prossima stagione».

Ha promesso [illegible] andare [illegible] palazzo (mattino o pomeriggio) almeno dal lunedì e al venerdì e [illegible] mantenendo fede [illegible] questo impegno. Nelle ultime 48 [illegible] il neosindaco ha incontrato il comandante della polizia municipale, Salvatore Montalbano, uno dei settori che [illegible] maggior[illegible] in attrito con la p[illegible]dente amministrazione di centro-sinistra. Si prospetta un potenziamento dell'organico per altro già promesso anche dalla giunta Badino.

Franco Malpangotto sta incontrando anche i neoconsiglieri di maggioranza. [illegible] loro dovrò [illegible] i due [illegible] "tecnici" per completare la mia giunta», spiega. Saranno sicu-



Il neosindaco di Borghetto Franco Malpangotto [illegible] formando la sua giunta

ramente [illegible] Santiago Vacca e Bruno Angelucci, i più votati nel Polo. Il sindaco si [illegible] accupato ieri anche dell'ipotesi [illegible] casello autostradale da realizzarsi fra Toirano e Borghetto: su quest'ultima località andrà eventualmente a «scaricare» il traffico. «Non per merito mio ma mi sembra che questa questione vada ora avanti».

Queste le motivazioni di Malpangotto per [illegible] sua discesa in campo. Aveva detto prima [illegible] voto [illegible] domenica: «Noi del Polo crediamo che le scelte operate in [illegible] anni [illegible] amministrazione [illegible] sinistra abbiano fatto danni, in alcuni casi irreparabili al tessuto vitale della nostra cittadina e [illegible] abbiano saputo [illegible] solo risolvere, ma neppure affrontare seriamente i più elementari problemi organizzativi, ambientali e di sicurezza che toccano [illegible] vita di tutti. Di fronte allo spreco di pubblico denaro, che ha portato all'avvio intempestivo di opere di facciata [illegible] pochi giorni dalle elezioni, sentiamo il dovere [illegible]rale di scendere in campo non per sterile critica ma per fare proposte alternative. Ci impegnamo in prima persona con tutta la professionalità [illegible] le conoscenze [illegible] le esperienze [illegible] cui disponiamo. Perchè anche a Borghetto rinasca l'entusiasmo creativo individuale e l'iniziati[illegible] privata [illegible] necessario mettere in posti chiave persone capaci con mentalità aperta ed antiburocratica».

Augusto [illegible]

A chi i voti di Mariangelo Vio?

Pausa di riflessione ad Albenga in vista del ballottaggio di fine mese

ALBENGA. La battaglia politica in vista del ballottaggio di domenica 30 novembre ha registrato ieri [illegible] giornata di relativa stasi. [illegible] rimasti in attesa del pronunciamento da parte dei d[illegible] raggruppamenti che hanno sostenuto il candidato [illegible] sindaco Mariangelo Vio. Ieri sera infatti [illegible] sono riuniti nella sede del Pds di via Roma i dirigenti dell'Ulivo [illegible] Città Futura, che hanno portato a Vio 1934 voti, proprio per mettere a fuoco la posizione che verrà suggerita agli elettori. Mentre Ad, la lista del sindaco uscente Angelo Viveri, rivendica di [illegible]sere rappresentante dell'area [illegible] sinistra [illegible] quindi candidata a ricevere parte dei voti dell'Ulivo [illegible] di Rifondazione.



Gli elettori di Mariangelo Vio sono l'ago della bilancia nel ballottaggio [illegible] novembre

Ma il partito di Bertinotti ha già dettato [illegible] sua linea poche ore dopo lo spoglio dei voti: «Astenetevi dal ballottaggio» ha in sintesi suggerito ai propri votanti il raggruppamento che aveva caldeggiato l'elezione [illegible] Igi Viveri, fratello del sindaco uscente. Intanto Saccone, candidato del Polo, pone il proble[illegible] sul piano della moralità, lanciando accuse sia sui metodi [illegible] governo viveriani [illegible] sulle vicende giudiziarie che lo han[illegible] portato in carcere. Viveri, da parte sua, contesta a Saccone di avere nel ristretto gruppo dei suoi sostenitori personaggi [illegible]teressati alla gestione dell'acquedotto albenganese [illegible] sfruttamento [illegible]l fiume Centa. Sono accuse in codice che nascondono nomi e cognomi e antichi [illegible] recenti scontri. Viveri aggiunge [illegible] gioso nel lasciare il consiglio regionale e ritornare ad Albenga «per non vederla sprofondare». E' evidente il riferimento ai fatti del 1976 e allo scandalo teardiano delle aree di Salea. Saccone commenta: «Se andiamo a vedere il ruolo di Viveri in quel frangente ne scopriremmo delle belle, altro che coraggioso moralizzatore!». [r. sr.]

Provvedimento della giunta di Loano

Sì agli incentivi per i «comunali»

LOANO. Entro il mese di novembre l'amministrazione comunale di Loano pagherà ai dipendenti «incentivi, produttività [illegible] indennità per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità».

La decisione è stata presa martedì [illegible] dalla giunta Cene[illegible] dopo che le organizzazioni sindacali avevano proclamato tre giorni [illegible] sciopero a dicembre (1, [illegible] e 15). Anche le minoranze consigliare (Maurizio Strada e Pier Luigi Pesce) avevano sollecitato una rapida soluzione. Non tutte le questioni [illegible] però risolte. Resta ad esempio il nodo delle prove (tre o quattro?) per i concorsi interni per il passaggio di livello. I sindacati vorrebbero procedure «facilitate».

Ieri mattina [illegible] sindaco ha scritto ai sindacati una lettera in cui spiega, punto per punto, le posizioni dell'amministrazione. Questa mattina ci sarà l'assemblea dei comunali (circa 175) con la risposta. E' in corso il blocco degli straordinari. [a. r.]

[illegible] FLASH

BORGHETTO

E' morto l'ex consigliere comunale Oreste Dell'Erba

E' morto ieri, dopo una lunga malattia, alla clinica Salus di Albenga, Oreste Dell'Erba, 51 anni, ex consigliere comunale di Borghetto. Dell'Erba era titolare [illegible] una scuola guida. Lascia la moglie e due figli. Domani alle 15 i funerali nella parrocchiale di San Matteo. [a. r.]

LOANO

Multati tre negozianti per vendite promozionali

Effettuavano vendite promozionali non in regola. Per questo motivo tre negozi di abbigliamento di Loano dovranno pagare una multa [illegible] 400 mila lire. I controlli sono stati fatti dalla polizia municipale. [a. r.]

FINALE

Da ieri 2576 abbonati Telecom in rete Isdn

Da ieri 2576 abbonati di Finalpia [illegible] numerazione compresa fra [illegible] 600.000 e il 603.399 sono collegati alla centrale elettroni[illegible] numerica. I numeri non cambiano, ma gli abbonati potranno usufruire di molti servizi come il Memotel e i collegamenti con la [illegible] Isdn. [a. r.]

[illegible]SIO

Ambulanza [illegible] «Bianca» coinvolta in [illegible] incidente

Un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] Alassio [illegible] a bordo tre persone [illegible] rimasta coinvolta in [illegible] incidente, non grave, [illegible] Genova (sembra che [illegible] moto gli abbia tagliato la strada). Nell'urto l'autista, l'infermiera [illegible] il paziente hanno riportato soltanto un leggero choc e qualche contusione. [m. br.]

[illegible]

Bus più cari da dicembre La Sar aumenta le tariffe

Dal primo dicembre trasporto pubblico più caro nel Ponente. La giunta provinciale ha autorizzato la Sar ad aumentare del 10 per cento le sue tariffe sia per quanto riguarda gli abbonamenti che per le singole corse. [r. sr.]

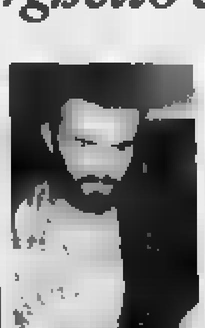
Delitto Bernardi, ancora in sospeso la posizione del presunto complice

Il «baby vedovo» [illegible] processato

Il giovane di Borghetto è accusato di omicidio

SANREMO. Il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito [illegible] stato rinviato a giudizio per omicidio. Andrea Pezzoni, 27 anni, balzato [illegible]gli onori della cronaca all'inizio degli Anni '90 per [illegible] suo matrimonio con la novantenne Margherita Bazani, la «nonnina-partigiana», comparirà il 3 marzo davanti ai giudici popolari della alla Corte d'Assise [illegible] Imperia. E' accusato di aver ucciso [illegible] Stefano [illegible] Mare, il [illegible] ottobre [illegible] '96, Secondina Bernardi, 67 anni, infermiera in pensione, un'amica conosciuta nel Savonese.

Si era trattato di un delitto efferato che [illegible] visto la don[illegible] massacrata a colpi di spranga, probabilmente a [illegible]po di rapina. La posizione [illegible] presunto complice di Pezzoni, un minorenne di Borghetto Santo Spirito, [illegible] invece ancora al vaglio del Tribunale dei Minori di



Andrea Pezzoni è stato rinviato a giudizio ieri dal gip per l'omicidio dell'infermiera

Genova. Fabrizio E. era stato sottoposto ad [illegible] perizia, effettuata dal professor Marco Lagazzi, e riconosciuto incapace di intendere e di volere.

Il rinvio a giudizio disposto dal giudice Eduardo Bracco, dopo l'incidente probatorio che lunedì aveva visto le testimonianze del minorenne [illegible] dei due ricettatori dei gioielli rubati in casa della vittima, era in prati[illegible] scontato. Il castello accusatorio [illegible] procuratore Mariano Gagliano nei confronti di Pezzoni è solido: il ritrovamento dell'arma del delitto in un magazzino, la confessione secondo la quale il giovane era presente quando il minorenne sarebbe stato preso [illegible] furia omicida.

Intanto, non è escluso che [illegible] «baby-vedovo» possa presentarsi in libertà alle udienze in tribunale del 3 marzo a Imperia. [illegible] suoi legali, gli [illegible]ati Alessandro Moroni e Ivo Tiri, hanno presentato un ricorso al Tribunale del Riesame di Genova contestando la proroga di due mesi della carcerazione preventiva disposta dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco [illegible] richiesta del procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. L'udienza [illegible] stata fissata per l'inizio [illegible] dicembre. [g. ga.]

Indagato e quindi prosciolto lo zio minorenne

[illegible] contesa tra i nonni Una denuncia per abusi

GENOVA. E' stato accusato dai nonni di aver molestato lascivamente la nipotina di pochi anni. Sott'accusa è finito un ragazzino [illegible] minorenne, che risiede in un centro della Riviera savonese. Un caso giudiziario che rientrerebbe in [illegible] contesa tra nonni paterni e materni per l'ottenimento della bambina in affidamento.

La vicenda, delicatissima (per tale ragione, [illegible] tutela degli interessati, non vengono riportati dati personali, nè indicazioni di luoghi), si è risolta giorni fa presso il tribunale dei minori di Genova. Il pm della procura del tribunale di minori, portate a termine le indagini, ha presentato una richiesta di archiviazione della posizione del ragazzino. Il gip l'ha accolta, decretando l'infondatezza della notizia di reato.

A presentare la denuncia erano stati i nonni paterni della bambina. Per questi ultimi, il ragazzino, fratello della mamma della piccola, avrebbe com[illegible] atti di libidine, riservando alla nipotina attenzioni morbose, estranee ad un normale rapporto di affetto tra parenti. Il ragazzino, indagato dalla procura del tribunale dei minori, ha negato ogni addebito, affidandosi alla difesa dell'avvocato Silvio Carrara Sutour.

A pesare sul corso delle indagini sarebbe stata una ammissione della piccola, che alla mamma avrebbe detto di essere stata istruita dagli stessi nonni paterni ad [illegible] il giovanissimo zio, così da screditare il ramo familiare materno e gettare cattiva luce sul [illegible] ambito, tale secondo loro [illegible] non poter permettere la buona crescita di una bambina. [f. p.]

Croce Rossa di Pietra

[illegible] I giudici riaprono [illegible]

SAVONA. Fin[illegible]le [illegible] sorpresa per l'udienza, ieri in tribunale, a carico dell'ex presidente della Croce Rossa di Pietra Ligure Franco Tomasi e della moglie Pierina Gabellieri, che rivestiva la carica di consigliere del direttivo dello stesso sottocomitato.

Il tribunale, dopo [illegible] paio d'ore di camera [illegible] consiglio, è rientrato in aula e, invece di pronunciare una sentenza, come atteso dalle parti dopo le rispettive conclusioni, [illegible] un provvedimento [illegible] il quale stabilisce una integrazione dell'istruttoria dibattimentale.

Il processo vede Tomasi accusato di tentata concussione per aver proposto a C.S l'assunzione a tempo determinato nel[illegible] Cri, se [illegible] a P.L. [illegible] metà della retribuzione. [illegible] Tomasi e la moglie, [illegible]cusati di abuso d'ufficio per aver assunto la figlia Michela [illegible] una adeguata istruttoria. Il pm Landolfi, nella requisitoria, ha chiesto per Tomasi l'assoluzione per la tentata concussione (non c'è prova del [illegible] per il pm; per il difensore, l'avvocato Nan, non c'è [illegible] prova del fatto); per l'abuso d'ufficio ha chiesto invece per Tomasi [illegible] la moglie la condanna [illegible] anno. Sono entrambi da assolvere invece per la difesa: Michela Tomasi è stata assunta [illegible] l'ufficio di collocamento.

Quindi, la camera di consiglio, senza sentenza: [illegible] tribunale ha ritenuto indispensabile sentire l'Inps circa la posizione di [illegible] Tomasi e ha rinviato il processo al 15 dicembre. [f. p.]

Pietra: dipendenti delusi

Magazzini 2000 Altra udienza interlocutoria

PIETRA L. «Aspettiamo da quasi due anni la liquidazione ma ci [illegible] sempre dei rinvii dei giudici. Intanto tutti i vecchi proprietari hanno un altro lavoro e sono tranquilli». Una decina [illegible] dipendenti (8 com[illegible] [illegible] due magazzinieri) dei «Magazzini 2000» di Pietra Ligure e Loano sono sul sentiero di guerra dopo l'ennesima udienza interlocutoria tenutasi ieri in tribunale.

Spiegano: «E' dal marzo del '96 che è in ballo il fallimento della gestione [illegible] dei "Duemila". Noi [illegible] dall'azienda liquidazioni che arrivano sino [illegible] milioni. Come mai [illegible] si procede [illegible] i sequestri e pignoramenti richiesti?. Intanto la sede [illegible] Albenga è chiusa, il magazzino di Finale smobilita [illegible] sede [illegible] via Garibaldi a Loano sarà sfrattata definitivamente a fine anno. Siamo stufi di aspettare. All'inizio [illegible] anche ascoltato il sindacato che ci [illegible] solo fatto perdere del tem[illegible]

Ma in difficoltà ci sono anche i 25 dipendenti «superstiti» [illegible]cora in servizio dei «Duemila» passati ora sotto la gestione Salca. Ricevono [illegible] stipendio ridotto settimanale ma le prospettive restano molto incerte. Gli incassi sono ridotti all'osso, solo la sede di Pietra è minimamente rifornita di merce. In ballo ci sono debiti, molti dei quali da chiarire, passaggi di gestione e anche vicende giudiziarie. Un vero pasticcio con altri posti di lavoro a rischio. Per il 16 dicembre è [illegible] fissata un'altra udienza in tribunale a Savona. [a. r.]

Numerose iniziative

Alassio, [illegible] le [illegible] [illegible] il [illegible]

ALASSIO. Illuminazioni ed addobbi natalizi sullo stile delle metropoli europee. Dall'inizio [illegible] dicembre Alassio avrà luminarie [illegible] alberelli lungo le strade del centro, [illegible] anche in periferia e nelle frazioni. Con la distribuzione di un depliant, stampato in quindicimila copie, l'assessorato al turismo [illegible] Comune ha presentato inoltre un fitto calendario [illegible] manifestazioni.

Alassio come Londra. Grazie ad un accordo tra amministrazione comunale e commercianti, quest'anno Alassio si presenterà nella sua veste migliore con luci colorate ed addobbi. Decine di alberelli [illegible] Natale, addobbati secondo [illegible] tradizione, costeggeranno [illegible] vie princi[illegible] creando un'unitaria ambientazione festiva già dai primi di dicembre. Ambientazione che farà da sfondo ad una lunga serie di appuntamenti musicali, sportivi e di spettacolo che si susseguiranno fino all'Epifania. Nell'arco di [illegible] mese verranno richiamate tutte le manifestazioni che hanno avuto suc[illegible] durante l'anno in una specie di «summa» natalizia a valore promozionale.

Nel depliant natalizio hanno un posto di riguardo i bambini. «Natale bimbi» è infatti il [illegible] della rassegna che inizierà l'8 dicembre e [illegible] concluderà il 6 gennaio. Il programma comprende mostre, teatro, musica popolare ed animazione, marching band (14 e 26 dicembre), grandi concerti di gospel e spiritual (28 dicembre e 3 gennaio), uno spettacolo pirotecnico (4 gennaio). [m. br.]

Domani sera s'insedia il Consiglio comunale per approvare il programma

Altare ha già i nuovi assessori

Ecco la giunta formata dal sindaco Brondi

ALTARE. A tre giorni dal verdetto delle urne, ad Altare la nuova amministrazione comunale è già al lavoro. L'altra sera, in una riunione della lista «Ricostruire Altare 2», capeggiata dal sindaco Idalda Brondi, e che ha ottenuto 1137 voti contro i 518 dei «Progressisti con Altare», si è provveduto alle nomine degli assessori.

Questo il nuovo organigramma. Eldo Schinca, 56 anni, pensionato, è stato nominato vicesindaco e assessore alle Finanze. A Pierluigi Peluffo, [illegible] anni, pensionato, è stata assegnata la carica di assessore ai Lavori pubblici. Emi Bonalumi, [illegible] pensionata, la candidata che ha ottenuto il maggior numero di preferenze, è la capogruppo di maggioranza.

Ad ogni consigliere, inoltre, sono stati delegati precisi incarichi. Gianni Ferrari, 52 anni, tecnico, si occuperà di Urbanistica e Lavori pubblici; Piero Oliveri, 39 anni, imprenditore, seguirà, in particolare, i settori della Cultura, Pubblica istruzione e Turismo.

A Luigina Bergero, 53 anni, aiuto-cuoca, sono stati delegati i Servizi sociali. Lisetta Devalle, 50 anni, casalinga, già consigliere nella passata legislatura, invece, dovrà tenere i contatti con la popolazione, mentre Ilda Ronchetti, [illegible] anni, decoratrice, avrà un filo diretto con le associazioni dei commercianti e degli artigiani. Inoltre, sempre nel settore della cultura, Oliveri verrà coadiuvato dalla Bonalumi.

Ma non è tutto, perché oltre ai vari incarichi sono già stati organizzati anche alcuni servizi. La Devalle, infatti, sarà a disposizione degli altaresi tutti i lunedì dalle 15 alle 18 per «ricevere suggerimenti, critiche, segnalazioni e per fornire tutte le informazioni richieste».

E, per non perdere tempo, il nuovo Consiglio comunale che, sugli scranni della minoranza vedrà Cala Zicari, Giorgio Baccino, Loredana Pizzorno e Raul Zanzan, si riunirà domani alle 20,30 per il debutto della neo-amministrazione.

All'ordine del giorno della seduta, il giuramento del sindaco, Idalda Brondi, l'approvazione degli indirizzi generali di governo e la nomina dei represenatnti all'interno della Comunità montana «Alta Val Bormida».

Il programma della giunta-Brondi, verterà in particolare sul settore sociale e culturale. Obiettivo del sindaco, infatti, dopo i lavori pubblici effettuati nella precedente legislatura, è quello di «ricreare benessere e cultura», oltre ad una lunga serie di interventi per garantire migliori servizi alla popolazione con un occhio di riguardo all'edilizia abitativa, alle scuole, all'assistenza sociale e alle attività sportive.

Lucia Barlocco



Idalda Brondi, sindaco di Altare

IL SINDACO

«Non apparteniamo al Polo»

«La lista "Ricostruire Altare 2" non fa parte di alcuno schieramento politico e ama essere definita lista civica come in effetti è». La precisazione è del sindaco Idalda Brondi. Insomma, se qualche politico, il giorno dopo i risultati elettorali, commentando la vittoria della Brondi ha inserito la sua lista fra quelle del Polo delle Libertà, o comunque nell'area di centro-destra, ora dovrà prendere atto delle dichiarazioni della Brondi. Dichiarazioni peraltro non nuove, perché il sindaco di Altare, privo di tessere di partito, ha sempre affermato di non far parte di nessuno schieramento e, come lei, anche i candidati a consiglieri. Precisazioni «dovute», anche perché, come ribadisce la Brondi, la sua è una lista civica indipendente, in cui confluiscono persone che hanno come unico obiettivo quello di amministrare bene il paese, senza rispondere alle direttive dei partiti. E proprio gran parte dei componenti della lista non hanno gradito che qualcuno li abbia classificati appartenenti al centro-destra. Una lista, quella di «Ricostruire Altare 2» eterogenea, costituita, in maggioranza, da pensionati che «hanno molto tempo a disposizione per occuparsi dei problemi della comunità in maniera costante e prestando grande attenzione alle richieste della popolazione». [l. b.]

Hanno un logo «made in Cengio»

Anche su Internet i due free bikers

CENGIO M. I cinque Continenti uniti da un paio di ali spiegate al centro delle quali capeggiano gli enigmatici ritratti di guerrieri pellerossa, maori e aborigeni. Questo il nuovo logo, realizzato dalla disegnatrice cengese Ombretta Accordi, che caratterizzerà le tenute dei due free bikers valbormidesi, Leo Cavazzi e Gianni Giacometto.

Un'immagine che apre anche il sito Internet a loro dedicato (www.venturnet.com/bikers), e che vuole soprattutto testimoniare lo spirito di fratellanza e amicizia alla base degli ormai famosi tours dei due maratoneti della mountain bike. Un'immagine che, proprio per il messaggio che vuole trasmettere, potrebbe essere adottata anche dalla Promo Cuneo, organizzatrice della mitica «Fausto Coppi» e dell'«Iron Bike», uno dei più duri «rally per mtb» d'Italia, oltre che delle spedizioni dei due «Free Bikers». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Box interrati per 52 auto previsti in corso Dante

Approvata, dal Consiglio Comunale, la convenzione con l'impresa Emi Snc, di Bagnasco Gian Paolo, per la realizzazione, in corso Dante, di un'autorimessa interrata con 11 box privati e 41 parcheggi pubblici di superficie. [m. ca.]

CAIRO M.

Convocata l'assemblea della Società operaia

Assemblea generale dei soci della Società operaia, domenica alle 10. In discussione la relazione del presidente sulla situazione finanziaria e il bilancio di previsione '98. [l. b.]

CAIRO M.

Lunedì la banda «Puccini» in concerto al teatro Abba

Concerto della banda musicale «G.Puccini» lunedì alle ore 21 al cinema teatro Abba. La banda si è recentemente trasferita nell'ex palazzetto dello sport in attesa dell'ultimazione della sede definitiva nei seminterrati delle elementari. [m. ca.]

CAIRO M.

Per il Piano regolatore incontri con le categorie

E' al via una serie di incontri per illustrare la variante al Piano regolatore generale. Il primo appuntamento, destinato alle associazioni di categoria, è previsto il 4 dicembre alle 20,30 nel salone Carisa. [m. ca.]

ALTARE

Dibattito allo Zonta Club sulla Invernizio e Liala

Successo della conferenza di Franco Gallea su Carolina Invernizio e Liala in occasione dell'inaugurazione dell'anno sociale '97-'98 dello «Zonta Club Valbormida». [l. b.]

La macabra scoperta all'alba di ieri in un garage della zona di corso Dante

Operaio di Bragno trovato morto

Cairo: vittima forse di un'overdose, aveva 43 anni

CAIRO M. Lo hanno trovato appoggiato contro un muro, in un garage, nel centro di Cairo Montenotte. Mario Peluffo, 43 anni, operaio, coniugato, senza figli, residente in via Italia 54, a Bragno, era morto ormai da alcune ore.

A dare l'allarme, ieri mattina, poco dopo le 9, è stato il proprietario di uno dei garage che sorgono nei pressi di una traversa del centralissimo corso Dante. Immediato l'intervento della polizia municipale e dei carabinieri.

Dai primi accertamenti risulta che Peluffo sia morto alle prime luci dell'alba. L'operaio cairese da alcuni anni aveva a che fare con problemi legati al consumo di sostanze stupefacenti, ma accanto al suo corpo, ormai privo di vita, gli inquirenti non avrebbero trovato nulla.

Tuttavia, quanti si occupano dell'indagine, dopo una serie di accurati controlli proseguiti per l'intera giornata, ritengono che a provocare la morte sia stata quasi certamente un'overdose di eroina. Peluffo si sarebbe iniettato la dose e, solamente in un secondo tempo, avrebbe raggiunto il garage.

Ora la vicenda è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. Sino al tardo pomeriggio di ieri, il magistrato non aveva [illegible] deciso se disporre o meno l'autopsia.

Un dramma che si è consumato nel pieno centro di Cairo. Una storia che ripropone, ancora una volta, il problema del consumo di droga. Un fenomeno che, in Val Bormida, è in costante crescita, soprattutto fra i giovani.

Innumerevoli sono stati i casi di overdose che, fortunatamente, non hanno avuto un tragico epilogo. Senza contare le decine di denunce e segnalazioni alla prefettura per episodi legati allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti.

Una situazione in merito alla quale, le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli, in particolare, nei pressi dei locali pubblici, punti di ritrovo per centinaia di ragazzi. [l. b.]

Colpo milionario: rubati quadri, tappeti e ori

Cairo, svaligiata la casa dell'impresario Pensiero

CAIRO M. Furto milionario ai danni di Franco Pensiero, presidente del Cav, il Consorzio autotrasporti Valbormida.

I ladri, si sono introdotti all'interno dell'abitazione dell'imprenditore, che risiede a Cairo Montenotte, mentre i proprietari erano in un alloggio accanto. Il colpo è stato messo a segno nella serata dell'altro ieri.

I malviventi si sono impossessati di tappeti persiani, quadri, suppellettili e altri preziosi oggetti, per un valore complessivo che, secondo un prima stima, ammonta a decine di milioni. Ad accorgersi di quanto stava accadendo, sono stati gli stessi proprietari che, nel tentativo di bloccare i ladri, si sono addirittura messi all'inseguimento degli autori del furto. Ma di loro, poco dopo, è stata persa ogni traccia.

L'allarme è scattato solamente una decina di minuti più tardi. Troppi, per poter riacciuffare i malviventi che sembrano essere svaniti nel nulla. E proprio a questo proposito, il tenente dei carabinieri, Massimiliano Rocco, lancia una sorte di appello: «Evitate di fare i "Rambo". In caso di furto, invece di inseguire i ladri, avvertiteci immediatamente».

E aggiunge: «In questo caso, se fossimo stati avvertiti in tempo utile, con ogni probabilità, saremmo riusciti a bloccare gli autori del colpo». L'indagine, tuttavia, continua. [l. b.]

Vicenda «Ilsa» di Carcare: i lavoratori presidiano i cancelli della fabbrica

«L'accordo non è una buffonata»

La Uil replica al Comune sul caso ex Agrimont

CAIRO M. «Il sindacato è ben consapevole delle proprie responsabilità, e lo dimostra non permettendosi di considerare una "buffonata" l'accordo che ha firmato a tutela dei lavoratori e per il rilancio del sito di San Giuseppe». Non si fa attendere la replica del segretario provinciale della Uil, Pino Congiu, chiamato in causa, e nemmeno troppo velatamente, durante il Consiglio Comunale di Cairo. Per Congiu «è palese il tentativo delle istituzioni di usare il mancato incontro del 31 ottobre come capro espiatorio per nascondere le proprie responsabilità».

Per questo Congiu si dichiara favorevole ad un Consiglio comunale aperto, come proposto dal consigliere di minoranza, Aurora Canale, «in modo che il Comune spieghi, non solo ai lavoratori ancora in "Scilla", ma a tutti quelli che non potranno beneficiare dei posti di lavoro che quell'accordo prospettava, il perchè del fallimento, le loro evidenti responsabilità e le attuali intenzioni». Infatti, «se il Comune ritiene che non ci siano più i presupposti alla base di quell'accordo, deve spiegarci qual'è, secondo la giunta Belfiore, il [illegible] scenario». Ancora Congiu: «L'impressione è, però, che non sia il sindacato a voler utilizzare quei 35 lavoratori per imporre le proprie scelte».

Il sindaco Franca Belfiore ribadisce quanto già detto in Consiglio: «Non credo che quell'accordo sia stato firmato da buffoni, né che fosse una buffonata, almeno, non lo è stata per il Comune che, però, non può inventarsi progetti per una centrale [illegible] sono mai stati presentati, o nascondere che alcune condizioni siano mutate. Credo, inoltre, che ci siano due discorsi che, per quanto collegati, abbiano priorità diverse, anche se certo sindacato, coi suoi rinvii, sembra non accorgersene. Uno riguarda la reindustrializzazione che si cerca di portare avanti senza paraocchi, l'altro, più pressante, i 35 lavoratori, per il quale vi è una scadenza da affrontare».

E veniamo alla vicenda Ilsa di Carcare. Giorni concitati per l'azienda dove, da lunedì, scatterà la cassa integrazione per 65 dei 78 dipendenti. Spiega Timori, della Cisl: «Ci si sta muovendo su più fronti: a livello istituzionale, con i contatti presi dalla Regione Liguria con i colleghi dell'Emilia Romagna, mentre a livello sindacale è previsto per oggi alle 15,30 un incontro con l'azienda all'Unione Industriali». Prosegue, intanto, il presidio dei lavoratori che non ha un significato solo simbolico, ma vuole «vigilare sulla possibilità di manovre finalizzate, ad esempio, alla vendita dei macchinari per i quali, in 3 anni, l'azienda ha investito 5 miliardi». [m. ca.]



Lo stabilimento Ilsa di Carcare

Alla Bormida

Due assunzioni protesta rientrata

MURIALDO. Assunzione di due lavoratori e premio di produzione. E' quanto hanno ottenuto i dipendenti della cartiera «Bormida» di Murialdo che dalle 21 di lunedì e sino alle 21 dell'altra sera erano scesi in sciopero. La protesta, promossa dai Cub, cui aderisce la maggior parte dei lavoratori dello stablimento, sarebbe continuata se l'azienda non avesse accolto le richieste che hanno spinto i dipendenti ad incrociare le braccia.

«Agli inizi di dicembre verranno assunti due operai, in maniera tale da garantire un oraganico in grado di far fronte alla mole di lavoro», spiega Giampiero Icardo, coordinatore provinciale dei Cub. E aggiunge: «E poi, abbiamo chiesto che ci venga dato il premio di produzione e non il premio di risultato come stabilito dall'accordo di alcuni anni fa sottoscritto dalle tre confederazioni sindacali e dalla Confinindustria». Argomento quest'ultimo che era già stato oggetto di [illegible] polemiche da parte dei Comitati unitari di base contrari all'accordo perchè «penalizza, in particolare, i lavoratori delle piccole e medie aziende».

Posizione condivisa dai dipendenti della cartiera che, già in passato e in più occasioni, avevano incrociato le braccia anche per chiedere interventi per evitare i problemi di sicurezza all'interno della fabbrica. [l. b.]

Una rassegna inedita [illegible] Finale con la direzione artistica di Claudio G. Fava

Un premio anche ai doppiatori

«Voci nell'ombra», l'ospite è Elio Pandolfi

FINALE L. L'idea può essere vincente. Certamente è nuova: organizzare un premio nazionale del doppiaggio cinematografico e televisivo. Finale Ligure spera [illegible] aver trovato la manifestazione che caratterizzi la [illegible] stagione estiva [illegible] che, soprattutto, le permetta [illegible] emergere a livello nazionale come promotri[illegible] di eventi non solo leggeri [illegible] nazional-popolari. [illegible] la direzione artistica di Claudio G. Fava, dal 28 al 30 novembre prossimo si svolgerà Finale terrà a battesimo la prima edizione [illegible] «Voci nell'Ombra», anteprima [illegible] premio nazionale di doppiaggio vero [illegible] proprio che partirà il prossimo anno. Saranno tre giorni intensi [illegible] spazio ai trucchi (anche divertenti) del doppiaggio, un convegno, il premio, una parte di spettacolo e un settore dedicato alle voci dei cartoon. Fra gli ospiti Elio Pan[illegible] (premio alla carriera targa «Gualtiero De Angelis», indimenticata voce di James Stewart), «La premiata ditta» al completo e il cast [illegible] «Medici in prima linea». Ci saranno soprattutto i più bravi e noti doppiatori italiani, voci che tutti conoscono ma che sono per i più senza volto. Fra questi, Natale Ciravolo (voce di Magnum Pi), Silvano Piccardi (signor Spok di Star Treak), Giorgio Bonino (mister Bean), Bruno Slaviero (Mr. Higgins di Magnum Pi), Antonio Guidi (tenente Colombo), Carlo Bonomi (orso Yoghi), Marco Mete (Roger Rabbit, Bruce Willis, Robin Williams), Fabrizio Temperini (George Clooney), Monica Gravina (Sherry Stringfiel), Giovanni Bersanetti Ludovisi (dr. Mark Green), Alessio Cigliano (Noah Wyle), Elisabetta Spinelli (Sailor Moon), Manuele Pacotto (Beethoven) [illegible] Davide Garbolino (Italia 1, Ciao Ciao).



Tra gli ospiti della rassegna di Finale «Voci nell'ombra», dedicata ai doppiatori, anche la «Premiata ditta» e l'attore Elio Pandolfi



Spiega Bruno Astori dell'organizzazione: «Vogliamo lanciare il premio [illegible] un'anteprima, anche per stabilirne i criteri di assegnazione. Si dovrebbe puntare [illegible] una doppia valutazione: quella di una giuria popolare e quella di un gruppo di addetti ai lavori. Il prossimo anno il premio sarà collocato nella bella stagione, [illegible] l'obiettivo di "allungarla". Non si farà quindi ad agosto. E' destinato [illegible] fondersi [illegible] il premio nazionale di cinematografia "Renato Castellani"». Commenta l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «Cerchiamo di differenziarci con una manifestazione originale». Partecipano [illegible] «Voci nell'Ombra» la rivista «Doppio», [illegible] associazioni [illegible] categoria Abnad, Aiduc, Agis, i critici e molti altri. Il programma prevede, venerdì 28 (ore 21,30, teatro Domus), «I trucchi del doppiaggio»: [illegible]pi, dimostrazioni e rivisitazioni delle tecniche di doppiaggio cinematograficio e televisivo. Sabato 29, dalle 10,30, ai chiostri di Santa Caterina a Finalborgo convegno «Il doppiaggio tra creatività [illegible] falsificazione» con moderatore Claudio G. Fava [illegible] presenza di esperti di livello nazionale. Sabato, dalle 21, alla Domus, la «serata d'onore» con [illegible] premio ad Elio Pandolfi, molti degli ospiti più attesi, fra i quali «La Premiata ditta» al completo, il cast voci di «Medici in Prima Linea», serial tv fra i più visti in Italia e negli Usa. Ospite anche Riccardo Pangallo [illegible] lo spettacolo «Non sparate sul regista». Domenica (ore 16, Domus) pomeriggio dedicato [illegible] bambini con «Le voci dei cartoon» più famose in Italia, [illegible]duce Pietro Ubaldi presentatore di «Game Boat» [illegible] Rete 4.

Augusto Rembado

Gli appuntamenti della serata in Riviera ed entroterra

E' tempo di latino dance e di ritmi sudamericani

Nuovo giovedì latino al Batida [illegible] Pietra, free jazz al Dobro [illegible] Cairo Montenotte, spazio al live al Bit Below di Andora, al Dau Baci [illegible] Vado [illegible] Sinte Galeshka di Bergeggi, al Ju Bamboo, dan[illegible] giovane allo Scotch [illegible] Finale Ligure [illegible] spazio al genere dancing in molti locali della Riviera. Film pomeridiano per studenti a Savona e cineclub ad Albenga. Questa la [illegible] del giovedì.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia e all'Amburger Boy, al Mister Drake e al Mister Pub.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max [illegible] Gli Archi.

[illegible] M. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Med e il Pilar.

[illegible] M. Ritrovo in musica al Dobro [illegible] cura dell'associazione. Domani discoteca al King.

MILLESIMO. Birra e ristorante al Jolly Pub.

[illegible]E. Musica e ritrovo al Green Pub [illegible] al Blues Pub.

[illegible]. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Allo Ju Bamboo rassegna dedicata all'underground musicale con i giovedì «Savona rock machine»: oggi i Karicature. Per «Cinemacinquesacchi» appuntamento alle 15,45 all'Eldorado con «Copland». Musica dal vivo con i «Vetrofragile» al Pirata di calata Sbarbaro. Cena speciale con [illegible] vino novello al ristorante Cockpit. Ritrovo al Sa[illegible] Rubra. Liscio e revival [illegible] pomeriggio a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè di via Montenotte con bruschette [illegible] stuzzichini. Domani live al pub Number One in via Cadorna.



Ritmi latini in discoteca

[illegible] L. Musica live degli «Area Group» (cover e funky) al Dau Baci.

[illegible] Musica live (covers) dei «Kismet» al Sinte Galeskha di Portovado.

SPOTORNO. Discobar Moonshine con dj, dal giovedì alla domenica.

FINALE L. Giovedì commerciale e uunderground alla discoteca Scotch con i dj Candy e Giuliano Erre. Genere revival e [illegible] giovane [illegible] Patio di lungomare Italia. Ritrovo in musica al Baquito e al Trocadero.

[illegible] L. Inaugurazione del nuovo giovedì latino al Batida. Ritrovi al Pirata e al Barone Rosso.

[illegible] Karaoke e ritrovo giovane al Poseidon. Musica del Luca's bar con Ivano dj e «due piani di divertimento». Orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn che propone anche i pomeriggi danzanti. Si balla liscio-revival al Saitta.

[illegible] Musica giovane [illegible] Toulà [illegible] Blade Runner.

[illegible] «Insoliti criminali» è il film in programma per i giovedì dell'Ambra nella sala di largo Doria. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia [illegible] al Jhon Smith Pub. Birra tedesca alle Macine del Minisport.

[illegible] Menù speciale con il vino novello al ristorante Il Boschetto.

ALASSIO. I ballabili Anni '60 [illegible] '70 al Manila Club e al Vip. Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, da Spotty, la Tavernetta, all'Irish Pub. Karaoke al Vittoria. Pomeriggi in musica alle pasticceria Riviera.

[illegible] Musica dal vivo al Take Off pizzeria e birreria. Genere dancing [illegible] Timone. Musica live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. «Festa [illegible] San Martino» alla Casa del Priore. Revival, anche al pomeriggio, all'Ariston. [a. r.]

Sospesi per mancanza di posti la prevendita di biglietti e la pubblicazione del tagliando sconto de La Stampa

Tutto esaurito al concerto di Fabrizio De André

Il gran galà del cantautore genovese venerdì 28 all'Ariston

[illegible] Tutto esaurito. Magica parola che i botteghini del grande teatro Ariston, raramente, riescono [illegible] pronunciare. Ma Fabrizio De Andrè ha fatto [illegible] miracolo. Il suo concerto sanremese - inserito nel tour teatrale iniziato il [illegible] novembre scorso al Regio di Parma - è fissato per il [illegible] novembre prossimo, ma i biglietti, fin da ieri 19 novembre, sono esauriti. Una vera corsa al posto e, così, «La Stampa», da [illegible] sospende la pubblicazione del tagliando che dava diritto ad ottenere lo sconto sui diritti di prevendita dei biglietti il cui costo variava da 30 a [illegible] lire.

Il tutto esaurito per lo spettacolo di De Andrè, con circa dieci giorni [illegible] anticipo sulla data del concerto, [illegible] fenomeno di rilievo. E conferma il «mito» che accompagna questo cantautore che, a 58 anni, sembra aver fermato il tempo, sembra attra[illegible] generazioni diverse [illegible] conoscere, ogni volta, nuovi successi. De Andrè ha cominciato la [illegible] avventura musicale negli anni Sessanta come artista di rottura, ha vissuto l'età d'oro dei cantautori degli anni Settanta [illegible] Ottanta riuscendo sempre a mantenere un'originalità ed un ruolo tutto particolare, resta tuttora sulla cresta dell'onda adesso che, alle soglie del nuovo millennio, gusti e abitudini musicali sono cambiate.



Fabrizio De Andrè in [illegible]

Un vero fenomeno. Spiegabile [illegible] il momento magico che [illegible] cantautore sta vivendo. Non solo per il tour che sta andando avanti con molto successo in tutta Italia e che proseguirà ancora per molte settimane, [illegible] anche per la sua ultima raccolta «M'innamoravo [illegible] tutto», apparsa da pochi giorni nei negozi di tutta Italia con preziosità come un duetto con Mina nella «Canzone di Marinella» che è uno dei cavalli di battaglia storici del cantautore genovese; per il libro «Accordi eretici» dedicato alla sua poetica musicale apparso in libreria [illegible] poco e corredato da un prologo firmato addirittura dal poeta Mario Luzi; o per il film, che andrà prossimamente in lavorazione, che il regista Claudio Bonivento trarrà dal suo romanzo «Un destino ridicolo». Un momento magico che il tour che toccherà anche l'Ariston, sintetizza con una carrellata sulla sua carriera che parte dai brani storici della sua produzione (oltre a «La Canzone [illegible] Marinella» anche «Bocca di rosa» o «Il pescatore») fino ad altre tappe importanti come «La buona novella» ispirata ai Vangeli apocrifi. Un tour [illegible] una grande attenzione alla parte musicale. De Andrè suona, tra l'altro, anche un mandolino ge[illegible] del '700 ed ha scelto con cura i musicisti della sua band tra i quali c'è anche Cristiano, suo figlio, buon cantautore anche lui, impegnato agli strumenti a corde ed agli archi oltre che come vocalist. [b. m.]

TEATRO

Prosa a Finale e Loano

Sono in prevendita i biglietti per la rassegna di prosa «Riviera dei Teatri» in programma da dicembre a primavera alla Domus di Finale Ligure e al Loanese di Loano. L'organizzazione Opera ha [illegible]ciato ieri due cambiamenti [illegible] programma. La replica speciale per le scuole di «Naja», di Enrico Lo Versi, si terrà lunedì 15 dicembre al teatro Domus di Finale (la [illegible] prima ci sarà lo spettacolo per tutti). Lo spettacolo «Recital su Giacomo Leopardi», di Flavio Bucci e Stefano Marcucci, slitta invece dall'11 al 18 marzo al Loanese. Fra i protagonisti degli altri spettacoli Lella Costa, Valeria Valeri, Angela Finocchiaro, Nino Castelnuovo, Enzo Iacchetti, Jacopo Fo, Gioele Dix, Fabrizio Bentivoglio, Daniele Luttazzi. I prezzi dei biglietti sono [illegible] 27 mila gli interi e i 19 mila i ridotti per minorenni e maggiori di 65 anni. Diversi gli abbonamenti: 100 mila per il ciclo di Loano (70 mila ridotti) [illegible] 135 mila per quello [illegible] Finale (100 mila). Per tutti [illegible] 12 gli spettacoli prezzo speciale [illegible] 170 mila lire. [a. r.]

A Sant'Ambrogio musica classica e gospel

Aiutare i terremotati Serata a Varazze

VARAZZE. Un concerto [illegible] favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. La manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale di Varazze, si svolgerà sabato 22 novembre alle 21 nella parrocchia collegiata di Sant'Ambrogio in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti. Ad esibirsi, gratuitamente, saranno: Maria Romano, soprano [illegible]lista del teatro Carlo Felice [illegible] Genova, la «Corale polifonica cellese», la banda musicale varazzina «Cardinal Cagliero», il numeroso complesso corale [illegible] strumentale degli «Spiritual Songs» e il coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine». Al termine delle esibizioni canore [illegible] strumentali, che per il buon livello artistico dei partecipanti si preannunciano interessanti, nella piazza antistante la chiesa verranno raccolti [illegible] cura di volontari fondi da inviare alle popolazioni colpite dal sisma. Le offerte, libere, serviranno a contribuire all'acquisto [illegible] un alloggio prefabbricato da destinare a una località del centro Italia.

Ancora in aiuto ai terremotati si sta organizzando l'associazione volontari della Protezione civile «Tonino Mordeglia» [illegible] Celle Ligure che ha recentemente dato il via a una raccolta di fondi, nelle parrocchie [illegible] in alcuni negozi del paese, finalizzata all'acquisto di beni primari. Sabato 22 novembre i volontari partiranno alla volta di Foligno [illegible] consegneranno alle popolazioni stufolte, coperte termiche e altri generi di prima necessità acquistati grazie alle offerte dei cittadini. Impegnati dal 3 ottobre scorso nell'opera di soccor[illegible] nelle zone più colpite del centro Italia, i volontari di Celle, insieme ad altri gruppi della Provincia, hanno avuto dal Centro operativo di Foligno l'incarico di allestire un campo a San Giovanni Profiamma, popolosa frazione [illegible] 2 chilometri da Foligno con una chiesa parrocchiale, un centro sporti[illegible] e circa cinquecento abitanti senza tetto. [a. z.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 854.827. **Il quinto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'a[illegible]cio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible] ker.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15,15; 19,15; 22.15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **Copland.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible]. 838.83.22. **Innocenza infranta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

SALESIANI. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Speed 2.** Or.: 20,25; 22,30 (fest. e prefest. [illegible] spett. 16,15; 18,20). Lire 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **Il quinto [illegible].** Orario: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

[illegible]TRA. Tel. 61.419. **[illegible] criminali.** Ore 21. Fest. ore 16; 18,10; 20,20. L. 5000.

[illegible] Tel. 50.897. **Face Off.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 15,45; 18; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARSA. [illegible] Ore 20; 22. [illegible] 8000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Donnie [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible].

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. [illegible]361. **The [illegible]ker.** [illegible]: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 7000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] OGGI [illegible].

VERDI 1. [illegible] 97.249. **[illegible] peacema[illegible]** Or.: 20,20; 22,35; fest. e pref. anche ore 15,15; 17,30. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. [illegible]. **[illegible].** Or.: 20,40; 22,35; [illegible] e pref. anche ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; [illegible].

GENOVA

TEATRI. C. FELICE: Domani, Conc. [illegible]. T. STABILE - T. Corte: riposo. Domani ore 20,30, Anima e corpo. Pref. per La tempesta. T. STABILE - Sala Duse: Oscuri alle cured. Ore 20,30. POL. GENOVESE: 22 e 23/11, Jesus Christ Superstar. T. TOSSE - Sala [illegible] Circo Concerto. A fine spett. Jam session. T. TOSSE - Sala D. Campana: riposo. Pren. per i lui maschi. Sab 22, dom 23 ore 16. T. TOSSE - Sala Agorà: Da lunedì al sabato, ore 15,30-21 prevendita tessera associazione (50.000). T. MODENA - Sampierdarena: da [illegible] [illegible] 23 [illegible]. Ore 21. T. GARAGE - Sala Diana: Soirée Cocteau. [illegible] l'indifferente. C. Cascola «La voce umana». Ore 21. [illegible] America 1: L.A. Confidential; America 2: Carne tremula; [illegible]: L.A. Confidential; Ariston 2: Ovosodo; Augustus: Quinto elemento; Colombo sala Brecale: Quinto elemento; Colombo sala Maestrale: Fuochi d'artificio; Corallo sala 1: Ragazzi; Corallo sala 2: Hard [illegible]; Europa: [illegible] plus; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Fuochi d'artificio; [illegible] Conte Bosco; Olimpia: Cop Land; Pilz: Il diritto di contare; [illegible] [illegible] I Senza limiti; [illegible] 2: The peacemaker; [illegible] Ipotesi di complotto; Verdi: Fuochi d'artificio. [illegible] del cinema [illegible] bagno turco; Corigliano: Fu[illegible] power; Felz [illegible] Les [illegible] [illegible] [illegible]

IMPERIA

ARISTON. Tel. 506.060. **Speed 2.** Or.: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **Donnie Bra[illegible]** Or.: 15,30; [illegible] 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]ON [illegible] - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Fuo[illegible] d'[illegible]** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] ROOF - [illegible] 3. Tel. [illegible]0. **Fuo[illegible] d'artificio.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 80[illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Carne tremula.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Speed 2.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luce [illegible]sa.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENGIO [illegible]

«AAA marito cercasi»

[illegible] «Jolly» [illegible] di prosa [illegible]

CENGIO. [illegible] domani, con inizio alle 21, al cinema teatro «Jolly» di Cengio, prende il via la terza edizione della stagione teatrale, organizzata dall'associazione «Insieme», in collaborazione con Radio Onda Ligure. La rassegna che verrà inaugurata con la pièce dialettale «AAA Marito cercasi», portata in scena dalla compagnia «Rian du Cius», si concluderà a marzo. Nove, in totale, gli spettacoli.

Ma [illegible] è tutto, perchè, in contemporanea, l'associazione ha promosso, in[illegible] con Enars, Unsap, Acli Cinercircolo Cengio, una nuova, interessante iniziativa. Sempre al «Jolly», infatti, da sabato sera [illegible] potrà assistere ad un ciclo di films d'autore. Si comincia con «Western - Alla ricerca della donna ideale» di Manuel Poirier. La rassegna, [illegible] prevede proiezioni anche la domenica, si chiuderà il 21 dicembre. [l. b.]

[illegible]

Dal 6 al 21 dicembre

Il [illegible] internazionale del [illegible]

VARAZZE. Conto alla rovescia per l'inaugurazione del Festival Internazionale [illegible] Mandolino che [illegible] svolgerà [illegible] 6 al 21 dicembre. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il circolo «Energie Multimediali» [illegible] il patrocinio di Regione [illegible] Apt. Protagonisti [illegible] Festival, oltre al mandolino genovese al quale sarà dedicata un'ampia esposizione, [illegible] concerti [illegible] musica etnica [illegible] classica, corsi di specializzazione musicale, conferenze [illegible] tema. Nel corteo delle due settimane del Festival verrà consegnato [illegible] Fabrizio De Andrè il premio «Mandolino Genovese» per l'impegno nella diffusione dell'antico [illegible] a pizzico. Una serata del festival sarà dedicata al «Caffè delle donne» [illegible] giornalista ed esperta di cinema Bruna Magi dal titolo «Star si [illegible] [illegible] si diventa?», che ospiterà tra gli altri l'attrice Veronica Pivetti. [a. z.]


Lingotto Fiere
12° Salone dell'Orologeria, degli Oggetti Preziosi e da Collezione
Elogio all'Orologio & Preziosa
NUOVA SEDE
LINGOTTO FIERE • VIA NIZZA 280 • TORINO
20 - 23 novembre 1997
Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23
Per informazioni: tel. 66.44.111

Affollata conferenza stampa del [illegible] 2 Fipav, l'uomo che ha cambiato volto ai campionati

D'Arcangelo del volley: si cambia così

«Ricerche di mercato per migliorare il movimento»

CHIAVARI. Col vicepresidente della Federvolley, prof. Enzo D'Arcangelo, [illegible] verace, titolare della cattedra di statistica alla Sapienza, non si scherza. Prova ne sia il fax che ha spedito all'ex discepolo e ora «collega nella vicepresidenza», Walter Veltroni, all'indomani della proposta di quest'ultimo sulle [illegible]ole che devono diven[illegible]re come i college americani». «E' meglio star zitti - recitava la secca missiva - piuttosto che sparare solenni... balle».

In [illegible] fulminante conferen[illegible] al Panathlon [illegible] Tigullio, martedì sera, presenti il presidente regionale Aldo Rossi, l'ex consigliere federale Stefano Noli, rappresentanti dell'Admo Lavagna e la capitana del Latte Tigullio Rapallo Enrica Simonini, ha disegnato il [illegible] programma per portare la pallavolo italiana oltre il Duemila. Essendo docente di Statistica non poteva che usare i numeri: il Coni l'ha nominato presidente della commissione che deve censire l'attività in Italia, impresa titanica che non spaventa il nostro.

«Parto dall'esperienza fatta [illegible] la pallavolo. Grazie [illegible] due ricerche di mercato sappiamo che in Italia i praticanti [illegible] oltre un milione, tuttavia abbiamo 'solo' 220mila tesserati. Questo perché su mia proposta non abbiamo voluto 'gonfiare' le tessere [illegible] altre federazioni hanno fatto, [illegible] purtroppo continuano a fare. Più tessere,


La Simonini, capitano del Latte Tigullio

più voti, più contributi da parte del Coni: equazione perversa».

Stabilito il numero degli iscritti, si [illegible] ristretto il campo: «Lavoro improbo e indispensabile: sappiamo che [illegible] 220.703 tesserati, il 62,2% [illegible] femminile, che gli iscritti al minivolley [illegible]no il 20%, che 11mila sono amatori. Dei 60mila agonisti qualificati, diecimila [illegible] di vertice, 9mila in tornei nazionali ed eccellenza giovanile, mille in A e Junior nazionali. Credo che facendo chiarezza si possa sapere dove e come inter[illegible] per allargare la base dei praticanti, [illegible] riformare i campionati». Non [illegible] [illegible] D'Arcangelo è l'autore della ristrutturazione, dura ma indispensabile, di B e C. [d. e.]

Bocce: solito Chiavari, novità Val Merula

In A1 subito in luce il team di Sturla e Bruzzone La A2 scopre le qualità della matricola di Andora

Chiavarese a comandare la A1, Val Merula Andora a punteggio pieno in A2. Dopo due giornate le bocce nazionali parlano ligure, con la conferma dei pluri-titolati Sturla, Bruzzone e compagnia, e la rivelazione Val Merula. Ed apertura proprio con i savonesi. Il derby contro il Roverino non nascondeva molte insidie, perlomeno nelle previsioni [illegible]lla vigilia e valutando i due organici schierati. In effetti [illegible] Val Merula [illegible] giocato con estrema autorevolezza, imponendosi per 14-6.

Subito sei punti grazie alla terna (Garrione-Artioli-Cicchero), alla coppia (Bianchi-Scorsa), al primo individuale (Del Bene) e poi il controllo della situazione. La Roverino ha limitato il punteggio nelle ultime due giocate, imponendosi nel secondo individuale con Capaccioni e nella seconda coppia con Ianni-Ferrino.

L'impresa più eclatante, sempre per [illegible] A2, [illegible] però [illegible] firmata dalla Rapallese: 20-0 alla Bocciofila Bra, un punteggio molto raro a livello di A1 e A2 (comunque il primo risultato così cospicuo da inizio stagione). Tutto bene in casa rapallese, con il presidente Ansaldo che a questo punto può legittimamente fare [illegible] pensierino in chiave playoff.

Chiusura con la A1, [illegible] la Chia[illegible] che [illegible] conferma al [illegible]-[illegible] L'atteso debutto in trasferta, sui campi del B.R.B., non ha riservato sorprese: decisiva la parte finale del gioco, con Macario a vincere [illegible] autorità il secondo individuale (13-1 su Clerico) [illegible] la coppia Sturla-Bruzzone a dominare Amerio-Riviera (13-4). 12-8 per la Chiavarese che in classifica rimane appaiata, a punteggio pieno, [illegible] rivali din sempre della Ferrero. Sabato in A1 Chiavarese-Mionetto, in A2 Aut. Fossano-Val Merula, Balangerese-Rapallese [illegible] Roverino-Auxilium Saluzzo. [g. s.]

SERIE B

Armese, stop a Vado

Nella seconda giornata di [illegible] l'Armese non è andata oltre il 6-6 con[illegible] la Vadese nella gara più interessante del girone B. Nella Vadese si [illegible] messi in evidenza Babboni e Costa, vincitori a coppie contro Bianchi e Perata. Nell'altra partita del girone, la Macchia Verde Albenga ha perso 12-0 col Serra Riccò. Nel girone A vittoria per 8-4 dell'Albisola sulla Taggese. Nel «B» sconfitte le squadre della Val Bormida: la Cairese ha perso 9-3 con [illegible] Bolzanetese, mentre il Ferrania ha perso 8-4 con l'Assunta Genova. Intanto il 23 novembre dalle [illegible] sui campi di Plodio e della Vadese si disputerà il Trofeo dei Vincitori delle gare a coppie diurne. [illegible] Val Bormida si sfideranno i «D», mentre a Vado saranno in campo i «C». Tutto l'incasso della manifestazione, organizzata dal Comitato di Savona, andrà a favore [illegible] Telethon. Ai campionati italiani di tiro individuale intanto Alfredo Bagnasco, della Cairese, ha vinto l'oro. [r. p.]

SPORT BABY

E la spada di Noemi infilza ancora l'azzurro

SCHERMA, basket e volley sulla «copertina» dello sport giovane.

SCHERMA

Spade di classe

Noemi Piccinino, 17 anni, punta di forza del Leon Pancaldo, è ormai entrata nel «giro» della Nazionale dopo la convocazio[illegible] alla 2a prova di Coppa del Mondo, che segue quella inaugurale svoltasi in Polonia, in programma domenica [illegible] Frascati. La spadista punta [illegible] un risultato di prestigio [illegible] intanto continua a ricevere, insieme al maestro Sergio Nasoni, importanti riconoscimenti: l'ultimo dal comitato regionale che a Pegli ha premiato il duo [illegible]nese per i risultati delle ultime stagioni.


Noemi Piccinino in Coppa [illegible] Mondo

[illegible]

L'Albenga insiste

[illegible] una miriade i tornei giova[illegible]. Uno dei più seguiti è la Juniores, giunto alla terza giornata. Tra i favoriti il Riviera che lo [illegible] week-end ha osservato il riposo. Il team [illegible] [illegible] quota 4 insegue [illegible] due lunghezze [illegible] leader Interbasket Genova. Nel [illegible] comanda l'Albenga che ha avuto la meglio, in uno dei confronti più attesi, sul Bordighera (106-84), [illegible] anche [illegible] Loano che ha piegato l'Asso (67-52) può dir la [illegible] Il torneo è diviso in 4 gironi con ammissione ai playoff per le prime due di ogni gruppo. Un solo girone (e questo è un segnale negativo) per le Juniores: la Cestistica conduce [illegible] [illegible] punti dopo l'affermazione sul parquet del Lerici (88-47). Così risultati e classifica dopo la [illegible] giornata dei Cadetti: Chiavari-Spezia 64-61; Loano-Villaggio 102-69; Don Bosco-Crdd 85-59; Interbasket-Ardita 72-56. Classifica: Interbasket, Don Bosco e Chiavari 8; Spezia 6; Crdd e Loano 4; Ardita 2; Villaggio e Rapallo 0.

Intanto il Comitato provinciale di Savona, in cui sta muovendo i primi passi il neopresidente Marco Gavioli, ha allestito, con incontri che [illegible] inizio nel fine settimana, il Torneo Open [illegible] Natale per atleti nati nel 1985 e anni seguenti.

[illegible]

Il Savona al 5° set

Questi i risultati del campionato Ragazze-Under 16. Girone A: Quiliano-Vbc Savona [illegible]-3; Celle-Albisola 3-1; Sampor-Carcare 3-1. In vetta Savona e Varazze. Girone B: Sabazia-Toirano B 3-1; Albenga A-Spotornese 3-0; Vbc Alassio-Bianco Sport [illegible] 3-2. Comanda, con 6 punti, l'Albenga A. Girone C: Maremola-Toirano A 3-0; Albenga B-Bianco A 0-3; Finale-Sabazia B 3-0. Primi Bian[illegible] Sport A e Sabazia. [g. o.]

Tennis tavolo

Per l'Amatori vittoria-chiave

Sono ormai entrati nel vivo i tornei di tennis tavolo che vedono coinvolte diverse compagini savonesi. La copertina spetta alla serie B2 maschile, nella quale [illegible] deve registrare la [illegible] affermazione (5-1) dell'Amatori Savona nei confronti del Cus Torino. La vittoria, ottenuta da Aigotti, De Gregorio [illegible] Barbieri, appare davvero fondamentale in chiave-salvezza, l'obiettivo dichiarato del team savonese.

Negli altri confronti del fine settimana, da registrare l'affermazione del Verzuolo sul Bra con il punteggio di 5-0, che è anche il risultato con il quale il quotato Parma ha piegato lo Spezia. Infine, da segnalare l'affermazione del Genova sull'altra compagine di Torino, il Crdc, per 5-0.

[illegible]lla serie C2, vittoria-thrilling dell'Amatori Savona B [illegible] [illegible] del Bordighera A, con il punteggio [illegible] 5-4. Grande protagonista della partita [illegible] stato Orchini, autore [illegible] tre punti, men[illegible] Beccuti ne ha conquistati due.

Niente da fare per l'Amatori Savona A, che è stata sconfitta dal Bordighera B per 5-4. Protagonista d[illegible] confronto ancora una volta Ruggeri, che ha realizzato tre punti (il quarto è stato invece conquistato da Tranquilli).

Infine [illegible] serie D, con la Baia [illegible] Sole Alassio superata, al termine di una autentica maratona, dal Soms Pistarino Imperia, per 5-4. A nulla, per la compagine del presidente Franco Gaggero, [illegible] valsi i tre punti conquistati nell'occasione da un brillantissimo Edoardo [illegible]anali. [g. o.]

I NOSTRI REFERENDUM

Una valanga di pronostici e di voti per i big e per i baby: ecco tutte le graduatorie

Marcolini jr. «sportivo» da battere

Il calciatore del Bari attuale capolista provvisorio

Supera le duemila «nominations» Michele Marcolini, calciatore del [illegible] in [illegible] dell'esordio sul palcoscenico nazionale. Telefonicamente in contatto con nonno Longoni dice: «Ma [illegible] davvero così considerato a Savona? Allora bisogna che mi affretti a convincere mister Fascetti a farmi indossare una maglia [illegible] titolare...». Intanto, mazzata sul Savona dal Giudice sportivo: 4 turni Oppedisano, [illegible] Corallo, [illegible] D'Asaro.

Duemila schede portate da Polisportiva Quiliano, Gaggero Boys e Giamello Elettrodomestici. Superano le mille Gea Vanara (votatissima dalla Mototecnica Ligure) e Tania Rebagliati che ha negli amici del papà i più attivi fans. La leadership di Marcolini [illegible] attaccata da Serena Bianchi, sincronetta di bronzo agli Europei che viaggia a [illegible] e oltre preferenze settimanali grazie al Green Wolf, che conduce alla vittoria anche i «Golden Boys» Zunino e Robaldo. [illegible] [illegible]do l'impegno dei «lupi verdi», c'è da scommettere in un attac[illegible]


Molti voti per il sub Paolo Cappucciati

[illegible] clamoroso. Nella lunga lista dei papabili si inseriscono Cristian e Patric Panucci, il sub Paolo Cappucciati, Alessandro Mantero, Christian Core, Mosè Navarra, Ivan Ferrante, Stefano Rebecchi, Cristina Gnemmi, Valentino Cervetto, Piero Liatti, Carlo Colla, Valentino Pappaccio, Diego Fazio.

Poi ci sono interessanti proposte per gli altri premi, come il finalese Vona per [illegible] «Morixe» [illegible] il cairese Giribone per il «Del Buono»; [illegible] «fischietto alternativo» [illegible] Piero Duce per calcio e pallanuoto, il «Seminatore» a Lallo Bossolino, l'avvenimento dell'anno il Giro d'Italia a Varazze, i concorsi fotografici [illegible] Giro e canoa, il monumento a Fausto Coppi inaugurato [illegible] Ve[illegible]e, il ritorno [illegible] Olmo nel ciclismo «pro», il 50° Giro della Provincia di Savona e tanti altri momenti del nostro sport. Classifica provvisoria: voti 2008 Michele Marcolini (calcio); 1518 Serena Bianchi (sincro); 1091 Tania Rebagliati (ginnastica); 1012 Gea Vanara (nuo[illegible]); 730 Christian Core (arrampicata); [illegible] Patric Panucci (calcio); 594 Alessandro Mantero (tiro [illegible] segno); seguono altri.

Golden Boys Centro Calcio. Ottime entrate dei nuovi con circa [illegible] voti: De Fabiani (Legino), Roberto Bonadonna (Loanesi), Michele Donofrio (Loanesi), Gianluca Bommarito (Cairese): avranno modo di risalire prima della conclusione del gioco, fissato per Natale.

Primi calci. Voti 1547 Matteo Gilardo (Legino), 810 Daniele Laganaro (Savona), 765 Elia Casarino (Quiliano), 662 Andrea Cossu (Legino), 433 Riccardo Armellino (Quiliano), 421 Fulvio Berlanzoli (Savona), 390 Francesco La Monica (Quiliano), 342 Giacomo Novello (idem), [illegible] Luis Frumento (Savona), [illegible] Fabrizio Manitto (idem), Simone Schirra (Quiliano), Filippo Berta (Carcarese).

Pulcini. 1336 Giancarlo Ro[illegible] (Savona), 812 Maurizio Mellogno (Vado), 792 Gabriele Minuto (Cairese), 671 Davide Clerici (Legino), 627 Mattia Zirano (Quiliano), 624 Andrea Desogus (Legino), 496 Andrea Vallarino (Quiliano), 492 Mattia Casarino (idem), 489 Jacopo Scappatura (idem), 435 Luigi Proto (Legino), [illegible] Baldi (Vado), 393 Stefano Grippo (Quiliano), 362 Gaetano Altomare (id.), 320 Mattia Greco (id.); poi Samuele Fumagalli, Alessio Gioacchino, Daniel Dossena, Andrea Murialdo, Serena [illegible] (unica ragazzina), Marco Parodi, Alessio Buschiazzo.

Esordienti. 1837 Matteo Zunino (Savona), 1184 Micaele Lazzari (Loanesi), 1007 Francesco Romani (Savona), 889 Riccardo Patrone (id.), [illegible] Davide Minuto (Cairese), 802 Monaco (Legino), 759 Andrea Manunta (Vado), 432 Giuseppe Caruso (Legino), 394 Marco Bonello (Savona), 371 Gaggero (Legino), 370 Massimo Marabotti (Varaz.), 368 Paolo Acquati (Quil.).

Giovanissimi. 1899 Stefano Frosio (Legino), [illegible] Luca Aloi (Quiliano), 810 Emanuele Laga[illegible] (Vado), 587 Alessio Paisino (Quiliano), 514 Paolo Colombo (Finale), 436 Egon Ferris (Savona), seguono Marco Dichio Pinna, Salvatore Tiné, Michele Donofrio, Alessandro Galliano.

Allievi. 1660 Marco Pesce (Legino), 1260 Alberto Bellini (Quiliano), 894 Jacopo Provato (Vado), 487 Giusto (Legino), 447 Giampaolo Contu (Quil.), 412 Davide Bossolino (Vado), 391 Secci (S. Cecilia), 381 Caruso (Legino); poi [illegible] Nota, Luca Massimiani, Alessandro Moro.

Junior. 1981 Alex Frosio (Legino), 962 Simone Rossi (Quiliano), 915 Matteo Marenco (id.), [illegible] Fontana (Vado), 791 Alessio Bottinelli (Savona), 692 Alessio Costa (Millesimo), 586 Diego Fazio (Savona), [illegible] Daniel Cariolo (Vado), 500 Selvatico (Loanesi), 410 Francesco Travi (Acqui), 394 Filidei (Finale), 324 Diego Berlanzoli (Savona).

[illegible] De Marco


Serena Bianchi (sincro) ora è seconda

12ª TAPPA — SAVONA GOAL '97 — Gran Premio «[illegible]»

domenica 23 novembre '97

1	[illegible] - [illegible]	
2	VALENZANA - [illegible]	
3	IMPERIA - CASALE	
4	LOANESI - SESTRI LEVANTE	
5	VADO - PONTEDECIMO	
6	S. BARTOLOMEO - ALBENGA	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

[illegible] BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
[illegible] TEAM ....
[illegible] miglior [illegible] giovanile è":
....

MULTIPLE IDENTITY



Arte americana 1975-1995 dal Whitney Museum. L'arte contemporanea USA in tutte le sfaccettature, una mostra che celebra il lungo sodalizio di Philip Morris con un grande museo. "Multiple Identity". Al Castello di Rivoli (Torino) dal 21 ottobre.

PHILIP MORRIS COMPANIES INC.
NEW YORK

ARIA DI FESTE

Tanti Prodotti in Offerta per te

20% 30% 40%



ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 6.12:

• •Ricotta fresca
INVECE DI L. [illegible]
SCONTO 20% — l'etto L. 740

▪ •Prosciutto cotto
PREZZO OPPORTUNITA' — l'etto L. 2.450

•Polpa scelta coscia di bovino
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 15.690

•Rucola e Chioggia GS (in vaschetta) g 200
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 1.980 (Al Kg L. 9.900)

▪Arance Navelinas (Conf. Kg 3)
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 1.160

*Trote
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 5.900

Mozary Light g 125
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 40% — L. 1.310 (Al Kg L. 10.480)

Ravioli ai quattro formaggi Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.640
SCONTO 40% — L. 2.780 (Al Kg L. 11.120)

Maionese GS ml 250
INVECE DI L. 1.590
SCONTO 33% — L. 1.060 (Al Litro L. 4.240)

Tonno all'olio d'oliva Riomare (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980
SCONTO 30% — L. 5.580 (Al Kg L. 11.625)

Olio extravergine d'oliva GS cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 6.390

Rasagnole Buitoni (formati normali) g 250
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 1.490 (Al Kg L. 5.960)

Passata di pomodoro Valfrutta g 690
INVECE DI L. 1.690
SCONTO 30% — L. 1.180 (Al Kg L. 1.710)

Caffè Sao Oro g 250
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 3.690 (Al Kg L. 14.760)

Fagioli Borlotti surgelati Orogel g 1000
INVECE DI L. 5.690
SCONTO 40% — L. 3.390

Merendine Trecce GS g 252
INVECE DI L. 2.790
SCONTO 30% — L. 1.950 (Al Kg L. 7.738)

Acqua frizzante Levissima
ml 1500 1 PEZZO L. 840
3x2 — PEZZI L. 1.680
INVECE DI L. 2.520 (Al Litro L. 373)

Vino San Severo bianco DOC Squinzano DOC Mottura cl 75
INVECE DI L. 4.140
SCONTO 30% — L. 2.890 (Al Litro L. 3.853)

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA CLUB — DA' SCONTI ESCLUSIVI, OFFRE PREMI PRESTIGIOSI, E' SUBITO VALIDA ED E' GRATUITA.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

• •Offerte valide al banco gastronomia.

•Offerte valide fino al 29.11

*Offerta valida fino al 29.11 dove è presente il banco pesce fresco a servizio.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 20 Novembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 35391

NO 33

L'impianto per i rifiuti non è mai entrato in funzione. Visita anche a Verbania

Digestore, blitz dei parlamentari

La commissione d'indagine torna oggi a Novara

NOVARA. Si riaccendono i riflettori sul «digestore». La commissione parlamentare di indagine sui rifiuti torna oggi a Novara. Vuole approfondire quanto è stato fatto per far emergere le responsabilità in merito all'impianto di corso Milano che dei 6 miliardi iniziali passò a [illegible] senza mai smaltire un chilo di rifiuti. Solo ultimamente è stato utilizzato ma [illegible] deposito per gli sfalci erbosi. Poca [illegible]. Le macchine [illegible] linea verticale» sono ferme.

La commissione, in mattinata, si recherà anche a Verbania per visitare l'impianto termodistruttore di Thermoselect (che funziona, pur tra mille polemiche).

A Novara il primo sopralluogo dei parlamentari (tra questi il novarese Vittorio Tarditi di Forza Italia) risale al 17 ottobre di due anni fa. Visitarono il tristemente celebre «digestore» costruito dalla Emit (gruppo Acqua spa) e da subito il giudizio fu netto: «Questo impianto - disse Massimo Scalia, del gruppo Verdi-Progressisti, presidente della commissione d'indagine - [illegible] il frutto dell'imposizione di un cartello di imprese che ha trovato terreno fertile nelle logiche spartitorie delle vecchie maggioranze consortili». Durissimo anche Tarditi: «Il digestore è un impianto nato morto, che corrisponde più [illegible] una logica spartitoria che di smaltimento rifiuti».

Sacrosanti concetti rimarcati nella relazione trimestrale approvata dalla Commissione nella seduta del 21 dicembre '96. Per quanto riguardava il caso novarese, infatti, si sanciva che «l'impianto è nato [illegible] la precisa volontà di sottrarre risorse economiche allo Stato, senza alcuna intenzione seria di farlo funzionare».

I parlamentari, allora, ascoltarono il prefetto Ruffo, il procuratore Oggè e il suo sostituto Marina Caroselli (titolare dell'inchiesta), il sindaco Merusi, l'assessore all'ambiente della Provincia Mones, il responsabile del servizio recupero e [illegible]claggio della Regione e il coordinatore dei Verdi Pietro Bertinotti, [illegible] anni impegnato [illegible] sollevare i coperchi delle questioni più scottanti.

Anche per quanto riguarda [illegible] parte giudiziaria le conclusioni non lasciarono spazio a interpretazioni: «La procura della Repubblica - si legge nella relazione - attivata a seguito degli esposti presentati dal circolo locale di Legambiente ha accertato come ipotesi di reato l'abu[illegible] d'ufficio continuato, la truffa aggravata in pubblica fornitura e diversi falsi». Finora, però, [illegible] c'è stato alcun processo.



Pietro Bertinotti consigliere dei Verdi
In alto destra il «digestore»

La storia dell'impianto [illegible] una vera e propria telenovela. Venne costruito [illegible] le tecnologie degli anni Ottanta per produrre rdf e compost. A giorni, il [illegible] novembre, si compiono 27 anni da quando furono aggiudicati i lavori alla Item-Marelli di Milano e alla Icor di Novara (dal luglio '83 subentrò [illegible] società Acqua che quattro anni [illegible] trasformò in Emit-Ercole Marelli Impianti tecnologici spa).

Si partì subito male, perché il finanziamento dell'opera non [illegible] disponibile. Nel marzo '83, comunque, il Consorzio decise di eseguire i lavori frazionati in tre lotti. Solo pochi mesi più tardi arrivò la pri[illegible] rata di mututo concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il 3 febbraio '84 un'altra data storica: si stipula il contratto che prevede l'esecuzione dell'opera, completa [illegible] funzionante, in 450 giorni consecutivi [illegible] decorrere dalla data di consegna dei lavori che avvenne il 26 marzo seguente. I lavori si iniziano ma c'è subito la prima sospensione: non [illegible] presentata al sindaco [illegible] richiesta [illegible] concessione edilizia... Si va avanti di questo passo. Fino al [illegible] febbraio '93, quando i collaudatori dell'impianto lo dichiarano [illegible] collaudabile». Mentre le discariche lavorano [illegible] pieno ritmo inizia la causa alla Emit.

Carlo Bologna



Ghemme, ricorso per la discarica

GHEMME. Ancora un ricorso contro la delibera della Provincia che l'11 settembre ha approvato il prog[illegible] di chiusura [illegible] messa in [illegible] della discarica di Ghemme. Nel provvedimento, per raggiungere questo obiettivo, si autorizza il conferimento soltanto di un certo tipo di rifiuti: «dovranno [illegible] costituiti dalla frazione secca ed essere caratterizzati da un contenuto percentuale di sostanza organica putrescibile mediamente pari al 15% con [illegible] [illegible]imi non superiori al 18%». Di fatto queste prescrizioni hanno chiuso le porte dell'impianto della località Fornace Solaria. E tutti i rifiuti, senza alcuna separazione, continuano a prendere la strada di un'altra discarica: quella di Barengo (prosssima all'esaurimento). Una beffa per i volenterosi che si prodigano con la raccolta differenziata. Sono stati i legali del Consorzio Medio Novarese, gli avvocati Ignazio Pagani [illegible] Paolo Scaparone, [illegible] rivolgersi alla seconda sezione del Tar. Nel ricorso, [illegible] numero 2365/97, si invoca anche una sospensiva del provvedimento.

Viene contestato innanzitutto il comportamento della Provincia. «Ha disatteso - spiega l'avvocato Pagani - quanto [illegible] in Conferenza [illegible] servizi. Tutti, sindaco di Ghemme comprensibilmente a parte, si sono espressi a favore del progetto. Persino il geologo ha ritenuto 'indifferente la tipologia del rifiuto' da conferire. Solo il Servizio Tecnico della Provincia ha chiesto di portare a Ghemme i rifiuti [illegible] [illegible] sostanze organiche putrescibili. E a questo parere la Giunta si è uniformata. Ma il separatore per dividere secco da umido non c'è. Costa circa un miliardo, il più vici[illegible] è a[illegible] Alessandria. Cosa succederà esaurita Barengo?» Così nel ricorso si ravvisano [illegible] di potere, non motivazione delle decisioni, travisamento dei fatti, violazioni. Risultato? Secondo [illegible] Consorzio l'aumento di 100 lire per ogni chilo da smaltire. **[c. bo.]**

[illegible]

Novara

Riapre lo «Sportello del cittadino»

Riprende «Sportello del cittadino», uno strumento in più a favore delle vittime della burocrazia [illegible] dei tanti impicci che nei vari settori finiscono per [illegible] ritardi [illegible] veri [illegible] propri danni. [illegible]

Novara

Al Broletto mostra di opere rubate

Con una mostra al Broletto su opere d'arte trafugate in Piemonte e Lombardia, di recente recuperate dal reparto tutela patrimonio artistico dei carabinieri, si apre la festa della «Virgo Fidelis», la patrona dell'Arma. PAG. 34

Domodossola

Elezioni, si tratta per il ballottaggio

Sono in pieno svolgimento le grandi manovre per [illegible] ballottaggio del [illegible] novembre. Entro sabato dovranno essere decisi gli eventuali apparentamenti [illegible] i margini per le trattative sono ristretti. PAG. 35

Immediato intervento della Società Autostrade, traffico solo sulla corsia di sorpasso

Cede un pilone del ponte sulla To-Mi

Il torrente Agogna deviato per consentire i lavori

NOVARA. Allarme sull'autostrada Torino-Milano ieri mattina, in territorio novarese, ad Agognate: [illegible] pilone del ponte sul [illegible] Agogna ha scricchiolato, facendo temere [illegible] crollo con le auto in transito. Questo pericolo [illegible] stato [illegible] giurato nel giro di pochi minuti grazie alla tempestiva segnalazione [illegible] Società Autostrade. Per la precisione, ha ceduto parzialmente la trave [illegible] bordo del ponte.

Gli addetti della rete autostradale si [illegible] portati sul punto critico e hanno subito dispo[illegible] la chiusura della carreggiata Sud. Verso mezzogiorno un comunicato della Società Autostrade faceva [illegible] punto della situazione: «Provvederemo durante la giornata [illegible] convogliare il traffico diretto verso Milano, parte sulla carreggiata direzione Milano, parte sulla carreggiata direzione Torino». E così [illegible] stato: [illegible] auto [illegible] state indirizzate sulla sola carreggiata di sorpasso. I disagi si [illegible] avuti particolarmente nelle [illegible] di punta. Sono state segnalate code [illegible] veicoli che hanno dovuto rallentare davanti ai cartelli che segnalavano la deviazione. Niente di grave, però, tale [illegible] compromettere il regolare deflusso [illegible] traffico.

[illegible] [illegible] comunque la prima volta che vengono segnalati intoppi sulla Torino-Milano, [illegible] territorio novarese. Solo domenica [illegible], al casello di Agognate, si [illegible]a formata una coda [illegible] otto chilometri. Ora, al fine di poter accedere alle strutture del ponte, gli addetti della rete autostradale stanno realizzando una deviazione provvisoria del corso d'acqua che, col passare degli anni, deve avere eroso il cemento armato. L'Agogna sarà «spostata» di qualche metro, per consentire di puntellare i piloni che necessitano di un «maquillage». **[m. p.]**



[illegible] operai della rete autostradale Torino-Milano [illegible] al lavoro per consolidare [illegible] trave di bordo del ponte sul torrente Agogna che ha ceduto parzialmente

Coinvolto solo un quinto degli esercenti

Benzinai, pochi disagi in 24 ore di sciopero

NOVARA. Disagi contenuti per gli automobilisti [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola: lo sciopero dei benzinai è stato infatti di gran lunga inferiore [illegible] timori della vigilia ed ha coinvolto soltanto il 20 per cento degli esercenti.

L'agitazione [illegible] ha avuto assolutamente seguito a Novara dove è rimasta chiusa un'unica pompa di benzina. Però non per lo sciopero ma perché [illegible] rima[illegible] priva [illegible] carburante.

Un problema che [illegible] stato invece più avvertito nel Vco: [illegible] Domodossola [illegible] Verbania ieri mattina erano parecchi i distributori chiusi perché rimasti [illegible] secco. Alcuni sono riusciti [illegible] rifornirsi in mattinata ed a riaprire. Per gli automobilisti del[illegible] nuova provinvia i disagi [illegible] stati comunque maggiori rispetto ai novaresi, che non hanno invece avuto difficoltà per fare il pieno.

«Era più difficile restare aperti - ha detto il presidente provinciale della Faib Confesercenti, Giovanni Longoni - che chiudere. Infatti in parecchi erano senza carburante ma il servizio [illegible] consumatori è stato garantito, soprattutto nel capoluogo, appieno. Lo sciopero [illegible] fallito completamente, [illegible] [illegible] livello cittadino che provinciale».

L'agitazione dei benzinai nasce dal decreto legislativo per la riorganizzazione della rete [illegible] distribuzione del carburante e dalle nuove disposizioni sull'orario di apertura. Dovrebbe infatti essere innalzato l'attuale orario che prevede l'apertura per 52 ore settimanali, uno dei punti più contestati dalle [illegible]ciazioni sindacali [illegible] di categoria.

Lo sciopero è previsto anche per la giornata [illegible] oggi, ma anche in questo caso le adesioni dovrebbero risultare molto contenute. Una conferma che la grande maggioranza dei distributori è rimasta aperta [illegible] ha dalle autostrade Torino-Milano e Voltri-Sempione: nei tratti che interessano [illegible] province di Novara e del Vco è rimasta chiusa una sola pompa [illegible] carburante. **[m. g.]**

Torna l'iniziativa della «Stampa» per offrire un piccolo aiuto ai lettori

Sportello [illegible]

Primo caso: quando finiranno quei rumori?



Segnalate i vostri casi allo Sportello [illegible] cittadino inviando lettere [illegible] La Stampa corso della Vittoria 2 Novara oppure spedendo [illegible] fax al numero 0321/36391. Saranno presi in considerazione i casi più interessanti

NOVARA. «Sportello del cittadino», ovvero uno strumento in più [illegible] favore delle vittime della [illegible] e dei tanti impicci che nei settori più diversi fini[illegible] per [illegible] ritardi, complicazioni o addirittura veri [illegible] propri danni.

L'iniziativa de «La Stampa» riprende dopo la lunga pausa estiva, affiancandosi ai numerosissimi sportelli aperti da Enti pubblici e privati (di particolare importanza i difensori civici) per migliorare sempre di più il rapporto con l'utente-/consumatore. [illegible] abbiamo voluto accogliere ancora la richiesta dei lettori e aprire una vetrina sotto gli occhi (e a disposizione) di tutti. In modo che i casi che considereremo più significativi possano in qualche modo aiutare coloro che si trovano invischiati nelle stesse situazioni.

Come funziona lo «Sportello del cittadino»? Semplicissimo. Scrivete una breve [illegible] sul caso che intendete segnalarci (corredata di firma, indirizzo ed eventuale recapito telefonico) ed inviatela allo «Sportello» a La Stampa, [illegible] della Vittoria 2, Novara. Oppure direttamente al fax 0321-36391. Se avete fotografie a corredo della vostra denuncia inviatele.

Ci metteremo in contatto con l'Ente che voi tirerete in ballo sollecitando chiarimenti. Le lettere che vorrete inviarci saranno pubblicate sul giornale unitamente alle risposte che vi riguardano.

Lo spirito del servizio [illegible] proprio questo: [illegible] un ponte [illegible] collegamento tra lettori, istituzioni e uffici vari per rendere più rapida possibile la soluzione di piccoli [illegible] grandi problemi. Offriamo un aiuto, nessun miracolo. Con un'avvertenza: nessuna volontà di mettere alla berlina il personale che sta die[illegible] gli sportelli degli uffici e che ogni giorno fa il possibile per accontentare le richieste degli utenti. Spesso sopperendo [illegible] grande [illegible] del d[illegible] a croniche carenze organizzative. L'invito a scriversi, ovviamente, è [illegible] tutti i lettori di Novara e del Vco.

Il primo caso di cui ci stiamo occupando nasce dalla segnalazione di una lettrice novarese, Gianna Gaboli, assillata dai rumori che provengono dal laboratorio per il pane sottostante al [illegible] appartamento, in via Valsesia. Dopo [illegible] girato una serie innumerevole di uffici (e perso il sonno di molte notti) è ancora in attesa di una risposta che possa rassicurarla. Dovrà sopportare ancora [illegible] lungo i rumori [illegible] qualcuno, finalmente, le offrirà aiuto concreto? Il laboratorio, attivo da gennaio, era stato chiuso due [illegible] con ordinanza, perché il Servizio [illegible] Igiene aveva evidenziato alcune carenze. Anche a questa domanda lo «Sportello» ha provato a bussare alla «porta giusta». Le risposte sono pubblicate qui a fianco. [r. s.]

LA [illegible]

Caccia al decibel

Gli acchiappa-rumori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) sono pronti a tornare [illegible] casa della signora Gaboli (ci [illegible] già stati due volte) per un'ulteriore verifica dei rumori notturni. Dal Comune, pun[illegible] di riferimento dell'intera vicenda, arriva infatti una prima risposta alla segnalazione della lettrice: «l'Arpa sta organizzano un'uscita - dicono - perché effettivamente risulterebbero dei picchi di decibel intorno alle 3-4 del mattino. Per quanto riguarda la normativa, invece, il laboratorio che produce pane è [illegible] ordine. Si è messo in regola adempiendo alle prescrizioni alle quali in precedenza non aveva ottemperato». Per l'Arpa le missioni a caccia di rumori [illegible] all'ordine del giorno. Quest'anno, poi, le segnalazione di inquinamento acustico [illegible] notevolmente aumentate rispetto al passato. Lo «Sportello» continuerà a seguire il [illegible] della lettrice fino alla definitiva conclusione. [c. bo.]

Auditorium piccolo per gli appassionati di astronomia





A destra l'astronoma Margherita Hack. A sinistra appassionati costretti ad attendere fuori. Molti i giovani

La studiosa ha subito replicato la conferenza per chi ha atteso due ore al freddo

Un bis a grande richiesta per la galassia di Hack

NOVARA. Altro che i concerti rock o i comizi elettorali! Il record [illegible] audience l'ha fatto registrare Margherita Hack, la maggiore studiosa italiana di astronomia che, l'altra sera, per soddisfare la curiosità di tre[illegible] p[illegible] rimaste fuori dall'auditorium del Conservatorio ha replicato a furor di popolo la conferenza.

Che l'incontro organizzato dall'associazione Intersezioni e dalla Fondazione Faraggiana avesse raccolto un successo clamoroso lo si è capito fin dalle 20,30, quando davanti a Palazzo Gallarini si [illegible] riunite almeno settecento persone. Il locale ha però una capienza di 326 posti ed in cinque minuti non c'è stato più un centimetro libero.

E' cominciata così [illegible] lunga trattativa tra gli organizzatori e le centinaia di appassionati, che erano giunti da ogni parte della provincia [illegible] anche dalla Lombardia, rimasti fuori: c'è chi ha fatto la voce grossa, chi ha protestato di essersi fatto decine di chilometri per ascoltare [illegible] celebre studiosa e di non [illegible] nessuna intenzione di tornarsene indietro. Verso le 21,30 è arrivata sul posto anche una Volante della Polizia per un giro di controllo.

Dopo tre quarti d'ora di trattative, spiegazioni e scuse, è arrivata la decisione di fare replicare seduta stante la conferenza. I più fortunati avrebbero terminato l'incontro alle 22,30, poi Margherita Hack avrebbe ripetuto l'incontro con gli altri.

Così è stato: dopo un'ora e mezza anche il secondo gruppo, ormai assottigliato per [illegible] freddo, [illegible] potuto entrare ed ascoltare un'ora di cavalcata tra galassie, buchi neri, origine dell'uni[illegible] e distanze calcolabili in miliardi di anni luce.

Accanto alla studiosa, il presidente della Fondazione Faraggiana, Vittorio Minola, ed i filosofi Giulio Giorello e Fabrizio Palombi.

«Non pensavo davvero ci fosse a Novara [illegible] interesse così vivo per l'astronomia; si vede che la gente mi [illegible] attraverso la televisione - si è schermita Margherita Hack -. Anche a Bologna [illegible] è capitata una situazione simile ed ho replicato volentieri la conferenza».

Vittorio Minola sottolinea la voglia di cultura della città: «Non è assolutamente vero che Novara sia una località che non è reattiva agli stimoli culturali: [illegible] questi sono seri, e la conferenza di stasera ne [illegible] la conferma, la gente risponde [illegible] modo entusiasta».

E aggiunge: «Non credo che [illegible] zona si [illegible] mai verificato un episodio di questo tipo, con una conferenza replicata subito per venire incontro alla gente che si è fatta due ore al freddo e ha dimostrato una straordinaria sensibilità verso gli argomenti importanti. Novara [illegible] la provincia rispondono agli inviti della cultura, ma quanti [illegible] sono accorti di questo?».

Signora Hack, dopo il tour de force di stasera ritornerà [illegible] Novara? «Mi auguro [illegible] sì, magari con la possibilità di parlare subito a tutto il pubblico».

Marcello Giordani

Inedita esposizione verrà aperta nell'ambito della cerimonia della «Virgo Fidelis»

Sono in [illegible] le [illegible] d'arte [illegible]

Al Broletto i «bottini» recuperati dai carabinieri

NOVARA. Una mostra sulle opere d'arte trafugate in Piemonte e Lombardia, recentemente recuperate dal reparto tutela patrimonio artistico dei carabinieri. Un evento inedito per la città e [illegible] livello nazionale, [illegible] si esclude la mostra di Castel Sant'Angelo. E' questa la «chicca» del programma dei festeggiamenti della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma.

Fervono i preparativi al comando provinciale dei carabinieri per la tradizionale celebrazione. L'appuntamento [illegible] per domani, giornata ricca di iniziative, come mai era accaduto pri[illegible]. La manifestazione [illegible] stata presentata ieri mattina dal colonnello Pasquale Muggeo, alla presenza dei rappresentanti degli Amici del francobollo e del direttore [illegible] filiale delle Poste, Pietro Nach.

Il comandante ha spiegato la funzione del reparto tutela patrimonio artistico, nato nel '69, unico organismo delegato in via esclusiva a funzioni di prevenzione e repressione delle violazioni [illegible] danno del patrimonio culturale [illegible] ambientale. Fiore all'occhiello del comando [illegible] il Centro elaborazione dati, con sede a Roma, in cui vengono raccolte [illegible] memorizzate notizie e descrizio[illegible] delle opere d'arte rubate [illegible] denunciate.



Il colonnello Pasquale Muggeo durante la presentazione della giornata della «Virgo Fidelis» Sullo sfondo, i bozzetti delle cartoline a [illegible] limitata realizzati per l'occasione dall'architetto Leonarda Daru

Tornando alla «Virgo Fidelis», le celebrazioni s'inizieranno alle 18 con la [illegible] in duomo celebrata da monsignor Aldo Del Monte. Alle 19,15 sarà inaugurata la mostra al Broletto. L'Ente poste di Novara sarà presente con uno stand che riprodurrà un antico ufficio postale con arredamenti d'epoca e garantirà diversi servizi, tra i quali la vendita [illegible] carte valori, l'accettazione raccomandate e assicurate, l'accettazione conti correnti e vaglia, la vendita schede telefoniche. L'Associazione Amici del Francobollo porrà in vendita una serie [illegible] cartoline [illegible] tiratura limitata tratte da bozzetti realizzati per l'occasione dall'architetto Leonarda Daru. Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza a favore dell'Ente assistenziale degli orfani dell'Arma. Sulle cartoline ricordo verrà inoltre apposto uno speciale annullo postale dedicato alla ricorrenza. La giornata si concluderà con il concerto della banda dei carabinieri al teatro Coccia.

Marco Piatti

Contro le «private»

[illegible] in sciopero [illegible]

NOVARA. Gli studenti del liceo artistico statale [illegible] in sciopero da lunedì ed hanno espresso l'intenzione di proseguire l'astensione dalle lezioni fino [illegible] sabato in segno di protesta contro i finanziamenti statali alle scuole private. Ieri mattina si è svolta una riunione tra il preside Serafino Cornalba, i rappresentanti degli studenti ed i rappresentanti dei docenti, ma alla fine gli studenti hanno deciso di continuare lo sciopero.

«Se [illegible] la scuola, moria[illegible] anche noi», dice un manifesto che gli studenti hanno appeso sulle pareti del liceo, ed in cui spiegano le ragioni dello sciopero.

«Sono stati previsti 210 miliardi di finanziamento alle scuole private - prosegue il manifesto degli studenti del Liceo Artistico di Novara - a discapito delle scuole pubbliche; questo provvedimento anticostituzionale porta la scuola pubblica alla rovina. Prima o poi il diritto allo studio morirà per lasciare spazio soltanto [illegible] scuole private». [m. g.]

[illegible] BREVE

[illegible]

Arrestati nella notte due scassinatori di auto

I carabinieri li hanno sorpresi mentre [illegible] aggiravano nella notte con una torcia attorno a delle auto in sosta, con l'intenzione di forzarne le serrature. Daniele Kovac, 18 anni, è stato condannato [illegible] sei mesi commutati in un anno di obbligo di firma. Il minore A.S. è stato affidato ai genitori. Un terzo ladruncolo è riuscito a scappare. [r. l.]

[illegible]

Quartiere Nord, stasera incontro a Veveri

Il presidente del quartiere Nord Filippo Barbaglia incontra gli abitanti di Veveri per conoscere i problemi. Sarà presente dalle 21 alla sede del quartiere, in via Buslacchi. [c. m.]

Novara

Muore nel letto i suoi cani lo vegliano

E' morto nel letto, per un arresto cardiocircolatorio, [illegible] i suoi cani l'hanno vegliato [illegible] non lasciavano avvicinare nessuno. L'allarme ieri mattina, sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. Il deceduto è Bruno Enrico Ferrario, 57 anni, strada privata Martelli nel quartiere Sant'Agabio. [r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Ancora sulle medaglie [illegible] dipendenti Enel

Con riferim[illegible] relativi alla nota riguardante [illegible] premiazioni [illegible] «fedeltà» dei dipendenti Enel, con 25 anni di anzianità e la successiva lettera, sconsolata, del signor Bettineschi Oreste di Piedimulera, desidero argomentare sul caso, considerando la lunga esperienza acquisita in tale «istituto»: in pensione dal 1991, con 34 anni 6mesi e due giorni, usufruendo (per mia fortuna) di quella normativa allora in vigore, quale dipendente Enel negli uffici di Borgomanero, [illegible] via Brunelli Maioni (eliminati da poco con grande «gioia» da parte degli Utenmti di zona e traslocati in periferia).

Vorrei far notare all'ex collega Bettineschi che anche io, come lui [illegible] stato «onorificato» di medaglia d'argento [illegible] «fedeltà [illegible] lavoro» dopo 25 anni di servizio, con stretta di mano aperitivo e salatini in [illegible] salone novarese, non presso l'hotel di lusso sul Lago Maggiore, [illegible] gli ultimi «premiati».

Ma questo non mi dispiace affatto!, pur comprendendo l'amarezza del sig. Bettineschi; piuttosto di allegorie e demagogie all'Enel se ne potrebbero fare a meno, dato i tempi che corrono. Non sarebbe stato più utile a tutti lasciare attivi gli sportelli, al fine darne comodità a coloro che desiderano, [illegible] per passatempo, ma per necessità, incontrare l'Enel, nei centri [illegible] esistevano? vedi Borgomanero, Arona, Omegna e Domodossola, magari potenziandone gli organici, sfoltiti dai vari amministratori delegati susseguiti [illegible] collocati dai partiti politici tramite personaggi d'indubbia capacità ma di grande opportunismo che, non sosti[illegible] coloro andati in quiescenza, potevano dimostrare risparmiando nelle spese, per cui favorivano l'aumento delle percentuali del «premio [illegible] produzione», il famigerato «budget», messo a loro disposizione dall'Enel, se correlato dalla contrazione delle spese di gestione? Questo favorirebbe alla miglioria del servizio e alla lotta alla disoccupazione nei giovani. Dimenticavo! Quale premio [illegible] fedeltà! Chi è che non sarebbe stato o sia fe[illegible] ad un posto sicuro come all'Enel, dunque perché premiarlo! Ma la medaglia oro o argento che sia, ancora adesso la consegnano anche [illegible] coloro che, dirigenti [illegible] funzionari, pensano solo di fare carriera per rafforzare, stipendio, liquidazione ed eventuale pensione, non interessandosi assolutamente del compito pubblico [illegible] cui sono deputati; [illegible] succedeva prima?

Lettera firmata, Borgomanero

Continuiamo a togliere [illegible] ricchi?

E così i nostri grandi eroi [illegible] l'hanno fatta, finalmente! Un bell'accordo di governo, tutti a braccetto felici [illegible] giulivi, politici e sindacati, i diritti già acquisiti mandati a spasso, le pensioni bloccate, gli insegnanti penalizzati - tanto sono [illegible]ti, no? E a che servono gli insegnanti? o i bidelli? tutta gente inutile; fa poco, non serve a nulla, continua a dare sapere e cultura ai nostri figli...e [illegible] che servono ancora 'ste c[illegible] al giorno d'oggi? Bene, bravi, [illegible]tinuiamo così. Togliamo ai poveri e diamo ai ricchi, industriali, politici, professionisti... E' così che si deve continuare a fare per rendere l'Italia più bella più unita più europea.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [illegible] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.659; **Gravellona Toce:** [illegible] (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] tel. (0323) 33.360; **Trecate:** [illegible] 777.900.

Verbania: tel. (0323) [illegible] - [illegible] - [illegible] / squadra [illegible] salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; [illegible] tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedi[illegible]:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; [illegible] tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A [illegible] Comunale, [illegible] Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Fedele*, [illegible] marzo, 20 telefono [illegible] (apert. [illegible] orario notturno dalle [illegible]45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ra Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 tel. 71.160.

[illegible]: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Julita*, via Valle, 9 [illegible] 91.361.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. (0322) 94.074.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.86.14.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

[illegible] (Intra): *Clavico*, c.[illegible] Mameli, 141 [illegible] (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fica*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodoss[illegible] *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, [illegible] Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

DA NON PERDERE

Società

I diritti e le donne

Amnesty Internazione [illegible] Comune promuovono per stasera alla biblioteca Marazza di Borgomane[illegible] l'incontro «All'ombra della Sfinge: i diritti umani, [illegible] donne e la complicità del silenzio». Con Amedeo Fiachi, responsabile del coordinamento Nord Africa di Amnesty, Giovanna Zaldini, responsabile dell'Associazione Italiana Donne Africane, e la giornalista Maria Paola Arbeis di «La Stampa». [r. s.]

Viaggi

Dal Messico alla Libia

Il Messico della Bassa California e la Libia visitati da viaggiatori: due proiezioni sono proposte [illegible]'incontro del Club del Viaggiatore «Cosmos» per stasera dalle 21 alla Barriera Albertina. E' aperta la campagna tesseramento, iscrizione annua 10 mila lire. [m. p. a.]

Quartieri

Riunione a Sant'Agabio

Stasera [illegible] Sant'Agabio [illegible] mette [illegible] voti la mozione di sfiducia costruttiva che è [illegible] presentata contro la presidente e il vi[illegible] dalla minoranza consiliare. Il nuovo vertice proposto prevede Giulio Bassano (ppi) come presidente [illegible] Raffaella D'Andretta (an) [illegible] vice. Si discutono anche delibere. I consiglieri sono convocati alle 21 in via Falcone [illegible] a Novara. [b. c.]

[illegible]

Zecchi alla Palomar

Il filosofo e romanziere Stefano Zecchi è ospite oggi alle 18,30 della libreria Palomar di Borgomanero, in via Caneto: Zecchi parlerà del suo ultimo libro, «L'incantesimo». [m.g.]

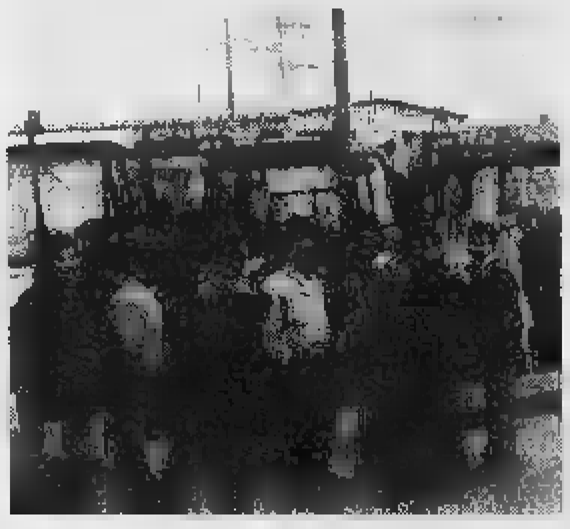
Agricoltura

Incontro al Sud Est

L'agricoltura e i consumatori dei suoi prodotti: un rapporto spesso difficile. Se ne parla stasera alle 21 al quartiere Sud Est in via Sforzesca 89 a [illegible] all'incontro organizzato [illegible] commissione Ambiente. I relatori sono Massimo Bocci, responsabile area servizio ambiente [illegible] territorio [illegible] Federazione Coltivatori diretti, [illegible] Gabriele Balzaretti, tecnico Crtac. L'ingresso è libero. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

I trattori in piazza a Novara e Verbania



Circa [illegible] saranno utilizzati martedì prossimo per la manifestazione [illegible] Novara [illegible] Verbania. [illegible] saranno complessivamente [illegible]

SARA' la marcia dei trattori. Centomila in tutta Italia, oltre 500 a Novara, al[illegible] 200 a Verbania. La gente [illegible] campi scenderà in piazza martedì prossimo per manifestare e chiedere interventi urgenti da parte del Governo.

La mobilitaizone è della Coldiretti, che intende in questo modo richiamare l'attenzione di tutte le autorità politiche locali [illegible] centrali sul problema agricoltura: «Vogliamo portare in Europa l'Italia [illegible] mille campagne» dice lo slogan che nei giorni scorsi è stato sbandierato anche davanti a Montecitorio, con un presidio perma[illegible] cui hanno partecipato i coltivatori di [illegible] e del Verbano Cusio ossola. L'organizzazione di categoria vuole rendere pubblico lo stato di disagio in cui versa il settore, «che rischia - dicono - di scomparire concretamente dalla scena, lasicnado i consumatori italiani in balia di chi ha interesse a far consumare ai cittadini prodotti senza sicure garanzie alimentari».

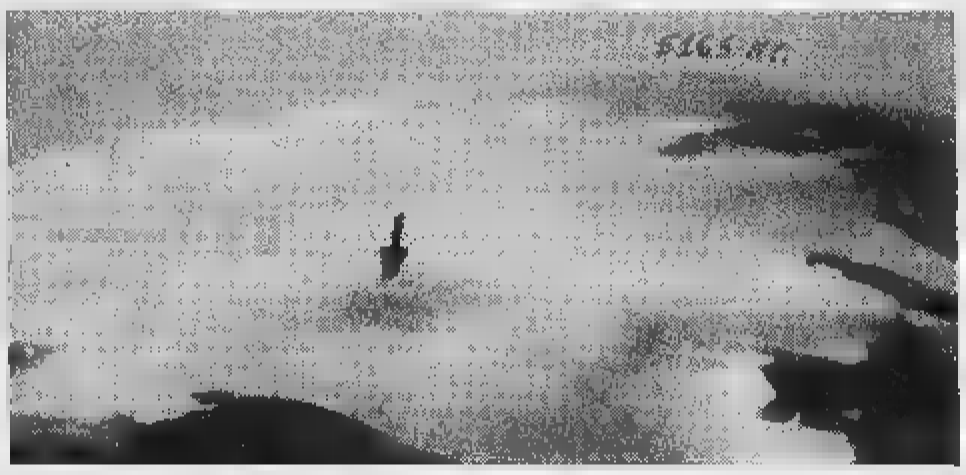
La manifestazione di martedì prossimo dovrebbe essere imponenente.

I trattori entreranno a Nova[illegible] provenendo dai punti d'accesso principali, sino a riunirsi in piazza Martiri; allo stesso tempo da piazza Garibaldi par[illegible] un corteo di agricoltori che convergeranno in Piazza Duomo, dove il presidente della Coldiretti Giuseppe Locatelli parlerà ai cittadini.

A Verbania, invece i trattori convergeranno [illegible] Villa Taranto, sede della prefettura. [g. f. q.]

L'Arca di Noè e la decisione di svelare il mistero

«La Cia dirà al mondo che io avevo ragione»

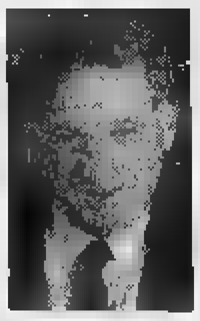


Il ghiacciaio dell'Ararat sotto il quale ci sarebbe il relitto dell'Arca di Noè. La foto è stata scattata da Angelo Palego

TRECATE. Adesso Angelo Palego scalpita. Il cercatore dell'Ar[illegible] perduta, quella di Noè, è galvanizzato dall'idea che la Cia abbia deciso di esaminare le fo[illegible] scattate dagli aerei-spia sul Monte Ararat, durante gli Anni della guerra fredda.

«Credo che [illegible] ci siano più dubbi - dice l'ingegnere chimico di Trecate - le mie valutazioni [illegible] le mie spedizioni saranno ora suffragate dalle testimonianze rese [illegible] dalla Cia. [illegible] io, del resto, avevo anticipato con filmati inoppugnabili che sotto i ghiacciai dell'Ararat c'è la sagoma di una nave di legno».

Angelo Palego, Testimone di Geova, si [illegible] la Bibbia in tasca e in mano; così ha fatto anche quando è salito sull'Ararat, da solo e in compagnia di Messner. In più di un'occasione



Angelo Palego, il ricercatore di Trecate

mettendo a repentaglio la propria sicurezza, come quando nel '95 fu rapito dai guerriglieri curdi. E' autore del libro «Ho camminato sopra l'Arca [illegible] Noè» e ha prodotto un filmato distribuito in [illegible] esemplari in tutto il mondo, a personalità del mondo scientifico e politico. Una di queste cassette è stata recapitata, in lingua inglese, anche a Bill Clinton.

Insomma, la pervicacia e l'insistenza di Palego, che suffraga la sua tesi con testimonianze [illegible] supporti scientifici, [illegible] nella direzione di smuovere l'indifferenza dei potenti.

E forse, dopo migliaia di anni dal Diluvio Universale, è arrivato [illegible] momento.

Così spera l'Indiana Jones novarese, che ha già scritto agli esponenti della Difesa e del Governo turchi, per chiedere di concretizzare [illegible] spedizione a tutto campo. Si tratterebbe di mettere in azione uomini e mezzi per recuperare l'Arca o ciò che resta di quella [illegible] che si sarebbe posata a 4.600 d'altezza dopo il ritiro delle acque e spezzata in tre tronconi dopo eruzio[illegible] vulcaniche. [g. f. q.]

Grignasco, la richiesta sarà inviata al presidente Scalfaro

[illegible] la petizione [illegible] 3 mila per la grazia [illegible] Giovanni Azzalin





[illegible] sinistra Giovanni [illegible] che nell'agosto del '93 spinto [illegible] disperazione aveva ucciso il figlio [illegible]

GRIGNASCO. Sono 3.107 le firme in calce alla petizione che il sindaco di Grignasco, Mario Zanaroli, ha consegnato al Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. Tante [illegible] le persone che chiedono al Capo dello Stato Oscar Luigi Scalf[illegible] di concedere la grazia a Giovanni Azzalin, l'uomo che nell'agosto [illegible]3, spinto dalla disperazione, uccise il figlio Gianluca, tossicodipendente.

Il Prefetto nei prossimi giorni invierà la documentazione al Quirinale e toccherà al Presidente della Repubblica pronunciarsi sulla concessione della grazia.

La maratona della solidarietà per Azzalin segue la richiesta presentata il 9 aprile dall'avvocato difensore Giulio Cesare Allegra. La petizione ha raccolto firme in tutta la Valsesia, e l'idea è nata a maggio, quando l'ex guardia giurata, condanna[illegible] dalla Corte d'Assise di Novara a sei anni di reclusione, è stata riarrestata e condotta nel carcere di Saluzzo per scontare [illegible] residuo di pena di cinque anni, 11 mesi e 21 giorni.

La tragica morte di Gianluca, la disperazione del padre e la nuova detenzione, hanno [illegible] volto la famiglia. «Certamente le [illegible] presentata la storia della famiglia Azzalin, che ha sempre avuto la stima del pae[illegible] I genitori - è scritto nella petizione - hanno costruito [illegible] onestà, laboriosità e tenacia un vita che potesse offrire ai figli le condizioni per una crescita serena».

Il 12 agosto del '93 la serenità è [illegible] irrimediabilmente spez[illegible] dal colpo [illegible] pistola [illegible] cui il padre, esasperato, ha colpito il figlio che [illegible] era più riuscito ad uscire dal tunnel della droga. Il carcere va ad aggravare le condizioni di Giovanni Azzalin: «La detenzione, separando la famiglia - prosegue la petizione - ha portato in essa ulteriore sconvolgimento, togliendole quella comunione [illegible] che, sola, aiutava ciascuno a t[illegible] la forza di vivere e di ricostruire, sia pure nel dolore, una speranza». Da qui la richiesta di clemenza al Capo dello Stato consegnata al Prefetto: a firmarla è stato l'intero paese, insieme a centinaia di persone delle località vicine. [m. g.]

Novara, [illegible] torinese processato ieri in Assise

E' [illegible] a 19 anni per l'omicidio a Santhià



[illegible] 23 anni ieri è stato condannato per omicidio e [illegible] rapina

NOVARA. Condanna a 19 anni di reclusione. E' la sentenza che ieri, dopo meno di quattro ore di Camera di consiglio, ha chiu[illegible] il processo per l'omicidio di Bruno Nicolella, l'artigiano [illegible] accoltellato [illegible] sul piazzale della [illegible] di Santhià. La Corte d'Assise ha giudicato Raffaele Ceddia, torinese di 23 anni, colpevole di omicidio e [illegible] rapina. Dovrà risarcire con [illegible] milioni la madre della vittima.

Il giovane voleva vendere all'uomo una scarpa «mascherata» facendola passare per la pistola che l'artigiano cercava per affrontare il compagno dell'ex [illegible]. Un amico del ragazzo, Luigi Chierchia, è stato condannato a un anno e [illegible] di carcere per favoreggiamento. L'altro, Jovan Di Dedda, è assolto dallo stesso reato.

Ieri mattina in aula si sono fronteggiate le due tesi sostenute da accusa e difesa. Secondo il pm Corrado Canfora, Ceddia voleva soldi da Nicolella: «[illegible] truffa della finta pistola oppure con il ricorso alla violenza. Dopo che il raggiro va a monte il giovane colpisce la vittima con un [illegible] avite e quando questi cerca di difendersi [illegible] il pugnale, lo disarma e l'accoltella. Non vi è spazio per [illegible] legittima difesa, neppure per l'eccesso colposo: è stato Ceddia a creare la situazione di pericolo colpendo per primo. [illegible] anche avesse ricevuto per primo un colpo poteva scappare».

Canfora ha chiesto per lui la pena di 22 anni e 4 mesi di reclusione. Ha poi accusato Chierchia di aver ostacolato le indagini (la richiesta: un [illegible] e 10 mesi) mentre ha ritenuto [illegible] assolvere Di Dedda per mancanza [illegible] elementi probanti.

I difensori Riccardo Greppi di Vercelli e Andrea Bertano di Torino hanno ribadito la versione dei fatti da sempre sostenute da Ceddia: mentre lui tira fuori dalla borsa il sacchetto [illegible] la finta pistola, Nicolella [illegible] colpirlo con il pugnale e lo costringe a difendersi.

Greppi [illegible] contestato la ricostruzione dell'accusa: «A [illegible] sostegno c'è un processo alle intenzioni suffragato da una perizia non indiscutibile. [illegible] esiste tentativo di [illegible]. Altrimenti Ceddia avrebbe rubato il portafoglio e portato via la scarpa usata per il raggiro. Il punteruolo [illegible] c'è: sennò perchè usarlo per un solo colpo e perdere tempo a raccoglierlo prima di scappare? Secondo il perito una ferita è difficilmente riconducibile al coltello: è solo un indizio». L'avvocato, però, non ha convinto la Corte. «Ricorreremo in appello» ha detto dopo la sentenza. [b. c.]

A Domodossola prima mossa del candidato del Polo: ha offerto il posto di vicesindaco a Angius

Elezioni, si tratta per il ballottaggio

Sabato il termine per gli apparentamenti sulla scheda



Flavio Zanni (an), Carolina Pellegrini (Fi) e Raffaele Santopolo (pds)



Carlo Poli (ppi), Domenico Romeo (Rc) e Mauro Proverbio (Lega)

DOMODOSSOLA. Sono in pieno svolgimento le grandi manovre per il ballottaggio del 30 Novembre. Entro sabato dovranno infatti [illegible] decisi [illegible] eventuali apparentamenti [illegible] i margini per le trattative sono piuttosto ristretti. Sul piatto per [illegible] c'è la mossa del candidato del Polo, Pierangelo Bianconi, che ha offerto in diretta tv la poltrona di vicesindaco al sindaco [illegible] Ettore Angius anche per «un giusto riconoscimento ai vasti consensi raccolti».

Angius si è riservato [illegible] accettare. In realtà, tutti sanno che un accordo fra Lega [illegible] Forza Italia era stato raggiunto già in estate e prevedeva la conferma del sindaco uscente. Era stato Umberto Bossi [illegible] persona [illegible] mandare all'aria tutto. Proprio in [illegible] comizio a Domo aveva infatti ribadito che la Lega avrebbe [illegible] [illegible] sola alle amministrative e così è stato. Dopo [illegible] voto di domenica, il senatur ha di nuovo escluso apparentamenti ufficiali ai ballottaggi.

Ora la situazione appare anche più complessa perché il Carroccio ha bisogno dell'Ulivo nel cuore della Lombardia e dei voti del centrodestra ad Alessandria [illegible] in altri importanti centri. Da quel che si è capito, la Lega non farebbe comunque un dramma nè imbastirebbe processi politici se Angius decidesse personalmente di affiancare Bianconi [illegible] ballottaggio.

Nell'eventualità di un apparentamento ufficiale [illegible] nel caso di vittoria di Bianconi, la Lega otterrebbe anche una quota della maggioranza consiliare a scapito di Forza Italia [illegible] An. [illegible] carroccio avrà comunque due seggi nel futuro consiglio comunale che [illegible] occupati da Ettore Angius [illegible] Michele Marinello, seguito nelle preferenze dal vicesindaco uscente Mauro Proverbio.

Anche [illegible] candidato dell'Ulivo, Mariano Cattrini, che parte con un vantaggio di circa settecento voti, si [illegible] muovendo per allargare la base del [illegible] ma non ci [illegible] [illegible] stati incontri ufficiali. Secondo il segretario di rifondazione comunista, Franco Gandini, ci [illegible] spazi di crescita nell'elettorato, anche [illegible] accordi di vertice: «ci vuole [illegible] proposta forte per convincere quel [illegible] per cento degli elettori che non h[illegible] votato [illegible] primo turno [illegible] recarsi alle [illegible] il 30 novembre.

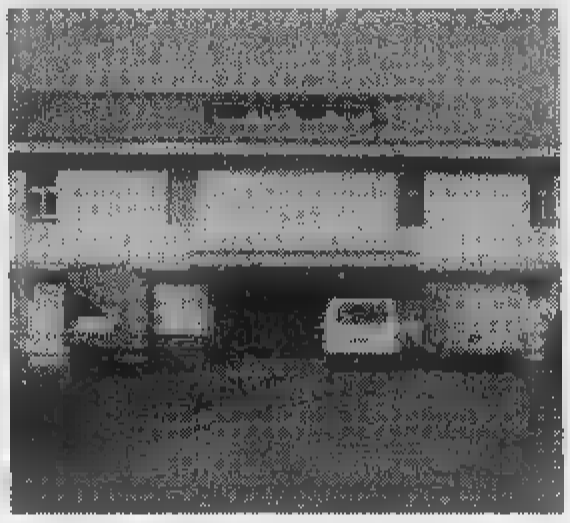
Dobbiamo inoltre far emergere le contraddizioni di un eventuale accordo, anche sottobanco, fra Polo e Lega soprattutto nell'elettorato meridionale. Non abbiamo comunque contrarietà di principio a [illegible] incontro del candidato dell'Ulivo con la lista Insieme per Domodossola».

Escludendo per ora apparentamenti, in [illegible] di vittoria di Bianconi entrerebbero [illegible] consiglio, oltre [illegible] candidati di fatto già eletti, Carolina Pellegrini, Umberto Del Sordo, Giovanni Grossi, Umberto Palamara [illegible] Carlo Teruzzi per Forza Italia, Flavio Zanni, Marisa Zariani [illegible] Daniele Folino per An. In caso di vittoria di Cattrini, sarebbero invece eletti, oltre [illegible] quelli gi[illegible] sicuri, Raffaele Santopolo, Gianluigi Bottaro, Ettore Ventrella, Giovanni Bonalumi [illegible] Domenico Comisso nel pds, Domenico Romeo [illegible] Danilo Albini di Rifondazione comunista, Carlo Poli per i popolari.

Adriano Velli

Donazione di cornee, fegato e reni

Primo espianto a Domodossola



La piastra dei servizi dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Nelle nuove sale operatorie che vi si [illegible] sono stati eseguiti i prelievi degli organi [illegible] Felicina Viscardi

DOMODOSSOLA. Un espianto multiplo di organi è stato eseguito martedì [illegible] all'ospedale di Domodossola. E' la prima volta che al «San Biagio» si effettua il prelievo di più organi. Sinora la maggior parte degli interventi riguardava l'espianto delle cornee.

L'operazione, compiuta l'altra mattina e durata 5-6 ore, ha permesso di prelevare dal corpo di una donna, fegato, reni e cornee che sono stati successivamente trapiantati [illegible] quattro diversi ammalati rivocerati in altri ospedali della penisola.

Un vero gesto di generosità quello compiuto dai familiari [illegible] Felicina Viscardi, 68 anni, di Bannio Anzino, deceduta per una emorragia cerebrale che l'aveva colpita poche ore prima. La donna era giunta in ospedale ormai in coma irreversibile. «Mia madre ha sempre vissuto aiutando gli altri generosamente. Aveva espresso alcune volte il desiderio [illegible] donare [illegible] cornee [illegible] noi abbiamo ritenuto di esaudire il [illegible] desiderio affinché altre persone possano guarire grazie a queste donazioni» ci dice Lucia Tonietti, la figlia della donna deceduta, che col fratello Alberto e il papà Alessio hanno raccontato ai cronisti il bel gesto fatto dalla madre.

Nonostante l'età della donna, i medici del «San Biagio» [illegible] [illegible] resi conto che altri organi erano in buono stato tanto che i parenti hanno dato subito l'ok [illegible] prelevare anche fegato e reni.

Una commissione composta da tre medici ha deciso l'intervento e ha contattato [illegible] centro trapianti di Torino, dove esiste [illegible] banca dati per le richieste di organi. Da Bari, Torino, Novara sono partite [illegible] equipe mediche che hanno supportato il lavoro dei colleghi dell'ospedale domese. L'intervento [illegible] stato coordinato dal dottor Domenico Gulli, primario della Rianimazione [illegible] degli anestesisti a Domodossola. Poche [illegible] dopo le [illegible] «partivano» per l'ospedale di Novara, i reni per Bari [illegible] il fegato per Torino dove sono stati trapiantati poco dopo a quattro pazienti.

«Sono soddisfatto - dice Marco Ronco, direttore generale dell'Asl 14 del Vco -. E' stato un gesto eccezionale quello dei parenti, reso possibile però dall'entrata in funzione delle nuove sale operatorie della piastra dei servizi: ora anche Domodossola [illegible] attrezzata per tali interventi, prima impensabili. Spero che questo possa sensibilizzare tutti [illegible] abitanti [illegible] zona [illegible] materia di donazione [illegible] organi».

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] Pontegrande di Bannio si [illegible] svolti i funerali di Felicina Viscardi sepolta nel piccolo cimitero del pae[illegible] anzaschino.

[illegible] Balducci

Domo, serata dedicata a Ida Braggio

L'Ossola ricorda la prima cronista

DOMODOSSOLA. La figura della professoressa Ida Braggio Del Longo, la «mamma degli alpini» ossolani, sarà ricordata questa sera alle 20,30 al teatro Galletti per iniziativa del circolo culturale «Clemente Rebora» [illegible] dell'assessorato alla Cultura, [illegible] il patrocinio della Comunità Montana, della Pro Domo, della [illegible] Ana (Associazione nazionale alpini) [illegible] della delegazione della Cri.

Ida Braggio è stata la prima donna ossolana impegnata per decenni nell'attività di cronista per i settimanali locali; soprattutto durante l'ultima guerra mondiale si era prodigata [illegible] delegata della Croce Rossa. La sua figura sarà rievocata [illegible] Pier Antonio Ragozza, Maria Grazia Federico, Cesare Melchiorre e Antonio Pagani. Il coordinatore degli interventi sarà Roberto Bassa. [a. v.]

Dopo la frana, proseguono i lavori

Bognanco, strada riaperta a orari

DOMODOSSOLA. E' aperta al transito [illegible] fasce ora[illegible] la strada provinciale della Valle Bognanco. L'intervento di «disgaggio» delle masse rocciose instabili è proseguito anche ieri. «L'intervento degli operai sul versante [illegible] ha permesso di ristabilire un minimo livello di sicurezza - fanno sapere dalla Provincia -. Questo permette di limitare [illegible] chiusura della strada interessata da una frana caduta venerdì s[illegible].

La nuova ordinanza prevede infatti che la strada resti chiusa dalle [illegible] [illegible] 30 alle 13,30 [illegible] dalle 13,30 alle 17,30 per permettere alla ditta [illegible] posizionare le [illegible]ti di protezione sulla parete montana. Il transito è consentito nelle altre ore della giornata. Eventuali passaggi [illegible] via straordinaria verranno autorizzati dai responsabili. [re. ba.]

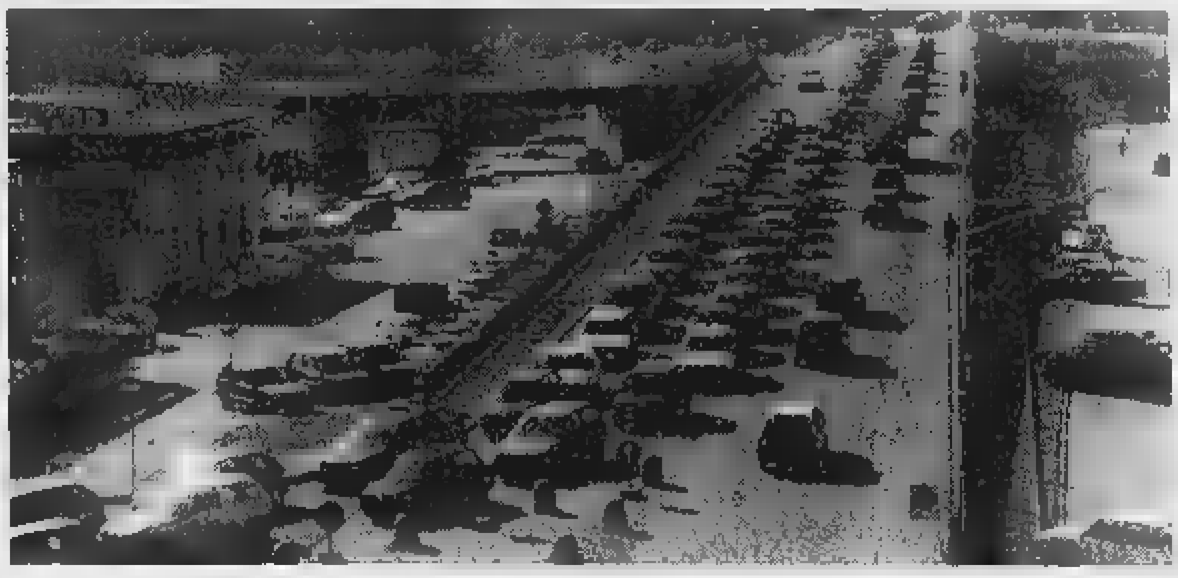


Sulla provinciale [illegible] Valle Bognanco si lavora per ridurre i pericoli

Il progetto del Comune discusso in un'assemblea indetta dall'Ascom martedì sera

Piano del traffico divide i commercianti

Verbania, sì ai parcheggi, contrasti su sensi unici



L'associazione chiederà periodi di prova per ogni novità introdotta

Alcune strade non sopportano più l'attuale carico di veicoli: da questo fatto è partito il nuovo piano [illegible] traffico comunale

VERBANIA. Quale impatto avrà il nuovo piano del traffico che sarà presto presentato dall'amministrazione comunale? Quali [illegible] le conseguenze per l'attività commerciale in città? Come evitare risultati negativi? E' per rispondere a [illegible] domande con [illegible] osservazioni e le proposte dei titolari [illegible] negozi che l'Associazione Commercianti ha promosso l'altra sera, martedì, a palazzo Flaim un'assemblea invitando i soci e tutti i cittadini.

Le principali novità che il piano porterà alla viabilità verbanese, con particolare riferimento al centro di Intra e di Pallanza, [illegible] state illustrate dal presidente dell'associazione di categoria Egidio Lanza e dal segretario Silvano Brichetto.

«Il nuovo strumento di organizzazione della viabilità - spiega quest'ultimo - parte da una considerazione: ci sono strade che non sopportano più l'attuale carico di veicoli e richiedono perciò qualche intervento. E' il caso dei corsi Garibaldi, Cobianchi, Mameli, Europa, di viale Azari. A tale riguardo intendiamo formulare il nostro parere sulle soluzioni prospettate dal Comune, nonchè [illegible] suggerimenti per eventuali modifiche».

Il nutrito gruppo [illegible] commercianti presenti ha espresso un ampio ventaglio di opinioni. Ci sono prospettive che [illegible] incontrano motivo di critica: la realizzazione di nuovi parcheggi (sono previsti a villa Bauer, via Crocetta, villa Caramora, via Tonazzi, via Rosmini), la chiusura [illegible] piazza Garibaldi in alcune fasce orarie estive purchè regolamentata, lo spostamento [illegible] [illegible] di Pallanza in piazza Garibaldi.

Senza opposizioni anche la riapertura della viabilità con la nuova destinazione di via Farinelli e l'allargamento dell'incrocio [illegible] viale Azari e [illegible] Europa in direzione di Intra.

Sono state al [illegible] di pareri contrastanti, invece, altre novità. Come il senso unico di marcia in via XXIV Maggio che dovrebbe avere come conseguenza una decisa riduzione del traffico verso il centro di Intra. Come altre direzioni [illegible]ligate nel primo tratto a salire [illegible] corso Garibaldi, sulla litoranea da Villa Taranto a Villa Giulia in direzione di Pallanza.

Questo intervento dovrebbe accompagnarsi alla realizzazione di una passeggiata sulla riva del Maggiore di forte valenza turistica, ma non tutti sono d'accordo: «La strada a lago dovrebbe restare in entrambe [illegible] direzioni [illegible] percorso alternativo», osservano i commercianti di Pallanza.

Ma è la stessa impostazione del piano del traffico ad [illegible] oggetto di giudizi nettamente contrastanti e addirittura opposti da parte dei commercianti. «Tende ad allontanare il traffico dal [illegible] della città e questo non ci sta bene», dichiarano alcuni. Altri invece [illegible] solo [illegible] d'accordo, ma auspi[illegible] addirittura la completa pedonalizzazione del centro storico di Intra. Non [illegible] proposte azzardate [illegible] [illegible] addirittura provocatorie (come quella [illegible] rendere a senso unico l'intero corso Garibaldi) e altre osservazioni su punti nodali della viabilità cittadina.

«A quando una sistemazione viaria di piazza Cavour?» chiedono i negozianti di Intra alta. [illegible] sollecita pure una diversa organizzazione del traffico attorno all'innesto di corso Cobianchi sul lungolago.

Non [illegible] naturalmente richieste su cui l'intera categoria [illegible] d'accordo e intende f[illegible] sentire la propria voce in modo unanime. Le riassume il presidente dell'Ascom, Lanza: «Chiederemo che all'istituzione di ogni nuovo [illegible] unico [illegible] accompagnino anche maggiori possibilità di parcheggio grazie agli spazi resi liberi dal passaggio delle auto. Inoltre l'amministrazione deve garantire che ogni novità nell'assetto [illegible] traffico venga prima introdotta per un adeguato periodo di tempo in via sperimentale e poi resa definitiva soltanto se la verifica dà esito positivo».

Sergio Ronchi

A Gravellona ieri il nuovo incontro

Terzago, due mesi per la soluzione

GRAVELLONA TOCE. Fumata nera per la Terzago di Gravellona Toce, azienda specializzata nella produzione [illegible] macchinari [illegible] impianti per [illegible] lavorazione del sasso. L'incontro svoltosi ieri mattina e che ha visto confrontarsi direzione aziendale, sindacati e rappresentanti dei quaranta lavoratori, non ha portato sostanziali novità sul piano di ridimensionamento dello stabilimento tocense.

«L'azienda ha confermato in linea di massima quanto già di sapeva: ovvero la messa in mobilità di circa la metà dei dipendenti - dice il sindacalista Luca Caretti - per gli alri [illegible] stata prospettata la possibiltà di un trasferimento nella fabbrica di Bergamo e per un certo numero di lavoratori, molto limitato, ci sarebbe invece l'opportunità di continuare a lavorare a Gravellona Toce».

Nel pomeriggio di ieri si è riunita l'assemblea [illegible] lavoratori che ha deciso di sospendere l'agitazione in atto da alcuni giorni e di riprendere l'attività lavorativa. Nella fabbrica della Terzago ci sono infatti alcuni macchinari che stanno per essere completati e la cui ultimazione è questione di settimane.

Secondo quanto hanno dichiarano i sindacati [illegible] consegna degli impianti in via di costruzione garantirebbe, almeno per i prossimi due mesi, lo stipendio [illegible] 40 dipendenti. Poi tutto verrebbe messo in discussione. Comprese le proposte dell'azienda.

«Nessuno cerca lo scontro - ribadisce Caretti - tanto è vero che dopo gli scioperi dei giorni scorsi si [illegible] tornati a lavorare in attesa che la prossima settimana l'azienda ci dia risposte adeguate e prospettive concrete sul futuro». Intanto i lavoratori hanno messo in discussione i «numeri» presentati dalla Terzago in merito sia [illegible] dipendenti per i quali verrà chiesta la mobilità che per coloro che verrebbero trasferiti nel bergamasco. L'obiettivo è di mantenere nello stabilimento di Gravellona Toce il maggior numero di lavoratori. Solo così si garantirebbe il futuro dell'azienda. [v. a.]

Le cifre illustrate dall'assessore Gallarotti, cruciale la valutazione di palazzo Natta

«Novara ci deve versare nove miliardi»

Verbania, ieri il Consiglio provinciale ha tirato le somme





L'assessore Nadia Gallarotti e il consigliere Guido Biazzi

VERBANIA. «La situazione debitoria [illegible] Novara [illegible] una spina nel fianco della nostra amministrazione, in quanto vediamo trattenuti nelle casse della Provincia madre fondi che [illegible] nostri a tutti gli effetti».

Così l'assessore al bilancio della Provincia del Vco, Nadia Gallarotti, ha esordito nella seduta di ieri pomeriggio a Villa San Remigio sul tema del contenzioso finanziario tra le due province che già [illegible] consigliere Guido Biazzi aveva sollevato in una propria mozione.

Risulta in effetti che da Novara devono [illegible] versati nelle casse del Vco più di 9 miliardi, oltre alla quota parte della valutazione di Palazzo Natta (di cui al Vco spetta il 35 per cento in base agli accordi fatti) e agli interessi legali maturati.

L'assessore Gallarotti ha fatto il punto della situazione alla luce del recente incontro tra esponenti di giunta e funzionari delle due amministrazioni. Risultano già trasferiti alla Provincia del Vco dal 31 ottobre [illegible] i 4 miliardi e 396 milioni corrispondenti alle sistemazione contabile del 95, mentre da Novara viene garantito il paga[illegible] entro la fine [illegible] corrente esercizio [illegible] miliardo e mezzo circa [illegible] quota parte per l'avanzo di amministrazione del 94 e [illegible] Resta invece aperta la sistemazione contabile per quanto concerne [illegible] conguaglio di trasferimento [illegible] patrimonio (3 miliardi e [illegible] milioni) e la quota di Palazzo Natta (2 miliardi e 145 milioni, accettando la valutazione fornita).

Per definire questi pagamenti occorrerà giungere ad una convenzione o in [illegible] contrario non resterà che adire [illegible] vie legali.

Il consiglio ha poi respinto la mozione di Biazzi giudicando forzato, rispetto agli ultimi sviluppi, [illegible] suo richiamo all'azione legale che potrà comunque pur sempre essere esperita.

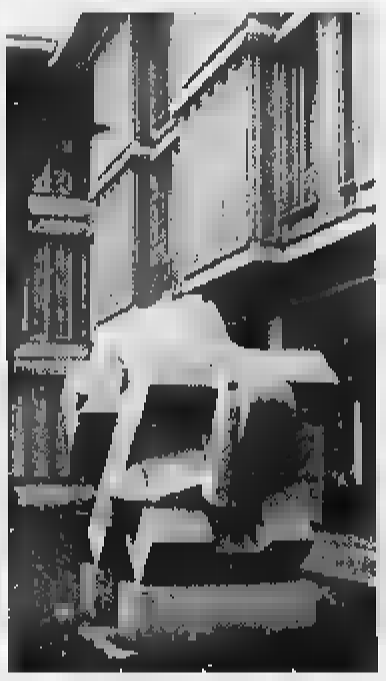
Lo stesso Biazzi è intervenu[illegible] per sottolineare la gravità della mancanza di un dirigente responsabile del comparto finanziario nella provincia del Vco e [illegible] stigmatizzare duramente il comportamento dell'amministrazione novarese: «Il [illegible] atteggiamento - ha detto - è scandaloso e irresponsabile e non può trovare alcuna giustificazione».

Biazzi ha pure rinnovato l'invito alla giunta ad impegnarsi presso il ministero degli Interni per ottenere la revisione del criterio di riparto dei fondi statali. Durante la seduta, Rita Nobile (pds) [illegible] stata eletta vicepresidente [illegible] consiglio. [s. r.]

La sentenza: tre anni e quattro mesi all'artigiano di Cireggio

Condannato per l'overdose

L'eroina venduta uccise un giovane



Il Tribunale Si è concluso il processo

VERBANIA. La sentenza di condanna a tre anni e quattro mesi, più sedici milioni di multa (con [illegible] della sospensione condizionale della pena) [illegible] stata emessa l'altro ieri dai giudici del tribunale nei confronti di Marco Pecora, 33 anni, artigiano della frazione Cireggio di Omegna. Per lui il pubblico ministero Elena Stoppini aveva chiesto la pena di un anno e nove mesi di reclusione, [illegible] nove milioni [illegible] multa.

Pecora doveva rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti e di omicidio colposo in seguito alla morte per overdose di Ruggero [illegible] Giuli, 21 anni, trovato [illegible] suoi familiari senza vita, in camera da letto, nell'abitazione di Inuggio, in Valle Strona, la mattina del 22 settembre '94.

Imputato nel medesimo processo [illegible] anche Alberto Bernardi, [illegible] anni, di Omegna, incensurato, chiamato a rispondere di un singolo episodio [illegible] spaccio [illegible] eroina in concorso con Marco Pecora.

I giudici Riccobono, Laub e Calzolari, confermando la richiesta del pm Elena Stoppini, hanno condannato Bernardi a 10 mesi e 5 milioni di multa con sospensione condizionale della pena. Gli avvocati difensori Giuseppe Russo e Antonello Riccio h[illegible] preannunciato ricorso in appello contro [illegible] [illegible]tenze di primo grado. A loro avviso dal dibattimento non sarebbero emersi elementi di prova sufficienti a dimostrare la colpevolezza degli imputati.

Al processo, iniziato il 21 ottobre, sono stati chiamati a deporre una decina i testi. Tra questi il maresciallo dei carabinieri in congedo Giuseppe Marongiu, che fino allo scorso aprile aveva comandato la stazione di Omegna e coordinato le indagini sulla morte del giova[illegible] tossicodipendente.

Al banco [illegible] testimoni [illegible] stato chiamato anche Francesco Palombella, giovane [illegible], che ha confermato ai giudici di aver trovato nei pressi [illegible] giardini pubblici di Omegna, nel settembre '94, un assegno di [illegible] mila lire che qualcuno [illegible]va evidentemente smarrito: «Ho poi ceduto l'assegno a Mar[illegible] Pecora - ha aggiunto Palombella - in cambio di 30 mila lire e non di una dose di eroina come invece dichiarai al maresciallo Marongiu nel primo interrogatorio. In quel momento stavo male, ero in crisi di astinenza. Avrei detto qualsiasi cosa pur di finire l'interrogatorio e uscire presto».

I giudici del tribunale, ravvisando nella testimonianza del Palombella l'ipotesi di calunnia nei confronti dell'allora maresciallo Marongiu, hanno disposto la trasmissione degli atti processuali alla Procura della Repubblica di Verbania.

[illegible] Renzoni

L'imputato è di Arona

Via al processo per lo spaccio di stupefacenti

[illegible] Prima udienza ieri in Tribunale al processo a carico di Giuseppe Nigro, 29 anni, pregiudicato, aronese [illegible] detenuto per un altro rea[illegible] a Verbania.

Deve rispondere di associazione a delinquere finalizzata a detenzione e spaccio di cocaina ed eroina in [illegible] [illegible] il fratello Santino, 26, già condannato con rito abbreviato, e con altre nove persone che saranno processate a Torino.

Giuseppe Nigro, difeso da Marco Di Primio, è stato arrestato ad aprile nella maxi operazione delle questure di Verbania e Milano e della Criminalpol, coordinati dalla Procura Distrettuale Antimafia torinese. Il processo riprende [illegible] 27 con i testimoni. [a. r.]

Verbania, dal gip arriva il «non luogo a procedere»

Riciclaggio, [illegible] prosciolti i tre agenti immobiliari

VERBANIA. Il gip del tribunale ha disposto ieri il «non luogo a procedere» nei confronti degli operatori immobiliari Francesco Glionna ed Enrico Pelletti, entrambi di Verbania, e Massimiliano Monte, di Mergozzo. Il loro rinvio a giudizio, per riciclaggio di denaro di provenienza illecita, era stato chiesto nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla Procura verbanese nel '95. Le indagini del Gico della Guardia [illegible] Finanza di Torino, si erano concentrate sul miliardo e [illegible] milioni che i tre imprenditori avrebbero ricevuto da Ciro Galasso (fratello del pentito [illegible] camorra Pasquale), condannato nei mesi scorsi a Verbania a sei anni di reclusione per minacce ed estorsione. Secondo l'accusa rigettata, Glionna, Pelletti e Monte - difesi dagli a[illegible]ti [illegible] Riso e Marcassoli - avrebbero costituito con Ciro Galasso una società occulta per l'acquisto di immobili a Verbania e Domodossola. «Conoscemmo Ciro Galasso quando ci chiese un preventivo per la costruzione di una villa nei pressi di Biganzolo - precisano Glionna e Monte - ma si presentò, documenti alla mano, [illegible] Ciro Fabio Sorrentino di Baveno». «Fu l'allora comandante la compagnia carabinieri di Verbania, capitano Sfratato - aggiungono - a garantire l'affidabilità del signor Sorrentino. Poi scoprimmo era protetto dalle forze dell'ordine perchè fratello di un pentito». [a. r.]

[illegible] BREVE

Domodossola

Rubano per 60 milioni da «Mosoni Sport»

Furto nel negozio di abbigliamento e articoli sportivi «Mosoni Sport» in via Giovanni XXXI. L'altra notte i ladri han[illegible] forzato una porta laterale rubando capi [illegible] abbigliamento ed altro per [illegible] valore di circa 60 milioni di lire. [re. ba.]

Premosello

Elementari, aumentano spazi per gli operatori

L'amministrazione comunale ha deciso di ampliare il vecchio edificio scolastico delle elementari per aumentare gli spazi a disposizione degli operatori scolastici. La giunta ha già dato disposizione per la stesura di [illegible] progetto di sistemazione dell'edificio che sorge in piazza Bolzani. [re. ba.]

[illegible]

Viabilità, proteste per [illegible] lunghe code

Molti cittadini si lamentano per le lunghe code che si formano tra Verbania e Ghiffa dove sono in corso lavori di rifacimento [illegible] fondo stradale. Si protesta perchè i semafori [illegible] tengono alcun conto dei flussi di traffico esistenti e perchè mancano agenti addetti al controllo, soprattutto nelle ore di punta. Sul problema sono intervenuti anche i lavoratori frontalieri e il gruppo socialista del comune di Verbania. [s. r.]

Verbania

Materiale didattico per gli istituti umbri

Il Comune ha coinvolto [illegible] scuo[illegible] cittadine [illegible] un progetto di raccolta e offerta di materiale didattico da inviare agli istituti di Colfiorito e Camerino, paesi colpiti dal [illegible] sisma. Que[illegible] iniziative di solidarietà e altre collegate [illegible] svilupperanno anche durante la manifestazione «Natale in piazza» in programma il prossimo 21 dicembre. [s. r.]

Il figlio del Duce si esibisce stasera all'hotel Villa Carlotta di Belgirate

Jazz doc con Romano Mussolini

Concerto gratuito con mostra delle sue opere

BELGIRATE. Uno dei più grandi interpreti del jazz tricolore, Romano Mussolini, si esibisce questa sera all'hotel Villa Carlotte. Sarà un concerto completamente gratuito - ma [illegible] prenotarsi telefonando allo 0322/76461 - offerto dall'esclusivo complesso turistico in riva al Lago Maggiore ai suoi clienti, grazie alla collaborazione di tre aziende: l'«Italia Fabbrica Argenti», «Artemondo» tappeti orientali, e la gioielleria «Gatti» [illegible] Spino d'Adda.

Mussolini, 70 anni, sessantacinque [illegible] quali di [illegible] per il jazz, suonerà con il bassista Massimo Moriconé e il batterista Osvaldo Mazzei. Il figlio del Duce proporrà il [illegible] vasto repertorio che l'ha reso uno degli artisti più apprezzati del panorama jazzistico. Mussolini si definisce «autodidatta», come i vecchi jazzisti: si avvicinò alla musica nel lontano '43, imparando a suonare al piano con un dito. L'appuntamento del «Villa Carlotta» però [illegible] si esaurirà al semplice concerto. Alle 20 si terrà un incontro col maestro [illegible] si potrà gustare il cocktail [illegible] benvenuto che precederà di mezz'ora la [illegible] buffet. Alle [illegible] lo spettacolo, quindi si potrà visitare la mostra esposizione dei prodotti delle aziende sponsor della manifestazione e delle opere dell'artista. Tra gli hobby di Mussolini, infatti, c'è la pittura. E proprio uno dei suoi quadri fu al centro di un... incidente diplomatico con Sabrina Ferilli che lo fece togliere dalla sua [illegible] da letto a Sanremo, durante il Festival dell'anno scorso. [m. p.]



Il jazzman Romano Mussolini suona [illegible] all'hotel «Villa Carlotta» [illegible] Belgirate

Dal 30 a Stresa

Note classiche per la domenica

STRESA. I concerti di musica classica organizzati nell'estate dalla Pro Loco [illegible] gli Albergatori avevano conquistato turisti e stresiani. Adesso è l'associazione «Dino Ciani» che coinvolge la Perla borromea in un lungo calendario [illegible] esibizioni di musicisti. I recital si terranno anche a Milano e Venezia.

Primo appuntamento al Grand Hotel Des Iles Borromées è domenica [illegible] novembre, alle 17. I promotori [illegible] al lavoro da settimane per i dettagli del cartellone.

[illegible] debutto della rassegna avrà come protagonista il musicista Roberto Galletto che eseguirà pagine di Albeniz, Granados, Piazzolla, Villa Lobos, Debussy. L'ingresso ai concerti, che proseguiranno sino a febbraio, [illegible] gratuito. [m. p. a.]

Sabato a Pombia, organizza «La Lampada di Aladino»

Ganesh e Shiva dall'India nelle danze della festa

POMBIA. Antiche danze dell'India che gli Indù dedicano agli dei e che sono [illegible] preziosa eredità culturale, [illegible] figure e movimenti tramandati di generazione in generazione. Evocano racconti della mitologia e della religione, tessono le lodi di Ganesh e di Shiva. Le danzatrici indossano costumi e gioielli tipici. E' la proposta che la compagnia «La Lampada [illegible] Aladino» ha voluto inserire nella festa del teatro e dell'associazione che si tiene sabato sera dalle 21 nella sala del centro sociale [illegible] Pombia. Prima della festa si svolgerà l'assemblea dei soci e l'elezione del direttivo. L'associazione si occupa di corsi di teatro e iniziative culturali che, negli ultimi anni, hanno attirato a Pombia appassionati e collaboratori da numerosi centri del Medio Novarese.

Lo spettacolo dedicato alle danze indiane [illegible] proposto da Monica Gallarate e Mila Bertinetti della compagnia «Lasya», che conta [illegible] insegnanti ed esperti di danza classica indiana, stile bharata natyam. «Le danzatrici - si legge nella presentazione della serata - [illegible] guono diverse combinazioni [illegible] quadri in assolo, rifacendosi ai racconti della religione e delle tradizioni indiane. Il dio Ganesh, dalla testa di elefante, viene evocato perchè benedica lo spettacolo. Il dio Shiva, signore della danza, [illegible] adorato con la rappresentazione delle sue diverse qualità. Vengono ricreate le atmosfere e le suggestioni dei templi induisti».

Insieme con lo spettacolo delle danzatrici di «Lasya» ci saranno giochi, animazioni, assaggi [illegible] dolci e caldarroste. L'ingresso sarà ad offerta ed è aperto a tutti. Nell'occasione verranno presentate le diverse attività che l'associazione pombiese organizza per la stagione '97-98. [m. p. a.]



Nella foto un tempio indù. Le danzatrici che saranno di scena sabato a Pombia hanno allestito lo spettacolo ispirandosi alla tradizione religiosa induista

Guida agli avvenimenti della nottata da passare nelle birrerie e discoteche di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo

«Bag One» e «World's Funny Ass», un'onda rock sul lago

Le due band suonano al «Molly Malones» e al «Camelot». Musica e vini ad Arona



I «Bag One», band storica della scena underground milanese, suonano a Nebbiuno

Giovedì notte affollatissimo di proposte [illegible] locali [illegible] Novara, Vco e vicino hinterland milanese. Eccovi qualche suggerimento.

[illegible] Musica e animazione con le «Poker Girls», dalle 22,30 al «Road [illegible]», sulla statale Novara-Milano.

[illegible] Latino-americano con animazione di Alessandra e Mauro dj a Tenimento al Castello. Dalle 22.

[illegible] Le più note covers rock nazionali e straniere con i «Preludio», che suonano dalle 22 all'osteria «Tempo Cafè», San Martino di Trecate.

OLEGGIO. Funky al femminile [illegible] gli «Area Zero», di scena dalle 22,30 al «Poitin Stil», frazione Loreto.

[illegible] Serata «romana» all'enoteca «Il Grappolo» di via Pertossi 7. Proposti i vini di Castel De Paolis in abbinamento con i prodotti del Lazio. Prenotazioni al numero 0322/47735.

ARONA. Si balla [illegible] tre piani alla discoteca «Rocchetta» con tre generi diversi musicali.

NEBBIUNO. Suonano con la stessa espressività dei Beatles e l'energia di un gruppo punk. Sono i «Bag One», band storica della scena underground milanese, di scena dalle 22 al «Molly Malones».

[illegible] Punk-rock, ska e ballo: sono i generi proposti dai «World's Funny Ass», di [illegible] dalle 21,30 al «Camelot pub».

ARIZZANO. Serata latino-americana al dancing «Byblos» con Tego y su grupo, dalle 22. Genere salsa e merengue.

VOGOGNA. [illegible] canta al karaoke con Stefano dalle 21,30 al «Rolling Stones pub».

VERCELLI. [illegible] balla latino-americano con animazione «D&G» al «Tina Pica Rock Cafè» di piazza Paietta.

GAVIRATE. Appuntamento al «Last Pub» [illegible] «Mille più uno», manifestazione che fonde la musica leggera con interpreti e cantautori [illegible] cabaret. Ospiti, la sosia ufficiale di Liz Taylor, Gigi «Beethoven» Savoini e Giorgia, vincitrice del concorso «La sai l'ultima».

SESTO CALENDE. Swing e blues alla birreria «Glicine» con il sound proposto da «Anthony Paule Band» ed Egidio «Juke» Ingala. Dalle 22,30.

BUSTO ARSIZIO. Il «Boogie Train Trio» suona dalle 22,30 al «Blueshouse» [illegible] via Rossini [illegible].

[illegible] Dalle 23 cabaret a cura [illegible] «Comic Club» alla discoteca «Casinò», in piazza Anita Garibaldi 13. Tina Venturi presenta «Diario [illegible] ragazza qualunque».

[illegible] Torna la «New Romantic» orchestra diretta dal maestro Sergio Parisini alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. L'orchestra ripercorrà gli ultimi trent'anni di musica leggera italiana. Dalle 21.

[illegible] Una travolgente band di rock blues e rock and roll capitanata da Max Prandi, root bluesman padano. E' la «Dynamite band», di [illegible] dalle 22 alle «Scimmie».

[illegible] Chitarrista, compositore e cantante di Treviso: è Tolo Marton che con [illegible] band suona dalle 22 al «Blueshouse» [illegible] via Sant'Uguzzone.

A CURA DI Marco [illegible]

CONCORSO DI VENARIA



Premio per l'attore di «Mucca Pazza»

NOVARA. Ha vinto un premio come miglior attore protagonista alla manifestazione «Due sul palcoscenico» che si è tenuta di recente a Venaria, con compagnie teatrali da tutto il Piemonte: è Marco Bolazzi, di Novara. Ha recitato con Elena Paese in «Mucca Pazza». Nella foto, i due giovani. Testo e regia di Tazio Brusa, che coordina la compagnia «C'era l'acca» a Bellinzago. Una menzione della giuria per l'altra coppia novarese presente al concorso e composta da Rita Mattachini e Romina Gambaro. [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il quinto elemento**, [illegible] Willis. Or.: [illegible] 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Aria di famiglia** Or.: 20,20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.675. **The [illegible]**, con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000.

[illegible], Tel. 624.158. **[illegible] l'artificio**, con [illegible] Pieraccioni. Or.: 20,35; 22,30. Fest e pref. 12.000; fer. 10.000.

[illegible]. Tel. 623.395. **[illegible] Brasco** di M. Newell, con A. Pacino, J. Depp. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000, fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Benvenuti a Sarajevo** di M. Winterbottom con S. Dillane, M. Tomei, W. Harrelson. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mer. [illegible].

[illegible]

S. AMBROGIO. RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Verso il sole.** [illegible] 21. L. 10.000; 5000.

[illegible]

MODERNO. Tel. 62.151. **[illegible] festa.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible]. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] tremula.** Con F. Neri. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Donnie Brasco.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] - [illegible] **Corso.** Inf. telef. 240.853. **Contact.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cordes. The peacemaker. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Donnie [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Cineforum. **Verso il sole.** Ore 21,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 61.459. Cineforum. **Riccardo III - Un uomo un re.** Ore 21.

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli segr. tel. 401.940. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. RIPOSO.

[illegible]. Inf. e prezzi spett. segr. tel. 401.940. **Anaconda.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible] Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,40.

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

APOLLO [illegible]. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.

ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]

ARLECCHINO via San Pietro [illegible] 9. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Cop Land.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Complice la notte.** Orario. 16; 18,10; 20,20; 22.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Sarti 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

MANZONI [illegible]. **Face off. Due facce di un assassino.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] corso [illegible] 24. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Western... [illegible].** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Palare assaiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Bolle.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **In barca [illegible] tremare.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Cop Land.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Face off. D[illegible] ce di [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Selegam.** Orario: 15; 16,50; [illegible]; 22,35.

[illegible] Fracnch 6. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17; 20; 22,10.

SPLENDOR [illegible] G. Sasso 28. **Contact.** Orario: 20; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3827. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible].

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Tap Dogs.**

[illegible] via Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Concerto.

[illegible] via Filodrammatici 1, [illegible] 869.3659. Vedi sab.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La casa [illegible].** Orario: 20,45.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086. **Grease.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 733.3222. Riposo.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. [illegible] le mie non sole due.

[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1685. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] Giulio Cesare 67, telefono [illegible] **Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 400 c. G. Cesare 67. t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 547.007. Sala 1: **The [illegible]** Ore 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible] tel. [illegible]. **Donnie [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27. [illegible] 540.110. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14,30; 24. Abbonamento L. 60.000; rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid. 8000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. t. 436.07.23. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. [illegible], t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Camere da letto.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **Facciamo [illegible]** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo fe[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[illegible] UNO via Montebello [illegible], telefono 817.10.48. **15° [illegible] Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9-24. Abb. L. 80.000; rid. 80.000. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid. [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Carne tremula.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 14-23,30. Abbon. Sale Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ra[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. Fortuna. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Tracey Welborn, Sumi Jo, André Jobin, Rosalind Elias. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Tiro a volo, oro a squadre e bronzo per il trecatese

Scalzone torna dal Perù con il titolo mondiale



Il «gigante» Roberto Scalzone, con il fido preparatore atletico Massimo Contaldo, [illegible] uno [illegible] suoi tanti trofei

NOVARA. Veni, vidi, vici. Roberto Scalzone è tornato a San Martino di Trecate da trionfatore dagli ultimi campionati Mondiali di tiro a volo. Nella rassegna iridata di Lima, in Perù, il «gigante» partenopeo ha conquistato il terzo posto individuale, contribuendo a far vincere all'Italia la medaglia d'oro nella classifica a squadre, specialità fossa olimpica.

L'atleta in forza alla società Arlunese ha confermato in terra peruviana i progressi messi in mostra negli ultimi tempi, che gli avevano consentito di conquistare fior di risultati negli ultimi mesi.

A [illegible] di [illegible] in Coppa del Mondo, il c.t. della nazionale, Carlo Danna, non ha potuto dimenticarsi di convocare Scalzone. «Merito dei nuovi metodi di allenamento che ho avviato con il mio allenatore personale Massimo Contaldo al Quisquash - dice -. Una preparazione svolta non solo sul piano fisico, ma anche sul profilo psicologico. In questa disciplina, infatti, è molto importante la concentrazione».

A Lima, l'atleta di origine napoletana - ma trecatese d'adozione - ha fallito d'un soffio la possibilità di conquistare un prestigioso secondo posto, ma il barrage finale lo ho penalizzato, lasciando via libera al portoghese Da Silva. «Pazienza - sdrammatizza Roberto - la medaglia d'oro a squadre e il terzo individuale mi ripaga di tanti sforzi e sacrifici. Progetti per il futuro? Entrare nella rappresentativa per le Olimpiadi di Sydney 2000. Non è troppo presto per pensarci, visto che il punto più alto nella carriera di un atleta sono proprio i Giochi Olimpici». L'Italia a Lima si è confermata tra le nazioni di punta nel tiro a volo. Con Scalzone hanno gareggiato Giovanni Pellielo e Viganò, classificatisi rispettivamente al primo e quarto posto. **[m. p.]**

ALPINISMO

Serata con Maestri a Novara

Secondo appuntamento con la rassegna «Avventura verticale», allestita dalla [illegible] «Arrampicando». Questa sera al Centro Sociale di viale Giulio Cesare sarà ospite Cesare Maestri, trentino, classe '29, soprannominato «ragno delle Dolomiti». Alpinista e guida alpina, Maestri è uno dei più forti scalatori della sua generazione, grande protagonista dell'arrampicata su calcare. In oltre vent'anni di attività ha realizzato imprese leggendarie e ha aperto vie di difficoltà estrema sulle Dolomiti. Gli appassionati ben ricorderanno la «diretta» alla parete Ovest della Roda di Vaèl. Ha ripetuto in solitaria itinerari assai difficili, tra cui la via delle guide al Crozzon di Brenta e la via Soldà sulla parete Sud Ovest della Marmolada. Il nome di Maestri è legato a due importantissime scalate sul Cerro Torre (nel '59 e '70) in Patagonia. Maestri è autore di alcuni libri di successo, l'ultimo dei quali uscito da poco. **[m. p.]**

La preoccupazione del Verbania per l'autosospensione del presidente

Pedretti non torna, per ora

I tifosi: «Se lui lascia si chiude bottega»

VERBANIA. Non capita certo tutti i giorni che un presidente si autosospenda a tempo determinato per dare nuovi stimoli alla propria squadra.

Era perciò scontato che la decisione assunta dal presidente del Verbania Calcio Luigi Pedretti suscitasse svariate reazioni. Nello stesso consiglio direttivo della società qualcuno ha cercato di dissuaderlo da tale iniziativa, ma ogni tentativo è stato vano.

Anche l'allenatore Gianpiero Erbotta dice la sua: «Non [illegible] certo a me, ne' ai giocatori esprimere giudizi sulla scelta del presidente. Il nostro dovere è di non arrenderci dopo gli ultimi risultati negativi e di reagire con i fatti sul campo per [illegible] da questa situazione di stallo. Del resto momenti difficili ci [illegible] stati anche nelle precedenti stagioni, ma li abbiamo sempre superati».

Chi invece manifesta profondo disorientamento per gli ultimi sviluppi sono i tifosi, piuttosto preoccupati per il futuro della squadra. «Pedretti ha riportato il Verbania in alto - dicono alcuni responsabili della tifoseria organizzata -. Se lui lascia, tutto rischia di crollare come un castello di carte».

Dal canto suo lo stesso Pedretti ribadisce una volta di più di non essere intenzionato a fuggire, ma di ritenere l'autosospensione il [illegible] più efficace per dare una sferzata all'ambiente e mettere ciascuno di fronte alle proprie responsabilità: «Sono convinto che la compagine allestita sia all'altezza delle migliori e che debba perciò superare il 'male oscuro' che la affligge negli ultimi tempi. Se entro la fine del girone di andata ci sarà la risposta attesa in termini di impegno e di risultati, [illegible] pronto a rimettermi al timone della società. Se al contrario continuerà a manifestarsi l'andazzo attuale, quasi da insofferenza generale, ebbene, questa squadra non merita un presidente e a quel punto le mie dimissioni diventeranno definitive».

Sergio [illegible]



Tempi [illegible] per il Verbania in crisi di risultati e che ha perso la fiducia del presidente

GINNASTICA

Serie C femminile

[illegible] primo impegno [illegible] campionato

NOVARA. Il campionato regionale a squadre di serie C ha preso il via a Pinerolo.: vi hanno preso parte oltre 30 formazioni di Piemonte e Valle d'Aosta. In pedana con il colori cittadini la Libertas Novara e la Pro Novara. La Libertas era presente con due squadre, allenate da Federica Berta, Ornella Frigoli e dal russo Gueorgui Ioudenko. La prima squadra, ha conquistato l'ottavo posto regionale, prima fra le formazioni cittadine e della provincia. La seconda si è piazzata al 18° posto.

Ecco i risultati della Pro Novara: le «azzurrine», condotte in campo da Donatella Sacchi, Carlo Bogogna ed Irene Cornacchiari, si [illegible] classificate al 9° e al 20° posto. **[c. m.]**

CALCIO

Juniores dell'Oleggio

[illegible] squalificato [illegible]

OLEGGIO. Espulso per doppia ammonizione, prima di uscire si è avvicinato all'arbitro e gli ha stretto la mano. Un gesto di estrema correttezza? Così han pensato tutti. Ma dopo qualche giorno si è scoperto che le cose erano andate diversamente. Il giocatore è stato squalificato fino al 28 febbraio '98.

In pratica, 3 mesi e mezzo di stop. Protagonista del fatto il giovane Mauro Amato, che disputa con l'Oleggio il campionato juniores. Il comunicato regionale dice: «espulso per somma di ammonizioni, mentre abbandonava il terreno di gioco stringeva la mano all'arbitro con violenza provocandogli dolore ed offendeva lo stesso ripetutamente». **[s. bot.]**

SPORT FLASH

Rugby

Il Verbania (C2) vince il derby di misura

La Reale Mutua Verbania Rugby ha superato il Novara nel derby delle due province. La partita dello [illegible] fine settimana era inserita nel campionato di serie C2, ed è stata disputata sul nuovo campo sportivo di Sant'Anna. L'incontro è stato molto combattuto e incerto fino al termine, come dimostra il risultato finale di 13 a 12 a favore dei lacuali. Il Verbania continua così a condurre la classifica del girone B. **[s. r.]**

Podismo

Ammazzainverno, 342 di corsa a Gozzano

Sono stati 342 i partecipanti alla corsa di Gozzano valida per l'Ammazzinverno. Si è imposto Davide Daccò, davanti a Claudio Pastore e Sergio Prolo. Classifica femminile: Moira Fagotto ha preceduto Stefania Cagnoli e Mara Dellavecchia. **[s. b.]**

Calcio

Cureggio via l'allenatore dopo la sconfitta

La sconfitta casalinga subito contro il Momo è costata il posto all'allenatore Augusto Poletti, esonerato dal Cureggio. Per la sostituzione dovrebbe arrivare Rinaldo Piraccini, già trainer del Borgomanero ed ex calciatore di serie A. **[s. b.]**

Ciclocross

A Cavallirio in sella per i «Quattro archi»

E' in programma a Cavallirio domenica la venticinquesima edizione del «Ciclocross dei quattro archi». La gara è valevole come prima prova del campionato provinciale, ed è aperta a tutte le categorie Udace e Consulta. I concorrenti partiranno dal parco comunale di Cavallirio alle 13. **[r. l.]**

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 20 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Ieri la sentenza della corte d'assise di Novara che ha respinto la tesi della legittima difesa

Delitto di Santhià, condanna a 19 anni

Torinese ritenuto colpevole della morte dell'artigiano

NOVARA. Condanna [illegible] 19 [illegible] di reclusione. E' [illegible] che ieri, dopo meno di quattro ore di Camera di consiglio, ha chiuso il processo per l'omicidio di Bruno Nicolella, l'artigiano di Bianzè accoltellato nell'agosto del '96 sul piazzale delle Poste di Santhià. La Corte d'Assise ha giudicato Raffaele Ceddia, tori[illegible] di [illegible] anni, colpevole di omicidio e tentata rapina. Dovrà risarcire [illegible] 40 milioni la madre della vittima.

Il giovane voleva vendere all'uomo una scarpa «mascherata» facendola passare per la pistola che l'artigiano cercava per affrontare il compagno dell'ex moglie. Un amico del ragazzo, Luigi Chierchia, è [illegible] condannato a un [illegible] e [illegible] di [illegible] per favoreggiamento. L'altro, Jovan Di Dedda, assolto dallo stesso reato perchè il fatto non sussiste.

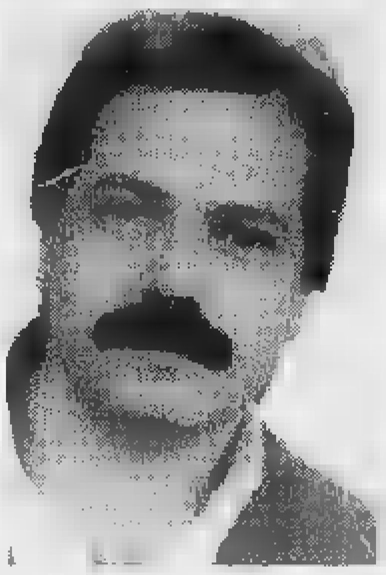
Ieri mattina in aula si sono fronteggiate le due tesi sostenuta [illegible] [illegible] difesa. Secondo il pm Corrado Canfora, Ceddia voleva soldi da Nicolella: [illegible] con la truffa della finta pistola oppure con il ricorso alla violenza. Dopo che il raggiro va [illegible] monte il giovane colpisce la vittima con un cacciavite e quando questi [illegible] di difendersi con il pugnale, lo disarma [illegible] l'accoltella. Non vi è spazio per la legittima difesa, neppure per l'eccesso colposo: è stato Ceddia [illegible] creare la situazione [illegible] pericolo colpendo per primo. Se anche avesse ricevuto per primo un colpo poteva scappare».

Canfora ha chiesto per lui la pena di 22 anni e 4 mesi di reclusione. Ha poi accusato Chierchia di aver ostacolato le indagini (la richiesta: [illegible] anno e 10 mesi) mentre ha ritenuto da assolvere Di Dedda per man[illegible] di elementi probanti.

I difensori Riccardo Greppi di Vercelli [illegible] Andrea Bertano [illegible] Torino hanno ribadito la versione dei fatti da sempre sostenuta da Ceddia: mentre lui tira fuori [illegible] borsa il sacchetto con la finta pistola, Nicolella cerca di colpirlo con il pugnale e lo costringe a difendersi.

Greppi ha contestato la ricostruzione dell'accusa: «A suo sostegno c'è un processo alle intenzioni suffragato da una perizia [illegible] indiscutibile. Il tentativo [illegible] truffa esiste, la rapina no. Altrimenti Ceddia avrebbe rubato il portafoglio e portato via la scarpa della sorella usata per il raggiro. Il punteruolo non c'è: perchè altrimenti usarlo una sola volta [illegible] perdere tempo [illegible] raccoglierlo prima di scappare? Secondo il perito una ferita [illegible] difficilmente riconducibile al coltello: [illegible] solo un indizio». L'avvocato, però, [illegible] ha [illegible]vinto la Corte. «Ricorreremo in appello» ha commentato ieri dopo la lettura della [illegible].

Barbara Cottavoz





Sopra, **Bruno Nicolella** l'artigiano ucciso a Santhià. A lato, **Raffaele Ceddia** il [illegible] che l'ha accoltellato

Quasi tutti aperti

Nessun [illegible] per lo sciopero [illegible]

VERCELLI. Disagi quasi nulli in città e in provincia per [illegible] sciopero dei benzinai proclamato [illegible] partire da ieri dalle organizzazioni Figisc-Anise (della Confcommercio) [illegible] Fegica Cisl. Dopo l'assalto ai distributori dell'altro giorno, gli automobilisti hanno avuto la sorpresa di trovare aperti la stragrande maggioranza degli impianti.

Questo perchè all'agitazione [illegible] hanno partecipato i benzinai aderenti alla Faib, l'associazione di categoria della Confesercenti, che in città sono la grande maggioranza. Così alla [illegible] anche i pochi gestori in sciopero non dovrebbero aver partecipato all'agitazione (i dati ufficiali si conosceranno solo oggi) proprio perchè l'esiguità del loro [illegible] avrebbe reso inutile la protesta.

Maggiori problemi per il rifornimento [illegible] si sono registrati sulle autostrade dove la partecipazione è stata totale, ma gli impianti riaprono già questa mattina. Per gli altri l'agitazione terminerà soltanto domani alle 7. [r. v.]

Vercelli, denunciato

Si droga e simula una rapina

VERCELLI. Un vercellese di 32 anni [illegible] denunciato dai carabinieri per simulazione di rapina. A fine ottobre, infatti, G. B. aveva segnalato [illegible] militari di [illegible] [illegible] avvicinato, mentre era con amici vicino ad [illegible] locale [illegible] Desana, da alcuni individui che gli avevano intimato di consegnare il portafogli.

Le indagini hanno però preso ben presto una direzione diversa: i banditi, che tra l'altro avrebbero agito disarmati, minacciando il vercellese soltanto [illegible] parole, [illegible] risultati essere un'invenzione del «rapinato». L'uomo ha confessato di essersi inventato l'intero episodio perchè sotto l'effetto di sostan[illegible] stupefacenti [illegible] ha anche indicato la persona che gli avrebbe consegnato l'ecstasy. I carabinieri sono così risaliti ad [illegible] altro vercellese, che è stato denunciato per spaccio [illegible] [illegible]ze stupefacenti: [illegible] S. P., di 24 anni. Sul conto [illegible] giovane le indagini proseguono per accertare quale sia il suo ruolo nell'ambito del mercato della droga. [r. v.]

Il massacro di Luxor congela le prenotazioni dei viaggi di fine anno lungo il Nilo e nei siti archeologici

Nella Valle dei Re il giorno prima della strage

Nessun problema per la quarantina di turisti valsesiani in Egitto

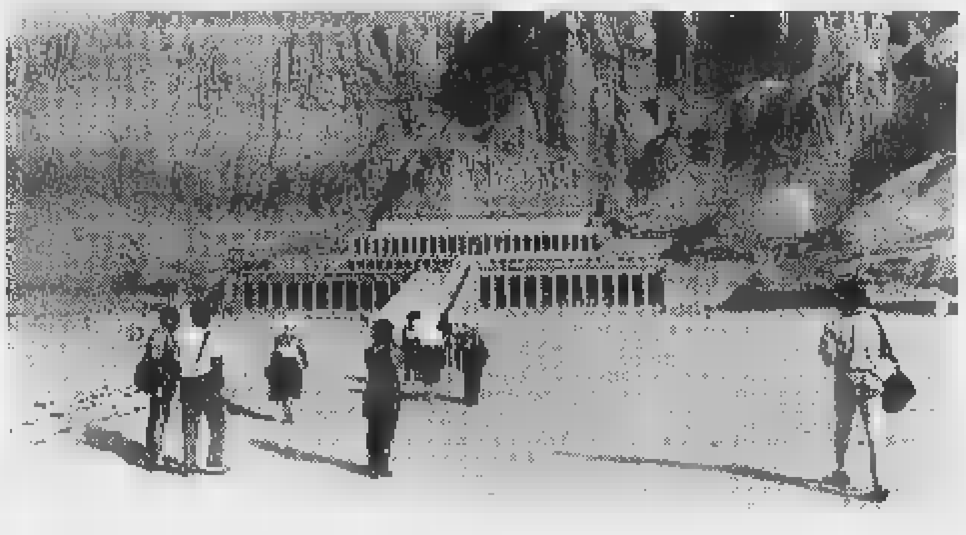
BORGOSESIA. Nessun problema per la quarantina di turisti valsesiani che [illegible] trovavano in questi giorni in vacanza in Egitto. Si tratta dei componenti di due gruppi che stanno risalendo il [illegible] del Nilo. Nonostante la comprensibile preoccupazione venutasi [illegible] creare dopo il massacro [illegible] Luxor ad opera degli integralisti islamici, la situazione non appare allarmante: i contatti praticamente quotidiani fra agenzie di viaggio [illegible] accompagnatori hanno confermato la volontà dei turisti valsesiani [illegible] proseguire la [illegible] nella terra delle piramidi. E i programmi non hanno di conseguenze subito variazioni.

Il primo gruppo [illegible] lasciato l'Italia la scorsa settimana e il suo rientro [illegible] atteso per sabato sera. Una ventina di turisti abitanti in diverse località della valle, che si sono appoggiati alla «Spider tour» agenzia di viaggi [illegible] sede a Borgosesia. Il loro itinerario li ha portati a Luxor il giorno precedente la [illegible] [illegible] ha insanguinato la Valle dei Re. La comitiva valsesiana ha dunque calcato domenica mattina la spianata davanti al tempio della regina Hatshepsut, sulla quale appena ventiquattro [illegible] dopo i terroristi islamici hanno aperto il fuoco e seminato morte. Sono venuti a conoscenza del massacro quando già [illegible] in viaggio verso il Cairo, città in cui si intratterranno sino al momento del rientro. Alcuni hanno telefonato ai familiari per rassicurare sulle loro condizioni, confermando la decisione di voler portare a termine il viaggio.

La seconda comitiva [illegible] invece partita per l'Egitto tre giorni fa; i partecipanti saranno [illegible] ritorno per lunedì prossimo. Attualmente [illegible] in un'altra parte del Paese nordafricano e la Valle dei Re sarà toccata nei prossimi giorni. E' probabile [illegible] la scelta [illegible] sostare [illegible] meno a Luxor [illegible] decisa all'ultimo momento. Dalla «Walser viaggi» di Varallo confermano di non aver ricevuto disdetta da parte dei turisti, nè l'intenzione di servirsi della possibilità di rientri anticipati.

Se fra i valsesiani in Egitto non c'è volontà [illegible] interrompere anticipatamente [illegible] vacanze, la notizia della strage ha però raffreddato l'interesse turistico verso il Paese africano. In generale, nelle agenzie con sede in Valsesia, si sono infatti bloccate le prenotazioni sui viaggi già programmati nel periodo di fine anno. «C'è una comprensibile pausa fra i clienti in attesa di conoscere quali [illegible] gli sviluppi - spiegano i tour operator -. Le promozioni per l'Egitto erano ben avviate, nelle prossi[illegible] settimane sapremo quali saranno le decisioni di quanti avevano già prenotato». Le difficoltà si dovrebbero presenta[illegible] soprattutto per le crociere sul Nilo e per quegli itinerari che riguardano siti archeologici, mentre non dovrebbero subire contraccolpi i luoghi di villeggiatura su Mar Rosso [illegible] Mediterraneo.

Paolo Quadrelli



Una comitiva valsesiana ha [illegible] Luxor poche [illegible] prima del massacro commesso dagli integralisti islamici. I turisti sono tutti salvi perché [illegible] momento della strage erano già a molti chilometri di distanza

Grazie ad un generoso «pool» di sponsor, Vercelli ha potuto coniugare la musica e il divertimento con la solidarietà

La magia del Sorriso ha contagiato tutto il teatro Civico

Notevole successo della serata indetta per il terzo anno da Radio City e dalla Stampa

G[illegible] alla generosa sponsorizzazione di Arciere, Ascom e Agriturist, La Stampa e Radio City [illegible] potuto offrire un'altra serata indimenticabile [illegible] vercellesi, valsesiani e biellesi che hanno affollato il Civico per assistere alla premiazione «del Sorriso».

All'interno del fascicolo parleremo sia delle premiazioni [illegible] dello spettacolo, che ha trascina[illegible] all'entusiasmo il pubblico [illegible] le esibizioni di Gianni Togni, Marco Armani, [illegible] Gemini, di Costa, di Emy [illegible] del bravissimo cabarettista Cesare Gallarini. Qui esprimiamo, invece, il no[illegible] «grazie» a tutti coloro che hanno consentito, a noi e a Radio City, di ricordare degnamente un'amica di sempre, Giulia Catricalà, e, nel contempo, [illegible] regalare alla città un momento di gioia, di divertimento, di [illegible]nità; il tutto, per giunta, con un'importante final[illegible] benefica: aiutare sia gli scolari delle zone terremotate (grazie all'iniziativa delle Associazioni Carabinieri [illegible] Korczak) sia il giovane Massimo Fiorio che ha ancora bisogno di un piccolo [illegible] importante appoggio per uscire definitivamente dalla malattia. Massimo [illegible] in prima fila, con la mamma, a divertirsi un mondo alle battute di Gallarini [illegible] a ricordarci l'imminente uscita del suo nuovo libro di racconti.

Ma torniamo ai «grazi[illegible] [illegible] abbiamo potuto realizzare questo nuovo sogno, lo dobbiamo innanzitutto alla Cooperativa «L'Arciere» e all'Ascom di Vercelli, sempre in prima fila ad appoggiare le iniziative de La Stampa ed in particolare il «premio Sorriso», che da tre anni organizziamo con Radio City.

Grazie ai nuovi amici di Agriturist che hanno confezionato i sacchetti benefici e offerto gli assaggi (graditissimi) delle torte. Grazie alla Cooperativa Belvedere che ha realizzato una raffinata [illegible] suggestiva scenografia e [illegible] Dosio Music per [illegible] perfetta [illegible]norizzazione dello spettacolo. Grazie alle ragazze dell'istituto Lanino, al preside dell'Agrario che ha collaborato con Agriturist.

[illegible] grazie anche agli «sponsor» che ci [illegible] consentito, nel giugno scorso, di preparare la giornata degli aquiloni e la cena, pure benefica, del «Sorriso»: oltre ad Ascom e Arciere, il Portofino's Center di Luisella Spada, la «Casiraghi Viaggi», Isabella Oliverio ed il ristorante «Il Giardinetto».

Nel ricordo di Giulia Catricalà, Vercelli ha vissuto [illegible] serata magica, scandita da canzoni molto belle, eseguite col cuore da artisti affermati e da giovani emergenti. [e. d. m.]

SERVIZI A PAG. [illegible]



Il cantautore **Gianni Togni** durante l'esibizione di martedì sera al Civico nello spettacolo del «Sorriso» [GREPPI]

Forte iniziativa dell'associazione e della banca a favore degli imprenditori

Ascom e Biver contro l'usura

Dall'alleanza nasce «Commercio domani»

VERCELLI. In tempi di disoccupazione e di recessione, i giovani scoprono la vocazione all'imprenditoria. E al loro fianco troveranno da oggi Ascom e Biverbanca, puntuali quando si tratta di favorire la ripresa economica della provincia.

Così, ieri mattina, nella sede Biver di via San Cristoforo, il presidente Dario Casalini e il direttore della filiale vercellese, Giancarlo Buscaglia, hanno ricevuto la delegazione Ascom al gran completo, il neo presidente Giulio Baltaro, il suo vice Tony Bisceglia, Bruno Valmorri e Roberto Leone. E insieme hanno presentato la loro fresca iniziativa «Commercio domani», che avrà lo scopo di agevolare la nascita di nuove imprese, favorendone lo sviluppo sul territorio di riferimento.

Il preludio è stato tutto dell'avvocato Casalini: «Vorrei ringraziare pubblicamente l'Ascom - ha detto - che con lealtà ed impegno costruisce con noi, e non solo da oggi, il futuro della città». Quindi è toccato al presidente [illegible] commercianti spiegare le nuove opportunità che la convenzione riserva a chi vorrà entrare nel mondo del terziario.

«Verranno concessi 25 milioni a tasso super agevolato (prime rate Abi) agli imprenditori del commercio e del turismo che stanno per iniziare la loro attività, e che non l'abbiano iniziata da più di 6 mesi».



La presentazione ufficiale della nuova iniziativa «Commercio domani» a cura di Ascom e Biverbanca [GARP?]

Le domande di finanziamento potranno essere presentate presso qualsiasi delle oltre 40 agenzie Biver sparse in tutto il Vercellese, e all'Ascom. Una commissione nominata dall'Associazione esprimerà un primo parere, e poi la pratica sarà «girata» al direttore della banca Buscaglia. Un procedimento snello e veloce che ha come scopo dichiarato lo sviluppo del territorio.

L'Ascom quindi si riserva la facoltà di corrispondere alle [illegible] aziende [illegible] contributo aggiuntivo, pari al [illegible] per cento degli interessi da pagare all'istituto di credito. «Con "Commercio domani" - ha concluso Baltaro - ci prefiggiamo anche di prevenire qualsiasi tentativo degli usurai di allungare le mani sul commercio locale». L'Associazione infine, sia in via Duchessa Jolanda sia nelle [illegible] sedi decentrate, è pronta ad offrire agli aspiranti imprenditori tutta la consulenza tecnica e contabile necessaria a chi decide di rischiare in proprio. [r. s.]

Natale, la vetrina più bella

Anche la Confesercenti aderisce al nostro referendum di dicembre

VERCELLI. Anche la Confesercenti si aggrega all'Ascom nel proporre, sul nostro giornale, dal 30 novembre al 28 dicembre, il referendum sulla «vetrina più bella di Natale». Il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni e quello dell'Associazione commercianti, Giulio Baltaro, hanno raggiunto l'intesa e sulle [illegible] di Vercelli de «La Stampa» comparirà così, ogni giorno, un tagliando che inviterà i lettori a proporre la vetrina più bella, originale, divertente allestita dai negozianti di tutta la città per il prossimo Natale.



Il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni



Il presidente dell'Ascom provinciale [illegible] Baltaro

A gennaio pubblicheremo la graduatoria e premieremo i vincitori durante una serata che si svolgerà appunto con l'organizzazione delle due associazioni di categoria dei commercianti.

Ricordiamo, infine, che è già possibile portare in redazione gli elaborati partecipanti al concorso scolastico «Scrivi il racconto di Natale»: li riceviamo fino al 20 dicembre. I racconti, dattiloscritti, dovranno essere presentati in quattro copie con un riassunto di 10-15 righe, pure dattiloscritte, per la pubblicazione. [d. b.]

DA NON PERDERE

Conferenza

Puddu e Barberis al Kiwanis Club

Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione nazionale vittime del terrorismo ed il giornalista vercellese Marco Barberis questa sera (ore 20) tratteranno l'argomento «Anni di piombo e l'indulto». Barberis ha pubblicato il libro dal titolo «Un carabiniere contro le B.R.» L'incontro è organizzato nell'ambito della riunione conviviale che il club vercellese del Kiwanis International terrà nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro.

Pittore

Espone Alfio Brambilla da sabato a Crevacuore

Alle 16 di sabato, nei locali che si trovano in piazza XX Settembre a Crevacuore verranno esposte ceramiche artistiche modellate e dipinte da Alfio Brambilla. Orari di apertura al pubblico: domenica prossima, sabato 29 e domenica 30: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. Feriali dalle 16 alle 22.

All'Ucid

Serata conferenza con Giuseppe Misia

Soci, familiari ed amici dell'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Vercelli si riuniranno alle 19,15 di domani nel salone dell'Istituto delle suore di Loreto di piazza D'Angennes. Per l'occasione Giuseppe Misia, direttore dell'Unione artigiani e Confartigianato parlerà sulla tematica: «L'artigianato nel contesto socio-economico: passato e futuro». [g. bar.]

Un convegno

Alla scoperta dell'arte in Valsesia

BORGOSESIA. Un incontro alla scoperta del patrimonio artistico sui monti della Valsesia. L'appuntamento è per domenica nei locali del centro Pro loco di via Sesone a Borgosesia. Accanto agli interventi dei relatori, la proiezione di diapositive e una mostra allestita nel ridotto del teatro, aiuteranno a illustrare le tematiche proposte.

Questo «Incontro sui sentieri dell'arte» è proposto dalla commissione «Montagna antica, montagna da salvare» della sezione di Varallo del Club alpino in collaborazione con la «Società valsesiana di cultura» e con il patrocinio del Comune di Borgosesia. Ad aprire l'appuntamento, alle 10, sarà Maurizio Ambrosini, docente di sociologia all'Università di Milano, che parlerà di «Turismo in montagna fra arte e natura». Gli altri relatori sono Roberto Fantoni («I segni dell'uomo - testimonianze dei primi coloni dell'Alta Valsesia»), Casimiro Debiaggi («Affreschi dei primordi in alta valle»), Franca Tonella Regis («I santi della montagna: devozione e percorsi»), Paolo e Giuseppe Sitzia che relazioneranno su «Architettura religiosa fra Seicento e Settecento in alta Valsesia». Ciascun intervento sarà supportato dalle diapositive. Al termine dell'incontro, alle 16, è prevista una visita guidata alla chiesa di Sant'Antonio dove è allestita la [illegible] «Esempi di iconografia mariana in chiese e oratori della Valsesia». [p. q.]

Greggio, l'iniziativa è dei pescatori Fips

Raccolta di rifiuti in riva alla Sesia

GREGGIO. Nuovo appuntamento, domenica mattina, per i pescatori sportivi della Fips di Greggio: dopo il recupero, due settimane fa, della fauna ittica nei canali e nelle rogge in asciutta, questa volta l'appuntamento è di tipo ecologico.

L'iniziativa ha già avuto un precedente, dai risultati decisamente positivi. I pescatori volontari raccoglieranno tutti i rifiuti abbandonati sulla sponda destra della Sesia, partendo dal viadotto sulla «A 4» per arrivare fino al metanodotto, all'inizio del parco «Lame della Sesia». L'appuntamento è per le 8,30 in piazza del municipio.

Gianfranco Rigolone, presidente della «Associazione pescatori» di Greggio che ha lanciato l'iniziativa, commenta: «I positivi risultati sull'ambiente circostante, che è di tutti, ci incoraggiano a riproporre la raccolta ecologica dei rifiuti. Mi auguro che anche questa volta la risposta dei volontari, pescatori e non, sia tale da premiare il nostro impegno, nell'interesse dell'intera collettività».

La precedente iniziativa dei pescatori greggesi, sempre riferita all'ambiente, ha avuto come protagonista la fauna ittica dei diversi corsi d'acqua che solcano il territorio di Greggio.

Al termine della sommersione delle risaie, e particolarmente nel periodo invernale, il livello dell'acqua nelle rogge e nei canali diminuisce fino a ridursi quasi a zero: i pesci resterebbero quindi privi di acqua, e sarebbero sicuramente destinati a scomparire. L'operazione organizzata dal presidente Rigolone ha portato al recupero di circa 3 quintali di pesce fra trote, cavedani, carpe, lucci, tinche, barbi ed arborelle, che dopo la cattura sono stati trasferiti in canali maggiormente ricchi d'acqua. Infine per la prima volta quest'anno il presidente Rigolone ha ottenuto dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia il mantenimento di un livello minimo di acqua nelle rogge e nei canali, in modo da consentire la sopravvivenza dei pesci anche nei periodi di asciutta. [w. ca.]

Domani la presentazione

Una Santhià d'antan raccontata nel libro di Mario Pistono

SANTHIA'. Trecento cartoline per descrivere una Santhià «d'antan» ma proiettata verso il futuro: questo in sintesi il contenuto dell'ultima fatica di Mario Pistono, il volume «Da Santhià, un secolo di immagini e pensieri scambiati con il resto del mondo» che sarà presentato ufficialmente domani sera nella Biblioteca civica dal professor Giuseppe Bo. Un volume arricchito con le immagini dei collezionisti Giuseppe Belossi, Gian Carlo Conti, Ernestino Milanesio e Stefano Potenzieri ma soprattutto pervaso da una sottile, malinconica nostalgia per il proprio paese (pardon: città, la conquista è recente) quale solo un artista come Mario Pistono poteva descrivere.

In realtà il volume, dalla lussuosa veste grafica voluta dall'editore Roberto Brambilla della «Grafica santhiatese», ha già avuto in anteprima una presentazione di alto prestigio: il «Lions club» di Santhià con il suo presidente Renato Petrini ne hanno fatto oggetto di un loro convivio sociale. Il «Lions» ha deciso di andare oltre: ha sponsorizzato il lavoro di Pistono per realizzare un «service» contribuendo all'acquisto di un prefabbricato da adibire a struttura sociale per la frazione Verchiano di Foligno, colpita dal sisma.

Dal canto suo l'editore ha anticipato tutti inviando ai terremotati una roulotte piena di generi di prima necessità. Il sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia, che con il direttore dell'Archivio di stato di Vercelli Maurizio Cassetti ne ha firmato la presentazione, ha accolto con grande favore il nuovo volume. [w. ca.]

Nuovi servizi per gli studenti

«Sport e università» Nasce il Cus Vercelli all'interno dell'ateneo

VERCELLI. L'autonomia universitaria passa anche per lo sport. Così nasce il Cus Vercelli. Al momento il sodalizio è una sezione del più famoso Cus Torino, ma l'intenzione è quella di staccarsi quanto prima dalla cellula madre.

«Ci è sembrato giusto [illegible] un centro sportivo all'interno dell'ateneo - hanno sottolineato il presidente della provincia Gilberto Valeri e Giovanni Cerro, coordinatore del neonato Cus - proprio per offrire agli studenti una pluralità di servizi». Per iniziare la sua avventura il Cus Vercelli si appoggerà [illegible] strutture già esistenti e coinvolgerà oltre alla città anche alcuni centri della provincia (i corsi di sci nordico e alpino, quello di canoa e kayak saranno tenuti in Valsesia, mentre nel biellese, a Cerrione, verrà curata l'ippica).

Gli sport per l'anno accademico '97-'98 variano dalle discipline tradizionali (volley, basket, calcio a cinque per i quali sono previsti campionati interfacoltà) a quelle poco gettonate (golf, fitness, bocce e attività di volo) ma espressamente richieste dai ragazzi. Non mancano però neppure nuoto, tennis, atletica leggera e tennis tavolo. La prima uscita del neonato Cus Vercelli è prevista per il mese di dicembre quando, al poligono di tiro, s'aprirà il concorso di Pentathlon. La gara si concluderà in maggio quando, dopo le prove di nuoto, sci alpino e ciclismo si disputeranno i 3000 metri. Le gare previste per maggio '98 si snoderanno lungo un circuito cittadino per creare un'ulteriore sinergia tra Vercelli e il [illegible] ateneo. [p. m. f.]

Oggi i regali per i bambini terremotati

In piazza Cavour la tenda della bontà



La bella iniziativa di oggi a favore degli scolari terremotati è delle associazioni Korczak e carabinieri

VERCELLI. L'Associazione Korczak presieduta da Virgilio Grimaldi e l'Associazione carabinieri guidata dal maresciallo Cesare Gallo allestiscono, oggi, in piazza Cavour, dalle 16 alle 18,30, la «tenda della solidarietà» per gli scolari terremotati di alcuni centri particolarmente colpiti.

Le due Associazioni chiedono ai bambini delle materne e delle elementari di portare a questa tenda un regalo confezionato, possibilmente corredato da un bel disegno, che carabinieri e Korczak consegneranno direttamente a destinazione, prima di Natale, nei paesi di Nocera Umbra, Valtopina, Serravalle di Chienti, nonchè in altri centri che, in questi giorni si stanno aggiungendo all'elenco della solidarietà. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Indipendenti di [illegible] e Corsaro

Per amore di corretta informazione e per evitare che le affermazioni del presidente della Casa di riposo di Vercelli, contenute nell'articolo «Sulla Casa di riposo la parola a Corsaro», apparso su «La Stampa» del 16 novembre scorso. Le chiediamo ospitalità per chiarire la nostra posizione e quella del gruppo regionale «Pensionati per l'Europa».

Il dottor Corsaro paventa che possano [illegible] nuovi problemi per gli anziani di piazza Mazzini, causati da una «attenzione portata all'estremo della disinformazione», e sostiene che visite, controlli, interrogazioni comunali e regionali impediscono di affrontare con serenità gli «annosi problemi esistenti».

Tutto ciò non lo possiamo accettare, in quanto come gruppo consiliare Indipendenti di Centro [illegible] abbiamo fatto altro che sollevare il problema della attuale compatibilità della struttura [illegible] la legislazione regionale, agendo nient'altro che nell'ambito dei nostri poteri (e doveri) di consiglieri comunali e di cittadini.

D'altro canto, il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto, non ha fatto altro che chiedere all'assessore regionale all'Assistenza un intervento ispettivo, e anche questo rientra pienamente nei doveri.

Ogni nostra richiesta (come pure quella dei Pensionati per l'Europa) è stata documentata e formalizzata nelle sedi istituzionali competenti, avendo voluto su un problema tanto serio evitare di sollevare polveroni dannosi e chiacchere da bar.

Del resto, e i documenti ufficiali parlano per noi, [illegible] è forse vero che l'ispezione regionale del 19 settembre scorso ha evidenziato che sotto il profilo strutturale esiste una «situazione di grave carenza e, soprattutto, di inadempienza in materia di rispetto dei requisiti igienici e delle condizioni di accessibilità e di disponibilità di idonei locali di servizio».

Queste conclusioni non sono frutto della nostra fantasia o della [illegible] disinformazione, [illegible] arrivano dall'assessore regionale all'Assistenza e sono indirizzate allo stesso presidente della Casa di riposo, al Sindaco di Vercelli e al Direttore generale dell'Asl 11.

Così disinformati, dunque, non lo siamo, a meno che non ci si chieda di metterci le fette di salame davanti agli occhi!!!

Vorremmo fosse anche chiaro che la nostra non è una sterile polemica contro il presidente Corsaro: in ogni nostro passaggio è sempre stato evidenziato l'impegno del presidente, finalizzato a porre rimedio a un grave fardello ereditato dall'amministrazione insediata nel 1993 (tra l'altro pochissimi mesi dopo l'entrata in vigore della normativa regionale).

Ciò che ci è dispiaciuto è stato il [illegible] confondere il nostro impegno al di sopra di ogni forma di interesse personale con un tentativo di mettergli i bastoni tra le ruote.

Emanuele Caradonna
Armando Apice
gruppo Indipendenti di Centro Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli. Via Duchessa Jolanda [illegible] Fax. 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]245; [illegible]: [illegible] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.1[illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.[illegible]

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2,* [illegible] Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellara*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 310.114.

[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

[illegible]: *Dr. Sandro Taille Geloppo*, via Chiosasco 5, tel (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible]: telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' P[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Sa[illegible]:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857; [illegible]: telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

Il centro commerciale al posto dell'ex Upim

«Sì» della Confesercenti alla galleria Le vetrate

VERCELLI. La Confesercenti promuove il futuro centro commerciale «Le vetrate», che prenderà il posto dell'ex Upim. Il sì alla [illegible] galleria viene confermato dalla stessa Associazione di viale Garibaldi, dopo un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi con la società bresciana promotrice del [illegible] plesso.

Pierluigi Bruni, presidente provinciale della Confesercenti, dice che «il centro commerciale è un'opportunità per le imprese». E tranquillizza i negozianti, che da sempre temono la concorrenza dei supermarket: «Non ci sarà la grande distribuzione, ma, [illegible] è stato indicato, solo spazio per le piccole e medie imprese specializzate. Quindi il ruolo di rafforzamento del commercio cittadino non può che vederci favorevoli». Bruni aggiunge che «viste le premesse, è stato garantito ai promotori dell'iniziativa la piena disponibilità a supportare tecnicamente e a livello finanziario tramite la Fincom i commercianti interessati al progetto». Quindi viene assicurato l'appoggio a coloro che volessero inaugurare un'attività a Le vetrate.

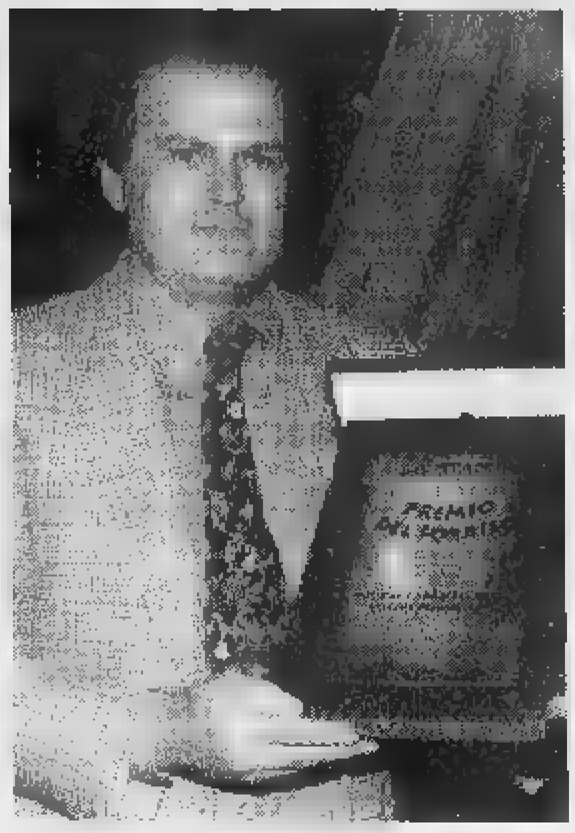
Come era stato sottolineato durante la presentazione del [illegible] commerciale, fatta al salone Dugentesco, all'interno dovrebbero aprire una ventina di negozi.

Secondo il progetto, verrà innanzitutto recuperato l'edificio che per moltissimi [illegible] ha ospitato l'ex Upim, tanto che l'immagine esterna è rimasta sempre uguale nel tempo. Della possibile destinazione del palazzo si [illegible] parlato a lungo, addirittura si pensava potesse ospitare un istituto bancario. Alla fine è stata decisa e progettata nei più piccoli dettagli la nascita di [illegible] galleria commerciale, con negozi e residence. [[illegible] mo.]

Una serata di spettacolo e solidarietà nel caro ricordo della madrina di Radio City

Sorriso, quando il bene fa cronaca

Sul palco del Civico i vincitori del referendum



Le premiazioni [illegible] Piera Roncarolo e di Rosaldo Pomati vincitori delle categorie scuola e [illegible] pubblici. Sotto Luisella Spada, primissimo «premio Giulia Catricalà»

[illegible] Nè la nebbia [illegible] freddo hanno potuto, l'altra [illegible]ra, impedire al teatro Civico di riempirsi [illegible] calore affettuoso di centinaia di persone (anche giovanissime), [illegible] ricordare Giulia Catricalà e, nella sua memoria, aiutare chi soffre.

Dello spettacolo musicale e cabarettistico, messo in piedi da Radio City e da la Stampa, potrete leggere più sotto, [illegible] si può non mettere subito in evidenza la grande disponibilità di artisti già affermati che non hanno [illegible] un appuntamento annuale dedicato alla solidarietà.

In sala, prima dello spettaccolo e durante l'intervallo, gli spettatori, omaggiati da Stampa [illegible] di due cd di Pavarotti, hanno ritirato i sacchetti [illegible] a disposizione dall'Agriturist di Vercelli e Biella, offrendo in cambio aiuti per i bambini terremotati dell'Umbria e [illegible] Marche.

Hanno riempito le borse di carta, con prodotti tipici e leccornie, il Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche [illegible] riso, la [illegible] Castello di Desana, la Cascina del Prapien di Mosso Santa Maria, la tenuta Roviore [illegible] Trivero, la cascina Picchetta di Cavaglià, la tenuta La mandria di Candelo, l'Istituto nazionale per l'agro alimentare di Cameriano e la tenuta Lodigiana di Ronsecco.

Sul palco il presidente dell'Associazione «Korczak», Virgilio Grimaldi e il vicepresiden[illegible] dell'associazione carabinieri, Barillà, hanno spiegato [illegible] finalità della raccolta, che tra l'altro proseguirà oggi in piazza Cavour: portare ad alcune scuole materne ed elementari distrutte dal terremoto «la speranza di [illegible] ricostruzione veloce».



Don Piero Secco, parroco dell'Isola, premiato dal vice presidente dell'«Arciere» Claudio [illegible]; il sacerdote ha prevalso nella categoria «assistenza e volontariato»



Qui sotto, il vice presidente Ascom Tony Bisceglia e la presidente [illegible] Agriturist Lella Bassignana consegnano il premio a Franco Cartieri, vero trionfatore della sezione «negozi e commercio» (FOTO [illegible])



E i vercellesi non si sono fatti pregare, forti dell'esempio dei grandi sponsor storici del «Sorriso»: l'Arciere e l'Ascom, cui [illegible] aggiunti il Portofino's Center di Vercelli e la Casiraghi Viaggi di Borgosesia.

In prima fila, [illegible] dimenticato, c'era anche Massimo Fiorio, [illegible] la mamma, il ragazzino in attesa [illegible] concludere le cure avviate in America: e la serata è [illegible] dedicata dai vercellesi anche a lui, con sincero affetto.

Clou del «galà», insieme [illegible] cantanti e al bravo cabarettista, i [illegible] e le regine del Sorriso '97. Sciolto l'embargo che ha impedito di rivelare fino all'ultimo il nome dei vincitori della terza edizione, [illegible] stata incoro[illegible] la terna [illegible] ogni categoria, frutto dello spoglio [illegible] più di 10 mila tagliandi.

Negozi e commercio: 1° classificato Franco Cartieri (panetteria di via Verdi) con 1257 voti; seconda Anna Amato (bar Primula del parco Camana); terzo Alessandro Gelli (panetteria Sassone).

Assistenza e volontariato: don Piero Secco (parroco dell'Isola) [illegible] 265 preferenze; [illegible]guono nell'ordine Luigi Allolio (vigile del fuoco) e Mario Rossi (infermiere dell'ospedale Sant'Andrea).

Scuola: regina del sorriso Piera Roncarolo (bidella al Magistrale di Vercelli) con 290 voti; seconda Cinzia Dall'Occo (ragioneria all'Istituto «Fermi» di Biella); terza Clara Ferraris (liceo artistico «Foscolo» di Vercelli).

Raccolti fondi per gli scolari dei paesi terremotati

Uffici pubblici: primo Rosaldo Pomati (servizio psichiatrico di Santhià) con 691 tagliandi; seconda Loretta Valli (Ufficio personale del Comune [illegible] Vercelli); terzo Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa di Varallo.

Infine, non certo per importanza, il premio «Giulia Catricalà» è stato vinto da Rita Dellarole, impiegata alla cooperativa l'Arciere. Come hanno fatto notare anche gli impeccabili presentatori (imprestati dal mondo della carta stampata), Enrico De Maria e Claudio Cagnoni, il referendum premia indifferentemente uomini (7 in totale) e donne (6), a dimostrazione che sul lavoro ciò che conta è soprattutto la disponibilità.

Donata [illegible]
Giancarla Moreo



Togni e Armani, pianoforte per due

Costa, Gemini, Emy: twister giovane sulla sala



Il «comico con la valigia» Cesare Gallarini ha dispiegato un campionario di trovate geniali

I giovanissimi gemelli «Gemini» hanno proposto al pubblico il loro successo con il quale si [illegible] fatti largo [illegible] «Disco per l'estate-giovani»

VERCELLI. La fase musicale della serata del «Sorriso» è iniziata [illegible] Gianni Togni. Ci è sempre piaciuto pensare che abbia scritto la canzone «Giulia» nel ricordo della mai dimenticata «lady Radio City», Giulia Catricalà, cui l'evento è dedicato. Tra le sue ultime registrazioni c'è l'album «Ho bisogno di parlare», ed [illegible] vero: si è messo alla tastiera, raccontando e commentando alla sua maniera, dialogando in modo intimista all'inizio, poi andando in crescendo e ripercorrendo in sintesi la sua [illegible] artistica.

Gli spazi delle premiazioni sono stati appannaggio di Enrico [illegible] e di Claudio Cagnoni che si sono alternati alla gran bella voce ufficiale di Paola Gallo conosciutissima interprete di programmi radiofonici, che ha presentato i cantanti.



Il cabarettista Cesare Gallarini bellissima sorpresa della [illegible] La [illegible] verve ha elettrizzato tutto il Civico A destra, la performance [illegible] Costa applauditissimo dai suoi concittadini



Il cantautore Marco Armani è stato apprezzato [illegible] modo particolare dalla platea del Civico per l'interpretazione e per i testi delle [illegible] canzoni



Dopo Togni ha invitato sul palco live [illegible] Armani. Armani lo scaramantico: almeno così sembra dai suoi ultimi lavori incisi, in poi. Dopo una passerella dei successi cantando come aveva fatto Togni [illegible] tastiera del pianoforte a coda che troneggiava in scena, ha proposto nella seconda fase [illegible] show un motivo surreale... «Io sono l'uomo che guida le anatre/ quasi simili e missili...» tratto dal [illegible] ultimo album [illegible]e si chiama «Tredici», che contiene nelle spire digitali tredici canzoni, l'ultima delle quali di intitola «Tredici». E a proposito di questa recente [illegible] colta in cidì non possiamo [illegible] sottolineare oltre ai testi e alla musica, anche la grafica del volumetto [illegible] copertina che ha [illegible] sapore metafisico il quale, azzardiamo, ricorda De Chirico.



Grinta e passione con questi [illegible] la giovanissima Emy [illegible] conquistato [illegible] primo acchito il pubblico vercellese

[illegible] andiamo oltre. Riflettori su Costa, che [illegible] già collezionato una egregia prova a «Sanremo giovani» d[illegible] ha proposto il [illegible] brano «Ci [illegible] Figurarsi sul palco del Civico, dove Costa (ex Costabravo e cantante nei Volumi per il palco, Costantini per il resto della vita) ha letteralmente spopolato. Eravamo preoccupati che la brava presentatrice [illegible] aveva fatto Oriettona Berti sul palco dell'Ariston lo definisse «campione» di jingles, invece tutto è andato liscio. Armoniche comprese che Costa [illegible] sulle basi.

E poi i Gemini, Stefano e Marco Anelli, che, documenti alla mano, [illegible] si assomigliano affatto ma che [illegible] autentici gemelli. «Sento che ci sei» è la [illegible] canzone d'esordio che ha circuitato alla grande nelle radio durante l'estate. In gennaio uscirà il nuovo brano che è ancora in fase [illegible] gestazione «Andiamo piano piano - hanno spiegato - perchè così il lavoro viene meglio». [illegible] allora li [illegible] tiremo per [illegible] prossimo «Sorri[illegible]». Presi d'assalto dalle giovanissime, hanno battuto il record in fatto di autografi firmati dopo le esibizioni.

[illegible] Emy ha iniziato e vent'anni registrando un demo a New York con la collaborazione di musicisti locali. A quei tempi faceva parte, [illegible] Irene Grandi, [illegible] quartetto vocale sotto il nome [illegible] Matte in Trasferta. Adesso, in trasferta a Vercelli, rinsavita, ha calcato lo stage [illegible] solista con chitarra per spiegare in musica «Il [illegible] odore», tratto dal suo primo disco.

Un discorso a parte, per la presenza non canterina di Ce[illegible] Gallarini. Un comico [illegible] la valigia. Cabarettista che ormai i vercellesi si [illegible] abituati a conoscere durante il festival «Città [illegible] riso», parlando di lui diventa impossibile dettagliare l'inventario di ciò che ha scaricato sul palco. Dalla rivista per esperti in coltelli alla quale [illegible] abbonato Pacciani, alla radio con carta igienica incorporata.

Un paio di defezioni, per cause non volute. Maledetta nebbia che ha creato dei problemi a tutti quanti. Artisti e spettatori, Mao compreso. Quindi anche per un ex rivoluzionario come lui [illegible] stato impossibile affrontare la barriera invalicabile che gli ha impedito [illegible] arrivare da Bologna con la band. Stesso discorso è valso per i Taglia 42, che non c'erano. Ma sono comunque convinti che la misura calzi a pennello, tanto [illegible] scri[illegible] la [illegible] titolo «Regolare». Regolare per loro, sarà.

E a proposito di nebbia, tutti abbiamo tirato un sospiro di sollievo arrivando in [illegible] dopo aver sconfitto la compatta coltre di smog che incombeva su tutto. Solamente che i diabolici marchingegni che hanno corredato [illegible] stupenda scenografia laser messa in atto dall'équipe dalla Spettacoli Belvedere, in parallelo alla sonorizzazione audio di Dosio Music, hanno lanciato sul palcoscenico e in platea una tonnellata [illegible] nebbia artificiale, che [illegible] que ha creato un effettone, anche [illegible] molti si [illegible] persi. E [illegible] stanno cercando ancora adesso. Un peccato, perchè fuori, la nebbia (merito del «Sorriso»?) nella notte [illegible] è diradata.

Giovanni [illegible]



DELLA SCUOLA

Due ragazze (una di Vercelli l'altra di Biella) comandano, per ora, la classifica individuale

Scientifico super mitico

E' l'Avogadro la scuola più votata

Pubblichiamo la prima classifica dei miti di Vercelli [illegible] Biella. Un po' per rendere giustizia alle tante segnalazioni che arrivano in redazione, un po' per invogliare le scuole a giocare [illegible] noi. In fondo, oltre al gioco per il gioco, [illegible] palio ci [illegible] premi non da poco. Ai due mitici vincitori (un ragazzo [illegible] una ragazza) la Casiraghi Viaggi di Borgosesia offre 4 giorni [illegible] Londra. All'istituto più votato l'Arciere di Vercelli regalerà un computer [illegible] programmi multimediali. Ecco in ordine di classifica i ragazzi sinora votati e alcune delle «dediche» giunte in redazione.

Romania Arena (1ª B Liceo scientifico tradizionale, Vercelli). «Affidabile, sportiva [illegible] piena di grinta». **Cinzia Dall'Occo**, 4ª ragioneria Fermi di Biella (ragazza semplice, dotta e timida, ma quando qualcosa non le va diventa [illegible] leonessa). **Andrea Gallian** (3ª Turistico [illegible] Lanino, Vercelli). «Spero diventi il mio ragazzo». «Molto socievole, altruista e super figo». «Il più bello della scuola». **Gianluca Caradonna** (4ª [illegible] geometri «Cavour», Vercelli: «E' simpatico [illegible] soprattutto è molto figo».

Alberto Maranzana, 5ª B Scientifico Vercelli: «E' un buon rappresentante d'istituto, ma non se la tiene su». **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «E' un ragazzo unico per simpatia e generosità».

Luca Terlevich (4ª D liceo scientifico Vercelli), **Alessandro Averone** (Liceo classico ex. Vercelli. **Nicola Santhià**, 5ª B Istituto alberghiero Varallo Sesia; 3. **Christian Fiore** (4ª Geometri Cavour Vercelli), **Francesco Bonamassa**, 3ª [illegible] media Marconi di Biella.

Scuola mitica: Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli.

[d. b.]

LA STAMPA — CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome ....

classe e scuola ....

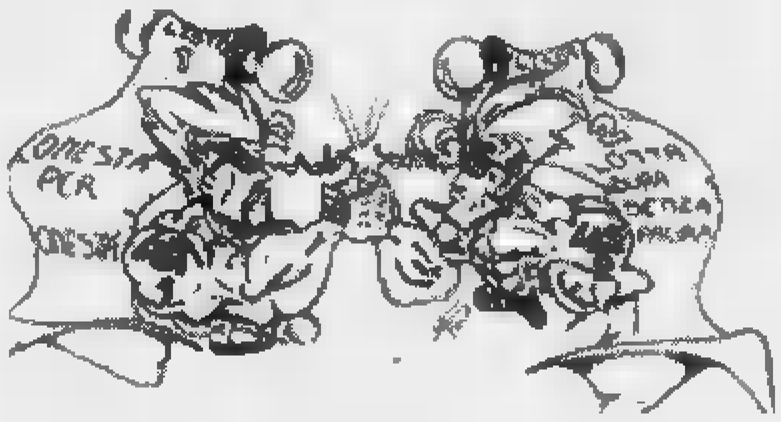
città ....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l. — GIOVEDI' 20 NOVEMBRE 1997

Exit-poll e risultati all'Iti

Su aule per fumatori e concerti un'accesa campagna elettorale



Nei giorni scorsi, in aula magna dell'Iti di Vercelli, si è effettuata l'assemblea d'istituto per la presentazione delle due liste [illegible] dei singoli rappresentanti. Ed è stata guerra aperta.

La lista 1; motto: Onestà per onestà (Fabrizio Balzaretti, Luciano Bovolente, Gabriele Cortella, Stefano Girolo, Davide Rigolone, Cristian Zecchin) espone i propri punti: modernizzazione del materiale dei laboratori; disponibilità per la soluzione dei problemi di ogni studente all'interno dell'istituto; richiesta di un'aula riscaldata [illegible] adibita ai fumatori; richiesta [illegible] saponi e detergenti nei bagni.

La lista 2, «Lotta dura senza paura», con Dario Alfonso, Andrea Lasagna, Cristian La Stella, Christian Margaro, Giuseppe Salvatore, controbatte: concessione di un'assemblea d'istituto al mese della durata di 5 ore; organizzazione [illegible] tornei scolastici interni ed esterni [illegible] di un concerto alla fine dell'anno scolastico; apertura di un altro punto vendita nell'intervallo di bevande e panini per evitare code al bar interno.

Voci di corridoio e proiezioni Abacus danno per favorita la lista 2. [illegible] infatti qualche gi[illegible] fa la proclamazione degli eletti: Cristian La Stella, Andrea Lasagna, Dario Alfonso (lista 2); Fabrizio Balzaretti (lista 1).

Alessia Brusasca
Roberta Marconi

Disegno di Lorenzo Ferrarotti
4ª Chimici, Itis, Vercelli

Le groupies, a tutto sesso

Erano la corte di Beatles e Rolling

Dopo anni di bombardamento rock siamo proprio sicuri [illegible] sapere tutto ciò che riguarda questa musica sfrenata e senza limiti e dei vari costumi sociali che fiorirono attorno ad essa?

Allora rispondetemi: che cos'è [illegible] «groupie»? Possono chiamarsi «groupie», oggi, le fans più sfrenate degli Oasis, [illegible] Bon Jovi, degli ex Take That? Forse oggi si pensa che le «groupie» fossero soltanto ammiratrici scalmanate di cantanti [illegible] musicisti allora idolatrati. E invece scoprite di che cosa erano capaci...

La «groupie» incarna il ruolo del personaggio centrale dei miti e delle leggende [illegible] rock, perchè è la prova tangibile che i sogni umani di liberazione (soprattutto sessuale [illegible] per ciò che riguarda il disinibito [illegible] [illegible] tutti i tipi di sostanze stupefacenti) possono essere convertiti in realtà. Si narra che i Beatles vivessero al centro di un alveare [illegible] super-attività sessuale che toccava toni grotteschi (e qui non raccontabili). John Lennon, per giustificarsi, disse: «Dovevamo pur far qualcosa, e che cosa si fa quando l'effetto delle pillole [illegible] [illegible] ne va...Se [illegible] c'erano [illegible] "groupies" a disposizione, facevamo venire delle puttane e tanta altra roba del genere, qualunque roba ci fosse in giro».

Ricordi[illegible] che molte di quelle ragazze bellissime morirono stroncate da overdose, poche divennero celebri, migliaia furono dimenticate da tutti.

Un esempio: Marianne Faithfull, che ostinatamente vole[illegible] [illegible]ere un Rolling Stones per amante. La [illegible] «liberazione sessuale» fu di diventare schiava dell'immagine sessuale proiettata da Mick Jagger (ancora oggi è dedita all'eroina e devastata [illegible] sofferenze).

Le disinibite attività sessuali [illegible] questo esercito di «donne a domicilio del rock» possono essere catalogate o come atti di generosità infinita verso eroi sfiniti e tragici, o come pura ed ostentata prostituzione di massa; questi legami sono però soltanto pallidi riflessi della celebrità altrui. Furono i Beatles a stabilire le regole: le ragazze sostavano vicino alle uscite di servizio e se un tecnico usciva per sceglierne qualcuna per i «favolosi 4», raramente l'offerta [illegible]iva rifiutata. Poi toccava ai tecnici stessi, agli organizzatori, etc., offrire la possibilità [illegible] farle [illegible] nei camerini [illegible] musicisti, [illegible] cambio [illegible] «favori».

Le «groupies» stabilirono ben presto quali fossero gli artisti preferiti e anche ragazze di buona famiglia decisero di ingrossare la schiera. Voyeurismo, [illegible] di gruppo e [illegible] pizzico di sadismo bonario: ecco gli elementi importanti dell'ambiente [illegible] «groupies».

Forse [illegible] possiamo dire che questo fenomeno di massa [illegible] scomparso e che le fans hanno riscoperto un modo [illegible] adorare ed essere vicine ai loro idoli più innocente. Quindi, ragazze che seguite i divi rock di oggi offendetevi se vi sentite chiamare «groupies».

Silvia [illegible]
Istituto Magistrale, Vercelli



John Lennon diede un giudizio non proprio lusinghiero sulla figura della «groupie», la più famosa fu forse [illegible] Faithfull

Dopo l'«sos» lanciato dal sindaco di Castelletto dalle pagine della Stampa

Incroci, la Provincia interviene

Sopralluogo sulla «strada delle discoteche»

BIELLA. [illegible] Provincia interverrà per sistemare gli incroci pericolosi sulla «strada delle discoteche».

L'appello lanciato dal sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva, dalle pagine della Stampa, non è caduto nel vuoto: «Ho parlato [illegible] l'ingegnere capo della Provincia che mi ha anticipato l'invio di una lettera ufficiale per organizzare un sopralluogo nei punti più pericolosi della "provinciale". Insieme vedremo [illegible] sarà possibile fare».

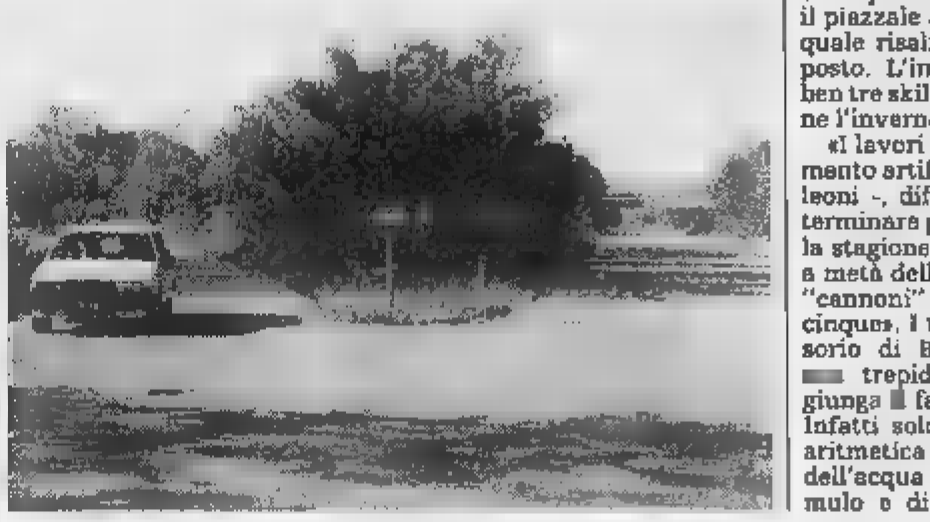


Nelle foto di Micheletti l'incrocio di Castelletto Monastero teatro di numerosi incidenti e, [illegible] la «bretella» Lancia oggetto [illegible] [illegible] completo restauro da parte dei tecnici Anas

Il primo incrocio pericoloso, dove solo pochi giorni [illegible] ha perso la vita una donna, [illegible] in località Castelletto Monastero. «E' alle porte del paese, ma piazzato in curva - continua [illegible] sindaco -. Le aiuole spartitraffico non impediscono agli automobilisti indisciplinati [illegible] ai distratti di immettersi contromano. Altri non rispettano lo «stop» perchè credono [illegible] vedere libero l'incrocio. Ma la [illegible] inganna e quando si accorgono che sta invece sopraggiungendo qualcuno, [illegible] troppo tardi. Occorrerebbe quindi prolungare lo spartitraffico e illuminare meglio l'incrocio. O addirittura rettificare la curva».

L'altro bivio «della morte» è quello che conduce alla Garella: «Ma per migliorare [illegible] situazione oltre [illegible] qualche lampione in più basterebbe creare [illegible] corsia protetta per chi deve svoltare», aggiunge il sindaco.

Intanto la battaglia per [illegible] sicurezza sulle strade intrapresa dal consigliere comunale Antonio Montoro, ha portato ad [illegible] altro apprezzabile risultato: l'Anas ha sistemato la «bretella» della Lancia. Il responsabile di settore, il geometra Prigionieri, deve [illegible] dato fondo a tutte le riserve di materiale: sono stati rimessi in funzione segnali stradali e paracarri e gli svincoli [illegible] stati ripuliti da rovi ed erbacce. Ma è evidente che l'Anas ha pochi mezzi [illegible] disposizione: sarebbe auspicabile un intervento dei parlamentari biellesi, magari [illegible] Sandro Delmastro che bene [illegible] le condizioni in cui lavora l'Anas [illegible] Biellese. [m. al.]



Potenziati pure gli impianti per la neve artificiale

Bielmonte, l'8 dicembre «debutta» la seggiovia

BIELMONTE. La più importante stazione sciistica della provincia sta ultimando in questi giorni i lavori di ammodernamento dei suoi impianti, [illegible] lancia la sua sfida per lo sviluppo del turismo invernale. A Bielmonte [illegible] nascendo una nuova seggiovia, [illegible] si lavora per potenziare la rete di «cannoni» per l'innevamento artificiale.

«Proprio sabato - spiega Evandro Orleoni, della Egimont - abbiamo terminato la gettata delle ultime strutture di calcestruzzo; in queste ore [illegible] impegnati a tirare la fune portante della seggiovia. Il resto [illegible] rifiniture: come i banchi elettrici di sicurezza della struttura». La [illegible] seggiovia sarà [illegible] due posti, poserà su 17 tralicci e avrà una portata di 1200 persone l'ora. Collegherà il piazzale al Monte Cerchio, al quale risalirà sul versante opposto. L'impianto soppianterà ben tre skilift, ancora in funzione l'inverno scorso.



A Bielmonte mancano pochi giorni all'inizio della stagione sciistica '97-'98

«I lavori sulla rete di innevamento artificiale - aggiunge Orleoni -, difficilmente potranno terminare prima dell'inizio della stagione. Diciamo che [illegible] a metà dell'opera: il numero di "cannoni" è passato da tre a cinque». I tecnici del comprensorio di Bielmonte aspettano [illegible] trepidazione che si raggiunga [illegible] fatidico «punto [illegible]. Infatti solo quando la somma aritmetica della temperatura dell'acqua delle vasche di accumulo e di quella atmosferica tocca lo [illegible] (o livelli inferiori) si può procedere con l'innevamento artificiale. «Al suolo, la [illegible] settimana, sono già caduti circa 10 centimetri di neve fresca - spiega Evandro Orleoni -, e la temperatura dell'acqua in questi ultimi giorni sta rapidamente calando. Ci auguriamo di iniziare al più presto a sparare [illegible] coi "cannoni"».

A Bielmonte [illegible] stagione sciistica dovrebbe prendere il via domenica 8 dicembre: sempre che non ci siano inconvenienti, e che le condizioni climatiche siano favorevoli.

La Egimont non si sbilancia sui costi dell'operazione di ammodernamento degli impianti, ma si parla di un investimento di circa due miliardi di lire.

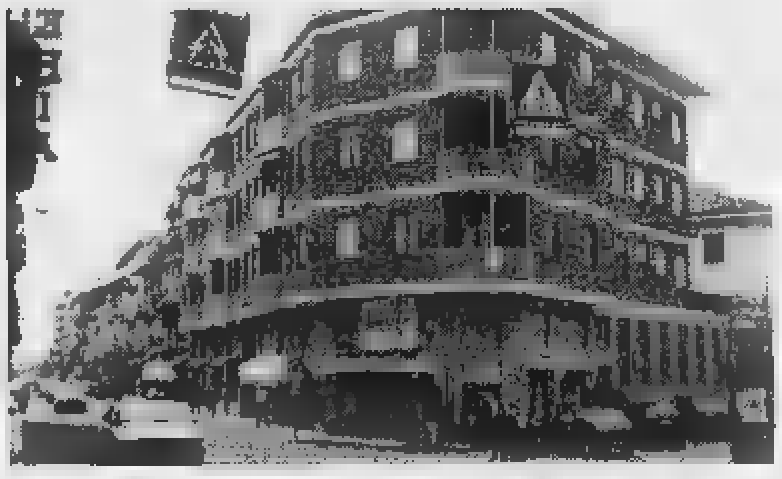
La capacità oraria degli impianti [illegible] risalita di Bielmonte rimane immutata (6 mila persone): ma grazie alla seggiovia, per gli sciatori miglioreranno sicuramente la qualità [illegible] [illegible] comfort. «Ci auguriamo che la stagione alle porte sia quella [illegible] "rilancio" - conclude Evandro Orleoni -, [illegible] speriamo che i lavori di ristrutturazione delle galleria lungo la Panoramica Zegna, sul versante di Trivero, terminino entro [illegible] fine del mese, come ci ha promesso dalla ditta appaltatrice».

[illegible] Moreschi

Il sindaco Scaramal in Sicilia per organizzare un gemellaggio

Cossato-Corleone, «alleanza» fra i Consigli dei ragazzi

COSSATO. Un gemellaggio tra Consigli comunali dei ragazzi. La [illegible] idea è del Comune, sempre molto attento alle iniziative che possono aiutare i giovani a crescere all'ombra degli ideali pacifisti e ambientali. [illegible] ieri il sindaco Sergio Scaramal, accompagnato dal «vi[illegible] Giuliana Pizzaguerra [illegible] dal consulente Davide Bazzini, è volato in Sicilia, [illegible] Corleone. Oggi il primo cittadino cossatese sarà ricevuto in municipio dall'amministrazione uscente per la firma di un protocollo d'inte[illegible] per iniziative comuni riservate ai giovani.



Un'immagine di Cossato, città molto attenta alle politiche giovanili (MICHELETTI)

«Abbiamo scoperto che stiamo portando avanti politiche giovanili molto simili - spiega al telefono dall'aeroporto il sindaco Scaramal - Noi abbiamo fatto progettare dai ragazzi [illegible] recupero [illegible] bosco di Lorazzo e della Pineta di via Garibaldi. Loro altre iniziative molto belle in tema [illegible] salvaguardia dell'ambiente. Così in un momen[illegible] in cui vanno [illegible] moda ideologie separatiste, abbiamo deciso di fare qualcosa insieme per fa[illegible] in modo che i giovani si co[illegible] e imparino a collaborare al di là [illegible] pericolosi regionalismi. Ed è nato qu[illegible] gemellaggio che definirei della "speranza", perchè riguarderà gli uomini del domani».

Il protocollo prevede infatti la creazione di appositive iniziative ideate dai giovani delle due città e che saranno poi attuate con scambi culturali [illegible] i membri dei due Consigli comunali ragazzi. La cerimonia [illegible] oggi è il primo passo per istituzionalizzare gli intenti delle due amministrazioni. Seguirà il gemellaggio vero [illegible] proprio tra i due Consigli comunali dei ragazzi. [m. al.]

Scrive il capo d'istituto: «Solo per cautela ho proibito le lezioni al terzo piano»

«Allarmista? No, tutelo i disabili»

Il preside del «Sella» di Mosso respinge le critiche

MOSSO SANTA MARIA. Non ci sta, il preside del «Sella», a beccarsi dell'«allarmista»: sul caso delle lezioni d'informatica vietate ai disabili, l'altro giorno, hanno replicato la Provincia e il sindaco del paese, Gianni [illegible]gis, sostenendo (in pratica) che l'edificio è in regola [illegible] le norme di sicurezza, o comunque meno «fuorilegge» [illegible] tante altre scuole superiori. Ora la parola torna [illegible] Giovanni Parodi, capo dell'istituto, che ieri ha mandato una lettera alla «Stampa».



L'istituto professionale «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria, dove il preside ha vietato a tre alunni disabili [illegible] seguire le lezioni al terzo piano: in [illegible] d'incendio, infatti, ci sarebbero troppi rischi (MICHELETTI)

Parodi, da alcuni giorni, ha impedito [illegible] tre alunni in carroz[illegible] [illegible] salire ai piani superiori (dove c'è appunto l'aula coi computer), perché in caso d'incendio ci sarebbero troppi rischi. Scrive il preside: «La motivazione che mi ha indotto a negare l'accesso al secondo e al terzo piano agli allievi non deambulanti non [illegible] che è un sentimento complesso: di attenzione, di preoccupazione, di rispetto e [illegible] affetto nei confronti degli alunni». «Io sono un educatore - aggiunge Parodi -, non un politico, e credo che un educatore non possa mai fare dell'allarmismo: talvolta può eccedere in cautela, ma questo è ben altro discorso. In futuro continuerò [illegible] preoccuparmi degli allievi del Sella e [illegible] tutelarli con le risorse di cui dispongo».

Il preside, quindi, rispedisce al mittente le critiche velate (come quella di non volersi assumere le sue responsabilità). Un progettista ha obiettato che, in caso d'incendio, gli handicappati andrebbero portati giù a braccia, perché non c'è altro modo di salvarli. Parodi ripete che i disabili, al terzo piano, non saliranno più, e che per evitare loro di[illegible] si sposterà «alla svelta» il laboratorio al primo piano. Saranno anche fatti «piccoli lavori di adattamento in alcuni locali». La Provincia, l'altro giorno, aveva spiegato che le opere per mettere completamente in regola l'istituto saranno fatte, e che la giunta ha stanziato 200 milioni. Anche il preside ricorda di star «facendo da tempo» la sua parte. [g. bu.]

Appello del Comune

Cavaglià, parte la sottoscrizione pro-terremotati

CAVAGLIA'. Il Comune e gli abitanti si mobilitano per i terremotati del Centro Italia. Il Consiglio ha deciso di aprire un conto corrente, per raccogliere offerte da inviare ai [illegible] tetto di Umbria e Marche.

L'iniziativa è stata annunciata in questi giorni dal primo cittadino, Silvio Aiassa. I primi a dare l'esempio sono stati appunto gli amministratori: hanno rinunciato al gettone [illegible] presenza dell'ultima assemblea (quella del 29 ottobre), per «girare» la somma sul nuovo conto corrente. Il gruppo Alpini ha poi donato un milione: cioè il ricavato della castagnata organizzata il [illegible] novembre.

Ora il Comune si augura che anche gli abitanti «dimostrino la loro generosità». I versamenti possono [illegible] fatti all'agenzia di Biverbanca: il numero del conto, intestato «Comune di Cavaglià - Pro terremotati» è il 1220026. [f. p.]

Sabato 29 ■ Mezzana

Frazione Bonda «raccontata» dalle immagini

MEZZANA. S'intitola «Immagini per raccontare», ed è [illegible] proiezione di diapositive dedi[illegible] [illegible] Valsesia, ai campioni della canoa, alla laguna veneziana e alla frazione Bonda, [illegible]venuta un luogo famoso per gli appassionati d'arte. La serata è [illegible] promossa [illegible] Pro loco del paese, in collaborazione [illegible] il «Fotogruppo Noveis». L'appuntamento è per sabato 29, al cine-teatro «Angelus».

Il programma è molto ricco, e [illegible] [illegible] «Valsesia World Cup», un reportage dedicato ai campionati del mondo di canoa e di kayak, che si sono svolti a Scopello nel '96. Poi tocca a «Valsesia è...», un documentario sugli «aspetti turistici e culturali della vallata». Dopo alcune splendide immagini della laguna veneziana, il gran finale con «Bond Art», il «cenacolo di cultura» di Mezzana. La proiezione comincia alle 21, e l'ingresso è libero. [b. pe.]

In frazione Monte

Bioglio, [illegible] fra An e il sindaco per il depuratore

BIOGLIO. «Il sindaco Lusiani non [illegible] la differenza fra i vocaboli "ultimazione" e "abbandono"». Il Gruppo territorio e ambiente di An [illegible] il primo cittadino di Bioglio di aver «ingannato» gli abitanti. Questo perchè in luglio, con un opuscolo informativo, aveva [illegible]ciato che l'impianto di depurazione di frazione Monte era in fase [illegible] completamento.

«Dopo un sopralluogo - continua An -, abbiamo trovato un impianto abbandonato in una [illegible] fitta [illegible] acacie, rovi [illegible] arbusti vari. Interpellati, gli abitanti della zona hanno confermato che i lavori sono fermi da parecchi mesi. Almeno, il sindaco la smetta [illegible] pretendere dai malcapitati "sudditi" della frazione il canone per un [illegible]zio [illegible] erogato, e spieghi ai concittadini il motivo per cui il cantiere si sta trasformando in un'ennesima cattedrale nel de[illegible]. [b. pe.]

Domenica ■ Lessona

Festa con la Cri all'istituto Giovanni XXIII

LESSONA. Pomeriggio di festa, domenica all'istituto «Giovanni XXIII»: la Croce rossa di Cossato ha deciso di offrire agli ospiti del centro per handicappati alcune ore di musica, giochi [illegible] divertimento. A Lessona [illegible] atteso [illegible] gruppo [illegible] volontari della Cri, che avrà il compito di intrattenere i presenti.

Come da tradizione, [illegible] «colonna sonora» [illegible] giornata sarà offerta dalle [illegible] elettroniche [illegible] Damiano Rodighiero. Alcune volontarie della Croce rossa, in veste [illegible] «cuoche», prepareranno dolci [illegible] torte, che verranno consumati durante il pomeriggio.

Spiega una nota della Cri di Cossato: «Chiunque volesse dedicare un po' del suo tempo agli ospiti dell'istituto Giovanni XXIII, può mettersi in contatto con [illegible] nostra sede, oppure con il centro di Lessona». Il numero di telefono della Croce rossa [illegible] [illegible] 015-922148. [c. gi.]

Biella: a dicembre uno «stage» sulle tecniche anti-stress naturali

E la New Age diventa «popolare»

Per reiki e rebirthing iscrizioni ad offerta libera

BIELLA. Si chiamano «reiki», «rebirthing», «fiori di bach» [illegible] «piramidologia» le nuove cure, tutte naturali, per guarire da stress, stanchezza [illegible] malattie psicosomatiche [illegible] dalla vita moderna. Queste tecniche, che fino a poco fa erano riservate a pochi (o per lo meno a coloro che, fortemente interessati, volevano [illegible] potevano investire notevoli [illegible] di denaro), ora diventano alla portata di tutti.

La «New Age», il nuovo modello di vita importato da qualche anno in Italia direttamente dall'America, a Biella perde la connotazione di «business», che purtroppo gli [illegible] rimasta appiccicata addosso durante gli anni, e diventa «ad ingresso libero».

La neonata «Associazione nazionale esoterica ricerca e studio», con sede in città, organizza infatti [illegible] ciclo di «reiki» (una tecnica che permette di entrare in diretto contatto con l'energia universale), di primo e secondo livello ad «offerta libera».



La «New Age» è approdata anche nel Biellese. Presto s'inizieranno corsi [illegible] «reiki» [illegible] di «rebirthing» ad offerta libera. L'iniziativa sarà presenta[illegible] all'Università popolare subalpina

Questo non sarà che la prima di [illegible] [illegible] di iniziative che si alterneranno nel corso del prossimo anno.

I dettagli dell'operazione verranno illustrati dalla stessa «master» Franca Silvani, durante una conferenza, il 5 dicembre all'Università popolare subalpina (che ha sede all'istituto Bona). L'appuntamento [illegible] alle 21. Lo «stage» avrà luogo dal 6 all'8. [p. g.]

Domani suonano «Twenty Miles» e «Delta 72» poi sabato i «Say Zuzu»

Disco-rock dagli Anni 70 a oggi

Al Babylonia una raffica di serate «live»

PONDERANO. Prima una serata di disco-rock genuino che spazia dagli Anni Settanta fino [illegible] gruppi più recenti dell'ultimo decennio, poi il rhythm'n'blues al fulmicotone urlato [illegible] trascinante, quindi un sound tutto ispirato ai grandi classici americani dei gloriosi Anni '60.

E' questa la proposta [illegible] fine settimana al Babylonia che da questa [illegible] fino a sabato, offre agli aficionados ed ai nottambuli biellesi [illegible] non, buona [illegible] dal vivo. Stasera è invece in programma [illegible] parentesi in «cabina di regia»: torna alla console Tino dj resident per accendere il pubblico con i successi e le chicche della discografia rock. I riflettori, sulla pedana di Ponderano, s'accenderanno poi domani per illuminare due band: i «Twenty Miles» [illegible] i «Delta 72».

I primi sono reduci da un grande «tour on the road» negli States ed approdano in Italia per misurarsi sulle note accese e trascinanti di un noise-blues tutto da ascoltare. In line-up c'è fra l'altro Juda Bauer, chitarrista dei «John Spencer Blues Explosion», altro gruppo cult americano. La performance prevede anche l'intervento dei «Delta 72», un quartetto tutto soul che ha ormai esteso la sua fama fuori dal circuito sotterraneo targato «Usa». A loro va il merito di aver recuperato in modo personale [illegible] creativo, le radici della musica nera.

Sabato [illegible] ancora live: i ritmi cambiano [illegible] l'atmosfera riporterà i nostalgici della west coast indietro di qualche decennio. E' il turno dei «Say Zuzu», [illegible] Jon Nolan, Cliff Murphy e band, un quartetto roots che ha all'attivo cinque album ed uno stuolo di supporter che non vogliono rinunciare al vecchio e classico rock. Aprono il concerto gli «Acyl», band psichedelica di Alice Castello. [p. g.]





Domani [illegible] al Babylonia salgono in pedana due gruppi blues: si tratta dei «Twenty Miles» [illegible] dei «Delta 72» (nella foto a sinistra) Sotto Jon [illegible] dei «Say Zuzu» Il gruppo suonerà sabato, sempre [illegible] live music club di Ponderano

Domenica alla casa di riposo parte la stagione lirica

Omaggio a Del Monaco

Alice, un pomeriggio musicale

ALICE CASTELLO. Nei nuovi progetti di Residenza Serena, la [illegible] di riposo di via Santhià, si prepara una «stagione» lirica.

Esecutori che interpreteranno arie di opere famose, accompagnati [illegible] pianoforte, per un pubblico «esterno» ed ospiti. Domenica intanto ci sarà la première sul filo della memoria, «fase [illegible] dell'esperimento.

Un pomeriggio dedicato alla lirica, aperto non solo a coloro che a Residenza Serena vivono [illegible] anche ai loro parenti, agli amici [illegible] agli abitanti del paese che si riuniranno per un momento di aggregazione e per fare riaffiorare tanti ricordi musicali, sulle tracce di Beniamino Gigli o di Mario Del Monaco, sulle arie [illegible] «Se quel guerrier [illegible] fossi...» dell'«Aida» [illegible] di «Nessun dorma» della «Turandot».

Sul palco, alle 15, ci sarà il giovane tenore Giuseppe Filianoti, talento emergente dell'accademia milanese del Teatro alla Scala, accompagnato dall'altrettanto brava pianista Annalisa Ballarini.

A raccontare di questa singolare iniziativa musicale, non certamente evento isolato come [illegible] abbiamo accennato parlando di «stagione», [illegible] l'animatrice Luigina Averono, che ha «dato il La» (termine ad hoc, [illegible] campo musicale) insieme ad un gruppo di ospiti, ispirati da anziani artisti ora ricoverati nella struttura, che in un lontano passato avevano calcato le tavole di palcoscenici importanti.

«E' nelle nostre ambizioni - spiega Luigina Averono - l'intenzione di istituire [illegible] vera [illegible] propria rassegna operistica, perchè siamo convinti che essere anziani o disabili non debba rappresentare un momen[illegible] di "chiusura". Anzi possiamo farci promotori di cultura rifiutando il luogo comune che all'interno di strutture [illegible] la [illegible] si sia inettivi [illegible] non creativi».

E nella seconda parte dello spettacolo saranno coprotagonisti gli stessi ospiti di Residenza Serena che potranno interpretare liberamente melodie [illegible] canzoni della loro gioventù. «Nell'ambito delle nostre iniziative, è stato possibile questo "esperimento pilota" - conclude l'animatrice di Alice Castello - grazie alla grande disponibilità dei giovani artisti che saranno sulla [illegible] ed all'interesse dimostrato dai nostri ospiti».

Terza [illegible]à: ancora ricordi del passato ed ancora concerti. Anche a **Varallo** c'è un ritorno alla musica di [illegible] tempo, riservata alla nostalgia [illegible] coloro che... giovani [illegible] rimasti nello spirito. Il rendez vous è per stasera (ore 20,45) nella sede dell'Associazione «Anni d'argento». Nelle sale del sodalizio verranno eseguite arie da opere ed operette. Il soprano Susi Dardo ed il baritono Walter Carignano [illegible] accompagnati al piano da Fulvio Bottega. [g. bar.]



Mario Del [illegible]

Continuano gli appuntamenti musicali alla discoteca di Borgovercelli

«Cattivi pensieri» in concerto

Cinzia e la sua pop band sabato sera al «Globo»

BORGOVERCELLI. Gli eventi live sulla pedana del dancing il Globo [illegible] bivio Sesia proseguono con i Cattivi Pensieri.

Lo sappiamo che il nome si presta a giochi [illegible] parole e ad equivoci. Comunque, pensate chi ci siano stati altri motivi per etichettare con questo nome una pop band, se non quello [illegible] stimolare [illegible] poco la curiosità? Insomma, un modo per presentarsi con quel tanto di ironico e trasgressivo che basta, mentre i poco informati in campo musicale ma molto avvezzi a navigare lungo i sette mari virtuali [illegible] internet, hanno raddrizzato le antenne incappando in [illegible] sito che si chiama http://www.cattivipensieri.it. Lavorando di fantasia su chissà quali misteri gloriosi nascosti in questa indicazione, hanno subito pensato a chissà che cosa!

Ma non è certo il nome che fa l'artista. E [illegible] caso dei «Cattivi» sono state le buone [illegible] idee a giocare in loro favore, più che il nome. Buone idee che esporranno di certo nel concerto «globale» di sabato.

In crescendo quindi, il suc[illegible] dei componenti del gruppo in cui spicca la voce di Cinzia Farolfi (in arte solo Cinzia). Successo che ha visto la presen[illegible] dei «C.P.» a manifestazioni importanti, dal «Festivalbar» al «Roxy Bar» di Red Ronnie, da «Vota la voce» al «Concerto [illegible] San Patrignano». Dopo il brano «Emozione» al «Disco per l'estate '96», ci [illegible] stati il videoclip di «Micky» che [illegible] entrato nelle grazie e sulle frequenze di Mtv e la partecipazione [illegible] Festival di Sanremo per la categoria dei big con il brano «Quello che sento».

Durante la scorsa primavera è uscito il loro terzo album intitolato «La scatola», simbolico contenitore [illegible] sfumature oniriche e pensieri sparsi, non certamente... cattivi. Tra le undici canzoni registrate è stato scelto per il single compact il brano «Inconquistabile», che ha conquistato i fans.

Sempre al Globo, oltre al concerto dei Cattivi Pensieri (previsto dopo le 22,30), domani sera suonerà l'orchestra Caramel, mentre sulla pista grande i resident dee jay gireranno dischi revival e commerciale in dance, e nell'area Krypton [illegible] farà mu[illegible] latino americana. Sabato nello spazio riservato al ballo tradizionale ci sarà il gruppo di Gian Paolo Doria. [g. bar.]



La bella **Cinzia** dei Cattivi pensieri

Sono partite le iscrizioni al concorso: sabato 29 la sfilata in discoteca

Valdengo, caccia ai «bellissimi»

Alla «Peschiera» si eleggono Miss e Mister Biella

VALDENGO. Miss [illegible] Mister Biella si eleggono in discoteca: sabato 29, alla «Peschiera», va in scena il concorso dedicato ai «bellissimi» (o giù di lì) di tutta la provincia. L'appuntamento [illegible] alle 22, quando cominceranno a sfilare in passerella i [illegible] Saranno in gara sia le donne [illegible] gli uomini.

Gli organizzatori spiegano che la «selezione» è valida per i concorsi internazionali «Miss Grand Prix» [illegible] «Il più bello d'Italia». La [illegible] è stata organizzata dal locale [illegible] Valdengo, in collaborazione [illegible] l'agenzia «Union model» di Torino. Dopo l'elezione di re [illegible] regina, si continuerà a ballare fino a notte fonda: per l'occasione, [illegible] arruolata l'orchestra di Franco Bastelli. Le iscrizioni, ovviamente, [illegible] già aperte: chi vuole partecipare alla [illegible] deve compilare una cartolina, in cui si indicano i dati personali (ma [illegible] si richiedono «misure» o descrizioni fisiche). Le schede vanno poi consegnate al «Moulin Rouge» di Valdengo (vicino alla Peschiera), al ristorante cinese «Giardino di Giada», in via Trossi, e nel negozio di abbigliamento «Jacques Dessange», [illegible] via Italia 37 [illegible] Biella.

I due vincitori - stando al regolamento - parteciperanno di diritto [illegible] concorsi nazionali. Ma [illegible] previsti anche premi per i secondi e terzi classificati: si tratta di sconti sui corsi di «portamento» organizzati dall'agenzia Union Model.

In [illegible] dei «bellissimi», al dancing di Valdengo si continua a ballare il liscio. Domani c'è l'orchestra di Benny e Vivetta; sabato tocca [illegible] Dina Manfred, e domenica (pomeriggio [illegible] sera) torna l'appuntamento con il «Ricky Show». [b. pe.]



Alla Peschiera di Valdengo sfilano in passerella i «bellissimi» del Biellese

Concerto [illegible] Vercelli

[illegible] il [illegible] al Civico c'è Eula [illegible]

VERCELLI. Prosegue nel suo tour piemontese la rassegna «Blues al femminile». Il secondo concerto vercellese messo in cantiere dal Comitato manifestazioni Vercelli, vedrà come protagonista Eula Lawrence, in duo con Frank J. Wilkins al pianoforte.

Il rendez vous della bluesswoman nera [illegible] programmato per la [illegible] di venerdì [illegible] novembre (ore 21), ancora al Civico, dove [illegible] una splendida performance si è già esibito durante la prima decade di novembre Houston's Ladies Trio. In questa seconda occasione sonora, [illegible] repertorio blues cambia [illegible] ad anticipare qualche indicazione sulla Lau[illegible] è lo stesso Centro Jazz Torino che ha organizzato la rassegna in Piemonte.

«Eula Lawrence - è spiegato nella presentazione - rappre[illegible] la raffinata scena di Boston, in cui ha trascorso la fase "matura" della sua carriera».

La tappa successiva del «Blues for ladies» è prevista all'Auditorium di Gaglianico per il 6 dicembre. [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di Paolo Virzì con S. Gabbriellini e N. Braschi. Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Speed 2 - Senza limiti.** di Jan de Bont [illegible] Sandra [illegible], Jason Patric. L. 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Donnie Brasco** di M. Newell con Al Pacino e Johnny Depp. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698 **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, G. Wentz, regia di M. Leder. L. 10.000; 7000

[illegible]

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. **Happy together** di Wong Kar-wai [illegible] Leslie Cheung, Tony Leung Chiu-Wai, Chang Chen.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Una scel[illegible] d'amore** con H. Mirren, F. Flanagan, A. Gillen, D. O'Hara, J. Lynch, T. Hollander. Or.: 21,45 spettacolo unico. L. 8000.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Lolita** di A. Lyne con Irons, D. Swain, M. Griffith.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18 CHIUSO

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Tutti giù per terra**, di [illegible] Ferrario. Ore 21,15 spettacolo unico.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ASTRA Inf. orari tel. 255 045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il quinto elemento** [illegible] Luc Besson [illegible] Bruce Willis e Gary Oldman. Or.: 21,30. L. 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Anaconda** di Luis Llosa con J. Lopez, I. Cube, J. Voight, E. Stoltz. Or.: 21,30. Lire 10.000.

[illegible]. Inf. orari [illegible]. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo [illegible] Or.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** [illegible] tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX Inf. or. tel. 213.375. **Quando eravamo [illegible]** (Usa 1997) [illegible] Leon Gast. Or.: 21,15. Spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO [illegible] Via Pastoi 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] orari tel. 255.544. [illegible]so.

[illegible]. [illegible] G. Ferraris 103. CHIUSO.

[illegible]ELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. [illegible] e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore [illegible]; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempe[illegible] di ghiaccio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; [illegible].

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fe[illegible]** [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. 15° **Fe[illegible] Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14,30; 24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; [illegible].

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **[illegible]nie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, [illegible] 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipe[illegible] complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Camera da letto.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo festa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. [illegible] **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **famiglia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[illegible] Montebello 8, telefono 817.10.48. 15° **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9-24. Abb. L. 80.000; rid. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale 11.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** [illegible] **in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Car[illegible] tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Fe[illegible] Internazionale [illegible] Giovani.** Or.: 14-23,30. Abbon. sala Romano L. 35.000. Pass 9-19 e bigl. serale L. 11.000; rid. [illegible].

STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA [illegible] Roma 336, telefono 562.1769. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,05; 17,35; [illegible].

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Candide**, operetta comica di L. Bernstein. Turno D. John Mauceri direttore; regia R. Fortune. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Con Tracey Wellborn, Sumi Jo, André Jobin, [illegible] Elias. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] RAI piazza Rossaro. [illegible].

[illegible] E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Whisper è il [illegible] della band che sarà in concerto sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino alle 22,30 di domani.

Vercelli

Ritmi latini al Tina Pica

Dopo le 22,30 di stasera al Tina Pica di piazza Pajetta ci saranno i ritmi latini. Domani sera in pedana Belladonna e sabato notte i Frizzi [illegible] Lazzi.

Vignale

Il Corsi Trio alla Pesa

Armando Corsi Trio sarà di scena con un repertorio jazz alle 22,30 [illegible] sabato al Caffè della Pesa.

Mombello

Solieri è all'Omnia

Domani sera all'Omnia Club di Mombello sarà in pedana (ore 22,30) Maurizio Solieri, chitarrista e [illegible] «storico» di Vasco Rossi. In menù anche Clapton, Adams e Stones.

[illegible]ella

Via alla Musica antica

S'inizia sabato, nella chiesa di S.Giacomo [illegible] Piazzo, il Festival internazionale di Musica Antica organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Capmas». [illegible] primo dei quattro concerti annunciati vedrà protagonista Stefano Albarello che alle 21, accompagnandosi al liuto, canterà brani [illegible] anonimi ed autori del tredicesimo e quattordicesimo secolo. L'ingresso è gratuito.

[illegible]là

Serata con la banda

Sabato, alle 21, all'Auditorium di San Francesco si esibirà [illegible] banda «Cittadina» con tamburi [illegible] pon-pon girls.

Oropa

Mandolini e restauri

Domenica, nella sala convegni [illegible] Santuario d'Oropa, è in programma un pomeriggio [illegible]rale organizzato dal DocBi. S'inizia alle 16 con la presentazione [illegible] restauro della tela seicentesca «Le vicende [illegible] Giandomenico». Quindi verrà illustrato il volume de «I quadri votivi del Santuario di Oropa» ed alle 17 seguirà un concerto della «Mandolinistica biellese» e del chitarrista Luigi Attade[illegible]

Biella

Cig[illegible] espone [illegible] Mentone

Il pittore Giorgio Cigna [illegible] ospite [illegible] «Rencontres internationales «Ateliers du Sud», la [illegible]gna che vede protagonisti artisti [illegible] tutt'Europa [illegible] che si svolge al Museo di Preistoria Regionale di Mentone.


VOBIS
MICROCOMPUTER
STORE
Due prezzi, due misure!
HIGHSCREEN XA
SkyMIDI
Ram: 16 MB EDO
Lettore CD-ROM: 24X
Monitor: escluso
HIGHSCREEN XA
SkyMINI
SkyMIDI
1.999.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!
SkyMINI
1.799.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!
Software
Windows 95
MSInternet Explorer 4.0
MSWord 97
MSWorks 4.0
Autoroute Express
Corel Draw 6
Trucks

ARIA DI FESTE

Tanti Prodotti in Offerta per te



ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 6.12:

• • Ricotta fresca
INVECE DI L. 930
SCONTO 20% — l'etto L. 740

• • Prosciutto cotto
PREZZO OPPORTUNITA' — l'etto L. 2.450

• Polpa scelta coscia di bovino
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 15.690

• Rucola e Chioggia GS (in vaschetta) g 200
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 1.980 (Al Kg L. 9.900)

• Arance Navelinas (Conf. Kg 3)
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 1.160

*Trote
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 5.900

Mozary Light g 125
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 40% — L. 1.310 (Al Kg L. 10.480)

Ravioli ai quattro formaggi Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.640
SCONTO 40% — L. 2.780 (Al Kg L. 11.120)

Maionese GS ml 250
INVECE DI L. 1.590
SCONTO 33% — L. 1.060 (Al Litro L. 4.240)

Tonno all'olio d'oliva Riomare (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980
SCONTO 30% — L. 5.580 (Al Kg L. 11.625)

Olio extravergine d'oliva GS cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 6.390

Rasagnole Buitoni (formati normali) g 250
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 1.490 (Al Kg L. 5.960)

Passata di pomodoro Valfrutta g 690
INVECE DI L. 1.690
SCONTO 30% — L. 1.180 (Al Kg L. 1.710)

Caffè Sao Oro g 250
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 3.690 (Al Kg L. 14.760)

Fagioli Borlotti surgelati Orogel g 1000
INVECE DI L. 5.690
SCONTO 40% — L. 3.390

Merendine Trecce GS g 252
INVECE DI L. 2.790
SCONTO 30% — L. 1.950 (Al Kg L. 7.738)

Acqua frizzante Levissima ml 1500 1 PEZZO L. 840
3x2 — 3 PEZZI L. 1.680
INVECE DI L. 2.520 (Al Litro L. 373)

Vino San Severo bianco DOC Squinzano DOC Mottura cl 75
INVECE DI L. 4.140
SCONTO 30% — L. 2.890 (Al Litro L. 3.853)

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA CLUB GS

DA' SCONTI ESCLUSIVI, OFFRE PREMI PRESTIGIOSI, E' SUBITO VALIDA ED E' GRATUITA.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

• • Offerte valide al banco gastronomia.
• Offerte valide fino al 29.11
* Offerta valida fino al 29.11 dove è presente il banco pesce fresco a servizio.

Dalla serie A all'Interregionale, nessuno ha segnato di più

E' granata l'attacco record

Il Borgosesia in gol già 28 volte

BORGOSESIA. «Siamo la squadra che dalla serie A all'Interregionale ha segnato di più? Beh, se l'Inter ha Ronaldo e Ganz e la Juve Inzaghi e Del Piero, noi abbiamo Caruso e Siazzu e un certo signor Scienza che ha costruito la sua lunga carriera sulle qualità di bomber». Ride compiaciuto Paolino Guidetti quando si vede sventolare sotto il naso la classifica delle squadre più prolifiche dei campionati a livello nazionale. Al primo posto, infatti, c'è la squadra costruita quest'estate tra non poche difficoltà e le perplessità dei soliti scettici.



Il trio d'attacco granata. Da sinistra: **Gianluca Siazzu** (sette reti), **Pino Caruso** (otto) e **Fabio Scienza** (tre)

La graduatoria snocciola un Borgosesia al comando con 28 reti, seguito da Salernitana (serie B) e Livorno C1, girone A) con 23, Inter e Juve con 20 (la serie A è solo all'ottava giornata), Viterbese con 18 (C2, girone B), Cosenza (C2, girone B) e Marsala (C2, girone C) con 17 e Varese (C2, girone A) con 15.

Anche fatte le debite proporzioni, tra gol segnati (28) e partite giocate (11) il team di mister Domenicali con 2,54 segnature a partita resta in testa davanti a Inter e Juve (2,50). Guidetti, che effetto le fa precedere due grandi del calcio mondiale? «Provo tanta soddisfazione, anche perchè questa squadra è stata allestita superando molti ostacoli. Ad esempio all'inizio dell'estate avevamo puntato sul mio omonimo Guidetti che aveva fatto così bene a Varallo. Con la Dufour e con il ragazzo avevamo raggiunto l'accordo poi si è fatta avanti la Biellese e giustamente Guidetti ha preferito la C2. Allora abbiamo pensato a Siazzu, che però è sardo. Potevano sorgere problemi di ambientamento, invece il ragazzo si è subito inserito. E siamo andati a ripescare da un club dell'Eccellenza campana Caruso che avevamo già avuto con noi quattro stagioni fa».

Ed ecco nascere una coppia del gol Caruso-Siazzu che in campionato ha già messo a segno 15 reti, 8 con la firma del primo, 7 con quella del secondo. Ma è tutta la squadra che gioca un calcio globale in cui le individualità si mescolano al collettivo. Non per nulla sono ben dieci i giocatori valsesiani che hanno scritto il loro nome tra i marcatori. Dietro alle due punte ecco Scienza e il giovane Pellegrino con 3 gol, quindi Ranoia con 2, Felice, Sassone, Paladin, Galeazzi e Guidetti con 1.

Ventotto reti che nell'economia del Borgo valgono come altrettanti lingotti d'oro: non per nulla la società del presidente Mario Maiolo è al comando del girone B d'Interregionale ed è l'unica piemontese approdata agli ottavi di Coppa Italia. Che sia scoccata l'ora di un grande successo? [r. eyn.]

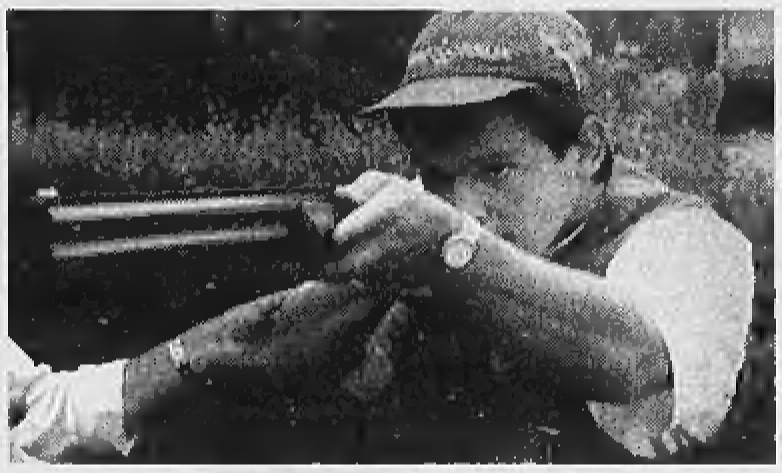
> Il goleador è Pino Caruso con otto reti ma sono ben dieci i giocatori che sono già andati a segno

Tiro, Pellielo racconta il trionfo di Lima

«Bicampione iridato tra mille difficoltà»

VERCELLI. Giovanni Pellielo è ritornato a casa da Lima con due titoli mondiali (individuale e a squadre) nel tiro a volo dalla fossa olimpica da aggiungere ad una bacheca già molto ben fornita. Tra titoli iridati e italiani, una Coppa del Mondo e trofei vari, il tiratore vercellese è avviato a diventare, vista la sua giovane età, il fucile azzurro più medagliato di tutti i tempi.

Quello di Lima è uno dei più importanti risultati ottenuti da un atleta vercellese nel secondo dopoguerra. In città l'exploit di Pellielo ha destato grande entusiasmo: telegrammi di congratulazioni sono giunti al campione da Comune, Provincia, Coni e da tanti estimatori mentre il Consiglio municipale ha aperto i lavori lunedì con un intervento celebrativo del presidente Pareglio.



Giovanni Pellielo ha guidato la nazionale azzurra ai successi nel Mondiale

«E' stato il campionato che mi ha dato ovviamente più soddisfazioni - commenta Pellielo -. Ma non solo per i risultati conseguiti quanto per il fatto che ho superato diverse difficoltà prima di raggiungere quei traguardi». Innanzi tutto, spiega Pellielo, «mi sono preparato a Carignano grazie alla gentilezza dei dirigenti di quel poligono ed in particolare della signora Emiliana Rivoira. E lì ho potuto conoscere, provare i piattelli che mi sarei trovato di fronte in Perù. Poi a Lima abbiamo gareggiato in un campo d'aviazione, praticamente sorvegliati giorno e notte da guardie armate perchè si temevano attacchi dei guerriglieri». Oltre alle strane condizioni ambientali, «che hanno avuto un effetto psicologico negativo», i piattelli erano lanciati a 80 metri e non a 70 come avviene alle Olimpiadi.

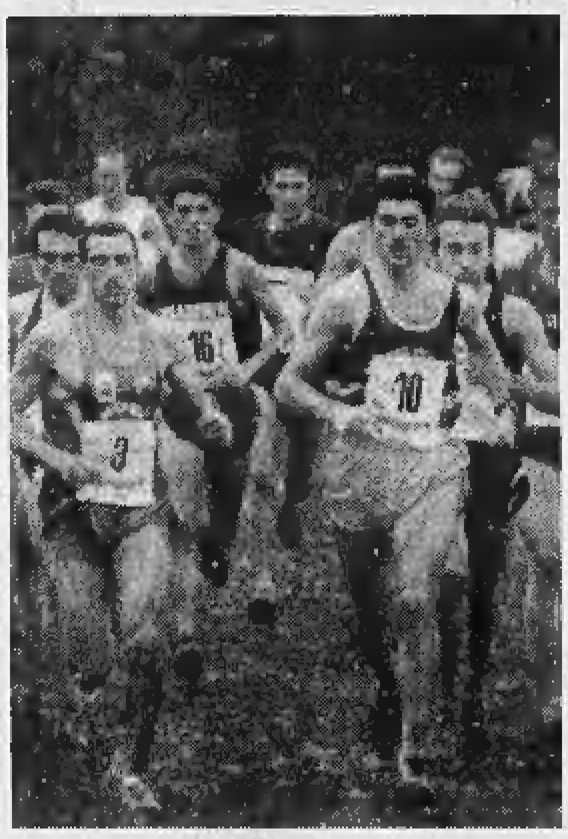
Ma, come se tutto ciò non bastasse, c'è stato un altro ostacolo non è tutto qui. Conclude Pellielo: «Si sparava davanti ad uno sfondo grigio, per cui diventava difficilissimo indovinare la traiettoria del piattello. Difatti la mia prima serie non è stata certo esaltante. Poi mi sono fatto l'occhio e i risultati sono arrivati». [f. l.]

> «La gara si è svolta in una base aerea sotto sorveglianza per il timore di attentati terroristici»

ATLETICA

Le anticipazioni sulla gara in programma il 30

I big del cross attesi all'Aurora di Cossato



L'appuntamento di Cossato è una passerella per i migliori crossisti italiani. Ma a fianco dei big c'è l'interessante presenza di atleti appartenenti a tutte le categorie giovanili Tra i partecipanti c'è un nutrito gruppo di biellesi

BIELLA. A Crevoladossola, nel Verbano, si è disputata la prima gara di corsa campestre della stagione 1998. La manifestazione, valida come prima prova del trofeo regionale di cross, ha visto al via un nutrito gruppo di atleti ed è stato il degno preludio al Gran prix nazionale che prenderà il via domenica da Venaria e proseguirà, fra otto giorni, a Cossato.

Il cross di Crevoladossola ha portato alla ribalta alcuni atleti biellesi. In evidenza Francesco Bona (Ugb), Eleonora Loffi (Zegna), Stefania Negro (Ugb) e Valeria Casazza (Ugb) tra i cadetti.

Nella categoria allievi buona prova di Mario Biolcati (Ugb) e significativa vittoria, in campo femminile, di Elena Romagnolo (Zegna), che ha preceduto la compagna di colori Consuelo Ronzani. Tra i seniores vittoria di Cristina Pozzo, nel femminile e buon piazzamento per Stefania Fraire, mentre il successo dell'Ugb è stato completato dal terzo posto di Davide Dalla Mora nel maschile.

L'attenzione si sposta ora a Venaria dove la stagione crossistica entrerà nel vivo a partire da domenica con il cross internazionale de «La Mandria». E' questo il primo appuntamento (il secondo sarà a Cossato), che consentirà ai tecnici azzurri di comporre la nazionale che parteciperà ai campionati europei maschili e femminili in programma a Lisbona il 14 dicembre. Se a Venaria non saranno presenti tutti i migliori atleti italiani, ancora impegnati nel lavoro di «scarico», così non sarà per il sedicesimo cross di Cossato in calendario domenica 30 novembre.

In attesa di completare l'elenco dei partenti, alla manifestazione organizzata dal Gs Splendor risultano già iscritti campioni quali Giuliano Battocletti, il marocchino naturalizzato italiano Berraby Rashid, Vincenzo Modica, Antonio Arnuzzi, Simone Zanon e il vincitore della passata edizione Andrea Arlati. Sabrina Varrone, prima lo scorso anno, guiderà la pattuglia femminile che vedrà impegnate anche Gaviglio, Munarotto e la ex campionessa d'Italia Martin. Nel cross corto maschile andranno seguiti con attenzione Andrea Giocondi, Giuseppe Maffei, Andrea Abelli e Vittorio Di Saverio. Il cross di Cossato non sarà solamente una passerella dei migliori crossisti italiani ma, come ogni anno, si annuncia una nutrita presenza di atleti appartenenti a tutte le categorie giovanili.

La gara si disputerà al Villaggio Aurora anche se gli organizzatori, per evitare la sospensione per neve come accadde nel '90, hanno già pronto un percorso alternativo su strada che garantirà il regolare svolgimento della prova. [w. d. b.]

SPORT BABY

Ginnastica, buon esordio del La Marmora in serie C

DEBUTTO stagionale per gli atleti della Ginnastica La Marmora. Guidate dagli istruttori Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, le squadre maschile under 15 di ginnastica artistica hanno esordito a Torino nel campionato di serie C conquistando il terzo e il settimo posto.

La squadra «A» era composta da Riccardo Brunello, 12 anni, Tallia Galoppo, 10, Gabriele Businaro e Michael Bettin, di 9, come Patrick Di Giusto, Matteo Quaglino, Massimo Calamita Di Tria, Gabriele Ferri e Davide Grosso, i componenti della compagine «B». L'under 13 di artistica ha gareggiato a Pinerolo dove si è svolta la prima prova in serie C. Vanessa Maschietto, 10 anni, Maria Beraldo, Dafne Munaretto e Chiara Piantanida, di 9, hanno chiuso al quarto posto.

Tennis

I risultati del week end

Con i successi di Marco Cerro e di Vittoria Operti si è concluso, sui campi del Ct Biella, il torneo di tennis ad inviti riservato ai migliori under 12 della regione e svoltosi sotto la regia dei maestri Stefano Veronese e Valeria Mantegazza.

Il vercellese, dopo aver superato in semifinale Montalenti, si è aggiudicato la manifestazione battendo per 6/0, 6/1 il torinese Merlo. I biellesi Battaglia e Amosso sono usciti nei quarti eliminati rispettivamente da Montalenti e da Intimo. In campo femminile, Vittoria Operti si è aggiudicata il torneo superando per 7/6, 6/1 Stefani Meini, la giocatrice che in semifinale ha eliminato Giulia Massaro, l'unica biellese in tabellone. Bilancio positivo anche per Silvia Disderi impegnata nel master europeo Nike under 14. Ad Hilversum la tennista laniera ha superato la fase di qualificazione ma ha dovuto poi accontentarsi di entrare nel tabellone di consolazione.

Intanto domenica scorsa si è tenuta a Vercelli l'assemblea del comitato provinciale che, sotto la guida del presidente Moisio ha registrato un'impennata di risultati. Nel corso della giornata si è proceduto alla premiazione dei tennisti che, in questa stagione, hanno ottenuto prestigiosi risultati.

Rugby

Parte il torneo under 16

Inizia domenica il torneo under 16 di rugby che vede ai nastri di partenza anche il Mondoffice Biella rugby. Il equindicis allenato da Adriano Varra e Cesare Mais esordirà, alle 11 sul campo di via Lombardia, contro i torinesi del Valle Dora.

Calcio Juniores

Due acquisti per la Pro

Due acquisti per la Juniores della Pro Vercelli. Si tratta di Igor Siviero e Nicola Di Matteo. Siviero, classe '80, è un esterno sinistro, mentre Di Matteo 17 anni, già visionato da mister Caligaris, è un bomber proveniente dal Venaria. Probabile un debutto già sabato quanto i bianchi di Finati affronteranno a Pescarenico il Lecco.

Scherma

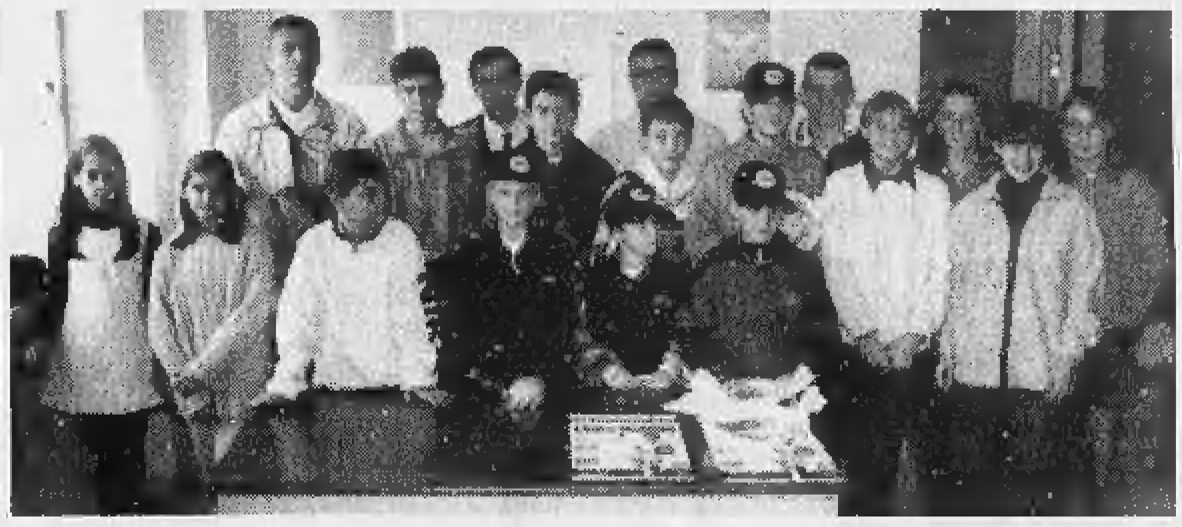
A Bassoli il titolo di 3ª

Ancora successi per la spada bicciolana. Francesco Bassoli, portacolori della Pro Vercelli, si è aggiudicato il campionato regionale di terza e quarta categoria. Oltre 160 i tiratori partecipanti. Buono il quinto posto di Fabio Zenga Germano.

SERVIZI A CURA DI **Walter De Biasio e Piermario Ferraro**

Le formazioni Under 15 della Ginnastica La Marmora di Biella (a fianco) e, sotto, foto di gruppo dei giovani tennisti premiati a Vercelli





MULTIPLE IDENTITY



Arte americana 1975-1995 dal Whitney Museum. L'arte contemporanea USA in tutte le sfaccettature, una mostra che celebra il lungo sodalizio di Philip Morris con un grande museo. "Multiple Identity". Al Castello di Rivoli (Torino) dal 21 ottobre.

PHILIP MORRIS COMPANIES INC.
NEW YORK